CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128, N. 293 · GIOVEDI' 27 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*) ·

OGNI MARTEDI. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201 FAX 06/4741781. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037 1, FAX 02/781004 8. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335; 011/535534, FAX 011/4827958. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI C.C. POSTALE 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 000.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. POSTMASTER: ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

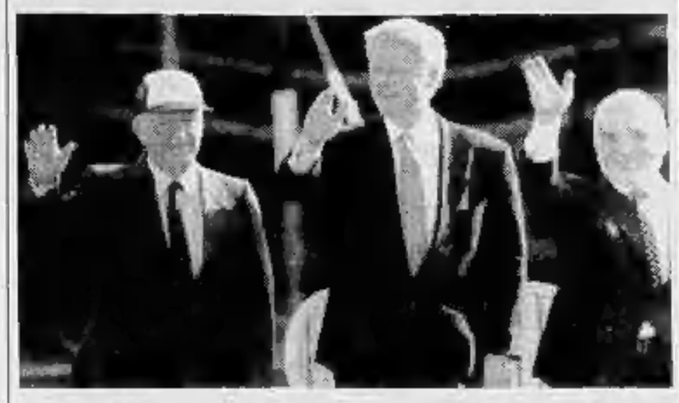
(*) PREZZI - TANDEM - L. 1.400 CON - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE -, L. 1.700, CON - LA CRONACA DEL NORD-EST -, L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE - IL CORRIERE - O - CORRIERE DI SAN MARINO -, L. 1.900, C A RICHIESTA ANCHE - IL GIORNALE DELLA BRIANZA -, L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE - LE NOTIZIE -. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 000, AUSTRIA S. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, BELGIO SC. 26, BELGIO FR. 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Lewa 160, CANADA $ C. 2, CHILE Pesos 650, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA Kr. 15, EGITTO E.P. 6.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 2.50, GRECIA DR. 450, INDIA Rupie P. 1.30, LUSSEMBURGO FR. 75, MALTA Cent. 200, MESSICO N$ 10, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA Fl. 4, PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tall. 200, SPAGNA PTS. 220, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA Rd. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA Fiorini FRN. 315, USA $ 2.00

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLICOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8043490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4820041, FAX 06/483890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6175863. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DIMENSIONI SUPERIORE TARIFFA (X PARENTESI OCCASIONALI 1.050.000 (1.256.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ieri l'intesa Israele-Giordania

Medio Oriente pace nel deserto



WADI ARABA. Un altro giorno di pace in Medio Oriente. Ieri, sul Mar Rosso, israeliani e giordani hanno firmato il trattato che mette fine a mezzo secolo di guerre e contrasti. Rabin e re Hussein si sono stretti la mano davanti a Bill Clinton (con loro, nella foto): «Siamo tutti figli di Abramo». **A. Baquis, F. Nirenstein**

ALLE PAG. 4 E 5 con un commento di Warren Christopher

IL SIGILLO DELL'AQUILA

BEATI i pacificatori perché erediteranno la Terra», ha intonato Bill Clinton dal podio nel deserto rosso di Arava, nel cuore di una terra desolata che nessuno vorrebbe mai ereditare, ma che migliaia di uomini sono morti per conquistare. Ma finalmente non di conquiste, ma di pace, si parlava al confine fra Israele e Giordania. E nella foschia sempre più densa della mediocrità e della volgarità che invadono il panorama della cronaca, fra desolanti sceneggiate parlamentari e corna di principi e principesse, si è intravisto per un giorno il profilo di un avvenimento vero, di un notizia importante.

La firma del trattato di pace fra Giordania e Israele avvenuta ieri al passo di Arava al confine fra la le due nazioni, sotto lo sguardo e sotto le parole benedicenti di Bill Clinton, non è una di quelle notizie che fanno vendere giornali o accendere televisori, ma proprio nella lieve indifferenza che la circonda e nella sanguinaria disperazione di chi la avversa, è la misura di quanto sia straordinario il progresso fatto: se un mondo che per 40 anni ha vissuto nell'angoscia quotidiana della guerra arabo-israeliana, oggi sbadiglia davanti alla stretta di mano nel deserto fra re Hussein e Rabin, vuol dire che la pace, almeno in quella regione del mondo, sta davvero arrivando, sotto le ali e la tutela dell'aquila americana. Dietro il gesto di ieri, come dietro la sconvolgente stretta di mano fra Rabin e Arafat nel giardino della Casa Bianca, ci sono infatti ben visibili il profilo e la presenza degli Stati Uniti e del suo criticatissimo Presidente, Bill Clinton. Non è stato lui il solo motore della svolta di pace in Medio Oriente.

Sappiamo che molti fattori - la fine della Guerra Fredda, la maturazione dei protagonisti, la stanchezza di tanto odio, la sconfitta di Saddam Hussein, il lento evolvere delle generazioni -, hanno reso possibili queste firme e queste strette di mano. Ma se il credito deve essere distribuito su molti conti, così come diviso doveva essere il biasimo per gli anni di sangue, sarebbe ingiusto dire che Bill Clinton e l'America fanno soltanto da sfondo, o da comparse.

Senza l'America, senza la mediazione, la presenza, le garanzie, i soldi e i militari americani che pattuglieranno le alture del Golan se e quando anche la Siria firmerà la sua pace con gli «odiati

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

In salvo chi si è già dimesso, nel '95 a riposo con 37 anni di contributi

Pensioni, ecco il decreto salvagente

Condono, si può pagare fino al 15 dicembre

IMMIGRAZIONE
IL GOVERNO FRENA

In carcere i clandestini

ROMA. Il governo ha pronto una legge che prevede l'arresto e l'espulsione per chiunque sarà trovato privo di permesso di soggiorno. Spiega il sottosegretario Gasparri (nella foto): «Questa legge sarà un forte deterrente». **F. Grignetti** A PAG. 12

ROMA. Ieri pomeriggio, il governo ha presentato la nuova versione del blocco alle pensioni anticipate.

PENSIONI. Secondo il testo modificato, tutti i lavoratori che hanno presentato domanda di pensione di anzianità e la cui domanda sia stata accettata entro il 28 settembre 1994, potranno andare in pensione senza le penalizzazioni previste dal nuovo regime.

CONDONO. Slitta dal 31 ottobre al 15 dicembre la scadenza per il pagamento della prima rata del condono edilizio. Ma i cittadini più zelanti, quei pochi che hanno già pagato e quelli che comunque intendono restare fedeli al termine iniziale versando l'anticipo entro la fine di questo mese saranno premiati. Perché a carico dei ritardatari che vogliono attendere fino all'ultimo pagando in extremis il governo applicherà una penale.

SANITA'. Il Senato ha bocciato la restituzione delle 115 mila lire della tassa per il medico.

F. Ansubile, P. Patruno e B. Ghibaudi ALLE PAG. 2 E 3

Il ministro del Tesoro, Dini

«Il nostro consenso è calato»

L'arringa di Berlusconi ai suoi «Attenti, tutti ci danno schiaffi»

ROMA. La scenografia è quella di tutte le convention di Forza Italia. E anche lo stile del Cavaliere è quello di sempre. Eppure un'atmosfera insolita avvolge l'auditorium dove si tiene il seminario degli amministratori locali di Fi. Le elezioni sono vicine e Berlusconi sa che i sondaggi lo danno in discesa. «Prendiamo atto - dice - che il nostro consenso è calato: aspettatevi un minore entusiasmo rispetto alle passate elezioni». Si paga l'effetto finanziaria. Ma c'è un pericolo più insidioso, e si chiama An: «Nella mia regione - dice un'amministratrice pugliese - siamo passati dai Borboni a Tatarella». **M. T. Meli** A PAG. 7

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

I magistrati di Roma: «Atto obbligatorio». Sarà sentito Occhetto. D'Alema: non ho ricevuto avvisi

La Procura: dateci i bilanci del pci-pds

Chiesti alla Pivetti, si indaga su finanziamenti illeciti

ROMA. Nuova bufera sulla Quercia. La procura della Repubblica di Roma ha chiesto al presidente della Camera, Irene Pivetti, copia dei bilanci e degli allegati dell'ex partito comunista italiano e dell'attuale partito democratico della sinistra. La richiesta è stata inoltrata nell'ambito delle indagini sui presunti finanziamenti all'ex pci condotte dai sostituti procuratori Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. Stando a quanto si è appreso i documenti richiesti non sono ancora giunti alla Procura e farebbero riferimento agli ultimi anni. I magistrati hanno tenuto a precisare che si è trattato di un atto obbligatorio. Le indagini erano state avviate un anno e mezzo fa dopo le dichiarazioni dall'ex segretario del psi Bettino Craxi. I due pm hanno in previsione di ascoltare l'ex segretario del pds, Occhetto. L'attuale leader, Massimo D'Alema, ieri sera ha detto: «Io non ho ricevuto nessun avviso di garanzia». A PAGINA 9

«Uniti contro Di Pietro»

Spazzali si appella agli avvocati «Colleghi, segnalate i suoi errori»

di Raffaella Silipo A PAGINA 9

Rolo, il Credit all'attacco

Offre 2 mila miliardi per il 50% Mai in Borsa un'Opa così ricca

di S. Luciano e V. Sacchi A PAGINA 25

Ranieri, debutto e frattura

Torino, l'attore allo Stabile scivola dal palco dopo la «prima»

SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Per molti l'odore del sudore è un afrodisiaco di primissimo ordine. I ragazzi tirolesi usano mettersi un fazzoletto dentro l'ascella; dopo il ballo mettono il fazzoletto sotto il naso della ballerina che gli resiste. Pare che questo spezzi la resistenza e che la ragazza entri in uno stato di eccitazione straordinaria....

Al matrimonio del Re di Navarra con Margherita di Valois, il duca d'Anjou, futuro Enrico III, entrò in una camera appartata, per riposarsi del ballo. Qui poco prima la bella Maria di Clèves, fidanzata del principe di Condé, s'era cambiata la camicia imbevuta di sudore. Enrico III la prese per asciugarsi la fronte e fu preso da una fulminea passione per la proprietaria della camicia.

Wilhelm Stekel, *La frigidità femminile*, 1932

CENSURA A OLIVER STONE

CHI HA PAURA DEL CINEMA VIOLENTO

I CENSORI tendono a fare quello che fanno soltanto gli psicotici: confondono la realtà con l'illusione», dice David Cronenberg. I censori inglesi del Board of Film Classification si riuniscono oggi o domani per decidere sullo straordinario film di Oliver Stone «Assassini nati, Natural Born Killers». Alcuni vogliono impedirne del tutto l'uscita in Inghilterra, altri vogliono vietarlo ai minori, intanto è già stabilito di non consentirne la diffusione in videocassetta e fiammeggia sui giornali la solita discussione: la rappresentazione della violenza induce alla violenza oppure esorcizza e scarica la violenza, spinge all'imitazione oppure no?

Dibattito perenne, che stavolta davvero sbaglia il suo bersaglio. Il film di Stone, in cui due assassini giovani, belli e innamorati viaggiano per l'America seminando morte e vengono trasformati dai media in eroi popolari, certo non è per bambini: ma è una parodia, la parodia d'una vita e d'una cultura già di per sé parodistiche; è un grottesco caricaturale, un'irrisione della violenza somigliante ai disegni animati di Tom & Jerry; è un videogame allucinato, irreale e surreale; è soprattutto un'opera di sperimentazione stilistica e linguistica. Scambiarlo per un manuale del serial killer a uso dei più piccini vuol dire cadere in un equivoco ingenuo: eppure lo spavento per la violenza che nutre le nostre società è ormai così grande da far perdere persino il senso della realtà e del ridicolo. I Paesi dell'Europa settentrionale sono tanto sensibili alla rappresentazione della violenza da aver censurato in passato anche un paio di film di Disney, ma in Inghilterra andrà probabilmente a finire con un divieto ai minori,

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Aosta, nel '63 l'attentato di un «ultrà» papalino: «La colpa cadde sui rossi»

«Bruciai la chiesa per aiutare la dc»

UN gruppo di redattori dell'«Osservatore Romano» nel 1963, a cavallo dei pontificati di Giovanni XXIII e di Paolo VI, organizzò una fiammeggiante provocazione anticomunista in Val d'Aosta, per danneggiare il pci alle elezioni amministrative. I commandos papalini giunsero addirittura a dar fuoco alla porta dell'arcivescovado, con la benedizione dell'allora segretario dc Flaminio Piccoli.

L'impresa è rivelata da uno degli autori: Franco Bellegrandi, giornalista e regista televisivo, allora redattore del quotidiano ufficioso della Santa Sede, in un suo libro di prossima uscita, «Nikita Roncalli - controvita di un Papa». Fu un nucleo di redattori del giornale, critici della linea morbida verso i russi di Giovanni XXIII ad avere l'idea: «Un colpo di mano comunista, nella più ortodossa tradizione rivoluzionaria bolscevica tale da scuotere la pubblica opinione in modo immediato e violentissimo». L'obiettivo? Impedire la vittoria del pci in Val d'Aosta, grazie all'incendio di edicole religiose, cappelle votive, porte di chiese. E poi manifestini minacciosi, soprattutto nei confronti di suore e preti: guai a loro se fossero andati a votare. Tocco finale: sarebbero state abbandonate nella zona, «nascoste ma non troppo», armi di fabbricazione sovietica.

L'idea della «beffa» ebbe l'approvazione di Piccoli «che mise a disposizione una somma di danaro». Sul finire di settembre le armi russe entrarono clandestinamente nello Stato del Vaticano. Le aveva procurate l'autore, forte dell'amicizia con un «trovarobe» cinematografico. Le armi furono arrotolate in un tappeto persiano - quello stesso su cui aveva camminato Paolo VI pochi giorni prima - e rinchiuse in un armadietto a vetri.

La notte del 19 ebbe inizio l'operazione. Prima vittima, una madonnina in terracotta di un'edicola. Il luogo devastato fu cosparso di manifestini che promettevano «calci in faccia, botte da orbi e piombo» ai preti. Poi toccò a una croce in legno, e ad altre edicole bruciate. Infine l'arcivescovado, investito da un uragano di fuoco».

Le elezioni, alla fine, diedero la vittoria alla dc. E le armi? Non furono mai utilizzate. All'ultimo sembrò un po' troppo, e i mitra rimasero a dormire nell'armadio a vetri dell'«Osservatore Romano»; qualche mese, e poi, nottetempo, uscirono, sempre salutate dalla Guardia Svizzera dal Vaticano, e furono lasciate cadere in mare a Fiumicino.

Marco Tosatti

Testimonianza-bomba al processo, l'imputato ribatte: tutto pazzesco

«Muccioli ordinò di uccidere»

L'ex braccio destro accusa il capo di San Patrignano

RIMINI. Testimonianze choc in tri al processo contro il fondatore della comunità di San Patrignano per il delitto Maranzano. Secondo un teste, già braccio destro di Muccioli, «esisterebbe una cassetta, registrata dall'ex autista dello stesso Muccioli, in cui lui gli avrebbe chiesto di uccidere un ospite della comunità per paura che potesse parlare del delitto della macelleria».

Lo sostiene Roberto Assirelli, per 13 anni nella comunità, e lo confermano, «per sentito dire», altri testimoni, pur sostenendo di non aver mai visto né ascoltato la cassetta. L'autista, però, nega di aver ricevuto la richiesta e di aver registrato una cassetta. Ieri ha testimoniato anche Patrizia Ruscelli, ex ospite della comunità. Secondo lei, Muccioli era al corrente dell'omicidio Maranzano: «Andò alla macelleria e disse: tanto aveva l'Aids, sarebbe morto lo stesso». **P. Sapegno** A PAG. 13

I cyberpunk hanno una cresta virtuale.

Chiedetelo a chi è aggiornato. Lo Zingarelli 1995.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

La scadenza della prima rata slitta dal 31 ottobre al 15 dicembre, oggi si fissa l'ammenda

Condono edilizio, proroga con multa

Radice è deluso: «Spero almeno che la penale sia salata»

ROMA. Slitta dal 31 ottobre al 15 dicembre la scadenza per il pagamento della prima rata del condono edilizio. Ma i cittadini più zelanti, quei pochi che hanno già pagato e quelli che comunque intendono restare fedeli al termine iniziale versando l'anticipo entro la fine di questo mese saranno premiati. Perché a carico dei ritardari che vogliono attendere fino all'ultimo pagando in extremis il governo applicherà una penale che dovrebbe essere precisata dal Consiglio dei ministri in programma oggi. «E spero che sia salata, per non premiare i soliti furbi e penalizzare i più disciplinati», ha auspicato il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice.

Le novità, peraltro attese a causa del clima di confusione che ha accompagnato il difficile iter parlamentare della sanatoria, sono state annunciate ieri da Radice, il quale ha detto che lo spostamento del termine di pagamento verrà inserito oggi in un decreto legge contenente anche altre proroghe.

Infatti, parallelamente allo slittamento dell'anticipo o prenotazione, subiranno un rinvio anche le altre rate, previste in origine per il prossimo 15 dicembre e per il 15 marzo, 15 giugno e infine 15 settembre '95.

Ma, tanto per aggiungere confusione nella testa dei cittadini come hanno subito accusato il verde Ronchi e il pidiessino Giovanelli, il ministro ha specificato che il termine del 15 dicembre resta fermo per il versamento a forfait (due o cinque milioni di lire) relativo alla sanatoria dei piccoli abusi edilizi, mentre slitterà anche scadenza di pagamento della seconda rata degli abusi di maggiore entità. Di quanto verranno ritardati questi pagamenti discuterà appunto oggi il Consiglio dei ministri.

Radice non ha potuto nascondere la sua delusione di fondo per il comportamento degli italiani. «Avevo constatato che il condono era sentito dalla gente come una grande realtà, ma le abitudini degli italiani non cambiano, si aspetta sempre l'ultimo momento per mettersi in regola, in attesa d'un eventuale rinvio. E da noi solo le partite di calcio sono sempre in orario», ha concluso sconsolato il ministro che subisce il rinvio come una sconfitta personale, visto che fino a 48 ore fa l'aveva escluso.

Sulla difensiva, Radice ha sostenuto che, malgrado il fiasco registratosi finora (solo una settantina di miliardi con circa 30 mila versamenti) il gettito previsto per quest'anno, 2061 miliardi, sarà egualmente raggiunto. «Questa era una stima prudenziale e non è detto che non si incassi di più - afferma speranzoso Radice - perché oltre alla penale che introdurremo per i ritardari il gettito dovrebbe essere garantito dal cosidetto condono «tombale», ossia dagli introiti ricavati dalla sanatoria per i piccoli abusi, che è stato sottovalutata.» Insomma, nessun buco nei conti pubblici da colmare in extremis in altro modo.

La fiduciosa tesi del ministro è però accompagnata da molti condizionali. E Radice sembra non ricordarsi dell'esperienza passata: per l'ultimo condono edilizio, nel '90, le previsioni d'incasso non superavano i mille miliardi. E quello precedente, nell'85, fruttò poco più della metà dei 10 mila miliardi previsti.

Il ministro dei Lavori pubblici ha poi negato qualsiasi «incomprensione» con il suo collega del Tesoro, Dini, sul diverso percorso parlamentare del decreto sul condono. «Personalmente avrei seguito serenamente l'iter al Senato - ha spiegato Radice - ma Dini evidentemente si è spaventato delle voci e ha preferito spostare alla Camera il confronto, con un emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria». In altre parole, Radice comprende perché Dini ha prescelto la via meno accidentata del dibattito alla Camera, dove la maggioranza è più solida, per non porre a rischio una parte consistente della manovra.

Per spingere tutti gli «abusivisti» a pagare e raccogliere più soldi, Radice ha assicurato infine che «questo sarà l'ultimo condono». E per stornare le accuse di confusione e incertezza ingenerate fra i cittadini dalle norme sul condono, il ministro non ha esitato a dare una bacchettata sulle dita ai sindaci, specie quelli delle grandi città come Roma che avrebbero «boicottato» chi vuole ricorrere alla sanatoria.

Paolo Patruno

Il cammino della sanatoria continua in un clima di confusione

Il ministro garantisce gli introiti ma le prime cifre sono deludenti

LE NOVITA' DI DINI...

1 Con l'emendamento presentato nel disegno di legge collegato alla finanziaria viene reintrodotto «l'abuso di necessità» con gli sconti previsti per la prima casa.

2 Viene introdotto, rispetto al testo originario, uno sconto del 50%, per gli oneri di concessione dovuti al Comune.

3 Chi dichiara l'abuso di necessità fa scattare automaticamente anche il vincolo della inalienabilità per 7 anni.

4 In presenza di altri vincoli (artistici, ambientali e storici) l'amministrazione competente avrà 180 giorni per rispondere. Se non risponderà, la domanda si intenderà rigettata.

...E QUELLE DI RADICE

1 Proroga, con penale, al 15 dicembre del pagamento dell'importo fisso da versare a titolo di acconto come previsto dal condono edilizio.

2 Chi pagherà entro il termine già fissato del 31 ottobre non subirà alcuna penale. L'entità della penale verrà stabilita solo oggi.

3 Slitta il termine per il pagamento, già previsto per il 15 dicembre, della prima rata dell'oblazione eccedente l'importo fisso già versato. Analogamente slittano le altre scadenze (fissate al giorno 15 di marzo, giugno e settembre '95). I nuovi termini dovrebbero essere già stabiliti stamane.

DALLA PRIMA PAGINA

IL SIGILLO DELL'AQUILA

Sionisti», le forze della violenza, i professionisti dell'odio religioso e razziale sarebbero padroni della situazione. Invece, i piazzisti del male sono ancora potenti, sono ancora pericolosissimi, come dimostrano le spaventose misure di sicurezza che circondano Clinton nel suo viaggio mediorientale, ma sono almeno fuori dalle mura della nuova città della pace, e non dentro. Non è più il Kalashnikov del guerrigliero, ma la stilografica del diplomatico l'arma principale della questione arabo-israeliana.

Il cinico, non convinto, può rispondere che la presenza di Clinton nel deserto di confine è un viaggio-spettacolo che il Presidente americano ha prodotto per salvare il suo partito democratico dalla catastrofe elettorale che sembra attenderlo alle urne delle politiche americane di medio termine, l'8 novembre prossimo. Certamente è ironico, quasi malizioso, osservare che Clinton, eletto contro Bush nel 1992 al grido di «basta con i Presidenti del mondo, è ora di occuparsi degli affari dell'America», sia oggi costretto a puntare le carte del suo prestigio sulla politica estera, sulla liberazione di Haiti, sul muro duro all'Iraq, sugli accordi nucleari con la Corea del Nord, sulla pace in Medio Oriente. Il presidente Clinton somiglia oggi molto più al presidente Bush che al candidato Clinton.

Ma questo ironico rovesciamento non è soltanto il disperato calcolo politico del leader di un partito nei guai. Il fatto che il Clinton del 1994 somigli al Bush del 1992 dimostra che il ruolo obiettivo dell'America nel mondo è ancora più forte e indispensabile delle intenzioni soggettive di chi la presiede.

Bill Clinton era arrivato alla Casa Bianca a bordo di autobus che attraversavano l'America di provincia per rastrellare i voti della «piccola gente». Dopo appena due anni, è dovuto sbarcare dall'Air Force One nel cuore della Terra Santa e rischiare la vita per suggellare un altro pezzetto di pace. Il mondo non ha permesso a Clinton di abdicare al suo trono di «ultimo imperatore», perché la speranza di pace ha ancora bisogno del sigillo dell'aquila.

Vittorio Zucconi

IL CASO

MAGGIORANZA SCONFITTA

Sulla sanità è battaglia

La tassa sul medico non sarà restituita

I ministri del Bilancio Pagliarini (sopra) e della Sanità Costa

ROMA

Le ottantacinquemila lire della tassa per il medico di base non verranno restituite, almeno per ora. A dire no è stato il Senato. Ieri, in apertura dei lavori, era stato approvato un emendamento che prevedeva la restituzione della tassa nell'ambito della finanziaria 1995. Ma subito dopo l'intero decreto, che conteneva anche le tariffe per le prestazioni sanitarie, è stato bocciato per un solo voto: 109 a favore, mentre il tetto richiesto per l'approvazione era di 110. Almeno una quarantina di senatori della maggioranza erano assenti. Ed è stata subito polemica. «Con il loro voto contrario le sinistre hanno impedito che una legge assolutamente vessatoria varata dal governo Ciampi, quella che imponeva la famosa tassa per il medico di base, venisse modificata in modo da restituire le 85.000 lire con la prossima legge finanziaria», ha detto Francesco Tabladini, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Madama.

Francesco Curzilla, senatore verde, fornisce implicitamente la chiave di lettura del voto contrario: «E' stato solo un allontanamento per la finanziaria: dopo questa bocciatura il governo Berlusconi dovrà dar conto ai cittadini delle demagogiche promesse fatte in campagna elettorale. Questa vittoria, che è di tutta l'opposizione, dimostra che lo schieramento del centrosinistra, se compatto, può affrontare a testa alta anche la finanziaria». Stefano Stefani, Lega Nord, commenta con amarezza: «Oggi al Senato è uscita sconfitta la giustizia, non la maggioranza governativa. E soprattutto è stata sconfitta la gente: gli interessi della collettività sono stati messi preconcettualmente in secondo piano dalle opposizioni».

Ieri la sanità era al centro dell'attenzione anche perché si vociferava da più parti che al ministro Costa il governo avrebbe richiesto altri tagli, oltre ai 6400 miliardi già previsti nel quadro della manovra economica per il 1995. La minaccia sembra però rientrata. Ieri, dopo un incontro con Berlusconi, Costa ha dichiarato che non ci saranno altri tagli. «Restano comunque alcuni punti da chiarire, in tema di beni e servizi, di ospedali, di esenzioni dal ticket e dei farmaci - ha spiegato. - Circa gli ospedali, quelli con meno di 120 posti letto e sottoutilizzati non saranno chiusi ma riconvertiti a strutture d'assistenza per gli anziani. In merito ai farmaci, la linea del governo resta quella di avviare la riforma del settore dal gennaio 1996, basata su riclassificazione e prezzo di riferimento. In quanto alle esenzioni, ritengo più equo far pagare secondo il reddito. Ma non vorrei che il sistema dell'autocertificazione, peraltro costoso, determini la distorsione burocratica e i problemi già emersi nel gennaio scorso».

Al ministro le Regioni hanno chiesto «sostanziali modifiche» alla manovra finanziaria. Abolizione della mobilità interregionale per il personale medico a favore dell'avvio degli attesi esami di idoneità, il recupero dell'attività libero-professionale per i medici all'interno dell'ospedale, premi per le regioni che abbiano completato il riordino della rete ospedaliera e rifinanziamenti della spesa pregressa: questi gli emendamenti avanzati dal coordinamento degli assessori alla Sanità, guidato dall'assessore del Veneto Paolo Cadrobbi, durante l'incontro con Costa ieri a palazzo Chigi. «Alcune nostre proposte sono innovative - ha detto alla fine Cadrobbi - come quella di usare la quota parte, dovuta all'istituto per i proventi dell'attività medica privata svolta all'interno dell'ospedale, al fine di incrementare i fondi per l'incentivazione del personale».

Bruno Ghibaudi

FABBISOGNO STATALE

63.120 miliardi in sei mesi

ROMA. E' ammontato a 63.120 miliardi di lire il fabbisogno del settore statale nel primo semestre del 1994; escludendo gli interessi, si ha un avanzo primario di 19.598 miliardi. Rispetto ai primi 6 mesi 1993 il fabbisogno è sceso di 5734 miliardi mentre l'avanzo primario è salito di 5418 miliardi. Il fabbisogno semestrale corrisponde al 41% di quello programmato per l'intero anno, contro il 44,6% del primo semestre 1993. Il fatto che il disavanzo della prima metà del 1994 dia una percentuale inferiore del livello annuo programmato rispetto ai dati del primo semestre 1993 - avverte il Tesoro - non deve far nascere aspettative di un fabbisogno tendenziale annuo più contenuto di quello stimato. Alcuni fattori hanno contribuito a contenere il fabbisogno nel secondo semestre 1993 ed altri lo hanno limitato nella prima metà del 1994.

DALLA PRIMA PAGINA

CHI HA PAURA DEL CINEMA

com'è capitato altrove: negli Stati Uniti «Assassini nati, Natural Born Killers» è classificato PG17, il che prevede che i ragazzi dai tredici ai diciassette anni possano vederlo soltanto se accompagnati da un adulto; in Francia è vietato ai minori di sedici anni; in Italia è vietato ai minori di 14 anni.

La vecchia discussione invece, è facile prevederlo, non si spegnerà in Inghilterra né altrove. L'imbarbarimento del vivere quotidiano e la crescente pulsione di morte allarmano, inducono anche alcuni registi a modificare la propria visione per contrastare la cultura della violenza: Wim Wenders invoca Dio e la vita, Kieslowski esorta all'amore; Lawrence Kasdan o Zhang Yimou eleggono a protagonisti personaggi positivi; Ettore Scola, Gianni Amelio de «Il ladro di bambini», Liliana Cavani o Francesca Archibugi de «Il grande cocomero» scelgono di trascurare il Grand Guignol d'Italia per raccontare quegli italiani che faticosamente, coraggiosamente, tra ostacoli e stanchezze infiniti, cercano di resistere, di tirare avanti. Ma accanto a questi tentativi resta l'eterna vocazione censoria: anche da noi la tendenza a spiegare fatti di cronaca orripilanti con l'esempio fornito dalla televisione o dal cinema, a dare alla rappresentazione la colpa di delitti compiuti soprattutto da ragazzi o da bambini, è sempre più frequente.

Ed è spesso così accesa, convinta, spodittica, da rifiutare obiezioni ovvie. A esempio, che cinema e tv sono specchio della realtà, che rompere o coprire lo specchio non modifica quanto lo specchio riflette: alla fine di «Assassini nati», una sequenza di facce della cronaca americana, di personaggi di quel circo criminal-mediatico che va da Charles Manson a O. J. Simpson, vuole appunto significare che la realtà dei telegiornali oltrepassa sempre ogni finzione cinematografica.

Ma questi sono ragionamenti, mentre colpevolizzare la rappresentazione risponde oggi a un bisogno più istintivo e cieco: per non prendere atto della brutalità che ci circonda, per non accettare di riconoscere la normalità della violenza, per difendersi dalla consapevolezza dell'inciviltà, si inventa il capro espiatorio, il Massimo Responsabile, il Grande Colpevole, quel Diavolo contemporaneo che è la televisione o il cinema. Un tempo, parte della responsabilità di delitti infantili o adolescenti veniva attribuita a famiglie sciagurate o educazione sbagliata, alla società violenta: dare la colpa alla televisione o al cinema è molto più facile, assolve gli adulti, assolve entità astratte come le immagini, che non hanno mai ucciso nessuno.

E' lo stesso meccanismo che domina i rapporti tra politici e giornali o telegiornali: i governanti che non vogliono riconoscersi contraddittori, rissosi o facili all'errore, danno all'informazione la colpa di non capirli, di fraintenderli, di interpretare male parole e azioni da loro dette o compiute. Così, negativa o dannosa non sarebbe la realtà, sarebbero l'informazione o la rappresentazione della realtà: perché le cose andassero meglio non occorrerebbe modificarle, sarebbe sufficiente tacerle o ignorarle. Per non vedere, basta chiudere gli occhi.

Lietta Tornabuoni

«La pensione? No grazie»

Ex ministro svizzero rinuncia a 250 milioni

ZURIGO

No, grazie la pensione non la voglio». Così l'ex consigliere federale Rudolf Friedrich, 71 anni, radicale di Zurigo, ieri mattina ha informato il governo elvetico della sua rinuncia. I 250 milioni annui, che gli sarebbero spettati di diritto come ex ministro della Giustizia, li devolverà allo Stato per contribuire a risanare l'economia del suo Paese.

In Svizzera, dove evidentemente il tema delle pensioni non è all'ordine del giorno del dibattito pubblico e politico, un unico quotidiano ha pensato di riportare la notizia. Un suo cronista naturalmente è andato a intervistare l'onorevole Friedrich che alla prima domanda ha risposto serenamente: «Ho la fortuna di non avere bisogno di quella cifra. Posso vivere bene con ciò che ho già».

L'ex ministro della Giustizia, che non ha mai rinunciato alla sua professione per far politica, ritiene (tra l'altro di essere rimasto troppo poco tempo in Consiglio federale per «meritarsi una rendita illimitata».

Il suo mandato durò quasi due anni, dal gennaio del 1983 all'ottobre dell'84, in effetti un periodo piuttosto breve secondo gli usi svizzeri, i cui ministri restano al governo, scambiandosi dicastero, anche a vita.

Rudolf Friedrich dieci anni fa invece rinunciò spontaneamente all'incarico per motivi di salute. Evidentemente poi, lontano dallo stress delle vicende governative, il radicale zurighese si riprese ed ora, in piena forma, insegna e pratica una sua personalissima «etica politica», strabiliando non soltanto l'Italia, ma tutto il mondo.

Gli unici in fondo a non sottolineare con particolare enfasi il gesto di Friedrich sono proprio gli svizzeri, che non sembrano stupiti. D'altronde i vicini elvetici, da cui ovviamente non ci dividono solo le Alpi, sono abituati a ben altro. La Svizzera, che non diversamente dal resto dei Paesi occidentali, sta attraversando un lungo periodo di recessione, non si è mai sentita dire «no» dal popolo, nemmeno di fronte alle richieste considerate più severe.

Da soli gli svizzeri si sono prima aumentati la benzina di 200 lire, successivamente si sono imposti nuove tasse, hanno poi accettato di guadagnare meno ed infine di andare in pensione più tardi. Una serie di sacrifici evidentemente supportati dalla fiducia nella gestione del denaro risparmiato da parte dei politici. A colpi di referendum, sempre vinti, il Palazzo federale ha tagliato, risparmiato, stravolto lo Stato sociale.

E la gente non aveva certamente le rendite sicure di un ex ministro. Quindi, anche se a noi Friedrich può sembrare un alieno, in Svizzera è un cittadino che ha appena appena fatto il suo dovere.

Donata Bielossi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmeri
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4818/1605

Certificato n. 2475 del 15/12/1990
La tiratura di Mercoledì 26 Ottobre 1994
è stata di 574.334 copie

L'emendamento prevede tre scaglioni: chi ha 37 anni di contributi lascerà nel luglio '95

Pensioni, il governo allenta il blocco

Niente tagli a chi ha fatto domanda prima del 28 settembre

ROMA. Ieri pomeriggio, il governo ha presentato la nuova versione del blocco alle pensioni anticipate alla commissione Lavoro.

Secondo il testo modificato, tutti i lavoratori (pubblici, privati e autonomi) che hanno presentato domanda di pensione di anzianità e la cui domanda sia stata accettata entro il 28 settembre 1994, potranno andare in pensione senza le penalizzazioni previste dal nuovo regime previdenziale.

Per evitare un'eccessiva spesa a carico degli enti previdenziali, è stato introdotto uno scaglionamento a seconda dell'anzianità contributiva. Chi alla data del 28 settembre aveva maturato 37 anni di contribuzione potrà andare in pensione il 1 luglio 1995, chi aveva raggiunto i 31 anni di contributi potrà andare in pensione il 1 gennaio 1996, ed infine chi aveva fino a 30 anni di contributi dovrà aspettare fino al 1 gennaio 1997.

L'emendamento avrà effetti su oltre 150 mila lavoratori e solo la prossima settimana verrà votato dalla commissione Lavoro della Camera. Il nuovo testo della modifica al provvedimento costa per il solo '95 - secondo la scheda tecnica allegata dall'esecutivo - 587 miliardi e 240 miliardi nel '96. In particolare, consentire ai dipendenti pubblici la possibilità di andare in pensione dal luglio del prossimo anno costa 178 miliardi mentre i dipendenti privati che saranno collocati a riposo secondo il vecchio regime di trattamento peseranno sul bilancio per 395 miliardi lire. Dodici miliardi, invece, costerà l'uscita al '95 senza tagli degli autonomi. Un costo cui il governo farà fronte ritoccando in Finanziaria la voce «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» del ministero del Tesoro per 587 miliardi.

Ai trattamenti pensionistici di anzianità dei lavoratori che andranno in pensione nel '96 e '97 continuano «ad applicarsi le riduzioni previste dall'art. 11 della legge del 24 dicembre '93, n. 537, se più favorevoli rispetto a quelle in vigore alla data di decorrenza della prestazione».

Gli interessati devono, in ogni caso, rinnovare la domanda di pensionamento nel mese di gennaio '95.

Non ci sarà, invece, alcun emendamento del governo per ancorare le pensioni '95 non più all'inflazione programmata, ma all'inflazione reale. La corresponsione per il prossimo anno dell'indicizzazione piena sulle pensioni, infatti, è già contenuta di fatto nella norma inserita nel disegno di legge collegato e il governo sembra avere tutta l'intenzione di onorarla, come ha spiegato il ministro Mastella. «La contingenza piena per il prossimo anno - ha affermato - è considerata dal governo un preciso impegno politico che sarà onorato fino in fondo».

L'emendamento non sarà votato prima della prossima settimana. Lo slittamento è stato annunciato dal presidente della commissione Lavoro della Camera, Marco Sartori. «Se tutto va bene - ha spiegato - voteremo la prossima settimana. Intanto domani scade il termine per presentare eventuali sub-emendamenti all'emendamento Mastella». Sartori comunque si augura che non ci siano altri tentativi di modifica da parte della maggioranza e, dunque, altre polemiche e perdite di tempo: «Spero proprio che a nessuno venga in mente di presentare nuove proposte perché l'accordo raggiunto oggi è il massimo ottenibile in sintonia con le esigenze di compatibilità finanziaria». Il ministro del Lavoro Clemente Mastella e il governo sperano, ora, di poter riprendere il dialogo con i sindacati. Ma le prime reazioni non lasciano ben sperare. Per il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, la modifica dell'esecutivo «è un passo indietro rispetto alle promesse fatte nei giorni scorsi per sbloccare le pensioni di anzianità». «Per i dipendenti pubblici - dice una nota della Cgil - di fatto, resta il blocco totale per tutto il 1995, mentre per i lavoratori privati si aggiunge l'incertezza del diritto, soprattutto per quelli che già penalizzati dal provvedimento del governo Amato, senza questo emendamento, sarebbero dovuti andare in pensione a novembre di quest'anno. Secondo l'emendamento, infatti, tutti coloro che non hanno dato il preavviso della risoluzione del rapporto di lavoro prima del 28 settembre non potranno andare in pensione».

«E' una misura negativa», sostengono, in un comunicato, anche i deputati progressisti della commissione Lavoro della Camera, spiegando che la modifica «non risolve la gravissima ingiustizia del governo a danno dei lavoratori che si accingono ad andare in pensione. Rimane, infatti, insanata la contraddizione di fondo provocata dall'aver inserito nell'ambito della legge Finanziaria misure di radicale stravolgimento del sistema previdenziale, al di fuori di qualsiasi serio disegno organico di riforma».

Flavia Amabile

VADEMECUM

EMENDAMENTO AI RAGGI X

QUALI NOVITA' NEL DECRETO?
La normativa presentata ieri dal governo modifica sostanzialmente la riforma pensionistica finora difesa dai veri ministeri competenti. Vediamo come.

PREPENSIONAMENTI RISCRITTI
I lavoratori dipendenti pubblici e privati, nonché quelli autonomi, che al 28 settembre '94 avessero presentato domanda di pensione di anzianità accettata dalle amministrazioni di competenza si vedono riformulare radicalmente la loro possibilità di «collocarsi a riposo».

CHI HA 37 ANNI DI CONTRIBUTI
Chi a quella data aveva 37 anni di contributi potrà andare in pensione dal 1° luglio '95: è la categoria in assoluta più «garantita» dalla nuova formulazione disposta dal governo.

CHI HA FRA 31 E 36 ANNI
Diverso la soluzione per chi invece a quella data aveva dai 31 ai 36 anni di contributi: potrà ottenere la pensione di anzianità a partire dal primo di gennaio del '96.

CHI HA 30 ANNI DI CONTRIBUTI
Soluzione ancora diversa per quelli che dispongono di 30 anni di contributi (sempre al 28 settembre '94) potranno andare in pensione a partire dal primo di gennaio del 1997.

Un gruppo di pensionati in un parco

Guida pratica alle nuove regole

Ecco come sfruttare le modifiche approvate ieri

L'emendamento prevede anche l'immediato pensionamento anticipato di chi, nel settore privato, al 28 settembre '94 aveva già in corso il preavviso di dimissioni o era stato ammesso, prima, alla prosecuzione volontaria. Si è evitato, in tal modo, a questi lavoratori il rischio gravissimo di trovarsi contemporaneamente privi di salario e di pensione.

MA QUANTO SI PERDERA'?
Con le nuove norme si perderà poco, a confronto con il trattamento dei pensionati che andranno via in seguito, e ai quali si applicherà la riduzione del 3% della pensione per ogni anno che li separa dall'età necessaria per ottenere la pensione di vecchiaia. Infatti a questi pensionamenti saranno applicate solo le penalizzazioni previste già nel blocco Amato.

DUE CATEGORIE «PROTETTE»
Il decreto prevede infatti che ai trattamenti pensionistici di anzianità dei lavoratori che andranno in pensione nel '96 e '97 continuano «ad applicarsi le riduzioni previste dall'art. 11 della legge del 24 dicembre '93, n.537, se più favorevoli rispetto a quelle in vigore alla data di decorrenza della prestazione». Gli interessati devono comunque rinnovare la domanda di pensionamento nel gennaio '95.

QUANTO COSTERA' LA DEROGA?
La deroga al blocco prevista per chi, nel settore privato, ha dato il preavviso (13 mila lavoratori per un trattamento pari a 28 milioni annui) costerà esattamente 365 miliardi, mentre la «finestra» del primo luglio per chi ha 37 anni di contributi peserà per 32 miliardi riguardo ai lavoratori dipendenti del settore privato (il 6 per cento di 35 mila domande), per 12 miliardi rispetto ai lavoratori autonomi (il 5 per cento di 33 mila domande), per 151 miliardi nel settore pubblico (il 19,6% di 53 mila domande) e per 27 miliardi per i dipendenti dei comuni dissestati (mille domande). Nel complesso, una serie di costi piuttosto limitati.

ECCO GLI ESCLUSI DAL BLOCCO
Riguardo al '96 il tetto dell'emendamento contabilizza solo l'onere di 240 miliardi derivante dalle 17 mila domande di lavoratori autonomi che andranno in pensionamento anticipato al primo gennaio del 1996. Va ricordato inoltre che dal blocco sono esclusi invalidi, prepensionati già previsti per esuberi, cassaintegrati, lavoratori in «mobilità lunga» (per i quali cioè non è garantito il rientro al lavoro), chi ha versato più di 40 anni di contributi, dipendenti delle Poste e della Rai e di aziende in ristrutturazione interessate da specifiche disposizioni di legge.

IL CASO DELLE AZIENDE PUBBLICHE
Tutte situazioni in atto entro l'anno. Proprio per questo le aziende pubbliche di trasporto locale hanno deciso di avviare le procedure per il collocamento in pensione, dal prossimo 1° novembre, di tutti i lavoratori che abbiano inoltrato domanda di pensionamento di anzianità. Un invito in questa direzione è stato rivolto dalla Federtrasporti, «in attesa di indicazioni chiare dal ministero». [r. e. s.]

INTERVISTA

PARLA IL MINISTRO

«Ho salvato la gente dal limbo»

Mastella: la nostra è coerenza, non retromarcia

ROMA

GUARDI, oggi sono stato a un convegno di pensionati della Confcommercio. Erano in quindicimila e sono felice di dire che mi hanno applaudito quando gli ho spiegato che si chiediamo uno sforzo, ma che non mettiamo in discussione i diritti dei pensionati e che passato il momento difficile non ci sarà più bisogno di sacrifici». Clemente Mastella, ministro del Lavoro e gran tessitore dell'emendamento varato ieri rifiuta l'etichetta di nemico dei pensionati e respinge le critiche che anche ieri sono piovute sull'ultima mossa del governo. Anzi, sostiene, «spero che adesso si possa riaprire un dialogo con i sindacati».

Ministro, lei aveva detto che quella delle pensioni era una bomba atomica. Ora l'avete disinnescata?

«Beh, sì. Se si guarda a come era iniziata la vicenda e poi a come è finita direi che la bomba è disinnescata. Certo, se poi qualcuno non vuole fare lo stesso...».

Si riferisce al sindacato, immagino. Come giudica il suo comportamento complessivo?

«E' stato tutto sommato responsabile. Ma il problema è un altro: oggi la categoria più forte nel sindacato non sono i metalmeccanici, ma i pensionati, così anche il sindacato è portato a seguire specifici interessi».

Sta dicendo che oggi il sindacato non rappresenta tanto chi lavora quanto chi non lavora più?

«Questo è un dato incontrovertibile. E poi noto in alcuni protagonisti una tendenza: hanno fatto sacrifici con i governi Ciampi e Amato, oggi invece possono finalmente far esplodere la protesta e consolidare il rapporto del sindacato con la base sociale approfittando della contrapposizione politica. E mi auguro anche che il sindacato tenga conto che tra scioperi generali, scioperi spontanei e scioperi annunciati chi rischia di pagare davvero sarà poi i ceti più deboli».

Ad ogni modo le contestazioni a questo nuovo emendamento non mancano. La Cgil vi accusa di aver fatto una mossa al ribasso...

«No, il mio amico Cofferati sbaglia: qui non ci sono arretramenti, ma un'apertura. Le avevo già spiegato Letta, affermando che avremo garantito il diritto di andare in pensione. Noi ci siamo sempre mossi con l'intenzione di garantire a chi fosse fuori dal lavoro e della pensione la possibilità di decidere, di recuperare chi poteva restare nel limbo. Insomma, siamo stati coerenti, non abbiamo fatto marcia indietro».

E il ministro Dini, anche lui è stato d'accordo su questa decisione che costerà il prossimo anno 600 miliardi?

«Sì, anche lui ha partecipato in modo attivo alla stesura dell'emendamento».

Un'altra contestazione riguarda il fatto che la riforma delle pensioni non viene stralciata dalla Finanziaria. Perché non seguire questa strada?

«Era stato proposto di farne un disegno di legge con una corsia preferenziale. Ma lei davvero pensa che l'anno prossimo, a ridosso delle elezioni regionali in Parlamento si sarebbe andati avanti con una riforma impopolare come questa? Avrebbe voluto dire semplicemente rimandare una decisione che ormai era necessaria».

Meglio il blitz, insomma?

«Sì. Del resto guardi quanti sono i lavoratori coinvolti dal blocco delle domande di pensionamento, ben 150 mila. Questo vuol dire che se non ci fosse stato il blocco sarebbero stati milioni. La valanga, insomma, era già iniziata e noi con questo emendamento abbiamo dato un salvacondotto a chi si era trovato intrappolato».

Alla fine pensa che sulla riforma delle pensioni si potrà trovare un'intesa con i sindacati?

«Io lo spero. Ma so anche che il nostro dovere oggi è di non creare illusioni per nessuno di fronte a una situazione difficile. E la pietra filosofale che ci consenta di realizzare i voleri del sindacato non c'è».

Clemente Mastella

Francesco Manacorda

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE OASIS
EVERGLADES/STATI UNITI
tra terra, acqua ed alligatori: un paradiso tropicale vicino a Miami
IL PARCO DELL'ETNA
sul grande vulcano tra fiumi di lava e rigogliose foreste
BABBUINO
il vero padrone dell'Africa
CROSTACEI
come funzionano i loro occhi
Rivista + videocassetta
ETNA
Il Parco attorno al Vulcano
a sole lire 9.900
Mursia Editore

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

Al Cairo burrascoso incontro: devi scegliere, Israele o Hamas

«Yasser, da che parte stai?» Strigliata notturna di Clinton

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A una settimana dalla strage di Tel Aviv - dove un terrorista islamico ha fatto esplodere un autobus provocando la morte di 22 persone - il presidente americano Bill Clinton e il leader palestinese Yasser Arafat hanno ieri discusso al Cairo su come meglio arginare la furia degli ultrà che rischia di far naufragare nel sangue gli accordi fra Israele e Olp.

Mentre Clinton e Arafat erano assorti a discutere i rischi dell'integralismo islamico, dal Sud del Libano i guerriglieri filo-iraniani di Hezbollah hanno preso di mira la città israeliana di Kiryat Shmone, in Galilea, costringendo i circa 20 mila abitanti a riparare nei rifugi. Il Presidente statunitense dovrà presumibilmente affrontare la questione dell'integralismo islamico anche nella tappa odierna di Damasco, dato che la Siria può limitare la libertà di azione dei guerriglieri sciiti. Inoltre, con un gesto plateale di sfida, un duro monito anti-israeliano del gruppo fondamentalista Hamas, attivo a Gaza e nei Territori occupati («Se Rabin colpirà i nostri leader continueremo la nostra lotta non più nella sola Palestina, ma in tutto il mondo») è stato emanato ieri proprio dagli uffici di Damasco di quella organizzazione.

Ad Arafat, Clinton ha chiesto senza mezzi termini che cosa scegliesse, Hamas o Israele. «Ho ottenuto una risposta ferma e priva di ambiguità - ha poi riconosciuto il Presidente durante una conferenza stampa congiunta con Hosni Mubarak -. Ho ricavato l'impressione che Arafat comprenda chiaramente che Hamas adesso è un suo nemico. Quando uno diventa partner di pace, deve combattere per la pace e contro quanti vorrebbero sabotarla».

Lo stesso Arafat ha assicurato di aver «scelto la pace dei coraggiosi» e si è lamentato di essere lui stesso «un obiettivo importante» degli islamici. Fonti palestinesi hanno aggiunto che Arafat ha spiegato al Presidente degli Stati Uniti di star facendo il massimo per dar filo da torcere ai fondamentalisti. Ha citato in proposito gli arresti di centinaia di integralisti di Gaza ordinati due settimane fa, quando l'esercito israeliano cercava un caporale tenuto in ostaggio (in Cisgiordania, si sarebbe appreso in seguito) da Hamas. Arafat ha ricordato che ancora martedì - trovatosi «nella tana del lupo», ossia nel Collegio islamico di Gaza - ha ribadito a migliaia di studenti che lo stesso Maometto insegna che gli accordi con gli ebrei vanno rispettati.

La reazione di Clinton è stata molto cauta. «Ammettiamo - ha detto - che è impossibile garantire un successo al cento per cento. Quello che noi vogliamo è uno sforzo al cento per cento».

Nel documento diffuso a Damasco, Hamas ha direttamente ammonito Clinton che «un senso di collera sta crescendo fra i palestinesi» in seguito alla politica «iniqua» degli Stati Uniti «che fanno enormi pressioni sull'Olp perché accetti accordi contrari agli interessi del popolo palestinese». Nel documento, gli islamici aggiungono che «attaccare Hamas significa attaccare tutti i popoli arabi e musulmani».

D'altra parte, se Arafat sperava di tornare a Gaza con qualcosa di concreto, è rimasto deluso: il Presidente americano ha ascoltato «con la massima attenzione» le sue lamentele per la prolungata chiusura della Striscia di Gaza ordinata da Israele, ma non si è impegnato a fare pressioni in merito su Rabin. Anche sulla questione di Gerusalemme e sul controllo dei luoghi santi islamici (che l'Olp rivendica per i palestinesi, mentre Israele e Giordania concordano che spetti piuttosto alla casa reale hashemita) Clinton non si è sbilanciato.

I due statisti sono poi passati a esaminare la necessità di svolgere al più presto elezioni generali nei Territori. Il Presidente ha detto che «è molto importante che i palestinesi si dotino di strutture democratiche», ma ha anche espresso preoccupazione per la sicurezza di Israele una volta che il suo esercito venisse sgomberato dai principali centri della Cisgiordania per consentire quelle consultazioni.

Ultima pillola amara per Arafat, gli aiuti internazionali ai palestinesi. Anche in questo campo Clinton non era latore di buone notizie: una volta che l'Amministrazione palestinese comincerà a imporre imposte, ha detto in sostanza il Presidente, gli Stati Uniti «assumeranno la guida» di uno sforzo internazionale per sostenere l'accordo israelo-palestinese per un rapido trasferimento dei poteri civili in Cisgiordania, che richiede appunto ingenti finanziamenti.

«La visita al Cairo - ha detto in serata una fonte palestinese di Gaza - è stata per Arafat come il colloquio fra uno studente e il preside della sua scuola. Il preside-Clinton gli ha detto di considerarlo diligente, ma non fino al punto di promuoverlo».

Aldo Baquis

IN BREVE

Il pisolino di Bill fa attendere il re

AMMAN. Quando ieri sera «Air force one», l'aereo presidenziale Usa, è atterrato ad Amman proveniente da Aqaba, i reali giordani si sono avvicinati ai piedi della scaletta per accogliere Bill Clinton. Ci sono voluti 25 minuti, in un clima di crescente imbarazzo, prima che Clinton comparisse e, sorridente, scendesse giù per la scaletta accompagnato dalla moglie Hillary. «Stavo schiacciando un pisolino - ha ammesso il Presidente - stanotte ho dormito solo 5 ore».

Il Vaticano commenta «Ostinazione di pace»

ROMA. «Un'ostinazione di pace accompagna oggi al valico di Arava la firma del trattato tra Israele e Giordania e sembra annunciarsi - finalmente - più forte dell'ostinazione dell'odio, vincente contro la follia omicida di quanti alla pace continuano a tendere agguati sanguinosi». E' quanto si legge in un articolo dell'«Osservatore Romano» in edicola oggi a proposito della storica firma dell'accordo di pace tra Israele e Giordania. [AdnKronos]

Siria, la televisione ignora la cerimonia

DAMASCO. La televisione siriana non ha trasmesso in diretta la cerimonia della firma del trattato di pace tra Israele e Giordania. La Siria è sempre stata contraria ad accordi separati tra le parti arabe coinvolte nel processo di pace e lo Stato ebraico che, a suo parere, non sono in grado di garantire una pace «giusta e globale». [Agi-Ansa]

Iracheni si addestrano divorando lupo crudo

BAGHDAD. Una ventina di giovani iracheni, volontari mobilitati negli ultimi giorni contro gli Stati Uniti, sono stati mostrati martedì alla televisione mentre, sottoponendosi ad un rituale di fedeltà a Saddam, divoravano, crudo, le viscere di un lupo che avevano ucciso a bastonate e dilaniato con i coltelli. [Ansa-Afp]

La Libia insiste «Roma paghi i danni»

ROMA. In occasione dell'anniversario della deportazione di 5000 cittadini libici da parte delle truppe italiane, Tripoli proclama una giornata di lutto nazionale e torna a chiedere un risarcimento all'Italia per i danni causati in epoca coloniale. L'ambasciata libica a Roma, in una nota, ricorda quello che giudica la deportazione «un crimine senza precedenti nella storia dell'umanità». [Agi-Ap]

Nei Territori torna l'Intifada

Cortei e scontri, allarme per un colono sparito

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli accordi di pace fra Israele e Giordania hanno fatto ripiombare in un clima di Intifada i Territori occupati, dove ieri sono stati segnalati scioperi, cortei, dimostrazioni e scontri. Nella zona autonoma di Gaza gli abitanti hanno preferito ostentare noncuranza di fronte alla cerimonia che avveniva al valico di Aravà.

In un clima di grande nervosismo, si è sparsa la scorsa notte anche la voce del rapimento, in Cisgiordania, di un colono ebreo da parte di estremisti islamici. La tensione è destinata a salire ancora oggi quando in una Gerusalemme paralizzata da uno sciopero di protesta palestinese giungerà in visita il presidente Usa Clinton. I leader islamici della città hanno convocato la popolazione nella Spianata delle Moschee perché manifestino con una preghiera di massa la loro opposizione agli accordi israelo-giordani che riconoscono «un ruolo speciale» della Casa reale hashemita nella custodia dei Luoghi Santi musulmani della città. La polizia israeliana - che presidierà la città con cinquemila uomini - ha già fatto sapere che reprimerà sul nascere qualsiasi tipo di manifestazione politica, araba o ebraica.

In Cisgiordania, gli incidenti più gravi si sono verificati ieri a Hebron, dove centinaia di dimostranti si sono radunati in una piazza del centro per lanciare slogan ostili a Israele e alla Giordania e per dare alle fiamme l'effigie di re Hussein. A Nablus i militanti di Hamas sono sfilati col volto coperto per le strade del centro e hanno giurato di «bruciare la terra sotto ai piedi di Clinton».

In occasione della firma degli accordi di pace, sia Al Fatah sia Hamas avevano indetto una «giornata di lutto nazionale» che è stata rispettata: le saracinesche dei negozi sono state tenute abbassate, le scuole erano chiuse e perfino Gerusalemme Est sembrava ieri una città fantasma.

A Gaza il clima è stato più rilassato. In qualche caffè si sono visti capannelli di palestinesi seguire davanti ai televisori la firma degli accordi. Qualcuno è scoppiato a ridere nel vedere - solennemente in posa accanto a re Hussein e al presidente Clinton - il premier israeliano Yitzhak Rabin, con in testa un curioso berretto bianco con la visiera. Ci sono stati invece fischi e imprecazioni quando, all'inizio della cerimonia, uno sceikh giordano ha intonato una preghiera islamica in segno di buon auspicio per la riuscita degli accordi. Un sostenitore di Hamas, che ha detto di chiamarsi Abu Ahmed, si è dichiarato sicuro che «il trattato fallirà ben presto, perché va contro l'Islam ed è diretto contro il popolo di Maometto».

Ieri i collaboratori di Arafat hanno spiegato che in principio i palestinesi non si oppongono a un avvicinamento fra Israele e Giordania, e anzi anelano a un accordo generale che comprenda anche la Siria. La loro preoccupazione deriva dal timore che Rabin e Hussein uniscano le loro forze a danno dei palestinesi e ritengono che la questione dell'attribuzione a re Hussein della custodia sui Luoghi Santi di Gerusalemme sia un primo «segnale allarmante».

«Israeliani, palestinesi e giordani devono comporre un triangolo equilatero - ha detto Ahmed Tibi, un consigliere di Arafat - mi palestinesi invece abbiamo la sensazione di essere come un sacco preso a botte da due pugili». Il senso di claustrofobia è stato accentuato dieci giorni fa, quando Rabin ha ordinato la chiusura a tempo illimitato della striscia di Gaza e della Cisgiordania, nel tentativo di arginare le attività terroristiche di Hamas. [a. b.]

La polizia di frontiera in allerta a Gerusalemme Est, dove oggi arriva Clinton

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS È GARANZIA DI QUALITÀ.
CHIUSURA DEFINITIVA
TAPPETI PERSIANI E TESSUTI PREGIATI
AL 50% DI SCONTO REALE
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 6 - TEL. 53.58.49
HAAS dal 1811
COMUNIC. AL SINDACO DEL 10 - 8 - 94

Rabin e re Hussein firmano, Clinton cita la Bibbia e promette: il terrorismo non vincerà

Il giorno della pace per i figli di Abramo

L'ombra di Arafat sulla festa di Israele e Giordania

WADI ARABA
NOSTRO SERVIZIO

Nel deserto, come sempre, si annuncia la Nuova Parola: pace, Shalom, Salaam, come hanno ripetuto Bill Clinton, Yitzhak Rabin, il re Hussein. Davanti le tribune, immense, con cinquemila ospiti illustri, gli occhi delle telecamere di tutto il mondo puntate, la stampa, e poi di fronte, il tappeto rosso sulle sabbie gialla e nera, il palco con il tavolo dove i due ministri degli Esteri, l'israeliano Shimon Peres e il premier giordano Abdul Salam Majali hanno firmato il trattato; e i grandi, tra cui anche il presidente Ezer Weizman, il principe della corona Hassan, il segretario di Stato americano Warren Christopher, il russo Andrey Kozirev, il ministro degli Esteri Antonio Martino.

Dopo 46 anni di guerre, sotto un sole da poco meno di 90 gradi, senza un filo d'ombra, un altro miracolo è avvenuto. Intorno il grande teatro mediorientale incancrenva, persino ieri, il suo eterno conflitto: Arafat furente proclamava uno sciopero parallelo a quello di Hamas, ribadendo che Gerusalemme sarà la capitale dello Stato palestinese e non un patronato religioso-politico del Regno hascemita di Hussein; Israele esibiva tutta la sua gioia mostrando ai bambini delle scuole tutta la cerimonia del Trattato di Pace; le Katiusce, però, piovevano dal Libano sulla città di Kiriat Shmona; le opposizioni israeliane non rinunciavano a ribadire i loro sospetti, Assad di Siria preparava l'incontro di domani con Clinton, desideroso di ribadire la sua forza. E tuttavia, più forte di tutto il palcoscenico della storia, accanto ai discorsi politici, si levavano le voci di un muftì e di un rabbino, che pregavano insieme per la pace.

Hussein è arrivato per primo dal deserto dell'Arhvà, alle sue spalle la mitica Aqaba. Sotto una grande tenda marrone posta dietro al palco si è rifugiato all'ombra con la splendente moglie Nur e gli altri suoi familiari ad attendere gli ospiti. Poi all'una è andato incontro a Rabin e a Peres, con calore e a grandi passi, e poi di nuovo verso Ezer Weizman. Infine tutti insieme hanno accolto Clinton, elastico, ventoso, affiancato da Hillary che, per caso, era vestita con un tailleur dello stesso turchese e di taglio quasi identico a quello della regina.

Il grande proscenio era pronto: il cielo accecante, compatto, le signore sedute in platea e in prima fila, i Grandi sul palcoscenico, tutti vestiti di blu e a capo scoperto sotto la canicola (Rabin però si è fatto presto portare un cappelluccio con su scritto in ebraico: «Ufficio del primo ministro»). Gli speaker chiedono alla folla il silenzio, e sulle montagne rosse, nelle valli sabbiose cosparse ancora di mine (è proibito a tutti allontanarsi dall'asfalto appena gettato) le bande nazionali giordana e israeliana fanno risuonare le note dei tre inni nazionali, giordano, israeliano e americano. Fra un attimo scoppierà la pace.

Non importa più se Clinton ha voluto (così si dice) la cerimonia proprio all'una perché tutti gli americani possano guardarlo fra un toast e il primo caffè del mattino, data la diversità di fuso orario; né che la forza dei media divori anche il deserto con il suo frastuono, le sue voci. D'un tratto s'impone una realtà più forte di tutto, quella della guerra e della pace, e chiama a raccolta in un minuto di silenzio per tutti coloro che sono morti nelle tante guerre del passato. «Io credo che siano qui con noi» dice re Hussein, il primo a parlare.

La sua voce è quella delle lacrime, molto bassa, molto fiera; è davvero un re quello che proclama la pace, «un dono di pace e di tolleranza, la fine della diffidenza e della paura per le future generazioni»; è un re sul trono quello che annuncia che non ci sarà più né morte né miseria, né ansia come nel passato per tutti i figli di Abramo: giordani, arabi, israeliani, palestinesi. «Scopriremo l'uno il volto umano dell'altro, sapremo finalmente quanto abbiamo tutti quanti sofferto. Così consentiremo alle prossime generazioni una vita migliore».

«Hag sameah» esordisce Rabin in ebraico: «Buona festa al popolo d'Israele e al popolo giordano» per cui la leadership ha solo preparato una strada a lungo desiderata sulla base della scelta della gente. Rabin si guarda intorno con quella sua forza timida da militare, e trova i suoi migliori accenti da condottiero: sfodera un piglio mosaico per chiedere al deserto «senza vita, senza acqua, pieno di mine, senza neppure un fiore» di saper di nuovo germogliare nello sforzo congiunto di due popoli finalmente in pace. «La desolazione - dice - ha invaso il cuore di due generazioni, ma noi siamo quelli che renderanno il deserto vivo, vibrante, verde». Gli occhi di Hussein si riempiono di lacrime quando Rabin lo loda per il suo atteggiamento sempre quieto e sorridente, Clinton ha un grande sorriso quando Rabin lo indica come indispensabile sostenitore della pace.

«Oggi nascono dei bambini sia a Gerusalemme che ad Amman, bambini fortunati da madri fortunate, perché per loro e per le loro madri abbiamo la speranza che non dovremo mai più vedere la sofferenza attraversata dalle passate generazioni».

Poi è la volta di Peres, di Christopher, di Kosirev. Ma ormai è il tempo del grande mallevadore americano: Clinton sta per prendere la parola. La platea resiste ancora, beve a bottiglia sotto il calore impossibile, i media si agitano. Il Presidente dona loro un discorso glorioso ammantato di modestia: «Grazie per averci fatto lavorare con voi alla pace, siete due popoli straordinari guidati da leader straordinari, grazie per aver creduto in noi come garanti e averci fornito questa grande occasione... Abbiamo rotto le catene della sofferenza». Il re, dice Clinton, ha saputo realizzare il sogno del suo precursore Abdullah di vedere gli ebrei e gli arabi vivere fianco a fianco, Rabin ha utilizzato la sua forza e il suo coraggio di soldato per realizzare la pace. «Ora vi dico - Clinton diviene d'un tratto un padre affettuoso ma molto potente - aprite i vostri cuori oltre i vostri confini, lavorate per trarre il meglio dalla pace. E noi non lasceremo che vinca il terrorismo che rapa la pace e non abbandona l'odio». Siano benedetti i portatori di pace, conclude biblicamente Clinton.

Il presidente sa però che questa pace è stata possibile perché si è trattato di una «pace in cambio di pace», che non ha richiesto a nessuno prezzi di carattere territoriale; che non vi sono comunità da sradicare; non soldati stranieri da collocare sui confini; nessun assetto strategico da rivedere completamente. Inoltre il mattinteso che ha tenuto Arafat lontano dalla cerimonia (cui non è stato invitato) è il comune rischio palestinese che Israele e Giordania da sempre affrontano, è la speranza che la pace lo neutralizzi almeno in parte. Tutto il contrario dell'accordo con Assad, che aspetta Clinton stamani per un difficile colloquio. La cerimonia finisce, sono ormai le due: a Eilat, città di vacanze, molti hanno seguitato a fare il bagno. A Tel Aviv ancora si piange per l'attentato di Dizengoff. Le limousine si muovono dal deserto col loro carico di commozione verso un futuro un po' meno terribile, forse, ma sempre mediorientale.

Fiamma Nirenstein

Sole cocente, inni e una gaffe: Hillary e la regina Nur con lo stesso vestito

A fianco, Rabin e re Hussein ostentano la sedia vuota di Clinton che sta tenendo il suo discorso. Sotto, la storica stretta di mano

YITZHAK RABIN

"Ora non possiamo limitarci a sognare un futuro migliore, ma dobbiamo crearlo. Perché entrambi i nostri Paesi sono decisi a portare a termine la grande rivoluzione che avrà luogo in questi anni. La nostra generazione e la prossima trasformeranno questo deserto arido in una fertile oasi.

BILL CLINTON

"La pace ha bisogno di essere coltivata con devozione e pazienza affinché le ferite si rimarginino. Aprite le vostre frontiere, i vostri cuori. Le forze del terrore tenteranno di farvi arretrare. Non possiamo, non dobbiamo dargliela vinta. Come dicono le Scritture: beati coloro che lavorano per la pace, perché erediteranno la Terra.

RE HUSSEIN

"Non ci saranno più lutti, né miseria, né sospetti, né paure, né incertezze... Siamo tutti i figli di Abramo... Si tratta di un giorno come nessun altro prima: in termini di speranza, di promesse, di determinazione. Un giorno che, con l'aiuto del Signore, sarà ricordato come l'inizio di una nuova era di pace.

OPINIONE

IL SEGRETARIO DI STATO USA

«Il Medio Oriente rientrerà nel mondo»

Christopher: se Assad dirà sì, tutti lo seguiranno

GLI Stati Uniti hanno contribuito a favorire e rinvigorire sul piano diplomatico i negoziati incominciati a Madrid e basati sulle Risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Sul piano economico, abbiamo coagulato un appoggio internazionale sulla Dichiarazione di Principi tra Israele e Olp; creato la Commissione economica Usa-Israele-Giordania; e spinto per la fine del boicottaggio arabo. Sul piano strategico, abbiamo rafforzato la misure di sicurezza con lo Stato ebraico e i nostri principali amici arabi, costituendo un baluardo contro le aggressioni dei regimi criminali della regione, in primo luogo l'Iraq e l'Iran.

Questa strategia sta dando risultati di portata storica. Il Presidente americano ha incominciato ieri un viaggio che rafforzerà le basi di questo progetto. Per far progredire il processo di pace ha presenziato alla cerimonia nella quale la Giordania, secondo Paese arabo, ha firmato un trattato di pace completo con Israele; a Damasco tenterà di sfruttare questo nuovo successo per insistere sulla necessità di andare avanti nei negoziati fra Stato ebraico e Siria. Negli incontri in Israele, Giordania, Egitto e Arabia Saudita preparerà la Conferenza economica che si svolgerà la settimana prossima a Casablanca, e nella quale 900 imprenditori e alti dirigenti israeliani, arabi e del resto del mondo esamineranno le nuove opportunità create dalle trasformazioni in atto nel Medio Oriente e in Nord Africa. In Kuwait, il presidente Clinton farà visita ai soldati americani del contingente dispiegato per far fronte alla minaccia di Saddam Hussein contro i suoi vicini.

Il messaggio chiaro di questo viaggio è che gli Stati Uniti faranno tutto ciò che è in loro potere affinché si colga l'occasione di costruire un nuovo futuro per il Medio Oriente. Non possiamo permettere che i terroristi di Hamas e Hezbollah o i regimi criminali dell'Iraq e dell'Iran distruggano le prospettive di pace.

Ed è lo stesso messaggio che hanno mandato ieri Israele e Giordania con la cerimonia della firma. Re Hussein e Rabin si sono impegnati a costruire una pace «calda»: questi due coraggiosi leader stanno lavorando affinché le loro frontiere divengano una porta aperta invece di un muro, e già sui giornali israeliani ci sono pubblicità di viaggi ai grandi siti storici della Giordania, Petra e Jerash.

Abbiamo assistito a eventi che fino a 2 anni fa parevano irrealizzabili

La regina Nur di Giordania tra Leah Rabin e Hillary Clinton alla cerimonia della firma

In quest'ultimo anno il Medio Oriente ha vissuto una profonda trasformazione, che considero radicale. I cambiamenti sono stati talmente rapidi e continui che oggi diamo per scontati eventi che fino a due anni fa sembravano impossibili. Grazie alla Dichiarazione di Principi tra Israele e l'Olp, oltre 100 mila palestinesi di Gaza e Gerico sono ora padroni delle loro vite, si è raggiunto un accordo sull'autonomia in tempi brevi della Cisgiordania; e sono incominciati i negoziati sulle elezioni palestinesi. Ovviamente restano grandi ostacoli, ma Rabin, Peres e Arafat stanno lavorando per fare della pace una realtà.

Lo sviluppo economico è essenziale per il futuro dei palestinesi, che hanno bisogno di una prova tangibile del fatto che la pace migliorerà la loro qualità di vita. Per questo gli Usa hanno mobilitato la comunità dei Paesi donatori perché dia una mano all'autonomia palestinese.

Se il bisogno primario dei palestinesi è lo sviluppo economico, la minaccia primaria è il terrorismo di Hamas. La strage dell'autobus, la scorsa settimana, aveva sì come obiettivo gli israeliani, ma mirava anche a distruggere le aspirazioni dei palestinesi. Se la pace comporterà soltanto l'aumento del terrorismo, il processo di riconciliazione non reggerà, e a subirne le conseguenze saranno soprattutto i palestinesi. E' indispensabile che Arafat adempia al suo dovere di stroncare il terrorismo nelle zone che controlla: nella lotta ai nemici della pace deve dar prova dello stesso coraggio che ha dimostrato nel firmare la pace.

In quest'ultimo anno anche i negoziati tra Israele e Siria hanno vissuto una svolta determinante. Per la prima volta, quelli che erano acerrimi nemici sono impegnati in serie trattative per porre fine al conflitto. Ho passato decine di ore in accalorate discussioni con Assad e Rabin: entrambi sono realmente impegnati a risolvere i problemi di fondo di un'intesa; abbiamo cercato di ridurre le differenze, ma restano profonde divergenze.

A mio parere, è molto vicino il momento in cui si dovranno prendere decisioni molto difficili: perché i colloqui abbiano successo, perché sfocino nella pace dei prodi di cui parla Assad, il ritmo prudente degli attuali negoziati deve farsi più audace. Comprendiamo i rischi e i costi che questo comporta. Ma riteniamo che la pace Siria-Israele spianerà la strada a una pace globale.

La settimana prossima a Casablanca il cammino del Medio Oriente verso un nuovo futuro farà un ulteriore passo avanti. Come Madrid ha rotto il tabù dei contatti politici tra Israele e arabi, così Casablanca infrangerà il tabù della cooperazione nel settore privato. Sarà un messaggio forte: il Medio Oriente è aperto agli affari. Tramite investimenti, scambi e joint-ventures, il commercio privato può creare quei legami che trasformeranno la pace tra governi in una pace tra popoli.

Warren Christopher

Un messaggio chiaro da Casablanca La regione è aperta agli affari

Poca gente in piazza per le celebrazioni dei quarant'anni del ritorno all'Italia

Scalfaro: Trieste stia tranquilla

«Ma aver pazienza non significa dimenticare»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Questa piazza, quarant'anni fa, era un brulicare di gente pazza di felicità che, incurante della sferza della Bora, si abbracciava e urlava e salutava i bersaglieri che correvano sventolando il tricolore. Oggi poche migliaia di persone ordinatamente assiepate lungo le transenne sembrano qui per assistere ad una sorta di rito un po' stanco e disilluso. Trieste sembra lontana, in questa giornata che ricorda il 26 ottobre del 1954 quando, finalmente, ritornò all'Italia: è perduta dietro i suoi problemi di porto senza retroterra, soffocata dal dialogo interrotto con Lubiana, specchio di assilli che superano i suoi stessi confini per diventare nodi politici italiani ed europei.

Oscar Luigi Scalfaro, nella città giuliana per celebrare un sogno che non ha saputo diventare completamente reale, coglie gli umori di questa gente stanca di promesse: «Se c'è una città in cui è necessario smorzare i toni, questa è proprio Trieste. Il patriottismo è un valore enorme che si riempie non di parole vuote ma di fatti e di realtà. E' molto facile specularci sopra» dice.

Smorza i toni, il Presidente, ma non sposta di una sola virgola il suo giudizio sull'accordo siglato ad Aquileia tra Roma e Lubiana e che la Slovenia, ora, sconfessa dimenticando «lealtà» e «coerenza»: «Queste intese sono certo e rimangono per il governo e per l'Italia una base sicura di rapporti chiari, consapevolmente voluti e tenacemente rispettati».

Le due-tremila persone che ascoltano in piazza dell'Unità sembrano l'identikit di una popolazione che non ama eccedere in entusiasmi e, al più, decide, di tanto in tanto, di cedere a qualche dissenso. Aiutata anche dal fatto che la maggior parte degli spettatori di questa celebrazione un po' in sordina sono i «vecchi ragazzi» che, da quel '54, hanno perso le illusioni, e alcuni «ragazzi» di questi anni che continuano a coltivare rancori mai sopiti e irredentismi senza futuro.

Ed ecco spiegati, così, i fischi di disapprovazione quando il Capo dello Stato parla «dell'amica terra di Slovenia» ricordando l'incontro, avvenuto in agosto ad Innsbruck, con il presidente di quella repubblica, Milan Kuçan. E fischi ancora sottolineano altri due momenti di questa manifestazione: fanno da maligna colonna sonora alle prime parole pronunciate al microfono dal sindaco Illy e coprono di un veleno francamente incomprensibile la frase in cui il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, cita lo scrittore e senatore Claudio Magris.

Giornata piena di appuntamenti per il Capo dello Stato, ma anche giornata che si avvita intorno ad un'espressione udita più volte tra i politici di qui: eclisse di speranza. Il sole buio di questo scontento è, proprio, l'intesa raggiunta ad Aquileia il 10 ottobre tra i ministri degli Esteri Peterle e Martino e subito rigettata dal governo di Lubiana. Tra i vari guasti innescati da questo «no», il blocco delle trattative per permettere agli esuli italiani di recuperare le loro proprietà abbandonate in Slovenia dopo la guerra.

Quanto «coraggio» e quanta «perseveranza» deve esercitare Trieste (e l'Italia) in attesa che tutto ciò avvenga. Scalfaro non lo nasconde. Anzi, a conforto di queste attese che non saranno, forse, brevi, cita una frase di De Gasperi: «La politica è pazienza». Ma pazienza, riconosce, non significa dimenticanza, non vuol dire cancellare le memorie: «Le tragedie non si possono scordare» ammonisce e, senza «odio», ma «per giustizia», ricorda le «foibe, gli sterminî e gli sterminati» dell'occupazione jugoslava e anche «le stragi» nazifasciste atrocemente evocate dalla vicina Riviera di San Sabba. Qualche giorno fa il leader di An, Gianfranco Fini, proprio su questa piazza, aveva chiesto che Kuçan s'inginocchiasse davanti alle fosse carsiche dove sono sepolti gli oppositori di Tito. Forse il Capo dello Stato ha voluto aggiungere, oggi, che qualcun altro dovrebbe inginocchiarsi anche di fronte ai forni di quel campo di sterminio.

Renato Rizzo

Il Presidente: «Slovenia, terra amica» e dalla folla si alzano i fischi

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la visita a Trieste

WASHINGTON POST

«Ascesa imprevista di Fini»

ROMA. «Per lo sgomento di alleati e nemici, Gianfranco Fini sta crescendo più in fretta di quanto chiunque avrebbe immaginato appena pochi mesi fa». A scriverlo è il *Washington Post*, per cui «Fini appare pronto a raccogliere l'eredità nel caso in cui Berlusconi dovesse sentirsi costretto a lasciare il governo per tornare a fare l'imprenditore. La sua telegenia e la sua astuzia politica hanno già permesso ad An di passare dall'ostracismo alla rispettabilità. Nonostante le sue parole rassicuranti - osserva però il giornale, citando l'esempio dei tumulti a Montecitorio - Fini non è riuscito a persuadere molti scettici che il suo partito abbia completato la conversione alla democrazia. Mentre permane nel coordinatore di Alleanza nazionale un'inclinazione alla demagogia, come è avvenuto nel recente discorso di Trieste dove ha chiesto agli sloveni di inginocchiarsi davanti alle foibe». [Agi]

Nuove lotterie, è polemica

Alessandra Meloni appena eletta Miss Italia 1994

Miss e ciellini No del ministro

ROMA. No della commissione finanze della Camera alla lotteria che abbina il concorso di Miss Italia al meeting dell'amicizia, festa estiva che riunisce a Rimini il popolo di Comunione e liberazione. Miss e ciellini, gambe e religione, un accostamento curioso. Ma a far decidere la commissione per la bocciatura non è stato il cocktail tra sacro e profano quanto i miliardi che sarebbero ricaduti sul meeting e dunque sul popolo ciellino. All'organizzazione andrebbe infatti un sesto dei proventi.

Un no detto all'unanimità dai deputati della commissione Finanze. A nulla è valsa la difesa del ministero delle Finanze che ha invocato il dettato di una legge che prevede l'equa ripartizione geografica delle lotterie. Spiegazione che non ha convinto le opposizioni che hanno guardato allo scandalo per un'operazione dietro cui vedono rispuntare la vecchia ombra del finanziamento illecito dei partiti. «Non entriamo nel merito delle scelte degli organizzatori - ha spiegato Angelo Muzio, in commissione per rifondazione comunista - che hanno voluto l'abbinamento di una manifestazione così mondana al loro Meeting, poniamo un problema politico. Poiché un sesto degli introiti della lotteria, secondo quanto previsto dalla legge, viene versato agli organizzatori si potrebbe configurare il reato di finanziamento illecito ai partiti o peggio alle correnti di questi. Neanche nella prima Repubblica si era arrivati a tanto. Ma se Ci può avere la lotteria chiederò di abbinarne una anche alla festa di Liberazione».

Adesso la decisione finale spetterà al ministro delle finanze Giulio Tremonti che entro il 31 ottobre dovrà emanare il decreto che individua per il prossimo anno le tredici lotterie nazionali. [m. c.]

I «rossi storici» forse promossi ai vertici

Raitre-Tg3, ecco la riserva indiana

ROMA. Una «riservona indiana» a Rai3-Tg3, non più smantellata ma pronta a raccogliere tutti i mostri storici e recidivi della Rai e a tacitare l'opposizione di sinistra. Una Rai1-Tg1 tutta famiglia e crocifisso, «nuova» come quella dei bei tempi andati, informazione ufficial-popolare, tanto Berlusconi sorridente, un po' di Fini sorridente anche lui e molta cronaca. Ma bianco-azzurra con una spruzzata di nero. Mentre i colori di Rai2-Tg2 sarebbero piuttosto nero-azzurro, con tanti post craxiani dal dente avvelenato e alleati nazionali. Alla fine, le nuove nomine che il cda Rai si accinge a fare oggi potrebbero dipingere proprio questo paesaggio che cancella speranze colori e spartizioni della vecchia Rai del Caf. Con buona pace della «tematizzazione» delineata nel piano editoriale, peraltro bocciato dalla commissione di Vigilanza.

La soluzione-chiave è quella di lasciare Michele Santoro a Rai3, ma come vicedirettore di rete. Spostando a dirigere il canale che fu di Guglielmi l'attuale direttore di Rai2 Franco Iseppi. Con un doppio risultato: lasciar libero il posto a Rai2, dove potrebbe andare Corrado Guerzoni, cattolico (è stato segretario di Aldo Moro) e già coordinatore della radio, escluso all'ultimo momento dalle prime nomine; o, più presumibilmente, un personaggio più vicino alla presidente Moratti e ai suoi assistenti, Giuliana Del Bufalo e Gianfranco Comanducci. Per esempio Stefano Munafò, ex psi, oggi Forzitaliano.

Ma il passaggio di Iseppi a Rai3 riuscirebbe anche a risolvere il «problema» Minoli, liberandolo dall'ostracismo lanciato da Iseppi. Che non vuole mandare in onda neppure *Mixer*. Donna Letizia avrebbe tentato invano di convincerlo a fare il direttore solo fino alle 22,30, lasciando all'amico Minoli la responsabilità della *night-line*. E anche ora, la resistenza di Iseppi a lasciare la poltrona del suo predecessore è uno dei principali ostacoli al progetto. In subordine, i fans di Santoro (Marchini, Cardini, Billia) a Rai3 vorrebbero direttamente lui. E' difficile che riescano a spuntarla sui due fronti. Anche se, in cambio, potrebbero cedere su Oliviero Beha, riproposto oggi al Tg sportivo abbandonato da Tosatti. Quel che è certo, è che il cda non può spaccarsi. Pena le dimissioni non solo di Marchini e Cardini, ma di Gianni Billia. Piuttosto si rimanda qualcosa.

Già pronta è invece la riserva-Tg3, dove la gran maggioranza dei giornalisti ha approvato il piano editoriale del direttore Daniela Brancati. La quale ha confermato come suoi vice quelli della gestione Giubilo: il super-rosso Mineo, Moretti, Giardinetti e Santoro. Al posto del quale potrebbe, a questo punto, arrivare Roberto Morrione, che il titolo di «miglior uomo macchina dello Raix attribuitogli da Del Noce non salva dall'esser cacciato dal Tg2 di Mimun.

Letizia Moratti

Al Tg1 il primo gesto di Rossella è stato quello di appendere nella sua stanza un gran crocifisso. Il secondo, quello di raccomandare di trasmettere immagini di Berlusconi «solo sorridente» e della Moratti «solo ben pettinata». Anche qui un po' di An, con Massimo Magliaro, ex ufficio stampa di Almirante; ma, insieme a un cattolico (ex forlaniano) come Alberto Maccari e la conferma di un catto-di sinistra come Severi e di un liberale come Di Lorenzo. Alla TgR, Vigorelli dovrà inghiottire la co-direzione di Luigi DeRold, indicato da Rossi. Ma come vice si è scelto l'ex de Enrico Messina e dell'ex psi Pino Giardinetti. Uno per uno. Al Gr di Angelini sarebbe in arrivo Innocenzo Cruciani (ex *Secolo*) e in partenza Giorgio Santulmassi, reo di esser stato troppo vicino a Zanetti.

Maria Grazia Bruzzone

E' mancato
Aldo Maritano
Sindaco di Sangano
Addolorati lo annunciano la figlia **Isabella** col marito **Giuseppe Pasquariello** e figlia **Monica**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Lombardo. Funerali sabato ore 10 dal Municipio di Sangano. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Sangano**, 25 ottobre 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, la **Giunta**, i **Consiglieri**, il **Segretario Generale** ed i **Dipendenti** della **Comunità Montana Val Sangone** partecipano al lutto dei **Sindaci** dei **Comuni di Coazze, Giaveno, Trana, Valgioie, Reano, Piossasco**, si uniscono al dolore della famiglia e partecipano la scomparsa del consigliere
Aldo Maritano
Membro di Giunta Comunità Montana Val Sangone
— **Giaveno**, 27 ottobre 1994.

L'**Amministrazione Comunale** e **Personale tutto del Comune di Sangano** partecipano commossi al lutto delle famiglie Pasquariello - Canì per l'improvvisa scomparsa di
Aldo Maritano
Sindaco
— **Sangano**, 25 ottobre 1994.

Elvira Condemi e **Roberto Imperiale** partecipano al cordoglio per la morte di
Aldo Maritano
— **Sangano**, 25 ottobre 1994.

Partecipano al lutto gli amici:
Carlo Bellino
Bruno Bozzi
Pierfranco Bertolotti
Luigi Casassa
Orlando Denegri
Ugo Ferraris
Severino Giacone
Raffaele Giove
Edoardo Locatelli
Severino Perotto
Mario Pilan
Ugo Volpe.

Partecipano al dolore gli amici **Cavallito, Bruno, Rampone, Baldi, Crocella**.

L'Assemblea Consorziale, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Direttore Generale** dell'**Azienda Po-Sangone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sindaco del Comune di Sangano signor
Aldo Maritano
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

La sua umanità sarà sempre d'esempio. **Annamaria Bosco Bertuzzi** e **Agnese Ugues Grobbevio.**

E' mancata
Antonia Nota ved. Balla
Addolorati lo annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Luigina** e i nipoti **Mariella** con **Dario, Emanuele** e **Antonella**, la figlia **Anna** con il marito **Paolo** e i nipoti **Simonetta, Fabio** e **Sergio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia S. Egidio in Moncalieri.
Torino, 26 ottobre 1994.

Anna e **Margherita** addolorate annunciano la perdita della cara mamma
Maria Fornero ved. Zanola
Funerali sabato 29 ore 8,45 parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

E' mancato
Donato Mittino
pensionato P.S.
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Emma** con **Bruno**, sorelle, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Torino, 21 ottobre 1994.

E' mancato il
DOTT. PROF.
Giuseppe de Dominicis
Lo annunciano addolorati la moglie **Clelia** con **Sandra, Pier Carlo, Vittorio** e **Filippo**. Un vivo ringraziamento per la sollecita e affettuosa assistenza al dott. Cavaliere, medici e infermieri dell'ospedale Mauriziano, al prof. Parigi da sempre amico e collega. I funerali sabato 29 ore 11,45 Cappella Mauriziano.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Mario Bonamico de Dominicis profondamente commossa è vicina a Sandra, Clelia e famiglia nel dolore per la scomparsa del
DOTT. PROF.
Giuseppe de Dominicis
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Franco è affettuosamente vicino a zia Clelia, Sandra e famiglia.

Mario Cristina e figli piangono con zia Clelia, Sandra e famiglia la scomparsa dell'indimenticabile zio **PEPPINO.**

Franco Bonamico e **Gian Piero Borsotti, Colleghi** e **Collaboratori** tutti dello **Studio Legale de Dominicis** prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del
DOTT. PROF.
Giuseppe de Dominicis
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Gli amici e compagni di scuola e nella vita
Guido Bianchi
Enzo Caudana
Piero Maranzana
Osvaldo Sellco
Giuseppe Verdolini
si uniscono con tanto affetto al dolore della famiglia per la perdita del
PROFESSORE
Giuseppe de Dominicis
Torino, 27 ottobre 1994.

Carlo e **Paola Di Sandis, Ettore** e **Anna Strumia** sono affettuosamente vicini a Sandra e ai suoi cari.

Augusta Marchisio Fiorio e i figli **Valeria Filipello** con **Giovanni Battista** e **Elisabetta** e **Luciano** con **Annamaria Roncari, Carlo** e **Ludovico** partecipano commossi ricordando con affetto il caro nonno **PEPPINO.**

Le famiglie **Armand Hugon** e **Giordano** sono affettuosamente vicine a Clelia e Sandra condividendone il dolore.

E' mancato
Sergio Scotto Lachianca
Ne danno doloroso annuncio: figli, genero, nipotina, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 chiesa Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri 7.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

E' mancata
Matilde Mazza ved. Ricca
di anni 74
L'annunciano: le figlie **Licia** e **Marina** con **Rinaldo** e **Roberto**, il nipote **Gianmarco**, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Moiare (Al) venerdì 28 alle ore 11 nella parrocchia Madonna della Pieve.
— **Buttigliera Alta**, 25 ottobre 1994.

Commosse partecipano le famiglie: **Bacigalupo, Carrazzo, Molina, Privarini, Richetto, Torabie.**

E' mancata
Angela Mattutino in Bosio
Lo annunciano il marito **Felice**, parenti tutti. Funerali in Alpignano venerdì 28 ore 14,30 da via San Martino 6.
— **Alpignano**, 26 ottobre 1994.

Il **Personale** del **Servizio di Salute Mentale** dell'**U.s.l. 30**, i **Colleghi** dell'**U.s.l. 31-32** partecipano al lutto del dott. Walter per la perdita del **papà**
Ivano Vicelli
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita del
dott. Federico Bastiani
Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i genitori **Piero** ed **Ebe**, la moglie **Anna**, i suoceri **Biagio** ed **Elva**, parenti tutti. Funerali in Morgex (AO) venerdì 28 c.m. ore 14,30 in parrocchia e benedizione presso l'ospedale di Chivasso alle ore 11.
— **Pino Torinese**, 27 ottobre 1994.

La **Systema & Management, Gruppo EDS**, partecipa al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di
Federico Bastiani
da molti anni stimato collaboratore della Società.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Partecipano al lutto **Vincenzo** e **Mariagrazia Monaci.**

Gli amici affranti piangono **FEDERICO**
Valter Balnotti
Pino Ciriello
Silvia Galli
Alessandra Mandogni
Carlo Pagella
Paolo e **Lella Pagella**
Roberto Quadri
Paolo Rossi
Carlo Tessore
Franco Tosi
Franco Vitali.

Luciano ed **Elena** con **Andrea, Guido** ed **Ilse** con **Fabrizio, Giuliano** e **Niki** con **Federica, Alberto** e **Luisa** sono vicini ad Anna e ricordano con affetto il cam **FEDERICO**.

Preside, Colleghi, Personale non docente, Allievi dell'Istituto Vittone partecipano commossi al grande dolore della prof. Anna Fiori.

Amici e **Compagni** della **Quinta E** e del **Liceo Segrè** li ricordano con affetto e simpatia.

E' mancata
Marisa Toso ved. Sponga
Lo annunciano i figli **Barbara** e **Pierluigi**, la mamma **Agnese**, il fratello **Giovanni** con **Anna** e **Samantha**, i cognati **Maria, Giuseppe** e **Mario**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Cristina, Adriana e alla Fondazione Faro. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia Maria Madre Misericordia. Non fiori, eventuali donazioni alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Barbara **Ernesto, Roberto, Maria Lina, Daniela, Paola, Giulia Maria, Caterina, Simonetta, Maria** e **Vittorio.**

Federico, Giangi, Mario, Stefano partecipano commossi al dolore di Pierluigi, Barbara e famiglia.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Elena Spavo e familiari partecipano al grande dolore di Pierluigi Barbara e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Dassisti ved. Zamboni
Lo annunciano con estremo dolore i figli **Egle, Ada, Carla, Ivonne, Francesco, Luciano**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 248.67.02 ore ufficio.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato
Giovanni Governato
di anni 88
Con dolore ne danno l'annuncio la moglie **Elva**, il figlio **Flavio** con **Ilde** e **Stefania**, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 27 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione, via XX Settembre n. 8.
— **Balocia**, 26 ottobre 1994.

Piero e **Titti** con **Francesca** e **Federico, Lello** e **Betty** con **Chiara** partecipano con affetto al dolore di Flavia e Ilde.

E' deceduto alla casa del Padre il
dott. Pier Luigi Taverna
di anni 60
Ricorreranno per il bene ricevuto lo rimpiangono la consorte **Enrica**, la figlia **Barbara**, il fratello **Gian Carlo**, la sorella **Maria Grazia** e tutti i parenti e gli amici che gli consposero con affetto e stima. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Michele.
— **Tortona**, 27 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia:
Vittorio e **Alberta Ghisolfi**
Bruno e **Giuliana Ghisolfi**
Paolo, Ada e **Mariuccia Mossi**
Carlo, Linda e **Lisa Schejola**
Gianni e **Giuliana Schejola.**

Gabriella Cosso piange con la famiglia il carissimo medico amico
dottor Pigi Taverna
— **Milano**, 26 ottobre 1994.

Adele Bohm ved. Terracini
è mancata all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano con dolore i figli **Lia, Laura** e **David** con le loro famiglie, il fratello **Corrado** e i nipoti. Un ringraziamento alla Casa di Riposo Ebraica, a Maria Teresa e Michelina per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo giovedì 27 ottobre ore 11,45 con partenza dall'obitorio del Mauriziano.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Itzhak, Miodia, Saverina, Roberto e **Manuel** salutano la loro dolcissima nonna **LINA.**

Ornella, con **Giulio** e figli, piange angosciata la dolce zia **ADELE.**

Franco, Elda, Luciana, Mino, Nicoletta, Paolo, Kiki, Gian e **Maura** sono vicini a David e Laura.

E' mancata
Bruna Pastore nata Zan
Lo annunciano addolorati il figlio, la nuora, nipoti e cognati. Funerali giovedì ore 9,45 ospedale Mollinette.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Partecipano commossi il fratello **Stefano**, i cognati **Anna** e **Mario.**

Maddalena, Giovanna, Andrea, Stefano, Alberto e **Giorgio** ricordano con tanto affetto zia **BRUNA.**

Lina Andrea e famiglia **Arturo Alberghina** partecipano affettuosamente.

Requiem celebrato dona eis, Domine
Maria Teresa Leone ved. Bisbocci
La piangono, fidando in Cristo, la figlia **Daniela** ed il fratello **Gaspare.**
— **Torino**, 24 ottobre 1994.

Tragicamente è scomparso
Francesco Corino
Angosciati lo annunciano la moglie **Florina** con **Valerio**, i fratelli **Lorenzo, Mario** e tutti i suoi cari. Per orario funerale telefonare al n. 248.27.53.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Si è spenta la vita di
Laura De Benedetti ved. Caveggia
Con profonda tristezza lo annunciano le figlie **Mirella, Mariaisura, Vanna**, i nipoti **Cristina, Gaia, Fabrizio**, i generi **Piersandro Bertolin** e **Pierangelo Mosca-Goretta.** La camera ardente è allestita presso la Casa di Cura della suora Domenicane. L'ultimo saluto a Inco presso la tomba di famiglia.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Partecipano **Maddalena Bertolin** e **Biancamaria Rebaldo.**

Serenamente è mancato
Giuseppe Pacotto (Pinu Pacot)
anni 82
Dolorosamente l'annunciano: la moglie **Luciana**, il figlio **Gian Carlo** con **Luisa** e l'adorato **Marco.** Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 14 nella Chiesa SS. Trinità.
— **Druento**, 26 ottobre 1994.

Massimo e **Paola** sono vicini a Gian Carlo ed a tutta la famiglia ricordando con affetto il caro zio **PINO.**

Gastone e **Anna Guerrini** con **Fulvio** e **Antonella** e con **Agnese Milone** partecipano affettuosamente al grande dolore di Gian Carlo per perdita del caro **PAPA'**

La **Direzione** ed i **Colleghi** dell'**Impresa Guerrini** si stringono con sincera partecipazione al geom. Gian Carlo Pacotto in questo doloroso momento.

I **Frati Minori del Piemonte** annunciano il ritorno alla Casa del Padre del confratello
fr. Giorgio Racca
di anni 71
Funerali nella chiesa di Monte Mesma (Amione) venerdì 28 alle ore 10,30.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Si è spento nella vita eterna e papà, mammà e fratello Giuseppe
Carlo Fontana
anni 55
Ne danno il doloroso annuncio sorella **Anna Maria**, fratello don **Giovanni** salesiano, zia **Luigina** e parenti tutti. Per rosario e funerali telefonare al 530.056.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Antonio Percu
Le famiglie **Percu Mirela Rasculai** ringraziano tutti.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1994 1994
Nel decimo anniversario della scomparsa dell'
avv. Giuseppe Mellusi
— **Genova**, 27 ottobre 1994.

1991 27 OTTOBRE 1994
Luciano Cassardo
Amorevole ricordo. **Topolino.**

27-10-1982 27-10-1994
In ricordo di
Nella Vianello Lupica
Sempre viva nei nostri cuori.

1989 1994
comm. Albino Musso
Gilda e i tuoi familiari ti ricordano con infinito rimpianto.
— **Canelli**, 27 ottobre 1994.

1993 1994
Mario Pelassa
Sempre nei nostri cuori. S. Messa sabato 29 ore 18 parrocchia del Gerbido.

1989 1994
Felice Calvo
Ricordandoti **Dante, Celestina, Graziella.**

1985 27 OTTOBRE 1994
Giuseppina Rosso Imarisio
Il trascorrere degli anni allevia il dolore, ma accresce il rimpianto.

La convention con i candidati per le amministrative: aspettatevi meno consenso

Berlusconi: attenti, perdiamo colpi

«Qui prendiamo sberle da ogni parte ma la ripresa porta il nostro nome»

ROMA. La scenografia è quella di tutte le convention forzitaliste. Le luci che si accendono appena scattano gli applausi, l'inno a tutto volume quando arriva il presidente del Consiglio, i berlusconiani che si alzano in piedi e gridano «Silvio, Silvio», spellandosi le mani. E anche lo stile del Cavaliere è quello di sempre. Sorrisoni, frecciate, intervento colloquiale. Eppure un'atmosfera insolita avvolge l'auditorium della tecnica dove si tiene il seminario degli amministratori locali di Fi. Per la prima volta gli «azzurri» hanno paura di una tornata elettorale. Le amministrative sono vicine e Berlusconi sa che i sondaggi - i suoi e non solo i suoi - lo danno in discesa. Lo sa e non lo nasconde. Non gli conviene. Perciò mette le mani avanti: «Prendiamo atto - dice - che il nostro consenso è calato: aspettatevi un minore entusiamo rispetto alle passate elezioni».

«Qua ci trattano male tutti. Becchiamo sberle da ogni parte», sospira il cavaliere pochi secondi prima di entrare nella sala del convegno. Già, anche lui deve fare i conti con una delle regole ferree della politica italiana: ad ogni finanziaria corrisponde sempre un periodo di impopolarità per il governo. E ancora: il presidente del Consiglio dovrà pagare pure quella che lui stesso chiama la «scarsa omogeneità della coalizione», ossia «le risse», che rimandano all'esterno l'immagine di un esecutivo litigioso e spesso «in difficoltà nelle decisioni». Ma c'è un pericolo più insidioso dietro l'angolo di questa tornata elettorale. Un pericolo che al seminario, ufficialmente, fanno tutti finta di non vedere. Ci pensa, però, un gruppo di amministratori locali pugliesi a mettere il dito nella piaga. Una di loro, consigliere comunale a san Giovanni Rotondo, lo fotografa con una frase ad effetto: «Nella mia regione - dice - siamo passati dai Borboni a Tatarella». E gli altri si lamentano perché a Foggia il movimento si è inchinato ai voleri di An.

Una rivendicazione campanilistica, di una pattuglia di forzitalisti che vede sfumare posti e prebende in favore di Alleanza nazionale? Forse, ma non solo. Il fatto è che i missini sono strutturati in un partito, al contrario di quelli di Fi ed è altamente probabile che a loro le amministrative regalino in dote un considerevole aumento del bottino elettorale. Non è quindi un caso che Mario Valducci, responsabile enti locali di Fi, dalla tribuna, dica che la «storia di Forza Italia è ben diversa da quella di An e il fatto che i nuovi vertici di Alleanza nazionale siano ora vicini ai nostri valori ci può allietare ma non ci tranquillizza tanto da farci usare la loro organizzazione: il partito unico non ci sarà mai».

Dunque l'accenno - in apparenza fuggevole - che Berlusconi fa agli alleati di An, verso la fine del suo discorso, per la platea che lo ascolta assume un significato ben preciso. «Siamo stati noi - spiega il Cavaliere - a togliere Alleanza nazionale dall'opposizione, dopo quarant'anni che stava fuori dalla democrazia e dal governo. Mi sembra giusto ricordare queste cose». Una sottolineatura, quindi, solo una sottolineatura - che però non passa inosservata - nell'ambito di un intervento dagli umori altalenanti. Di fronte ai forzitalisti Berlusconi tira fuori tutte le gamme del suo personaggio. L'ottimismo: «Io tengo duro e vado avanti, non posto avere dubbi»; «La ripresa in Italia ha un nome e un cognome: Forza Italia». Vedrete che se lavoreremo bene torneremo in sintonia con quel 38 per cento dei consensi che avevamo dopo le europee». Il vittimismo: «Le cose che devo fare sono tante e così complicate che non riesco a dormire. Se il Berlusconi imprenditore rendeva 10, quello politico non arriva ad 1». Il realismo: «Dovevamo aspettarci che, prendendo decisioni, che nell'immediato sembrano impopolari, avremmo avuto un calo di popolarità». La grinta: «I sindacati scioperano contro i nostri figli, ma noi non possiamo governare contro i nostri figli, che, altrimenti, sarebbero costretti in futuro a versare l'80 per cento del loro salario per pagare la pensione dei loro padri e dei loro nonni».

E infine, l'anticomunismo: «Voi dovete parlare con la gente. Ricordare a tutti che cosa sarebbe accaduto se noi non fossimo scesi in campo: il Paese avrebbe avuto un duro destino nelle mani di Occhetto e D'Alema». E sì. Su questo punta ancora Berlusconi per la campagna elettorale. Ma della polemica giudiziaria che ha come protagonista il pds, il cavaliere preferisce non parlare: «Di queste cose si occupa Previti», dice prima di dileguarsi, inseguito dagli applausi dei suoi, dalle note dell'inno di Forza Italia, e dal timore di ritrovarsi per la prima volta un segno meno, davanti al simbolo, alle prossime elezioni.

Maria Teresa Meli

«Dobbiamo fare i conti con una coalizione non omogenea»

L'arrivo di Silvio Berlusconi alla convention di Forza Italia

Giovanni Agnelli e Norberto Bobbio

Agnelli da Bobbio per gli 85 anni

TORINO. Più di un'ora di colloquio faccia a faccia, ieri, tra l'avvocato Giovanni Agnelli e il professor Norberto Bobbio. Una lunga conversazione amichevole e cordiale, a tu per tu, come è avvenuto alcune altre volte in questi mesi tra i due senatori a vita.

Bobbio e Agnelli si sono incontrati in mattinata su iniziativa del presidente della Fiat, che si è recato in visita nell'abitazione del filosofo torinese, in via Sacchi.

Bobbio, che ha compiuto nei giorni scorsi l'ottantacinquesimo compleanno, ha ricevuto gli auguri dell'avvocato Agnelli.

Nel corso della conversazione, Agnelli ha anche auspicato che il professor Bobbio intensifichi sempre più la sua antica collaborazione con «La Stampa».

RETROSCENA

CONSIGLI PER IL VOTO

«Troppe domande cattive? Ecco il libro delle risposte»

ROMA DOMANDA-tipo numero uno: è vero che Berlusconi ruba ai poveri per dare ai ricchi? Risposta del bravo candidato: niente di più falso, il governo non ha aumentato le tasse, ha salvato le pensioni minime, e tutto questo malgrado Ciampi avesse eccetera eccetera. Domanda numero due: perché Berlusconi non cede le sue tv? Risposta bis: questo è un falso assoluto, perché il governo ha appena presentato un disegno di legge che... E' il pezzo forte del «kit del candidato», il vademecum preparato dall'ufficio comunicazione elettorale di Alessio Gorla per gli uomini e le donne che scenderanno in campo con Forza Italia alle prossime amministrative.

Quindici domande cattive contro il presidente del Consiglio con risposta incorporata. Uno schemino pronto-uso per il candidato in difficoltà, utilizzabile in dibattiti, convegni, interviste, duelli televisivi con un avversario progressista e insinuante. Anche se presentata con linguaggio aziendalista (alla voce: marketing dell'individuo), non è un'idea nuova, ma il replay di un antico promemoria democristiano, ideato dal senatore Adolfo Sarti. Titolo: cento domande e cento risposte sulla dc.

Le «quindici domande quindicis fanno parte della lunga serie di suggerimenti pratici che Forza Italia fornisce ai suoi nuovi candidati: indicazioni delle tv commerciali che offrono spazi elettorali, degli uomini politici «forti» (ministri, capigruppo, delegati regionali) da usare come «testimonial» nei comizi decisivi. E poi, naturalmente, la magica valigetta con adesivi, gadget e distintivi. La società Sicom, presente al meeting, offre pacchetti elettorali tutto-compreso, dai volantini alle tende per comizi. Costo di una campagna chiavi in mano: 43 milioni.

I consigli per gli acquisti (di voti) sono stati invece offerti, direttamente dal palco, dal venditore-principe, lo stesso Berlusconi. Una specie di pentalogo della seduzione, ispirato a quello che l'ex presidente della Fininvest impartiva negli anni passati ai suoi formidabili pasdaran pubblicitari durante le convention di Publitalia: «Dovete sorridere. E guardare la gente negli occhi. Ancora: presentatevi sempre come "volontari del cambiamento". Cercate di motivare sempre la vostra scelta politica con una spinta non materiale ma ideale, morale. Infine, in ogni intervista o dibattito pubblico, non scordatevi mai di elencare i nostri valori-base: libertà, individuo, famiglia impresa, tolleranza, altruismo». Gradito anche un certo orgoglio di partito: ne ha fatto uso il responsabile enti locali Mario Valducci, spiegando fra gli applausi che «non abbiamo appaltato nessun regime ai nostri alleati. Non ci fonderemo mai con Alleanza Nazionale». **[r. r.]**

GUERRA ALL'ISTAT

Le cifre remano contro? Ci vuole la «cura Pilo»

FORSE non è vero che gli italiani sono 57 milioni, più femmine che maschi, più al Nord che al Sud. Forse non è vero che i lavoratori sono 23 milioni, impiegati in prevalenza nel terziario. Può perfino darsi che i Comuni d'Italia non siano 8102. Su questi e le altre centinaia e migliaia di dati raccolti con i censimenti e diffusi ogni giorno dall'Istat pesa da oggi l'ombra terribile di un complotto. Comunista, s'intende.

A lanciare l'allarme rosso sull'istituto centrale di statistica è stato Vittorio Dotti, non un mattocchio qualsiasi ma il presidente dei deputati di Forza Italia (Forse Italia?). L'occasione era l'ennesima accusa a Berlusconi di voler imporre il monopolio sull'informazione televisiva. «Macché Rai e Fininvest! - ha tuonato l'esasperato Dotti -. Il controllo vero dell'informazione appartiene a chi ha occupato in silenzio quei centri che gestiscono le informazioni relative al sistema Italia». Manco a dirlo, il soggetto incriminato è la «sinistra storica». Accanto all'Istat, l'avvocato di Berlusconi ha citato anche altri centri dati dello Stato controllati dai rossi, come l'Ispe (programmazione economica), l'Ice (commercio estero), l'Aipa (autorità per l'Informatica e pubblica amministrazione) e, *last but not least*, l'Uic (ufficio cambi), cui forse dobbiamo l'assurda e negativa impressione che la lira si stia svalutando nei confronti delle altre valute europee. Tramite la loro gestione, ha raccontato Dotti con uno strano sorriso, i nipotini di Stalin «esercitano un'occulta ma reale e pesante azione di condizionamento dell'attività di governo. Altro che lottizzazione Rai».

Vittorio Dotti

Fin qui la denuncia forzaitaliota. Purtroppo, all'orrore di quest'ennesima «diabolica manovra bolscevica in atto - la via statistica al comunismo - l'onorevole Dotti non è stato capace di proporre un rimedio. E tuttavia, da ambienti berlusconiani, si sussura che la maggioranza starebbe valutando l'ipotesi di far saltare i vertici politicizzati dell'Istat e di sostituirli, come è accaduto per la Rai, con professionisti al di sopra di ogni sospetto. Magari con Gianni Pilo, il sondaggista personale del Cavaliere, di recente espulso dall'ordine professionale europeo e quindi più libero. Con Pilo è certo che le cifre del sistema Italia la smetterebbero di «remare contro». Un milione di posti di lavoro in più: fatto. Il marco sotto quota mille e, perché no? Sotto le cento: fatto. La scomparsa dei pensionati, dei poveri e così via. Anche la casa di proprietà per tutti (meglio la villa), la creazione di 56 milioni di fabbrichette e la ripresa delle nascite, azzerate dagli italiani per protesta contro la nota antropofagia delle sinistre, non sarebbero un problema. Un ritocco ai numeri e via, che non si fa male a nessuno. Come diceva il protagonista di quel romanzo di Orwell, 1984. O 1994? Massì, dieci più, dieci meno.

Curzio Maltese

IL CASO

LA DISFIDA DI BARLETTA

E D'Alema lancia «Forza Puglia»

Amministrative con Buttiglione contro Tatarella

ROMA E' sabato e la domenica, quando torna a Bari, Pinuccio Tatarella sembra l'Andreotti dei tempi belli: taglia nastri, alza calici, ha una buona parola per tutti. Per i gioiellieri di «Orolevante», ma anche per i panificatori della «mostra del pane pugliese», ai quali Tatarella ha regalato una citazione che sembra uno spot del Mulino Bianco: «Il pane racchiude, come ha detto D'Annunzio, la fragranza della doratura casalinga». L'altro giorno Tatarella ha fatto una capatina anche al convegno dei monarchici baresi su «Mafalda di Savoia, la figlia del re» e lì, in un crescendo di nostalgie patriottarde, il vicepresidente del Consiglio è riuscito ad ammaliare i canuti convegnisti con una delle sue massime-*omnibus*: «L'ideale monarchico è un messaggio di cultura nell'ambito dell'Europa contemporanea».

Il 20 novembre si vota anche in Puglia e per fermare il ciclone-Tatarella, cosa si è inventato Massimo D'Alema, che da queste parti ha il suo collegio? Il capo del pds ha deciso di lanciare il più ardito degli slogan: «Forza Puglia!». Una scopiazzatura di Berlusconi? I dirigenti del pds pugliese hanno timidamente obiettato, ma alla fine D'Alema li ha convinti: a Brindisi, a Foggia, nei tanti comuni dove si vota, i progressisti faranno la campagna elettorale contro gli uomini di Tatarella proprio con lo slogan «berlusconiano».

E Tatarella? Per ora, fa uno dei suoi miracoli da gattone furbo. Lunedì, alle tre del pomeriggio, nella mensa della Camera assieme all'immancabile Italo Bocchino, l'unico collaboratore di cui Tatarella si fidi: «"Forza Puglia"? E io rispondo col mio slogan: "Puglia anzitutto"...». Per ora è uno scambio di punta di penna, ma il 20 novembre in Puglia si gioca una partita di serie A, che vedrà scendere in campo, oltre a D'Alema e Tatarella, un altro «fuoriclasse» pugliese della grande politica: Rocco Buttiglione.

Il vice presidente del Consiglio Giuseppe Tatarella esponente di Alleanza nazionale

E la «disfida di Puglia» è già cominciata in grande stile: pur di battere lo straripante Tatarella, D'Alema e Buttiglione si sono messi d'accordo e nei due centri più importanti dove si vota - il comune di Brindisi e la provincia di Foggia - hanno stretto un patto di ferro: hanno candidato due cattolici, tagliando fuori Rifondazione comunista. L'andazione di D'Alema è quella di sperimentare nella «sua» Puglia qualcosa che somigli al grande partito della sinistra vagheggiato nei giorni scorsi: «Non si può ridurre tutto ad un mini-compromesso storico ppi-pds: a Foggia ci sono i pattisti di Melillo, i socialisti che si ritrovano dopo la crisi. La società civile si muove ed entra nelle liste: ecco il senso di Forza Puglia». E D'Alema ci tiene eccome al suo collegio in quel di Gallipoli: *Tele Norba* ospita periodicamente uno suo «editoriale» politico e pur senza gli eccessi di Acquaviva, D'Alema compare sulla regina delle tv pugliesi una volta a settimana per cinque minuti.

Naturalmente un po' di riciclaggio si fa anche a sinistra e così, ecco bussare alla porta di D'Alema, oltre all'ex liberale Melillo, anche un socialista di tutte le correnti come l'ex assessore regionale Alberto Tedesco, che prima della recente «purificazione» tra i pattisti di Segni, nel psi era riuscito a passare attraverso i gruppi di Tarricone, Lenoci e Formica.

E Buttiglione? Ha ottenuto che i candidati comunali fossero cattolici e ha scelto D'Alema senza patemi: «Per battere una destra pericolosa abbiamo fatto accordi con una sinistra chiaramente delimitata, senza i nostalgici di Rifondazione». Una Santa Alleanza che Tatarella cercherà di spezzare con la sua grande popolarità, la promessa del potere, ma intanto evita accuratamente di imbarcare in Alleanza Nazionale la sterminata lista di riciclati che bussa alla porta del suo studio nel centro di Bari. «Quel che conta è l'elettorato, non la nomenclatura screditata», confida ai suoi. E così, gli ultimi no se li sono sentiti dire due ex potentissimi come l'ex presidente dc della Regione Copertino e l'ex psi Convertino. Ma la Santa Alleanza Buttiglione-D'Alema, con i satelliti ex psi e pli, hanno allarmato persino il placido Pinuccio: «Stavolta - confida - sono un po' preoccupato e credo che dovrò impegnarmi in campagna elettorale...».

Fabio Martini

Via libera dalla commissione del Senato al regime carcerario speciale per i mafiosi

«Sì alla linea dura contro i boss»

Il 41 bis sarà prorogato

ROMA. Carcere duro per i boss mafiosi fino alla fine del secolo, 31 dicembre 1999. E' quanto ha stabilito ieri la commissione Giustizia del Senato, con un voto pressoché unanime: tutti favorevoli tranne due astenuti. Una decisione arrivata quasi all'improvviso, che però dà un segnale chiaro: lo Stato non intende trattare con Cosa Nostra, e proroga l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario - quello appunto che stabilisce il regime carcerario differenziato per i mafiosi - per altri cinque anni, con largo anticipo rispetto alla scadenza naturale dell'agosto prossimo.

Nonostante le polemiche sollevate anche da alcuni esponenti della maggioranza, il ministro dell'Interno Maroni prima e lo stesso Berlusconi poi (l'ultima volta la scorsa settimana davanti alla commissione antimafia) avevano detto che comunque il carcere duro per gli imputati di Cosa Nostra che non decidono di collaborare con la giustizia sarebbe rimasto.

E ieri, dopo l'approvazione in commissione, Maroni era soddisfatto: «Questa deliberazione va nella direzione giusta e da me sempre sostenuta. Mi auguro ora che l'aula la confermi definitivamente». E il sottosegretario all'Interno Gasparri, di Alleanza nazionale, conferma: «E' una decisione che condivido pienamente, la mafia si batte con regole forti».

Ora la parola passa all'assemblea di Palazzo Madama, poi toccherà alla Camera. Il voto di ieri non era previsto, ma in commissione il senatore Libero Gualtieri, presidente del gruppo «Sinistra democratica», ha chiesto e ottenuto di discutere subito l'argomento, nonostante ci fosse tempo prima della scadenza, «per poter limitare eventuali ricatti o pressioni della criminalità organizzata».

Detto fatto, e con due sole astensioni - Antonio Lisi, di Alleanza nazionale e Maria Grazia Siliquini, della Lega Nord - la proposta è passata. I due astenuti hanno spiegato la loro posizione sostenendo che «lo Stato dev'essere severo ma non crudele», mentre negli altri è prevalsa la necessità di confermare una situazione che è fortemente temuta dai boss mafiosi. I «pentiti» hanno spiegato più volte ai giudici che per Riina e gli altri capi di Cosa Nostra il regime carcerario che di fatto impedisce di continuare a governare le cosche anche dall'interno dei penitenziari - con una forte perdita del prestigio davanti agli altri affiliati - è il principale ostacolo da eliminare.

«La decisione della commissione - commenta il senatore verde Luigi Manconi - è un fatto molto positivo; la proroga, e non la permanenza all'infinito di quelle misure, consente di tutelare le esigenze di sicurezza pubblica e di repressione della criminalità organizzata, senza che ciò comporti strappi nel sistema delle garanzie da riconoscere ad ogni detenuto, qualunque siano le sue imputazioni».

Sempre al Senato, ma stavolta in aula, è stato approvato il decreto del governo che istituisce il giudice di pace, una nuova figura che consentirà di snellire il lavoro della magistratura ordinaria. Il limite di età per diventare giudice di pace è stato abbassato a 30 anni, in modo che possano praticare l'attività di dirimere le cause più semplici anche i giovani procuratori legali. La legge, che ora passa alla Camera, dovrebbe entrare in vigore nel maggio 1995.

Sempre in tema di Giustizia, la commissione di Montecitorio ha invece approvato, all'unanimità, il disegno di legge che accorpa l'ex decreto Biondi sulla custodia cautelare (quello delle polemiche di luglio) agli altri disegni di legge presentati dai vari gruppi parlamentari. Le nuove regole sulla carcerazione preventiva, i tempi per gli interrogatori e altre norme del codice di procedura penale, dovranno adesso essere discusse e approvate in aula, dove è probabile che arrivino altre modifiche.

Giovanni Bianconi

Il boss Totò Riina: è sottoposto al regime carcerario speciale

Varese: illesa la donna. Sotto torchio per ore la moglie della vittima

Sei colpi sul marito infedele

Sorpreso nel bosco con l'amante: ammazzato

MILANO. Lei, Maria Clara, ancora sotto choc, ricorda un'ombra nera e sei colpi di pistola. I quattro che hanno colpito a morte Giorgio, il quinto che l'ha sfiorata, il rumore che si è confiscato nella carrozzeria dell'auto.

E così, il delitto del bosco di Vergiate, un fitto d'alberi vicino a un Motel a due passi dal lago di Comabbio, venti chilometri da Varese, è delitto ancora misterioso. Delitto passionale molto probabilmente, ma nessuna traccia (per ora) dell'assassino: uomo, donna, maniaco, fidanzato geloso, moglie infuriata? Indagano i magistrati, interrogano i carabinieri di Gallarate: prima la moglie di Giorgio poi il fidanzato di Maria Clara e poi di nuovo lei, sperando che ricordi.

Certo, quello che è successo martedì sera, un po' dopo le 22, nel boschetto di Vergiate è un classico del giallo a sfondo passionale. Lui, Giorgio Sessa, 47 anni, sposato, due figlie, ispettore della Gs supermercati. Lei, Maria Clara Sabbadin, 30 anni, nubile, commessa alla Gs. Amanti, amanti clandestini ma forse non per tutti. Arrivano vicino al motel a bordo della Uno intestata alla società, ma decidono di lasciar perdere: meglio qualche centinaio di metri più avanti, nel buio degli alberi. Qualche momento di intimità. E d'improvviso l'ombra che spara. Prima i quattro colpi mortali per Giorgio. Poi il colpo che sfiora Maria Clara che d'istinto è riuscita a gettarsi a terra, appiattendosi sotto il sedile. E l'ultimo che fa cilecca colpendo la carrozzeria. Resta accovacciata nel buio per un'ora, Maria Clara, terrorizzata, poi via di corsa verso la prima casa a dare l'allarme. Ora tocca agli inquirenti dare un nome all'ombra. **[r. m.]**

Un articolo sulla Caprioglio

L'attrice Deborah Caprioglio è stata aggredita l'altra notte da un malvivente in fuga

«Giù le mani da Deborah»

MILANO. Le giornaliste della redazione milanese di «Repubblica» hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Gianni Faustini, per denunciare «la volgarità e le miserabili considerazioni» contenute in un servizio di un collega de «Il Giornale», Marcello Chirico, pubblicato l'altro ieri. Il servizio - rilevano le giornaliste - riferisce «a suo modo» di un episodio di cronaca milanese: all'attrice Deborah Caprioglio alcuni giorni fa un rapinatore ha rubato l'auto, una Porsche. L'attrice è stata fermata per strada e costretta a scendere dall'auto. Il servizio di Chirico comincia così: «Perché non ne hai approfittato, caro? Probabilmente non ti piacciono le donne formose. Ma al tuo posto, chiunque ieri mattina assieme alla Porsche che hai rubato per sfuggire alla polizia, si sarebbe come minimo portato via anche l'optional migliore: Deborah Caprioglio».

«Forse - si chiedono le redattrici di «Repubblica» - se avesse incontrato Chirico, o qualcuno "macho" come lui, sarebbe finita con una bella violenza carnale. Siamo consapevoli - aggiungono - che di sciocchezze sulle donne tutti i mass media sono generosi, ma ci pare che questa volta si sia davvero passato il segno. Ci auguriamo che qualcuno prenda provvedimenti».

L'episodio è avvenuto a Milano a tarda notte. La Caprioglio era in compagnia dell'imprenditore Giorgio Colombo, che per le cronache mondane sarebbe il fidanzato, quando un giovane inseguito dalla polizia li ha minacciati di morte e si è fatto consegnare le chiavi dell'automobile.

Minuti di autentica paura, di terrore prima dell'intervento delle forze dell'ordine, che hanno arrestato l'aggressore, un macellaio con problemi comportamentali. **[r.cri.]**

RESIDENZA PER ANZIANI

"LE MAGNOLIE"

- Posizione climatica eccezionale all'imbocco della Val d'Aosta
- Assistenza completa per Anziani anche NON AUTOSUFFICIENTI
- Grande struttura signorile
  confortevolissima, camere doppie e singole, bagno privato, Tv, telefono, chiamata di emergenza 24 ore su 24

A 30 minuti di autostrada da Torino.
(2 km dal Casello di Quincinetto TO-AO)

SETTIMO VITTONE (TO)
Tel. 0125/658.964 - 658.994

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Scegliendo DEX con Processore Pentium® ho realizzato il mio progetto migliore.

KOMETT

Disponibile anche il modello a 60 MHz

Computer Discount invita tutti i professionisti a provare direttamente DEX con Processore Pentium, il nuovo sistema informatico ai vertici per potenza e velocità.

Per realizzare i progetti di ingegneri, manager e architetti, ci vuole un professionista come loro. Come il nuovo DEX con Processore Pentium: potente, veloce, preciso.

DEX pensa così in fretta che dimezza i normali tempi di lavoro, raddoppiando le prestazioni del sistema. E dentro il suo cuore, batte il microprocessore dell'ultima generazione Intel.

Per provare DEX con Processore Pentium basta recarsi in uno qualsiasi dei 60 punti vendita Computer Discount. Scoprirete che il futuro è più vicino di quanto pensiate. Anche nel prezzo.

Case Tower - CPU 90 MHz - 8 MB RAM - HDD 420 MB
MS DOS 6.22 - Windows 3.11 - VGA PCI 1MB
Monitor super VGA colori 14" compreso.

L. 3.990.000
(L. 4.748.100 IVA inclusa)

intel inside
pentium

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,8 - Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020

La procura di Roma alla Pivetti, dopo la denuncia di Craxi. Sarà sentito Occhetto

«Dateci tutti i bilanci del pds»

D'Alema: «Avvisi di garanzia? Solo fantasie»

ROMA. Nuvole nere si addensano sul cielo del pds. La procura della Repubblica di Roma ha chiesto al presidente della Camera Irene Pivetti, copia dei bilanci e degli allegati dell'ex partito comunista e dell'attuale partito democratico della sinistra. La richiesta è stata inoltrata nell'ambito delle indagini sui presunti finanziamenti all pci-pds, condotte dai sostituti procuratori Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. La decisione di acquisire agli atti dell'inchiesta la documentazione contabile è stata presa una ventina di giorni fa, nel corso di una riunione svoltasi tra il Procuratore capo della Repubblica di Roma Michele Coiro e i due sostituti. I documenti richiesti non sarebbero ancora giunti alla Procura e farebbero riferimento agli ultimi anni.

Gli inquirenti tengono a precisare che si è trattato di un atto obbligatorio: evidentemente, i magistrati debbono analizzare anche la documentazione contabile ufficialmente presentata dal partito allo Camera secondo le prescrizioni delle legge sul finanziamento pubblico. Le indagini erano state avviate un anno e mezzo fa dopo le dichiarazioni rese alla Camera dall'ex segretario del psi Bettino Craxi. Successivamente Craxi aveva consegnato alla Procura di Roma un esposto-denuncia contro i vertici del pds e dell'ex pci e relativo sempre a presunti illeciti finanziamenti. A seguito di quest'ultima iniziativa, come atto dovuto, i nomi dei massimi dirigenti di Botteghe Oscure erano stati scritti nel registro degli indagati. I sostituti Mantelli e Saragnano prevedono di ascoltare l'ex segretario del pds Occhetto. La data dell'interrogatorio però non è ancora decisa.

Intanto, da Viterbo dove ha partecipato a una manifestazione contro la Finanziaria, il segretario del pds Massimo D'Alema smentisce ogni voce di un avviso di garanzia nei suoi confronti. «Mi sembra una questione di pura fantasia. Per ricevere un avviso dalla magistratura bisogna essere indagati per qualcosa». D'Alema interviene nuovamente sul blitz dei carabinieri nelle sedi del pds in Sicilia. «Si è trattato di un'azione condotta «in modo inconsueto e clamoroso - commenta -. In uno stato di diritto le indagini le dispongono i giudici, mentre in uno stato di polizia le dispone il governo».

E a Palermo tira una gran brutta aria. E' tutto un'impazzare di voci, smentite, sussurri e «verità». Così ieri il deputato palermitano di Alleanza Nazionale Enzo Fragalà ha rivolto un'interrogazione al governo chiedendo a Berlusconi e a Biondi e Maroni se davvero il capitano dei carabinieri Davide Bassone che ha condotto l'accertamento negli uffici siciliani della Quercia e della lega, sia stato convocato d'urgenza e «sentito a verbale» nella procura della Repubblica. Una convocazione sull'onda delle polemiche infuriate appena la notizia dell'«incursione» dei carabinieri è stata di dominio pubblico. Fragalà vuol sapere se l'ufficiale sia stato interrogato «quasi fosse un indagato e non un investigatore meritevole di encomio».

Gettano acqua sul fuoco a Roma i carabinieri al comando generale in viale Romania e fa altrettanto a Palermo il procuratore Caselli, convinti che questo affatto insolito baillamme in definitiva possa servire a seppellire le responsabilità o scioglierle fra le invettive tra politici e partiti. I carabinieri hanno confermato di avere agito su delega conferita loro dall'autorità giudiziaria palermitana lo scorso gennaio. Caselli, parlando del ritardo di 10 mesi circa dovuto al «peso» dell'attività giudiziaria che causa rallentamenti nelle azioni della magistratura e della polizia giudiziaria ha negato contrasti «di volontà o materia» fra procura e carabinieri che - ha assicurato - intendono continuare a lavorare insieme. Il procuratore ha tuttavia parlato di «delega generica, non articolata della procura in cui ci sono margini di una certa discrezionalità». Sempre Caselli ieri ha promosso un'azione civile nei confronti di Mario Patrono, ex componente del Csm, cui chiede un risarcimento danni di un miliardo di lire. Nella seduta del Csm del 25 marzo 1994 Patrono avrebbe parlato di uno «sfacciato favoreggiamento di partiti politici realizzato attraverso l'occultamento giudiziario di corruzione, concussione e finanziamento illegale della politica. Ad esempio, pare che alla procura di Palermo si sia discusso per mesi, e con una cautela inusitata, se fermare o sviluppare indagini che possono portare molto in alto nell'area del pci-pds e in altri settori progressisti e che intorno alla questione esistano forti contrasti che rischiano di spaccare in due la Procura».

E le indagini sul pds si allargano anche alla Calabria: la Quercia calabrese conferma che, nei giorni scorsi, i carabinieri si sono presentati in alcune sedi del partito per richiedere documenti ed elenchi. «Si tratta - dice il segretario Bova - di irrituali iniziative dei carabinieri per assumere informazioni sul nome dei dirigenti del Pds presso alcune nostre sedi calabresi». Fonti giudiziarie e lo stesso comando provinciale dei carabinieri di Cosenza, negano eventuali legami tra la vicenda calabrese e quella siciliana. [r. i.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

Roma, 26 settembre 1994

All'On.le PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI On.le IRENE PIVETTI

ROMA

OGGETTO: Procedimento penale n. 1180/94 R.

Il documento firmato dal procuratore Coiro e il segretario pds D'Alema

I magistrati: «E' stato un atto obbligatorio» Per adesso i documenti non sono arrivati

LOMBARDFIN

Il caso torna all'Ordine di Milano

ROMA. Il consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti ha annullato ieri le delibere dell'ordine della Lombardia sul caso Lombardfin. Il Consiglio nazionale dell'Ordine, si legge in una nota, «esaminando in sede di appello i ricorsi presentati da dieci giornalisti coinvolti a vario titolo nel caso Lombardfin, ha votato la prescrizione per i giornalisti Carlo Bastasin e Maria Cristina Jucker, mentre per tutti gli altri ha accolto una delle cinque pregiudiziali avanzate dagli avvocati difensori e precisamente quella che contestava la deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Milano, asserendo che il procedimento disciplinare era stato condotto in modo non rispettoso del principio di difesa garantito dall'articolo 24 della Costituzione. Tutti questi procedimenti saranno ora rimessi nuovamente all'Ordine di Milano. Allo stesso Ordine - conclude la nota - il Consiglio nazionale invierà la documentazione acquisita nel corso del procedimento dalla quale potrebbe emergere una violazione da parte del giornalista De Paolini del requisito della esclusività professionale richiesto dalla legge». Tra i giornalisti che hanno fatto ricorso c'è Gianni Locatelli (ex direttore del «Sole 24 Ore», ex direttore generale della Rai e oggi amministratore delegato della «Voce»), il quale aveva avuto dall'Ordine di Milano la sanzione della censura. [Ansa]

IL CASO

LE SENTENZE DI BETTINO

L'ex leader psi intervistato a Hammamet. Berlusconi? «Impari a mettere gli altri sulla graticola»

«Quei travestiti della Prima Repubblica»

Craxi: l'Italia è ancora occupata dai loro rottami

ROMA

LA Prima Repubblica è andata in pezzi, ma la Seconda non è ancora nata. Speriamo almeno che qualcuno l'abbia concepita». Bettino Craxi, in una intervista al settimanale *Noi*, avverte che «in politica, come nella vita, non c'è niente di peggio delle cose che si dicono e poi non si fanno». L'ex segretario socialista, dal suo «esilio forzato, o sottolineo forzato, non dorato» di Hammamet, osserva che il «terreno» della Seconda Repubblica è ancora occupato dalle macerie, dai rottami, dai travestiti della Prima».

Nella lunga intervista, Craxi si lascia andare ad una serie di giudizi su vecchi e nuovi politici. Nel sottolineare che «le cose italiane non vanno bene, anche se potrebbero andare peggio», di Silvio Berlusconi dice che «da quando si è buttato in politica l'hanno messo sulla graticola: per adesso frigge, ma non è ancora andato arrosto: deve riuscire a mettere sulla graticola gli altri».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga? Bettino Craxi non crede che aspiri a nuovi incarichi. «Però - aggiunge - se gli capiteranno tra capo e collo, se li terrà sul collo. Politicamente è una personalità complessa. Lui è un democratico di sinistra che, di tanto in tanto, volta la testa verso destra».

Giulio Andreotti? «La vecchia volpe - è la tesi di Craxi - è finita in pelliccerie, ma non conto per aver sbaciucchiato Riina, che mi sembra la più fantasiosa delle ipotesi». Quanto a Fini «è un democratico che si dichiara di destra in un Paese in cui la destra sta anche nel centro e qualche volta anche nella sinistra».

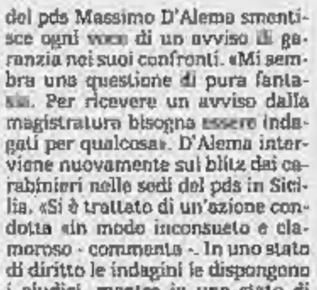
Sprezzante, poi, il giudizio di Craxi sui socialisti: «Sono stati travolti dai loro stessi errori, ma anche da un cumulo inenarrabile di viltà». Il discorso si sposta su Martelli che «procede un po' a zig-zag: un giorno dice la verità ed un altro una bugia». A proposito di «Pinocchio», Craxi mette nel mucchio «politici di professione, imprenditori e alte autorità dei poteri dello Stato che, dopo aver attraversato in lungo e in largo i meandri della politica e dei rapporti con il sistema politico, assumono l'aria distratta di chi vuol far credere di aver vissuto per vent'anni sulla Luna».

«Uno dopo l'altro - avverte - dovranno fare i conti con la verità. Io li guardo da lontano e vedo che si muovono sulla scena secondo canoni teatrali». [r. int.]

MARINA RIPA

«E la gratitudine?»

«Pensando a lei, mi vengono in mente gli antichi. Interrogato su che cosa invecchia presto, Aristotele rispose: la gratitudine», sostiene Bettino Craxi, su sollecitazione del settimanale *Noi* a proposito del fax inviato da Marina Punturieri, oggi sposata con Carlo Ripa di Meana, al pm Antonio Di Pietro, in merito alle dichiarazioni dell'ex delfino ed ex ministro della Giustizia Claudio Martelli.



FRANCESCA AGUSTA

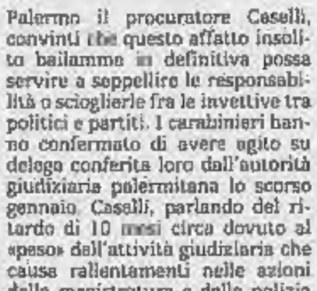
«Ha salvato la pelle»

«Francesca Vacca Agustà (inseguita da mandato di cattura del pool Mani pulite, dopo la fuga da Portofino, ndr) è riuscita ad aver salva la vita; è già una gran cosa. Mi auguro che le restituiscano presto la libertà, perché non ha niente a che vedere con le cose di cui l'accusano». Mach di Palmstein? «E' venuto l'altra notte da me, travestito da torero. Poi, è partito per destinazione ignota».

ANJA PIERONI

«Citerò il Vangelo»

Anche Anja Pieroni, attrice (è stato uno dei volti preferiti da Dario Argento che l'ha diretta nel film «Inferno») e poi proprietaria di una emittente televisiva romana, è entrata nell'intervista di *Noi* a Craxi. «Anja? - si chiede l'ex leader del partito socialista italiano, amico della star -. Risponderò con una frase evangelica: "Chi è senza peccato, scagli la prima pietra"».



SCALFARO

«E' un sepolcro»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro? «Ha talvolta atteggiamenti da sepolcro imbiancatissimo, ma non è una novità - sostiene Bettino Craxi, nell'intervista a *Noi* -. Spadolone, quando voleva, aveva una lingua che tagliava il ferro. Di Scalfaro certo non parlava bene. Non credo che lo facesse solo con me. Forse, ne era convinto; oppure, forse, era solo invidia».

GARIBALDI

«Io sono come lui»

«Io sono in un esilio forzato, per tante ragioni. Non in un esilio dorato. E' capitato ad altri. Garibaldi visse per un anno a Tunisi. Era stato condannato a morte dal potere sabaudo. Altri tempi. Vivo con la mia famiglia. Figli e amici vanno e vengono dall'Italia e da altri Paesi. Conosco la Tunisia da trent'anni. Quando vi arrivai, i tunisini erano tre milioni e mezzo. Oggi, sono più di otto milioni».

Lettera del difensore di Cusani agli avvocati milanesi: segnalatemi tutti i casi meritevoli di controlli. Li porterò a Roma

Spazzali: cari colleghi, uniamoci contro Di Pietro

E arriva il secondo esposto del faccendiere Enimont contro il giudice di Mani Pulite

MILANO. Colleghi avvocati, uniamoci contro Di Pietro. Con una breve nota inviata a tutti gli iscritti della Camera Penale di Milano, il presidente Giuliano Spazzali trasforma in sfida personale il confronto giudizial-televisivo che lo ha visto antagonista del pm di Mani Pulite al processo Cusani. Avuto modo di constatare che è l'unione a fare la forza del «pool» milanese, Spazzali evidentemente cerca alleati: avvisa i colleghi che domani l'avvocato Pecorella, nella sua qualità di presidente dell'Unione, sarà ricevuto dagli ispettori ministeriali a Roma in preparazione dell'ispezione di Milano. «Vi prego - scrive - di segnalarmi tutti i casi interessanti che possono essere oggetto di esame e di controllo. Mi premurerò, poi, di farli avere all'avvocato Pecorella».

Un'iniziativa che contribuisce a rendere ancora più pesante il clima a Palazzo di Giustizia, istigando un ennesimo braccio di ferro dalle conseguenze impreviste. Che succederà ora? Si allargheranno i margini dell'inchiesta ministeriale a dispetto dei primi dieci punti indicati dal Guardasigilli e di tutti gli appelli lanciati nelle ultime 48 ore dal procuratore generale Giulio Catelani e dal Capo dello Stato Scalfaro? Interrogativi per il momentosenza risposta, mentre il ministro Biondi ribadisce che «l'ispezione ministeriale sugli atti della magistratura milanese è pienamente legittima», replicando al presidente dell'Anm, Elena Paciotti, che la considera un'interferenza nell'attività dei giudici.

Lanciato il suo appello, Spazzali è passato a questioni minori ma non troppo: si è fatto latore della seconda denuncia di Sergio Cusani contro Antonio Di Pietro alla Procura della Repubblica di Brescia. Nel nuovo esposto si lamentano, in particolare, la mancata fascicolazione cronologica degli atti e i numerosi interrogatori a imputati di procedimento connesso, poco prima del loro esame nel processo Enimont. Gli incroci negli interrogatori sarebbero infatti «stati pilotati» dalle «coppie» di Pino Berlini con Roberto Magnani e di Agostino Ruju con il banchiere Francesco Pacini Battaglia. I quattro avrebbero reso dichiarazioni in aula diverse da quelle messe a verbale nell'ufficio del pm.

Nel primo esposto di Cusani si faceva invece riferimento alle accuse di diffamazione, per le parole usate dal pm di Mani Pulite al processo Enimont, e di abuso d'ufficio, per aver «nascosto» un fax che - secondo Cusani - poteva giocare a suo favore. In ballo anche la «falsa testimonianza» di Leo Porcari, ex guardia del corpo di Raul Gardini. Porcari sostenne che tra Cusani e Gardini i rapporti si erano interrotti dopo un grande litigio il 18 novembre 1990, aggiungendo che Cusani nell'Enimont «aveva fatto il bello e il cattivo tempo e si era messo da parte un bel po' di soldi». Cusani confuta tale tesi e chiama in causa «le agende di Gardini tra gli anni '91 e '93, agende che Di Pietro non ha depositato al processo. Ho anche sporto denuncia contro Porcari, ma è stata messa nelle mani di Di Pietro, proprio quel pm meno adatto a occuparsene». Ci sono infine, secondo Cusani, incongruenze riguardo al suo rinvio a giudizio: avrebbe infatti scoperto che già nel 1992 era stato iscritto al registro degli indagati, anche se con un altro numero e in relazione a fatti diversi dalla vicenda Enimont. «Se c'era un'iscrizione precedente - sostiene ora Cusani - la legge non permetteva di processarmi per direttissima». La fondatezza dell'esposto sarà verificata dai magistrati bresciani. Intanto il «faccendiere» nega l'evidenza e continua a sostenere: «Non voglio vendetta, voglio solo giustizia». [r. sil.]

«Quei testimoni hanno due verità una in aula, l'altra nello studio del pm»

L'avvocato Giuliano Spazzali difensore di Sergio Cusani

FLASH

Manconi e Rodotà: luce sul caso Maccari

TORINO. Gli intellettuali progressisti Luigi Manconi e Stefano Rodotà pongono all'attenzione dei cittadini la situazione di Germano Maccari, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio Moro. «Maccari - scrivono in una lettera alla «Stampa» - è accusato dalle dichiarazioni di Adriana Faranda, contro le smentite degli altri membri dell'organizzazione. E tuttavia, allo scadere dei termini di custodia cautelare, il pm ha ottenuto una proroga di altri sei mesi. Chiediamo il processo». [r. i.]

Accordo Rai-Fininvest sotto inchiesta

ROMA. La Procura della Repubblica ha aperto un «procedimento formale», in base all'esposto del deputato di Rifondazione Comunista, Gianfranco Nappi, sull'accordo pubblicitario che l'allora presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, avrebbe proposto all'ex presidente della Rai Claudio Demattè. A luglio Demattè avrebbe denunciato alla stampa la richiesta di accordo sulla pubblicità di Berlusconi. «Subito dopo io andai in Procura», spiega Nappi. [AdnKronos]

Caso Montedison arrestati Villa e Goglio

MILANO. 116 miliardi e 698 milioni: questa la cifra che il ragionier Piero Villa ha sottratto, secondo l'accusa, alle casse della Montedison. Per passarla all'imprenditore valdostano Pietro Goglio che ha poi costruito villaggi turistici in Italia e in Francia. Adesso i due sono in carcere, accusati di concorso in falso in bilancio. Continuato fino al marzo di quest'anno. Gardini si uccide, tutto cambia in Montedison, solo Villa continua imperterrito a rubare. [s. m.]

Per la metropolitana 15 patteggiamenti

MILANO. 15 imputati al processo per le tangenti pagate alla Metropolitana Milanese hanno patteggiato pene comprese tra gli 11 mesi e un anno e 10 mesi di reclusione. Tra questi l'ex deputato pri Antonio Del Pennino, un anno e 8 mesi; l'ex segretario cittadino pds, Roberto Cappellini, 1 anno e 10 mesi; l'ex assessore psdi Giacomo Properzi, 11 mesi e il dirigente delle lega delle cooperative, Sergio Soave, 1 anno e 5 mesi. Tra gli imprenditori, 11 mesi a Luciano Botti, Alfredo Castelli, Giovanbattista Dami, Philipp Rumpf e Clemente Rovati. Le pene sono state concordate con il pm Paolo Ielo. A tutti è stata concessa la condizionale. [Asca]

In base al principio del «politicamente corretto» cancellati alcuni Grandi americani

Usa, la storia censurata

Scandalo per i nuovi testi scolastici

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I tradizionalisti d'America sono scandalizzati. Ma non solo loro. Infatti le nuove linee-guida per l'insegnamento della storia nelle scuole medie degli Stati Uniti si spingono talmente avanti sulla strada del «politicamente corretto» che, mentre la Costituzione viene citata solo di striscio e per rilevarne le contraddizioni, viene esaltata la dinastia reale del Mali nel '500 africano. C'è dell'altro.

Nelle 250 pagine delle linee-guida George Washington fa solo un'apparenza fugace e non viene mai descritto come il capo della Rivoluzione nonché come primo Presidente. In compenso gli studenti vengono incoraggiati a immaginare un dialogo tra Washington e un dirigente degli indiani». La prima sessione del Congresso non viene considerata un fatto degno di citazione, ma le date di fondazione del gruppo ambientalista Sierra Club o della femminista National Organization for Women sono presentate come pietre miliari.

Tornando alla Costituzione americana, tuttora considerata la più avanzata prodotta dalla storia dell'umanità, il testo si limita a deplorare «il paradosso in base al quale essa ha trascurato di occuparsi del movimento anti-schiavista nato proprio durante la Rivoluzione». Per fortuna sono esistite civiltà ben migliori, come la Azteca, di cui occorre apprezzare grandemente «l'architettura, i sistemi di lavoro e l'agricoltura». Nessun cenno ai sacrifici umani praticati dagli aztechi.

Le linee-guida invitano a capire la grandezza della civiltà africana del 1500, per esempio «i risultati e la grandezza di Mansa Musa» e, appunto, «i costumi sociali e la ricchezza del regno del Mali». Ma quella stessa ricchezza che fa grande il regno del Mali è invece considerata la grave distorsione della civiltà americana. Se lo splendore di Mansa Musa è da ammirare, John Rockefeller «consapevolmente e intenzionalmente si dedicava a affari immorali».

Se la Costituzione è trascurata, il maccartismo si guadagna, invece, 19 citazioni, seguito a ruota dal Ku Klux Klan con 17. Razzismo e intolleranza devono giustamente essere tenuti a bada. Ma Ulysses Grant, che prima di diventare presidente vinse la Guerra Civile che estirpò lo schiavismo, viene citato solo una volta. Il suo nobile avversario, il generale Robert Lee, non esiste. E' in buona compagnia con Alexander Bell, Thomas Edison, Albert Einstein, Jonas Salk e i fratelli Wright.

Tornando alla Guerra Civile, se Grant e Lee sono trascurati, Harriet Tubman, una schiava di colore che aiutò molti altri schiavi a fuggire verso la libertà, è citata sette volte.

Nessun importante politico è ricordato, tranne una battuta del democratico Tip O'Neill che dipinge Ronald Reagan come «majorette dell'egoismo». Per capire bene quanto i reazionari possano essere detestabili, i ragazzi vengono in compenso incoraggiati a «analizzare» il discorso del conservatore Pat Buchanan alla Convenzione repubblicana del '72.

I curatori delle linee-guida difendono il loro lavoro, ma uno di loro, anonimamente, ha raccontato cos'è successo nella commissione: «Nessuno si sentiva di bocciare alcuna richiesta di inclusione da parte dei diversi gruppi di pressione. Così si è tagliato tutto il resto, la parte ufficiale». Fine della storia.

Paolo Passarini

I tradizionalisti annunciano la rivolta

«Scartati» il generale Lee Einstein e i fratelli Wright

In alto, il presidente Ulysses Grant che viene citato una volta sola. Omessi Albert Einstein (a fianco) e il generale Robert Lee (a destra)

IL CASO

AFRICA E DEMOCRAZIA

L'Onu torna a giocarsi la sua credibilità, sulle elezioni vigilano i Caschi blu italiani

Mozambico, due giorni per un miracolo

Il Paese dei massacri vota oggi e domani il Presidente

CENTINAIA di milioni di dollari per pagare due anni di soldo ai militari smobilitati e fare sì che non si trasformino, per fame, in predoni o guerriglieri, tonnellate di sementi, attrezzi agricoli e cibo per consentire a un milione duecentomila profughi di tornare alle loro case e resistere fino al prossimo raccolto. E ancora 9 mila tra Caschi blu (in buona parte italiani), poliziotti, tecnici, personale amministrativo riuniti in una legione straniera della pace proveniente da 50 nazioni; 1600 automezzi, 20 tra elicotteri e aerei, attrezzature e computer trasportati fino nel cuore della savana per consentire il primo voto democratico anche ai villaggi più sperduti. Nell'operazione-Mozambico l'Onu ha investito un enorme capitale, non soltanto delle sue esauste finanze, ma soprattutto di credibilità politica. Perché al voto dei sei milioni di mozambicani, che oggi e domani con una scheda dovrebbero chiudere 16 anni di una delle più sanguinose guerre civili africane, guarda con speranza, scetticismo, paura tutto il Continente.

Sostenitori del presidente Joaquim Chissano (FOTO REUTER)

Poco importa se i due protagonisti sono poco presentabili. Chissano, presidente in carica, ha abiurato il vecchio abbecedario marxista solo quando si è accorto che da Mosca non arrivavano più armi sufficienti a tenere in piedi il regime. Adesso professa il nuovo vangelo, un volenteroso liberismo, forse perché gli consente di avviare una lucrosa svendita di intere parti del territorio a multinazionali pronte a investire in operazioni agroalimentari. Peccato che nessuno abbia chiesto ai vecchi proprietari della terra, fuggiti nella boscaglia o all'estero negli anni della guerra civile, se erano d'accordo.

Il suo rivale Dhlakama è un ambiguo Robin Hood africano, per anni bollato come bandito e quisling dei razzisti di Pretoria, il cui merito maggiore è la tenace indifferenza con cui ha usato il metodo della terra bruciata per costringere il regime alla resa. Ma tant'è, il Paese non offriva niente di meglio.

Chi vince tra i due in fondo è secondario. Quello che conta è cosa succederà dopo, agli sconfitti. In democrazia chi perde conserva comunque dei diritti e controlla chi ha in mano lo Stato. Non in Africa, dove, soprattutto se è di una etnia rivale, perde oltre al potere anche la vita.

C'è un precedente che presenta molte analogie allarmanti con il Mozambico: l'Angola. Anche nell'altra ex colonia portoghese, dopo una guerra civile feroce, nel '92 i Grandi e l'Onu convinsero i contendenti, esausti, a giocarsi l'ultimo round nelle cabine elettorali. Vinse l'ex regime marxista; il ribelle Savimbi, prevedendo giustamente che sarebbe passato dai comizi elettorali alla galera, è tornato nella boscaglia con armi e bagagli. Per evitare un bis, l'Onu (e l'Italia che in Mozambico gioca un ruolo chiave) hanno cercato di convincere il favorito Chissano a promettere di lasciare qualche briciola al futuro sconfitto. Ma senza ottenere molte garanzie.

In Africa, per fortuna, sta crescendo una nuova generazione di leader decisi a fare piazza pulita di alcune cattive abitudini del passato, se non proprio di tutte. Come il presidente etiopico Meles Zenawi, l'uomo che ha detronizzato il negus rosso Menghistu, autore di una Costituzione dove, per spegnere le tendenze secessioniste delle varie etnie finora incatenate dall'imperialismo amarico, è previsto un federalismo a maglie larghissime. O l'ugandese Museveni, ex guerrigliero di talento, che ha ordinato a tutti i candidati alle elezioni di presentarsi come indipendenti. Soprattutto c'è il modello Sud Africa, dove bianchi e neri hanno formato un governo di unità nazionale.

«Le elezioni - ha detto Chissano con una tautologia in cui si intravede una punta di rammarico - sono come il football, non si può prevedere il risultato in anticipo». L'importante è che si possa comunque giocare la rivincita.

Domenico Quirico

DAL MONDO

Muore in un incidente la prima donna-pilota

WASHINGTON. Kara Hultgreen, la prima donna a ottenere il brevetto di pilota della marina militare Usa, è morta cadendo in mare con l'aereo F-14 Tomcat sul quale si stava esercitando. L'aereo è precipitato nell'oceano Pacifico al largo della California. Era nata in Texas 29 anni fa. I mezzi di soccorso hanno tratto in salvo con leggere ferite il suo ufficiale radarista, mentre il corpo della donna non è stato ancora trovato. [Ansa]

Sarajevo, bomba ferisce 6 bambini

SARAJEVO. Sei bambini e ragazzi sono rimasti feriti, uno in modo grave, per l' esplosione di un proiettile a Sarajevo, nella zona sotto controllo del governo bosniaco (musulmano). Una ragazza di 14 anni è ricoverata in condizioni critiche, dopo aver subito un intervento chirurgico. Un medico ha confermato che i bambini erano stati feriti da schegge. Uno scontro a fuoco ha opposto in Bosnia soldati danesi delle forze di pace dell'onu e miliziani serbi.

«Hashish in vendita nei bar tedeschi»

BONN. Lo Scheswig-Holstein, nell'estremo Nord della Germania, potrebbe essere la prima regione tedesca in cui, sull'esempio della vicina Olanda, l'hashish potrebbe essere venduto liberamente nelle caffetterie. Una proposta è stata fatta dal ministro per gli Affari Sociali Regionale, la socialdemocratica Heide Moser, la quale sostiene che «i consumatori di droghe illegali non devono essere più a lungo penalizzati». Subito sono giunte le critiche dagli altri partiti, in particolare quelle dei cristiano-sociali (csu) bavaresi. [Ansa]

Singapore: frustate al manager francese

SINGAPORE. Un uomo d'affari francese, Marcel Aime Faucher, è stato condannato a cinque colpi di frusta e 14 mesi di prigione per aver emesso assegni a vuoto ed essere restato a Singapore oltre la scadenza del visto di soggiorno. Faucher, 45 anni, era stato arrestato a giugno e si era dichiarato colpevole delle accuse a suo carico. L'avvocato ha detto di non sapere ancora se Faucher intende presentare appello contro la sentenza. Un portavoce ha affermato che l'ambasciata francese «segue costantemente la vicenda». [Ansa]

FRANCIA

Maggiori controlli sugli appalti pubblici

Balladur promette «Caccia ai corrotti»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maggiori controlli sugli appalti pubblici con superpoteri ai prefetti, verifiche annuali sul patrimonio dei parlamentari, spese ridotte del 30% nella campagna presidenziale, veto ai funzionari pubblici di riciclarsi nel settore privato. E' con un poker di misure anti-corruzione che Edouard Balladur si è presentato ieri sera ai telespettatori francesi, conscio che gli scandali politico-finanziari costituiscono una minaccia seria per il suo governo.

Non sono provvedimenti sensazionali, ma Balladur non avrebbe potuto annunciare svolte clamorose senza esporsi al rischio di una bocciatura in sede parlamentare. Facendolo, inoltre, i francesi si sarebbero convinti che davvero il cancro delle corruttele sta consumando la V Repubblica come mai in precedenza. Il premier vuole dare, invece, un'immagine opposta. «Nel nostro Paese, su 500 mila eletti quelli messi in causa sono poche decine» afferma, «l'immensa maggioranza è al di sopra di ogni sospetto» conclude. E se oggi i casi giudiziari tra i politici appaiono più numerosi, il motivo è uno solo: «Da 19 mesi l'esecutivo ha scelto una linea di totale trasparenza in materia. Non vi sono istruzioni riservate per le Procure, l'autonomia dei giudici è totale».

Ma che un ex ministro del suo governo, Alain Carignon, sia in carcere costituisce per Edouard Balladur «un profondo choc». «Non lo dico da oggi: la carcerazione preventiva è discutibile se diviene una pratica istruttoria corrente». E lamenta che «il segreto dell'istruzione» sia poco rispettato. «La stampa per prima non dovrebbe soccombere alla tentazione di violarlo» dice, polemizzando con i due intervistatori che per 40 minuti, su «France 2» hanno cercato - invano - di metterlo in imbarazzo o fargli pronunciare una seria autocritica.

Il primo ministro esce bene dal confronto, o comunque indenne. Ha mostrato di essere sensibile al problema tangentopoli, dando precisi segnali, ma senza calcare la mano. Il reddito di deputati e senatori, per esempio, sarà vagliato ogni per anno dalle autorità di vigilanza, ma senza venire reso pubblico. Né Balladur prevede di interdire i contributi di aziende e gruppi privati a partiti o campagne elettorali. «Se li abolissimo, dovremmo aumentare i finanziamenti statali. Pagherebbero, cioè, i contribuenti: non mi sembra una buona soluzione». Quanto alle spesa massima consentita per un singolo candidato al II turno presidenziale - 171 milioni di franchi (60 miliardi) - verrebbe abbassata di un terzo.

Sul suo futuro all'Eliseo, nessuna ammissione ma molti indizi. Come sempre. E l'appoggio a un sistema di «primarie» che designi il candidato unico tra le file gollisto e giscardiano. Un modo per mettere i bastoni fra le ruote di Jacques Chirac, il segretario rpr suo principale ostacolo sul cammino verso l'Elisen.

Enrico Benedetto

MONDO DICARTA
Torino, Lingotto Fiere, 28-31 Ottobre 1994
Orario: 9.00 - 19.00
Salone specializzato per operatori professionali degli articoli per la cartoleria, la scolastica, la regalistica e l'ufficio
congresso FENACA 28 - 29 Ottobre
convegno nazionale FEDERCARTOLAI 30 Ottobre
convegno Maestri Accademia Vetrinistica Italiana 30 Ottobre
Expo2000 Spa
Sezione Speciale Aperta al Pubblico
Villaggio in cartone
ideato e realizzato da Ugo e Marco Li Puma con:
MondoGrafico - rassegna di disegno umoristico
AGI Associazione Gadget Italiano
Carta in Tavola - di Silvano Clarichetti stilista della carta
Laboratori di: cartonage, origami, realizzazione di confezioni regalo e di oggetti in carta
Mostra di Lada Alekseychuk
Sede espositiva: Lingotto Fiere via Nizza 294 10126 Torino Tel 011.6644111 Fax 011.6646642
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

EMC Finance Group
VENTURE CAPITAL AND EQUITY INVESTMENTS
PROPERTY - TRADE FINANCE
ricerca
PROMOTORI FINANZIARI
CONSULENTI AZIENDALI - TECNICI BANCARI
NEO DIPLOMATI O LAUREATI
per collocamento nuovi prodotti finanziari, finalizzati ad una maggiore liquidità aziendale.
Per primo e immediato contatto: Fax 0044 71 734 4166 LONDON
Rif. n. 001198 Department Italy

DAL 19 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00 – 19.00
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR CARIGNANO
MAROTTA
PARCHEGGIO INTERNO
OPEL AUTO
STRADA CARPICE
USCITA AUTOSTRADE

«Nei fiumi tonnellate di liquido». Ma le autorità minimizzano il disastro

Bugie sulla Cernobil del petrolio

La fuga di greggio divide russi e americani

MOSCA
DAL NOSTRO

Ennesima catastrofe ecologica in una Russia che sembra sprofondare nei disastri e nelle bugie. Litigano i ministeri delle situazioni d'emergenza, della difesa dell'ambiente, idrometeorologico, della pesca. Litigano tra loro e con la compagnia petrolifera Kominefl. Litigano con gli americani che, dai satelliti, controllano tutto. Ma - glasnost dove sei andata a finire? - l'allarme sulla colossale fuga di petrolio che è uscita dall'oleodotto che costeggia il fiume Peciora, lassù al Nord, nella repubblica di Komi, vicino alla città di Usinsk, l'ha lanciato non uno dei ministeri russi bensì il segretario aggiunto all'energia (americano), William White, che ha parlato di 280.000 tonnellate di petrolio riversatosi nelle paludi e nei fiumi della regione.

Qualcosa come otto volte il disastro ecologico causato sulle coste dell'Alaska, nel 1989, dalla petroliera Exxon Valdez. Le reazioni delle autorità russe sono state a dir poco sconcertanti. E' venuto fuori che le prime falle nei tubi-colabrodo avevano cominciato a perdere a febbraio. Turate e rifatte, avevano nuovamente ceduto su una lunghezza di quasi 50 chilometri, rovesciando altre migliaia di tonnellate sulla terra e nell'acqua. Avevano tirato su una diga di terra per contenere il dilagare del petrolio, ma a settembre piogge torrenziali hanno spazzato via anche quella e il petrolio si è riversato sull'immensa superficie di 68 chilometri quadrati, investendo le acque di due fiumi, l'Ussa e il Kolva, entrambi affluenti del grande Peciora.

Kominefl [illegible] e parla di sole 14.000 tonnellate fuoriuscite, ma il ministero dell'ambiente riconosce la cifra di 60.000 e ammette una «situazione seria non catastrofica». Ma gli attivisti russi di Greenpeace fanno circolare a Mosca un videotape che mostra estese zone di devastazione, laghi di petrolio, d'acqua ricoperti da una nappa oleosa spessa fino a 15 centimetri, incendi [illegible] si sa [illegible] appiccati per bruciare [illegible] parte del greggio o se esplosi spontaneamente.

Ieri anche la tv [illegible] ha mandato in onda immagini impressionanti e un'intervista [illegible] il ministro per le situazioni d'emergenza Shoiga, che ha accusato le autorità locali di avere minimizzato la situazione e di [illegible] informato le autorità centrali con troppo ritardo. Si sta cercando di [illegible] ai ripari, di ripristinare la diga travolta dalle piogge e di turare le falle, ma il 17 ottobre i lavori sono stati interrotti per il freddo intenso che ha investito l'estremo Nord. Il che è anche una fortuna, perché il ghiaccio rallenta l'espansione delle chiazze di petrolio e blocca il movimento delle acque. Ma è una corsa contro il tempo. Il disgelo di primavera porterebbe al fiume Peciora (che - affermano le autorità russe - sarebbe stato investito solo marginalmente) e direttamente al mare di Barents migliaia di tonnellate di petrolio, con conseguenze incalcolabili per l'ecosistema dell'Artico.

Si tratta ora di prelevare decine di migliaia di metri cubi di terreno ricoperto dal greggio e continuo di migliaia di metri cubi di liquidi oleosi misti a terra, di depurare una immensa, pressochè disabitata, difficilmente raggiungibile, punteggiata di paludi, striata da corsi d'acque. E soprattutto ricostruire l'oleodotto che negli ultimi vent'anni non ha conosciuto praticamente opere di manutenzione.

Ma Usinsk fa che aggiungersi alla lunga di zone ad alto tasso di pericolo ecologico che si estendono dal Sud del Volga al bacino petrolifero del Kuzbass, alle rive dell'Amur, al confine con la Cina, a Krasnojarsk in Siberia, alla Jakutia centrale. In un Paese che è il più contaminato del mondo per emissioni di ozoto e zolfo e dove la metà della popolazione beve acque pericolose per la salute. L'eredità sovietica è tremenda. Quello che è venuto dopo è, se possibile, ancora peggio.

Giulietto Chiesa

«La nuova catastrofe ecologica è otto volte superiore a quella causata dalla petroliera Exxon in Alaska»

La petroliera Exxon Valdez si incagliò in Alaska nel 1989: in mare finirono quaranta milioni di litri di petrolio

Nella «Trump Tower» di Manhattan

Per l'esilio di Diana alloggio da 5 miliardi

La principessa diventerà coinquilina di Michael Jackson e Sofia Loren

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

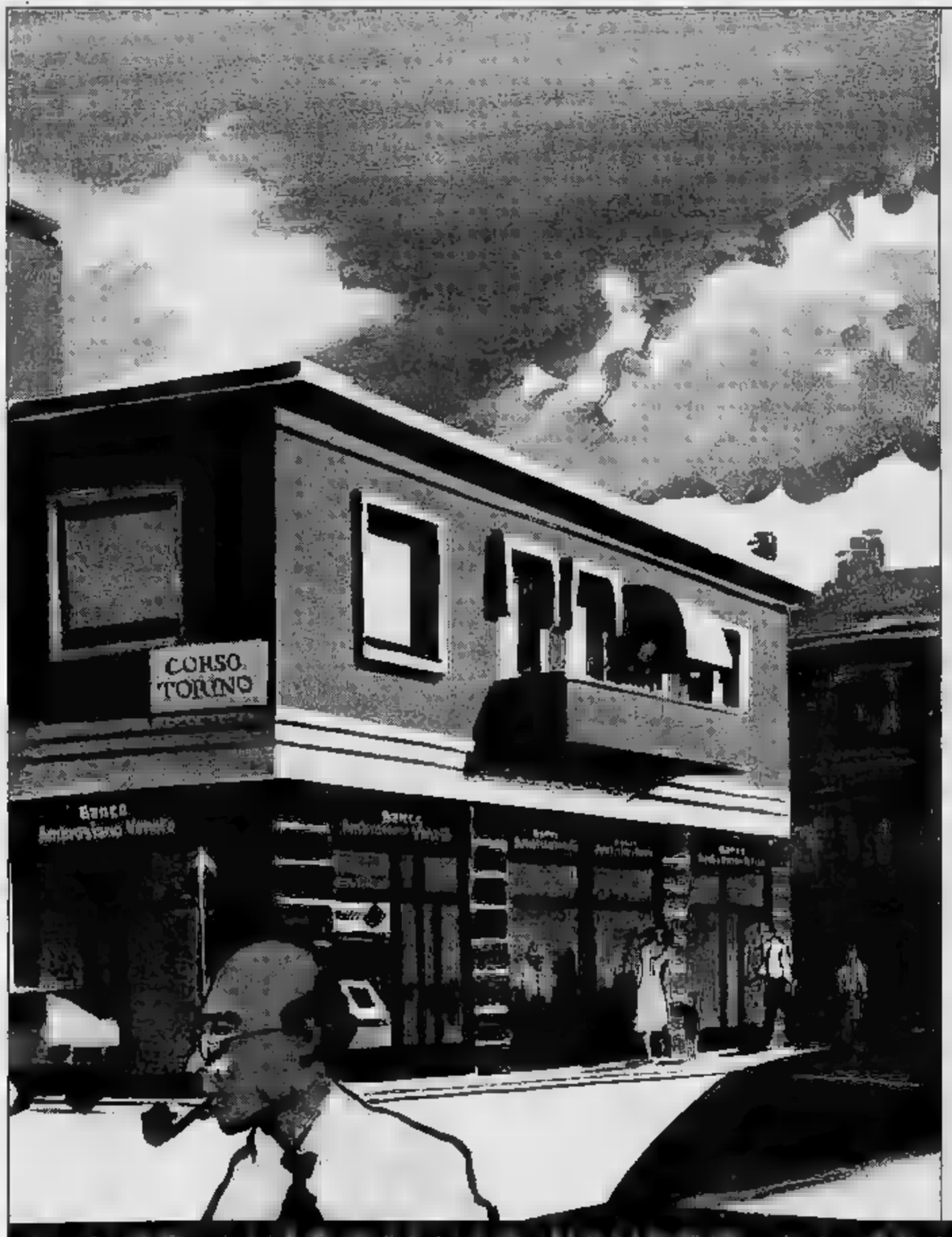
Per il suo chiacchierato «esilio americano» la principessa Diana sarebbe in procinto di acquistare un magnifico appartamento all'ultimo piano della Trump Tower, la colossale torre costruita dall'impresario americano meglio noto per le sue vicende matrimoniali e per l'ex moglie Ivana) sulla Fifth Avenue di Manhattan. Lo afferma, citando informazioni «sicure», il «New York Post». E fonti di quel giornale ripetono anche dopo un'inattesa e sorprendente smentita da parte di Buckingham Palace, che questo vicende privilegia in genere la regola del silenzio, «Solocche congetture» lo ha definito una portavoce: «Semplicemente non è vero». Ed ha aggiunto: «La principessa non è in procinto di acquistare un appartamento negli Stati Uniti né altrove. Non ha nessun progetto di vivere fuori dall'Inghilterra».

Dopo il boy-friend americano, il miliardario Ted Forstmann indicato 24 ore prima dal «Washington Post», è la casa del futuro. Al pettegolezzo, che fa da corollario alle recenti rivelazioni di Carlo, non c'è fine. Secondo l'articolo del «New York Post» l'appartamento - dieci camere - costerebbe tre milioni e mezzo di dollari (circa 5 miliardi e 200 milioni di lire). Nello stesso palazzo ci sono già celebri inquilini: Michael Jackson e sua moglie Lisa Marie Presley, Sofia Loren, Steven Spielberg, Elton John, oltre al musicista Andrew Lloyd Webber, che sarebbe stato il primo a suggerire a Diana di dare un'occhiata alla Trump Tower. Il «New York Post», citando una «fonte vicina alle trattative», afferma che la principessa ha messo il meccanismo in moto la scorsa settimana, quando è stata a New York e ha incontrato Donald Trump.

«Intende trasferirsi molto presto», afferma il giornale: «Vuole sistemarsi il più presto possibile. Vuole avere il meno possibile a che fare con quel tipo». Il «tipo» sarebbe Carlo, gli americani non vanno troppo per il sottile. Non è neppure un segreto - e lo confermano gli amici della principessa - che Diana ha sempre nutrito una certa simpatia per gli Usa. «Non mi dispiacerebbe viverci - avrebbe detto - perché la società è egualitaria. Ti accettano per quello che sei, non per chi sei». E tutto perché durante la visita della scorsa settimana l'hanno trattata come una regina.

Secondo le speculazioni americane, Diana non sarebbe il primo membro della famiglia reale a cercar casa nella Trump Tower. I Windsor, secondo la fonte citata dal «New York Post», sarebbero già proprietari di un intero piano. E anche questa rivelazione è stata ridicolizzata da Buckingham Palace. «Sono vent'anni che circolano storie secondo cui la regina avrebbe un appartamento a Manhattan, ma sono sciocchezze», ha detto la stessa portavoce: «Non mi risulta che qualsiasi membro della famiglia reale abbia un appartamento a New York». Gli amministratori della Trump Tower, gli [illegible] che sarebbero in grado di chiarire l'ultima voce sulla principessa di Galles, tacciono. «Pura speculazione», ribadisce Buckingham Palace. Ma ormai nessuno sa più a chi credere.

Fabio Galvano



APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A PINEROLO, CORSO TORINO, 7.

VENITECI A TROVARE,
ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.30/13.30-14.45/16.15 - Tel. 0121/321898 - Fax 78887

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

E' pronto il disegno di legge: carcere e espulsione per chi entra in Italia illegalmente

«I clandestini? In galera»

Immigrati, il governo cambia le regole

ROMA. Carcere ed espulsione immediata per i clandestini, lavoro stagionale per i regolari.

E' pronta la risposta del governo Berlusconi alla emergenza-immigrati. Una svolta che annuncia tempi durissimi per le migliaia di extracomunitari clandestini. La prossima settimana andrà in consiglio dei ministri un disegno di legge - primo firmatario [illegible] Antonio Guidi (Famiglia, Affari sociali e Immigrati) - che archivierà definitivamente la vecchia legge Martelli. Con pochi essenziali ritocchi, il governo intende trasformare la filosofia dell'accoglienza. In sintesi, se prima l'immigrazione clandestina era un peccato veniale, da domani sarà considerato un fatto penale grave.

Diventa un reato, cioè. E il governo vuole colpire non tanto chi importa clandestinamente braccia - era già previsto dalla Martelli, d'altronde - quanto il singolo immigrato. Il [illegible]' cumprá.

Chi entra in Italia eludendo i controlli, insomma, diventerà passibile di fermo. Cioè finirà direttamente in carcere. Lì, senza poter ricorrere al Tar, sarà accompagnato alla frontiera ed espulso. E chi sarà scoperto a entrare di nuovo nel Paese, rischia la galera fino a tre [illegible]. E' previsto anche un minimo di reclusione, in questo secondo caso: tre mesi [illegible] carcere che dovrà scontare prima dell'immancabile procedura [illegible] espulsione.

Sarà sufficiente persino che l'immigrato, bloccato dalla polizia, non esibisca il passaporto e anche per lui si apriranno le porte del carcere. E' una altra innovazione per il codice penale. Un reato inedito, riservato agli stranieri di Paesi extracomunitari: «Mancata esibizione [illegible] documenti». Il nuovo reato sarà punito [illegible] l'arresto fino a sei [illegible]i e con l'ammenda fino a ottocentomila lire. «E' ovvio che non arresteremo in un giorno centomila immigrati perché non sapremmo dove metterli - avverte il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri, di An - e anche perché questa legge vuole soprattutto funzionare come deterrente».

Su questa svolta, comunque, tutti d'accordo nella maggioranza. Nelle settimane scorse ha lavorato [illegible] gruppo interministeriale con rappr[illegible]tanti dell'Interno, Esteri, Giustizia, coordinati dal ministro Guidi. Ne è uscito un lavoro che tutti orgogliosamente definiscono «interdisciplinare».

Ai primi punti, [illegible] le norme per quanto riguarda il lavoro stagionale. Una novità: è previsto che si stringano degli accordi bilaterali [illegible] diversi Paesi arabi. Ogni anno, sentiti prima gli uffici [illegible] lavoro, il ministero degli Esteri e le ambasciate compileranno liste di semestrali. «Ci siamo basati sul modello svizzero con un meccanismo di incentivi», spiega il sottosegretario leghista alla Giustizia, Mario Borghezio. Trascorsi i sei mesi, ovviamente, lo stagionale deve tornare a casa. E chi rispetta gli accordi, avrà una [illegible] preferenziale per tornare l'anno seguente. Dopo quattro anni di buona condotta, in premio, l'immigrato potrà avere un visto biennale.

Ma la campagna anti-clandestini, come si può facilmente capire, comporterà innumerevoli problemi. Le carceri, soprattutto, già in crisi da sovraffollamento, rischiano di esplodere. E poi la spesa: ogni giornata [illegible] detenzione costa cara allo Stato. E' per questo motivo che qualcuno, all'interno del governo, aveva pensato a centri di accoglienza. Forzata, naturalmente. Il sottosegretario Gasparri difende la [illegible] idea: «In fondo, a Villa Literno, abbiamo fatto una tendopoli. Allora, non è quello un centro [illegible] accoglienza? Poteva essere un sistema di carceri differenziato. Ma hanno preferito così. Certo, mi rendo conto che Regina Coeli fa una brutta impressione. Il centro [illegible] accoglienza poteva [illegible] un impatto meno duro».

Secondo problema, non inferiore, è quello dei tempi. Il sistema ideato dal governo può trasformarsi in un colossale imbuto, visto che gli immigrati arrestati - anonimi e clandestini - non collaboreranno certo per facilitare [illegible] loro espulsione. Come già aveva annunciato il ministro Alfredo Biondi, è prevista l'espulsione dei detenuti extracomunitari su richiesta [illegible] pm e quindi anche contro la loro volontà. Ma servirà soprattutto la cooperazione dei Paesi originari per identificare i clandestini prima di espellerli. «E' per questo - dice Borghezio - che ci vuole un sistema di do-ut-des con i Paesi arabi. Ci aspettiamo un aiuto da chi farà gli accordi bilaterali».

In ultimo, il ministero dell'Interno introdurrà un documento plastificato - con fotografia, nome, data d'ingresso e banda magnetica - che le ambasciate e le questure daranno a chi ottiene il visto. Non c'è bisogno di una legge, perché si tratta solo di adeguare ai tempi un sistema di timbri che risale a tempi antidiluviani e che perciò è facilmente falsificabile.

Francesco Grignetti

Immigrati clandestini: per loro il governo annuncia tempi duri

[illegible] ALBANESI IN FUGA

Affonda gommone, un morto

LECCE. Un giovane albanese morto e quattro feriti per un incidente avvenuto in Adriatico mentre un carico di clandestini tentava di raggiungere [illegible] costa sfuggendo a una motovedetta della Guardia di Finanza. Su un piccolo gommone c'erano 17 clandestini, 2 bosniaci e 15 albanesi, tra i quali Arjan Naim Kotherja. L'incidente è avvenuto a Sud di Leuca, nella [illegible] tra martedì e ieri. Erano le 2,30 quando un guardiacoste ha intercettato il gommone e ha tentato di fermarlo. Ma i due traghettatori che [illegible] imbarcato i clandestini dietro pagamento di 1 milione a testa hanno preferito fuggire. A San Cataldo un altro guardiacoste è intervenuto prendendo parte all'inseguimento. Probabilmente per il carico troppo pesante la poppa dell'imbarcazione ha ceduto e il gommone si è ribaltato facendo cadere [illegible] acqua i passeggeri. (a. l.)

Dossier inglese

«Nel mondo 100 milioni di schiavi»

ROMA. Secondo la «Britain's Anti-Slavery International», più di 100 milioni di persone di ogni età sono ancora soggette, nel mondo attuale, ad una qualche forma di schiavitù.

E' quanto scrive l'onorevole Pino Arlacchi sul numero [illegible] novembre della rivista «Civiltà dell'amore», mensile della Confederazione Nazionale delle misericordie d'Italia.

In un recente rapporto dell'Ilo, l'ufficio internazionale del lavoro, si legge infatti che 7 milioni [illegible] bambini lavorano senza paga in Pakistan, asserviti dai debiti contratti dai genitori, e che altri 13 milioni di adulti, nello stesso Paese, sono ridotti [illegible] uno stato di schiavitù per pagare i creditori.

Inoltre i lavori forzati [illegible] una realtà comune anche [illegible] America Latina: in Brasile sono stati accertati almeno [illegible] mila casi di «schiavitù bianca», come viene definita.

E molteplici [illegible] le forme del traffico di esseri umani e i modi tramite i quali gli individui vengono ridotti a merce, diventano oggetto di scambio tra i gruppi criminali ed i loro complici.

Da quanto riportato dall'onorevole Arlacchi, oltre allo sfruttamento della prostituzi[illegible] di donne, uomini e bambini, milioni di individui sono a tutt'oggi sottoposti a quelle che la commissione dei diritti umani delle Nazioni Unite ha definito forme contemporanee di schiavitù: e cioè il commercio di donne e bambine di origine per lo più orientale o latino-americana da destinare a matrimoni per corrispondenza, ai lavori domestici o ai mercati occidentali della prostituzione; la gestione dell'immigrazione clandestina; il fenomeno, ancora radicato [illegible] molte aree dell'America [illegible] Sud, dell'Africa e dell'Asia, della servitù da debito; e infine la piaga del lavoro minorile e della compravendita di bambini.

Secondo alcune stime attendibili - si legge ancora nell'articolo di «Civiltà dell'amore», ogni [illegible] almeno un milione di donne, ragazze e bambini sono vittime del traffico di schiavi in Asia; donne e ragazze sono oggetto di compravendita e vengono costrette a prostituirsi, a prestarsi a matrimoni forzati od a lavorare come schiave, mentre i ragazzi vengono sfruttati per il lavoro nei campi.

Sarebbe [illegible] grave errore - conclude Pino Arlacchi - tuttavia, ritenere che il commercio di esseri umani [illegible] piaga dei soli paesi in via di sviluppo.

In Germania esistono almeno 100 agenzie che trattano il commercio di donne asiatiche ed il prezzo per comprare una moglie «esotica» [illegible] dai 5.000 ai 10.000 marchi (da 4,5 a 9,5 milioni di lire 1993).

E [illegible] genzie specializzate [illegible] matrimoni per corrispondenza con donne di origine asiatica fanno fiorenti affari anche nel Regno Unito. (adnkronos)

MAQUILLAGE
TRA LE CALLI

Dopo 30 anni è cominciata l'operazione di drenaggio della laguna

Venezia fa pulizia ai suoi canali Il primo reperto è un telefonino

L'intervento completo costerà 135 miliardi
Per adesso «lucidate» le vie degli alberghi

Dopo trent'anni, Venezia ha ripulito i rii. Un'operazione che la repubblica [illegible] Dogi faceva con regolarità [illegible]

VENEZIA

La repubblica dei Dogi lo faceva con regolarità svizzera: scavare i canali dal fango che si deposita, come si conviene a una città che vive sull'acqua. I canali sono infatti le vie di trasporto e insieme le fognature: fondali profondi e puliti corrispondono a navigazione scorrevole ed eliminazione dei cattivi odori. Poi la Repubblica è caduta e ci hanno pensato gli austriaci, ancora più tardi i podestà e i primi sindaci della città liberata. Ma da trent'anni nessuno si era più imposto questa operazione come [illegible]a delle priorità.

Ieri si è ricominciato. Ci sono voluti anni di discussioni, di analisi chimiche - visto che nel frattempo la composizione di quei fanghi si è arricchita di elementi inquinanti - e soprattutto di pellegrinaggi a tirare la giacca a qualche ministro o presidente del Consiglio. Ma alla fine le palancole sono tornate a prosciugare il primo dei canali nei quali è prevista la bonifica, quello di San Luca, a Santa Maria Zobenigo, nel cuore di Rialto. E tra i detriti è affiorato anche uno degli status symbol degli Anni Novanta: un telefono cellulare.

L'intervento completo costerà 135 miliardi per 500 mila metri cubi di melma da scavare. Per ora è limitato a questo canaletto solcato da gondole e motoscafi diretti agli alberghi del centro, appena ottomila metri cubi, tre miliardi [illegible] spesa. Ma nelle [illegible] del Comune ancora non [illegible] sono i soldi per finanziare i lavori futuri, l'incertezza regna sovrana - come sempre in tempo di tagli alla spesa pubblica - e si capisce bene come l'intervento a Santa Maria Zobenigo sia appena una goccia nel mare.

In ogni caso, si può dire che il ghiaccio è rotto. Del resto, l'intervento è molto complesso e per questa ragione, quando si è deciso di ricominciare - dopo i [illegible] che [illegible] a Venezia sono diventati un luogo comune - si è dovuto spendere un altro paio d'anni: prima perché il ministero dell'Ambiente pretendeva analisi chimiche accurate per dare il benestare allo scarico del materiale scavato; poi perché non c'era accordo sui luoghi dove scaricare e la [illegible] regionale di salvaguardia che ha giurisdizione sull'intera laguna [illegible] metteva il suo timbro; infine perché i soldi da Roma [illegible] arrivavano mai.

Sulle prime si era pensato di scaricare in mare, almeno i fanghi meno inquinati. Gli ambientalisti hanno posto i loro veti e il ministero si è adeguato. Poi si è pensato alla ricostruzione [illegible] alcune parti [illegible] della laguna, ma anche qui non si arrivava [illegible] in fondo, perché, come spesso capita a Venezia, c'era sempre qualcuno che sollevava eccezioni. Ora un primo punto di approdo lo si è trovato: l'isola delle Trezze, che storicamente è uno dei ricettacoli del materiale [illegible] riporto. I fanghi che saranno scavati con le benne a San Luca finiranno in prima battuta [illegible] una chiatta, ormeggiata alla punta della Dogana, in faccia a San Marco. Da lì proseguiranno il viaggio verso il loro deposito finale. Contemporaneamente si procederà al consolidamento delle fondamenta dei palazzi, in modo che l'utile si unisca al dilettevole.

Un'operazione, quella dello scavo, che oggi può contare su mezzi moderni, [illegible] che in qualche modo è sempre legata alla tradizione. Anche un secolo fa si prosciugavano i canali, chiudendoli [illegible] porte stagne per aspirare poi l'acqua con le idrovore. Ci sono canali che ancora conservano le pietre scanalate lungo le rive: nelle scanalature venivano infilate le paratie. Si scava sempre «a secco», dunque, il modo migliore per vederci mentre si lavora.

Solo che un tempo la rimozione avveniva con le vanghe e le carriole: si allestivano par[illegible] rialzati [illegible] tavole e cavalletti e gli operai, sporchi dalla testa [illegible] piedi, facevano avanti e indietro il loro calvario. Adesso gli operai lavorano con le macchine da [illegible] pontile, ma il concetto non cambia: sono sempre in mezzo al fango.

Mario Lolio

Studioso svela su «Famiglia cristiana» le tecniche di truffa praticate dagli «specialisti» di occultismo

Dieci trucchi per difendersi dai maghi

L'inganno si nasconde in pozioni, amuleti e previsioni generiche

ROMA. Per evitare di essere truffati da un mago, farsi fare sempre la fattura. No, non il maleficio: quella fiscale. Lo consiglia il professor Armando Pavese, uno dei maggiori studiosi di occultismo in Italia. «Così almeno lui pagherà le tasse e voi potrete denunciarlo se non otterrete ciò che vi ha promesso», scrive l'esperto sul numero oggi in edicola di «Famiglia Cristiana». Non se anche i desideri del cliente dell'occulto si avvarrassero [illegible] rebbero comunque solo spreco: nella vita capita ogni tanto che le cose vadano bene e gli stregoni non [illegible] hanno alcun merito.

Quello di Pavese è un vero e proprio decalogo. Se uno dall'occultista vuole proprio andare, che al[illegible] non [illegible] faccia svuotare il portafogli (e rovinare la salute). Primo comandamento: «Informarsi bene e con spirito critico». Tante cose editrici vivono sul business della magia. Risultato: nove libri su dieci esaltano in modo acritico l'occultismo.

Secondo: «Fuggire le soluzioni "pronta consegna"». La gente va dal mago per problemi d'amore e di soldi. Motivi esistenziali. La magia promette risposte immediate, ma di fronte a malesseri profondi riesce a garantire soltanto una grossa spesa. Il terzo consiglio di Pavese riguarda la salute. Pozioni e filtri possono risultare tossici e alterati. Nella migliore delle ipotesi si comprano intrugli che di magico hanno soltanto il prezzo. Poche settimane fa un'occultista di Agrigento è stata arrestata: alla figlia di un piccolo imprenditore aveva tolto una fattura (maleficio). Molto salata la sua fattura (fiscale): 320 milioni, in cambio di un'acida soluzione di olio e limone.

«Il prodotto spiritico e truffaldino», scrive ancora Pavese, «Lo spirito-guida non esiste. E' il medium che produce i fenomeni, per puca e semplice truffa o per

Il professor Armando Pavese

l'attivazione di meccanismi del tutto spiegabili». Attenzione poi ai poteri paranormali. Chi sostiene di possederli lo fa per ignoranza e malafede. E che dire di talismani o amuleti, prodotti [illegible] un'industria mai in crisi? L'acquirente si sente sicuro: attribuisce gli eventi positivi al loro potere e ignora ciò che va male.

Il settimo punto tocca guaritori e affini. Il professor Pavese se la prende pure con i pranoterapeuti: «La loro tecnica tanto più funziona quanto più la malattia è psicosomatica». La guarigione dipende dalla psiche del malato, non dalla capacità del terapeuta.

Ancora [illegible] trucco per [illegible] farsi truffare. Il «compenso a esito raggiunto», che sembra la massima garanzia per il cliente, è in realtà un sistema basato sul calcolo delle probabilità: metà dei casi si risolverebbe [illegible] solo, [illegible] bisogno di maghi-stregoni-filtri-amuleti-fatture. [illegible] media, quindi, il 50% dei clienti pagherà la parcella.

Ultimo avvertimento: il miglior modo per azzeccare il futuro è prevedere fatti che capitano a tutti: la morte di [illegible] conoscente, un problema in famiglia, novità sul lavoro. E così fan tutti, gli occultisti.

Stefano [illegible]

Scienziata americana: hanno sentimenti come noi, non chiudiamoli negli zoo

Nasce il partito dei gorilla

«Sono semi-uomini, diamogli una carta dei diritti»

Non sono [illegible]ini come noi. Però ci assomigliano molto. Piangono. Ridono. Comunicano. Amano. Eppure noi coccoliamo cani e gatti e maltrattiamo quella parte del creato che ci è più vicina. Non sono animali come gli altri, le scimmie. Lo dice una che [illegible] conosce bene. La professoressa Sue Savage Rumbaugh, della Georgia State University, ha passato con loro tutta la vita. Ora propone: se non possiamo attribuirle gli stessi nostri diritti, almeno trattiamole da sottouomini. Diamo a macachi e scimpanzé uno status giuridico, che li distingua dagli animali senza sentimenti e senza intelligenza. Scriviamo la carta dei diritti delle scimmie. Primo, non rinchiuderle in uno zoo. Secondo, [illegible] sottoporle a esperimenti scientifici.

Sulle sue amiche dai piedi prensili, la professoressa Savage Rumbaugh ha scritto un libro, assieme a [illegible] divulgatore, Roger Lewin: «The ape [illegible] the brink of the human mind», la scimmia al confine della mente umana. «Anni di lavoro con scimpanzé e altre specie - scrive la Savage Rumbaugh - mi hanno convinta che [illegible] emozioni, l'intelletto e il grado [illegible] autocoscienza delle scimmie sono almeno moralmente equivalenti a quelli dei bambini gravemente ritardati».

Una tesi che accenderà polemiche. Ma la studiosa insiste. «Mettereste [illegible] di quei bambini in uno zoo, perché tutti lo guardino come una curiosità della natura? Certamente no. Anche perché lui si accorgerebbe di quel che gli accade, e ne soffrirebbe. E lasciereste che chirurghi e aziende farmaceutiche facessero esperimenti su di loro? No, è ovvio. Perché allora trattare così le scimmie? Un solo dato, l'abilità nell'acquisire un linguaggio, basterebbe a giustificare per loro uno status giuridico da semi-uomini».

Nella sua battaglia, [illegible] professoressa Savage Rumbaugh non è isolata. Può contare sull'appoggio del [illegible] due della Chiesa anglicana, l'arcivescovo di York. «Anche i primati hanno un anima», ha sostenuto Monsignor John Habgood il mese scorso, davanti a una platea di [illegible] perplessi. «Importanti studi mostrano che le scimmie possiedono molti attributi dell'uomo, come il linguaggio. [illegible] si accetta la teoria dell'evoluzione, si può allora vedere nelle varie forme di vita una continuità, senza fratture tra noi e gli animali. Forse anche lo spirito delle scimmie potrà salire in Cielo». Purché ne resti qualcuna sulla Terra. E' di ieri l'allarme dell'Associazione mondiale protezione animali: perseguitati dai cacciatori, gli scimpanzé rischiano l'estinzione.

Aldo Cazzullo

«Chiese al suo autista di far fuori chi aveva assistito al delitto». Lui replica: «E' pazzesco»

Ci sarebbe anche una registrazione Ma l'autore nega «E' un'invenzione»

Sopra Roberto Maranzano, nella porcilaia della comunità il 5 maggio dell'89

Sotto, Alfio Russo, 39 anni, responsabile della macelleria, uno dei reparti della comunità

Sopra Franco Grizzardi, 29 anni, di Milano, uno dei testi chiave del processo a Muccioli

A sinistra Rita Maranzano, sorella della vittima. Aveva stracciato l'assegno di 30 milioni offerto da Muccioli risarcimento dei danni

A sinistra Vincenzo Muccioli

Sopra il magistrato Vincenzo Andreucci che ha rinviato a giudizio Muccioli

«Vincenzo aveva paura che quel ragazzo parlasse della fine di Maranzano Quella notte nella porcilaia ci disse: tanto Roberto era ammalato di Aids sarebbe morto comunque»

«Muccioli ordinò di uccidere»

Testimonianza-choc di un ex collaboratore

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«... e si spinse oltre. Mi parlò di una cassetta registrata in cui Muccioli avrebbe chiesto direttamente la soppressione di Grizzardi». Ore 16, Tribunale di Rimini, processo Muccioli per l'omicidio di Roberto Maranzano. Parla il teste Roberto Assirelli, per 13 anni nella comunità, «il braccio destro del fondatore di San Patrignano. Vincenzo Muccioli guarda i banchi, si tiene la faccia fra le mani: «E' tutto pazzesco». L'avvocato Vittorio Virga è già saltato in piedi, «ma di chi parla? chiamate il teste». L'altro avvocato, Veniero Accreman, aventola la toga: «Ma si parla di un altro omicidio? Scherziamo? Non capisco, signor presidente». Anch'io non capisco, dice il presidente Concetto Arcadi. «... lascia la barba: ricominciamo. C'è una cassetta. Di chi è? «Walter Delogu, risponde Assirelli. E chi è costui? «Era l'autista di Muccioli». Lei la cassetta l'ha vista? «Mai vista» E com'è registrata? «In auto. Delogu cominciava a non fidarsi più di Muccioli, «la registrò di nascosto». E Grizzardi chi è? «Uno dei testimoni del delitto Maranzano. Era ritenuto «più fragile, «più delicato. Non si fidavano di lui, temevano parlasse». «... allora? «Allora, lui avrebbe chiesto in macchina a Delogu di farlo fuori. Delogu non lo fece, ovviamente, ma registrò tutto». Lei non l'ha ascoltata? «Mai. Lui la tiene nascosta. Mi «... riteneva fosse una garanzia per la «... incolumità». Adesso questo processo racconta un'altra storia, «Maranzano, massacrato di botte «... porcilaia, è ormai un fantasma che aleggia, un pretesto, un'occasione. San Patrignano trema. Muccioli sbianca. Vere o no che siano, queste accuse cambiano il processo. Dopo Assirelli, un'altra teste arriverà a confermare, e dopo i confronti «... Delogu, spaventato «... cocciuto nel suo diniego, un altro ancora spunterà «... ripetere questa verità terribile. Un giornalista, questa volta, Biagio Marsiglia, «... Carlino, che intervistò Delogu «... gli giurò di mantenere il segreto.

Roberto Assirelli è un piccoletto, la voce e i modi da prete. Tre«... «... «... mani, che tiene appoggiate sul «... Il pm, Paolo Gengarelli, gli chiede: quando se «... andò da San Patrignano aveva motivi di rancore? «No, non credo di poterne avere». Divergenze di natura economica? «Sì». L'avvocato Accreman, strirandosi sulle «...: «Aaah, «... si capisce...». Pm: di che tipo? Assirelli: «Io sono arrivato a «... Patrignano e sono guarito. Poi ho sempre lavorato per la comunità e Muccioli mi aveva promesso dei soldi per quando sarei andato via». Avvocato Virga: «quanto ammonta la sua richiesta? «Cinquecento milioni». Pm: quando se ne andò? «Nell'estate «... '93». Come? «Capii che ero ormai emarginato. E' il sistema che «... nella comunità quando vogliono farti capire che devi andare. Parlai con Muccioli. «... disse che potevo andarmene subito». Lei non andava più d'accordo «... lui? «No, Vincenzo non era più quello di prima». Presidente: vuole precisare l'epoca in cui fu registrata questa cassetta? «In data successiva all'omicidio Ma«... Quando lei ricevette le confessioni di Delogu? «Estate '93». Dove? «In giro in macchina, a Rimini, anche «... casa sua». Delogu le disse che Grizzardi poteva procurare problemi? «Sì. Poteva essere pericoloso perché non reggeva il segreto dell'omicidio Maranza«... Chi gliel'aveva detto questo a Delogu? «Da quel che capii si riferiva a colloqui tra lui e Muccioli». Perché fece questa registrazione? «Mi disse: è da un po' di tempo che cercavo di cautelarmi perché vedevo cose che non andavano». Lei gli chiese di questa cassetta? «Io gli dissi che non avrei neanche voluto sentirla».

Esce Assirelli, entra Patrizia Ruscelli, bionda, occhi persi. Parla dell'omicidio Maranzano: «Muccioli sapeva. Andò giù alla macelleria e disse: tanto «... l'Aids, sarebbe morto lo stesso». Pm: Lei conosceva Grizzardi? «Ne ho sentito parlare «... Alfio Russo». Che cosa le disse? «Che Grizzardi «... una persona che sapeva troppe cose». Sa niente di una cassetta? «Sì. Walter Delogu «... si fidava più di Vincenzo. Lui gli chiese di far uccidere Grizzardi perché «... un teste pericoloso. Disse: bisogna mandarlo «... qualche giorno e fargli un'overdose» Questa cassetta è stata sentita «... lei? «Noo. Da chi? «Delogu mi disse che l'ascoltò «... sento, «... parlo. E se per caso l'avessi avuta «... lo direi certamente al giornalista». «... chiamassero in Tribunale? ««... appellerei al segreto professionale». Conosce Assirelli? «Sì». Conosce Delogu? «Sì». E Muccioli? «Molto bene, «... tempo. Lo frequentavo per prestare il mio aiuto umanitario e la consulenza legale». Ora non più? «No». Perché ha rotto? «Perché San Patrignano non è più quella che io vedevo. Mi sono dissociato perché gli scopi «... i metodi erano diversi da quelli iniziali. Non mi faccio dire di più. Non vorrei essere aggiunto a quei cadaveri di cui parla don Benzi».

Adesso, «... processo riprende. Delogu, bruno, elegante. Entra e guarda Muccioli sorridendo. «... presidente lo ammonisce: «E' «... qua la Corte. Deve guardare da questa parte». Presidente: i testimoni hanno parlato «... una «... «... segreta registrata «... lei. Che «... sa ne sa? «Non è vero niente». Assirelli «... amico suo? «Sì». Avete parlato dell'omicidio Maranzano? «Sì, dopo averne letto sui giornali. E quella «... non esiste? «No, «... ripeto». Tocca ai confronti, allora. Assirelli: «Confermo tutto». Delogu: «Lo escludo in maniera categorica». Assirelli: «E' successo nell'estate che «... andato via da San Patrignano. Eravamo «... Rimini. «... «... «... sono inventato e «... ho nessun interesse «... farlo». Delogu: «Lo escludo, lo escludo». Assirelli: «Signor Presidente, non dico il falso». «... Muccioli, alle spalle, alza «... voce: «E «... me ne devo star qui a sentire queste storie?». Patrizia Ruscelli «... ancora più precisa: «Me l'ha raccontato «... prima volta quando siamo andati a mangiare da Zanni, me l'ha ripetuto in mille situazioni». «... pm la incalza: c'erano testimoni? «Sì, una volta «... Carlino. C'era Biagio Marsiglia». Delogu si scalda: «Ma che cosa c'entra? Lei era innamorata di quel giornalista!» Non è finita qui. Tocca a Marsiglia adesso e conferma tutto: «Gli ho parlato decine di volte. Ricordo tutto Tant'è che alla fine lo invitai a rivolgersi al Procuratore della Repubblica». E perché non lo scrisse? «Gli detti «... mia parola, quella sera. E lui mi disse che se l'avessi fatto avrebbe negato tutto». Quale sera? «Una «... venne su al Carlino. Ci videro anche i tipografi. Restammo dalle 23.30 alle 4 del mattino. C'era pure «... Patrizia Ruscelli». Presidente: l'ha sentita quella cassetta? «Gliel'ho chiesi. Mi disse no, è la mia assicurazione sulla vita». Altro confronto, ancora, il processo non finisce più. Delogu: «Non è vero. Salii da lui perché la Ruscelli era innamorata e mi disse ta «... presento». Marsiglia: «Fammi ridere. Almeno ti ricordi che mi hai detto: testimonio solo se il procuratore mi dà mezzo miliardo e la casa all'estero?». Muccioli non ce «... fa più: «Buffone!». Marsiglia «... gira: «Basta offendere!». «... Presidente: su, calma, lei è da una vita che fa giudiziaria. «Eh, presidente. Una «... è farla di là, un'altra «... qua dal banco».

Pierangelo Sapegno

«... fondatore della comunità di San Patrignano. Nuove «... contro di lui «... processo per la «... di Roberto Maranzano

Brevi

E' nato il terzo figlio della ragazza minorata

SIRACUSA. E' nato Paolo. E' il terzo figlio di Rosaria, ragazza psicolabile di Rosolini. Il parto «... avvenuto ieri pomeriggio alle 15,10 nell'ospedale «Trigona» di Noto. Madre e figlio stanno bene. «Voglio tenerlo con me», ha detto Rosaria, alla quale i due altri figli erano stati sottratti. Proprio ieri il commissario di Rosolini, Sigismondo Panvini, ha promesso che Rosaria verrà ospitata con Paolo «... un istituto. [f. al.]

Rubate le monete nella fontana di Trevi

ROMA. Giallo sulle monetine della fontana di Trevi, che a migliaia vengono gettate dai turisti nella vasca settecentesca. La Croce Rossa italiana denuncia che gli scopi umanitari che dovrebbero «... realizzati anche con i proventi della fontana, vengano vanificati: i magazzini della Cri scoppiano di spiccioli senza alcun valore «... fuori corso. Nessuna traccia, invece, di dollari e franchi. [Adnkronos]

Editoria, in edicola il numero uno «... «Vita»

ROMA. E' da oggi «... edicola «Vita», primo numero «... un settimanale di informazione sociale diretto da Riccardo Bonacina. Nel progetto editoriale sono coinvolti «... associazioni nazionali di volontariato «... di impegno sociale e una ventina «... piccoli imprenditori «... operatori della comunicazione. [r. cri.]

Una raccolta di fondi contro la pena capitale

ROMA. L'associazione «Nessuno tocchi Caino» e il partito radicale promuovono una raccolta di fondi per l'abolizione della pena di morte e l'istituzione di un tribunale internazionale. Scopo dell'iniziativa «... avviare una grande mobilitazione con la pubblicazione di una pagina sul New York Times. [r. cri.]

Roma, turista «... «... albergo

ROMA. Vacanza romana «... incubo per una turista americana, che è stata aggredita e violentata all'hotel Sheraton «... dell'Eur da uno sconosciuto che era riuscito a introdursi na«... camera e che l'ha aggredita quando è rientrata. J. E. B, 42 anni, avvocato e consulente del ministero del Tesoro, era in Italia per un congresso. [Agi]

Insegnante licenziata si appella al Papa

ROMA. Si appella al Papa un'insegnante «... religione licenziata dal vicariato «senza motivo». Angela Catalano, sposata, madre di tre figli, insegnante di religione da otto anni, ha preso carta «... penna «... ha scritto direttamente a Giovanni Paolo II. «Santità - scrive la donna - sono certa «... avere svolto il mio ruolo in modo corretto e con professionalità. Il 25 agosto il vicariato di Roma «... ha comunicato la mancata conferma della mia nomina. Solo dopo reiterate richieste mi è stata rilasciata una dichiarazione da cui però non si evincono le motivazioni». [Adnkronos]

Al processo di Firenze il legale dell'imputato smonta il castello di accuse: i testi non sono attendibili

Pacciani, l'ultima arringa è contro Costanzo

Polemica per una frase del giornalista televisivo: l'assassino è lui

FIRENZE
«... NOSTRO INVIATO

Innocente. Di più: una vittima. Ecco che cos'è Pietro Pacciani, accusato qui all'assise di Firenze di aver trucidato otto coppiette «... esser diventato, per questo, «il mostro». Una vittima, ripete il difensore Rosario Bevacqua, e «... la 17. Ha parlato per cinque ore, altre «... le aveva occupate martedì «... dà forfait: è stremato e lo ammetto; anche la corte è stremata, ma i giudici non lo ammetterebbero mai e tuttavia la richiesta d'interruzione viene accolta.

Argomento dopo argomento Bevacqua tenta di portare «... Pietro fuori dalle sabbie mobili in cui l'ha cacciato «... pubblico ministero Paolo Ca«... con una requisitoria graffiante. Dice il difensore: «Il p.m. è stato un «... regista, si è prodotto in grandi colpi di teatro, come la citazione «... sulle figlie «... Pacciani, ma ha utilizzato un supporto probatorio inconsistente, cercando di dare spessore a elementi equivoci».

L'avvocato è deciso a spazzare il campo; altro che seminar dubbi. Pacciani non ha mai avuto una pistola Beretta, garantisce, e chi ne ha parlato «... solo sa perché lo abbia fatto. Pacciani non è «... forasiepi, «... è assolutamente vero che andasse a guardare in giro con binocoli e altro». Non portava «... figlie nei boschi per abusare di loro anche sotto le foglie. «Non è vero, se questo cose si facevano, e pare che si facessero, era a casa, nel letto». Ma in quell'aula «... venute proprio le ragazze a raccontare che il babbo «... portava fuori, «... piazzava «... «... far «... palo mentre si sollazzava con l'altra. Non importa: «C'è una sentenza che dice che «... andavano «... «... Quanti capitoli che possono esser letti in due modi, «... questo dannato processo. «... deve rimodellare la figura del signor Pacciani», aggiunge Bevacqua e il Pietro apprezza assai: ascolta «... pare rassicurato, «... teso del solito, dal volto «... scomparso quel colore rosso pompeiano che tanto colpisce anche in tivù. Ma c'è dell'altro: del resto, ormai, siamo alla fine e si dà fondo a tutto. Un po' l'accusa è stata architettata da quelli della squadra antimostro, ma sì, anche da Ruggero Perugini, quello che ha scritto un libro distribuito mentre ancora deponeva sotto giuramento, ma non soltanto da loro. Visto che l'attenzione della corte «... al massimo, Bevacqua mette a segno una «... e «... a «... misterioso «suggeritore», uno capace di imporre «... processo «pesanti suggerimenti». Perché dev'essere «... questa specie di maligno demiurgo od aver spedito agli inquirenti con biglietto anonimo l'asta giudiziaria di una Beretta avvolta «... due stracci strappati da un lenzuolo di casa Pacciani. Ad ogni buon conto è bene chiarire che quell'asta è rimasto assolutamente irrilevante sul piano processuale perché può andar «... per tutti i Upi «... Beretta, ma «... diventato una sorta di espediente, non certo degli investigatori, per indirizzare e rafforzare le indagini su Pacciani». Nessuno, tuona «... difensore, ha poi dimostrato che il blocco da disegno tedesco «... il portasapone trovati a Pacciani siano appartenuti «... Horstmayer, ucciso con un amico nel 1983. «Nessuno».

E poi, tutti quei testi portati in aula dall'accusa: non sono mica attendibili, dice in maniera neppure troppo sfumata l'avvocato Bevacqua. Oddio, forse Santina Lalletti può esser creduta: lei ha raccontato di contrasti col Pietro. «Almeno uno!», esclama Canessa. E poi, c'è un altro testimone degno di fede, sottolinea Bevacqua. Si tratta dell'avvocato Zanetti: aveva raccontato di aver visto Pacciani in una corte, delicatissima «... poi si è ricreduto. «E' come ai tempi di Roma: da una parte ci son cento schiavi che dicono una cosa, dall'altra un patrizio che dice il contrario. Naturalmente vien creduto lui», «... sarcastico «... pubblico ministero.

La febbre da sentenza sale «... sulla prima pagina della «Nazione» compare questa pubblicità: «Pacciani colpevole «... innocente? Esprimi la tua opinione «... 144...». Monta la febbre fuori e dentro l'aula. Bevacqua si è scatenato in una filippica contro un giornalista della tv «... Stato che avrebbe abusato per fatti «... del «servizio pubblico». «Avvocato, le fa male guardare la televisione», l'ha interrotto «... presidente Enrico Ognibene. E poi c'è polemica per una lettera dell'altro difensore, Pietro Fioravanti, a Maurizio Costanzo perché lo showman aveva dichiarato: «... visto solo due brevi spezzoni di servizi sulle udienze del processo «... mostro di Firenze e ritengo, per quel che ho visto, che Pacciani sia responsabile». «... suo biglietto Fioravanti grida: «E lei con tanta leggerezza «... afferma«... Costanzo ha spiegato che la sua frase era molto più articolata. Comunque da quello che «... visto ho avuto l'impressione che Pacciani fosse colpevole. In ogni caso sta ai giudici emettere la «... Se sarà favorevole, tutti a festeggiare al «Costanzo Show».

Ultime arringhe dei difensori durante il processo contro Pietro Pacciani

«... Tessandori

Valpreda

«Una vittima come me»

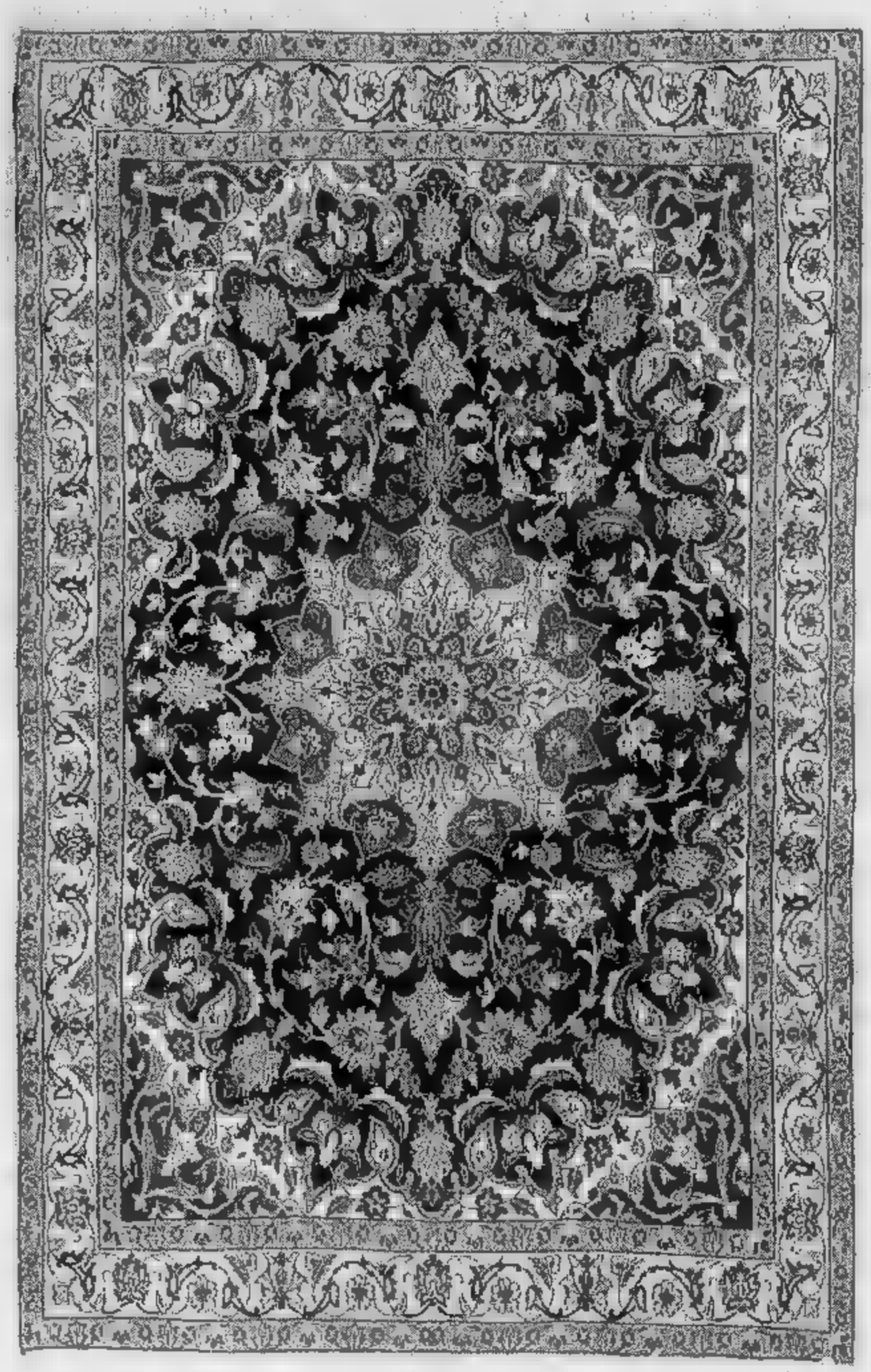
ROMA. «Io sono innocentista ad oltranza. Anche perché Pacciani l'ho seguito all'inizio come posso seguire «... avvenimento del genere sui giornali. Poi ho trovato diverse similitudini anche con la mia istruttoria. «... avevo il cappotto che cambiava colore. Pacciani ha la statura. «... mostro prima era 1,80, Pacciani 1,62. Per cui hanno spostato il mostro dieci centimetri più basso, Pacciani 10 centimetri più alto». Così risponde Pietro Valpreda in una intervista al Tg5.

«Ad «... certo punto - prosegue Valpreda - bisognerebbe non permettere «... fare istruttorie del genere. Oltretutto io ho visto che bene «... male a me erano riusciti a costruire un taxista, con una taglia sulla «... testa. Lì non hanno nemmeno «... taxista. Lui è un «... perché serviva un mostro, in quel «... momento, dopo quasi una ventina di omicidi». [r. cri.]

FINO A DICEMBRE SCONTI 30% - 50%
(e oltre all'esaurimento scorte)

Un tappeto *così*

al prezzo *di* un *tappeto* così



Persiano NAIN in lana e seta
(cm 300 x 200 circa)

PREZZO NORMALE £. 4.600.000
PREZZO VECCHIO ORIENTE £. 2.300.000

Persiano ARDEBIL
(cm 250 x 150 circa)

PREZZO NORMALE £. 2.300.000

EFF. COM. L. 80 D... fino al 31/12/94

VECCHIO Oriente
DAL 1956
TORINO - Via Gobetti, 5 - Tel. (011) 56.21.373
TORINO - C.so Emanuele Filiberto, 7 - Tel. (011) 19.50.434
Magazzino all'ingrosso: TORINO - Via Ionio, 5 - Tel. (011) 59.79.99
Ricordiamo che il nostro negozio a SESTRIERE in Piazza Agnelli 2

IN OMAGGIO
10 ORE DI PARCHEGGIO
agli acquirenti del negozio di via Gobetti

I LIMITI DELLA FICTION

L'opera di Stone rischia la censura: l'imitazione dei protagonisti ha causato 10 vittime

«Fermate il film che uccide»

Londra, polemica su «Assassini nati»

LONDRA

DIECI morti, per colpa di quel film. E l'Inghilterra potrebbe dire no all'ultima opera di Oliver Stone, «Assassini nati». La British Board of Film Classification, che in tempi meno liberali si chiamava semplicemente censura, deve decidere in questi giorni che etichetta dargli per le sale inglesi; ma è spaccata in due, alcuni dei censori vorrebbero semplicemente proibire il film, evitare che anche in queste isole i due protagonisti assassini diventino modi da imitare. Dieci morti, di cui sei negli Stati Uniti, sono già un pesante fardello.

Sotto sono la violenza come divertimento, la morte come risposta alla noia, e soprattutto - nella sanguinaria parabola di Stone - la commercializzazione del male. Il regista si difende affermando che la sua è una denuncia dei media americani - basta ricordare il più recente, quello di O.J. Simpson - che trasformano i criminali in eroi. Ma alla pari di altri film - e subito si pensa a «Reservoir Dogs» (Le iene) di Quentin Tarantino - è un film che finisce per trasformarsi in culto, conquistandosi un pubblico disposto anche alla violenza per uscire dall'anonimato. E' il caso dell'ultimo omicidio imputabile ad «Assassini nati»: quello in cui un ragazzo di 14 anni, a Dallas, ha decapitato l'amichetta tredicenne e si è poi giustificato dicendo agli amici di avere voluto diventare «famoso» come gli assassini nati».

La casa distributrice, la Warner Bros, non ha ancora rinunciato al programma di distribuzione in Inghilterra a partire dal 18 novembre; anzi un suo portavoce si dice fiducioso che un certificato sarà «concesso» ma la strada non è così liscia. Non basta il «vietato ai minori di 18 anni», sostengono alcuni dei censori sfidando il presidente della commissione, James Ferman. Questi, infatti, non vorrebbe proibire il film. «Ovviamente discutiamo molto seriamente questo caso - dice - un esplicito riferimento alle polemiche sorte dopo la certificazione di «Reservoir Dogs» - perchè quest'anno siamo molto duri. Discutiamo sempre queste cose molto a fondo e alcune persone hanno posizioni rigide. Fa parte del loro lavoro. E a pochi, pochissimi film viene rifiutato un certificato per le sale».

Il film è la storia di due ragazzi americani, Mickey e Mallory, e delle loro sette settimane di uccisioni selvagge in giro per l'America. Ci sono già sei morti prima dei titoli di testa, e altri 46 prima che lo spettacolo finisca, in una catena di episodi privi di qualsiasi umanità, ognuno più grafico e agghiacciante dei precedenti. Da ogni episodio Mickey e Mallory emergono come creature del male ma come eroi. E ogni volta risparmiano un testimone della loro follia, qualcuno insomma in grado di alimentare la loro notorietà. «Un film importante su una tema importante», dice Ferman.

Quello che il film sicuramente non otterrà è la licenza per le videocassette, come è già accaduto a «Reservoir Dogs». E importa ai censori inglesi, che in Paesi come l'Italia il film sia stato proibito soltanto ai minori di 14 anni e che «Le iene» sia già addirittura comparso sugli schermi televisivi. Da noi, come altrove, non c'è forse la stessa immedesimazione e il cinema che si verifica invece in America e, più genericamente, nel mondo anglosassone. I giornali inglesi riferiscono con raccapriccio certe scene registrate all'uscita delle sale proiezione: «Ragazzi, che film, se avessi un fucile appiattirei tutti qui attorno», è stato il commento registrato dalle corrispondente del Daily Mail davanti a un cinema di Los Angeles.

«Assassini nati» può essere un film ripugnante, dicono i suoi difensori, ma non unico nel filone della violenza. Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger sono validi precedenti. La differenza, si replica, sta nel fatto che in quei casi la cruenta lotta era fra le forze del bene e quelle del male. Insomma c'era metodo, e soprattutto logica, nella follia. Nel film di Stone, invece, non c'è un'apparente giustificazione per il massacro, se non - a ogni uccisione - il desiderio di acquisire una maggiore notorietà. Quando Mickey e Mallory sono colti dalla videocamera di un giornalista tv, il messaggio è chiarissimo: «Ragazzi, ammazzate un po' di gente e vi faremo famosi». E' il messaggio, appunto, che i censori inglesi temono.

Fabio Galvano

Sentenza antitrust

Bocciati i grissini Lambertucci

La Lambertucci

ROMA. Verdetto: pubblicità ingannevole. Pena: divieto, effetto immediato, di riportare sulla confezione del prodotto la frase «senza grassi», mentre invece li ha. L'Antitrust ha bocciato così i grissini «Scrocchiarello» prodotti dalla società Lambertucci, che apparteneva alla famiglia della conduttrice televisiva Rosanna e di cui l'autrice di programmi sulla salute conserva una piccola quota. I grissini venivano promossi con la frase incriminata e riportavano tra gli ingredienti la margarina vegetale.

L'autorità garante della concorrenza e del mercato ha accertato che l'indicazione della margarina vegetale fra gli ingredienti era dovuta a un errore della tipografia. Ma la dicitura «senza grassi» è comunque ingannevole, perché può indurre i consumatori a pensare che i grassi siano assenti del tutto. In realtà - afferma nel suo bollettino l'Antitrust - i grissini sono fatti semplicemente «senza aggiunta di grassi» (quali burro o margarina), però non sono privi di grassi propri degli sfarinati. Come sono stati possibili i due errori? Rosanna Lambertucci cade dalle nuvole: «Abbiamo venduto il marchio una decina di anni fa perché nessuno in famiglia poteva continuare l'attività. Per me è stato un dispiacere. Così ho deciso di tenermi una quota del 10 per cento, che poi è diminuita perché c'è stato un aumento di capitale. Dell'azienda attuale non so niente, nemmeno dove sia». Ma gli «Scrocchiarelli», i grissi li hanno sì o no? «Quelli che inventò mia madre Vitaliana nel '56 senz'altro no - risponde la conduttrice tv -. Oltre tutto aggiungere la margarina costa».

Le accuse dell'Antitrust nei confronti della ditta Lambertucci è analoga a quella presa per i grissini «Giolly grissi», prodotti dalla Colag di Roma e pubblicizzati con la frase «senza grassi aggiunti», mentre invece sono cotti con «strutto in lieve quantità limitatamente alla spalmatura delle teglie».

Le due vicende cominciano il 17 giugno con la segnalazione di un consumatore, Vincenzo Marazza, che ritiene ingannevoli le etichette dei due prodotti. L'authority decide di vederci chiaro e il 25 luglio incarica un laboratorio pubblico specializzato, il Presidio multizonale di prevenzione - settore tossicologico, di svolgere un accertamento. I risultati delle analisi giungono sul tavolo dell'Antitrust il 6 settembre: la ditta Lambertucci ha ragione, il prodotto ha un «contenuto lipidico naturalmente presente negli sfarinati di grano tenero». Nel caso dei «Giolly grissi», l'authority affida medesimo laboratorio. I risultati delle analisi accertano che il contenuto lipidico, pari al 5%, è superiore a quello naturalmente presente negli sfarinati. **[s. man.]**

DALLA PARTE DELLO SPETTACOLO

«Non si muore di cinema e tv»

Gli esperti: «Violenta è la società»

FERMATE quel film? No: fermate quella polemica. Il dibattito sul cinema «assassino» e sulla televisione «violenta», e soprattutto sulla responsabilità che tali opere avrebbero nel dilagare di omicidi, suicidi e altre assortite devianze giovanili, è in piena revisione. Proprio nel momento in cui la polemica si è allargata, e abbassata, al punto che non c'è chiesa, pulpito e funerale, famiglia e negozio in cui non si recrimini «è tutta colpa di certi film, è tutta colpa della tv», ecco gli stessi intellettuali che per primi lanciarono l'allarme a prenderne le distanze.

Secondo lo psicologo Aldo Carotenuto, non c'è il rischio che questi spettacoli diventino il capro espiatorio di una violenza insita, oggi più che mai, nei rapporti interpersonali. Più precisamente, «licenziare la gente, costringerla ad andare in pensione, è un esempio assai più violento di un film pieno di omicidi, il quale, se ben fatto, ha il più delle volte una funzione catartica». Tanto più che, ricorda Carotenuto, «non c'è nessun dato serio che ci induca a pensare a dei fenomeni di emulazione». E tanto più nel caso del film «Assassini nati» di Oliver Stone, «molto ben fatto, curato, senza alcuna mitizzazione della violenza, pur essendo implicito il tema della violenza».

No, neppure padre Claudio Sorgi, critico televisivo del quotidiano «L'Avvenire», metterebbe mano alle forbici: «Non ho ancora visto il film di Stone, che mi dicono essere molto bello, ma in ogni caso non mi sentirei di invocare la censura. Anche il male peggiore fa parte della realtà umana». E pure sul vezzo, molto diffuso anche tra i religiosi (basti pensare alla predica del sacerdote che ha celebrato il funerale di Stefania Massarin a Genova) di dare «tutta la colpa alla tv», padre Sorgi è cauto: «Non sono tra quanti pensano che ogni male venga da lì. Penso però che chi scrive i programmi dovrebbe sempre ricordare che si rivolge a un target generico e indifferenziato, e che tra il pubblico c'è anche chi è meno capace di distinguere, chi è più facilmente influenzabile».

Anche il sociologo Paolo Crepet, che aveva invocato la censura quando arrivò in Italia il film «The Program» prodotto dalla Walt Disney, - in linea di principio, poiché l'ha ancora visto - «Assassini nati»: «Ci sono due tipi di film violenti», spiega, «quelli in cui l'atto violento è spiegato, e assume un aspetto sdrammatizzante, e quelli in cui si cerca un effetto romantico, tragico e incomprensibile. Solo questi ultimi sono pericolosi. Mi spiego: "L'ultimo fuggente" ebbe un grandissimo impatto emotivo sui giovani, ma non generò nessun suicidio per imitazione. Caso mai ebbe il merito di attirare l'attenzione su una certa pedagogia nera, sempre molto in voga anche in Italia». Ma c'è un dato su cui, secondo Crepet, gli studiosi e i produttori dovrebbero interrogarsi di più: «E' il problema del contesto. Il film di Stone potrebbe essere paragonato, per l'eco che suscita, ad "Arancia meccanica", ma gli Anni Settanta erano diversi dagli Anni Novanta, c'era meno disperazione tra i giovani. E ancora: un conto è se un film viene proiettato per un gruppo di agiati ragazzi dei Parioli, un conto è se lo stesso film lo vedono i ragazzoni di borgata abituati a dosi di sensazioni forti».

A fianco padre Claudio Sorgi, critico televisivo di «Avvenire»

Allora, Crepet: censura? «No, in questo caso no. Ma della censura non mi vergogno. Credo sia un atto inutile, che sarebbe meglio sostituire con un dibattito con chi i film li scrive».

Controtendenza il regista Marco Bellocchio, che sulle colonne de «L'Unità» giudica il film di Stone «un gioco gratuito, pieno di «fantasticherie psicotiche e fredda violenza», e ravvisa gli estremi dell'allarme sociale: «Nessuna risata liberatoria in sala. Anzi applausi da parte dei giovanissimi nei momenti più raccapriccianti sadismo».

Stefania

ANTINORI

«La Rai mi boicotta»

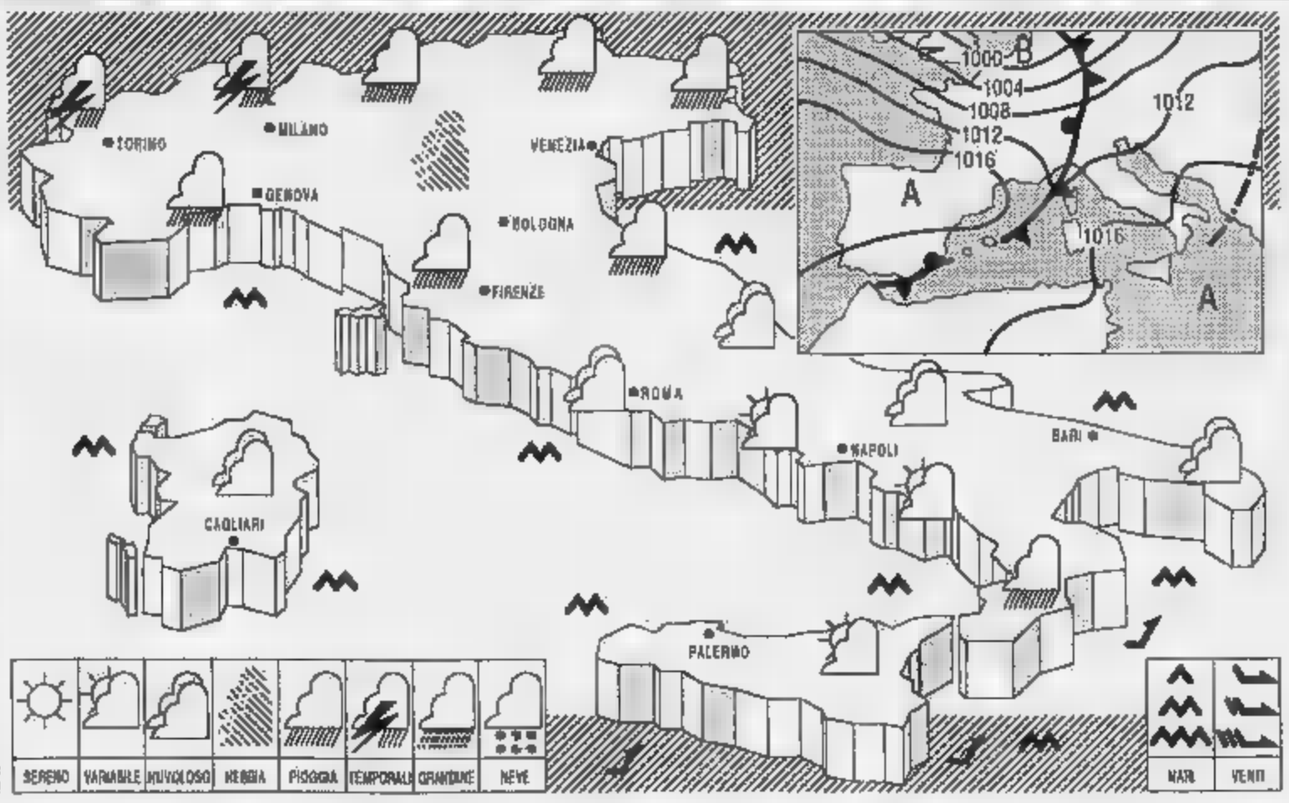
A sinistra Aldo Carotenuto, in basso, il regista Marco Bellocchio

ROMA. E' sempre più polemica sullo sceneggiato di Raidue «A rischio d'amore». Il tema, quello dell'utero in affitto, fa discutere e litigare. Tanto che ieri alla registrazione del dibattito che stasera seguirà la seconda parte del film tv, il ginecologo Severino Antinori se ne è andato sbattendo la porta. «Non volevano farmi parlare», dice il ginecologo. «Io rappresento la posizione di milioni di italiani che sono d'accordo con la legge oscurantista che porta la firma della Melandri. Ho dò speranza a chi non potrebbe avere figli, La Melandri vuole togliergliela». E' arrabbiatissimo Antinori: «Hanno prima tentato di non farmi partecipare al dibattito e poi hanno voluto chiudermi la bocca». Il ginecologo annuncia lo sciopero della fame se stasera non trasmetteranno per intero il dibattito. «Inoltre, se mi censurano organizzerò un sit-in alla Rai con tutte le coppie che hanno possono avere figli». **[m. c.]**

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello Strizzacervello pubblicato ieri.
1) Le probabilità che, fra i tre pesci, il secondo e il terzo siano dello stesso sesso del primo sono 1/2 x 1/2 = 1/4. Perciò le probabilità che fra i tre ci siano esemplari di sesso diverso sono 3/4.
2) Le probabilità che ci siano un maschio e due femmine sono 3/8.
3) Dati n pesci, maschi e femmine sono in questa percentuali: 1-1/(2^n-1)

LA CAMPANA DI TORO



SITUAZIONE un sistema tende ad interessare l'Italia, preceduto da correnti umide e instabili.
al Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare e precipitazioni sparse; tendenza a temporaneo miglioramento. Sulle altre regioni condizioni di instabilità con ampie schiarite e residui annuvolamenti; dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore nord-occidentale. Dopo il tramonto foschie e nebbia in banchi.
TEMPERATURA: in temporaneo aumento le massime al Centro e al Nord.
VENTI: moderati sud-occidentali, tendenti al Sud.
MARI: generalmente , molto mosso in sul Ligure e sul Tirreno.
PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni particolarmente abbondanti sulla Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano. Sulle regioni centrali cielo parzialmente nuvoloso e possibilità di precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	15	Firenze	10	20	Bari	11	24
Verona	6	17	Pisa	12	20	Napoli	13	22
Trieste	13	19	Ancona	9	18	Potenza	9	16
Venezia	11	18	Perugia	11	17	S.M. Leuca	17	21
Milano	10	16	Pescara	8	23	R. Calabria	18	25
Torino	8	18	L'Aquila	7	16	Palermo	18	25
Cuneo	8	20	Roma Fiumic.	10	21	Catania	18	26
Genova	15	20	Roma Ciamp.	14	20	Alghero	11	22
Bologna	7	21	Campobasso	12	18	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	16		Lisbona	16	21	variabile
Atene	14	28		Londra	6	13	
Bangkok	20	31		Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	7	11	variabile	Madrid	11	22	nuvoloso
Bruxelles	3	11		Monaco	8	12	sereno
Bucarest	5	14	sereno	Mosca	5	7	nuvoloso
Budapest	5	18	sereno	New York	8	19	
Buenos Aires	18	28	variabile	Parigi	10	13	variabile
Copenaghen	8	12	pioggia	Pechino	10	25	
Dublino	7	12		Praga	6	10	
Francoforte	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	37	nuvoloso
Gerusalemme	10	27		Sofia	4	7	sereno
Ginevra	6	10	pioggia	Sydney	15	26	nuvoloso
Helsinki	6	8	pioggia	Tokyo	14	20	nuvoloso
Johannesburg	13	30	sereno	Varsavia	5	9	pioggia
Il Cairo	18	31	variabile	Vienna	4	12	variabile

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi l/100 km 90	120	urbano	Prezzi chiavi in mano ARVET esclusa	[redacted]
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	[redacted]	6,4	8,2	9,7	L. 24.650.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	6,7	7,5	8,7	L. 24.650.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	178	6,7	7,3	9,1	L. 21.650.000 L. [redacted]	Freebay Club
1.4i [redacted] CV	160	6,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 58 CV	[redacted]	4,9	6,7	7,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD Int. 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance telematic. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

Un fenomeno nuovo e virulento, figlio della sconfitta di 50 anni fa e della menzogna con cui è stata rimossa

«Perché l'Italia?» è il tema del convegno, organizzato dalla rivista Limes, che si terrà domani e sabato a Venezia (Palazzo Labia), con la partecipazione fra gli altri di Ernesto Galli della Loggia, Lucio Caracciolo, Angelo Panebianco, Giulio Tremonti, Massimo Cacciari, del card. Silvestrini e del ministro Maroni. Allo argomento è dedicato il numero monografico di Limes e giorni la libreria. Anticipiamo l'intervento di Sergio Romano

Sergio Romano. Oltre l'abitudine tipicamente latina di autodenigrarsi, c'è un sentimento più profondo e più serio: perché gli italiani disprezzano se stessi

La vergogna d'essere italiani

Né desiderio di rivalsa né processo al Paese: ci siamo sbarazzati del nostro passato mettendo la guerra sulle spalle del duce

UNA frase di Umberto Eco a Buenos Aires nello scorso giugno («In questo momento mi sento anti-italiano. Voglio farmi cittadino di Sarajevo») ha suscitato un «dibattito», vale a dire la solita tempesta in un bicchier d'acqua. Intervistate dai giornalisti, le grandi ombre della letteratura italiana hanno ripetuto le loro classiche invettive: «Ahi Italia, di dolore ostello... Come cadesti e quando da tanta altezza in così basso loco... O d'ogni visio fetida sentina... vecchia, oziosa, lenta...». Abbiamo letto per qualche giorno una crestomazia delle ingiurie e dei vituperi che gli italiani hanno indirizzato a se stessi, da Dante a Flaiano, da Leopardi a Zeri, da Pascoli a Biagi. E ne abbiamo tutti concluso che nelle parole di Eco non c'è nulla di nuovo sotto il sole, che gli italiani hanno sempre detestato se stessi, che non v'è altro popolo in cui l'«odio di sé» sia radicato e diffuso così a fondo.

Presso gli italiani, quindi, l'autodenigrazione e l'autolesionismo non sarebbero occasionali manifestazioni di rabbia civile. Sarebbero l'espressione di un disprezzo profondo che ogni italiano tiene chiuso in se stesso, sul fondo della propria coscienza. Qualcuno lo ostenta, altri lo nascondono con pudore, altri ne liberano con l'ironia o il sarcasmo. Ma tutti hanno lo stesso virus e sanno di averlo. Abbiamo approvato o disapprovato le parole di Eco perché si riferivano a una questione - l'esito delle ultime elezioni e la formazione di un governo di destra - su cui siamo divisi. Se le elezioni fossero state vinte dai progressisti e un Eco di destra avesse dichiarato «voglio farmi cittadino svizzero», i campi si sarebbero rovesciati. Ma non vi è italiano che tenga chiuso in petto, per i giorni dell'ira, un moto di collera contro la razza dannata a cui è stato assegnato nel giorno in cui Dio ha creato i popoli e le nazioni.

Se non c'è nulla di nuovo sotto il sole non mette conto parlarne. I sentimenti immutabili e indistruttibili si sottraggono alle analisi, diventano tare morali e psicologiche che la Provvidenza storica ha iscritto nel codice genetico di un popolo. Potremmo chiudere l'episodio, depositarlo nel grande libro dell'aneddotica nazionale, aspettare che un altro intellettuale cancelli il ricordo della battuta di Eco dicendo parole ancora più caustiche. Ma commetteremmo l'errore di confondere due sentimenti diversi. Il primo, quello dell'autodenigrazione corrente e banale appartiene alla tradizione culturale dei popoli latini, è una sorta di «mugugno» terapeutico che rinvia a vecchie condizioni storiche e può rapidamente trasformarsi in orgoglio e superbia, è accaduto altre volte nella storia del Paese. Il secondo è un sentimento più recente, più profondo e più «serio». Non è vero che non c'è nulla di nuovo sotto il sole». Di nuovo da cinquant'anni a questa parte c'è una mancanza di «rispetto per sé» che gli italiani non hanno mai sperimentato con tale virulenza dal momento della creazione dello Stato nazionale.

All'origine, naturalmente, vi è la sconfitta. Perdere una guerra, e il conflitto non si conclude con la morte dello Stato, non è la fine del mondo. E' capitato ai piemontesi nel 1855 e nel 1905, agli austriaci nel 1859 e nel 1866, ai danesi nel 1854, ai francesi nel 1870 e nel 1940, agli spagnoli nel 1898, ai tedeschi nel 1918 e nel 1945.

Maggioranza alla finestra

Ma una guerra perduta esige una grande terapia nazionale. Occorre, se possibile, volere fermamente e tenacemente la rivalsa. (...) Vi sono circostanze in cui questa è impossibile o inopportuna. Occorre allora attentamente le cause della guerra e della sconfitta, fare un processo al Paese e un necessario o se stessi. (...)

In Italia, dopo la guerra mondiale, non vi sono stati il desiderio di rivalsa né processo alla nazione. Dopo la caduta del fascismo e l'armistizio la grande maggioranza del Paese si è ritirata nell'«attendismo» e si è limitata a guardare dalla finestra il resto del dramma misurando diplomaticamente e prudentemente il proprio appoggio alle forze in campo. Dopo la sconfitta della Germania e del suo satellite fascista ha stretto un patto con l'antifascismo trionfante i cui termini, grosso modo, erano questi. Avrebbe permesso alla nomenklatura antifascista di governarla purché non le chiedesse conto di ciò che aveva fatto nei vent'anni precedenti. Il patto conveniva a entrambi: all'antifascismo perché in tal modo lo avrebbe messo a confronto con le proprie responsabilità fra il 1919 e il 1922, al Paese perché nessuno gli avrebbe contestato l'entusiastica adesione al fascismo. Gli uomini politici antifascisti potevano proclamare d'essere stati ingiustamente e violentemente espropriati del potere, gli italiani potevano sostenere d'essere stati oppressi e asserviti da una dittatura aliena. Era una menzogna, naturalmente, ma presentava molti vantaggi, fra cui quello di permettere all'Italia di finire la guerra nel campo dei vincitori.

Gli alleati dovettero stare al gioco. Se il fascismo era davvero, come essi avevano sostenuto per meglio vincere la guerra, una sorta d'incarnazione satanica, un «male» generato dal male, una potenza virulenta era tenuta a interrogarsi sulle cause della guerra mondiale e sulle proprie responsabilità dopo la fine della prima. Promuovendo il fascismo al rango di «male assoluto» gli alleati permisero agli italiani di sbarazzarsi del loro passato con una menzogna e di mettere la guerra sulle spalle di un uomo, Mussolini. Gli italiani, quindi, non avevano perduto la guerra. E se non l'avevano perduta non era necessario intentare un processo alla nazione, individuare gli errori materiali e morali che avevano portato il Paese alla disfatta. In realtà tutti sapevano che le cose erano andate diversamente, che il consenso aveva accompagnato Mussolini sino alla fine degli Anni 30 e che si era gradualmente dissolto soltanto dopo i bombardamenti e le prime sconfitte. Sapevano che l'antifascismo era nato nella migliore delle ipotesi, un approdo tardivo e che quasi tutti gli italiani, anche se in misura diversa e in momenti diversi della loro vita, erano stati fascisti. Ma continuarono a mentire perché avevano concluso con l'antifascismo e con gli alleati un patto conveniente.

La storia nazionale riletta in negativo: dalla retorica eroica e patriottarda fascista all'anti-Risorgimento

Una menzogna - «non abbiamo perso la guerra» - divenne così l'ideologia fondante della Repubblica democratica. (...) L'impossibilità di parlare della II guerra mondiale in termini ambigui e vittimistici si ripercosse all'indietro su tutto il passato nazionale e colpì a morte la memoria della prima guerra mondiale. Se Mussolini aveva portato al re «l'Italia di Vittorio Veneto», come egli disse al Quirinale il 30 ottobre '22, era impossibile ormai parlare di Vittorio Veneto con accenti patriottici. L'orgoglio nazionale fu sequestrato dalla destra radicale d'ispirazione fascista e divenne ancor più anomalo, illegittimo, «eterodosso». Si creò in tal modo un vuoto di coscienza in cui si precipitarono, per riempirlo, le forze politiche che non erano state risorgimentali. Intellettuali marxisti e cattolici riscrissero la storia secondo una diversa prospettiva. La nuova sequenza cronologica comprendeva soltanto sconfitte, ribellioni, moti popolari, repressioni militari e poliziesche. Custoza e Lissa divennero più importanti di San Martino e Solferino, le *jacqueries* dei briganti meridionali divennero guerra di popolo contro l'oppressore piemontese. Adua fu descritta come compiacimento, i fasci siciliani e i moti di Milano del 1898 furono esaltati come sintomi di rivoluzione nascente, la guerra di Libia fu rappresentata come un'arrogante operazione coloniale e Omar el Mukhtar, leader della resistenza in Cirenaica negli Anni 20, assunse maggiore rilievo nella storiografia coloniale dei bersaglieri trucidati nell'oasi di Tripoli nell'ottobre 1912.

Letta in negativo la storia nazionale registrava soltanto date infauste e truci: non più la presa di Gorizia e l'affondamento della Viribus Unitis, ma Caporetto e le decimazioni dell'esercito in fuga dopo la rottura del fronte; non più la conquista dell'Amba Alagi e la presa di Addis Abeba, ma l'uso dei gas asfissianti durante le operazioni militari e le repressioni dopo l'attentato a Graziani nel febbraio 1937. L'affermò la letteratura storica che raccontava il colonialismo italiano come storia di soprusi e le due guerre mondiali come storia di masse popolari sacrificate nelle trincee dell'Isonzo e sulle sterminate pianure russe. Scomparvero Cesare Battisti, Nazario Sauro, Enrico Toti, Francesco Baracca; apparvero gli «uomini contro», i «renitenti nella neve» e le «centomila gavette di ghiaccio».

Ritorno al campanile

Dopo essere stati sottoposti alla retorica eroica e patriottarda della pedagogia fascista gli italiani furono sottoposti alla retorica populista dell'ideologia antirisorgimentale. La accettarono perché era parte integrante della bugia su cui la Repubblica era stata fondata. Qualcuno lo fece per crederci e per recitarla volenterosamente, molti si sbarazzarono della patria come di un bagaglio inutile e ingombrante, molti infine presero a odiare il Paese che li costringeva a mentire quotidianamente. (...)

Un Paese di cui non si può parlare con orgoglio e che vi costringe a mentire diventa detestabile e risibile. La soppressione del sentimento nazionale ha avuto l'effetto di spingere molti italiani a ritrovare rifugio nel municipalismo, nel localismo, nel campanilismo. «Right or wrong my country» significa, tanto per fare un esempio, che il Palio, per Siena, è uno sorta di 14 luglio, molto più entusiasmante di qualsiasi festa nazionale. Abbiamo assistito a una spartizione del patrimonio culturale nazionale nel corso della quale ogni città o regione ha orgogliosamente rivendicato la propria parte ed è diventata spiritualmente autosufficiente. E poiché ciascuno ha diritto a una quota parte di poesia, musica, pittura, scultura, scienza, eroismo, santità e ricerca scientifica, il panorama culturale italiano si è rimpicciolito e appiattito.

Non è più una gerarchia nazionale di valori intellettuali e morali; è una selva di torri e campanili. Se ogni patria locale viene prima del cuore di chi vi è nato le patrie si equivalgono. Se Recanati ha Leopardi, Vicenza ha Zanella e Fogazzaro, se Asti ha Alfieri, Dronero ha Giolitti e Stradella ha Depretis, se Macerata ha Ricci, Rovereto ha Rosmini, se Bomba ha i fratelli Spaventa, Molfetta ha Salvemini, se Barletta ha De Nittis, Messina ha Antonello e Ferrara ha Boldini, se Pesaro ha Rossini, Busseto ha Verdi e Lucca ha Puccini. Donde un profluvio di convegni, mostre e festival cui ciascuno celebra i «propri». Non esiste più una grande «cucina» culturale nazionale in cui si confeziona il meglio per i bisogni spirituali del Paese. Esistono soltanto i *vins du pays* che si bevono sul posto. Alcuni sono buoni, molti viaggiano male.

L'altra conseguenza della menzogna è l'italofobia. Costretti a mentire su se stessi e sul loro passato, obbligati a dimenticare o a ricordare selettivamente, gli italiani hanno finito per disprezzarsi, per rovesciare sull'italiano collettivo l'imbarazzo e il disagio che ognuno di noi prova per se stesso. Non basta. Per evitare che altri dica male dell'Italia occorre precederlo e surclassarlo. L'orgoglio che ogni uomo prova nell'identificarsi con la propria patria è rovesciato nel suo contrario. Siamo tanto più bravi e intelligenti quanto più ci affrettiamo a parlare male dell'Italia.

Intravedo all'orizzonte un'altra menzogna. Dopo avere rifiutato di considerare il fascismo un peccato nazionale e dopo essersi assolti «per aver commesso il fatto», gli italiani stanno addebitando Tangentopoli a Bettino Craxi e a qualche centinaio di uomini politici, imprenditori, funzionari. Sanno che è una bugia, ne cederanno probabilmente alla tentazione di crederci per assolversi in tal modo anche da questo peccato. E dopo, temo, avranno un'altra ragione per disprezzarsi.

Sergio Romano

Il nipote della Petacci vuole riavere i documenti spariti a Dongo, sequestrati dal ministero dell'Interno nel 1950

Claretta, l'ultimo segreto è nell'Archivio di Stato

Seicento lettere di Mussolini, quindici volumi del diario dell'amante: che cosa contengono?

ROMA

SEICENTO lettere di Mussolini sepolte negli archivi. E inconsultabili. Quindici volumi del diario di Claretta Petacci raccolti in «68 pacchi, alcune buste e un piccolo baule»: il tutto sequestrato dal ministero dell'Interno sin dal lontano 1950 e coperto a tutt'oggi dal segreto di Stato. La protesta per l'occultamento di quelle carte che potrebbero contenere «sconvolgenti segreti». E la rivelazione di particolari raccapriccianti sulla «tragedia di Dongo», le ore drammatiche che accompagnarono l'uccisione di Mussolini, di Claretta e degli altri 16 fucilati all'indomani della Liberazione.

Tutto questo in un'intervista che il nipote di Claretta, Ferdinando Petacci, ha rilasciato a Luciano Garibaldi per il settimanale *Noi* oggi in edicola. Il figlio di Marcella Petacci - il fratello di Claretta fucilato dai partigiani assieme ad altri che non erano «ministri di Salò» - protesta come superstite e unico erede della famiglia» dopo la morte avvenuta tre anni fa della sorella di Claretta, Miriam Petacci, giacché desidera entrare in possesso di documenti importanti che sono posti sotto chiave dall'Archivio di Stato con la motivazione ufficiale che «Claretta Petacci poteva assumere iniziative e comunque interloquire in faccende di governo».

Carte che dunque è difficile catalogare come «private» ma che per il nipote Ferdinando non possono più essere sottoposte a sequestro dovendo anzi esser rimesse «a disposizione degli eredi morali e legali di Claretta». E nel frattempo Ferdinando Petacci, che ha 53 anni, con l'intervista a *Noi* esce dal suo silenzio e propone la sua testimonianza su quei giorni che sancirono la fine della guerra partigiana e su quei fatti in cui perse la vita il padre Marcello. Una testimonianza da cui spicca un dettaglio terribile che certamente farà discutere gli storici: secondo Ferdinando, che all'epoca aveva 8 anni, la madre Zita Ritossa cinque giorni in cui rimanemmo di fatto prigionieri nel piccolo albergo di Dongo» dovette subire «qualcosa» in «cambio della salvezza sua e dei bambini, di me e di mio fratello».

L'unico erede accusa i partigiani: «In cambio della salvezza mia madre subì "qualcosa"»

Benito Mussolini e la sua Claretta Petacci, uccisi insieme a Dongo

Un particolare che aggiunge un tocco di ulteriore cupezza alla fosca atmosfera che incombeva in quelle ore che precedettero Piazzale Loreto. E tuttavia un particolare, fa notare lo storico Luciano Canfora, uno studioso molto attento agli eventi di quel periodo, che «finora non è apparso nella nella quel tipo di storiografia risentita, certamente anticiellenistica» che non cessa di avanzare ricostruzioni certamente non «favorevoli» per i partigiani che decisero di giustiziare Mussolini. Una storiografia «degli sconfitti», per così dire, che non ha mai arretrato di fronte a ricostruzioni quasi grandguignolesche di quei fatti e che invece del dettaglio terribile testimoniato da Ferdinando Petacci a *Noi* non fa traccia. «Del resto - commenta Canfora -, persino in un film come *Claretta* diretto dal "destrorso" Pasquale Squitieri non si accenna a un fatto del genere»

Resta il fatto che nella memoria del nipote di Claretta è impressa indelebilmente l'immagine del padre Marcello che, sotto gli occhi della moglie e dei suoi due figli, viene incolonnato (non prima che qualcuno avesse sottratto la «borsa» piena di documenti che il padre aveva sotto il braccio) nel gruppo di quelli che sarebbero stati fucilati. E scompare nemmeno la rabbia per il fratello Benvenuto, che allora aveva cinque anni, il quale rimase talmente sconvolto da quella scena da perdere la ragione per sempre. Ora il nipote di Claretta avanza la proposta di riavere i documenti custoditi nell'Archivio di Stato e di poter consultare le seicento lettere di Mussolini scritte a Claretta nonché i quindici volumi del diario della zia. La parola all'Archivio di Stato.

Pierluigi Battista

LA MEMORIA. Dopo 25 anni l'«Avvenire» rilancia il glorioso giornalino

Il «Vittorioso» alla riscossa

Fu la risposta cattolica a Flash Gordon

Luigi Gedda presidente dell'Azione Cattolica che decise di pubblicare «Vittorioso»

Ci sono giornali che segnano un'epoca, altri che sopravvivono al tempo, altri ancora che muoiono lasciando dietro di sé una scia di nostalgia. Gli uomini e le generazioni si distinguono anche per quello che leggono da bambini: ci sono gli italiani dell'Uomo Ragno, quelli di Topolino, quelli di Cino e Franco o di Mandrake. E ci sono gli italiani del *Vittorioso*, cresciuti con Giraffino e gli animali di Zoolandia, con Procopio, con il trio Pippo Pertica e Palla, personaggi lontani che tra pochi giorni torneranno nelle edicole. Dal 6 novembre l'*Avvenire* avrà come inserto una ristampa anastatica del vecchio settimanale. Un tuffo nel passato che si ripeterà per sei mesi: tutti i martedì e i venerdì.

Due immagini di avventure tratte da «Il Vittorioso» ambientate nella guerra di Spagna e nel Medioevo

Il *Vittorioso* manca dalle edicole da quasi 25 anni, e non è stato dimenticato: ci sono «bambini» ormai vicini alla pensione che si disputano i vecchi numeri alle fiere del fumetto d'antiquariato (la raccolta del 1937, primo anno di uscita, vale circa un milione), esiste persino l'«Associazione nazionale Amici del Vittorioso», che riunisce un centinaio di fan e che ogni tre mesi pubblica un bollettino di informazione. «E' la prova che i valori di cui quel giornale era pieno hanno lasciato una traccia - dice Guido Boffo, direttore dell'*Avvenire* -. Valori di un mondo cattolico che sa essere creativo».

Il quotidiano dei vescovi fa partire l'operazione *Vittorioso* dal numero 43 del 22 ottobre 1950. Il primo a sedici pagine nella storia del settimanale. In realtà, l'avventura del *Vittorioso* era cominciata tredici anni, una guerra e un regime prima. Gli Anni 30 non erano ricchi di pubblicazioni per i ragazzini dell'Italia in camicia nera: nelle scuole e negli oratori giravano le copie di *Topolino* e del *Corriere dei piccoli*, tollerate dal regime nonostante un'adesione piuttosto tiepida agli ideali del fascismo. Nel 1934, con l'uscita dell'*Avventuroso*, il mondo cattolico capì che gli mancava qualcosa: una testata dai valori «forti», in grado di respingere l'assalto di fumetti che, per quei tempi, erano considerati sconvenienti: la violenza di Flash Gordon, le «donnine» che accompagnavano l'agente segreto X-9 nelle tavole di Alex Raymond, l'ambientazione «straniera» delle vicende.

Così il 26 giugno 1936 il Consiglio superiore dell'Azione Cattolica, presieduto da Luigi Gedda, ruppe il ghiaccio e lanciò il «suo» giornalino. «Erano i tempi della guerra di Spagna - ricorda Gedda - e con il fascismo imperante bisognava scendere a compromessi per poter continuare a diffondere gli ideali cattolici. Compromessi evidenti dal nome del settimanale: in quegli anni le celebrazioni per la vittoria italiana in Africa Orientale e la nascita dell'impero erano al culmine. Per questo battezzammo il giornale *il Vittorioso*: perché i fascisti si sentissero tranquilli...».

Il segreto di Gedda, quello che garantì il successo del settimanale, fu la scelta dei collaboratori, tutti rigorosamente italiani: Sebastiano Craveri, Franco Caprioli, Raffaela Paparella, Gianluigi Bonelli, lo sceneggiatore che qualche anno più tardi avrebbe creato Tex Willer. Molti dei primi autori del *Vittorioso* erano torinesi. «Prima che Pio XI mi chiamasse a Roma - racconta Gedda - avevo lavorato all'Ufficio stampa del card. Maurilio Fossati. Qui avevo pubblicato una piccola rivista per ragazzi, *Giovane Piemonte*, ed ero venuto a contatto con molti disegnatori».

Il settimanale dell'Azione Cattolica rimase a lungo in bilico tra la celebrazione del regime (con il fascistissimo *Romano il legionario* di Kurt Caesar) e la presa di distanza dagli eccessi mussoliniani. Le storie edificanti si accompagnavano a quelle umoristiche, firmate prima da Craveri e poi da un giovanissimo Jacovitti.

Ai tempi del «Dio stramaledica gli inglesi» Appelius, Jacovitti pubblicò sul *Vittorioso* la sua primissima storia a fumetti: *Pippo e gli inglesi*, ambientata in una Londra che sembra la periferia di Firenze, con gli stessi muri e le stesse strade dove il disegnatore - appena diciassettenne - aveva giocato a pallone fino a pochi anni prima. Una Londra di maniera fascista, dove gli uomini «dai cinque pasti al giorno» mangiano a quattro ganasce e le donne perdono il loro tempo nell'accompagnare per strada stupidi e petulanti cagnolini.

Per non parlar troppo della guerra, gli autori del *Vittorioso* danno spazio alle avventure storiche, spesso ambientate nel Medioevo. Una scelta che sopravviverà al conflitto: nel '51 debutta sulle pagine del *Vittorioso* «Procopio di Lino Landolfi, un cavaliere che alterna le avventure con quelle dei suoi discendenti - identici a lui per nome e aspetto - in lungo excursus nel tempo. Procopio raggiunse la breve ma fama straordinaria: nel 1958 un referendum della giovanissima Rai lo premiò come il più popolare tra cinquanta tratti dalla letteratura infantile di ogni tempo e Paese. Procopio fu l'ultima fiamma del *Vittorioso*, che nel 1967 tentò la difficile restyling cambiando la propria testata in *Vitt*. Il 29 ottobre 1970 l'ultima, malinconica, uscita in edicola.

Guido Tiberga

A LUCCA

In mostra l'«Avventuroso»

LUCCA. Tempo di amarcord anche per l'*Avventuroso*. Il grande rivale del *Vittorioso*, uscito per la prima volta nell'ottobre 1934, celebra i suoi sessant'anni con una mostra nell'ambito di «Lucca Comics», il tradizionale appuntamento con il fumetto della città toscana. L'*Avventuroso*, pubblicato da Nerbini, fu la prima testata a portare in Italia i grandi del fumetto americano: da Flash Gordon a Mandrake. Dopo lo straordinario successo iniziale (oltre mezzo milione di copie vendute), l'*Avventuroso* cominciò a perdere colpi quando il Minculpop pretese la sostituzione dei comics americani con materiale di produzione italiana. La mostra, alla Fondazione Ragghianti di Lucca, si apre sabato per chiudersi il prossimo 13 novembre.

I RAGAZZI DEL '37

Invece di «Eja alalà» gridavamo «viva vitt»

I ragazzi italiani, nella seconda metà degli Anni 30, si dividevano in tre categorie. C'erano gli spregiudicati, che si esibivano con *L'avventuroso*. I tradizionalisti, con il *Corriere dei piccoli*. E c'erano i credere-obbedire-combattere, che si presentavano a scuola con *Il balilla*: i meno numerosi. Nel gennaio 1937 il sole dell'impero stava sorgendo da otto mesi sui colli fatali di Roma, ma non ce ne accorgevamo mica tanto. A noi interessavano gli eroi della puntata settimanale sul giornalino, e quelli del *Balilla* erano i meno divertenti di tutti.

Fu in quella prima settimana di gennaio che il mio fratello maggiore portò a casa un giornale nuovo, con una grande testata in giallo su uno sfondo di palmizi a sinistra e un misto di navi, grattacieli, ciminiere a destra; per simboleggiare, ma nessuno di noi se n'era accorto, l'esotismo e la civiltà, il passato e l'avvenire. La scritta diceva *Vittorioso* (centesimi 30). Lì c'erano degli eroi che a noi andavano bene. In prima pagina le avventure di Sirio, l'uomo che aveva brevettato il bolide interplanetario per andare su Saturno, all'interno *La conquista del tesoro*, storia di emigranti in Nuova Guinea. E, soprattutto, *Zoo film*, che ci faceva conoscere un disegnatore straordinario, Sebastiano Craveri: con la volpe Birba, il gatto Micio e lo scimmiotto Jojò, primi di una lunga serie.

Con qualche sorpresa, nelle settimane successive, mi accorsi che quei personaggi avevano già fatto il giro della classe, erano diventati il tema di conversazione negli intervalli. I più bravi riproducevano le loro figurine sul banco. Solo più tardi seppi che dietro c'era una efficiente organizzazione cattolica. E più tardi ancora, che quel giornale entrava nelle famiglie perché consentiva di non dispiacere al regime e dover imbarcare propaganda politica.

Quando, l'anno successivo, *il Vittorioso* lanciò con Craveri *Il giro ciclistico di Zoolandia*, abbinato a un concorso, si scatenò il tifo. Seguivamo le tappe Posalosso-Coccodè e Coccodè-Falacuccia e l'interesse della Milano-Sanremo e del Giro d'Italia. L'Azione cattolica, quasi sorpresa dal successo, sostituì il *Vittorioso* alle altre letture, nelle sue sezioni. Le gigantografie di Giraffone e Aprilino, i più bei personaggi di Craveri, campeggiavano accanto ai ritratti di Pier Giorgio Frassati. Il grido evviva, da contrapporre a «eja eja alalà», diventato, nel costume dell'associazione, «vita vita vit». Ma quel «vit» conclusivo noi tutti lo pronunciavamo con una «t» in più: «Vitt», il nostro giornale.

Giorgio Calcagno

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo la tv dell'ottimismo; la mano amputata suona meglio

Incitiamo gli spettatori ad essere attivi

Trasmissioni che ricostruiscono tragedie umane: bambino muore annegato, ragazza trucidata con 30 coltellate, uomo investito e non soccorso da pirata della strada. Trasmissioni di processi, nostri presunti, omicidi «mistici». La tv non è e non deve essere solo questo. Certe trasmissioni possono influenzare spettatori deboli, colpiti al punto da imitare ciò che la tv ha mostrato. Propongo ad autori, personaggi e cittadini una trasmissione (titolo provvisorio «Carpe diem») con testimonianze di chi ha avuto esclusivamente episodi positivi, grazie ai quali è riuscito ad acquistare fiducia nella vita.

Gabriele Paolini, Roma

Non vogliamo sedurre lettori distratti

A proposito dell'articolo di Pierluigi Battista su *La Stampa* di venerdì 21 ottobre (che riprende una segnalazione precedentemente uscita su *Il Manifesto* a firma f. m. p.) relativo al volume di saggi di Robert Hertz *La preminenza della destra* edito da Einaudi, desidero precisare, come curatore del volume, che nella scelta del titolo di copertina è seguito l'uso tradizionale in questi casi di partire da uno dei saggi della raccolta e precisamente da quello sulla «preminenza della mano destra». La trasformazione in «preminenza della destra» si deve non alla volontà di sedurre lettori distratti e ossessionati dalle vicende politiche dell'Italia di oggi - è difficile immaginare un lettore che compra un libro di questo genere solo per il titolo, neppure scorrere la quarta pagina di copertina - ma a semplici ragioni di brevità e di eufonia, del tutto ovvie e tradizionali in questi casi. Mi sia consentito di aggiungere una considerazione personale: la generalizzazione della polarità destra-sinistra, che il titolo «amputato» sottolinea, non tradisce affatto la linea di ricerca di Robert Hertz. Come risulta indirettamente anche dalla nota di Pierluigi Battista, il lavoro di Hertz muove dalla polarità tra mano destra e mano sinistra per trattare dell'opposizione simbolica di carattere generale tra parte destra e parte sinistra. L'ipotetico quanto improbabile lettore ingannato dalla «amputazione della mano» potrebbe dunque non sentirsi del tutto defraudato.

Adriano Prosperi, Pisa

Prendo atto delle ragioni di eufonia che hanno indotto l'editore ad amputare la mano. **(p. batt.)**

Strehler preferiva il Carignano

A proposito dell'«Il regista voleva il Teatro Alfieri», mi permettiamo sottolineare - come bene ha già fatto il Direttore del Teatro Stabile di Torino - che per capriccio, come lascerebbe intuire il vostro titolo di ieri, bensì per motivi puramente artistici-organizzativi, Giorgio Strehler avrebbe preferito il Teatro Carignano al Teatro Alfieri.

L'*Isola degli schiavi*, di Marivaux è stato infatti pensato dal regista per spazi ben più ampi rispetto a quello dell'Alfieri, anche se, per rapporti di buona collaborazione, ha ugualmente accolto l'invito del Teatro Stabile di Torino di debuttarvi in prima nazionale.

Giovanni Soresi, Milano
Ufficio Stampa Piccolo Teatro

Gli «interessi» della Russia staliniana

In un recente scritto apparso su questo giornale, Giulietto Chiesa parla del Komintern come dello strumento attraverso cui si realizzò «la trasformazione dell'ideologia bolscevica dell'internazionalismo, della rivoluzione mondiale, in ideologia al servizio degli interessi nazionali-imperiali russi. Può essere che a Chiesa questa sembri una diagnosi ovvia e storiograficamente assodata. Certo non è nuova: per lungo tempo, ad esempio, essa fu caratteristica dei comunisti anti-stalinisti, dolenti appunto per il prodursi di un tale processo, che essi bollavano come di destra. Così come di destra fu considerata, in generale, la politica staliniana dei comunisti «di sinistra». Oggi però una inattesa reazione a quella diagnosi viene da uno scrittore cui è difficile attribuire simpatie staliniste, quale Alexandr Solgenicyn.

In un recente scritto, apparso su *Novyi Mir* nr. 7 (che certo Chiesa conosce nel suo testo originale, e che i lettori italiani hanno potuto apprezzare nella traduzione italiana di Clara Strada Janovic sul *Corriere della Sera* del 6 agosto scorso), lo scrittore e saggista e premio Nobel tratteggia una storia dell'Urss, che a lui pare da porsi in luce deteriore rispetto al ben più positivo periodo dello zarismo, in particolare del regno di Nicola II. Su di un punto però, Solgenicyn, la politica sovietica parrebbe fare eccezione e risultare - diversamente che sotto ogni altro rispetto - positiva: nel campo della politica estera. Ma, obietta Solgenicyn, l'eccezione è solo apparente: quella politica non giovava alla Russia, «la diplomazia sovietica ebbe bensì notevoli successi, ma serviva gli interessi del suo popolo, bensì quelli esterni della Rivoluzione mondiale». Poiché Solgenicyn non è Aristotele, la sua parola non viene qui citata come per sé veridica. Ci mancherebbe! Viene qui ricordata una delle opinioni di cui si dovrà tener conto quando si passerà ad una considerazione storiografica - usiamo la parola grosso «scientifica» - di quegli importanti eventi della prima metà del nostro secolo.

Luciano Canfora

Non piace a Canfora la mia attribuzione di «interessi nazionali-imperiali» alla politica staliniana. Che dire? Canfora dimentica semplicemente, ad esempio, il patto Molotov-Ribbentrop del 1939 e i suoi protocolli segreti. Dimentica che fu con Stalin che la Russia ottenne la più vasta espansione del suo dominio e della sua influenza fin nel cuore dell'Europa. Mai in tutta la sua storia la Russia era giunta a dotarsi di un sistema di stati satelliti di tali proporzioni.

Canfora non vede la «doppiezza» della politica estera staliniana. Che fu una costante, un episodio. Le sue oscillazioni furono solo effetto di un sapiente calcolo dei rapporti di forza che permise a Stalin espansioni solo quando egli ritenne di avere abbastanza forte per mantenerle e che suggerì di rinunciarvi ove si contrari.

Non pretendo di far passare per «nuova» la mia tesi. Constato anzi che è largamente diffusa tra storici autorevoli. D'accordo con Canfora solo su un punto: che, prima o dopo, passata l'ubriacatura collettiva della caduta del comunismo, si dovrà tornare a un'analisi storiografica più spassionata degli eventi di questo secolo.

Quanto a Solzhenitsyn è certo vero che il suo nazionalismo lo spinge in parte e paradossalmente, a riabilitare la politica estera sovietica, inclusa quella staliniana, che egli vede per certi aspetti simile a quella degli zar Alessandro III e Nicola I. Entrambi sono certo estranei a suggestioni, appunto, «nazional-imperiali».

Il resto (l'«anti-imperialismo» di Solzhenitsyn è in realtà molto *sui generis*: la Russia - egli pensa - che si espande «troppo» verso l'esterno finisce per dilapidare le proprie energie. Per lo scrittore l'attuale «esterno» della Russia è rappresentato dalle repubbliche baltiche, dal Caucaso, dalla metà del Kazakhstan. L'attuale «interno» comprende l'Ucraina, la Bielorussia e l'altra metà del Kazakhstan.

La differenza tra lui e Stalin concerne, su questo punto, solo il giudizio in cosa s'intenda per «interessi del popolo». Materia irrisolvibile, e non solo in questa sede. L'unica cosa certa, mi pare, è che applicare alla lettera lo schema di Solzhenitsyn equivarrebbe per la Russia trovarsi invischiata in una espansione che l'Occidente definirebbe immediatamente - con una buona dose di ragioni - come «imperialistica». Ma questo è un altro argomento.

Giulietto Chiesa

Fazio e l'equilibrio della «sottooccupazione»

Nel servizio del 26 ottobre sul governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio ha parlato di «equilibrio di sottooccupazione» e di «equilibrio di disoccupazione». Chiedendo perdono anche a Keynes, si è trattato di un lapsus calami, o meglio di un lapsus ordinatoris.

Stefano Lepri

RISPONDE O.d.B.

Il mattino è ormai alle spalle

Egregio signor Dal Buono, alle volte, per non dire quasi sempre, poche lapidarie parole ben azzeccate fotografano meglio e più fedelmente di tanti fiumi d'inchiostro gli uomini e il loro operato, e così anche i governi che da uomini sono composti. I nostri governi e i relativi componenti ante Tangentopoli vengono benissimo [illegible] la vecchia e nota espressione: «Mangia su che mangio anch'io». E l'attuale? «Tutti contro tutti!» e lo dico con profonda amarezza perché nutrivo molta fiducia in Berlusconi imprenditore e manager di grandi capacità.

Ing. Giovanni [illegible]ini, Torino

GENTILE ingegner Bordoni, lei previene ogni possibile obiezione e mi sopravvola facilmente. «Sono certo che qualcuno dirà che sono passati appena sei mesi, che è ancora agli inizi, ma conte suol dirsi: "Il buon dì si vede dal mattino", e ormai il mattino è alle nostre spalle e siamo, se non all'ora del pranzo, almeno a quella dell'aperitivo, ma l'orizzonte continua ad apparire sempre buio. Io mi aspettavo da Berlusconi un comportamento da manager, una volta insediato a Palazzo Chigi, che affrontasse i problemi in chiave tecnica e non politica, al solo scopo di risolverli, andando diritto alla meta con grinta e determinazione, come fa appunto un tecnico che si rispetti, nella sua attività professionale. Ma così non è stato! Si sente dire in giro: non lo lasciano governare. Sarà anche così, ma non ha importanza. Che non sappia, che non voglia, che non possa, il risultato è sempre lo stesso: i problemi restano insoluti e la situazione resta, nella migliore delle ipotesi, invariata. Prendiamo ad esempio il problema di gran lunga più importante, quello del debito pubblico. Uno che volesse veramente affrontarlo per risolverlo, per prima cosa ricercherebbe le cause che lo hanno provocato, le metterebbe in ordine di importanza, e si darebbe da fare per eliminarle, una ad una, cominciando dalla prima della lista. E, poiché la prima, quella di gran lunga più importante - e le cifre più volte esposte lo confermano - è l'evasione fiscale, avrebbe almeno studiato e proposto - in 6 mesi, se fa questo e altro - un sistema che scoraggiasse, per la presenza di un adeguato deterrente, i cittadini a evadere, essendo il rischio di rimanere rovinati economicamente troppo grande. Questo farebbe un manager, un tecnico, e certo la ricerca qua e là di poche briciole sparse per riuscire ad arrivare al... 27 del mese, né tanto meno sarebbe ricorso all'ennesimo condono all'acqua di [illegible]...».

Gentil ingegner Bordoni, ho l'impressione che lei, in cambio del suo voto, si aspettasse un miracolo...

Oreste [illegible] Buono

Dalla pesca-natica all'«orgiastica» oliva: esce in Francia l'enciclopedia delle verdure scandalose in letteratura

Il diavolo nella lattuga

Metafore vegetali per narrare l'eros

Neruda e Lautrec adoravano le cipolle, Colette succhiava spicchi d'aglio

Amore, amplessi e castrazioni: i significati reconditi di cetriolo, albicocca e noce. Ci crede persino la Chiesa

Un dipinto di Arcimboldo. Nel «Ventre di Parigi» Emile Zola descrive una fanciulla con metafore vegetali: pampini, rose, pesche e ciliegie

PARIGI

FRANCIS Ponge ne [illegible]. «Mordiamo qui in piena realtà, accogliente e fresca». Parlava del «culetto d'angelo sodo e morbido a un tempo, fermamente elastico, vellutato e biondo, sorridente, vibrante e dolce» che era per lui l'albicocca.

Non è un mistero e [illegible] è nuova l'idea dell'uso letterario di frutta e verdura per veicolare messaggi diversi, il più delle volte ma non necessariamente erotici. Nel *Ventre di Parigi*, Emile Zola descrive una fanciulla tutta a metafore vegetali: pampini, rose, pesche e ciliegie. Una scrittura di sapori e profumi, arcimboldesca, che esiste da molti secoli e però dal *Cantico dei cantici* a Proust a chiunque narri oggi stesso con effetti di sensi continua a non tramontare.

Sovente prevedibile, la corrispondenza [illegible] il vegetale e una parte corporea, una funzione e una sensazione, fa in effetti riferi[illegible] a [illegible] codice che esiste senza essere stato mai [illegible] tutto fissato da qualcuno in particolare. Jean-Luc Hennig, [illegible] anni, grammatico e professore all'università del Cairo, si è fatto [illegible] di redigere [illegible] *Dictionnaire littéraire et érotique des fruits et légumes* (Albin Michel), raccolta e schedatura [illegible] una gran quantità di testi pescati nella fiction di popoli e Paesi d'ogni tempo, strumento di decifrazione delle simbologie più varie. Erudito e garbato insieme, piacevole sorpresa, il dizionario si [illegible] leggere come si guarderebbe il quadro di un giardino abitatissimo, accumula una quantità grandiosa di citazioni e (talora) mette appetito.

Dall'albicocca [illegible] tartufo, passando per il cetriolo, l'oliva, il pomodoro, il prezzemolo, la rapa o l'uva - 66 monografie in tutto - il professore Hennig descrive di ognuno di questi vegetali commestibili origini, poteri supposti, attributi, i grandi personaggi cui sono legati, il modo in cui medici, scrittori, detti e proverbi ne hanno parlato e le immagini erotiche che hanno suscitato, con in più il condimento di gustose ricette d'autore.

Spigolando. L'aglio è virile, perché sa di sudore maschile. Per l'*Encyclopédie* andava lasciato a «contadini, soldati e marinai», [illegible] cando i lumi era volgare. Gli antichi egizi invece - da un estremo all'altro - lo usavano sia per calmare [illegible] infiammazioni dell'ano sia per profumare le [illegible] dell'aldilà. E Colette, che sgranocchiava spicchi d'aglio come fossero noccioline e [illegible] sempre le tasche piene, [illegible] a modificare [illegible] espressioni idiomatiche pur di evocarlo. «Ingrasso a vista d'aglio» diceva, ammettava di puzzare «in maniera omicida» e firmava le lettere agli amici «di tutto cuore all'aglio di Provenza». Altro appassionato: Alessandro Magno. Per lui l'aglio calmava l'emetrice, infiammava la verga, vuotava la vescica e rimpatriava l'a[illegible]. Peccato, diceva, che fosse [illegible] ostacolo per il bacio profondo.

«Per me - diceva Alice Toklas nel suo *Cook Book* - cuocere la lattuga equivale [illegible] massacro degli innocenti». La sentiva urlare. Animo tenero, l'amica [illegible] Gertrude Stein. Per nulla d'accordo con il credo ecclesiastico che ha invece sempre attribuito proprietà malefiche al cespo d'insalata, spesso [illegible] alla prostituzione. A Babilonia, dice [illegible] testo [illegible] le maretrici erano pettinate come lattughe. E nella lingua dei magnaccia, il secolo scorso, di una prostituta fuori del giro si diceva che era una lat[illegible]. Diuretica, è «emasculante» e indebolisce il desiderio sessuale. Sintesi: la lattuga è castratrice.

Da cosa deriva che le donne odorano di noce? «Penso a quelle notti - scrive Kafka [illegible] *Diario* - in fondo alle quali, tirato fuori dal sonno, mi svegliavo con la sensazione di essere stato chiuso [illegible] un guscio di noce». Gaston Bachelard mette in rapporto l'una cosa all'altra - odore di donna e sensazioni di Kafka - ricordando che gli stregoni insinuano spesso il diavolo nelle noci che danno ai bambini. Il sapore è di misoginia. Ma ben più spaventosa è la reazione di August Strindberg per [illegible] quale [illegible] noce, il cui aspetto ricordava [illegible] cervello umano, protendeva [illegible] [illegible]. lui «due piccole mani bianche come alabastro, alzate e giunte in preghiera» (*Inferno*). «Allucinazione?» si chiedeva. «O no! Realtà folgorante». Era un'immagine corrente nel Medioevo, il gheriglio come simbolo del male che si attanaglia alla mente. L'antropologo Claude Lévi-Strauss, tornando all'odore di noce delle donne, completa lo sconfortante quadro. Riferendosi ad un mito *mundurucu* (Brasile) afferma: «Il cattivo odore è la manifestazione naturale, sotto forma non commestibile, della femminilità, la cui altra manifestazione naturale, il latte, [illegible] l'aspetto commestibile». Sottratta alla maternità dalla femminilità, è la sua conclusione, resta il triste odore della noce guasta.

Per fortuna viene poi [illegible] cipolla, bulbo appassionante. «La sua delicata pellicola ha riflessi di seta - scrisse Curnonsky - e quando la si taglia la [illegible] carne bianca e rosa disegna mezzelune». Toulouse-Lautrec la gustava, golosamente, glassata a spalmata di crema d'aglio. E Pablo Neruda le consacrò un'ode: «Ventre rosso, chiaro come [illegible] pianeta». Nel [illegible], un certo frate Thomas fondò la setta degli Adoratori della Cipolla. Il simbolo a lui era saltato agli occhi un giorno al mercato, a Le Havre, [illegible] vedere una cipolla che germogliava. Esempio per l'uomo, pensò: «Se sapessimo essere buone cipolle, avremmo la [illegible] eterna». La cipolla, perché [illegible] monti, viene «castrata». A non figliare, ringiovanisce. L'uomo casto, pensò fratello Thomas, sarà immortale. Un antico proverbio arabo dice invece: «Tra uno strato e l'altro della cipolla, guardati bene dall'andarti a ficcare».

L'oliva è misteriosa. Esita tutta [illegible] vita tra verginità e orgia, come tra i suoi due colori: il verde della freschezza, il nero dell'avvizzimento. E' in effetti l'androgino dei vegetali: verde pubertà, nero diabolico. Alexandre Dumas, appas[illegible], se la godeva farcita d'acciughe, ma a sua volta messa a farcire lo stomaco della quaglia che farciva un fagiano dentro un maialetto. Arrostiva per tre ore. La parte più buona, diceva [illegible] mas, restava l'acciu[illegible]. Qualche perversione, o complesso, se ne deduce.

Coriandoli. La fragolina di bosco è un capezzolo. Il *fagiolo* comanda i testicoli. La pesca è una natica. L'ostrica conduce diritta alla Geenna. La barbabietola è mestruale. La pera indica una succosa propensione al masochismo. Il porro è vanità. La patata viziosa. Se un bambino odia gli spinaci è perché sua madre lo soffoca d'a[illegible]. E' peraltro la foglia di spinacio delicatissima [illegible] pulire il culetto del bambino medesimo (che ci [illegible] [illegible] rapporto?). [illegible] ribes appartiene alla sfera femminile, mentre il mirtillo è tutto dell'uomo. Ogni affermazione ha miriadi di testimoni. «Ne vien fuori lì grammatica - dice l'autore - morfologia e sintassi [illegible] nostri aspetti, delle nostre collere e delle nostre voglie».

Niente che vedere, insomma, con i consueti manuali dei cibi afrodisiaci. Arcimboldo libresco intersecato con quello delle zucche e delle carote, *Il Dizionario* può esse[illegible] usato in due direzioni. Lo spiega Hennig nella premessa: «In andata», cioè per capire di che co[illegible] parlano i nostri [illegible] quando «fanno delle metafore». Ma anche al contrario, per capire noi stessi quando delle immagini ci si presentano inopinate.

Se pensiamo ad una donna come albicocca è implicito il desiderio che abbiamo, più che di lei, proprio del [illegible]. E se di un uomo diciamo che odora di menta in foglie, senza che questo corrisponda a realtà, è perché [illegible] attratti ma lo sentiamo infido. Tutto questo, ovviamente, se la creazione letteraria è per noi un valore universale.

Gabriella Bosco

Il risparmio è cambiato, cambiate il risparmio.

RISPARMIO DINAMICO

nato dal Credito Italiano per far crescere, valorizzare, proteggere il vostro risparmio.

Risparmio Dinamico è il nuovo, articolato progetto del Credito Italiano che segna una nuova era: quella del dialogo aperto con ogni risparmiatore. Un dialogo diretto con il consulente per il Risparmio Dinamico, una guida sicura, pronta ad assisterlo e ad orientarlo attraverso i cinque percorsi del risparmio.

1) La creazione del risparmio, grazie a semplici trasferimenti automatici che permettono di formare un capitale, senza fatica, anche con importi modesti.

2) Il premio per il risparmio, con un aumento del tasso di interesse che scatta quando si raggiunge un certo importo. **3) La sveglia al risparmio,** quando l'importo accumulato raggiunge i limiti concordati. La banca avverte il cliente per valutare insieme nuove e più interessanti formule di investimento. **4) La valorizzazione del risparmio,** con possibilità di diversificare il proprio investimento traendo vantaggio dalle varie opportunità offerte dal mercato. **5) La protezione del risparmio,** grazie ad una gamma di servizi di tipo previdenziale e assicurativo ideali per far fronte con tranquillità al futuro.

Presso gli oltre 850 sportelli del Credito Italiano potrete illustrare le vostre esigenze e [illegible] in omaggio l'esclusiva videocassetta Risparmio Dinamico realizzato da Bruno Bozzetto (*).

Vi aspettiamo per farvi conoscere concretamente quanto può cambiare il vostro risparmio.

(*) E' possibile prenotare la videocassetta Risparmio Dinamico telefonando al 144-022008 (L. 444 al minuto + IVA) per ricevila successivamente presso l'agenzia più vicina

Crédit la banca in doppiopetto grigio

C[illegible] il risparmio, puntate al Credito Italiano

PIRELLI GOTTACHE LORO

460 Milioni.

Volvo 460 Turbo Diesel. Tra I [illegible] motivi per sceglierla c'è anche il valore.

Chi cerca di indovinare il suo prezzo, sbaglia sempre. E sempre per eccesso. Il motivo è che la Volvo 460 1.9 Turbo Diesel ha un valore che va ben oltre il suo costo. Un valore che nasce dal fatto stesso di essere una Volvo. E, quindi, di essere stata costruita secondo standard qualitativi che mirano all'eccellenza. Ma che nasce anche da sue caratteristiche peculiari. Ad esempio, da un motore turbo con intercooler da 90 CV, capace di spingerla fino a 176 km/h. Un valore ulteriormente accresciuto da soluzioni tecnologiche dedicate alla sicurezza: airbag full-size di serie, sistema di protezione laterale "Side Protection", sistema frenante con doppio circuito diagonale. Il valore di un'auto che sta alla larga dagli sprechi: con un litro di gasolio, a 120 km/h, percorre oltre 17 chilometri. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di [illegible] Volvo è bloccato [illegible] consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Whitney per 2 miliardi in Cina

Le leggi del mercato non solo volano in Cina, ma cominciano anche a far concorrenza a quelle dei Paesi più spudoratamente capitalisti: perfino a Hollywood si sono viste molte sopracciglia inarcate all'arrivo della notizia per cui pur di avere Whitney Houston anche per una sola sera, anche per soli 45 minuti, gli impresari cinesi sono disposti a sborsare un milione e mezzo di dollari, ovvero 2 miliardi e 400 milioni di lire. A quanto assicurano le fonti, l'offerta è valida per una apparizione di un'ora e mezzo a Pechino, nello stadio dei lavoratori. Whitney Houston, cantante nera dalla voce poderosa, ultimamente è salita agli onori della ribalta più per le sue travagliate storie sentimentali che per la musica: botte e minaccia di divorzio dopo aver sorpreso il marito in un albergo di Londra assieme a un'avvenente ragazza.

Burt Reynolds affoga nei debiti

Burt Reynolds (foto) non è più in condizione di far fronte ai debiti accumulati negli ultimi anni e cerca in tribunale lo «spazio vitale» per riuscire ad onorare tutti gli impegni. A mettere finanziariamente in ginocchio il famoso attore statunitense, che ha perso decine di milioni di dollari in una serie di investimenti sbagliati, è stato il recente divorzio dall'attrice Loni Anderson: alla ex moglie, Reynolds deve versare ogni mese 26 mila dollari (circa 40 milioni di lire), di cui 11 mila di alimenti e 15 mila per il sostentamento del figlio Quinton. L'avvocato Bob Montgomery ha inviato ieri al tribunale di Palm Beach (Florida), una serie di documenti che attestano il drammatico situazione del suo cliente: «è ancora chiaro - afferma oggi il «New York Post» - se alle carte sia unita una richiesta di «protezione» dai creditori (una sorta di amministrazione controllata) e di temporanea sospensione degli assegni alla ex consorte.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 27 Ottobre 1988 21

Vent'anni fa moriva il grande attore-regista. Il figlio Manuel lo ricorda con un libro

DE SICA
Quella «canaglia» di mio padre

ROMA. «Per parecchi anni mio padre odiò Hitchcock - confessa Manuel De Sica - perché a Londra durante una cena di gala, pur sapendo che egli era seduto al suo tavolo, si mise a criticare quei registi che perdevano tempo a fare film sugli operai, mentre lui gli operai voleva vederli fuori dalle sale cinematografiche e non sullo schermo».

«Quella frase - aggiunge il figlio di Vittorio De Sica - mio padre se la legò al dito. Ma essendo una persona estremamente onesta e intelligentemente obbiettiva, rimosse quello sgarbo soltanto quando vide *Psyco*, un film che gli piacque molto. A mio padre, comunque, non bisognava pestargli i piedi». E' questo uno dei tanti ricordi che Manuel De Sica racconta quando parla del suo indimenticabile genitore, scomparso esattamente vent'anni fa a Parigi: erano le cinque del mattino di mercoledì 13 novembre del 1974.

Adesso gli eredi del grande uomo di cinema, quale è stato Vittorio De Sica, predispongono per domenica 13 novembre una commemorazione a Roma: nella Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo sarà celebrata una messa nel corso della quale verrà eseguita la «Missa Pontificalis» del Perosi, considerato uno dei più ispirati compositori di musica sacra e religiosa del primo Novecento. «Pochi sanno - spiega Manuel - che mio padre andava a cantare, quando era giovane, questa "messa" da corista nella Chiesa di San Camillo».

Inoltre il 13 novembre Vittorio De Sica sarà rievocato, con la partecipazione dei figli Manuel (45 anni) e Christian (43 anni), nel corso di «Domenica in». Ma la cosa più sorprendente è che forse nessuna televisione pubblica o privata, per svariate ragioni, potrà offrire nella ricorrenza - la prima serata - dei capolavori del grande regista. «Umberto D.» non è gradito dagli eredi perché nel 1967 in contropartita all'abrogazione del divieto ai minori di 16 anni fu un taglio simbolico, che adesso vorrebbero fosse ripristinato, inoltre i diritti televisivi li detiene la Fininvest e c'è il rischio che la messa in onda venga farcita da spot pubblicitari. «La ciociara», con Sofia Loren ventiseienne, è tuttora vietato ai minori di 14 anni, per la scena dello stupro, e non può essere proposta nella fascia televisiva di maggior ascolto, e i restauri di «Sciuscià» e de «La porta del cielo» non sono ancora ultimati.

Oggi praticamente la migliore produzione di Vittorio De Sica, soprattutto quella in bianco e nero, andrebbe restaurata filologicamente. «Molte opere di mio padre - dice Manuel De Sica - sono buone soltanto per chi è senza orecchie e senza occhi, anche perché ci sono stati degli sciacalli che hanno rovinato parecchi negativi: ci sono in circolazione video-cassette che fanno schifo».

«Da un anno e mezzo - aggiunge - sto lavorando per stimolare il restauro delle sue opere e la cosa in Italia è difficile. Oggi la celluloide della pellicola è un "veicolo" superato e da noi il restauro avviene ancora manualmente, mentre negli Stati Uniti si usano i computers e in Giappone si adottano già sistemi digitali per la conservazione dei film».

Gli eredi di De Sica ritengono tuttavia che prima del restauro occorrerebbe procedere alla ricostruzione dell'integralità dei singoli film attraverso un confronto con le copie originali ancora reperibili e magari con quelle che lo stesso regista si faceva stampare per il «suo» magazzino. Negli anni, un po' per la censura e un po' per incuria, la produzione di Vittorio De Sica ha subito parecchie sforbiciature.

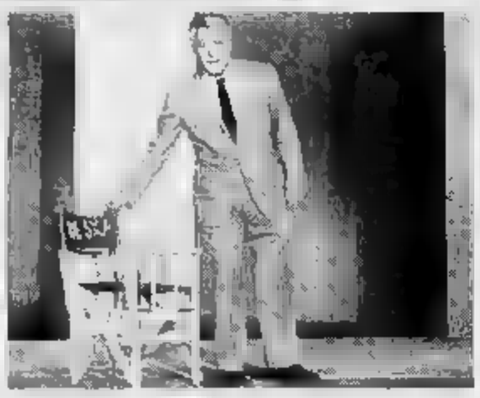
«Il mio desiderio - afferma Manuel De Sica - è di costituire un comitato di saggi del cinema italiano, nel quale potrebbero trovare posto Lizzani, Olmi, Rondi, in modo da poter ricostruire "versioni doc" dei film di mio padre».

Vittorio De Sica (nato nel 1901) aveva molto rispetto per il denaro che veniva investito per la realizzazione delle opere. «E' proprio per questo suo aspetto morale - insiste oggi il figlio Manuel - accettava per quieto vivere i tagli richiesti dalla censura, anche se li riteneva assurdi, o dai produttori soprattutto quando non era direttamente coinvolto sul piano finanziario. In quegli anni se non si acconsentiva ai tagli richiesti dalla censura il film veniva buttato. Al contrario era irremovibile e non accettava compromessi, come per "Ladri di biciclette", in cui aveva investito parte dei suoi quattrini. A quell'epoca anche Luchino Visconti per "La terra trema" dovette vendere un podere».

In questo momento i figli di Vittorio De Sica e Maria Mercader stanno lavorando intensamente: Manuel continua a comporre colonne sonore e contemporaneamente scrivendo un libro di racconti sul padre: «"Il mio diavolo custode". E' un libro sulla tipologia umana, sulla libertà della vita, non di pettegolezzi». Manuel non parlerà delle trasgressioni del padre che hanno fatto così chiacchierare il mondo del cinema, non ricorderà le sue doppie famiglie, che lo costringevano a festeggiare i capodanno un po' con l'una un po' con l'altra («E' più faticoso di scrivere sul pentagramma»). Christian, invece, ha appena finito di girare da regista il suo quarto film, «Uomini», e a Natale sarà contemporaneamente alla ribalta sul grande schermo («S.P.Q.R.» di Carlo Vanzina) e sul palcoscenico del Sistina di Roma come protagonista della nuova edizione della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Alleluja, brava gente».

Ernesto Baldo

Hitchcock fu odiato per molti anni da De Sica. Durante una cena criticò quei registi che facevano film sugli operai. De Sica non l'accettò



De Sica alla sua poltrona di regista e con i figli Manuel e Christian avuti da Maria Mercader. Costituivano una delle due famiglie cui si divideva il grande Vittorio

La commemorazione il 13 novembre anche a «Domenica in». Un solo rammarico è impossibile vedere i suoi film in tv

Edizione delle 13

Mentana nuovo Tg5 senza duelli

Enrico Mentana direttore del Tg5 ha voluto la doppia conduzione per l'edizione delle 13 e nega di voler lottare col Tg2

ROMA. «Leggo con stupore di aver lanciato la sfida nientemeno che... al Tg2 delle 13. Con tutto il rispetto per quella testata e per l'amico Mimun che la dirige, non è mio costume lanciare sfide, voglio migliorare il prodotto Tg5, in tutte le sue edizioni». Così il direttore, Enrico Mentana, spiega le decisioni comunicate all'assemblea dei redattori nella quale ha annunciato il ritorno alla doppia conduzione per l'edizione delle 13 del Tg5, diretta concorrente del Tg2 di Clemente Mimun. Così ha affiancato alla coppia Emilio Carelli-Cesara Buonamici quella Guido Barendson-Annalisa Spiezie. Secondo indiscrezioni, inoltre, Mentana non avrebbe escluso la possibilità, da qui a qualche mese, di andare a condurre lui stesso, insieme al vice Lamberto Sposini, l'edizione delle 13. Da qui le voci di una nuova sfida alla Rai. «Più concretamente il Tg5 delle 13 tornerà alla doppia conduzione. Cercheremo di dare il meglio, come già avviene per il Tg delle 20. E' cosa ben diversa dal lanciare sfide. E poi, come ha detto Agnelli: "Basta con i duelli rusticani"».

Durante l'assemblea Mentana ha anche annunciato la decisione di rafforzare la «line» della cronaca aumentando i giornalisti da 4 a 5. Al posto di Barendson che adesso passa alla conduzione, Enrico Rondoni diventerà capo della redazione Esteri e a Gioacchino Bonsignore sarà affidata, insieme a Fabrizio Summonte e Paolo Di Mizio, la conduzione del Tg di mezzanotte.

Domani su Raiuno alle 20,40 si parlerà di prostituzione e pornografia

Tre inchieste dall'universo Biagi

Poi un programma con Arbore: Enzo canterà?

ROMA. Il venerdì nero è il giorno di Enzo Biagi e de «Le inchieste». Ma Raiuno sarà anche il luogo dove, prossimamente, il giornalista condurrà uno spettacolo con Renzo Arbore. Notizie e canzoni, cronaca e risate per un progetto che per ora è soltanto nella mente di Maffucci, dirigente della prima rete, e nei discorsi dei diretti interessati. «Arbore mi è molto simpatico, non escludo che il lavoro si possa fare», dice Biagi. «Enzo, è un grande, una persona spiritosa, ci vogliamo bene da anni», aggiunge Arbore.

Enzo & Renzo, potrebbe già essere un titolo...

«Sì, ma non mi voglio parlare; è un vecchio progetto, non so se si farà», afferma lo showman.

Va bene, sarà un programma di intrattenimento e di cronaca...

«Non è così sicuro. Il bello magari sarà vedere Biagi che canta "Io, mammeta e tu", e ascoltare me che parlo di cronaca, o faccio inchieste. Però, purtroppo, non ho mai scritto libri tranne "L'albero dei fiori bianchi" (ultimo lavoro di Biagi, n.d.r.), e quindi...».

Sarà un programma rievocativo, qualcosa come gli ultimi 40 anni in Italia?

«Non mi fido di giornalisti - ride Arbore - però posso dire che per me sarà difficile convincere Enzo a cantare, come lo sarà per lui farmi scrivere reportage. Ma poi chissà come andrà a finire questa mai, cosa succederà. Sì, qualcosa faremo. La nostra è un'antica amicizia; noi siamo stati gli unici concorrenti a non aver mai litigato pur avendo due trasmissioni che andavano in onda alle stesse ore su reti diverse. Lui faceva "Linea diretta" e io "Quelli della notte". Ci siamo divisi il pubblico e, perché no, il successo, senza mai scambiarci veleni, o chiacchiere antipatiche».

Biagi domani alle 20,40 sarà su Raiuno con un'inchiesta su prostituzione e pornografia. Il 4 e l'11 novembre tratterà poi di criminalità organizzata e usura. «Non cadrò mai nel sensazionale - assicura Biagi -. Sarò garbato e lavorerò in punta di piedi senza giudicare».

Laura Carassai

Enzo Biagi

La conduttrice racconta la sua storia in un memoriale a puntate sul settimanale «Gente»

Ruta: «Io e Amedeo siamo separati in casa»

Uniti nello spettacolo, non ci lasciamo - dice - solo per i bambini

MILANO. Era una coppia felice per tutti i telespettatori mattiniori. Il supersorriso di Maria Teresa Ruta e gli ammiccamenti gufeschi del marito Amedeo Goria come augurio di buona giornata. Poi la lite in diretta. Adesso la separazione annunciata, anzi annunciatissima. Da stare male. L'altra sera da Pippo Baudo entrambi uniti per il suo «Numero uno» a dirci che per la tv la separazione non conta. Conta invece l'unione professionale. Il settimanale «Gente» pubblica un memoriale di Maria Teresa Ruta in cui la sorridente star della tv denuncia lo stato di crisi, una Lady Diana qualsiasi.

«E' vero, mio marito e io possiamo definirci separati in casa. Un'altra coppia, al punto in cui siamo arrivati, si sarebbe lasciata definitivamente. Noi, almeno per ora, abbiamo preferito una soluzione meno drastica, per amore dei figli». Sacrosanto. I bambini guardano, giudicano e a volte soffrono. Così invece la piccola Guenda di quasi sei anni e Gianamedeo di due continueranno ad avere l'affetto dei loro genitori. Maria Teresa mette in piazza frustrazioni, affetti mancati, anche il dolore: si sa, i personaggi della tv sono pubblici e si può fare a meno d'informare gli amati spettatori di quanto accade fra le pareti domestiche.

Confessa la Ruta: «La piccola Guenda mi ha domandato: "Mamma ma perché tu e papà non vi dite più che si volete bene?". Chi è stato mesmerizzato da un'esperienza analoga sa bene quanta sofferenza interiore muovano queste parole. Ci si sente impotenti, eppure la vita, lo spettacolo devono continuare».

Gente pubblica il memoriale della Ruta a puntate. Nella prima, la star della tv racconta l'incontro col marito, spiega il modo di proporsi del giovane e timido Amedeo, analizza i perché del loro innamoramento. E' lucida e consapevole la signora Ruta ma quella sofferenza interiore, le parole riescono a mascherarla. Cattiva giocatrice di poker sa nascondere le emozioni.

Noi, attenti telespettatori, qualcosa che non andava fra i due l'avevamo già subodorato. Un mattino in diretta, Maria Teresa s'era lasciata andare ad una reazione in consulta coi confronti di Amedeo. C'eravamo detti: c'è un'altra coppia che sta andando a rotoli. Ma poi il supersorriso continuo lei e gli ammiccamenti gufeschi di lui ci avevano tranquillizzati. Adesso come una mazzata il memoriale, che ufficializza le tensioni e la separazione di fatto. Per fortuna leggiamo anche che i due non hanno ancora avviato pratiche legali. Noi che tifiamo per la coppia, vorremmo mandare un messaggio, senza ironia: Amedeo, Maria Teresa ripensateci.

Nevio Boni

Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta: la coppia che amava atteggiarsi a famiglia felice ora «scoppia»

Entusiasmo e applausi al Colosseo per la commedia «Gente di facili costumi»

Manfredi: e finisce a barzellette

Il buffo incontro tra due vicini di casa molto diversi
Lui scrittore, lei (una bravissima Tanzi) prostituta

TORINO. Lui è uno scrittore cinematografico che sogna di scrivere un film che non sia di cassetta. Lei è una prostituta che spera di guadagnare abbastanza per comprarsi una giostra del Luna Park e cambiar vita. Lui è colto, intellettuale, bugiardo, cinico, ordinato, lei è ignorante, pratica, sincera, romantica e casinista. Che faranno alla fine? Si innamorano, naturalmente.

Due vicini di casa che più lontani non si può sono i protagonisti di «Gente di facili costumi», dall'altra sera in scena al Colosseo, primo appuntamento della stagione. Pienone delle grandi serate (over 30?), dovuto agli interpreti: la brava Lia Tanzi, e soprattutto Nino Manfredi, per l'occasione attore, regista e autore (con Nino Marino) di una commedia che ha ripreso a distanza di sei anni dal debutto.

La scena (firmata «famiglia» da Erminio Manfredi, moglie dell'attore) è fissa nell'attico di lei, stanza living coloratissima, piena di ammennicoli di cattivo gusto, una cucina disordinata, toilette rivestita di conchiglie e un sofà montato su due bianchi cavallini da giostra. Il sipario si apre sull'ennesimo rientro di lei, dopo il lavoro. Alle quattro del mattino, in guepière, tra l'acqua del bagno che scroscia e la musica dei giradischi acceso. Un rientro che il vicino di casa, che abita sotto e ogni notte si prende in testa tutto il frastuono, non regge più. Brandendo un coltello fa irruzione nell'appartamento e incomincia a litigare.

E' dialogo fra sordi, parlato da due persone dai linguaggi differenti. E tutta la commedia è giocata qui, nel parlato diverso, nel gesto disuguale, nella lontananza che alla fine - «come in una favola, in un happy end», viene detto ammiccando in scena - si trasforma in unità e in amore.

Dopo il litigio, pian piano i due diventano amici. Lui, squattrinato, con la casa allagata per colpa del bagno di lei, viene ospitato al piano di sopra dove lavora al suo film, fa da mangiare, rassetta e le insegna pillole della sua cultura. Lei, in cambio, gli racconta la vita che fa ogni giorno, gli parla del prezzo dei collant, degli amici della stazione, delle colleghe. Lui, accento romano, filosofeggia, si nutre di elucubrazioni mentali e costruisce paradossi. Lei glieli butta giù con una risata e con una sola, eloquente, esclamazione in dialetto milanese.

Il dialogo è fresco e divertente, e il pubblico ride volentieri e applaude spesso a scena aperta. Ma se la Tanzi è calda nella parte, Manfredi a volte sembra allontanarsene un po' troppo: è vero che il suo personaggio richiede una certa distanza intellettualistica, ma in scena la sua recitazione rimane a tratti esageratamente fredda.

E nel primo atto gli applausi sono tutti per lui, star televisiva e cinematografica scesa a miracol mostrare sulla tavola di un palcoscenico, nel secondo è Lia Tanzi (grazie anche alla storia che la favorisce) a prendersi i battimani. Ma i saluti, dopo ore e mezzo di spettacolo, ritrovano protagonista Manfredi che, fermato il sipario, riconquista la scena con una domanda semplicissima: «Vi è piaciuto davvero?». Coro di «sìiii», altri applausi, entusiasti. «Siete un pubblico stupendo», dice lui, e, tenendosi la Tanzi al fianco che sorride paziente, premia la gente con un po' di cabaret, sfogliando il suo accento più romanesco in tre-barzellette-tre grassocce e divertenti. Risate, altri applausi e si chiude in bellezza. E' quasi mezzanotte quando Manfredi saluta: «E ora annamo a magnà». Buonanotte.

Cristina Caccia

Nino Manfredi e Lia Tanzi in un momento dello spettacolo

In pochi minuti si è passati da 9 a 12 milioni

E Benigni ha fatto volare il grande ascolto di Rai1

ROMA. Otto milioni 481 mila telespettatori pari ad uno share del 36,77 per cento hanno seguito il programma di Pippo Baudo «Numero Uno», il varietà di martedì sera ha registrato il punto d'ascolto quando è apparso Roberto Benigni. I telespettatori infatti sono passati da 8 a 12 milioni 314 mila (share del 60,62 per cento). Globalmente le tre reti Rai nel prime time hanno totalizzato un ascolto di 14 milioni 738 mila telespettatori pari ad uno share del 54,60 per cento. L'ascolto della Fininvest è stato di 10 milioni 441 mila telespettatori con uno share del 38,63 per cento. L'altra sera il meccanismo del gran gala d'apertura di «Numero uno» prevedeva una gara ideale fra i più bei varietà della storia della tv. Quattro i finalisti scelti dalla grande giuria di 100 uomini della tv e oggi: «Doppia coppia», «Teatro 10», «Mille luci» e «Indietro tutta». Ha vinto «Indietro tutta». Il programma di Arbore ha avuto 264.640 voti pari ad altrettante telefonate. Martedì prossimo «Numero uno» aprirà le porte alla «gara della vita» mettendo a confronto sette giovani segretarie impegnate a disputarsi il titolo di «Numero uno».

(s. n.)

Il comico di «Magazine 3»

Daniele Luttazzi professore di sesso anche a teatro

ROMA. Per raccontare i tanti vizi e le poche virtù della società contemporanea, Daniele Luttazzi, il comico che negli ultimi due anni è stato ospite fisso di «Magazine 3», ha scelto di addentrarsi nei meandri del sesso, nei panni di un poco probabile professore, riproponendo i suoi sketch. «Sesso con Luttazzi» è il titolo dello show e sarà anche quello di un libro di imminente pubblicazione. Sottotitolo dello spettacolo, in scena al Teatro dei Satiri sino al 13 novembre, quello del nuovo angolo televisivo: «tutto quello che non avreste mai voluto sapere sul sesso e che i vostri genitori vi hanno costretto a cogliere». (Ansa).

Da ieri una rassegna al Massimo Uno

Ma il sole sorge ancora sui film della Resistenza

Cinema di ieri e di oggi per discutere il passato e interrogarsi sul futuro

TORINO. Si è inaugurata ieri sera al Massimo Uno e durerà sino a lunedì 7 novembre la grande rassegna «Il sole sorge ancora: 50 anni di Resistenza nel cinema italiano», curata da Paolo Gobetti per l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, la Regione Piemonte e numerosi altri enti pubblici. Una rassegna che ha una funzione non soltanto celebrativa, di commemorazione di un grande evento storico attraverso la testimonianza di decine e decine di film e di documentari realizzati in questo cinquantennio, ma anche e soprattutto di «verifica», cioè di discussioni, confronti e polemiche. In un momento in cui la rilettura del cinema resistenziale, o più genericamente antifascista, rientra in un più generale e approfondito riesame del nostro passato in rapporto a quello che potrà essere il nostro futuro.

Come scrive Gobetti nella presentazione, «la rassegna vuol essere a un tempo una ricognizione storica, un viaggio nella memoria collettiva, una cavalcata di avventure, una rivisitazione di battaglie e passioni, in definitiva una piacevole scorribanda tra alcune delle più belle immagini che il nostro cinema ci ha proposto in questi anni». E non v'è dubbio che, dalla serata inaugurale, con «Giorni di gloria» di Visconti, Pagliero, De Santis e Serandrei, e con «Paisà» di Rossellini, le immagini indimenticabili di quell'Italia martoriata dalla guerra, militare e civile, ci mostrano una realtà drammatica che raramente il cinema, non solo italiano, ha saputo darci. Una realtà che rivive sullo schermo per forza propria, per l'evidenza stessa di quei volti e quei corpi, quegli ambienti e quei luoghi.

E sarà proprio questa realtà, in misura diversa, a dare ad altri film di quegli anni - da «Roma città aperta» (che sarà presentato in un'edizione recentemente ristampata dalla Cineteca Nazionale) a «Il sole sorge ancora» e ai documentari d'epoca - una dimensione di autenticità, che unisce all'emozione spettacolare la sensazione di trovarci di fronte a documenti storici. Documenti che a loro volta discussi, e magari criticati, nell'ampio confronto fra registi, storici e testimoni, che si terrà sabato 5 novembre.

La rassegna, come è detto, non vuole solo commemorare o discutere il passato. Si propone di attraversare 50 anni di storia italiana in una prospettiva contemporanea, aperta al futuro: in cui il cinema - di ieri e di oggi - diventi il punto d'incontro e di scontro fra generazioni. Così, accanto ai «classici» come Rossellini, Vergano, Blasetti, Camerini, e agli «autori di mezzo» come Lizzani, Maselli, Loy, Puccini, Comencini, Vancini, Risi, Montaldo, Bolo, Orsini, i Taviani, Di Carlo, Ia Cavani, Giannarelli e i documentaristi, ci sono i giovani e giovanissimi, che con i loro film e video hanno sentito il bisogno di tornare alla Resistenza con spirito diverso, esperienze indirette, attaggiamenti magari polemici. E sono il Massimo Guglielmi di Gangsters, il Silvano Agosti (non più giovanissimo!) di Uova di garofano, il Guido Chiesa del Caso Martello, e Claudio Cormio e Daniele Gaglianone le loro opere inconsuete. A testimonianza che la Resistenza può essere ancor oggi un tema di grande suggestione storica e politica, ideologica e morale.

Gianni Rondolino

CRAI E' LIETA DI REGALARTI BASSETTI.

IN REGALO DA CRAI, TOVAGLIE, TOVAGLIOLI E CENTROTAVOLA BASSETTI.

Crai ti sorprende con la qualità dei suoi prodotti ed anche con la bellezza dei suoi regali. Fino al 31/1/1995 infatti, chi fa la spesa in uno dei 7000 Supermercati e Negozi Alimentari Crai, riceverà i preziosi capi del corredo Bassetti collezionando i bollini nell'apposita tessera. Corri da Crai, quindi: la spesa ti regala sempre meravigliose sorprese.

*Informazioni presso il punto vendita che espone il materiale promo-pubblicitario

E' una iniziativa Crai Soc. Coop. R.L. Milano

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

CRAI. 7000 SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

TIVU' E TIVU'

Ricordando Ugo Buzzolan e il video non ancora padrone

L'ALTRA sera in televisione ha debuttato il nuovo programma di Pippo Baudo, dove Benigni ha [illegible] in otto le [illegible] annunciatissime incursioni, e la Rai ha celebrato se stessa; Gianni Minà ha presentato lo speciale dedicato a Massimo Troisi, toccante, commovente: com'è commoveente «Il postino», il film di Radford con l'attore così smagrito e stanco. Su Raitre «Chi l'ha visto?» riproponeva i suoi casi davanti a una nuova scenografia tutta azzurra, mentre le reti Fininvest impazzavano [illegible] I film. Tutto questo, e molto altro, si poteva vedere martedì in tv. Ma a Torino, grazie all'associazione «Il libro ritrovato», si ricordava Ugo Buzzolan, inventore della critica televisiva, per lunghi anni critico della «Stampa» (lo ha la sua famosissima sigla), scomparso nell'ottobre del 1990: e questo, per noi, [illegible] l'appuntamento più importante della serata. Lo ricordavano i suoi amici, Diego Novelli, Guido Davico Bonino, Ugo Gregoretti. Ricordavano il dopoguerra comune e la sinistra, la passione per la letteratura, la memoria, le sere passate in collina, con Luigi Firpo che inventava poesie. Oltre al Buzzolan critico, esisteva il Buzzolan scrittore. Aveva pubblicato nel 1975 «Cronaca familiare», [illegible] libro fatto di gustosissimi racconti di vita vissuta, o immaginata [illegible] vera. Quando morì, aveva appena terminato un nuovo romanzo, che, dai brani letti l'altra sera da Mauro Avogadro, si intuiva aspro e forte.

Ugo Buzzolan ha seguito la televisione nel suo divenire. Dai momenti in cui i programmi erano seguitissimi dal pubblico (folle oceaniche per «Lascia o raddoppia?»), ma ritenuti un genere assolutamente minore dagli intellettuali, un genere di [illegible] non ci si doveva occupare. Gli intellettuali non guardavano la televisione, o se la guardavano ne parlavano male. A forza di non guardarla, ci sono fatti bagnare il naso in tutto: la televisione ha ha via via superato, per forza e impatto, ogni tipo di spettacolo, ha battuto la cronaca, [illegible] inventato la realtà. E' bello ricordare, qui, le battaglie di Buzzolan: contro la censura nei varietà (i famosi «mutandoni delle ballerine»), contro ogni pregiudizio politico, contro la lottizzazione; e per la presa sul video, per l'informazione [illegible] parziale, per il «Circolo Pickwick», lo sceneggiato-simbolo che inventò la rotta rispetto ai polpettoni strappalacrime, pur dignitosissimi, di Majano e Bolchi. Furono lotte infuocate: la critica in generale, [illegible] soltanto televisiva, possedeva ancora una funzione chiara, rappresentava un criterio interpretativo. Al video non si chiedeva ancora di sostituirsi alla vita, né il video era responsabile di tutto, dall'omicidio di una quindicenne all'esito delle elezioni, dal crollo del cinema ai ragazzi che [illegible] studiano più.

L'agitazione politica che circonda adesso questo nostro piccolo [illegible] schermo, questo «elettrodomestico», come lo definiva Eduardo, è fortissima. In realtà ti accorgi che il pubblico è meno coinvolto di quanto l'audience farebbe pensare, accende la tele, la tiene come sottofondo, spasso non sa che cosa vede e tanto meno su quale canale. La «gente» è distratta, ma gli intellettuali attenti: e non c'è più Buzzolan ad aiutarci a capire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Da piangere dal ridere

Benigni e Troisi (nella foto) in «Non ci resta che piangere» in onda alle 20,30 [illegible] Raitre

NON CI RESTA CHE PIA[illegible]
1984, alle 20,30, su Raitre; dur. 116'

Un nubifragio e un fulmine [illegible] i responsabili d'un viaggio a ritroso nel tempo d'un bidello (Massimo Troisi) e d'un maestro elementare (Roberto Benigni). I due si ritrovano proiettati nel 1492 nel borgo di Frittole. Gli eroi si ritrovano in pieno Rinascimento ma tutto da ridere. Cercano, in mezzo ad avventure bizzarre (conosceranno anche Leonardo da Vinci), di prendere contatto [illegible] Colombo per convincerlo a non scoprire l'America. I due comici firmano anche la regia. Gli attori all'epoca intervistati da Lello Bersani dissero del loro film una versione surreale dicendo: «Caro Bersani intervistatore, il nostro è un film banale sulle banalità d'ogni giorno».

[illegible] BUON ANNO
1989, alle 22,40, su Raiuno; dur. 101'

Due anziani coniugi (Michel Serrault e Virna Lisi) sono in ristrettezze e costretti a vivere ognuno in casa d'una figlia. Due abitazioni molto lontane fra di loro e poi le due donne non vanno molto d'accordo. I due coniugi [illegible] finiscono per non vedersi più. L'uomo vede riaccendersi la passione per la moglie insieme ad [illegible] gelosia di vecchia data; lei ricambia. Ci saranno telefonate nascoste, appuntamenti clandestini e finiranno come due amanti, in uno [illegible] d'albergo.

[illegible] OPERAZIONE TUONO
1965, alle 22,35 [illegible] Retequattro; dur. 132'

James Bond combatte la solita Spectre, l'organizzazione mondiale del crimine che si è impadronita di due bombe atomiche. Scatta un ricatto nei confronti della Nato. Bond dopo diverse peripezie riesce ad entrare nel covo segreto sotto un vulcano. A capo del sindacato [illegible] Crimine c'è il feroce Largo (Adolfo Celi). 007 che ha licenza di uccidere ne farà fuori tantissimi di criminali, sconfiggerà naturalmente Largo e metterà fine all'organizzazione dopo una serie di battaglie subacquee spettacolari che inchiodarono all'epoca spettatori di tutto il mondo.

[illegible]
1986, alle 22,30, [illegible] Italia 1; dur. 92'

Un altro ritorno sulla Terra. Questa volta è Jake che ucciso da una banda di criminali rientra per vendicarsi dei [illegible] assassini. Lo aiuta [illegible] automobile fatata e comincia una serie di duelli [illegible] tali. Si farà ovviamente giustizia e conquisterà anche l'amore della sua donna.

NEI PANNI D'UNA BIONDA
1991, alle 20.40, su Canale 5; dur. 100'

Regia [illegible] Blake Edwards, maestro incontrastato della «sofisticated comedy» americana. C'è un donglovanni impenitente che viene ucciso da tre [illegible] amanti. Per non rischiare l'inferno, esiste una scappatoia: dovrà tornare sulla Terra e trovare una donna che lo ami davvero. Così è ma arriverà sul [illegible] pianeta [illegible] sembianze femminili. Nei panni della formosa Amanda imparerà a sue spese che [illegible] vuole dire sia indossare un reggiseno, sia diventare vittima di abbordaggi maschili.

OGGI
Funari sfida contro una pluteo nemica al Parioli di Roma (*Uno contro tutti*, Canale 5, ore 23.10), alle 20,25 su Raiuno *Cagliari-Parma* di Coppa Italia, su Raidue finisce *Arrivederci amore* (alle 20,40).

[illegible]PA
Ultimi dati sulla tv [illegible] satellite [illegible] via cavo [illegible] Europa. Sul continente i possessori di una parabola sono dieci milioni, quelli che ricevono il segnale trasmesso dal satellite attraverso il [illegible] trenta milioni, dunque in definitiva quaranta milioni di persone (su 710) usufruiscono di questo tipo [illegible] emissione. Quanto al cavo puro [illegible] semplice (quello che [illegible] trasmette show o notizie captati dal satellite, ma programmi locali o di nicchia), gli abbonati tedeschi sono sei milioni, quelli inglesi (meglio: britannici) quattro. Tra francesi, belgi (dove il [illegible] è diffusissimo) e il resto dovrebbero esserci almeno altri cinque milioni [illegible] abbonati nel continente. A fronte di questo, la situazione italiana è deprimente: nessun cavo, come si sa, e un numero di parabole oscillante tra duecentomila e quattrocentomila. Questo ultimo dato è a suo modo sorprendente: fino ad [illegible] si sapeva (si credeva di sapere) che le parabole in Italia [illegible] 60-80 mila. E tuttavia: le parabole italiane hanno [illegible] a 130 canali, i quali trasmettono in molte lingue: 37 [illegible] tedesco, [illegible] in inglese, 21 in francese. Ci sono persino nove canali in turco, [illegible] solo quattro in italiano. La scarsità dell'offerta dal cielo (il cavo come si sa da noi è [illegible] zero) è dovuta all'abbondanza dell'offerta da terra. E naturalmente ci sono motivi politici: lo sviluppo esclusivamente terrestre è del tutto coerente col centralismo della Prima Repubblica (e delle prime fasi della seconda).

SETTANTA MILIARDI
Il sottosegretario alle Poste Marano ha però un progetto in base [illegible] quale la presenza sul satellite dell'Italia dovrebbe notevolmente rafforzarsi entro [illegible]. Dal satellite Hot-Bird l'Italia potrebbe irradiare undici canali in lingua italiana, con un investimento iniziale - già deciso - di [illegible] miliardi. L'unico problema è che l'opzione per gli undici canali va formulata entro il 25 novembre, cioè tra un mese, e i partiti invece sembrano adesso così impegnati a risolvere le beghe sulla Rai da dar l'impressione che della questione (apparentemente piuttosto remota) si scorderanno.

[illegible]
L'antenna per captare Hot-Bird, di dimensioni medio-piccole, dovrebbe costare sul mezzo milione. In ogni caso questo mercato [illegible] in espansione, si vendono mediamente in Italia 15 mila parabole al mese.

[illegible]E
Le pernacchie [illegible] Bracardi [illegible] *Striscia la notizia* sono diminuite perché Ricci vuole farle durare nel tempo. [illegible] fa un pernacchio da cinque minuti ogni sera l'effetto si perde.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Funari, Bracardi

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4617643); 7 (8176); 7,30 (8518621), [illegible] (2982); 8,30 (3843); 9 (1244); 9,30 (5772263); 10 (70689); 11 (31756); 12,30 (70176); 13,30 (1783); 18 (98398), [illegible] (35868); 22,25 (8021485); 0,25 (571683)
8,45 Uno mattina, attualità (0)
7,15 Tgr - Economia (3291027)
9,35 Cosa dell'altro mondo, telefilm (9501468)
10,05 Una lacrima sul viso, di Ettore Fizzarotti, (1) (2850050)
11 da Napoli **TgT** (0)
11,05 [illegible] lacrima sul viso, (2) (2903350)
11,45 Utile futile(1297264)
12,35 [illegible] signora in giallo, telefilm. Con Angela Lansbury (8244244)
14 — Alibedo(38089)
14,20 Prove a provini e «Scommettiamo che...?», con Fabrizio Frizzi (490805)
14,50 Alla conquista del West, (1. (8386060)
15,45 Bellatico (1756195)
15,55 Ecco Pippo!, cartoni (8682447)
16,25 L'Uomo Ragno, cartoni(8451665)
17,30 Zorro, telefilm(29282)

[illegible]

17,55 Oggi al Parlamento (1216586)
[illegible] In viaggio [illegible] tempo, telefilm. *L'uomo delle nevi*. Con Scott Bakula (5684244)
19,05 [illegible] ritorni in mente, varietà [illegible] Red Ronnie. *E' ospite* [illegible] *cantante* [illegible] Casale (344331)
20,25 Calcio. Cagliari-Parma, Coppa Italia. Da Cagliari (1520640)
22,40 Buon [illegible] Buon Anno, film commedia di Luigi Comencini. (It. '89). Con Michel Serrault, Virna Lisi, Paolo Graziosi, Tizia[illegible] Pini (9147805)
0,45 Sapere, documenti (2101157)
1,15 [illegible] [illegible] Club (69534854)
1,50 Il cappello sulle ventitré, varietà (7772515)
2,30 Archivio [illegible] - Anagni: il Duomo, documenti (8632848)
3 — Concerto della banda dei Carabinieri, musicale (1294845)
3,50 Tg (12717119)
3,55 [illegible] nuovo [illegible] scuse, varietà [illegible] Sandra Mondaini ('75) (8244884)
4,45 Doc Music [illegible] (3191596)
5,10 Diplomi universitari a [illegible]za, documenti. Misure elettroniche. Lezione 23 (9836886)
6 — Euronews, attualità rassegna di telegiornali esteri (82967799)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3471350); 13 (60602); 15,45 (1449089); 17 (5571911); 19,45 (872350); 23,30 (93114)
6,35 Nel regno della natura, documenti (8834824)
7 — Euronews, attualità (14027)
7,10 Quante storie!, cartoni(6292553)
7,35 Antenati, cartoni (3298869)
8 — [illegible] avventure di Black Stallion, telefilm (47331)
[illegible] Lassie, telefilm (2724458)
8,55 Il ritorno di Arsenio Lupin, telefilm(6014621)
9,45 [illegible] - Le repliche, soap opera (6395973)
11,30 Tg2 - Trentatrè (6887973)
12 — I fatti vostri, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (43379)
13,25 Tg2 - Economia (4072821)
13,45 Siamo alla frutta, varietà. Con Michele Mirabella, Toni Garrani (818701)
[illegible] Perdizioni [illegible], [illegible] opera(499175)
14,45 Segreti per voi(5610737)
14,50 Santa Barbara(1724447)
15,35 La cronaca in diretta, attualità (2209824)
16,10 [illegible] Parlamento (2934244)

[illegible]

16,15 Tg2 - Sportsera (9611756)
16,35 In viaggio [illegible] «Sereno variabile», attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (4712824)
[illegible] L'ispettore Tibbs, telefilm. *Giustizia in uniforme*, con Howard Rollins, Carrol O'Connor. 2ª ed ultima puntata (8714553)
[illegible] Tg2 - Sport (1478214)
[illegible] Se lo fossi... Sherlock Holmes, quiz (7590643)
[illegible] A rischio d'amore, film tv-drammatico di Nevano (Italia-/Germania '93). Con Marina Malfatti. 2ª ultima puntata (3210-08)
22,35 [illegible] su A rischio d'amore (7218534)
23,30 Tg2 Notte (0)
0,20 L'altra edicola, documenti (834138)
0,40 Temporale di maggio, film [illegible] Schwarzenberger (Germania '7). Con G. Baryli (1221765)
2,10 [illegible] - Notte (2363883)
2,25 Passerella [illegible], [illegible] calo (22309393)
3 — Diplomi universitari a distanza, *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei segnali* (66579119)

RAITRE

Telegiornale: 12 (3832); 14 (8450737); 19 (244); 19,30 (31447); 22,30 (45244); 0,30 (0)
6,45 L'altrarete, documenti (1176597)
7,28 Euronews (69141737)
10,15 Dee Artisti allo specchio, Tano Festa (9864895)
10,45 Euronews Tg Dall'Europa in inglese (4225553)
11 — Anniversari, Dino Campana (6176)
11,25 Euronews no comment (8914027)
11,45 Dse Raffaello Sanzio (3475176)
12 Tg3 da Milano ore dodici (0)
12,30 Tgr - Leonardo (66973)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità. Con Rosanna Cancellieri (7019553)
14,50 Tgr - Regione 7 (710350)
15,15 Derby, sport (1751640)
15,25 Motocross. Campionato italiano 125 cc, Da Arezzo (1833283)
16,30 Caramella, attualità (9945)
17 — Parlato semplice, attualità (84963)
18 — Il Parco nazionale del [illegible]so: inverno e paradiso, documenti (5540)

[illegible]

18,30 Tg3 - Sport (92114)
18,35 Insieme, attualità (7822176)
[illegible] Blob soup, varietà (6050693)
20,10 Blob, varietà (7570089)
20,30 [illegible] [illegible] resta che piangere, film commedia Di Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia '84). [illegible] Massimo [illegible], Roberto Benigni. *Il «bignè» di stasera è uno sketch Tv con Carlo Verdone intitolato «L'esologo»* (41060)
22,45 Anni azzurri, documenti (1918282)
23,45 Stranieri,attualità (4302553)
[illegible] Tg3 [illegible]Uovo giorno (7089515)
1,05 Fuori orario, varietà (9138409)
1,35 Blob, varietà (3322119)
2 — Tg3 [illegible] - [illegible] (8642225)
2,30 Cartolina musicale (7528770)
2,45 I tre desideri, [illegible] commedia. (Italia '37). Con Luisa Ferida, Fabo Mari (7945751)
4 — Antonio Gramsci - I giorni del [illegible]ere, film storico Di Lino Del Fra (Italia '77). Con Riccardo Cucciolla (83816789)
5,05 Jazz concerto (9090845)
5,25 Tg3 - [illegible] (5036293-35)

CANALE 5

Tg 5: 13 (53829); 17,55 (6232114); 20 (45176); 24 (68409)
6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (7867282)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà [illegible] (85587843)
11,45 Forum, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (1443195)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (2945379)
13,40 [illegible], soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, [illegible] Conley (8344850)
14,05 Completo [illegible] famiglia, varietà [illegible] [illegible] Castagna, [illegible] di Laura Basile (1877534)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità [illegible] Maria [illegible], regia [illegible] Sisare Gigli. (712553)
16 — Dolce Candy, cartoni (5277485)
16,35 Zorro, [illegible] (1974114)
17 — Power Rangers, telefilm(97195)
17,25 Le prove su strada [illegible] «Bim [illegible] Bam», con Roberto Ciotoli, Carlo Sacchetti (4132379)
17,30 [illegible]n, cartoni, *Il richiamo di Dufface* (87718)

[illegible]

18 — [illegible] [illegible] prezzo [illegible] giusto!, quiz [illegible] Iva Zanicchi, (con [illegible] di Roberta Signatti (74737)
19 — [illegible] [illegible] [illegible] fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (5973)
20,25 Striscia la [illegible], varietà di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2682621)
20,40 [illegible] panni [illegible] [illegible] bionda, [illegible] commedia, [illegible] Ellen Barkin, Parry King, Jimmy Smits, Tony Roberts, JoBeth Williams (8865486)
23,10 Maurizio Costanzo Show, va[illegible] con Maurizio Costanzo (2427380)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7490732)
1,45 Striscia la notizia (5522428)
2 — Tg 5 - Edicola (6913157)
2,30 Nonsolomoda(6936846)
3 — Tg 5 - Edicola (6999577)
3,30 Braccio di ferro, attualità (6892684)
4 — Tg 5 - Edicola (6893393)
4,30 Miracoli, attualità (8113954)
5 — Tg 5 - Edicola (6114683)
5,30 [illegible], attualità (6117770)
6 — Tg 5 - Edicola (0)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,[illegible] (6155869); 14 (7802); 18,30 (18056)
6,30 Tutti svegli [illegible] Ciao Ciao, cartoni (48717640)
9,20 La piccola grande Nell. *L'extramito di Nell* (2483006)
9,45 [illegible]ph Supermaxieroe *Operazione guastafeste* (9260669).
10,45 T. J. Hooker. *Tempo all'Accademia* (8409640)
11,45 Grandi magazzini, televendita (4521350)
12,30 Fatti e misfatti, [illegible] (53911)
12,40 Studio Sport (719176)
12,50 Georgie, cartoni (330843)
13,20 Ciao ciao mix (4508468)
13,30 Conan, cartoni (41089)
13,55 Ciao ciao [illegible] (9488195)
14,30 Non è la Rai, varietà (179640)
16 — [illegible], varietà (28176)
16,15 Baywatch. *Luna di miele*. Telefilm (2278331)
17,20 Talk Radio, varietà (1943244)
17,45 [illegible] famiglia tutto pepe. *Un fratello protett*[illegible] (53758)

[illegible]

18,15 Flash. *Congelatore atomico* [illegible] ed ultima parte (244716)
18,50 Bayside School. *Festa in casa*. Con Dustin Diamond (3436992)
19,50 Studio sport (3324534)
20 — Karaoke, varietà con Floretina (8260)
20,30 Beverly Hills 90210, telefilm. *La giusta punizione* (22350)
21,35 Melrose Place, telefilm. *Ana [illegible] festa*. Con Grant Show (28534)
22,30 Il replicante, film fantastico [illegible] Mike Marvin (Usa, [illegible] Con Charlie Sheen, Nick Cassavetes, Sherilyn Fenn, Randy Quaid, Griffin O'Neal (25534)
0,30 Studio sport (2471119)
1,10 Baywatch, telefilm (8305770)
2 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (7490583)
3 — Hooker, telefilm (7401799)
4 — La piccola grande Nell, telefilm (6991935)
4,30 Una famiglia tutto [illegible], [illegible] film
5 —Bayside School, telefilm (7468848)
5,30 Baywatch, telefilm (45142954)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
8,45 Love boat, telefilm (4234756)
7,30 Tre cuori [illegible] affitto, telefilm (4973)
8 — Buona giornata, varietà (99331)
8,[illegible] Diritto di [illegible], telenovela (3265602)
8,30 Pantanal, telenovela (6563)
9 — Guadalupe, telenovela (7282)
9,30 Maddalena, telenovela (75892)
10,30 [illegible] casa nella prateria, telefilm. *Una casa [illegible] per noi [illegible]* parte) (1014992)
11,35 La casa nella prateria, telefilm. [illegible] [illegible] [illegible]lla per noi (4ª parte) (3477534)
11,50 Antonella, telenovela (3250283)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (47195)
14 — Sentieri (2ª parte) (7640)
14,30 Naturalmente bella, attualità (34263)
14,45 La donna del mistero, telenovela (4827088)
15,45 Topazio, telenovela (8905973)
16,40 Principessa, telenovela (8393-95)
17,15 Perdonami, [illegible] (7428868)

[illegible]

18 — Le news di Funari, attualità. Regia di Ermanno Corbella [illegible] 675027)
20,45 Milagros, telenovela. 80ª puntata (488178)
22,35 Agente [illegible] [illegible] - Operazione tuono, film (3599-9244)
1,20 Rassegna stampa (3178732)
1,30 Medicina e confronto, attualità (8588637)
2,45 Tre cuori in affitto, telefilm (1937157)
3,10 Top Secret, telefilm (8534577)
4,05 Mannix, telefilm (4680481)
4,55 Rassegna stampa (1846954)
5,05 Love Boat, telefilm (9607916)
5,50 Rassegna stampa (9383936)
6 — Top secret, telefilm (82950409)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (39244), 18,45 (7825060); 20,25 (9339-396); 22,30 (6821)
6 — Euronews (5371534)
7,30 Buon giorno Montecarlo (9358114)
[illegible] Natura Amica, documentario. *Al limite* [illegible] *Circolo Polare Artico* (9911)
10 — Chiamala Tv, [illegible] Carla Urban (30331)
11 — Dallas, serial (4939447)
12,15 Sale, pepe e tentazione con Wilma De Angelis (14-69756)
13,30 Tmc Sport (3027)
14,05 Ladri di biciclette, film con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, regia Vittorio De Sica (7494718)
15,45 Tappeto volante (6893643)
17,45 Casa: cosa?condotto da Claudio Lippi (1938388)
[illegible] Natura ragazzi, [illegible] di Federico Fazzuoli (25385)
19,45 I 5 Samurai(196621)
20,10 The Lion Trophy Show (3815195)
20,30 Se lo scopre Gargiulo, film con Giuliana [illegible] Sip, regia Elvio Porta (32824)
23,— La mille e [illegible] notte di tappeto volante (38911)
24 — Montecarlo nuovo giorno - Calcio estero (95751)

TELE +1

14,55 Mr. Destiny(4123178)
16,45 World of survival (3282737)
18 — I santuari della natura (753911)
18,55 I visitatori [illegible] [illegible], film (8841602)
20,15 I Corti(820447)
20,40 Sommersby, film (1387-4195)

TELE +3

11 — Concerti classica
17 — +3 news (402758)
19 — Concerti(359244)
21 — [illegible] [illegible] (52794114)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (2168832)
10 — Coast to coast (31950553)
[illegible] Il grande tennis (3706802)
14 — Coast to coast (17240911)
18,30 Hockey italiano (920756)
19,30 Telesport (758011)
19,45 Sportime (380805)
20,30 Basket euroclub (1857-56)
22,30 Settimana gol, speciale coppe (930973)
23 — [illegible] [illegible] tour (7490869)
23,30 Supervolley (97122824)

VIDEOMUSIC

13 — The mix (57353447)
17,30 Caos time (637534)
18,30 Anita Baker, (487486)
19 — The mix (209540)
20 — The mix (804379)
22 — Caos dance (682824)
22,30 Pistola blues (41843456)

RETE A

Tg: 19.30
17 — [illegible] [illegible] rosa (89485)
18,30 I vostri soldi (92282)
20 — Altri sguardi (81466)
21,30 Guerra & Pace (13602)
22,30 Tga-Tuttoggi (88913624)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul [illegible] videoregistratore [illegible] il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp [illegible] I diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Retei4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CERCASI numero UNO OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,58; 21,18; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi; 7,45 Gr 10-50-100 anni fa; 9,05 Gr Radio anch'io; 10,30 Radio zorro; 11,30 Gr - Spazio aperto - Pomeridiana: Il pomeriggio di Radiouno; 12,30 Medicina e scienza; 13,25 Gr. Che si fa stasera?; 15,05 Gr - Le spine nel fianco; 15,39 Gr sommario; 16,30 [illegible] radiocampus; 17,40 Uomini e camion - Ogni sera [illegible] mondo di musica; [illegible] Zapping; 20,25 Cagliari-Parma, coppa Italia; 22,45 Oggi al Parlamento - Ogni notte - La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.
RADIODUE: Gr. 8,35; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,10
6,05 Gnocchi esclamativi; 6,15 Chiodo-vocemequando; 8,50 Il ritorno del Commissario Ferro; 9,10 [illegible] 9,35 Il tempo che corrono, 10,30 3131, 12 Coverramania; 12,10 [illegible] - Regione; 12,54 Tilt!, 14,15 Ho i miei buoni motivi; 18,35-19,30 Gli di [illegible] 20,05 Dentro la sera. I forzati dello scoop; 21,35-23,30 A che punto è la notte; 23,30 Taglio classico; 24 Rainotte
[illegible] Gr. 8,45; 13,45; 18,30 Il Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,51 Terza Pagina, 11,05 Mattino Tre; 12 La Baraccaccia, [illegible] Scatola sonora, 13,50 Viaggio [illegible] termine della notte. 14,20 Scatola sonora 2ª parte; 15 Note azzurre [illegible] [illegible] giorno; 16/18,30 On the road: concerti Doc; 15 Concerti doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20-23,30 Radiotre suite; 20,30 [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] rio; 23,30 Viaggio al termine notte; 24-[illegible] Radiotre notte classica

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 37222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2559521 e ...; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652706; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38, t. 531027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724096/725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72537; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832/699919; **PIACENZA**, via Bersani 126, t. 523750; **FIRENZE**, via Matteotti 54, t. 561137/573068; **GENOVA**, via L. B. Coccardi 3, t. 540164-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913631; **IMPERIA**, via Fontane 11, t. 273371-273372; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 293669; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, via Montanara 8, t. [redacted] 234980; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	[redacted]	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere e/o tabelline di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando (largo Cessione V° Mutui No [redacted] anticipate Società iscritta Ufficio Cambi N° 4395 "PRESTITI" 561 7821 r.a.
A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni Tel. 0422 423 994 - 424 186
A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamenti solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 564 [illegible]
A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio [redacted] no Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 433 44203 - 434 4825
ECLA [redacted] dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti. Torino 0330 839 537 Cuneo 0336 441.447 - 0174 552.060
[redacted] liquidità aziendale, prestiti personali aziende dipendenti fiduciari mutui L. [redacted] milioni. Rapidamente ovunque Tel. 049 875.5181
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo [redacted] operazione. Tel. 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria [redacted] serietà Tel 596 060
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim tel 02 336 03101
ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendesi immobili. Paghiamo contanti. Tel 02.295 18074
STUDIO commercialista esamina. Acquista attività studi tenuti o familiari. Casella Postale 112 Borgata Paradiso Collegno
VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonare 0422 825 333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ANGOLARE 4 vetrine centralissimo mq 75 tabelle XII XIII XIV cedo vuoto buonuscita L. 110 milioni. Frana 562.3895
AUTORIMESSA zona S. Donato mq 600 [redacted] auto lavaggio buon utile cede L. 170 milioni dilazioni. Frana 562.3895
BAR caffetteria posizione [redacted] incasso notevole kg [redacted] settimanali agevolazioni vendesi Tel. 385 4810
[redacted] arredatissimo [redacted] L. 1.800.000 al dì sufficiente L. 100 milioni anticipo affare Idea 776 [redacted]
BAR gelateria ottimo posto vicino [redacted] Centro [redacted] L. 650 mila a professionisti caucionando Castello 530.470
BAR [redacted] piazza Rivoli piccolo facile conduzione incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 50 milioni Castello 530.[redacted]
BAR prestigioso centralissimo completamente nuovo attrezzato redditi dimostrabili [redacted] contanti L. [redacted] milioni. Trattative riservate Tel 011 562 8845 Ufficio
[redacted] super [redacted] centralissimo [redacted] vendesi molto indicato. Ottima zona poco affitto Tel 345 5296
BIRRERIA cedesi [redacted] Ligure con tabelle A B [redacted] centralissima superficie 90 mq con dehor privato Tel 0131 210 401
CENTRO vendo negozio abbigliamento nuovo ben avviato dimostrabile affare. Telefonare ore serali 385 9109
[redacted] cedesi causa lutto in Torino. Avviamento ventennale. Scrivere Publikompass 5443 - 10100 Torino.

SE HAI [redacted] DI SOLDI TI [redacted] FID LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 Via Cernaia, 18 - [redacted] Tel 011 5628895 (3 linee)

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 48 mesi
Activa S.n.c. di [redacted] A. & C.
Corso Savona 2/bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 centro Isolano in posizione di grande passaggio tabella IX ampia superficie vendita
IMMOGEST [redacted] 5686 - 663.8358 Chieri centralissima attività di sicuro interesse in settore bar ristorazione.
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 corso De Gasperi tabella IX, ampie vetrine mq 100 ottima posizione libero da merce
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 licenza tabella IX - X piccola metratura trasferibile zona uno cediamo
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 Moncalieri ottima posizione pedonale negozio tabella X con buon avviamento.
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 negozio affiliato primaria catena abbigliamento adulto/bambino cediamo dilazionando
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Carducci angolare ottima posizione. Richiesta buona cifra
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Castello punto vendita volendo con la bella IX offerta posizione
[redacted] 663.5686 - [redacted] piazza Sabotino negozio con grande [redacted] ne area vendita circa 400 mq. Si valuta anche vendita immobile.
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 [redacted] Garibaldi abbigliamento angolare pluri vetrinato ampia superficie vendita
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 via Tripoli negozio angolare pluri vetrinato posizione molto commerciale
NEGOZIO cartoleria gadgets in via Madama Cristina 1 vano con vetrina e retro tabelle IX XIV L. 75 milioni Tel. 606 0208
STELLA 447.8280 cartoleria zona corso Orbassano vecchia [redacted] cede per ritiro attività. Richiesta L. 38 milioni.
STELLA 447.8280 negozio giocattoli prima infanzia in Alpignano zona centro vecchia gestione. Minimo [redacted].
STELLA 447.8280 pellicceria [redacted] Vittorio Emanuele arred[redacted] nuovo L. 6 milioni incasso mensile
[redacted] centrale levata L. [redacted] milioni al [redacted] ottimo utile cede L. 370 milioni al [redacted] Frana 562.3895.
TABACCHI Lotto giornali zona Settimo alto utile alloggio L. 460 milioni cede dilazionato [redacted] Frana [redacted] 3895
TABACCHI Mirafiori levata L. [redacted] milioni unica in zona buon utile [redacted] anticipando L. 200 milioni Frana 562.[redacted]
TABACCHI zona Collegno levata L. 15 milioni ampie 4 vetrine alto utile L. 420 milioni cede Frana [redacted]
[redacted] a Settimo Torinese (zona centro) [redacted] trasferimento, affitto modico L. 80.000.000 Tel [redacted]

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTISTA 34enne offre referenze con proprio automezzo [redacted] marca, offresi. Scrivere Publikompass 5439 - 10100 Torino

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FUOCHISTI [redacted] grado vapore e manutentori [redacted] per conduzione impianti [redacted] Tel. 02 277 07337
IMPORTANTE azienda di carattere nazionale cerca due muratori ed un autista con patente C di provata esperienza. Tel 011 300.0217 dalle ore 10,00 - 12,00 e dalle 16,00 - 18,00

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare assume giovane segretaria per centralino e Word [redacted] Windows e Wordstar. Tel. 50? 094
ASSISTENTI alla poltrona igieniste alla mente qualificate cercasi. Telefonare ore [redacted]
CONTABILE cercasi [redacted] esperienza tenuta contabilità meccanizzata in P.D., gestione magazzino, IVA. Scrivere Eurodie srl corso Duca degli Abruzzi 10 Torino
IMPRESA cerca geometra esperto [redacted] gno cantiere e commerciale, inviare curriculum dettagliato a Publikompass [redacted] 10100 Torino.
INDUSTRIA ubicata a Quarona (Vc), ricerca responsabile della manutenzione con attitudine alla gestione [redacted] personale ed esperienza negli impianti elettrici, pneumatici ed oleodinamici. Inviare curriculum a Publikompass 5444 [redacted] Torino

[redacted] ASSICURATORI
Corso per 25 agenti assicurativi. Il corso dura 60 ore, è a pagamento e garantisce l'inserimento immediato in agenzia. La domanda di ammissione si ritira presso Scuola & Lavoro - via Principessa Clotilde 11/4 - Torino - Telefono 011 482.000.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice [redacted] referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. 011 488.2047 ore ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] **MODA UP** [redacted] 50 ragazze/i da inserire nella moda pubblicità [redacted] re Tel 011 537 840

AGENTI E [redacted]

[redacted] editoriale operante su tutto il territorio nazionale per completamento della propria struttura di vendita spazi pubblicitari ricerca agenti. Requisiti richiesti: esperienza di vendita, capacità di rapporto interpersonale, disponibilità immediata. L'inserimento prevede formazione a carico della società, provvigioni superiori alla media, anticipo provvigionale mensile, Enasarco. Gli interessati possono telefonare ai numeri (049) 807.158 - 808.412 Orario di ufficio
ARCIPELAGO Editore divisione pubblicità ricerca collaboratori commerciali. Si offrono fisso mensile, provvigioni, incentivi. Attività organizzata e parco clienti. Tel per appuntamento all'ufficio al 500 082.
AZIENDA commerciale in espansione (campo VDT) ricerca agenti ambosessi buona cultura automuniti per Torino e Piemonte. Tel. 011 819 8444 ore pomeridiane
[redacted] **COSMO** in Italia da oltre 10 anni per realizzare settori speciali su Gioia, Gente Viaggi, Sciare, Gente Motori, Vita, Sport, Carta, seleziona presso la sede centrale di Treviso agenti di vendita a cui affidare in proprio iniziative in esclusiva. Si richiede auto propria e disponibilità a viaggiare su tutto il Nord Italia. Per appuntamento telefonare allo 0422 421.075.
[redacted] europeo operante nel settore IT e networking motivato a svilupparsi sul mercato italiano ricerca: Area executives capaci di operare: A) Nel settore prodotti e servizi networking. B) Nel settore della sys integration con conoscenza dei più importanti strumenti middleware e connettività. L'area geografica interessata è Nord Italia. I candidati dovranno avere forte [redacted] ed essere capaci di lavorare [redacted] modo autonomo. Inviare curriculum a Publikompass 6532 - 10100 Torino.
MOBILIFICIO ricerca personale per settore vendita. Si richiede esperienza pluriennale, automunito/a. Tel 836 323
PREMI provvigioni formazione offre a giovani venditori dinamica azienda distributrice esclusiva per studi dentistici prodotti marchio multinazionale in esclusiva per province Piemonte/Lombardia. Tel. [redacted] 720 11483/720.00782 - Signora Piana.
SELEZIONIAMO sole agente da affidare parco clienti settore informatico, commissioni e software house, inquadramento Enasarco Tel. 011 372 825
[redacted] ditta produttrice di innovativo [redacted] colo settore regalo cerca venditori ambosessi per Torino e provincia. Alte provvigioni più rimborso spese. Tel 011 783.881 ore 13,30-17,30.
SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti residenti provincia di Alessandria Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 730) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% al 8% più premi, Enasarco. Tel. 0125 538 144 Cmc Company Lorenzo Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere 36enne patente C con esperienza in mobilità cerca lavoro presso seria ditta no autotrasporti. Telefonare 247.7333.
MAGAZZINIERE [redacted]enne referenziato offresi a seria ditta disposto a trasferte part-time o altro lavoro. Tel 811.631
MURATORE esperto specializzato finiture anni 55 libero offresi a impresa anche part-time. Telefonare 253.467
PENSIONATO mobiliere dinamico vendita [illegible] offre [illegible] Tel 319 5503
PORTINERIA, custode offresi immediato o futuro nucleo di due persone Tel 011 [redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] offresi in Torino o fuori anche stagionale. Tel. 385 0136
CUOCO IV livello 57enne possibilmente al lavoro Tel 0322 845 034 - Borgomanero
CUOCO qualificato libero cerca lavoro albergo ristorante pizzeria birreria o self-service - mensa in Torino. Tel. 434.6586
CUOCO 23enne III livello cerca lavoro annuale. Massima serietà. Tel. 011 452.5876.
CUOCO 35enne ottima esperienza offresi a ristorante albergo libero da Novembre fisso o stagionale Tel 433.3750.
PASTICCIERE ventennale esperienza specialità siciliane causa trasferimento, offresi Tel 0171 412 720 - 412 218.
SIGNORA libera da impegni, praticissima commercio pratica ventennale offresi commessa negozio centrale Tel 437 6079 ore 13-15

IMPIEGATI

A. 44ENNE esperta contabilità generale uso PC, adempimenti societari offresi part-time Tel. 561.751
ARCHITE[redacted] abilitato 4 lingue, trasferimento anche estero esamina proposte. Telefonare 011 257 653
COLLAUDO controllo qualità esperienza aziende varie, conoscenze norme e statistica collaudo offresi Tel 739 5251
CONTABILE pratica lavori ufficio cerca lavoro mezza giornata Tel [redacted] ore pasti
DIPLOMATA esperienza fatturazione bolle [redacted] ufficio uso computer cerca impiego anche part-time Tel 707 2537
DIPLOMATA 9 anni esperienza gestione segreteria veloce dattilografia, adeguata conoscenza lavori [redacted] passaggio diretto anche part-time Tel. 827 1732 mattino
DIPLOMATO perito aziendale pluriennale esperienza contabilità generale bolle fatture su PC valuta proposte presso seria ditta Tel ufficio [redacted] 4983 - [redacted]
DIPLOMATO pluriennale esperienza contabilità generale presso studi d'amministrazione condominii valuta proposte anche part-time presso società d'amministrazione Tel [redacted] 899 4663 - [redacted] 0433
DIPLOMATO ragioneria pluriennale esperienza COGE e magazzino vaglia nuove proposte di lavoro Tel 707 [redacted]
DISEGNATORE meccanico [redacted] livello, mobilità, cerca impiego [redacted] ditta ufficio tecnico. Tel. 887.0904
ESPERTA contabile, esperienza decennale dichiarazione redditi [redacted] bilanci, esamina proposte lavoro passaggio [redacted] 311 3715
GEOMETRA capo cantiere capo commessa con pluriennale esperienza offresi Tel 0350 717 [redacted]
GEOMETRA esperienza settore pubblicità offresi anche diverso indirizzo Tel 318 1377
IMPIEGATA 25enne [redacted] presenza esperienza [redacted], centralino segreteria offresi [redacted] part-time possibilità passaggio diretto Tel 733.325 ore serali
IMPIEGATA 27enne [redacted] lavori ufficio dattilografia [redacted] uso PC offresi a seria ditta o ufficio Tel 306 938 ore pasti.
[redacted] meccanico neolaureato, [redacted] anni lingue francese/inglese [redacted] pc ambienti Dos Window. Tel. [redacted]
INGEGNERE quinquennale esperienza settore tecnico commerciale in Italia e all'estero lingue italiano inglese [redacted] petenza informatica, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino
LAUREATA a Torino interprete lingue portoghese pratica Dos offresi [redacted] aziende anche part-time o segreteria Tel 744 802.
MADRELINGUA [redacted] esperienza viaggi poliglotta offresi altri [redacted] anche part-time Tel 319.1377
PERITO elettronico anni 26 offresi passaggio diretto. No rappresentanza. Tel 011 281 022 ore pasti
PERITO elettronico 22 anni referenziato cerca impiego presso aziende o studio tecnico Tel. 011 [redacted]
PERITO industriale 23enne esperto produzione qualità disegno tecnico per miglioramento impiego offresi Tel. 990.8477
PERITO informatico pluriennale esperienza commerciale e di marketing in aziende multinazionale d'informatica buona [redacted] scenza lingua inglese offresi. Scrivere Publikompass 5503 - 10100 Torino
PERITO meccanico attrezzista tracciatore anche c.n., 21enne operatore [redacted] mille assolto occuperebbesi presso seria ditta Tel. 011 [redacted] 1188
[redacted] decennale [redacted] autonoma CO.GE. IVA bilanci offresi anche part-time Tel 247.0663
RAGIONIERA 19enne buona conoscenza inglese e francese uso PC programmi offresi anche part-time disponibilità immediata [redacted] 982 1584
RAGIONIERA 23enne nubile [redacted] triennale pratica PC cerca lavoro c/o del [illegible] anche part-time Tel 969 0194
RAGIONIERA 23enne programmatore Edp esperienza triennale offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 011 [redacted]
RAGIONIERA 24enne pluriennale esperienza contabilità clienti fornitori lavori ufficio offresi a seria società. Telefonare 205 4221 - 242.7775
RAGIONIERE 30enne capo contabile pluriennale esperienza iva, bilanci adempimenti fiscali esaminerebbe offerte di lavoro Tel 777 [redacted] ore 20 al 415.0617
RAGIONIERE 31enne esperienza decennale Co.Ge. banche fornitori clienti [redacted] scenza tedesco offresi Tel 237 838
RESPONSABILE amministrativo, comprovata esperienza controllo di gestione e procedure informatiche, esamina proposte Tel 011 349 0814 - 0360 204 272.
SEGRETARIA di direzione pratica PC, contabilità esperta subito Tel 820 5497
SEGRETARIA [redacted]enne referenziata offresi part-time presso ufficio o studio medico. Serietà Tel 517.4958
SIGNORA ottima esperienza contabile generale computer offresi Tel 705 5044
TECNICO industriale elettrico esperienza triennale conoscenza Autocad [redacted] PLC Siemens C.O.E. offresi a ditta [redacted] Torino e cintura nord. Tel 926 [redacted]
VENTICINQUENNE diplomata conoscenza inglese pratica PC, offresi impiegata. Tel 947.1002 ore pomeridiane serali
VENTIDUENNE diplomata ragioneria [redacted] automunita provincia di Torino autonoma [redacted] d'ufficio indirizzo controllo di gestione [redacted] PC Windows Excel Word cerca primo impiego. Tel. 835.918.
21ENNE 4 anni di esperienza come segretaria uso PC cerca impiego c/o seria ditta o ufficio. Tel 780 8340
[redacted] patente C diplomato elettronico offresi seria ditta. Telefono 011 627 2990
27ENNE diplomata inglese francese pratica fatturazione, clienti, fornitori prima nota PC offresi Tel 614.923
3?ENNE esperienza decennale fatture bolle CA prima nota gestione ordini clienti fornitori e banche. Tel 787.112

TECNICI

INGEGNERE meccanico 47enne esperienza ufficio tecnico e gestione tecnico commerciale grandi commesse francese, inglese tedesco esamina proposte Tel 011 319 8096
TECNICI ingegnere 40enne responsabile produzione esamina proposte. Scrivere Publikompass 5451 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO lavoro [redacted] dama compagnia per anziani. Telefonare 707.3618
OFFRONSI prestazioni domestiche fisse, serie, qualificate, referenziate, anche per assistenza anziani Tel [redacted]
SIGNORINA con attestato infermieristico offresi per assistenza anziani ed ammalati. Telefonare ore pasti 318.6267

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. OCCASIONE zona S. [redacted] vendesi ristrutturato adatto sposi Tel 500 179 - 585.852
A.A. CASA bifamiliare in Caselle Borgaro grande terreno e indipendente L. 340 milioni Casapiemonte 524 4466
A.A. CORSO Regina Margherita 4 camere tinello cucinino bagno mq 120 splendida vista Torino Immobili 568.3885
A.A. ITALIA 61' via Nizza nuovo signorile 3° piano 4 vani 2 servizi mq 110 L. 340 milioni compreso mutuo [redacted] 540.947
A.A. [redacted] Borgo Vittoria 4 [redacted] bagno ristrutturato L. 186 milioni Casapiemonte sede 318.2525
A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 158 milioni Casapiemonte 898 7323
A.A. 364 000 000 corso Unione (stadio) bello soave 3 camere salone 2 bagni cucina Casapiemonte 318 7525
A. CASACASE 562.3918 corso Svizzera libero ristrutturato saloncino camera cucina servizi mq 75 L. 130 milioni
A. CASACASE 562.3918 piazza Respighi libero ristrutturato panoramicissimo 2 camere tinello cucinino servizi mq [redacted]
A. PANORAMICO Precollina salone studio 3 camere cucina biservizi terrazzo ottimo posti auto 280 mq Flowin 318.5279.
A. PIAZZA Adriano adiacente libero [redacted] stabile signorile camera [redacted] bagno Torino Immobili 568.3885.
A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone pranzo 3 camere cucina [redacted] doppi box doppio, [redacted] 486.
A. SERIM 562.9801 libero a giugno via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno box doppio
A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie
A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno scrittoio box.
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Re Emanuel piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 110 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Genova (rione Nizza 61), piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 700 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Peruzzino (corso Novara) nuovo signorile saloncino camera cucina bagno box
A. SERIM 562.9801 libero via Servais signorile salone camera cucina 2 bagni più mansarda 4 vani bagno box
A. VIA Cigna recente signorile salone 2 camere studio cucina biservizi bagnitasi L. 350 milioni Eliedi 748 454.
A. VIA Monti alloggio 180 mq salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 ingressi divisibile 2 box. Tel. 779.2211.
ABITARE A 501.880 Crocetta palazzina indipendente di 3 vani composta da salone cucina 2 camere biservizi loft mosalonomo box posto auto ristrutturata.
ABITARE B 501.880 liberi corso [redacted] stessa casa 2 alloggi di 1 e 2 camere cucine ingressi abbinabili
ABITARE C 500.382 via Claretto libero 4 vani servizi bella casa d'epoca 4° piano ascensore deliberato
ABITARE D 500.382 via Collegno salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie 3° piano con ascensore
ABITARE E 500.387 via Cherubini bella stabile soggiorno 2 camere servizi 7° piano con ascensore 2 arie.
ADIACENTE corso Trapani ampio 3 camere tinello cucinotto 4° piano con ascensore libero L. 148 milioni Tel 562.7581
ADIACENTE corso Unione Sovietica stabile signorile ampio luminoso appartamento di mq 120 Eurospazio 393 861
ADIACENTE corso Vittorio libero nuovo spaziosissimo minialloggio signorile Immobiliare Associati 318 6869
ADIACENTE piazza Carina 1° piano rialzato camere cucina doppi servizi da ristrutturare posto auto Mediocase 385 9070
ADIACENTE piazza Rebaudengo vendesi libero 3 camere cucina bagno cantina 2 arie possibilità box Tel. 562.8227
ADIACENTE via Gorizia libero camere tinello servizi L. [redacted] milioni principio 15% Immobiliare Associati 318 6868
ADIACENZE corso Racconigi [redacted] unifamiliare indipendente ristrutturata giardino La Ginevra Tel 447 5651
ADIACENZE Giardini Reali signorile piano 4° panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi Germani 812 5145
AFFARE Aurora libero ristrutturato camera tinello cucinino, bagno riscaldamento autonomo L. 107 milioni Varetto 385 2909
AFFARE Borgo Vittoria libero ottima casa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 160 milioni Serim 216 3670
AFFARE camere tinello vuoto in bello stabile 7 arie ottima esposizione via Campi L. 98 milioni Tel 562.7581
AFFARE [redacted] Rita libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 175 milioni Varetto 385 2[redacted]
[redacted] S. Rita via Barletta in bello stabile camera tinello vuoto ampio entrata ascensore L. 1?8 milioni Tel 562.7581
AFFARISSIMO S. Rita libero signorile piano alto salone doppio 3 camere cucina servizi L. 280 milioni Varetto 385 7909
ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna consegna 2 '95. signorili [redacted] camera cucina bagno e soggiorno cottura camera bagno Expocase 505 208

AMENDOLA 10
In stabile ristrutturato appartamenti [redacted] negozi liberi affittati. Visita vendita in luogo. Tel. 562.8227.

APPARTAMENTO LIBERO
[redacted] Boston [redacted] buone condizioni 1° [redacted] luminoso 3 camere tinello cucinino [redacted] gno volendo box. Edicasa 561.3535

AS.SERV.IM libero adiacenze corso Traiano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno signorile Tel. 619 2871
ATTICO Barriera Milano ingresso camera tinello [redacted] bagno ampio terrazzo ascensore Casalvia 248 9500.
ATTICO libero Pozzo Strada soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo termoascensore Affare 561 3040
[redacted] 568 3392 (corso Peschiera/Brunelleschi) saloncino camera tinello cucinino servizi ottimo stato portineria
BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Farinacci) miniappartamento ingresso [redacted] cucina servizi L. 110 milioni
[redacted] 568.3392 (corso Telesio) panoramico recente salone 3 camere tinello cucinino servizi L. 520 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile ultimo piano su 2 livelli [redacted] angolare cucina 3 camere 2 servizi lavanderia [redacted] razzo 25 mq portineria
BERTELLI 568.3392 (Gran Madre) locale ristrutturato 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore L. 190 milioni
BERTELLI 568.3392 (piazza Ottero adiacenze) salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria L. [redacted] milioni
BIMAR corso Monte Cucco signorile 2° piano ascensore 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori libero ingresso soggiorno 2/3 camere cucina servizi box mutuo permute Tel 434.5758
BIMAR via Duchessa Jolanda signorile 3° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 434.5758
BIMAR via Lessona libero ristrutturato 2 ingressi soggiorno angolo cottura 4 camere 2 bagni Tel. 434.5758
BORGO VITTORIA ottimo ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore L. 91 milioni. Casalvia 248 9500
CASA in blocco da ristrutturare zona Bertolla con 3 alloggi basso fabbricato cortile giardino L. 600 milioni. Tel. 273.5381
CASA indipendente abitazione 1° [redacted] più mansarda abitabile con magazzino/ufficio piano terra accesso carraio mq 540 adatto artigiano Selma 888 5757
[redacted] pressi piazza Robilant libero 2 alloggi mq 60 e 180 più mansarda, la cortile Serim 011 562 9801
CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto presso tutto nuovo camere cucina bagno termo autonomo L. 15 milioni e mutuo
CASEUROPEA 434.3437 via Terreno come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore affare
CENSIA impresa vende in nuova costruzione 95 appartamenti di ingresso soggiorno 2 camere cucine biservizi box. Tel 542 400
CENTRALE casa epoca signorile ristrutturata [redacted] rialzato mq 100 limitrofe mq 40 terrazzo vendesi. Tel. 434.3472
CENTRALE in stabile d'epoca appartamento angolare mq 260 circa. Immogest 663.5686 - 663.8358

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi Tel 437 5606

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello via S. Tommaso piano 4° su ascensore 3 vani più servizi Germani 817.5145.
CENTRALISSIMO [redacted] camere cucine [redacted] ne 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 587.9074.

CHIUSANO & C.
A pressi piazza Vittorio appartamento ristrutturato salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso piano alto [redacted] ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box Tel. 568.2858
CHIUSANO & [redacted] pressi piazza Vittorio recente ingresso soggiorno 1 camera cucina servizi L. 164 milioni, Tel. 568.2858
CHIUSANO [redacted] **C.** via Massena casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 568.2858.
CONSULEDILE [redacted] 437 4000 via Segantini (corso Grosseto) in stabile recente spaziosi trilocali 1/2/3 camere tinello 1/2 bagni liberi o occupati. Box auto
CORSO Bramante Tuse libero panoramico camera cucina bagno mansarda collegata salone camera bagno. Tel. 562.3748
CORSO Casale in stabile ristrutturato a nuovo ultimi signorili appartamenti da 100 mq con terrazzo [redacted] 812 7298

[redacted]
Interessante appartamento panoramico soggiorno cucina 2 camere doppi servizi eventuali permute Edilcase 561.3535

CORSO Dante via Foscolo libero finemente ristrutturato salone studio 2 camere cucina biservizi L. 550 milioni. Tel. 568.3885
CORSO Francia signorile libero salone 2 camere cucina biservizi mq 145 grande mansarda collegata box. Tel. 561.2077

CORSO FRANCIA
via Borgomanero 8 consegna aprile signorili alloggi di mq 83/119/117. Rame. Serim 562.9801.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con [redacted] vendesi alloggio libero [redacted] terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533,383
CORSO Inghilterra adiacente libero in bella casa epoca piano alto da ristrutturare mq 200 ascensore Saim 568.3283

CORSO [redacted]
(pressi) minialloggi [redacted] mq nuovi signorili posto auto consegna [redacted]. Serim 562.9801.

[redacted] Maroncelli libero ampia camera soggiorno cucinotta bagno ristrutturato 2° piano L. 149 milioni. Tel. 606.0208
[redacted] Massimo d'Azeglio adiacente [redacted] piano alto salone 3 camere cucina 2 [redacted] ascensore Saim 568.3283
CORSO Matteotti adiacente [redacted] piano alto signorile casa 3 camere cucina bagno ascensore Saim 568.3852
CORSO [redacted] Cucco pressi signorile libero saloncino camera cucina servizio piano alto ottimo [redacted] box Tel. 568.1802
CORSO Montecucco [redacted] panoramico mq 215 su 2 piani tripli servizi box L. [redacted] milioni permute Lordi 748 803.
CORSO Montecucco (via Osla) libero panoramico 2 camere cucina servizi L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 562.3725
CORSO Orbassano parco Rignon signorile ampio salone 2 camere cucina abitabile cucinino doppi servizi volendo [redacted] Rossommobili 581 6196

CORSO [redacted] **UMBERTO**
[redacted] ultimi minialloggi monolocale più bilocale ristrutturati ottimo investimento. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucinino camera bagno terrazzino. Studio Class 667 2134.
CORSO Salvemini libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box occasione. Tel. 364 491 - 0330 385.330
CORSO Siracusa vendesi libero 2 camere soggiorno tinello [redacted] ottima manutenzione possibilità box auto. Studio Vercelli tel 360.000
CORSO Tassoni [redacted] alloggio signorile 1° piano [redacted] 3 camere cucina biservizi [redacted] ingresso L. 485 milioni Tel 545.200

CORSO TASSONI
recente libero ottime rifiniture ingresso [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] vende Tel. 57.67.

CORSO Tassoni 56 lotto 8 alloggi [redacted] vena ristrutturati splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel 746.738
[redacted] 7° piano privato vende a privato, libero quattro camere servizi, mq 105. Tel. 0141 202.471.
CORSO Traiano vicinanze in stabile con portineria e piscina salone 3 camere cucina doppi servizi Immogest 663.5686
[redacted] Turati in stabile altamente signorile splendido appartamento 190 mq Studio Class 667 2134 - 0336 214 103
CORSO Unione Sovietica San Marino salone luminoso 2 camere cucina servizi ampio ingresso ampio balcone angolare ristrutturato solare. Privato. Tel. 0336 618 043
CORSO Vinzaglio (via Vela) vendesi libero 1° piano salone 5 vani servizi Studio Vercelli tel 360 000
COSEFI pressi Lungo Po Antonelli alloggio perfettamente ristrutturato mq 150 Tel 011 561 2282
CRIMEA appartamento di pregio in palazzina mq 260 autorimessa. Scrivere: Publikompass 2906 - 10100 Torino.
CROCETTA bellissimi appartamenti in casa d'epoca completamente ristrutturata vendesi offerte prezzi. Beg 581 7014
[redacted] corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Eurospazio 393 861
CROCETTA corso Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 290 milioni Saim 568 3283

CROCETTA
isola pedonale in stabile signorile presso mq 330 box doppio. Tel. 587 166

CROCETTA [redacted] particolare alloggio ristrutturato ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni Ferrelale 562 5635
[redacted] minuetico libero ingresso camera cucinino bagno cantina terrazzo mq 20 2 arie 9° piano Emmedue 562.6447
[redacted] via Caboto libero ristrutturato soggiorno 2 camere studio cucinotta 2 bagni piano rialzato NIT 561 2686
CROCETTA: via Lamarmora 3 via Montevecchio in palazzina Liberty integralmente ristrutturata con aria condizionata alloggi prestigiosi mq 180/200 con terrazzo o giardino e box. Bergamasco 669 9831
EDIM Campidoglio via Morghen signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo permute Tel 480 135
EDIM corso Traiano pressi signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 280 milioni volendo mansarda abitabile 70 mq e servizi Tel 480 135
EDIM Vanchiglia rimessa a nuovo bella casa d'epoca 2 [redacted] camere cucina servizio L. 95 milioni ampie dilazioni Tel 480 135
EDIM via Lancia/Monte Cucco finemente ristrutturato ampio salone cucina 2 camere bagno L. 240 milioni Tel 480 135
EUROFID 581.8777 A Crocetta adiacente corso Stati Uniti prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi
EUROFID 581.8777 A via d'Acqui signorile alloggio mq 250 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 50
EUROFID 581.8777 A corso Marconi in casa d'epoca prestigiosa piano alto 3 saloni 4 camere cucina biservizi
EUROFID 581.8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni
EUROFID 581.8777 via Botticelli recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. [redacted] milioni
EUROFID 581 [redacted] via Cossa (via Pianezza) nuovo finiture di pregio soggiorno camera cucina biservizi box doppio
EUROFID 581.8777 via De Sanctis recente mq 160 salone 4 camere cucina biservizi parco condominiale L. 390 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aeronautica ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina/Tassoni ascensore ottimamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni mq 90 signorile piano alto ottimamente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno arredati L. 273 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 440 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bottesini (adiacente) piano alto in bella casa soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi e box L. 300 milioni
FAILLA & [redacted] 2874 libero piazza Nizza piano [redacted] ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 235 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mongenevro ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 172 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via S. Donato termoascensore signorile saloncino 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 340 milioni
FRIMITER IMMOBILI 517.0021 A piazza Carina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 590 milioni più box
FRIMITER IMMOBILI 517.0021 corso Unione zona stadio piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 275 milioni
FRIMITER IMMOBILI 517.0021 fronte parco Pellerina in lussuosa palazzina immersa nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto ampi terrazzi
[redacted] **IMMOBILI** 517.0021 Molinette via Ormea ingresso camera cucina bagno tutto ristrutturato L. 148 milioni.
FRIMITER IMMOBILI 517.0021 via Madonna delle Rose signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 145 mq più terrazzo 80 mq Vero affare L. 440 milioni
FINE [illegible] adiacente corso [illegible] vendesi alloggio [illegible] 2/3 vani al piano rialzato Tel 562.8227

GABETTI [redacted]
Interno [redacted] Rosselli ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
piazza Adriano via Paolini libero 3 camere cucina bagno giardino mq 40 L. 300 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso corso Montecucco [redacted] Ambrogio libero spazioso 3 camere cucina bagno. Tel. 011 57.67.

GABETTI [redacted]
[redacted] Palmieri [illegible] in piano [illegible] libero salone 3 camere servizi volendo box auto. Tel. 57.67

G.E.A. libero via Petrella attico su 2 piani soggiorno living cucina studio 3 camere doppi servizi terrazzo. Tel. 562.9839.
G.E.A. vende libero corso Ferrucci Cavalli soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto mansarda. Tel 562 9839
G.E.A. vende libero corso Tassoni 4 camere cucina bagno mansarda e terrazzo Tel 562 9839
G.E.A. vende libero signorile [redacted] Dante piano 4° salone tinello con cuci[redacted] 2 camere doppi servizi Tel 562 9839.
G.E.A. vende [redacted] via Vandalino 8 camere tinello con cucinino bagno e cantina Tel 562 9839
GEDIM 562.7566 corso Siracusa stabile signorile portineria libero salone 2 camere cucina doppi servizi box auto
GEDIM 562.7566 via Borgodora libero camera cucina bagno ristrutturato.
GEDIM 562.7566 vicinanze corso Brunelleschi libero bella casa salone 2 camere cucina bagno possibilità box auto
I.G.I. 663.5440 [redacted] Maroncelli panoramico 9° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo.
I.G.I. 663.5440 corso Unità pressi attico ristrutturato camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 138 milioni
I.G.I. 663.5440 Lingotto via Nizza termo autonomo ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni
I.G.I. 663.5440 pressi [redacted] Boston termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili
I.G.I. [redacted] pressi [redacted] Turati termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili
I.G.I. 663.5440 via Filadelfia adiacenze via Tripoli termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno
IREA libero 80 mq piano terreno 80 mq 1° piano 40 mq mansardato box doppio L. 440 milioni Violante 411 2709
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 piazza Stampalia salone 2 camere cucina servizi piano alto mq 120 ottimo stato
IMMOGEST 663.5686 - 663.8358 S. Paolo in stabile con [redacted] 2 [redacted] cucina abitabile servizi.
IMMOGEST 663.5686 - 663.[redacted] via Garibaldi in casa d'epoca vendesi anche separatamente [redacted] 2 alloggi da ristrutturare.
INTERCASE corso Francia in stabile prestigiosamente ristrutturato alloggi da 160 e 200 mq circa. Tel 568.2885

[redacted]
piazza Crispi valida soluzione [redacted] cortile con alloggi e negozi parte liberi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Brescia libero ottimo camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore Immobiliare Associati 318 6868
LIBERI stesso stabile via S. Donato alloggio mq 80 L. 30 milioni mq 30 L. 40 milioni saloncino box auto doppio L. 46 milioni vendo Tel 990 9535
LIBERO A corso Monegrappo Parella 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 35 milioni e mutuo TC 473 0868
LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno come nuovo L. 10 milioni e mutuo TC 473 0868
LIBERO A corso Regina - piazza Statuto 2 camere cucina bagno da sistemare 1° piano L. 75 milioni e mutuo TC 473 0868
LIBERO adiacente corso Sebastopoli vendo alloggio 1 camera cucina ingresso terrazzo bagno tutto nuovo. Tel 485.255
LIBERO A via Chiesa Salute Borgo Vittoria camera tinello bagno [redacted] nuovo L. 25 [redacted] e mutuo. TC 473.0868
LIBERO giugno 95 piano rialzato 3 [redacted] re cucina servizi mq 90 ottimo riscaldamento Tel 364 491 - 0330 385 333
LIBERO saloncino 2 camere cucina bagno box del 1990 garage Torino Nord Est L. 265 milioni Tel 562 7581
LIBERO [redacted] Bevilacqua luminoso [redacted] 2 [redacted] tinello bagno con idromassaggio L. 195 milioni Violante 411 2709
LIBERO via Lancia signorile saloncino 2 camere cucina servizi ascensore portineria volendo box Saim 568 3283
LIBERO via Montecorno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 178 milioni vendesi. Saim 568 3283.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile via Brione [redacted]
ultimi appartamenti salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio. Consegna primavera '95.
INFORMAZIONI TEL. 583.333 [redacted]

[redacted] adiacenze piazza Adriano signorile luminoso saloncino 2 camere cucina servizi box Tel 436 1386

LUNGO DORA VOGHERA
salone 3 camere cucinotto servizi. Libero vista panoramica L. 327 milioni. Edil Domus 562.8731.

LUNGO PO ANTONELLI corso Chieti libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera letto bagno NIT 561 2686
LUNGO PO ANTONELLI vendo alloggio living bagno camera 5° piano 2 balconi Tel 011 839 135
LUNGO PO MACCHIAVELLI (via Sineo) in zona verde fronte Po vendesi in posizione tranquilla appartamento libero di [redacted] mq circa piano rialzato. Studio Vercelli tel 360 000

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 180 mq. Tel Euroedile 437 5606

MINI BLOCCHI
camere con bagno libere/occupate via Madama Cristina 21 adiacente mercato vari accorpamenti Edicase 561 3535.

MIRAFIORI corso Orbassano ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Sipa 518 9494
MIRAFIORI libero recente posizione tranquilla salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 370 milioni, NIT 561 2686.
MIRAFIORI Sud 2 camere, cucina bagno ristrutturato ingresso ripostiglio vendesi L. 36 milioni più mutuo. Flora 885 317

[redacted] **SOLUZIONE**
via Bergera ampia ristrutturazione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti vende 57.67.

PARCO Ruffini piano 9° molto panoramico soggiorno 2 camere biservizi vendesi Colonna 562 8877
PARELLA via Salbertrand 5° piano termo ascensore da sistemare camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni Facilitazioni Edicase 561 3535
PERSONALCASE 716 4115 corso Peschiera pressi libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 748 milioni
PERSONALCASE 329.0041 Centro Europa libero via Rubino saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni
PERSONALCASE 329.0041 via Tenivelli libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore ottimo [illegible]
PERSONALCASE 562.7877 Mirafiori Sud libero recente camera cucina bagno ascensore L. 88 milioni rateabili
PERSONALCASE 562.7877 Pozzo Strada libero recente camera tinello cucinino bagno ascensore ottime rifiniture
PIAZZA Bernini pressi vendesi libero in palazzina signorile 4 camere cucina biservizi. Studio Vercelli 360 000
PIAZZA Carina prestigiosissimo alloggio duplex mq 140 ristrutturato posto auto Studio Emc 660 1774 - 660 1805
PIAZZA Carlo Alberto adiacenze libero ristrutturato 3 camere cucina servizi Decimo 583 629 - 583 859
PIAZZA Guala ottimo fronte giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box Facilitazioni Edicase 561 3535
PIAZZA Massaua pressi panoramico ingresso 2 camere salotto tinello biservizi Nuova Finanziaria Immobiliare 655 847
PIAZZA Pitagora affittato salone doppio 2 camere bagno tinello cucina 3 balconi L. 280 milioni. Intermmobil 311.3383
[redacted] Pitagora affittato 2 camere tinello [redacted] bagno balconi cantina L. 165 milioni Intermmobil 311.3383
PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 camere bagno tinello cucina balcone L. 295 milioni Intermmobil 311 3383
PIAZZA Respighi libero ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo 7° piano ascensore 2 arie Emmedue 562.8447
PIAZZA Sabotino libero stabile d'epoca 2 camere tinello bagno mq 90 termoascensore Tel 335.2820 - 385 1[redacted]
PIAZZA S. Rita adiacente libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore Saim 568 3283

PIAZZA STATUTO
adiacenze appartamento 4° piano mq 134 soggiorno cucina 2 camere servizi in ristrutturazione. Edicase 561.3535.

[redacted] Statuto pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] tutto nuovo 2 arie mutuo Emmedue 562 8447

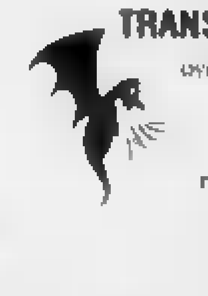
PIAZZA VITTORIO
via Principe Amedeo libero recente salone 4 [redacted] cucina biservizi posto auto. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA bellissima villa d'epoca signorile mq 435, 2 piani più mansarda piano terra giardino Tel. 668.2982
PRECOLLINA [redacted] Moncalieri in villa prestigiosa [redacted] con parco, alloggio panoramico libero ad agosto di mq 180. Box 2 auto. Serim 011 562.9801.
PRECOLLINA Fioccardo 2 camere soggiorno cucinino bagno posto auto L. 1?? milioni Casapiemonte 619 3636.
PRECOLLINA Gran Madre via Verrua 6 libero signorile mq 150 in palazzina d'epoca Expocase 504.263.

PRECOLLINA
grazioso panoramico appartamento soggiorno cucina 3 camere 4 servizi e box. Trattative riservate Edicase 561 3535

PRECOLLINA in palazzina [redacted] panoramico [redacted] totalmente [redacted] 147 Germani 812 5145.

(continua)

PANICO IN TRANSILVANIA!

ove si è sparsa la voce che il fantasma di Dracula ha riacquistato la capacità di mordere con l'aiuto di super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

Gallenca

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batterie e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

PREZZO DA SBALLO!

Motorola Starnet 820
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.329.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.120.000

Panasonic KJ 3650
20 ore di autonomia in stand by, 90 min. in conversazione,
batteria e caricabatteria,
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 cm

L. 829.000
ACCONTO: L. 170.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.120.000

Sony CH 33
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.988.000
ACCONTO L. 288.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.140.800

Motorola Micro Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 260g
batterie e caricabatteria

L.1.029.000
ACCONTO: L. 189.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericsson EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L.1.439.000
ACCONTO: L. 249.000
+ 7 RATE MENSILI DI L.170.000

Motorola Micro Tac II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

L.1.459.000
ACCONTO: L. 379.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Motorola GSM 5200
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

PREZZO AFFARE!

NEC P4 Plus
99 memorie, indicatore intensità di segnale, batterie, carica batterie.

PREZZO AFFARE

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE

DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY)

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 E TEL. 673366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%. TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PREZZI IVA INCLUSA.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

84

Hanno collaborato a questo numero: A.M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, G. Morena, G.C. Pili, G. Rainonda, M. Tabor.
Direzione: G.P. Turcati *Coordinamento e redazione:* Laura Benvegnino
Supervisione: Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Publiart per l'informazione

Distribuisce Corriere Artigiano

Nato 48 anni fa, il "Corriere Artigiano" è la testata che ogni mese la Publiart distribuisce ai 12.000 iscritti CNA della provincia di Torino, per informarli sulle novità riguardanti la categoria, sulle attività e le opportunità riservate agli associati CNA, ■ convegni, esposizioni, manifestazioni.
Oltre all'edizione mensile di interesse generale, più volte nel corso dell'anno vengono pubblicati "Corrieri Artigiani" dedicati a un particolare settore dell'artigianato (meccanica di produzione, autoriparazione, edilizia, legno, tintolavanderie, abbigliamento, acconciatura/estetica, alimentari, installazione, autotrasporto) ■ inviati agli iscritti che svolgono la loro attività nel settore in questione. Ogni edizione del "Corriere Artigiano" - che da gennaio avrà una nuova veste grafica - costituisce anche un interessante veicolo pubblicitario, proprio perché raggiunge senza dispersioni un lettore dall'attività ben precisa.
Per ricevere ■ giornale, o per maggiori informazioni, contattare la Publiart, tel. 4617666.

Radio GRP

Oggi, l'ambiente

Proseguono su Radio GRP (FM 99,300) le trasmissioni settimanali curate dalla CNA. Questa mattina, fra le 10.15 e le 10.45, Gian Claudio Pili, Responsabile Servizio Ambiente CNA, parla di "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" (CE 89/391), rispondendo quindi alle domande degli ascoltatori. Giovedì 3 novembre, alla stessa ora, interverrà Gianfranco Frattero, Presidente della CPA, Commissione Provinciale Albo Artigiani.

Diario

Sabato 29 ottobre
CNA/Assomeccanica
Convegno regionale "Sistema qualità. Un futuro per artigianato e piccola impresa". Hotel Royal C.so R. Margherita 249 ang. C.so Tassoni. ▬ 9.

Scadenze

Lunedì 31 ottobre
Sostituti d'imposta Presentazione mod. 770
Modello Intrastat
Scade modello del trimestre giugno-settembre per chi ha realizzato nell'anno precedente cessioni o acquisti intracomunitari tra i 50 e i 150 milioni.

Giovedì 3 novembre
IVA
Termine ultimo per il versamento trimestrale.

Sistema Qualità

Sabato il convegno all'Hotel Royal di Torino

Si terrà sabato 29 ottobre, dalle 9 alle 13, il convegno "Sistema Qualità. Un futuro per artigianato e piccola impresa - Direttiva europea Macchine e finanziamenti agevolati", organizzato dalla CNA/Assomeccanica.
Scopo dell'incontro è di illustrare le norme, il ruolo della consulenza, le varie "infrastrutture della Qualità" ■ le procedure di certificazione, gli strumenti finanziari vigenti, fornendo ai partecipanti l'occasione per intervenire con le proprie esperienze ed esigenze in materia. Partecipano: Enzo Innocente, Presidente Assomeccanica; Luciano Marengo, Assessore al Lavoro della Regione Piemonte; Franco Niccolini, Direttore Conotec; Ing. Rodolfo Trippodo, Direttore Cermet; Michele Sabatino, responsabile Servizio Credito CNA Piemonte. Il convegno è rivolto alle aziende che operano nei settori della metallurgia, meccanica, elettronica, elettromeccanica, plastica e gomma. Ricordiamo inoltre che ■ Cermet ha preparato e pubblicato la Guida all'Interpretazione della Direttiva Macchine che, grazie alla collaborazione di un gruppo di esperti chiarisce in maniera concorde il significato delle parti che potevano essere fonte di incertezze o dubbi.
La Guida è disponibile per la consultazione, o l'acquisto al costo di L. 100.000, presso la CNA di Torino, via Avellino 6. Per informazioni, rivolgersi al Segretario Assomeccanica, sig. Michele Tabor, tel. 4617650.

Contro l'usura, un Fondo di Garanzia

Questa la proposta di CNA e Confartigianato

L'argomento usura, che occupa da tempo le cronache, ha stimolato recentemente anche l'attività legislativa, con il Decreto Legge 30/9/94 n. 559 "Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali".
Vogliamo quindi illustrare in questa sede qual'è la situazione degli artigiani rispetto all'usura. Per ottenere un finanziamento destinato ad investimenti, un'impresa artigiana dispone di vari strumenti che le facilitano l'accesso al credito: citiamo ad esempio le cooperative artigiane di garanzia, che forniscono garanzie fidejussorie ai propri soci, finalizzate all'ottenimento di crediti fino a 50 milioni a tassi convenzionati; varie leggi regionali, nazionali ed europee di sostegno e incentivo per l'innovazione, l'occupazione, l'acquisto di attrezzature e scorte, l'adeguamento a normative ambientali, etc.
Quanto detto vale per le aziende che mirano al futuro e a far crescere la loro attività.
Ci sono invece situazioni in cui un'impresa artigiana - anche sana, ma patrimonialmente debole - può trovarsi in oggettive difficoltà, e diventare quindi possibile preda degli usurai.
Ad esempio quando un pagamento previsto salta, e viene a mancare la liquidità: le banche tendono in questo caso a interrompere la linea di credito e a richiedere l'immediato rientro del fido. Si tratta purtroppo di un rischio a cui molte imprese sono soggette, soprattutto quelle impegnate nella subfornitura che vengono pagate a 180 o 210 giorni dalla data fattura, e che quindi di fatto si espongono finanziando i loro committenti - spesso grandi industrie con migliaia di dipendenti.
Ricordiamo a questo proposito che la CNA si batte da tempo, attraverso varie iniziative di sensibilizzazione, affinché venga anche in Italia recepita la raccomandazione Cee in materia di termini di pagamento.
Altro punto debole dell'artigiano è la preparazione manageriale: spesso si trova di fronte alla crisi di liquidità o ai periodi di difficoltà senza averli saputi prevedere con sufficiente anticipo. Per la salute delle aziende diventa quindi essenziale - e la CNA è su questo fronte molto impegnata - rafforzare le occasioni di formazione sui temi della gestione.

Gli emendamenti proposti

Congiuntamente, la CNA ■ la Confartigianato hanno presentato alcuni emendamenti sulla legge 559/94. Si tratta dell'articolo 2bis "Fondo di Garanzia per le imprese a rischio di usura".
1. D'iniziativa del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, è istituito ▬ Fondo di Garanzia per le imprese a rischio di usura.
Al fondo possono accedere le imprese artigiane, le piccole imprese, e le imprese commerciali, assistite dalla prestazione della garanzia mutualistica fornita da una cooperativa o consorzio di garanzia fidi.
2. L'importo massimo ammissibile a garanzia è stabilito in L. 100 milioni per ogni impresa richiedente.
3. La garanzia è fornita al 50% dell'importo richiesto da parte dell'organismo di garanzia mutualistica fidi, e per ■ restante 50% dal fondo istituito presso il Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.
4. Il Fondo può essere annualmente incrementato dai versamenti delle Camere di Commercio. (...)
Il provvedimento vuole incidere preventivamente sul grave fenomeno dell'usura, e mira a sostenere quelle imprese che, pur avendo concrete possibilità di mercato, hanno un'insufficiente patrimonializzazione ■ si trovano in crisi di liquidità.
Questa situazione preclude loro l'accesso al credito bancario costringendole spesso a ricercare soluzioni nel credito usurario.
In questi casi si propone di intervenire con garanzie sostitutive fornite in forma paritetica dallo Stato e dagli organismi di garanzia mutualistica, consentendogli di riaprire i canali del credito ordinario.
Le due Confederazioni hanno inoltre proposto di destinare la quota del 75% del Fondo Contributi interessi, di pertinenza delle Regioni, per gli interventi a favore di imprese a rischio di usura.

Imprese di pulizia

Presentato l'osservatorio sul mercato

Il contratto collettivo ▬ del settore Imprese di Pulizia prevede la costituzione, a livello nazionale ■ locale, di "Osservatori" con lo scopo di vigilare sull'andamento del mercato, sul rispetto di leggi e contratti sindacali, nonché sulla gestione di appalti e committenze nel settore.
Dell'Osservatorio di Torino - una delle prime città ad averlo istituito - hanno parlato il 19 ottobre scorso i rappresentanti delle parti sociali che lo compongono: Unione Industriale, Api, Movimento Cooperative, Confederazioni Artigiane, Filcams/Cgil, Fit/Cisl e Uil/Trasporti, e Ispettorato del Lavoro.
Obiettivo dell'incontro era illustrare tempi e modi con cui si intende contribuire alla trasparenza di mercato di un delicato settore della grande committenza pubblica e privata.

Lavanderia chiavi in mano

Euromatic: dalla consulenza alle macchine

Negli ultimi anni ■ settore delle lavanderie ha subito profonde trasformazioni, con alcuni esercizi che hanno moltiplicato il proprio fatturato ed altri che hanno chiuso. Ne parliamo con Francesco Foglia, titolare della ditta Euromatic, che rappresenta in Piemonte e Valle d'Aosta le macchine prodotte dalla Suprema, marca leader in Italia "Per condurre con profitto l'attività, sono sempre più necessarie conoscenze di marketing e di gestione; in altre parole, non basta più saper stirare, ma occorre una mentalità imprenditoriale. Con l'esperienza di quasi vent'anni nel settore - ci dice - oltre ad addestrare i nostri clienti all'uso delle macchine, li aiutiamo a individuare una loro fascia di mercato ben precisa. Questa può essere, a seconda della zona e della concorrenza, orientata alla qualità oppure alla quantità. In entrambi i casi, si devono comunque fornire un lavaggio ben fatto, un servizio rapido e una buona organizzazione del proprio lavoro. Poiché oggi, a causa della concorrenza è difficile aumentare i prezzi, bisogna ridurre i costi. Esistono attualmente sistemi che permettono la gestione computerizzata di ogni fase della lavorazione, dall'arrivo del capo alla consegna. Ciò consente un enorme risparmio di tempo, sia nelle fasi in cui si è a contatto con il cliente, sia «dietro le quinte»."
Ci sono altre voci su cui economizzare senza rinunciare alla qualità?
"Certamente, abbiamo ad esempio sistemi di stiratura a piani freddi - prosegue Foglia - con i quali è possibile, a parità di risultati, un risparmio energetico del 60%. Non solo; l'ambiente di stiratura diventa molto più vivibile e salubre, senza vapore né odori sgradevoli."
EUROMATIC è a Torino, in corso Raffaello 4, tel. 6693373.

La CNA incontra i parlamentari

Contattati gli eletti nei collegi della cintura ovest

Negli ultimi mesi i responsabili delle sedi territoriali CNA di Grugliasco - Umberto Polito (Segretario) e Mario Mosca (Presidente) - e di Rivoli - Luca Massenz (Segretario) - hanno avuto una serie di incontri con i parlamentari eletti nella zona: il senatore Luciano Manzi, di Rifondazione Comunista, eletto nel collegio di Rivoli; l'onorevole Luciano Violante, Pds, eletto nelle liste dei progressisti nel collegio Collegno-Grugliasco e, eletti nel collegio Rivoli-Rivalta-Orbassano, l'onorevole Domenico Lucà, progressista, e l'onorevole Paolo Mammola di Forza Italia. Agli incontri hanno partecipato anche il Segretario provinciale Laura Pianta e il Vicesegretario provinciale Luigi Pizzimenti.
Agli esponenti politici sono state presentate alcune schede riguardanti i problemi della categoria artigiana. Questo l'esito degli incontri. L'onorevole Lucà e il senatore Manzi ■ sono dichiarati disponibili a presentare al Parlamento disegni di legge riguardanti i problemi della categoria, e a fornire delibere delle Commissioni e altro materiale informativo in materia di artigianato.
L'onorevole Violante, che fa parte della Commissione Industria Artigianato della Camera, si è dimostrato interessato a documentarsi e prendere iniziative ▬ confronti della categoria artigiana. Come prima iniziativa, ha accettato la nostra proposta di una consulta formata dai sindaci dei comuni della zona Rivoli-Grugliasco per interventi coordinati, fra i quali il più urgente riguarda i piani per gli insediamenti produttivi.
L'onorevole Mammola si è dimostrato disponibile a sostenere eventuali iniziative su problemi riguardanti l'artigianato in generale. Ha inoltre sottolineato il ruolo della CNA nei confronti di chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo, ad esempio per quanto concerne le informazioni riguardanti le iniziative comunitarie e più in generale la formazione e la crescita dell'imprenditore stesso.

Rottamazione auto

Illustrato il disegno di legge

Si è svolto venerdì 21 ottobre un incontro organizzato dal C.I.P. Centro di Iniziativa Parlamentare per presentare il disegno di legge "Disciplina dell'attività di demolizione, di recupero di materiali e di rottamazione dei veicoli a motore". Hanno partecipato: i parlamentari Domenico Lucà, progressista; Valentino Perin, Lega Nord; Tommaso Zanoletti, Ppi; Rocco Larizza, progressista; Salvatore Di Carlo, Fiat Auto, responsabile progetto FARE; Luigi Bianchi, presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Demolitori Autoveicoli; Stefano Busi, CNA, per il Coordinamento delle Confederazioni artigiane piemontesi; Giampiero Godio, Presidente Regionale Lega Ambiente; Ugo Rigoni, sindacalista; Claudio Sola, consigliere provinciale Pds. Il disegno di legge, già presentato nella X legislatura, è stato illustrato da Lorenzo Gianotti. Si è poi svolta la visita al Centro Sperimentale di Smontaggio della Fiat Auto a Mirafiori e a un impianto di demolizione a Moncalieri, inserito nel Progetto FARE.

Restructura'94: appuntamento da non mancare

Importante partecipazione della CNA alla mostra di Torino con convegni e seminari

La nuova edizione di Restructura, a Torino fra il 1° e il 4 dicembre, ha un sottotitolo che ben illustra lo spirito della manifestazione: "Mostra convegno sull'innovazione di tecniche, materiali e manufatti edili per il mercato europeo". Si tratta infatti di un appuntamento di grande rilievo per tutti i professionisti della ristrutturazione e del recupero edilizio, in cui vengono affrontate le novità del settore, dal punto di vista delle tecnologie, dei materiali, delle attrezzature, con un ricco programma di eventi collaterali, tavole rotonde, convegni.
La sede della manifestazione è il Lingotto, il cui imponente recupero è stato progettato da Renzo Piano, che presiede il Comitato Scientifico di Restructura. Sono previsti numerosi eventi di interesse internazionale.
Particolarmente importante è quest'anno la presenza della CNA che nel suo grande spazio espositivo ospita parecchie imprese e consorzi artigiani. Viene così evidenziata e valorizzata l'immagine dell'artigianato, che nel settore della ristrutturazione e del recupero edilizio svolge un ruolo di primissimo piano.
Sull'argomento è in programma per il 3 dicembre, dalle 9 alle 13, un convegno organizzato dalla CNA e intitolato "Manutenzione e recupero: nuovi scenari di mercato per le imprese artigiane", a cui partecipano rappresentanti di associazioni artigiane estere per illustrare le loro esperienze. Un altro seminario, il giorno successivo, affronta invece il tema delle nuove tecnologie impiantistiche.
Nei prossimi numeri di Portfolio pubblicheremo il programma delle varie manifestazioni.
Per informazioni, contattare la CNA, sig.ra Rina Famiglietti, tel. 4617666, oppure la segreteria di Restructura, tel. 6644111.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori ■ pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ▬ anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

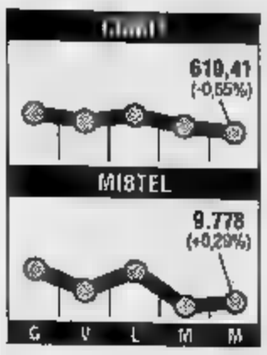
I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 306 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3090631
Torino - Via Stradella 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Carmagnola - Via Roma 28 - Tel. 9720844
Grugliasco - Via XX Settembre 103 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480037
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 12040



Magneti Marelli va in Cina

La Magneti Marelli entra nel mercato cinese: la società di componentistica auto del Gruppo Fiat ha sottoscritto un accordo di joint venture con la cinese Guangzhou automobile instrument factory di Canton per la produzione di strumentazione e quadri di bordo destinati ai costruttori cinesi di autoveicoli. La nuova società, Magneti Marelli Guangzhou motor vehicle instruments, sarà controllata al 70% dalla Magneti Marelli e opererà nell'area tecnico-produttiva, in quella della ricerca, dello sviluppo di nuovi prodotti e della commercializzazione di ricambi. La capacità produttiva annua sarà di almeno 180 mila quadri di bordo. La nuova joint venture rappresenta il primo passo della strategia di penetrazione di Magneti Marelli in Cina, dove sono già presenti costruttori di veicoli clienti della società del Gruppo Fiat, come la Peugeot-Citroën, la Volkswagen, l'Iveco e la Piaggio.

Ina, Dini replica a Pallesi

ROMA. «Il rinnovo dei vertici dell'Ina era previsto dalle norme sulla privatizzazione della società, ed il governo ha seguito esattamente questo dettato. Il nome di Pallesi non è stato indicato da nessuno dei nuovi azionisti a cui è stato chiesto di preparare l'elenco di nominativi graditi». Così il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha ricostruito in commissione Industria del Senato, la vicenda della designazione del nuovo cda. E questo, all'indomani di un'audizione nel corso della quale il presidente uscente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, aveva espresso dure critiche all'esecutivo per la sua mancata riconferma. Quanto alla cessione della seconda tranche del capitale, che dovrebbe compiersi, assicura il ministro, entro il primo semestre del 95, è solo un passaggio tecnico. Attualmente il 52,75% del capitale dell'Ina fu capo al Tesoro ed il rimanente 47,25% agli azionisti privati.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 27 Ottobre 1994 25

Parte dalla banca bolognese la prima grande operazione d'autunno. Molte forze in campo

Maxi-Opa del Credit sul Romagnolo

Una operazione da 2100 miliardi

TRE ANNI DI OPA

Le maggiori Opa andate in porto in questi tre anni a Piazza degli Affari:

Offerente	Oggetto offerta	Controvalore Opa Miliardi di lire
INA	ASSITALIA	655,9
IFIL	RINASCENTE	
SHERATON	CIGA	
INA	FATA	403,2
BANCA AMERICA E	BANCA POP. LECCO	338,9
NESTLE'	ITALGEL	272,2
CARIPARMA	CREDITO COMMERC.	237,2
SAGRIT	CIRIO	194,9
SIEMENS	TELECO CAVI	148,3
RCS EDITORI	RCS LIBRI	4,0
UAP	L'ABEILLE	59,0
	EUROMOBILIARE	36,4

MILANO. Ecco ai nastri di partenza la prima grande operazione d'autunno, il primo passo verso il grande disegno della «Galassia del Nord». Il Credito Italiano ha annunciato l'intenzione di lanciare un'Opa su 105,5 milioni di azioni del Credito Romagnolo, pari al 48,2% del capitale dell'istituto bolognese. Con le quali si assicurerà il controllo, poiché il Credit ha già in portafoglio una quota pari al 2,1%.

L'Opa, messa a punto da Ariberto Mignoli, significa un impegno vicino ai 2100 miliardi, ampiamente coperti dall'aumento di capitale in corso che porterà nelle casse di piazza Cordusio 2640 miliardi di danaro fresco.

Il consiglio del Credito ha ieri conferito al presidente Lucio Rondelli la delega per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di Bankitalia, e per le dovute comunicazioni alla Consob. E l'intenzione è di far partire l'offerta al più presto.

Il prezzo è allettante: 18.000 lire per azione sulla base del patrimonio netto consolidato al 30 giugno scorso (che significava un valore per titolo di 11.500 lire), incrementato del successivo aumento di capitale attuato dal Rolo, e tenuto conto della raccolta diretta e indiretta della banca che ammonta a 55.700 miliardi.

Conveniente se messo a confronto con la quotazione di ieri, che fissava per il Rolo un prezzo di 13.674 lire e, come recita una nota del Credito Italiano, «superiore del 52,5% alla media dei prezzi fatti registrare negli ultimi 30 giorni di Borsa, e del 45,4% alla media dei prezzi di compenso degli ultimi sei mesi».

Nel dare la notizia dell'Opa, il Credito tuttavia subordina l'attuazione dell'Opa alla soppressione, entro il 28 febbraio prossimo, di una clausola statutaria che prevede, al Romagnolo, un limite di possesso azionario pari al 10% del capitale. Ma il Credit aggiunge di riservarsi la facoltà di acquistare le azioni depositate, anche nel caso in cui le adesioni all'Opa dovessero raggiungere il 48,2%.

Si tratta dunque di un'«Opa pura», come la chiamano i maestri del diritto, che sottintende la seguente logica: se i soci Rolo consentiranno a cedere il 48,2%, va da sé che i medesimi soci saranno disponibili a cambiare la clausola statutaria, dal momento che implicitamente accetteranno che la loro banca finisca nell'orbita Credit.

«Anche quest'operazione va nel segno della trasparenza e del mercato» commenta l'amministratore delegato di Credit Giuseppe Egidio Bruno. «Per il Credito Italiano significa un rafforzamento nelle sue zone tradizionali, quelle del Centro-Nord».

Ad occhio e croce, e tenendo conto del faticoso momento di Borsa, l'Opa sul Rolo ha tutte le caratteristiche per poter avere successo. Anche se carte mercato potrebbero giocare contro. Non si dimentichi la battaglia campale di sei anni or sono.

Nella primavera del 1988, alcuni soci «storici» del Romagnolo come i Seragnoli, affiancati da Carlo De Benedetti, si confrontarono con altri azionisti sostenuti dalla Fiat. Fu una lotta estenuante, che si risolse col prevalere degli interessi legati al presidente di Olivetti.

Oggi, il capitale del Rolo vede la Banque Nationale de Paris al primo posto con il 6,4%, seguita da De Benedetti con il 4% circa, dai Seragnoli con il 3%. Un 3% dovrebbe avere la Cassa di Bologna, e quote tra l'1% e il 2% fanno capo all'amministratore delegato Emilio Ottolenghi, ad Achille Maramotti, forse al Barilla.

Con molti di questi azionisti, il Credit ha da sempre rapporti eccellenti. Maramotti siede addirittura nel consiglio di amministrazione dell'istituto guidato da Rondelli e Bruno.

Fonti vicine al Credito Italiano confermano i «buoni rapporti», ma escludono che dei preaccordi siano stati raggiunti. E, ieri, nessuno dei possibili interessati ha rilasciato dichiarazioni. Ma chi potrebbe pensare di lanciare, oggi, un contro-Opa?

Valeria

Rondelli

«Favoriremo i piccoli soci»

MILANO

Non animati da alcuna ostilità, anzi: il nostro interesse per il Credito Romagnolo è dettato interamente dalla considerazione delle eccellenti caratteristiche dell'istituto bolognese: così Lucio Rondelli - presidente del Credito italiano privatizzato dopo essere stato per lunghi, fondamentali anni, amministratore delegato del Credit «banca d'interesse nazionale» - sintetizza lo «spirito» dell'offerta pubblica d'acquisto presentata ieri ufficialmente.

Quali vantaggi, e per chi, intravedete nella vostra operazione?

«Si tratta di un accordo importante per entrambi gli istituti partner e per l'intero sistema creditizio nazionale. Nelle nostre intenzioni i punti di forza del Romagnolo, primo fra i quali il fortissimo rapporto con il suo territorio, verrebbero tutti valorizzati. Può giurarci: mi avvicino a quest'operazione con il massimo rispetto e la massima attenzione, oltretutto bolognese...»

Quando si parla di opa si pensa sempre ai diritti delle minoranze. La vostra operazione li tutelerà?

«Assolutamente sì, al punto che intendiamo escludere dal riparto i singoli lotti azionari inferiori ai 5000 titoli, per non penalizzare appunto gli azionisti più piccoli, in ossequio alla matrice cooperativa della banca».

Comunque puntate al controllo della maggioranza assoluta...?

«Sì, senza dubbio: e l'opa stessa è subordinata all'abolizione della clausola statutaria che oggi limita al 10% il singolo possesso azionario».

Avete la liquidità necessaria a finanziare l'opa?

«Il Credit aveva già molta liquidità in cassa; non dimentichi, inoltre, che è in corso un aumento di capitale che raccoglierà risorse utilizzabili, oltretutto, per il Romagnolo. Chi aveva dubbi sull'impiego dei fondi che raccoglieremo con l'aumento in corso, non ha più ragione di averle».

Che ne sarà della vostra partecipazione nel gruppo Bna, ora più che mai inutile?

«Il sistema creditizio italiano è entrato in movimento, varie ipotesi di sistemazione sono state anche rischiarate dalla stampa sul futuro della Bna, in questo contesto credo che troveremo una soluzione valida anche per noi».

La vostra opa sul Romagnolo nasce da accordi preventivi con alcuni dei principali gruppi azionari già presenti nella banca?

«Avevamo discusso alcune ipotesi con uno dei raggruppamenti più forti dentro il Romagnolo. Poi la situazione è cambiata in corso d'opera e siamo andati avanti come abbiamo dimostrato oggi. Crediamo che le condizioni finanziarie che offriamo siano molto interessanti per qualunque azionista del Rolo».

Sergio Luciano

ANALISI

LA FEBBRE DEL LISTINO

Nel '93 varate operazioni per 14.808 miliardi, un record persino rispetto al mitico 1986

MILANO

Un occhio all'oggi. E uno al passato, l'oggi in piazza Affari, ahimè, è quello che è: più spine che rose. Dopo il capitombolo di due giorni fa, ieri il Mibtel ha recuperato qualcosina (chiudendo con un incremento dello 0,20%) ma l'atmosfera è rimasta la stessa: incertezza e nervosismo la fanno da padroni con la speculazione pronta a colpire e a soffiare sulle voci. Molto «chiacchierati» i possibili bis al maxiaumento di capitale Ras da 2300 miliardi, bis giustificati (nelle voci di Borsa) da una raffica di operazioni che vedrebbero protagoniste alcune star del listino: dalla Comit (che qualcuno vuole prossima acquirente di una banca importante) alle Generali, considerato in «movimento» nel settore assicurativo, fino alla Parfin che potrebbe essere penalizzata pesantemente dal fallimento della Serafino Ferruzzi. Ipotesi, solo voci. Ma in serata, a Borsa chiusa, una notizia-bomba: il lancio di una maxi-Opa del Credit sul Credito Romagnolo.

Aspettando gli sviluppi, per i nostalgici dei bei tempi in piazza Affari non resta che sottolineare i numeri della Borsa nel '93, numeri rivisitati e messi in bell'ordine - e tanto di confronti - nell'ultima edizione di «Indici e dati sugli investimenti in titoli quotati», ovviamente a cura dell'ufficio studi Mediobanca. Roba da Guinness dei primati, il 1993 borsistico, nulla da invidiare all'85 che, per chi se lo ricordasse, era stato l'anno del grande boom.

La crescita di prezzi e indici nel '93 è stata di tutto rispetto. Basti per tutti un dato: tenendo conto delle ultime disavventure che hanno azzerato la crescita realizzata dall'inizio d'anno, chi fosse entrato in Borsa all'inizio del '93 sarebbe ancora in attivo di un buon 40%. Un guadagno che non è facile ritrovare andando indietro nel tempo. Il che, tra l'altro, spiega abbondantemente alcuni fatti successi in Borsa proprio nel '93. Non c'è dubbio, infatti, che le performance e i guadagni dell'anno abbiano reso possibile da parte delle società quotate la forte richiesta di quattrini agli azionisti, una strategia resa obbligata dalla crisi che ha eroso risorse e patrimoni. Nel '93 l'intera richiesta di aumenti di capitale ha toccato i 14.808 miliardi, un record se si pensa che nell'86 d'oro erano stati 11.822 i miliardi chiesti agli azionisti e nel '92 «solo» 2878. Un trend, comunque, che è continuato anche nel '94: nei primi sei mesi dell'anno, infatti, le società quotate hanno chiesto ai soci altri 4471 miliardi e altre operazioni (la Ras, prima di tutte) sono in mettere in cantiere nel secondo semestre.

Tanto hanno chiesto. E un po' meno hanno dato, le società quotate: nel '93 il monte dividendi distribuito ai soci è stato di 4578 miliardi, in calo del 3,8% rispetto ai 4762 miliardi distribuiti nel '92. Segno anche questo della crisi attraversata dalle aziende e dalla difficoltà di recuperare risorse dalle banche superesposte. Certo è che, se è stato avaro di utili distribuiti in dividendi, il '93 è stato fin troppo generoso nella crescita dei prezzi. Qualche esempio preso nelle tabelle di Mediobanca tra i titoli più noti e più diffusi. Chi ha investito mille lire a inizio '93 e ritrovato in tasca a fine giugno del '94, dieci dopo, lire nel abbia comprato Sip (oggi Telecom), 2700 ha acquistato Stet, 2440 nel caso di Fiat, 1800 di Olivetti, 1770 di Italcementi, 1450 se ha comprato Sai, 1420 nel caso dell'Ifil, 1400 se ha puntato su Generali e 1260 Mediobanca.

Gran bell'anno, quello passato, per chi ha investito in Borsa. Ma niente affatto male per chi ha saputo investire i propri risparmi anche in altri modi. Tra i titoli di Stato, sempre stando alle tabelle elaborate da «Indici» di Mediobanca, tra chi ha offerto i rendimenti maggiori ci sono i Btp 1992-2002 che hanno reso il 18,76% e i Btp 1992-2001 con il 18,24%. Tra le obbligazioni convertibili guidano la hit parade dei rendimenti le Pirelli 85-95 con il record del 27,7% niente affatto male è andata a chi ha puntato su altri titoli. San Paolo 1987-2002 e su Crediop 1974 che hanno reso il 25,7% e il 25%.

Armando Zeni

LA CORSA DEI RENDIMENTI

Questo il rendimento medio annuo a fine giugno 1994 di un investimento effettuato il 4/1/1993 (al netto di imposte, salvo che per le azioni)

Azioni ordinarie	Tasso in %	Obbligazioni convertibili	Tasso in %	Titoli di società ed enti	Tasso in %
Linificio	142,23	Indust. Pirelli 85-95 9,75%	27,72	S. Paolo o. A. 1987-2002 10%	25,73
Saiag	126,55	Iri-Ansaldo trasp. 89-95 8%	25,34	Crediop 1974 8%	25,00
Ciga	-43,92	Centrobanca s.s. Salfa rnc	16,73	Isveimer 1988-95	8,54
Parfin	-73,04	Med. S.S. Cem. Siciliane	12,48	Bei 1987-95	7,32
Azioni di risparmio		**Titoli di Stato**		**Bot (min-max)**	
Mondadori	154,92	Btp 1992-2002 12%	18,76	Tre mesi	7,44-10,33
Pirelli e co.	123,00	Btp 1991-2001 12%	18,24	Sei mesi	7,51-10,21
Jolly hotels	-24,20	Cte 1990-95 12%	6,98	Dodici mesi	7,58-10,38
Santavaleria fin.	-28,07	Cte 1990-95 11,9%	5,48		

FONTE: Indici e dati 1994

Enrico Cuccia «registra» di Mediobanca

Per i titoli-guida rendimenti d'oro Bene anche i Bot

A Piazza Affari ondata di aumenti

Mediobanca fotografa diciotto mesi di risparmio

In consiglio Monorchio e Agnelli junior

ROMA. Il Crediop incorpora il Sanpaolo Finance e nomina in consiglio di amministrazione Giovanni Alberto Agnelli, Andrea Monorchio e Gianni Zandano. Le assemblee del Crediop e del Sanpaolo Finance hanno approvato il progetto di fusione formulato dai rispettivi consigli di amministrazione. L'incorporazione avverrà entro la fine dell'anno. A fianco della tradizionale attività del Crediop, relativa alla concessione di finanziamenti a medio-lungo termine per la realizzazione di opere infrastrutturali, per gli enti territoriali e per gli investimenti delle imprese, saranno sviluppati i settori della consulenza e strutturazione di progetti finanziari, gli interventi per le operazioni di privatizzazione di società appartenenti a gruppi pubblici, la consulenza per i piani di ristrutturazione aziendale, l'assistenza per la quotazione in Borsa, il project financing e la partecipazione a consorzi di garanzia e collocamento. L'assemblea del Crediop ha inoltre deciso di ampliare il consiglio di amministrazione con la nomina di Giovanni Alberto Agnelli, Andrea Monorchio e Gianni Zandano.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° agosto 1994 e termina il 1° agosto 1997 per i triennali e il 1° agosto 1999 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e agli altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **10,42%** e al **10,68%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 ottobre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto: all'atto del pagamento **(3 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

CITTA' DI AVIGLIANA
PROVINCIA DI TORINO

Questa Amministrazione indice gara mediante licitazione privata per il conferimento delle opere di «COSTRUZIONE PARCHEGGIO ZONA FF.SS.».
Importo base: L. 284.560.200. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. e mezzi propri Bilancio.Cat. A.N.C. 6ª.
La gara verrà con le modalità di cui all'art. 1 lett. a). della L. 2/2/73, n.14.
L'appalto è disciplinato dalla L.19/3/90, n. (antimafia).
Non è ammessa la cessione di appalto o di contratto. La domanda di partecipazione in dovrà pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 giorno 10 NOVEMBRE 1994
Avigliana, 24 Ottobre 1994
COMUNALE
Dr. Mario DE SALVIA
IL SINDACO
Claudio CHIABERGE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 68/87 promossa da: **Banca Popolare di Novara - Istituto Bancario San Paolo di Torino** contro: **LA MANNA Santino - DE GRANDI Daniela**, il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/11/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Cavagnolo - Via Manzoni n. 9, al piano rialzato alloggio composto di ingresso, disimpegni, due camere, soggiorno, cucina e due bagni; giardino di mq 235,80 in proprietà esclusiva. Nel piano sotterraneo vano n. 2.
Prezzo base L. 80.000.000; aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: del prezzo base da versarsi entro le ore 13 giorno 21/11/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 30 - Torino.
IL CANCELLIERE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
CATANIA
Estratto avviso di pubblici incanti

Quest'Amministrazione, con sede in Catania Piazza Università 2 - c.a.p. 95124 - Tel. 095/310355 e Fax 095/325194, indice le seguenti gare:
1) Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature sanitarie occorrenti alla Cattedra di Patologia Speciale Chirurgica e Propedeutica Clinica C.O. suddivise nei seguenti lotti: **Lotto A)** Videoendoscopio elettronico corredato da: un esofagogastroduodenoscopio; un colonscopio; un duodenoscopio; un generatore di luce allo xenon; un carrello per videoendoscopi; un lettino per esami endoscopici. **Lotto B)** Sistema per laparoscopia corredato da: un generatore di luce allo xenon. **Lotto C)** Sistema computerizzato per l'analisi della motilità e della PHmetria esofagea. **Lotto D)** Elettrocardiografo corredato da due monitor per la sorveglianza dei parametri vitali - da celebrarsi il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 9,00.
2) Pubblico incanto per la fornitura delle seguenti apparecchiature sanitarie destinate all'Istituto di Farmacologia. a) Autoclave - 2 cestelli per autoclave, b) Incubatore; c) Gascromatografo - Iniettore - Iniettore Split/Splitless - Detector ad ionizzazione di fiamma - Detector a cattura di elettroni - Integratore; d) Bilancia; e) Cappa a flusso laminare verticale; f) Spettrofluorimetro; g) Analizzatore di immagine; h) Computer operativo; i) Ultracentrifuga da pavimento - Rotori angolari; l) Minicamera fredda monoblocco; m) Congelatore orizzontale; n) Contatore automatico da banco; o) Preparatore automatico; p) Sistema ematologico - da celebrarsi il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 9,00.
3) Pubblico incanto per la fornitura di n. 1 ECOCOLOR DOPPLER destinato alla Cattedra di Terapia Medica Sistematica II - da celebrarsi il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 9,00.
4) Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature sanitarie destinate alla Cattedra di Endocrinologia e Patologia Costituzionale suddiviso nei seguenti lotti: **Lotto A)** 1) Gamma camera con testata di rivelazione, consolle elettronica, monitor e sistema di acquisizione, visualizzazione, archiviazione ed elaborazione delle immagini; 2) Collimatori pinhole ed a fori paralleli per basse e medie energie (N. 4); 3) Sistema total body (incluso lettino); 4) Software applicativi. **Lotto B)** Sistemi di protezionistica e di rivelazione della contaminazione radioattiva necessari per l'utilizzo dei radioisotopi: 1) Un Geiger-Muller per la rilevazione dei raggi gamma. 2) Un rivelatore di contaminazione superficiale; 3) Un monitor portatile con sistema di ricarica per rilevazione di radiazioni - da celebrarsi il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 9,00;

Il pubblico incanto di cui al punto 1) sarà esperito ai sensi del D. Leg.vo n. 358/92 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso.

I pubblici incanti di cui ai punti 2, 3 e 4 saranno esperiti ai sensi del D. Leg.vo n. 358/92 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Per le caratteristiche tecniche e la configurazione delle predette apparecchiature, nonché per le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare, si rinvia ai rispettivi bandi di gara, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai capitolati d'oneri ed agli elaborati contenenti la modalità di svolgimento e partecipazione alle gare.

Tutte le gare avranno luogo presso la Direzione Amministrativa dell'Università di Catania.

Le offerte, secondo le prescrizioni dei bandi e degli elaborati contenenti le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la celebrazione di ciascun pubblico incanto.

I bandi sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 21 ottobre 1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

COMUNE DI TRIGGIANO
PROVINCIA DI BARI
RIPARTIZIONE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
Ufficio Segreteria - Piazza V. Veneto, 48
Tel. 080/8759230 fax 080/8751213

Avviso di gara di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. del 27.7.1994, modificato ed integrato con delibera consiliare n. 76 dell'1.10.94 debitamente esecutiva, sarà indetta gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione ad aggio con minimo garantito determinato in L. 46.000.000 annuo netto per imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulla pubbliche affissioni ed in L. 70.000.000 annue nette per tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, per un totale presuntivo di L. 116.000.000 ai sensi del Decreto Legislativo 15/11/93 n. 507 e modificazioni
La concessione del servizio avrà la durata di anni 5 (sei) e dovrà svolgersi alle condizioni e modalità riportate nel Capitolato Speciale.
La gara si svolgerà con la procedura di cui all'art. 89, lettera a), del R.D. 23/5/1924, n. 827, e l'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. C) e al successivo art. 75 commi 1°, 2° e 3° dello stesso Decreto, offerta più vantaggiosa per il Comune, nel senso che il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto la percentuale dell'aggio più basso sui ricavi dell'intero servizio, fermo comunque restando il minimo garantito.
Le ditte interessate possono far domanda di partecipazione, redatta su carta bollata e inviata entro il 17/11/1994 con lettera raccomandata, indirizzata a: Comune di Triggiano - Ufficio Segreteria
Piazza V. Veneto, 48 - Triggiano (Ba) C.A.P. 70019
Alla domanda di partecipazione, contenente l'esatta indicazione della ragione sociale e del numero di codice fiscale, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in bollo, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, da cui si rilevi che la stessa è iscritta nell'apposito Albo istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507.
Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso e l'offerente potrà ritenersi svincolato dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data stabilita per la gara
Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante
Triggiano lì, 27/10/1994
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Marzano

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
ai sensi dell'Art. 20 della L. 19/3/1990, n. 55
SI COMUNICA
Il giorno 25/08/1994 è stata esperita licitazione privata per affidamento lavori costituzione variante esterna Abitato di Cassano Belbo, lungo la S.P.N. 270, fr. Cassano Belbo - S. Pietro - S. Bonato, aggiudicati con procedura di cui agli Artt. 1 lett. a) e 5 L. 02/02/1973, n.14 mediante offerta di prezzi unitari
Il risultato aggiudicatario l'impresa COLOMBANO Giuseppe & C. s.n.c. - di ROCCHETTA BELBO.
L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sul Bollettino Piemonte n. 42 del 19 Ottobre 1994.
Cuneo, li 27 Ottobre 1994
IL PRESIDENTE
- Prof. Giovanni GUALDA -

VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori pubblici
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25.10.1994, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- esecuzione della pavimentazione stradale del sistema viario di Aosta tronco Aosta-Centro (lotto 4).

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Lavoyer

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 192/87 promossa da: Lisa Giuseppe - Cassa Risparmio di Torino contro: **LISA Giuseppe - GILARDI Luigina** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.12.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto secondo
In Torino - Via Monte Cengio n. 28/11: nel cortile fabbricato composto di ampio vano uso laboratorio, tre locali ufficio e servizio esterno.
A carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità
Prezzo base L. 81
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.11.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 -TORINO
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n.

Si rende noto che in data 21 settembre 1994 è stata esperita la licitazione privata n. 84/94 per Lavori di Manutenzione Straordinaria per la sistemazione conservativa delle strutture portanti e delle rampe del cavalcaferrovia di via Guido Reni.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento
Offerte ricevute n. 14
Impresa aggiudicataria: Cooperativa Subalpina Soc. a r.l., con il ribasso del 38,85%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Torino, 17 ottobre 1994
IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rosalio

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. N. 46/91 e 37/93 contro: **ASTEGGIANO Luigi**, residente in Cervere, Via Bra 19

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 22.11.1994 ore 9,30 avanti al G.E. si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni. In Cervere, vicinanze fraz. Chiarpenelli, partite 4865 - F. 18 nn. 324, 284, 285, 317, 85, 276, 277, 72, 279, 280, 84, 327, 328, 325, 291; - F.5 nn. 212, 211, 210, 309, 295, 204, 307, 226, 238.
Prezzo base L. 736.850.000. Aumenti minimi L. 10.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del 21.11.1994
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale; Alba lì 6.10.94.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

Società Azionale per la Condotta di Acque Potabili p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE 1994

In ottemperanza a quanto disposto dalla Consob, la Società ha deciso di pubblicare la relazione semestrale della Società al 30 giugno 1994 e quella consolidata del gruppo, sarà a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Sede legale della Società e presso il Consiglio di Borsa di tutte le Borse Valori Italiane.

Acque

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 425/90 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **GAY Bruno Felice - MALLEN Emilia** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.12.1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Cesana Torinese - Via Origgere c.n. 5 - Albergo, denominato «Hotel Edelweiss» (categ. tre stelle), elevato a quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato, così composto: al piano seminterrato, ampia cucina collegata col soprastante ristorante mediante apposito montavivande, una sala taverna, una camera per il personale di servizio, cantina vini, locale C.T., bagno, lavanderia e locali accessori di mq. 350 - al piano terreno (1° f.t.) composto di hall, reception, bar, sala ristorante, sala di soggiorno, servizi igienici ed altri locali accessori di mq. 288 circa; al piano primo composto di corridoio, otto camere bagno e disimpegno, vano scala e accessori di mq. circa; al secondo composto di corridoio, sette camere con annesso bagno e disimpegno, vano scala e locali soni per mq. 221 circa; al piano terzo mansardato composto di corridoio, quattro camere con annesso bagno e disimpegno, vano scala e locali sottotetto accessori di mq. 243 circa; un appartamento articolato su due piani - al piano primo due camere, disimpegno e bagno di mq. 36 circa; al piano secondo mansardato ampio locale soggiorno con angolo cottura, una camera e bagno, per mq. 65; un fabbricato commerciale, adibito a Bar Crêperie, «Petite Fleur», elevato a due piani fuori terra, retrostante all'albergo composto al piano terreno di ingresso, sala di soggiorno, cucina e servizio igienico, per mq. 87,00; al piano primo di ingresso, due camere e bagno per mq. 54,00
Prezzo base L. 1.185.000.000 Aumenti minimi L. 10.000.000 Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.11.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1015/91 promossa da: Banca Nazionale Agricoltura s.p.a. contro: **FOSSELLA Giuseppe** il Giudice dell'Esecuzione dott. Ed Alberti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.12.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - Via Borgone c.n. 57 - appartamento al piano terreno composto di ingresso-disimpegno, tre camere, cucina, gabinetto con bagno e un balcone;
Prezzo base L. 171.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.11.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 298/93 promossa da: Spa Credito Italiano - Cassa Risparmio Torino contro: **MARANGI Maria Michela - ROSSETTI Francesco** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto il giorno 10/11/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino via Matteo Pescatore 9, alloggio al piano secondo nell'ala nord interna del cortile composto di tre camere e accessori
Prezzo base L. 160.000.000 Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 07/11/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

FALLIMENTO GEN. MONVISO SRL

Vendita a trattativa privata 50% quote soc. ZACCARELLA srl, proprietaria di 3 rami di azienda agricola siti in:
NOVI DI MODENA (MO)
Incrocio S.S. Mo-Mn con previsto per Concordia
Terreno di mq. 185.36 C.T. Fg. 33 nn. 7, 8, 9, 111 parz. da zona industriale a possibile prossimo cambiamento di destin. d'uso da agric. a industriale con entr 3 capannoni e abitazione custode a 3 piani
ROLO (RE)
via Campogrande e via Cantonazzo autostr. Brennero
Terreno di are 46.000 Fg. 18 nn. 1/1, 2/1, 3, 5/1, 7, 8, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 144, 145 e 1/2 p.t cat A/3, cl 1, vani 5, rend. L. 600.000; 2/2 p.t cat A/3, cl 1, vani 8, L. 2/2 p.t cat A/3, cl 2, vani 5,5, rend. L.
CARPI (MO) Fraz. Budrione
Terreno di are 213.03 cons. a C.T. Fg 11 nn. 88, 86 con entr. 4 capannoni e abitazione custode.
Prezzo base: L. 442.000.000
Eventuali offerte dovranno pervenire entro il 10.12.1994 al curatore dott. Enrico Bassa di Revello Cn (tel. 0175 257.267 - fax 0175.257030), che fornirà chiarimenti e copie perizie.

R U.S.S.L. N. DI CHIVASSO

Avviso per estratto esito di gara

Questa Amministrazione rende noto, ai sensi dell'art. 16 della Direttiva 92/50/CEE del 18/06/1992 e ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.L.vo 24/07/1992 n. 358, che sono state espletate le seguenti gare:
1) servizio triennale di pulizia strutture Ussl e servizio distribuzione pasti e pulizia locali mensa di via Po 11 Chivasso.
a) ditta vincitrice: Coop. Punto Service di Vercelli
b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata
2) fornitura annuale di specialità medicinali per l'USSL 39 di Chivasso e per l'USSL 28 di Settimo T.se.
a) ditte fornitrici: l'elenco delle ditte è stato pubblicato sul supplimento G.U. CEE n. S 176 del 14/09/1994 e sulla G.U. Italiana n. 226 del 27/09/1994
b) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 011/911.7317.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Attilio Balbinot

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 1015/91 promossa da: Banca Nazionale Agricoltura s.p.a. contro: **FOSSELLA Giuseppe** il Giudice dell'Esecuzione dott. Ed Alberti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.12.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - Via Borgone c.n. 57 - appartamento al piano terreno composto di ingresso-disimpegno, tre camere, cucina, gabinetto con bagno e un balcone;
Prezzo base L. 171.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.11.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

RELAZIONI SEMESTRALI 1994

Le seguenti società del Gruppo STET rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo semestre 1994 sono a disposizione dei richiedenti presso le rispettive sedi sociali e presso le sedi del Consiglio di Borsa.

STET
STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Capitale Sociale L. 8.281.212.121.000 interamente
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 del Reg. Soc
Sede Legale in Torino - Via Bertola, 28 (Tel. 011/55951)
Direzione Generale in Roma - Corso d'Italia, 41 (Tel. 06/85891)

TELECOM ITALIA S.p.A.
Capitale Sociale L. 7.165.448.535.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Reg. Soc
Sede Legale in Torino - Via San Dalmazzo, (Tel. 011/55141)
Direzione Generale in - Via Flaminia, 189 (Tel. 06/368811)

Sirti
SIRTI Società per Azioni
Capitale Sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 17236 del Reg. Soc
Sede Legale in Milano - Via G.B. Pirelli, 20 (Tel. 02/65771)

STET

Polemica sulle buste paga differenziate tra aziende del Nord e del Mezzogiorno

Salari, la Lega rilancia le «gabbie»

Ma sindacati e Confindustria dicono no

ROMA. Pagare salari più bassi al Sud rispetto al Nord, sì o no? La polemica ferve, sulla scia dei discorsi pronunciati martedì dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli a Melfi e dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio a Foligno. C'è chi si schiera a favore, e chi contro le «gabbie salariali» (il sistema di differenziazione delle paghe tra regioni in vigore dal 1945 al 1972) pur se per l'esattezza né Agnelli né Fazio hanno proposto di ritornarvi.

«Quando della Lega Nord abbiamo cominciato a parlare di gabbie salariali tutti ci prendevano per matti, e ci additavano come gli Unni che scendono in Italia con le corna in testa - esclama il ministro del Lavoro, Vito Gnutti - ora sembra che cominciino a darci ragione». Al contrario, rispondono no tutti i sindacati, compresa la Cisnal che è più vicino all'attuale maggioranza di governo. «Non servirebbe aumentare l'occupazione - dichiara uno dei segretari confederali della Cgil, Walter Cerfeda - è possibile, perché l'accordo del luglio '93 non prevede differenze a seconda delle aree geografiche».

Quando c'erano, le «gabbie» stabilivano che le paghe contrattuali fossero ridotte di valori percentuali in diverse aree del Paese rispetto al valore base riferito all'area di Milano. Dal 1945 al 1961 il divario massimo fu del 32%, dal '61 al '69 del 20%, fino alla scomparsa totale nel '72. La ragione principale era attribuita al differente costo della vita, inferiore nelle zone ancora prevalentemente agricole e soprattutto nel Mezzogiorno. Uno studio della Cgil sostiene peraltro che ancor oggi le retribuzioni medie complessive sono differenti, pur partendo da paghe contrattuali uguali: per esempio l'11% in meno al Sud nell'industria metalmeccanica e nella chimica.

Il problema è però che i costi per produrre nel Sud si stanno accrescendo. La preoccupazione degli industriali nasce dall'abolizione degli sgravi sul costo del lavoro («fiscalizzazione») di cui finora il Sud ha goduto; sono le normative europee a imporre di cancellarli. Da parte Fiat si chiarisce che Agnelli intendeva porre in primo luogo al governo, con urgenza, il problema degli alti costi, di scarsa flessibilità del lavoro ma anche indiretti (cattive comunicazioni e infrastrutture) che gravano sulle imprese nel Mezzogiorno. Il presidente della Fiat ha anche fatto riferimento a differente costo della vita ma non intendeva resuscitare la vecchia etichetta delle «gabbie».

«No, la Confindustria non chiede le gabbie salariali - ferma da parte sua il presidente Luigi Abete - chiediamo, come tutti sanno, la massima flessibilità del mercato del lavoro». Tanto ne ha intenzione il governatore della Banca d'Italia: partendo dal dato di fatto che la produttività del lavoro «nelle regioni meridionali e nelle isole è inferiore in media di quasi il rispetto al resto del Paese», Fazio dà alcuni suggerimenti per ridurre il divario.

Una differenziazione dei salari gli appare opportuna ma in modo articolato, non con normative rigide e «antieconomiche» come le vecchie gabbie. Non c'è troppa distanza dalla «controproposta dei sindacati» come l'ha esposta ieri un segretario confederale Cisl, Natale Forlani: «flessibilità salariale rapportata alla produttività e da concordare quindi al secondo livello di contrattazione».

Paradossalmente, Fazio ha fatto notizia sulle «gabbie» (che non chiede) proprio nel momento in cui si è convinto (anzi) che la flessibilità del lavoro non è tutto. Se la produttività è più bassa nel Sud a causa di fattori ambientali, di attrezzature, di funzionamento della società, è lì che occorre intervenire: con un forte rilancio della «attività di investimento in infrastrutture, che non necessariamente deve far capo al bilancio statale» ma che dallo Stato deve essere innescato. [r. r.]

IL SALARIO IN GABBIA
RETRIBUZIONI MEDIE ANNUE IN MIGLIAIA DI LIRE

	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO
ENERGIA, GAS, ACQUA	39.200	47.477	42.808
METALLURGICHE, VETRO-CEMENTO, CHIMICHE	32.290	31.080	25.135
MECCANICHE	29.127	27.739	27.177
ALIMENTARI, TESSILI E ABBIGL., LEGNO, ALTRE	25.021	23.167	20.677
EDILIZIA	26.396	24.592	21.282
COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI	26.796	24.683	21.797
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	30.228	35.815	30.920
CREDITO E ASSICURAZIONI	48.668	51.210	51.876
SERVIZI VARI	23.677	26.189	22.724
TOTALE	28.529	30.298	25.080

Privatizzazioni: il comitato Draghi ha scelto i consulenti dell'Iri

Svolta per Enel e Stet

Umberto Agnelli: la Gs è strategica

ROMA. Novità per le privatizzazioni di Enel e Stet. Per quanto riguarda l'Enel l'autorità di controllo sui servizi energetici potrebbe passare sotto forma di disegno di legge. A dirlo è stato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, confermando che la bozza del provvedimento potrebbe essere esaminata già nel Consiglio dei ministri di oggi. «In questo modo - ha detto Gnutti - potrà prendere atto della proposta formulata dai ministri di Industria, Bilancio e Tesoro per poi scegliere la strada da seguire per il varo dell'organismo». Gnutti ha anche ribadito la sua ipotesi di smembramento dell'Enel e ha precisato: «Il confronto politico sta avanzando e, nel limite di quello che leggo sui giornali, mi pare di aver visto posizioni interessanti da parte della sinistra di stampo liberista».

Alla Stet, invece, è tutto pronto per la scelta delle banche d'affari che seguiranno la privatizzazione. Il «comitato Draghi» ha infatti concluso i lavori a proposito della scelta degli «advisors» che dovranno affiancare l'Iri e la Stet per mettere a punto la modalità di privatizzazione della finanziaria delle telecomunicazioni.

Umberto Agnelli presidente dell'Iri

Le proposte del comitato presieduto dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, sono state consegnate ai ministri responsabili delle privatizzazioni (Dini, Pagliarini e Gnutti) ai quali spetterà la scelta finale. Sui nomi degli «advisors» non ci sono indiscrezioni anche se una dovrebbe essere la banca d'affari inglese Morgan Stanley, indicata dall'Iri, mentre per la seconda si fanno i nomi della Akros, di Gianmario Roveraro, e della Sopaf, di Jody Vender.

Intanto Biagio Agnes intende rafforzare la presenza della Stet in Argentina: il presidente della finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri è a questo scopo in visita a Buenos Aires. «Stiamo per portare a termine vari accordi - ha detto Agnes -, il più importante è per la trasmissione dati, e cerchiamo di portare avanti anche il discorso sulla multimedialità».

Restando nel capitolo privatizzazioni, oggi dovrebbe essere il giorno decisivo per l'assegnazione della Sme a una delle due cordate concorrenti guidate da Rinascente (gruppo Agnelli) e Benetton. Umberto Agnelli, presidente di Ifil e cui fa capo la Rinascente, ha detto che l'offerta presentata è «alta, interessante e vantaggiosa dal punto di vista del progetto industriale che vi sorregge». «La Gs - ha spiegato Agnelli - è strategica, Autogrill no. Gs, infatti, si integra bene con Rinascente, ma anche Autogrill è un buon business per sé. Progetti di scissione, comunque sia, a breve non ce ne sono». [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

Contratto in Vietnam per Italtel

Saranno undici le città vietnamite, nella provincia meridionale del Dong Nai, collegate nell'ambito del sistema di telecomunicazioni Italtel (Gruppo Iri) basato sulle centrali di commutazione della linea ut. Il contratto, del valore di sei miliardi di lire, è stato firmato ad Hanoi dalla Italtel e dall'amministrazione vietnamita delle Poste e Telecomunicazioni (Vpnt).

Brevetti, convegno a Milano

Si svolge oggi a Milano un convegno organizzato dal Gruppo Italiano della Licensing Executives Society sui seguenti temi: Riforma dell'Ufficio Brevetti e Marchi; Certificazione complementare per i medicinali; I marchi e le nuove tendenze del mercato; L'incerto confine tra marchio di forma e modello; Regolamento Siae e registrazione di software.

Vw, più lavoro in primavera

Dopo aver introdotto a giugno la settimana lavorativa di quattro giorni, Ferdinand Piech, presidente della Volkswagen, ha proposto ieri un nuovo modello di orario di lavoro, che consiste nel lavorare sei giorni alla settimana in primavera e tre giorni in autunno, adeguando così il ritmo di lavoro alle esigenze del ciclo produttivo dell'auto. La proposta ha però incontrato la ferma resistenza del sindacato, sia solo per motivi formali sia anche per perplessità sulla reintroduzione del sabato lavorativo.

Bene il collocamento Renault

La tranche di azioni Renault riservata agli investitori istituzionali è stata sottoscritta in eccesso. Lo ha detto ieri il ministro dell'Economia francese, Edmond Alphandery che non ha dato indicazioni sull'esito della tranche riservata ai piccoli investitori.

«Cercasi acquirente»

Gft, addio all'accordo con la Plaid

TORINO. Ennesima fumata nera per il Gruppo Finanziario Tessile. Martedì a mezzanotte è scaduta l'esclusiva a trattare del gruppo arabo-americano Plaid e le banche creditrici del gruppo torinese ne hanno respinto il piano di acquisto. Gli istituti di credito, esposti con il Gft per circa 400 miliardi, avrebbero dovuto raggiungere un quorum di adesioni del 95% dei crediti. Invece nella sede di Mediobanca sono arrivate adesioni a Plaid solo per l'80-85%.

Adesso si riparte da zero e Mediobanca ricomincerà a cercare un compratore per il Gft. Già la settimana prossima ci sarà una riunione di tutte le banche per esaminare di nuovo le offerte, tra cui quella della Cvc Capital Partners.

La Fila non ha presentato offerte, ma numerose fonti lo accreditano come il più probabile candidato all'acquisto del Gruppo [illegible].

Torino, 2-5 novembre

Nasce Intelcom '94 mostra-convegno telecomunicazioni

TORINO. Torino si avvia a divenire la capitale delle telecomunicazioni. Nella capitale sabauda si svolgerà infatti la prima grande mostra internazionale targata made in Italy dedicata alle telecomunicazioni: «Intelcom 94». La prima di una lunga serie: l'idea è quella di farla divenire un appuntamento fisso sebbene a cadenza biennale. La prima volta della mostra-convegno «Intelcom 94» si svolgerà dal 2 al 5 novembre prossimi presso il Centro congressi del Lingotto. Promossa da Expo 2000 spa in collaborazione con il gruppo editoriale Horizon House e la partecipazione della Stet, alla mostra parteciperanno oltre cento espositori. L'inaugurazione sarà affidata al sindaco di Torino, Valentino Castellani, al ministro delle Poste e Tlc, Giuseppe Tatarella e l'amministratore delegato della [illegible], Ernesto Pascale.

AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PIEMONTE - TORINO
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/742 0260 - Fax 011/437.4546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera E) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
OGGETTO: S.S. 28 del Colle di Nava. Lavori urgenti per l'eliminazione della strozzatura costituita dal sottopasso ferroviario al Km. 85+950 e delle vicinità planimetriche tra i Km. 85+320 e 86+260 con il consolidamento del corpo stradale.
Luogo di esecuzione: provincia di Cuneo.
Importo a base di appalto: L. 1.360.773.000.
Categoria prevalente: cig. «5» A.N.C.
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 26.10.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15.11.94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011 74 29.260 - Fax 011 4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera E) e dell'art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 337 della Valle Vigezzo. Lavori di consolidamento delle pendici rocciose fra i km 27+400 e 29+800.
Luogo di esecuzione: provincia di Novara.
Importo a base di appalto: Lire 1.621.675.000. Categoria d'iscrizione A.N.C. 10d.
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 26.10.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 4.11.94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte, via Talucchi 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di qualificazione ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE
Piazzetta Accademia Militare 3
10124 TORINO

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 093094. Oggetto della gara: realizzazione calle fognature presso la caserma Cittadella in Alessandria. Importo L. 484.201. + IVA 19%.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. a, legge 14/73. Data limite di accettazione domande: 11.11.1994.
Documentazione da presentare: fotocopia Albo nazionale Costruttori categoria 5b per la potenzialità adeguata a norma di legge e in corso di validità.
Ente a cui presentare la domanda di partecipazione in carta legale e riferita alla sola gara in oggetto: 1ª Direzione Genio Militare piazzetta Accademia Militare 3, 10124 Torino, a mezzo raccomandata a mano in corso particolare.
Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.
IL DIRETTORE
col. Enrico Vadacca

AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE - TORINO
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/742.0260 - Fax 011/437.4546

Avviso di gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera E) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata: Oggetto: S.S. 28 del Colle di Nava. Lavori di ripulitura planimetrica del tratto tra i km. 68+200 e km. 68+840. Luogo di esecuzione: provincia di Cuneo.
Importo a base di appalto: L. 1.171.183.482.
Categoria prevalente: Cig «5» A.N.C.
Il bando di gara è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10-01-91 n. 55. Le norme di partecipazione e della licitazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 26.10.94.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15.11.94 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

TRIBUNALE DI MODENA
N. 475/94 esec.
Il G.I.P. Pretura di Modena con decreto 7/2/94 n. 1024 irrev. il 17/6/94, ha condannato: [illegible] nato a Ozzano Emilia il 3/4/35 res. Formigine Via Cipollino n. 5, alla pena di lire 750.000 multa per aver emesso un assegno dell'importo di L. 200.390 senza autorizzazione del trattario in Formigine il 7/1/90, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione del decreto sul quotidiano «La Stampa». Per estratto conforme all'originale.
Modena 20 ottobre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

PROCURA [illegible] DI [illegible]
N. 401/94 esec.
Il G.I.P. Pretura di Modena con decreto 1/2/94 n. 914 irrev. il 25/5/94, ha condannato CIPOLLINA Francesco nato a Palermo il 9/2/58 res. Modena via Pergolesi 230 int. 58, alla pena di lire 1.500.000 multa per aver emesso 2 assegni dell'importo complessivo di L. 120.950 senza autorizzazione del trattario in [illegible] il 7 e 14/2/91, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione del decreto sul quotidiano «La Stampa». Per estratto conforme all'originale.
Modena 20 ottobre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

MINISTERO [illegible]
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Avviso di gara
[illegible]

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

QUESTA BELLA SIGNORA SI CHIAMA ADA, MA TUTTI LA CHIAMANO NONNA ADA. ISABELLA, LA BAMBINA CHE HA IN BRACCIO, È SUA NIPOTE.
NONNA ADA LA INVITA SPESSO A PRANZO, SOPRATTUTTO LA DOMENICA, PERCHÈ, DURANTE LA SETTIMANA, L'ANIMAZIONE ANNI AZZURRI LA IMPEGNA MOLTO. IL LUNEDÌ, PER ESEMPIO, L'ASPETTANO GLI ISTRUTTORI NELLA PALESTRA ATTREZZATA. IL MARTEDÌ NON PERDE UN CONCERTO: MERCOLEDÌ L'APPUNTAMENTO CON LA PETTINATRICE E SACRO, PER NULLA AL MONDO LO MANCHEREBBE; IL GIOVEDÌ CINEMA E DIBATTITO CULTURALE. VENERDÌ NONNA ADA SI DEDICA AI GIOCHI DI SOCIETÀ. A BRISCOLA È IMBATTIBILE; SABATO IN GITA FUORI CITTÀ, DOMENICA RIPOSO E... NIPOTINA.
NONNA ADA È UNA SIGNORA MOLTO FELICE.

NONNA ADA È UN'OSPITE DEGLI ANNI AZZURRI.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] INO CITTA'

PRECOLLINA in palazzina di nuova costruzione [redacted] particolare su 8 piani mq 140 più 70 di mansardato [redacted] giardino condominiale. Trattative riservate. Telefonare 517.6944

PRECOLLINA libero prestigioso mq 240 e terrazzo mq 180. Trattative riservate in ufficio. IPI Intermediazione 561.7091

> **PRECOLLINA**
> mansarda panoramica in elegante palazzina soggiorno angolo cottura e bagno. Tel. 265.461.

PRECOLLINA signorilissimo mq 215 salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi giardino box. Tel. 699.816

PRECOLLINA strada Fenestrelle soleggiata panoramica vendesi su 2 piani giardino da ristrutturare G.&V. 588.4445

[redacted] vende a privato prestigioso salone due camere cucina biservizi box piscina condominiale. Tel. 319.0787

PRIVATO vende corso Massimo d'Azeglio silenzioso sala cucina 2 camere biservizi Tel. 888.485

PRIVATO vende libero corso Trapani panoramico 2 camere tinello cucinino L. 200 milioni. No agenzie. Tel. 317.4461

[redacted] Vanchiglia alloggio di ingresso soggiorno cucina camera servizi a L. 120 milioni. Tel. 011.903.4500

SIGNORILE via Tirreno doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto IPI Intermediazione 561 [redacted]

S. RITA appartamenti affittasi camera tinello cucinino servizi L. 90 milioni 2 camere tinello cucinino servizi L. 155 milioni stesso stabile. Intermmobili 311.3363

S. RITA bella casa 2 camere cucina servizi mq 80 volendo box e posto auto. Tel 364.491 - 0330.385.333

S. RITA in stabile recente alloggi di camera tinello bagno termoascensore riscaldamento autonomo abbinabili. N.I. 1.855.842

S. RITA libero 3 camere cucinino tinello bagno balconi cantina L. 255 milioni. Intermmobili 311.3363

S. RITA via Tripoli libero soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi IPI Intermediazione 561.7091

S. [redacted] (via Muratori) libero signorile soggiorno 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi. Tel. 547.470

S. SALVARIO via Saluzzo libero 4 camere cucina bagno (mq 142) prezzo favorevole L. 225 milioni. Edicasa 561.3535

STABILE signorile via IV Marzo 14 appartamenti liberi mq 110 e mq 135 circa negozio ampia metratura. Tel. 562.9227

STRADA S. Mauro prestigioso alloggio di 110 mq tavernetta terrazzo giardino box [redacted]

STUDIO DATA vende alloggio [redacted] Cogne 2 camere cucina servizio videocitofono riscaldamento autonomo. Tel. 562.9057

STUDIO DATA vende [redacted] S. Rita 1 ca[redacted] ingresso servizio cantina più [redacted] Tel [redacted]

> **STUDIO** [redacted]
> collina prestigiosa villa moderna mq 450 grandi vetrate su splendido giardino mq 3000. Tel. 660.1866.

[redacted] vendesi libero alloggio via Maria Vittoria presso collina, mq 220, palazzo d'epoca ristrutturato, 5° e ultimo piano. Telefonare 0336.217.182

TORINO via Porpora piano [redacted] 2 camere cucinino bagno e cantina. Marinetto Immobiliare 924.4432

[redacted] 562.9976 vende liberi corso Regina adiacenti corso Tassoni stabile d'epoca rinnovato completamente con ascensore 2/3 camere tinello servizi

UTIP 562.9976 vende libero adiacente corso Belgio ristrutturato camera tinello bagno mutuo dilazioni

VANCHIGLIA libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 144, 2° piano L. 415 milioni. Cirauto 889.452

VANCHIGLIA (via Parma 71) in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati ultimo bilocale libero. Tel. 562.9227

VENDESI in zona centro bilocali al piano mansardato interamente ristrutturati. Tel. 503.016

VENDESI via Calandra 73 alloggio [redacted] le ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina [redacted] 749.6614/20

> **VIA BERTOLA**
> angolo via Assarotti libero piano [redacted] le alloggio nuovissimo da [redacted] 5 camere cucina doppi servizi mq 170 permute. Edil Domus 562.8731.

VIA BORGOMANERO 31
appartamenti di 1/2/3 camere cucina e servizi stabile recente possibilità comode dilazioni. Edicasa 561.3535

VIA Castelgomberto zona corso Sebastopoli vendo 2 camere salone cucina tinello servizio 2 arie mq 110 più box. Sica M. tel. 502.156

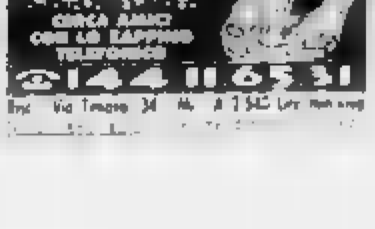
VIA della Consolata angolo via Garibaldi vendo appartamento mq 100 stabile d'epoca. SI.MA 011.663.4301

VIA De Sanctis libero ingresso tinello cucinino camera e bagno termoascensore più mq ario L. 125 milioni. Aurum 770.2085

VIA Garibaldi 8 bis appartamento signorile ottime condizionale soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7588

VIA Pastrengo libero piano alto soggiorno 1 camera cucina servizi. AD CASA 958.9489 vende L. 320 milioni

VIA Pinelli 15 (presso piazza Statuto) ultimi alloggi prezzo interessante vario metrature personale in loco martedì/giovedì 16.15-30 G.R. 320.624



> **VIA PO**
> vendesi in [redacted] ristrutturato appartamento libero al [redacted] piano di [redacted] mq circa. Gabetti 57.67.

VIA S. [redacted] 99 (giardinetti) in [redacted] palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738

> **VIA TUNISI**
> vicinanze ampio appartamento libero 2 camere tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Vigliani libero piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato box tutto L. 290 milioni. NIT 561.2686

ZONA Barca strada della Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 300 milioni trattabili [redacted] 273.5361

ZONA Bertolla via Kolbe in palazzina [redacted] alloggio 140 mq con terrazzo [redacted] posto box auto I.G.I. 776.7807

140.000.000 Crocetta via Pigafetta [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno piano rialzato 2 arie. NIT 561.2686

[redacted] 2 letto soggiorno cucina bagno adiacente corso Regina impresa vende e permuta. Tel [redacted] 2570 - 738.4867

[redacted]

A.A.A. [redacted] collina Chivasso villa a schiera posizione panoramica dilazioni permute dirette [redacted] 0337.286.906.

A.A. ALPIGNANO centrale signorilissimo 3 camere cucina soggiorno servizi L. 310 milioni. Casapiemonte 967.7717

A.A. CASA in Vigone ristrutturata con terreno cortile Af[redacted] 195 [redacted] Casapiemonte sede 318.2525

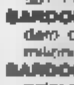
A.A. MONASTERO 1700 di circa 1000 [redacted] totali in Valperga (Rivarolo) L. 640 milioni. Casapiemonte 824.4466

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino [redacted] mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 899.[redacted]

A. GRUGLIASCO in palazzina d'epoca ristrutturato indipendente 3 camere cucina 2 servizi giardino 2 box. S.A. 561.[redacted]

A. VILLA indipendente Bruino presso su 3 piani mq 250 giardino mq 500 garage e tavernetta. Casa&casa 562.3916

A. [redacted] 10 km [redacted] Castelnuovo [redacted] Bosco casa libera 4 lati abitabile fermo e cortiletto "La Borsa" 368.482.


[redacted] A 501.880 Bardonecchia via Medail vendiamo stessa casa in ristrutturazione appartamenti di 2/3 vani e servizi possibilità [redacted] ottime finiture

ABITARE B 500.382 Collegno libero prestigioso ampia sala 3 [redacted] cucina [redacted] servizi ultimo piano ascensore

ABITARE C 500.382 Moriondo (Chieri) porzione di villa di 3 vani sala cucina [redacted] giardino termoautonomo

ABITARE D 501.880 Pino Torinese [redacted] palazzina splendido salone 2 camere cucina biservizi box 3 arie

[redacted] Montoso stabile recente bicale ristrutturato completamente [redacted] L. 35 milioni. Carpentera 539.962

ATTICO Rivoli signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi 153 mq 300 mq terrazzo, box 64 mq, parco. Frova 318.5278

AVIGLIANA residence presso lago [redacted] cucina [redacted] giardino privato/condominiale box. Flavio 318.5278

[redacted] villa laghi impresa vende splendida villa finita nel '93 mq [redacted] più interrato, garage, mansarda e giardino. Vista panoramica eccezionale. Telefonare 562.9518

BARDONECCHIA
a 200 mt stazione nuove e rinnovamento costruzione mono e bilocali con ampi terrazzi e box. Edicasa 011.561.3535

BARDONECCHIA Borgo Vecchio signorile complesso prendiamo alloggi varie metrature finiture pregio I.T.I. 3241.931

BARDONECCHIA e Les Arnauds impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA libero monolocale arredato con angolo cottura e servizi L. 115 milioni. Tel. 517.6944

BARDONECCHIA Sica vende ampio monolocale ben arredato con posto auto L. 160 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende 2 camere soggiorno con caminetto tinello cucinino L. 200 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina abitabile servizio cantina L. 390 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA soggiorno cucinotta arredata 2 camere bagno 3° piano via Ennaudi L. 300 milioni. Rovanto 411.2209.

BAR[redacted]CHIA via Col[redacted] prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Eurofid 011.581.8777

BARDONECCHIA via Medail la Piazzetta privato vende monolocale arredato mq 42. Tel. 011.883.817 - 547.389 - 968.0248

BARDONECCHIA via [redacted] monolocale cucinino servizi vendesi [redacted] 437.5588

BEAU[redacted] Sica vende [redacted] soggiorno con [redacted] cucina abitabile 3 camere 3 servizi sauna box auto e giardino L. 450 milioni. Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847

BEINASCO Fornaci bel salone sala [redacted] pranzo cucina 2 camere tripli servizi box. Studi[redacted] 687.2134

[redacted] Pino Torinese casa del '600 ristrutturata mq 260 con tavernetta box doppio giardino. Tel. 434.5758

BIMAR S. Mauro collinare prestigiosissima villa mq 400 con 1700 mq di terreno circostante riservatissima. Tel. 434.5758

BIMAR vendiamo cascina con terreno circostante facilmente raggiungibile minimo anticipo mutuo permute. Tel. 434.5758

BUTTIGLIERA Alta casa 220 mq libera 3 lati da rifare 600 mq terreno più ampio rustico. AD CASA 958.9483

BUTTIGLIERA ALTA libero signorile in palazzina salone cucina 2 camere 2 bagni termoautonomo mansarda box L. 345 milioni. Tecnokasa 581.9433

CANDIOLO via Carducci ultime villette a schiera mq 270 su 3 piani più box tavernetta gi[redacted] Eurofid 581.8777

CARMAGNOLA presso bellissimo [redacted] seminterrato 500 mq abitabili terreno recinto giardino. I.G.I. 663.5440

CASCINALE dell'700 da ristrutturare [redacted] mq 400 porticato fienile terreno presso Chivasso. Tel. 817.5640

> **CASELLE**
> vendiamo libero comodo tangenziale [redacted] 3 camere cucina servizi e box a L. 212 milioni. Gabetti 57.67

> **CASETTA RUSTICA**
> vendiamo a Leini indipendente su 3 lati completamente ristrutturata con giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 Baldissero collina villa panoramica indipendente [redacted] mq 1000 mq giardino box L. 480[redacted]

CASTELLAMONTE centrale medio signorile salone 2 camere [redacted] bagno luminoso ampio I.G.I. 663.5440

CASTIGLIONE in bel socolare in villa 1700 prestigioso alloggio di mq [redacted] su 2 piani con box e [redacted] giardino. Paolo Immobiliare 562.2252

CASTIGLIONE [redacted] signorile posizione panoramica disposta su 3 piani giardino. Sipa 619.[redacted]

CHIERI villa recente posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza [redacted] terreno parco 6000 mq. I.G.I. 776.7807

COLLEGNO centrale L. 175 [redacted] alloggio mq 88 2 camere tinello cucinino terrazzo ristrutturato. Carusin 405.0005

CO[redacted] 2 (Borgata Paradiso) ultimi [redacted] prezzo interessante vario metrature personale in loco martedì giovedì 16/18.30 G.R. 320.624

COLLEGNO prossimità corso Francia panoramico signorile 2 camere soggiorno cucina biservizi. Eurofid 581.[redacted]

> **COLLEGNO**
> Regina Margherita libero spazioso [redacted] tinello finemente ristrutturato. Gabetti vende. Tel. [redacted]

COLLEGNO Terracorta libero alloggio in villa salone 3 camere cucina 3 bagni ampio giardino mutuo. I.C. 473.0666

COLLEGNO Terracorta libero piano alto ascensore salonone 3 camere cucina servizi L. 296 milioni. M. Casa 778.1642

> **COLLEGNO**
> vendiamo ampio appartamento libero di 3 camere cucina 2 bagni prezzo affare. Gabetti. Tel. 57.67.

DRUENTO libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale con piscina. Ecocasa 568.3508

GIAVENO centro bella casa ristrutturata soggiorno cucina 2 camere box ampio solaio L. 195 milioni. Tel. 937.7082

GRUGLIASCO in casa di 7 anni libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 210 milioni. Tel. 780.1319

IMPRESA vende a 16 km da Torino villa [redacted] 2 piani con [redacted] no. Tel. 507.885

LA LOGGIA ingresso living salone cucina 3 camere [redacted] bagno box cantina. Tel. 681.1168 Rif. A/15

LA [redacted] in palazzina ristrutturata termo autonomo ampio 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. I.G.I. 663.5440

LANZO grande villa panoramica prestigiosa con alloggio custode stupendo parco 5000 mq. AD CASA 011.958.9483

[redacted] collinare [redacted] mq panoramica [redacted] 5000 mq terreno [redacted] zo affare. Tel [redacted] 1.835.135

LEINI' in palazzina recente mansardato ingresso soggiorno angolo cottura [redacted] bagno L. 125 milioni. NIT 56[redacted]

> # MAIORA
> tel. 434.1261 - 434.1369
> vende nuovi signorili appartamenti
> ## COLLEGNO
> pronta consegna in via Pieri 21 (traversa di via Alpignano)
> ## COLLEGNO
> consegna fine '94 in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
> ## GRUGLIASCO
> consegna [redacted] 95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
> visite nei cantieri
> sabato/domenica ore 10/12 - 15/18

MONCALIERI arredato soggiorno cucina camera bagno. Tel [redacted] 1168 Rif A/3

MONCALIERI centro libero signorile [redacted] vo mq 250 ampi terrazzi box doppio permute. Mediocasa 385.9070

> **MONCALIERI**
> corso Trieste luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] ingresso living cucina 2 camere bagni cantina box doppio. [redacted] 681.1168 Rif A/1

[redacted] Pieladi libero panoramico 2 camere tinello [redacted] servizi [redacted] como 593.829 - 593.697.

MONCALIERI presso corso [redacted] libero 2° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. G.R. 329.0421

> **MONCALIERI**
> strada Carignano in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI 4° piano con ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino [redacted] servizi box per 3 auto. Tel 365 [redacted]

[redacted] zona residenziale [redacted] bera 1/2 camere soggiorno cucina servizi garage G.E.A. 562.9939

MORIONDO bifamiliare. Ogni alloggio [redacted] mq. Tel. 681.1168. Rif C/2.

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in baita [redacted] 011 561.1137 - 0122.831.251.

[redacted] vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissima consegna '95. Tel. 581.91[redacted]

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Sivi 011 561.1137 0122.831.251

> **PALAZZINA**
> in Beinasco indipendente su 2 piani parzialmente occupata. Prezzo affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

> # PINEROLO
> A 2 KM S. [redacted]
> ## RESIDENZA [redacted]
> CHIUSANO & C. VENDE
> complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere sabato e domenica Tel. 011 668.2966

PINO [redacted] elegante condominio panoramico alloggio soggiorno camera cucina bagno ampi balconi giardino. Studio 811.1780

> **PINO**
> in palazzina vendiamo recente salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti 011 57.67.

[redacted] **TORINESE** centro mq 260 da ristrutturare su 2 livelli [redacted] giardino L. 520 milioni. Studio Immobiliare 880.2210

PINO [redacted] libero in palazzina signorile alloggio pan[redacted] mq [redacted] terrazzo 3 box. Fepoca[redacted] 208

> **PINO TORINESE**
> zona comoda al centro elegante villa di 230 mq circa giardino mq [redacted] Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

POIRINO Marocchi recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Colonna 562.8677

> **PRECOLLINA**
> Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box per 2 auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA libero recente ingresso salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi [redacted] doppio. Emmebi 349.9693

[redacted] bifamiliare 2 alloggi [redacted] mq 130 ciascuno giardino garage vendo. Tel. 562.9078

[redacted] Palace via Macario [redacted] vende appartamenti signorili da mq 55 a 135 [redacted] fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi [redacted] Tel [redacted] 562

> **RIVOLI**
> libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 290 milioni. Ottimi materiali. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI presso stupenda villa libera [redacted] pendente giardino circostante ampia metratura 3 box L. [redacted] milioni. Tel. 776.1647

> **RIVOLI**
> via Vallfre ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina mansarda box. Gabetti [redacted] Tel. 953.6319.

RIVOLI zona centrale libera villetta indipendente mq 150 [redacted] giardino e 2 [redacted] Mediocasa 385.9070

ROSTA alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina servizi più mansarda box L. 325 milioni. Intercasa tel. 568.2665

RUSTICO S. Francesco al Campo da rifare di 7 camere fienile con 1000 mq di terreno. Marinetto Immobiliare 924.4432

SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamento signorile di 2 camere tinello cucina servizi. Tel. 011.903.4500

SAGOR Orbassano centrale [redacted] mq 2 livelli indipendente su 3 lati ampia metratura [redacted], giardino. Tel. 011.903.4500

SAGOR Piossasco affare [redacted] alto appartamento [redacted] angolare 2 camere tinello cucina bagno. Tel. 011.903.4500

SAGOR Volvera bellissime bifamiliare salone cucina 2 camere [redacted] box doppio tavernetta la mansarda capannone industriale di mq 300. Tel. 011.903.4500.

> # SAN GILLIO
> ## villette a schiera
> Ultimando in zona tranquilla con salone cucina 3 letto 3 bagni 2 box tavernetta mansarda e giardino
> Vende impresa 000.3861 - 000.4861

SAUZE D'OULX in baita finemente ristrutturata alloggi finiture personalizzate. Coseli 011.561.2292

S. BENIGNO vendesi alloggi indipendenti in villa nuova costruzione da L. 195 milioni. Studio Corsa 545.388

S. MAURO appartamento di salone cucina 2 camere e 2 bagni cantina e box auto. Marinetto Immobiliare 924.4432

S. MAURO centro precollina mq 135 signorile ultimo piano ampio giardino godibile 2 boxes. Argentero 872.5835

S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi ristrutturato box in cortile L. 230 milioni. Tel. 273.5361

S. MAURO in palazzina recente salone 3 camere cucinotta doppi servizi giardino box. Casavva 748.9500

S. MAURO in stabile recente signorile soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 arie ristrutturato box. Noldedi 581.2780

S. MAURO signorile alloggio salone camera cucina bagno terrazzo mq 115 per circa mq 5000 L. 290 milioni. Tel. 889.2962

TERRACORTA Collegno villa indipendente finiture di pregio 240 mq piano unico seminterrato garage. Tel. 663.5990

[redacted] stupenda villa panoramica salone pranzo 4 camere cucina biservizi box tavernetta ampio giardino. Tel. 937.7082

TROFARELLO centro casa indipendente mq 400 su lotto terreno edificabile mq 3600 cubatura 1.50. Tel. 812.5640

VILLA a schiera in casa bifamiliare vendo in collina presso Chivasso. Tel. 669.8921

VILLA in Cavagnolo mq 380 volendo bifamiliare autorimessa e giardino circostante. Tel. 011.915.6171 - 0336.441.092

VILLARBASSE libera via Monviso 36, 2 camere cucina ingresso bagno box. AD CASA 958.9488 vende L. 225 milioni

VILLA trifamiliare Borgaretto signorile 700 mq giardino piscina garage prezzo interessante. Tel. 663.5990

VILLA uni/bifamiliare 25 km da Torino ottima posizione indipendente terreno Chiusano & C. Tel. 568.2858

VILLE Sangano indipendenti/schiera ampie metrature buone finiture da L. 390 milioni. L'Immobile Orbassano 903.2425.

VOLVERA recente ampia metratura ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio box mutuo dilazioni I.G.I. 663.5440

VOLVERA via Airasca vendiamo villette nuova costruzione ottime rifiniture mutuo e permute. Emmedue 562.8207

180.000.000 servizi inclusi breve [redacted] Torino casa 4 vani bagno giardino garage. Tel. 658.235 - 658.303

235.000.000 casa indipendente subito abitabile 6 vani bagno 2300 mq giardino 25 km Torino nord. Tel. 856.235

PIEMONTE

A. 135.000.000 Canale d'Alba casa di campagna mq 180 nuovi in parte da rifare e giardino. "La Borsa" 368.482.

ASTI direttrice Torino disponiamo di casale indipendente da ristrutturare, terreno circostante. Sipa 011.619.9494 - 0141.438.837

BOSSOLASCO arredato camera cucina bagno box cantina. Tel [redacted] 1168 Rif A/9

BOSSOLASCO rustico da ristrutturare. Tel. 681 [redacted] Rif C/9

LAGO MAGGIORE (Intra) [redacted] terreno progetto [redacted] per costruzione villetta vista lago. Tel. 011.649.0775

MORANSENGO D'ASTI vi[redacted] Cocconato a 60 km da Torino vendo casa padronale con possibilità di trasformazione a 2 unità più casa custode fondi, cantina, veranda, 3 box auto, stalle, 10 ettari terreno. Abitabile subito. L. 370 milioni. Si esaminano permute. Sica M. 502.156

PAESANA villetta bifamiliare completamente arredata. Tel. 681.1168. Rif C/7

[redacted]

COURMAYEUR vendesi libero alloggio [redacted] centrale, 2 camere, tinello cucinino, servizi, posto auto, mq [redacted] Telefonare 0336.217.182

GRESSONEY St. Jean, costruttore vende splendidi appartamenti in residence con piscina, ristorante, bar e baby club. Tel. 011.661.1483 - 0337.328.346.

RENDEZ-VOUS [redacted] posizione panoramica bilocali in ristrutturazione prestigiosa. Tel. 0165.800.530

LIGURIA

A Celle direttamente mono/bi/trilocali nuovi con riscaldamento autonomo a 50 mt dal mare. Edil Casa 0144.368.158

ALASSIO impagabile vista mare casetta indipendente 160 mq 2 piani ampio giardino L. 370 milioni. Tel. 0182.554.677

ALBENGA impresa I Co.Mar vende direttamente bilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in splendido complesso residenziale. Termoautonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.595.507 - 595.493

ALBENGA 300 mt mare complesso signorile 2 camere soggiorno servizi 2 terrazzi posto auto affare. Tel. 0182.554.677

A pochi km da Alassio signori appartamenti nuovi colinari 250 mt dal mare vista mare. Bimar 434.5758

BERGEGGI monolocale terrazza vista mare L. 40 milioni più mutuo agevolato fino a 20 anni. Tel. 019.821.335

[redacted] Ospedaletti esclusiva [redacted] divisibile fronte mare accesso [redacted] spiaggia [redacted] unica. G[redacted] 0184.684.066

BORGHETTO splendido bilocale luminoso vista mare 50 m ristrutturato arredato L. 120 milioni. Tel. 011.431.0355.

CERIALE nuovi eleganti bilocali 100 mt mare finitura a scelta possibilità box. [redacted] 019.675.021 - 0182.990.797

[redacted]
vendesi ultimi alloggi nuovi sul mare a partire da L. 160 milioni. Tel. 011 720.124 - 0182.930 [redacted]

CERIALE vendiamo con minimo anticipo e mutuo 15 anni minialloggio ristrutturato con terrazzo. Tel. 0182.554.677

CERIALE 700 mt mare monolocale ingresso soggiorno cottura servizi balcone posto auto L. 67 milioni. Tel. 0182.997.427.

[redacted] **MARINA**: Immobiliare Castello vende bi e trilocali in palazzina in ristrutturazione con giardino e posto auto a 800 mt dal mare. Tel. 0172.813.266. 0183.404.525

[redacted] ristrutturato arredato [redacted] [redacted]giorno bagno terrazzo sul mare. Tel [redacted] 671.504 - 0336.443.168

LOANO 100 mt mare, ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno balcone. Tel. 019.671.004 - 0336.443.168

OSPEDALETTI [redacted] soleggiato quadrilocale vista [redacted] L. 350 milioni. Casantaro 0184.684.066

OSPEDALETTI in mansarda splendido bilocale soleggiatissimo con ampia terrazza vista golfo, box L. 230 milioni. Affare Casamare 0184.684.066

[redacted] camera soggiorno [redacted] balcone sud soleggiatissimo, vicino mare, posteggio. Australcase 019.825.021

PIETRA LIGURE vista mare camera tinello bagno balcone 1 km mare L. 185 milioni. Tel. 019.671.504 - 0336.443.168

SANREMO Capo Pino 3° piano fronte mare ristrutturato 3 camere servizi L. 330 milioni. Biondi 0184.507.290

SANREMO panoramico alloggio sul mare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box [redacted] CASA 011.958.9486 L. 400 milioni

[redacted] **AL MARE**: Immobiliare Castello vende in casa d'epoca ampio trilocale vista mare termoautonomo, belle rifiniture. Tel. 0172.813.266 - 0183.404.525

S. LORENZO AL [redacted] vendo privatamente camera cucina sala mansarda con servizio sul mare. Tel. 0330.564.503

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde villa singola [redacted] isola [redacted] Maddalena, camera, salone, servizi, L. [redacted] milioni. Immobiliarda 0789.754.500

[redacted] S. Teresa Portobello [redacted] prestigiosa continente [redacted] posto barca 5 camere, salone servizi garage [redacted] irripetibile Immobiliarda 0789.754.500

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro strategico. Appartamento interno L. 95 [redacted] Ultimo piano, come nuovo. Tel. 035.320.713

C[redacted] MARTIN vendesi alloggio mq 100 [redacted] imprendibile più terrazzi [redacted] auto. Tel. 0337.216.[redacted]

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano, in nuova residenza lungomare L. 320 milioni. Tel. 011.817.8377

NIZZA attico 50 mt mare pedonale soggiorno camera cucina bagno ingresso terrazzo FF 900.000. Caseuropea 434.3437

NIZZA collina nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo piscina FF 600.000. Caseuropea 434.3437.

NIZZA: costruendi monolocali 60 mt dal mare, da L. 115 milioni ottimo investimento reddito garantito. Tel. 817.8377

> # NIZZA
> ## IMPRESA FRANCESE VENDE
> mono/bi/trilocali garanzia di alta redditività assicurata posizione centrale rifiniture di pregio da FF. 295.000
> TEL. 315.7385

NIZZA Negresco borghese soggiorno cucina americana camera bagno sud FF 850.000 dilazioni. Caseuropea 434.3437.

> # NIZZA
> vicino Promenade des Anglais, 30 [redacted]. nuova costruzione di lusso, posizione centrale grandi terrazzi a sud vista mare 180 gradi - piscina oggi il miglior investimento in Costa Azzurra, disponibilità 2/3/4 locali.
> I.C.S. 02 295.10444.

PORT GRIMAUD S. Tropez, la vostra barca ormeggiata di fronte al vostro giardino, disponiamo di due lotti a prezzi interessanti. Styma 011.660.4533

[redacted] **-CANNES**
[redacted] pochi metri dal mare complesso di appartamenti e ville con piscina. Inserito nel fascino provenzale. Terrazze [redacted] mare. Prezzi bloccati in lire. Dimensione Europa [redacted] 011.568.3041

ESTERO

CORSICA, [redacted] villetta 6 posti letto [redacted] giardino privato posto auto. L. 148 milioni dilazioni. Tel. 02.480.11823

CORSICA Porto V[redacted] Ile Rousse da costruttore [redacted] in residence alloggi villette da FF 321.000. Tel. 0321.629.812

MONGINEVRO sulle piste "La Ferme d'Augustin" mono/bi/trilocali prezzi a partire da L. 127 milioni. Immobile numero verde 1678.74.422

PARIGI cintura [redacted] nuovo [redacted] alloggi reddito 7% garantito anche locati. Bastano L. 50 milioni. Tel. 011.437.5681

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] 561.8433 pietra Carducci adiacente [redacted] commerciale 7 vetrine h 4 mt servizi interni mq 225

A. VIA Principi d'Acaja signorile locale uso ufficio su 2 livelli mq totali [redacted] libero. Nordedil [redacted]

[redacted] Trofarello negozio mq 200 più magazzino mq 400 edificio nuovo. Vendesi anche dilazionato [redacted] 904.8684

> **[redacted]**
> Grandioso pressi [redacted] locale 2000 mq ampliabili uffici interni piazzali mq 10.000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli locale commerciale interno mq 600 passo carraio ampio cortile con 2 negozi non collegati. Tel. 434.3472

CORSO FRANCIA
ottimo [redacted] libero [redacted] commerciale mq 180 angolare con 9 vetrine completamente ristrutturato [redacted] cortile privato mq 95 con passo carraio. Prezzo interessante. Edicasa 561.3535

[redacted] Giulio Cesare 3 ingressi 2 saloni, 2 camere, bagno mq 160 più interrato mq 130. Sipa 619.9494

CORSO Principe Oddone adiacenze locale uso artigianale deposito mq 500 con mq 275 di cortile. FIM 812.7268

[redacted] ottimo [redacted] 2 [redacted] contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.601

CROCETTA ufficio prestigioso [redacted] 70 ingresso saloncino, ur[redacted], servizi, portineria, priv[redacted] vende. Tel [redacted]

CROCETTA via Vespucci locale ufficio mq 54 con annesso magazzino interrato con montacarichi mq 130. Sipa 619.9494

EUROEDILE vende [redacted] De Gasperi stessa casa [redacted] doppi. Tel. 437.5698

[redacted] vende locale centrale uso [redacted] a terra o piccolo ufficio. Tel. 437.5696

FABBRICATO su 2 piani, mq 600, corso Regina angolo corso Principe Oddone, libero uso uffici, magazzino, commerciale, palestra, vendesi. Tel. 011 [redacted].3292 - 0337.219.486

LOCALI E UFFICI
[redacted] complesso in Torino [redacted] via Reni Romoli impresa [redacted] di [redacted] locali uffici magazzini [redacted] per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593.338

PARELLA locali libero industriale o commerciale mq 1200 più cortile e uffici vendesi. Sam 566.3852

SOCIETA' costruttrice vende [redacted] capannoni [redacted] zona Venaria/Robassomero. Tel. 597.118

S. RITA corso Orbassano 189 negozi liberi affittati [redacted] metratura [redacted] L. 147 milioni. Intermmobili 311 [redacted]

TORINO Nord [redacted] commerciale mq [redacted] uffici mq [redacted] terreno [redacted] 7000 vendesi. Tel. 434.3472

ZONA corso Allamano [redacted] industriale mq 4400 più uffici e terreno vendesi. Tel. 434.3472

ZONA corso Allamano locale industriale mq 2400 uffici 400 mq tettoie mq 1000 cortile vendesi. Tel. 434.3472

[redacted] Ruffini libero 140 mq open space più [redacted] 80 mq passo carraio L. [redacted] milioni. Vistante 411.2209

ZONA via [redacted] Sarcida [redacted] fronte strada mq 850 più [redacted] vendesi. Tel. 434.3472

400 mq basso fabbricato [redacted] palazzina 180 mq in costruzione [redacted] Campidoglio vendo. Tel. 535.601

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vendesi affittasi [redacted] diverse metrature [redacted] via [redacted] Tel. 505.820

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi [redacted] 593.338

TERRENI

[redacted]**OLASCO** terreno edificabile [redacted] mq indice cubatura 1 [redacted] 1168

LANZO panoramico terreno edificabile di 2000 mq con progetto approvato per villa unifamiliare. Marinetto 924.4432

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 120/150 mq definizione rapida. Geometra Bossi 748.263 - 924.4189

ALLOGGIO libero signorile cerco in Crocetta o bella zona semicentrale 3 locali e servizi massimo 80 mq. Esim 480.135

CERCASI con urgenza 150/180 mq stabile signorile zona Crocetta/Francia rapida definizione. Bertelli 568.3094

CERCHIAMO appartamenti e ville. Personale qualificato è a vostra completa disposizione per consulenza. Bimar 434.5758

RICERCASI camera cucina centrale anche da restaurare max L. 150 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877

> **1000 CLIENTI**
> alla settimana ci telefonano per acquisto. Se vuoi vendere il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI offre proposte di locazione transitoria patti in deroga e ufficio stessa casa [redacted] 593.901 - 503.097

A. CENTRO affittasi [redacted] e bilocali [redacted] appartamento arredati in stabile signorile L. 650 mila mensili. Ellebi[redacted] 541

A. CORSO Montecucco (adiacenze) affittasi alloggi camera [redacted] servizi elegantemente arredati stessa casa. Ellebi 746.541.

A. ZONA signorile corso Tassoni angolo via Lamarmora affittasi alloggio prestigioso mq 230 prezzo interessante. Tel. 537.445 mattino - 668.7195 pomeriggio

ABITARE 501.880 Crocetta prestigioso stesso stabile appartamenti vuoti di 2/3 camere patti in deroga

ABITAZIONI ampia scelta locheremo in breve periodo qualsiasi vo[redacted] esigenza ottima zona stessa casa. Tel [redacted] 3629

> **AFFITTASI**
> appartamenti e mansarde arredate stesso stabile. Tel. [redacted]

AFFITTASI appartamenti signorili piani alti stessa casa. Nazionale Immobiliare Torino 581.2686.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde da L. 200 monolocali e bilocali L. 350 mila mensili. Barbero 882.4960

AFFITTIAMO alloggi perfette condizioni varie metrature semicentrale stessa casa S.A. tel. 011.561.3723

AFFITTO a privato appartamento a Torino in stabile di recente costruzione. Richiesta referenze. C.M. 562.7560

AFFITTO via Filadelfia 57, 1° piano in casa nuova signorile 8 camere cucinino e bagno a L. 950.000 mensili. Tel. 593.227.

APPARTAMENTO arredato zona Mirafiori affittasi a due studenti o impiegati. Telefonare ore pasti 035.908.031

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 largo Racconigi luminoso ingresso 3 camere cucina servizio piano alto patti deroga

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Lancia ingresso 2 camere cucina ristrutturato L. 600 mila patti in deroga

COLLINA e precollina affittasi alloggi di prestigio vuoti e arredati [redacted] metrature. Studio Errici 660.1866

CORSO Giulio Cesare attico signorile salone 8 camere cucina 2 bagni L. 1.500.000. Bimar 434.5758

CORSO Raffaello arredato signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5758

CORSO Regina fronte Giardini Reali affittasi arredato signorile [redacted] 3 camere cucina servizio mq 100. Tel. 505.844

CROCETTA affittiamo 2 camere cucina servizi. Tel. 562.1875

CROCETTA vuoto via Spallanzani signorile 2 camere tinello servizi L. 750 mila anche uso ufficio. Tel. 541.149

G. E. A. via Borgosesia fronte Tesoriera piano 3° signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ampi [redacted] Tel. 562.9939

PARELLA via Medici stessa casa vuoto od arredato ingresso 2 camere cucina bagno L. 650 mila. Bimar 434.5758

PIAZZA Vittorio minialloggio ben arredato affittasi a referenziati uso pied-à-terre. Di Salvatore 561.7183

PRIVATO affitta zona S. Donato casa d'epoca alloggio vuoto 45 mq ristrutturato ingresso angolo cottura soggiorno camera doppia servizio bella doccia impianti nuovi cantina riscaldamento centralizzato, a singola o coniugi senza figli massima serietà. Scrivere Publikompass 7536 - 10100 Torino

S. SALVARIO arredato stessa casa monolocale L. 450 mila attico soggiorno 2 camere servizi L. 750 mila. Bimar 434.5758

STUDIO DATA affitta alloggio corso Racconigi 3 [redacted] cucina servizio cantina. Tel. 562.9057

TORINO corso Trapani affittasi prestigioso alloggio 8° piano salone cucina 3 camere 2 bagni 2 box. Studio Pacco tel. 953.3017 ore ufficio

[redacted] Mirafiori arredato ingresso salone camera tinello cucinino bagno box cantina. Tel. 681.1168

VANCHIGLIETTA affittasi arredato ingresso camera cucina bagno possibilità con tratto transitorio. FIM 812.7268

VIA Duchessa Iolanda ufficio in signorile stabile 3 camere servizi affittasi L. 1 milione mese. Studio Toria tel. 561.2077

VIA Onorato Vigliani alloggio arredato uso transitorio ingresso due camere cucina bagno. Sipa affitta 619.9494

VIA Onorato Vigliani in stabile signorile alloggio vuoto ingresso tre camere cucina bagno. Sipa affitta 619.9494

ZONA Cenisia affittasi alloggio camera cucina servizi [redacted] 740.245

TORINO PROVINCIA

CHIERI affittasi villa signorile in zona verde comoda al centro. Tel. 637.445 mattino - 668.[redacted] pomeriggio

CUMIANA elegante villa unifamiliare arredata [redacted] ampio [redacted] Tel. 011 905.6206

[redacted] Tel. 681.1168

PINO [redacted] sala 2 [redacted] cucina abitabile bagno [redacted] in deroga. Domus tel. 597.867

REVIGLIASCO Pian del Rebesiore affittiamo uso [redacted] prestigiosa villa unifamiliare con piscina. Gaude 011.945.6317

VALLE D'AOSTA

[redacted] **D'AOSTA** Courmayeur Pellissier, vista Monte Bianco, affittasi arredato soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [redacted] e giardino. Tel. 0161.997.882

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] via [redacted] 24/D palazzo fronte sede Automobile Club negozio su due piani mq 235 due vetrine. Tel. 534.561

> **[redacted]**
> affitto Settimo strada Cebrosa [redacted] mq 1400 altezza mt 8 uffici mq [redacted] piazzale mq 3000. Gabetti 57.67.

CENTRALISSIMO affittasi [redacted] mq [redacted] 1° piano [redacted] uso ufficio. Tel. 538.017 - 545.089.

CORSO Bramante locale mq 1100 uffici 250 mq doppi ingressi carrai affittasi uso artigianale o deposito. Tel. 434.3472.

CORSO D'Azeglio in prestigioso stabile luminosi uffici e abitazioni 4/7/9 vani, box. Tel. 02.480.05815 - 462.645

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locale uso ufficio/negozio mq 180 con magazzino mq 110 interrato. Tel. 273.5361

LOCALI industriali o deposito mq 1000/6000 affittasi. Tel. 434.3472.

[redacted] cintura locale industriale mq 6000 più [redacted] fronte tangenziale affittasi. Tel. 434.3472

ROBASSOMERO affittasi recenti capannone mq 3000 frazionabili parcheggio cortile L. 5000/mq. Tecnokasa 581.9530

SAGOR Cum[redacted] centrale locale [redacted] case mq 60 ristrutturato 2 vani magazzino [redacted] 011.903.4500

SETTIMO Crepardi affitta tel. 897.2586 zona tangenziale capannoni artigianali industriali mq 225/350 uffici e cortili privati.

TERRENO cintato carrabile mq 1000 in via Reiss Romoli con palazzina uffici mq 400 ottima affittasi. Tel. 819.1505

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752

VIA Caboto affittasi in bella casa d'epoca ristrutturata ufficio mq 180 piano 1°. Tel. 500.179 - 595.852.

ZONA corso Allamano locali deposito o industriali mq 2000/3000 ampio terreno affittansi. Tel. 434.3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARDO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature per selezionata clientela massime referenze e serietà. Bimar 434.5758

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca 60 appartamenti in affitto da 80 a 140 mq in posizione prestigiosa. Durata del contratto anni 3. Tel. 771.6282

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.654

CITROEN XM Turbo CT clima ABS radio con forte sconto vende Tunnear via Montevideo 48 - Torino. Tel. 319.8540

MERCEDES 300 E antracite met. velluto clima cerchi lega antifurto autoradio L. 22.900.000. Edauto. Cigliano tel. 0161.433.923

PORSCHE Carrera 2 coupé 4 mesi come nuova. Pontiac Trans Sport '93 perfetta. Volvo 480 ES '88 come nuova. Volvo 850 GLT SW '93. Toyota Celica 2000 16 V '92 km 6500 affaron. Porsche 911 coupé turbo 3300 anno '80 eccezionale. Lo Statuto tel. 562.2421

SAAB 9000 i 16 v CD 4 P anno 1990 blu scuro tettuccio affarone. Edauto - Cigliano 0161.433.923 - 0337.200.718

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182.640.965 festività dei Santi L. 50 mila pensione completa garage minimo 3 giorni

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Viale. Baro Tel [redacted] 018

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE**. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Telefonare allo 011.561.1066

PENSIONATO statale piemontese, solo, sposerebbe signora 60/70enne. Scrivere Publikompass 8534 - 10100 Torino

PROFESSIONISTA 45enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5450 - 10100 Torino

37ENNE celibe impiegato sano buon carattere romantico vari interessi culturali, amante natura e delle emozioni semplici e profonde, creativo, conoscerebbe, scopo matrimonio, ragazza seria dolce sensibile simpatica con cui poter ridere, con cui poter riaprire il cassetto dei sogni migliori essenziali da posare per costruire assieme il resto della vita che ci attende. Scrivere Publikompass 7541 - 10100 Torino

37ENNE operaio celibe presenza sposerebbe donna seria anche madre. Scrivere Publikompass 5447 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.G. 334.102 - 362.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [redacted]

A. OREFICERIA Ga.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.548 ore negozio.

[redacted] subito più guadagni borsa commerci vincite gioco potenze invidie salute. Mago. Tel. 0033.93.253.4[redacted]

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, malimori, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Murston 13 Torino

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria vecchie radio. Parra 011.984.4830

VENDESI arredamento semi nuovo negozio abbigliamento mq 100. Tel. 582.1464

IL TERZO MERCATO

Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700-1800; Banco di San Geminiano e San Prospero 133000-133200; Callaro risparmio 1550; Camica 3450; Cassa di Risparmio di Bologna 22200-22400; Ciblin 27,50; ob Costa cr cxw 75-75,30; Saffin 650. **WARRANT**: Cbm Plast 9512; Cbm Plast 9916,50; Fochi 94-95 760-00; Comit 820-840; Italcementi 325-330; Olivetti 93/9550; Sifir 90 130.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 399,15 (+0,23%); Bruxelles (Bel-20) 1364 (+0,42%); Francoforte (Dax) 2020,50 (+2,32%); Hong Kong (Hang Seng) 9252,44 (+0,06%); Londra (Ft-se 100) 2996,9 (-0,03%); Madrid (Generale) 286,65 (-0,22%); Parigi (Cac 40) 1831,54 (+0,39%); Sydney (Generale) 2017,6 (-0,20%); Tokyo (Nikkei) 19746,35 (+0,07%); Zurigo (Swiss Market) 2477,2 (-0,70%); New York (Dow Jones) 3848,23 (-0,06%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-94	33	99,295	7,350
30-12-94	63	98,646	7,560
30-01-95	94	97,981	8,000
28-02-95	123	97,283	8,350
30-03-95	153	96,736	8,650
28-04-95	182	96,141	8,850
30-05-95	214	95,358	8,300
30-06-95	245	94,863	8,400
31-07-95	276	93,894	8,600
30-08-95	306	93,275	8,800
29-09-95	336	92,506	8,900
30-10-95	367	91,871	8,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,250	8,500
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,625	8,750
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,750	9,875
12 mesi	10,125	10,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000 - 145000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ oro	627000 - 680000
Krugerrand	584000 - 614000
Argento	250 - 254
Platino (*)	20724 - 20775

(*) Per grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia [illegible])

Mercati	26-10-1994	25-10-1994
Londra	389,70	389,25
Zurigo	389,20	389,20
Parigi	388,80	389,70
New York	388,00	388,60
Milano (lit/gr)	19127,00	19117,00
Hong Kong	389,20	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1528,60	1527,51
ECU	1947,44	1949,61
Marco tedesco	1021,79	1024,16
Franco francese	298,41	299,09
Sterlina	2458,96	2500,82
Fiorino olandese	911,73	913,74
Franco belga	49,656	49,750
Peseta spagnola	12,268	12,276
Corona danese	261,77	262,33
Lira irlandese	2469,81	2465,08
Dracma	6,833	6,862
Escudo portoghese	10,095	10,039
Dollaro canadese	1133,72	1128,25
Yen	15,759	15,767
Franco svizzero	1222,60	1220,27
Scellino austriaco	145,13	145,50
Corona norvegese	235,04	235,41
Corona svedese	218,41	218,54
Marco finlandese	337,87	336,80
Dollaro australiano	1131,14	1124,00

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	110000	-0,44
Cr. Agr. Bresciano	7820	-0,38
Banca Pop. Comm. Industria	18955	-0,02
Banca Pop. Crema	60000	-2,59
Banca Pop. Cremona	10625	0,23
Banca Pop. d'Emilia	90000	0,00
Banca Pop. Intra	10000	0,00
[illegible]	—	—
Banca Pop. Lodi	11350	0,44
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0,54
Banca Pop. Siracusa	14220	-0,07
Banca Pop. Novara	7750	-0,88
Banca Pop. Sondrio	59830	0,00
Banca di Bognanco	234	0,00
Cst. Varese	395	0,00
[illegible]	17000	5,13
Banca Brianza	10500	1,44
Banca Prov. Napoli	4830	0,20
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carniolo Acque	293	-1,56
Creditwest	7950	5,14
Finance ord.	1177	0,00
Finance priv.	—	—
Frette	4325	0,00
Zerowatt	5150	0,00
Cobitrme	56	-1,75
Ferrovie Nord Milano	930	-2,10
Ifis priv	920	0,00
[illegible]	—	—
Broggi Izar	700	0,00
Ifi Edilicas	128	0,00
Ifi Edilic. risp.	830	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 26-10-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. 1	113,10
Enel 85/00 ind. 2	107,75
Enel 85/00 ind. 3	109,10
Enel 86/01 ind.	108,65
Enel 86/94 ind. 2	[illegible]
Enel 89/95 ind. 1	105,55
Enel 89/99 ind. 1	103,95
Enel 89/97 ind. 3	104,70
Enel 90/98 ind. 1	104,65
Enel 91/01 ind. 1	102,10
Enel 91/03 ind. 2	101,70
Enel 92/00 ind.	101,55
Enel 93/01 ind. 1	105,40
Efi 91/95 T.V. Cv	99,75
Eni 93/01 T.V.	99,70
IRI 86/95 T.V.	99,50
IRI 86/95 T.V. 1	100
IRI 86/95 T.V. 2	99,80
IRI 88/95 T.V. 3	99,63
IRI 91/01 T.V. 1	99,75
IRI 91/01 T.V. 2	97
IRI 91/01 T.V. 3	97,05
CCOP 8% 1975/2005	87,50
CCOP 8% 1976/2006	88,10
CCOP Autostr. 8% 86/98	93,80
CCOP Autostr. 7% 70/87	93,50
AUTO-ITA 83/80 T.V.	[illegible]
AZ FF.SS 83/84 ind.	100,10
AZ FF.SS 85/90 ind.	[illegible]
AZ FF.SS 85/98 T.V.	99,55
AZ FF.SS 85/99 T.V.	99
AZ FF.SS 90/01 T.V.	99,85
AZ FF.SS 12% 89/96	102,70
AZ FF.SS 92/00 ind.	98,40

Titoli	Milano
Anic 85/91	108,75
Olivetti 85 [illegible]	99
Mediob. 85 T.V.	100,85
S. Paolo [illegible]	101
S. Paolo [illegible]	99,50
S. Paolo [illegible] Ecu	[illegible]
S. Paolo [illegible]	99,10
S. Paolo [illegible]	99,25
S. Paolo [illegible]	99,50
S. Paolo [illegible] 6%	98,80
S. Paolo [illegible] 7%	99,10
Med. [illegible] 7% 85/95	99,70
CONVERTIBILI	
Cir 8% 88/95	101,50
Cem. [illegible]	116
Cem. Sabbia [illegible]	95,11
Cem. Sabbia ris. [illegible]	95,45
Dr. Ansaldo [illegible]	101,75
Magneti Marelli [illegible]	[illegible]
Mediob. [illegible]	113,55
Med. Cir 7% [illegible]	105,43
Med. Fi. Tosi 7% [illegible]	[illegible]
Med. Pirelli [illegible]	106
Med. Sme [illegible]	107,15
Med. Unicem 7% [illegible]	97
Pirelli SpA [illegible]	114,10
Sai [illegible]	99,15
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/94	99,43
C.C.T. 1/1/95	99,75
C.C.T. 1/2/95	99,96
C.C.T. 1/3/95	99,75
C.C.T. 1/3/95 em. 88	99,67
C.C.T. 1/4/95	99,83
C.C.T. 1/5/95	99,83
C.C.T. 1/6/95 em. 90	109,27

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/95	99,52
C.C.T. 1/6/95	99,86
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,24
C.C.T. 1/8/95	99,85
C.C.T. 1/9/95	99,56
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,15
C.C.T. 1/10/95	100,02
C.C.T. 1/11/95	100,10
C.C.T. 1/12/95	100,40
C.C.T. 1/1/96	100,20
C.C.T. 1/3/96	99,70
C.C.T. 1/4/96	99,54
C.C.T. 1/5/96	99,45
C.C.T. 1/6/96	99,41
C.C.T. 1/7/96	99,95
C.C.T. 1/8/96	99,16
C.C.T. 1/9/96	99,29
C.C.T. 1/10/96	99,83
C.C.T. 1/11/96	100,25
C.C.T. 1/12/96	100,25
C.C.T. 1/1/97	99,91
C.C.T. 1/2/97	99,75
C.C.T. 18/2/97	99,91
C.C.T. 1/3/97	99,50
C.C.T. 1/4/97	99,31
C.C.T. 1/5/97	99,31
C.C.T. 1/6/97	98,85
C.C.T. 1/7/97	99,01
C.C.T. 1/8/97	98
C.C.T. 1/9/97	99,57
C.C.T. 1/10/97	99,60
C.C.T. 1/11/97	99,00
C.C.T. 1/12/97	100
C.C.T. 1/6/98	99,61

Titoli	Milano
C.C.T. 1/7/98	99,14
C.C.T. 1/8/98	99,59
C.C.T. 1/9/98	99,70
C.C.T. 1/10/98	100
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	100
C.C.T. 1/1/99	99,65
C.C.T. 1/3/99	99,55
C.C.T. 1/4/99	99,55
C.C.T. 1/5/99	99,80
C.C.T. 1/6/99	99,89
C.C.T. 1/7/99	99,82
C.C.T. 1/8/99	99,40
C.C.T. 1/9/99	99,92
C.C.T. 1/10/99	99,65
C.C.T. 1/11/99	99,10
C.C.T. 1/1/00	99,52
C.C.T. 1/5/00	99,56
C.C.T. 1/6/00	100
B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,84
B.T.P. 12% 1/1/95	100,05
B.T.P. 12% 1/1/96	101,01
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,47
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,25
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,85
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,40
B.T.P. 12% 1/6/96	100,67
B.T.P. 12% 1/5/96	101,60
B.T.P. 12% 1/11/96	101,10
B.T.P. 12% 1/1/97	100,70
B.T.P. 12% 1/5/97	100,60
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,50
B.T.P. 12,50% 16/6/97	101,70
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,80

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/7/93	100,56
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101,52
B.T.P. 12,50% 1/9/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 19/9/94	101,96
B.T.P. 12% 1/5/94	102,75
B.T.P. 12% 1/8/97	105,95
B.T.P. 12% 17/1/94	103,45
B.T.P. 12% [illegible]	103,10
B.T.P. 12% [illegible]	100,65
B.T.P. 12% [illegible]	100,11
B.T.P. 12% 1/3/02	100,19
B.T.P. 12% 1/9/02	100,43
B.T.P. 12% 1/1/03	100,33
B.T.P. 11,50% 1/1/03	97,99
C.T.O. 12,75% [illegible]	104
C.T.O. 12,50% [illegible]	100,96
C.T.O. 12,50% 19/5/95	101,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,19
C.T.O. 12,50% 18/9/95	101,28
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,38
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,79
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,37
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,40
C.T.O. 11,80% 17/1/96	101,40
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,44
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,38
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,41
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,73
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,51
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,47
C.T.O. 12,50% 17/6/97	101,79
C.T.O. 12% 19/6/97	100,45
C.T.O. 12% 19/9/97	100,89
C.T.O. 12% 20/11/97	101,05
C.T.O. 12% 19/5/98	102

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	25-10	24-10
Agrifut. pond.	17771	17830
Agrifut. Americ.	17632	17767
Agrifut. Europa	17236	17362
Agrifut. Far East	14893	15002
Agrifut. global	17932	18052
Agos bond	18067	18074
Agrifutura	18255	18377
Amerind	17736	17448
America 2000	13385	13710
Arcobaleno	10016	10076
Arca Az. Ital.	17310	17316
Arca BB	30759	30935
Arca Bond	12086	12080
Arca MM	15531	15521
Arca RR	12326	12344
Arca Te	16793	16723
Arca Vecchia	16753	16959
Aristides	16284	16439
Artemide	12560	12590
Aureo	25925	26010
Aureo Bond	10749	10794
Aureo Gestioni	12385	12296
Aureo Prev.	15857	15876
Aureo Rend.	14853	14887
Azimut	14854	14899
Azimut Borse Int.	11250	11413
Azimut garanzia	13895	15097
Azimut glob. cresc.	14569	14659
Azimut glob. red.	15577	15558
Azimut Pianeta Int.	10084	10096
Azimut Trend	14857	15109
Azzurro	25432	25676
BN Cash Azioni Int.	9455	10025
BN Cash Azioni Italia	8646	8679
BN Rend. Monet.	11864	11784
B. N. Certifondo	14210	14700
B. N. Mondiafondo	13756	13603
B. N. Redditofondo	10661	10813
B. N. Rendifondo	11177	11186
B. N. Sicurvita	18604	18578
B. N. Sviluppo	9534	9546
Capitalcredit	16737	16879
Capitalgest	21620	21153
Capitalgest r.	20668	20844
Capitalgest int.	14498	14572
Capitalgest monete	17117	17249
Capitalgest Rend.	11692	11860
Capitalgest risp.	18881	18869
Capitaltime	16484	16437
Carifondo Ala	12585	12594
Carifondo Ariete	14256	14186
Carifondo Atlante	15857	15725
Carifondo Bond	13508	13539
Carifondo Carige M.	14059	14080
Carifondo Cassa	13275	13325
Carifondo Delta	20695	20813
Carifondo Libra	[illegible]	[illegible]
Carifondo Lire pv	16759	16795
Carifondo P.E.	10005	10044
Centrale America	12947	17106
Centr. America ($)	7,89	7,89
Centrale Capital	18050	18089
Centrale Cash E.C.	11803	11827
Centr. Eur. Divers.	11605	11702
Centr. Eur. Dr. (Yen)	727,93	743,06
Centr. Europa	16747	16885
Centr. Europa (Ecu)	8,98	8,98
Cisalpino Gestor	17535	17647
Centrale Money	18237	18330
Centrale Reddito	20722	20751
Cisalpino Azion.	9421	9479
Cisalpino Azionario	12717	12474
Cisalpino Bilanciato	17670	17776
Cisalpino Bond	9837	9856
Cisalpino Cash	10289	10408
Cisalpino Redd.	13752	13789
Cisam Azion.	9858	9959
Cisam Az. Estero	9432	9499
Cisam Obbl. Est.	8477	8503
Consul. Deposit	8799	8899
Coopinvest	11945	17033
Coopreddito	10782	10761
Coopr. Fondo Acc.	10083	10181
Corona Ferrea	15255	15256
Cristoforo Colombo	18022	18117
D. Investire	15886	15954
D. Reddito	15866	15962
Epta Bond	21796	21832
Epta Capital	14363	14442
Epta Money	16681	16707
Eptainternational	16878	16903
Epta 92	14692	14576
Euro Aldebaran	15298	15253
Euro Antares	26800	26947
Euro Vega	12896	12998
Euro Agenda	18314	18317
Euro Orsa	11569	11571
Euro Cap Fund	16825	16946
Europa Bond Fund	13861	13942
Europa Mondiale	12808	12911
Europa Pictor	14468	14489
Euromob. Risk F.	18818	18837
Euromob. Strat. F.	16780	16894
Euromoney	11719	11740
Europa 2000	15816	15884
Eurovita Migliore	10140	10112
Fideuram azione	14168	14248
Fideuram moneta	17895	17900
Fideuram Performance	10025	10085
Fideuram Security	11462	11492
Fondo Risparmio	11163	11201
Fondersel	14768	14919
Fondicri	11127	11256
Fondicri 1	12824	12970
Fondersel Americh.	10072	10099
Fondersel Cash	10241	10276
Fondersel Europa	10952	11048
Fondersel Ind.	9774	9871
Fondersel Int.	12592	12739
Fondersel Oriente	13185	13259
Fondersel red.	13475	13497
Fondersel Serv.	11637	11659
Fondicri al.	13708	13848
Fondicri 1	11434	11395
Fondicri 2	13798	13857
Fondicri monetario	18638	18635
Fondinvest	18548	12704
Fondo [illegible] Ecu	6,31	6,27

	25-10	24-10
Fondos 1	18494	18548
Fondimpiego	20242	20314
Fondinvest 1	12950	12615
Fondinvest 2	22055	22080
Fondinvest 3	15333	15485
Fondinvest Europa	14864	14780
Fondinvest Paesi E.	14252	14368
Fondinvest Serv.	17155	17280
Fondo Centrale	23477	23563
Professionale	53281	53577
Profess. Gest. Italia	17472	17842
Profess. Gest. Int.	16938	17045
Profess. Redd. Italia	13783	13774
Profess. Redd. Int.	9588	9728
Profess. Risp.	17967	18073
Fondo Trading	8396	8461
[illegible]	13866	13967
Galileo	12777	12879
Galileo int.	13277	13338
Genercomit	27828	27839
Genercomit cap.	12498	12529
Genercomit eur.	17822	17782
Genercomit int.	16799	16815
Genercomit nor.	18145	18228
Genercomit rend.	14834	14807
Genercomit risp.	11392	11453
Genercomit Esr	9777	9796
Genercomit Esr (Ecu)	4,76	4,78
Genercomit Am.	8364	8418
Genercomit Am. ($)	5,48	5,49
Genser	15130	15274
Gepocapital	14470	14625
Geporeinvest	15353	15486
Geporend	18985	18673
Gepowork	12165	12311
Ges. Fim. Previd.	14023	14094
Ges. Fim. Previdenz.	12985	13067
Ges. Fim. Intern.	9956	10021
Ges. Fim. Portaf.	9083	9289
Gestirend ar	16217	16325
Gestiras Bond	12925	13108
[illegible]	14507	14519
[illegible]	16978	16973
Gesticredit Global	12793	12910
Gesticredit mon.	15729	15730
Gesticredit Pharm	13270	13352
Gestielle A	10130	10090
Gestielle B	12141	12254
Gestielle I	14274	14421
Gestielle M	10070	10032
Gestielle Liquid.	14580	14707
Gestielle 8	12278	12420
Gestir Az. Interna.	11440	11444
Gestir Az. Italia	13895	13992
Gestir Obbl. Int.	9433	9443
[illegible]	14854	14832
[illegible]	31074	31097
Gestivest Ambienta	9209	9277
Gestnord America	8,88	8,93
Gestnord Banking	9181	9245
Gestnord Far East	854,57	852,84
Gestnord Piazza Affari	8377	8404
Giallo	11656	11656
Genesis	13878	13874
Great Lady Fund	1979	2025
Grifocapital	17863	17860
Griforend	13244	13258
Imibond	16347	16392
Imicapital	31598	31794
Imi East	15844	15914
Imi Europe	16110	15254
Imindustria	20845	20839
Imi Italy	15644	15699
Imirend	17450	17511
Interbond	14857	14889
Imi West	14394	14486
ING Sel. America	15678	15747
ING Sviluppo Azion.	9884	10022
ING Sel. Asia	16843	17084
ING Sviluppo Obbl.	18834	18923
ING Sel. Eur. Mondo	8924	8998
ING Sel. Europa	16471	16519
ING Sel. Ind. Global	13743	13865
ING Sel. Italia	16166	16180
ING Sviluppo Monet.	10134	10154
ING Sviluppo Ob.	16221	16333
ING Sel. Portafol.	22194	22273
ING Sel. Reddito	10783	10797
Intermobiliare	12438	12546
Interbanca az.	21780	22080
Interbanca r.	25242	25249
Interbanca Eur.	10852	10910
Mercury	11969	12030
Investire az.	15406	15480
Investire int.	17254	17436
Investire obbl.	15262	15411
Investire in.	13305	13373
Investire Bond	10599	10642
Investire str.	14515	14635
Investire int.	13677	13822
Investire pr.	11326	11352
Lagest Monetario	10711	10788
Lagest az. Italia	22297	22114
Lagest az. int.	11173	11225
Lagest obb. Italia	11629	11637
Lagest obb. int.	22299	22486
Lombardo	14717	14801
[illegible]	19702	19718
Mediceo Azionario	13660	13766
Mediceo Monetario	14836	14980
Mediceo A. Estero	18731	18932
Mediceo F. Altri	14477	14550
Mediceo Reddito	14159	14150
Mediceo Obblig.	18779	18940
Mida az.	8300	8374
Mida obb.	8809	8840
Money Time	10108	10146
Nordcapital	11822	11915
Nordfondo	17757	17758
Nordfondo area dollaro	14539	14558
Nordfondo monetario	16347	16268
Nordfondo area marco	29658	29877
Nordmix	26684	29298
Oasi	17872	17884
Nordfondo Cash	14486	14508
Nordfondo Area $	17523	17528
Nordfondo Cash	10392	10385
Nordfondo Area $	9,94	9,94

	25-10	24-10
Nordfondo Area Dlr	9,48	9,53
Nordmix	15245	15402
North Europe Bond	19888	19935
North America Bond	9734	9790
Oasi	13767	13830
Occidente Rendimento	10181	10159
Oriente Rendimento	9950	9996
Oriente 2000	22999	23055
Padana Bond	10180	10217
Padana Indice Italia	9228	9315
Padana Obbligaz.	10032	10058
Performance Azion.	12960	13004
Performance Obb.	11562	11602
Performance Monet.	11678	11677
Personal Lire	11789	11810
Personalfondo $	10,61	10,68
Personalfondo DM	10,12	10,14
Personal az.	16479	16596
Personalfondo mon.	16460	16499
Phenixfund	15985	16159
Phenixfund 2	17182	17204
Phenixfund Top	11713	11844
Prime Bond	16670	16780
Prime M. Int.	9920	9984
Prime M. Am.	16073	16116
Prime M. Eur.	16790	16666
Prime M. Pac.	16558	16592
Primebond	14652	14661
Primecapital	36472	36754
Primecash	11801	11831
Primeclub az.	13075	13456
Primeclub obb.	16402	16511
Primeglobal	16874	17007
Primemonetario	14181	14218
Primerend	15006	15109
[illegible]	16429	16473
Prudential	27342	27385
PuntoSpecial	10107	10132
Quadrifoglio az.	14994	14667
Quadrifoglio bil.	17821	17820
Quadrifoglio int.	9151	9225
Quadrifoglio obbl.	16305	16400
Redditosette	26558	26650
Rendicredit	17239	17255
Rendifit	12587	12661
Rendirisp	10481	10395
Risp. Italia Red.	10733	10753
Risp. Italia	15812	15987
Risp. Italia bil.	22698	22817
Risp. Italia Cor.	15881	15884
[illegible]	11564	12517
[illegible]	22398	22351
Roloamerica	9544	9780
Roloeuropa	10297	10388
Rolointernational	9746	9798
Rolomoney	10346	10456
Rolorend	16553	16629
Salvadanaio	13216	13418
Sanpaolo [illegible]	12649	12761
Sanpaolo [illegible]	12641	12640
[illegible]	9896	9986
Sanpaolo H. Cash	10091	10091
Sanpaolo H. Ambiente	10148	10294
Sanpaolo H. Bond	9096	9133
Sanpaolo H. Finance	20078	20240
Sanpaolo H. Internat.	15328	15414
Sanpaolo H. Ind.	15694	15782
Salvadanaio az.	13525	13656
Salvadanaio bil.	17166	17282
Salvadanaio obb.	14577	14592
Scudo	9759	9790
Sforzesco	13250	13257
Sogesfit Blue Chips	15068	15178
Sogesfit [illegible]	18461	18498
Sogesfit cont.	14460	14166
[illegible]	17485	17817
[illegible]	12427	12958
Spiga d'Oro	15779	15829
Tallero	8827	8754
Venture Time	14701	14737
[illegible]	12318	12443
[illegible]	13166	13244
[illegible]	13748	13803
[illegible]	14507	14520
[illegible]	14218	14274
[illegible]	14707	14810
[illegible]	11189	11186
[illegible]	17283	17443
[illegible]	15360	15408
[illegible]	14771	14836
[illegible]	18746	18838
Fondo Ita val. est.	1771,86	1714,33
Fondo Ita val. est.	1456,60	1462,18
Sa Quota	20214,67	20210,73

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	60941	60941
Fonditalia	139004	137189
Interfund	85315	85020
Int. Sec. Fund	57191	57114
Italfortune cl. A	78180	78166
Italfortune cl. B	10811	10811
Italfortune cl. C	17887	17881
Italfortune cl. D	20531	20531
Italfortune cl. E	15424	15424
Italfortune cl. F	15532	15532
Italunion Fund F	17811	18232
Rominvest [illegible]	160862	181554
Rominvest Short T.	320106	320863
Rominvest Universal	50748	51280
Rom. O.M. Bond Port.	281548	281469
Rom. O.M. Short T.	107891	107531
Rom. German Index	485492	491025
Rom. French Index	329491	333458
Rom. French Bond	147756	148139
Rom. French Sh. Term	289043	289238
[illegible]	99256	99270
S. Paolo Oblig. Ecu	146,27	146,38
S. Paolo Multi Ecu	143,14	143,17
S. Paolo Azioni Ecu	135,78	136,91
S. Paolo Azioni FF	614,18	622,22
S. Paolo Obl. Int. FF	931,99	935,59
S. Paolo Obl. [illegible]	9431	[illegible]
[illegible] Az. DM	96,83	100,93
S. Paolo Obl. It. Lit	114102	114333
S. Paolo Az. It. Lit	136058	137449
Saiph Fixed Inc. Ecu	1267,12	1267,12
Saiph Equity Ecu	1207,39	[illegible]
Syfin [illegible]	664,51	664,51
Mar. Swiss Bond Lux	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-10-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotaz. definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità scambi
A Aedes	73100	—	73200	63000	89795	100
Acq. De Ferrari o	5792	-38	5822	4802	8800	3000
De Ferrari r.	1800	-132	2115	1800	2405	2000
Acque Marcia	340	+20	235	73	380	80000
Acque Marcia r	85	+8	224	35	388	1050000
Aedes	11330	—	13075	10581	16843	5000
Aedes risp.	5805	+25	7030	5010	8174	3000
Alitalia cat. A	902	-7	1135	748	1311	90000
Alitalia priv	590	-2	805	555	1079	100000
Alitalia risp. n.c.	785	—	815	652	1146	38000
Alleanza Ass.	15085	-124	16100	14577	20395	530000
Alleanza Ass. risp	13595	-200	14000	12471	17244	64000
Ansaldo	8465	+37	8400	5000	7884	70000
Assitalia	11430	-30	12800	10048	20987	23000
Attiv. Immobiliari	2288	+60	2527	2200	3800	7000
Ausiliare	6300	+390	9161	8500	10800	500
Autostrade Ta-Mi	10050	+15	11980	9200	14500	3000
Autostrade Pri. pr	1574	-11	1640	1536	2553	560000
Avir Finanziaria	9045	+474	7543	5770	9465	10000
B Bastogi Irbs	110	-3	121	75	203	1600000
Banca A. Milanese	7850	-40	10250	7294	13366	6500
B. Comm. Ital. ord.	3500	-50	3660	3500	6316	3226000
B. Comm. It. r.n.c.	3436	-120	3500	3435	5969	30000
Banca di Legnano	6290	-80	7085	6290	8714	14000
Banca di Roma	1562	-1	1620	1552	2492	1347500
Banca di Roma w A	145	-8	287	145	480	578500
Banca di Roma w B	149	-2	258	149	375	430000
B.ca Fideuram	1775	+5	1805	1468	2261	425000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11915	-94	12200	11453	16276	43500
B. P. Berg.-C. Varese	16814	-195	18600	16665	24817	12500
B.ca Pop. Brescia	8450	-103	9100	4165	8874	24000
B.ca Pop. Milano	4247	-58	4630	4247	6266	137000
Bca priv	1130	+9	1110	1079	2510	45000
Bca ord	2552	-3	2590	2526	5588	16000
Bca risp	677	-6	680	677	1570	75000
Banca Mercantile	8787	—	9200	7145	10600	18000
Banca Toscana	2497	-49	2500	2467	3967	37500
B. Ambroveneto o	3878	-13	3900	3618	5369	156000
B. Ambroveneto r	2230	-20	2420	2331	3457	162000
Banco di Chiavari	3330	-40	3890	3105	4873	12500
Banco Napoli ord	1481	-7	1440	1291	2290	137500
Banco Napoli r.p. nc	1052	+6	1040	1031	1815	580500
B.co Sardegna risp.	11595	-170	15100	11598	17820	47750
Bassetti	8772	—	8950	5100	10813	5000
Bayer	347822	+10025	353563	305000	355000	200
Benetton	19526	+209	19900	18692	25344	242500
[illegible]	7800	+33	9560	7867	12350	5500
[illegible]	8600	—	9272	7550	10517	2500
[illegible]	17800	—	18864	10000	24960	n.c.
Bond. Siele ord	21250	-1050	22500	14600	28007	1300
Bond. Siele risp	4000	-80	4600	2945	7391	6000
Brioschi	438	—	600	343	895	n.c.
C Caffaro ord	1710	+4	2280	1650	2144	47500
Caffaro risp	1700	—	2480	1598	3371	n.c.
Calcestruzzi	7733	-152	10400	7744	14433	15000
Calp	5200	+30	4730	3510	5500	4500
Caltagirone ord	1450	+14	2250	1476	2500	9000
Caltagirone risp	1510	—	2300	1408	3400	n.c.
Cantoni	2500	—	3133	2260	3877	n.c.
Cemi	3370	-10	3630	3105	4881	6000
Cantoni Coton	2600	+20	2934	2350	3449	5000
Cantoni C. risp	2750	—	2592	2270	3400	n.c.
Cart. Sot. Bosa	181	-9	745	181	580	470000
Cart. Burgo ord	8921	-97	9000	8530	12644	6400
Cart. Burgo priv	10150	—	10000	9937	10219	n.c.
Cart. Burgo risp	9475	—	9500	7500	14208	3200
Centenari	1322	-8	1350	1309	2512	155000
Cement. Augusta	2450	-5	3000	2376	3780	4000
Cement. Barletta	5375	—	5884	5100	7790	3500
Cem. Barletta r. n.c.	3520	+225	4343	3285	5300	4000
Cement. Merone	1801	-34	2100	1532	2376	20000
Cement. Merone r	1700	-50	1710	1200	2780	4000
Cement. Merone w.	205	—	1855	206	1952	120000
Cement. Merone w r.	1350	—	2165	1259	2409	500
Cem. di Sardegna	4605	+5	5850	4600	7870	4000
Cement. Siciliana	4914	-87	5810	3254	7300	15000
[illegible]	165	-4	197	142	331	1750000
Cigahotels	994	[illegible]	1030	509	1225	1115000
Cigahotels risp	935	-6	1030	230	1386	87500
Cir ord.	1056	-18	1840	1520	2171	1547500
Cir risp nc	832	-18	1030	844	1899	567500
Cir warrant A	8	-10	173	8	230	350000
Cir warrant B	15	-5	180	15	241	325000
Cto-Gen.-De Rica	1071	+3	1160	[illegible]	1120	65000
Cofide	940	-19	1010	[illegible]	1408	710000
[illegible]	223	-12	658	187	1384	470000
Cofide risp w	98	-3	216	14	[illegible]	670000

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità scambi
Cogefar ord	1658	-31	1800	1658	3381	140000
Cogefar risp	1474	-67	1560	1228	2858	40000
Comau	2187	-7	2770	2003	3748	80000
Commerzbank	314325	—	324522	256000	399200	n.c.
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	10730	8600	13308	n.c.
Costa Crociere	3725	-64	4470	3725	5134	10000
Costa Croc. r. n.c.	1860	-1	2480	1745	3156	52500
Cr. Bergamasco	19127	+82	19000	16817	20358	24500
Cr. Commerciale	n.t.	—	6450	5590	8570	n.c.
Credito Fondiario	5092	+13	5380	4418	6651	43000
Credito Italiano	1631	-25	1930	1631	2775	5502500
Credito Ital. risp	1631	-48	1930	1631	2796	12500
Credito Lombardo	2872	+10	3200	2678	3596	33000
Credito Romagnolo	13674	+181	13200	10974	14553	126500
Credito Valtellinese	15730	+96	15500	15080	18170	17000
Cucirini Cantoni	1170	—	1228	1019	1550	n.c.
D Dalmine	352	-7	368	342	531	580000
Danieli & C	9596	-104	11260	9596	13414	5000
Danieli & C. risp	5299	-48	5549	5127	7826	41000
Dataconsyst	1460	—	1527	1400	1500	n.c.
Del Favero	687	—	750	518	1007	n.c.
E Edison ord	6382	-28	6800	6362	9481	342000
Edison w '94/96	81	-4	180	81	231	15086000
Ed. Fabbri priv	4050	-150	3550	3390	4700	2060
Ed. La Repubblica	2804	-8	3275	2677	4688	33000
Editoriale Nord	812	-67	1092	810	1378	7500
[illegible]	1208	—	1226	520	1675	n.c.
[illegible]	2350	-83	7350	2030	3300	5000
Ericsson	22850	-298	23250	22450	37034	8250
Eridania Beghin-Say	210000	-4500	213521	210000	320000	150
Euromobiliare	3000	-86	3480	3180	3585	2000
Euromobiliare risp	1475	-4	1780	1380	2200	14080
Europa Metalli	756	-17	880	548	1133	75000
F Fimpar	292	—	210	200	1000	n.c.
Fmc	860	+26	1505	700	1285	20000
Falck	3550	-38	5023	3440	8364	4000
Falck risp	3850	-15	3980	3464	6650	34500
[illegible] risp	8650	—	[illegible]	4025	8120	n.c.
Ferruzzi Fin.	1162	-67	1360	1167	2594	3037500
Ferruzzi Fin. r. nc	500	-38	580	502	1812	750000
Fiar	8200	—	7400	8800	10071	n.c.
Fiat ord	5882	-8	6000	4117	7346	16847000
Fiat priv	3579	-10	3276	2756	4587	4211000
Fiat risp	3588	-35	3605	2259	4398	1723000
Fiat warrant	2453	-14	2756	1794	3087	3634000
Fidis	3585	-7	4730	3585	7238	265000
Fimpar risp. n.c.	295	—	150	120	628	n.c.
Fin. Agroind. ord	9475	+105	8150	5990	11328	16000
Fin. Agroind. risp	9210	+5	8830	4800	11314	23000
Finarte	961	-15	1380	941	1895	47500
Finarte priv	400	-8	504	400	799	15000
Finarte r. n.c.	400	—	504	408	780	65000
Fincasa	1150	-30	1315	1150	1554	19000
Fincasa 44 ord	1088	-33	n.c.	1080	1295	67000
Finmeccanica ord	1264	+11	1180	1157	2462	118000
Finmeccanica risp	1200	-38	1220	1200	2438	n.c.
Finrex	171	—	76	70	873	n.c.
Finrex risp	195	—	870	93	1155	n.c.
Fiscambi risp	1900	—	1890	1400	2330	n.c.
Fiscambi ord	2449	—	2761	2070	3050	n.c.
Fisia	1135	—	1156	930	1438	37500
Fochi Filippo	3443	-188	4400	3343	5879	180000
Fondiaria SpA	10795	-56	11000	10570	17892	326000
Fornara ord	n.c.	—	170	67	185	n.c.
Fornara priv	n.c.	—	170	55	360	n.c.
Franco Tosi	15914	-6	19150	15909	26019	2000
G Gabetti	2002	—	2013	1859	3081	5000
Gaic	784	-20	700	666	1522	225000
Gaic risp.	713	-8	690	693	1330	32500
Gemina	1257	-8	1290	1257	1941	1465000
Gemina r. n.c.	1002	-9	1070	1060	1502	735000
Generali	36766	-347	37920	36760	48761	1390000
Generali w. '91	33417	-405	35684	30510	48179	30750
Gewiss	23920	-50	27932	16710	35403	6000
[illegible] ord	765	-29	1129	750	1500	30000
Gilardini ord	3878	-31	4250	2804	4504	52500
Gilardini risp	2950	+12	2900	2178	3382	12500
Gim ord	2644	-74	3020	2150	4751	13000
Gim risp.	1765	—	1690	1265	[illegible]	[illegible]
Gottardo Ruffoni	103	—	138	81	1300	n.c.
Grassetto	1485	-36	1610	1213	2890	187000
I Ifi priv.	23197	+74	25700	15470	29665	348000
Ifil ord	3088	-25	5400	5088	8475	449000
Ifil risp	2814	-38	2472	[illegible]	[illegible]	750000
Imi spa	9716	-109	[illegible]	[illegible]	14167	[illegible]
Immob. Metanopoli	1342	-19	1350	1331	2036	[illegible]

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità scambi
Ina	2158	-17	2250	2051	2437	3768000
Ind. Secco	719	—	250	85	1250	n.c.
Ind. Secco r.p. nc	1000	—	730	101	1360	n.c.
Interbanca ord	5850	—	24000	—	—	n.c.
Interbanca priv	24000	+500	26333	20050	32540	400
Intermobiliare	2180	-50	2649	2100	3550	5000
Ipi	7350	—	9070	7520	12754	2000
Iri Stet warr. 92/96	23855	233	n.r.	23855	26540	102500
Isefi	615	+1	880	571	864	30000
Italcable	4440	—	4831	3500	6325	n.c.
Italcementi ord	9844	-180	10200	9844	17584	684250
Italcementi risp	5016	-57	5400	5016	8795	131500
Italgas	4502	-96	4860	4502	6387	1133000
Italgas w	1829	-17	2972	1650	3536	30000
Italgel	1543	-6	1549	1458	1849	18000
Italmobiliare	33146	-472	35300	33146	52946	6200
Italmobiliare risp	17091	-73	18000	17091	28222	4400
Italfondiario r. nc w.	10094	-715	14525	10094	23954	4500
J Jolly Hotels ord	4700	—	8500	8300	9000	1000
Jolly Hotels risp	11190	—	11700	11190	11700	n.c.
L L'Espresso SpA	4401	-17	4500	4209	5974	31000
La Fondiaria Ass. Spa	7264	-148	7400	6610	10886	49500
La Fondiaria Ass. r	3295	-60	2505	1700	3491	32500
La Gaiana	3500	—	3700	3590	4390	n.c.
La Previdente	14249	-154	14600	13433	16632	25500
Latina Ass. ord	5087	+10	4845	4725	7639	13000
Latina risp	3857	-37	3960	2563	4999	53000
Linificio ord	1508	—	1530	1121	1717	n.c.
Linificio risp	1015	-4	1040	989	1382	45000
Lloyd Adriatico o	18722	-31	18575	12654	19188	140000
Lloyd risp. nc	13190	+2	11475	9462	13870	31500
M Mafei	2575	-37	4100	2560	4980	2500
Magneti M. ord	1269	-16	1300	858	1554	310000
Magneti M. risp	1235	—	1200	842	1560	40000
Magona	3500	+50	5099	3270	6900	n.c.
[illegible]	n.r.	—	3599	3291	7099	n.c.
Manif. Rotondi	500	—	677	395	880	n.c.
Marangoni	5000	—	5101	4430	5564	3000
Marzotto	10934	+48	10205	9093	13273	13000
Marzotto risp	10900	—	10000	9430	14009	1000
Marzotto risp. nc	5220	—	5500	4720	7260	n.r.
Mediobanca	12413	-175	13100	11413	18412	356000
Merloni	5384	+94	5605	4870	7000	37500
Merloni risp	2430	—	2560	2170	3294	12500
Milano Ass. ord	7900	-121	7400	6377	10570	56000
Milano Ass. risp	3209	-119	3400	3209	5805	32000
Mittel	1240	-20	1370	1230	1922	17500
Mittel warrant	345	-5	830	345	534	75000
Mondadori	13730	-2	15400	13730	21428	228500
Mondadori risp	9850	—	9100	9050	15204	n.c.
Montedison ord	1197	-2	1210	1105	1631	10035000
Montedison risp. nc	1310	—	1310	869	1532	n.c.
Montedison risp. n.c.	1009	-9	1040	997	1301	1305000
Montedison w '94/97	219	-9	567	218	446	11040000
Montefibre	1247	-34	1596	973	1614	70000
Montefibre risp	973	—	974	826	1183	10000
N Nai	236	-6	258	241	780	125000
Necchi ord	959	-8	1198	917	1588	15000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1340	1572	n.c.
Nuovo Pignone	5396	+6	7990	5300	7173	15000
O Olcese	1577	—	525	150	3577	n.c.
Olivetti ord	1708	-26	1920	1708	3084	7310000
Olivetti priv	2579	-12	2170	1631	3285	47500
Olivetti risp. nc	1416	-8	1470	1416	2347	437500
Olivetti w. ord	20	[illegible]	170	20	220	1465000
P Parmalat Fin	1538	-1	1600	1530	2800	1265000
Parmalat w	1100	-33	n.r.	1090	1518	139000
Part. Fin.	1189	-3	1750	1180	2324	2500
Part. F. r. nc ex w	450	-37	1020	411	1254	7500
Perlier	440	+5	583	442	785	10000
Pirellona ord	17205	-95	19000	11090	21750	1250
Pirellona risp	17050	-1240	18000	10930	20150	1800
Pirelli SpA	2228	-6	2250	1935	3250	2680000
Pirelli SpA r nc	1833	-33	1970	1264	2341	173000
Pirelli & C. ord	3807	-74	3700	2507	5957	142000
Pirelli & C. risp	1848	-7	2010	1477	3008	51000
Poligrafici ed.	3810	—	4766	2502	5100	n.r.
Pozzi-Ginori ord	n.r.	—	350	359	359	n.r.
Premafin	1757	+29	1810	1442	2689	255000
R Raggio Sole o	670	+10	710	553	1077	12500
Raggio Sole r	553	—	710	550	964	50000
Ras ord	17564	-250	19290	17564	34290	713750
Ras risp	9881	-153	11100	9801	20790	497000
Ras risp warrant	1718	-330	n.r.	1216	2718	702000
Ratti	3214	+64	3950	2153	4251	11950
Recordati ord	6450	-150	7000	5450	9771	7000

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità scambi
Recordati risp. nc	3630	+45	3950	3488	5319	2500
Rejna ord	9459	+224	8835	7380	9800	7500
Rejna risp	41800	—	41800	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	8205	+12	8500	5618	12415	290500
Rinascente priv	4975	+35	4350	4254	7223	60000
Rinascente risp	4333	+55	4500	4325	7153	40000
Risan. Napoli risp	13259	+150	15681	11500	19600	300
Risan. Napoli ord	25740	-269	28624	25740	41092	500
Riva Finanziaria	4530	-60	5097	4050	6438	4000
Rodriquez	3500	—	3900	1030	5000	n.r.
S Saes Getters o	14034	-483	n.r.	17580	27895	14500
Saes Getters p	8962	-156	17000	8459	17528	37500
Saffa ord	6449	+72	5250	4161	7155	43000
Saffa risp. pon.	4200	-100	5620	4050	6850	1000
Saffa risp nc	3770	—	3350	2727	4223	9000
Saffa warrant	218	-65	520	218	671	395700
Sai ord	3736	+47	8205	7419	9444	146000
Sai risp	8950	—	8300	8500	10200	n.r.
Saipem ord	18200	-257	20500	17794	25668	155500
[illegible]	10188	-159	10800	6389	14342	147500
Sasib ord	3950	-10	3950	1700	3935	n.r.
Sasib risp	1703	—	1650	700	2101	17500
Saipem	3156	-67	3430	2950	4435	82500
Saipem risp	2926	-154	2700	2153	3294	5000
San Paolo	8869	+16	9000	8703	11522	565500
Santavaleria	529	+2	730	527	1129	100000
[illegible] ord	7350	-42	7800	7350	10208	35600
[illegible] r nc	4674	-110	4950	4417	6882	20000
Schiapparelli w	90	-5	145	81	185	20000
Schiapparelli	260	-1	271	225	382	87500
Sci	700	+10	818	668	1200	20000
Serfi	5050	-57	6750	4900	7079	8000
[illegible]	373	—	580	359	2081	n.r.
[illegible]	237	—	450	237	1495	n.r.
Sirti	9896	+9	10000	9312	13816	187500
[illegible]	1150	—	1100	1000	1888	5300
Sme	4756	+20	3840	3502	4182	1102000
Smi ord	770	-12	820	490	1053	125000
Smi risp	849	-15	710	385	965	60000
Smi warrant	15	+	211	13	264	615000
Snia Bpd ord	1863	-9	2020	1411	2702	770000
Snia Bpd risp	1810	-48	1970	1397	2681	15000
Snia risp nc	1854	-27	1990	875	1481	7000
Snia fibre	383	-6	1200	450	1397	110000
Sogefi	3690	-40	3960	3380	4903	10000
Sogefi w	147	-27	1317	147	1674	550000
Sopaf ord	3576	+74	3400	2960	4300	42507
Sopaf risp	1784	-2	2205	1641	2766	42500
Spadel	2288	-8	2330	1898	3101	8000
Sorin Biomedica	4150	-10	4410	4150	5922	20000
Standa ord	36000	—	37000	27650	43885	2000
Standa risp	9261	+203	13100	[illegible]	16744	21500
Stefanel	4360	-12	5585	4180	6447	20000
Stet ord	4391	-10	4550	4105	5915	7890000
Stet risp	3875	-17	3760	3223	5419	3360000
T Tecnost	3000	+22	3580	2847	4017	42500
Teknecomp	821	-2	870	559	910	230000
Teknecomp r nc	552	-6	570	366	835	60000
Tekno Cav	7800	—	9655	7290	9829	n.r.
Tekno Cav r nc	4180	-250	5500	4045	5048	3000
Telecom ord	4032	+14	4160	3393	5336	16590000
Telecom risp	3322	-5	3380	2956	4259	3087500
Telecom warrant	934	-3	759	534	980	3208000
Terme Acqui r nc	750	—	805	550	940	n.r.
Terme Acqui	1421	—	1810	1240	1810	n.r.
Toro ass. ord	22539	-231	24800	22539	33878	73000
Toro ass. priv	11825	-151	17100	11136	18352	45000
Toro ass. risp	10079	-211	11109	10202	15846	53000
Trenno	2450	+29	2500	2220	3409	14000
Tripcovich	370	—	2034	370	3260	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1300	255	1453	n.r.
U Unicem	10415	-32	11750	9844	16455	49500
Unicem risp	5530	-40	6270	5415	8276	37000
Unicem risp w	999	-55	2310	999	3090	22000
Unione Sub. Ass	10080	-100	12360	10000	15759	1500
Unipol ord	11084	-32	11000	10725	14070	21750
Unipol priv	7624	-109	8000	6067	9823	34500
V Vetrerie Ital.	5043	—	5010	3100	5342	3000
Vianini ind.	1050	-1	1150	865	1530	20000
Vianini Lavori	2965	-120	4720	2955	6385	29500
Vittoria Ass.	7300	-142	7870	6464	10166	n.r.
Volkswagen	430000	—	484576	415300	540000	200
W Westinghouse	5710	—	6932	4810	7739	3000
Z Zignago	8620	—	8020	5427	12297	2000
Zucchi	3090	—	3500	2980	11058	1300
Zucchi risp. n.c.	5007	-90	5570	4010	8026	1000

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed il stacco dividendi.

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Ancora pochi giorni di acquisti agevolati sullo skipass «Via Lattea»

Vip Card, nel paradiso bianco

Per un inverno di indimenticabili emozioni

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Non fatevi sorprendere impreparati. La prima neve, anche se ancora insufficiente per sciare, è già caduta, aggiungendo ulteriore ottimismo a un inverno che si annuncia felice.

Avete soltanto cinque giorni a disposizione per acquistare la Vip Card a prezzi scontatissimi; non perdete l'occasione, entro lunedì prossimo, di assicurarvi cinque mesi di divertimento sulla «Via Lattea», uno dei più validi comprensori sciistici delle Alpi, e a un prezzo veramente molto favorevole.

Lo scorso anno ottomila persone che danno il giusto valore al proprio denaro fecero questa scelta: unitevi anche voi alla legione di «vipcardisti»; gente dal palato fine e coccolati come altrove non avviene.

Per questa stagione invernale il nuovo acquisto della Vip Card è offerto a 940 mila lire e il rinnovo a 850 mila (ma soltanto mila per chi ha già posseduto lo skipass per due anni consecutivi); 750 mila e 700 mila rispettivamente i nuovi acquisti e i rinnovi per famiglie e dal quarto componente addirittura 600 mila; i ragazzi dai 15 ai 17 anni spendono 750 mila lire e quelli dai 9 14 anni 700 mila; chi invece ha già superato i sessant'anni spenderà 550 mila lire.

Se avete un gruppo di amici intenzionati a frequentare la «Via Lattea», cercate di convincerli: infatti chi porta nuovo acquirente, contestualmente alla propria sottoscrizione, riceverà uno sconto di 100 mila lire le gli sconti naturalmente cumulabili, tanto che la vostra Vip Card potrebbe venirvi a costare poco o niente).

Anche se avete bimbi piccoli, non temete per il vostro portafogli: fino ai nove anni di età la Vip Card Junior è concessa gratuitamente (a fronte dell'acquisto di un famigliare). Una vera superofferta che l'anno vide duemila bambini scorrazzare per tutte le piste del comprensorio senza far sborsare una lira ai genitori.

Il costo è modesto, la qualità altissima; ma non finisce qui. I «vipcardisti» possono circolare gratuitamente anche sulle piste di Pragelato (l'anno scorso furono 2500 a scoprire la bella natura del paesino della Val Chisone); ricevono 14 abbonamenti giornalieri (un'offerta che nessun altro fa) gratuiti per le stazioni francesi Briançon, Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez; alcuni impianti hanno diritto al passaggio in corsia riservata e presidiata; una polizza assicurativa copre gli infortuni che malauguratamente possano succedere nel comprensorio; è libero l'accesso all'American di Sestriere, una struttura di fitness ad alta quota che ha confronti sulle Alpi; possono partecipare a gare a loro riservate, con montepremi favolosi e una Y10 Sestriere 4WD estratta a sorte fra tutti gli acquirenti.

Poi, girovagando fra tutte le località della «Via Lattea», scoprirete che le agevolazioni continuano, dagli abbonamenti giornalieri a prezzo ridotto (ecco un gradito regalo di Natale per gli amici) agli sconti negozi, al pattinaggio, alle scuole di sci, alle discoteche, praticamente in gran parte degli esercizi commerciali e per il tempo libero.

Ricordate, avete poco tempo a disposizione per acquistare la Vip Card presso l'ufficio commerciale della Sestriere spa, Piazzale Agnelli 4, Sestriere (di persona o anche inviando vaglia postale e assegno circolare); presso le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino, pagandola anche in sei rate mensili e senza interessi; presso il Centro sci Torino, via Massena 94; presso la Wagonlit Piazza San Carlo 132 a Torino.

Con quella magica tessera in tasca vi si spalancherà innanzi l'universo bianco della «Via Lattea»: quasi cento impianti di risalita tutti collegati, sci piedi, 400 chilometri di piste (di cui 65 dotati di innevamento programmato) a cavallo di Italia e Francia. E vi godrete le novità quest'anno: il nuovo e più potente skilift Bourget a Sauze d'Oulx; la seggiovia biposto Cesana-Rafuyel che triplica la portata della vecchia monoposto; la seggiovia quadriposto Capret (2400 persone l'ora) da Sestriere Borgata al Colle al posto del vecchio skilift.

E la nuova, eccezionale, pista da slalom gigante che parte dalle pendici del Sises (su cui il 26 novembre si disputerà la gara di Coppa del Mondo, mentre il giorno successivo gli slalomisti sull'Alpette si affronteranno per la prima volta in notturna); la Kandahar Primavera della Banchetta allargata e migliorata nella parte finale; nuovi tracciati collegamento fra l'Anfiteatro e la Motta e fra il Monarco e Pian della Roccia. Tanto nuove tessere di mosaico per dare agli sciatori un rapporto qualità-prezzo ineguagliabile.

ITINERARI-Il fantastico circuito fra Claviere e Montgenèvre

Dolce sci in terra di Francia

Piste per tutti, panorami mozzafiato

La «Via Lattea», lo abbiamo ricordato più volte, è uno dei pochissimi comprensori sciistici internazionali delle Alpi.

Con l'itinerario di oggi gustiamo le piste a cavallo fra Claviere (culla dello sci italiano, dove sorse anche la prima scuola di sci) e la francese Montgenèvre, con tracciati molto vari, grandi diversità esposizione e panorami mozzafiato «quattromila» del Delfinato.

Arrivati a Claviere, sulla sinistra, saliamo prima la seggiovie a La Coche poi in skilift a Pian del Sole da cui (scendendo verso sinistra) arriviamo allo skilift Tremplin, il primo impianto di Montgenèvre, dalla cui sommità brevemente si giunge in paese. Attraversiamo la strada giungendo alla partenza della telecabina che conduce a 2100 metri dello Chalvet.

E' un versante assolato già buon mattino, percorso da una dozzina di impianti fra seggiovie e lunghi skilifts e con piste in grado di soddisfare ogni esigenza. Scendiamo fino in paese, attraversiamo la strada e, sul versante opposto della vallata, proviamo l'altro nucleo, più corposo, di impianti.

Giunti in quota con la telecabina delle Chalmettes, la scelta è fra difficile: sono così vasti i dolci «plateaux» verso Les Anges, Chenaillet, Gondran e così numerosi gli impianti che li solcano, ogni sogno è possibile.

E ora troppo avanzata agganciamoci al lungo skilift Rocher de l'Aigle che porta a quasi 2600 metri: breve camminata e lieve salita e siamo al Colletto Verde, nuovamente ai confini con l'Italia.

La discesa è amplissima e sono un po' ripida i primi metri, poi ci si lascia scivolare fino in fondo alla Val Gimont. Risalita a Colle Bercia e lunga e facile discesa fino a Claviere.

Avremo compiuto un cerchio quasi perfetto, una vera giornata di sci itinerante, quasi d'altri tempi per il suo spirito, attualissima invece per la validità delle infrastrutture che ci permette di effettuarla.

Sestrieres inventa il suo futuro anche con le idee di:

Fiat Auto
TORO
Marlboro
SANSICARIO

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE
LA VIA LATTEA
VIP CARD 1994 - 1995

ULTIMI 5 GIORNI

Una splendida Y10 SESTRIERES 4WD in estrazione tra tutti gli acquirenti di una tessera LA VIA LATTEA VIP CARD

SAUZE D'OULX
SCIOVIA BOURGET
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO CAPRET
NUOVA SEGGIOVIA BIPOSTO RAFUYEL

SCIATE GRATIS a PRAGELATO

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/94

RINNOVO SINGOLO	L. 850.000
• RINNOVO (Per clienti 92/93 e 93/94)	L. 800.000
• RINNOVO FAMIGLIA (condizioni particolari quarto componente)	L. 700.000
NUOVO ACQUISTO	L. 940.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (condizioni particolari quarto componente)	L. 750.000
• VIP CARD ORO (per gli amici "60")	L. 650.000
• VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni)	L. 700.000
• VIP CARD TEENAGER (per giovani dai 15 ai 17 anni)	L. 750.000
• VIP CARD JUNIOR (per i famigliari degli acquirenti che abbiano compiuto il 9° anno di età)	Gratis
• DALL' 1/11/94 LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA' L. 1.400.000	

PORTA UN AMICO

Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto!
E sommando più sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente!

L. 100.000 DI SCONTO

PER INFORMAZIONI:
DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1994 dalle ore 9.00 alle 20.30
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1670-16645
AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 SESTRIERE (TO)
Tel. 0122/76 306-75 50 40 Fax 0122/76 296

VIP CARD CLUB

UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!
- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per stazioni francesi;
- AMERICAN: libero all'American Fitness Center di Sestriere
- Ecc, ecc...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
- Sestrieres S.p.A. - p.le Agnelli, 4 - Sestriere dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00
- Tutte le agenzie della BANCA CRT
- Wagonlit - p.zza San Carlo, 132 - Torino Tel. 011/56.22.884 dal 17 al 31/10/94
- Centro Sci Torino - via Massena,94 Tel. 011/56&3970
- Acaja Tour - c.so Francia, 12 bis - Torino Tel. 011/43.43.000
- Centro Sci Club Lombardia - via Donatello, 21 Milano Tel. 02/706.30.266

Autor. Ministr. Richiesta

TOMBA NON VA AL PARALLELO

Alberto Tomba (foto) non prenderà parte il 6 novembre al parallelo di Saas Fee, in Svizzera, che apre la stagione dello sci ma non è valido per la classifica di Coppa. Il campione bolognese la settimana prossima andrà ad allenarsi in Canada, nel Quebec, dove resterà una decina di giorni.

UNA NAZIONALE PER FORTUNATO

PERUGIA. Fortunato (foto) prosegue le cure in day-hospital. «Fra 6 mesi - spiega il dott. Aversa che lo segue - avremo la certezza del pieno recupero; fra un anno si potrà riparlare di calcio». Intanto, con Vialli e Baggio, si è mobilitato anche Tacconi: nascerà la Nazionale di donatori Admo.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele + 2	
10,00	Coast to Coast	Tele + 2	
12,40	Studio Sport	Italia 1	
13,00	**Basket.** Eurolub	Tele + 2	
13,30	Il grande tennis, rubrica	Tele + 2	
14,00	Coast to Coast news	Tele + 2	
15,00	**Baseball.** Mlb: Atlanta-Pittsburg	Tele + 2	
15,15	**Motocross.** Da Arezzo	Rattre	
15,00	**Beach Volley.** Camp. femm.	Tele + 2	
18,30	**Football americano.** Nfl, Kansas City Chiefs-Seattle Seahawks	Tele + 2	
18,15	Coast to Coast news	Tele + 2	
18,30	Mondo hockey, rubrica	Tele + 2	
19,00	**Motocross.** Campionato italiano da Montevarchi	Tele + 2	
	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2	
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
20,15	Tg, lo sport	Raidue	
20,25	**Calcio.** Coppa Italia: Cagliari-Parma (mezzo ottavo di finale)	Rainno	
20,30	**Basket.** Eurolub: Buckler Bologna-Bayer Leverkusen	Tele + 2	
22,00	**Auto.** Gare di Clvm	Tele + 2	
22,30	Settimana gol, speciale Coppa	Tele + 2	
22,45	Anni azzurri	Rattre	
23,30	Supervolley, rubrica di pallavolo	Tele + 2	
0,30	Studio Sport	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 27 Ottobre 1994 31

Coppa Italia: fuori Genoa, Samp, Toro; rossoneri battuti dall'Uefa e dall'Inter

Il mercoledì nero del Milan

E stavolta c'è una moneta: colpito Pagliuca

MILANO. Da Zurigo a San Siro, dopo l'Uefa anche l'Inter scalcia il Milan, eliminandolo dalla Coppa Italia. Un'altra rimonta, come all'andata: a Donadoni replicano Sosa e Orlandini, ancora lui. E come la notte del Salisburgo, un portiere (Pagliuca) viene colpito dai beceri ultras del Diavolo. Galliani, vogliamo fare qualcosa? Il Milan, squadra, meritava di più, le schegge impazzite della sua tifoseria meriterebbero la galera. Sesta sconfitta e quarto espulso, Tassotti, in partite. Un bilancio disastroso.

Derby matto, formazioni mutilate. Bello c'è la cornice (59.269 paganti, per un incasso di 1.576.140.000); di brutto i soliti coracci; di squallido l'epilogo; demenziale uno striscione degli interisti: Formentini, dopo il Leonka Sud (covo istituzionale dei rivali). I campioni, per passare, avrebbero dovuto vincere con due gol di scarto (o dal 3-2 in su). Uno lo fanno, Donadoni, un altro palo lo sfiorano, traversa di Boban sullo 0-0, palo di Simone sull'1-0. Più fallati di così.

Si parte in quarta. Già al 4' Albertini pesca Boban nel cuore dell'area: Pagliuca si supera, devia contro la sbarra il tiro del croato e in angolo il tap-in di Sordo. L'Inter sceglie, tanto per cambiare, l'arma contropiede. Non ci gli olandesi, non c'è Savicevic, ci si azzanna in sordina. Uomo di parola, Capello fa esperimenti: dal 4-5-1 al 3-5-2, ma Simone facile preda Festa; Lentini e Sordo, larghi sulle fasce, soffrono il rigore di Borgomi e Orlando, Boban si arrende troppo presto a Paganin, Desailly traccheggia nei dintorni di Seno e Albertini, l'unico «lanciatore», deve occuparsi di Berti. Il primo tempo è un gran minestrone. Soltanto Delvecchio e Orlando arrivano a stuzzicare Ielpo. Panucci dov Orlandini, Tassotti, Costacurta e Nava tengono in pugno Sosa e Delvecchio, il vice Pancev.

Come all'andata, la sfida tracima nella ripresa. Fuori Albertini, dentro Donadoni, Simone all'ala destra, Lentini pivot, Sordo a sinistra. L'Inter ci capisce più niente, due minuti ed ecco il gol: cross di Simone, sponda di Lentini, stoccata di Donadoni. L'Ottavio adegua le marcature: Paganin su Simone, Festa Lentini, Bergomi sull'avanzatissimo Boban. A far gioco pensa Donadoni, al recupero e al filtro Desailly. L'Inter patisce, Berti non c'è (Sacchi invece sì), Sosa latita. La difesa sbanda. Occhio al 16': va via Simone, zampata sorniona, Festa devia sul palo. Clamoroso. Sono anni così: due legni a Padova, uno con la Samp, due nel derby. Non solo. Al primo errore di Costacurta, l'Inter pareggia. Delvecchio ci crede, gli ruba palla e serve Sosa, liberissimo. Impossibile sbagliare.

I Berlusconiani si sciolgono. Conte avvicenda Paganin, contuso. De Francesco, punta, rimpiazza l'abulico Sordo. Piano piano, l'Inter ritorna in partita. E al 34', in flagrante contropiede, assesta addirittura il colpo ko. Così: Sosa-Orlandini, il ragazzo scarta Ielpo e insacca a porta vuota.

Provate a indovinare che combinano quei gentiluomini degli ultras milanisti? Ma sicuro, lanciano in campo di tutto, vergogna. Bottiglie, monete, accendini, candelotti fumogeni: vero e proprio arsenale. Pagliuca si tocca la nuca, centrato da oggetto (una moneta). E proprio in chiusura, l'arbitro Pairetto, troppo fiscale, caccia Tassotti dopo un diverbio. Che tristezza, amici.

Beccantini

Inter: Pagliuca; Bergomi, Paganin M. (26' st Conte M.); Orlando An., Festa, Bia; Orlandini (36' st Zanchetta), Seno, Delvecchio, Berti, Sosa. All. Bianchi. **Milan:** Ielpo; Tassotti, Panucci; Albertini (1' st Donadoni), Nava, Costacurta, Sordo (31' st De Francesco), Desailly, Lentini, Boban, Simone. All. Capello. **Reti:** st 2' Donadoni, 9' Sosa, 34' Orlandini. **Arbitro:** Pairetto. **Espulsi:** 45' st Tassotti. **Ammoniti:** Sordo, Nava, Orlando, Berti.

Di fianco, un'azione d'attacco di Berti, contrastato invano da Desailly. Sotto, Galliani contrariato dal verdetto Uefa

Niente sconti da Zurigo

Galliani: «Confermata un'ingiustizia»

MILANO. Nessuno sconto da Zurigo. Il Milan non riavrà i due punti (da 450 milioni l'uno) e San Siro resta squalificato, nell'ambito della Champions League, per due turni.

Il Jury d'Appel (progressista?) chiude il giallo della bottiglia confermando, alla lettera, la sentenza di primo grado, il 14 ottobre a Ginevra dalla commissione di controllo e disciplina dell'Uefa. Il verdetto è definitivo.

Rigettato il ricorso del Milan, che mirava all'annullamento della penalizzazione. Respinto il reclamo del Salisburgo, che voleva il 3-0 a tavolino. Pugno duro, ieri allora. La staffetta di avvocati, fuori Cantamessa dentro Guardamagna, «salvatore» di Bugno, non commuove né convince la formazione schierata dall'Uefa, presidente Straessle (Svizzera), membri Bicacki (Turchia), Escalettes (Francia), Gardiner (Scozia), Velev (Bulgaria). Due ore e mezzo di sinedrio; no ai filmati; sentiti Sundell (l'arbitro svedese di Milan-Salisburgo 3-0), Hennes (il delegato, di quella sera), i belligeranti. Poi il pranzo. Quindi la discussione. Infine, alle 15,32, fumata. Assolutamente Milan, la responsabilità è tua.

Non cambia idea l'Uefa, non cambiamo idea noi: storica, esagerata, dalla quale tutti ricavano benefici, l'Ajax, l'Aek, lo stesso Salisburgo. La ripetizione della partita sembrava la soluzione più giusta. Ma, per carità, lasciamo i complotti e le congiure alle fumerie d'oppio. La morale del caso Konrad è questa: care società, d'ora in avanti la tariffa per chi si rende protagonista di simili bravate sarà molta salata, sarà quella appioppata Milan: là dove, ovviamente, la formula (a gironi) lo consenta. Non solo la chiusura del campo. Anche, e soprattutto, una penalità in classifica. Un avviso. Un monito. Per scoraggiare i balilla e i simulatori. Per invitare i club a un'opera prevenzione più capillare.

Capo delegazione a Zurigo, Adriano Galliani è furibondo: «Puniti due volte per un danno del quale non v'è certezza. Una cosa assurda, delirante. Ci sentiamo gravemente danneggiati dall'Uefa. Non finisce qui. Consulterò il presidente Berlusconi per verificare, insieme, quale tipo di azione intraprendere».

Questo botta calda. Poi, invece, a mente fredda (dopo telefonata a Palazzo Chigi): «Ho sentito Il Dottore. E' amareggiato, sorpreso. Sì, passerò il week-end con lui: valuteremo, decideremo. Serenamente. Minacce, azioni legali? Scherzavo».

Se il ds Braida se la cava un classico («Ingiustizia è fatta»), Capello, più scaltro, fa capire che, vista l'attuale situazione in classifica (Ajax punti 5, Aek e Salisburgo 2, Milan 1), e dal momento che ai quarti finale accedono le prime due, «per qualificarci dovremo giocare con tanta rabbia e concentrazione. Non possiamo sbagliare più niente. Sono convinto che reagiremo alla grande». Con l'Aek e l'Ajax a Trieste 2 e 23 novembre, con il Salisburgo a Vienna il 7 dicembre: queste le tappe, obbligate, della riscossa rossonera.

Per concludere, l'avvocato Nizzola. «Trovo che ci sia un vizio d'origine - spiega il presidente della Lega -. Perché omologare il risultato e, malgrado ciò, pestare così selvaggiamente? Sentenza sproporzionata, sono triste». **[ro. be.]**

RISULTATI

INTER-MILAN (and. 2-1, qualif. **INTER**)	2-1
TORINO-FOGGIA (0-3, qualif. **FOGGIA**)	2-1
SAMPDORIA-FIORENTINA (1-2, qualif. **FIORENTINA**)	1-1
PIACENZA-LAZIO (2-3, qualif. **LAZIO**)	2-3
CREMONESE-NAPOLI (0-3, qualif. **NAPOLI**)	0-1
ROMA-GENOA (0-2, qualif. **ROMA**)	3-0
REGGIANA-JUVENTUS (0-2, qualif. **JUVENTUS**)	2-1

OGGI (Ore 20,30 RAI 1)
CAGLIARI-PARMA andata 0-2

Prossimo turno (30/11 - 14/12)
Inter-Foggia,
Lazio-Napoli, Roma-Juventus,
Fiorentina-vincente Cagliari-Parma.

OLIMPICO

Genoa ko in extremis

Fonseca (2 gol) Roma la rimonta della Roma

ROMA. Fonseca trascina la Roma in Coppa e annulla la prova coraggiosa del Genoa all'Olimpico subito sotto di un gol i rossoblu riescono a far rabbrividire i giallorossi e si arrendono solo a due minuti dalla fine. Grandi elogi a Micillo, davvero uno sfortunato super-eroe tra i pali. E a Scoglio che ha il coraggio, sotto di un gol di mettere dentro la seconda punta, rischiando la goleada. Gli guasta la festa l'incontenibile Fonseca, ispiratore del primo gol giallorosso e autore del secondo e del terzo.

Il primo tempo all'insegna di Fonseca che se non trova la rete, si illumina suggeritore. Passaggio perfetto e implacabile il pallonetto di Totti che batte Micillo. E' il 23'. Stadio tutto in piedi. Scoglio compreso, ma lui per la rabbia. Skuhravy oltre non in giornata anche solo, Scoglio ne accorge e toglie Onorati per Nappi.

Regge abbastanza il Genoa, ma il genio Fonseca costruisce un'altra palla gol per Totti, questa volta il ragazzino ritarda il tiro, Torrente ci mette una pezza. Capovolgimento di fronte e Micillo si inarca per mettere in angolo un pallonetto del solito Fonseca che un attimo dopo salta tutti e tira. Micillo gli dice ancora no.

Ripresa grande show del portiere rossoblu su Balbo e due volte Fonseca. Ora è un assedio. Ma Balbo si fa ancora ipnotizzare da Micillo e Fonseca sbaglia un altro palo di gol. Skuhravy per Padovano, la musica non cambia. rari contropiedi rossoblù. Benedetti è insuperabile fino 23', quando proprio Padovano saluta la compagnia giallorossa e a impegnare Cervone in un difficile intervento. Ancora Fonseca, questa volta in fuorigioco, mette paura a Scoglio. Il Genoa soffre e resiste. Anzi Nappi si infila in area giallorossa, passaggio perfetto di Padovano, per farsi beffare come un principiante da Aldair. Gli ultimi dieci minuti sono da infarto per i tifosi romanisti e bomba di Fonseca, che vale 2-2, li porta in paradiso. Poi il gol numero tre dell'uruguaiano li fa impazzire di gioia. **[pie. ser.]**

Roma: Cervone; Benedetti, Aldair, Cappioli, Petruzzi (20' st Carboni), Piacentini, Moriero, Totti, Balbo, Giannini, Fonseca. All. Mazzone. **Genoa:** Micillo, Torrente, Delli Carri, Manicone, Galante, Francini, Marcolin, Bortolazzi, Van't Schip, Skuhravy (13' st Padovano), Onorati (31' pt Nappi). All. Scoglio. **Arbitro:** Amendolia. **Reti:** 23' pt Totti, 36' e 42' st Fonseca. **Spettatori:** paganti 26.177, incasso 607.505.000.

CALCIO E MORALE

Discussioni, interpellanze parlamentari e polemiche sui guadagni del ct

Il problema non è Sacchi, è il denaro

Ma c'è chi non si scandalizza: il pallone tira

Don Leonardo Zega: si parla troppo di miliardi facili

A sin., Paolini, titolare di Idea Plus e des., don Zega, direttore di Famiglia Cristiana

Davide Paolini: alti premi, ma penali per le sconfitte

ALdi là dello scandalo facile per i guadagni di Arrigo Sacchi, testimoniato anche da una serie di interpellanze parlamentari presentate ieri (Gramazio An e i senatori socialisti Fordin e Baldelli) ci è parso giusto far esaminare il caso a chi di morale si deve intendere, nonché a chi nel mondo degli affari sta accanto, addosso, dentro allo sport.

Primo intervistato don Leonardo Zega, direttore di Famiglia Cristiana. «Lo scandalo non è il denaro a Sacchi, è la mancata reazione corale, ormai da tempo, all'imperversare dei miliardi nel mondo del calcio; che peraltro è specchio, e conseguenza, del mondo tutto. Parliamo di miliardi come se si trattasse dell'obolo della vedova che si presenta a Gesù la sua monetina. Il concetto dell'onesto guadagno, della giusta mercede, non esiste più. E credo che la corruzione di tale concetto sia una delle più gravi, anzi la più grave del nostro tempo. Ho fatto svolgere tempo fa una ricerca: ogni minuti sull'insieme delle reti Fininvest veniva pronunciata parola milione, o milioni. L'idea del guadagno giusto è travolta dall'idea della percentuale: anche nel caso di Sacchi, che porta sponsor, soldi».

«Eppure - continua don Zega - il denaro vale, deve valere ancora. Con 40 milioni, compreso il viaggio da Padova, i Solisti Veneti, una ventina di musicanti fra i migliori del mondo, hanno dato tre ore di splendida musica alla città Alba, per gli ottant'anni della San Paolo. Cosa conta avere calciatore ad un'emittente televisiva? Comunque bisogna anche fare attenzione allo sdegno selettivo, opportunista. Contro Sacchi, ad esempio, e non contro tutto il denaro del calcio e del mondo».

E passiamo al mondo degli affari di sport. Davide Paolini, uomo di marketing, titolare di Idea Plus, l'agenzia che conduce tantissime indagini sportive, parte da una considerazione pro-Sacchi, approda ad una considerazione anti-Sacchi:

«Cominciamo col dire che c'è prezzo fatto dal mercato. Sacchi aveva probabilmente altre offerte, intanto che gli sponsor della Nazionale probabilmente pensavamo che con lui cambiasse il gioco, produzione di spettacolo, magari sulla falsariga del Milan. Poi però facciamo un ragionamento di altro tipo: la Federcalcio è un ente di diritto pubblico, le leggi del mercato non dovrebbero condizionarla troppo».

Paolini considera anche altri aspetti del problema: «Potrebbe esserci scandalo per i guadagni inferiori di omologhi di Sacchi nel calcio straniero. Ma soprattutto per il mancato accoraggio dei compensi ai risultati: un contratto nello sport professionistico deve avere compenso base e poi premi altissimi in caso di successo. Anche l'allenatore deve rischiare: eliminazione primo turno deve voler dire non solo meno guadagno, anche penale da pagare. Mi risulta che sono sottomessi a questo regime contrattuale anche amministratori delegati di grosse aziende, dove fatturato calo significa trattenute compensi».

Umberto Muller, responsabile delle relazioni esterne della Ip, lo sponsor massimo della Nazionale, taglia fuori Sacchi dal discorso: «Il nostro contratto prescinde dal nome del commissario tecnico. E' una sponsorizzazione che ci soddisfa e alla quale siamo pervenuti a gradi, attraverso concorsi che prima hanno riguardato i giocatori poi i club, e che funziona benissimo. Ci comportiamo come ogni normale sponsor di compagine. Non siamo noi a pagare Sacchi, non ci riguardano le scelte che fa lui, che la scelta di lui fatta da altri».

Antonio Ricciotti, responsabile del calcio presso l'Img, il gruppo americano che segue anche nostri professionisti (Roberto Baggio su tutti), è esplicito: «Ho letto la notizia in questi giorni: la Nazionale brasiliana ha ceduto i suoi diritti di immagine per milioni di dollari. E' la conferma che il calcio tira, e che tira la Nazionale forte. D'altronde anche Velasco e Rudic parlano bene di Sacchi, del calcio azzurro che smuove interesse e attenzioni».

Gian Paolo Ormezzano

La clamorosa rimonta non riesce ma fa tremare il Foggia

Torino fuori con onore

I gol di Caricola e Silenzi illudono
Poi Bianchini di testa spegne i sogni

Silenzi è tornato al gol, ma non è bastato al Torino per qualificarsi

TORINO. Il Torino è uscito a testa alta dalla Coppa Italia. Un bel Torino, applaudito dai suoi fedelissimi, che ha vinto 2-1 sul Foggia ma non è riuscito a ribaltare il 3-0 dell'andata. Il cuore non è bastato. Con una prestazione orgogliosa è messo sotto il Foggia e, dopo l'uno-due di Caricola e Silenzi, non ha trovato il colpo del ko. Ha sbagliato altre facili [illegible] Rizzitelli e Silenzi ed ha subito il gol decisivo di Bianchini. Avanza il Foggia che, ai quarti di finale, ritroverà l'Inter dopo averci impattato 0-0 domenica in campionato.

Per i granata il rimpianto di aver incassato, in entrambe le partite, tre gol su quattro azioni susseguenti a calci piazzati. Sul piano dell'impegno, la squadra ha dato tutto e Pessotto, nel secondo tempo, si è infortunato al ginocchio sinistro e rischia di saltare Cagliari.

Dopo la batosta dell'andata si voleva un miracolo. Erano in pochi a crederci. Tra questi Nedo Sonetti che aveva schierato un Torino tutto italiano, con Simoni in porta e Osio in campo dall'inizio dopo dieci mesi di [illegible] dall'ultimo grave infortunio, al posto di Pelè in panchina per un'ora a causa di una leggera tonsillite.

Osio aveva già giocato [illegible] spezzone a Monza in Coppa Italia e quello con il Foggia rappresentava il suo rientro ufficiale. Era [illegible] Osio ricco di buone intenzioni [illegible] alla ricerca del ritmo e dalla condizione che solo le partite possono dare. Agiva a ridosso delle punte, facendo [illegible] gran movimento per creare spazi al tandem Silenzi e Rizzitelli.

Il Foggia dava l'impressione di essere deconcentrato, troppo sicuro di avere la qualificazione in tasca. Un [illegible] presunzione che costringeva la squadra di Catuzzi a soffrire. Come due settimane fa, il Torino esercitava un chiaro dominio territoriale [illegible] appariva più incisivo e determinato, grazie a Rizzitelli, assente a Foggia.

Al quarto d'ora, su [illegible] di Caricola corretto da Silenzi di testa, Rizzitelli con un pallo[illegible] centrava la traversa. E al 19' i granata sbloccavano il risultato: una punizione di Bonatti era deviata in rete da Caricola lanciatosi intelligentemente sulla traiettoria del tiro.

Il Foggia, che non s'aspettava un Torino così veemente, appariva frastornato e, tre minuti dopo, rischiava di subire il raddoppio: Mancini bloccava il sinistro ravvicinato di Rizzitelli. Ma il portiere nulla poteva al 34' sulla bomba di Silenzi, al primo gol ufficiale della stagione. Ben servito da Osio, sul filo del fuori gioco, Pennellone si presentava nell'area piccola e staffilava tra palo e portiere. C'era tutta la rabbia accumulata [illegible] questi due mesi [illegible] digiuno da Silenzi in quel pallone imprendibile.

Il Torino prendeva fiato e in contropiede il Foggia rendeva pericoloso allo scadere del primo tempo ma Simoni, con una tempestiva uscita, respingeva un'incursione di Bressan ben lanciato da Cappellini.

In apertura di ripresa, Catuzzi inseriva Bucaro per Marazzina [illegible] il Foggia continuava a subire e, dopo che Pelè aveva dato il cambio a Osio al 15', il Torino falliva di un soffio il terzo gol in due occasioni: al 18' su bella combinazione Scienza-Silenzi, il sinistro di Rizzitelli lambiva la traversa; e al 22', assist [illegible] Rizzitelli, Silenzi incornava alto di fronte a Mancini. Il centravanti, pescato in fuori gioco, segnava dopo il fischio di Stafoggia e veniva ammonito (25').

Ma le palle-gol sciupate erano troppe e il Foggia non perdonava: al 28' su punizione [illegible] Biagioni, Bianchini sbucava in area e di testa mandava il pallone a carambolare sul palo e poi in rete. Il gol spegneva le speranze granata.

Bruno Bernardi

Torino: Simoni; Sinigaglia, Pessotto (st. 21' Falcone); Sogliano, Torrisi, Caricola; Rizzitelli, Scienza, Silenzi, Osio (st.15' Pelè), I. Bonetti.
Foggia: Mancini; Padalino, Bianchini; Nicoli, De Vincenzo, Parisi (st 35', Giacobbo), Mandelli, Biagioni, Cappellini, Bressan, Marazzina (st.1' Bucaro).
Arbitro: Stafoggia.
Reti: 19' Caricola, 34' Silenzi, st. 28' Bianchini.

Sconfitti dalla Reggiana, bianconeri qualificati

Vialli ancora in gol e la Juve si distrae

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

E oplà, avanti in Coppa Obiettivo centrato però con sconfitta, anche se senza sofferenza. Sconfitta che è più figlia dell'atteggiamento rilassato (vecchio vizio) che la Juve si concede nel 2° tempo, che dei meriti altrui. Dopo essere passata in vantaggio con [illegible] bellissimo gol di Vialli, la Juve va in relax. E tra una pausa e l'altra, subisce il doppio colpo portato da Sgarbossa e Accardi.

Ci vengono in mente le scudisciate servite da Lippi ai suoi uomini, martedì mattina: «Se credono di potersi crogiolare sul 2-0 dell'andata e se non hanno fatto tesoro degli ultimi minuti sofferti di Cremona, hanno capito poco del calcio». Quasi una profezia. Diciamo quasi perchè rispetto a Cremona [illegible] c'è crollo finale: la squadra lotta e assorbe colpi. Semmai si registra una serie [illegible] coincidenze: alcune pause, molti palloni [illegible] gestiti come si deve e il gol del 2-1 di Accardi, più un terno al lotto che una conclusione studiata e voluta.

La Juventus del primo tempo sembra dar ragione a Lippi che chiede sempre il successo, anche se non raccoglie (gol) per quanto semina. Non si sente, insomma, con la pancia piena per il 2-0 dell'andata. Ed entra nel clima aspro talvolta sfoderando la sciabola e talaltra usando il fioretto. Peccato rovini molto nel finale.

Il primo tempo potrebbe chiudersi con un paio di reti bianconere. La solida quadratura e la migliore gestione del gioco non si concretizzano perchè, al 11', un raffinato triangolo in velocità tra Del Piero e Vialli è toccato con eccessiva angolatura dal ragazzino. Chiariamo un concetto: la Reggiana, all'andata, camminava, ieri sera ha miscelato bene corsa e grinta, persino troppa in De Agostini, Parlato e Cherubini, [illegible] Olisch (davanti) e Sgarbossa (dietro) è organizzare.

Gli [illegible]ini di Lippi «studiano» e affondano appena hanno l'opportunità e sbavano solo quando Jarni (13') ruvia addosso a Kohler e serve Esposito, ingenuo dal calciare fra le braccia di Peruzzi.

Tacchinardi e Marocchi sgobbano in mezzo. La difesa, Kohler su tutti, non ha problemi. E il tridente mescola spesso le carte, due avanti e uno indietro, in modo che la coperta non risulti corta. Altre occasioni per la Juve: il piazzato di Ravanelli (24') è [illegible] fulmine che viaggia vicino al palo. Ci prova Marocchi (31'), l'aggancio è deviato da Sardini.

Vialli corre, propone e [illegible] sponda, e al 33', sulla respinta di Sardini (altro proiettile di Ravanelli, fischiatissimo), calcio a colpo [illegible] ma il portiere compie il miracolo in uscita. Nel finale, De Agostini toglie a Del Piero la gioia del gol sulla linea di porta.

La Juve non scherza troppo, e [illegible] dà la sensazione di avere il cuore in tumulto. Nella ripresa (11') Sardini blocca tranquillamente un tiro di Tacchinardi. Ed è una ripresa, [illegible] più rovente, almeno più intensa. Relax bianconero e la Reggiana impegna Peruzzi (20' e 21') con Olisch e Mateut. Intanto arriva il gol juventino. Lo firma (ed è giusto) Vialli, che taglia fuori difesa e portiere con tocco deciso e preciso dopo aver sistemato l'assist di Di Livio. Ma non finisce qui: 5 minuti dopo Sgarbossa balza sul piazzato di Mateut e batte di testa Peruzzi. E al 35' la Reggiana chiosa la gara con [illegible] lungo di Accardi che trasforma un traiettoria vincente. [illegible] è tutto..

Angelo Caroli

Reggiana: Sardini, Parlato, De Agostini, Cherubini, Sgarbossa, Accardi, Esposito, Olisch, Dionigi, Brosciani (18' st Mateut), Cozza. All.: Marchioro.
Juventus: Peruzzi, Porrini, Jarni (14' [illegible] Sartori), Fusi (1' st Torricelli), Kohler, Tacchinardi, Di Livio, Marocchi, Vialli, Del Piero, Ravanelli. All.: Lippi.
Arbitro: Bazzoli.
Reti: st 24' Vialli, 29' Sgarbossa, 35' Accardi.
Ammoniti: Cherubini, Tacchinardi, De Agostini, Dionigi.

GIUDICE

Juve-Milan a Collina, Parma-Roma a Stafoggia

Giannini stop due turni Pelè e Oliseh una giornata

MILANO. In serie A, squalificati per 2 giornate Giannini (Roma) e Borgonovo (Brescia); per 1 Moriero (Roma), Sanna (Cagliari), Pelè (Toro), Dall'Igna (Cremonese), Di Chiara (Parma) e Olisch (Reggiana). In B due turni a Menolascina (Ascoli); uno a Lizzani (Andria), Artistico, Gelsi e Farris (Pescara), Atzori (Perugia), Galia (Ascoli), Gattuso e Lomi (Como), Pisano (Salernitana), Sergio (Ancona), Bonanno (Acireale), Fogli (Venezia), Hubner (Cesena), Pavone (Atalanta), Pisciotta (Palermo), Poggi (Cosenza).
Gli arbitri di domenica. **Serie A** (8ª g.): Bari-Genoa, Treossi; Brescia-Fiorentina; Cesari; Cagliari-Torino: Bazzoli; Inter-Reggiana: Rosica; Juventus-Milan: Collina; Lazio-Cremonese: Dinelli; Padova-Foggia: Pellegrino; Parma-Roma (ore 20,30), Stafoggia; Sampdoria-Napoli, Nicchi. **Serie B** (9ª g.): Ancona-Cosenza: Farina; Chievo-Lecce: Arena; Lucchese-Acireale: Brignoccoli; Palermo-Cesena: Quarticcio; Perugia-Atalanta (sabato, ore 20,30): Beschin; Pescara-Como: De Prisco; Piacenza-Fidelis Andria: Tombolini; Salernitana-Ascoli: Bottin; Udinese-Verona: Cinciripini; Vicenza-Venezia: Ceccarini.

GENOVA

Un'altra prodezza dell'argentino elimina i blucerchiati, detentori del trofeo

Batistuta fa viola la Sampdoria

Melli pareggia su rigore ma sbaglia troppe occasioni

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora Batistuta. E la solita Samp che per segnare un gol deve arrivare almeno tre volte con l'uomo solo davanti al portiere. Ieri ci è riuscita soltanto in due occasioni, perdipiù [illegible] Melli, per cui la Fiorentina di Batigol ha sognato, la Sampdoria ha realizzato solo a 13' dalla fine un rigore dell'ex parmigiano per un fallo di Santos su Mancini e la Coppa Italia ha perso già agli ottavi di finale la sua detentrice con qualche tumulto nel finale e una rissa in tribuna d'onore.

La rete decisiva, dopo il 2-1 dell'andata per i viola, è giunta al 9' della ripresa con l'azione più lineare che esista: rilancio di Toldo, controllo sporco di Vierchowod per cui Batistuta è volato verso la porta Zenga e l'ha saltato con un pallonetto. Tremendo argentino. Oggi nessuna squadra ha un uomo determinante quanto il sudamericano. Il resto è un gioco semplice, esaltu[illegible] da buoni combattenti, come Di Mauro e Cois, piuttosto che da presunti geni [illegible] il portoghese Rui Costa, che nel duello del numero 10 ha fatto il paio con Mancini.

Chi ha Batigol in attacco vince chi ha Melli probabilmente no. Subito prima e subito dopo la rete della Fiorentina l'ex parmigiano si è trovato solo davanti a Toldo: la prima volta ha tentato di scavalcarlo, permettendo il recupero a Di Mauro in extremis, la seconda ha sparacchiato sulla rete di protezione. Demoralizzante per la Samp che nel finale disperato ha creato molti brividi a Toldo, con Lombardo, Ferri, Vierchowod e Mancini. Partita caotica, sempre Giocata sotto tono nel primo tempo, arrembante e confusa nel secondo, ricco però di emozioni.

Succede alla Sampdoria che se Mancini sbatte contro serate co[illegible] questa tutto si complica, perchè la palla deve passare comunque per i suoi piedi e di qui finisce direttamente sulle zucche e sulle estremità degli [illegible] versari, e nella terra di nessuno. Per tutto il primo tempo i blucerchiati hanno riconquistato in pressing palloni dai quali [illegible] spremevano che il succo aspro dell'orrore. La Fiorentina ha patito per [illegible] decina di minuti la maggiore aggressività del centrocampo avversario, nel quale rientrava Platt dopo lungo infortunio e con movenze limitate; l'impressione era di una carica sostenuta ma sterile senza che da parte doriana si [illegible] una trama più lucida dei lanci a correre in profondità, quasi sempre preda dei viola. Poi il match si assestava. La Fiorentina usciva dalla propria timidezza per avviare Batistuta con triangolazioni profonde.

Al 28' Marcio Santos indirizzava di testa addosso a Zenga un bel [illegible] di Carbone, ancora Zenga neutralizzava con difficoltà una insidiosa punizione del brasiliano corretta dalla barriera. Niente di emozionante però rispetto a quanto sarebbe accaduto nella ripresa [illegible] l'arbitro Trentalange che, salvo alcuni dettagli, è sembrato gestire bene le animosità del match.

Marco Ansaldo

Samp: Zenga; Sacchetti, Ferri; Platt (23' st Bellucci), Vierchowod, Serena; Lombardo, Jugovic (30' pt Salsano), Melli, Mancini, Evani. **Fiorentina:** Toldo; Carnasciali, Pioli; Cois, Marcio Santos, Malusci (9' pt Sottil); Carbone, Di Mauro, Batistuta, Rui Costa (34' st Amerini), Robbiati. **Arbitro:** Trentalange. **Reti:** st 9' Batistuta, 32' Melli (rig.).

IL PARMA IN TV

Con la partita fra Cagliari e Parma si completa il ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Queste le formazioni delle squadre (Rai Uno, [illegible] 20,30).
Cagliari: Fiori; Herrera, Pusceddu, Villa; Napoli, Firicano, Bisoli; Sanna, Valdes, Lantignotti, Oliveira. A disposizione: 12 Di Bitonto, 13 Veronese, 14 Pancaro, 15 Berretta, 16 Allegri
Parma: Galli; Mussi, Di Chiara; Minotti, Apolloni, Couto; Asprilla, D. Baggio, Crippa, Zola, Fin. A disposizione: 12 Bucci, 13 Castellini, 14 Sensini, 15 Susic, 16 Lemmo.

Il gol arriva nel finale

Decide Agostini Il Napoli [illegible] rischiare

CREMONA. Qualificazione agevole per il Napoli sulla Cremonese. Nessun rischio, un 1-0 senza emozioni fissato dal gol di Agostini al 43' della ripresa. Ma il netto 3-0 con cui si era conclusa la partita di andata al San Paolo, metteva gli azzurri al sicuro da brutte sorprese. La Cremonese [illegible] ha provato, ma non ha mai infastidito Taglialatela anche perchè il Napoli, ben disposto in campo da Boskov, ha controllato la situazione senza troppi problemi. Neppure l'espulsione del difensore Luzardi per somma di ammoni[illegible] al 3' del secondo tempo ha messo in crisi i napoletani.

Cronaca avara di episodi importanti. Il Napoli ha cercato il gol senza troppa convinzione nel primo tempo, poi nella ripresa ha badato soprattutto a difendersi, puntando sui contropiede con spunti pericolosi di Policano e Agostini, a segno a due minuti dalla fine. **(g. m.)**

Sotto per 2-0, biancazzurri a segno tre volte

La Lazio prima rischia poi va in gol a raffica

PIACENZA. In 11' la Lazio cancella con tre colpi d'autore un'ora di bel gioco e di supremazia tattica e territoriale (nonchè di reti, fino a quel punto 2-0) del Piacenza. Tre lampi che vanificano la grande prova dell'orchestra Cagni, che vede sfumare il sogno di ripetere in Coppa Italia lo sgarbo a una grande di A come [illegible] l'anno scorso col Milan.

I due gol del Piacenza sono lame affilate nel cuore della difesa laziale. Prima stiletto al 10': rimessa laterale di Piovani, cross di Papais e colpo di testa di Turrini. Tutto in pochi secondi. La seconda coltellata si rivela un harakiri. Fallo di Cravero su Piovani dal limite dell'area. Batte Papais e la palla passa in mezzo alla barriera: toccata sicuramente da Winter (forse pure da Di Matteo) spiazza Marchegiani.

Zemaniani ridotti al ruolo di marionette, fino al 17' della ripresa, ma attenzione: mai fidarsi con la Lazio. Da Rambaudi a Signori in velocità (ora ora), tiro messo in angolo dal bravo Taibi. Fuser scodella in mezzo dalla bandierina dove Cravero trova lo spunto per mandare di testa la palla sotto la traversa e da qui in rete. Tre minuti e Negro spedisce oltre Taibi il pallone del 2-2. Una rimonta, la settima degli zemaniani in questa stagione, che qualifica la Lazio e lascia di stucco il Piacenza. Al punto che Piovani sbaglia un passaggio e Signori (28') ha l'opportunità di siglare perfino il gol del successo biancazzurro. **(f. bad.)**

Piacenza: Taibi, Polonia, Rossini, Suppa, Maccoppi, Lucci, Turrini (41' st Di Cintio), Papais (27' st De Vitis), Inzaghi, Iacobelli, Piovani. **Lazio:** Marchegiani, Negro, Favalli, Di Matteo (29' st Venturini), Cravero, Chamot, Rambaudi (17' st Casiraghi), Fuser, Boksic, Winter, Signori. **Arbitro:** Cesari. **Reti** [illegible] 10' Turrini, 24' Winter autogol; st 17' Cravero, 20' Negro, 28' Signori.

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAG. 226

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA ADIACENZE V. BREGLIO LUMINOSO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA 2 ARIE L. 120.000.000 TEL. 011/326 78 56

BORGATA VITTORIA VIA BOSPRARO [illegible] LI INGRESSO [illegible] SOGGIORNO AMPIA CUCINA 6 [illegible] MERE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA BOX PIU METRATURA P[illegible] BOX AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/326 78 56

C.SO [illegible]A RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/326 78 56

C.SO MONTE [illegible] ADIACENZE RISTRUTTURATO PIANO RIALZATO STABILE CON PORTINERIA 2 ASCENSORI TANE 411 [illegible] SALOTTO CAMERA CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI INGRESSO AMPIE CANTINE 2 BOX AUTO TEL. 011/326 78 56

C.SO IV NOVEMBRE ADIACENZE LIBERO INTERO APPARTAMENTO IN STABILE D'EPOCA CON GIARDINO [illegible] DI 3 CAMERE CUCINA 2 BAGNI ABITABILE SERVIZI INGRESSO 2 [illegible] TEL. 011/326 78 56

C.SO STATI UNITI ADIACENZE TORINO [illegible] RISTRUTTURATO E ARREDATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO TEL. 011/326 78 56

C.SO SVIZZERA PRESSI PZZA PEROTTI PANORAMICO ULTIMO PIANO LIBERO TERRAZZA SCENDERE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO SOFFITTA MQ 75 CIRCA L. 150.000.000 TEL. 011/562 54 15

C.SO VERCELLI [illegible] VIA BOCCHERINI LIBERO RECENTE SIGNORILE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO ORE 195.000.000 TEL. 011/562 54 15

CROCETTA VIA LEGNANO (VITTA S. SECONDO) NO ASCENSORE [illegible] SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI [illegible] 170 CIRCA DA RISTRUTTURARE TERMOAUTONOMO L. [illegible] TEL. 011/562 54 15

LUCENTO ADIACENZE V. FRANCESCA IN [illegible] DEL 70 AMPIA MANSARDA LIBERA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI IN PIANO TERMOASCENSORE L. 87.000.000 [illegible] TEL. 011/326 78 56

[illegible] DI CAMPAGNA ADIACENZE V. LUINI APPARTAMENTO LIBERO MOLTO OCCORROSO DI INGRESSO 2 CAMERE [illegible] CUCININO SERVIZI DI 1 MO L. 155.000.000 TEL. 011/326 78 56

MICROTECNICA DI COMODO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 [illegible] TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO TEL. 011/150 59 17

MIRAFIORI V. PIAZZOLA STABILE [illegible] LUMINOSO INTERAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI TRIPLA ESPOSIZIONE [illegible] TEL. 011/435 83 58

MIRAFIORI SUD ADIACENZE C.SO TARANTO IN MINI CONTESTO 3 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI CANTINA 2 ARIE L. 120.000.000 TEL. 011/435 83 58

MIRAFIORI OTTIMO APPARTAMENTO [illegible] ALTO PANORAMICO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA TEL. 011/326 78 56

PARELLA / POZZO [illegible] APPARTAMENTI PER NOSTRA SCELTA CLIENTELA DI VARIE METRATURE TEL. 011/435 83 58

PARELLA C.SO TELESIO STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA [illegible] INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTO RIPOSTIGLIO SERVIZIO [illegible] TEL. 011/435 [illegible]

PARELLA V. CARMAGNOLA IN PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO LIRE 80.000.000 TEL. 011/435 83 58

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO PIANO ALTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO TEL. 011/435 83 58

PIZZA DEL MONASTERO ADIACENZE OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO [illegible] ALTO INGRESSO LIVING SALOTTINO CAMERA TINELLO [illegible] BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/150 59 17

PIZZA CARIGNANO PANORAMICO ULTIMO PIANO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO LIVING SU AMPIO TINELLO CON CAMINO SALONE CAMERA CUCININO LAVANDERIA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI INGRESSO 2 BALCONI METRATURA MQ 170. MANSARDA COLLEGATA DI 2 CAMERE E SERVIZI POSSIBILITA' BOX TEL. 011/326 78 56

PIZZA RESPIGHI ADIACENZE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO TOTALMENTE RISTRUTTURATO L. [illegible] TEL. 011/150 59 17

PIZZA [illegible] ADIAC. IN STABILE [illegible] TOTALMENTE RISTRUTTURATO ULTIMO PIANO SU 2 LIVELLI IN GRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA RISERVATO POSTO AUTO MECCANIZZATO TEL. 011/150 59 17

POZZO STRADA C.SO FRANCIA RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO VERANDA BOX AUTO INTERNO CORTILE TEL. 011/326 78 56

[illegible] PAOLO ADIACENZE PZZA ROBILANT LIBERO SUBITO SIGNORILE PIANO ALTO [illegible] SALONE 4 CAMERE TINELLO CUCININO TRIPLI SERVIZI INGRESSO 2 BOX AUTO TEL. 011/435 83 58

SANTA RITA DI [illegible] APPARTAMENTO DI 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO [illegible] FINESTRE TERMOASCENSORE GIARDINO CONDOMINIALE PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/326 78 56

VIA RÉVELLO ANG. C.SO VITTORIO PRESSI NUOVO TRIBUNALE LIBERO PIANO RIALZATO [illegible] DI [illegible] GIARDINO CANTINA POSTO AUTO L. 120.000.000 TEL. 011/562 54 15

VIA TOGLIATTI CASA DECOROSA 4° PIANO INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA [illegible] SERVIZI TERRAZZINO INTERNO TEL. 011/435 83 58

VIA TRIPOLI ADIACENZE PARZIALMENTE [illegible] SUITATO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 2 ARIE L. [illegible] TEL. 011/326 78 56

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO RESIDENZIALE SIGNORILE 3 PIANO SALONE DOPPIO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI [illegible] CANTINA TEL. 011/435 83 58

COLLEGNO ZONA RESIDENZIALE OTTIMAMEN[illegible] RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI 2 ARIE [illegible] TEL. 011/[illegible]

COLLEGNO CENTRO STORICO PORZIONE DI CASA DA RIATTARARE 5 INGRESSI 4 VANI BISERVIZI 2 CANTINE CORTILE L. 73.000.000 TEL. 011/562 54 15

COLLEGNO CENTRO STORICO RUSTICO INDIPENDENTE DA RISTRUTTURARE 4 VANI TETTOIE [illegible] MQ [illegible] L. 210.000.00 TEL. 011/562 54 15

GROSCAVALLO FRONTE ALPI GRAIE IN POSIZIONE SIGNORILE INGRESSO SALONE CON CAMINO E TERRAZZO CAMERA A VISTA CAMERA BAMBINI POSTO AUTO GIARDINO CONDOMINIALE FINEMENTE STRUTTURATO E ARREDATO LIRE 142.500.000 TEL. 011/326 78 56

GRUGLIASCO ZONA C.SO TORINO 6° PIANO CAMERA TINELLO CUCINA [illegible] SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA 2 ARIE 2 BALCONI TEL. 011/435 83 58

GRUGLIASCO V. FREJUS RECENTE PANORAMICO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX TEL. 011/435 83 58

GRUGLIASCO CORSO TORINO PRESSO VEGLIA IN EX CASCINALE DI INIZIO SECOLO RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2° ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA DISERVIZI POSTO AUTO LIRE 125.000.000 TEL. 011/562 54 15

MONCALIERI RECENTE APPARTAMENTO LIVING SU SOGGIORNO 3 CAMERE AMPIA CUCINA ABITABILE DISERVIZI VOLENDO BOX DOPPIO OTTIMA MANUTENZIONE L. 245.000.000 TEL. 011/640 83 35

PECETTO RECENTE APPARTAMENTO DUPLEX IN PALAZZINA SIGNORILE SALONE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DISERVIZI BOX GIARDINO MQ 3.500 L. 350.000.000 TEL. 011/640 83 35

RIVOLI COMPLESSO RESIDENZIALE STELLA BIANCA 3 PIANO INGRESSO LIVING 3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERMOAUTONOMO BOX PARCO INTERNO L. 120.000.000 TEL. 011/956 12 33

RIVOLI RECENTE [illegible] ALTO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX L. 245.000.000 TEL. 011/956 12 33

VENARIA IN PICCOLA PALAZZINA DI 3 PIANI LIBERO RECENTISSIMO SOGGIORNO LIVING 3 CAMERE CUCINA DISERVIZI CANTINA BOX AUTO PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/226 78 56

[illegible] IN COMPLESSO RESIDENZIALE APPARTAMENTO RECENTE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO POSTI AUTO TERMOAUTONOMO TEL. 011/640 83 35

VILLE CASETTE RUSTICI

AVIGLIANA LA GRANGIA VILLE NUOVE OTTIME FUNZIONI [illegible] 20 CAMERE CUCINA TRISERVIZI TAVERNA BOX GIARDINO TERRAZZO DA LIRE 450.000.000. PERIMETRE DIRETTE TEL. 011/956 12 33

[illegible] T.SE VILLA CON GIARDINO IN COMPLESSO [illegible] PT SALONCINO CUCINA [illegible] 1° P 3 CAMERE BISERVIZI 2° P MANSARDA CON SERVIZI PT TAVERNETTA LAVANDERIA 2 BOX TEL. 011/435 83 58

BRUINO CASA UNIFAMILIARE PERFETTO AUTORIMESSA LAVANDERIA CANTINA CAMERA SERVIZIO PT SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI MANSARDA TERRENO [illegible] TEL. 011/901 27 [illegible]

BUTTIGLIERA ALTA CASETTA INDIP[illegible] CON 300 MQ. DI GIARDINO COMODA AI SERVIZI SOGGIORNO STUDIO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 BOX CANTINA L. 250.000.000 TEL. [illegible] 12 33

FAVRIA AMPIA VILLA A SCHIERA SU 3 LIVELLI 130 MQ PER PIANO SEMINTERRATO CON AUTORI[illegible] CUCININO LAVANDERIA PT [illegible] ZIONE CON CAMINO CUCINA 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI [illegible] ATTREZZATO E ABITABILE TERRAZZI AMPIO GIARDINO FRONTE E RETRO L. 395.000.000 TEL. 011/[illegible]

GIVOLETTO POSIZIONE PANORAMICA MQ 4.000 TERRENO CON RUSTICO DA RIATTARE AMPLIABILE DEL 20% TEL. 011/435 83 58

LA LOGGIA ZONA POSTA NUOVA TERRENO EDIFICABILE MQ 350 POSSIBILITA' REALIZZAZIONE VILLETTA [illegible] INDIPENDENTE LIRE 100.000.000 TEL. 011/640 83 35

PINO T.SE CASETTA INDIPENDENTE LIBERA SUBITO CENTRALISSIMA OTTIMA POSIZIONE 150 MQ DI ABITAZIONE SU 2 LIVELLI - [illegible] MQ DI TERRENO TEL. 011/435 83 58

PIOSSASCO CASA INDIPENDENTE [illegible] DA APPARTAMENTO 140 [illegible] LABORATORIO 80 UFFICI 220 MQ [illegible] 190 [illegible] INTERRATO 140 MQ GIARDINO TEL. 011/901 27 19

PIOSSASCO ZONA COLLINARE VILLA IN NUOVA COSTRUZIONE DI IMMINENTE RIFINITA COMPOSTA DA: SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI TAVERNA CUCINA BOX 4 AUTO TEL. 011/956 27 19

[illegible] VILLA RECENTE E INDIPEN CON 700 MQ DI GIARDINO SALONE CON CAMINO 3 CAMERE CUCINA SERVIZIO SALA DA BAGNO TAVERNA CON CUCINA LAVANDERIA MANSARDA TEL. 011/956 12 33

VALLE DI SUSA VAL [illegible] PASSE CASETTA SEMINDIPENDENTE RISTRUTTURATA SOGGIORNO [illegible] ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI CORTILE TERRAZZO LIBERA SUBITO AFFA [illegible] 12 33

BEAUSOLEIL LIMITE MONACO RECENTE MAGNIFICO ATTICO 7 BILOCALE MQ 75 CON SPLENDIDA TERRAZZA SUP. TETTO DI MQ 75 INCANTEVOLE VISTA MARE CANTINA POSTO AUTO TEL. 011/562 54 15

[illegible] SUR [illegible] IN PICCOLA PALAZZINA IN COSTRUZIONE ULTIMI APPARTAMENTI OTTIMAMENTE RIFINITI VARIE METRATURE POSSIBILITA GARAGES BILOCALI DA FF 350.000 TEL. 011/562 54 15

NIZZA ADIACENZE MOLLE NEGRESCO [illegible] MO PIANO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 10 PRESTIGIOSO BILOCALE AMPIA METRATURA OTTIME CONDIZIONI TEL. 011/562 54 15

MENTONE CENTRALISSIMO SOPRA MARE BILE MQ 50 CON 2 AMPIE TERRAZZE DOPPIA ESPOSIZIONE CANTINA POSTO AUTO FF. 350.000 TEL. 011/562 54 15

Euroclub di basket: stasera a Bologna il Bayer Leverkusen

Le riserve di Pesaro spazzano via i greci

Sono stati Calbini e Pieri a mettere ko il Panathinaikos

Walter Magnifico, con 21 punti, è stato il miglior realizzatore della Scavolini nell'Euroclub

PESARO. La Scavolini ci prende gusto. Dopo i successi in campionato su Buckler e Siena, ecco la secca vittoria all'esordio in Euroclub contro il Panathinaikos: 92-69. E' il risultato a stupire, e dico di una supremazia italiana inequivocabile, grazie alle invenzioni di Bianchini in panchina, che decide di giocare la carta dei giovani. Calbini e Pieri, nel momento più importante della gara. Una mossa vincente che manda i visibilio le migliaia di fans pesaresi presenti. Meglio di così il girone dell'Euroclub non poteva proprio cominciare.

Bianchini schiera subito Magnifico, Dell'Agnello, Rive, Gaines e Garrett, i greci replicano a sorpresa con una difesa ancora più chiusa con il greco-jugoslavo Potsarski, Patavoukas, Yannakis, il vecchino Paspalj e il gigante Vrankovic.

I problemi per i pesaresi sono due: come fermare Paspalj e Vrankovic in attacco e come avere ragione di una difesa ermetica. I primi 7 minuti se ne vanno con un'alternanza di vantaggi che non svela il mistero nè permette a nessuna delle due squadre di prendere il sopravvento. Ad un ottimo Rive nelle «bombe» e ad un Gaines in grande spolvero nei suoi contropiedi, replica il Panathinaikos con la disarmante sicurezza sotto canestro di Vrankovic e l'esperienza di Yannakis. Ma il divario è minimo: 23-18 al 10'.

E allora Bianchini inventa: il ct pesarese richiama Gaines e Dell'Agnello e mette in campo i due «guastatori» di giornate, Calbini e Pieri. E' la svolta. I greci si trovano di fronte una difesa più arcigna, che impone una pressione costante. I risultati si vedono subito, grazie ad un Pieri in stato di grazia: in meno di tre minuti si ritrova con 7 punti in carniere e manda in tilt la difesa a zona dei greci. Il ct Politis ripiega sulla marcatura a uomo ma la musica non cambia grazie ai due furetti pesaresi che rubano palloni importanti in mezzo al campo: 37-31 al 15'. Pieri è in vena di prodezze: un suo canestro mozzafiato scatena il pubblico e il primo tempo si chiude sul 44-37.

La ripresa serve soltanto a dimostrare la bontà delle scelte di Bianchini, con l'aggiunta di un ritrovato Garrett che insieme con Riva fanno tesoro del grande lavoro di Calbini e Pieri e portano il vantaggio a livelli stratosferici (76-58 al 12', +21 al 9', +23 al 15'). E neppure negli ultimi minuti la Scavolini smette di attaccare e segnare. Esce Pieri tra gli applausi a 2' dal termine e c'è ancora il tempo per Magnifico e Garrett di arrotondare il risultato: 92-67, 25 punti di vantaggio che potrebbero fare comodo nell'Euroclub.

E stasera a Bologna la Buckler esordisce ospitando il Bayer Leverkusen (rivù su Tele+2): un match che sulla carta appare abbordabile, anche se i tedeschi si sono rinforzati sotto canestro inserendo l'americano Shamsid-Deen accanto al «cannoniere» Welp. La Buckler si presenta al gran completo, recuperando Danilovic, assente domenica in campionato per squalifica.

Il programma completo: Girone A: Olimpia Lubiana-Real Madrid, Cska Mosca-Benfica, Maccabi Tel Aviv-Paok Salonicco; Girone B: Cibona Zagabria-Limoges, E.P. Instanbul-Olympiakos Pireo, Buckler-Leverkusen, Barcellona-J. Badalona. [r. b.]

STASERA LA A2

Francorosso contro Gorizia

Stasera (ore 20,30) 7° turno di A2, con lo scontro di vertice tra Turboair e Caserta a Fabriano. La Francorosso Torino fa visita alla Brescialat Gorizia ma, per indisponibilità dell'impianto goriziano, l'incontro si giocherà a Udine. Programma: Polti Cantù-Udine, Olitalia Fo-Banco-sardegna, Floor Pd-Teamsystem, Napoli-San Benedetto, Turboair Fabriano-Caserta, Aresium Mi-Pavia, Brescialat-Francorosso (a Udine), Menestrello Mo-Auriga. Classifica: Caserta 12; Turboair 10; Napoli, Aresium, Polti 8; Francorosso, Olitalia, Banco, San Benedetto, Teamsystem, Menestrello 6; Floor, Auriga, Udine 4; Brescialat 2; Pavia 0.

Sabato, per la A1, verrà anticipato il match Teoromatour Roma-Stefanel (diretta tv su Rai3 alle 17,10) e per la A2 Auriga Trapani-Floor (diretta su Odeon alle 20,30), mentre domenica il derby bolognese Buckler-Filodoro avrà inizio alle (differita su Tele+2 alle 22,30).

Ciclismo in lutto

Incidente e la Fanini perde la vita

LUCCA. La campionessa italiana di ciclismo femminile Michela Fanini, 21 anni, vincitrice dell'ultimo Giro d'Italia, è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Lammari, alla periferia di Lucca.

La ragazza è deceduta nella sua auto che si è capottata dopo essere finita contro un muretto. Inutile ogni soccorso.

Nata il 22 marzo 1973, Michela Fanini era una delle principali realtà del ciclismo femminile azzurro.

Talento naturale e nel mondo del ciclismo sin dalla nascita (il padre Brunello è organizzatore del Giro d'Italia e lo zio Ivano è il titolare della squadra professionistica «Amore e vita»), aveva cominciato l'attività nel 1982, a soli 9 anni.

Tra le juniores aveva ottenuto 12 vittorie e nel '92 aveva esordito tra le senior vincendo il campionato italiano. La sua dote principale, nonostante un fisico tutt'altro che possente (era alta 154 cm per 44 kg) era la velocità in volata. Lo scorso anno si era messa in luce vincendo una tappa del Giro ed una del Tour mentre ai mondiali di Norvegia aveva conquistato il bronzo con il quartetto del cronometro a squadre.

Quest'anno oltre il successo nel Giro aveva vinto 3 tappe del Tour mentre ai mondiali di Capo d'Orlando, vittima di una caduta nell'ultimo giro finì 52ª, ferita e in lacrime.

SPORT FLASH

Calcio, Estonia travolta in casa

TALLINN. L'Estonia è stata travolta in casa dalla Finlandia 7-0 (6-0) in un incontro amichevole. La squadra baltica fa parte del girone di qualificazione europea che comprende Italia, Slovenia, Croazia, Ucraina e Lituania. Gli azzurri nel recente incontro dell'8 ottobre si erano imposti per 2-0 con reti di Panucci e Casiraghi.

Bilancio Inter, profondo rosso

MILANO. Assemblea generale dell'Inter questa sera per approvare il bilancio dell'ultimo esercizio che presenta un passivo di alcuni miliardi e l'ingresso del nuovo consigliere Silvano Sanguinetti, editore cattolico, al posto del dimissionario Giancarlo Dall'Oglio, che sta già trattando l'acquisto della società da Pellegrini.

Pallavolo: stasera Coppa Italia

Si disputa stasera il 2° turno (partita secca, eliminazione diretta) di Coppa Italia. Questo il programma (ore 20.30): Lecce Pen To-Bancamassari Cu; Volantas At-Gioia del Colle; Oliveto Li-Edilcuoghi Ra; Lube Mc-Fochi Bo; Venturi Spoleto-Alpitour Cn; Les Copains-Ignis Gli incontri ieri: ComCavi Na-Wüber Schio 1-3; Traco Ct-Gabeca Montichiari 0-3. Frattanto il Gonzaga Milano ha trovato lo sponsor: si tratta della Mannesmann Tally, azienda tedesca produttrice di stampanti.

F.1, incidente a Hill all'Estoril

LISBONA. Il pilota della Williams Damon Hill è uscito incolume da un incidente avvenuto ieri sulla pista dell'Estoril, dove si trova per alcuni test in vista del G.P. del Giappone del 6 novembre. Hill ha perso il controllo della Williams che dopo un testacoda è andata a sbattere contro le barriere laterali.

Moto, Capirossi test in 500

JEREZ. Loris Capirossi ha provato ieri per la prima volta la Honda NSR 500, moto con la quale debutterà il prossimo anno nella classe regina del motomondiale. «Una sensazione stupenda - ha detto al termine -; ci sarà da divertirsi ma per il momento il mio compito è studiare il modo di domare questi terribili 180 cavalli».

Basket, in Coppe italiane

Andata del 3° turno di Korac: Spartak Mosca-Illy Trieste (senza stranieri) 78-80, Usk Praga-Filodoro Bologna 69-69, Kalev (Est)-Stefanel Milano 68-89, Cronzio Fiume-Birex Verona 73-73.

Corsa Tris, quote popolari

Nella corsa Tris di galoppo disputatasi ieri a Vinovo, vittoria di Almaden su Giorgio Porta e Captain Le Saux. Combinazione vincente 6-1-2. Ai vincitori spettano L. 813.900

Piatti lascia il circolo portando con sé Furlan, Caratti e Brandi

Le Pleiadi perdono le stelle

Ridimensionato il progetto di struttura alternativa alla Federazione Camporese e Pescosolido restano a Moncalieri, cambia l'attività di vertice

Il tennis italiano si guarda nelle tasche e conta gli spiccioli. I campionati assoluti dopo quasi un secolo di storia quest'anno non si giocheranno, e per un Gaudenzi che vince il giro per il mondo in Italia ci sono 10 scuole tennis che chiudono i battenti, 100 tornei che spariscono dal calendario, altrettanti circoli che tagliano i fondi all'agonistica e spostano la rete per far posto alle porte da calcetto.

La crisi si sente a Roma, ma anche la provincia più ricca ed «eretica» del nostro tennis stringe i denti. All'alba degli Anni 90 Le Pleiadi di Moncalieri significavano Riccardo Piatti e i suoi ragazzi, la grinta del presidente Bucciero e un progetto grandioso, alternativo alla federazione, basato sulla pazienza dei soci e sullo strapotere di una macchina agonistica che raccoglieva il meglio a suon di milioni.

Sembrava l'inizio di una nuova era, la fine del circolo tradizionale. Invece, puntuale e prevedibile, è arrivato lo «sbooms». Piatti ha divorziato da chi l'aveva aiutato a diventare il tecnico più amato d'Italia, è ritornato a Como e si è portato appresso Caratti, Furlan, Mordegan e Brandi. Motivo: avrebbe preferito vedere Le Pleiadi spendere meno per vincere scudetti giovanili e di serie B, e investire di più nella costruzione dei campioni del domani, ma il presidentissimo non era d'accordo.

«Chissà, forse ha davvero ragione Riccardo - mormora Carlo Bucciero -. Ma io non ne sono ancora convinto. Secondo me Le Pleiadi potevano svolgere un altro ruolo finché vincevano. Quando passi la linea non ricordi più di te. E poi l'attività deve essere completa, non può riguardare solo il vertice. Insieme a Piatti abbiamo fatto grandi cose, ne vado fiero, oggi però dobbiamo confrontarci con la crisi di tutto il settore. Da noi restano Pescosolido e Camporese, ma punteremo più sui giovani e meno sui giocatori da "importare", investendo sui ragazzini, italiani ma anche stranieri, che magari non diventeranno mai campionissimi ma che resteranno attaccati al tennis, come soci, dirigenti o semplici appassionati. In fondo, è anche un'operazione di marketing».

Anche l'idea di un circolo «formato Milano», un po' ruffiano e spendaccione, condannato a vincere sempre e comunque, sembra tramontata. «L'agonistica per noi rimane importante - continua Bucciero -, ma l'anno prossimo parteciperemo a tutti i campionati. Nel '94 abbiamo speso 60 milioni solo in trasferte, e i contributi della Fit sono sempre gli stessi da anni. Non so se è così anche per i rimborsi dei consiglieri federali...». Qualche frecciatina il presidente la lancia, ma senza troppo veleno. Non è più tempo di tuonare contro Galgani, di ragare Caratti e Furlan alla Davis, di chiedere la testa di Panatta. «No, le polemiche oggi non servono. Però è vero che noi continuiamo, noi nostro piccolo bacino di provincia, a fare tanto per il tennis, a svolgere un ruolo che forse non è neppure il nostro. Potrei mettere anch'io quattro campi di calcetto al posto di quelli da tennis: guadagnerei di più ed eviterei molti mal di pancia. Invece sogno una lega dei circoli che operi in tandem con la Federazione. Errori? Ne abbiamo fatti, occorreva riflettere di più. Ma ricomincerei da capo domani».

Sui campi rossi coperti intanto sgambettano i bambini bosniaci «adottati» dal circolo. Bucciero li guarda orgoglioso e perplesso al tempo stesso, una mano al cuore e l'altra al portafogli. Anche a Moncalieri sono finite le pernici in dispensa. In attesa della «ripresina», si torna a cuocere il bollito.

Alessandro De Giorgi

Sopra, Riccardo Piatti con Caratti che insieme a Furlan (a lato) Brandi e Mordegan fa parte della «scuderia» del tecnico

Tempi difficili anche in Italia per lo sport della racchetta

La proposta Rai-tv

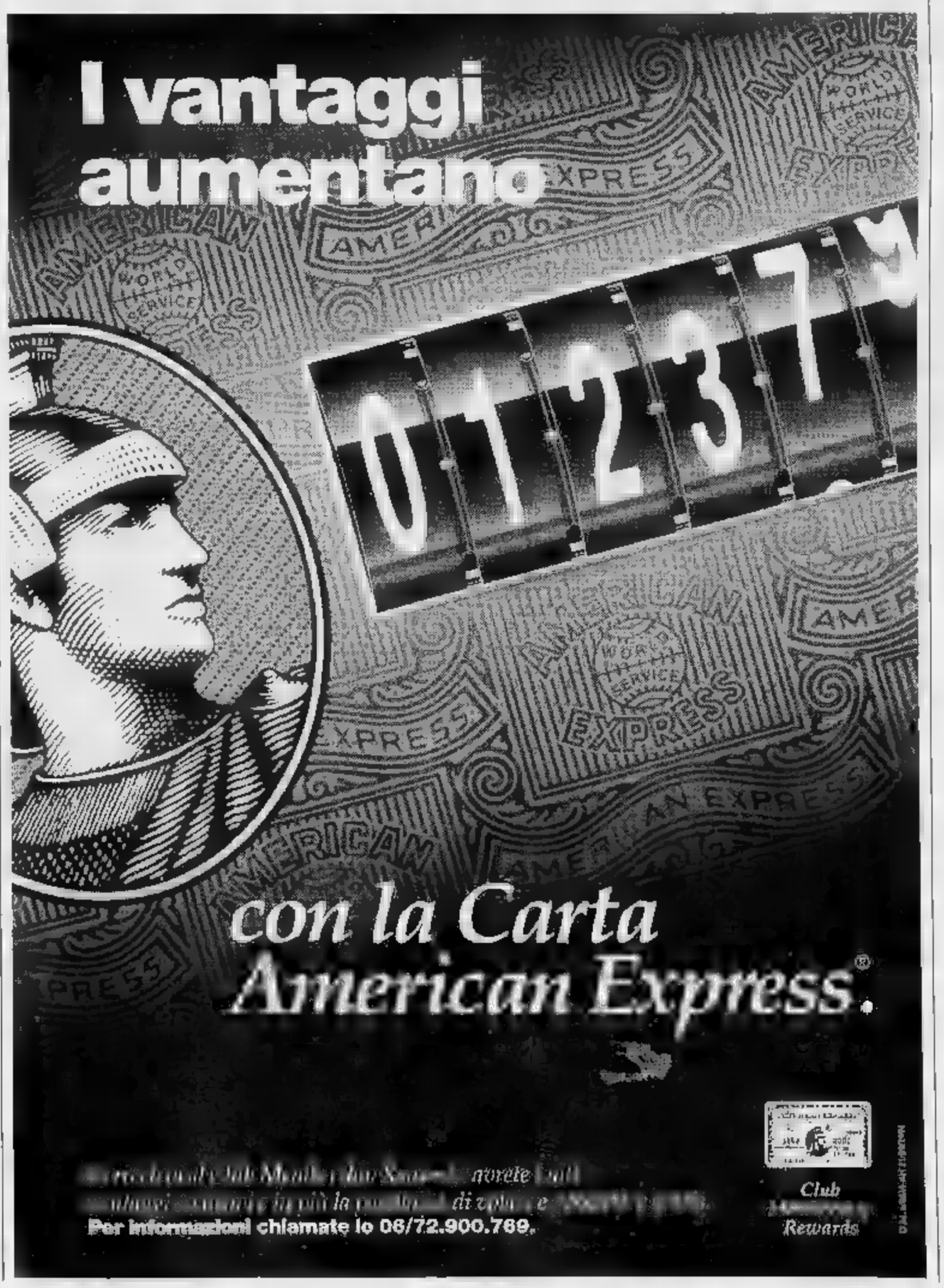
Match al venerdì La pallanuoto ha detto di no

ROMA. Meglio una partita in differita al sabato notte che l'anticipo di un incontro al venerdì pomeriggio.

Questa in sintesi la decisione presa all'unanimità dalle società di serie A1 di pallanuoto, riunitesi dopo il colloquio tra il presidente della Fin Consolo con il presidente del Coni Pescante e i responsabili della Tgs, De Laurentiis e Alunni.

La Rai, quindi, trasmetterà una partita di Serie A il sabato in differita nel programma «Notte sport» come primo avvenimento. Poi, dopo la conclusione del campionato di pallavolo, a fine aprile, trasmissione di 40' dalle 16,15 durante il «pomeriggio sportivo». Bocciato l'anticipo al venerdì pomeriggio a Consolo non è rimasto che siglare l'accordo con la Tgs.

Al venerdì, comunque, nella rubrica «Derby» Raitre, sarà trasmessa una presentazione del campionato.



Al volante della nuova regina del Gruppo Fiat sulle strade di Biarritz: comfort e sicurezza

Lancia k, l'arte di viaggiare in silenzio

Una vettura che dà fiducia

BIARRITZ. E' finalmente una realtà, vissuto direttamente sulla strada, con tanto confort, tanto spazio e tanto piacere di guida, in una eleganza raffinata e misurata, da sempre caratterizzante inconfondibile marchio: è la Lancia k, la nuova ammiraglia del Gruppo Fiat per l'Europa, che sostituisce la Thema e che abbiamo provato brevemente sulle strade intorno a Biarritz, la nobile cittadina francese affacciata sull'Atlantico.

Immediata la sensazione di tranquillità e di lusso senza ostentazione, sottolineato dalla linea della vettura slanciata e imponente, classica e moderna senza inseguire le mode. All'interno, sobria plancia completa nei comandi e di aspetto gradevole contribuisce a rendere l'ambiente rilassante, con ogni cosa al posto giusto per il momento giusto. Il posto di guida è ben allineato e si adatta facilmente alle diverse esigenze. L'ottimo assemblaggio dei componenti consente di viaggiare nella totale assenza di fastidiosi rumori. Come dire, silenzio, si gira.

Il cambio rappresenta uno dei punti di forza della nuova vettura, con innesto rapido e preciso e carichi di manovra molto leggeri. La frenata è progressiva e molto efficace in ogni condizione, grazie anche all'impianto Abs, proposto di serie su tutte le versioni. Con 4 persone a bordo e un peso complessivo che supera i 1700 kg - dicono con orgoglio i tecnici della Lancia - alla velocità di 100 km/h si è in grado di fermarsi in meno di 40 metri. Il che significa aumentare il livello di sicurezza.

La tenuta di strada di questa ammiraglia a trazione anteriore è neutra. Spiega l'ing. Stefano Iacoponi, responsabile della direzione tecnica di Fiat Auto: «Sia negli inserimenti nelle curve a corto raggio, sia in quelle molto lunghe, la sospensione posteriore determina un effetto di sterzatura stabilizzante». Nonostante la sua lunghezza (4,687 metri) la Kappa è molto stabile e di immediata risposta nelle manovre di emergenza. Fluida e piacevole alle andature turistiche non diventa impegnativa neppure se sollecitata al massimo, con rassicurante linearità di comportamento. Ci si sente subito a proprio agio, tranquilli.

Altro fatto rilevante, la silenziosità dell'abitacolo, soprattutto nella parte posteriore. Anche questo - spiegano i tecnici - è dovuto alle sospensioni di classica impronta Lancia e alla rigidezza torsionale superiore a qualsiasi altra vettura della sua categoria. Merito anche dell'adozione di una traversa di irrigidimento e di una paratia di separazione tra bagagliaio e sedile.

Tutto ciò si traduce in una grande sensazione di solidità, robustezza e qualità che si riassume in quel famoso «tump», con il quale Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, aveva spiegato come con la nuova Lancia si fosse cercato di realizzare un'auto che non trasmettesse vibrazioni dalle sospensioni alla scocca, che ammortizzasse le asperità del terreno, che fosse morbida e confortevole. Obiettivo centrato, come verificato in prova. La nuova Lancia fa proprio questo soffice rumore quando passa su un ostacolo e quando si chiude una portiera.

Molto apprezzabile l'ergonomia interna, con sedili comodi e avvolgenti e comandi immediatamente raggiungibili. Colpisce il grande spazio sia davanti che dietro. E l'ambiente ha una luminosità difficilmente riscontrabile in altre vetture. Una piacevole sensazione dovuta, oltre agli ampi cristalli, al felice accoppiamento dei colori interni che, pur essendo di tonalità sobria, sono stati studiati per rischiarare l'abitacolo anche nelle zone più buie, come quelle inferiori.

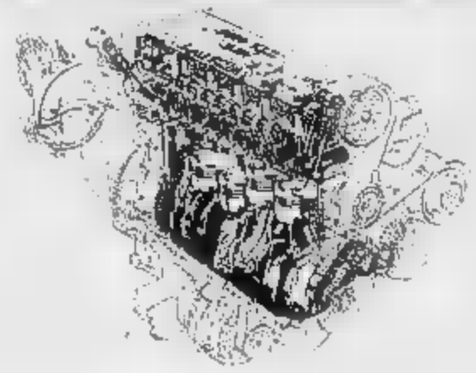
La Lancia k è una vettura dei tempi nostri, in cui tutto è morbido e rilassante, studiata e realizzata per l'Europa e nata da precise scelte tecniche. Personalmente, abbiamo apprezzato in modo particolare la versione Turbodiesel e quella due litri.

Renzo Villero

LE CARATTERISTICHE TECNICHE

TIPO		2.0	2.0 TURBO	3.0 V6	2.4 TD
N. CILINDRI	5	5	4	6	5
CILINDRI cc.	1998	2446		2959	2387
POTENZA Cv.	145	175	205	204	124
A GIRI/1'	6100	6100		6300	4250
COPPIA Kgm	18,9	23,5	30,4	27,5	25,6
A GIRI/1'	4500	3750	2750	4500	2250
LUNGH. LARGH mm.	4687x1826				
PASSO mm.	2700				
PESO Kg	1440	1450	1480	1510	1485
VEL. Km/h	205	215	235	225	193
0-100	9"8	9"2	7"3	8"0	11"5

La Lancia k è una berlina a 3 volumi con 5 posti e 4 porte. Trazione e motore (trasversale) anteriori, cambio a 5 marce, sospensioni a ruote indipendenti, freni a disco con impianto Abs. Il serbatoio del carburante ha una capacità di 70 litri. Esiste anche una versione 3.0 V6 automatica, velocità 220 km/h, da zero a 100 l'ora in 9"8. Il bagagliaio è di 525 dm³, peso max rimorchiabile kg. 1600



La Lancia k è una tre volumi con 5 posti e 4 porte
Nel disegno, il motore a benzina di 2400 cc: 5 cilindri, 20 valvole

Un cuore a cinque cilindri

Inediti motori ricchi di tecnologia

BIARRITZ. Nell'ampia gamma di motorizzazioni di cui è dotata la Lancia k spiccano i 5 cilindri in linea di nuovissima generazione. Una primizia per il Gruppo Fiat. Sono stati sviluppati da un gruppo di 30 tecnici, in sei anni di lavoro e con un costo di 60 miliardi. Tali propulsori vengono prodotti nel moderno stabilimento di Pratola Serra. La capacità è di 3000-3100 unità al giorno.

Si tratta di motori concettualmente molto raffinati, nel che dispongono non solo di tutte le innovazioni più recenti offerte dalla tecnologica, ma anche di soluzioni di particolare pregio, studiate nell'ottica di aumentare il confort della vettura o ridurre i problemi di manutenzione. Cominciamo dai punti in comune alle due versioni a benzina e Diesel: un monoblocco in ghisa a pareti sottili è completato da testa e carter in lega leggera. Per eliminare le poche vibrazioni residue in 5 cilindri, viene usato un contralbero equilibratore che gira alla stessa velocità dell'albero motore ed in senso contrario. L'intero propulsore è di appena 5 cm più lungo di un 4 cilindri corrispondente e ha lo stesso peso. Quindi, un gioiellino compatto e leggero.

I 5 cilindri a benzina hanno il doppio asse a camme in testa e le punterie idrauliche: viene eliminato ogni lavoro di manutenzione del gioco valvole. Inoltre, sono dotati del «variatore di fase», un dispositivo che cambia l'anticipo di apertura delle valvole di aspirazione a seconda del regime, in modo da offrire migliori prestazioni di coppia ai bassi regimi e di potenza a quelli elevati. I valori di 145 Cv per il 2 litri e di 175 Cv per il 2,4 sono tra i più alti per motori di serie aspirati.

Inoltre, il tipo 2.4 vanta anche condotti di aspirazione a geometria variabile che aumentano ulteriormente l'effetto della fasatura variabile, accordandosi alle diverse velocità di rotazione del motore. Tutti questi comandi vengono eseguiti grazie all'ultimo modello di gestione elettronica (Bosch M2.10). In più, troviamo il controllo della detonazione con due sensori che adatta istantaneamente l'anticipo dell'accensione statica, con bobina direttamente sopra ciascuna candela) alle condizioni di marcia e alla qualità della benzina disponibile.

Il Diesel, sovralimentato, è dotato di due sole valvole per cilindro perché il turbo non nascono problemi nel far «respirare» meglio il motore. La gestione di tutto il sistema di iniezione, valvola wastegate del turbo e ricircolazione dei gas di scarico, è ottenuta da centraline elettronica che riceve anche il segnale inviato dal guidatore col pedale dell'acceleratore e comanda elettricamente la pompa.

Si tratta dell'applicazione del sistema «drive by wire», in cui il pilota non agisce più direttamente sui comandi. In tal modo si migliora il controllo eliminando le imprecisioni dovute all'uomo. Tutti i motori sono dotati di cinghie di comando dentate per la distribuzione e di un tipo particolare per gli accessori: in pratica non si richiede alcun intervento per una lunga vita.

Un punto di forza nella progettazione di questi motori è stato l'adattamento a una modularità programmabile: in pratica i vari propulsori (i tre attuali per la Lancia k e gli altri che verranno per altre vetture del Gruppo Fiat, anche a 4 cilindri) sono simili come architettura e molto differenziati nella costruzione. Merito della flessibilità delle macchine operatrici e del sistema di riconoscimento (codice a barre) dei singoli tipi.

Ma merita ricordare anche le altre due motorizzazioni di cui dispone l'ammiraglia italiana. Parliamo del brillante 4 cilindri turbo a benzina di 2 litri (indispensabile sul mercato italiano per ragioni fiscali e del di 3 litri.

Si tratta di motori presi nell'ampio «banco» del Gruppo Fiat (il V6 deriva da quello Alfa Romeo), ma adattati alle esigenze della Lancia. Nel del turbo è stata adottata una turbina di minori dimensioni, che offre una risposta più pronta. In entrambi è stata privilegiata la coppia ai bassi regimi per offrire una guida più fluida e morbida.

Gianni Rogliatti

ALBERTO CAVANDOLI/AUTO

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Verifica PREVIDENZA

Da oggi risolvere i dubbi sulla pensione è facile e non costa niente, grazie al nuovo ed esclusivo servizio informatico "Verifica Previdenza" delle Generali. Qualunque sia la tua attività, con "Verifica Previdenza" puoi sapere oggi a quanto ammonterà la tua pensione. E se scoprirai che non ti basta, l'esperto delle Generali ti indicherà come aumentarla. Se pensi al tuo domani scegli anche tu l'affidabilità e la professionalità del leader delle assicurazioni.

Vai in una delle 900 Agenzie delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

In produzione per sei anni, in programma 360 mila vetture

Ammiraglia per l'Europa

Cantarella: sfida alle Case tedesche

Cantarella numero uno Fiat Auto Sotto, la solida struttura della nuova Lancia k

BIARRITZ
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa vettura rappresenta l'evoluzione dello spirito Lancia in chiave europea». Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, parla della Kappa. La nuova ammiraglia del gruppo italiano, costata un investimento di 750 miliardi, sta chiare sua nel mond· dell'automobile. E, intanto, le corse le fa anche lui, Cantarella, che da Biarritz, dove Lancia k debutta su strada per i media internazionali, volato a Melfi per l'inaugurazione dello stabilimento e poi è tornato in Francia.

L'ammiraglia, suo stile elegante e sobrio, la tecnolo- d'avanguardia, le sue chicche raffinate, comportamento brillante sicuro, rappresenta una felice sintesi delle strategie di rinnovamento del made in Italy. «Per - dice Cantarella - è un'auto importante. Al Salone di Parigi la Lancia k è piaciuta ed è uno dei fattori del nostro successo».

Proposta in 15 versioni, con motorizzazioni e tre livelli allestimento, la Kappa sarà posta in vendita in Italia e in Francia 18 novembre nel giro di due mesi nel resto d'Europa. «Pensiamo di venderne mila all'anno», dice Cantarella, il 60% dovrebbe finire nel mercato nazionale, il 40% all'estero.

Ancora top secret i prezzi, che verranno svelati dopo la convention dei concessionari a metà prossimo. «Ma saranno competitivi», proclama un Cantarella, che rinnova la sfida ai costruttori tedeschi e svedesi modelli lusso.

La Lancia k come erede della Thema, cui in 10 anni vendute mila unità. Ma la nuova ammiraglia durerà così a lungo. Oggi le strategie mercato impongono tempi più brevi. Cantarella parla di 6 anni e di 360 mila unità. Poi, sotto un altro modello per rimanere in linea con gusti ed esigenze del pubblico.

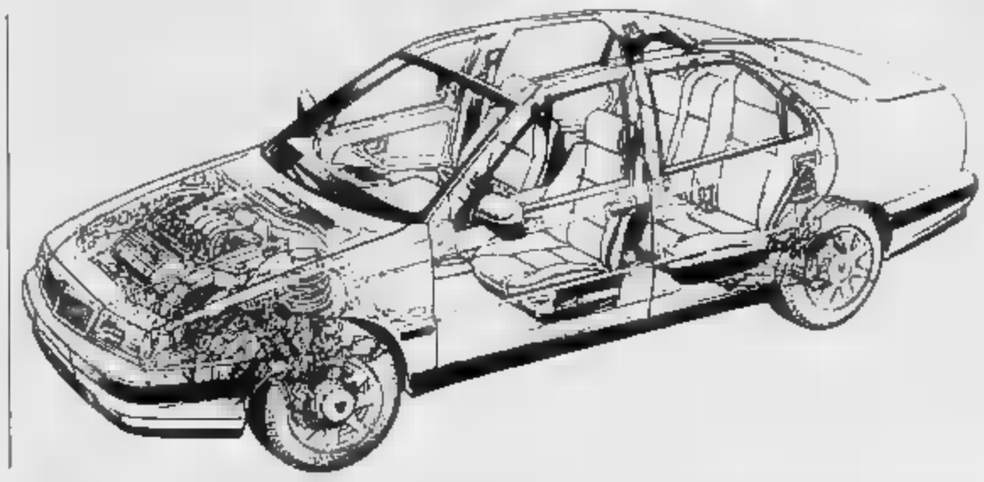
Oggi il segmento in cui si inserisce la Kappa vale in Europa circa un milione 100 mila vetture. In Italia siamo intorno ai 100 mila esemplari. E' un settore che più di altri ha patito in questi la crisi (in passato nel nostro Paese si era toccata quota 160-170 mila), ma che potrebbe riprendersi con una certa rapidità, specie in presenza di nuovi validi prodotti.

«Noi - afferma Cantarella - speriamo di dare impulso a questo mercato, proprio come a suo tempo facemmo con la Thema». Le rivali della Lancia si chiamano Audi A6, Bmw Serie 5, Mercedes 200 C ed E, Volvo 850, Rover 800, Saab 9000, tanto per rimanere i modelli più noti. Auto un arco di prezzi, motorizzazioni e accessori assai vasti. Non ci dovrebbe comunque sbagliare ipotizzando per l'ammiraglia italiana un costo di partenza inferiore ai 50 milioni.

Ricordiamo che la Kappa viene proposta motori 5 cilindri 2 litri e 2.4 20 valvole e 2.4 turbo diesel, 4 cilindri turbo 16v e 6 cilindri 3 litri 24v con potenze oscillanti fra 124 205 Cv velocità che vanno a l'ora. Gli allestimenti sono definiti dalle sigle Le, Ls e Lx. Ad esempio, la 2.0 20v Le ha di l'impianto Abs, l'airbag lato guida, i retrovisori e gli alzacristalli elettrici (anteriori e posteriori), la serratura centralizzata chiave elettronica antifurto, i cristalli atermici. La Ls offre, in più, il climatizzatore. E proprio la 2 litri dovrebbe la Lancia k più venduta.

«Questa ammiraglia - conclude Cantarella - conferma che Fiat Auto sta procedendo nel suo programma di rinnovamento dei modelli. Facciamo quello che abbiamo promesso. E i risultati arrivano. In Europa, che è il nostro mercato, negli ultimi mesi abbiamo raggiunto, Italia esclusa, una quota del 6,1% con un aumento del 25%. Merito anche della maggiore capacità di operare da parte della di vendita, forte di 1600 punti. La Punto ha fatto la parte del leone, è tutta l'azienda che si impegna a fondo. Amiamo l'auto, crediamo nei nostri marchi e, incentivi non incentivi, lavoriamo per fare quello che dobbiamo».

Michele Fenu



Schiaffo ai topi d'auto

Niente chiave? Allora non va in moto

BIARRITZ. La Lancia k testimonia con i fatti una precisa scelta progettuale: molta tecnologia, com'è giusto che sia, ma niente gadget, giocattoli o, comunque, elementi non strettamente funzionali. Ad esempio, è la prima auto italiana dotata di «immobilizer», un sofisticato antifurto elettronico che sarà applicato a tutti i modelli del Gruppo Fiat. E poi all'intera produzione europea. Perché è tanto efficace da trasformarsi, specialmente in Paesi nei quali le tariffe assicurative direttamente legate alla possibilità di ogni singola vettura di incappare in incidenti o furti, in automatico alla voce assicurazione.

Anche in Italia molte Compagnie stanno valutando la possibilità di praticare riduzione del premio all'auto «immobilizer». La Toro e la Augusta, per esempio, sono già orientate a praticare sconto del 30% ai clienti che assicureranno una Kappa, che si trasformerà in un'economia di milione l'anno.

Ma qual è il segreto che dovrebbe scoraggiare le imprese dei topi d'auto? «Con questo dispositivo - dice in Lancia -, quando si stacca la chiave cruscotto e si mette in tasca, è come se si fosse tolto l'intero motore». Miracoli elettronici. La centralina che gestisce e iniezione opera solo e soltanto se, all'atto della messa in moto, riceve via radio un codice codificato (le combinazioni differenti fra i 4 ed i 1000 miliardi) che identifica ogni singola auto e che è clonato sulle chiavi consegnate al cliente.

Il ladro che cercasse di partire con un contatto di fortuna o di utilizzare la chiave di una vettura gemella, non riuscirà l'auto. Inoltre, bloccherà la centralina che potrà venire riattivata soltanto con una delle chiavi originali o con una specie di carta magnetica. Se poi fosse tipo caparbio, con tanto tempo a disposizione e la capacità di cambiare l'intera centralina di comando del motore e il blocchetto d'avviamento, dovrebbe anche fedina penale pulita: le centraline ricambio saranno vendute presentando documento d'identità. I nominativi degli acquirenti verranno registrati a fianco alla combinazione digitale di ogni complesso.

Al centro del cruscotto c'è, inoltre, l'Infocenter, un grande display che svolge tre funzioni essenziali. Monitorizza le funzioni operative dei singoli elementi dell'auto (livelli insufficienti, porte aperte, lampadine bruciate...) avvisando il guidatore di eventuali anomalie con specifici messaggi. Tiene costantemente sotto controllo scadenza di intervento manutenzione, ricordando - ad esempio per il cambio d'olio delle pastiglie - l'ultima operazione e il chilometraggio residuo. Infine, indica ora e data, controllo e pilota l'impianto di climatizzazione automatico o riscaldatore manuale, fornendo anche informazioni sulle temperature esterne e interne e sui flussi d'aria.

Giulio Mangano

Vestito di taglio classico

Uno stile raffinato, emergono il buon gusto e il dinamismo

BIARRITZ. Grande berlina votata al ruolo di ammiraglia, la Lancia k si presenta l'eleganza sobria che distingue la vera nobiltà. Il disegno della vettura, frutto della collaborazione tra l'Idea Institute e il Centro Stile Lancia, interpreta con signorile compostezza formale i distintivi caratteristici dell'immagine della Marca. Le dimensioni decisamente importanti del corpo (82 in lunghezza 74 in larghi più della Thema) risultano ben mascherate dall'equilibrio di proporzioni di un tre volumi classico ma piacevolmente dinamico nella profilatura a cuneo. Al volume abitativo generoso si contrappone lo slancio aggressivo dell'anteriore vettura.

La sobrietà dell'insieme è sottolineata da pochi elementi finitura cromati - oltre alla mascherina, le cornici delle finestrature laterali, le maniglie apriporta e la sottile modanatura orizzontale inserita nel posteriore - e da soluzioni stilistiche tipicamente Lancia. In primo piano la raffinata mascherina, che valorizza il feeling dello «scudetto» stilizzato, integrandolo azzeccato effetto tridimensionale nella prosecuzione rilievo che segna il cofano motore. Caratteristiche di Lancia sono anche la fanaleria non avvolgente sui fianchi (soluzione controcorrente rispetto alle tendenze oggi in voga) e la bombatura appena accennata che segna i parafango anteriori.

In ogni aspetto del loro lavoro gli stilisti stati impegnati a privilegiare funzionalità e confort a bordo. esempio, le dimensioni della finestratura laterale sono state volutamente contenute per accentuare sensazione di privacy nell'abitacolo, particolarmente posti posteriori. Analogamente, per valorizzare al massimo l'abitabilità posteriore, la profilatura delle porte si allarga rispetto al filo finestrature nella fascia sotto-cintura: una scelta funzionale che diviene aspetto caratteristico e integrante della fisionomia estetica della Kappa e che porta concreti benefici anche in termini di sicurezza, a maggior protezione nel caso di urto laterale.

Per certi versi, le dimensioni importanti del corpo vettura hanno agevolato i progettisti. Ad esempio, è stato possibile abbinare eccezionale abitabilità una buona aerodinamica (Cx 0,31) senza penalizzare la profilatura del posteriore vettura.

Un sugli interni. Eccezionali nell'abitabilità, al top dell'alto di gamma per raffinatezza completezza allestimenti, si distinguono per l'ergonomia e la funzionalità dell'arredo, accuratamente armonizzato nel disegno con la fi- esterna della vettura. Tratti caratteristici sono continuità di forme plancia e pannellerie, anche ai posti posteriori; il disegno simmetrico della plancia, che separa nell'ampia consolle il posto guida passeggero, unisce attraverso lettura delle informazioni fornite dall'infocenter; e che abbina estetica e funzionalità nel cromatismo bicolore di tutto l'arredo, incominciare dalla plancia fascia superiore scura antiriflessi e parte inferiore in tonalità più chiara, per accentuare la sensazione di luminosità e spazialità di tutto l'abitacolo.

Raffaele Sanguineti

DODICI VERSIONI

Entra in scena anche il lussuoso modello della Casa euro-americana

E la Ford replica con la Scorpio

Comoda ma con una linea che fa discutere

Nel design della parte anteriore della nuova Ford Scorpio spicca una grande bocca; in alto, il posto di guida

PARIGI. Dopo l'anteprima al Sa- Parigi la Ford presenta, sempre nella capitale francese, la Scorpio in edizione rinnovata. Lo fa nel delizioso vecchio cinema liberty ideato da Gustave Eiffel nel 1910. «Anche la Torre Eiffel suscitò molti dubbi» dice Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana. I dubbi, nel caso, si riferiscono allo stile della ammiraglia, che alcuni lodano per la sua originalità e che altri (fra cui noto settimanale inglese di auto) non apprezzano. Anzi, ad esser sinceri, proprio condannano. Quasi

Bella brutta, insomma? Giorgio Giugiaro, al Salone, disse che la vettura aveva una sua personalità ma che lui non avrebbe avuto il coraggio della Ford nel proporre un design così particolare. Un design che ispira a elementi formali degli Anni 50 o 60, con frontale caratterizzato da una grande bocca e dai proiettori ovoidali e con parte posteriore che fa tanto vecchia americana.

«Abbiamo scelto la strada di farci notare» dice Ghenzer. Giusto, sotto certi aspetti. In un panorama che spesso propone modelli assai simili (vedasi in particolare l'industria giapponese), offrire un'auto una impronta tutta sua può essere un gesto interessante. Che poi questa impronta rappresenti il fascino dell'orrido o il segno di un tentativo innovativo, è altro discorso. «Sarà il pubblico il miglior giudice» proclama Ghenzer con serenità.

In attesa di questo giudizio, la scelta Ford si spiega forse il desiderio rilanciare la Scorpio in un mondo difficile quello delle ammiraglie, difficile soprattutto per i marchi «generalisti», senza un blasone specifico alle spalle, possono avere una Mercedes, un'Audi, una Bmw, una Lancia. Tant'è vero che nei quartier generali questa Casa po' inglese e un po' tedesca, con le radici Detroit (definirla euro-americana ci pare corretto), si illude di sfidare, ad esempio, i costruttori tedeschi: c'è un certo pubblico che compra, con la vettura, anche il prestigio del marchio.

Uno status symbol che alla Ford, onestamente, si ammette di non avere (sil nostro di classe è la Jaguar), ma che non deprime gli animi «Noi - dice Ghenzer - offriamo qualità, tecnologia, accessori di lusso, il tutto a un prezzo competitivo». E, bene o male, dall'aprile '85, data nascita della prima Scorpio, a oggi la Ford ne ha vendute in Europa la bellezza di 724 mila. In Italia 15 mila, decisamente pochine. «Ma convinto che stavolta i risultati saranno migliori» giura Ghenzer. Cui, naturalmente, lo stile della nuova Scorpio piace.

I piani Ford prevedono costruire ogni anno negli impianti di Colonia 80 mila Scorpio (l'ammiraglia è costata 500 miliardi di investimenti). nostro Paese, dove sarà commercializzata a fine novembre, l'obiettivo venderne tremila in 12 mesi, in pratica doppio rispetto ai volmedi della edizione numero uno.

Nei cui confronti Scorpio numero due rappresenta - ci mancherebbe - un notevole passo avanti. Aspetto a parte, sulla base del medesimo pianale parzialmente modificato, quelli della Ford hanno lavorato per rifare gli interni, le sospensioni e i sistemi di cablaggio, proporre nuove motorizzazioni, aumentare lo sicurezza e il comfort, specie nel campo oggi basilare della silenziosità, imbottire la vettura di tutti i possibili e immaginabili accessori di lusso o presunti tali.

Ecco allora per il mercato italiano 12 versioni, che dagli inoroci tra due tipologie di carrozzeria, berlina station wagon (a nostro parere più equilibrata e piacevole della prima), due livelli di allestimento (Base o, semplicemente, Scorpio, e Ghia), tre motorizzazioni, due a benzina e una gasolio. Si parte con 4 cilindri due litri 16 valvole di 136 Cv, poi 2.9 V6 Cosworth 24 valvole da Cv (10 in più rispetto al passato) disponibile soltanto in abbinamento a un cambio automatico elettronico a 4 rapporti, e, infine, un Turbodiesel di 2.5 litri 116 Cv con intercooler, catalizzatore e sistema di ricircolo dei gas di scarico, fornito dalla VM di Cento, proprio in questi giorni passata nelle mani dell'americana Detroit Diesel. Velocità da 187 a 225 km/h, prezzi da 42 a 68 milioni.

[m. fe.]

UN'AMPIA GAMMA DI ACCESSORI

La gar della nuova Ford Scorpio è articolata in 12 versioni. Quelle a gasolio sono quattro: berline 2.5 e 2.5 Ghia, station wagon 2.5 e Ghia. I prezzi, chiavi : 46 milioni 450.000; 49 milioni 150.000; 48 milioni 250.000; 52 milioni 250.000. Le Scorpio a benzina: berline 2.0i 16V (42 milioni 150.000 lire); 2.0i 16V (45 milioni 150.000); 2.9i 24V Cosworth (65 milioni 500.000); station wagon 2.0i 16V (45 milioni 250.000); 2.0i 16V Ghia (48.250.000); 2.9i 24V Cosworth (68.600.000). Vi sono, inoltre, vetture con trasmissione automatica. Ai prezzi delle 2.9 litri bisogna aggiungere l'imposta straordinaria di lusso, stabilita in questo caso nella misura di milioni di lire.

Come abitudine nelle strategie commerciali Ford, gli equipaggiamenti di sono molto ricchi. Ad esempio, le versioni base sono disponibili, tra l'altro, con il doppio airbag, l'impianto Abs e il climatizzatore. In quelle Ghia, all'Abs viene abbinato il Traction Control, o sistema antipattinamento delle ruote, sospensione posteriore autolivellante (per le station wagon), gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, il dispositivo antifurto passivo BlackOut, i sedili anteriori con regolazione lombare ed elettrica in altezza per quello guidatore. Tra le chicche, il retrovisore interno elettrocromatico, funzione antiabbagliamento.

Tra gli optionals, gli interni in pelle, un climatizzatore automatico a 5 sensori, il cruise control (controllo della velocità di crociera) e l'impianto radio comandi al volante.

CON L'ERO

Punto, Dedra e 145

I carburanti l'energia Balocco

BALOCCO. Nell'era del computer prestazioni delle nuove si conoscono in anticipo grazie a raffinati sistemi di simulazione. Ma niente può sostituire la verifica e il controllo di esperti collaudatori. La Fiat dispone in Italia di 4 impianti con piste di prova: Orbassano, La Mandria, Balocco e Nardò. giorni scorsi ha aperto le porte si quello di Balocco, fra Torino e Milano, per consentire a giornalisti appassionati del Club Italia di confrontare le prestazioni di Fiat Punto, Alfa 145 e Lancia Dedra.

Tali prove, denominate «24 ore di Balocco», hanno permesso tra l'altro di valutare i nuovi sistemi di rilevamento dei dati: piccolissimi sensori applicati punti strategici dell'impianto elettrico misurano velocità di motore e vettura il di carburante. Poiché oggi tutte le auto sono dotate di elettronica, basta misurare la durata degli impulsi per sapere grande precisione quanta benzina è adoperata. Un registratore grande come un compact disc raccoglie i dati e li riversa un computer che tempo reale elabora i risultati.

L'occasione è stata buona anche per parlare carburanti e inquinamento, nel caso con i dirigenti della Erg, che hanno fornito la benzina. E' affiorato che dimentica spesso bilancio generale dell'energia del petrolio: in altre parole se per migliorare dell'1% la benzina spende in più energia, i conti tornano.

Per farli tornare la Erg costruendo il primo impianto di cogenerazione in Italia. Tutto quello che normalmente è prodotto scarto della raffinazione verrà bruciato in modo pulito in una grande centrale termoelettrica la cui corrente verrà fornita all'Enel che risparmierà una quantità equivalente di petrolio buono. E così potrebbero caricare batterie delle auto elettriche. **[g. r.]**

FLASH

Compri un

La Ford ha inaugurato in Gran Bretagna una nuova strategia per conquistare pubblico. Da questa settimana chi acquisterà vetture e furgoni della Casa riceverà in omaggio un telefono cellulare, contratto d'abbonamento la inglese compreso. La Ford ha investito nell'iniziativa quattro milioni di sterline.

'95 in vendita anche Bmw a gas

La Bmw, a partire dal '95, comincerà produrre anche vetture alimentate gas. I modelli (che potranno viaggiare pure a benzina) saranno la 316 Compact e la Touring.

Renault, Espace prodotti

Mentre l'Europa assiste una invasione di modelli monovolume, la Renault e la Matra, prime costruirne uno, l'Espace, festeggiano traguardo dei 400 mila esemplari prodotti in dieci . Attualmente, minivan francese viene fabbricato al ritmo 300 unità giornaliere.

La malese Proton punta all'Europa

Dopo la Gran Bretagna, la Casa malese Proton, che produce berline di tipo medio (1500-1600 cc) in collaborazione la Mitsubishi, ha deciso di vendere i propri modelli anche Francia, Belgio e Lussemburgo. Obiettivo distribuirne 12 mila.

Motori Diesel europei per Honda e Nissan

La Honda e la Nissan hanno intenzione di acquistare motori Diesel europei per le loro auto prodotte negli impianti britannici. La prima avrebbe contatti in corso con la Peugeot (per una fornitura di 10-20 mila pezzi all'anno di propulsori di 1800 destinati alla Civic), la seconda avrebbe avviato trattative con la Volkswagen.

OGNI VENERDÌ

GRANDE FESTA IN VIA GORIZIA 58

E MIGLIAIA DI PARTECIPANTI AI

venerdì delle grandi marche ■ prezzi specialissimi,
degli omaggi per tutti,
di un prodotto ■ prezzo pazzo
e di tante altre sorprese!

I VENERDÌ PAZZI DEURO

Ecco l'omaggio di questa settimana ■ tutti i partecipanti ■ Venerdì Pazzo

solare a 8
Texas
Instruments

Senza obbligo di acquisti

In caso di esaurimento scorte questo omaggio potrà ■■■■ sostituito ■■■ un altro.

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-015354

APERTURA PROLUNGATA FINO ALLE ORE 20.00

Ritagliando questo coupon potrai approfittare di questa incredibile offerta

PREZZO PAZZO DELLA SETTIMANA

VENERDÌ PAZZO DEL 28-10-94

SONY

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
VIDEOCAMERE - AUTORADIO
AUDIO HI-FI - TELEFONI CELLULARI

&

INDESIT

FRIGORIFERI - COMBINATI
CONGELATORI - LAVATRICI
CUCINE - LAVASTOVIGLIE

CONTINUA LA CONVENIENZA VIDEURO SU TUTTI I PRODOTTI - PAGAMENTI RATEALI ■■■ PRIMA DATA A MARZO 1995

VIDEURO

VIDEURO TORINO - VIA GORIZIA 58 - TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. - FAX. (011) 329.44.24 ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO VIA MOMBASIGLIO 79

morosini
è
Verette
con
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Ottobre 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
Verette
con
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Il Comune avverte i commercianti: se interverrà l'Amiat dovrete pagare voi

«Portici come discariche»

L'assessore: negozianti, puliteli

In alto l'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti** (verdi)
Sotto la pulizia meccanizzata dei portici di via Po in una fotografia del 1982

«Il regolamento di polizia urbana vi obbliga a spazzare i vostri marciapiedi»

Tredici chilometri d'immondizia: è quanto resta dei portici del centro ogni lunedì mattina. A chi dire grazie? Allo «struscio» domenicale: esercito di 300 mila persone che durante il week-end passano, instancabilmente, al setaccio le vie lotto della città. Sono loro a trasformare (chi buttando per terra la buccia delle castagne, chi, addirittura, la lattina di aranciata) il cuore di Torino in «immonsa discarica ab[illegible].

L'accusa arriva dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Nelle ultime settimane ho fatto più volte una passeggiata sotto i portici: e mi reso conto che la situazione della pulizia in piazza Castello, via Po e via Roma è inaccettabile». Ieri, dall'indignazione è passato alle vie di fatto: insieme con il presidente dell'Amiat Luigi D'Amario ha convocato d'urgenza (domani pomeriggio in assessorato) l'Associazione commercianti del Centro. Perché i commercianti? Semplice: secondo l'articolo 104 del regolamento di Polizia municipale sono proprio i cosiddetti «frontisti» (quei negozianti che espongono la vetrina sotto i portici) che ogni mattina dovrebbero occuparsi della pulizia dei marciapiedi. «Pochi lo sanno - precisa il presidente dell'Amiat - ma la nostra azienda deve occuparsi soltanto dell'immondizia che occupa la strada, oppure svuotare i cestini».

L'assessore Vernetti rincara la dose: «Nonostante le leggi li obblighi a tenere puliti i marciapiedi finora i commercianti non hanno fatto nulla contro il dilagare della sporcizia. E tale inerzia aumenta durante il fine settimana quando ce ne sarebbe più bisogno: ci si preoccupa minimamente di restituire un po' di decoro alla città». Dalle accuse alle proposte operative. Nella riunione di domani i responsabili dell'Amiat sottoporranno ai commercianti alcuni preventivi per l'operazione pulizia. Un'operazione che verrà suddivisa in «straordinaria» e «annuale». Quella straordinaria riguarda appunto l'emergenza week-end: «L'Amiat chiede 4 milioni per "tirare a lucido" i tredici chilometri di portici del centro» dice il presidente Luigi D'Amario. Ogni intervento si compone di quattro passaggi suddivisi fra il sabato e la domenica (uno alle 13 l'altro alle 21). Siamo alla pulizia annuale: quella prevede un budget che supera i 3 milioni per strade come via Po o via Roma, e si mantiene intorno ai 30-40 milioni per superfici più limitate piazza Castello e via Pietro Micca.

E se i commercianti fossero d'accordo? D'altronde non è la prima volta che l'Amiat interpella le loro associazioni per concordare «appalto» di pulizia: «Questa volta andremo sì in fondo - risponde Vernetti - in caso di risposta negativa il Comune provvederà comunque alla pulizia attraverso l'Amiat, riservandosi però la possibilità di rivalersi sui "frontisti" che non hanno rispettato la legge». In che modo? A colpi di diffide e ordinanze.

Ma che dice l'assessore del «caso via Roma» che 4 settembre '79 affida la pulizia dei suoi portici a un'impresa privata che costa 150 milioni l'anno? «Che quest'impresa non lavora di sabato e domenica: e sono proprio questi i giorni in cui il passaggio sarebbe più utile. Non si può presentare ai pochi turisti che arrivano a Torino un centro così degradato».

Emanuela Minucci

RELAZIONI

GLI IMPUTATI AL CONTRATTACCO

«Noi, gli spazzini del lunedì mattina»

Un fax lungo trenta righe. Trenta righe di fiele: sono la risposta dell'Amiat all'invito dell'assessore Gianni Vernetti «Di provvedere, come da articolo 104, alla pulizia dei portici». I commercianti di via Massena sono offesi. E a quell'incontro a Palazzo Civico (per vagliare i preventivi Amiat) non si presenteranno: «Questi toni tassativi e arroganti - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe Maria - a fronte dell'incapacità dell'amministrazione di dare risposte concrete ai cittadini, non favoriscono certo il dialogo». Continua «Vogliamo piuttosto incontrare con urgenza il sindaco Castellani per ottenere chiarimento complessivo su questo e altri problemi che da troppo tempo, ormai, attendono una soluzione».

Che ne pensano in via Massena dell'equazione «centro uguale enorme discarica abusiva»? «Semplice: che l'immondezzaio di cui parla Vernetti è il prodotto dell'inerzia della Giunta nei confronti dei venditori abusivi e di quanti bivaccano notte e giorno sotto i portici» incalza De Maria. L'Ascom a questo proposito tira in ballo la richiesta (poi bocciata dal Prefetto) dei vigilantes in piazza Castello: «Anche se non condividiamo la loro scelta, Palazzo Civico deve pur farsi carico della richiesta di un maggior controllo».

Stessa risposta agguerrita da parte del consorzio commercianti «In Centro» (associazione di 3500 negozianti che martedì sera ha nominato il presidente: Mario Martucci, responsabile del gruppo Marvin). Nel fax di risposta spedito a Vernetti abbondano toni taglienti e ironici: «Gentile assessore, orienti per cortesia le ruote della sua bicicletta blu in centro: ma di domenica, quando i negozi sono chiusi. Abbia poi la cortesia di ritornare il lunedì pomeriggio: invitiamo i torinesi a fare lo stesso e scopriremo insieme chi è il vero bugiardo...». La parola bugia ricorre pure nell'autodifesa di commerciante che si è sentita chiamata in causa nonostante il punto vendita non sia sotto i portici. E' Cristina Raviolo, titolare di Ornamenta, via Maria Vittoria: «I negozianti del centro non tengono puliti i marciapiedi? E' una bugia! Nel nostro caso, come in tantissimi altri, viene scopato e lavato ogni giorno. Ma le dirò di più: da qualche giorno davanti al mio negozio ho sistemato due fioriere. Bene, ho dovuto sostituire più volte le piante perché i passanti le affogavano con cartacce e mozziconi».

Stessa indignazione da parte di un'altra invitata all'incontro di domani, la presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello (che 4 giorni scorsi aveva richiesto, a nome dei suoi associati, l'intervento di vigilantes per liberare i portici dall'invasione dei venditori abusivi). Anna Icardi è incredula: «Anziché darci una mano a riqualificare la piazza ci accusano di non fare abbastanza per la pulizia: è assurdo, è dire che ogni lunedì mattina ci trasformiamo in spazzini». **(e. min.)**

IN PRIMO PIANO

Campane rumorose parroco nei guai

«Suonano tre minuti al giorno, possibile che diano tanto fastidio? L'ho detto al cardinale, non zittirò le mie campane. Se mi obbligheranno a farlo inizierò uno sciopero della fame». Questa la promessa di don Ruggero Marini, 46 anni, parroco di Santa Giovanna Antida, a Moncalieri, condannato dal pretore ad una ammenda di 450 mila lire, che si è rifiutato di pagare. Il 17 marzo scorso, le campane della chiesa, secondo l'accusa, avrebbero superato di 12,5 decibel la soglia fissata dalla legge. La guerra delle campane è stata scatenata da 148 abitanti di Borgo San Pietro infastiditi dal congegno elettronico. La questione si risolverà con la carta bollata: don Ruggero ha presentato opposizione all'ammenda.

M. Accossato e C. Carnevale A PAGINA 38

CONVERSIONE

«Sarò prete»

Commercialista si è pentito

Il commercialista Ferruccio Bogetti (foto) ha denunciato un maresciallo della Finanza e ha utilizzato un'investigatrice per le indagini nei suoi confronti. Al professionista le «Fiamme gialle» elevarono un verbale due miliardi. Ora medita di farsi prete.

Caino A.

DOMANI SU TORINOSETTE

Omaggio ad Eduardo

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta la rassegna che il teatro Juvarra dedica ad Eduardo De Filippo. Inoltre servizi su:

- *Blues al femminile*
- *Canti operai*
- *Mondo di carta*
- *I corsi dell'Unitre*
- *I big della cucina*

INCIDENTE

BRIVIDO ALL'ALFIERI

Frattura al metatarso destro, rischio la replica dell'«Isola degli schiavi» di Strehler

Ranieri, un tuffo dal palcoscenico

L'attore scivola e cade dopo la «prima» dello Stabile

Massimo Ranieri è stato medicato al Mauriziano e dimesso poco prima dell'una
Sopra, il direttore artistico del teatro, **Guido Davico Bonino**

INCIDENTE a Massimo Ranieri, ieri sera all'Alfieri, al termine dello spettacolo «L'isola degli schiavi» di Giorgio Strehler. Alle 22,35, finita la rappresentazione, sono usciti a i fragorosi applausi quattro dei cinque protagonisti: Pamela Villoresi, Laura Marinoni, Philippe Leroy, Luciano Ra[illegible]. Gli attori hanno cominciato però a guardarsi intorno perplessi: dov'era Ranieri? Poi, dalla confusione nella prima fila, hanno capito che era successo qualcosa e hanno visto il loro collega a terra, caduto dal proscenio per un'uscita evidentemente mal calcolata. Ranieri è stato subito trasportato all'ospedale Mauriziano mentre il pubblico ignaro continuava ad applaudire.

Qui, ancora negli abiti di scena, la giacca di Arlecchino, è stato esaminato al pronto soccorso. Dalle radiografie è emersa una frattura al metatarso del piede destro e una forte contusione al ginocchio sinistro. Gli è stata fatta una fasciatura rigida e, poco prima dell'una, è stato dimesso dal pronto soccorso e accompagnato dagli amici, con la sua auto, all'albergo Sitea. Secondo Guido Davico Bonino, direttore artistico dello Stabile, quasi certamente lo spettacolo di stasera verrà sospeso: in scena, deve saltellare continuamente.

Incidente a parte, lo spettacolo è stato un successo e un grande evento per Torino, dove è sbarcato in prima italiana dopo quella mondiale di Barcellona, il 16. Platea e galleria gremite, tanti applausi. Molti i «vip», tra cui il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto, Cesare Annibaldi responsabile relazioni esterne Fiat, la sovrintendente del Teatro Regio Elda Tessore e Guido Davico Bonino: «E' davvero un grande onore per noi - ha detto- ospitare in prima italiana uno spettacolo di Strehler che Milano vedrà solo di qui a un mese. Una coproduzione Stabile-Piccolo? Chissà...».

Una storia di amore e di utopia, quella di Marivaux. «Ci sono battute che fanno paura per la violenza della loro analisi sociale - spiegava Strehler al debutto spagnolo - ma l'isola è anche grande commedia dell'amore». Il tema di una società utopica dove regnano ragione, giustizia e tolleranza non poteva non stimolare il pubblico a una riflessione sull'«oggi» italiano. Grande interesse anche per nota «hard» della rappresentazione: nella scena di Frigerio due attrici a un certo punto, complice il naufragio della storia, recitano dietro a un velo senza vestiti. Se il nudo al cinema è un'abitudine, quello a teatro fa ancora notizia...

GIORGIO MONTEVERDI
pure cashmere
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:
VIA ROMA 316
STRAORDINARIA VENDITA
SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE
GIORGIO MONTEVERDI E' SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO [illegible] 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT
TEL. 011/562.55.95
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE DAL 18/10/94 AL 31/10/94

A dieci giorni dal termine delle iscrizioni, gli studenti calano in quasi tutte le Facoltà

Università, seimila in meno

A Giurisprudenza la defezione più alta

All'appello mancano in 6459. Dieci giorni prima del 1 novembre, ultima data utile per iscriversi all'Università, le statistiche delle segreterie rivelano una significativa riduzione nel numero dei nuovi e dei vecchi iscritti. Al 24 ottobre, gli universitari erano 33.259 (Torino e sedi decentrate), contro i 39.713 del '93 (alla stessa data).

Le facoltà dove si registrano le maggiori defezioni sono, per ora, Giurisprudenza con 2531 iscritti in meno (731 sono matricole, solo 156 fuori corso) ed Economia, con [illegible] (di cui 768 matricole e 225 fuori corso). C'è poi il caso di Magistero, dove l'introduzione del numero chiuso a Psicologia ha fatto diminuire il totale di 1399 unità (concentrate in quell'unico corso di laurea). Seguono Scienze e Lettere. Nel primo caso la facoltà perde 1035 studenti (465 matricole e 195 fuori corso), nel secondo le «fughe» sono 927 (134 matricole e 237 fuori corso).

Inversione di tendenza, invece, nelle facoltà «piccole»: Agraria acquista studenti al primo anno (22 per cento in più) e rimane stabile nel numero complessivo; Farmacia conquista 106 matricole (36 per cento) e in totale aumenta del 7 per cento.

I dati indicherebbero quindi - prima del 1 novembre il condizionale è d'obbligo - che l'aumento delle tasse non ha dissuaso tanto i fuori corso (come [illegible] era ipotizzato), ma piuttosto i ragazzi in [illegible] «parcheggiati». Le matricole passano da 12.210 del '93 alle attuali 9888 (19 per cento in meno), i fuori [illegible]so scendono da 9851 a 8979 (9). Gli studenti in [illegible] passano da 17.652 a 14.422 (20).

«Per le matricole - dice [illegible] rettore Olimpia Gambino - si incomincia a risentire del calo demografico. Gli altri sono solo in ritardo: secondo me non si rinuncia al 3° o 4° anno».

[illegible] professoressa Gambino osserva che, alla fine, la diminuzione non dovrebbe risultare superiore al 10 per cento (con un totale di 70 mila iscritti): la quota preventivata dal consiglio di amministrazione al momento di aumentare le tasse. La tabella qui sopra riporta gli incrementi massimi in Italia: dal confronto risulta - come ha sottolineato il rettore Mario Umberto Dianzani all'inaugurazione dell'anno accademico - che la nostra Università ha frenato il [illegible] molto più di altre.

Per Carla Dorato, responsabile delle segreterie studenti, occorre aspettare. «Una gran parte degli studenti non paga fino all'ultimo per vedere se capita [illegible] qualcosa» spiega. E «non pagare» fino all'ultimo è stato [illegible] parola d'ordine della protesta in queste settimane. La dirigente riflette sui dati di Lettere, dove le matricole sono diminuite di 134 unità, i fuori corso di 237 e gli studenti in corso di 556: «Evidentemente l'aumento delle tasse ha scoraggiato un po' tutti e in particolare i ragazzi iscritti agli anni successivi ai primi. La situazione si ripete un po' ovunque. Per i [illegible] più vistosi, però, ci sono altre spiegazioni: «Giurisprudenza, povera di spazi e docenti, ha fatto una campagna per invitare i non seriamente motivati a lasciar perdere. Economia [illegible] tempo ha fama di facoltà difficile. Il fatto che Scienze Politiche resti stabile (a quota 993), mentre nel '93 [illegible] in calo, fa pensare che raccolga una parte delle potenziali matricole di Economia».

Martedì il consiglio di amministrazione, riunito per discutere il bilancio preventivo, ha rilevato [illegible] mancanza di 10 miliardi per la gestione generale dell'Università (stipendi, edilizia, manutenzioni). «E' il debito che il ministero ha nei nostri confronti [illegible] che speriamo venga appianato velocemente» dice la professoressa Gambino. «Per ora tutto questo rischia di penalizzare pesantemente soprattutto la ricerca».

Maria Teresa Martinengo

DOVE SI PAGA DI PIU'

	Tetto superato per la facoltà	contrib. suppl.	Tetto superato per le [illegible]
TORINO STATALE	Medicina - [illegible]	1.340.000	[illegible]
MILANO STATALE	[illegible]	2.580.000	[illegible] superiori
MILANO [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] superiori
BERGAMO	[illegible]	2.000.000	[illegible]
PAVIA	Facoltà scientifiche	1.500.000	[illegible]
VERONA	Medicina [illegible] gie	[illegible]	
GENOVA	[illegible]	1.800.000	[illegible]
PARMA	[illegible]	[illegible]	
[illegible]DENA	[illegible]	1.310.000	[illegible] superiore
[illegible]OGNA	Med.-Veter.-Psic.-Sc. Cam.	[illegible]	[illegible]
[illegible]LNA	tutte	1.650.000	
L'AQUILA	Facoltà scientifiche	1.500.000	
CHIETI	tutte (solo [illegible])	[illegible]	
NAPOLI	Facoltà scientifiche	1.750.000	lo superiore
[illegible]	tutte	1.500.000	
[illegible]	[illegible]	2.310.000	[illegible] superiori

Per le matricole c'è una flessione del 19 per cento

Meno iscritti e minori entrate nel '94-'95 per l'ateneo retto dal prof. Mario Umberto Dianzani

Al Maria Vittoria

Tangenti e metano Due arresti

Enrico Fassio

Una tangente di 300 milioni per assicurare all'Agip Servizi l'appalto per la metanizzazione dell'ospedale Maria Vittoria: la mazzetta sarebbe stata promessa all'ex amministratore straordinario dell'Usl 4, Liberato Cuoco e al suo successore Enrico Fassio. Entrambi sono stati arrestati ieri per corruzione su richiesta del pm Corsi. Fassio è stato convocato per le 11 [illegible] i difensori Minni e Anfora e dopo l'interrogatorio, per le [illegible] precarie condizioni di salute, è stato ricoverato nel reparto delle Molinette. Cuoco è stato sentito nel primo pomeriggio, presente il difensore Gallenca, dal pm Corsi e dal gip Caprioglio. Nulla si sa sulle loro deposizioni. L'episodio che li ha messi nei g[illegible] è identico a quello che nelle [illegible] settimane lo stesso pm Corsi [illegible] scoperto all'ospedale San Luigi di Orbassano: in quel caso, per assicurarsi l'appalto di metanizzazione, erano stati pagati 410 milioni ad alcuni amministratori della Usl. E un dirigente della filiale piemontese dell'Agip, Ferruccio Mezzera, era finito in cella per corruzione.

Ma torniamo al Maria Vittoria, il primo ospedale torinese a finire nell'inchiesta Mani pulite. Era il giugno '92 quando il pm Corsi aprì quell'indagine che doveva portarlo a scoprire una lunga serie di abusi, di appalti truccati all'Usl [illegible]. Ora [illegible] scopre che fino a quel giugno '92 si parlò della tangente di 300 milioni che l'Agip doveva pagare per la metanizzazione (un affare da 20 miliardi). Lo ha confermato Antonio Savoino, uomo cardine che sa tutto della sanità piemontese e che avrebbe già spiegato al magistrato che la mazzetta era destinata a Cuoco [illegible], dopo la sue dimissioni, a Fassio.

Liberato Cuoco, di area socialista, è stato coinvolto nella prima inchiesta sullo scandalo [illegible] Maria Vittoria: al processo d'appello è [illegible] condannato [illegible] tre anni di carcere. [illegible] già una settimana [illegible] [illegible] tornato al terzo piano di via Tasso, ed era stato sentito dal maresciallo Caggiano, braccio destro di Corsi, su una storia di frutta e verdura. Cuoco era accusato di aver ricevuto nel '91 una mazzetta [illegible] cinque milioni dalla ditta «Poggio e Lombardi» per favorirla nell'appalto per la fornitura delle verdura all'Usl 4. Cuoco aveva confessato e aveva evitato [illegible] c[illegible].

Enrico Fassio finora è stato soltanto sfiorato dall'inchiesta Mani pulite: ha avuto qualche grana a Verbania. Ieri il pm Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di Antonio Princi, Biagio Porchia, Eugenio Becconcini e Valentino Santi per gli appalti sulle pulizie nell'Usl 3 e 34.

Nino Pietropinto

IL CASO

TRA MAZZETTE E VOCAZIONI

Denunciato dalle Fiamme Gialle contrattacca e manda una bella detective a smascherare [illegible] maresciallo

Commercialista «pentito» vuole farsi prete

Suo il dossier di fuoco contro la Finanza

Il dottor Ferruccio Bogetti s'è rivolto a detective-donne («le sole [illegible] cui mi posso fidare») per suffragare [illegible] accuse ai finanzieri

FERRUCCIO Bogetti, 33 anni, dottore commercialista, è un uomo in mezzo [illegible] guado della vita: al di qua un'esistenza ingombra di contabilità, bilanci e qualche guaio fiscale; dall'altra parte la scelta sacerdotale, [illegible] matura». [illegible] proprio a metà strada, una singolare vicenda: il dottore si è presentato alla Procura della Repubblica e a quella militare con un dossier «sulle malefatte» della Guardia di Finanza. Ma c'è di più: per mettere insieme [illegible] sue accuse Bogetti [illegible] è rivolto ad un'agenzia di investigazioni di donne. «Le sole di cui [illegible] possa fidare. [illegible] sono ispirato alle Charlie's Angels».

Il professionista sembra animato da passione civile riscaldata [illegible] sua volta dalla vocazione religiosa («I piani son ben separati», precisa lui). Nel suo avviato studio di via Torino, nel centro storico di Chivasso, mostra la raccolta di articoli sulle inchieste dedicate alle «fiamme sporche». E aggiunge: «Il pool di Mani pulite ha grandi meriti». C'è però un particolare che emerge dalla sponda avversaria: due anni fa, la Guardia di Finanza elevò a Bogetti un verbale da due miliardi.

Come [illegible] mettiamo? Ce l'ha su con i finanzieri per quella storia. «Potrei presentarmi come un tartassato, ma lo evito. Anticipo anche [illegible] sua seconda domanda: come concilio la [illegible] vocazione religiosa con la denuncia penale? La concilio: perdonare va bene, correggere anche. Ma sull'inchiesta non mi chiedo niente: c'è il segreto istruttorio». La magistratura ha affidato le indagini al comando torinese [illegible] «Guardia di Finanza» da dove fanno sapere che, se malefatte [illegible] sono state, saranno punite.

Per la verità, una bella parte della storia [illegible] già fuori dallo stesso Bogetti. «Voglio darle un contentino. Mi sono rivolto alla Holmes Investigations perché qui a Chivasso il maresciallo comandante della brigata è andato in pensione [illegible] 31 dicembre 1993 e [illegible] l'anno nuovo ha aperto uno studio in questa stessa via. Sapevo che non aveva titolo per dichiararsi commercialista e gli ho mandato una bella fanciulla della Holmes. Lei capisce che ad un certo punto l'ex maresciallo si è scoperto».

Come si è scoperto? Bogetti è un [illegible] di singolare spirito (ha scritto e firmato un libretto sul condono, illustrato da vignette umoristiche, ideate da lui e con lui protagonista) [illegible] di una certa pervicacia. Ecco come racconta questa storia: «La bella donna ha preso in castagna l'ex maresciallo giocando sulla vanagloria di lui: si [illegible] presentata come cliente e l'ha messa [illegible] po' sul maschio fra virgolette. L'altro non vedeva l'ora di pavoneggiarsi e si sarebbe fatto passare per commercialista. E lì è cascato. Ho denunciato il signor Armando Corso per esercizio abusivo della professione e per usurpazione di titoli e di onori».

[illegible] lei [illegible] si sente [illegible] la coscienza? «A posto». Poi si corregge: «Nella mia posizione ci si deve sentire così o almeno poco al di sotto». Leggiamo sulla controcopertina del volumone la sua biografia: nato [illegible] Cuneo, residente a Saluzzo, revisore dei conti dei Comuni di Chivasso, Bruzolo, eccetera, «Docente Cultore della Materia alla Facoltà [illegible] Architettura di Milano», candidato alla Camera dei deputati nel 1992.

In corso Re Umberto [illegible] c'è la sede della «Holmes Investigations». Nell'ingresso una foto di [illegible] «007», con occhiali rigorosamente [illegible] come parure. Le titolari Milena Costa e Barbara Meoni si mostrano soddisfatte del loro lavoro: «L'intuizione femminile funziona [illegible] bene [illegible] indagini. E poi la controparte non sospetta mai di trovarsi di fronte un'investigatrice». A quante pare, nemmeno [illegible] ex esperto sottufficiale ha sospettato nulla.

Quanto [illegible] Bogetti ci congeda così: «E' proprio sicuro di essere un giornalista e non un finanziere camuffato da giornalista? Non vorrei che [illegible] facesse uno scherzo da prete».

Alberto Gaino

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 27 ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta cielo [illegible] nuvoloso durante la nuvolosità dal pomeriggio Visibilità ridotta [illegible] foschie e nebbie in [illegible] Temperatura in aumento le minime Venti moderati da Sud-Ovest

IERI

TEMP[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	15,2
MINIMA	5,3
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,7 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

Osservatorio Monte Cervo al Valentino

[illegible]

MASSIMA	15,6	MINIMA	5,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD dal [illegible]

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

[illegible] MINIMA 6,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 43 minuti cala domani alle ore 13 e 51 minuti

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ottobre ore 20
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 16

MERCURIO: si trova nella Vergine [illegible] Nord di Spica

VENERE: [illegible] in direzione Ovest-Sud Ovest qualche minuto prima del Sole

MARTE: a 206 milioni di km dal Sole [illegible] in direzione

GIOVE: mostra un disco che è circa la metà di quello di Venere

[illegible]URNO: è [illegible] leggermente [illegible] luminoso di Marte [illegible] di colore giallo-grigio

IL [illegible] oggi si ha il passaggio al perielio della cometa Russell 2, il cui periodo di rivoluzione è di 7,4 anni

Specchio dei tempi

«Se il traffico scorre, ben venga la sosta a pagamento» - «Assurde le [illegible] sul parcheggio in centro» - «Nove assenze nell'anno: vada [illegible] controllo» - «Plastica [illegible] peso d'oro» - «Caselle, chi protesta sapeva»

Un lettore ci scrive:

«Da trent'anni svolgo la mia professione di medico di famiglia in una zona pericentrale della città ed ho alcuni clienti residenti nella Ztl. Mi dichiaro felicissimo di pagare il parcheggio secondo le nuove modalità stabilite dall'Amministrazione comunale. Con tre monete da cinquecento lire usufruisco di quaranta minuti di sosta, più che sufficienti per una buona visita domiciliare.

«La piccola [illegible] è ampiamente ripagata dalla scorrevolezza [illegible] traffico e dalla sicurezza di trovare un posto libero. Poiché il tempo è denaro la convenienza della nuova situazione è evidente. Plaudo al sindaco Castellani, che pur tra mille difficoltà fa del suo meglio per allineare Torino agli standard che caratterizzano le grandi città europee».

Ottavio Losanno

Una lettrice ci scrive:

«Ieri mattina mi sono recata negli uffici di via Garibaldi 23 per rinnovare [illegible] permesso di transito e sosta concesso ai residenti nel centro storico. Con mia grande sorpresa mi è stato comunicato che non potevo più ottenerlo in quanto l'auto che abitualmente uso è intestata non a me ma alla mia società. Ho chiesto spiegazioni in Comune e mi è stato risposto che questa decisione è stata presa dall'Atm. Nessuno ha sollevato obiezioni del genere quando sono andata a pagare le [illegible] mila lire richieste per poter parcheggiare [illegible] l'ufficio. Ora invece scopro - come hanno scoperto ieri tanti altri cittadini nelle mie condizioni - che non potrò usare la stessa auto per andare a [illegible]. E' giusta una simile differenza di trattamento? Chi abita nel centro storico sta facendo ogni sforzo per favorire la rivoluzione decisa dal Comune, [illegible] se questa vuole avere successo credo [illegible] necessario eliminare disposizioni assurde come questa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il marito di una dipendente dell'Azienda Tranvie Municipali. Mia moglie di recente è stata ripresa per assenza a seguito [illegible] 9 episodi di malattia nell'arco di 365 giorni.

«Recita il Direttore [illegible] Personale: "Perché Ella non ha potuto fornire una prestazione lavorativa adeguata per cui ci si augura per l'avvenire di poter disporre più compiutamente anche della Sua opera...".

«Prosegue: "Allo scopo di meglio conoscere la Sua situazione personale ed eventualmente contribuire a favorire [illegible] Sua più continuativa prestazione La invitiamo a presentarsi alla Medicina del Lavoro ecc...". La domanda è semplice: quale lettera avrebbe dovuto scrivere il capo del personale delle P.T. alla postina assente dal servizio per innumerevoli anni? In uno Stato di diritto esistono due pesi e due misure?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La vicenda della chiusura notturna dell'aeroporto di Caselle [illegible] dell'incredibile. Il fatto che una ventina di persone prima pensi e poi ottenga di bloccare un filone prezioso per l'economia di una città e di una regione rasenta l'assurdo (anche se ora si scopre che qualcuno pensava soltanto di "monetizzare" il disturbo).

«Chi [illegible] (purtroppo) un po' avanti negli anni ricorda che a Caselle c'era già un aeroporto, quasi unicamente militare, prima della guerra: dalle [illegible]rti dell'aeroporto non c'era che qualche cascina sperduta fra i campi. Ed anche verso gli Anni Cinquanta, quando si cominciò ad usare Caselle anche come aeroporto civile, case ne esistevano ben poche. Sono arrivate dopo, costruite lì perché quei terreni, per la loro collocazione, costavano un po' meno: chi ci andava a stare sapeva benissimo di avere un aeroporto vicino. Del quale si sono finora lamentati blandamente gli abitanti di San Francesco al Campo, paese sul quale già si alzava la maggior parte dei voli».

Elvio Rossi

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni or sono si ruppe un tasto per la selezione dei canali della mia autoradio di una [illegible] [illegible]. Decidevo così di sostituire il pezzo, recandomi presso un rivenditore autorizzato. Qui la sorpresa: per un semplice pezzo di plastica pressofusa mi venivano richieste 7500 lire!

«Naturalmente, essendomi indispensabile, l'ho acquistato; vorrei però approfittarne per fare alcune considerazioni.

«Un semplice rettangolino di plastica (nulla di "tecnologico"), del peso di circa 3 grammi, mi è costato 7500 lire: costo al chilogrammo lire 2.500.000! Essendo poi un ricambio del costo approssimativo di L. 50 (probabilmente la ditta, acquistandolo da fornitori [illegible]ni, lo paga ancor meno), il guadagno è circa del 15.000%!».

Massimo Cavazzini

Multato per il troppo rumore, non paga: «Farò lo sciopero della fame»

«Non imbavaglio le mie campane»

Parroco sfida il giudice

«Sono d'accordo con il cardinale, andremo davanti al giudice ma zittirò le mie campane. E se mi obbligheranno a farlo inizierò uno sciopero della fame»: questa la promessa fatta da don Ruggero Marini, 46 anni, parroco di Santa Giovanna Antida, a Moncalieri, incappato nelle maglie della legge che combatte l'inquinamento acustico, ed è indagato di «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone».

Il 17 marzo del '94, le campane della chiesa, secondo l'accusa formulata dal pubblico ministero della pretura Passanisi, hanno superato di 12,5 decibel la soglia di 65 decibel fissata dal decreto legge 1991. Il pretore ha un decreto condanna ad ammenda di 460 mila lire, che il sacerdote non paga.

La parrocchia di corso Roma a Moncalieri, undici anni fa, conta tutto seimila anime, sono mille i giovani che ogni settimana orbitano in oratorio. Protesta don Marini: «La campana è stato il dono fedeli per celebrare il decimo anniversario. pagassimo la multa senza andare in tribunale daremmo ragione chi ragione non ha. Troverebbero altri motivi per contestarci: adesso protestano perché i ragazz dell'oratorio disturbano giocando a calcio sul campetto dietro la chiesa perché arrivano in .

Il sacerdote ha l'impressione che la «guerra delle campane» che 148 abitanti di Borgo San Pietro hanno scatenato fino in tura sia soltanto un pretesto di chi ce l'ha coi suoi metodi franchi di tuonare dal pulpito. «Se in municipio sono così preoccupati dell'inquinamento acustico delle mie campane, pensino anche ai fumi delle fabbriche che ci ttorno».

Le «campane» della discordia sono in realtà un congegno elettronico che divide la borgata nando tre volte al giorno due melodie, alle 9, a mezzogiorno e alle 17,30. Otto minuti in tutto: l'Ave Maria di Lourdes, l'Inno alla Resurrezione occasionalmente i rintocchi dei funerali e dei matrimoni.

Dal controllo effettuato dai tecnici dell'Usl zona il 17 marzo scorso, risultò che superava la soglia consentita dalla legge: forse a causa del dispositivo elettronico installato sul campanile che non sarebbe stato tarato a dovere. Eppure, a sentire il prete, la situazione non è grave: «La campana suona in tutto minuti al giorno. Possibile che dia tanto fastidio?».

Sul fronte della protesta Giovanni Piatti, 60 anni, autore della crociata dei 148, che abita proprio alle spalle della parrocchia, definisce senza mezzi termini le campane: «Un ordigno diabolico. Vada per l'inverno quando si tengono le finestre chiuse, d'estate è un inferno. Non è che il parroco ha abbassato il volume: è insopportabile adesso prima. Suonasse solo per le Messe sopporterei, ma non capisco perché funzioni anche quando non ci sono celebrazioni». «Rumore assordante? Macché. E poi alle 9 del mattino la gente è già sveglia» batte Irena Trichilo, mi, che vive anch'essa dietro la chiesa.

Difficile prevedere quanto durerà la guerra che ha diviso i parrocchiani. «Doveva essere finita dall'estate - conclude il parroco - Quando ho abbassato il suono dell'altoparlante il sindaco Novarino aveva garantito che era tutto in regola e non ci sarebbero più stati problemi. Mi chiedo perché abbia scritto al pretore chiedendo l'archiviazione.

Marco Accossato
Claudio

Qui a fianco Irena Trichilo

A fianco, il grafico sull'intensità del rumore che l'uomo deve sopportare. In alto: don Ruggero Marini «Sono pronto ad andare davanti al giudice» A destra: Giovanni Piatti «Quelle campane uno strumento diabolico»

Da 2 settimane polizia carabinieri lo ricercano. La madre in lacrime: «Me lo hanno ammazzato»

Suona alla porta: «Apri, sono io». E sparisce

Aveva telefonato alla fidanzata: sto arrivando per la cena
Scoperti in un cassetto 110 grammi di hashish e un bilancino

l'hanno ammazzato» piange disperata la madre. «Indaghiamo su ogni fronte» ribattono polizia e carabinieri. Antonino Chinnici, anni, ambulante, pregiudicato, è sparito sabato 15 ottobre. Nella sua abitazione, in corso Emilia 40, gli agenti del Commissariato Barriera Milano hanno recuperato 110 grammi di hashish ed un bilancino di precisione.

Antonino Chinnici ha vissuto a Catania sino a due anni fa, dove ha lasciato fidanzata dalla quale ha avuto un figlio. Garzone di salumeria, in Sicilia si fa conoscere per due volte dalle forze dell'ordine: a 18 anni viene fermato per uno scippo, a 22 viene coinvolto in una rissa all'interno del negozio. Poi sale a Torino, a caccia di fortuna. Fa il commerciante ambulante, «affittando» da altri le licenze ed i posti-mercato. Prima vende abbigliamento esterno, più recentemente biancheria intima. Una vita apparentemente difficile, fra costanti ristrettezze economiche. Ha anche una nuova disavventura giudiziaria, quando è trovato in possesso di stupefacente. Qualche mese fa Antonino conosce Angela, una ragazza della età. I due ragazzi si frequentano, nasce storia d'amore.

Il pomeriggio di sabato 15, il Chinnici chiama la ragazza: «Precedimi a casa e prepara qualcosa per la cena, tanto hai le chiavi. Io arriverò verso le . Poi usciamo». Angela ubbidisce, prepara la cena e aspetta, nel micro appartamento al primo piano. Verso le 20 sente suonare il campanello del citofono, la consueta scampanellata di Antonino. Apre, non sale nessuno. Passa qualche minuto e scende, trovando l'auto del fidanzato regolarmente parcheggiata davanti a casa. Ma dell'ambulante nessuna traccia.

Quattro giorni dopo, mercoledì 19, la ragazza telefona ai genitori di Antonino, che qualche tempo sono rientrati a Catania. Angela Mammano, 47 anni, la madre, è immediata denuncia presso la Questura Catania. Poi, insieme al marito Giuseppe, sale a Torino. Verso mezzanotte entrano nell'alloggio di Emilia 40 e trovano, nascosta in un cassetto, una scatola di cartone con dentro circa 110 grammi di hashish, il bilancino. Chiamano la polizia, insieme ad un'amica ragazzo, Maria Pastura, ed i poliziotti provvedono a sequestrare lo stupefacente ed a fare rapporto al magistrato.

Di Chinnici, che presto potrebbe trovarsi a dover rispondere anche detenzione dell'hashish, non si trova intanto alcuna traccia. La polizia ha provveduto ieri a sottoporre un lungo interrogatorio la fidanzata, a presto verrà sentito anche il socio in affari. I carabinieri, dal canto loro, hanno sentito genitori ed amici. Ma non sarebbero emersi elementi utili ad indirizzare l'inchiesta in una direzione precisa anche giallo nel giallo, sembra sparita anche una discreta somma di naro, custodita nell'alloggio di Emilia, sulla cui esistenze in troppi sapere. Tutte le ipotesi restano in piedi: da fuga volontaria al sequestro di persona, all'omicidio.

Angelo Conti

Antonino Chinnici investigatori dicono: «Stiamo battendo

la madre Angela Mammano denunciato la scomparsa del figlio a Catania

Le ipotesi: fuga sequestro di persona o assassinio

BOTTA E RISPOSTA

Lo scrittore: «Non si se li tengono in vita per carità o per sadismo»

Quei «mostri» del Cottolengo

Polemica dell'Avvenire contro il libro di Giorgio Bocca

A destra: Giorgio
In alto: due del Cottolengo

LA frase è forte. «Pietosa impietosa Torino della Piccola Casa della Divina Provvidenza, dove anche i mostri sono tenuti in vita e chi li guarda non sa se per carità sadismo». L'autore è Giorgio Bocca. Il libro è «Il sottosopra, l'Italia di oggi raccontata a una figlia», uscito a settembre pubblicato Mondadori.

Bocca dedica un capitolo a Torino. E fra riflessione su Emanuele Filiberto, un riferimento al beato Cafasso e alla «Torino salesiana della religione lavorativa», chiama in causa, a pagina 85, anche il Cottolengo: la Piccola Casa della Divina Provvidenza, che al visitatore ispirerebbe un amletico interrogativo formato due parole: «carità» o «sadismo»?

La frase dello scrittore non è piaciuta al quotidiano cattolico «Avvenire». Che ieri, in prima pagina ha scritto un durissimo articolo: «Cottolengo, l'incerto umanesimo di Bocca». Le parole di «Avvenire» sono pesanti. «Vorremmo capire. Se tenere in vita i mostri è sadismo - scrive il quotidiano vicino alla Cei - viene da chiedersi che cosa proporrebbe Bocca: una "pietosa" eliminazione in nome dell'inconfessabile "pulizia antropologica"? Non facevano così i nazisti?».

Sul Cottolengo è nuovo polemica. Due anni fa, nell'ottobre '92, l'istituto era finito sulle prime pagine dei giornali dopo una frase pronunciata in tv da Maurizio Costanzo: «Il Cottolengo è un ghetto da abolire. E' un'opera che ha tutto il rispetto, ma in un mondo separato che non dovrebbe esistere. Basta con le sacche di chiusura: da qualche parte bisogna pur cominciare». La polemica fu immediata. Gli ex sindaci Porcellana e Novelli, il fondatore del Sermig, Olivero, condannarono Costanzo: «Dovrebbe vergognarsi». I volontari della Piccola Casa della Divina Provvidenza risposero con un "no comment": «Preferiamo stare vicini a chi ha bisogno gli slogan li lasciamo ad altri».

Oggi siamo da capo. «Non è per una carità intesa solo come pietà - scrive Avvenire - che tanti cristiani e tante cristiane curano quelli che Bocca chiama "mostri". E' perché in quelle persone, nonostante e quasi attraverso il loro fattezze, riconoscono il proprio simile, con una dignità e una vocazione irrevocabili».

Che replica Giorgio Bocca? «Ho riferito nel libro una mia impressione personale - risponde -. Che è anche l'impressione di chi, visitando certi reparti "speciali" del Cottolengo ne resta fortemente colpito. Capisco che un cristiano possa reagire in modo di . Ma io, laico, non posso che confermare le cose che ho scritto».

Per il vicedirettore del Cottolengo, don Aldo Farotto, «sarebbe interessante sapere quali reparti ha visitato Bocca». E aggiunge: «Noi qui abbiamo handicappati anche gravi, che di certo non ritengono dei "mostri", come li chiama lui. A leggere le cose che ha scritto, sembrerebbe che Bocca sia favorevole all'eutanasia. Mi auguro sinceramente che sia così».

[mau. ans.]

Torino Esposizioni
PALAGHIACCIO ROTELLIERE
Dal 29 ottobre 1994 al 19 febbraio 1995
Tutti i giorni dal lunedì al sabato 15.00 - 17.30 e 21.00 - 24.00 (Biglietto L. 8000)
Domenica 10.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00 (Biglietto L. 10.000)
Torino Esposizioni
Via Petrarca - Per Inf. 011/650.25.00 - 011/65.59

NUOVE TECNOLOGIE 94
Hardware e software per la gestione, la produzione, gli impieghi professionali ed amatoriali
TECH HELP
Mostra di progetti ed ausili tecnologici per le persone in difficoltà
UFFICIO 2000
13ª Mostra Nazionale Sistemi, Macchine Arredamento l'Ufficio
Convegni, seminari, giornate di studio
Torino Esposizioni
26 - 30 ottobre 1994
Orario: feriali 15-22 sabato e festivi 10-22
Organizzazione Expo2000
Sede Espositiva Torino Esposizioni - C.so M.d'Azeglio, 15 - 10126 Torino

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.585
Via Sguinbati 20 (Centro al Parco di Monza)
TORINO (C.O.) dal 56 Fabbrica CASHMERE
Piazza Maroncelli 47/A - Tel. 011 435.3535
TORINO - C.so Vittorio Emanuele 249 - Tel. 011 540.20.91

TEC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via , 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

rosalba gabrielli
I capi della collezione SPOSA - IA - SERA - COCKTAIL sfilano con grande successo a Milano sarà in passerella dal 25 ottobre al 20 novembre e poi a vostra disposizione presso il nostro atelier
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II 37 Tel. 8174055 - 889 867 - Piazza Carlo Felice 57 Tel. 547 7216 MILANO - Via S. Andrea 6/A Tel. 02 795 084

RISTORANTE Tiffany
Cerca la tua dimensione con un nuovo soffitto
L. - Gradita la prenotazione
P.zza Solferino, 16 - Tel. 011/535.545
Chiuso domenica e sabato mattina

Adelson
c.so Duca degli Abruzzi, 55
tel. (011) 500 482 - 501 360
Affittiamo in tutte le zone appartamenti varie metrature liberi, posti in deroga, immobiliari, transitorio e per foresteria.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6501500

SABET TAPPETI PERSIANI

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Cgil-Cisl-Uil: posti in pericolo per la decisione del governo

Accordi sindacali a rischio

Dopo i tagli al fondo occupazione

Il governo taglia i fondi per l'occupazione e per imprese e lavoratori è il caos. Il mancato rifinanziamento nella legge finanziaria '95 dei provvedimenti anti-crisi rischia di mettere in discussione l'uso dei contratti di solidarietà.

Lo strumento del contratto di solidarietà ha permesso in questi ultimi anni il salvataggio di numerosi posti di lavoro, evitando il ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità.

«Molti accordi, a partire da quelli siglati nei grandi gruppi industriali, tra cui Fiat, Olivetti e Alenia - spiegano i responsabili delle segreterie regionali per il mercato del lavoro Cgil-Cisl-Uil, Vanna Lorenzoni, Mario Zoccatelli e Bruno Torresin - reggevano sindacalmente in quanto qualificati dal ricorso ai contratti di solidarietà. In assenza di tale strumento questi accordi andranno ridiscussi: sono circa un centinaio e coinvolgono almeno 12-13 mila lavoratori in Piemonte».

L'incentivazione dei contratti di solidarietà disposta a carico del fondo per l'occupazione doveva rimanere attiva fino a tutto il '94 e secondo Cgil, Cisl e Uil va pertanto rifinanziato il fondo con urgenza per il '94 e deciso uno stanziamento adeguato per il '95.

Cgil, Cisl e Uil hanno poi sottolineato che «se è vero che c'è stata ripresa produttiva, questa non ha comportato, finora, in Piemonte un aumento dell'occupazione. Infatti - rilevano Lorenzoni, Zoccatelli e Torresin - le assunzioni del primo semestre '94, oltre 70.000, hanno registrato un incremento del 16% rispetto allo stesso periodo del '93, ma si tratta di occupazione per lo più a termine o part-time. Il 63% di questi avviamenti al lavoro riguardano inoltre professioni di bassa qualifica. In tre anni il Piemonte ha perso, per licenziamenti individuali e collettivi, oltre 40.000 posti di lavoro». Bruno Torresin: «Rimane inoltre alto il numero dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità che sono oltre 29 mila. La cassa integrazione ordinaria è in calo, ma rimane in crescita quella straordinaria. L'aumento dei volumi produttivi determina solo incremento delle ore di straordinario».

Aet. Oggi i 500 lavoratori dello stabilimento di Cascine Vica dell'Aet Telecomunicazioni (gruppo Stet), scioperano due ore contro la decisione dell'azienda di lasciare a casa 400 dipendenti a livello nazionale. E' previsto un corteo alle 8,30 che dalla sede Aet di via Tevere percorrerà corso Francia fino all'Iperstanda. [e. bac.]

SCIOPERI

Domani tocca a Nichelino

Ieri si sono svolte altre manifestazioni di protesta contro la manovra economica del governo. Si sono fermati circa 500 lavoratori metalmeccanici dello stabilimento Dora della Michelin. Lo sciopero è durato due ore e si è svolto davanti ai cancelli della fabbrica. Domani scioperanno le aziende metalmeccaniche di Nichelino.

Intanto i sindacati stanno organizzando la trasferta per la manifestazione nazionale in programma a Roma il 12 novembre. Da Torino erano previsti dieci treni speciali, ma sembra che il ministero dei Trasporti dia l'autorizzazione per non più di tre convogli. Domani, in occasione dello sciopero nazionale dei dipendenti degli enti locali, circa tremila lavoratori piemontesi si recheranno a Roma per la manifestazione nazionale della categoria.

Sette a giudizio

Era truccato l'appalto pubblicità

Sette amministratori di cinque ditte sono stati citati a giudizio dal pm della pretura Ezio Basso per un appalto truccato di un miliardo e per truffa e danni del Comune. Si tratta di Bernardo Naddei, presidente del consiglio d'amministrazione della «Ipas» e della «Cavalieri Pubblicità Vicenza»; del fratello gemello Ernesto Naddei, presidente della «Cibra Pubblicità»; di Laura Antonietta Trinchero, amministratore unico della «Sipea» e moglie di uno dei gemelli Naddei; di Giovanni Bossutto, vicepresidente della Cibra; di Domenico Librasi, amministratore della «Poligraf», poi incorporata nella «Tecno Lux», di Domenico Lo Re, presidente della Tecno Lux.

La vicenda risale all'estate del '90 quando il Comune indisse una gara a licitazione privata per appaltare in concessione la pubblicità cartellonistica per le vie cittadine per cinque anni. Il capitolato d'appalto divideva la città in cinque lotti, prevedeva che allo stesso concorrente non potesse essere assegnato più di un lotto. Alla gara parteciparono cinque ditte che si aggiudicarono altrettanti lotti.

Il pretore ha scoperto che anche prima dell'oggiudicazione, tra il 10 luglio e il 1° agosto del '90, le ditte firmarono scritture private che cedevano alla Sipea i diritti di gestire e vendere gli spazi pubblicitari, in pratica subappaltando il proprio lotto. Il Comune scoprì più tardi la truffa consumata ai suoi danni perché le ditte avevano presentato domande autonome: si è poi scoperto che erano battute sulla stessa macchina da scrivere e che cambiava soltanto l'intestazione societaria.

Il Comune si trovò da un lato con un servizio gestito da una sola ditta, e dall'altro non ebbe le somme fissate in sede di aggiudicazione perché le ditte, per falsare la gara, avevano offerto prezzi troppo alti. Fu quindi necessario annullare l'aggiudicazione e indire una nuova gara. Il valore degli appalti dei cinque lotti superava il miliardo. Il Comune si è costituito parte civile nel processo.

LA STORIA

DA LONDRA A TORINO

Un secolo fa due torinesi fondarono l'Unione cristiana delle giovani

Cento candeline sul femminismo

L'associazione offre ricovero alle donne sole

Il femminismo torinese compie cent'anni. L'Unione cristiana delle giovani, sezione italiana della Young women's christian association, è nata, nel salotto di una casa borghese, il 2 novembre del 1894. Lì si riunivano da tempo due donne, Elisa Schalck e Elisa Meynier.

Protestanti e decise a far vivere anche in Italia l'esperienza dell'associazione fondata in Gran Bretagna nel 1855 da Lady Kinnaird che aveva creato delle case dove ospitare le crocerossine della guerra di Crimea.

Garantire un asilo sicuro è stato uno degli scopi primari dell'associazione che ancora oggi a Torino gestisce 50 posti letto per studentesse e giovani lavoratrici e 17 mini alloggi per donne sole in via San Secondo 70.

Il movimento si estese subito alle Valli valdesi dove, nel 1895, si tenne la prima conferenza piemontese. Negli anni successivi case di accoglienza si aprirono in altre città. L'obiettivo era quello di offrire un tetto alle giovani che lasciavano la famiglia per ragioni di studio o lavoro: molte erano cameriere provenienti dalla campagna alle quali erano forniti primi rudimenti di economia domestica.

Perché un'associazione benefica viene inserita nell'albo del femminismo? Intanto perché un secolo fa una donna che credeva nella necessità di associarsi ad altre dimostrava una particolare vocazione all'autonomia e alla emancipazione e poi perché - come scritto negli statuti - all'attività di sostegno e ricovero se ne deve accompagnare una egualmente importante di promozione «della personalità affinché si possa distinguere in vari campi di attività».

Oggi l'associazione profonde un notevole impegno nell'accoglienza delle donne immigrate per le quali sono organizzati corsi di lingua. Inoltre è vasta l'opera di volontariato sociale soprattutto nel Mezzogiorno.

Domani, alle 15, a Palazzo Lascaris, l'associazione organizza una tavola rotonda dal titolo «Il femminismo ha cento anni». Partecipano la presidente nazionale Dina Eroli, la copresidente del centro di Torino Frida Malan, la giornalista Piera Egidi, la presidente della federazione insegnanti medi Luisa la Malfa e la ricercatrice del centro interuniversitario per gli studi sulle donne nella storia e nella società Fiorenza Taricone. [m. cas.]

In corso Trapani

Inseguite e prese le scippatrici delle massaie

Laura Fedele arrestata con un'amica e un complice che faceva da palo

Due scippatrici abituate ad avvicinarsi ad ignare massaie sono state bloccate da una volante della polizia. Le prime rapina in corso Trapani ieri mattina. Ne è vittima Vittoria Testa, 40 anni, che viene colpita al capo (prognosi di 6 giorni). L'aggressione ha uno svolgimento banale ma crudele: le due donne si avvicinano alla vittima, le sferrano un pugno alla nuca, così da farla barcollare, poi strappano la borsa, per fuggire verso un'auto, guidata da un complice. Il bottino del primo assalto è scarso, e l'azione viene riproposta poco dopo, ancora in corso Trapani. La seconda vittima si chiama Mara Petra, 26 anni. Anche qui il bottino è limitato a poche decine di migliaia di lire, ma ormai c'è in zona la Volante di quartiere che, pochi minuti dopo, intercetta la Uno sospetta, quasi all'incrocio con corso Peschiera. Dopo un breve inseguimento, la blocca. A bordo ci sono due donne, Laura Fedele, 22 anni, via Giacomo Dina 52/17, pregiudicata e Silvana Silvano, 39 anni, via Dandolo 3, tossicodipendente. Alla guida della Uno c'è Otello Antenozio, 38 anni, via Groppello 36, pregiudicato. A bordo viene recuperata parte della refurtiva.

Sono tutti arrestati: le due donne per lo scippo, l'uomo per il concorso. La refurtiva è stata riconsegnata alle legittime proprietarie [a. con.]

OLIMPIA 1 E eliseo

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

DOMANI AL CAPITOL

ARLECCHINO

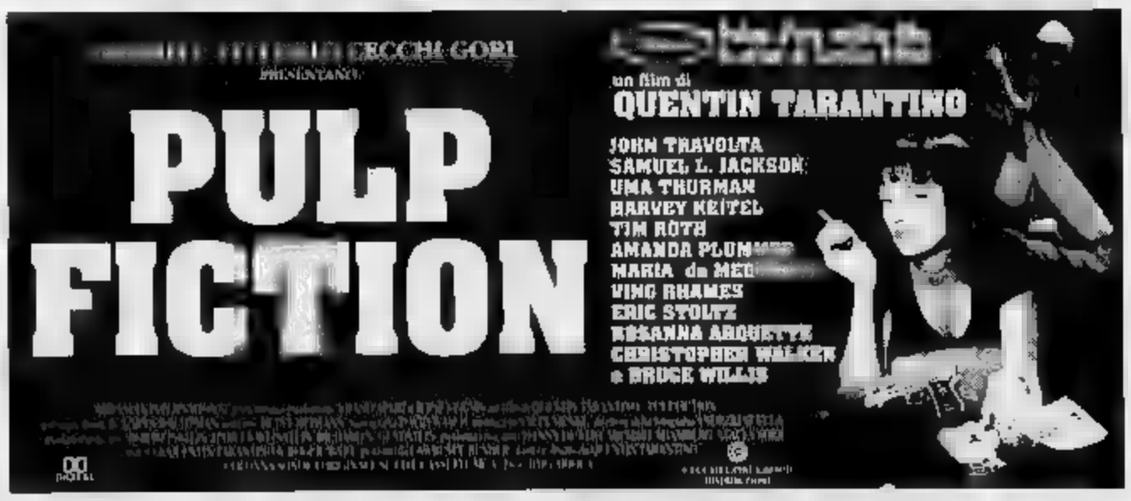
DUE ATTORI MOLTO SPECIALI
IN UNA COMMEDIA MOLTO SPECIALE

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni de La Stampa sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI: carta d'identità, passaporto, patente, certificati di matrimonio. — TELEFONA AL 144 66 0921

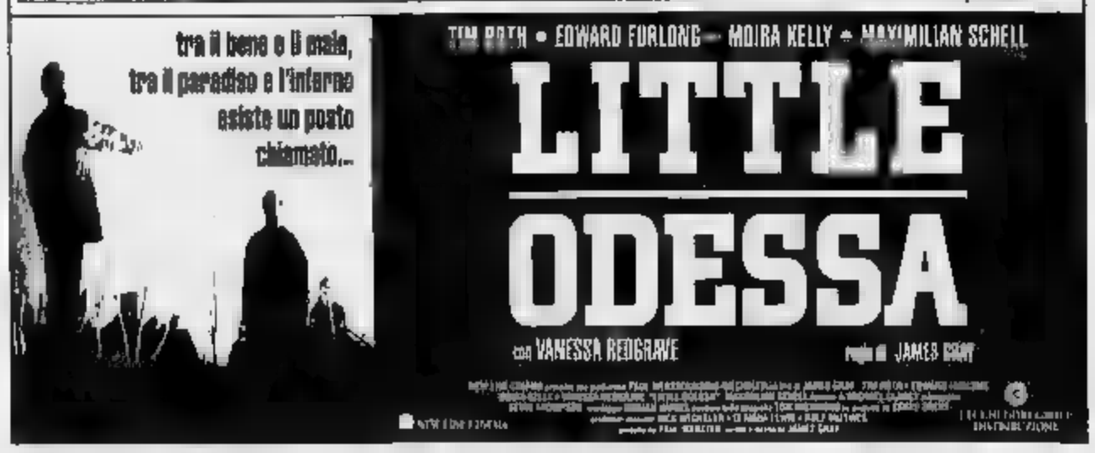
DOMANI AL CINEMA ROMANO



DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

DOMANI AL CINEMA eliseo



La protesta per timore di trasferimenti, una carcerata ha ingoiato una lametta

Nuove, scioperano le detenute

Da ieri in 28 rifiutano il cibo

Il giudice di sorveglianza **Pietro Fornace** aveva lanciato l'allarme «La situazione delle Nuove è intollerabile»

Da ieri 28 detenute delle Nuove fanno lo sciopero della fame. Per protesta, dopo aver appreso l'ipotesi di un massiccio piano di spostamenti in penitenziari del Piemonte, Lombardia e Liguria. Corre voce che siano già pronti dei trasferimenti, in tempi brevissimi, su un totale di 118 ospiti; obiettivo, riportare il penitenziario femminile a situazioni di vivibilità.

Però dalla direzione del carcere precisano che il piano prevede al massimo una ventina di allontanamenti in altri penitenziari e non in tempi rapidi come temono le detenute». E aggiungono «il ministero di Grazia e Giustizia è informato della situazione torinese e segue costantemente l'evolversi dei fatti». Quasi a lasciar intendere che gli spostamenti potrebbero anche essere congelati e sostituiti da soluzioni dell'ultima ora, destinate a calmare gli animi.

Per ora la cronaca riferisce che ieri una detenuta si è tagliata le vene e subito dopo ha ingoiato la lametta con cui si era incisa i polsi. Tutto ciò nel tentativo di evitare lo spostamento nel penitenziario di Imperia, dov'era già stata destinata fin dagli inizi della detenzione. La donna è stata portata d'urgenza all'ospedale Maria Vittoria e convinta a soprassedere nella sua protesta. Nel frattempo però alle Nuove scattava il rifiuto del pasto da parte di 28 compagne.

DENUNCIATO

In casa 88 uccelli protetti

Blitz delle guardie provinciali del servizio di protezione della fauna selvatica a Carmagnola nell'abitazione di Ivo Costamagna, 40 anni, residente in via Tosi 6 a San Michele: qui sono state scoperte decine di esemplari proibiti, vivi, impagliati o congelati. In ampie voliere erano ospitati 88 uccelli protetti, come picchi rossi, capinere, cigni reali, fistioni turchi, niticore, fringuelli, peppole ed altri. Una decina di capi, compresi due cuccioli di volpe e una donnola, sono stati rinvenuti in un surgelatore, mentre oltre 50 erano già stati ridotti a trofei, dopo un trattamento di imbalsamazione e impagliatura. In un recinto c'erano due volpi adulte vive. L'uomo è stato denunciato per detenzione illecita di fauna selvatica. Alle guardie rimane da accertare la provenienza di specie esotiche protette, come oche del Nilo e anatre mandarine.

Come vivano la situazione le detenute tenta di spiegarlo Amelia Andreasi, presidente dell'associazione «Idea Lavoro», che tiene nella sede mandamentale di corso Vittorio Emanuele un corso di preparazione psicologica al reinserimento nella società. «Com'è facilmente comprensibile, il paventato trasferimento è stato subito vissuto molto male. Da tutte, indistintamente. Anche perché per molte di loro significa interrompere attività di recupero e il serio rischio di togliere i ponti con familiari e conoscenti, per mesi e mesi se non addirittura anni. Pensiamo poi ai casi di alcune detenute tossicodipendenti: hanno avviato programmi di recupero nelle comunità; se verranno allontanate potranno più proseguirli. Ma soprattutto molte, la maggior parte, sono preoccupate per la lontananza dalle famiglie. C'è chi ha figli e genitori anziani. Infine c'è l'assurdo del nuovo reparto, già pronto dal 2 agosto e che veniase utilizzato da subito potrebbe risolvere molti dei problemi che hanno dato origine alla protesta ed evitare così i trasferimenti. Ma il reparto non viene aperto per mancanza di vigilatrici».

Problema spinosissimo, risolvibile solo pochi giorni fa dal giudice di sorveglianza Pietro Fornace, sulle pagine di cronaca della Stampa. «Non è tollerabile - aveva detto - che lo Stato appalti i lavori di ristrutturazione di un reparto, per migliorare la capienza della sezione femminile alle Nuove, che i lavori siano eseguiti e poi non si utilizzi la struttura perché mancano le vigilatrici».

«Come giudice di sorveglianza - aveva ribadito Fornace - io sono il garante dei diritti dei detenuti. Ho il potere di vigilare ma anche il dovere di denunciare eventuali violazioni dei diritti della popolazione carceraria. E la situazione alle Nuove non è più tollerabile».

Dal canto suo il vicedirettore delle Nuove, il dottor Giuseppe Mazzini, segue di ora in ora l'evolversi della situazione: «Quello che posso assicurare è il nostro interessamento fattivo perché la situazione creatasi nello ultime ore venga superata al più presto. Oggi (ieri, ndr) abbiamo parlato alla detenuta che ha iniziato la protesta e la lametta la possibilità di vedere la madre, che risiede a Torino. Nel frattempo abbiamo costantemente segnalato quanto accade al ministero di Grazia e Giustizia. Come dire che la soluzione deve arrivare da lì, e in tempi rapidi.

Ivano

Medici, 16 mesi senza stipendio

La situazione dell'elisoccorso è difficile malgrado i buoni risultati ottenuti dal servizio. Anche gli infermieri protestano perché da 16 mesi non sono pagati e presto le contestazioni potrebbero estendersi al personale di volo

E' l'elisoccorso a lanciare l'Sos

Sedici mesi senza stipendio. Eppure il loro lavoro è delicato, pericoloso, richiede altissima professionalità. I medici rianimatori e gli infermieri dell'elisoccorso hanno detto «basta». In una lettera inviata alla compagnia Ellilario di Como, che gestisce il servizio, il responsabile della base di Torino-Cto, dottor Pier Mario Giugiaro, ha fatto sapere che «dal primo novembre non sarà più possibile assicurare la copertura dei turni e la collaborazione a qualsivoglia titolo all'organizzazione del servizio». E la protesta non riguarda solo i soldi (complessivamente, il credito è di 1 miliardo e mezzo), ma anche l'inefficienza di strumenti indispensabili per l'effettuazione di voli e soccorsi, a cominciare dal frequente black-out nelle comunicazioni. In vastissime zone della regione, quando l'elicottero atterra non è più possibile comunicare con la centrale 118: i ponti radio sono stati infatti ridotti da 18 a 5. In passato si era ovviato con un telefonino di bordo, con cui piloti e medici contattavano la base e gli ospedale, ma la compagnia Ellilario, che ha vinto l'appalto, non prevedeva nell'offerta la differenza di altre ditte, battute per ragioni di costi la dotazione di questo strumento. Così, di fatto, durante le delicate operazioni di soccorso medici ed infermieri sono spesso tagliati fuori dal mondo. A meno che non si portino il proprio cellulare da casa.

Il buco nelle retribuzioni riguarda 8 mesi di esercenza del Consorzio Nazionale Emergenza Elisoccorso di Roma (i cui vertici finirono in carcere al gran completo per le tangenti a Maccari) e 9 della compagnia Ellilario, che ha vinto la nuova gara.

L'elisoccorso, fiore all'occhiello dell'emergenza piemontese, potrebbe quindi vedere le sue quattro basi funzionare a singhiozzo, e a partire dalla prossima settimana. Ed alle proteste di medici ed infermieri, potrebbero presto aggiungersi quelle dei piloti e dei tecnici in servizio alle basi, anche loro di fronte a pesanti ritardi nel pagamento degli stipendi.

La crisi dell'elisoccorso si colloca in una più generale crisi dell'emergenza piemontese, che vede anche pesantemente ridimensionata, proprio dall'1 novembre, l'attività del Cpe, il Consorzio Piemonte Emergenza, che gestiva il numero telefonico d'emergenza 118. L'assessore Cucco ha recentemente sottoposto una nuova convenzione (la prima era stata disdettata dalla Regione) con gli anti morali che costituiscono il Cpe: scongiurato il licenziamento dei dipendenti, si procederà però alla rescissione di tutti i contratti di consulenza ed a drastici tagli sugli investimenti e sulle spese di promozione. Sotto il profilo sanitario la figura del medico rianimatore, presente 24 ore su 24 in centrale, verrà sostituita da quella di un giovane medico generico. Se si considera che il compito di questo sanitario sta nella gestione del ricovero del paziente (quindi valutazione della gravità e reperimento di un letto nella struttura più adatta), è intuibile che il servizio sarà qualitativamente peggiore.

L'assessore Enzo Cucco

All'orizzonte ci sono grosse polemiche sulla nuova collocazione della base torinese dell'elisoccorso che, alla fine del '95, potrebbe essere trasferita dal Cto a Rivoli, oppure ad Avigliana. Ci sarebbero evidenti vantaggi meteo (meno nebbia), ma anche svantaggi operativi per i maggiori tempi morti, dovuti ai frequenti trasferimenti a Torino. **[a. con.]**

IL CASO

CATTEDRE A RISCHIO

Paradossale vicenda di un docente vittima della burocrazia: intervenga il provveditore

Il professore riciclato si ribella

«Dopo 27 anni sono diventato insegnante d'appoggio»

ISTITUTO D'ARTE

Finalmente le nuove aule

L'Istituto d'Arte Passoni avrà un edificio in cui riunire la due succursali: quella della Cittadella, dove sta andando ad esaurimento la media Balbo. Nei prossimi giorni si insedieranno le classi attualmente ospiti della Lagrange in via Giulia di Barolo. Nel settembre '95 arriveranno quelle che oggi sono in via Scotellaro e i laboratori. Il Passoni che mantiene la sede in via della Rocca, conclude la battaglia per riportare tutte le classi in un'area centrale, non scomoda per i pendolari. Soluzione anche per l'Alberghiero: avrà le aule della Montale prospiciente la sede di via Gorizia. Il trasferimento della Montale sarà per gradi: nei prossimi giorni si sposteranno alla media Negri le quarte e quinte. Per le prime tre classi è rinvio a settembre.

Il professor **Claudio Campagna**

PROFESSORE riciclato dopo 27 anni di insegnamento, secondo la logica dei numeri, senza rispetto per l'esperienza professionale. Lunedì il provveditorato gli ha ordinato di lasciare la cattedra di Educazione tecnica che gli aveva affidato il 1 ottobre. Nuova missione: fare sostegno a due handicappati.

La storia ha come protagonista Claudio Campagna, 46 anni, docente provvisorio alla media Nicolì di Settimo. Come tanti colleghi, si è macchiato di una «colpa grave»: è entrato nel limbo dei soprannumerari, docenti che hanno perso la classe, ma non lo stipendio, e devono essere utilizzati dove gli alunni sono senza insegnanti. Campagna è ancora titolare alla Negri di Torino, la scuola ha sofferto il calo demografico, lui è stato costretto ad emigrare scegliendo Settimo.

All'inizio di ottobre Claudio Campagna aveva avuto la riconferma per insegnare alla Nicolì, sulla cattedra dello scorso anno. Dopo tre settimane la nomina è stata modificata. Gli hanno imposto di fare sostegno agli handicappati nelle classi a tempo prolungato in cui aveva cominciato ad insegnare e per le quali, con il secondo collega di educazione tecnica, aveva organizzato un programma didattico».

Dice con amarezza: «Sento l'umiliazione per l'ingiustizia subita, ma ho anche timore di essere all'altezza del compito tanto delicato. Mi chiedono di assistere due alunni, una ragazzina di terza e un bambino di prima, senza avere la preparazione specifica. Una esperienza già vissuta in passato con una bambina down. E' stata meravigliosa, ma credo che la mia strada sia un'altra: l'insegnamento».

L'offesa è tanto più grave se si tiene conto che la scelta di ritornare alla Nicolì «per fare lezione» era stata dello stesso professor Campagna. «Grazie all'anzianità sono in testa alla graduatoria dei soprannumerari. Avrei potuto optare per altre soluzioni, ma ho pensato di rimanere in quella scuola di cui avevo potuto apprezzare l'organizzazione».

Claudio Campagna dopo la prima sorpresa ha chiesto ragioni al provveditorato appellandosi contro la decisione. La spiegazione che ha ottenuto è complicata. Il posto di sostegno era stato affidato ad un docente specializzato e di nuova nomina in ruolo. Questi aveva rinunciato optando per un posto a Cuneo. La cattedra è rimasta deserta. Ed il posto si è fatto vuoto quando ormai le chiamate in ruolo erano state chiuse. Chi mettere su quel posto di sostegno? «Hanno pensato di distaccare - dice Campagna - sottraendo, l'altro, un docente alle tre classi del tempo prolungato».

A fianco del professor Campagna e in difesa dei due handicappati che dovrebbero contare sull'assistenza specializzata, si è schierato il collegio dei docenti. Spera che il provveditore De Rosa voglia interpretare le norme, perché gli uffici possano assicurare una soluzione corretta: sul piano burocratico e su quello umano.

Maria Valabrega

Studiosi a convegno e c'è chi lancia un'idea: perché far pagare mille lire d'ingresso?

Così si può salvare il Borgo medievale

Un miliardo e mezzo del Comune per il «falso d'autore»

«Un piano globale che valorizzi i beni del Piemonte»

L'assessore comunale **Ugo Perone**
Il Borgo è il museo più visitato: 180 mila persone all'anno

C'è chi è pronto a scommetterci: il 95 sarà un anno fatidico per il futuro del borgo medioevale del Valentino. Esperti e studiosi della materia si sono incontrati ieri nella sala conferenze della Galleria d'arte moderna per garantire la rinascita e il recupero culturale e architettonico di questo «falso d'autore» così caro ai torinesi (venne costruito nel 1884 come modello di un nucleo «fantastico» del XV secolo).

Un'operazione che inizia dal restauro: durante la giornata è stato presentato un primo rilievo attuato in accordo fra la facoltà di architettura ed i musei civici della città e che dovrebbe servire a smistare gli interventi di ripristino delle parti più corrose dal tempo e dall'età. Il Comune, tramite mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (la spesa non dovrebbe pertanto gravare più di tanto sulla città) ha stanziato la cifra di un miliardo e 400 milioni per opere di ristrutturazione che riguarderanno, a partire dall'inizio del '95, i lavori più urgenti nella rocca ossia il castello. Occorre rifare le coperture, consolidare le merlature, revisionare gli infissi e i manufatti lignei del ponte d'ingresso e verrà pure rivista la palizzata perimetrale lungo tutto il Borgo.

Ma non è l'unico malessere denunciato nel complesso di antica memoria: troppo spesso questo patrimonio è stato lasciato a se stesso. E, nella tavola rotonda con Lorenzo Mondo de La Stampa, l'assessore Perone, il presidente della Facoltà di architettura Roscelli e il presidente della Camera di commercio Pichetto, non sono mancate proposte concrete.

«E' necessario intervenire con un progetto globale - ha detto il vicedirettore de La Stampa - valorizzando insieme i beni artistici e culturali dell'intera regione, solo così si può rafforzare l'uno con l'altro». Diventare un centro attivo di cultura, punto di partenza per itinerari medioevali attraverso il Piemonte, sede di importanti convegni sul tema e, punto su cui tutti hanno concordato, essere in grado di produrre reddito o almeno un bilancio in pareggio.

Si è pure affermata l'ipotesi di istituire un biglietto d'ingresso pro-forma di mille lire. Secondo Perone le cose potrebbero cambiare: la stipula delle convenzioni con i commercianti residenti dovrebbe quanto prima passare dal settore patrimonio alla cultura. I negozianti che qui operano (sei artigiani, un'associazione e il suggestivo ristorante San Giorgio) pagano un affitto simbolico e secondo della metratura della superficie utilizzata, per fare un esempio 7 milioni all'anno per 200 metri quadri.

Ma gli stessi lamentano un crescente stato di abbandono anche se, i 180 mila visitatori l'anno, il Borgo è tra i musei torinesi più frequentati.

Elena Del Santo

Raccolta di fondi

Il sindaco di Sarajevo in visita a Torino

In seguito al progetto «48 ore per la pace, un sorriso per non dimenticare», del centro studi Csae che il 7 e 8 ottobre scorsi ha organizzato la visita di una delegazione dell'ex Jugoslavia in Regione, il sindaco di Sarajevo, Sevkija Okerić, ha lanciato un nuovo appello: «Abbiamo bisogno di medicinali, materiale sanitario e di primo intervento, ambulanze». Il sindaco sarà a Torino a dicembre, visiterà La Stampa, anche per ringraziare i giornalisti delle maggiori testate italiane che hanno disputato due partite di calcio per raccogliere fondi.

Chi vuole dare un contributo può rivolgersi al Centro studi Csae - «48 ore per la pace», o versarlo direttamente alla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 12, sul conto numero 1780551 29. Per informazioni: dal lunedì al venerdì (ore 9-12; 15-18), via XX Settembre 58, tel. 011-54.58.32.

Il sindaco da Necci

Passante, nel '95 partono i lavori del secondo lotto

Nel 1995 partiranno i lavori per il secondo lotto del passante ferroviario (Porta Susa-Stazione Dora) e per la sistemazione dell'area alle spalle del Lingotto, dove sarà costruita la prima officina italiana per la manutenzione dei treni ad alta velocità. E' il risultato dell'incontro avvenuto ieri fra il sindaco Castellani, gli assessori Corsi e Ferrero, il presidente delle Ferrovie, Necci, e l'amministratore delegato di Metropolis, Moretti.

L'accordo di programma per entrambe le opere sarà definito entro dicembre. In tal modo potranno partire le gare per la seconda tranche del passante e per il Lingotto. Un investimento, quest'ultimo, di 400 miliardi che consentirà di realizzare un'officina sotto il livello del suolo, ma ancora raggiungibile dalla luce naturale. L'impianto a regime occuperà 400 addetti e avrà come tetto un parco di 4 ettari con parcheggio per 4 mila auto.

Il filosofo alla rassegna sulla Resistenza

Bobbio: un passato che non deve passare

«Questi film servono a tenere desta la memoria» ha detto fra gli applausi

«Un passato che non deve passare», questo il motto suggerito dal filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio agli organizzatori della rassegna cinematografica sulla Resistenza inaugurata ieri sera al cinema Massimo da autorità del Comune, della Regione, dell'Università, con la testimonianza di alcuni comandanti partigiani.

Il professor Norberto Bobbio

Sul palco, prima del saggio «I giorni della gloria», il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, l'assessore Gianni Vernetti in rappresentanza del sindaco, il regista Carlo Lizzani, il professor Guido Quazza, l'ex deputato e partigiano, Gianni Dolino, presentati da Paolo Gobetti, l'animatore dell'Archivio.

Bobbio, applauditissimo, ha detto che questi film «servono a tener desta la memoria», a ricordare ai giovani che l'attuale democrazia («buona o cattiva che sia») è nata quando in Europa sono stati sconfitti i fascisti. Ragionamento facile da capire? Non tanto. Ed è appunto per questo che «quel passato non deve passare».

Nel contenitore del nostro futuro quei quei 20 [illegible] lotta devono esserci. Tanto più - ha osservato l'assessore Vernetti - che oggi nel dicastero Berlusconi ci [illegible] ministri «neofascisti».

Un governo - ha precisato il professor Quazza - che non rappresenta certo quello che potevamo desiderare 50 anni fa».

Anche per questo - il parere del regista Carlo Lizzani - «è giusto che ogni tanto l'Italia ringrazi il cinema»: «Il film *Roma città aperta*, nell'immediato dopoguerra, fu proiettato per due anni in un locale di New York. Servì a ridare dignità all'immagine del nostro Paese, a far capire che, nel Ventennio, non tutti gli italiani erano fascisti».

Testimonianze dai comandanti partigiani Dolino, Scimè, Migliore. Un ricordo di quei mesi trascorsi in montagna per «affrancarci dal giogo nazi-fascista». In platea anche alcuni osservatori d'Oltralpe, interessati a «trasportare» la rassegna prima a Parigi, e poi nel [illegible] d'Europa: perché nessuno dimentichi. (g. san.)

Prali, tragedia nell'impianto della Luzenac in val Germanasca

Tecnico muore in miniera

Aveva 23 anni: si stava spostando a bordo di un carrello «Incidente inspiegabile, ha sbagliato una facile manovra»

Incidente mortale sul lavoro, [illegible] nella miniera della Gianna a Prali in Val Germanasca. La vittima è un giovane geometra, Marco Brugiafreddo, 23 anni, abitava [illegible] la madre e la sorella a Pinerolo in via Fiume 3.

La disgrazia è avvenuta poco prima delle 12, quando il giovane, dopo aver ultimato alcuni rilievi topografici in miniera, ha salutato i compagni e si è avviato con un piccolo carrello elettrico verso l'uscita della galleria. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Perrero il giovane non si sarebbe arrestato alla stazione di caricamento batterie, punto di [illegible] obbligatorio, e avrebbe continuato la corsa. Forse colto da malore o da un colpo di sonno non si è accorto della tramoggia [illegible] per caricare la ghiaia e vi ha urtato violentemente contro. Il giovane, che conduceva il carrello in retromarcia, ha battuto la nuca ed il volto.

Sono stati alcuni minatori, poco prima delle 13, a scoprire il corpo esanime accasciato sul carrello. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Dal Cto è arrivato l'elicottero del 118 ma tutto è stato vano. Il medico legale, Piermario Corinno, ha accertato che il decesso, istantaneo, è stato [illegible] da una lussazione della colonna cervicale.

La direzione della società mineraria Luzenac Val Chisone ha diramato in serata un comunicato nel quale precisa che le cause dell'incidente sono ancora da accertare. «Svolgeremo un'indagine interna» aggiunge l'ingegner Giampiero Piazza, amministratore delegato. Ma per la famiglia di Marco si è trattata solo di una terribile disgrazia.

Dello stesso parere Monica Brugiafreddo: «Non ci [illegible] responsabilità da parte della società, mio fratello forse si è sentito male e non è riuscito a fermare il [illegible]llo che viaggiava a soli 5 chilometri [illegible]. Nei mesi scorsi mio padre è morto [illegible] tumore e [illegible] madre è reduce da [illegible] delicato intervento al seno. Ora alle nostre disgrazie si è aggiunta anche questa». Marco Brugiafreddo si era diplomato geometra all'Istituto Buniva di Pinerolo e dopo il servizio civile svolto [illegible] i ragazzi dell'oratorio San Domenico, nel gennaio [illegible] '92 [illegible] stato assunto dalla Luzenac. Apprezzato sul lavoro, era anche impegnato come animatore dell'oratorio.

Antonio Giaimo

La vittima Marco Brugiafreddo

Chivasso: per mezz'ora nelle mani di un truffatore che è poi sparito

Falso ispettore sequestra anziano

«Venga con me, devo aumentarle la pensione»

«Venga con me: deve avere un aumento di pensione». Con questo trucco [illegible] pensionato residente nella frazione Boschetto di Chivasso, è stato sequestrato l'altra mattina per oltre mezz'ora da un falso ispettore delle Poste. La truffa però è fallita. Protagonista dell'episodio Agostino Borin, 82 anni, abitante con la moglie Elena Meneghello, 80 anni, in una villetta di via San Francesco 50.

Il truffatore, sui 30 anni, prima ha cercato di convincere la donna a consegnargli [illegible] mila lire di un ipotetico resto, quindi ha costretto Agostino Borin a salire sulla [illegible] auto (sulla quale c'erano anche cinque giovani donne) per andare all'ufficio postale di via Dante Alighieri e Chivasso a prelevare l'assegno mensile. La Meneghello vedendo il marito allontanarsi su quell'auto ha subito informato il genero [illegible] Torino, il quale [illegible] prontamente telefonato ai carabinieri di Chivasso, che si sono precipitati alla ricerca del pensionato. Intanto Agostino Borin era alla posta: [illegible] dall'auto con il suo sequestratore [illegible] traccia «Già lunedì mattina - racconta l'uomo - avevamo ricevuto la visita di due donne».

Martinat chiede al ministro Biondi un'inchiesta sul pretore

«Non potevu chiudere Caselle»

Sull'aeroporto pioggia d'interrogazioni

Offensiva dei parlamentari piemontesi per far tornare alla normalità l'aeroporto di Caselle, penalizzato dalla recente sentenza del pretore di Ciriè, Ferdinando Viotti. Dopo il senatore Bonansea (ccd), che ha chiesto una normativa generale per il volo notturno, hanno presentato interrogazioni anche gli onorevoli Ugo Martinat (Alleanza nazionale) e Paolo Mammola (Forza Italia).

Martinat, in particolare, chiede [illegible] solo un intervento del ministro dei Trasporti per far ritornare il servizio di Caselle «su standard di un serio aeroporto», ma suggerisce al ministro di Grazia e giustizia «di aprire un'inchiesta amministrativa sul comportamento del pretore, unico al mondo a chiudere gli aeroporti». Il deputato di Alleanza nazionale ricorda che gli abitanti di Caselle che hanno fatto ricorso si sono stabiliti nella zona «quando l'aeroporto era già funzionante».

Anche Paolo Mammola attacca la sentenza [illegible] pretore. Chiede quali ripercussioni possa avere, come precedente giuridico, sull'utilizzazione di altri scali (a Fregene sta crescendo la protesta per Fiumicino, ndr), e come [illegible] possa considerare, nei rumori, il limite di 65 decibel indicato dalla sentenza come il massimo sopportabile senza disturbi. Il deputato chiede che siano esaminate le «valutazioni strettamente personali» che stanno alla base delle decisioni del pretore Viotti e le conseguenze su soggetti estranei alla causa, come le compagnie aeree, ora sottoposte a nuove tassazioni sul rumore.

Il pretore Ferdinando Viotti

Ieri anche il presidente della Provincia, Ricca, [illegible] l'assessore ai Trasporti, Campia, hanno diffuso una nota in cui esprimono preoccupazione per il temuto declassamento dello scalo torinese: «L'auspicio - dicono - [illegible] che si pervenga presto ad un accordo che tenga nel debito conto l'assoluta esigenza di assicurare a Torino e al Piemonte un aeroporto moderno, efficiente e di serie A».

Per oggi alle 18, alla Cascina Nuova di [illegible] Italia 17, a Borgaro, i sindacati hanno indetto un'assemblea aperta sulla spinosa questione dell'aeroporto in relazione ai suoi riflessi sui livelli occupazionali. Le temute conseguenze, sia alla Sagat che all'Alenia, della chiusura notturna dello scalo hanno [illegible] in movimento la Filt-Cgil, la Filt-Cisl e Uil trasporti, che invitano alla discussione la Regione, la Provincia, i Comuni di Torino, Caselle, Borgaro e gli enti aeroportuali. (g. b.)

Elezioni a Ivrea

Repubblicani esclusi dal voto

I repubblicani non potranno partecipare al voto per rinnovare il Consiglio comunale di Ivrea [illegible] prossimo 20 novembre. La commissione mandamentale ha escluso la lista che proponeva come candidato a sindaco Salvatore Zagami, contestando la mancanza della delega della segreteria nazionale [illegible] presentare il simbolo [illegible] l'edera. Ma il pri eporediese reagisce: «Oggi - spiega Zagami - i nostri ricorsi arriveranno al presidente del Tar e al pretore di Ivrea». Ma la burocrazia e quindi la sp[illegible] di essere ricacciuffati nella corsa per palazzo civico, ieri era l'ultimo delle discussioni. La storia, la tradizione, la presenza dei repubblicani ad Ivrea: «Tutte cose - insorge Franco Sassano, uno dei leader storici dell'edera eporediese - che non si cancellano per l'incoscienza di un personaggio che usa sistemi mafiosi». Il personaggio in questione è Giorgio La Malfa, segretario nazionale dimissionario del pri: [illegible] spaccatura con i vertici nazionali diventa, a questo punto, insanabile.

OPERAZIONE SPERANZA

Olivero dal Papa [illegible] da Scalfaro

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, è stato ricevuto ieri da papa Wojtyla e dal presidente della Repubblica Scalfaro. Dal Papa, Olivero ha avuto un dono in denaro che il responsabile del Sermig ha portato con sé a Beirut (è partito stamane dall'aeroporto di Pisa con un C-130 militare) per portare aiuti alle «vittime della guerra nel quadro dell'Operazione Speranza». «Il Santo Padre mi ha anche fatto dono di una sua frase sulla famiglia scritta su una sua fotografia che io consegnerò al mio ritorno a quattrocento giovani torinesi». Anche il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha consegnato un suo dono a Olivero per la missione umanitaria.

CRONACA & NERA

[illegible]

Il commissario dell'Usl 9 sulla morte della donna

Paolo Giunta, commissario straordinario dell'Usl 9, difende la qualità del servizio offerto al Centro Grandi Ustionati, dove [illegible] è morta nei giorni scorsi Germana Morello, 45 anni, sul cui decesso la magistratura ha aperto un'inchiesta: «I parenti della donna, di cui comprendo il dolore, hanno sottolineato l'inefficienza dei citofoni delle camere sterili e denunciato anche l'infezione che ha ugualmente colpito la loro congiunta. Ho effettuato un controllo degli impianti interfonici e li ho trovati funzionanti. Quanto all'infezione è purtroppo [illegible] rischio sempre presente in patologie come le ustioni».

[illegible]

Convegno [illegible] Flebologia domani prime relazioni

Si apre domani mattina al Politecnico l'XI [illegible] della Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale. I lavori proseguono fino [illegible] domenica con una «sessione» pubblica nell'aula magna dell'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi [illegible].

MENSE

Co[illegible] i genitori e commissione a confronto

Il coordinamento genitori invita le commissioni mensa (ore 21, corso Ferrucci [illegible] Caserma Lamarmora) per uno scambio [illegible] opinioni nell'ottica del miglioramento del cibo a scuola.

PIOSSASCO

A fuoco una falegnameria danni per mezzo miliardo

Ammontano a quasi mezzo miliardo i danni dell'incendio divampato a Piossasco, l'altra notte alle 23, nella falegnameria «Fabiani & C.s», in regione Miloni 3. Le fiamme, provocate probabilmente da un corto circuito, hanno distrutto il magazzino di proprietà di Mario Fabiani, 41 anni, Franco Gino, di 43 [illegible] Maria Mombello, di 45, rendendo inagibile l'abitazione confinante [illegible] Lorenzo Girardi, agricoltore di 62 anni, colpito da infarto durante la fuga e ora ricoverato all'ospedale di Pinerolo. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme.

[illegible]

Scatta la mobilità per 77 della «Fase»

In agitazione i lavoratori della «Fa[illegible] di Nichelino, azienda di automazioni industriali del gruppo «Piaggio». E' stata annunciata la mobilità per 77 [illegible] 210 dipendenti. Domani matti[illegible] è in programma uno sciopero di 4 ore con corteo dai cancelli di via Rondò Bernardo fino in municipio.

PRIMA

[illegible] sequestro all'Island guerra sulle cifre

Quanta droga c'era alla discoteca Island di via San Massimo? I titolari della discoteca, attraverso [illegible] legale Basilio Foti, contestano le cifre diffuse dai giornali: «Non è vero che sono state rinvenute sostanze stupefacenti per decine di milioni».

UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

Iniziativa della «Consulta per le persone in difficoltà», 90 gruppi di volontari

Sulla carrozzella fra le nuvole

Un salone della tecnica anche per anziani

«Esiste un'attrezzatura che permette di ripulire e cambiare con igiene, rapidità e decoro chiunque sia bloccato a letto problemi di incontinenza. Costa poco, è semplice, aiuta a tutelare la dignità di chi presta certi servizi e di chi li riceve».

Per Leone Spiccia, vicesegretario della «Consulta per le persone in difficoltà» cui aderiscono 90 associazioni di volontariato, la solidarietà esige una concretezza ma la tecnologia offre strumenti e speranze nuove. Lo testimonia «Teen Halpa», la rassegna sugli ausili tecnologici per portatori di handicap in corso a To-Expo nell'ambito del Salone internazionale dell'Innovazione. Lo ribadirà, sabato 29, convegno promosso dalla Cpd che illustrerà i prodotti, le tecnologie ed i servizi riservati ai disabili di ogni età e condizione.

Un aspro, lontano mondo di ogni giorno? Leone Spiccia lo esclude: «I più trascurati sono gli anziani autosufficienti, che le famiglie sono impreparate ad accettare e sostenere. Di qui un disagio che trasformandosi in una traumatica esperienza di massa».

Ma per aiutare le persone menomate bisognerà affrontare un handicap culturale di fondo, rimediando alla mancanza di informazione che penalizza le loro esigenze. Polemizza il segretario della Cpd Lorenzo Trinallo: «Esistono alla Cee enormi finanziamenti per le politiche di ausilio ai disabili che in Italia, dove questa disponibilità è sconosciuta, non vengono sfruttati».

Si ignora persino quanti siano i portatori italiani di handicap, sorvolando sull'ombra della loro vita dimezzata. Test a proposito, il questionario varato con la Regione che la Consulta presenterà sabato, dopo aver coinvolto un migliaio (700 a Torino) di disabili e loro familiari rispetto ai circa 61 mila assistiti in Piemonte.

Lo presenta un riscontro con la situazione del Meridione, realizzato con 152 interviste-campione nella diocesi di Patti. Tra i dati più significativi, la richiesta (85 per cento in Piemonte e 75 per cento in Sicilia) di specifici centri di valutazione e informazione sugli «ausili tecnici» per e portatori di handicap. Altrettanto eloquente, in Sicilia, la totale inesperienza dei sistemi «salvavita» che garantiscono sicurezza a tanti anziani torinesi soli in casa.

Commenta con amarezza Leone Spiccia: «L'unico conforto disponibile si basa sulle pensioni di invalidità oggi nella bufera, mentre migliaia di domande più che legittime continuano a giacere in». Risultato: a Torino e altrove i volontari impegnati nella ricerca hanno stentato a farsi aprire la porta. Centinaia le persone che, spaventate, l'hanno scambiata per un'indagine destinata a togliere loro quel minimo supporto economico che serve a sopravvivere nel buio, nel silenzio o nell'immobilità.

Ma i volontari del Cpd guardano lontano, sino all'uomo in carrozzina in volo tra le nuvole che campeggia sulle locandine del loro convegno. Dice Spiccia: «Ci auguriamo che Torino, utilizzando il personale qualificato e le tecnologie avanzate del suo indotto industriale, si trasformi in polo produttivo di ausili tecnologici innovativi per le persone in difficoltà. Sarebbe un passo avanti per lo sviluppo sociale e per l'organizzazione del lavoro di volontari, infermieri e familiari».

L'obiettivo di questo «volontariato al computer» punta sulla collaborazione di docenti e tecnici del Politecnico che, a partire dal vicerettore Pier Giovanni Bardelli, sabato illustreranno progetti e ricerche dedicate all'aiuto e la riabilitazione delle persone difficoltà. Al padre camilliano Nino Martini il compito di concludere gli interventi, sottolineando la storica matrice torinese di umanità e di lavoro confluita nella nuova «tecnologia della solidarietà».

Luisella

IL CONVEGNO

«Basta volere e puoi volare»

Il seminario in programma sabato a To-Expo ha il patrocinio del presidente della Repubblica e un'adesione condivisa da Regione, Comune e Provincia, Camera di Commercio e Fondazione CRT. «Basta volere e si può anche volare» sarà il simbolo e il titolo del convegno, basato su un questionario che - illustrato dalla terapista Marina Ronco della Fondazione «Don Gnocchi» di Torino - sarà poi offerto a chiunque possa e voglia collaborare. A disposizione dei partecipanti, interpreti specializzate nel linguaggio sordomuti che tradurranno inoltre l'intervento dell'esperto londinese Robin Platts su «Le tecnologie di assistenza Gran Bretagna». Altri relatori: il docente del Politecnico Fabrizio Astrua e il vice rettore Bardelli («Progetti e ricerche nell'ambito degli ausili»), il ricercatore Giovanni Pellis («Nuovi ausili elettronico-informatici», Roberto Ronchi della «Don Gnocchi» di Milano («Sistema informativo multimediale sugli ausili tecnici»).

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ - TORINO

SEMINARIO

Il manifesto del convegno

Tullio Regge

Mappa della città ostile

A caccia della solidarietà che non c'è

La «Consulta per le persone in difficoltà» che ha eletto Tullio Regge presidente onorario opera in via San Marino dall'87. Ricorda il segretario Lorenzo Trinallo: «Era il periodo in cui si stava cominciando a lavorare al Piano Regolatore, totale disinteresse per le esigenze dei torinesi più deboli ed emarginati. Nessun amministratore aveva allertato in proposito gli architetti. Per rimediare a questo vuoto, abbiamo presentato schede riferimento che il Piano parzialmente recepito».

E' una delle tappe in cui la Consulta - che collabora con il Comitato regionale «Anziani e Società» - è stata affiancata dalle 90 associazioni volontariato (dalla San Vincenzo al Cottolengo) con cui combatte l'emarginazione. Spiega il segretario: «Rispettando la libertà e la piena autonomia operativa di ogni gruppo, ci riuniamo esclusivamente su progetti specifici come quello collegato al progetto preliminare del Piano Regolatore. Il risultato fu poi illustrato nel '93 in convegno Politecnico».

Altrettanto importante il «dossier per il sindaco», varato alla vigilia dei Mondiali di calcio «per sottolineare che le risorse urbane possono limitarsi a un studio». E aggiornato seguito anno dopo anno, sino ad oggi, per ricordare ad amministratori e politici i diritti dei più deboli.

Tra gli strumenti lavoro orientati verso questo traguardo, lo guido-censimento sugli spazi ed i servizi sociali della città «To- 2000» messo a punto dalla Consulta con una completa cartografia delle strutture sanitarie ed assistenziali presenti in ogni Circoscrizione. Con il risultato di mappe «dove spicca soprattutto quello che continua in concreto a .

A giorni il lancio di catalogo cinematografico sui film che hanno l'handicap come tema portante. E adesso, sino al ottobre, la partecipazione al Salone delle tecnologie, dove la CPD ha ottenuto da «Expo 2000» specifico settore per gli imprenditori di «ausili tecnologici» di tipo meccanico, elettrico o informatico per i disabili.

CRONACA & NOTE

CONVEGNO

La storia militare della guerra '40-'45

Si conclude sabato, alla Scuola d'Applicazione in via Arsenale 21, il convegno della commissione italiana di storia militare a 50 anni dal secondo conflitto mondiale. Tra i relatori, il professor Roamin H. Rainero dell'Università Milano.

TRIBUNALI GIUDIZIARI

«Tutto il personale ha lavorato regolarmente»

A proposito del sit-in davanti alla sede Rai attuato dagli Ufficiali giudiziari la scorsa settimana, il dirigente Giovanni Sopiano precisa che il personale il 21 ottobre non ha operato ma «ha regolarmente prestato la propria attività lavorativa mai assentarsi dall'ufficio».

PIAZZA SAN CARLO

Giurano le reclute della Cram

Dopo quello dei carabinieri, bato alle 11, giurano in forma solenne nel «salotto» della città (una parte è già stata transennata per la cerimonia), le reclute del 26° Reggimento «Bergamo» della Brigata Cremona. Alla cerimonia sarà presente capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana.

VIA PO

«Non sono né maniaci né tantomeno violentatori»

Nazzarono Corbo, via Bologna 267/5 e Stefano Riviello, Aosta, piazza Sofia 10, arrestati lo scorso agosto in via Po per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale «non sono maniaci» né sono stati protagonisti del tentativo di violenza carnale sulla titolare di un chiosco via Po. L'avv. Perga precisa che nei verbali di arresto non si fa cenno al di tentata violenza carnale «né vi è un'indagine in corso in tal senso da parte della procura».

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

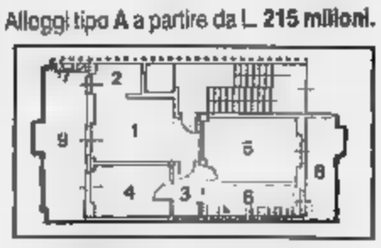
*****GOLDEN GREEN VILLAGE *****

ULTIME VENDITE SECONDO LOTTO

Nichelino

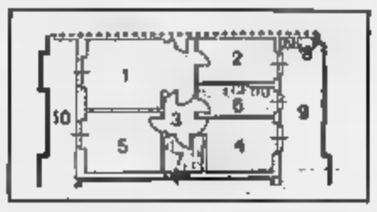
Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl,** che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

Alloggi tipo A a partire da L. **215 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo a partire da L. **250 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
( ) Camera
Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati ampio giardino privato
- E' possibile ottenere mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
- il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Per informazioni: **Via San Francesco d'Assisi n. - NICHELINO**
Ore 9/12,30 - 15/19,30

TEL. 011/680.9560 r.a.

E' una realizzazione **Franco Costruzioni** s.r.l.
Vivere in armonia con l'ambiente

Calcio Primavera: ko casalinghi per bianconeri (1-0 dall'Inter) e granata (2-1 dal Piacenza)

Coppa Italia amara per Juve e Toro

Entrambi erano in formazione incompleta

Disco rosso per Juventus e Torino nell'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Primavera. Entrambe le squadre battute in casa: i bianconeri 1-0 dall'Inter, i granata 2-1 dal Piacenza.

La Juventus che si è presentata al Combi era largamente rimaneggiata: Cuccureddu ha dovuto rinunciare - oltre agli squalificati Pecorari, Baccin e Bufardeci e all'infortunato Ferrari - alla punta Grabbi, a Reggio Emilia con la prima squadra. Il tecnico ha così schierato Squizzi tra i pali, Piano e Castano in marcatura, Pazzaglia libero con Loria e Morelli sulle fasce. A centrocampo Martini e Panzanaro ai lati del centrale Tognon; che agiva alle spalle delle due punte Fantini e Consonni.

L'inizio è stato favorevole ai bianconeri. L'occasione migliore è giunta al 16', quando Fantini, grazie a un grave errore della difesa interista, si è presentato solo in area. Ma il suo debole diagonale è stato respinto in uscita dal portiere nerazzurro. L'Inter è limitata a controllare le azioni avversarie, sfruttando un grave errore di Morelli in fase d'appoggio per ottenere l'insperato vantaggio: al 45', infatti, un errato disimpegno del bianconero ha liberato Nichetti. Pronto servizio in area per Alonzi che, dopo aver dribblato Pazzaglia e Squizzi, ha depositato in rete.

Nella ripresa Cuccureddu ha cercato di dare maggior peso all'attacco inserendo prima Rocchi, quindi Trotta. È stata ancora l'Inter a sfiorare il gol al 60': Calcagno è entrato in area, ha saltato Squizzi, ma è stato atterrato da Piano. Rigore, che Alonzi ha calciato fuori. Solo a questo punto la Juventus è riuscita a reagire: ma le belle conclusioni di Fantini (su cui Rocchi (90') non sono bastate.

Prima sconfitta stagionale del Torino di Sala che, contro il Piacenza, non ha potuto schierare la migliore formazione. Oltre a Bernardini, aggregato alla prima squadra, mancava l'infortunato Stringardi. Il tecnico si è affidato a una formazione molto giovane con Mordenti in porta, Arnefoli e Mezzano in marcatura, Longo e Barbiero sulle fasce e Bessone libero. A centrocampo Mercuri, Bruno e Briano, in avanti Graziani e Bernardi.

Al primo affondo (5') il Piacenza è passato in vantaggio: corta respinta della difesa granata e gran destro dal limite di Fulcini che si è insaccato sotto la traversa. Ha reagito il Torino, ma il colpo di testa di Graziani (14') su cross di Longo è uscito a lato. Non è accaduto più nulla fino al gol del raddoppio omiliano, allo scadere del tempo, grazie a una perfetta girata al volo di Inzaghi su cross di Tagliaferri.

Solo quando è stato sotto di due gol e con il Piacenza in dieci per l'espulsione di Inzaghi si è rivisto finalmente il Torino, che alla fine è riuscito a dimezzare lo svantaggio (34') grazie a un autogol di Costa, che deviava un tiro senza pretese di Briano.

Aurelio Benigno

Antonello Cuccureddu (sopra) e Claudio Sala (a lato) sperano nel riscatto delle loro squadre in occasione delle gare di ritorno

Oggi con la Brescialat, dopo due vittorie di fila

La Francorosso a Udine insegue il terzo successo

Per la A2 di basket, Francorosso in trasferta contro la Brescialat, si gioca a Udine per l'indisponibilità del palasport goriziano. Torino può allungare a 3 la propria striscia di vittorie preparandosi al meglio per il difficile incontro casalingo di domenica con l'Aresium. I friulani, penultimi, hanno comunque da prendere le molle: nell'ultimo turno di campionato hanno perso i soli 4 punti a Cantù: «E non dimentichiamo - conferma Valente - che nel primo turno di Coppa Italia sono andati a vincere a Trieste. In questa prima sei giornate il calendario non è stato tenero con loro e hanno vinto una sola gara, ma sarà una passeggiata».

«L'ambiente di Torino è strano - continua il giocatore -. C'è la tendenza ad abbattersi alle prime difficoltà ed esaltarsi troppo dopo qualche successo. Invece dobbiamo essere lavorare duro ed essere consapevoli che nessuno ci regalerà nulla. Solo così potremo ottenere qualcosa di buono e convincere la gente a venire al Ruffini».

Massima attenzione dunque alla neo promossa Brescialat allenata da Dalipagic: al nucleo che ha contribuito alla promozione si sono aggiunti l'americano Wilson (22 anni, buon saltatore e gran fisico) e soprattutto Roberto Premier (quasi 21 punti di media nelle prime giornate). Firic & c. faranno bene a stare attenti agli ultimi guizzi della 36enne ala goriziana. [d. l.]

HOCKEY GHIACCIO

Centrale del Latte ancora sponsor in B2

Dopo 21 anni a To-Expo tornano mazze e pattini

L'hockey ghiaccio cerca il rilancio anche a Torino: il locale Hockey Club, che ha ormai 45 anni di vita, vuole rinverdire il suo periodo d'oro, quando negli Anni 50 militava in A e dominava in B. Il primo passo per guardare avanti con ottimismo è stato il rinnovo della sponsorizzazione con la Centrale del Latte, un accordo che dura ormai da quattro anni e che ha consentito al copresidente dell'Hockey Torino, Pietro Panacci, di iscrivere senza troppi patemi la squadra al torneo di B2. Con la copertura finanziaria assicurata, sono stati acquistati anche due giocatori esperti: Bruno Micholon, attaccante, e Massimo Darin, difensore nazionale e perno dell'Aosta. Pedine importanti che vanno ad aggiungersi al gruppo della passata stagione: Antonio Bottecchia, i fratelli Oro, Mafan, Burrato, Bruera, Martina, Manazzale, Solera, Paletto, Zancanaro, Marauda, Gambo, Orsina, Ramondetti, Migliasso, Giordan, Vaccarino, Belfiore e Toffanello. Per chiegina sulla torta un «regalo» del Coni regionale che ha ristrutturato il campo di ghiaccio all'interno di Torino Esposizioni: il cuore dell'hockey tornerà a pulsare, dopo 21 anni, nella struttura di via Petrarca il 13 novembre in occasione del match con Bologna. Intanto il team guidato da Marco Moisio giocherà il primo incontro stagionale (domenica ore 18,15) in corso Tazzoli contro i veneti del Bosco Chiesanuova. [s. g.]

Volley al Ruffini

Sulla strada del Lecce Pen c'è Pascual

Secondo turno di Coppa Italia per il Lecce Pen, che questa sera ospita al Palasport Ruffini (ore 20,30) la Bancasassari di Cagliari, matricola in A1. I torinesi, dopo aver conquistato l'accesso a questa seconda fase grazie al successo al tie-break sul campo del Mantova, cercano il colpaccio contro una compagine di categoria superiore, per riscattare un inizio di campionato poco brillante, cui ha fatto difetto soprattutto l'amalgama fra i giocatori.

La formazione del tecnico argentino Radames Lattari rappresenta una svolta storica per la Sardegna, dato che è la prima squadra isolana ad aver ottenuto la promozione alla massima serie nazionale. Ancora al palo dopo due turni di campionato, i sardi fanno della grinta e della difesa le loro armi migliori, e hanno nello spagnolo Pascual la punta di diamante in attacco, sul quale si concentreranno muro e difesa torinesi.

Proprio il muro è invece il tallone d'Achille della formazione ospite, non molto del sestetto base che raggiunge «appena» il metro e 90. Della squadra che l'anno scorso ottenne la promozione in A1, oltre all'iberico, è rimasto il solo centrale Baldi, mentre sono arrivati il regista Selvaggi, l'altro centrale Roman, capitano della nazionale polacca, e gli schiacciatori-ricevitori Mascagna e Mantovani. Quest'ultimo è una vecchia conoscenza del pubblico piemontese, avendo militato due volte fra nell'Alpitur. Lecce Pen e Bancasassari si sono già incontrate quest'anno in amichevole con vittoria dei sardi al tie-break. Questa volta al Palasport la musica potrebbe essere diversa.

Paolo Fomeris

DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'istituto la ricerca e la cura del Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati in difficoltà economica.

15 Liliana e Alessandro ricordando Vittorina in Vito Zucaro 100.000; in memoria di Piero 50.000; Cavallini in ricordo Domenico Formica 17 i condomini lungo Po Antonelli in ricordo di Di 1.000.000; in memoria di Lina Piovano ved. Celi 500.000; in memoria di Secondo Reali i condomini di via Genova) 90.200.270.000; i colleghi di Guido in memoria del papà Franco Merafotti 270.000; in Amalia Mirabelli ved. Cortese i condomini di via Guala 5/5 200.000; in memoria Luciano e Bruna 200.000; i colleghi Marina dell'Olivetti. Dogana in memoria del papà Pietro Oliva 185.000; del di Vito Pignataro, i colleghi dell'agenzia 19 del Credito Italiano 110.000; in memoria del papà di Yolanda Cavallo, i colleghi dell'agenzia 19 Credito Italiano 110.000; Alma in ricordo dei propri 50.000; famiglia Audello in memoria di Pietro Alessio 50.000.

18 OTTOBRE: ufficiali e sottufficiali del 7° «Cremona» in memoria di Domenica Mogavero, Francesco Greco e Rosario Alberti 870.000; i colleghi di Mariuccia in memoria di mamma Caterina Risso 300.000; in ricordo di Bruno Prevosto i cugini 200.000; in ricordo di Gabriella Ruffinengo dagli amici di Cristiana Dalla Fragola 200.000; condomini e inquilini di v. Gottardo in memoria di Margherita Bertolino ved. Matté 150.000; condominio di corso Agnelli 148 in ricordo di Cesare Berti 120.000; in memoria di Ornedé Cristina la scuola materna di corso Casale in memoria di Maria Musso, vedova Vigna 100.000; in memoria di zio Giovanni i nipoti Luciana, Dina e Omero 100.000; in ricordo di Lucia 50.000; i colleghi di Chiara Balducci in memoria del papà Luigi 50.000.

19 OTTOBRE: Flavio e Franco in memoria di Bertolo Rina 1.000.000; ministrazione e condomini c. Reg. Margherita 256 in memoria di Germano Cassone 500.000; condomini c. Francia in memoria di Giuseppe Papasidero 500.000; colleghi di Domenico in memoria di papà Francesco Coppola 470.000; amici di Valle in di Beppe 400.000.

nouvelle discount ACTION®

LE OFFERTISSIME
POMODORI PELATI 500 gr. al Kg. L. 700 L. 350
PASSATA POMODORI bott. gr. 700 al Kg. L. 1.000 L. 700
VINO CASTELLI bianco/rosso/rosato Lt. 5 al Lt. L. 1.400 L. 7.000

AGNELLO META' al Kg. L. 8.980
BRACIOLE DI MAIALE al Kg. L. 8.480
COSCIA PEZZI INTERI al Kg. L. 14.980

FINALMENTE QUALITA' E BONTA' AL GIUSTO PREZZO

Wafer Gran Risparmio cacao/vaniglia/nocciola gr. 400 al Kg. L. 4.500 L. 1.800
Cioccolato in tazza gr. 125 al Kg. 7.920 L. 990
Salame campagnolo al Kg. L. 9.900
Rotolo cacao/nocciola gr. 200 al Kg. L. 4.950 L. 990
Zuppa inglese gr. 350 al Kg. L. 4.000 L. 1.400

Pic-Nic BREAK x 3 gr. 57 cioccolato/fragola al Kg. L. 46.842 L. 2.670
Tomato Ketchup Cl. al Lt. L. 4.344 L. 1.390
Candeggina PROFUMATA Lt. 2 al Lt. L. 475 L. 950
Sugo PRONTO gr. pomodoro e basilico al Kg. L. 4.063 L. 1.300
Splendid caso 1000 usi Cl. 75 al Lt. L. 1.733 L. 1.300
Crostini INTEGRALI gr. Kg. L. 6.000 L. 1.200
Crema Cl. 25 Lt. L. 9.600 L. 2.400
Latte Cl. al Lt. L. 8.800 L. 2.200

Crackers non salati/salati/integrali gr. 750 al Kg. L. 2.653 L. 1.990
Legumi secchi in busta gr. 500 cannellini/borlotti/ceci al Kg. L. 2.900 L. 1.450
Riso Very Roma Kg. 1 L. 1.700
Pomodori pelati gr. 2.400 al Kg. L. 1.042 L. 2.500
Gorgo+Mascarpone al Kg. L. 12.800

PREZZI VALIDI SOLO PER IL CONSUMO FAMILIARE DAL 27/10 AL 5/11/94 SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

SIAMO PRESENTI A:
nouvelle discount ACTION
ALPIGNANO Via [illegible] 193 zona centro comm. P
CIRIÈ Via Torino, 69 P
SETTIMO T.SE Via Torino, 92 P
SUSA Via [illegible] 34 B P
TORINO Via Nizza, 25
VOLPIANO Via Verdi, 2 P

Oggi s'inaugura la mostra «Illuminare la città» al Museo dell'Auto

Quando la sera è tutta una luce

Dalle lampade a gas all'energia solare

Torino accende 76 mila lampade per illuminarsi, migliaia di kwh rischiarano la vita notturna di vie, piazze, monumenti. Fanno parte della memoria storica le lampade a gas, mentre sono proiettati nel futuro più prossimo i lampioni a cellule fotovoltaiche: arriverà dall'energia solare la luce bianca o gialla del centro storico.

E' un percorso lungo quello della cultura energetica che ha fatto la storia cittadina dell'illuminazione pubblica, un itinerario a tappe tecnico-scientifiche proposto dalla mostra **Illuminare la città**, che s'inaugura oggi alle 17,30 al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40.

Un'iniziativa voluta dall'Aem, l'Azienda Energetica Municipale che ora è subentrata al Comune nella gestione, esercizio e manutenzione dell'illuminazione torinese, in collaborazione con il Politecnico, dipartimenti di progettazione architettonica e energetica, e l'Amsa.

Le proposte e le curiosità «illuminanti» di questa mostra sono presentate dai curatori, Giuseppe Ardizzone e Mario Broglino, e settori, con una prima parte dedicata ai piani di illuminazione realizzati fin dal dall'Ufficio tecnologico comunale, quando l'ingegner sviluppò il primo progetto che diede a Torino il merito di essere una delle città italiane meglio illuminate, anche chiamata «ville lumiere». La ricerca prosegue con le date 1930-35, importanti per la revisione del piano di illuminazione di Roma, e poi la situazione complessa del dopoguerra, momento in cui nasceva l'esigenza di dare luce alla periferia e ai quartieri nuovi, abbandonando della città. Fino ad arrivare agli Anni 70, quando la nuova tecnologia portò all'uso delle lampade ai vapori di sodio e mercurio in sostituzione a quelle incandescenza. Lampioni ogni sorta e tempo al dell'attenzione, esposti gli «illuminatori» degli Anni di via Santa Teresa chiamati allora i nomi più stravaganti, da «globo America» a «Santa Tere gonnella», quelli di Roma modello «Settecento» in bronzo a rame, e gli apparecchi «Vomero» installati lungo i Murazzi. Più recente il «Casanova», scelto per i portici di via Po, e accanto gli storici «Cappiet», lampade Anni 30 a forma di cappello. Ampio spazio per far la Torino «accesa»: i monumenti, le piazze le vie più conosciute vengono raccontate da 40 schede urbanistiche, attraverso le quali si legge la storia dei luoghi e si osserva prima e dopo-intervento Aem: gigantografie e una multivisione esaltano le vesti luce della Mole, Castello Stupinigi, piazza Solferino, piazza Palazzo Città.

Un percorso emozionale che si conclude con le immagini fotografiche bianco e nero della Torino notturna, .

La mostra fino al 6 gennaio, ore 10-18,30.

Tiziana Platzer

Terapia con un massaggio indiano

L'igiene e il cibo ecco l'Ayurveda

Allontana la vecchiaia, la stanchezza e i dolori fisici, dona leggerezza, migliora le funzioni del corpo, più semplicemente prolunga la vita. Non è una pozione da eterna giovinezza bensì quanto si legge sui testi di medicina tradizionale indiana a proposito del **massaggio ayurvedico**, una delle funzioni terapeutiche del «sapere sulla longevità», traduzione termine sanscrito «Ayurveda». Le teorie della medicina ayurvedica sono codificate circa duemila anni fa e oggi sono al centro di approfonditi studi interessi scientifici in America e in Europa, soprattutto fra gli insegnanti e allievi di discipline yoga. E' quindi a loro e al personale medico sanitario che si rivolge il corso triennale di «yogaterapia massaggio ayurvedico», che terrà al Centro Kalpa Vriksha Satyananda di Piossasco (strada del Campetto 43) sabato 29.

Una scuola di formazione che vuole offrire agli operatori conoscenza storico-scientifica della cultura dell'Ayurveda, oltrechè un insegnamento teorico-pratico del massaggio indiano, per ampliare le cognizioni sugli aspetti terapeutici dello yoga. L'Ayurveda, fin dalle sue origini, dà grande importanza all'igiene e al cibo, base del processo vitale, e attraverso questi elementi cerca il raggiungimento di quell'equilibrio psico-fisico che assicuri la salute dell'individuo.

Molto sviluppato e infatti lo studio della dietetica a particolare attenzione viene rivolta al momento che precede e segue il pasto, tutti argomenti che verranno trattati durante il in programma nozioni di psicologia, l'analisi del Karman, di metodi diagnostici, e si parlerà anche dell'uso di piante medicinali. Nonostante sia triennale è possibile frequentare solo il primo ciclo di incontri, che comincia proprio nel weekend del 29-30 ottobre con lezioni sia al mattino sia al pomeriggio (dalle . La parte teorica dello stage sarà condotta dal professor Guy Mazars, indianista ed esperto nelle medicine tradizionali asiatiche e docente alla Sorbona, mentre il momento pratico del massaggio sarà seguito da Alida Dal Degan, allieva di maestri indiani e insegnante da dieci i. Tel. 011/904.25.34. **[t. pl.]**

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

Sono due i film tratti «Romeo e Giulietta» oggi in programma Massimo , per la rassegna «Shakespeare e il cinema». Alle 16,30 e alle 20,30 si vedrà la versione di Gerolamo Lo Savio, Francesca Alle 17 vicende Capuleti e dei Montecchi secondo Franco Zeffirelli, il film è del . Alle 21,30 si vedrà invece il «Riccardo III» con Laurence Olivier del '.

Al Massimo 3 c'è invece la rassegna «Il sole sorge ancora - anni Resistenza nel cinema italiano». Nel pomeriggio propone un incontro su «Cinema e storia» e alcuni cortometraggi. In serata, alle 20,30 «Il sole sorge ancora» Aldo Vergano, interpretato fra gli altri da Carlo Lizzani e Gillo Pontecorvo, cui farà seguito una video-intervista con Giuseppe Santis. Alle 22,10 «Achtung! Banditi!» di Carlo Lizzani del '51, na Lollobrigida.

All'Auditorium, questa , alle 20,30, il maestro Heinrich Schiff dirige l'Orchestra Nazionale della Ra. Si ascolteranno la «Musica funebre» Witold Lutoslawski, composta nel '58 Bela Bartok. Poi il «Concerto in maggiore per clarinetto orchestra K. 622» di Mozart, con Michele Carulli come solista. Chiude il programma «Seconda sinfonia di re maggiore op. 73» di Brahms.

CABARET. Al Cab 41 di via Fratelli 41 approda questa sera, alle 22,30 Osvaldo Fresia. Lanciato dal festival «Ridi a Ponente» Fresia ha riscosso grande successo all'ultima del settimanale «Cuore» a Montecchio.

Nel Canavese

Tre giorni fra vini e castelli

A spasso fra **vini e castelli** gustando piatti tipici bicchieri Erbaluce, Carema e Caluso Passito. Tre giorni di appuntamenti enogastronomici culturali organizzati dal Consorzio Tutela dei Vini Doc del Canavese con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia Torino e Camera Commercio. Il «tour» parte domani per concludersi domenica un fitto calendario di svaghi.

Dalla cena al ristorante del Cambio di piazza Carignano 2, a Torino, buffet caldo piatti tipici della cucina piemontese servito sabato alle 12,30 all'interno del Salone degli Stemmi del Castello di Masino. Sempre per sabato è in programma la visita al castello di Aglie, a Villa Meleto (residenza estiva del poeta Guido Gozzano) e la passeggiata nella vecchia Eporedia con tappa Castello. Cena tipica canavesana ristorante «Casa Vicina» di Ivrea. Si conclude con l'escursione castello San Giuseppe e quello Pavone. Informazioni allo 0125/711.779.

Piccolo Regio

Un recital benefico di Lauzi

Bruno Lauzi in concerto per aiutare i malati colpiti osteoporosi

Recital benefico di Bruno Lauzi: il cantautore genovese si esibisce stasera Piccolo Regio (ore 21) sostegno della Fondazione per l'osteoporosi Piemonte, alla quale andrà tutto l'incasso netto.

I biglietti costano 60 mila lire, e possono essere acquistati in prevendita al botteghino del Teatro Regio e al «Salone La Stampa» in via Roma 80.

Nello spettacolo di stasera Bruno Lauzi riproporrà le canzoni classiche del suo repertorio, presenterà i brani del suo ultimo album intitolato «Il dorso della balena».

Successo della rassegna di noti vedutisti piemontesi alla Galleria Fogliato

Delicate atmosfere dell'Ottocento

Altre esposizioni di opere: Gentilini, Scarsi e Scanu

Paesaggi e intense figure con successo di pubblico. Si chiude 31 da Fogliato le rassegna **Pittori dell'800** (via Mazzini 91. Fra le opere selezionate da Sandro e Carlo Alberto Fogliato, si segnala l'ampia rasserenante intitolata «Calma autunnale» del 1910 di Reycend e il pregevole fusain «L'abbazia di Pommier nell'Alta Savoia» di Fontanesi, che faceva parte della collezione Schreiber-Favre di Ginevra; la piacevole veduta «Al lago Mucrone» 1892 di Delleani e l'«Idillio (Caselette Torinese)» Cosola, che fu allievo del Gamba all'Albertina. poi dell'atmosferica impressione «A Fiumicino» di Avondo (esposta alla rassegna «Pittori della scuola Rivara» presso «La Stampa» di Torino nel 1942) ai paesaggi di Luigi e Marco Calderini; dal pacato scenario espressivo di «Vela sul lago» Camino alla tempera «I faraglioni» Bossoli, a Follini, Falchetti di Caluso, Guarlotti, «Mercato» Lupo e Tavernier, Bistolfi, Gheduzzi.

Un dipinto a olio su tela di Enrico Reycend, il titolo è «Cortile rustico»

Oggi, invece, si conclude la poetica retrospettiva di **Franco Gentilini** (1909-1981) alla Galleria «Arca» (via della Rocca 14, sino al 27 ottobre). Accanto all'«Autoritratto» del 1933, si nota la «tavola» «Camion con tavolo» del 1955, la delicata terracotta «Testina di ragazza» del 1929, il disegno «Donna con cappello» e «I fidanzati», che testimoniano una esperienza che ha attraversato i momenti più interessanti dell'arte del Novecento.

A un anno dalla scomparsa, Regione Piemonte ha promosso una mostra di Emilio **Scarsi** nello «spazio» del «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264, sino al 30 ottobre). Nato Roccagrimalda, nell'Alessandrino, Scarsi ha partecipato alle Quadriennali di Torino, alle sociali della «Promotrice» al Valentino e alle iniziative del Piemonte Artistico del quale fu anche presidente. I suoi paesaggi montani, le luminose marine liguri bretoni, i fiabeschi porticcioli, costituiscono l'essenza di un discorso caratterizzato dalla vivacità dei rossi, dei gialli e dei verdi. In tale angolazione, emergono barche in secca, torrenti cime Valle d'Aosta, colline d'autunno, in una sorta di riscoperta della propria terra.

All'Arte Club (via della Rocca 39, sino al 5 novembre), i recenti lavori di **Sergio Scanu** presentati da Cesare Roccati. Dopo un impegno appartato, l'artista torinese propone un'intensa indagine sul paesaggio, sull'ambiente che ci conduce alle pagine Pavese: «Ogni via, ogni spigolo schietto di casa / nella nebbia, conserva un antico tremore...». Un dipingere, il suo, dove l'energia del colore concorre a definire alberi e campi, colline e insenature.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

a cura di

Mao & La Rivoluzione sono stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24). Sempre stasera, debutta alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) il nuovo gruppo del chitarrista Filippo si chiama Camarilli e fa cover Frank Zappa.

Cover anche «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a) con gli Only Police. I 60/70 al «Manhattan» (via Giachino 45); Snowdrops al «Dracma» (via Banfo 24/c); Too Rude al «Mery Giò» (via Montanaro 66); International Playboys al «Tuxedo» (via Belfiore 8); Sintesi al «Memphis» di Mercenasco. Ore 22.

PAROLE

Oggi alle 12 nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (ingresso gratuito) incontro con i Nomadi, Paolo Belli, Franco Minganti, Francesco Fabbri e Umberto Fiori (degli Stormy Six), per gna «Parole & Note».

JAZZ. Furio Di Castri, con la sua Orchestra Laboratorio, è stasera «Contea» (corso 132). Altri concerti: il trio di Marco Testa al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); gli Young Blood a «Le Ginestre» (via Valprato 15). Confusion al «Sottovoce» (via Rossini 12). R. 101 al «PB 16» di Rivoli (via Colli 23). Ore 22.

BLUES. Al «Da Glau» (strada Castello 346) i Bluespyders; all'«Addamas» (corso Casale 116) i Chiaro & Scuro. Inizio alle 22.

LATINO. Musica latina al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) con Francis Duende e Daniele Montagnez; al «Privè» (via Camerana 11) con Chico Moreno; al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) con i Pau de Arara. Emanuela Fiorio all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Ars Nova Latin Band a «La Sosta Caprile» di Pinerolo (piazza San Donato 8); «Ville Bianco» di Venua Savoia Oscar Casaros e Miguel Acosta.

Musica classica all'«Artilex» (via Valprato 68) con i Bi-Cyclette Amusante. Inizio alle 22 circa.

DISCOTECHE «Crossover» (strada Settimo 240) s'inizia le serate di tendenza «Downtown» curate dalla Latin Superb Posse. Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 83 bis) Renato Stiglia conduce «Sotterranei di velluto». Al «Big» (corso Brescia 28) c'è la «Festa delle multe»: consumazione gratuita a chiunque presenterà al bar il foglietto di una contravvenzione per sosta vietata presa davanti al locale. Al «Diagonal 616» (corso Vinzaglio 3) gara «Il casalingo ideale» riservata ai maschietti. Al «Palace» (via Crivelli 19) c'è «Notte trendy».

Foto: Beppe Caretti (Nomadi)

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch	1678/07.061
Elisoccorso	118

SALUTE

medica.

Ritardo notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv pediatrico a	56.21.606-54.90.00
Casadi	768.818 - 732.585
Centro antiveleni.	663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia odontoiatrica perm. S Anna, 63061; Maria Vitt., 43.03.111.	Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce Bianca	317.71.87

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.83.265
Ma	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inform	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.19.02
Piccole sorelle	660.32.63
	437.17.30 - 437.17.98
Centro Cardiopatici,	43.64.873
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscai,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Sanitalmed & C.	53.48.54
Sprmig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Intermagny	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Anapace (assistenza anmalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	282.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città invisibile,	561.7181
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.),	562.8314

MANICOMIO

Municipio	57651
domiciliti	
prenotazioni documenti	436.01.86 5785.5104
Telefono	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia ; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastopoli; Fiochetti 23; Temucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali canile	812.26.84 262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Vet. serv vet.	560.39.48

STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Stato sul Po	
Traina Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv

Agip, p S. Gabriele da Gorizia; lg. corso Giulio Cesare 220, 792, largo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; , corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Monca**lieri, corso Trieste.

Carlo , (ore 1). Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

I MAORI

Centro Incontri Cr, Unti 23, alle 21,15 proiezione di positive su «Nuova Zelanda. Maori: gli uomini a testa in giù», di Marco Moroni. Organizzano il Crai Sip, il Crai Paolo dell'Arca Enel.

LE MARINE

Alle Gallerie Patrizia Caretto, via Maria Vittoria 11/b, si inaugura domani la mostra «Marine & Co.», con 60 opere d'autore scuola italiana ed europea, dedicate pittura di ma. Prosegue sino al novembre. Informazioni allo 011/887.756.

UN

Alle 21 al Cinema Odeon, via Venaizio 6, proiezione film «Diadi una schizofrenica» di Nelo Risi. L'iniziativa dell'Alba (Associazione di volontariato per la cura e la ricerca della salute psichica).

COMUNICAZIONE

Cominciano oggi alla Scuola Giornalismo e Relazioni Pubbliche «Carlo Chiavazza», via Gaudenzio Ferrari 1, (serali «tecnica comunicazione», riconosciuti dalla Regione. Ulteriori informazioni allo 011/887.765.

«I popoli del Sud finanziano i popoli del Nord»

il tema del dibattito alle 21 Circolo Caleidos, via Dandolo 40/a. Intervengono Guido Audino e Antonella Visentin.

Libreria «La Torre Abele»,

in via Pietro Micca 17/e, alle 21 si parla del libro Dario Voltolini «Rincorse» (Einaudi). Con l'autore intervengono Bruno Gambarotta e Alberto Papuzzi.

Conferenza alle 17 Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, di Marcolina Bertini «Les souffrances inconnues donne origini di un tema balzachiano».

PSICOLOGIA

L'Istituto di Psicologia Analogica e di Ipnosi Dinamica, che ha in via Musinè 9, organizza alle 21,30 l'incontro sul tema «La comunicazione verbale, simbolica, analogica. Canali e motivi che l'essere usa per comunicare, coinvolgere, persuadere e sedurre». Relatore Valter Gentili.

Si inaugura oggi alle 17,30 nella Galleria Visitatori di Lingotto, via Nizza 294, mostra di Mario Sasso «Architetture elettroniche. La città. televisione». L'iniziativa è in collaborazione con l'Associazione Mara Coccia. Proseguirà sino 4 dicembre tutti i giorni dalle 10 alle escluso i festivi.

Alle 21 nello studio notarile Bassetti, via Lagrange 1, incontro con Ferdinando Camon che presenta il suo libro «Mal visti sole e luna» (Garzanti) con Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo e Nicola Tranfaglia. Verrà affrontato il tema «La vita rurale: dramma e miseria o poesia della natura? Come si è comportato lo Stato italiano verso le campagne?». Per partecipare necessario telefonare al numero 011/561.37.79.

PITTURA

Alle 18,30 Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, viene inaugurata la mostra «Intorno al 1902. Pittura italiana e straniera dalle del Museo». Rosanna Maggio Serra conduce una visita-lezione (011/562.99.11). Sino al 22 gennaio.

INCONTRO

Libreria «Dolli» Casbgha» propone alle ore 18 al «Bicevin» in piazza della Consolata 5, un incontro con la editrice milanese «Il Minotauro». Verranno presentate novità «Caprice des Dieux» di Diego Marani e «La donna dal cuore giallo» Claudio Pellegrini.

17 nell'aula A Palazzo Campana, Carlo Alberto 8, conferenza Lorenzo Peccati su «Modelli lineari per valutazioni finanziarie», a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

Sono aperte le iscrizioni Centro Ceco-Italiano Doba, in via Accademia delle Scienze 11, per i corsi individuali o di gruppo lingua . Si svolgono orario diurno, preserale serale. Per informazioni telefonare allo 011/544.884, il mercoledì giovedì pomeriggio.

Domani dalle a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, tavola rotonda «Il femminismo ha anni», organizzata dall'Unione Cristiana delle Giovani di Torino in occasione del centenario della fondazione.

Il 1° Corso igiene e medicina ambientale si terrà domani e sabato al Bureau International du Travail in corso Unità d'Italia 125. Orario 9.30-13; 14.30-18. Articolato in cinque sessioni, si concluderà il 17 dicembre. Il corso è rivolto a tecnici, architetti, ingegneri, geometri e studenti che intendono approfondire tematiche del progettare.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proporrà le tue ricette personali, perchè anche quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 55 0868

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione 1994/95 ore 20,30 5° concerto **Orchestra sinfonica Nazionale della Rai**. Direttore Heinrich Schiff, clarinettista Michele Carulli. Programma W. Lutoslawski: musica funebre per orchestra d'archi; W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra; J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Poltrona [illegible], ingresso L. [illegible]. Informazioni tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

INTRADOSSI. Corso di recitazione dir. Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.1009.
TANGRAM. Teatro Ragazzi. 581 9157.
TERRA DI [illegible]. Scuola di [illegible] attivo. Tel. 482.719-521.4809 h. 18/20.

RITROVI

[illegible]. V. Frejus 27: Stasera [illegible] abbuffo - W la [illegible] pomodoro. Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO. 15,30 Passo di danza. Ore 21 Nuova Riforma in musiche di ieri e di oggi.
BEVERLY HILLS Samhia, [illegible]. 0181-935 243. Questa sera [illegible] Disco orchestra Gli Smeraldi.
CLUB 64. 15,30 Orsini - 21 Disco Doc by Barbati & Sagittari.
[illegible] LOCO. Via San Quintino 9, tel. [illegible]. Questa [illegible] latino [illegible] Poco Loco in [illegible]to.
DU PARC (521 5278). Ore 21 Edo Puma.
GARDEN (tel 660.3443). Ore 15,30 le vo[illegible] ore [illegible] in compagnia degli Spaviieri.
INVIDIA + [illegible]. Tutte le sere pre-22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4841 - 651.5168.
K 11 Valperga. Ore 21 discoliscio, sabato orchestra attrazione Borghesu.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.087. 15,15 Paolone 21 ! Simpatici Ingr. [illegible]. Ore 21: Sono 68 [illegible] K [illegible] sira.
TANGO SALA [illegible]. [illegible] 21 liscio e [illegible]ni '[illegible].
TROCADERO. Ore 21 latino-americano; [illegible] libero [illegible]. Maccheroni [illegible]anotto. Tel 562.0966.
AL PUNTO DI VISTA. corso Moncalieri 5 - Torino, il vero quarto bar.
MINICABARET. Il ristorante delle feste 613.[illegible] Venerdì e sabato cabaret Renzo (specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE LA PINETA. Brandizzo, tel. 913.9054. Sabato sera [illegible] con [illegible]. Gradita prenot. [illegible].
RISTORANTE [illegible]. Prenotr. cena con orchestra [illegible] 0121-374.116.
S. GIORGIO [illegible]. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 659.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI [illegible] (via Garibaldi 25). Mary Morgillo, Dino Mottino.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] - [illegible] 836.331). Sergio Scanu.
[illegible] Savoia 4) Principe, [illegible], Vinco, Zanatto, Rodari, Castagneto. Inaugurazione ore 18.
[illegible] ARTE LA [illegible] (corso Francia 268) tel. 779.21.47: Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
PALBERT (corso V. Emanuele [illegible], tel. 812.7431): Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Dino Costanzo.
ARTECORNICE. Stefano Pisti. Inaugurazione ore 18 presente l'artista.
BERMAN 2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Gino Boschi.
FOGLIATO. Pittori dell'800.
LA BUSSOLA. No Limits.
MICRO' (p. Vittorio 10). Ore 17/20 inaugurazione [illegible] Invrea.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
[illegible]RRA (c. V. Emanuele 82, t. 545.393). Boris Lavrenko.

DOMANI SERA
DISCOTECA HAKOS
FAUSTO LELLI
[illegible]TA NOVECINQUE
INGRESSO CON CONSUMAZIONE L. 15.000

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. (011) 65.211

In omaggio alla tradizione [illegible] presentare sempre film di grande qualità

la Direzione del Cinema CENTRALE 1

è lieta di annunciare che OGGI ha inizio la programmazione del film-rivelazione del Festival di Venezia 1994

«Girato [illegible] sorprendente bravura, mirabilmente fotografato, è stato la vera, grande sorpresa della Mostra». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ricordatevi questo nome, Milcha Manchevski, perché [illegible] famoso». (REPUBBLICA)
«Manchevski ha coinvolto la platea del Lido con un'opera affascinante, ritmata da immagini di trascinante impatto visivo». (IL GIORNALE)

IN ESCLUSIVA ALL'ETOILE

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IN ESCLUSIVA ALL'AMBROSIO

"Lascia senza fiato lo spettatore" CORRIERE DELLA SERA
"Se non sapete ancora cos'è l'adrenalina, andate a vederlo... vi divertirete come pazzi" LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
"Davvero notevole, ha ritmo forsennato, una tensione senza tregua" IL MATTINO

OGGI VITTORIA - AMBROSIO - FARO

LUIGI e AURELIO DE [illegible] ROBERTO BENIGNI e YVES ATTAL presentano
ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI **MICHEL BLANC**

Non sono validi tessere e biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati.

[illegible] e KING KONG

Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO

DOMANI AL REPOSI

ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

OGGI AL LUX

ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 18,35 - 22,00

...UN AFFASCINANTE POST-WESTERN

C. Carabba - L'EUROPEO

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo **[Capitol]**

AMICI [illegible] BERSO. Commedia. Alex al college, per un [illegible] del computer finisce nella stanza con [illegible] studenti maschi. Fra [illegible]re [illegible] un'amicizia davvero particolare **[Marconi]**

[illegible] RIVER. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media ne fanno degli eroi popolari. Stone mescola in una storia di [illegible] cartoni, video, linguaggio tv **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile **[Chaplin 2]**

BEVERLY HILLS COP II. Comico. Eddie Murphy, irrverente poliziotto, [illegible] sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda [illegible] copertura [illegible] traffici criminali. **[Empire]**

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) la sua guardia del corpo. Il rapporto [illegible] i due [illegible] è idilliaco **[Fiamma]**

IL [illegible]. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo [illegible] maledetto, terminato [illegible] computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna [illegible] tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **[Ropolo]**

[illegible]. Comico. «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato [illegible] Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono Goodman e Moranis **[Cristallo, Ideal]**

FORREST [illegible]. Commedia [illegible] e Hanks nella storia simbolica di un pazzo geniale, uno Zelig [illegible] la Storia diventando star dello sport, eroe del Vietnam, manager di successo. Zemeckis conquista gli Usa. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INCIDENTE PERSEK. Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: da quel momento, comincia un intenso peregrinare da una città all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti. Nolo veterano del mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale **[Arlecchino]**

IL MOSTRO. Il povero diavolo Benigni scambiato per [illegible] (ma quello di Firenze non c'entra niente) per colpa del suo anticonformismo. Gli inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco una bella poliziotta (la Braschi) e lui se ne innamora perdutamente. **(Ambrosio 1, Fiera, Vittoria)**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure della coppia formata da Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. **[Ellisse [illegible]o, [illegible] 1]**

IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere [illegible] Neruda (Noiret), in [illegible] in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi [illegible] e sulla vita. **[Ellisse Grande, Olimpia 1]**

PRIMA DELLA [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia '94 il primo [illegible] di Manchevski. Tre storie [illegible] e la Macedonia: un amore impossibile [illegible] un [illegible] naco cristiano volato [illegible] silenzio e una ragazza albanese musulmana; il dilemma sentimentale e morale della dirigente londi[illegible] [illegible] un'agenzia fotografica; il ritorno di [illegible] fotoreporter nauseato dalle guerre nel [illegible] villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. Ambientato in Australia, il film racconta [illegible] tre travestiti che attraversano il deserto per andare [illegible] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Ellisse Sta]**

QUATTRO [illegible] [illegible]. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film [illegible] Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano ai matrimoni [illegible] amici. **[Chaplin 1, Doria]**

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel [illegible] il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

[illegible] Film d'azione. [illegible] dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le [illegible] miglia all'ora salta in aria. Gli si oppone il detective Traven. Protagonista Keeves («Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2]**

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati [illegible] [illegible] road» dal Veneto all'Ungheria. Tra fande desolate cercano di vendere il toro toro Corinto (rubato), [illegible] bel'esemplare [illegible] monta pluripremiato **[Adua 200, King Kong]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) [illegible] crede un tranquillo esperto di computer, lui è [illegible] in realtà un super agente dei servizi [illegible] greti americani **[Etoile]**

[illegible]. Il Costner stavolta a recita[illegible] nei panni [illegible] scerillo più famoso del [illegible]. Prima alcolizzato e ladro, poi scerillo [illegible] clan, per il regista [illegible] Earp è il personaggio simbolo [illegible] storia americana, dal giovanile entusiasmo alla fine dell'innocenza. Nel cast [illegible] Hackman e Dennis Quaid. Negli Usa il [illegible] è stato un flop. **[Luxi]**

[illegible]. [illegible] Mozicato [illegible] un lupo [illegible] un bosco, [illegible] [illegible] (Jack Nicholson) si accorge [illegible] subire una trasformazione [illegible]stiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

All'Erba il coreografo e ballerino che coniuga danza classica e indiana

Moricone, due mondi si incontrano

Splendido assolo sulla musica di Monteverdi

Massimo Moricone [illegible] «Il lamento [illegible] Arianna» in scena al Teatro Erba fino a domenica

TORINO. In Inghilterra i nuovi gruppi interrazziali immettono spavaldamente nel vocabolario di danza contemporaneo i passi dei loro balli etnici. Può succedere di vedere un gruppo formato da giovani di origine indiana mescolare con successo la loro identità razziale, per esempio [illegible] danza kathak, alla realtà contemporanea, per esempio [illegible] stile Cunningham. Da questo «blend» è possibile che si apra una nuova arricchente prospettiva alla danza contemporanea, e molti coreografi attenti non si [illegible] lasciati sfuggire queste possibilità. Uno [illegible] questi è certamente il romano Massimo Moricone, coreografo e danzatore dalla formazione classica e contemporanea, che da tempo [illegible] compiendo un percorso analogo e inverso ai gruppi inglesi: [illegible] contemporanea all'etnico. Un [illegible] di questo lavoro lo aveva già dato quando per i danzatori del Gruppo Contemporaneo della Scala ha coreografato, la stagione scorsa, il brano «Canti del capricorno», [illegible] musica di Giacinto Scelsi. Un altro esempio è certamente [illegible] «Lamento di Arianna» in scena [illegible] questi giorni al Teatro Erba, che si replica sino a domenica ed è il primo appuntamento della rassegna «Autori e Danze».

La sublime musica di Monteverdi, eseguita da Roberto Gini e dal soprano Lavinia Bertotti, [illegible] da splendida atmosfera sonora e un intenso assolo danzato [illegible] Morricone stesso. Vestito di una lunga e ampia tunica color amaranto il ballerino sembra uscire da una spirale, posta sulla destra, e muoversi sulla scena come lanciato [illegible] uno spazio fuori del tempo. Qui, per una ventina di minuti, da vita ad evoluzioni che mescolano [illegible] gestualità contemporanea e movimenti e passi della danza indiana. Tutto però è [illegible] passato attraverso [illegible] filtro che rende omogenea l'esecuzione. Improvvisi vuoti sonori sono invece creati dalle ripetute interruzioni della musica. Il risultato [illegible] un pezzo di danza di grande fascino ed eleganza.

Peccato sia arrivato [illegible] termine di [illegible] primo brano del quale avremmo fatto volentieri a meno. «Sonata per violoncello solo» è un lavoro per due danzatori (straordinaria per eleganza e precisione la prova di Annalisa d'Antonio accanto Moricone stessi realizzato sulla quanto mai punitiva musica, che porta lo stesso titolo del balletto, [illegible] Bernd Alois Zimmermann. Anche [illegible] danza si rifugia in un repertorio [illegible] gesti e movimenti terribilmente datati. Il risultato [illegible] un brano che, nonostante l'alta qualità esecutiva, non aggiunge nulla alla conosciuta bravura di Moricone.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non visto. Ita '94 1h 48' Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vedi teatri.**

AMBRA v. Chieri 77. Tel. 210.985. **Vedi teatri.**

ARMANDO MARTIRALA Cin. 5 (Sala 1). T. [illegible] c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Cin. 5 [illegible] 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. [illegible] '94 1h 56' N. V. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ARMANDO MARTIRALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 561.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 56' Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Barkin. Usa '94. 2h 10' Non vist. Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, di M. Manchevski, con K. Cartlidge, [illegible] Serbedzija. Non vist. Dr.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Quattro matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Col. Non vist. GB '94. 1h 55' Dr.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigiotti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita '94. 1h 35' Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Golto 5. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Usa '94. 1h 31' N. V. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 2[illegible] Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. GB '94. Non vist. [illegible] 55' Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, [illegible] Cucinotta. Ita '94. 2h. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Pret-a-porter la regina del disastro**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Wearing. V. M. 14 Aus. '94. 1h 43'. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] ROSSO p. [illegible] Tel. 447.5241. **Le [illegible] comiche**, di Neri Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita '94. 1h 40'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible]RITE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. [illegible] **verly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N. V. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[illegible] p. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94. [illegible] 04'. DB. V. M. 14. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 7000. Per Sabato ragazzi 29/10: **Aladdin**. Dr. 15,30; 17,15. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Tre Lire** di James Cameron con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non vist. [illegible] '94. 2h 20'. Dr.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cara, insopportabile Tess**, di H. Wilson con S. MacLaine, N. Cage. Usa '94. 1h 38'. Dr.: 18,15; 18,20; 22,25. [illegible]. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336 [illegible] 562.1789. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4. tel. 562.38.00. Dal 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni giov. unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

[illegible]LI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612 136. Riposo. **Film flesco** il 5-6-7-14-21/11. L. 6000. Aiace L. 4500. Abbonamento L. 9000. Sabato e domenica: **Ulisse pure formato**. Sabato ore 20,30-22,30.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Torino. **Riposo.**

CUNEO via Piazza 56. Tel. 668.78.68. **Quel che resta del giorno** con [illegible] Hopkins, E. Thompson. Ore 19,30; 22,15.

[illegible] piazza Santa [illegible] 2 bis. Tel. 812.2312.

[illegible] [illegible] Cesare 80. Telefono 284.134 **Riposo.**

CARDINAL, MASSAIA DORMIENTE via C. Massaia 104. Telefono 257 681 **Riposo. Vedi Teatro.**

MASSAIA p. Massaia. **Riposo.**

VALDOCCO via Valdocco XXIV Rassegna Filmedo: **Quel che resta del giorno**. Ingr. 6000. 3 films a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3913. Ore 18 Tavola rotonda e incontro con gli attori in occasione delle rappresentazioni al teatro Stabile di [illegible] de [illegible] **don [illegible] Martin**, realizzazione Giorgio Strehler

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: **Il bigliettaio**

[illegible]

SABRINA [illegible]

BUSSOLENO

NARCISO: riposo

[illegible]

MARGHERITA: [illegible] **Flintstones**

CASCINE VICA

[illegible] BOSCO: riposo

CESANA TORINESE

S. SICARIO [illegible]

CHIERI

MARILYN: [illegible] **come** [illegible] **padre**

SPLENDOR: [illegible]

[illegible]

CINECITTA': **Il postino**

MODERNO: [illegible] **Bump**

POLITEAMA: **Il mostro**

CIRIE'

NUOVO: riposo

[illegible]

PRINCIPE: **Il** [illegible]

[illegible] **Il postino**

REGINA: [illegible] **Il postino**

STAZIONE: **Forrest Gump**

[illegible] LUCE: riposo

CUORGNE'

[illegible]

PERONA: [illegible] **nuovo cinema**

GIAVENO

CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[illegible]

ROMA: **The Flintstones**

LEINI'

AUDITORIUM: riposo

[illegible]

ABICINEMA: **Prima della** [illegible]

SOARO: **The Flintstones**

POLITEAMA: [illegible] **speciale**

MONCALIERI

KING [illegible]

[illegible]

VITTORIA: [illegible] **Il tempo e il**

[illegible]

[illegible] riposo

ORBASSANO

[illegible]: riposo

Pine[illegible]

ROLLYWOOD: [illegible] **molto speciali**

MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**

MULTISALA ITALIA 2 [illegible]: **The Flintstones**

RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI

GIOIELLO: **Il** [illegible]

SALUZZO D'OLX

SAYONARA: riposo

SESTRIERE

FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE

[illegible] **The** [illegible]

SUSA

[illegible]

[illegible] **PELLICE**

TRENTO. **Pierrot e Pierrot**

VALPERGA

AMBRA: **Il mostro**

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Policina - Le [illegible] comiche - Inviati molto speciali - True Lies - Wolf, La belva - Il fuori - L'america - Beverly Hills Cop 3 - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - La bella vita - Maverick

144 660919 [per 952 al minuto + iva]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Illusioni d'amore; 20 Tg 6; 20,30 Oro sommerso; [illegible] I ragazzi [illegible] [illegible] sera; [illegible] Amichevolmente... [illegible] vol; 23,40 Astro; 24 Emotions; 0,30 Fifty fifty

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; [illegible] Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Datam III; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie, 20,30 Petrocalli; 21,30 Provaci ancora Lenny; 22 Tutti [illegible] stadio e . .; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible]la video; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul night; [illegible] Mtv speciale.

[illegible]: [illegible] Tg 7; 19,30 Alf; 20 Ken il guerriero; 20,30 La verità ad ogni costo; 22,30 Action; 23 Notte italiana; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds; 1,30 Astro; 1,35 Notte italiana

[illegible] 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla Coricgo/Destini, telenovela; 21,30 Squadra speciale anticrimine; 22 Supersix sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Mosaico; 20,30 Reggiana-Juventus, Coppa Italia; 22,30 Vizi privati; 0,15 Notti magiche; 0,30 Super zap; 1,45 Match music; 2,30 [illegible] zapping.

QUINTA [illegible] 18 Quinta rete news; 19,30 Voltus; 20 Torino magi[illegible] 20,30 Telenews; 20,40 L'onorevole Angelina, film; 22,30 La lampa[illegible] di Aladino; 22,50 Telenews, [illegible] Blue jeans; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; [illegible] Soqquadro, 20,30 Spider force, film; 22,30 Odeon regione, 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 9, 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,05 Solo chi cade può risorgere, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Garrison commando; 0,45 Due americane scatenate.

TELECAMPIONE: 20,45 [illegible] news: 21,50 Business news; [illegible] Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.r.p. monitor; 19,30 Crazy dance; 20 Ma siamo impazziti?; 21,30 Cantaitalia; 22,30 Rubrica [illegible] cartomanzia; 23,10 G.r.p. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1,30 Do' di testa, karaoke.

[illegible]: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[illegible] 19 T come Torino «Liberty Torinese»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,35 La [illegible] dell'altro mondo, film; 22,30 Documentario; [illegible] Il regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 [illegible] 20,50 Il sim[illegible] dal [illegible], film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda; 23,40 Informa 7; 0,30 Love american style, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7.

[illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21, replica; 24 Notturno

TELE ALPI: [illegible] Tad, programma musicale; 16,30 Jacky, [illegible] animato; 18 Sulle strade [illegible] Californa, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 [illegible] notars

TIEFFE 8: 15,30 Una [illegible] [illegible] vivere; 19,40 Tg9; 20,10 [illegible] stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana, 0,45 Sexy party.

TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,45 Tecniche [illegible] autoguarigione; 22,30 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 0,40 Sotto il cielo di Torino

[illegible] [illegible] 18,15 Ai confini della realtà, telefilm; 19,50 Tg [illegible], 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23,15 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando [illegible] la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 Film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.

[illegible] 18,30 Telestudio notiz[illegible] 19,40 Calcio fans; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Non [illegible] lo dire, film; 22,20 Tg nazionale; 23,30 Non solo noia.

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1). lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale [illegible] 543.888): mar. e gio 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [illegible], merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-[illegible] Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite guidate tel. 157-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 8, tel. 547.440): [illegible] mar. e dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12) Chiuso i lunedì.

La Casa [illegible] Marionette (v. Cavalborgone 15/1, 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 10-19. Ingr. gratuito

[illegible] Antonelliana (p. Montebello 20, tel. 817.20.80): ferma per [illegible]zione. Mostra «Il segno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra: «Helmut Newton», fino al 20/11. Or.: mar. e ven. 10-17, sab. e dom. 10-19

Museo dell'Automobilismo «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666) Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521 2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografico Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541 557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e [illegible] 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

[illegible] **Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): da [illegible] sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11 inclusa nel biglietto la visita al Museo della Stampa

[illegible] [illegible] **Mostra «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-18,15. Sale mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27 novembre. Sala video: «The Solitary Journey» (1989). Fino al [illegible]

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): lun. 9-13,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Nazionale Teatro Giancuja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Nazionale Storia dell'Enologia - Pa[illegible] [illegible] **Chieri** (tel. 94.191): orario mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Bucciarelli 7, tel. 545.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660 1066): Dom.: 14,30-18,30, ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i gior[illegible]. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino): Or.: 9,30-18 [illegible] 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti[illegible]nove internazionali del nuovo secolo».

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 1994/95: vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 21 Bruno Lauzi presenta **Il dorso della balena** concerto in beneficienza a favore [illegible] fondazione Osteoporosi Piemonte. Biglietti in vendita al Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 65 661 e al Teatro Regio ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242

[illegible] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 [illegible] ore 20,45. Compagnia Glauco Mauri [illegible] **Beethoven** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri [illegible] 1 al 6/11 **Sei personaggi in cerca d'autore.** Prevendita presso Teatro Adua [illegible] lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 246.7871.

ALFA [illegible] Venerdì 4 novembre Grande [illegible] di inaugurazione Stagione 1994-95 con **Il paese [illegible] campanelli** compagnia I Nuovi [illegible] A. Zamuner. Sono in vendita gli abbonamenti per Alfa [illegible] quadri (riviste comico-musicali, operette, cabaret, opere liriche) L. 100.000 sei spettacoli a scelta su dodici in programma

[illegible] [illegible] Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core [illegible] vivo [illegible] il famoso porno-star **Roberta Bell** e [illegible] Ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli: 17,30-[illegible]

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Piccolo Teatro di Milano presenterà **L'isola degli schiavi** di [illegible] regia di Giorgio Strehler. Prevendita c/o biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] (orario 10/13, [illegible] riposo). [illegible] 517.6245 / 54.45.62.

[illegible], Via Chiomonte 3. Ore 10 Rassegna «Scuole e Teatro» venerdì e sabato ore 20,30, domenica [illegible] 16,30 rassegna «Teatro in tre». Il Teatro dell'Angolo presenta Pigliami di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio con P. Buonarota e A. Pisci. Posto unico L. 5000. Prenotazioni ore 9/12,30-14/16. Tel. 885.783.

[illegible] [illegible] Piazza Rossaro. Stagione sinfonica [illegible] ore 20,30 [illegible] Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Heinrich Schiff, [illegible] Michele [illegible] Musiche: Lutoslawski, Mozart e Brahms. Poltrona L. 45.000 ingresso L. [illegible] informazioni [illegible] 810 4961/4653.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.956. **Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 89 (orario: 10/18 (lunedì riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.

COLOSSEO. Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa [illegible] ore 21, repliche fino al 30/10, Nino Manfredi e Lia Tanzi in **Sono [illegible] facili cantanti** regia Nino Manfredi, testo di Nino Manfredi e Nino Marino. Continua vendita [illegible] [illegible] stagionale 1994/95, [illegible] spettacoli a posto fisso. Prevendita casse [illegible] 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera [illegible] 21. Teatro Koros **Lamento** [illegible] coreografia e regia Massimo Moricone. Musiche di Claudio Mori[illegible]. Stagione 94/95 [illegible] abbonamento 7 spettacoli a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-20.

[illegible] **TEATRO - [illegible]2 LUPI.** V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore [illegible] **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli [illegible] domenica e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Ogni [illegible] ore 17 Alter Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad ogni spettacolo il abbonato la Visita [illegible] Museo della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni [illegible] lunedì a venerdì 9-13, [illegible] 530.238.

[illegible] [illegible] Riposo

[illegible] **«[illegible]».** Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 7 e martedì 8 novembre ore 21 2° Concerto [illegible] di Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovski. Prevendita dal 31/10 in via S. De Sonnaz 17, tel. 530.963 - 561.78.53.

JUVARRA. via Juvarra 15, telefono [illegible]875. Sabato 29 ore 21 per la rassegna: «Da Eduardo alla nuova Napoli» [illegible] Marina Confalone in **Racconcepocrat** unico spettacolo. Ingresso lire 20.000 intero, lire 15.000 ridotto. Ore 22,30 per la rassegna: «Da Eduardo alla nuova Napoli» Toni Mazzara in [illegible] **partenopeo.** Ingresso libero

PIEMONTE Spettacoli Magazine presenta: **Il mostro** di E. Luttmann [illegible] Panchini, regia Enrico Luttmann. Ore 21,15

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il genio e l'anima.** Incontro [illegible] Ekaterina Sanna. 4-5-6/11.

TEATRO ANGELI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 2 a 4 novembre alle ore 21,30 [illegible] Teatro presenta [illegible] con Lore[illegible] Perissinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino, musiche dal vivo [illegible] Le Maschere [illegible] unico L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.6230.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa [illegible] [illegible] 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione): Spettacoli di prosa e [illegible] danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria: 10-12/18-20

TAMBRAM TEATRO. Corso Mediterraneo [illegible] Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO IN TORINO. Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno. Stagione di balletto. Abbonamento 94/95. Prenotazioni e informazioni telefonare (011) 473.0189.

TEATRO MARGARIA. Via C. Massaia 104, tel. 257 881. Riposo

BRAVELLI v. Pracosa 11, Moncalieri. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] Matteotti 1 - Moncalieri, tel. [illegible]. Riposo

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW e Bmw: marchio di fabbrica della Bayerische Motoren Werke AG

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità ■ morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare ■ dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite ■ scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

L'emendamento prevede tre scaglioni: chi ha 37 anni di contributi lascerà nel luglio '95

Pensioni, il governo allenta il blocco

Niente tagli a chi ha fatto domanda prima del 28 settembre

ROMA. Ieri pomeriggio, il governo ha presentato la nuova versione del blocco alle pensioni anticipate alla commissione Lavoro.

Secondo il testo modificato, tutti i lavoratori (pubblici, privati e autonomi) che hanno presentato domanda di pensione di anzianità e la cui domanda sia stata accettata entro il [illegible] settembre 1994, potranno andare in pensione senza le penalizzazioni previste dal nuovo regime previdenziale.

Per evitare un'eccessiva spesa a carico degli enti previdenziali, è stato introdotto uno scaglionamento a seconda dell'anzianità contributiva. Chi alla data del 28 settembre aveva maturato 37 anni di contribu[illegible] potrà andare in pensione il 1 luglio 1995, chi aveva raggiunto i 31 anni di contributi potrà andare in pensione [illegible] 1 gennaio [illegible] ed infine chi aveva fino a 30 anni di contributi dovrà aspettare fino al 1 gen[illegible] 1997.

L'emendamento avrà effetti su oltre 150 mila lavoratori e solo la prossima settimana verrà votato dalla commissione Lavoro della Camera. Il [illegible] testo della modifica al provvedimento costa per il solo '95 - secondo la scheda tecnica allegata dall'esecutivo - [illegible] miliardi e 240 miliardi nel '96. In particolare, consentire ai dipendenti pubblici la possibilità di andare in pensione dal luglio del prossimo anno costa 178 miliardi mentre i dipendenti privati che saranno collocati a riposo secondo il vecchio regime di trattamento peseranno sul bilancio per 395 miliardi lire. Dodici miliardi, invece, costerà l'uscita al '95 [illegible] tagli degli autonomi. Un costo cui il governo farà fronte ritoccando in Finanziaria la voce «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» del ministero del Tesoro per 567 miliardi.

Ai trattamenti pensionistici di anzianità dei lavoratori che andranno in pensione nel '96 e '97 continuano ad applicarsi le riduzioni previste dall'art. 11 della legge del [illegible] dicembre '93, n. 537, se più favorevoli rispetto a quelle in vigore alla data [illegible] decorrenza della prestazione».

Gli interessati devono, in [illegible] caso, rinnovare la domanda di pensionamento nel mese di gennaio '95.

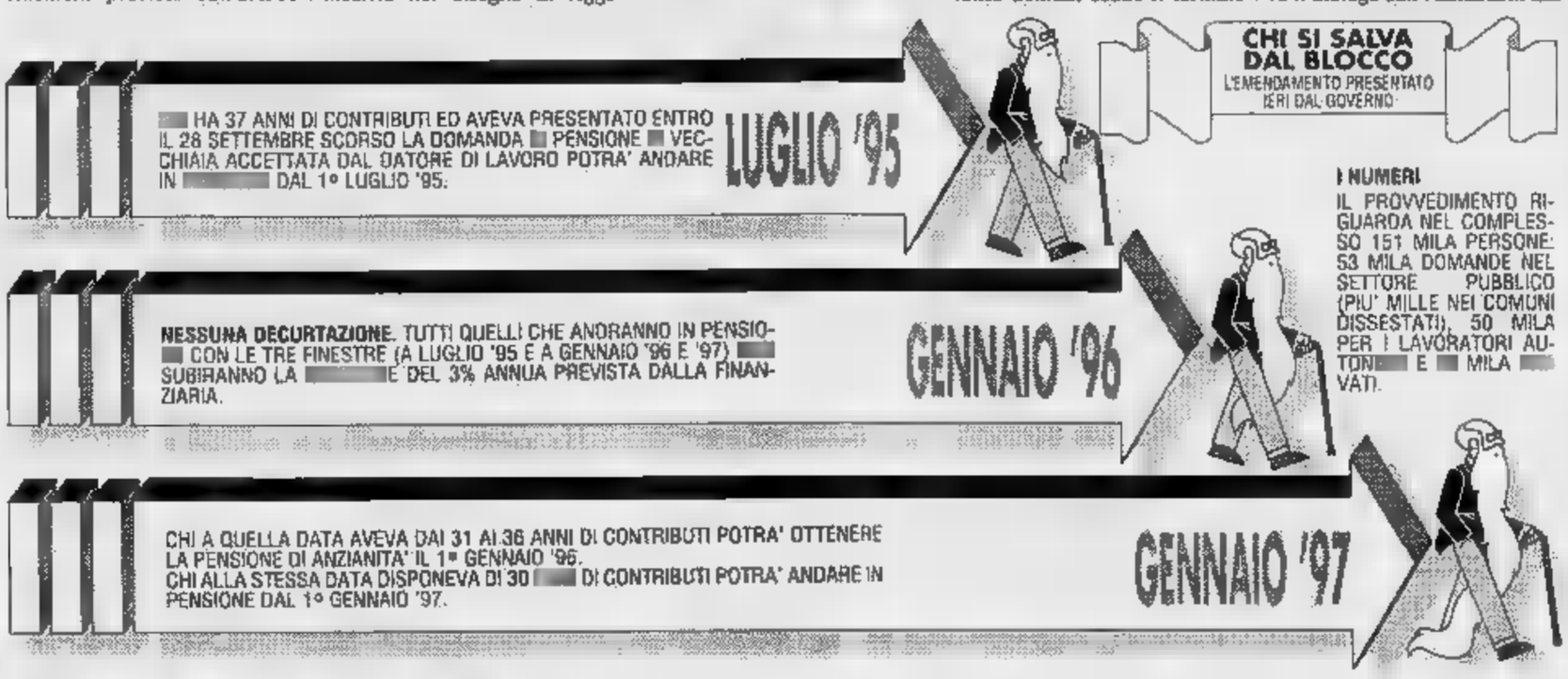
Non ci sarà, invece, alcun emendamento del governo per ancorare le pensioni [illegible] più all'inflazione programmata, [illegible] all'inflazione reale. La corresponsione per il prossimo anno dell'indicizzazione piena sulle pensioni, infatti, è già contenuta di fatto nella norma inserita nel disegno di legge collegato e il governo sembra avere tutta l'intenzione di [illegible] rarla, come ha spiegato il ministro Mastella. «La contingenza piena per il prossimo anno - [illegible] affermato - è considerata dal governo un preciso impegno politico che sarà onorato fino in fondo».

> Le opposizioni partono all'attacco «Passo indietro che penalizza tutti: pubblici e privati»

L'emendamento non sarà votato prima della prossima settimana. Lo slittamento è stato annunciato dal presidente della commissione Lavoro della Camera, Marco Sartori. «Se tutto [illegible] bene - ha spiegato - voteremo [illegible] la prossima settimana. Intanto domani scade il termine per presentare eventuali subemendamenti all'emendamento Mastella». Sartori comunque si augura che non ci siano altri tentativi di modifica da parte della maggioranza e, dunque, altre polemiche e perdite di tempo: «Spero proprio che a nessuno venga in mente di presentare nuove proposte perché l'accordo raggiunto oggi [illegible] il massimo ottenibile in sintonia con le esigenze di compatibilità finanziaria».

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella [illegible] il governo sporano, ora, di poter riprendere il dialogo con i sindacati. [illegible] le prime reazioni [illegible] lasciano ben sperare. Per il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, la modifica dell'esecutivo «è un passo indietro rispetto alle pro[illegible] fatte nei giorni scorsi per sbloccare le pensioni di anzianità». «Per i dipendenti pubblici - dice [illegible] nota della Cgil - di fatto, [illegible] esta il blocco totale per tutto il 1995, mentre per i lavoratori privati si aggiunge l'incertezza del diritto, soprattutto per quelli che già penalizzati [illegible] provvedimento del governo [illegible] mato, senza questo emendamento, sarebbero dovuti andare in pensione a novembre di quest'anno. Secondo l'emendamento, infatti, tutti coloro che non hanno dato il preavviso della risoluzione del rapporto di lavoro prima [illegible] [illegible] settembre non potranno andare in pensione».

«[illegible] misura negativa», sostengono, in un comunicato, anche i deputati progressisti della commissione Lavoro della Camera, spiegando che la modifica [illegible] risolve la gravissima ingiustizia del governo a danno [illegible] lavoratori che si accingono ad andare in pensione. Rimane, infatti, insanata la contraddizione di fondo provocata dall'aver inserito nell'ambito della legge Finanziaria [illegible] [illegible] radicale stravolgimento del sistema previdenziale, al di fuori di qualsiasi serio disegno organico [illegible] riforma».

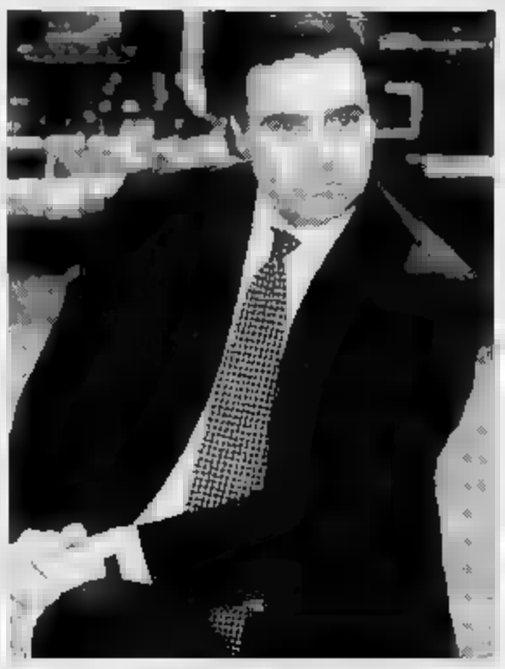


Nel grafico a fianco i punti principali dell'emendamento presentato [illegible] Mastella

IL PUNTO DEL MINISTRO

«I lavoratori salvati dal limbo»

Mastella: ora ai sindacati chiedo il dialogo



Il ministro del Lavoro Clemente Mastella e a destra il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«Impossibile stralciare la riforma Portarla da sola in Parlamento significherebbe rimandarla ancora»

ROMA

GUARDI, oggi sono stato a un convegno di pensionati della Confcommercio. Erano in quindicimila e [illegible] felice di dire che mi hanno applaudito quando gli ho spiegato che si chiediamo uno sforzo, ma che non mettiamo in discussione i diritti dei pensionati e che passato il momento difficile non ci sarà più bisogno [illegible] sacrifici». Clemente Mastella, ministro del Lavoro e gran tessitore dell'emendamento varato ieri rifiuta l'etichetta di ne[illegible] dei pensionati e respinge le critiche che anche ieri sono piovute sull'ultima [illegible] [illegible] governo. Anzi, sostiene, «spero che adesso si possa riaprire un dialogo [illegible] i sindacati».

Ministro, lei aveva detto che quella delle pensioni [illegible] una bomba atomica Con questo emendamento l'avete disinnescata definitivamente?

«Beh, sì. Se si guarda a come era iniziata la vicenda e poi a come è finita direi che la bomba è disinnescata. Certo, [illegible] [illegible] qualcuno non vuole fare lo stesso...».

Si riferisce al sindacato, immagino. Come giudica il suo comportamento complessivo?

«E' [illegible] tutto sommato responsabile. Ma il problema è un altro: oggi la categoria più forte nel sindacato non sono i metalmeccanici, [illegible] i pensionati, così anche [illegible] sindacato è portato a seguire specifici interessi».

Sta dicendo che oggi il sindacato [illegible] rappresenta tanto chi lavora quanto chi non lavora più?

«Questo è un dato incontrovertibile. E poi noto in alcuni protagonisti una tendenza: hanno fatto sacrifici con i governi Ciampi e Amato, [illegible] invece possono finalmente far esplodere la protesta e consolidare [illegible] rapporto del sindacato con la base sociale approfittando della contrapposizione politica. E mi auguro anche che il sindacato tenga conto che tra scioperi generali, scioperi spontanei e scioperi annunciati chi rischia di pagare davvero siano poi i ceti più deboli».

Ad ogni modo le contestazioni a questo nuovo emendamento non mancano. La Cgil vi accusa [illegible] [illegible] fatto [illegible] mossa al ribasso...

«No, il mio amico Cofferati sbaglia: qui [illegible] ci [illegible] arretra[illegible]ti, [illegible] un'apertura. Lo avevo già spiegato Letta, affermando che avremo garantito [illegible] diritto di andare in pensione. Noi ci siamo sempre mossi [illegible] l'intenzione di garantire a chi fosse fuori dal lavoro e della pensione la possibilità [illegible] decidere, di recuperare chi poteva restare nel limbo, insomma, siamo stati coerenti, non abbiamo fatto marcia indietro».

E il ministro Dini, anche lui è [illegible] d'accordo [illegible] questa decisione che costerà il prossimo anno 600 miliardi?

«Sì, anche lui ha partecipato in modo attivo alla stesura dell'emendamento».

Un'altra contestazione riguarda il fatto che la riforma delle pensioni non viene stralciata dalla Finanziaria. Perché [illegible] seguire questa strada?

«Era stato proposto di farne un disegno di l[illegible] [illegible] una corsia preferenziale. Ma lei davvero pensa che l'anno prossimo, a ridosso delle elezioni regionali in Parlamento [illegible] sarebbe andati avanti con una riforma impopolare come questa? Avrebbe voluto dire semplicemente rimandare una decisione che ormai era necessaria».

Meglio il blitz, insomma?

«Sì. Del resto guardi quanti sono i lavoratori coinvolti dal blocco delle domande di pensionamento, ben 150 mila. Que[illegible] vuol dire che se [illegible] ci fosse stato il blocco sarebbero stati milioni. La valanga, insomma, era già iniziata e noi con questo emendamento abbiamo dato un salvacondotto a chi si [illegible] trovato intrappolato».

Alla fine pensa che sulla riforma delle pensioni si potrà trovare un'intesa con i sindacati?

«Io lo spero. Ma [illegible] anche che il nostro dovere oggi è [illegible] non [illegible] illusioni per nessuno di fronte a una situazione difficile. E la pietra filosofale [illegible] [illegible] consenta di realizzare i voleri [illegible] sindacato non c'è».

Francesco Manacorda

LE NOVITÀ

Così cambiano le regole

Sono 150 mila gli aspiranti pensionati

CHI SI SALVA DALLA SCURE

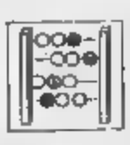
QUALI NOVITA' NEL DECRETO?

I lavoratori dipendenti pubblici e privati, nonché quelli autonomi, che al 28 settembre '94 avessero presentato domanda di pensione di anzianità accettata dalle amministrazioni di competenza. Chi a quella data aveva 37 anni di contributi potrà andare in pensione dal 1° luglio '95, chi invece a quella data aveva dai 31 ai 36 anni di contributi potrà [illegible] la pensione di anzianità il 1° gennaio '96, mentre quelli che dispongono di 30 anni di contributi (sempre [illegible] 28 settembre '94) potranno andare in pensione dal 1° gennaio '97.

L'emendamento prevede anche l'immediato pensionamento anticipato di chi, nel settore privato, al 28 settembre '94 [illegible] già [illegible] corso il preavviso di dimissioni e [illegible] stato ammesso, prima, alla prosecuzione volontaria.

QUANTO SI PERDE?

Poco, se confrontati con i pensionati che li seguiranno, e ai quali si applicherà la riduzione del 3% della pensione per ogni an[illegible] che li separa dall'età necessaria per ottenere la pensione di vecchiaia. Infatti [illegible] questi pensionamenti saranno applicate solo le penalizzazioni previste già nel blocco Amato e [illegible] quelle della finanziaria '95 (dove peraltro chi ha 37 anni di contributi era già esentato). Il decreto prevede infatti che ai trattamenti pensionistici di anzianità dei lavoratori che andranno in pensione nel '96 e '97 continuano ad applicarsi le riduzioni previste dall'art. 11 della legge del 24 dicembre '93, n.537, se più favorevoli rispetto a quelle in vigore alla data di decorrenza delle prestazioni». Gli interessati devono comunque rinnovare la domanda di pensionamento nel gennaio '95.



QUANTO COSTERA'?

La deroga al blocco prevista per chi, nel settore privato, ha dato il preavviso (13 mila lavoratori per un trattamento pari a 28 milioni annui) costerà esattamente 365 miliardi, mentre la «finestra» del primo luglio per chi ha 37 anni [illegible] contributi peserà per 32 miliardi riguardo ai lavoratori dipendenti del setto[illegible] privato (il 6 per cento di 35 mila domande), per 12 miliardi rispetto ai lavoratori autonomi (il [illegible] per cento di 33 mila domande), per 151 miliardi nel settore pubblico (il 19,6% [illegible] 53 mila domande) e per 27 miliardi per i dipendenti dei comuni dissestati (mille domande). Riguardo al '96 il testo dell'emendamento contabilizza solo l'onere di 240 miliardi derivante dalle 17 mila domande di lavoratori autonomi che andranno in pensionamento anticipato al primo gennaio del 1996.

GLI ESCLUSI DAL BLOCCO

Ricordiamo [illegible] dal blocco sono esclusi invalidi, prepensionati già previsti per esuberi, cassaintegrati, lavoratori [illegible] «mobilità lunga» (per i quali cioè non è garantito il rientro al lavoro), chi ha versato più di [illegible] anni di contributi, dipendenti delle Poste e della Rai e di aziende in ristrutturazione interessate da specifiche disposizioni di legge. Tutte situazioni in atto entro l'anno. Proprio per questo le aziende pubbliche di trasporto locale hanno deciso di avviare le procedure per il collocamen[illegible] in pensione, dal prossimo 1° novembre, di tutti i lavoratori che abbiano inoltrato domanda di pensionamento [illegible] anzianità. Un invito in questa direzione è stato rivolto dalla Federtrasporti, «in [illegible] di indicazioni chiare e precise da parte del ministero del Lavoro». I lavoratori interessati sono migliaia.

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE
OASIS
EVERGLADES/STATI UNITI
tra terra, acqua ed alligatori: [illegible] paradiso tropicale vicino a Miami
IL PARCO DELL'ETNA
sul grande vulcano tra fiumi di lava e rigogliose foreste
BABBUINO
il vero padrone dell'Africa
CROSTACEI
come funzionano i loro occhi
Diviso + ideocassetta
ETNA
Il Parco attorno al Vulcano
a sole lire 9.900
Musumeci Editore

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

Poca gente in piazza per le celebrazioni dei quarant'anni del ritorno all'Italia

Scalfaro: Trieste stia tranquilla

«Ma aver pazienza non significa dimenticare»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Questa piazza, quarant'anni fa, era un brulicare di gente pazza di felicità che, incurante della sferza della Bora, si abbracciava e urlava e salutava i bersaglieri che correvano sventolando il tricolore. Oggi poche migliaia di persone ordinatamente assiepate lungo le transenne sembrano qui per assistere ad una sorta di rito [illegible] stanco e disilluso. Trieste sembra lontana, in questa giornata che ricorda il 26 ottobre del 1954 quando, finalmente, ritornò all'Italia: è perduta dietro i suoi problemi di porto senza retroterra, soffocata dal dialogo interrotto con Lubiana, specchio di assilli che superano i suoi stessi confini per diventare nodi politici italiani ed europei.

Oscar Luigi Scalfaro, nella città giuliana per celebrare un [illegible] che [illegible] ha saputo diventare completamente reale, coglie gli umori di questa gente stanca di promesse: «Se c'è una città in cui è necessario smorzare i toni, questa è proprio Trieste. Il patriottismo è un valore enorme che si riempie non di parole vuote ma di fatti e di realtà. E' molto facile specularci sopra» dice.

Smorza i toni, il Presidente, ma non sposta di una sola virgola il giudizio sull'accordo siglato ad Aquileia tra Roma e Lubiana e che la Slovenia, ora, sconfessa dimenticando «lealtà» e «coerenza»: «Queste intese sono certe e rimangono per il governo e per l'Italia una base sicura di rapporti chiari, consapevolmente voluti e tenacemente rispettati».

Le due-tremila persone che ascoltano in piazza dell'Unità sembrano l'identikit di una popolazione che non eccedere in entusiasmi e, il più, decide, di tanto in tanto, di cedere a qualche dissenso. Aiutata anche dal fatto che la maggior parte degli spettatori di questa celebrazione [illegible] po' in sordina [illegible] i «vecchi ragazzi» che, da quel '54, hanno perso le illusioni, e alcuni «ragazzi» di questi anni che continuano a coltivare rancori mai sopiti e irredentismi [illegible] a futuro.

Ed ecco spiegati, così, i fischi di disapprovazione quando il Capo dello Stato parla «dell'amica terra di Slovenia» ricordando l'incontro, avvenuto in agosto ad Innsbruck, con il presidente di quella repubblica, Milan Kucan. E fischi [illegible] sottolineano altri due momenti di questa manifestazione: fanno da maligna colonna [illegible]ro alle prime parole pronunciate al microfono dal sindaco Illy e coprono di [illegible] veleno francamente incomprensibile la frase in cui il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, cita lo scrittore e senatore Claudio Magris.

Giornata piena di appuntamenti per il Capo dello Stato, ma anche giornata che si [illegible]ta intorno [illegible] un'espressione udita più volte tra i politici qui: eclisse di speranza. Il sole buio di questo scontento è, proprio, l'intesa raggiunta ad Aquileia il 10 ottobre tra i ministri degli Esteri Paterlo e Martino e subito rigettata [illegible] governo di Lubiana. Tra i vari guasti innescati [illegible] questo «no», il blocco delle trattative per permettere agli esuli italiani di recuperare le loro proprietà abbandonate in Slovenia dopo la guerra.

Quanto «coraggio» e quanta «perseveranza» deve esercitare Trieste (e l'Italia) in attesa che tutto ciò avvenga. Scalfaro non lo nasconde. Anzi, a conforto di queste attese che non saranno, forse, brevi, cita [illegible] frase di De Gasperi: «La politica è pazienza». Ma pazienza, riconosce, non significa dimenticanza, non vuol dire cancellare le memorie: «Le tragedie non si possono scordare» ammonisce e, senza «odio», ma «per giustizia», ricorda le «foibe, gli stermini e gli sterminati» dell'occupazione jugoslava e anche «le stragi» nazifasciste atrocemente [illegible] dalla vicina Riviera di San Sabba. Qualche giorno fa il leader di An, Gianfranco Fini, proprio su questa piazza, aveva chiesto che Kucan s'inginocchiasse davanti alle fosse carsiche dove sono sepolti gli oppositori di Tito. Forse il Capo dello Stato ha voluto aggiungere, oggi, che qualcun altro dovrebbe inginocchiarsi anche di fronte ai forni di quel campo di sterminio.

Renato Rizzo

Il Presidente: «Slovenia, terra amica» e dalla folla si alzano i fischi

Il presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la visita a Trieste

WASHINGTON POST

«Ascesa imprevista di Fini»

ROMA. «Per lo sgomento [illegible] alleati e nemici, Gianfranco Fini sta crescendo più in fretta di quanto chiunque avrebbe immaginato appena pochi mesi fa». A scriverlo è il *Washington Post*, per cui «Fini appare pronto a raccogliere l'eredità nel [illegible] in cui Berlusconi dovesse sentirsi costretto a [illegible] il governo per tornare a fare l'imprenditore. La [illegible] telegenia e la sua astuzia politica hanno già permesso ad An di passare dall'ostracismo alla rispettabilità. Nonostante le sue parole rassicuranti - [illegible] però il giornale, citando l'esempio [illegible] tumulti a Montecitorio - Fini non è riuscito a persuadere molti scettici che il [illegible] partito abbia completato [illegible] conversione alla democrazia. Mentre permane nel coordinatore [illegible] Alleanza nazionale un'inclinazione alla demagogia, come è avvenuto nel recente discorso a Trieste dove ha chiesto agli sloveni di inginocchiarsi davanti alle foibe». [Agi]

Nuove lotterie, è polemica

Alessandra Meloni appena eletta Miss [illegible] 1994

Miss e ciellini No del ministro

ROMA. No della commissione finanze della Camera alla lotteria che abbina il concorso di Miss Italia al meeting dell'amicizia, festa estiva che riunisce a Rimini il popolo di Comunione e liberazione. Miss e ciellini, gambe e religione, un [illegible] curioso. Ma a far decidere la commissione per la bocciatura non è stato il cocktail tra sacro e profano quanto i miliardi che sarebbero ricaduti sul meeting e dunque sul popolo ciellino. All'organizzazione andrebbe infatti un sesto dei proventi.

Un no detto all'unanimità dai deputati delle commissione Finanze. A nulla è valsa la difesa [illegible] delle Finanze che ha invocato il dettato di una legge che prevede l'equa ripartizione geografica [illegible] lotterie. Spiegazione che [illegible] ha convinto le opposizioni che hanno guardato allo scandalo per un'operazione dietro cui [illegible] rispuntare la vecchia ombra del finanziamento illecito dei partiti. «Non entriamo nel merito delle scelte degli organizzatori - ha spiegato Angelo [illegible], [illegible] commissione per rifondazione comunista - che hanno voluto l'abbinamento di una manifestazione [illegible] così mondana al loro Meeting, poniamo un problema politico. Poiché un sesto degli introiti della lotteria, secondo quanto previsto dalla legge, vie[illegible] agli organizzatori si potrebbe configurare il reato di finanziamento illecito ai partiti e peggio alle correnti di questi. Neanche nella prima Repubblica si era arrivati a tanto. Ma [illegible] Ci può avere la lotteria chiederò di abbinarne una anche [illegible] festa di Liberazione».

Adesso la decisione finale spetterà al ministro delle finanze Giulio Tremonti che entro il 31 ottobre dovrà emanare il decreto che individua per il prossimo [illegible] le tredici lotterie nazionali. [m. c.]

D'Alema: mai ricevuto avvisi di garanzia

Caselli: nessuna lite fra l'Arma e i giudici

PALERMO. «Un avviso [illegible] garanzia nei miei confronti? Mi sembra una questione [illegible] pura fantasia. Per ricevere un avviso dalla magistratura bisogna essere indagati per qualcosa». Massimo D'Alema interviene nuovamente sul blitz dei carabinieri nelle sedi del pds in Sicilia. «Si è trattato di un'azione condotta «in modo inconsueto e clamoroso», commenta, ed elogia Scalfaro «che tra molte difficoltà cerca di presidiare la democrazia. Per questo tutti gli italiani gli debbono solidarietà e gratitudine».

Intanto a Palermo è tutto un'imbazzare di voci, smentite, sussurri e «verità». Così ieri il deputato palermitano di Alleanza Nazionale Enzo Fragalà, un noto penalista, ha rivolto un'interrogazione al governo chiedendo a Berlusconi e a Biondi e Maroni se davvero il capitano dei carabinieri Davide Bassone che ha dotto l'accertamento negli [illegible] siciliani della Quercia e [illegible] lega, sia stato convocato d'urgenza e esentito a [illegible]bale» nella procura della Repubblica. Una convocazione sull'onda delle polemiche infuriate appena la notizia dell'«incursione» dei carabinieri è [illegible] di dominio pubblico. Con l'aria di chi è al corrente, Fragalà vuol sapere se l'ufficiale sia [illegible] interrogato «quasi fosse [illegible] indagato e non [illegible] investigatore meritevole di encomio». E, lasciando intendere chissà quali protezioni addirittura potrebbero [illegible] esercitate nel recente passato [illegible] procura a Palermo nei confronti dei pidiessini, chiede [illegible] governo di accertare se a Palazzo [illegible] Giustizia siano state trascritte le notizie su presunte richieste [illegible] contributi per la festa dell'Unità avanzate dall'ex [illegible] all'imprenditore edile catanese Costanzo chiacchierato per contiguità con esponenti mafiosi

C'è chi parla di un Caselli letteralmente imbestialito per il [illegible] sospetto di una «morbidezza» [illegible] il pds sua e dei magistrati [illegible] suo ufficio. Come [illegible] un incontro [illegible] ping-pong [illegible] c'è da stupirsi, allora, per le notizie nuovamente fatte serpeggiare ieri con l'immancabile tamtam della maldicenza [illegible] avvisi di garanzia a Berlusconi e al suo big di Publitalia Marcello Dell'Utri. E' di tutta evidenza che un'inchiesta per stabilire se ci siano state irregolarità in appalti pubblici acquisiti [illegible] cooperative «rosse» [illegible] essere strumentalizzata e scaraventata [illegible] furia nel dibattito politico. Gettano acqua sul fuoco a Roma i carabinieri [illegible] comando generale in via [illegible] Romania e fu altrettanto a Palermo [illegible] il procuratore Caselli, convinti che questo affatto insolito bailamme in definitiva possa servire a seppellire [illegible] responsabilità e sciogliere fra [illegible] invettive tra politici e partiti. I carabinieri hanno confermato di [illegible] agito [illegible] delega conferita loro dall'autorità giudiziaria palermitana lo scorso gennaio. Caselli, parlando [illegible] ritardo [illegible] 10 [illegible] [illegible] dovuto al «peso» dell'attività giudiziaria che [illegible] rallentamenti nelle [illegible] della magistratura e della polizia giudiziaria ha negato contrasti «di volontà o materia» fra procura e [illegible] carabinieri che - ha assicurato - intendono continuare a lavorare insieme. Il procuratore ha tuttavia parlato di «delega generica, non articolata della procura in cui si [illegible] margini di uno certa discrezionalità». Sempre Caselli ieri mattino ha ricevuto per 10 minuti il segretario del pds siciliano Angelo Capodicasa che ha lamentato la diffusione di un «limo anti-pds ben leggibile nelle dichiarazioni di vari esponenti politici «Se io [illegible] - ha dichiarato al termine del colloquio ai giornalisti - un carabiniere e leggo spesso sui giornali che bisogna indagare sulle coop rosse, che lì c'è del marcio, posso essere indotto ad iniziare proprio da lì».

Antonio Ravidà

Ma. arr= D'Alema

È mancato
Aldo Maritano
Sindaco di Sangano
[illegible] la annunciano la figlia **Isabella** col marito **Giuseppe Pasquarella** e figlia **Monica**, congiunti, nipoti, parenti [illegible] Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Lombardo. Funerali sabato ore 10 dal Municipio di Sangano. Non fiori [illegible] per la ricerca sul cancro.
— **Sangano**, 26 ottobre [illegible]

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, la **Giunta**, i **Consiglieri**, il **Segretario Generale** ed i **Dipendenti** [illegible] **Comunità Montana Val Sangone** unitamente ai **Sindaci dei Comuni di Coazze, Giaveno, Trana, Valgioie, Reano, Piossasco**, si uniscono al dolore della famiglia e partecipano la scomparsa del consigliere
Aldo Maritano
Membro di Giunta Comunità Montana Val Sangone
— **Giaveno**, 27 ottobre 1994

L'**Amministrazione Comunale** e **Personale tutto del Comune di Sangano** partecipano [illegible] al lutto delle famiglie Pasquarello - Coin per l'improvvisa [illegible] di
Aldo Maritano
Sindaco
— **Sangano**, 26 ottobre 1994

Silvia Cordero e **Roberto Imperiale** partecipano al cordoglio per la morte di
Aldo Maritano
— **Sangano**, 26 ottobre 1994.

Partecipano al lutto gli amici:
Carlo Bellino
Bruno Benzi
Pierfranco Bertolotti
Luigi Casassa
Orlando Denegri
Ugo Ferraris
Severino Giacomo
Raffaele Giove
Edoardo Locatelli
Severino Perotto
Mario Pilon
Ugo Volpe.

Partecipano al dolore gli amici **Cavaletto, Bruno, Rampone, Baldi, Crocetta.**

L'**Assemblea Consorziale**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Direttore Generale** dell'**Azienda Po-Sangone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sindaco del Comune di Sangano signor
Aldo [illegible]
— **Torino**, 26 ottobre 1994

La sua umanità sarà sempre d'esempio. Annamaria Bosco Bertuzzi e Agnese Ugues Grobberio.

È mancato
Antonia Nota
ved. Balla
[illegible] ne danno il triste annuncio, il figlio **Sergio** con la moglie **Luigina** e i nipoti **Mariella** con **Dario, Emanuela** e **Antonella**, la figlia **Anna** con il marito **Paolo** e i nipoti **Simonetta, Fabio** e **Sergio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 ottobre alle ore 14.30 nella parrocchia S. Egidio in Moncalieri.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1994

Anna e **Margherita** addolorate annunciano la perdita della cara mamma
Maria Fornero
ved. Zanola
Funerali sabato 29 ore 6, [illegible] parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 25 ottobre [illegible]

È [illegible]
Donato [illegible]
pensionato P.S.
A funerali avvenuto lo annunciano la m[illegible] **Anna**, la figlia **Emma** con **Bruno**, sorelle, [illegible], nipoti, pronipoti e parenti tutti
Torino, 24 ottobre 1994

È mancato a
DOTT. PROF.
Giuseppe de [illegible]
Lo annuncia addolorata la moglie **Clelia** con **Sandra, Pier Carlo, Vittorio** e **Filippo.** Un vivo ringraziamento per la solerzia e affettuosa assistenza al dott. Cavaliere, medici e infermieri dell'ospedale Mauriziano, al prof. Poligi da sempre amico e collega. I funerali sabato 29 ore 11,45 Cappella Mauriziano.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Maria Bonomico de Dominicis profondamente commossa è vicina a Sandra, Clelia e famiglia nel dolore per la scomparsa del
Giuseppe [illegible]
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Franco e affettuosamente vicino a zia Clelia, Sandra e famiglia.

[illegible] e figli piangono con zia [illegible], Sandra e famiglia la scomparsa dell'indimenticabile zio **PEPPINO.**

Franco Bonomico e **Gian Pietro Bonetti, Colleghi** e **Collaboratori** tutti dello **Studio Legale de Dominicis** prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del
DOTT. PROF.
Giuseppe de Dominicis
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Gli amici e compagni di scuola e nella vita
Guido Bianchi
Sara Cardona
Piero Mariniano
Osvaldo Rolfo
Giuseppe Verdolini
si uniscono con tanto affetto al dolore della famiglia per la perdita del
[illegible]OFESSORE
Giuseppe de Dominicis
— **Torino**, 27 ottobre 1994

Carla e **Paola De Sanctis, Ettore** e **Anna Simula** sono affettuosamente [illegible] a Sandra e ai suoi cari

Augusta Marchiale Fiorio e i figli **Valeria Filippello** con **Giovanni Battista** e **Elisabetta** e **Luciano** con **Annamaria Ronconi, Carlo** e **Ludovico** partecipano commossi ricordando con affetto il caro nonno **PEPPINO.**

Le famiglie **Armandi Magon** e **[illegible]** affettuosamente vicine a Clelia e Sandra condividendone il dolore

È mancato
Sergio Scotto Lachianca
Ne danno dolorosa [illegible]: figli, genero, nipotina, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 chiesa Fabbriche 5 Giuseppe, via Bigliani 7
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

È [illegible]
Matilde [illegible] ved. [illegible]
di anni 74
L'annunciano le figlie **Licia** e **Marisa** con [illegible] e [illegible], il nipote **Gianmarco**, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moiano [Av] venerdì 28 [illegible] 11 nella parrocchia Madonna della Pieve
— **Bellaffara Alta**, 25 ottobre 1994.

Commosse partecipano le famiglie **Sacidamo, Carrozzo, [illegible], Peverini, Richetto, Tavabia**

È mancata
Angela Mattutino in [illegible]
Ne annunciano il pianto **Felice**, parenti tutti. Funerali in Alpignano venerdì 28 ore 14,30 da via San Martino 8.
— **Alpignano**, 26 ottobre 1994.

Il Personale del **Servizio di Salute [illegible]** tale [illegible], 30, i **Colleghi dell'U.s.l. 31-32** partecipano [illegible] Walter per la perdita del **papà**
Ivano Vicelli
— **Torino**, 26 ottobre 1994

Tragico incidente ha stroncato la [illegible] vita del
dott. Federico [illegible]
Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i genitori **Piero** ed **Elsa**, la moglie **Anna**, i suoceri **Biagio** ed **Elva**, parenti tutti. Funerali in Morgex (AO) venerdì 28 c.m. ore 14,30 in parrocchia e benedizione presso l'ospedale di Chivasso alle ore 11.
— **Pian Torinese**, 27 ottobre 1994.

La Systema & Management, Gruppo EDS, partecipa al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di
Federico [illegible]
da molti anni [illegible] collaboratore [illegible] stima.
— **Torino**, 26 ottobre 1994

Partecipano al lutto **Vincenzo** e **Mariagrazia [illegible]**.

Gli amici affranti piangono **FEDERICO**
[illegible] Balocchi
Pino Ciriello
Silvia Gatti
Alessandra Mandagni
Carlo Papella
Paolo e **Lella Pagella**
Roberto Quadri
Paolo Rossi
Carlo Tessaro
Franco Toel
Franco Vitali.

Luciano ed **Elena** con **Andrea, Guido** ed **Ida** con **Fabrizio, Giuliano** e **Nidi** con **Federico, Alberto** e **Luisa** sono vicini ad Anna e ricordano con affetto il caro **FEDERICO.**

Preside, Colleghi, [illegible] con docenti, **Allievi dell'Istituto Virano** partecipano commossi al grande dolore della prof. Anna Fiori.

Amici e **Compagni** della **Quinta E** e del **Liceo Segrè** si uniscono con affetto e simpatia

È mancata
Marisa [illegible]
ved. Sponga
Lo annunciano i figli **Barbara** e **Pierluigi**, la mamma **Agnese**, il fratello **Giovanni** con **Anna** e **Samantha**, i cognati **Maria, Giuseppe** e **Mario**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Cristina, Adriana e alla Fondazione Faro. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia Maria Madre Misericordia. [illegible] fiori, eventuali donazioni alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 26 ottobre 1994

Sono affettuosamente [illegible] e [illegible] **Ernesto, Roberto, Maria Lisa, Daniela, Paola, Giulia Maria, Caterina, Giancarlo, Maria** e **Vittorio.**

Federico, Giangi, Marco, Stefano partecipano commossi al dolore di Pierluigi, Barbara e famiglia.
— **Torino**, 27 ottobre 1994

Elena [illegible] e familiari partecipano al grande dolore di Pierluigi Barbara e famiglia.

È [illegible] all'affetto dei suoi cari
[illegible] Dassisti
ved. Zamboni
La [illegible] dolore i figli **Egle, Ada, Carla, Ivonne, Francesco, Luciano**; nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 248.87 62 ore ufficio.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato
Giovanni [illegible]
di anni 88
[illegible] dolore ne danno [illegible] la moglie **Elva**, il figlio **Flavio** con **Ines** e **Stefania**, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 27 ottobre alle ore [illegible] partendo dall'abitazione, via XX Settembre n. 6.
— **Balocco**, 26 ottobre [illegible]

Piero e **Titti** con **Francesca** e **Federico, Lello** e **Betty** con **Chiara** partecipano con affetto al dolore di [illegible] e Ilaria

È [illegible] alla casa del Padre il
dott. Pier Luigi Taverna
di anni 50
Riconoscenti per il bene ricevuto lo rimpiangono la consorte **Enrica**, la figlia **Bel[illegible]ra**, il fratello **Gian Carlo**, la sorella **Maria Grazia** e tutti i parenti e gli amici che gli corrisposero con affetto e stima. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di San Michele.
— **Torino**, 27 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia:
Vittorio e **Alberta Ghiselli**
Bruno e **Giuliana Grigolli**
Paolo, Ada e **Mariuccia Massa**
Carlo, Linda e **Lisa Schejola**
Gianni e **Giuliana Schejola.**

Gabriella Cosso piange con la famiglia il carissimo medico amico
dottor Pigi Taverna
— **Milano**, 26 [illegible] 1994.

[illegible]le [illegible]
ved. Tarracini
è mancata all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano con dolore i figli **Lia, Laura** e **Daniele** con le loro famiglie, il fratello **Corrado** e i nipoti. Un ringraziamento alla Casa di Riposo Ebraica, a Maria Teresa e Michelina per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo giovedì 27 ottobre ore 11,45 con partenza dall'obitorio del Mauriziano.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Ephaim, Mendhy, Susanna, [illegible] e **Mengel** [illegible] la loro dolcissima [illegible] **LINA.**

Ornella, con **Giulio** e figli, piange angosciata la dolce zia **ADELE.**

Franco, Elda, Luciana, Mino, Nicoletta, Paolo, Kiki, Gian e **Mauro** sono vicini a Davide e Laura.

È mancata
[illegible]
[illegible]
Lo annunciano addolorati il figlio, la nuora, fratello e cognati. Funerali giovedì ore 9.45 ospedale Molinette
— **Torino**, 25 ottobre 1[illegible]

Partecipano commossi il fratello **Stefano**, i cognati **Anna** e **Mario.**

[illegible] Giovanna, Andrea, Stefano, Alberto e **Giorgio** ricordano [illegible] tanto affetto zia **BRUNA.**

Lisa Andrea e famiglia **Arturo Alberghina** partecipano [illegible] all'addolorato.

Requiem celebrato domani ore ca. [illegible]
Maria Teresa Leone
ved [illegible]
La piangono, ridendo in C[illegible], la figlia **Dora** ed il fratello **Gaspare.**
— **Torino**, 26 [illegible] [illegible]

Tragicamente è [illegible]
Francesco Corino
Angosciati lo annunciano la moglie **Fiorina** con **Valerio**, i fratelli **Lorenzo, Mario** e tutti i suoi cari. Per ordine funerale telefonare al n. 248.27 53.
— **Torino**, 27 [illegible] 1994.

Si è spenta la via di
Laura [illegible] Benedetti
ved. Caveggia
Con profonda tristezza lo annunciano le figlie **Mirella, Marisaura, Vanna**, i nipoti **Cristina, Gaia, Fabrizio**, i generi **Pierandrea Barletta** e **Pierangelo Mosca-Conte**. La [illegible] [illegible] è allestita [illegible] la Chiesa di Cura delle suore Domenicane. L'ultimo saluto a tutte presso la tomba di [illegible]
— **Torino**, 26 ottobre [illegible]

Partecipano **Ma[illegible]** **Barbella** e **Biscamaria Rolando.**

Serenamente è mancato
Giuseppe Pa[illegible]
(Pinu Pacot)
anni 82
Dolorosamente l'annunciano la moglie **Luciana**, il figlio **Gian Carlo** con **Luisa** e l'a[illegible]. Funerali venerdì 28 c.m. alle ore 14 nella Ch[illegible] SS. Trinità.
— **Druento**, 26 ottobre 1994.

Massimo e **Paola** sono vicini a Gian Carlo ed a tutta la famiglia ricordando con affetto il caro zio **Pinù.**

Gastone e **Anna Guerrisi** con **Fulvio** e **Antonella** e con **Agnese Milone** partecipano affettuosamente al grande dolore di Gian Carlo per perdita del caro **PAPA'.**

La **Direzione** ed i **Colleghi dell'Impresa** [illegible] stringono[illegible] ancora partecipazione al gaom. Gian [illegible]o Pacotto di questo [illegible]

I **Frati Minori** [illegible] **Piemonte** annunciano il [illegible] del
fr. Giorgio Racca
sacerdote
di anni 71
Funerali nella [illegible] di [illegible] Mamma (Ameno) venerdì 28 alle ore 10.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Gli è congiunto nella vita eterna a papà, mamma e fratello Giuseppe
Carlo Fontana
anni 55
Ne danno il [illegible] annuncio [illegible] **Anna Maria**, sposo don **Giovanni** salesiano, zia **Luigina** e parenti tutti. Per ricordo a fumetti telefonare al 530.058.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Antonio Parcu

Le famiglie **Parcu Minois Raccolsi** ringraziano tutti
— **Torino**, 27 ottobre 1994

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]

Nel decimo anniversario [illegible] scomparsa del
[illegible] Giuseppe Meliusi
— **Galeara**, 27 ottobre 1994.

[illegible] [illegible] 1994
Luciano [illegible]
Amarevole ricordo. **Topolino.**

27-10-1982 27-10-1994
In ricordo di
[illegible]a Vianello Lupica
Sempre viva nei nostri cuori.

1989 [illegible]
comm. [illegible]no Musso
Gilda e i tuoi familiari ti ricordano con infinito rimpianto.
— **Caselli**, 27 [illegible] 1994.

1993 [illegible]
M[illegible] Palassa
Sempre nei nostri cuori. S. [illegible] sabato [illegible] 18 parrocchia del Gerbido.

1989 1994
[illegible] Calvo
Ricordandoti. **Dario, Celestina, [illegible]**

[illegible] [illegible] [illegible]
Giuseppina Ro[illegible]
Il trascorrere degli anni attenua il dolore, ma accresce il rimpianto.

Il consiglio di amministrazione sceglie i vice dei direttori di Rete e telegiornali

Rai3-Tg3, ecco la riserva indiana

I «rossi storici» forse promossi ai vertici

ROMA. Una «riserva indiana» a Rai3-Tg3, non più smantellata ma pronta a raccogliere tutti i «rossi» storici e recidivi della Rai e a tacitare l'opposizione di sinistra. Una Rai1-Tg1 tutta famiglia e crocifisso, «nuova» come quella dei bei tempi andati, informazione ufficial-popolare. Berlusconi sorridente, un po' di Fini-sorridente anche lui e molta cronaca. Rete bianco-azzurra una spruzzata di nero.

Mentre i colori di Rai2-Tg2 sarebbero piuttosto nero-azzurro, con tanti post craxiani dal dente avvelenato e alleati nazionali. Alla fine, le nuove nomine che il consiglio di amministrazione della Rai si accinge a fare oggi potrebbero dipingere proprio questo paesaggio che esaspera colori e spartizioni della vecchia Rai del Caf. Con buona pace della «tematizzazione» delineata nel piano editoriale, peraltro bocciato dalla commissione di Vigilanza.

La soluzione-chiave è quella di lasciare Michele Santoro a Rai3, ma come vicedirettore di rete. Spostando a dirigere il canale che fu di Guglielmi l'attuale direttore di Rai2 Franco Iseppi. Con doppio risultato: lasciar libero il posto a Rai2, dove potrebbe andare Corrado Guerzoni, cattolico (è stato segretario di Aldo Moro) e già coordinatore della radio, escluso all'ultimo momento dalle prime nomine; o, più presumibilmente, un personaggio più vicino alla presidente Moratti e ai suoi assistenti, Giuliana Del Bufalo e Gianfranco Comanducci. Per esempio Stefano Munafò, socialista, oggi Forza Italiano.

Ma il passaggio di Iseppi a Rai3 riuscirebbe anche a risolvere il «problema Minoli», liberandolo dall'ostracismo lanciato da Iseppi. Che vuole mandare in onda neppure *Mixer*. Donna Letizia avrebbe tentato invano di convincerlo a fare il direttore solo fino alle 22,30, lasciando all'amico Minoli la responsabilità del *night-line*. E anche ora, la resistenza di Iseppi a lasciare la poltrona del suo predecessore (dove in due mesi non è ancora riuscito a insediarsi) è uno dei principali ostacoli al progetto. A subordine, i fans di Santoro (Marchini, Cardini, Billia) a Rai3 vorrebbero direttamente lui. E' difficile che riescano a spuntarla sui due fronti. Anche se, in cambio, potrebbero cedere Oliviero Beha, riproposto oggi al Tg sportivo abbandonato da Tosatti. Quel che è certo, è che il cda può spaccarsi. Pena le dimissioni non solo di Marchini e Cardini, di Gianni Billia. Piuttosto si rimanda qualcosa.

Già pronta invece la riserva-Tg3, la gran maggioranza dei giornalisti ha approvato il piano editoriale del direttore Daniela Brancati. La quale ha confermato come suoi vice quelli della gestione Giubilo: il super-rosso Mineo, Moretti, Giardinetti e Santoro. A posto del quale potrebbe, a questo punto, arrivare Roberto Morrione, che il titolo «miglior uomo macchina della Rai» stribuitogli da Del Noce salva dall'esser cacciato dal Tg2 di Mimun.

L'ex braccio destro di Mentana al Tg5 ha scelto la squadra di fedelissimi. Tutti nuovi. In spregio alla direttiva del cda di nomine esterni né consentire «tripli salti», dalla Finivest arriva Bruno Sodilo, già giornalista al *Secolo d'Italia*, mentre Mario De Scalzi da inviato «salta» appunto a vicedirettore. Insieme a Gianni Raviele e Bruno Mobrici, promotori dal «Centro» anti-Usigrai.

Ha scelto anche Rossella, il cui primo gesto è stato quello di appendere nella sua stanza un gran crocifisso. Il secondo, quello di raccomandare di trasmettere immagini di Berlusconi «solo sorridente» e della Moratti «solo ben pettinata». Anche qui un po' di An, con Massimo Magliaro, ex ufficio stampa di Almirante; insieme a un cattolico (ex forlaniano) Alberto Maccari e la conferma di un cattolico-di sinistra Severi e di un liberale Di Lorenzo. Al Tg R, Vigorelli dovrà inghiottire la co-direzione di Luigi DaRold, indicato da . Ma come vice si è scelto l'ex Enrico Messina (già con Vespa al Tg1) e dell'ex psi Pino Giardinetti. Uno per uno. Gr di Angelini sarebbe in arrivo Innocenzo C (*ex Secolo*) e in partenza Giorgio Santalmassi, reo di esser stato troppo vicino a E Zanetti e di aver fatto troppo la star.

Se a viale Mazzini si nomina, a palazzo Chigi oggi si vara il decreto salva-Rai. Con il doppio emendamento concordato con Bossi ma con la legge delega sui poteri di nomina spartiti fra Iri e Vigilanza rimandato alla prossima settimana – a sentire le previsioni del ministro Tatarella. Il quale tuttavia «si rimette al Consiglio dei ministri». E a Montecitorio ieri, il dibattito sulla tv promosso dai pattisti, senza diretta tv - ha notato Mauro Paissan - paradossalmente languiva. Semivuoti i banchi. Segni ha lamentato la mancanza del voto finale. Pivetti, contravvenendo ai stessi principi, ha chiamato Veltroni «onorevole» (ma l'ha poi corretto con «deputato»). Giuliano Ferrara ha parlato di «blind trust» e ha (ri)promesso un'iniziativa del governo per riformare la legge Mammì.

Maria Grazia Bruzzone

Ireno Pivetti. A sinistra: la presidente della Rai Letizia Moratti

A Montecitorio pochi deputati e fiacco dibattito
La Pivetti torna all'«onorevole», poi si corregge

MAGISTRATI E GIUSTIZIA

«Omicidio Moro, chiarezza su Maccari»

TORINO. Gli intellettuali progressisti Luigi Manconi e Stefano Rodotà pongono all'attenzione dei cittadini la situazione di Germano Maccari, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio di Moro. «Maccari - scrivono in una lettera alla «Stampa» - fu tratto in arresto il 13 ottobre 1993, accusato di essere "il quarto uomo" della prigione di via Montalcini: "l'ingegnere Altobelli". Le fonti a prova sarebbero, secondo l'accusa, le dichiarazioni di Adriana Faranda, che avrebbe appreso quanto riferito da meglio identificati militanti delle Brigate rosse. E oltre un anno dall'inizio delle indagini, null'altro è stato acquisito, se non le smentite di tutti gli altri membri dell'organizzazione. Non sono state effettuate ricognizioni di persone da parte dei condomini di via Montalcini, né perizie grafiche dirette ad accertare l'identità tra gli scritti dell' "ingegner Altobelli" e quelli di Maccari e nemmeno è stato effettuato il confronto con la Faranda. E tuttavia, allo scadere dei termini di custodia cautelare, il pubblico ministero ha chiesto e ottenuto una proroga di altri sei mesi».

«Perciò - concludono Manconi e Rodotà - chiediamo che Germano Maccari sia prosciolto per i fatti per cui è indagato, per evitare che un'istruttoria senza prove possa determinare oltre misura il permanere della sua carcerazione». [r. i.]

LE SENTENZE DI MITTONO

L'ex leader psi intervistato a Hammamet. Berlusconi? «Impari a mettere gli altri sulla graticola»

«Quei travestiti della Prima Repubblica»

Craxi: l'Italia è ancora occupata dai loro rottami

LA Prima Repubblica è andata in pezzi, ma la Seconda non è ancora nata. Speriamo almeno che qualcuno l'abbia concepita». Bettino Craxi, in una intervista al settimanale *Noi*, avverte che «in politica, come nella vita, non c'è niente di peggio delle cose che si dicono e poi non si fanno». L'ex segretario socialista, dal suo «esilio forzato, e sottolineo forzato, non dorato» di Hammamet, osserva che il «terreno» della Seconda Repubblica «è ancora occupato dalle macerie, dai rottami, dai travestiti della Prima».

Nella lunga intervista, Craxi si lascia andare a una serie di giudizi su vecchi e nuovi politici. Nel sottolineare che «le cose italiane non vanno bene, anche se potrebbero andare peggio», di Silvio Berlusconi dice che «da quando è è buttato in politica l'hanno messo sulla graticola: per adesso frigge, ma non è ancora andato arrosto; deve riuscire a mettere sulla graticola gli altri».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga? Bettino Craxi non crede che aspiri a nuovi incarichi. «Però - aggiunge - se gli capiteranno tra capo e collo, li terrà sul collo. Politicamente è una personalità complessa. Lui è un democratico di sinistra che, di tanto in tanto, volta la testa verso destra».

Giulio Andreotti? «La vecchia volpe - è la tesi di Craxi - è finita in pellicceria, ma non certo per aver sbaciucchiato Riina, che mi sembra la più fantasiosa delle ipotesi». Quanto a Fini «è un democratico che si dichiara di destra in un Paese in cui la destra sta anche nel centro e qualche volta anche nella sinistra».

Sprezzante, poi, il giudizio di Craxi sui socialisti: «Sono stati travolti dai loro stessi errori, anche da un cumulo inenarrabile di viltà». Il discorso si sposta su Martelli che «procede un po' a zig-zag: un giorno dice la verità ed un altro una bugia». A proposito di «Pinocchi», Craxi mette nel novero «politici di professione, imprenditori e alte autorità dei poteri dello Stato che, dopo aver attraversato in lungo e in largo i meandri della politica o dei rapporti con il sistema politico, assumono l'aria distratta di chi vuol far credere di aver vissuto per vent'anni sulla Luna».

«Uno dopo l'altro - avverte - dovranno fare i conti con la verità. Io li guardo da lontano e vedo che si muovono sulla scena secondo canoni teatrali». [r. int.]

MARINA RIPA

«E la gratitudine?»

«Pensando a lei, mi vengono in mente gli antichi. Interrogato su che cosa invecchia presto, Aristotele rispose: la gratitudine», sostiene Bettino Craxi, su sollecitazione del settimanale *Noi* a proposito del fax inviato da Marina Punturieri, oggi sposata con Carlo Ripa di Meana, al pm Antonio Di Pietro, in merito alle dichiarazioni dell'ex delfino ed ex ministro della Giustizia Claudio Martelli.

«Ha salvato la pelle»

«Francesca Vacca Agusta (inseguita da mandato di cattura del pool Mani pulite, dopo la fuga da Portofino, ndr) è riuscita ad aver salva la vita; è già una gran cosa. Mi auguro che le restituiscano presto la libertà, perché non ha niente a che vedere con le cose di cui l'accusano». Mach Palmstein? «E' venuto l'altra notte da me, travestito da torero. Poi, è partito per destinazione ignota».

«Citerò il vangelo»

Anche Anja Pieroni, attrice (è stato uno dei volti preferiti di Dario Argento che l'ha diretta nel film «Inferno») e poi proprietaria di emittente televisiva romana, è entrata nell'intervista a *Noi* a Craxi. «Anja? - si chiede l'ex leader del partito socialista italiano, amico della star -. Risponderò con una frase evangelica: "Chi è senza peccato, scagli la prima pietra"».

«E' un sepolcro»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro? «Ha talvolta atteggiamenti da sepolcro imbiancatissimo, non è una novità - sostiene Bettino Craxi, nell'intervista a *Noi* -. Spadolone, quando voleva, aveva una lingua che tagliava il ferro. Di Scalfaro certo non parlava bene. Non credo che lo facesse solo Forse, ne era convinto; oppure, forse, era solo invidia».

«Io sono come lui»

sono in un esilio forzato, per ragioni. Non in un esilio dorato. E' capitato ad altri. Garibaldi per un anno a Tunisi. Era stato condannato a morte dal potere sabaudo. Altri tempi. Vivo con la mia famiglia. Figli e amici vanno e vengono dall'Italia e da altri Paesi. Conosco la Tunisia da trent'anni. Quando vi arrivai, i tunisini erano tre milioni e mezzo. Oggi, più di otto milioni».

Lettera del difensore di Cusani agli avvocati milanesi: segnalatemi tutti i casi meritevoli di controlli. Li porterò a Roma

Spazzali: cari colleghi, uniamoci contro Di Pietro

E arriva il secondo esposto del faccendiere Enimont contro il giudice di Mani Pulite

MILANO. Colleghi avvocati, uniamoci contro di Pietro. Con una breve nota inviata a tutti gli iscritti della Camera Penale di Milano, il presidente Giuliano Spazzali trasforma in sfida personale il confronto giudizial-televisivo che lo ha visto antagonista del pm di Mani Pulite al processo Cusani. Avuto modo di constatare che è l'unione a fare la forza del «pool milanese, Spazzali evidentemente cerca alleati: avvisa i colleghi che domani l'avvocato Pecorella, nella sua qualità di presidente dell'Unione, sarà ricevuto dagli ispettori ministeriali a Roma in preparazione dell'ispezione di Milano. «Vi prego - scrive - di segnalarmi tutti i casi interessanti che possono essere oggetto di esame e di controllo. Li premurerò, poi, di farli avere all'avvocato Pecorella».

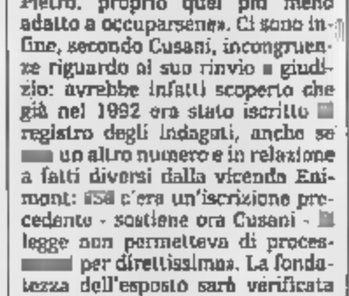
Un'iniziativa che contribuisce a rendere ancora più pesante il clima a Palazzo di Giustizia, istigando un omnisimo braccio di ferro dalle conseguenze impreviste. Che succederà ora? Si allargheranno i margini dell'inchiesta ministeriale a dispetto dei primi dieci punti indicati dal Guardasigilli e di tutti gli appelli lanciati nelle ultime 48 ore dal procuratore generale Giulio Catelani e dal Capo dello Stato Scalfaro? Interrogativi per il momentosenza risposta, mentre il ministro Biondi ribadisce che «l'ispezione ministeriale sugli della magistratura milanese è pienamente legittima», replicando al presidente dell'Anm, Elena Paciotti, che la considera un'interferenza nell'attività dei giudici.

Lanciato il suo appello, Spazzali è passato a questioni minori ma non troppo: si è fatto latore della seconda denuncia di Sergio Cusani contro Antonio Di Pietro alla Procura della Repubblica di . Nel nuovo esposto si lamentano, in particolare, la mancata fascicolazione cronologica degli atti e i numerosi interrogatori a imputati di procedimento connesso, poco prima del loro esame nel processo Enimont. Gli incroci negli interrogatori sarebbero infatti stati pilotati» dalle «coppie» di Pino Berlini e Roberto Magnani e di Agostino Ruju con il banchiere Francesco Pacini Battaglia. I quattro avrebbero dichiarazioni in aula diverse da quelle a verbale nell'ufficio del pm.

Nel primo esposto di Cusani si faceva invece riferimento alle accuse di diffamazione, per le parole usate dal pm di Mani Pulite al processo Enimont, di abuso d'ufficio, per aver «manomesso» un fax che - secondo Cusani - poteva giocare a suo favore. In ballo anche «falsa testimonianza» di Leo Porcari, ex guardia del corpo di Raul Gardini. Porcari sostenne che tra Cusani e Gardini i rapporti si erano interrotti dopo grande litigio il novembre 1990, aggiungendo che Cusani nell'Enimont «aveva fatto il bello e il cattivo tempo e si era da parte un bel po' di soldi». Cusani confuta tale tesi e chiama in causa «le agende di Gardini tra gli anni '91 e '93, agende che Di Pietro non ha depositato al processo. Ha anche sporto denuncia contro Porcari, è stata messa nelle mani di Di Pietro, proprio quel pm meno adatto a occuparsene». Ci sono infine, secondo Cusani, incongruenze riguardo al suo rinvio a giudizio: avrebbe infatti scoperto che già nel 1992 era stato iscritto nel registro degli indagati, anche se con un altro numero e in relazione a fatti diversi dalla vicenda Enimont: «Se c'era un'iscrizione precedente - sostiene ora Cusani - la legge non permetteva di procedere per direttissima». La fondatezza dell'esposto sarà verificata dai magistrati bresciani. Intanto il «faccendiere» nega l'evidenza e continua a sostenere: «Non voglio vendetta, voglio solo giustizia». [r. sil.]

«Quei testimoni hanno due verità in aula, l'altra nello studio del pm»

L'avvocato Giuliano Spazzali difensore di Sergio Cusani



FLASH

Caso Lombardini torna a Milano

ROMA. Il consiglio nazionale dell'Ordine esaminando i ricorsi di dieci giornalisti coinvolti nel Lombardini, ha votato la prescrizione per Bastasin e Jucker mentre per tutti gli altri ha accolto una delle cinque pregiudiziali, che contestava la deliberazione del Consiglio di Milano asserendo che il procedimento disciplinare stato condotto in modo rispettoso del principio di difesa garantito dall'art. 24 Costituzione. Tutti i procedimenti saranno all'Ordine di Milano. (Adn Kronos)

Accordo Rai-Fininvest sotto

ROMA. La Procura della Repubblica aperto un «procedimento formale», in base all'esposto del deputato di Rifondazione Comunista, Gianfranco Nappi, sull'accordo pubblicitario che l'allora presidente Fininvest, Silvio Berlusconi, avrebbe proposto all'ex presidente della Rai Claudio Dematté. Il luglio Dematté avrebbe denunciato alla stampa la richiesta di accordo sulle pubblicità di Berlusconi. «Subito dopo io andai in Procura», spiega Nappi. (AdnKronos)

Caso Villa e Goglio

MILANO. miliardi e milioni: questa la cifra che il ragionier Piero Villa ha sottratto, secondo l'accusa, alle casse della Montedison. Per passarla all'imprenditore valdostano Pietro Goglio che ha così costruito villaggi turistici Italia in Francia. Adesso i due carcere, accusati di concorso in falso in bilancio. Continuato fino al marzo di quest'anno. Gardini si uccide, tutto cambia in Montedison, solo Villa continua imperterrito a rubare. [s. m.]

Per la metropolitana 15 patteggiamenti

MILANO. 15 imputati al processo per tangenti pagate alla Metropolitana Milanese hanno patteggiato pene comprese tra gli 11 mesi e un anno e 10 mesi di reclusione. Tra questi l'ex deputato pri Antonio Del Pennino, un anno e 8 mesi; l'ex segretario cittadino pds, Roberto Cappellini, 1 e 10 mesi; l'ex psdi Giacomo Properzi, 11 mesi e il dirigente delle leghe delle cooperative, Sergio Soave, 1 anno e mesi. Tra gli imprenditori, 11 mesi a Luciano Betti, Alfredo Castelli, Giovanbattista Dami, Philipp Rumpf e Clemente Rovati. Le pene sono state concordate il pm Paolo Ielo. A tutti è stata cessa la condizionale. [Ascr]

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati ■ Governo
Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a
Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994
George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

Incontro con l'attore-regista che sta per girare il film «I Re Magi randagi»

Citti nel presepe di Pasolini

Lo scrittore aveva progettato una favola «ideo-comica» Con Silvio Orlando arriverà una fiaba senza ideologia

Franco Citti girerà il film in Lazio e Molise e forse andrà a Cannes

ROMA. La storia di tre saltimbanchi assoldati dal parroco di un villaggio per impersonare i Re Magi in un presepe vivente è al centro di «I Magi randagi», il nuovo film che Sergio Citti inizierà a girare il prossimo 8 gennaio. Il punto di partenza è «Pornoteokolossal», l'idea di documentario sulla Natività che Pasolini aveva intenzione di realizzare insieme con Totò e Eduardo e Filippo. Citti, 61 anni, allievo e grandissimo amico dello scrittore assassinato, ha ripreso e modificato quella prima intuizione avvicinandola alla sua personale sensibilità: Pasolini pensava a una favola «ideo-comica» dove «ideo» sta per ideologia; Citti, invece, penso solo a una favola. «Se poi nel film ci sarà anche un messaggio - scherza - non sarà colpa mia».

Prodotto, al termine di traversie durate cinque anni, dalla Ips di Roma insieme a partner francesi e tedeschi, «I re Magi randagi» è interpretato da Silvio Orlando, Gerard Darmon, Rolf Zacher. La fotografia è di Tonino Delli Colli, i costumi di Danilo Donati, le musiche di Ennio Morricone. Il costo della pellicola che sarà pronta alla fine della primavera (e i produttori già sperano in una partecipazione al festival di Cannes) dovrebbe aggirarsi sui 5 miliardi. Spiega Citti: «Cercherò di evitare soprattutto l'oleografia: per questo, dopo molti sopralluoghi in posti bellissimi dell'Umbria e della Toscana, ho deciso di girare in alcuni paesi del Molise e del Lazio meridionale che mi sono sembrati più semplici, più veri proprio come i personaggi del film». Il presepe, quello dove i tre saltimbanchi trascorrono la notte dopo la recita, sarà collocato quasi di certo sulla spiaggia di Sperlonga, e sono previste riprese anche a Cinecittà e a Berlino.

Il viaggio dei «Re Magi pezzenti» comincia nel momento in cui la scia di una stella cometa solca il cielo della notte: ognuno, pensando di aver lui il destinatario del messaggio divino, comincia a inseguirlo, proprio come s'inseguirebbe una «zoccolotta», una bella ragazza che piace a molti uomini. Solo dopo aver attraversato mari e monti, i tre Magi, finalmente riuniti, capiscono che forse tocca proprio a loro l'arduo compito di scovare il Messia, di raddrizzare gli innumerevoli torti di questo mondo». Un mondo che ai loro occhi ingenui appare incomprensibile e folle. Ma non crudele, né del tutto negativo perché, spiega Citti, «la cattiveria non appartiene all'universo dei bambini». Alla fine il Messia apparirà, in un modo imprevedibile e comico, con una trovata che conferma lo stile beffardo e visionario del regista. «I Re Magi randagi» arriverà sugli schermi nel ventennale della morte di Pasolini, ma Citti non ha alcuna voglia di unirsi al coro delle celebrazioni e dei ricordi: «Ogni volta che si cita Pasolini - dice - è come se gli si desse un altro po' di terra sopra». [f. c.]

Da stasera su Radiotre

Compositori e scrittori in 16 opere

Stefano Benni (foto) è tra gli autori insieme con Serra, la Capriolo, Tabucchi, Del Giudice, Mari, la Tamaro

Artisti d'oggi in «Radiofilm»

ROMA. Sedici giovani compositori e altrettanti scrittori della nuova generazione, da Susanna Tamaro ad Antonio Tabucchi, da Stefano Benni a Daniele Del Giudice e Michele Mari, hanno coniugato letteratura e musica in una serie di «Radiofilms». Si tratta di 16 operette di trenta minuti ciascuna, curate dal Cidim (Conseil International de la Musique) e realizzate dal Centro Ricerche Musicali, su Radiotre ogni e poi dal 1 novembre, ogni martedì alle 22,30. La registrazione si potrà ascoltare, da oggi fino a sabato, anche all'Acquario di Roma.

«L'incontro tra letterati e musicisti - ha detto Giorgio Pressburger, presentando l'iniziativa - è un fenomeno tipico del nostro secolo ma mancava ancora il contributo della generazione dei trenta-quarantenni. In queste opere troviamo insieme tutte le conquiste della drammaturgia del '900».

All'Acquario di Roma i «Radiofilm» si potranno ascoltare a gruppi di quattro ogni sera. Si parte con «Jekyll» di Michele Dall'Ongaro e Michele Serra, una rilettura del classico di Stevenson; «Visioni di un uomo diviso» di Fabio Nieder e Roberto Dedenaro, monologo in versi recitato da un vecchio ospite di un ospizio; poi si potrà ascoltare «La ballata del rovescio del mondo» di Luca Francesconi e Umberto Fiori, opera che ha vinto il Premio Italia e frammenti da «Il gigante» di Alessandro Solbiati e Paola Capriolo, storia di un amore «musicale» tra violinista e una pianista.

Nelle prossime serate, tra gli altri, ci saranno «Temperatura esterna» di Mauro Cardi e Michele Mari, monologo recitato da Paolo Bonacelli; «Due sogni di sogni» di Gilberto Bosco e Antonio Tabucchi, in cui Dedalo insegna al Minotauro il modo per fuggire dal labirinto; «Periodi di tempo veloce» di Giovanni Verrando e Maurizio Salabelle, la storia di un padre collezionista di orologi che rende irreale il tempo della propria famiglia.

Domenica sarà la volta di «Un atlante occidentale» di Alessandro Melchiorre e Daniele Del Giudice; poi «La guerra dei dischi» di Luigi Ceccarelli e Stefano Benni, ambientato su un'astronave dove due case discografiche litigano per un concerto; «Terranera» di Fabrizio De Rossi Re e Valerio Magrelli e infine «Donna di dolori» di Paolo Parezzani e Patrizia Valduga, dall'omonimo poema.

In pochi minuti si è passati da 9 a 12 milioni

E Benigni ha fatto volare il grande ascolto di Rai1

ROMA. Otto milioni 481 mila telespettatori pari ad uno share del 36,77 per cento hanno seguito il programma di Pippo Baudo «Numero Uno». Il varietà del martedì sera ha registrato la punta d'ascolto quando è apparso Roberto Benigni. I telespettatori infatti sono passati da 9 e 12 milioni 314 mila (share del 60,62 per cento). Globalmente le tre reti Rai nel prime time hanno totalizzato un ascolto di 14 milioni 7 mila telespettatori pari ad uno share del 54,60 per cento. L'ascolto della Fininvest è stato di 10 milioni 7 mila telespettatori con uno share del 38,63 per cento. L'altra rete il meccanismo del gran gala d'apertura di «Numero uno» prevedeva una gara ideale fra i più bei varietà della storia della tv. Quattro i finalisti scelti della grande giuria di 100 uomini della tv di oggi: «Doppia coppia», «Teatro 10», «Mille luci» e «Indietro tutta». Ha vinto «Indietro tutta», il programma di Arbore ha avuto 264.640 voti pari ad altrettante telefonate. Martedì prossimo «Numero uno» aprirà le porte alla «gara della vita» mettendo a confronto sette giovani segretarie impegnate a disputarsi il titolo di «Numero uno».

L'attore ripropone sulla scena il suo personaggio di «Magazine 3»

A teatro sesso con Luttazzi

Pronto anche un libro dell'improbabile professore

ROMA. Per raccontare i tanti vizi e le poche virtù della società contemporanea, Daniele Luttazzi, il comico che negli ultimi due anni è stato ospite fisso di «Magazine 3», ha scelto di addentrarsi nei meandri del sesso, come del resto faceva nel programma di Raitre, nei panni di un poco probabile professore. Non a caso il sottotitolo del suo spettacolo, «Sesso con Luttazzi», lo stesso di un libro di imminente pubblicazione, è uguale a quello del mega angolo erotico televisivo: «Tutto quello che avreste mai voluto sapere sul sesso e che i vostri genitori vi hanno costretto a conoscere». Lo spettacolo, di scena fino al 13 novembre al Teatro dei Satiri, ripropone, in chiave aggiornata, gli sketch già presentati quest'anno a «Magazine 3».

Daniele Luttazzi, che è tra i fondatori del settimanale umoristico «Comix», è uno dei personaggi dell'umorismo più aggressivo e tagliente della scena comica italiana. Laureato in Medicina, leader di un gruppo musicale «jazz hardcore», l'attore romagnolo è un implacabile censore della società spettacolo, un nemico giurato della classe politica e uno spietato osservatore delle vicende della seconda Repubblica. Il suo scientifico del suo spettacolo rende ancora più efficaci i paradossi costruiti sui luoghi comuni e i tabù cresciuti attorno al sesso. L'aggressività del suo umorismo è degna di un Lenny Bruce, dal quale sembra aver ereditato il gusto della lotta solitaria, una lotta portata avanti suscitando nel pubblico una risata che ha il sapore della vendetta nei confronti delle convenzioni. [Ansa]

CRAI E' LIETA DI REGALARTI BASSETTI.

IN REGALO DA CRAI, TOVAGLIE, TOVAGLIOLI E CENTROTAVOLA BASSETTI.

Crai ti sorprende con la qualità dei suoi prodotti ed anche con la bellezza dei suoi regali. Fino al 31/1/1995 infatti, chi fa la spesa in uno dei 7000 Supermercati e Negozi Alimentari Crai, riceverà i preziosi capi del corredo Bassetti collezionando i bollini nell'apposita tessera. Corri da Crai, quindi: la spesa ti regala sempre meravigliose sorprese.

*Informazioni presso il punto vendita che espone il materiale promo-pubblicitario

E' una iniziativa Crai Soc. Coop. R.L. Milano

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

CRAI. 7000 SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Non potevano usare il simbolo nazionale

A Ivrea i repubblicani esclusi dalle elezioni

Oggi sarà presentato il ricorso al Tar
«Non riconosciamo la gestione romana»

I repubblicani non potranno partecipare al voto per rinnovare il Consiglio comunale di Ivrea il prossimo 19 novembre. La commissione mandamentale ha infatti escluso la lista che proponeva come candidato a sindaco Salvatore Zagami, contestando la mancanza della delega della segreteria nazionale a presentare il simbolo con l'edera. Ma il pri eporediese reagisce; innanzitutto, sul piano giuridico: «Oggi - spiega Zagami - i nostri ricorsi arrivano al presidente del Tar e al pretore di Ivrea». Ma la burocrazia, e quindi la speranza di riacciuffati nella corsa per palazzo civico, ieri l'ultima delle discussioni. La storia, la tradizione, la presenza dei repubblicani a Ivrea: «Tutte cose - insorge Franco Sassano, uno dei leader storici dell'edera eporediese - che non si cancellano per l'incoscienza di un personaggio che vuol sistemi mafiosi». Il personaggio in questione è Giorgio La Malfa, segretario nazionale dimissionario del pri; e la spaccatura con i vertici nazionali diventa, a questo punto, insanabile. Sassano rincara la dose: «Ha rovinato il partito. Non credevo che la sua pazzia potesse arrivare a questi livelli». E cioè? «Impedire a noi, da sempre considerati fedelissimi dell'edera, di presentarci alle elezioni sotto il nostro simbolo. E questo solo perché nel '93, quando ricevette l'avviso di garanzia per la violazione del finanziamento pubblico ai partiti, abbiamo avuto problemi a dirgli in faccia quello che pensavamo».

Salvatore Zagami

Chiuso in un cassetto, ma pronto per essere rispolverato, c'è il progetto dell'autonomia. Sassano è un fiume in piena: «Siamo l'eredità popolare della Comunità di Adriano Olivetti, un movimento che ha rappresentato una svolta storica non solo in Canavese ma anche nel resto del paese. La maggioranza dei nostri iscritti (300 a Ivrea, altrettanti nelle varie sezioni canavesane) sono operai e impiegati».

Vero o falso che sia, oggi resta la concreta possibilità che, per la prima volta dopo 31 anni, l'edera sparisca dal Consiglio comunale di Ivrea.

Prali, tragedia nell'impianto della Luzenac in val Germanasca

Tecnico muore in miniera

Aveva 23 anni: si stava spostando a bordo di un carrello
«Incidente inspiegabile, ha sbagliato una facile manovra»

Incidente mortale sul lavoro, ieri nella miniera della Gianna a Prali in Val Germanasca. La vittima è un giovane geometra, Marco Brugiafreddo, 23 anni, abitava con la madre e la sorella a Pinerolo in via Fiume 3.

La disgrazia è avvenuta poco prima delle 12, quando il giovane, dopo aver ultimato alcuni rilievi topografici in miniera, ha salutato i compagni e si è avviato a piccolo carrello elettrico verso l'uscita della galleria. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Perrero il giovane non si sarebbe arrestato alla stazione di caricamento batterie, punto di sosta obbligatorio, e avrebbe continuato la corsa. Forse colto da malore o da un colpo di sonno non si è accorto della tramoggia usata per caricare la ghiaia e vi ha urtato violentemente contro. Il giovane, che conduceva il carrello in retromarcia, ha battuto la nuca ed il volto.

Sono stati alcuni minatori, poco prima delle 13, a scoprire il corpo esanime accasciato sul carrello. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Dal Cto è arrivato l'elicottero 118 ma tutto è stato vano. Il medico legale, Piermario Corinno, ha accertato che il decesso, istantaneo, è stato causato da una lussazione della colonna cervicale.

La direzione della società mineraria Luzenac Val Chisone ha diramato in serata un comunicato nel quale precisa che le cause dell'incidente sono ancora da accertare. «Svolgeremo un'indagine interna» aggiunge l'ingegner Giampiero Piazza, amministratore delegato. Ma per la famiglia di Marco si è trattata solo di una terribile disgrazia.

Dello stesso parere Monica Brugiafreddo: «Non mi sono responsabilità da parte della società, mio fratello forse si è sentito male e non è riuscito a fermare il carrello che viaggiava a soli 5 chilometri orari. Nei mesi scorsi mio padre è morto di tumore e mia madre è reduce da un delicato intervento al seno. Ora alle nostre disgrazie si è aggiunta anche questa». Marco Brugiafreddo si era diplomato geometra all'istituto Buniva di Pinerolo e dopo il servizio civile svolto con i ragazzi dell'oratorio San Domenico, nel gennaio del '92 era stato assunto dalla Luzenac. Apprezzato sul lavoro, era anche impegnato come animatore dell'oratorio.

Antonio Giaimo

La vittima Marco Brugiafreddo

Chivasso: per mezz'ora nelle mani di un truffatore che è poi sparito

Falso ispettore sequestra anziano

«Venga con me, devo aumentarle la pensione»

«Venga con me: deve avere un aumento di pensione». Con questo trucco un pensionato residente nella frazione Boschetto di Chivasso, è stato sequestrato l'altra mattina per oltre mezz'ora da un falso ispettore delle Poste. La truffa però è fallita. Protagonista dell'episodio Agostino Borin, 82 anni, abitante con la moglie Elena Meneghello, 81 anni, in una villetta di via San Francesco 50.

Il truffatore, sui 30 anni, prima ha cercato di convincere la donna a consegnargli 80 mila lire di un ipotetico resto, quindi ha costretto Agostino Borin a salire sulla sua auto (sulla quale c'erano anche cinque giovani donne) per andare all'ufficio postale di via Dante Alighieri a Chivasso a prelevare l'assegno mensile. La Meneghello vedendo il merito allontanarsi su quell'auto ha subito informato il genero a Torino, il quale ha prontamente telefonato ai carabinieri di Chivasso, che si sono precipitati alla ricerca del pensionato. Intanto Agostino Borin era alla posta: ma dell'auto e il suo sequestratore nessuna traccia. «Già lunedì mattina - racconta l'uomo - avevamo ricevuto la visita di due donne».

Martinat chiede al ministro Biondi un'inchiesta sul pretore

«Non poteva chiudere Caselle»

Sull'aeroporto pioggia d'interrogazioni

Offensiva dei parlamentari piemontesi per far tornare alla normalità l'aeroporto di Caselle, penalizzato dalla recente sentenza del pretore di Ciriè, Ferdinando Vietti. Dopo il senatore Bonsanea (ccd), che ha chiesto una normativa generale per il volo notturno, hanno presentato interrogazioni anche gli onorevoli Ugo Martinat (Alleanza nazionale) e Paolo Mammola (Forza Italia).

Martinat, in particolare, chiede non solo un intervento del ministro dei Trasporti per far ritornare il servizio di Caselle «su standard di un serio aeroporto», ma suggerisce al ministro di Grazia e giustizia di aprire un'inchiesta amministrativa sul comportamento del pretore, unico al mondo a chiudere gli aeroporti». Il deputato di Alleanza nazionale ricorda che gli abitanti di Caselle che hanno fatto ricorso si sono stabiliti nella zona «quando l'aeroporto era già funzionante».

Anche Paolo Mammola attacca la sentenza del pretore. Chiede quali ripercussioni possa avere, come precedente giuridico, sull'utilizzazione di altri scali (a Fregene sta crescendo la protesta per Fiumicino, ndr), e come si possa considerare, nei rumori, il limite di decibel indicato dalla sentenza come il massimo sopportabile senza disturbi. Il deputato chiede che siano esaminate le «valutazioni strettamente personali» che sono alla base delle decisioni del pretore Vietti e le conseguenze su soggetti estranei alla causa, come le compagnie aeree, ora sottoposte a nuove tassazioni sul rumore.

Il pretore Ferdinando Vietti

Ieri anche il presidente della Provincia, Ricca, e l'assessore ai Trasporti, Campia, hanno diffuso una nota in cui esprimono preoccupazione per il temuto declassamento dello scalo torinese: «L'auspicio - dicono - è che si pervenga presto ad un accordo che tenga nel debito conto l'assoluta esigenza di assicurare a Torino e al Piemonte un aeroporto moderno, efficiente e di serie A».

Per oggi alle 18, alla Cascina Nuova di via Italia 17, a Borgaro, i sindacati hanno indetto un'assemblea aperta sulla spinosa questione dell'aeroporto in relazione ai suoi riflessi sui livelli occupazionali. Le temute conseguenze, alla Sagat che all'Alenia, dalla chiusura notturna dello scalo hanno messo in movimento la Filt-Cgil, la Filt-Cisl e Uil trasporti, che invitano alla discussione la Regione, la Provincia, i Comuni di Torino, Caselle, Borgaro e gli enti aeroportuali. [g. b.]

Allarme a Cumiana

Il Rio Moretta inquinato dalla nafta

Allarme ecologico per il rio Moretta di Cumiana. «Sulle acque del torrente galleggia uno strato oleoso. Si tratta di idrocarburi, probabilmente nafta, provenienti forse da un'azienda della zona, soltanto dopo l'analisi dei campioni prelevati potremo sciogliere il dubbio» spiega il dottor Giuseppe Chirico, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl 44 di Pinerolo. E aggiunge: «Il livello di inquinamento del corso d'acqua è da considerarsi piuttosto marcato».

L'allarme è scattato in seguito alla segnalazione degli abitanti della zona, che si trova in prossimità del ponte di Cumiana sulla strada statale 589. «Quell'area è a rischio - sostiene Marco Comello, consigliere comunale -. Mesi addietro, il Comune aveva ordinato la chiusura di alcuni pozzi privati a causa di infiltrazioni di pesticidi usati in agricoltura. Nel caso del rio Moretta sembra si tratti di combustibile per riscaldamento. E' già partita una denuncia».

Cesana, polemica

Turisti contro la «bretella» dell'Anas

Il progetto del Comune di Cesana di realizzare la bretella per deviare l'intenso traffico di auto e di Tir dall'interno del paese, è messo sotto accusa dai turisti, riuniti nel «Comitato salvaguardia ambientale piccola Dora»: «Denaro sprecato. Si sposta il problema da via Roma alla zona residenziale. Ci vuole un tracciato alternativo».

Dice il presidente Alberto Gazzera: «Abbiamo cercato in vari modi un dialogo costruttivo per la soluzione. Ma abbiamo sempre trovato un muro di gomma. La circonvallazione deve passare accanto alla montagna. Altrimenti è inutile».

Risponde il sindaco Riccardo Formica: «Sul versante dello Chaberton il terreno è instabile e una galleria creerebbe problemi idrogeologici, con costi molto elevati. In via Roma i Tir passano sui marciapedi 365 giorni all'anno e l'inquinamento è intollerabile. Questa è solo una difesa egoistica degli interessi di coloro che vivono a Cesana pochi giorni d'estate o d'inverno.

Ladri a Loranzè

«Argenterie», un furto da 70 milioni

Argento semilavorato in grosse palle è stato rubato l'altra notte dalla fabbrica «Argenterie canavesane» di via Provinciale 33, a Loranzè.

I ladri, entrati nei locali da una porta di servizio, hanno sfondato la cassaforte, dov'era custodito il metallo, a colpi di mazza ferrata. Poi, forse crick ed attrezzi da meccanico sono riusciti a far saltare la chiusura. Il bottino stando una prima stima dei proprietari sarebbe di circa una settantina di milioni.

Ad accorgersi del furto è stato lo stesso titolare dell'azienda, Luigi Occleppo, 61 anni, che ha subito chiesto l'intervento degli uomini del commissariato della polizia di Ivrea. Dei ladri, per il momento, non ci sono tracce.

Dopo il colpo sono fuggiti con il ricco bottino probabilmente un'auto parcheggiata poco distante.

Nei locali dell'azienda, i ladri hanno abbandonato tutti gli attrezzi utilizzati per commettere il furto.

PIEMONTE FLASH

TORINESE

Brucia falegnameria danni per miliardo

Ammontano a quasi mezzo miliardo i danni dell'incendio divampato a Piossasco, l'altra notte, nella falegnameria «Fabiani & C.», in regione Miloni. Le fiamme, provocate probabilmente da un corto circuito, hanno distrutto il magazzino di proprietà di Mario Fabiani, 41 anni, Franco Gino, di 43 e Maria Mombello, di 45, rendendo inagibile l'abitazione confinante di Lorenzo Girardi, agricoltore di 62 anni, colpito da infarto durante la fuga.

SCALENGHE

Morto l'appuntato Asinardi per un'emorragia i

Bruno Asinardi, 32 anni, appuntato dei carabinieri, è morto l'altra mattina all'ospedale di Pinerolo per i postumi di una grave emorragia interna. Asinardi, che viveva a Scalenghe con i genitori, dopo aver trascorso molti anni al Nucleo Radiomobile era ora in servizio presso la Sezione Antidroga del Nucleo Operativo di Torino.

SANT'AMBROGIO

Cinghiale sbuca dal bosco e finisce contro una Panda

Singolare incidente nei pressi del nuovo cavalcavia autostradale: un grosso cinghiale è improvvisamente sbucato dal bosco proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo la Panda di Davide Morando, 21 anni, Almese. Inevitabile lo scontro. L'animale ha distrutto la parte anteriore destra dell'auto.

RO[illegible]

A Talmon arriva la comunità alloggio

L'indagine del Comune (più di 400 questionari distribuiti alla popolazione) ha fornito un'ondata di «sì» alla comunità alloggio per anziani che sarà localizzata in località Talmon.

BRANDIZZO

Si spacciano per dipendenti pubblici: sono truffatori

Da alcuni giorni persone si presentano alle abitazioni, in modo particolare di anziani, si spacciano come dipendenti di enti pubblici e richiedono somme di denaro: si tratta di volgari truffatori.

[illegible]

Guidava in stato d'ebbrezza resta senza la patente

A Michele Rado, 41 anni, operaio, residente a Torino in via Cigna 88, la polizia stradale di Chivasso ha ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza. L'altra sera mentre era diretto al volante della sua Fiat Uno, nell'abbordare una curva in località La Rocca di Villareggia, ha invaso la carreggiata opposta schiantandosi contro la Golf di Francesco Valo, 40 anni.

PI[illegible]

Mondiali di sci del '97 conferenza al Rotary

Alle 20 all'hotel Regina, nella riunione conviviale del Rotary Club, l'ingegner Livio Dezzani commissario dei Giochi invernali del '97 parlerà delle iniziative legate ai Mondiali di sci.

UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO: VENDITA SPECIALE LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

Ivrea, il pri al contrattacco

Franco Sassano (a sinistra) lancia pesantissime accuse alla gestione del partito da parte di Giorgio La Malfa

«Noi, affondati da La Malfa»

Quasi a parlare di un'edera che appassisce a Ivrea, di un ritiro dalla politica, di cambiare orizzonti. Il partito repubblicano, dopo l'esclusione dalle votazioni del 20 novembre, reagisce. E lo fa, innanzitutto, sul piano giuridico: «Oggi - spiega Salvatore Zagami, candidato sindaco bocciato prima di iniziare la campagna elettorale - i nostri ricorsi arriveranno al presidente del Tar e al pretore di Ivrea».

Ma la burocrazia, e quindi la speranza di riacciuffati nella corsa per palazzo civico, ieri era l'ultimo delle discussioni. La storia, la tradizione, la presenza dei repubblicani ad Ivrea: «Tutte cose - insorge Franco Sassano, uno dei leader storici dell'edera aporediese, capolista della coalizione che appoggiava Zagami - che non si cancellano per l'incoscienza di un personaggio che usa sistemi mafiosi». Il personaggio in questione è Giorgio La Malfa, segretario nazionale dimissionario del pri; e la spaccatura con i vertici nazionali diventa, a questo punto, insanabile.

L'ingegner Adriano Olivetti

Sassano rincara la dose: «Ha rovinato il partito. Non credevo che la sua pazzia potesse arrivare a questi livelli». E cioè? «Impedire a noi, da sempre considerati fedelissimi dell'edera, di presentarci alle elezioni sotto il nostro simbolo. E questo solo perché nel '93, quando ricevette l'avviso di garanzia per la violazione del finanziamento pubblico ai partiti, non abbiamo avuto problemi a dirgli in faccia quello che pensavamo».

Chiuso in un cassetto, ma pronto per essere rispolverato, c'è il progetto dell'autonomia. Sassano è un fiume in piena: «Convocheremo al più presto un'assemblea, proponendo di rientrare nel partito solo quando La Malfa sarà cacciato definitivamente».

E aggiunge: «Siamo l'eredità popolare della Comunità di Adriano Olivetti, un movimento che ha rappresentato una svolta storica non solo a Canavese ma anche nel resto del paese. La maggioranza dei nostri iscritti (300 a Ivrea, altrettanti nelle varie zone canavesane) sono operai e impiegati».

Vero o falso che sia, oggi resta la concreta possibilità che, per la prima volta dopo 31 anni, l'edera sparisca dal Consiglio comunale.

Tutto è legato alle decisioni del Tar. «Non perdiamo la speranze - afferma Salvatore Zagami -. La nostra esclusione, infatti, sarebbe assurda: già esisteva un verbale della commissione elettorale che legittimava la nostra lista. Con il dispositivo dell'altro ieri, come la commissione stessa». La fiducia nel ricorso, però, non distoglie i repubblicani dalla realtà. Ancora Zagami: «Se il Tar si pronuncia subito, siamo pronti a ritirare il ricorso. Non vogliamo che, magari fra due mesi, le elezioni vengano invalidate e si debba tornare alle urne, con tutti i costi che ne conseguirebbero».

L'avventura politica repubblicana, quindi, potrebbe essere al capolinea, anche se provvisorio. Un'avventura caratterizzata da presenze «tecniche» già dal primo assessorato, quello di Giorgio Szemere, nel 1983: «Ero iscritto al partito - ricorda -, ma fui sempre autonomo nella attività amministrativa».

Il resto è storia recente, con Giampiero Garelli e Egidio Graziadei: entrambi nelle liste del pri indipendenti alle elezioni del '90 sono stati assessori esterni nell'ultimo esecutivo. Il futuro? Da costruire. «Si è concluso un ciclo - è il parere di Szemere -, ma non ne è iniziato un altro».

Mauro Revello

L'ordine degli ingegneri non aveva vistato le fatture ridotte

Parcelle scontate, si può

Il ministero dà ragione a Cuorgnè

«Corretta interpretazione dello spirito della legge». Per la Cassa Depositi e prestiti, che dipende direttamente dal ministero del Tesoro, non ci sono dubbi: l'amministrazione comunale di Cuorgnè, chiedendo lo sconto del 10 per cento sulle parcelle professionali agli ingegneri incaricati di progettare per il Comune, ha correttamente interpretato la norma.

La prima risposta ufficiale sulla polemica tra Ordine degli ingegneri di Torino ed il Comune altocanavesano dà, dunque, ragione al sindaco Nicola Placanica e alla sua giunta, intenzionati a continuare ad applicarla, costi ciò che costi. Anche guerra a distanza, mai dichiarata, e l'intervento del ministero delle Finanze e di quello di Grazia e giustizia. La lettera, protocollata soltanto sabato scorso non chiude, però, la partita tra Comune e Ordine. Ora si attende ancora la risposta dell'ufficio del Guardasigilli a cui è già stata inviata tutta la documentazione: dovrebbe arrivare nel giro di qualche settimana.

«Noi - spiega Placanica - non vogliamo prendere posizioni contrapposte all'ordine professionale dei nostri progettisti. Ma è compito nostro amministrare i soldi della comunità nel modo più oculato possibile, risparmiando denaro ogni qual volta è possibile farlo. Vistare le parcelle significa impedire a noi di risparmiare danaro».

Una tesi che, già le scorse settimane, aveva provocato la dura reazione del presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia. «Non c'è mai stata guerra tra di noi - aveva spiegato Giannone -. Noi avevamo chiesto ai nostri iscritti di non accettare quella clausola: tutti si sono attenuti, tranne poche eccezioni. E' per questo che non possiamo dichiarare congrui certi compensi».

E il risparmio di denaro pubblico? Anche questo argomento Giannone era stato critico: «A volte il risparmio si ottiene non chiedendo sconti, affidando la progettazione a chi è in grado di farla nel modo migliore. Così si evitano modifiche e continui ricorsi che fanno aumentare la spesa finale».

Intanto l'iniziativa di Cuorgnè, unico Comune in Provincia di Torino che, fino ad oggi, aveva chiesto ed ottenuto l'applicazione dello sconto sulle spese professionali, si estendendo. Molti centri del Canavese hanno già chiesto a Cuorgnè gli estremi per l'applicazione della norma. Risparmiare qualche centinaio di milioni all'anno è comodo a tutti.

Lodovico Poletto

IVREA

Affiorano scheletri del 1500

Una trentina di scheletri umani, risalenti al periodo tra il 1000 e il 1500, sono affiorati nel vialetto lungo l'abside della cattedrale di Ivrea. La scoperta è stata fatta durante la realizzazione di un'intercapedine per stabilizzare il tasso di umidità all'interno della cripta del duomo. Nel parla sulle pagine del settimanale «Il Risveglio Popolare», in edicola oggi, il vicario della diocesi di Ivrea, don Piergiorgio Debernardi: «Già sapevamo - ci anticipa - che gli scavi ci avrebbero riservato qualche sorpresa, e così è stato. I resti scheletrici recuperati sono al museo archeologico di Torino dove saranno esaminati dagli antropologi».

IN BREVE

FAVRIA

Nell'ex casa di riposo centro polivalente

L'ex casa di riposo «Domenico Nizzia» chiusa ormai da diversi anni, diventerà un centro polivalente. La struttura, nelle intenzioni degli amministratori, potrebbe diventare sede delle numerose associazioni che operano in paese.

ROMANO

Per la morte di Elena sei rinvii a giudizio

Udienza preliminare oggi dal gip De Marchi per la morte di Elena Antonini, la bambina di 6 anni deceduta nel settembre del'91. Il procuratore Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per il padre della piccola, Gaetano Antonini, due medici, Gisella Revigliono e Domenco Giavina, le impiegate dell'anagrafe di Romano, Ileana Bertone e Susanna Nuccio e il titolare dell'impresa di pompe funebri che eseguì il funerale, Gaetano Florian. Le accuse vanno dal falso ideologico all'abuso d'ufficio, dal favoreggiamento alla sottrazione di cadavere.

BANCHETTE

Sarà finito entro l'anno il nuovo edificio pluriuso

Sono ripresi i lavori per la costruzione del nuovo edificio pluriuso che sorgerà in un'area adiacente al municipio di Banchette. Il cantiere, che è fermo ormai da quasi un anno a causa del fallimento dell'impresa a cui erano state affidate le opere, torna così al lavoro. Il pluriuso, secondo gli amministratori, potrebbe essere completato già entro la fine dell'anno.

SPORT

Da sabato occhi puntati su Brb e Pantec

Bocce, campionati di A 1 e A 2 al via

Prendono il via sabato i campionati di bocce di serie A1 e A2. Nel torneo che assegna lo scudetto, in possesso per Chiavarese, c'è un club di Ivrea, il BRB di Enrico Bosco, un appassionato di bocce che da anni tiene in vita una squadra nella massima serie. Quest'anno, accordatosi con il G.S. Olivetti, la formazione giocherà a Banchette. Bosco avrà al fianco Renato Battaglino, giocatore A che per motivi di lavoro si limiterà a fare il d.s.

Battaglino, insieme con Dante Amerio, Enzo Granaglia e Doregibus, ha voluto congedarsi con una magnifica vittoria domenica nell'80° Coppa Città di Asti, la più antica gara d'Italia: la quadretta ha avuto la meglio in 116 formazioni, battendo in finale la Valtorrese; 3° un altro quartetto BRB (Negro-Agnesini-Priotto-Nari).

Il quinto di stagione scorsa, è temibile nel gioco tradizionale, ma non ha molte possibilità nelle prove veloci. I «vecchi» della squadra sono Enrico Birolo, Fabrizio Doregibus, Simone Nari (europeo di tiro tecnico Under 23), Franco Negro; i nuovi Manlio Priotto, Enzo Granaglia, Valter Agnesini e Dante Amerio. Domenica il gioco una Tubosider.

In serie A2 la neo promossa Pantec, società 5 vita, sponsorizzata da una ditta di macchine utensili di Burolo. Dal '94 ha sede bocciodromo di Favria. Un club di amici, presieduto da Luciano Rolando, vice presidente Alfredo Maraschi, d.s. Adalmo Castagna, dirigente di grande esperienza. I giocatori sono: 4 categoria A, Paolo Carrera, Massimo Francioli, Gino Moro e Roberto Vercellino; 5 cat. B, Mario Bombelli, Fulvio Crestodina, Luciano Dolce, Cesare Francioli (papà di Massimo) e Franco Pane. «L'obiettivo - dice Castagna - è rimanere in A2, poi vedremo. Qualche ambizione l'abbiamo anche noi». La Pantec esordisce a Favria contro La Boccia Carmagnola, che ha assorbito il Valpellice.

Giovanni Capponi

Ladri a Loranzè

«Argenterie», un furto da 70 milioni

Argento semilavorato in grosse palle è stato rubato l'altra notte dalla fabbrica «Argenterie canavesane» di via Provinciale 33, a Loranzè.

I ladri, entrati nei locali da una porta di servizio, hanno sfondato la cassaforte, dov'era custodito il metallo, e colpi ferrata. Poi, con crick attrezzi da meccanico sono riusciti a far saltare la chiusura. Il bottino stando una prima stima dei proprietari sarebbe di circa settantina di milioni.

Ad accorgersi furto è stato lo stesso titolare dell'azienda, Luigi Occleppo, 51 anni, che ha subito chiesto l'intervento degli uomini del commissariato della polizia di Ivrea. Dei ladri, per il momento, ci tracce.

Dopo il colpo sono fuggiti il ricco bottino probabilmente su un'auto parcheggiata poco distante.

Nei locali dell'azienda, i ladri hanno abbandonato tutti gli attrezzi utilizzati per commettere il furto.

DOVE & QUANDO

**Oggi, alle 21, al centro civico del quartiere San Giovanni di Ivrea, la lista «Uniti per la Comunità» presenta agli elettori il programma e il candidato a sindaco, Fiorella Viano. Alle 21, invece, in sala Santa Marta a Ivrea il ppi incontra gli elettori. Saranno presenti due candidati, Paola Pomella e Maurizio Perinetti, che illustreranno il programma congiunto del gruppo dei popolari e del patto Segni.

TEATRO. E' in programma domani, alle ore 21, nella biblioteca civica di Rivarolo un incontro con il drammaturgo Piero Ferrero. Nel corso della serata sarà presentato il programma di spettacoli messi in cartellone per la stagione '94-'95 del Teatro Stabile di Torino.

**Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di radioamatori in programma a Favria ogni lunedì e giovedì, dalle 21 alle 23, nella sede dell'Ari, in via Barberis. Le lezioni termineranno il prossimo 20 giugno; la frequenza è gratuita. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi direttamente nella sede dell'Ari il venerdì alle 21.

GIAPPONESE. «Giappone: pagode specchi e samurai in cravatta» il titolo della conferenza in programma per sabato alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pont. L'iniziativa è stata promossa dal centro culturale «Passepartout» che da anni opera in paese. La conferenza sarà occasione per valutare l'avvio di un corso di lingua giapponese.

NUOVO LIBRO. Viene presentato domani, alle 21, in sala santa Marta di Ivrea, il libro «Rincorse» di Carlo Voltolini, edito da Einaudi. Alla presentazione, organizzata dalla libreria Cossavella, partecipano, oltre all'autore, Alessandro Baricco, Nicola Campogrande, Laura Conti, Gianluca Favatto, Paola Roman, Daniele Tione e il «Toujours ensemble».

PARTITA BENEFICA. Calcio a fini benefici questa sera alle 21 nel campo sportivo di Rivarossa. Scende in campo la Nazionale di atletica leggera e l'A.C. Rivarossese. Tra gli atleti ci saranno Gelindo Bordin, Francesco Panetta, Alessandro Lambruschini, Gennaro Napoli e Walter Durbano. Commenterà la gara Remigio Picco. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di 6 - 12 mesi che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

La procura di Roma alla Pivetti, dopo la denuncia di Craxi. Sarà sentito Occhetto

«Dateci tutti i bilanci del pds»

D'Alema: «Avvisi di garanzia? Solo fantasie»

Irene Pivetti e accanto il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA. La procura della Repubblica di Roma ha chiesto al presidente della Camera Irene Pivetti, copia dei bilanci e degli allegati dell'ex partito comunista italiano e dell'attuale partito democratico della sinistra. La richiesta è stata inoltrata nell'ambito delle indagini sui presunti finanziamenti al pci-pds, condotte dai sostituti procuratori Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. La decisione di acquisire agli atti dell'inchiesta la documentazione contabile è stata presa una ventina di giorni fa, nel corso di una riunione svoltasi tra il Procuratore capo della Repubblica di Roma Michele Coiro e i due sostituti. Stando a quanto si è appreso, i documenti richiesti non sono ancora giunti alla Procura e farebbero riferimento agli ultimi anni.

Negli ambienti giudiziari gli inquirenti hanno tenuto a precisare che si è trattato di un atto obbligatorio: evidentemente, i magistrati proprio per accertare se vi siano stati o meno illeciti finanziamenti al pci-pds, debbono analizzare anche la documentazione contabile ufficialmente presentata dal partito alla Camera secondo le prescrizioni delle legge sul finanziamento pubblico. Le indagini erano state avviate un anno e mezzo fa dopo le dichiarazioni rese alla Camera dall'ex segretario del psi Bettino Craxi. Successivamente Craxi ha consegnato alla Procura di Roma un esposto-denuncia contro i vertici del Partito democratico della sinistra e dell'ex Pci e relativo sempre a presunti illeciti finanziamenti. A seguito di quest'ultima iniziativa, come atto dovuto, i nomi dei massimi dirigenti di Botteghe Oscure erano stati scritti nel registro degli indagati. I sostituti Mantelli e Saragnano hanno in previsione di ascoltare l'ex segretario del Pds Achille Occhetto. La data dell'interrogatorio però non è stata ancora decisa.

Intanto, da Viterbo dove ha partecipato a una manifestazione contro la Finanziaria, il segretario del pds Massimo D'Alema smentisce ogni voce di un avviso di garanzia nei suoi confronti. «Mi sembra una questione di pura fantasia. Per ricevere un avviso della magistratura bisogna essere indagati per qualcosa». D'Alema interviene nuovamente sul blitz dei carabinieri nelle sedi del pds in Sicilia. «Si è trattato di un'azione condotta «in modo inconsueto e clamoroso - commenta -. In uno stato di diritto le indagini le dispongono i giudici, mentre è stato di polizia le dispone il governo». Ed elogia Scalfaro «che tra molte difficoltà cerca di presidiare la democrazia». Per questo tutti gli italiani gli debbono solidarietà e gratitudine». Poi, una battuta sull'azione dei carabinieri a Palermo: «Ma vorrei che Previti pensasse di disporre, invece che dei suoi militanti, delle forze armate, perché questo sarebbe grave».

E a Palermo tira una gran brutta aria. E' tutto un'impazzare di voci, smentite, sussurri e «verità». Così ieri il deputato palermitano di Alleanza Nazionale Enzo Fragalà, penalista, ha rivolto un'interrogazione al governo chiedendo a Berlusconi e a Biondi e Maroni se davvero il capitano dei carabinieri Davide Bassone che ha condotto l'accertamento negli uffici siciliani della Quercia e della lega, sia stato dall'ex pci all'imprenditore catanese Costanzo chiacchierato per contiguità con esponenti mafiosi.

Gettano acqua sul fuoco a Roma i carabinieri al comando generale in viale Romania e altrettanto a Palermo il procuratore Caselli, convinti che questo affatto insolito ballamme in definitiva possa servire a seppellire le responsabilità o sciogliere fra le invettive tra politici e partiti. I carabinieri hanno confermato di avere agito su delega conferita loro dall'autorità giudiziaria palermitana lo scorso gennaio. Caselli, parlando del ritardo di 10 mesi circa dovuto al «peso» dell'attività giudiziaria che causa rallentamenti nelle azioni della magistratura e della polizia giudiziaria ha negato contrasti sdi volontà e materiali procura e carabinieri che - ha assicurato - intendono continuare a lavorare insieme. Il procuratore ha tuttavia parlato di «delega generica, non articolata della procura in cui ai margini di una certa discrezionalità». Sempre Caselli ieri mattina ha ricevuto per 10 minuti il segretario del pds siciliano Angelo Capodicasa che ha lamentato la diffusione di un clima anti-pds nelle dichiarazioni di vari esponenti politici. «So io sono un carabiniere e leggo spesso sui giornali che bisogna indagare sulle coop rosse, che c'è del marcio, posso essere indotto ad iniziare proprio da lì». [r. i.]

I magistrati: «E' stato un atto obbligatorio» Per adesso i documenti non sono arrivati

LO MOMBARDIN

Il caso torna all'ordine di Milano

ROMA. Il consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti ha annullato ieri le delibere dell'ordine della Lombardia sul caso Lombardfin. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine, si legge in una nota, «esaminando in sede di appello i ricorsi presentati da dieci giornalisti coinvolti a vario titolo nel caso Lombardfin, ha votato la prescrizione per i giornalisti Carlo Bastasin e Maria Cristina Jucker, mentre per tutti gli altri ha accolto una delle cinque pregiudiziali avanzate dagli avvocati difensori e precisamente quella che contestava la deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Milano, asserendo che il procedimento disciplinare era stato condotto in modo non rispettoso del principio di difesa garantito dall'articolo 24 della Costituzione. Tutti questi procedimenti saranno rimessi all'ordine di Milano. Allo stesso ordine - conclude la nota - il Consiglio Nazionale invierà la documentazione acquisita nel corso del procedimento dalla quale potrebbe emergere violazione da parte del giornalista De Paolini del requisito della esclusività professionale richiesto dalla legge». Tra i giornalisti che hanno fatto ricorso c'è Gianni Locatelli (ex direttore del «24 ore», ex direttore generale della Rai e oggi amministratore delegato della «Voce»), il quale avuto dall'ordine di Milano la sanzione della censura. [Ansa]

Il caso

LE SENTENZE DI BETTINO

L'ex leader psi intervistato a Hammamet. Berlusconi? «Impari a mettere gli altri sulla graticola»

«Quei travestiti della Prima Repubblica»

Craxi: l'Italia è ancora occupata dai loro rottami

ROMA

LA Prima Repubblica è stata data in pezzi, ma la Seconda non è ancora nata. Sporismo almeno che qualcuno l'abbia concepita». Bettino Craxi, in una intervista al settimanale *Noi*, avverte che «in politica, come nella vita, non c'è niente di peggio delle cose che si dicono e poi non si fanno». L'ex segretario socialista, dal suo «esilio forzato, e sottolineo forzato, non dorato» di Hammamet, osserva che il «terreno» della Seconda Repubblica «è ancora occupato dalle macerie, dai rottami, dai travestiti della Prima».

Nella lunga intervista, Craxi si lascia andare ad una serie di giudizi su vecchi e nuovi politici. Nel sottolineare che «le cose italiane non vanno bene, anche se potrebbero andare peggio», di Silvio Berlusconi dice che «da quando si è buttato in politica l'hanno messo sulla graticola: per adesso frigge, ma non è ancora andato arrosto: deve riuscire a mettere sulla graticola gli altri».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga? Bettino Craxi non crede che aspiri a nuovi incarichi. «Però - aggiunge - se gli capiteranno tra capo e collo, se li terrà sul collo. Politicamente è una personalità complessa. Lui è un democratico di sinistra che, di tanto in tanto, volta la testa a destra».

Giulio Andreotti? «La vecchia volpe - è la sua di Craxi - è finita in pellicceria, ma non per lo sbaciucchiato Riina, che mi sembra la più fantasiosa delle ipotesi». Quanto a Fini «è un democratico che si dichiara di destra in un Paese in cui la destra sta anche nel governo e qualche volta anche nella sinistra».

Sprezzante, poi, il giudizio di Craxi sui socialisti: «Sono stati travolti dai loro stessi errori, ma anche da un cumulo inenarrabile di viltà». Il discorso si sposta su Martelli che «procede un po' a zig-zag: un giorno dice la verità ed un altro una bugia». A proposito di «Pinocchi», Craxi mette nel novero «politici di professione, imprenditori e alte autorità dei poteri dello Stato che, dopo aver attraversato in lungo e in largo meandri della politica e dei rapporti con il sistema politico, assumono l'aria distratta di chi vuol far credere di aver vissuto per vent'anni sulla Luna».

«Uno dopo l'altro - avverte - dovranno fare i conti con la verità. Io li guardo da lontano e vedo che si muovono sulla scena secondo canoni teatrali». [r. int.]

MARINA RIPA

«E la gratitudine?»

«Pensando a lei, mi vengono in mente gli antichi. Interrogato su che cosa invecchia presto, Aristotele rispose: la gratitudine», sostiene Bettino Craxi, su sollecitazione del settimanale *Noi* a proposito del fax inviato da Marina Punturieri, sposata con Carlo Ripa di Meana, al pm Antonio Di Pietro, in merito alle dichiarazioni dell'ex delfino ed ex ministro della Giustizia Claudio Martelli.

FRANCESCA AGUSTA

«Ha salvato la pelle»

«Francesca Vacca Agusta (inseguita da mandato di cattura del pool Mani pulite, dopo la fuga da Portofino, ndr) è riuscita ad aver salva la vita; è già una gran cosa. Mi auguro che le restituiscano presto la libertà, perché non ha niente a che vedere con le cose di cui l'accusano». Mach di Palmstein? «E' venuto l'altra sera da me, travestito da torero. Poi, è partito per destinazione ignota».

ANJA PIERONI

«Citerò il Vangelo»

Anche Anja Pieroni, attrice (è stato uno dei volti prefuriti da Dario Argento che l'ha diretta nel film «Inferno») e poi proprietaria di una emittente televisiva romana, è entrata nell'intervista di *Noi* a Craxi. «Anja? - gli chiede l'ex leader del partito socialista italiano, amico della sua -. Risponderò con una frase evangelica: "Chi è senza peccato, scagli la prima pietra"».

SCALFARO

«E' un sepolcro»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro? «Ha talvolta atteggiamenti da sepolcro imbiancatissimo, ma non è una novità - sostiene Bettino Craxi, nell'intervista a *Noi* -. Spadolino, quando voleva, aveva una lingua che tagliava il ferro. Di Scalfaro non parlava bene. Non credo che lo facessa solo con me. Forse, ne sono convinto; oppure, forse, era solo invidia».

GARIBALDI

«Io sono come lui»

«Io sono in un esilio forzato, per tante ragioni. Non in un esilio dorato. E' capitato ad altri. Garibaldi visse per anni e anno e Tunisi. Era stato condannato a morte dal potere sabaudo. Altri tempi. Vivo con la mia famiglia. Figli e amici vengono dall'Italia e da altri Paesi. Conosco la Tunisia da trent'anni. Quando vi arrivai, i tunisini erano tre milioni e mezzo. Ora, sono più di otto milioni».

FLASH

Luce su Maccari

TORINO. Gli intellettuali progressisti Luigi Manconi e Stefano Rodotà pongono all'attenzione dei cittadini la vicenda di Germano Maccari, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio Moro. «Maccari - scrivono in una lettera alla «Stampa» - è accusato dalle dichiarazioni di Adriana Faranda, contro le smentite degli altri membri dell'organizzazione. E tuttavia, allo scadere dei termini di custodia cautelare, il pm ha ottenuto una proroga di altri sei mesi. Chiediamo il processo». [r. i.]

Accordo Publitalia-Fininvest inchiesta

ROMA. La Procura della Repubblica ha aperto un «procedimento formale», in base all'esposto del deputato di Rifondazione Comunista, Gianfranco Nappi, sull'accordo pubblicitario che l'allora presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi, avrebbe proposto all'ex presidente della Rai Claudio Dematté. A luglio Dematté avrebbe denunciato alla stampa la richiesta di accordo sulla pubblicità di Berlusconi. «Subito dopo io andai in Procura», spiega Nappi. [AdnKronos]

Caso Montedison arrestati Villa e Goglio

MILANO. 116 miliardi e 698 milioni: questa la cifra che il ragionier Piero Villa ha sottratto, secondo l'accusa, alle casse della Montedison. Per passarla all'imprenditore valdostano Piero Goglio che ha così costruito villaggi turistici in Italia e in Francia. Adesso i due sono in carcere, accusati di concorso in falso in bilancio. Continuato fino al marzo di quest'anno. Gardini è morto, tutto cambia in Montedison, solo Villa continua imperterrito a rubare. [a. m.]

Per la metropolitana 15 patteggiamenti

MILANO. 15 imputati al processo per le tangenti pagate alla Metropolitana Milanese hanno patteggiato pene comprese tra gli 11 mesi e un anno e 10 mesi di reclusione. Tra questi l'ex deputato pri Antonio Del Pennino, un anno e 8 mesi; l'ex segretario cittadino pds, Roberto Cappellini, 1 anno e 10 mesi; l'ex assessore psdi Giacomo Properzi, 11 mesi e il dirigente delle leghe delle cooperative, Sergio Soave, 1 anno e 5 mesi. Tra gli imprenditori, 11 mesi a Luciano Betti, Alfredo Castelli, Giovanbattista Damia, Philipp Rumpf e Clemente Rovati. Le pene sono state concordate con il pm Paolo Ielo. A tutti è stata concessa la condizionale. [Asca]

Lettera del difensore di Cusani agli avvocati milanesi: segnalatemi tutti i casi meritevoli di controlli. Li porterò a Roma

Spazzali: cari colleghi, uniamoci contro Di Pietro

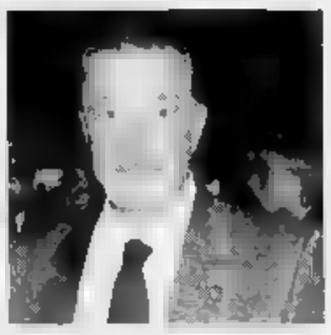
E arriva il secondo esposto del faccendiere Enimont contro il giudice di Mani Pulite

MILANO. Colleghi avvocati, uniamoci contro Di Pietro. Con una breve nota inviata a tutti gli iscritti della Camera Penale di Milano, il presidente Giuliano Spazzali trasforma la sfida personale e confronto giudiziario-televisivo che ha visto antagonista del pm di Mani Pulite al processo Cusani. Avuto modo di constatare che è l'unione a fare la forza del «pool» milanese, Spazzali evidentemente cerca alleati: avvisa i colleghi che domani l'avvocato Pecorella, nella sua qualità di presidente dell'Unione, sarà ricevuto dagli ispettori ministeriali a Roma in preparazione dell'ispezione di Milano. «Vi prego - scrive - di segnalarmi tutti i casi interessanti che possono essere oggetto di esame o di controllo. Mi premurerò, poi, di farli avere all'avvocato Pecorella».

Un'iniziativa che contribuisce a rendere ancora più pesante il clima a Palazzo di Giustizia, istigando un ennesimo braccio di ferro dalle conseguenze imprevista. Che succederà ora? Si allargheranno i margini dell'inchiesta ministeriale a dispetto dai primi dieci punti indicati dal Guardasigilli o di tutti gli appelli lanciati l'ultimo ieri dal procuratore generale Giulio Catelani e dal Capo dello Stato Scalfaro? Interrogativi per il momento senza risposta, mentre il ministro Biondi ribadisce che «l'ispezione ministeriale sugli uffici della magistratura milanese è pienamente legittima», replicando al presidente dell'Anm, Elena Paciotti, che la considera un'interferenza nell'attività dei giudici.

Lanciato il suo appello, Spazzali è passato a questioni minori ma non troppo: si è fatto latore della seconda denuncia di Sergio Cusani contro Antonio Di Pietro alla Procura della Repubblica di Brescia. Nel nuovo esposto si lamentano, in particolare, la scorretta fascicolazione cronologica degli atti e i numerosi interrogatori e imputati di procedimento connesso, poco prima del loro esame nel processo Enimont. Gli incroci negli interrogatori sarebbero infatti «stati pilotati» dalle «coppie» di Pino Berlini con Roberto Mignani e di Agostino Ruju con il banchiere Francesco Pacini Battaglia. I quattro avrebbero reso dichiarazioni in aula diverse da quelle messe a verbale nell'ufficio del pm.

Nel primo esposto di Cusani si faceva invece riferimento alle querele di diffamazione, per le parole dal pm di Mani Pulite al processo Enimont, e di abuso d'ufficio, per aver «nascosto» un fax che - secondo Cusani - poteva giocare a suo favore. In bello anche la nuova testimonianza di Leo Porcari, ex guardia del corpo di Raul Gardini. Porcari dice che tra Cusani e Gardini i rapporti si erano interrotti dopo un grande litigio il 18 novembre 1990, aggiungendo che Cusani nell'Enimont «aveva fatto il bello e il cattivo tempo e si era messo da parte un bel po' di soldi». Cusani confuta tale test e chiama in causa «le agende di Gardini tra gli anni '91 e '93, agende che Di Pietro non ha depositato al processo. Ho anche sporto denuncia contro Porcari, ma è stata messa nelle mani di Di Pietro, proprio quel pm non adatto a occuparsene». Ci sono infine, secondo Cusani, incongruenze riguardo al suo rinvio a giudizio: avrebbe infatti scoperto che già nel 1992 era stato iscritto nel registro degli indagati, anche se con un altro numero e in relazione a fatti diversi dalla vicenda Enimont: «Se c'era un'iscrizione precedente - sostiene ora Cusani - la legge non permetteva di processarmi per direttissima». La fondatezza dell'esposto sarà verificata dai magistrati bresciani. Intanto il «faccendiere» nega l'evidenza e continua a sostenere: «Non voglio vendetta, voglio solo giustizia». [r. sil.]



«Quei testimoni hanno due verità una in aula, l'altra nello studio del pm»

L'avvocato Giuliano Spazzali difensore di Sergio Cusani

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Thumbe[redacted] (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le av[redacted] - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' [redacted] animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18.15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/18.30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le [redacted] com[redacted] — di [redacted] Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 16/18.10/20.15/22,30. Ingr. [redacted]
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti [redacted] si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

America — via N. del Grande 6, [redacted] Orario: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or. 17/19,50/22,30. Ingr. 10.000
True [redacted] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or. 16/18.30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I love trouble

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or.: 16 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16 18.15/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[redacted] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[redacted] (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [redacted] auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, [redacted] Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] — v. Cassia 694, Tel. 33.25 1607, Or.: 16 18,10/20,15/[redacted],30. Ingr. 10.000
Invitati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, [redacted]. 32.35.693, Or.: 16,[redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Del Piccoli — v.le della Pineta [redacted], Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17 **Le avventure della piccola balena bianca**
Ore 21 **Il Decameron**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295 606 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74, [redacted] Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: [redacted] 18.10/20.15/22,30. Ingr. 10.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 06 52, Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia [redacted] 1h27' Thriller-erot.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15 18,30/22. Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre [redacted] di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 14,50 17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Priscilla la regina [redacted] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare [redacted] musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,55 19,55/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del [redacted] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581 2848, Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98, Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione. Tratto da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
The [redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande [redacted] un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Greenwich [redacted] 1 — v.[redacted] 59, Tel. 574.2778 - Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala [redacted] — v. [redacted]odoni 59, [redacted] 574.2778, Or.: 16 18.10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted], Or.: [redacted] 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22. Ingr. [redacted]
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [redacted] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or. 15.45/18/20,15/22.30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or. 16,45/19,45/20,45. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' Dramma storico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia [redacted] 176, Tel. [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Majestic — v. [redacted] Apostoli 20, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amici per gioco [redacted] per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, [redacted] Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, [redacted] 855.9493, [redacted] 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] della pioggia — di M. Manchevski, con [redacted] Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [redacted]za albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Invitati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti [redacted] contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... [redacted] V. 1h 56' Commedia

[redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.61.16, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049 6568, Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([redacted] '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622, Or. 17/21. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488 2653, Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679 0012, Or.: 16/18.10/20.15/22,30. Ingr. 10.000
Invitati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non ha[redacted] messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581 0234, Or. 15.30/17.50/20.05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679 0763, Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [redacted] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86 20 56 83, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [redacted]. N. V. 2h Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' Commedia

Rouge [redacted] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'[redacted]erica in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. [redacted] — [redacted] 50, Tel. 679.47.53, Or. 16/18.10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30 17.10/19/20.40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853 00 948, Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [redacted] Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or. 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Universal — v. Bari 18, Tel. 853 12 16, Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862 08.806, Or. 16,45/19,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; [redacted] Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' Dramma storico

IL TACCUINO

[redacted] - **Acquario Scipione**, 20,30, il film di Ugo De Vita «Otello, distruzione e amore». Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Sorgo Rosso», alle 21 «Vivere. Ikiru», di Kurosawa. Al **Mignon** (via Viterbo 11), [redacted] 10, riprendono le proiezioni di «Schindler's List», di Spielberg. Auditorio [redacted] **Magno** (via Bolzano 38), inaugurazione stagione per Cinecircolo Romano Previdenza Sociale. Proiezione di «Storia di una capinera» Zeffirelli e alle 21 gala per la consegna del premi «Cinema Giovane». [redacted] (via Terni 94), dalle 18, «Il trionfo della volontà» di L.Riefensthal e «Ottobre» [redacted] S.M.Eizenstejn. [redacted] **Club** (corso Sempione 21), Extra Large Band. **[redacted]** (via di S. Onofrio 28), Los Latinos. [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), primo dei due concerti di Stanley Jordan. **Alpheus** (via del Commercio 36), 4 WD, Dog Sitter, Jail of Fire, Camanilli Brilli e «Virtual City» con Helena Velena. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Charlie Cannon & Blu Shades. [redacted] **Green Field**, Les Hot Swing. Al **Corvair** di Fiumicino il comico-illusionista Alivernini.
[redacted] - [redacted] ore 21, l'omonima Orchestra diretta da Rinaldo Alessandrini in un repertorio di Haendel.
[redacted] - [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194, Sala Multimediale, omaggio alla figura di Vitaliano Brancati del titolo «Un siciliano a Roma: Brancati moralista». Intervengono Anna Proclemer, Gianni Rondolino, Mauro Bolognini, Alberto Lattuada, Enzo Siciliano e la figlia Antonia Brancati. Inizio programma ore 10. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703 60.332. **Film per adulti.** Ingr. [redacted]
[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.[redacted] **per adulti.** [redacted] 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted] 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[redacted] ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** [redacted] 15,30; 22. Ingr. [redacted].
ODEON piazza Repubblica, [redacted] 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000
[redacted] via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; [redacted]. Ingr. 6000.
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono 6600 [redacted] **per adulti.** Or. 11; 23. Ingr. 6000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] e **Film per** [redacted]. Or.: 15; 22. Ingresso [redacted].

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. **Nel nome [redacted] padre**
DON [redacted] via Publio Valerio [redacted], tel. 748.4644. Or. 16; [redacted] Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, [redacted] 701.27.19. [redacted]: 18; 22,30. **Il trionfo della libertà.** Ore 20,15 **Ottobre**. Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. [redacted] 18,30; 22,30. Ingresso [redacted] **Inferno.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Caro diario.** Or.: 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di H. Pedneault, con E. Hazzan e T. Riedung. Regia P. E. Landi
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 La Lega degli Allegri presenta **Sorrisi d'amore** di Nino Racioppi con R. Rossan, G. La Grow, A. M. Pani, A. Frangemone, R. Rosetti, regia Nino Racioppi
ANFI[redacted]IONE SALA B v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, mattine e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827
ARGOT TEATRO v. [illegible] tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spett. e audizioni corso recitazione.** Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 9.30-13
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3, tel. [illegible]. Venerdì 28 ore 21 Pentagono Produzioni Associate presenta Roberto Herlitzka in **Il silenzio del mare** da Vercors. Ingresso libero previa conferma telefonica.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4689. Mercoledì 2 novembre ore 21 prima **La Cortigiana** di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Fresedde, Centro Universitario del Teatro d'Arezzo
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Rag Doll presenta Elisa Fumetto in **Terza persona** di G. Trino con S. Caroti, A. Sertano, G. Barsotti, R. Marchetti, T. Fanna
CENTRO GROPIUS via S. Tertulliano 7, telefono 53.97.191. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
[illegible] [illegible] Ore 21 V. Marsiglia in **Isso, essa e a malamente** con S. Mattei, E. Cuomo, B. Perucceri, Le Ragazze G7 con la curiosa partecipazione di C. Molese
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. [redacted]. [redacted] 21,15 A. Avallone in **Il presidente** di W. Bernstein con F. Moià, M. La Rana, A. Voce, R. Gra[redacted], R. Telesi, E. Frantone, A.M. Bardelli
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687 1068. Ore 20.30 **Sesso con Luttazzi** di e con Daniele Luttazzi
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Coriandoli passionali** di L. Marchesi, regia M. Milazzo con Mina Capra, R. Cozzarello, M. Mucy.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 687 1639. Ore 21.15 M. Baglieri in **Pulcinella**, scritto e diretto da E. Valerio e M. Baglieri
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sortale er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovine
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Veratti, regia M. Lucchesi. Cont. campagna abbonamenti.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Giovedì 3 novembre ore 21 prima L. De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Rivo, R. Sarcoop, F. Angrisani. Regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible] Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo con M. Bonfigli, regia di M. Sciaccaluga
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. Ore 21 Teatro Stabile dell'Umbria **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarneri, G. Scarpati, F. Mazzara, A. Lasalia, T. Sorrentino, A. Guardo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Anna Mazzamauro in **[illegible] dei vagabondi** di J. Prévert con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 2294. Ore 21 **Judit** di F. Della Valle con A. Reggiani, E. Saltz[illegible]. Continua la camp. abbon.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Gerolamo Verde, Scenari di Teatro Omosessuale. L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Genet** di Genet
[redacted] Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 [redacted] Culturale Beat 72 presenta **[redacted]** di F. Suriano con A. Aloisi, regia di N. Bruschetta
COLOSSEO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Sergeant** di e con Massimo Marcelli. Regia Vasco Mirandola
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Forza Italia** di F. Castellacci con L. Gazzi, P. M. Cecconi e le 10 ballerine del balletto Le Chansonettes
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Paiola, Margherita Aderso, Gianni De Feo
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Compagnia Gruppo Ata presenta Francesca Saporiti in **Corso di sinistra** scritto e diretto da A. Varano
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16.30 e 21 [illegible] Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezich, regia M. Mattolini. Continua la camp. abbon.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: ore 21.30 turno G3, Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Mugugni (Kvetch)** di S. Berkoff, con B. Armando, F. Castellano, P. D'Hara. Regia M. Mattolini. Prosegue la camp. abbon.
SALONE MARGHERITA Ore 21.30 e tutte le sere **Scandaloso Italia** di C. Pingitore regia P. Pingitore con G. Lionello, Wendy, Manuela.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.169. Aperte Audizioni per corso di recit. Da lun. al ven. ore 16-19.30
[redacted] SALA B via Asiago 10. Ore 21 L'Albero in coll. con Radio Rai e Eti presenta G. Angelillo in **La cognizione del dolore** di C. E. Gadda, regia e drammat. L. Savioli, informazioni [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Dal 3 novembre ore 21 prima **Morte un Papa...** di G. Chiara e F. Fiorentini, con Fiorenzo Fiorentini e Patrizia Pellegrino e la Compagnia, musiche P. Gatti e A. Zenga. Continua Campagna Abbonamenti
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15 prima Cooperativa Argot presenta **Amici** di S. Amoroso con M. Guerra, L. Francesi, Diego De Palma. Prosegue campagna abbonamenti
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508 6530. [redacted] 21 La Giacosa Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière con Porcelli, Camera, Pirani, Baccora, Fabbri, Mele, De Gasperis, Cacazzo
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Le Sgarbane in **Il diavolo e quattro** di A. [redacted] con M. Crisona Molteni, Luciana Frazzetto, Francesca R. Zanni e con C. Guarnieri, regia di Camilla Sanguinetti
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880 4601/2. Ore 17, 19 [illegible] **L'affare Makropulos** di K. Capek con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Morosi, L. Vagleo, R. Bini, V. Mello
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, tel. 411.2287. Dal 10 novembre **Dio il te e poi...** Prosegue campagna abbonamenti 1994-95
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. L3 **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. 36.387.297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. 10 **La gente vuole ridere** scritto e diretto da E. Severino, scene e costumi S. Poleda, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 36.387.297
VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 C.R.T. Fabbrica dell'Attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann, P. Lorimer, S. Palmer
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. [redacted]. Domani ore 21 **Concerto dei Pooh** in Musicadentro Tour
[redacted] via G. Battista Tiepolo [redacted] tel. [redacted] 1501. Ore 21 C[redacted] Florian di Pescara presenta **Tagli da l'Ideologia del Tradimento** di A. Savino Dinis di G. M. Montesano
TEATRO [redacted] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal [illegible] sarà la prima pres. **A Gigetto je sortale er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13.10.1994 al Teatro De Servi
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.46.211. Sabato 29 ottobre ore 21 **Io Monna Valerie Catello** con G. Albertazzi, trad. [illegible]. Aperta campagna abb. '94-'95
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. D'Agata, P. Valentini, M. Fiorella, B. Galvan, S. Abbati, A. Cenera, M. Belocchi, T. Catanzaro
TEATRO [redacted] circ. Gianicolense 10, tel. [redacted]. Ore [redacted] La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**, regia R. Marchiani
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 37.36.928. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Chiesa e M. Mattiuro con F. Ferrara, B. Moneti, P. F[redacted]
[redacted] piazza [redacted] M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 Compagnia Albon e Teatro in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, vers. teatr. da [illegible] cinematografica.
TEATRO TENDA largo [illegible] (via Prenestina), tel. 80.43.529. COMUNE A. Ore 10 [redacted] spettacolo del [redacted]. Comp. del Balletto [illegible] in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE [redacted] 18.30 Il Centro Culturale [redacted] presenta Concerto di chitarra classica di Alessandro [redacted] Pau. COMUNE C. Ore 21 **[illegible]** di F. [illegible], con R. Papaleo, F. Reggiani, [redacted] Salerno, C. Tedeschi, G. Williams, C. Sylos Labini.

Alla Scala, l'informatica sposa la fantasia

Addio vecchi bozzetti ora basta il computer

Per allestimenti scenici non disegni ma mega cervellone a transistor

MILANO. Addio vecchie «cavalle». E vecchie luci, tavole polverose e bozzetti. Per le scenografie del Teatro alla Scala, d'ora in poi, basta il computer. La fondazione Ibm Italia, in collaborazione con gli Amici della Scala, ha donato al famoso teatro lirico [illegible] di lavoro per lo studio e la realizzazione degli apparati di scena.

A Milano la fantasia [illegible] l'informatica. E' il primo esperimento di questo tipo che sia mai stato realizzato in un teatro. E tra tutte le ribalte del mondo la fondazione Ibm, nata a Milano 70 anni fa, ha scelto per «ragioni di cuore» la Scala. Gli Amici scaligeri dunque non potevano che testimoniare alle nozze. «E' un grande esempio di mecenatismo - ha detto [illegible] presentazione Anna Crespi, infaticabile [illegible] dell'associazione - possibile anche dall'entusiasmo e dalla disponibilità dei tecnici degli Allestimenti scenici».

Il grande amore batte tutto in un cuore di un centimetro quadrato che tiene fermi [illegible] cervellone elettronico tre milioni di transistor e [illegible] mila circuiti elettronici. Qualche operazione alle tastiere ed ecco sul video il boccascena di un teatro che si riempie di scenografia. Prima il disegno come di prammatica, ma direttamente a video, e poi invece di realizzare il modello ligneo, tagliato in «cavalle», a provarlo, si digita sul terminale.

Lui traduce i pensieri degli artisti in quadri realistici, per dirla tutta, in fotografie che riproducono perfino il sipario, gli effetti di luce, i colori veri dei materiali, le ombre. E più, per far le cose precise, il computer sa calcolare gli ingombri e dare i punti di vista degli spettatori da qualsiasi angolo.

«Un passo avanti di milioni - ha detto stupefatto Angelo Sala, direttore degli Allestimenti scenici - per fare una prova abbiamo rifatto le scenografie di "Valchiria", l'opera che inaugura la stagione di quest'anno. Ogni gesto sul palco, ogni minimo movimento, tutto è controllabile dal vivo. Si può perfino verificare la fattibilità dei progetti. Prima dovevamo fare delle prove empiriche. Se non andava si ricominciava tutto da capo».

Il computer, «padrone» alla Scala

Nel ridotto della Scala, tra il busto di Toscanini e velluti cremisi del teatro, il bip bip delle macchine informatiche, al loro debutto, ha fatto un certo effetto.

Che ne sarà dei disegni di Torelli, Galli Bibiena, e via via, passando per i futuristi e Guttuso, di tutti gli artisti che si sono cimentati in scenografia?

«La tecnologia è a disposizione della cultura - ha spiegato Elio Cattaneo, amministratore delegato Ibm - ma con i progetti scenici si entra addirittura nella fantasia».

Bozzetti e disegni rimarranno un'epoca finita. Se ne potranno fare [illegible]. Il futuro, adesso, è tutto chiuso in una macchina che, da lontano, sembra una magica tv.

Olga Piscitelli

Una maratona musicale per coinvolgere l'hinterland

Scorribande e periferia

Cento serate e 5 compilation

Anche Ivano Fossati protagonista in «Scorribande»

MILANO. E' stato presentato a Palazzo Isimbardi dal presidente della Provincia di Milano Dario Zanello e dall'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli il progetto 1994/95 della rassegna «Scorribande». Giunta alla settima edizione questa maratona musicale studiata per coinvolgere i Comuni dell'hinterland milanese cambia ancora volto. Da vetrina per i giovani gruppi musicali (oltre cento serate di concerti e cinque compilation), ora il tutto si sposta maggiormente verso l'organizzazione di seminari con artisti del calibro di Ivano Fossati, Eugenio Finardi, Franco Mussida, Mauro Pagani e Caterina Caselli. Da ricordare anche la produzione del documentario «Musiche Brutiano» di Silvio Soldini e la realizzazione della mostra fotografica «Musicians».

Questa edizione di Scorribande si articola in alcune serate tematiche per genere musicale che si terranno, tra ottobre e febbraio, in alcuni Comuni del territorio provinciale: Monza, Cologno Monzese, Cusano Milanino, Rozzano, Arcore e Corsico. Uno di questi (Cologno Monzese) ospiterà anche un seminario sulle percussioni, tenuto da Tiziano Tononi e un altro (Arcore) una mostra fotografica di Carlo Verri «60 immagini di jazz». Inoltre è già stato reso noto al pubblico il bando per i giovani chitarristi che potranno partecipare all'esecuzione pubblica, nell'ambito della rassegna «Suoni e Visioni», della sinfonia per 100 chitarre e percussioni di Angel Moves Too To See» di Rhys Chatham, un compositore americano in bilico tra minimalismo, rock e musica contemporanea.

Abbiamo chiesto all'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli cosa ne pensasse di un articolo apparso recentemente sul più importante quotidiano milanese a proposito della perdita di «centralità culturale» che attualmente mette Milano in posizione sfavore rispetto ad altre grandi metropoli del Nord (Torino innanzitutto è seguito all'iniziativa «Musica e Note» che si svolgendo in questi giorni).

«Ho letto quell'articolo e sono convinta che Torino non potrà neppure vellelità di fare il centro culturale del Nord Italia. E' vero, a Milano un certo mecenatismo che permetteva al privato di inventarsi degli eventi e di metterli a disposizione del pubblico. Diciamo che i problemi politici nati in questi mesi si hanno un po' sfibrato. Certo, quando si pensa che da anni si discute sull'apertura o meno un cinema glorioso come il Dal Verme o a Torino intanto il Lingotto e il PalaStampa viene da mordersi le dita. Comunque penso che Milano potrà mai perdere totalmente la centralità culturale, si può tuttavia negare dall'assessore Aghina a Parini e ora a Daverio non è cambiato nulla. Chi deve amministrare la cultura città vive in uno di immobilismo spaventoso».

«Scorribande» inizierà ottobre al teatro Manzoni Monza con Sonica». concerto gli Zoo, Fragment, Fuori Orario e La Manuba. Si prosegue il 12 novembre al Palazzetto Sport di Cologno Monzese «I Disertori». Ivano Fossati ricletto da gruppi rock italiano come i Gang, Mau Mau, Malfese, Yo Yo Mundi, Afterhours e Dissoi Logoi. Il 2 febbraio sarà la volta di Cusano Milanino con «Rap-Presaglie». In concerto Alessio Bertallot (ex Aeroplani Italiani) con i Radical Stuff e Essenza.

Le date non finiscono qui vi terremo aggiornati sui prossimi appuntamenti 1995 sempre su questa pagine.

Luca Dondoni

A Udine stasera

Contatto: Poeta d'oro, con bestie

Sarà una prima nazionale a inaugurare questa sera la nuova stagione Teatro Contatto: «Commedia del poeta d'oro, bestie». testo Giuliano Scabia portato per la prima volta sul palcoscenico, diretto triestino Alessandro Marinuzzi una produzione del Centro servizi e spettacoli di Udine che organizza l'intera rassegna udinese.

Anche spazio scenico novità: lo spettatore si troverà da una sorta «Teatrino delle meraviglie», una struttura lignea ideata dallo Marinuzzi dallo scenografo Andrea Stanisci (che cura anche i costumi della commedia di Scabia) per contenere spettatori all'interno dei vecchi magazzini di Casa Colombatti-Cavazzini in via Savorgnana.

Marinuzzi per seconda volta si trova prese con la drammaturgia Nella «Commedia del poeta d'oro, con bestie» traduce più sulla l'incubo una società cannibale e omologata, ma prima di tutto una bella ro- d'amore.

Perché lavoro di Scabia è essenzialmente un gioco fantastico che coinvolge, in cui realtà e incanto si intrecciano.

Da una parte un uomo e una donna, dall'altra gli animali del bosco, un piccolo paese, il sole che lentamente va calando, uno scrit- che legge all'amata la commedia scritta apposta per lei.

Una lettura che si trasforma in un dolce corteggiamento. Le stesse parole prendono vita, trasformandosi in ed evocazioni tangibili. Anche il ritmo cambia continuamente costringendo lo spettatore a misurarsi senza sosta la commedia e con le luci e le ombre che commentano gli eventi.

Sulla scena del Contatto, guidati da Marinuzzi, stasera si saranno Emanuele Carucci Viterbi, Pietro Faiella e Rita Maffei. [m. p.]

A Casalecchio

Toninho chitarrista brazileiro

BOLOGNA. Arriva per un unico concerto, questa sera al Latin Jazz Club, alle 21,30, a Ceretolo di Casalecchio Reno, in via Bazzanese 95, il chitarrista brasiliano Toninho Horta, che sarà accompagnato dal gruppo del violinista Rudi Berger, che da qualche tempo collabora con lui.

Horta in Sud America considerato un mito, ottimo chitarrista e compositore prezzato anche al fuori dei confini nazionali. Di lui i massimi esponenti della musica brasiliana hanno parlato con entusiasmo a Rio sono sorti club intitolati al no-. A Copacabana molti locali pubblicizzeno la sua e i giovani fanno a gara per imitarlo. Anche musicisti come i Manhattan Transfert, la connazionale Astrud Gilberto e George Duke hanno inciso i suoi brani.

A livello internazionale si è imposto dopo l'esordio su disco nel 1980 per la Emi brasiliana, e cui è seguito l'anno dopo un album registrato nientemeno che con la partecipazione di Pat Methney, il chitarrista fusion che ha sempre considerato Horta uno dei propri ispiratori.

Poi il gruppo delle che ha affiancato il brasiliano si ampliato per le incisioni : il sassofonista Wayne Shorter ha partecipato a «Diamond land», il tastierista Russell Ferrante per «Moonstone» e una ritmica prestigiosa come il bassista Gary Peacock e il batterista Billy Higgins in «Once I Loved», 1992.

Lo scorso anno si è proposto in solitudine con la chitarra in «The Durango Kid».

Gianni

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr.

ANTEO via Milazzo 9, 659.7732. **Fragole** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Gall. De Cristoforis, tel. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr.

via Tunisia 11, tel. **molto speciali.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Corso 1, telefono 7602.3609. **Cara insopportabile**, 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima piove poi piove.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi tel. **Forrest** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 2, telefono 659.5779. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte 84, t. 5990.1361. **Priscilla, regina deserto.** V. M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Ingr. 12.000.

CORALLO largo 2. Servi 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Gall. Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO Torino 64, tel. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria Corso 5, 7600.2354. **Il nuovo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

c. Lodi 39, telefono 551.6435. **Wolf - La è fuori.** Or.: 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

via Manzoni , telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17, 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. **matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 789.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223. - **born killers.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARTI Mascagni 8, tel. 7602.0048 **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15.15; 16,50; 18,40; 20,30; . Ingr. 10.000.

ORCHIDEA v. Torraggio 3, t. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15,10; 17,35; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Dump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

5 Sala 7 via Redegonda 8, t. **Beverly III - Un piedipiatti a Beverly Hills III** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

ORFEO C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr.

Vittorio Emanuele , telefono 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingr.

viale Abruzzi , telefono 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lamerica.** : 15; 17,30; 22,30. Ing.

SPLENDOR viale Gran Sasso tel 236.5124 **Il mostro.** 1ª visione. Or. ; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Tonno 21, t. 8646.3847. **Wolf - La è fuori.** Or.: 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. . Ore 20,30 Serata riserv. in favore Fal London Symphony Orch., dir. G. Solti.

via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 20,30 Orchestra Verdi direttore Gerard Akoka.

C. Correnti 11, t. 83.75.896. Ore 21,15 Comp. pres.: **partiriche** di V. Parretti, Zucca.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Goldoni pres. Antonio : **la l'aspetto e gli chiassetti** carnevali), r. G. Emiliani.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Magani (E forse mi-racoli!)**, musiche di I. Fossati dal vivo.

CRT via U. Dini 7, t. 89.51.22.20. 21 Ori presenta **Sean** Achternbusch.

, Oglio 12, t. 6521.13.00. Ore 21 Teatro Piero Mazzarella presenta: **Cà da ringhiera** di J. Rodi, con P. Mazzarella, R. Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 969.3656. Ore 21 Coop. Kaos presenta Mario Scaccia in: **Nerone** di C. Terron, M Scaccia.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta: **I promessi sposi prova** G. Testori.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 20,30. Lasdaliens presenta **Milanoa Milanin**, con C. Ponzoni, P. Rossi, L. Vasini, regia G. Solari.

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.4545. Ore 21 Comp. in collab. con Benevento Città aperta, pres.: **Memoria** **(Storia del Valori)** M. Donadoni.

via Manzoni 40, Ore 20,45 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in: **L'assicuratista,** Regia di Lina Wertmüller.

p.za Piemonte 12, Ore 20,30 T. Stabile del Friuli Ven. Giulia e Comp. Glauco Mauri pres.: **L'idiota,** di F. M. Dostoevskij.

NUOVO p. San 37, tel. e Giovannini: **Gli uomini sono bambini.**

OUT-OFF via Dupré 4, . Ore Compagnia la colonia penale presenta: **La fionda** di N. Kolpada. Regia di F. Contini e S.

PICCOLO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 Comp. Teatro Proposta pres.: **La confessione,** progetto teatrale di Mankò.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, 72.333.222. Ore 10,45 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **La storia** di G. Strehler.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 78.00.29.85. Ore 21 Tuttoteatro pres. E. Calindri in: **grande pesca** di M. e Calindri.

TEATRO ELFO via C. 11, t. 71.67.91. 20,45 Teatrodithalia presenta: **Peer Gynt** da H. Ibsen.

P. c.so di P.ta Romana 124, tel. 5. Ore 20,45 Teatrodithalia pres.: di G. Mantridi.

via Crespi 9, t. 832.25.60. Ore Teatrosempre presenta: **Nodo alla gola,** di P. Hamilton.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 65.70.895. Ore 21 T. Città Murata pres.: **Prima che il gallo canti** dai racconti di C. Pavese.

TEATRO via Savona 10, t. 832.31.26. Ore **La vita è sola** di

VERDI via Pastrengo 15, t. 60.71.865. Ore 21 **La febbre** con G. Cadema.

ODEON 6

Maverick, Jodie e Mel che stangata

Occhi azzurri occhi azzurri Mel Gibson e Jodie Foster in questo western che è omaggio al vecchio cinema delle praterie. I due infatti si muovono fra indiani, imbroglioni, giocatori di carte e saloon.

DISCOTECHE

AL VASCELLO p. Greco. Telefono 670.4353. 21.30 piano bar e discoteca.

DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Telefono . Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 6812.5777. Grancabaret.

CAFE' NOBEL A. Sforza 61. T. 8951.1746. Ore 22 Relecanalstivo 1 Spettacolo teatral cabaretistico della compagnia «I fuori luogo».

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. 21,30 Quintetto di Blown .

DERBHHO CABARET v. dei Missaglia . 846.4731. Chius. estiva.

MUSIC AI- Naviglio Grande 36. Telefono Non pervenuto.

A Lodovi- il Moro . Telefono 6812.2043. Ore 22 Musica vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip maschile e femminile.

IN via Missaglia 46/3 - Telefono . Ore 21,30 Orchestra Ranzani.

DISCO Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke pazzo.

gall. Manzoni. Tel. - 7602.1071. Ore 22,30 «Halloween». streghe sono tornate...

v. Sforza . Telefono 839.1874. Ore 22 Paola Repele group.

v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Jazz chromatic ensemble.

I. C. dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Bebo Storti e Maurizio Milani in **Randello,** **sumi** Regia Giampiero Solari.

Molino Armi . T. 5831.3584. Ore 22,30 musica latino americana, salsa merengue, mambo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18. T. 4800.3801. L. 6000. : 18.15; 20.20; 22.30. **colori - Film Rosso - L'amore al primo sguardo.** Regia di K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. . Regia R. W. Fassbinder.

2 Torino . T. 874.826. L. 6000. Or.: ; 18,10; . **Come l'acqua per il** .

CIAK via Sangallo 33, telefono 78.11.00.93. Vedi .

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL- via Ocilia , telefono 2. Lire 5000 + tessera. Ore 20; 22. Rassegna **Storia del cinema verso il** «Prima della rivoluzione». Regia di B. Bertolucci.

v. Caminadella 15. T. 8645 2716. Riposo.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. Or.: 13.10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. in lingua originale **Film rosso - L'amore al primo sguardo.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese L. 6000. Or.: 21. **Wanka, le** via Pacinotti . Tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: **Schindler's list - la lista di** Regia di S. Spielberg.

DON v. M. Gioia . Tel. 603.042. Ingresso con Cineforum **mia concubina.**

MUSEO **PALAZZO DUGNANI** p. Manin 2/a. T. 5707.1772. L. 4000. Ore 17,30. «Le avanguardie storiche». **Le coquille et le clergyman.** . di G. Dulac. **Un chien andalou.** . di L. Buñel.

LUCI

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. V. M. .

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. . Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **rosse.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luci rossa.**

ASTORIA v. Montenero . L. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 8. L. **Luci rossa.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi . Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda . Ap. ore 16. L. . **rosse.**

via Giambellino 153. L. . **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 6. L. 12.000. Or. ap. . **Luci rosse.**

via . da Panicale . L. 10.000. **Luci**

EMBASSY via Fabi di Bruno . L. . **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. . **Varietà +**

LI via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Ap. . L. 10.000. **Luci rosse.**

via Sanzio . L. 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 18. L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 126. L. 10.000. Or.: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova . L. 10.000. Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNA[redacted]. Sabato e domenica, ore 20,30, stagione sinfonica, concerto [redacted] Teatro Comunale, direttore Eliahu Inbal, musiche [redacted] Schumann (sinfonia n. 1 e n. 3).

[redacted] **DUSE.** Fino a domenica, [redacted] **col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRO TESTONI. Prosegue **Cam**[redacted] **abbonamenti** [redacted] - [redacted] **Sole.** 1-6 novembre, Micha Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**

[redacted]**ATRO DELLE** [redacted] (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.

AULA [redacted] **DI** [redacted] **LUCIA.** Riposo.

[redacted] **Vendita abbonamenti stagione di prosa.** Domani e sabato [redacted] 21, domenica anche ore 15,30 Zuzzurro e Gaspa[redacted] in **Fiume (quando il** [redacted] **va via)**, anteprima. 1-20/11 **Se perdo te**, con Vito.

SALA EUROPA. 3 novembre **Con**[redacted] **David Byrne.** 14 novembre **Concerto Pooh.** 21 novembre [redacted] **Mango.** [redacted] novembre **Concerto Angelo Branduardi.**

TEATRO MEDICA. 7 novembre **Concerto Max Roach.** 17 novem[redacted] **Minghi.** 21 novembre **Concerto Anna Oxa.**

[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted] **mente e jazz.** Fino a sabato, [redacted] **na Dega Swinging quartet.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). 9 novembre **Concerto Paolo Fresu - Furio Di Castri.** 22/11 **Quartetto Piancastelli,** [redacted] **Bonis, Perinelli, Carisa.** 6 dicembre **Trio** [redacted] **Cassaili, Ares Tavolazzi,** [redacted] 20/12 **Trio** [redacted] **Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. 31 ottobre-26 novembre Padre Buozzi show.

[redacted]

TEATRO [redacted] novembre, Angela Finocchiaro in **La** [redacted] **scomparsa di W.** 6 novembre **Concerto Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica ore 21, «E pensare che c'era il pensiero» di e [redacted] Giorgio [redacted]. Anteprima [redacted].

[redacted] 27 febbraio **Concer**[redacted]

[redacted] Rassegna jazz. 1 novembre ore 21,30, **Bob** [redacted] **Big Band.** 6 novembre **Dado** [redacted] **Band, featuring** [redacted]**son.**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Musica: ore 20,30 concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Emmanuel Krivine, solista Stephanie Gonley, musiche di Prokofiev, Ravel, Mendelssohn.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Domani ore 22 concerto **Billy Cobham quintet.** 1 novembre **Brecker Brothers** [redacted] 4/11 [redacted] **and family.**

[redacted]

TEATRO [redacted] 30 e [redacted] ottobre ore 15, [redacted] e 3 novembre ore 20,30, stagione balletto **Romeo e Giulietta**, musica H. Berlioz, coreografia Amedeo Amodio, Aterballetto. 6 novembre ore [redacted] **Tagliavini** violino e [redacted] **Dembech** pianoforte, musiche di Mozart, [redacted] e Franck. 22 novembre **Fra**[redacted] **tiato e i Virtuosi Italiani.**

STORCHI. Fino a domenica ore 21, **Molto rumore per nulla**, di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio. [redacted] **concerto Mango.**

[redacted] **GEMINIANO.** Rassegna **Le vie** [redacted] **festival** domani e sabato ore 21 [redacted] e [redacted], con Judith Malina e Lorenza Zambon.

[redacted]

VOX. Domani ore 22 concerto **Fleshtones,** sabato **Urban Species.** 10 novembre **Suede.** 11 [redacted] **Wynn.** 18 **Hodoo Gurus.** 20 **James Taylor Quartet.** 26 [redacted] **Dance** [redacted].

[redacted]

[redacted]**RO REGIO.** 3 novembre, ore [redacted], orchestra Toscanini, finale concorso [redacted] composizione Petrassi, dir[redacted] Mauro Bonifacio. 8/11 con[redacted] pianista Vartan Mamikoniam. 9/11 concerto quartetto Egon.

TEATRO DUE. Fino a domenica, **Edoardo II** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Ore 21 concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Peter Schneider, musiche di Wagner. (8 novembre concerto Pooh).

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 1-3 novembre, [redacted] **pensare che c'era il pensiero**, di e con Giorgio Gaber.

TEATRO ARIOSTO. Campagna [redacted] **di prosa.** [redacted]. Domani e [redacted] ore 21, «Danze e pietanze» con Stefano Nosei. Anteprima.

[redacted]

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] S. Felice 26. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; ult. 22,30. **Il cliente.**

ADRIANO [redacted] via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: [redacted]. 20,45; 22,30; fest. 16; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: ap. [redacted] 19; ult. 22,30. **The snapper.**

ARCOBALENO 1 p.za [redacted] Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 2 [redacted] Rizzoli 3, telefono 265.826. Fer. e [redacted]. 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cara, insopportabile T**[redacted]

[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. [redacted]. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. Fest. anche 15: **Le nuove comiche.**

CAPITOL [redacted] v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 **Inviati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - pollicina.**

[redacted] p. Castiglione 3. fer. 20; 22,30; [redacted] 17,30; 20; 22,30 **La**[redacted]

[redacted] via Azzogardino 81, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15,50; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federi[redacted]. V.le XII giugno 20, [redacted]. [redacted] Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; sab. ult. spet. 0,30. **Inviati molto speciali.**

FELLINI [redacted] - [redacted] **Giuliet**[redacted]. V.le XII giugno 20, telefono [redacted]. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Il postino.**

[redacted] via Lincoln 3, [redacted] 540.145. Or.: fer. e [redacted] [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. [redacted] e lun. 31 ult. 22,30. **Il mostro.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: [redacted]. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted]. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

[redacted] 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20; 22,30; sab. e fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amerei.**

[redacted] via Indipendenza 5, [redacted]. 223.73. Orario: fer. e fest. 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. [redacted]

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, [redacted] 401.357. Fer. 20,35; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Le nuove comiche.**

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

MANZONI via [redacted] 3, telefono 226.604. [redacted]: [redacted]. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Gump.**

[redacted] v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. e fest. 15; ult. 22,30. **La regina** [redacted]

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

[redacted] via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 29 e lun. [redacted] spett. 0,30. **Il mostro.**

MINERVA NUOVO via Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Beverly Hills Cop III**

[redacted] via Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

NOSADELLA 1 [redacted] Nosadella 21, [redacted]. [redacted] Or.: fer 20,10; 22,30; [redacted] 15,30; ult. 22,30. [redacted].

[redacted] **2** via Nosadella 21, telefono 331.506 Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; ult. 22,30. [redacted]

[redacted] **SETTEBELLO** via Nosadella [redacted], tel. 331.506. Or.: fer. 20,30; [redacted] sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il toro.**

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099 Or.: fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15 ult 22,30. **True lies.** Rid. giovani [redacted]. ult. spett.

[redacted] **A** piazza Mescarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.**

ODEON [redacted] **B** p.zza Mescarella 3, telefono 227.916. Or.: [redacted] e [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted]. ult. spett. 0,30. **Quattro** [redacted] **e un funerale.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Priscilla la regina del des**[redacted]

[redacted] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. [redacted] spett. 0,45. **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, telefono 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, [redacted]. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] - [redacted] **del deserto.** Sosp. entr. favore.

RIALTO [redacted] 19, [redacted] 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.** Rid. Agis.

[redacted] **D'ESSAI** via Fondazza 4, tel. 347.470. Riminicinema '94 ore 20 - **Cortometraggi** [redacted] **scuole di ci**[redacted] Ore 21 - **Déjà s'envole** [redacted] **fleur maigre.** Ore 22,30 - [redacted]

[redacted] v. Toscana 125, [redacted]. 473.969. Or.: Fer. 20,35; 22,35; [redacted]. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35. **The Flintstones.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **La bella vita.** Rid. Agis

[redacted]

ALBA. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Riposo.

[redacted] v. [redacted] 25, telefono 372.408 Riposo.

[redacted] via Cimabue 14, telefono 3624. Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest 15; ultimo 22,30. [redacted] **Hula Hoop.** Rid. Agis

CINECLUB

[redacted] via Pietralata 55/A, t [redacted] Ore 17,30 **Il gabinetto del dottor Caligari** di Robert Wiene. Ore 20,30 **E la vita continua** [redacted] Abbas Kiarostami. Ore 22,30 **Il tempo dei Gitani** di Emir Kusturica.

LUCI ROSSE

[redacted]**S STUDIO.** Orario: fer. e [redacted]. 10,30; ult. spett. 22,30 [redacted]**rcere femminile speciale.** V.M [redacted] Riduzioni.

CONTINENTAL. Orario. fer. e fest 15; ult. 22,30 [redacted] **heros... buchi avidi.** V. M. [redacted]

CORALLO: Prossima riapertura

[redacted] Orario: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Gioco di letto.** V. M. [redacted] Rid. Agis.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Le nuove comiche.**

ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

[redacted] v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quat**[redacted] **e un funerale.**

CAVOUR [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.**

[redacted]**ASSY** vic. Albergo [redacted] telefono 225.187. Or.: 20,35; 22,30, fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30: **La bella vita.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 18,30; 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, [redacted]. 343.662. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. [redacted] **Flintstones.**

[redacted] **SCALA MULTISALA - Sala rossa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Sosp. entrate di favore.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. e fest.: 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flintstones.**

[redacted] v. Malmusi 52, telefono 225.713. Orario: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

[redacted] v. Formigina [redacted] telefono 357.502 Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; [redacted] e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**

[redacted] via Modonella 8, t. 222.273. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il corvo.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Bosaro 77, t. [redacted]. Fer. [redacted]. 22,30; sab. e fest. 15,30; [redacted]. 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. [redacted] 69/p, telefono 762.002 Fer. 20; sab e [redacted]. 15; [redacted] 22,30. **Quattro matrimoni e un fu**[redacted].

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. [redacted]; [redacted] e fest. 15; ult. 22,30 [redacted] **Flintstones.**

EMBASSY. Or. 20; sab. e fest. 15 ult. [redacted] **The flintstones.**

[redacted] v. Mortara 173, telefono 209.981. Or.: fer 20,30; 22,30; [redacted]. [redacted] ult. 22,30. **Il toro.**

NUOVO. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; [redacted]. 22,30. **Il corvo.**

RISTORI v Turco 8, telefono 206.879. Or.: [redacted]. 20; sab 16; fest. 15; [redacted]. 22,30; **Il mostro.**

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono [redacted] Orario: [redacted]. 20,30; 22,30; fest 15; ult. 22,30. **Speed.**

SALA BOLDINI: Ore 21,30 unico spett. **Martha.**

S. BENEDETTO: Riposo.

S. SPIRITO: Riposo.

[redacted]

[redacted] Or. 20,10; ult. 22,30; fest. 14,45; ult. 22,30. **Speed.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23 634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30. 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer e [redacted]. 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,30. **Thumbelina-Pollicina**

[redacted] v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

MODENA

ASTRA Fer e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

CAVOUR 50. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 ult. 22,30 **Il mostro.**

PARMA

[redacted] Petrarca 11/C, telefono 233.216 Orario: 15,30; 17,15; 1[redacted] 20,40; 22,30. **The Fli**[redacted].

ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.178. Unico spett. ore 21. **Priscilla la** [redacted]**gina del deserto.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30 **Inviati molto speciali.**

[redacted] **SALA 1** [redacted] Bernier 1, [redacted]. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. Ore 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e** [redacted] **funerale.**

NUOVO PICCOLO [redacted] Riposo.

ORFEO [redacted] Oberdan 5. tel. 230.203. Or 20,30; 22,30. **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. Or: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[redacted]. **Il corvo.**

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 [redacted]: 20,30; 22,30. **Le nuove comiche**

VERDI SALA 1 [redacted] Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,10; 22,30 **Speed.**

[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, t. 230.476. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

PIACENZA

[redacted] Garibaldi 79, telefono 24.655. **Il corvo.**

[redacted] corso Vitt Emanuele II [redacted], telefono 21.985 **Forrest Gump.**

IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **The Flintstones.**

[redacted] l.go Matteotti 15, telefono 26.728. **Wyatt Earp**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il mostro.**

POLITEAMA [redacted] via San Siro 7, telefono 25 840. **Quattro matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, t. 25.840 [redacted] **speciali.**

P[redacted] Manfredi 30, telefono 458.2154. **Thumbelina - Pollicina.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796 Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

[redacted] **1** [redacted]. S. Pietro 51, telefono 430.654. Or.: 20; [redacted]. 14; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **The Flintstones.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. [redacted]. 19,30; [redacted]. 15 ult. 22,20 **Forrest Gump.**

[redacted] **2** via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer 20,30; fest 15 [redacted]. 22,20. **The** [redacted]

BOIARDO [redacted] S. Rocco 1/b, telefono 435.762. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,20. **Maverick.**

CAPITOL. Or.: fer. 20,15; [redacted]. 15,30; ult. 22,30. **Il cliente.**

D'ALBERTO 1 [redacted] S. Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. [redacted] fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

D'ALBERTO 2 [redacted] Pietro 17/b, [redacted]fono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **Gump.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono [redacted]. Or.: 20,15; 22,15 Rassegna: **Una casa tutta per noi.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resist. 6, tel. 555.113. Ore 21 **La valle del peccato.**

[redacted] Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Inviati** [redacted] **speciali.**

[redacted]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Wolf
ARGENTA
MODERNO: Tom e Viv
BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro
BONDENO
ARGENTINA: Film rosso
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Speed
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il corvo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Fearless
CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: ore 14,30: Stranger Film Festival
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Mr. Hula Hoop
CREVALCORE
VERDI: riposo
F[redacted]
CORSO: riposo
CRISTALLO: Inviati [redacted] speciali
FINALE [redacted]
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Ladybird Ladybird
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: Il mostro
LOIANO
VITTORIA: [redacted]
[redacted]
NUOVO: Una pallottola spuntata [redacted] 1/3
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Speed
MONTECCHIO
ZACCONI: La crisi
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amerai
PUIANELLO
EDEN: Carlito's Way
RUBIERA
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Fatal Instinct
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: Film bianco
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mr. Hula Hoop
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Fragola e cioccolato
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Misterioso omicidio a Manhattan
SASSUOLO
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Carlito's Way
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il corvo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Film bianco
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GI[redacted]

CINEMA

BELLUNO

[redacted] Matteotti 3/B, telefono 940.306. **Il postino.** Or. Ap.: 17.

[redacted] Garibaldi 8, telefono [redacted]. **Film a** [redacted] **rosse.** Ap.: 15,30. Domani: **Forrest Gump.**

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. [redacted] **Gump.** Orario: apertura ore 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 600.620. **The Flintstones.** Or.: ap. 17.

[redacted] v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Il toro.** Or.: 20,22,15.

[redacted] p.le Stanga, [redacted] 778.189. **Il corvo.** Or.: ap. 17.

[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.67. **Quattro** [redacted] **e un** [redacted] Orario apertura 17.

[redacted] p. Insurrezione, [redacted] 875.1680. **The Flintstones.** Or.: [redacted] 17.

[redacted] E. Filiberto, telefo[redacted]. **Teatro.**

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il** [redacted] Orario 17.

ROVIGO

[redacted] del Popolo 150, telefono 29.860. **Forrest** [redacted] Or.: [redacted] 22,15.

ODEON v. Marzoni 18, tel. 24.637. [redacted]**molition man.** Or.: 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

[redacted] p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Quel che resta del giorno** (vers. orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

[redacted] corso [redacted] Popolo 28, telefono 549.322. Non pervenuto.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. [redacted] **Gump.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

[redacted] p. Crispi [redacted] telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. [redacted]. **Quattro** [redacted] **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,15.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel.528.7706. **Viridiana.** Or.: 15,30; 19,50. [redacted] **spiriti.** Or.: 17,15; 21,30.

[redacted] San Marco [redacted], telefono 52.28.201. [redacted] **e** [redacted] Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. [redacted]. **Lamerica.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

[redacted] San [redacted] 817, telefono 520.4429. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,15; 18,30; 20,15; 22.

ROSSINI San Marco [redacted] tel. [redacted]. **Il mostro.** Or.: Ap. 16.

GORIZIA

CORSO [redacted] Italia 16, telefono 530.320. **The Fli**[redacted]. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22

[redacted] p. [redacted] 41, telefono 530.263. [redacted] Or.: 20,45.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono 980.834. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] **MARCO** viale [redacted], telefono [redacted] **The Flintstones.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22

CORSO v.le del Popolo 30, telefono 988.722. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani: **Fragola e cioccolato.**

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.564. [redacted] Orario: 17; 19,30; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] **speciali.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted] **2** [redacted] Palazzo 31, telefono 971.444 [redacted] Or.: 18; 20, 22.

[redacted] Del Popolo 30, [redacted]. 988.722. **Speed.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted].

VERONA

ASTRA v. [redacted] 13, telefono 596.327. **Il corvo.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15

[redacted] via Cere, telefono 8002.050. **True lies.** Or.: 17,25; 19,50; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] via Mazzini 15, telefono [redacted]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.

[redacted] p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati** [redacted] **speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, telefono 544.146. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20. 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA c. Peschiere Vecchie 36, telefono 323.507. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON via Gorgni, telefono 543.492. **Schindler's list.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[redacted] v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] st. Filippini 5, telefono 321.909. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

ARISTON [redacted] Gessi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The Flint**[redacted]. Or.: 18,30; 19,20; 20,15; 22,15.

[redacted] v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.

NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il mostro.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.15.

[redacted] v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Inviati molto speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel 635.163. **Il postino.** Or.: 16,15; 18.15; 20.15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16,30; 18,20; 20.15; 22.15.

[redacted] via Muratti 2, tel. 767.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; [redacted].

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono 26.858. **Speed.** Orario 17,30; 19.45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. [redacted] Or.: 21.

[redacted] **- Sala Grande,** p.za Maestri del Lavoro 3. tel. (0434) 520.404. Riposo. Domani: **Il Toro.**

ZERO - Sala Pas., p. Maestri [redacted] Lavoro 3. t. (0434) 520 404 Riposo. Domani **La Regina Margot.**

[redacted] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The Flintstones.** Or.. 18: 20: 22

[redacted] v C Battisti 2, telefono 28.212. **Il mostro.** Orario: 18; [redacted] 22 Lire 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497 **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il** [redacted]. Or 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [redacted] 504.240 - 297.497. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20, [redacted]

CRISTALLO p.le Cada, telefono 501.258-297.497. **Inviati molto speciali** Orario: 16; 18; 20; 22

[redacted] **D'ESSAI** via Cemaia, telefono 504.674. [redacted] **giornate** [redacted] **mile.** Or [redacted].

ODEON [redacted] Gorghi, [redacted]. 501.761 - 297.497 **The Flintstones.** Or.: 16; 18, 20; 22

[redacted] v. Savorgnana, telefono 295 635. **Il mostro.** Or. ap. 15,30.

[redacted]

[redacted]

VENEZIA [redacted]

[redacted] **TONIOLO** (p. Toniolo, Mestre, [redacted] 041 971.666). Oggi ore [redacted] Orch. e coro del T. La Fenice in concerto, dirige I. Karabtchevsky, G. Andreoli dir. del coro, musiche di Brahms. [redacted] 29 ore 21 [redacted] Byrne in concerto.

TE[redacted] **CORSO.** 14 dicembre **Donne viennesi** [redacted] Franz Lehar.

[redacted] **MARIA** [redacted] (via Poerio). Domenica 30 ore 11 I **Concerti della domenica.**

BOLOGNA. Musica [redacted] **Turs.** [redacted] novembre **Arlo Bigazzi in** [redacted]

[redacted] **GOLDONI** (San Marco 4650, tel. 041 520.75.83). 1/11 ore 20,30 **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno e [redacted]. De Rossi, regia [redacted] G. Mauri

BASILICA [redacted] **MARCO.** Oggi [redacted] 19,30 **Coro Monteverdi** in [redacted]to.

[redacted] **LA** [redacted] Oggi ore 20, Concerto di [redacted] (violoncello) e **Massimo Somenzi** (pianoforte) Musiche [redacted] Casella.

TEATRINO DELLA MURATA. 29/10 [redacted] 21 Maria Rosal in [redacted]

[redacted] **FRARI.** Sabato 5 novembre ore 21, **Orchestra** [redacted] **va e del Veneto** in concerto, [redacted]quiem di Mozart.

[redacted]

[redacted] Sabato 29 ottobre ore 20.45 **La** [redacted] **Ruzante,** regia di G. De Bosio. 1/11 ore 20,30 **Il tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice. Regia di [redacted]. Sepe.

[redacted] **POLLINI.** [redacted] 30 ore 11 I [redacted] **veneti** in concerto. Narciso Yepes alla chitarra.

TEATRINO DELLE [redacted] Sabato [redacted] ore 16 **Pinocchio,** compagnia I Fantaghirò di Padova.

[redacted] **COLLI.** Sabato 29 ore 16 **Il drago** di E. Schwarz, compagnia l'Arcolaio.

TREVISO

[redacted] (tel. [redacted] 410.130). 6 novembre ore 17 anteprima giovani **Il flauto magico** [redacted] Mozart, dir. P. Maag, reg. di S. Attendoli.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Venerdì 28 [redacted] **Peer Gynt,** balletto di E. Grieg, dirige Fabio Fapanni, orche[redacted] e coro dell'ente lirico Arena.

VICENZA

[redacted] **OLIMPICO** (tel. 0444 545.111). Oggi ore 21, R. Cominati [redacted] pianoforte.

AUDITORIUM [redacted] Lunedì 7 novembre ore 21 W. Christ [redacted] viola e S. Balfram al pianoforte, musiche [redacted] Brahms, Schubert, Schumann.

[redacted] (Contrà Barche 53, t. [redacted] 323.725). Dom. 30/10 ore 17, **Hänsel e Gretel,** reg. T. Carrara.

TEATRO [redacted] (Lonigo). Sabato 29 ottobre ore 21 **Gino** [redacted] in [redacted].

BELLUNO

[redacted] (piazza Vittorio Emanuele).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853).

[redacted]

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, [redacted]. 040 367.816) Venerdì 28 [redacted] 20,30 Orchestra e coro del T. Verdi in [redacted]certo, dirige V. Fedoseyev [redacted]. Segre chitarra, musiche di Berio e Rodrigo.

IL CRISTALLO. Oggi [redacted] 20,30 **Locanda Grande.** [redacted] Carpinteri e Faraguna.

[redacted] **ROSSETTI** (tel. [redacted] 630.063). Oggi [redacted] 21 **Medea,** [redacted] F. Grillparzer, trad. [redacted] C. Magris, regia N. Garella, con [redacted] Piccolo.

TEATRO MIELA. Lunedì 31 ottobre [redacted] 21, **Boris Kovac** [redacted] **Nova Ensemble in** [redacted]

AUDITORIUM DEL MUSEO [redacted]**TELLA** (via Armando [redacted] 27). Domenica 30 ottobre, ore 11 **C. Frosini** e M. Baggio al pianoforte, musiche di Schubert.

[redacted]

[redacted] **(Monfalcone).** 31 ottobre [redacted] **per nulla** [redacted] W. Shakespeare, regia [redacted] Dell'Aglio, con E. Pozzi e R. Carpentieri.

[redacted]

CENTRO CULTURALE ALDO MO[redacted] **(Cordenons)** (tel. 0434 932.725) Venerdì 18/11 ore [redacted] **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini, regia di [redacted]. Fenzi, [redacted] Micheli e [redacted] Martino.

[redacted]

PALASPORT. Sabato [redacted] ore 21 [redacted]**chestra** [redacted] **di Trieste in concerto,** dirige V. Fedoseyev, E. Segre alla chitarra, musiche [redacted] **Berio** e Rodrigo.

TEATRO CONTATTO. Oggi [redacted] 20,30 **Commedia** [redacted] **poeta** [redacted] **bestia,** di G. Scabia, regia di A. Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
14 — **La cose buone della vita**, [illegible]
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
20 — **Ken il guerriero**, cartone
[illegible] **Verità ad ogni costo**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte Italiana**
1 — **Notte Italiana**
— **Programmi non stop**

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tsf**, telegiornale
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
23 — **Piazza di Spagna**

Radio Video Calabria

17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Spider force**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23,45 **Odeon regione**, rubrica

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Shiri**, giochi in Tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Acras

14,15 [illegible]
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — [illegible] **al cinema**
19,15 [illegible] **Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

TC Catania

9 — **Commerciale**
12 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggitnotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
16 — **Diamonds**, [illegible]
19 — **Giotto**, notiziario
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Verità ad ogni costo**, film
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte Italiana**, spettacolo
24 — **Oggitnotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte Italiana**, spettacolo

TRM Odeon

12 — **Tg rosa**
12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **Attraverso l'Italia**
13,55 **Il mondo di Giò**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Spider force**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, show

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,56 **Vg 21 flash**

Teletna

8,30 **Le famiglie Mtazli**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noleggi**, rotocalco
14 — **Siciliasera**, notiziario
14,30 **Noleggi**, rotocalco
16,30 **California**
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,50 **La macchina ammazzacattivi**, film
22 — **Fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Fino a mezzanotte**
24 — **Filmnotte**
Programmazione notturna

TV Agrigento

10 — **Rosa de Lejos**, telenovela
10,55 **Soccer** [illegible], cartoni
12,30 **Commerciali**
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Superalx Visions**

TELETNA

In quel paese il diavolo ci mette la Kodak

«La macchina ammazzacattivi», in onda alla 20,30, diretto da Roberto Rossellini (foto) con Giacomo Furia. Un fotografo dilettante d'un paese di nome Celestino, devoto di Sant'Andrea, [illegible] un vecchio che sembra il suo santo protettore e che gli insegna come eliminare con la sua macchina fotografica tutti i cattivi. Ma il vecchio [illegible] rivela [illegible] il diavolo.

15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Blue Noon**, cartoni
18,50 **Tgg speciale**
19,05 **Bella comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Superalx**
21,30 **Squadra Speciale Anticrimine**
22,20 **Notiziario**
22,50 **Tva speciale**
23 — **Memories**, cabaret
0,20 **Notiziario**
[illegible] **Superalx sport**
3,35 **Peyton place**, programmi tv

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Processo alla città**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilsuno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, [illegible]
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — [illegible] **commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica

Video 3 TCI

7 — **Informazione** [illegible]
8 — **Cartoni animati**
9 — **Commerciale**
13 — **Scrupoli**, miniserie
14 — **Oggitnotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,16 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Viva la radio**
20,30 **Dossier**
22,30 **Fil**[illegible]
24 — **Informazione tel**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2,30 **Oro sommerso**, film tv

Videomusic

14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video
17,30 **Casa time**
19 — **Zona mista**, monografia
19,30 **Anita Baker**, special
20 — **The mix**
22 — **Cose dance**
22,30 **Pistola blues**
24 — [illegible] **show**

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13 — **Basket**
13,30 **Il grande tennis**

LE TV PRIVATE

14 — **Coast to coast**
18,30 **Mondo Hockey**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20 — **Basket**
22,30 **Settimana gol**
23 — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley**, rubrica di pallavolo
24 — **Basket**, euroclub

Tele+1

6,30 **Nessuno**, film
8,05 **Saluti dal caro estinto**, film
9,45 **La vedova americana**, film
11,45 **Una bionda tutta d'oro**, film
13,30 **Gli spangheroni**, film
14,55 **Mr. Destiny**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Worlds of survival**
16,30 **Antenna cinema Italia**
20,40 **Sommersby**, film
22,35 **Ragazze vincenti**, film
0,45 **Blue steel**

Tele+3

7 — **Fumetti d'oppio ritorna Za la mort**, film
11 — **Concerti di musica classica**
17 — **+3 news**
18 — **Concerti di musica classica**
21 — **Festival internazionale del jazz**

Video Mediterraneo

11 — **Sulle orme degli Asburgo**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
16,15 **Bella Italia**
16,30 **Dynasty**, serial tv
18,45 **Videogiornale**
21 — **Sfida infernale**, film
22 — **Piazza Montecitorio**
22,40 **Videogiornale**

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'amore**
14 — **Cinquestelle news**
18 — **Maxivetrina**
18,15 **Startendia**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Videoscoperta**, rubrica
23,30 **Carlomarzia**

Telespazio 1

8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,56 **Beany and Cecil**, cartoni
9,00 **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,50 **Oro sommerso**, film
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna non stop**

Canale 21 Palermo

10,20 **400 mila dollari sull'asse di cuori**, film
12 — **Lancillotto**
13 — **La storia della fotografia**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoons
14,40 **Gli amori di Angelica**, film
16,50 **Tigì 21**, telegiornale
17,10 **The Collaborators**, telefilm
18 — **Liana Lagaro**, rubrica
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
20 — **Mantle**, rubrica di modellismo
22,30 **Primavera di sole**, film
24 — **Conoscere il passato**
[illegible] telegiornale

Telejonica

8 — **Mago Merlino**, telefilm
13,15 **La famiglia Partridge**, [illegible]
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Sfumature**
15,50 **Affari in tv**
16,50 **Tam Tam**, rubrica
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

TMC

14,05 **Ladri di biciclette**, film
15,55 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Cose**: [illegible]
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
20,30 **Se la sogra Gargiolo**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto** [illegible], varietà

[illegible] Uno

10,10 **Rosa de Lejos**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Sotto coniugi**, telenovela
21,30 **Superalx sport**, rubrica
23 — [illegible] **di rosa**, rubrica sportiva
1 — **Programmi no stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: ini.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Teatès, inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.429.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 566.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223 **Saponeta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fusi** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michela Percone e Ninni Pizzone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponse in **Parole parole**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.04. **Acque di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: deposa Tonnara 4, Arenella. tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEA via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO piazza San 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanu **Blu «Faoloso».** Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti, Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroba y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderòn de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raùl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opera di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Aci ed Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ebose Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La regineta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. cia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa**. Dirett.: Joerg Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — via 38 — Tel. 537.602 — Gr.: 17,30/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Ba — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
stones
Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.066
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Cinelub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Tiffany — p. F. Agnini (fray. v. — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Rivali molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump
Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 43 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22,30
Trio Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.589 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Il corvo
Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 492.949 — Or.: 16/22,30
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid.
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18 — Tel. 328.324
matrimoni e un
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5 — Gr.: 17,30/21
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**** — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Gr.: 17,30/22,40
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 800.903 — Or.: 17-20-22
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.595 — Or.: 16/22,30
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora sex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 168 — Tel. 716.258 — Or.: 16/22,30
****
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40
tro matrimoni e un fune
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h

PALERMO

**** — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 18/21,30
Wyatt Earp
di L. . con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Or.: 16,30/22,30
Il mostro

**** — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20,30/22,30 — Cinelub
Priscilla, regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

Flamma — l.go degli Abati 6 — Tel. 625.1668 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un
di M. Newell, H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana sicura di sé. N. V. 1h 56'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno —
***
di T. Shayduc, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Luci rosse

CHIEDETELO A LA STAMPA
~ COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)
~ COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
~ COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0000 (lire 952 al minuto + iva)

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.561 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.
matrimoni e le
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.lo 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il

Rouge et — p. Verdi 82 — Tel. — Or.: 17/20/22,30
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — Teatro

Jolly — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
sport

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30 — Ingr. 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr.
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. , J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena — Tel. 521.052 — Or.: 17,30/23
Camalità indecente

Duemila — Ingr. 10.000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — 61.149
tro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Mignon — **Fatal instinct**
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Naligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto sparicolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vasquez — **The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Verga — **Il corvo**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ariston — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini — Tel. 741.241
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.564
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Masciari — p. La Pera — Tel. 724.575
****
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia poeta Neruda, in su un'isola del e un giovane portalettere . Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22
Amici per gioco amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**** — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
The nes
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Isonzo — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.850
Il Corvo
di A. Proyas, con Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Comunale — c. Mazzini — Tel. — CHIUSURA STAGIONALE

**** — v. Vittorio Veneto — . 693.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 5000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per

Pergola — **Speed**
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

ARENE

CATANIA

**** — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.930 — Or.: 20,45/22, — CHIUSO

**** — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cinelub — CHIUSO

Odeon — Mondello — Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione — Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

**** — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Via Deledda
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, B. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale al l'Ayers dua ci travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. V. V. 1h 43'

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16/17,35/19,10
20,45/22,30
L. 10.000/7000

The
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Olympia
Via Roma, 51
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

di A. Proyas, con B. Lee, B. Hudson, Wincott (Usa — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Hallowesn la una banda tappisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Alfieri
Via Della Pineta
Tel. 301.378
Ore 21
L. 15.000/12.000

I cavalieri Verdi
IV Festival di musiche 1994. Jolanda Stanelyte, soprano; Marco Bianchi, tenore; Sano Shighehiro, tenore; Bruno Iaculio, baritono; Lee Kyu Yung, basso. Arie da opere di Giuseppe Verdi.

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000

Wolf - La
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente una notte di luna piena, diventa lupo e scopre il piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

NUORO

Grazie
Via Manzoni
Tel. 36.078
Or.: 18/20/22

Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo tarlo e una pornostar che si crede assassina e ricicla potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

SASSARI

Ariston
Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30; ult. 22,30
L.

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, Wincott (Usa '94) — musicista rock assassinato con ragazza Halloween banda di tappisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h

Colonna
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V.
Commedia

Moderno
Ore 16,30/18,30
20,30/22,30

The
di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

TEATRI

CAGLIARI

Cr. S. Domenico
piazza San Domenico
Ore 21
L. 10.000 - 6000 - 3000

Spaziomusica '94. Concerto di pianista. Musiche di De Falla, Mompou, Abril, Colome, Stella.

S. Eulalia
viale Colleglo 2
Tel. 659.392
L. 8.000. Or.: 20,30/22,30

Il
C. Mazzacurati, con Abatantuono; Citran, M. Messeri (Ita — lavoratore un loro da prezioslssimo. N. V. 1h **Commedia**

Giardini Pubblici
Viale S. Vincenzo
L. 5000

T. Civico
Via Portoscalas, 45
. 663.268
Ore 21. L. 15.000/12.000

L'ultimo di Krapp
Rassegna teatro d'autore. Di Samuel . Regia di Guglielmo Ferraiola.

Civico
Ore 21. L. 30.000/28.000
22.000/20.000/12.000

RIPOSO

Ore 21
L. 10.000

OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro VERDI
Ore

RIPOSO

ORISTANO

Via Parpaglia
Ore 21
Lire 15.000/12.000

OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Il mondo di Hollywood la sua vittima eccellente

«Il simbolo del sesso» in onda alle 3,15, diretto da David Lowell Rich con Shelley Winters (foto). Ispirato alla infelice vita di Marilyn Monroe. Dagli inizi successo fino al suicidio. Una critica impietosa del mondo hollywoodiano.

TV PRIVATE

6,45 Pisabolcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte ciali
13 — Tgs telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
18 — Junior tv, animati
18 — Tgs telegiornale sardo edizione sera: politica, cronaca, nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — Mago Merlino, telefilm
21,30 Facciamo i conti, settimanale economia
— Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte
1 —
1,15 Facciamo i conti
— Te due
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 —
22 —
22,30 Azzurra notiziario

Sardegna Due

7,30
8,20 Documentario
9,30
12 — Tg rosa, informazione leggera
12,15 e spettacolo, programma musicale
12,45 Attraverso l'Italia, documentario
13,55 Il mondo di Gilì, sit. comedy
14 — Sardegna news, notiziario
15 — Televendita
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Marilena, novela
18,45 Guida agli investimenti, rubrica
19 — Sardegna Due news, notiziario
Tg rosa, informazione leggera
18,45 Soqquadro, varietà
20,30 Spider Force, film, regia Kong Yang
22,30 Sardegna Due news, notiziario
23 —
0,30

Cinquestelle Sardegna

7 — 1ª informazione
9 — Vero o falso (r.)
10 — Starlandia
11 — Televendita
11,30 Dance television
12,30 Tel
13 — Vero o falso (replica)
14 — Telegiornale (14,30 replica)
15 — Dance Television
15,30 Televendita
16,15
17,30 television
18,30 Rubrica
19 — Orologi polso
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso
0,15 Telegiornale

Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash, notiziario
12,40 Le spie, telefilm
13,30 Tele Sardegna flash, notiziario
13,40 Per favore non mangiate..., telefilm
14 — Tele Sardegna flash, notiziario
14,10 Maga Siria
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Tele Sardegna flash, notiziario
14,40 Video shop
15,30 Film
17 — Video vendite
18 — Tele Sardegna flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna flash, notiziario
18,30 Tsd, tutto sulla dance
19,15 lario lingua
19,20 Le spie, telefilm
20,15 Tele Sardegna giornale, notiziario
20,40 Film
22 — Tsd, tutto sulla dance
Sardegna giornale, notiziario
22,50
23 — Per non mangiate..., telefilm
23,30 Sardegna giornale, rio
23,55 Speciale spettacolo

Tv Super

10 — Lejos, telenovela
11 —
11,30 Squadra speciale antiorimine, telefilm
12 —
12,30
13 — Soccer Boy, cartone animato
13,30 Televendita
14 — Nova notizie
15 — Videocone, musicale
16 — Peyton Place, telefilm
17 — Nova notizie flash
17,15 Doraemon - Boy, cartoni animati
18 — Nova notizie
18,15 Doraemon - Noah, animati
18,45 Tgg telegiornale giovane
19 — Balla comigo, telenovela
20 —
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Squadra speciale antiorimine, telefilm
22 —
Televendita
23 — Super Six sport, sport
24 — Nova notizie

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — signorina Andrea,
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45
19 — La signorina Andrea,
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità bruciata minisorie
Sport room
24 — Fbi, telefilm

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale,
9 — Samba, novela
13 — Ippocrate, rubrica di medicina
14,10 Sardegna
14,45 Telelmmagini notiziario economico
15 — Cagliari-Parma, Coppa
16,30 Televendita
19 — California,
19,45 music, rubrica musicale
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 non c'è scampo, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Cagliari-Parma, Coppa
Sardegna giornale,
1 — Match music, rubrica musicale
1,30
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 Il simbolo del sesso, film
4,45 Sardegna giornale, notiziario
5 — Programmi non stop

7,30 Ken il guerriero, cartone
8 — Alf, telefilm
Tv market, proposte commerciali
13,30 ale, telenovela
14,30 Le cose vita
15,30 Un'astrologa per amica
15,45 Tv
17 — notizie
17,30 Padri in prestito, telefilm
18 —, telefilm
19 — Tcs notizie
20 — il guerriero, cartoni

20,30 Morità a ogni costo, tv movie
22,30 Action, telefilm
23 —
23,45 Un'astrologa per
24 — Tcs notizie
1 — Notte italiana
— Programmi non stop

Telegamma

14,10
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali
16 — Fantastico Paul, cartone animato
16,30 Tg Gamma
17 — Cartoni animati
18 — Tg Gamma
18,30 Fantastico Paul, cartone animato
18,55 Sampal, animato
19,20 Vendite Mini Palestra
20 — Andiamo
Film
23 — Gamma
Film

Telegiornali

Videoshop
13 —
Telegiornotizie
15 — Primo piano, conduce in studio Antonio
16 — storia del rock
17 — Videoshop
18,30
19,30 storia del rock
20 — Telegiornotizie
21 — Parliamone insieme, rubrica
21,45
22,30
23 — Telegiornotizie

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione emittenti.

IL TACCUINO

In concerto

Per gli «Itinerari musicali '94», il Club Amici dell'Istituzione presenta all'Alfieri di Cagliari «I cavalieri di Verdi», arie d'opera affidate ai tenori Marco Bianchi Sano Shinghehiro, al baritono Bruno Iaculio, basso Lee Kyu Yung e al soprano Jolanta Stanelyte. Al pianoforte ci sarà Rolando Nicolosi, presentatore il musicologo Daniele Rubboli. Il festival Spaziomusica '94 ospita il pianista uruguaiano Humberto Cuagliata (cripta San Domenico, alle 21). programma è un'antologia del pianoforte spagnolo contemporaneo, con brani De Falla («Pour tombeau Paul Dukas», del 1936, «Pour le tombeau Claude Debussy», 1920-'21), Mompou (Musica callada, 4° cuaderno, '67), Prieto (Turiniana, '82), Garcia Abril (Dos preludis de Mirabel, '83), Marco (Solea, '82), Colomé (Como por negra magia de la mano Izquierda, '93) e Stefani (Elegia III, '89, Macumba, '87). Con Spaziomusica, Cuagliata suonerà domani a Nuoro e sabato a Orani.

Su il sipario

Da al teatro dell'Arco, a Cagliari, Guglielmo Ferraiola porta in «L'ultimo nastro Krapp», Samuel Beckett. E' la terza proposta della rassegna Teatro d'autore allestita da Il crogiuolo e verrà replicata fino a domenica. Per Ferraiola - che la scorsa settimana aveva fatto rivivere alcuni dei personaggi più famosi Petrolini, un ritorno al tragico con un testo rappresentato per l'ultima volta due anni fa. Beckett consente all'anziano protagonista parlare con di distanza di trent'anni, grazie ai nastri registrati in gioventù.

Cineclub

A Quartu prosegue la rassegna del d'animazione. Oggi e domani Casa Cinus (via Settembre 99, dalle 20,30) un'antologia dedicata a Max e Dave Fleischer, I padri di Braccio Ferro, tre recenti produzioni giapponesi. A Casa Sarritzu (via Cavour 36, alle 20,30 e 22,30) «La fine del futuro», da «Heimat di Reitz. All'Isolateatro da stasera «Articolo 2» Maurizio Zaccaro. Le due mogli di un emigrato algerino di fede musulmana diventano problema in Italia; via Danimarca 4, alle 21,15. A Cagliari ancora «Il toro» al Sant'Eulalia e «Maniaci sentimentali» al Vicoletto.

Zero risponde

Radiolina la Sony hanno organizzato un incontro con Zero al palasport Cagliari, oggi alle 17,30. Chi non avesse ancora l'invito può provare telefonare al (070) 40.811 o 41.506, oppure può sintonizzarsi sulla Fm di Radiolina, che trasmetterà in diretta botta e risposta fra il cantante I suoi fans. [m. m.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del sui singoli volumi "Tuttocinema" e pe acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE SOCIETÀ LIBRERIE.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DEL MAIALE FINO AL 5 NOVEMBRE

Maialino posteriore
al kg lire 12800

Maialino anteriore
al kg lire 10980

Cotolette di maiale
confezione famiglia
al kg lire 7270

Spalla fresca di maiale
al kg lire 4380

Puntine
confezione famiglia
al kg lire 4580

Lonza
al kg lire 10670

Cotechino di puro suino
al kg lire 5980

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 6980

Salamini per verzata
al kg lire 8970

MIRAMONTI GESTA SPA

I NOSTRI SERVIZI
CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE A

45 Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
ALESSANDRIA
GIACCA UOMO
LANA E CACHEMIRE
148.000

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi

Una ragazza alessandrina: colpita da «gestosi» si era sottoposta al cesareo

Muore a 29 anni, dopo il parto

Enrica Cattaneo, aveva un negozio d'estetista al Cristo. Era sposata da un anno. Al quinto mese di gravidanza, le complicazioni. Ha dato alla luce un bambino: si spera di salvarlo

L'entrata dell'ospedale cittadino dove ieri si sono incrociati due drammi

ALESSANDRIA. Rimane solo il piccolo Jacopo, di appena una settimana, a continuare la vita di Enrica Cattaneo una giovane donna di 29 anni, morta ieri sera di trombosi cerebrale conseguenza di una malattia della gravidanza. Era sposata con Maurizio Nani, stessa età della moglie: hanno festeggiato il loro unico anniversario il primo settembre. Abitavano in via Don Bosco 45, vicino ai genitori di lui. La ragazza gestiva un negozio di estetista, al Cristo, il marito è geometra.

«Sono cose che capitano» hanno detto i medici. Ma sarà difficile spiegarlo a Emilio Cattaneo, padre di Enrica, che quattordici anni fa ha perso un altro figlio e nel '90 la moglie. «Gli era rimasta solo questa figlia - commenta la suocera della ragazza - ora non sappiamo come reagirà alla disgrazia».

Ad uccidere Enrica è stata una trombosi provocata da un'«eclampsia post partum». «L'unica terapia per questo tipo di malattia - spiegano i sanitari - è il parto cesareo. L'eclampsia è una gestosi, cioè una malattia della gravidanza, che provoca pressione alta, disturbi neurologici e della coagulazione».

Mercoledì scorso Enrica ha iniziato a sentirsi male, il ricovero e subito il parto. Poi un paio di giorni fa improvvisamente è entrata in coma ed è stata trasferita al reparto di rianimazione. «Martedì mattina sembrava si fosse ripresa - spiega la suocera - stamane (ieri: ndr) invece la davano già per morta. Anche i medici sono perplessi l'esame della Tac andava bene e di solito queste cose capitano a otto mesi di gravidanza. Il bimbo è nato di neanche sei mesi».

Quasi contemporaneamente alla morte di Enrica, l'incidente a Castelnuovo Scrivia. L'ambulanza che trasportava il giovane Pietro Bianco, stava per dirigersi verso un altro ospedale quando la morte di Enrica ha liberato un posto alla rianimazione del Ss. Antonio e Biagio.

Maurizio Nani e Enrica Cattaneo si erano conosciuti circa tre anni fa: coetanei, lui il 25 gennaio e lei dieci giorni dopo. Un fidanzamento breve, solo due anni, poi il matrimonio e l'attesa del piccolo Jacopo. «Anche per il bimbo i dottori non ci danno buone speranze» dicono i parenti. Domani mattina le due famiglie decideranno per i funerali.

Antonella Mariotti

CASTELNUOVO SCRIVIA

Cade in cantiere: è grave

CASTELNUOVO SCRIVIA. Per tragico gioco del destino il posto al reparto rianimazione di Alessandria della giovane morta dopo il parto è stato occupato da un artigiano edile, colpito alla testa dal tubo di un'autobetoniera e scaraventato all'interno di uno scavo. Le sue condizioni sono gravissime. E' Pierangelo «Pietro» Bianco, 34 anni, via Aldo Moro 4. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 16 in via Dante, dove l'impresa edile dei fratelli Castagnaro stava lavorando al getto delle fondazioni di un edificio di tre piani, all'incrocio con via Gioberti. Bianco è uno dei tre titolari dell'impresa. Al momento dell'incidente si stavano svolgendo le operazioni di getto del calcestruzzo nelle fondazioni: la betoniera era a piedi idraulici. Pare che uno di questi abbia ceduto ed il tubo, abbassandosi, abbia colpito alla testa l'uomo - che era sul ciglio dello scavo - facendolo precipitare dentro. E' finito con il volto sul calcestruzzo, rischiando di soffocare; sono stati gli operai a soccorrerlo immediatamente e a dare l'allarme. Sul posto è giunta un'ambulanza della Croce rossa che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona. I medici, viste le gravi condizioni, hanno ordinato il trasferimento alla rianimazione di Alessandria, dove però in un primo momento non c'era posto. Intorno alle 18 è giunta la notizia che Bianco poteva essere trasferito. L'uomo è padre di un bimbo da pochi giorni. **[m. t. m.]**

LA DISCARICA DEL CASALESE

L'ex Magispo «Sì a Bazzani»

A Casale in arrivo la documentazione e il «nulla osta», attesi da mesi, per realizzare l'impianto di smaltimento rifiuti a San Germano.

Ieri sulla A26

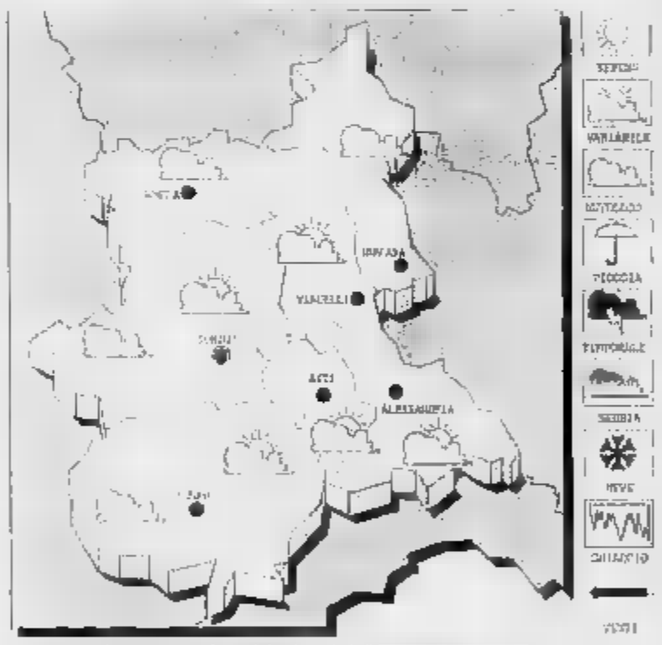
Travolta da un «Tir» Suicidio?

OVADA. Sull'autostrada dei Trafori, ieri pomeriggio, un'automobilista genovese è stata travolta e uccisa da un autoarticolato, mentre a piedi attraversava la carreggiata.

Non è esclusa l'ipotesi del suicidio. La polstrada di Belforte ha svolto gli accertamenti necessari a chiarire l'esatta dinamica dell'incidente e a individuare le responsabilità.

Licia Patelli, anni, abitante a Genova, in via Accinelli 5/6, proveniente dalla Liguria a bordo «Peugeot», giunta vicino all'area di servizio Stura Est, lungo la carreggiata Nord, ha posteggiato sulla corsia d'emergenza ed è scesa dall'auto. Quando è arrivato l'autoarticolato «Volvo», guidato da Francesco Carbone, 62 anni, di Masi Gerola, via Marconi 20, la donna all'improvviso ha attraversato: è stata travolta dal pesante automezzo ed è morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica, lesioni e numerose fratture. **[r. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento le massime.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: ; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 16; min: 5; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Asti 15; Aosta 14; Cuneo 16; Novara 17; Vercelli 14.

Tortona, ieri mattina senza alcun preavviso sono cominciati i lavori di riasfaltatura

Anas blocca il ponte sullo Scrivia

Traffico in tilt e lunghe colonne di auto alle porte della città. Code fino a tre chilometri e gravi disagi per gli automobilisti. Si transita su una sola corsia, regolata da un semaforo provvisorio

TORTONA. Traffico rallentato e lunghe code da ieri per il rifacimento del manto stradale sul ponte dello Scrivia, sulla statale 10 per Alessandria. Senza preavviso l'Anas, a metà mattina, ha mandato sul posto la ditta incaricata dei lavori.

«I lavori sul ponte dello Scrivia, fuori dal centro abitato, sono di competenza dell'Anas e della polizia stradale - dice il comandante dei vigili urbani di Tortona, Aldo Verrea - e comunque non ne eravamo a conoscenza». Le code si estendono per circa tre chilometri dalla rotonda di corso Cavour fino a Torregarofoli e sono bloccati anche gli svincoli per la statale 211 Sale-Tortona, per Rivalta Scrivia e i caselli autostradali. Sul ponte è transitabile una sola corsia e il traffico è regolato da un semaforo provvisorio. I disagi dovrebbero protrarsi per un paio di giorni.

«Anche l'ultima volta che è stato rifatto l'asfalto - ricorda il comandante Verrea - si erano formate lunghe code. Purtroppo mancano passaggi alternativi. E' necessario costruire un altro ponte sullo Scrivia: se dovesse divenire inagibile, anche provvisoriamente, l'unico esistente, Tortona rimarrebbe isolata dall'autostrada e da Alessandria. Mi pare che il nuovo piano regolatore preveda la costruzione di due ponti. Il problema è economico».

Per evitare le code si può passare da Villalvernia (statale 35 per Genova), ma significa allungare il tragitto di parecchi chilometri. «Per raggiungere la statale per - dicono alcuni automobilisti - abbiamo impiegato mezz'ora in più del necessario. I lavori andrebbero fatti di notte, c'è meno traffico». Intanto continuano ad arrivare fax di protesta contro l'Anas che ad agosto aveva ristretto a sorpresa la carreggiata nel tratto fra Spinetta e Alessandria.

Maria Teresa Marchese
STATALE «STRETTA», A PAGINA 40

La lunga coda alle porte di Tortona provocata dai lavori al ponte sullo Scrivia

IMPRESA
Bocchio Livio & C. s.a.s.
Via Cardinal Massaia 12/A
15100 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 236.988

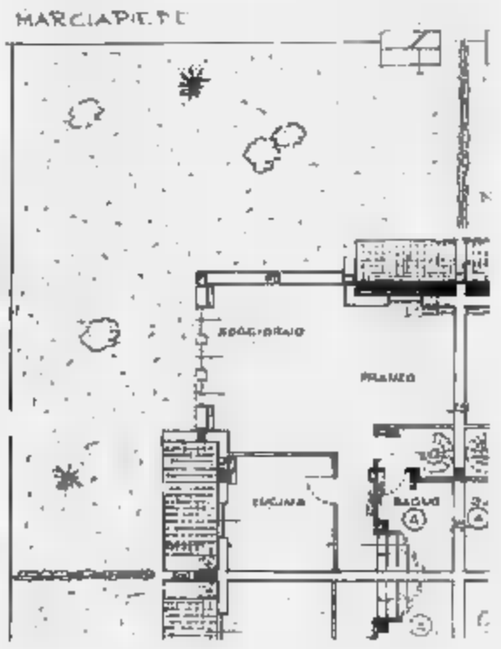
«LE CICALE»

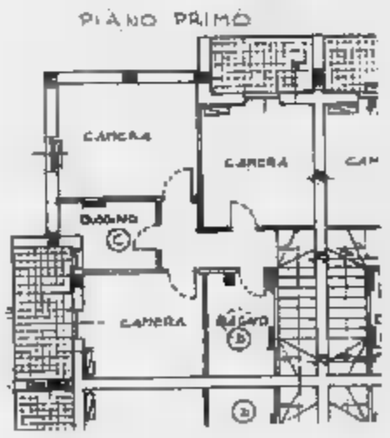
Villette unifamiliari vicino a piazza Mentana composte da: soggiorno-pranzo, cucina, 3 camere, 2 servizi, taverretta e box per 2 auto

«MEGARON»
VILLAGGIO RESIDENZIALE
VILLE SINGOLE CON GIARDINO

VIA DELLA MARANZANA
ALESSANDRIA

Finiture accurate





Complesso di 18 villette unifamiliari nel verde a poca distanza da Piazza Mentana. Ogni villetta è composta da soggiorno pranzo, cucina, servizio-lavanderia, tre camere, due servizi, box per tre auto, giardino privato.

Le proteste sul «restringimento» della strada per Spinetta

Statale, una pioggia di fax «L'Anas ci ha presi in giro»

La statale «ristretta» fra Alessandria e Spinetta continua a far arrabbiare gli automobilisti. E in continuano ad arrivare fax e lettere di chi non si accontenta di mugugnare: Eccone alcuni. Saranno inviati all'Anas e ai parlamentari alessandrini. L'iniziativa prosegue: rivolgetevi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria, fax 0131/232508.

pure comodi i disagi nostri

Finalmente le quotidiane imprecazioni di noi automobilisti hanno un destinatario. Com'è possibile un astio così esacerbato nei nostri confronti? Perché ridurre strada, già ristrutturata per ospitare due corsie per di marcia a una sola, con quella d'emergenza che pare una pista areoportuale? Lasciate pure le de senza segnaletica orizzontale, siamo adulti e vaccinati, avvezzi allo stato miserevole in cui ridotte: sappiamo destreggiarci.

Non fate nulla, rimanete comodi in poltrona: al resto ci pensiamo noi, costretti ahimè sui nostri sempre più scomodi sedili ad affrontare quotidianamente il «percorso di guerra» è ridotta la statale 10.

Seguono 14 firme, Alessandria

Per il disservizio si pure

Denuncio la grave situazione di disagio creatasi con il restringimento della carreggiata sulla Spinetta-Alessandria. Mi preoccupa più della finanziaria che ci sia chi è pagato coi nostri soldi per attuare idee così idiote

Carlo Cellati, Alessandria

Infine si farà «strada» un po' buonsenso?

Esprimiamo sdegno per l'insana decisione di ridurre la carreggiata della statale per Spinetta. Speriamo che la ragione si faccia alfine «strada» nelle menti contorte di chi l'ha presa.

Seguono 23 firme

Per provvedere forse si aspetta il

Prima di sistemare modo più consono il tratto della Spinetta-Alessandria, si aspettano forse gravi incidenti con feriti morti? Chi dovere dovrebbe provvedere segnaletica che permetta lo scorrimento del traffico, sempre molto intenso.

Giuseppe Borasio Alessandria

Le risposte sono assai

molto delusa delle motivazioni che direttore comportimentale dell'Anas ha fornito al sindaco di Alessandria sulla nuova strampalata segnaletica fra Spinetta Alessandria. Gli ingorghi sono perenni gli incidenti quasi quotidiani, speria- si provveda.

Carla Lombardi, Alessandria

STRISCE BIANCHE

Un «optional» per pochi

ALESSANDRIA. Torna la riga bianca mezzeria, l'unica in grado di dare un aiuto agli automobilisti in caso di nebbia, nei lunghi tratti della statale di Valle Bormida tra Alessandria ed Acqui Terme, dov'era scomparsa per il tempo e per i lavori di rifacimento del manto d'asfalto. E tornano anche le due linee, sempre bianche, che delimitano la carreggiata. I lavori, disposti dall'Anas, sono ormai quasi ultimati, finalmente è stata data risposta positiva ad una delle proteste di chi è costretto a viaggiare con la nebbia.

L'Anas, invece, sembra voler restare sorda alle proteste degli utenti della statale per Casale, dove i tratti riga bianca di mezzeria e privi delle righe laterali sono moltissimi, e cominciare dal lungo tratto dallo svincolo di San Michele a oltre il bivio per Castelletto Monferrato. L'intervento atteso da oltre un anno, si riesce a comprendere il perché tale situazione. E ancora da rifare la riga di mezzeria alcuni tratti della statale Alessandria-Valenza, mentre il Comune ha provveduto a ripristinarla nel tratto che dal fondo di viale Milite Ignoto arriva sino all'incrocio con la statale della Lomellina. [fra. mar.]

giusto? minuti per pochi chilometri

Ritiene forse il «gentile» signor Adamo dell'Anas che sia giusto impiegare minimo 30 minuti da Spinetta ad Alessandria? Non tutti hanno tanto tempo da perdere. Auspico un ripensamento.

Benedetta Borasio
Alessandria

Io chiedo «E' vita questa?»

Abito a Spinetta, sono mamma di un ragazzo di 12 anni che frequenta l'istituto «Don Orione» e lavoro ad Alessandria. Tutte mattine dall'inizio dell'anno scolastico devo affrontare la via Crucis della strada fra Marengo il ponte Bormida. Parto alle 7,30 per esser davanti a scuola alle 7,55, ora d'ingresso degli scolari. In passato il margine di tempo era più che sufficiente, anzi abbondante. Ora, dopo variazioni Anas, non lo è più. Devo anticipare la partenza ogni giorno di minuti: oggi sono partito alle 7,15 per arrivare alle 8,05, in ritardo. Mi fermo 3 secondi, il tempo per far scendere il ragazzo, e intralciare il traffico, trovo un vigile che con aria sufficienza mi rimbrotta: «Sono i genitori che dovrebbero andare a scuola». E' vita questa?.

Laura Montanari, Spinetta

Sempre in ritardo dopo le «migliorie»

Siamo gruppo di impiegati che per lavoro devono percorrere quotidiamente la Spinetta-Alessandria. Da quando è stata ristretta siamo costretti a partire molto prima da pur sentire esser sicuri di arrivare in . Prima la situazione non ideale, perché migliorarla si è voluto ulteriormente appesantirla?

Seguono 18 firme, Alessandria

Noi lavoratori, pronti a ogni iniziativa

Titolari e collaboratori della ditta Camerano di Alessandria associano a «La Stampa», protestando contro l'Anas e do ogni azione s' intraprenderà per il miglior mantenimento delle statali della zona. Ad esempio l' Alessandria-Casale: dal '93 manca la segnaletica orizzontale.

Seguono 5 firme

«I più bravi siete voi» parola d'illusionista

Dopo aver percorso la statale 10 da Marengo al ponte sul Bormida ho scoperto di essere più il miglior illusionista del mondo: sicuramente voi dell'Anas. Quando i vostri operai hanno iniziato a rifare la segnaletica tutti si sono illusi che fosse per migliorare visibilità, sicurezza, viabilità. Invece no! Avete peggiorato tutto, fregato tutti. Vi invito quindi al mio spettacolo, che si terrà a Milano a fine mese: scordate portare vernice e pennelli.

Lettera firmata, Alessandria

Bravi, ci hanno reso impossibile

Aderiamo alla vostra giusta iniziativa. Ci hanno reso la vita impossibile.

Mectrans Fax snc, Alessandria

psichiatra palono

Sono psichiatra e ogni giorno per recarmi al lavoro devo subire il delirio burocratico che ha trasformato da un giorno all'altro una strada, pubblico servizio, in un luogo che pagare alla collettività prezzi enormi in termini di ore di lavoro perse, salute fisica e mentale, fede nel primato della ragione. Il codice della strada non è un dogma. Se una terapia non funziona, si cambia. In ogni caso non si può trascurare il contatto vitale con la realtà; la rigidità mostrata dai dirigenti Anas rimanda all'esperienza autistica, propria degli schizofrenici.

Non potendo accettare, per radicata fede nel primato della ragione, che a governarci siano dei malati di mente, posso solo pensare a una azione criminosa in danno alla collettività. Propongo a tutti i cittadini (non sudditi) danneggiati di costituirsi parte civile e denunciare i responsabili per interruzione pubblico servizio.

Dott.Claudio Giorgio Venturini, Alessandria

L'Anas: incapace e pure arrogante

Dobbiamo percorrere giornalmente l'Alessandria-Spinetta e protestiamo energicamente per la decisione dell'Anas restringere la carreggiata. Auspichiamo un intervento delle autorità nei confronti dell'ente responsabile ha mostrato l'altro incredibile arroganza nel rispondere giuste proteste degli utenti. Ringraziamo «La Stampa» che si è fatta portavoce del malcontento, sperando che sia rimosso al più presto il mostruoso provvedimento.

Distillerie Inga & C, Serravalle

«stupidaggine» parola d'archeologo

Cosa dire che posso toccare le corde, i relais, le bronzine, i fusibili di quella volpe che ha ideato simile sciocchezza? Una simile str...iminzita corsia dovrebbe far pentire i suoi incidenti e sicuramente con i suoi morti il suo più strenuo difensore! Non sta a me dar consigli: un'idea l'avrei, ma riguarderebbe chi ha ideato tutto ciò!

Sicuramente commissioni e sottocommissioni perderanno non si sa quanto tempo a venire a capo del problema. Ovviamente pagate da noi! Comunque ogni soluzione sarà meglio dell'attuale. Parlando con amici sente anche dire che chi ha ideato questo certo in contatto autorità stradali (polizia, carabinieri...) per rimpinguare multe la cassa di qualche ente: la solita mangeria o furto legalizzato che contraddistingue l'italico popolo.

Attendiamo con ansia gli sviluppi: si può impiegare un'ora per percorrere i km Novi e Alessandria.

Prof. Andrea Bagnasco
archeologo accademico titolare e direttore agenzia viaggi Duppertutto Tours, Novi

La statale 10 nel tratto, ormai famigerato, fra Alessandria e Spinetta, con la carreggiata «ristretta» dall'Anas

IL NUOVO MERCATINO

Tende strisce in piazza Marconi

Il nuovo mercatino frutta e verdura di piazza Marconi ha fatto ieri il suo debutto, rinnovato nella sistemazione e nella copertura delle bancarelle. Buono l'impatto sul pubblico che, come sempre, ha affollato il mercatino dalle prime ore della mattinata fin oltre giorno. Qualcuno ha anche esclamato un significativo «Finalmente!» visto il lungo tempo trascorso primi progetti e dalle prime proposte di ristrutturazione, mai andate a buon fine.

E' «bufera» dopo la bocciatura della delibera sulla S. Giorgio

Fiera: in 20 rischiano il posto Al-Expo fa causa al Comune?

ALESSANDRIA. Il «no» pronunciato dalla maggioranza Consiglio comunale, complice uno «strappo» all'interno del gruppo leghista, alla delibera presentata dall'assessore Borromeo per l'affidamento dell'organizzazione dell'edizione '95 della Fiera di San Giorgio alla Al-Expo apre due problemi, uno giuridico uno sociale.

A inizio '94, quando la Al-Expo vinse la gara di appalto indetta dal Comune, aggiudicò l'organizzazione della ultrasecolare fiera per due edizioni (1993 e 1994), opzione per una terza, quella appunto del '95. Contro il «no» del Consiglio comunale la società specializzata nell'allestimento di fiere e mostre potrebbe avviare una causa: «Una simpatica andare in causa contro il Comune - dice Renzo Reverso, responsabile della società -. Lo farò soltanto se costretto, conscio che saranno tempi lunghi».

Il problema sociale, invece, rappresentato dal rischio effettivo di perdere una ventina di posti di lavoro, tanti sono gli occupati della Al-Expo, in amministrazione controllata.

Renzo Reverso, responsabile Al-Expo

«E' chiaro - dice Reverso - che la prospettiva di poter organizzare la prossima edizione della "San Giorgio" gioca nostro favore dinanzi alla decisione del commissario giudiziario». Perdere la possibilità, invece, potrebbe anche portare alla dichiarazione del fallimento, perdita dei posti di lavoro. «Per questo mi devo battere - dice Reverso - per difendere l'occupazione dei dipendenti».

Il responsabile della Al-Expo, inoltre, si ribella a chi attribuisce alla sua organizzazione tutte le colpe per fiera non ritenuta soddisfacente.

«Gettano tutto il fango su di noi - dice amareggiato -, e questo non mi sembra assolutamente giusto. Non è certo colpa nostra se, nel '93, un mese prima della apertura della "San Giorgio" ci detto che dovevamo cambiare sede, costringendoci ad accettare, in cambio dell'area tradizionale con i tendoni tensostatici, il vecchio, e abbandonato anni, mercato del bestiame. Sede confermata per l'edizione '94».

E Renzo Reverso fa notare quale sia lo di quei locali e l'impossibilità e migliorarli, se non affrontando una spesa eccessiva, tra l'altro lavorando in casa d'altri. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando il «mangia» i gettoni

Ecco come la Sip mangia soldi: in cabina telefonica inserito il gettone, compongo esattamente, anche perché poca moneta, il numero. Sul monitor appare sbagliato, una voce dice che esiste, si mangia il gettone. Lo rifaccio volte, pensando una insipienza un ravvedimento della Sip: nulla. Cinque tentativi, 5 gettoni andati, tempo perso, ricerca un'altra cabina da cui poter parlare. E'successo davanti a palazzo di giustizia. Perché? Ai responsabili la risposta, se c'è.

Lettera firmata, Alessandria

Stipendio «doppio» sindaco mi risponda

«Le casse del comune vuote» tuonavano i leghisti in campagna elettorale, facendo intendere che a ridurle così fossero state le amministrazioni di . Ma se così è, come mai il sindaco Francesca Calvo, d'indubbia fede leghista, si raddoppia lo stipendio con un escamotage che lascia qualche dubbio? Mi par di ricordare, potrei sbagliarmi, che il sindaco Napoli, Bassolino, fu bersagliato vituperi e insulti leghisti e non solo, quando decise di raddoppiare lo stipendio (da onorevole percepiva circa 15 milioni, ora da sindaco 7).

Non commento l'altalenarsi delle opinioni leghiste, sia sugli stipendi ad amministratori pubblici sia su altro, ma desidero una risposta dal primo cittadino. Ci sono figli e figliastri anche nell'amministrazione pubblica? Se si raddoppia lo stipendio un progressista è ladro, se lo fa leghista è per serietà?

Uliana Marini, Alessandria

Problema piccioni un po' di pulizia in più

Piccioni eterno problema. Di facile soluzione, lo so, ma grave. Il Comune non può ucciderli, la legge lo vieta; so che distribuisce mangime antifecondativo, ma basta: troppi. Non potrebbe almeno l'Amiu lavare più spesso le vie nelle zone, piazza Matteotti ad esempio, dove i colombi più numerosi?

Guido Freisa, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.
Cerrina: Croce Rossa 642.830
Felizzano: Croce Verde 791.515
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 21.30, Folini, corso IV Novembre 34 (253.859) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande a), e, in notturno, Brusa, piazza Libertà (254.272), 21,30-9 giorno a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, e presentazione di ricette mediche urgenti:

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (322.683).
Alessandria: Freddi, via 170 (452.140).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, via Cairoli (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia (851.264).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 (943.056).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale Monferrato:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Acqui T.: 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.820(1); **Novi L.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423. **Ovada:** 791.615; **Gavi Ligure:** 642.58; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209, **Serravalle Scrivia:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Emilia Isalla, di 99 anni, funerale alle 10 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione cimitero urbano; Antonino Zengreco, di 63 anni, funzione 11 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Giovannina Guazzotti, di 77 anni, funzione alle in Baudolino, tumulazione fuori città; Teresa Buscaglia, di 81 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; Aldo Vito Giesi, di 47 anni, funzione alle 15 in San Giuseppe Artigiano, tumulazione fuori città; Sonia Canestri, di 78 anni, funzione alle 16 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA'

Nel consiglio di amministrazione dell'ente municipale Treviso il Consiglio comunale di i nuovi rappresentanti Comune. Romano Damichelis, Daniele Held e Roberto Freddi.

La Giunta di Tortona ha il dirigente del settore segreteria a perfezionare l'affidamento un incarico professionale a Edoardo Sabbadin del Centro commercio dell'Università Bocconi, per la realizzazione di un progetto che individui linee guida del dell'offerta ciale del centro storico di Tortona. La spesa prevista è di 15 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

HANDICAP

Quale sport per i disabili

Al salone Anffas di via Leardi, a Casale, stasera alle 21 esperti di problemi dei disabili trattano di «Handicap e sport». [t. f.]

UNITRE

L'antichità classica protagonista

«Il tempio, liturgia e riti: il grande tempio di Amon-ra a Karnak» è il tema dell'incontro odierno dell'Unitré di Alessandria. Per il corso sull' Egitto antico, parlerà lo studioso Mario Tosi. L'appuntamento, come consueto, è alle 15,30 in sala Ferrero. «I primordi della geografia nell'antichità classica» è il tema della seconda lezione di Geografia dell'Unitré di Casale. Alle 18 ne parla il professor Evasio Soraci al Centro Buzzi. [r. al.]

CONCORSO

Il Comune un impiegato

Nuovo concorso al Comune di Conzano. Si cerca un impiegato amministrativo. Per informazioni si può telefonare alla segreteria. [t. f.]

L'«inferno» in biblioteca

Al salone della biblioteca di Ticineto stasera alle 21 il professor Franco Romussi legge commenta alcuni canti dell'Inferno dantesco. [t. f.]

DIBATTITO

Quale futuro per i lavoratori

Stasera alle 21 alla Soms di Ovada, in via Piave, Rifondazione Comunista organizza una pubblica manifestazione sul tema «Quale futuro per i lavoratori italiani?». [r. bo.]

ASCOM

Al via il corso per rappresentanti

Comincia il corso per agenti e rappresentanti commercio organizzato dall'Ascom. Sono previste 81 lezione che si concluderanno il dicembre con un esame. L'attestato dà diritto all'iscrizione al ruolo unico degli agenti e rappresentanti abilita alla professione. Informazione allo 01317232303. [a. m.]

Non piace né a Piberinvest né ai dipendenti il decreto per la nuova gara

Graziano all'asta, è scontro

Il gruppo Bergaglio: «Si sono favoriti i tedeschi inserendo il settore frese». Il consiglio di fabbrica: «Esclusi dalle trattative». I sindacati minacciano un ricorso alla Procura

TORTONA. E' scontro sul decreto del giudice Spanu, delegato al concordato per la «Sag Graziano», che ha bocciato la proposta fatta dall'amministratore Michael Hauser di vendere la ditta al gruppo tedesco Gildemaister ■ ha indetto ■■ ■■ asta fra gli stessi tedeschi e la Piberinvest di Pierangelo Bergaglio, noto imprenditore che è anche sindaco di Pontecurone.

Contro la decisione si è ■■■■ per primo Bergaglio presentando ricorso allo ■■■■ giudice. Secondo la Piberinvest le condizioni poste per l'asta ■■■ comunque favorevoli ai tedeschi, soprattutto perché nella vendita oltre al settore torni (il principale della Graziano) è stato compreso ora anche quello delle frese, in cui la ditta tortonese è concessionaria di una licenza di vendita detenuto (dopo il fallimento Mabo) proprio ■■■■ Gildemaister. Insomma per qualche altri compratore l'interesse è nullo. E, secondo punto contestato, la prossima asta - fissata per ■ 4 novembre - non ■ basa più anche ■■■ piani produttivi, bensì principalmente sul prezzo di acquisto: finora Piberinvest aveva offerto 5 miliardi ■ 300 milioni, i tedeschi ■ miliardi e mezzo.

Ma ■ scendere ■■ campo sono ora i sindacati: il consiglio di fabbrica l'altro pomeriggio ha tenuto un'affollata assemblea ■■ fabbrica ricevendo ■ mandato a tentare ogni iniziativa per contrastare il decreto di Spanu.

L'imprenditore Pierangelo Bergaglio

«Ci preoccupa - dicono i sindacalisti - perché in primo luogo ■■■ contempla più il parere sindacale sulle offerte e ■■ avevamo portato motivazioni contro la Gildemaister mai confutate. Poi, che significa il ■■■gior offerente? Il valore di un'azienda è anche il ■■■ avviamento, quindi i dipendenti, che però vengono esclusi dalle trattative».

I sindacati hanno chiesto un incontro, lunedì, all'Unione industriale, ■■■ azienda e com- ■■■■■ giudiziale. Si rafforza inoltre l'ipotesi di un ricorso alla Procura per come sono state condotte finora ■ trattative.

[p. b.]

Rifiuti ■ finanziamenti Cee

Il progetto area di stoccaggio «divide» ecologisti e sindacati

TORTONA. Organizzazioni sindacali e ambientalisti discutono ■■ di «rifiuti speciali industriali». I sindacati ritengono opportuno ■■■ individuare un'area di stoccaggio, per queste sostanze ■■ tra Tortona e Novi. Diversamente la pensano gli ecologisti: «Un inceneritore o un'area di stoccaggio per rifiuti speciali industriali - dicono - porterebbe pochissima occupazione e avrebbe un impatto ambientale sicuramente negativo»

Il dibattito è emerso durante un incontro alla Cisl di Tortona fra i rappresentanti sindacali provinciali di Cgil, Cisl e Uil e una delegazione delle associazioni ambientaliste di Legambiente, Wwf, e Ambiente Lavoro, convocate per discutere i progetti ambientali per i quali saranno richiesti i finanziamenti alla Cee.

Ma l'opinione è unanime sull'esigenza di affidare al Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese -Valle Scrivia l'eventuale realizzazione di strutture ■ impianti per ogni tipo di rifiuti.

Cgil, Cisl e Uil esprimono preoccupazione per i rifiuti speciali industriali. «Ci chiediamo - dicono - dove finiscano queste sostanze, soprattutto quelle della Valle Scrivia. Una soluzione potrebbe essere quella di realizzare ■■ impianto o un'area di stoccaggio nella zona tra Tortona e Novi. Un progetto di questo tipo potrebbe rientrare tra quelli previsti per i finanziamenti Cee».

Gli ambientalisti hanno inve- ■■ individuato altri progetti di tipo ambientale, da realizzare ■■■ i fondi comunitari: ad esempio, per ■ lavaggio dei teli in agricoltura o per l'allestimento di impianti per la preselezione dei rifiuti solidi urbani.

«Tortona e ■ Valle Scrivia - dice Angelo Bottiroli di Legambiente - hanno bisogno di risolvere il grosso problema legato alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ■ di affrontare le altre questioni relative allo smaltimento delle sostanze riciclabili. Il problema va affrontato ■ monte: impedendo che in discarica arrivino grosse quantità di rifiuti». **[m. t. m.]**

Festa con caldarroste e mostre di quadri, auto, moto

A Novi i negozi aperti la prossima domenica

NOVI. Negozi aperti domenica pomeriggio, ■ Novi, in occasione della tradizionale «Festa d'autunno», organizzata da Ascom e Confesercenti, in collaborazione con il Comune. L'iniziativa è stata varata per rilanciare il commercio cittadino e per far scoprire ■■ visitatori i palazzi e le altre bellezze del centro storico.

«L'appuntamento è in viale Saffi, via Girardengo e via Roma - spiega Massimo Mariano, dell'Emmeci Studio, che cura la rassegna -. In piazza Indipendenza, a partire dalle 15, è in programma la ■■■ - castagnata. Verranno infatti preparati 8 quintali ■ caldarroste, "rosolate" ■■ giganteschi bracieri. Sarà poi offerto l'ottimo vino della cantina sociale ■ Mantovana e si potranno assaggiare gli altri dolci ■ bar e pasticcerie».

In via Roma ■ piazza Carenzi si terrà ■■■ edizione straordinaria de «La via degli artisti» e saranno in esposizione i quadri e le altre opere d'arte eseguite da pittori e scultori ■ fama nazionale. Infine, nelle vie e nelle piazze del centro, verrà allestita una mostra ■ moto ■ auto. Si potranno dunque ■■■■■ i nuovi modelli delle ■■■ italiane e straniere.

Ma la «Festa d'autunno» è soprattutto un'occasione di rilancio del commercio. In un periodo delicato per gli esercenti, l'apertura domenicale è una soluzione interessante per attirare clientela dai principali centri della provincia. «Abbiamo scelto domenica per la concomitanza ■■ il "ponte" di Ognissanti - dice Mariano -. Inoltre, la gente comincia ora ad acquistare i capi d'abbigliamento e le calzature per la stagione invernale, e in città può trovare un vasto assortimento».

L'apertura nei giorni festivi (che Novi vara ormai da diversi anni) ha spesso innescato polemiche con i negozianti dell'Alessandrino, che sollecitavano un coordinamento provinciale. «Non è colpa nostra ■■ in altre città il commercio sta morendo - dicono all'Ascom - Siamo stati i primi a lanciare l'idea e non intendiamo smetterla». **[m. d.]**

ALESSANDRIA

Apertura il 6 novembre?

ALESSANDRIA. E' probabile che anche i negozi alessandrini restino aperti ■■■ domenica pomeriggio, il ■ novembre, durante la sagra di San Baudolino: il sindaco si è detto favorevole ad ■■■ gliere l'eventuale richiesta. La manifestazione si terrà appunto l'■■ due domeniche in viale della Repubblica, su iniziativa ■■ Ca- ■■■ il commercio ■ Comune: collaborano le Pro loco di Borgoratto e Castellazzo.

Dalle ■ funzioneranno gli stand ■■■ esposizione di vino e prodotti ortofrutticoli. Il tartufo sarà l'elemento di spicco, con la mostra degli esemplari ■■■ grandi ■ una dimostrazione ■■ ricerca coi cani ■ cura dell'Associazione provinciale dei «trifulau». Alle 12,30 si potranno assaporare i piatti tipici delle Pro loco. Il programma prevede, dopo le 16,30, l'esibizione del gruppo Cantavino ■■ altri intermezzi di spettacolo; la giornata si concluderà con una castagnata. **[b. v.]**

A Novi protestano gli abitanti di via Cavour

Confine: piene d'acqua tutte le volte che piove

NOVI. Allagamenti ■■ ■■ Carducci. Protestano una parte degli abitanti che dopo ogni ondata di maltempo di una certa intensità hanno ■ cantine ■■■■ dall'acqua. Ancora una volta è sotto accusa l'intervento di ripristino dell'asfalto, resosi necessario in seguito ai lavori ■ rifacimento ■■■ rete idrica.

«Abbiamo cominciato ■■ avere nuovamente le cantina piene d'acqua - sostiene la famiglia Bonabello, ■ numero 14 - con le prime forti piogge al termine dei ■■■ di rifacimento del manto stradale». Si forma addirittura un ruscelletto d'acqua, oltre che dai Bonabello, anche nelle cantine delle ■■■ ai numeri ■ (angolo via Isonzo) ■ ■■. L'anziano ■ quest'ultimo alloggio dice di convivere ormai da anni ■■■ questo problema ■ di essersi attrezzato ■■■ un paio di pompe che provvedono ad aspirare l'acqua.

La principale causa, confermata anche dall'ufficio tecnico del Comune, è probabilmente l'attuale mancanza di dislivello tra il manto stradale e i tombini dell'Enel, dove l'acqua piovana entra, penetra nel terreno e finisce nelle cantine adiacenti. Il problema è accentuato anche dall'assenza nella via (troppo stretta) ■ marciapiedi.

«Occorrerebbe anche provvedere - dicono in via Carducci - alla pulitura delle griglie per la raccolta d'acqua». All'ufficio tecnico spiegano di aver già contattato la ditta che ha effettuato la nuova asfaltatura della via perchè provveda agli ultimi lavori di rifinitura, tra i quali l'innalzamento dei tombini dell'Enel e anche delle «pigne». In molte strade infatti, ■■■ il nuovo manto di asfalto, i tombini per la raccolta dell'acqua sono diventati troppo bassi rispetto al livello stradale col rischio ■ incidenti e infortuni ■■ particolare per pedoni e ciclisti. **[m. pu.]**

MICHELE

Incontri del Galilei

Enzo ■■■■ ■ la politica in Europa

Enzo Bettiza (nella foto) scrittore ed editorialista parlerà su «Passato e futuro della Mitteleuropa»

ALESSANDRIA. Questa ■■■ alle 21, nell'hotel residence di San Michele, si svolge la prima conferenza del ciclo organizzato ■ dall'associazione «Amici ed ■■ allievi del liceo scientifico Galilei». Relatore e ospite della serata è Enzo Bettiza, scrittore, saggista ed editorialista: parlerà su «Passato e futuro della Mitteleuropa».

Una rapida, ma approfondita carrellata di informazioni: dalle radici storiche dei rapporti politici, all'attuale panorama europeo. Durante la serata, sarà possibile rinnovare l'iscrizione, con la quale ■ ottiene ■ sconto del 20 per cento nella libreria «Elemond». **[a. m.]**

ACQUI TERME

Resterà in città

Un accordo per spostare la Kaimano

ACQUI TERME. ■ ■■ verso una soluzione per il problema della rilocalizzazione della coltelleria Kaimano. Ieri mattina si è tenuto un incontro a palazzo Levi tra il sindaco Bernadino Bosio, la direzione dell'azienda e le rappresentanze sindacali.

«Siamo soddisfatti dell'andamento di questa delicata trattativa - dice Giancarlo Torielli, della Cgil - L'amministrazione comunale ■ intenzionata a favorire lo spostamento in breve tempo ■■■ fabbrica di via Amendola ■■ un' area di circa 2400 metri quadrati ■■ zona ■ top secret; ndr) dove verrà co- ■■■■ un capannone. Poi, con ■■■ serie di accordi in via di definizione tra sindacati, Comune ■ direzione aziendale, verranno affrontati anche i problemi occupazionali, al fine di garantire gli attuali posti di lavoro».

«Se si fosse avverata la malaugurata ipotesi del trasferimento dello stabilimento ■■ Alpignano - aggiunge Torrielli - si sarebbe ulteriormente aggravata la già precaria situazione occupazionale dell'acquese». **[g. l. f.]**

E sul piazzale Coop

Divisi nuovi sensi unici in 0 strade

TORTONA. Un'ordinanza del sindaco ha modificato la circolazione dei veicoli in otto strade cittadine: via Campanella (senso unico da ■■■ Alessandria a viale Kennedy), via Milazzo (senso ■■■ da via Marsala a via Campanella), via S. Giovanni Bosco (senso unico da San Bernardino a ■■ Marsala), via Fiamberti (senso unico da via Milazzo ■ via S. Giovanni Bosco), via Paolo Guerra (senso unico da via Campanella a via Brigata Tortona), via Brigata Tortona (divieto di sosta permanente per tutti i veicoli sul lato dei numeri civici pari ■■ ■■■■ 4 ■ corso Alessandria), ■■ Don Sturzo (senso ■■■ da ■■ Brigata Tortona a via Campanella), via Legnano. ■■ piazzale del supermercato Coop verranno istituiti sensi obbligatori di marcia.

Inoltre ■ questa vie ci sarà il divieto di circolazione per veicoli ■ a pieno ■■■■ superiore a 3,5 tonnellate. Saranno infine eliminati i divieti di sosta permanente per tutti i veicoli ■ quelli per soli autocarri. **[m. t. m.]**

IN BREVE

■■■

Oggi disagi per gli scolari in mensa si fa sciopero

Prosegue lo sciopero «a singhiozzo» al Comune di Novi. Oggi disagi per gli scolari di elementari e materne: dalle 10 alle 12 si ferma il personale della ■■■■■ scolastica. Agli asili nido dipendenti in agitazione dalle 11 alle 13. **[m. d.]**

CASALE

Scontro coinvolge 4 ■■■ lievemente ferito casalese

Ieri sera fra ■ rondò di Casale Popolo ■ quello di Terranova uno scontro fra 4 auto ha rallentato per mezz'ora la circolazione. Lievemente ferito il casalese Sandro Teggi. **[t. f.]**

■■■■■■

«Una speranza per i fiumi» ■ convegno su ■■■■ leggi

«Una speranza per i fiumi» s'intitolo il convegno che si tiene domani, dalle ■ alle 18, al palazzo mostre di Valenza. In discussione la nuova legge di tutela ambientale che attribuisce ■ Comuni la prelazione per avere in concessione le aree golenali per progetti di rinaturazione. **[r. c.]**

■■■■■■■■A

La Provincia finanzia la raccolta differenziata

La Provincia ha stanziato 300 milioni per la raccolta differen- ■■■ dei rifiuti. I finanziamenti andranno a Ottiglio, Solonghello, Villadeati, Ozzano, Pecetto, S.Salvatore, Vignale. **[t. f.]**

NOVI

Al via do ■■■ al Consultorio ■■■■■ servizio per donne

Consigli utili per affrontare ■■■ serenità la menopausa saranno forniti ■■■ oggi al Consultorio familiare di Novi da medici dell'Usl. Per informazioni rivolgersi allo 0143/332321 dalle 15 alle 16. **[m. d.]**

■■■■■■

Ci sarà ■■■ ■■■■■ lapide per 118 caduti in guerra

La Giunta di Tortona ha deliberato ■ far sistemare nell'atrio dell'asilo di via Bidone lapidi con incisi i nomi di 118 tortonesi militari caduti nella seconda guerra mondiale. **[m. t. m.]**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Tenuto da professionisti corso per futuri fotografi

Lo studio «Controluce» di Castelnuovo Scrivia organizza un corso di fotografia con Andrea Busi, Raffaele Vaccari e Angelo Anetra. Informazioni allo 0131/826688. **[m. d.]**

Torna la pagina dedicata alla scuola, con il referendum tra gli studenti

I più belli di Jurassic school 2

Due tappe e premi per i «campioni d'inverno»

ALESSANDRIA. Ritorna «La pagina della scuola», una finestra sul mondo degli studenti della provincia, con articoli scritti da loro. Chi desidera partecipare può inviare materiali e foto alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria. Riapre anche «la bacheca», con ■■■■■ di «vendo e compro», messaggi personali e per i più romantici «L'angolo della poesia».

Al ■■ il concorso per votare le bellezze sedute tra i banchi di scuola: «Jurassic school 2», organizzato con la collaborazione di Radio Cosmo, quest'anno sarà diviso in due tappe, con bellissimi premi per i primi classificati nella «tranche invernale» e a conclusione dell'anno scolastico. Feste per premiare le ■■■ e i mister, in entrambe le tappe del concorso.

I tagliandi possono ■■■re spediti ■ direttamente recapitati in redazione. **[a. m.]**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

«Centro Studi Alexandria» — CASSA DI RI■■■MIO DI ■■■■■■■■ SPA

SABATO in omaggio con LA STAMPA supplemento di 8 pagine su CASALE

CULTURA, TURISMO, SPETTACOLO E SVILUPPO INDUSTRIALE DI UNA CITTA' TORNATA CAPITALE

RICERCHIAMO VENDITORI che possiedano ■ potenziale ■■■■■■ per cogliere le ■■■■■■ opportunità ■ crescita offerte dalla ns. azienda ■■ costante espansione. Siamo un'azienda con prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: ALESSANDRIA. Scrivere a Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

Per la pubblicità ■■ LA STAMPA — PK publikompass — Sig. Bruno Conti Agenzia Publikompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442 543 - 442 544

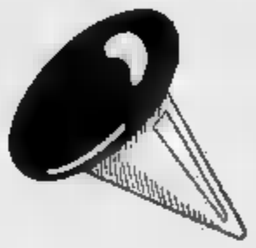
CASIO — ALTIMETRO ■■■ METRI, BAROMETRO, TERMOMETRO, 5 ALLARMI GIORNALIERI, CRONOMETRO 1/100 SEC, SUB ■■■ ATM, GARANZIA 12 MESI. PREZZO SPECIALE ■■ 198.000

ALT - 6000

■■■■■■■■ DIRETTA OROLOGI — LOGIC ■■■■ — CASALE ■■■ ■■ Lanza, ■■

Supermercati

super Gulliver®



Ci scusiamo del disagio causato, nei giorni scorsi, dai lavori di totale ristrutturazione del punto vendita di P.za Repubblica, a Novi Ligure, dove, d'ora in poi, osserveremo l'ORARIO CONTINUATO dalle 8,00 alle 19,30 (mercoledì 8,00 - 12,30).
Ringraziamo, per la qualificata collaborazione assicurata, le Ditte:

Giuseppe Arata - Controsoffitti e pareti in cartongesso - Serravalle S. (AL)
Giacomo Biava - Impresa costruzioni - Cassano Spinola (AL)
Bizerba - Bilance, bascule, macchine per la lavorazione della carne - Milano
Cefla - Scaffalature industriali - Imola (BO)
Costan - Refrigerazione - Milano
Edilcentro - Pavimentazioni - Novi Ligure (AL)
Mega Service - Arredamenti, lavorazione laboratori reparti freschi - Modena
NCR - Registratori di cassa - Milano
Neon Stella - Insegne luminose - Novi Ligure (AL)
Giuseppe Ravera - Impianti elettrici - Gamalero (AL)
Rinaldi - Impianti idrotermici - Acqui Terme (AL)
Siall - Serramenti in alluminio, porte automatiche - Casalnoceto (AL)
Tecno Service - Impianti di refrigerazione, condizionamento - Visone (AL)

Studio Tecnico di Ingegneria
Dott. Ing. Alessandro Scalzi
Progettazione Impianti
Alessandria

COERENZA - AL

Inviata a Casale l'autorizzazione, attesa da mesi, per l'impianto Bazzani

Ex Magispo: si alla discarica

Concesso il nulla osta idraulico, da Parma. «Segnaliamo però che negli ultimi cento anni una piena del Rotaldo ha sfiorato la zona». Il sindaco: «Risparmio di 200 milioni al mese»

CASALE. Il Consorzio rifiuti riceverà la documentazione solo tra pochi giorni, ma è ormai certo che anche l'ultima autorizzazione, attesa per costruire la discarica consortile di regione Bazzani, è ormai concessa. E' il documento con cui l'ex Magispo sancisce il cosiddetto «nulla osta idraulico» per costruire la discarica: cioè, la dichiarazione di pericolosità di esondazione del torrente Rotaldo, piccolo corso d'acqua che scorre vicino ai terreni scelti per realizzare l'impianto.

Da mesi, in città si attendeva risposta: qualcuno già prevedeva eventuali problemi, e forse il blocco definitivo del progetto-discarica. Il presidente del Consorzio, Roberto Quirino, aveva anche presentato un esposto sui «tempi d'attesa eccessivamente lunghi» per l'autorizzazione dell'ex Magispo.

Invece, dalla direzione centrale del Magistrato del Po, a Parma, assicurano che l'atteso «nulla osta» è in arrivo.

Spiega l'ingegner Carlea, responsabile per l'area piemontese della direzione centrale Magispo: «Abbiamo discusso il problema di Casale, nell'ambito del Comitato tecnico che ha dovuto valutare l'istruttoria presentata dalla nostra sede alessandrina. Sia chiaro che i tempi che abbiamo impiegato per rispondere non sono eccessivi, perché l'istruttoria è stata molto complessa».

E aggiunge: «Abbiamo deciso di dare il "nulla osta idraulico", anche se segnaleremo che negli ultimi cento anni una piena del Rotaldo ha sfiorato di non molti centimetri la zona scelta per costruire l'impianto del Consorzio casalese. Ora spetterà agli organismi addetti prendere provvedimenti per evitare ogni possibile problema. Da parte nostra, proprio perché si è trattato di un fatto centenario, non abbiamo ritenuto di negare l'autorizzazione».

Il sindaco, Riccardo Coppo, spiega che «ufficialmente il Comune non ha avuto alcuna notizia. Ma, di fronte a una dichiarazione così autorevole, esprimo soddisfazione. L'autorizzazione riporta chiarezza tra Magispo e Comuni, nell'ambito della costruzione tanto osteggiata discarica. I Comuni potranno così un indispensabile, com'è l'impianto di smaltimento, e risparmiare i 200 milioni al mese che spendono in più per trasportare i rifiuti a Vercelli».

Tino Ferrarotti

Con un esposto Roberto Quirino (nella foto) presidente del Consorzio aveva denunciato i tempi d'attesa

Acqui, che sarà del parco?

Gli studenti puntavano all'oasi Il Comune: bar e gioco da bocce

ACQUI TERME. Si profila una nuova polemica in città: questa volta riguarda l'ex piazza d'Armi, l'attuale parco Nazioni Unite. In questi giorni, l'amministrazione comunale ha dato incarico a un tecnico per tracciare la risistemazione dell'area, inutilizzata per molti anni.

«Abbiamo intenzione di riorganizzare la struttura del parco - dice l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai lavori pubblici - creando una serie di strutture per il tempo libero dei cittadini desiderosi di passare qualche ore di relax nel verde senza allontanarsi molto dalla città. Verranno costruiti un campo da bocce, un bar, e ci sarà la possibilità di effettuare la pesca facilitata nel laghetto. Inoltre verranno nuovi alberi, al fine di avvicinare i cittadini a questa struttura che si trova a poche centinaia di metri dall'ospedale».

In città, non tutti sono d'accordo comunale sul da dare al parco Nazioni Unite. «Questa mattina andata in comune a visionare il progetto elaborato dal tecnico incaricato - dice Eliana Barabino, consigliere della lista civica - ma ne ho potuto prendere visione. Proprio quest'anno l'assessorato alla pubblica istruzione ha indetto un concorso per le scuole elementari e medie della città, volto a stimolare la fantasia dei ragazzi per realizzare uno spazio giochi a dedicato. La scuola media Monteverde, dove io fino a poco tempo fa insegnavo, ha vinto premio per un progetto finalizzato alla creazione di un'oasi ecologica nell'area dell'ex piazza d'Armi. Ora, non vedo per quale motivo l'amministrazione voglia realizzare un altro progetto».

Anche la sezione acquese Wwf da alcuni lavora al progetto di un'area naturalistica nel parco, finalizzata alla sensibilizzazione dei giovani della tutela ambientale. Tutto vanificato? [g. l. f.]

Rischi sul Po

Niente scuola di motonautica

CASALE. Fabrizio Bocca, pluricampione del mondo di motonautica, sarebbe intenzionato a creare a Casale una scuola per piloti di qu disciplina sportiva, ma un appello: «Le condizioni in cui il fiume Po versa attualmente non consente affatto di utilizzare le strutture esistenti».

Tra l'altro l'impianto casalese, allestito sul fiume nel tratto di Rolasco e che ha ospitato importantissime gare nazionali e internazionali, è uno dei due unici in Italia (insieme a quello di Boretto) ad avere caratteristiche di tale livello.

Il problema, a detta degli sportivi, appassionati di motonautica, di cui si fa portavoce anche Ferruccio Romagnoli, consigliere nazionale della Fim, è dovuto alla presenza di notevoli accumuli di materiali nell'alveo del fiume.

«Non ci fidiamo a far scendere in acqua un'imbarcazione. E' davvero troppo rischioso», commentano.

«Oltre alla scuola per piloti - dice Fabrizio Bocca -, avrei in anche la creazione di una nuova categoria di piloti che gareggi soltanto in città. In queste condizioni, tuttavia, non si può realizzare proprio nulla: neppure le gare che hanno richiamato tanto pubblico in passato e neanche le prove si possono svolgere, con le necessarie garanzie di sicurezza. Speriamo che la situazione si sblocchi».

E Romagnoli spezza una lancia anche a favore dell'autodromo di Morano, di cui viene caldeggiata la riapertura, e il cui «anello» è incluso nell'area del Parco del Po. [s. m.]

Lettera di Muzio sul caso amianto

«Caro Scalfaro metta pace lei»

CASALE. «Signor Presidente, aiuti la nostra città a riparare al danno di uno sviluppo industriale che ha posto l'uomo secondo al profitto, e a consegnare alle nuove generazioni una eredità: Casale senza amianto». Il deputato casalese Angelo Muzio di Rifondazione ha scritto al presidente Scalfaro una lunga lettera, in cui sottolinea il grande sforzo che «tutti, istituzioni e cittadini» stanno facendo, e ripercorre le tappe della battaglia alla terribile fibra.

«Mi sono già rivolto a lei, signor Presidente, nel dello scorso anno - scrive Muzio - per l'applicazione urgente della legge sugli aspetti previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto, vittime di più grande infortunio sul lavoro della storia industriale del nostro Paese». Muzio cita i recenti interventi di bonifica promossi da Comune, Usl e Regione.

Ma nel recente «Progetto Comune Amianto 3», messo a punto dall'équipe composta da medici Mario Botta, Angelo Mancini e Corrado Magnani, è evidenziato che «circa 200 tonnellate di amianto» sovrastano tutt'ora il territorio casalese, alimentando il rischio di morti.

Le sollecitazioni del Comune hanno consentito che la zona fosse inclusa tra le individuate per l'utilizzo delle risorse alla bonifica (risoluzione Formentini). Inoltre il ministero dell'Ambiente, su sollecitazione del Supercomitato civico, ha candidato Casale tra le città che possono accedere alle provvidenze del Piano Urban.

Muzio ricorda l'incontro del 1° agosto in prefettura e rammenta la presentazione di due piani autonomi per la candidatura all'«Urban». «Si è giunti alla fase decisiva - sottolinea il deputato - E' necessario un intervento, signor Presidente, che faccia maturare un indirizzo unitario dei ministeri interessati». Muzio propone un incontro «coordinato dalla prefettura di Alessandria» e conta «sulla particolare considerazione» che Scalfaro vorrà dedicare «a questa drammatica vicenda casalese». [s. m.]

Oscar Luigi Scalfaro

Una zona franca

Ditte casalesi s'insediano in Polonia?

CASALE. Il Parlamento polacco ha appena approvato la costituzione di una zona franca per l'installazione di aziende a Mielock, nel Sud-Ovest della Polonia. Lo ha reso Mario Peluso dell'Unione industriale, illustrando a diversi operatori economici delle principali aziende della città il progetto «Ouverture», un piano a punto da Comune di Casale e Unione Industriale e che prevede la collaborazione con gli irlandesi di Shannon per il rilancio dell'economia a Mielack.

Tra le prime proposte del progetto, proprio la realizzazione di una zona franca che consentirà insediamenti particolarmente agevolati e che sarà rivolta soprattutto alle aziende dell'Alessandrino e del Piemonte, tra le quali, alcune del settore metalmeccanico e del del Casalese. [c. f.]

Per giorni, dal 4 novembre, bancarelle e punti vendita di prodotti tipici in tutta la città

Nizza cambia il volto alla Fiera di S. Carlo

Teatro e musica, ma niente più «stand» in piazza Garibaldi

NIZZA. Ultimi preparativi per la Fiera di San Carlo, completamente rinnovata e che avrà come tema centrale il Mercatone.

Il tradizionale appuntamento del primo venerdì di novembre continuerà anche sabato e domenica, con contorno di spettacoli itineranti, musica classica e jazz, annunciati di volta in volta un banditore che percorrerà incessantemente le vie del centro.

L'amministrazione comunale, quest'anno, ha operato una scelta diversa dal solito: non più stand in piazza Garibaldi (ci sarà solo il Luna Park), ma estensione della Fiera a tutta la città, con l'alternarsi di bancarelle a punti vendita di vini, cardi, mele e attrezzature per la bagna cauda.

«E' una formula - annuncia l'assessore al commercio Luciano Dino - ma ispirata alle origini, quando la Fiera di Nizza era il vero punto di incontro annuale del commercio nel sud Astigiano e si arrivava in treno da Asti o da Torino».

E' nata proprio qui, l'idea di contattare i torinesi dell'Associazione del treno a vapore, che hanno scelto Nizza come una delle periodiche gite.

Ad animare la giornata in onore di San Carlo (la Fiera quest'anno compie 476 anni), ci saranno anche attori della compagnia «Sempreassenti» di Quattordio.

Giovedì 3 novembre, il via ai festeggiamenti con uno spettacolo al Teatro Sociale, dal titolo «Suite 719», tratto da testi di Neil Simon e Woody Allen. Da venerdì a domenica, gli attori saranno in giro per la città improvvisando spettacoli.

Il programma e la promozione della Fiera '94 sono stati affidati allo studio «East&West» che ha pubblicizzato l'iniziativa in tutto il Piemonte. «Cercheremo di utilizzare la Fiera come veicolo promozionale delle altre manifestazioni - aggiunge l'assessore Gianni Cavarino - dalla Corsa delle botti, al Monferrato in tavola, alla Giostra».

Nelle vetrine del centro saranno esposti gli «Stendardi» vinti dai borghi nicesi, mentre figuranti in mentale illustreranno la Giostra ai turisti. [e. ce.]

TRENO A VAPORE

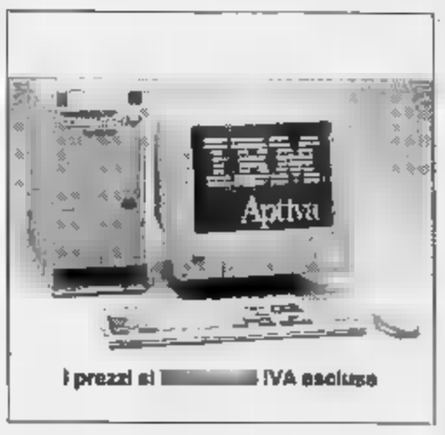
NIZZA. «In treno a vapore all'antica fiera di Carlo» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione degli amici del treno a vapore. Domenica 6 novembre alle 9,30 da Torino Lingotto partirà una vecchia locomotiva che farà sosta ad Asti alle 10,30 per far salire altri passeggeri. Alle 11 è previsto l'arrivo a Nizza: alla stazione ad attendere il treno ci sarà la banda cittadina, che accompagnerà i visitatori fino all'ingresso del storico e del Mercatone. Il treno ripartirà da Nizza alle 17, farà sosta ad Asti alle 18 e per le 19 sarà di ritorno a Torino Lingotto.

Chi vuole vivere l'emozione di un viaggio fuori dal tempo, può acquistare i biglietti ad Asti all'agenzia viaggi Ecclesia in corso Dante 11 (tel.592.216), oppure a Nizza alla Calomar, in corso Asti 96 (tel. 793.454). Il biglietto da Asti costa 14 mila lire. [e. ce.]

Con il treno a vapore a Nizza

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO
ARREDAMENTI
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI FINO AL 60%
VENDITA ORGANIZZATA DALLA GRC - TORINO (011) 2263944
COMUNICAZIONE EFFETTUATA A NORMA DI

I Personal Computer IBM della nuova gamma APTIVA li trovi da:
INFORMATICA SERVICE
Via Ghilini, 10 ALESSANDRIA
tel. 0131/444555 r.a.



I prezzi si IVA esclusa

IBM APTIVA modello 743:
486SX, Mhz, Mb RAM, HD 170 MB L. 1.800.000
IBM APTIVA modello 754:
486SX, 33 Mhz, 4 Mb RAM, HD 270 MB L. 1.900.000
IBM APTIVA modello 787:
486DX2, 66 Mhz, Mb RAM, HD MB L. 2.900.000
Tutti i modelli completi di:
Tastiera, Mouse
Video colori 14" grafica SVGA-LB
IBM DOS 6.3
MS WINDOWS 3.11
WORKS 3.0 WINDOWS
TUTORIAL

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	[illegible]
BARBARESCO	64
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	65

Valutazioni in centesimi

Fonte: Asprovit

Produttori, tecnici e giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso le bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che si è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, domenica scorsa, nella sala del castello di Magliano, dove era stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Ciravegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, che è servito per dare segnali «in positivo» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà meno di 3 milioni di ettolitri di prodotto, a conferma di come l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco ma buono, almeno si spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto di difesa integrata della colture, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stata scelta una votazione in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive come grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità del periodo vendemmiale. Sono state controllate 108 vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alla fine i risultati dell'esame hanno promosso la vendemmia 1994 in Piemonte assegnandole un voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze da uva a uva si notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente 69 e 64 centesimi. Queste votazioni hanno ovviamente fatto discutere (ad esempio è stato contestato il ruolo dato alle grandinate), ma sono comunque un segnale di vitalità e di regole che il settore sta cercando di darsi.

«Ora che avete valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni vini in cantina. Fare previsioni è forse presto, considerando che in vendemmia abbiamo patito 17 giorni di pioggia, direi alla fine il 1994 si è ancora salvato e anzi potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio

NOTE PIEMONTESI

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, e se l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare contro le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche da Gattinara: «Contiamo di un vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per la quantità saremo appena sotto la media, noi, proprio per avere qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente, soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **(m. g.)**

Il tavolo dei relatori: da destra Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore Lido Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Ciravegna e Andrea Desana (MUSALDO)

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Raccolte un milione 354 mila tonnellate di riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa risi di Vercelli: questi i prezzi minimi e massimi per kg. **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 580-620; Cripto 580-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1760-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled:** Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto è stata calcolata in 1.354.546 tonnellate, contro le 1.275.190 della stagione scorsa. **(w. ca.)**

INTERVENTI

Le domande per i danni del maltempo

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali del settembre 1993 (danni alle colture Gabia- e Isola Sant'Antonio in provincia Alessandria) e del maggio 1994 (danni alle colture e alle strutture in numerosi delle province di Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli concordi: sarà l'agricoltura nel suo insieme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote di produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stata infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, con l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzata in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle 50 mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che verranno a mancare nelle iniziative di sostegno delle produzioni, nei mercati, della zootecnia, creando difficoltà che per ora è difficile quantificare. Se i conti fossero stati fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte non avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana supererà quest'anno i 95 milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene dalla Cee. Invece stati tassati come avessimo prodotto negli anni scorsi 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione di latte è calcolata in 9 milioni e mezzo di quintali, decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino al 1999 a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto essere pubblicate a ge. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. Se la produzione regionale pare non superi le quote assegnate, e essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare la produzione e i cui titolari quasi tutti giovani, che ancora credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile Coldiretti di Novara, «la mancata pubblicazione del bollettino Eima nella nostra zona ha bloccato il mercato per la compravendita delle quote latte. L'anno chi aveva quote vendere siglava il contratto a 400 lire il litro; oggi i produttori si limitano ad affittarle a lire il litro, perché non sappiamo cosa ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno in corso se ne parlerà a primavera del «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote» conclude Falco.

Gianni De

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

SERRALUNGA D'ALBA. agricoltori piemontesi potranno usufruire di un nuovo finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo è stato il Monte dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato Riba - di un ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della ripresa economica». Il Monte dei Paschi di Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile per gli imprenditori agricoli.

La banca senese è anche proprietaria Tenimenti di Fontanafredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha tra l'altro cambiato direttore. Succede ad Alessandro Abbruzzese, Francesco Martongelli.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli cinematografici da non perdere in libreria.

Caso Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - Il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'inconfondibile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Caso Ejzenstejn, pp. XIV-494, con illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

TRADIZIONE E MARKETING

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che non si metterebbe in una lattina! Dopo le bevande, è arrivato il momento anche per uno degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

«Oryza», l'oryza», come lo chiamavano nell'antichità, entra in un bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura, un volo d'airone sulla risaia e il Monte Rosa come sfondo. Si chiama, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale «made in Piemonte» è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il vasto «popolo della pasta». In realtà, sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta lavatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e in una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta dalla manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che con Clotilde Torre di Belgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partita dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia e Romagna, presto approderà a San Marino. Per assaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più noto sotto il nome «Balin», il «risottiere» che ha portato i risultati della sua arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo messo in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a basso temperatura e stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaia di anni fa gli indiani mettevano i cereali sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello ottimale. Il riso greggio, infatti, se sviluppa molto calore si deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silli con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate con un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il dai parassiti e dalla fermentazione e favorire la stagionatura.

Gianfranco Quaglia

Si apre stasera «Musicalessandria» seconda edizione

Concertisti a palazzo

I migliori allievi del Conservatorio, giovani musicisti emergenti e il gruppo di «Apostrofo '900» nella sede di prefettura e provincia

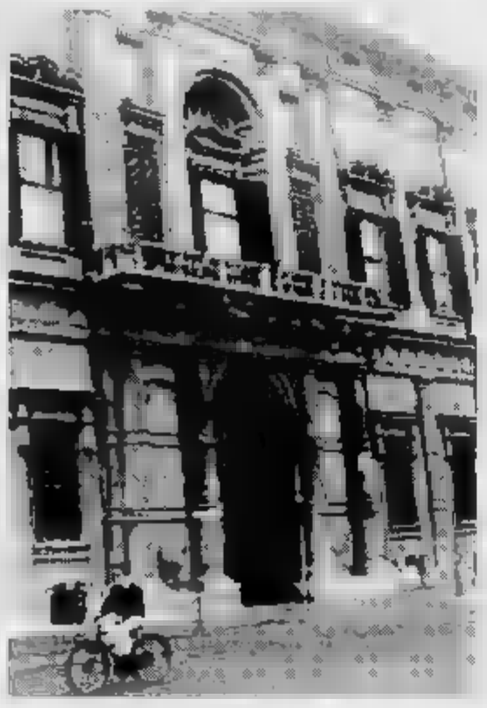
ALESSANDRIA. Per la seconda volta si apre a palazzo Ghilini, in questi giorni racchiuso da impalcature che lo restituiranno interamente all'antico splendore, «Musicalessandria», «vetrina» dedicata ai giovani concertisti emergenti.

Sono in gran parte, ovvio, discepoli del Conservatorio cittadino, ma non mancano forestieri di genio, scelti e proposti, oltre che dai docenti del «Vivaldi», dall'associazione Apostrofo Musica, un sodalizio che svolge attività concertistica e organizzativa una particolare attenzione al panorama «novecento storico».

comincia questa sera - l'inizio del concerto sarà alle 21,15 - i migliori allievi del conservatorio «Vivaldi». Per nulla intimiditi da una presentazione così impegnativa Andrea Mauri e Marina Sciotto eseguiranno a quattro mani al pianoforte un repertorio interamente contemporaneo con musiche di Samuel Barber, Georges Auric, Arthur Benjamin e Francis Poulenc.

Dopo di loro il quartetto clarinetti «Blasius», un gruppo è formato nel '91 nell'ambito dei corsi internazionali di musica camera Genova. Sono Stefano Melis, Corrado Speroni, Alessandro Scanzo Massimo Pisano. Proporranno musiche di Claude Arrieu, Desise Roger e Jesse Maes.

Il prossimo appuntamento, intitolato ai giovani concertisti, sarà per lunedì 31, sempre con inizio alle 21,15. Protagonisti l'arpista Monica Patria, diplomata al conservatorio «Verdi» di Torino e poi all'Accademia nazionale Santa Cecilia a roma, il fisarmonicista Giorgio Dellarole, allievo del maestro Scappini a Pesaro e concertista internazionale.



Musica classica a Palazzo Ghilini Lo storico edificio alessandrino che proprio in questi giorni è sottoposto a un'opera di «maquillage» ospita da al primi di novembre una rassegna di giovani concertisti

Infine, giovedì 3 novembre, sempre alle 21,15, sempre a palazzo Ghilini, sarà il gruppo strumentale «Apostrofo '900» a concludere la rassegna. Nella stessa serata si terrà anche la premiazione degli esecutori del concerto di stasera.

Prima Paoli, poi Concato e Dalla

Tre cantautori per il Comunale

ALESSANDRIA. Sono disponibili al botteghino del Comunale i biglietti per i concerti - fuori cartellone - di Gino Paoli e Fabio Concato. E a comporre un trittico ideale si attende a primi di dicembre anche l'esibizione di Lucio Dalla.

Paoli sarà in città venerdì 18 novembre: 50 mila un posto in primo settore, 40 mila in secondo settore, mila in galleria. Il cantautore genovese si è rifatto disco nella scorsa primavera, tre anni dal grande di «Quattro amici al bar».

L'album «King kong» non si discosta dai tipici schemi: quest'estate i network radiofonici hanno trasmesso soprattutto «Gorilla al sole», di cui c'è anche una versione «dance». Ora la più ascoltata in giro è «King kong»: quella che dà il titolo all'ellepì.

Fabio Concato si esibisce in al comunale il venerdì successivo, 25 novembre: i prezzi biglietti variano dalle 40 mila primo settore alle mila secondo, mentre si paga 20 mila lire un posto in galleria.

Anche per Concato il momento è positivo: «Scomporre e ricomporre», il ultimo album, è stato accolto bene da critica e pubblico anche se offre granché di nuovo, trattandosi di una riproposta di successi con l'aggiunta dell'inedita «Troppo vento».

Ma la voce Fabio Concato trova sempre consensi: così distensiva, sembra davvero un antidoto lo stress.

La biglietteria Comunale è aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 22. Da domani poi sarà possibile rivolgersi pure alle solite agenzie turistiche convenzionate di tutta provincia. [b. v.]

Gino Paoli, già applaudito al Comunale, apre la serie dei cantautori attesi ad Alessandria

All'insegna della dolcezza Anche Fabio Concato proporrà i motivi melodici e poetici al pubblico alessandrino

A grande richiesta. Dopo aver mancato la data casalese si annuncia una attesissima tappa «marchigiana» per Lucio Dalla

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

I successi vedere e rivedere

La rassegna del Gruppo di Alessandria propone stasera (ore 21,30) alla sala Ferrero Comunale «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro. Per «Anteprime di cinema» Poli di Casale viene proiettato (20,15 e 22,20) «Basta vincere» William Friedkin. [r. f.]

CIRCO

David Orfei fa tappa a Casale

Spettacolo del circo David Orfei stasera alle 21,15, a Casale, in piazza d'Armi. [r. f.]

I LOCALI

Dal deejay all'one-man show

Il deejay Giancarlo è al mixer nella «Jump night» del Notturno club di Alessandria. Al Time out via Santorra di Santarosa suona il gruppo alessandrino Fogtown: in repertorio blues classico. Al nuovo locale Crepes l'avarizia, in corso IV Novembre, musica acustica ai tavoli Dado Bargioni. Al Country bar di Novi il duo Enzo Nalbone e Marco Matta propone musica dal vivo dal folk al country, dal rock blues. Al Thunder Road di Codevilla ci sono i Voisix, sei artisti che sul palco usano solo le loro voci. Maltese il Cassi stasera Paolo Filippone ripropone il suo one-man sh. [r. al.]

BALLO LISCIO

C'è un'orchestra per l'Aido

Si balla l'orchestra-spettacolo Bravo stasera al Valentia di Valenza: organizza l'Aido. [r. c.]

MODA

Una sfilata stasera a Ova

Stasera alle 21, al Teatro Comunale Ovada, sfilata moda presentata da Enzo Baldon di Telecity. [r. bo.]

CORSI DI RUSSO

Lezioni per tutti a Valenza

Sono aperte circolo Altritalia di via Melgara 10, a Valenza, le iscrizioni di russo, che comincerà a novembre. Informazioni: 0131/947604. [a. m.]

ALLA RIBALTA

Claudio, dj globetrotter è amato anche a Londra

DUE anni fa «Mix mag», autorevole rivista musicale londinese, ha inserito un deejay italiano nella sua «top ten» dei maghi del mixer. Evento inatteso, visto lo sciovinismo anglosassone: segno che la bravura di Claudio Coccoluto ha davvero varcato i confini.

Claudio ha 32 anni, è di Gaeta - «L'ultima roccaforte borbonica, scherza - e si può definirlo un globetrotter della consolle. Abita Cassino, è in perenne movimento: quando non è all'estero si sposta - soprattutto in auto - su e giù per l'Italia, da una discoteca all'altra. «I voli non costruiti su misura per gli orari sballati di gente come noi», dice sorridendo. Dall'inizio dell'autunno, ogni venerdì è Fellini di Tortona, per una serata organizzata da un vivace nucleo di p.r., l'«Artemide group». «Un ambiente che dà stimoli - ridisce Claudio - forse per la posizione di Tortona, che favorisce l'approdo giovani da Milano e da Genova. Dove la gente è sempre la stessa e scivola nella routine».

Coccoluto è un fautore dell'house, di sapore "black" che ha ispirato tutta la dance moderna - dice -. Tempo sui quattro quarti, 120 battute al minuto: l'ideale per ballare. C'è chi dice che a 120 salgono anche i battiti cardiaci di chi è in pista: stupidaggini».

Ma non gli piacciono le sperazioni della techno: «Non si può cancellare ogni melodia».

Per Coccoluto la musica house è un linguaggio giovanile universale, uguale a Tokio come a New York: «E tra i deejay che si riconoscono in quel genere c'è uno scambio esperienze di suggerimenti. Perché vogliamo solo vedere la gente provare emozioni positive».

Si compiace del fatto che al Fellini, oltre agli abituali estimatori (richiamati anche dal suo nome), sia riuscito a conquistare il favore di molti altri. «Credo che un buon professionista del mixer debba saper creare ogni volta una diversa magia - spiega -. Non basta proporre una selezione di successi; devi saper dare qualcosa unico, di personale». [b. v.]

Claudio Coccoluto ha 32 anni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma pone anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

re
Tel. 252.079
Or.: 20; 22,15
L. 8000 (posto unico)

Jurassic
di S. Spielberg; con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuano in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20; 22,30
L. 10.000 posto

Il Toro
di C. con D. Abatantuono, M. Cirill, M. Masseri (It '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prodigioso, carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno vendendo N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30 Lire 6000
(ris. soci Gruppo Cinema)

A cena col
di E. Molinaro, E. Brasseur, C. Rich, F. Holgado (It/Fra. '93) — 5 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché pianificano un facile a Le in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30 **Dramm.**

Corso
Tel.
Or.: 18,45/22,15
Lire 10.000/8000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiora l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. **Commedia**

Cristallo
Tel.
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,50/22,15
L. 10.000/8000

Il mostro

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
L.

Lo specialista

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un dall'intelligenza limitata, quasi da sfiora trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Alexander, M. Wincott (Usa '94) — rock assassinato con la sua ragazza di Halloween da bande di tapioli risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa — dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. V. 2h 22'

Poli
T. 0142
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)

Il mostro

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» in veste i panni di elettricisti maldestri, guardia del corpo campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Il mostro

Moderno
0143 78.290
Or.: 20/22,30
L. 8000 posto unico

Sfilata di moda

OVADA
Comunale
T. 0143 81411
Or.: 21
Ingresso libero

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma pone anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

T. 0143 82695
Cli.: 20,20/22,30
Lunedì (posto unico)

TORTONA
Sociale
861.326
Or.: 20,30/22,30
Lire: 9000/6000

Il mostro

VOGHERA
Arlecchino
Tel 0383/648.124
Or.: 21,15
Lire 8000 (5000 soci)

Il film stracomico dell'anno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: ; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. so Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
ANDROMEDA MULTISALA v. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. : 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. : 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Granaci 9. **Il matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. . **Il postino**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Le** **comiche**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241 **Wolf**. Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema **Il 29/10 Aladdin**. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. **True lies**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. , : 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 **Forrest Gump**. Ore 14,45, 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non vist. Or.: 15; ,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria Federico. **Wyatt Earp**. : 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. 8. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 6. Ore 21 serata organizzata dall'associazione di volontariato Abc per la promozione nell'area del disturbo psichico.
OLIMPIA 1 via Arsenale . **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 038. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

Stagione d'Opera vendita degli ordinari a tutti gli spettacoli in (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO, T.S.T. - Stag. in abbon. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. (at 10/10 inizio assegn. posti c/o T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel (011) 517.5245 - 544.562 e per i clienti Banca c/o Ag. 7/11/19 e S. Mauro e Moncalieri.
Stasera ore 21 **Lorenzo** con e regia Massimo Malicone, . C. Montevardi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 20: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, , teatro in . Informazioni e prenotazioni: 9-13 e .

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusioni d'amore**,
sommerso, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
Fifty fifty, telefilm
1 — **12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
Diagnosi, Talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Spe noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18 — **Dallarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**,
20 — **Videonotizie**
20,30 **III**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
22 — **Tutti sesso, stadio e...**
lo
24 — **Nite video**, video and more
1,30 **Soul night**, spettacolo della notte
2 — **Mtv speciale**

Telecity

18 — **Tg 7**
19,30 **Alf**,
20 — **Ken il guerriero**,
20,30 **La verità ad ogni costo**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
0,30 , telefilm
1,30 ,
1,55 **Notte Italiana**, varietà

Rete 8 Tai

20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Scusi lei che na panga?**, rubrica
21,05 **Solo chi cade può risorgere**, film
22 — **Telegiornale 8 flash**
23 — **Telegiornale 8**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Dire americana scatenata**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgs - Questa**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Reggiana-Juventus**, Coppa Italia
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Notti magiche**
Super zap
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **La pade di Aladino**
22,50 **Telenews**
1,30 **Notturna**, hotte sexy

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturna**

7 Piemonte

Il simbolo del, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **7**
0,30 **Love sty**
1,35 **Sexy and soda**,

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Spider force**, film
22,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Tic economia**
21,50
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.r.p.**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Centrifalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
Mediterraneo
1,30 **Do' di testa**, karaoke

Telesubalpina

19 — **7 come Torino: «Liberty Torinese»**
19,25 **Donani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
Cartoni animati
20,35 **La cosa dell'altro mondo**, film
Documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Mitico fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni dei Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL (ore 952 al minuto + Iva)

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100
ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 10
Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OSTERIA
IL CAVALLINO

Menu' di Martedi' 1 fino a Domenica 6 Novembre

Aperitivo alla Frutta
• • •
Portafoglio d'Aragosta
Triglie Marinate all'Aceto di Mele
Insalata di Mare

Code di Gambero alla Cipriota
Gamberetti alla Parigina
Ostriche Gratinate
Frutti di Mare
• • •
Risotto Scampi

Ravioli di Branzino
• • •
Sorbetto
Orata al Forno
Contorno
• • •
Dessert

Menù degustazione L. 45.000 escluso bevande

CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ
GAVI - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

RISTORANTE
PIANOBAR
di ALESSANDRIA
(zona Mobilitazione)
SERA TRADIZIONALE
CENA CON BALLO
DI FINE MESE
il TRIO
«PROPOSTA»
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

NAZIONALE
PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71
Associazione dei Comuni di Sassighana, Pecetto, S. Salvatore, Valenza

Avviso di gara a licitazione privata

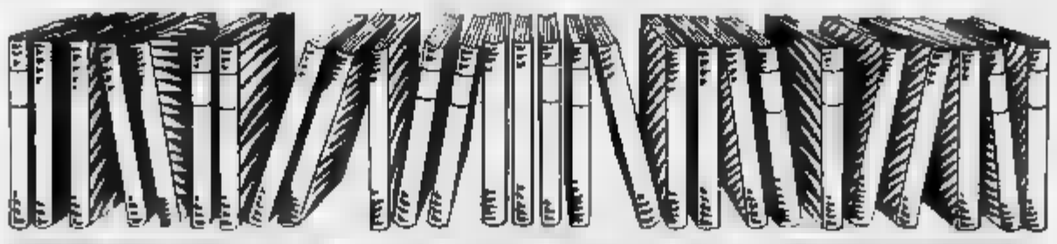
L'U.S.S.L. n. 71 dovrà indire una gara di appalto mediante licitazione privata ai sensi delle norme di cui alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973, procedendo con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con massimo a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento, per l'affidamento dei lavori inerenti il recupero del fabbricato denominato «Rossillo», in Valenza, Strada Valenza - Sassighana da destinarsi a Comunità terapeutica residenziale e diurna per tossicodipendenti.
L'importo previsto per il 1° lotto è di L. 106.578.225, al netto di I.V.A. proveniente rispetto ad un totale previsto in L. 356.706.593 più I.V.A.
La Ditta appaltatrice dei lavori relativi il 1° lotto sarà obbligata, a richiesta dell'U.S.S.L. n. 71, ad eseguire i lotti successivi secondo e nel rispetto delle modalità sancite dall'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1992.
Le richieste di invito, redatte in carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire unicamente a mezzo posta al Protocollo di questa U.S.S.L. n. 71, presso la A.T.O. Segreteria, v.le Santuario 57/59, 15048 Valenza (AL), entro e non oltre le ore 13,00 del giorno quindicesimo successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Per partecipare alla gara le Ditte dovranno essere iscritte all'Albo Costruttori per un importo di L. 750.000.000, categoria 2ª, di cui alla tabella del Decreto Ministero dei Lavori pubblici 25 febbraio 1982.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1984, n. 687.
Per eventuali informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità Operativa non Autonoma Provveditorato Economato Patrimoniale Tecnico, Strada per Solero n. 10, Valenza (tel. 0131-947.000), dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.
Valenza, li 18 ottobre 1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Giuseppe Scannola

OGGI AL CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

LUIGI e [illegible] presentano ROBERTO [illegible] e YVES ATTAL

Isabella Ragonese Sarpedon

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI DISPONIBILI A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
[illegible] e F. [illegible]
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi in [illegible] a L. 260.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] a L. [illegible]

[illegible] DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di E. Rondolino,
S. Reggiani e [illegible]
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste mediante vaglia all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

La sosta di campionato consente al trainer di tracciare un bilancio

Grigi in credito con le «big»

Roselli: «Anche a Ferrara e Prato meritavamo di più». Campionato anomalo e avvio ad handicap per gli arrivi a scaglioni. E' squalificato per un turno il difensore Carletti

Paolo Terzaroli (nella foto) ora impegnato con la squadra in intensi allenamenti

ALESSANDRIA. La sosta della C1, domenica, dà occasione ai grigi di fare il punto su questo avvio di stagione. Dopo nove giornate, l'Alessandria ha ottenuto sette punti. «Sinceramente per noi - dice mister Giorgio Roselli - è un campionato un po' anomalo, con partenza ad handicap per gli arrivi di giocatori a scaglioni. Inoltre, la classifica per noi non rispecchia l'andamento delle sfide. Se a Monza abbiamo sbagliato tutto, negli altri incontri, come a Ferrara, in casa con Carpi e Leffe, a Modena e Prato, meritavamo senz'altro qualcosa in più».

Nonostante la scarsa «messe» di punti, Salvatora Avallone e compagni, sul piano del gioco, non hanno sfigurato. «L'unica autentica sofferenza, sotto questo profilo, l'abbiamo dovuta sopportare nel quarto d'ora finale a Pistoia - aggiunge l'allenatore -, quando siamo rimasti in inferiorità numerica. Per il resto, la squadra ha sempre contrastato a testa alta ogni avversario, se si esclude, lo ripeto, la parentesi di Monza».

Roselli, abituato a non recriminare mai sul passato, guarda al futuro, anche prossimo: «Da tre partite, a iniziare da Modena - dice - non posso rimproverare proprio nulla ai giocatori. Stiamo crescendo anche sul piano tattico e dell'organizzazione di gioco: sono sempre dell'idea che il lavoro svolto con serietà, alla lunga, premia».

E in questi dieci giorni che ci separano dalle prossime partite ufficiali, è previsto un lavoro intenso in allenamento per migliorare gli automatismi. «Un'occhiata al calendario degli impegni a breve scadenza è inevitabile - dice Roselli -. La prima domenica di novembre riceviamo il Bologna, poi andiamo a La Spezia, prima di ospitare, consecutivamente, Crevalcore e Pro Sesto. C'è tutto il tempo per recuperare il terreno perduto. Se riusciamo a conseguire sette o otto punti in queste quattro partite, ci portiamo nelle giuste posizioni di classifica. Considerando che qualche punto ci è stato rubacchiato, avremmo meritato almeno altri tre o quattro punti. Un fatto è sicuro: a novembre dobbiamo allungare il passo».

Un passo indietro. Una brutta domenica, quella di Monza. «Certo - dice ancora Roselli -, ma il presidente Amisano ha dimostrato di non dare ascolto alle chiacchiere, gestendo di testa sua una situazione difficile. Questo è un altro segno di crescita e di maturità all'interno di una società che lascia ben sperare per il futuro». «E non scordiamoci - conclude - l'obiettivo finale: centrare la salvezza e porre le basi per il prossimo anno, quando, con qualche innesto, si potrà anche puntare a obiettivi più ambiziosi».

Intanto, il giudice sportivo ha squalificato per una gara il difensore Pierangelo Carletti.

Roberto Gelato

Giovanili

Vince la Samp a Quargnento

Il maltempo comincia a «pesare» anche sui campionati giovanili di calcio: due partite della quarta giornata sono state rinviate per impraticabilità di campo (Fulvius-Fulgor tra i Giovanissimi e Arquatese-Viguzzolese gli Allievi).

Esordienti. Nel girone A, pronto riscatto della Samp Valenza vittoriosa (4-1), in trasferta a Quargnento. Gli altri risultati: Don Bosco Al-Acqui 2-0; Castellazzo-Airone Strevi 7-3; Occimiano-Fulvius 4-0; Solero '90-Dertona C.G. 0-1; Cristo Alessandria-Aurora Al 0-5. Ha riposato il Monferrato. Nel girone B, sei vittorie esterne in altrettanti incontri. Risultati: Eco Don Stornini-Fulgor 0-4; La Sorgente -Aurora 0-2; Orti-Dehon 0-5; Novese-Ovada 0-1; Europa- Sale 0-4; Dertona C.G.-Don 1-8. Ha riposato il Felizzano. Nel girone C, nessun pareggio e 21 reti segnate. Ecco i risultati: Castelnovese- Arquatese 3-1; Libarna-Dertona C.G. 2-4; Viguzzolese -Samp 4-0; Novese-Carrosio 6-1; Pozzolese-Aurora Fontecurone 0-1. Hanno riposato Fulvius Valenza e Mornese.

Giovanissimi. Primo successo del Cristo Alessandria, nel girone A, contro il Monferrato, sconfitto per 3 a 1. Gli altri risultati: Quattordio-Luciano Eco 3-0; Castellazzo-Acqui 2-3; Occimiano-Valenzana 4-0; Aurora -Orti 0-1; Quargnento-Don Bosco 0-4. Nel girone B, Sale e Viguzzolo: 4 a 0 il risultato a favore dei biancorossostellati. Gli altri risultati: Don Bosco-Il Al 12-1; La Sorgente-Dehon 1-2; Orti-Castelnovese 1-1. Ha riposato l'Audax. Nel girone C, la marcia del Carrosio è stata fermata parzialmente dal pareggio (1-1) subito in casa contro l'Ovada. Risultati: La Sorgente-Pro Molare 3-0; Gaviese-Arquatese 0-10; Pozzolese-Cabella 9-0; Dertona C.G.- Libarna 4-0. Ha riposato la Novese.

Allievi. Prima vittoria, nel girone A, della Gaviese fuori casa (3-0) sul campo della Boschese. Risultati: Sale-Ovada 2-1; Valenzana-Occimiano 0-6; Europa-La Sorgente 0-3. Ha riposato l'Orti. Nel secondo raggruppamento, quarto successo di seguito per il Felizzano, vittorioso per 8 a 1 in trasferta a San Salvatore. Gli altri risultati: Acqui-Fulvius Valenza 2-1; Fulgor-Quargnento 1-5; Luciano Eco-Castellazzo 3-0; San Carlo-Dehon 0-1. Infine, nel girone B, netta affermazione (7-2) della Castelnovese a spese del Carbonara. Gli altri risultati: Libarna-Audax 7-3; Aurora Pontecurone-Novese 0-1; Pozzolese-Dertona Centro giovanile 0-2. [r. g.]

PODISMO

Del Nevo è senza rivali tra gli atleti di 13 anni

A sinistra: Pietro Barbano, entrato nelle classifiche nazionali di tiro con l'arco, a 8 anni
Sopra: Marco Del Nevo, 13 anni, campione regionale ragazzi nei 2000 ostacoli e vincitore del trofeo di triathlon

NELLE gare a ostacoli, non ha rivali tra i tredicenni.

Atletica leggera. Marco Del Nevo è un ragazzino alto alto, che al basket preferisce l'atletica: quasi un dispetto al papà avvocato che è presidente della squadra femminile di pallacanestro Alessandria '92.

Marco è alto un metro e 60: gambe lunghe, busto esili. «Ed è anche abbastanza rapido - dice il suo allenatore, Giancarlo Repetti dell'Atletica Alessandria -, anche se è proprio sulla velocità che bisogna lavorare di più». Risultati alla mano, è primo nelle graduatorie piemontesi su 60 e 200 ostacoli, 300 piani e lancio del peso.

Ad Asti ha conquistato il titolo regionale per la categoria ragazzi nei 2000 ostacoli: 6'59" strafare, con dato otto metri di distacco al secondo. Avrebbe senz'altro vinto anche in altre specialità, ma il regolamento imponeva di scegliere.

In campo provinciale, si è aggiudicato il trofeo di triathlon, assegnato dopo tre giornate distinte: non ha gareggiato ad Acqui, ma gli è bastato dominare a Novi (60 metri, alto e 600 metri) e ad Alessandria (60 ostacoli, lungo e peso).

Repetti, che da tecnico realista non ama i facili entusiasmi, getta acqua sul fuoco: «A quest'età, con buoni mezzi fisici, un po' di talento e un buon allenamento, vincere non è un'impresa: il difficile viene adesso. Comunque a Marco Del Nevo non manca certo la mentalità vincente: è questo è sicuramente di buon auspicio».

Tiro con l'arco. A soli 8 anni è già entrato nelle classifiche nazionali di tiro con l'arco. D'altronde Pietro è figlio d'arte: il papà Massimo è arciere a livello internazionale e anche la mamma, Micaela Aletto, gareggia con buoni risultati.

Domenica scorsa, a Luino, Massimo Barbano ha vinto una prova di campionato italiano Fiarc, su bersagli tridimensionali. Pietro non ha voluto essere da meno: si è imposto tra i «cuccioli» (la categoria Under 12), come aveva già fatto a Foppolo, vicino a Bergamo. Nella sua gara d'esordio, in Emilia, si era classificato secondo. Così, come prevede il regolamento, dopo tre gare è entrato ufficialmente in graduatoria.

«Per lui è solo un bel gioco - spiega papà Massimo -: non ci sogniamo neppure di forzarlo. Ha chiesto di provare, spinto dallo spirito di emulazione: tirare con l'arco è la nostra malattia di famiglia e Pietro è rimasto incuriosito dagli allenamenti». Con circa 8 mila praticanti in Italia, il tiro con l'arco da campagna si distingue da altre specialità, perché i bersagli sono sagome e cartone di animali, disseminate su percorsi ecologici. «Un'attività incruenta - scherza Massimo Barbano -, anche se in Francia si chiama "tir de chasse"». [b. v.]

NUOTO

I corsi a Silvano d'Orba col campione Diego Sciutto

Per chi è interessato a corsi di Ju-Jitsu, oggi alle 17, nella palestra di Silvano d'Orba sono a disposizione il maestro Diego Sciutto, Marica Arancio e Romina Repetto. [r. bo.]

CALCIO

Trasferimenti suppletivi dal primo al 5 novembre

Trasferimenti suppletivi di calciatori solo dal 1° al 5 novembre. La documentazione deve pervenire al Comitato provinciale di Alessandria entro le ore 18 del 5 novembre. [r. c.]

KARATE

Un alessandrino a Trapani con la selezione regionale

Fabrizio Baldino, cintura nera 1° dan di karate del Kodokan, è convocato nella selezione piemontese per i campionati italiani Aics di Trapani. [b. v.]

RUGBY

Il Novi punta al rilancio dopo la «caduta» con il Cus

Dopo il vittorioso esordio nella Delta Imperia, il Novi Rugby (serie C2) è incappato nella prima sconfitta stagionale (33-3), contro il Cus Torino. [m. d.]

CALCIO

Polemica in Coppa: non sarebbe meglio il derby?

Fulvius, attesta col Chieri e il Casale gioca ad Asti

Il terzo turno di Coppa Italia giunge in un momento delicato per due compagini alessandrine ancora in gara: il Casale, in trasferta ad Asti, è reduce da un pesante rovescio casalingo, che potrebbe condizionarlo anche in questi 90 minuti; la Fulvius Valenza, in casa con il Chieri, esce da una sconfitta sul terreno della nuova capolista Asti, che la priva della necessaria tranquillità.

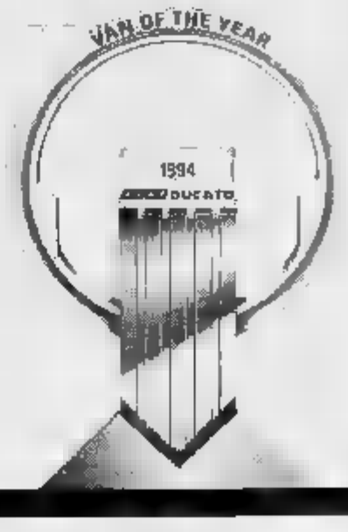
«L'ansia del riscatto immediato è un'arma a doppio taglio - dice l'allenatore del Casale, Attilio Fait -. Potrebbe indurci a scoprirci troppo, a commettere imprudenze che i galletti non ci perdonerebbero». Martedì, i nerostellati hanno esaminato a lungo gli errori commessi nel match con il Caltignaga: «La sfortuna che ha accompagnato l'esibizione non cancella l'impressione negativa che i miei hanno suscitato - sottolinea Fait - In speranza è che si tratti solo di un incidente di percorso e che da oggi si torni a giocare come nelle partite precedenti».

Il calo di forma di Riccitelli, l'infortunio di Daidola, sono i fattori che pesano sull'attuale Casale e che potrebbero influire sul risultato.

La Fulvius, prima di affrontare nel dettaglio la partita con il Chieri, apre una polemica sugli accoppiamenti: «Sinora il criterio preponderante ha privilegiato la distanza tra le due località - dice il presidente onorario Mario Manfredi -. Che senso ha far giocare noi e il Chieri e il Casale con l'Asti, non era meglio scegliere il derby? Il 10 novembre, al momento della partita di ritorno, non sarà facile recarsi a Chieri».

Sulla sfida con i chieresi, c'è molto da dire: infatti, l'unico problema sottolineato dal trainer Maurizio Tassi riguarda la sostituzione di Francescon, infortunato. [r. c.]

PRIMO. PREMIO.



Hannover, 2 settembre 1994. La giuria internazionale dei giornalisti specializzati elegge Fiat Ducato *Veicolo Commerciale dell'Anno*, con la seguente motivazione: "una concezione tecnica assai avanzata e innovativa dell'inedita serie di veicoli commerciali, con un'eccellente risposta alla domanda della clientela, grazie anche a una gamma di versioni molto ampia, che copre non solo il trasporto merci, ma anche quello passeggeri." Fiat Ducato "Van of the Year 1994": è un piacere lavorare col numero uno.

FESTEGGIAMOLO INSIEME.

La gamma dei Veicoli Commerciali Fiat vi invita a festeggiare l'evento con un finanziamento in

2 ANNI A TASSO ZERO
FINO A 25 MILIONI PER DUCATO
FINO A 12 MILIONI PER FIORINO E MARENGO
FINO A 11 MILIONI PER PANDA VAN E UNO VAN

Esempio di finanziamento rateale.
Versione: Ducato 10 furgone 08 - Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000
Quota contanti: L. 7.100.000 - Importo da finanziare: L. 25.000.000 - Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.011.067 - Scadenza: 1° rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 0,96% - Esclusi imposte ARRET e IPA
T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.

UNO SPETTACOLO DI DUCATO.

CHIEDETE LA VIDEOCASSETTA GRATUITA AL VOSTRO CONCESSIONARIO FIAT: SCOPRIRETE GLI INNUMEREVOLI ALLESTIMENTI SPECIALI CHE DUCATO VI METTE A DISPOSIZIONE.

PATTO CHIARO — SUPER SERVICE FIAT — 3 ANNI DI GARANZIA OFFERTI DAL VOSTRO CONCESSIONARIO

FIAT DUCATO. OLTRE 200 VERSIONI PER L'ITALIA CHE LAVORA.

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW e Bellet: insieme da oltre sessant'anni nella storia dell'automobile

GERMAN CAFÉ DIVISION

Compact 318ti

CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 ■ 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche ■ nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Saison Culturelle '94-95

musica

Programma
Programme

Lunedì 31 ottobre 1994
Aosta, Teatro Giacosa

Denia Mazzola Gavazzeni
soprano

Bruno Praticò
basso baritono

Paola Molinari
pianoforte

Mercoledì 9 novembre 1994
Aosta, Teatro Giacosa

Le Mystère des Voix Bulgares
direttore Dora Hristova

Mercoledì 14 dicembre 1994
Aosta, Teatro Giacosa

Emmitt Powell & The Gospel Elites

Samedi 17 décembre
Aoste, Cathédrale

Concert de Noël
Traditionnel concert de l'Union des Fédérations chorales des Alpes
Entrée libre

Samedi 7 janvier 1995
Pont-Saint-Martin, Auditorium
Dimanche 8 janvier 1995
Aoste, Théâtre Giacosa

Concert du Nouvel An
Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste
directeur Lino Blanchod

Sabato 14 gennaio 1995
Saint-Vincent, Centro Congressi
Grand

Les Souvenirs Oubliés
Melos Art Ensemble

con
Nando Gazzolo, voce recitante
Elisabetta Scano, soprano
La compagnia di danza
Teatro di Torino
ingresso gratuito

Venerdì 3 marzo 1995
Aosta, Teatro Giacosa

Eddie Daniels, clarinettista
Giovane Quartetto Italiano

Mercoledì 29 1995
Aosta, Teatro Giacosa

The English Concert
direttore e clavicembalista
Trevor Pinnock

Lunedì aprile
Aosta, Teatro Giacosa

Orchestra «I Cameristi del Teatro alla Scala»
direttore Willy Merz

Mercoledì 19 aprile 1995
Aosta, Teatro Giacosa

Orchestra da Camera di Aosta
direttore Paolo Ferrara

ABBONAMENTO MUSICA
Intero 70.000 + 5.000 diritto di prevendita
Ridotto £ 40.000 + £ 5.000 diritto di prevendita

PLEINE SAISON:
240.000 + £ 20.000

Intero £ 13.000 + £ 1.000 diritto di prevendita
Ridotto £ 8.000 + £ 500 diritto di prevendita

Le riduzioni accordate ai minorenni, ai militari, agli studenti universitari, agli studenti delle scuole secondarie ed ai pensionati che hanno superato i anni.

PUNTI VENDITA:
AOSTA - Promoval
Viale Giorgio Carrel, 37 - Tel. 239550
COURMAYEUR - PRÉ-SAINT-DIDIER
Agenzia Viaggi Nuovo Mondo
Frazione Verrand - Tel. 844409/844912
MORGEX - Video Musica Art
Via Oddone Crétaz - Tel.
SAINT-VINCENT - Best Record
Via Marconi, 13 - 0166/511561
VERRES - Hôtel Pierre
Via Martorey, 43 - Tel. 0125/929376
PONT-SAINT-MARTIN
Centro Giovani Calembour
Via Chanoux, 178 - Tel. 0125/805497

Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa valle.

Prenotazioni p le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès Donnas.

INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali - Tel. 303246
VENDITA BIGLIETTI:
Promoval - Tel. 239550

INIZIO SPETTACOLI ORE 21

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 27 Ottobre 1994 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Scoperto dalla Finanza uno storno di bilancio di una società Montedison

L'imprenditore Goglio in carcere per aver riciclato 117 miliardi

SAINT-VINCENT. Centodiciassette miliardi dalla «Fenicia» (società immobiliare del gruppo Montedison) ■ Pietro Goglio, ■ anni, di Saint-Vin-. Lo «storno» di bilancio a favore dell'imprenditore valdostano ha insospettito Guido Rossi che sta verificando i bilanci della Montedison dall'82 al '93. Così i «conti» della «Fenicia» - finiti ■ tavolo del pubblico ministero Greco, del pool «Mani pulite», a l'indagine è stata affidata ■ nucleo ■ polizia tributaria regionale ■ Milano. Ieri mattina nei confronti di Pietro Goglio ■ stato emesso un ordine di custodia cautelare. L'accusa ■ di falso comunicazioni in bilancio e illegali ripartizioni di utili.

I militari della guardia ■ ■- ■ Aosta, che hanno collaborato alle indagini, hanno eseguito ieri il provvedimento del giudice milanese. Il colonnello Francesco Caracciolo e i suoi uomini si sono presentati alla villa dell'imprenditore alle . Una costruzione «faraonica», poco sopra le Terme ■ Saint-Vincent, in frazione Bacon, - piscina, palestra e sala cinematografica. L'imprenditore è stato portato in carcere ■ Brissogne, in attesa di - interrogato - pm ■ «Mani pulite». Alla stessa ora di ieri a Milano è stato arrestato Piero Villa, fino al -o '94 amministratore unico ■ una serie di società del gruppo Montedison, tra ■ quali la «Fenicia», che presentava bilanci irregolari. E, secondo l'accusa, sarebbe lui il funzionario infedele che con «artifizi» contabili avrebbe «stornato» i fondi a Goglio. Ora è in carcere con ■ stesse accuse dell'imprendi- valdostano. Ieri è stato interrogato dal pm Greco e avrebbe negato ogni addebito.

Le indagini della procura milanese - volte ad accertare i rapporti tra Goglio ■ Villa. Pare che l'imprenditore valdostano - utilizzato i «fondi» per costruire villaggi turistici in Italia ■ in Francia. Ma da dove arrivavano questi utili «fasulli»? Il pm Greco non esclude che i trasferimenti siano avvenuti senza ■ necessarie garanzie ■ forse anche senza il dovuto corrispettivo. Inoltre, sospettano gli inquirenti, questi fondi arriverebbero da fonti illecite, forse anche dal pagamento di tangenti.

Pietro Goglio è - personaggio molto noto in Bassa Valle. Gestisce una serie ■ società nel campo immobiliare ed edile nella regione e all'estero e ha sempre fatto parlare ■ sé per il - stile di vita piuttosto appariscente, con auto di lusso (Rolls Royce, Ferrari Testarossa). Negli ultimi anni l'attività ■ Goglio si è concentrata ■ Montecarlo, attraverso società edili. Ma il reddito dell'imprenditore ha attirato ■ volte anche l'attenzione della guardia di finanza, che ha spesso indagato sulle società di Goglio.

Nel 1986 l'imprenditore era - accusato di truffa - l'ex segretario della democrazia cristiana Silvano Vésan, per una vicenda legata alla cessione ■ un terreno da 180 milioni. Goglio e Vésan furono assolti.

Nel '90 l'imprenditore è finito sotto inchiesta per un'altra vicenda ■ bilanci sospetti. Ma i problemi giudiziari di Goglio - - finiti.

Antonella Torre

Il colonnello Francesco Caracciolo durante la conferenza stampa di ieri negli uffici - Finanza ■ Aosta. Qui sopra, l'imprenditore Pietro Goglio che è in -

Lettera dei bimbi ■ Irene Pivetti

«Ma i deputati sono dei matti?»

POLLEIN. I bambini delle elementari di Pollein hanno visto la rissa dei deputati in -, poi hanno raccolto in un foglio i loro pensieri. Lo hanno fatto ■ classi 4ª e 5ª (nelle foto). «Ammirate» in tv le esibizioni pugilistiche degli onorevoli durante - dibattito nell'aula di Montecitorio del decreto salva Rai, gli alunni, sollecitati dalle insegnanti, hanno analizzao criticamente il comportamento dei parlamentari. ■ hanno inviato le loro critiche alla presidente della Camera Irene Pivetti e ■ deputato Luciano Caveri.

■ parlamentare, componente dell'ufficio di presidenza della Camera, ha votato martedì a favore della proposta della presidente Pivetti che «pur nella graduazione delle sanzioni emesse, ha stabilito censure e interdizioni nei confronti - deputati coinvolti nell'incre- episodio». La lettorina degli scolari di Pollein è - letta da Caveri ai componenti l'ufficio di presidenza, ed è stato commentata - molta simpatia.

Ecco che cosa hanno scritto gli alunni della scuola di Pollein. Riportiamo qui il foglio inviato alla presidente Pivetti.

«Ho pensato ai nostri bisticci in classe.

Gli adulti si - comportati come dei bambini.

Possono parlare e non menare.

Bisogna chiarire a parole.

Questi sono matti, potrebbe- discutere senza menarsi e dare il buon esempio.

Questi sono - po' scemi, dovrebbero discutere e non menarsi.

Mi sono messa ■ ridere, i grandi che si picchiano... e dicono anche parolacce.

Sono peggio dei bambini, dovrebbero ritornare a scuola.

Sono degli adulti e dovrebbero comportarsi meglio.

Non è giusto, non bisogna mettersi le mani addosso e picchiarsi.

Parlarsi, ma non picchiarsi, poiché facendo così non si risolve niente.

Per risolvere i problemi bisogna parlare anche da arrabbiati, - non mettersi ■ mani addosso, perché facendo così (picchiandosi) non si risolve niente, anzi si peggiora ■ situazione».

Alfonso D'Ambrosio scarcerato ieri

Osvaldo Rollet oggi davanti al giudice

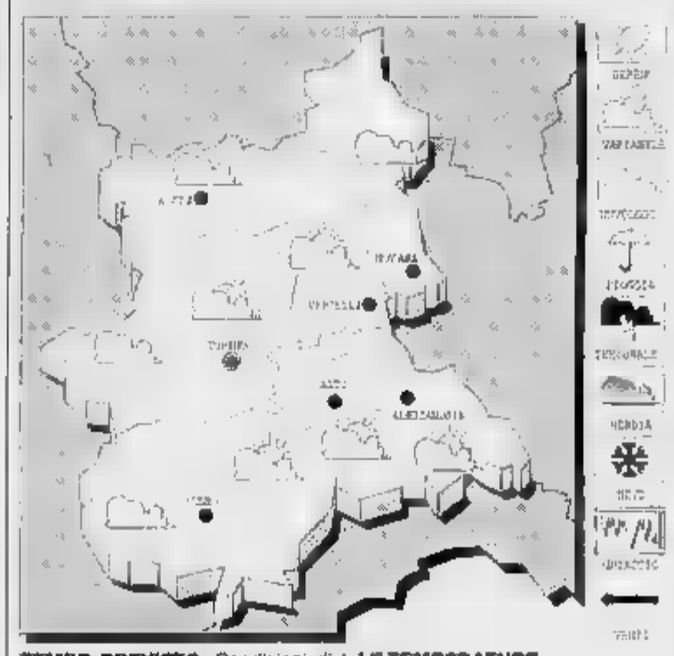
-. La detenzione di armi protagonista davanti al gip di Aosta. Ieri mattina è stato scarcerato Alfonso D'Ambrosio, protagonista di un violento litigio con la moglie, mentre stamattina Osvaldo Rollet, arre- all'alba di martedì per detenzione e porto abusivo di armi, sarà davanti ■ giudice per le indagini preliminari del tribunale ■ Aosta, Nicola Clivio, con il pubblico ministero Pasquale Longarini e il difensore ■ fiducia Robert Créton.

Alle 11 è in programma l'udienza per la probabile convalida dell'arresto, anche se l'avvo- Créton spera di poter far uscire Rollet dal carcere di Brissogne il più presto possibile. «Chiederò, nel caso fosse re- la richiesta di libertà, che siano concessi gli arresti domiciliari all'uomo. Non credo sussistano esigenze di custodia cautelare in carcere» dice l'avvocato.

Osvaldo Rollet è stato arrestato - - tra lunedì e martedì nell'alto vallone del Buthier. La Forestale ■ ha inseguito a lungo, sembra ci sia - anche - colluttazione tra Rollet e un agente. L'inseguimento si è concluso - l'arresto dell'operaio di Gignod, trovato in possesso di una pistola Thompson modificata e dotata di silenziatore. La Forestale di Etroubles non ha voluto dare altri particolari dell'ope-: «Chiedete ■ - dirigenti». E i dirigenti: «Chiedete alla stazione di Etroubles».

Ieri mattina - altro episodio legato alla detenzione di armi è stato discusso davanti al gip. ■ quello che ha - protagonista Alfonso D'Ambrosio, 24 anni, di Fénis, fermato dai carabi- lunedì pomeriggio - due pistole denunciate, ma senza porto d'armi. ■ giovane, difeso dall'avvocato Orlando Navarra, è stato scarcerato -. La moglie - ritirato la querela nei suoi confronti ridimensionando così ■ litigio, forse provocato da - attimo di debolezza. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità con schiarite - annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento le -
VENTI. - Sud-occidentali.
TENDENZA - TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
DI - - -
-: 14; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 1; media: 6

- - -
Torino 15; Alessandria -; Asti 15; Cuneo -; Novara 17; Vercelli 14.

Decisione ieri ad Aosta

Olimpiadi 2002 la Valle - la città di Sion

AOSTA. La città svizzara di Sion (nel Vallese) si candida per le Olimpiadi invernali - 2002 e la Valle d'Aosta si è impegnata a sostenere la candidatura «in tutte - sedi e in particolare nei Paesi francofoni».

La decisione è di ieri mattina a conclusione dell'incontro ad Aosta tra i presidenti di giunta e Consiglio regionali e i parlamentari francofoni dell'Aiplf (Association internazionale d- parlamentaires de langue française).

Oltre ai presidenti Dino Vi- e Francesco Stevenin la Valle - rappresentata dai consiglieri Cesare Perrin e Rudi Marguerettaz. L'incontro - è svolto in preparazione dell'assemblea annuale - e comunità francofone che si terrà a Jersey in Gran Bretagna. E proprio a Jersey si parlerà sia della candidatura olimpica di Sion, - dalla necessità di rilanciare - progetto ferroviario Aosta-Martigny con un traforo sotto il valico del Gran San Bernardo.

Già approvati dai consiglieri di Aosta cinque anni fa. L'anello sotterraneo

Quei parcheggi fantasma

Progetti ripresi dal piano regolatore comunale ma mai attuati. E intanto la città è soffocata dal traffico. L'unica realizzazione prevista è quella nell'area Ferrando

AOSTA. Cinque anni fa, il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione dei parcheggi in centro città e nelle zone periferiche. Il nuovo piano regolatore, di Alex Fubini, riconferma questo piano urbano dei parcheggi, riproponendo la costruzione di strutture pluripiano per la sosta giornaliera di residenti e villeggianti e l'ampliamento delle zone per posti auto riservate agli abitanti del centro.

«Questi programmi edilizi sarebbero, pertanto, già attuabili», dice Luigi Cortese, assessore comunale all'Urbanistica. Nella realtà, i residenti vivono, da anni, con l'assillo costante della mancanza di posteggi e con il continuo timore di vedersi recapitare multe per divieto di sosta e altre infrazioni originate da questa grave carenza.

Da oltre dieci anni i vari amministratori comunali che si succedono ripresentano l'opportunità di costruire un ampio posteggio nell'area di fronte all'Ospedale in viale Ginevra, sollecitati anche dalle pressanti richieste del personale.

Con l'acquisto dell'Ospedale da parte della Regione, la costruzione del parcheggio sarà subordinata alla ristrutturazione dell'ex Mauriziano. I tempi di realizzo, pertanto, non saranno brevi. In viale Chabod, si discute, ad ogni rinnovo di giunta, della realizzazione di un edificio pluripiano dove verrebbero destinati posteggi anche per i pullman.

Il piano regolatore ha, inoltre, confermato il progetto di costruzione di un mega parcheggio, per oltre mille macchine, nell'area dello stabilimento Cogne. E ancora il parcheggio sotterraneo in piazza Cavalieri di Vittorio veneto e la riorganizzazione dell'attuale in via Mazzini.

Senza contare il faraonico piano lavori di un anello sotterraneo che da corso Battaglione sfocerebbe vicino all'ex Cral Cogne. Rimane l'area Ferrando, lo spezio tra corso Battaglione e corso Chambéry, l'alternativa che verrà realizzata in tempi accettabili. L'avvio dei lavori di ripristino è stato programmato in giorni.

«La "filosofia" del piano regolatore - commenta l'assessore Luigi Cortese - sottolinea la volontà di mantenere le auto dei pendolari esterne al centro storico, in modo da agevolare la sosta delle macchine di chi abita nei quartieri centrali della città».

Come? «L'opportunità di incrementare il numero dei garages destinati ai residenti - risponde Cortese - faciliterebbe una riqualificazione globale delle vie e degli spazi pubblici. Una prospettiva che contribuirebbe a ridurre le notevoli difficoltà di posteggio in vista di un ampliamento della pedonalizzazione delle vie [illegible].

Il parcheggio di viale Chabod? «E' indispensabile rivedere la volumetria del progetto, peraltro già definito - risponde l'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - per contenere i costi. I tempi tecnici non dipendono soltanto da noi».

Sandra Lucchini

Sinistra, l'area della palestra Coni di fronte all'ingresso dell'ospedale che dovrebbe diventare un grande parcheggio pluripiano in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto dove è previsto da anni un parking sotterraneo. Progetti già approvati dai consigli realizzati. Il nuovo piano regolatore della città li prevede così come sono previsti quello in viale Chabod e nella zona stabilimento Cogne

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sequestrata autobotte e documenti

La guardia di finanza di Aosta ha sequestrato lunedì al casello autostradale di Pont-Saint-Martin un'autobotte della società «Petrolpont» che trasportava 11 mila litri di gasolio e cherosene senza i documenti di accompagnamento. L'autista, Massimo Brunello, di Ivrea, è stato segnalato all'autorità giudiziaria e l'amministratore della ditta Piercarlo Marucco.

[illegible]

Al Casinò denuncia per sostituzione di persona

La polizia ha denunciato martedì Luigi Saldi, anni, di Casale Monferrato. L'uomo è stato sorpreso a entrare al casinò con il biglietto di un'altra persona. Gli agenti lo hanno accusato di di persona.

AOSTA

Giovane investito da un'auto in Battaglione

Marco Pozza, 25 anni, di Aosta, è stato investito martedì alle 19,35 dall'Alfa 33 guidata da Roberto Fazari, anni, di Aosta. L'incidente è accaduto in corso Battaglione, all'incrocio con viale dei Partigiani. Pozza guarirà in giorni. Sul luogo intervenuti i carabinieri nucleo radiomobile.

POLLEIN

Due polacchi denunciati per contrabbando

La guardia di finanza ha denunciato due polacchi, fermati all'autoparco di Pollein e trovati in possesso di macchine fotografiche, cannocchiali anche a raggi infrarossi, importati di contrabbando.

LA THUILE

Chiuso per neve il valico del Piccolo San Bernardo

Da martedì mattina il valico del Piccolo San Bernardo è stato chiuso per neve. Il provvedimento è stato preso dall'Anas. Alla frontiera con la Francia, il manto nevoso ha superato i 20 centimetri. Il valico del Gran San Bernardo era chiuso, sempre per neve, sabato.

[illegible]

Oggi i premi del «Concorso Umberto Monterin»

L'Associazione insegnanti di geografia premierà alcuni alunni che lo scorso anno hanno presentato ricerche geografiche e ambientali per la 9ª edizione del «Concorso Umberto Monterin». Le classi premiate sono la 5ª A delle elementari di Gressan; la 4ª e di Chevrot, la 4ª A e 4ª B del Convitto di Aosta. Per le medie: la 1ª e 2ª A di Variney. Per le superiori: la 2ª A e 2ª B dell'Istituto per geometri «Brocherel».

Il torinese Garosci al posto di Lattanzi

Forza Italia cambia il coordinatore

AOSTA. Massimo Lattanzi non è più il coordinatore politico di Forza Italia della Valle d'Aosta. La sua sostituzione arriva mentre l'ex coordinatore era impegnatissimo in una serie di confronti con le altre forze politiche regionali in vista delle elezioni amministrative programmate per la primavera del prossimo anno. Lattanzi è stato sostituito dall'eurodeputato torinese Riccardo Garosci. La decisione è stata presa lunedì a Roma nella riunione presieduta dal ministro della Difesa, Cesare Previti, coordinatore nazionale di Forza Italia.

Garosci, industriale piemontese, era candidato alle ultime elezioni europee nella circoscrizione Nord Italia in cui era inserita anche la Valle d'Aosta.

La sostituzione, secondo Artemio Ronzani, portavoce valdostano dei club di Forza Italia «non è un siluro a Lattanzi, ma una procedura adottata in tutte le regioni. Nessun coordinatore è stato eletto, ma tutti erano stati nominati per gestire la fase di fondazione dei club. Con queste nuove nomine ci avviamo verso la normalizzazione del movimento politico».

Massimo Lattanzi

Garosci verrà in Valle nei prossimi giorni per incontrare i presidenti dei club valdostani e per nominare il «coordinatore collegio» che avrà il compito di tenere i contatti tra i club locali e lo stesso Garosci. [a. c.]

I commercianti protestano perché la risistemazione della carreggiata va a rilento

«Lavori troppo lenti in via Chabod»

Dicono i negozianti: «Nel cantiere lavorano solo quattro o cinque operai. Bisogna sbrigarsi, nella zona il traffico è paralizzato, in particolare in prossimità dell'incrocio con via Mère des Rives dove si formano code»

AOSTA. Protesta dei commercianti di viale Federico Chabod. I negozianti della zona criticano l'operato dell'amministrazione comunale nella gestione dei lavori di risistemazione della carreggiata. Da più parti viene fatto rilevare, intanto, che i lavori vanno troppo a rilento, nel cantiere in certi momenti della giornata ci sono al massimo quattro o cinque operai. «Il disagio provocato al traffico e alle varie attività - dicono i commercianti - meriterebbe un maggiore impegno». In più, nello scorso fine settimana i lavori sono stati sospesi il venerdì sera.

Commentano i negozianti: «Si può capire che nessuno lavori alla domenica, ma si potrebbe chiedere uno sforzo straordinario almeno al sabato». La questione di fondo, però, in questo momento, è la chiusura al traffico, giudicata «non motivata», di un breve tratto, in direzione Ovest dall'incrocio con via Mère des Rives al distributore di benzina della «Esso».

La chiusura di un senso di marcia di quei pochi metri di strada causa un grave danno ai commercianti. Infatti impedisce l'accesso in città, dalla via Roma, a tutto il traffico in arrivo dalla bassa valle. La richiesta che viene fatta dai commercianti è che si intervenga rapidamente in prossimità dell'incrocio con via Mère des Rives, così da riaprire la circolazione a doppio senso verso via Saint-Martin de Corléans.

«Speriamo che almeno questo sabato i lavori non vengano sospesi» è stato ancora detto. Il titolare del distributore di benzina, della «Esso», Paolo Cere, dice: «Domenica siamo aperti per turno, ma temo che sarà poco lavoro, a meno che il Comune non prenda provvedimenti». Anche se non potranno essere conclusi in due o tre giorni i lavori vicino all'incrocio, i commercianti chiedono venga organizzata una transennatura da permettere il doppio senso. Nei giorni scorsi c'erano già state proteste perché i lavori avevano creato lunghe code ed ingorghi. [bas.]

I lavori di risistemazione di una parte di via Federico Chabod ad Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] giudichino [illegible] in [illegible]

Ho letto la lettera del signor Gagliardi nella quale distribuisce patenti di malafede e disinformazione. Ritengo inevitabile fare la seguente precisazione. Vendere al meglio è legittima legge di mercato come altrettanto lo è comprare al meglio. Se è umanamente comprensibile la valorizzazione dei propri beni sostenuta dal signor Roberto Gagliardi sull'ex clinica, sono senz'altro deprecabili i modi usati. La foga nel voler difendere i propri interessi gli ha fatto perdere il corretto termine della questione, scivolando in ingiustificati e gratuiti attacchi personali, generosamente ripartiti tra il sottoscritto e il giornalista. Ritengo opportuno ribadire che le mie valutazioni, fatte come amministratore comunale, partono dal punto di vista della pubblica utilità, che è difficilmente ravvisabile nell'acquisto ai fini di civile abitazione per nuclei familiari (composti da almeno tre persone) sfrattati di un immobile di 1600 metri quadri, dei quali per la metà sono suddivisi tra seminterrato e sottotetto. I mille metri quadri di parco se si esclude l'ipotesi del campeggio sono forse lusso superfluo. Inoltre, i trenta monolocali in cui è suddiviso l'immobile sono al di sotto degli attuali standard previsti dalle norme urbanistiche e sanitarie. Infatti, ventisei unità hanno superficie uguale o inferiore a metri quadri, mentre l'art. 1 Dm 5/7/1975 prescrive almeno 28 metri quadri per il monolocale per una persona e 38 per due persone. Diventando proprietario dell'immobile il Comune non potrebbe ignorare tale situazione e avrebbe l'obbligo di fare attraverso uno sventramento massiccio onerosi lavori di adeguamento alle vigenti leggi. E' su questi fatti che ho fondato le mie considerazioni di opportunità politica e le mie valutazioni economiche. Il valore di un bene è correlato, oltre al suo valore intrinseco, anche all'uso che se ne ripropone l'acquirente. Ai concittadini l'onere di giudicare quale parte stia la malafede e l'informazione strumentale.

Dario Frassy
consigliere comunale di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
[illegible] 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] secours (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

Ad **Aosta** [illegible] è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti chiamata).
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] di [illegible]

Domenica 30 [illegible] 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St.-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel, *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Montashell.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Montashell.* **Fénis:** *Fina.* **Gressan:** *Tecnopile.* **Hône:** *Ip.* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Sarre:** *Agip.* **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà). **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 351.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 351.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Christian Chouquer; Mathieu Courthoud; Simone Sartaur; Patrick Letey.
Morti. Antonietta Pigliacelli, anni, casalinga, Châtillon; Antonio Bruschi, anni, pensionato, Courmayeur.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Donnas. Dal Consorzio dei Comuni sono arrivati 166 milioni di lire, destinare a vari progetti di opere pubbliche, a gestione dell'area degli impianti sportivi, a spese per la raccolta rifiuti, a trasporti scolastici a allagestione acquedotti.
Etroubles. Sono stati concessi dal Consorzio dei Comuni oltre 55 milioni di lire, a trasformare all'acquisto di un automezzo, per la manutenzione del cimitero, per le spese scolastiche e per la manutenzione degli edifici comunali.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Marco Perron
ringraziano tutti coloro che con preghiere, gesti di affetto e parole di [illegible] presero parte al loro dolore.
— Sarre, 26 ottobre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Ultima conferenza di spiritismo

Oggi alle 21, nella biblioteca comunale di viale Monte Bianco, si svolgerà l'ultima conferenza del ciclo tema: «Dallo spiritismo alla spiritualità». Il professor Riccardo Taraglio parlerà in merito a: «Il lavoro spirituale alle soglie del III millennio». Ingresso libero.

ARVIER

Serata dedicata al patois

La Pro loco di Arvier ha organizzato per domani alle 21 una serata dedicata al patois: «La poesia in patois», nei locali dell'Hotel Col du Mont. Condurrà l'incontro il gruppo di patois della biblioteca di Morgex.

AOSTA

Corso di ginnastica correttiva

L'assessorato comunale alle politiche sociali ha organizzato un corso di ginnastica correttiva per i giovani dai 6 ai 18 anni e un corso di ginnastica a corpo libero per le persone oltre i 18 anni. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici dei servizi sociali. Le domande scadono il 30 novembre.

[illegible]

Riunione dirigenti sordomuti

E' in programma domani a palazzo, all'hôtel Mirage, la riunione dei dirigenti nazionali dell'Ens, Ente nazionale sordomuti. Nella sala congressi dell'hôtel si riunirà il consiglio direttivo dell'Ente guidato dal presidente Armando Giuranna e dal segretario Cesare Magarotto. La Valle d'Aosta sarà rappresentata da Uberto Vagnon, presidente della sezione regionale dell'Ens e Francesco Piccigallo, consigliere nazionale e componente del consiglio direttivo.

AOSTA

Conferenza di idrogeologia

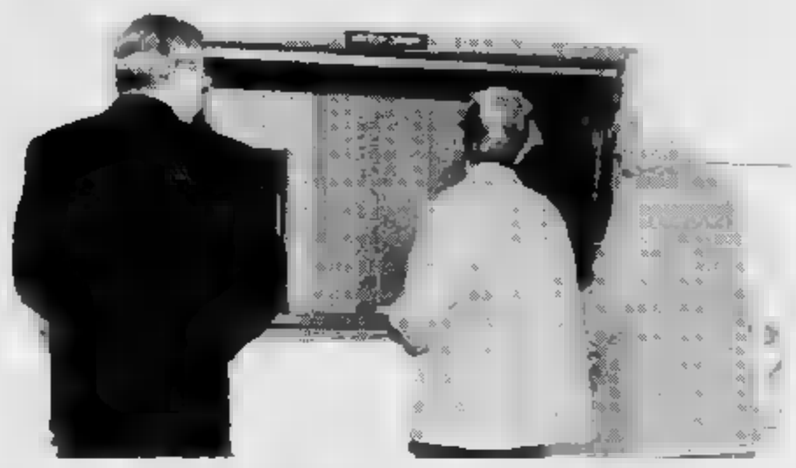
Domani alle 10,30, nella saletta delle manifestazioni di palazzo regionale, ci sarà una conferenza di presentazione dello studio per la pianificazione e lo sfruttamento delle risorse idriche sotterranee nella piana di Aosta, tra i Comuni di Aymavilles e Saint-Marcel.

Anche in Valle il colera fa paura: molluschi e frutti di mare non vanno più

In calo la vendita del pesce

Il servizio di igiene dell'Usl: «Nessun allarme, basta cuocere i prodotti»

Piergiorgio Montanera responsabile del servizio di igiene dell'Usl di Aosta



AOSTA. Crollano le vendite di pesce anche in Valle per la paura del colera. I primi casi riscontrati a Bari hanno provocato in tutta Italia pesanti ripercussioni sui mercati ittici. La gente ha paura, anche a centinaia di chilometri di distanza.

E il servizio di igiene dell'Usl di Aosta, diretto da Piergiorgio Montanera, si premunisce. «Nessun allarme, nessun timore, ma è meglio essere pronti a dover svolgere le analisi specifiche, nel caso ce ne fosse la necessità» ha spiegato Montanera. Per questo motivo dall'inizio della settimana i tecnici del servizio di igiene hanno chiesto alle ditte specializzate l'invio di particolari reagenti e identificare il batterio della malattia. In Valle non c'è nessun allarme, ma questo non basta a evitare le ripercussioni sulle vendite di pesce, soprattutto molluschi.

«Non c'è alcuna ragione di preoccuparsi - spiega Montanera -. E' sufficiente far cuocere il pesce e finisce ogni pericolo. I tecnici del nostro servizio hanno chiesto gli appositi reagenti solo perché, essendo sostanze che si usano per fortuna pochissimo, non ce n'erano disponibili nei nostri magazzini. Al riguardo non c'è alcuna disposizione ministeriale, proprio perché non ci sono ragioni di allargare l'allarme in tutta Italia». Ma il colera fa sempre paura, in tanti ricordano l'epidemia di Napoli degli anni Settanta e i cinque casi di questi giorni hanno fatto precipitare ovunque le vendite di molluschi. Umberto Padovani, titolare di una grande import-export di prodotti ittici a Sarre, spiega: «Le vendite sono bloccate, è un disastro. Si vendono solo prodotti "da taglio", come spada, nasello, platessa. I molluschi non li compra nessuno. L'altro giorno, in un grande magazzino di Aosta dove le vendite di pesce sono sempre molto alte, in mezz'ora non si è avvicinato nessuno al banco dei prodotti ittici. E' anche colpa della cattiva informazione. Per ogni pericolo è sufficiente far cuocere il pesce. Certo, se uno lo lava con l'acqua di fogna, è come se io bevessi un bicchiere riempito in una pozzanghera. Per forza prende il tifo».

Stefano Sergi

Ambulatori Usl presi d'assalto per il «vaccino antinfluenzale»

AOSTA. Letteralmente presi d'assalto, in questi giorni, gli ambulatori Usl dove sono in distribuzione i vaccini antinfluenzali. Il dottor Luigi Sudano, delegato dal Servizio di Igiene Pubblica dell'Usl a seguire l'argomento, dice: «Questo è il primo anno che il vaccino viene distribuito così) ampio anticipo. In Valle è disponibile già dal 7 ottobre. Un record se si pensa che solo ai primi del mese il ministero ha concesso la distribuzione nelle farmacie». Ma dove si trovano i vaccini e quali sono i medici autorizzati all'inoculazione? «Tutti i medici possono garantire questo servizio - risponde Sudano -. In modo particolare sono tenuti a farlo quelli di sanità pubblica dislocati sul territorio. Tutti i Comuni prevedono un ambulatorio. Il vaccino sarà inoculato gratuitamente a bambini e adulti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, diabete, malattie metaboliche o in vista di interventi chirurgici e agli addetti ai pubblici servizi».

L'ufficio sanitario dell'ambulatorio sanitario del municipio di Aosta dove è in distribuzione il vaccino antinfluenzale

Per gli altri il vacchino è in vendita nelle farmacie. La confezione è completa di siringa.

«L'Usl ha a disposizione 7 mila vaccini - conclude il dottor Sudano - altri mille saranno di scorta per eventuali urgenze. Nel caso di prima vaccinazione è necessario il richiamo dopo circa un mese. Per tutti gli altri è sufficiente un'inoculazione».

Per gli aostani l'ambulatorio competente è in municipio. L'orario è dalle 10 alle 12, dal lunedì al venerdì.

(e. bi.)

GLI ITINERARI

Al colle della Vecchia sulle tracce del passato

I contatti tra la Valle di Gressoney e le confinanti valli biellesi del Sesia e del Cervo fino all'avvento della rete stradale e della motorizzazione erano molto frequenti. L'economia del mondo alpino seguiva flussi perfezionati nei secoli, poi interrotti dall'abbandono delle terre da parte dei montanari, sensi a valle attratti da un'esistenza meno disagiata. Di quel mondo che obbligava a fatiche a volte sovrumane, e che presentava aspetti idilliaci per sempre perduti, sono rimaste sulle montagne della valle del Lys molte tracce. Alcune così ben conservate da meritare tutela e valorizzazione.

E' il caso della più bella mulattiera della valle: quella che da Tzandelabò sale ai 2187 metri del colle della Vecchia per scendere a Piedicavallo nella valle del Cervo. Il valico si apre tra la Punta Chaperalle e la Punta della Vecchia e pare debba il nome alla leggenda secondo la quale vi si sarebbe rifugiata in esilio una regina, morta di pazzia all'inizio dell'inverno.

Meno leggendario, ma mai realizzato è invece il progettato percorso stradale ideato dal senatore biellese Rosazza per la costruzione di una galleria sotto il colle della Vecchia. Del progetto resta un piccolo ricovero per i viandanti nei pressi di un laghetto sul versante piemontese. Pare che l'opera voglia rassicurare quando la nebbia avvolge la montagna, fenomeno frequente in estate, quando le correnti calde che salgono dalla pianura si scontrano con quelle fredde che scendono dal Monte Rosa.

Oggi la mulattiera del colle della Vecchia conserva i fasci- un'escursione sulle tracce del passato, visibili sotto forma di scalini squadrati, di 160 tornanti dalla pendenza regolarissima, di un'incisione che raffigura due ragazze in costume, poco sotto il valico, intente a venirsi incontro scambiandosi il «Guten Tag - Buon Giorno», di una lapide 1877 che elenca coloro che avevano lavorato alla realizzazione dell'opera. L'inizio dell'itinerario è a Tzandelabò, piccolo nucleo case a 1019 metri, raggiungibile attraverso un ponticello sul Lys circa un chilometro prima di Gaby. Di lì la mulattiera sale nel bosco di latifoglie e tocca l'alpeggio di Trusinot. Si prosegue tra pascoli cosparsi grandi massi un pendio ripido, dove la mulattiera descrive un'infinità tornanti. Essa si porta poi all'altezza colle della Vecchia e intraprende una traversa a fianco di lastre rocciose, per raggiungere la depressione che mette in comunicazione con la valle del Cervo.

La salita richiede circa tre ore e facile cammino.

Pietro Gigilo

Pré-Saint-Didier, per lo studio dell'opera la Regione ha da poco affidato l'incarico e stanziato 107 milioni

Il Touring Club studierà le nuove terme

Entro il giugno del '95. Il sindaco: «Una svolta per il paese»

Il sindaco di Pré-St-Didier, Angelo Grange, indica la strada che porta alle terme

PRE-SAINT-DIDIER. Si prospetta una soluzione positiva per le terme di Pré-St-Didier. Lo studio di fattibilità che la Regione aveva commissionato nel '93 al Touring Club Italiano ha dato risultati positivi soprattutto sotto il profilo dello sviluppo futuro delle terme situate in un'area già di per sé turisticamante interessante.

Dallo studio emerge la convenienza economica e la buona redditività anche a livello macroeconomico del previsto insediamento termale-alberghiero. Lo studio è stato sottoposto agli amministratori locali che oltre ad approvare le conclusioni hanno sollecitato l'avvio delle iniziative necessarie a dare concreta attuazione all'opera. Proprio in seguito a queste sollecitazioni e dopo aver considerato le favorevoli conclusioni, la Regione con delibera nr. 7730 di settembre ha dato incarico al Tci di redigere uno studio più approfondito che individui anche il tipo di gestione idoneo; studio per il quale sono stati stanziati 107 milioni. Il Touring Club si è impegnato a consegnare il lavoro entro il 30 giugno 1995.

In pratica il Tci si impegna ad assistere gli uffici regionali Turismo, Sanità e Lavori pubblici in tutte le pratiche di concessione e riconoscimento della struttura termale-alberghiera.

Il sindaco di Pré-St-Didier, Angelo Grange, si batte da anni perché le terme vengano ripristinate; «Mi ero già mosso con l'allora Voyat, il primo che avevo trovato favorevole e che aveva portato avanti la nostra proposta - dice -. Fortunatamente anche Agnesod crede nell'iniziativa e ora mi sento di dire che le terme hanno buone possibilità di rinascere. Per il nostro paese sarebbe una svolta. Lo studio del Tci ha dimostrato i vantaggi che le terme porterebbe a Pré-St-Didier e a tutta l'Alta Valle».

«Teniamo presente - continua il sindaco - il fatto che il turismo tende a concentrarsi in periodi brevi: due mesi estivi più la stagione invernale che, escluso il periodo natalizio, è nelle mani di Dio legata com'è alla presenza di neve e alle condizioni atmosferiche. Il turismo termale ha i suoi momenti di punta nella bassa stagione proprio quando nei nostri paesi la presenza turistica è praticamente assente. Poter agire sulle terme vuol dire riempire la stagione morta e dare continuità alle attività alberghiere-commerciali che ora lavorano per un periodo troppo breve per affrontare il carico fiscale e le spese di gestione sempre più pesanti».

L'impressione è che la futura gestione si presenterà complessa. «La nostra idea è di reperire soci e gestori privati con un controllo pubblico ovviamente» spiega il sindaco.

Prevede tempi brevi? «Non vorrei sembrare troppo ottimista - risponde Grange - ma l'importante è che le cose si mettano in moto e la delibera regionale dimostra che ad Aosta le terme, rispetto al passato, sono viste con occhio più favorevole».

Luigi

DI NATURA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE OASIS
EVERGLADES/STATI UNITI
tra terra, acqua ed alligatori: un paradiso tropicale vicino a Miami
IL PARCO DELL'ETNA
sul grande vulcano fiumi di lava e rigogliose foreste
BABBUINO
il padrone dell'Africa
CROSTACEI
come funzionano i loro occhi
Rivista + videocassetta
ETNA
Il Parco attorno al Vulcano
a sole lire 9.900
Musumeci Editore

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
Un peu de patience!
LES CAHIERS DU RU
n. 23
sont maintenant disponibles
L. 15.000
Musumeci Editeur

St-Pierre e Introd

Una protesta degli abitanti per la casa

VILLENEUVE. Protesta dei rappresentanti dell'associazione «La casa è un diritto», di Villeneuve, per «il palese disinteresse degli amministratori dei Comuni di Saint-Pierre e Introd nel destinare aree per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata, nonostante l'istituto autonomo case popolari abbia chiesto spazi per costruire».

In una nota tengono a sottolineare come, invece, gli amministratori comunali di Villeneuve siano stati solleciti nell'individuare aree e alcuni fabbricati da ripristinare e da riservare alla realizzazione di case popolari. I promotori dell'iniziativa puntano il dito contro «l'emergenza» delle sfitte che, stando ai dati Istat sono oltre 15 mila in Valle. «I canoni di affitto continuano a essere accessibili soltanto per i villeggianti. Gli amministratori continuano a concedere licenze edilizie ai privati».

Challand-Saint-Anselme, minoranza ha lasciato l'incarico a causa della «delibera Perret»

Cinque consiglieri comunali si dimettono

Non ci sarà commissariamento, due dell'opposizione restano

Da sinistra, i consiglieri dimissionari Giovanni Bonin e Valter Dufour

CHALLAND-ST-ANSELME. L'avevano promesso, annunciato, ribadito: ne andremo. Martedì hanno mantenuto la parola: cinque consiglieri comunali di Challand-Saint-Anselme hanno abbandonato il loro incarico. Sono tutti esponenti della minoranza, a cominciare dal capogruppo Giovanni Bonin, poi Valter Dufour, Marino e Gilberto Pasquettaz e Giovanni Peaquin. Ma il Consiglio comunale resta in carica.

La minoranza, con le sue dimissioni, voleva forse fare «en plein»: far scendere il numero dei consiglieri a sette, delegittimando così l'assemblea e rendendo obbligatorio il commissariamento. L'intento non è riuscito, a causa di una scissione nello schieramento della minoranza. Sono rimasti i loro posto Stefano Thiebat e Alfonso Perret.

Le dimissioni sono state annunciate all'inizio della seduta di martedì. Il capogruppo Giovanni Bonin ha letto le motivazioni della decisione sua e dei colleghi di minoranza, abbandonando poi l'aula in compagnia di Valter Dufour. Assenti gli altri tre dimissionari Marino e Gilberto Pasquettaz e Giovanni Peaquin. Finisce così, con l'addio dei cinque consiglieri, la lunga «battaglia» tra minoranza e maggioranza di Challand Saint-Anselme. All'origine dell'abbandono di Bonin e colleghi c'è, ufficialmente, la vecchia vicenda della ormai famosa «delibera Perret», relativa alla lite legale tra l'ex consigliere Enrico Perret e il Comune.

Per quella vicenda Bonin non ha mai smesso di criticare il sindaco Giuseppe Aymonod e la maggioranza, colpevoli di far «pagare ai cittadini spese legali che riguardano i singoli». Valter Dufour spiega: «Sono stufo del sistema qui, ci sono progetti bloccati da mesi in commissione edilizia. Qualcuno può far tutto, altri nulla. Hanno paralizzato il paese». Alfonso Perret, consigliere di minoranza, dice: «Sono rimasto al mio posto perché la gente di Challand non si merita un commissario».

Il voto indica l'incarico a governare, fino a quando sarò in Comune non accetterò un commissario».

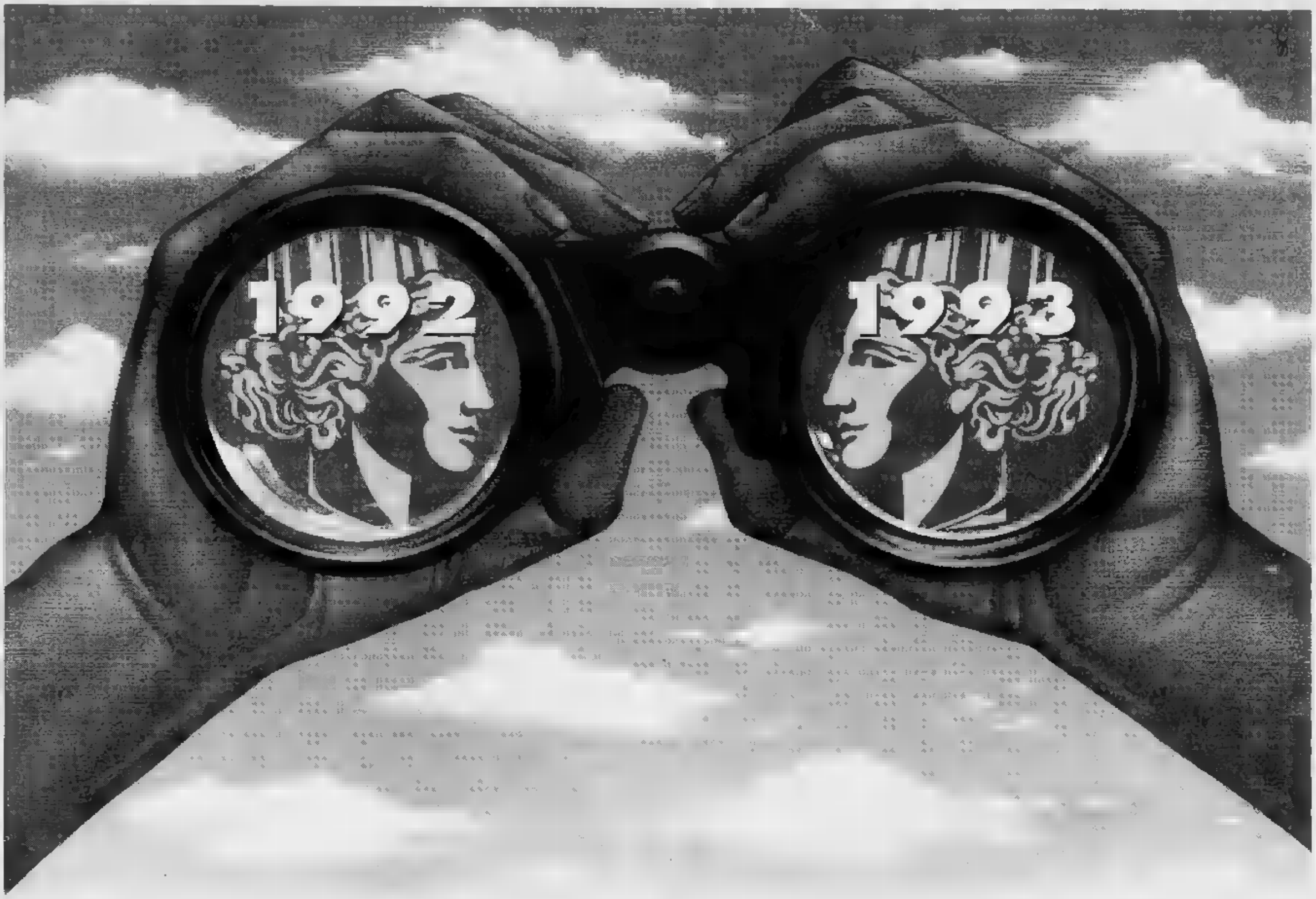
(s. ser.)

CENTRO AOSTA
Inseriti in fabbricato di nuova costruzione
AFFITTASI LOCALI
a piano terra uso commerciale
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

La Filanda
MERCERIE
Via S. Anselmo, 115 - Tel.
11100 AOSTA
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel 0165/235.779
urgenze 0337/204.733

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23 - Tel.
Fraz. Etabloz
Vendiamo alloggi in costruzione di soggiorno, cucina, due camere, lavanderia, cantina, garage zona verde e mansarda



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola [redacted] supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con [redacted] semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e [redacted] trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in [redacted] anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, [redacted] casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 [redacted]

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact [redacted] una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Ivrea, il pri al contrattacco

Franco Sassano (a sinistra) lancia pesantissime accuse alla gestione del partito da parte di Giorgio La [illegible]

«Noi, affondati da La Malfa»

Guai a parlare di un'edera che appassisce a Ivrea, di [illegible] ritiro dalla [illegible] politica, di cambiare orizzonti. Il partito [illegible] pubblicano, dopo l'esclusione dalle votazioni del [illegible] novembre, reagisce. E lo fa, innanzitutto, sul piano giuridico: «Oggi - spiega Salvatore Zagami, candidato sindaco bocciato prima ancora di iniziare la campagna elettorale - i nostri ricorsi arriveranno [illegible] presidente del Tar [illegible] al pretore di Ivrea».

Ma la burocrazia, [illegible] quindi la speranza [illegible] ossero riacciuffati nella corsa per palazzo civico, ieri era l'ultima delle discussioni. La storia, la tradizione, la pre[illegible] dei repubblicani ad Ivrea: «Tutte cose - insorge Franco Sassano, uno dei leader storici dell'edera eporediese, capolista della coalizione che appoggiava Zagami - [illegible]he non si cancellano per l'incoscienza di un personaggio che usa sistemi mafiosi». [illegible] personaggio in questione è Giorgio La Malfa, segretario nazionale dimissionario del pri; [illegible] [illegible] spaccatura con i vertici nazionali [illegible]iventa, [illegible] questo punto, insanabile.

Sassano rincara la dose: «Ha rovinato il partito. Non credevo che la sua pazzia potesse arrivare [illegible] questi livelli». E cioè? «Impedire [illegible] noi, da [illegible] pre considerati fedelissimi dell'edera, di presentarci alle elezioni sotto il nostro simbolo. E questo solo perché nel '93, quando ricevette l'avviso di garanzia per la violazione del finanziamento pubblico ai partiti, non abbiamo avuto problemi a dirgli in faccia quello che pensavamo».

Chiuso [illegible] un cassetto, ma pronto per essere rispolverato, c'è il progetto dell'autonomia. Sassano è un fiume in piena: «Convocheremo [illegible] più presto un'assemblea, proponendo di rientrare nel partito solo quando La Malfa sarà cacciato definitivamente».

L'ingegner Adriano Olivetti

E aggiunge: «Siamo l'eredità popolare della Comunità [illegible] Adriano Olivetti, un movimento che ha rappresentato una svolta storica non solo in Canavese ma anche nel resto del paese. La maggioranza dei nostri iscritti (300 a Ivrea, altrettanti nelle varie sezioni canavesane) [illegible] operai e impiegati».

Vero [illegible] falso che sia, oggi resta la concreta possibilità che, per la prima volta dopo 31 anni, l'edera sparisca dal Consiglio comunale.

Tutto è legato alle decisioni del Tar. «Non perdiamo le speranze - afferma Salvatore Zagami -. La nostra esclusione, infatti, sarebbe assurda: già esisteva un verbale della commissione elettorale che legittimava la nostra lista. Con il dispositivo dell'altro ieri, è come [illegible] [illegible] commissione [illegible] smentisse [illegible] stessa». La fiducia nel ricorso, però, non distoglie i repubblicani dalla realtà. Ancora Zagami: «Se il Tar non [illegible] pronuncia subito, siamo pronti a ritirare il ricorso. Non vogliamo che, magari fra due mesi, le elezioni vengano invalidate e si debba tornare alle urne, con tutti i costi che ne conseguirebbero».

L'avventura politica repubblicana, quindi, potrebbe [illegible]ere al capolinea, anche [illegible] provvisorio. Un'avventura caratterizzata da presenze «tecniche» già dal primo assessorato, quello [illegible] Giorgio Szemere, nel 1983: «Ero iscritto al partito - ricorda -, ma fui sempre autonomo nella [illegible] attività amministrativa».

Il resto [illegible] storia recente, [illegible] Giampiero Garelli ed Egidio Graziadei: entrambi nelle liste del pri come indipendenti alle elezioni del '90 [illegible] stati assessori esterni nell'ultimo esecutivo. Il futuro? Da costruire. «Si è concluso un ciclo - è il parere di Szemere -, ma non ne è iniziato un altro».

Mauro [illegible]

L'ordine degli ingegneri non aveva vistato le fatture ridotte

Parcelle scontate, si può

Il ministero dà ragione a Cuorgnè

«Corretta interpretazione dello spirito della legge». Per la Cassa Depositi e prestiti, che dipende direttamente dal ministero del Tesoro, non ci [illegible] dubbi: l'amministrazione comunale di Cuorgnè, chiedendo lo sconto del 20 per cento sulle parcelle professionali agli ingegneri incaricati di progettare per il Comune, ha correttamente interpretato la norma.

La prima risposta ufficiale sulla polemica tra Ordine degli ingegneri di Torino ed il Comune altocanavesano dà, dunque, ragione al sindaco Nicola Placanica e alla [illegible] giunta, intenzionati a continuare ad applicarla, costi ciò che costi. Anche una guerra a distanza, mai dichiarata, [illegible] l'intervento del ministero delle Finanze [illegible] di quello di Grazia e giustizia. La lettera, protocollata soltanto sabato scorso non chiude, però, la partita tra Comune e Ordine. Ora si attende ancora la risposta dell'ufficio del Guardasigilli [illegible] cui [illegible] già stata inviata tutta la documentazione: dovrebbe arrivare nel giro di qualche settimana.

«Noi - spiega Placanica - non vogliamo prendere posizioni contrapposte all'ordine professionale dei nostri progettisti. Ma [illegible] compito nostro amministrare i soldi della comunità nel modo più oculato possibile, risparmiando denaro ogni qual volta [illegible] possibile farlo. Non vistare le parcelle significa impedire a noi di risparmiare denaro».

Una tesi che, già le scorse settimane, aveva provocato la dura reazione del presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia. «Non c'è mai stata guerra tra di noi - aveva spiegato Giannone -. Noi avevamo chiesto ai nostri iscritti di non accettare quella clausola: tutti si sono attenuti, tranne poche eccezioni. E' per questo che [illegible] possiamo dichiarare congrui certi compensi».

E il risparmio di denaro pubblico? Anche su questo argomento Giannone era stato critico: «A volte il risparmio [illegible] ottione non chiedendo sconti, ma affidando la progettazione a chi è in grado di farla nel modo migliore. Così si evitano modifiche [illegible] continui ricorsi che fanno aumentare la spesa finale».

Intanto l'iniziativa di Cuorgnè, unico Comune in Provincia di Torino che, fino ad oggi, aveva chiesto ed ottenuto l'applicazione dello sconto sulle spese professionali, si sta estendendo. Molti centri del Canavese hanno già chie[illegible] a Cuorgnè gli estremi per l'applicazione della norma. Risparmiare qualche cantinaio di milioni all'anno fa comodo a tutti.

Lodovico Poletto

IVREA

Affiorano scheletri del 1500

Una trentina di scheletri umani, risalenti al periodo tra il [illegible] e il 1500, [illegible] affiorati nel vialetto lungo l'abside della cattedrale di Ivrea. La scoperta [illegible] stata fatta durante la realizzazione di un'intercapedine per stabilizzare il tasso [illegible] umidità all'interno della cripta del duomo. Nel parla sulle pagine del settimanale «Il Risveglio Popolare», [illegible] ndicola oggi, il vicario della diocesi [illegible] Ivrea, don Piergiorgio Debernardi: «Già sapevamo - ci anticipa - che gli scavi ci avrebbero riservato qualche sorpresa, e [illegible] è [illegible]. I resti scheletrici recuperati sono ora al [illegible] archeologico [illegible] Torino dove saranno esaminati dagli antropologi».

IN BREVE

FAVRIA

Nell'ex casa di riposo un centro polivalente

L'ex casa [illegible] riposo «Domenico Nizzia» chiusa ormai da diversi anni, diventerà un centro polivalente. La struttura, nelle intenzioni degli amministratori, potrebbe diventare sede delle numerose associazioni che operano in paese.

ROMANO

Per la morte di Elena sei rinvii a giudizio

Udienza preliminare oggi dal gip De Marchi per la morte di Elena Antonini, la bambina di 6 anni deceduta nel settembre del'91. Il procuratore Tinti ha chiesto il rinvio a giudizio per il padre della piccola, Gaetano Antonini, due medici, Gisella Revigliono [illegible] Domenco Giavina, le impiegate dell'anagrafe di Romano, Ileana Bertone [illegible] Susanna Nuccio [illegible] il titolare dell'impresa di pompe funebri che eseguì il funerale, Gaetano Florian. Le accuse vanno dal falso ideologico all'abuso d'ufficio, dal favoreggiamento alla sottrazione di cadavere.

[illegible]

Sarà finito entro l'anno il nuovo edificio pluriuso

Sono ripresi i lavori per la costruzione del nuovo edificio pluriuso che sorgerà in un'area adiacente al municipio di Banchette. Il cantiere, che era fermo ormai da quasi [illegible] [illegible] a causa del fallimento dell'impresa a cui erano state affidate le opere, torna così al lavoro. Il pluriuso, secondo gli amministratori, potrebbe essere completato già entro la fine dell'anno.

SPORT

Da sabato occhi puntati su Brb e Pantec

Bocce, campionati di A 1 e A 2 al via

Prendono il via sabato i campionati di bocce di serie A1 [illegible] A2. Nel torneo che assegna lo scudetto, in possesso per ora della Chivarese, c'è un club [illegible] Ivrea, il BRB di Enrico Bosco, [illegible] appassionato di bocce che da anni tiene in vita una squadra nella massima serie. Quest'anno, accordatosi con il G.S. Olivetti, la sua formazione giocherà [illegible] Banchette. Bosco avrà al fianco Renato Battaglino, giocatore di A che per motivi di lavoro si limiterà [illegible] fare il d.s.

Battaglino, insieme con Dante Amerio, Enzo Granaglia e Deregibus, ha voluto congedarsi [illegible] una magnifica vittoria domenica nell'80° Coppa Città [illegible] Asti, la più antica gara d'Italia: la quadretta ha avuto la meglio su 116 formazioni, battendo in finale la Valtorrese; 3° [illegible] altro quartetto [illegible] (Negro-Agnesini-Priotto-Nari).

Il BRB, quinto la stagione scorsa, è temibile nel gioco tradizionale, ma [illegible] ha molte possibilità nelle prove veloci. I «vecchi» della squadra [illegible] Enrico Birolo, Fabrizio Deregibus, Simone Nari (europeo di ti[illegible] tecnico Under 23), Franco Negro; i nuovi Manlio Priotto, Enzo Granaglia, Valter Agnesini e Dante Amerio. Domenica il BRB gioca con la Tubosider.

In serie A2 la [illegible] promossa Pantec, società con 5 anni di vita, sponsorizzata da una ditta di macchine utensili [illegible] Burolo. Dal '94 ha sede nel bocciodromo [illegible] Favria. Un club [illegible] amici, presieduto da Luciano Rolando, vice presidente Alfredo Maraschi, d.s. Adelmo Castagna, dirigente di grande esperienza. I giocatori [illegible]: 4 categoria A, Paolo Carrera, Massimo Francioli, Gino Moro [illegible] Roberto Vercellino; 5 cat. B, Mario Bombelli, Fulvio Crestodina, Luciano Dolce, Cesare Francioli (papà di Massimo) [illegible] Franco Pane. «L'obiettivo - dice Castagna - è rimanere [illegible] A2, poi vedremo. Qualche ambizione l'abbiamo anche noi». La Pantec esordisce [illegible] Favria contro La Boccia Carmagnola, che ha assorbito [illegible] Valpellice.

Giovanni Capponi

Ladri [illegible] Loranzè

«Argenterie», un furto da 70 milioni

Argento semilavorato in grosse palle è stato rubato l'altra notte dalla fabbrica «Argenterie canavesane» [illegible] via Provinciale 33, a Loranzè.

I ladri, entrati nei locali da [illegible] porta di servizio, hanno sfondato la cassaforte, dov'era custodito il metallo, a colpi di [illegible] ferrata. Poi, [illegible] orick [illegible] attrezzi da meccanico [illegible] riusciti a far saltare la chiusura, il bottino stando una prima stima dei proprietari sarebbe di circa una settantina di milioni.

Ad accorgersi del furto è stato lo stesso titolare dell'azienda, Luigi Occleppo, 61 anni, che ha subito chiesto l'intervento degli uomini del commissariato della polizia di Ivrea. Dei ladri, per il momento, non ci sono tracce.

Dopo il colpo sono fuggiti con [illegible] ricco bottino probabilmente [illegible] un'auto parcheggiata poco distante.

Nei locali dell'azienda, i ladri hanno abbandonato tutti gli attrezzi utilizzati per commettere il furto.

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi, alle 21, al centro civico del quartiere San Giovanni di Ivrea, la lista «Uniti per la Comunità» [illegible] senta agli elettori il programma e il candidato [illegible] sindaco, Fiorella Viano. Alle 21, invece, in sala Santa Marta a Ivrea il ppi incontra gli elettori. Saranno presenti due candidati, Paola Pomella [illegible] Maurizio Perinetti, che illustreranno il programma congiunto del gruppo dei popolari e del patto Segni.

TEATRO. [illegible] In programma domani, alle ore 21, nella biblioteca civica di Rivarolo un incontro con il drammaturgo Piero Ferrero. Nel [illegible] delle [illegible] [illegible] presentato il programma di spettacoli messi in cartellone per la stagione '94-'95 del Teatro Stabile di Torino.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di radioamatori in programma a Favria [illegible] lunedì e giovedì, dalle 21 alle 23, nella sede dell'Ari, in [illegible] Barberis. Le lezioni termineranno il prossimo 20 giugno; la frequenza è gratuita. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi direttamente nella sede dell'Ari il venerdì alle 21.

CONFERENZA. «Giappone: pagode [illegible] specchi e samurai in cravatta» è il titolo della conferenza in programma per sabato alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pont. L'iniziativa è stata promossa dal centro culturale «Passepartout» che da anni opera in paese. La conferenza sarà [illegible] per volutare l'avvio di un cor[illegible] di lingua giapponese.

NUOVO [illegible] Viene presentato domani, alle 21, in sala santa Marta di Ivrea, il libro «Rincorsa» di Carlo Voltolini, edito da Einaudi. Alla presentazione, organizzata dalla libreria Cossavella, partecipano, oltre all'autore, Alessandro Baricco, Nicola Campogrande, Laura Conti, Gianluca Favetto, Paola Roman, Daniele Tione e il «Toujours ensemble».

[illegible] Calcio [illegible] fini benefici questa sera alle 21 nel campo sportivo di Rivarossa. Scende in campo [illegible] Nazionale di atletica leggera e l'A.C. Rivarossese. Tra gli atleti [illegible] saranno Gelindo Bordin, Francesco Panetta, Alessandro Lambruschini, Gennaro Di Napoli [illegible] Walter Durbano. Commenterà la gara Remigio Picco. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di [illegible] - 12 mesi che presentano imperfezioni alla carrozzeria [illegible] causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

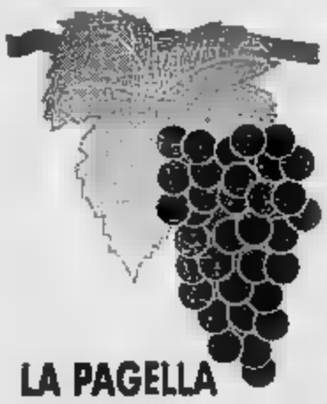
E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri



LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	69
BARBARESCO	64
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	

Valutazioni in centesimi
Fonte: Asprovit

Produttori, [illegible] e giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso a bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che si è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, domenica scorsa, nella sala del castello di Magliano, dove è stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Cirevegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, che è servito per dare segnali «in positivo» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà meno di 3 milioni di ettolitri di prodotto, a conferma di come l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco ma buono, almeno si spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto di difesa integrata della colture, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stato scelto un voto in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive: grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità del periodo vendemmiale. Sono state controllate 200 vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alla fine i risultati dell'esame hanno promosso la vendemmia 1994 in Piemonte assegnandole un voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze da uva a uva si notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente 69 e 64 centesimi. Queste votazioni hanno ovviamente fatto discutere (ad esempio è stato contestato il ruolo dato alle grandinate), ma sono comunque un segnale di vitalità e di ricerca di regole che il settore sta cercando di darsi.

«Ora che avete valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni vini in cantina. Fare previsioni è forse presto, ma considerando che la vendemmia abbiamo patito 17 giorni di pioggia, direi che alla fine il 1994 si è ancora salvato e anzi potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio Miravalle

NORD PIEMONTE

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, e dove l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare contro le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti con troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche da Gattinara: «Contiamo di avere un vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di una delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per la quantità saremo appena sotto la media, ma noi, proprio per avere una qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente, soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **(m. g.)**

Il tavolo dei relatori: da destra Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore Lido Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Cravegna e Andrea Desana (FERRALDO)

NOTIZIE

Raccolte un milione [illegible] mila tonnellate di riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa risi di Vercelli; questi i prezzi minimi e massimi per kg. **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 636-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled:** Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto [illegible] calcolata in 1.354.546 tonnellate, contro le 1.275.190 della stagione scorsa. **(w. ca.)**

[illegible]TI

Le domande per i danni del maltempo

[illegible] stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali del settembre 1993 (danni alle colture di Gabiano e Isola Sant'Antonio in provincia di Alessandria) e del maggio 1994 (danni alle colture e alle strutture in numerosi comuni delle provinca di Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono essere presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli [illegible] concordi: sarà l'agricoltura nel suo insieme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote di produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stata infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, con l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzata in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle 50 mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Contamessa, direttore della Coldiretti cuneese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che verranno a mancare nelle iniziative di sostegno delle produzioni, dei [illegible]ati, della zootecnia, creando difficoltà che per ora è difficile quantificare. Se i conti fossero [illegible] fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte non avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana [illegible] supererà quest'anno i 95 milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene concesso dalla Cee. Invece siamo stati tassati come se avessimo prodotto negli anni scorsi 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione annua di latte è calcolata in 9 milioni e mezzo di quintali, un decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino al 1999 a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto essere pubblicate a gennaio. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. [illegible] la produzione regionale pare non superi le quote assegnate, a essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare la produzione e i cui titolari sono quasi tutti giovani, che ancora credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile economico della Coldiretti di Novara, «la mancata pubblicazione del bollettino Eima nella nostra zona ha bloccato il mercato per la compravendita delle quote latte. L'anno scorso chi aveva quote da vendere siglava il contratto a 400 lire il litro; oggi i produttori si limitano ad affittarle a 50 lire il litro, perché non sappiamo cosa ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno in corso se ne parlerà a primavera del 1995». «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote» conclude Falco.

Gianni De Matteis

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

SERRALUNGA D'ALBA. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di un nuovo finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo è stato il [illegible] dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato Riba - di un ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno del [illegible] creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della sua ripresa economica». Il Monte dei Paschi di Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile accesso per gli imprenditori agricoli.

La banca senese è anche proprietaria dei Tenimenti di Fontanafredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha tra l'altro cambiato direttore. Succede ad Alessandro Abbruzzese, Francesco Martongelli.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Ciao Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 8 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 88 illustrazioni nel testo, L. 26.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 26.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 10 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

CURIOSITA'

TRADIZIONE E [illegible]

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che cosa si [illegible]rebbe in una lattina! Dopo le bevande, è arrivato il momento anche per uno degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

Sì, l'«oryza», come lo chiamavano nell'antichità, entra in un bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura: un volo d'airone sulla risaia e il Monte Rosa come sfondo. Si chiama, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale amato in Piemonte è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il vasto «popolo della pasta». In realtà, sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta levatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto con un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e in una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta dalla manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che Clotilde Torre di Belgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partito dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia e Romagna, presto approderà a San Marino. Per esaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più noto sotto il nome di «Belin», il «risottiere» che ha portato i risultati della sua arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo [illegible] in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a bassa temperatura e stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaia di anni fa gli indiani mettevano il cereale sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello minimo. Il riso greggio, infatti, se sviluppa molto calore si deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silli con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate con un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il risone dai parassiti e dalla fermentazione e favorire la stagionatura.

Gianfranco Quaglia

Oggi e domani al Giacosa il primo spettacolo teatrale della Saison culturelle

Memorie del «signor Novecento»

Un «racconto musicale» interpretato da Lello Arena e Norma Martelli. Sul palco, due cantanti e tredici solisti dell'Orchestra Aracoeli. I testi sono di Vincenzo Cerami e le musiche di Nicola Piovani

AOSTA. In imminenza dello scadere del secondo millennio dopo Cristo, chi avrebbe il coraggio di chiamare il proprio figlio «Duemila»? Eppure è quanto accadde agli inizi del secolo che sta per finire, quando un neonato venne battezzato «Novecento». E fu una curiosa intuizione, quasi una predestinazione, visto che oggi l'uomo è vivo e vegeto e si appresta a festeggiare i anni: con una certa stanchezza, ma anche con una lucida di testimone.

Ovviamente tutto questo non avviene nella realtà (siamo certi che ci parecchi nonagenari, ma dubitiamo che portino nome), sulla nell'ambito di un racconto dalla struttura curiosa e originale, inventato dallo scrittore Vincenzo Cerami e dal musicista Nicola Piovani. Stiamo parlando de «Il signor Novecento», che, oggi e domani, sempre alle 21, inaugura al Teatro Giacosa il settore teatrale della Saison Culturelle. Portato sulla scena dalla Compagnia della Luna, «Il signor Novecento» è interpretato da due soli attori, Lello Arena e Norma Martelli, circondati da due cantanti e dai tredici solisti dell'Orchestra Aracoeli, che svolgono al contempo la funzione di interlocutori e del coro.

Tutto ha inizio con il vecchio protagonista carponi, intento a cercare una scarpa che non trova. Richiamato dalla moglie, l'uomo, a contatto con gli oggetti del passato, si tufferà in una vera e propria regressione, sprazzi di memoria storica, visti gli occhi dell'uomo qualunque. Avvolto dalla musica che sorge improvvisa dal fondo e dal canto il signor Novecento rivivrà così i momenti dei primi amori, il frastuono delle prima «grandes guerra, gli echi nefasti della Marcia Roma, il matrimonio, gli orrori del secondo conflitto mondiale, la pace dopo la battaglia. E poi ancora una stagione di impegno politico, lo storico sbarco sulla Luna, il disgusto per il consumismo contemporaneo.

Norma Martelli (nella foto in alto) e Arena (a destra) gli interpreti dello spettacolo teatrale «Il signor Novecento» portato in dalla Compagnia della Luna

Arena, Cerami Piovani, ovinterprete e ideatori/registi dello spettacolo, sono nomi noti panorama culturale italiano. Il primo, già partner di Troisi al suo esordio, ha poi fatto molto e altrettanto televisione, prima di approdare in teatro. Il secondo, già allievo di Pasolini, è scrittore e sceneggiatore per il cinema (dai film di Nuti più recente Benigni). Il ha messo in musica mezzo cinema italiano contempo- (dai Taviani all'ultimo Moretti). La messa in scena de «Il signor Novecento», concepito da Cerami e Piovani come «un racconto musicale», risulta articolata in movimenti, avvicendarsi di monologhi e duetti in fra il marito e moglie, a loro volta mentati dall'intervento due vocalist (Francesca Breschi e Donatella Pandimiglio) della più ampia presenza corale dell'Orchestra Aracoeli. Il suo linguaggio, ben portato sulla scena dalle inflessioni dialettiali Arena e dai contrappunti della Martelli, mescola toni alti e bassi, talvolta poetico talvolta popolare rende benissimo clima dell'illusione dell'ironico disincanto che domina la vicende narrata.

Luciano Barisone

I FILM AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Il mostro**
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — **Il signor Novecento**
racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani
. (0165)
Ore 21
L. 13.000

CHAMPOLUC — CHIUSO
Ore 21,30
L. 10.000

Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000

Monte Bianco — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CERVINIA
Des Guides — CHIUSO
Tel. (0165) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

Bozzo — **The Flintstones**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — **Lo specialista**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.15

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — al 144 68 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — al 144 68 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosio commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — al 144 68 0060 (lire 952 al minuto + Iva)

DIVERSI E MOTIVI

AOSTA

«Omaggio a Bill Evans»

Nell'ambito della rassegna jazz organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa si terrà oggi il concerto del «Battaglia-/Romano/Dalla Porta trio». Il titolo della serata «Omaggio a Bill Evans». Per il trio quindi l'esecuzione dei brani più significativi di pezzi sconosciuti pianista . L'appuntamento è per le 21,30 nel salone della biblioteca comunale viale Europa. L'ingresso è di mila lire.

R

Musica vivo all'«Abat-Jour»

Serata danzante dedicata alla musica dal vivo oggi alla discoteca «Abat-Jour». delle migliori orchestre spettacolo del momento proporrà i successi degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta Novanta.

SIGNATES

Ritmi sudamericani «Byblos»

Salsa, merengue, mambo samba alla discoteca «Byblos». Nel locale da ballo di Signayes è in programma appuntamento danzante dedi- ai ritmi latinoamericani. Nella prima parte della serata avviamento balli latinoamericani.

Liscio con Tonya Todisco

Domani sera al discotempio «Joy's» ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Tonya Todi- Nella sala «privé» del locale da ballo di Aosta invece in calendario festa hawayana. Alla consolle ci sarà il deejay Maurizio che selezionerà anche i successi discomusic e le nuove tendenze.

Pianobar all'«Help»

Tre proposte musicali in programma per domani nelle tre sale della discoteca «Help» Sarre. Il pianobar con i vecchi successi della musica italiana e inglese, i brani più amati della discomusic e la proposta un gruppo proveniente da fuori Valle, dagli Anni Sessanta alla dance degli Anni Novanta.

Reportage e fiction oggi su Tsr e France2

Commedia poliziesca e film «noir» in tivù

Dedicata alle donne politica la prima serata di **Tsr**, che alle 20,10, *«Temps présent»*, trasmette i reportage, «Ruth Dreyfuss, un femme à l'épreuve du pouvoir» «Benazir Bhutto, une femme en danger». Per la socialista Dreifuss, attuale «chef du Departement de l'intérieur», la lotta contro la burocrazia e a favore di una maggiore politica sociale dello Stato; per la pakistana Bhutto c'è invece il rischio dell'integralismo, violento e fanatico.

Alle 20,55 anche **France2** si dà al reportage con *«Envoyé spéciale»*. Oggi si parla di fumo.

Alle 21,10 su **Tsr** il film *«Flic voyou»* (Francia, 1978, 110'), di Georges Lautner Jean-Paul Belmondo e Marie Laforêt. E' una commedia poliziesca ambientata in una Nizza paralizzata da criminalità violenta prepotente. Davanti all'impotenza autorità locali, il ministero degli Interni scatena il suo poliziotto più fidato. Alle 22,40 su **France2** va in onda un film, *«Quai des Orfèvres»* (Francia, 1947, 110'), Henri-Georges Clouzot, con Louis Jouvet, Suzy Delair e Bernard Blier. E' uno migliori pi di cinema «noir» francese. giovane di night accetta di incontrare vecchio vizioso, nella speranza di ottenere un ingaggio. Lo troverà morto. E i sospetti si volgeranno su di lei. **(l. b.)**

Jean-Paul Belmondo protagonista del film «Flic ou voyou» stasera su Tsr

Alle 19,45 su Rai3

Riprende il «Punto magazine»

AOSTA. Riprende «Punto magazine», la trasmissione della struttura programmi di Rai3 dedicata alla cultura allo spettacolo in Valle. Gli autori del «Punto» sono sempre Marco Brunet, che cura anche la regia, Angelo Acerbi, anche nelle vesti di intervistatore, e Giancarlo Toscano. Tre servizi e un'inchiesta sono in scaletta per la puntata di oggi, che andrà in onda a partire dalle 19,45.

Il primo servizio è dedicato al «FilmfestItalia»: collage interviste tra i protagonisti e gli ospiti giunti a St-Vincent per le Grolle d'oro. Seguirà un reportage di Stefano Viaggio sull'inaugurazione museo della resistenza in Savoia. I riflettori poi puntati sulla creazione dell'archivio dei giovani artisti valdostani, ideata Progetto giovani. L'inchiesta sarà, invece, dedicata alla mancata ristrutturazione dell'Istituto d'arte di Aosta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. . Garibaldi 32/a. **La bella vita.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45;
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. . **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il nuovo cinema** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Mercatini 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: ; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il maestro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
c. **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21 **Il toro.** Col. Non vist. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. Ore 21 organizzata dall'associazione di volontariato Alba per la promozione del disturbo psichico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Il toro.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tessa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti riservati a tutti gli spettacoli in carteliera (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
, T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o le bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/1 (/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg delle Valle d'Aosta**
19,45 **Il punto magazine**

Radiouno

7,20 **La voix de t**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Pourse café** a cura di K. Pellet

Radio

8— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Maglie film**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Reporter

8, **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
— **Musica non stop**

Romande

9,05 **Top models**
9,30 **Les feux de Satan**
10,15 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Bergerac**
15,45 **Inspecteur Derrick**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,30 **Le silence des agneaux**, film
23,25 **Tj-nuit**
23,35 **Sacrifice** Harbour. mémoire vivante

Tele Alpi

; 19; 22,15 ,
13— **La carovana dei Mormoni**, film
15— **Cuori selvaggi**, telenovela
16— **Italia**
17— **dalmondo**, c
17,30 **Il mondo degli animali**, doc.
18— **Gli abili**, telefilm
20,30 **Le ie**, programma di tradizioni valdostane
21— **Detective**, telefilm
22,50 **Tsd**, programma musicale

Monte

7,30; 9,15; **Gli di Aladino**
8,30 **L'oroscopo**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16— **Gala**
19— **Nightwhite**, notturno

Radio Stereo

9,30; 12,30; 15,30; ,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30

Radio Valle d'Aosta

7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9— **Liscio in**
10,05 **101... si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15— **music sound** con Andrey
16— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **Il notte Italiana**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni rapide**
10— **Contatto radio con Sandra Micodalmi**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 con Ange

Club

6— **Buon giorno**
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **3545** la tua preferita
— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **La più musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vin Cinque Stelle

; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 S , cartone an
17,30 **Dance Teelvision**
19,25 **Telenews**, not. nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

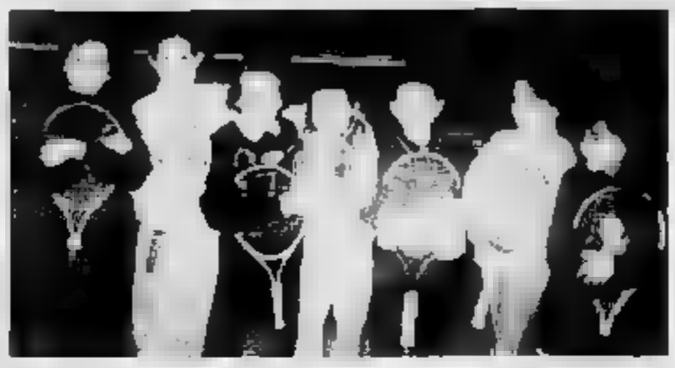
7,16; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,30 **Sul filo del telefono**, con l'on. Caveri
12; 15,15
17,05 **«Tre»**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

Al Tennis Club Bel Air di Gressan per ragazzi dai 6 ai 16 anni

Corsi per future promesse

Sono circa 70 i giovani iscritti. Per loro è prevista la possibilità di passare l'intera giornata tra campi e piscina. Iniziative per valorizzare i talenti locali



Alcuni ragazzi della Scuola addestramento tennis di Aosta negli allenamenti

GRESSAN. Una settantina di ragazzi tra i 6 e i 16 anni frequentano i corsi del Tennis club Bel Air di Gressan. Si tratta di lezioni a vari livelli: per principianti, di perfezionamento e introduzione all'agonismo. Gianluca Battilani, responsabile tecnico del Tennis club Bel Air, aggiunge: «Quest'anno offriamo ai ragazzi la possibilità di stare da tutto il giorno. Si tennis, ginnastica, si nuota. Per il pranzo abbiamo saletta refettorio. Il tutto per facilitare la familiarizzazione dei ragazzi questo mondo e venire incontro alle esigenze delle famiglie. Spesso i ragazzi vengono da fuori Aosta e portarli per un'ora due diventa oneroso».

E quali sono i risultati? «E' presto per dirlo - risponde il maestro - ma la qualità manca. Certo, bisogna lavorare duramente. Non scoraggiarsi. I primi anni sono quelli che offrono meno soddisfazioni».

Resta il fatto che una volta raggiunto un certo livello, ai giovani tennisti valdostani resta che giocare tra loro e questo non incrementa la qualità tecnica. «Effettivamente appena escono i nostri tennisti subiscono sconfitte abbastanza Difficilmente riescono a superare due turni - dice Battilani -. Quest'anno siamo riusciti a far tesserare al circolo ragazzini di fuori Valle di un buon livello. E' il primo passo per far convivere e confrontare tecniche e mentalità diverse». [e. bl.]

Nuovo maestro ad Aosta

Il circolo di piazza Mazzini rilancia l'attività agonistica

AOSTA. Aria di novità anche campi del circolo di piazza Mazzini, a dimostrazione che la concorrenza, quando è sana, funziona davvero da stimolo positivo. Da quest'anno, infatti, i ragazzini dell'agonistica avranno a disposizione un maestro in più. Un ragazzo di comprovata esperienza che dovrebbe garantire Tennis club Aosta quella ventata di novità necessaria a far riacquistare nuovi stimoli. Si tratta di Gabriele Destro, ligure. Potrà contare su un campo tutto per sé nel quale svolgerà lavoro mirato proprio ai ragazzi.

Maurizio Selmo dice: «Per tre volte la settimana si terranno allenamenti della squadra agonistica. Si insisterà sull'aspetto tecnico. Altre due volte la settimana si lavorerà sulla preparazione atletica e fisica. E' praticamente un'anticipazione del "Progetto 2000" che la Federazione italiana del Tennis intende lanciare per rinnovare i quadri del settore. Verrà creato un centro tecnico in ogni realtà. In Valle farà capo al collega Battilani. A dimostrazione che non c'è pe rivalità tra i nostri centri, ma una sana concorrenza. Purtroppo il problema è sempre la mancanza di strutture. Anche di palestre. Da lo stagione all'aperto dura meno di 5 mesi. Gli altri 7-8 bisognerebbe passarli al coperto. Anche per gli allenamenti atletici. Mancano palestre. Ma non possiamo pretendere i miracoli».

Se si facesse qualche torneo internazionale in più o qualche esibizione ad alto livello qualche stimolo nuovo potrebbe nascere. «Noi - termina Selmo - abbiamo le mani legate. Fino a qualche fa si facevano tornei internazionali, soprattutto giovanili, tanto che ad Aosta hanno giocato Goran Ivanisevic e Pescosolido, così come forte rappresentativa Under 14 francese, adesso impossibile perché pretendono strutture con tribune, servizi e optional che noi non abbiamo». [e. bl.]

IN PILLOLE

Esordienti, 3ª giornata all'insegna dei gol

CALCIO JUNIORES

Il derby all'Olimpique Châteaux

Derby suon di gol tra l'Olimpique Châteaux Quart. La squadra della bassa Valle si aggiudicata la stracittadina per 6-3. L'Aymavilles/Gressan ha battuto il Samone per 2-1. Buon pareggio esterno per il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd: 2 a con il Victor Favria. Sconfitta misura per lo Charvensod Sant'Orso Samone per 2-1. La Quincinettese ha superato per 5-0 il Caluso e la Strambinese ha vinto a Forno per 2-1.

CALCIO ALLIEVI

Il Pont Donnas batte il Sarre

Rinviato per l'impraticabilità del campo l'incontro tra il Quart e il Fenusma. L'unico della terza giornata l'ha ottenuto il Pont Donnas: 4-1 a Sarre. Parità negli incontri: Anpi Elter-Nitri Renault (0-0) e Aymavilles/Gressan-Coumba Freide (1-1).

CALCIO ESORDIENTI

Il St-Christophe A segna 8 gol

Terza giornata all'insegna gol. Nel girone A spicca l'8-0 ottenuto dal Saint-Christophe A sul campo dello Charvensod/Sant'Orso. Vittoria esterna anche per l'Aymavilles/Gressan: 4-0 sulla Nitri Renault. Successo casalingo per il Saint-Pierre sul Coumba Freide (3-0) pareggio tra Sarre/Cogne e Anpi Elter (1-1). Nel raggruppamento il Saint-Christophe ha inflitto 8 reti all'Olimpique Châteaux. Parità per Saint-Vincent/Châtillon-Fenusma (1-1), mentre l'Hône/Arnad passato Quart, imponendosi per 3-2. Ha riposato il Pont Donnas.

GIOVANISSIMI

successi in trasferta

Due vittorie esterne e una casalinga hanno caratterizzato il terzo turno. L'Aosta ha superato lo Charvensod/Sant'Orso per 3-1. Colpacci del Coumba Freide a Sarre (2-0) e dello Chaindepraz/Montjovet a Gressan (2-1). Ha riposato l'Anpi Elter.

BASKET ALLIEVI

Marques miglior realizzatore

Il Toyota Orient ha superato il Montalto con il punteggio di 70-62, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 41-23. Migliori realizzatori: Cesare Marques (20 punti), Francois Pasquin (18) e Roberto D'Introno (15). Sabato per il Toyota Orient primo esame esterno sul parquet del Pino Torinese.

BASKET RAGAZZI

L'Eremita Buckler vince

L'Eremita Buckler si è imposto per 121-43 sul Basket In Progress. In evidenza Alex Armand (22 punti), Massimo Lucchi (17) e Roberto Zeppa (8). Domenica alle 15, alla palestra del quartiere Dora, sfida contro l'Ivrea.

Ping pong

Le ragazze del TT Pink verso la B

AOSTA. Verso la promozione in serie B le ragazze del TT Pink di Saint-Vincent. Nel torneo di C1 femminile, valdostane hanno vinto per 3 a 2 sul campo del Verzuolo grazie ai successi di Nicole Torresan e della cinese Xin Ya Pin. Con questo successo la TT Pink mantiene il primo posto in classifica. Nel campionato di C1 maschile disco rosso per i ragazzi della Libertas Neran. La squadra del presidente Nioddu, che schierava il trio Berti, Nicco e Scarfò, è stata battuta seccamente, per 5 a 0 a Vigevano.

Nello C2 regionale allunga il passo l'Acsi Valle d'Aosta che dopo quattro turni è a punteggio pieno con netto vantaggio sulle più immediate inseguitrici. La capolista nell'ultima partita del torneo ha battuto per 5 a 0 il Coumba Freide B con due vittorie di Paolo Perrenchio e una Perazzone e una di Mauro Perrenchio. La Libertas Neran ha superato il Coumba Freide A per 5 a 3 grazie ai duplici successi di Giorgio Biadene e Marco Thiebat e alla vittoria di Pietro Nicolet, mentre per il Coumba c'è da registrare una tripletta di Paolo Girardi. Nell'ultimo confronto del girone, l'Acsi Valle d'Aosta squadra la prevalso nei confronti dell'Anspi per 5 a 4. Per l'Acsi vittorie Emilio Cavedon (2), Fabio Zanivan (2) e di Maurizio Balla (1), mentre per l'Anspi tre vittorie di Marco Paganone una Fulvio Rigon. [a. c.]

Lunedì sera stata presentata la nuova squadra di serie B

Zumofen all'Aosta 2000

Nella formazione, nata dalle ceneri del Diadora Team, giocherà nel ruolo di attaccante anche il direttore sportivo del Courmaosta, che è stato portiere in A

A sinistra la squadra Aosta 2000 che è nata dalle ceneri dell'Hockey Club Diadora. Sotto, i dirigenti della équipe. Da sinistra il segretario della società Carniglia e il presidente Carlo Linty

AOSTA. «Aosta 2000»: è il nome della nuova squadra di hockey che si aggiunge al panorama hockeistico valdostano. La squadra nasce dalle ceneri del Fox Hockey Club Diadora Team divenuto poi Hockey Club Valle d'Aosta.

«L'obiettivo della nuova società - dalle dichiarazioni dei dirigenti - non è assolutamente quello di fare concorrenza al Courmaosta, ma molto più semplicemente di fare giocare quei ragazzi valdostani che nella squadra della massima serie non trovano spazio, perché ormai sono usciti da quelle fasce d'età che il Courma segue». «In pratica - hanno detto lunedì sera al palaghiaccio durante la presentazione ufficiale del team il presidente Carlo Linty e il segretario e vice presidente Aldo Carniglia - vogliamo dare l'hockey a chi vuole l'hockey non solo come spettatore come protagonista».

La squadra si è iscritta al campionato di serie B e ha messo insieme un organico reclutando qualche giovane dell'attuale Courmaosta, altri giocatori del Courma di qualche anno addietro, qualche altro elemento che aveva giocato in altre formazioni valdostane e alcuni «veterani» reduci dai primi passi dell'hockey in Valle.

«Non abbiamo velleità - hanno detto i dirigenti - perché sappiamo che, almeno sulla carta, le nostre avversarie hanno in squadra gente con trascorsi importanti in serie Quindi prendiamo parte al torneo con puro spirito amatoriale».

Tutti i giocatori avranno lo «status» dilettanti puri: niente denaro, trasferte pagate e la soddisfazione di giocare a hockey.

La quarantina di giocatori che compongono la rosa della squadra affidata alle cure dell'ex portiere hockey Ugo Chatel.

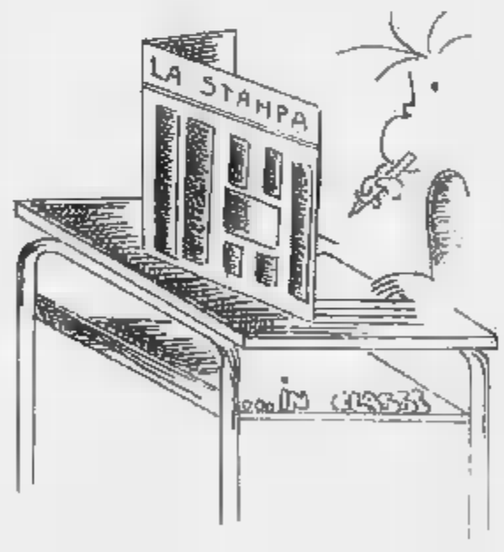
Una curiosità: i molti atleti si preparano a scendere in campo con i colori biancoverdi di «Aosta 2000» c'è Roberto Zumofen, attuale direttore sportivo del Courmaosta e portiere precedenti esperienze agonistiche in serie A. Zumofen però chiesto di giocare da attaccante.

Il girone in cui è stata inserita la squadra aostana è il girone A del campionato di serie B. Oltre all'«Aosta 2000» figurano tra le partecipanti l'hockey club Bologna, il Torino Draghi, l'hockey club Turbine di Milano, i Diavoli rossoneri, l'hockey club Zanica di Bergamo, l'hockey club Torino, l'hockey club Bosco Skoda di Boscochiesanuova (Verona).

«Aosta 2000» esordirà in campionato domenica 30 ottobre con un incontro casalingo alle 18,15 al palaghiaccio aostano contro il Bologna. [a. c.]

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n. 011/6568 16,97

Appuntamenti con **LA STAMPA**

ogni martedì **tutto***come*

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni sabato **tutto**libri

Hockey, i gialloneri si prendono la rivincita sullo Chamonix

Brutto Courma, ma vince

I valdostani hanno sofferto oltre il lecito una squadra non certo alla loro altezza e spesso i giocatori sono stati fischiati dal pubblico. Bob Reynolds segna tre reti

AOSTA. La rivincita contro lo Chamonix è cosa fatta. Martedì sera, nella nona giornata dell'Alpen Division del Torneo delle 6 Nazioni, il Courmaosta ha «seppellito» i francesi (che a casa loro avevano battuto i valdostani per 6 a 5) sotto il pesante fardello di 8 reti (contro 2) ma non ha certo fornito una prestazione esaltante. Per molti momenti dell'incontro, uno Chamonix sceso sul ghiaccio aostano largamente rimaneggiato per l'assenza di cinque titolari (Ville, Barin, Orsolini nazionali di Francia e poi Gros e Soghomonian), ha messo più volte in crisi la difesa aostana ed ha giocato da pari a pari.

Poi, nel terzo tempo, le assenze si sono fatte sentire ed è venuta giù pioggia di reti (5) che ha fissato il risultato sull'8 a 2. Un'ennesimo successo nell'Alpen Division non cancella l'impressione che nella squadra qualcosa non funzioni a dovere. Il Courmaosta ha sofferto oltre il lecito una squadra non certo alla sua altezza, e per di più indebolita dalla assenze importanti.

E il pubblico ha gradito. Così, assieme al solito, esaltante e incessante tifo della curva degli ultras, al palaghiaccio è affiorata la prima contestazione, con qualche fischio e qualche urlo di «svegliatevi» all'indirizzo dei gialloneri.

L'incontro era cominciato sotto i migliori auspici per il Courma. Dopo un avvio di studio i gialloneri di Steve Smith avevano affondato i colpi e il «folletto» Bill Mc Dougall aveva messo il sigillo su due reti segnate nel giro di sei minuti. Poteva essere il preludio di una grandinata. E invece il Courmaosta andava in letargo.

Tanti errori di tiro in attacco e leggerezze difensive facevano pensare ai francesi che il diavolo non era poi tanto brutto. Chamonix allora osava di più. Prima accorciava le distanze con una rete di Pouget tutto solo davanti a Micalef, poi, nella seconda frazione, pareggiava il conto con una marcatura di Charlet.

Sul 2 a 2 il Courmaosta per un momento tornava a giocare un hockey accettabile. In duplice superiorità numerica Bob Reynolds riportava avanti i valdostani. E sul 4 a 2 chiudeva la seconda frazione.

Verso la fine finalmente il Courmaosta ritrovava il bandolo del gioco. E per lo Chamonix la partita si chiudeva lì. Nell'arco dei venti minuti i gialloneri andavano a segno 4 volte: in due occasioni con Jason Lafrenière e Bob Reynolds e una volta con Markus Brunner.

Sabato il Courma si rituffa nel campionato. Ospite al palaghiaccio aostano il Fassa, squadra che dopo tre partite ha due punti in classifica. [a. c.]

Mischia davanti la porta di Chamonix durante l'incontro dell'Alpen Division che si è svolto martedì sera al Palaghiaccio

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Erica Biscaro prima nella categoria primi passi

Hanno ottenuto risultati importanti i cavalieri e le amazzoni valdostani impegnati domenica nel Biellese in un Concorso ippico di ostacoli F4 e F3. Nella categoria primi passi è arrivata prima a pari merito Erica Biscaro su Rebecca. Tra i giovani cavalli successo di Elisa Vuillermoz su Anais Balmoniere davanti a Alberto Barrovecchio su Patrick. Nella categoria C3 di 1° grado altra vittoria per Elisa Vuillermoz su Tedeum IV e nella categoria C3 di 2° grado, terzo posto per Alberto Barrovecchio su Eldorado VIII.

BOCCE

Successo di Vittorino Imperial a Gressan

Successo di Vittorino Imperial nel campionato sociale della bocciofila «Carreau banca di credito cooperativo Gressan». Imperial si è lasciato alle spalle Edi Berlier, Aldo Comé, Riccardo Berlier, Giulia Godioz, Giuseppe Blanchet, Dorino Borney, Lorenzo Garrin, Delfino Linty e Guido Vierin. Alla competizione ha partecipato 64 giocatori.

GINNASTICA RITMICA

Le iscrizioni ai corsi dell'Augusta Praetoria

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di ginnastica ritmica della società Augusta Praetoria, che si svolgerà a Pénis tutti i mercoledì dalle 17,30 alle 19 a cominciare dal 9 novembre. Le iscrizioni devono essere perfezionate in palestra. Per ulteriori informazioni occorre telefonare al numero 31225.

GINNASTICA ARTISTICA

Cinque giovani ginnasti per l'Olimpia

La società Olimpia ha iscritto cinque giovani ginnasti che assicurano alla società la possibilità di gareggiare nel settore maschile: William Doduro, Fabrizio e Davide Falcomatà, Federico Monti e Umberto Luberto. Tre di questi, Fabrizio Falcomata, William Doduro e Federico Monti, scenderanno in pedana il 13 novembre per partecipare alla prima delle tre prove del campionato federale di serie C.

CALCIO AOSTA

PARLA ROBERTO MILANI

Il difensore rossonero analizza il momento difficile dell'Aosta, però è fiducioso: «Ci riprenderemo»

«Facciamo errori grossolani Taffi non ha nessuna colpa»

Il difensore Roberto Milani analizza la crisi che si è creata nell'Aosta

Molte paure nascono dalla triste esperienza della scorsa stagione bisogna cancellare i fantasmi del passato

AOSTA. La classifica piange (7 punti come il Legnano, la Pro Vercelli e il Trento, con alle spalle soltanto la Centese e l'Olbia a quota 5), la difesa continua a subire gol incredibili (14 reti incassate in 8 partite), ma in rossonero rimane la convinzione di poter superare, al più presto, il momento delicato.

«Ci stiamo rendendo la vita difficile errori grossolani - dice il difensore Roberto Milani, uno dei pochi giocatori a non avere colpe da farsi perdonare -. Riusciamo in tutte le partite a creare occasioni e a produrre del bel gioco, veniamo sempre castigati da incertezze clamorose. Molte paure nascono dalla triste esperienza della trascorsa stagione. E' necessario cancellare subito i fantasmi del passato per poter guardare al futuro con serenità».

«Esiste un eccessivo nervosismo - aggiunge Milani -, dettato in massima parte dalla situazione che si è venuta a creare ultimamente, dopo un discreto avvio di campionato. Abbiamo tutti i mezzi per cancellare le apprensioni attuali. Dobbiamo soltanto evitare quelle distrazioni che ci hanno finora penalizzato in modo assurdo. La classifica non rende i giusti meriti, però quando si commettono sbagli enormi è logico che non si riesca a risalire».

Taffi è in discussione.

«Nel calcio, quando le cose vanno male, le colpe vengono sempre addossate agli allenatori. In campo ci vanno però i giocatori e sono come in questo caso esistono responsabilità da parte del tecnico. Taffi non ha nulla da farsi perdonare, mentre noi abbiamo parecchi motivi per essere messi sotto accusa. Faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi e dei dirigenti, anche per difendere Taffi dagli attacchi che arrivano da più parti».

L'allenatore Marco Taffi

La zona non sembra garantire la massima affidabilità in difesa.

«Quasi tutte le squadre si stanno orientando sul modulo in linea davanti al portiere, a dimostrazione della validità di questa formula. Non concordo con quanti affermano che siamo lenti in retroguardia e pertanto ritengono più logico che si debba presentare il libero. Abbiamo incassato la maggior parte dei gol per distrazioni, non certo per colpa della zona».

Per alcuni suoi compagni di squadra è un momento difficile anche sotto il profilo morale.

«E' vero. Non tutti reagiamo allo stesso modo alla situazione delicata. A volte si cerca di dare il massimo per cancellare una fase negativa e, invece, la voglia di strafare si rivela controproducente. L'unica cosa certa è che tutti ci siamo impegnati al massimo anche per Taffi».

I tifosi non vi risparmiano critiche.

«Sono sempre i risultati che orientano gli umori del pubblico. In questo momento è logico che la gente non sia soddisfatta, perchè dopo quanto nella passata stagione ha timore che si possa ripetere un'annata negativa. I tifosi devono comunque starci vicini e aiutarci».

Sigfrido Beneyton

Alpen Division

CLASSIFICA

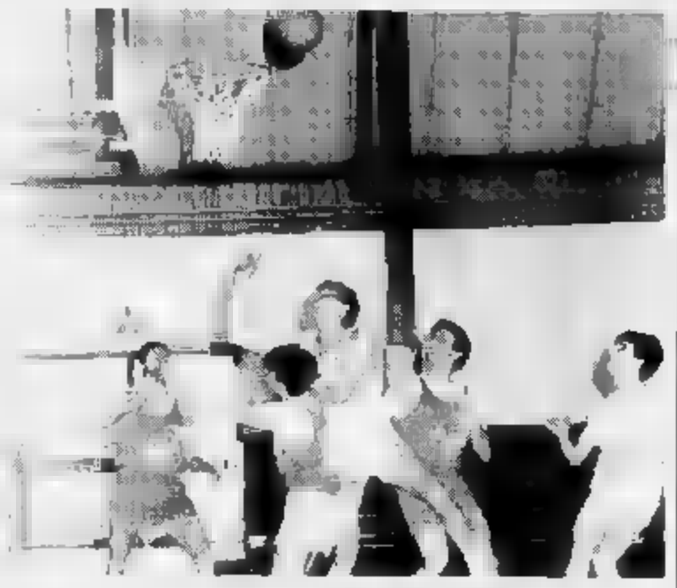
SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P.	RETI F	S
Ravnina	14	8	7	0	1	52	9
CourmAosta	14	8	7	0	2	50	29
Davos	10	9	4	2	3	40	33
Les D. de Longu	9	9	4	1	4	34	40
Diavolezza V.	9	9	4	1	4	32	26
Les Hockies	8	9	3	2	4	30	33
Milano Saima	6	9	2	2	5	30	40
Briançon H.J.	0	8	0	0	8	23	81

BASKET

Promozione, successo della squadra di Menegatti a Santhià per 93 a 58

Il Vallée d'Aoste comincia bene

Domani esordio del Cral Cogne con Borgosesia



Walter Thuegaz (del Vallée d'Aoste) al rimbalzo sotto il tabellone

AOSTA. E' cominciato con un successo il cammino del Vallée d'Aoste nel campionato di Promozione maschile di pallacanestro. La squadra di Menegatti ha superato il Santhià con il punteggio di 93-58. Debutto rinviato, invece, per il Cral Cogne che doveva affrontare i biellesi del San Giorgio. La formazione del presidente Renato Artaz esordirà domani a Varallo Sesia contro il Borgosesia.

Buona prestazione collettiva del Vallée d'Aoste. Dopo un primo tempo equilibrato, concluso sul 37-30, gli aostani hanno dominato la ripresa. Alla distanza è emersa la maggior caratura tecnica degli aostani.

«Sono soddisfatto - dice l'allenatore Mirco Menegatti -, però dobbiamo trovare una maggior continuità di gioco. Abbiamo inserito nell'organico quattro giocatori di sicuro affidamento come Aldo Grattacaso, Diego Giuliano, Marco Zavattaro e Marco Dessimone. Sabato nella trasferta a Crescentino mi aspetto delle conferme».

Dopo travagliate vicende, il Cral Cogne ha perfezionato la rosa dei giocatori. A disposizione del coach Raffaele Romano ci sono Massimiliano Varone, Eric Bianchi, Luca Consonni, Fabrizio Furfaro, Paolo Davisod, Fabio Sapia, Valerio Artaz, Valerio Pace, Luigi Tournoud, Marco Fabris, Walter Thuegaz, Diego Musso, Massimo Di Benedetto, Pierpaolo Testolin e Roberto Dal Maschio.

«Fanno parte dell'organico anche Davide Busatto e Simone Nadalin - sottolinea l'allenatore Raffaele Romano -, che però sono impegnati con gli studi universitari e non saranno per sempre disponibili. Avendo squadra bassa, punteremo molto sul contropiede e sulla precisione al tiro». [s. b.]

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 cc

NUOVA BMW 318tds

Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia la 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler e gestione elettronica integrale) e ne mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E in più, tutta l'agilità e la maggior economicità dei 4 cilindri.

Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

OGGI 27 OTTOBRE E DOMANI 28 OTTOBRE PRESENTAZIONE PRESSO:

Concessionario BMW

AUTORIPARAZIONI CERVINO

Via G. Carrel 41 - Tel. 0165 41.042 - AOSTA - Fax 0165 35.752

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO

Compact 318ti

CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 ■ 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti ■ raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare ■ dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

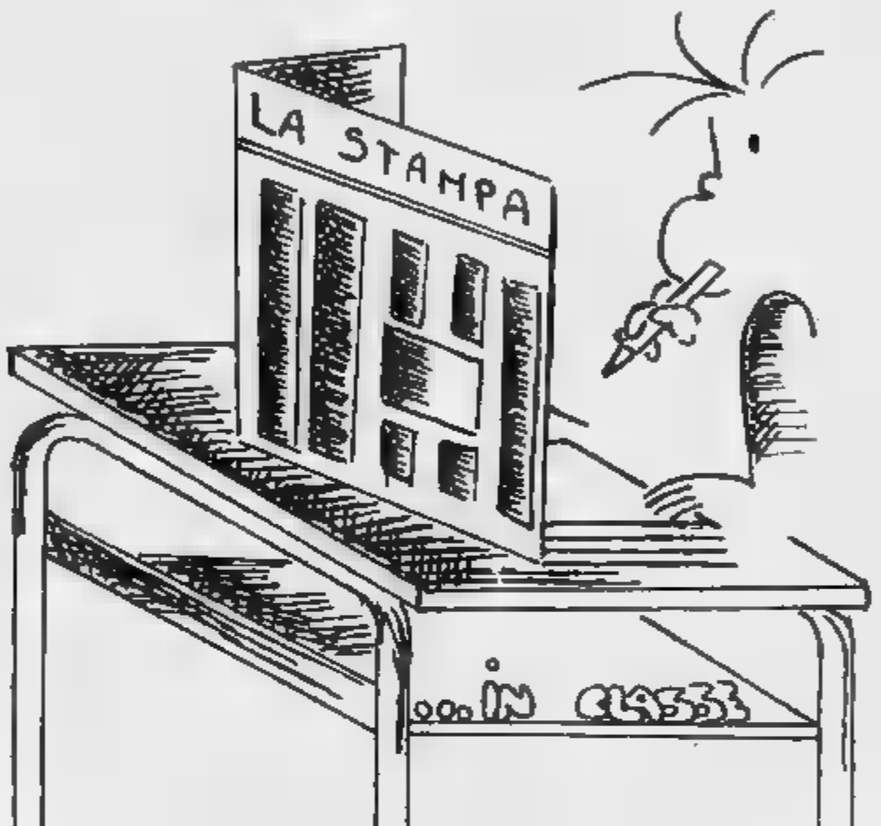
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

DOMANI SERA
ACOR DO BRAZIL SHOW!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Ottobre 1994 ■ 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
*LA BOUTIQUE
Concessionario autorizzato BLANC
ASTI - via Cavour, 142 - Tel.

Il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare oggi l'elenco degli interventi

Opere pubbliche per 11 miliardi

Tra i progetti, la ricostruzione delle scuole materne S. Caterina ■ S. Quirico, apre il Centro giovani
Il sindaco Bianchino: «Ci sono lavori promessi da anni». Tollemeto: «L'Urbanistica alla Vittorio Veneto»

ASTI. Lavori per 11 miliardi: i [illegible] ci sono già, per il via bisogno attendere l'ok del Consiglio comunale (arriverà stasera: l'assemblea è convocata per le 18,30) ■ [illegible] termine della trafila burocratica (definizione progetti, appalti).

Un impegno considerevole, in grado di dare fiato all'asfittico settore edilizio. «Quest'anno, [illegible] il periodo di commissariamento e le elezioni, le opere pubbliche in città sono rimaste al palo - spiega il sindaco Alberto Bianchino - Abbiamo verificato situazioni di carenze generali ■ ci siamo mossi per mantenere il patrimonio esistente e metterlo in grado di funzionare». Un lavoro che [illegible] proceduto parallelamente alla formazione del bilancio preventivo del '95.

Nell'elenco anche alcuni interventi promessi da anni: «La bonifica della scuola Salvo D'Acquisto e la sistemazione dell'a[illegible] mercatale di piazza del Palio» annuncia Bianchino. I fondi sono stati recuperati attraverso avanzi di amministrazione e economie varie. Il piano di interventi tocca più settori.

Uffici comunali. «Risistemeremo l'ex scuola Vittorio Veneto per concentrarvi tutti gli uffici urbanistici - anticipa l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto - in via Artom, invece saranno trasferiti gli uffici tributi attualmente in via Testa». Altri interventi di ammodernamento riguarderanno i servizi demografici.

Patrimonio artistico. «Era indispensabile restaurare le antiche mura e il tetto di palazzo Alfieri» spiega il sindaco. [illegible] si interverrà anche [illegible] palazzo Mazzola (Archivio comunale, 600 milioni) ■ sul museo lapidario [illegible] (che ospiterà le iniziative per i 900 anni del Comune).

Edilizia scolastica. Bianchino, in campagna elettorale, aveva promesso attenzione ■ questo settore e sta mantenendo l'impegno. Saranno ricostruite le sedi delle materne S. Caterina e S. Chirico (quest'ultima a fianco adella costruenda «Anna Frank» in via Torchio) ■ bonificata la d'Acquisto, chiusa nel '90 per la presenza di amianto. Altri interventi alla Gramsci, Broiferio, Jona, Collegio, 25 aprile.

Proprietà comunali. Si tratta soprattutto di interventi di adeguamento alle [illegible] di legge. Tra l'altro è stato annunciato l'imminente, seppur parziale, apertura del Centro giovani: «Entro la prossima settimana inaugureremo [illegible] prima salata, per la fine di novembre gli altri servizi» ha spiegato il dirigente Gianluigi Porro.

Cimiteri. «Utilizziamo gli spazi ancora liberi poi penseremo al nuovo cimitero» dice Tollemeto. Ampliamenti [illegible] previsti, oltre che in quello urbano, nei cimiteri di Portacomaro, Valleandona, Montemarzo, San Marzanotto.

Urbanizzazioni, metanizzazione, depuratore. Saranno portati servizi (fogne, depuratore, luci) nelle zone di edilizia popolare e finalmente sarà avviata la metanizzazione di Valleandona. Piccola manutenzione al depuratore.

Impianti sportivi. Si rifarà il tetto alla palestra Gatti, lavori al campo sportivo di Variglie, alla piscina e al circolo di S. Marzanotto.

Viabilita' e illuminazione. La novità più importante è il progetto per la pista ciclabile. «Partirà da viale Pilone per arrivare in viale alla Vittoria - annuncia Tollemeto - sarà il primo passo per arrivare fino in corso Torino». Prevista [illegible] variante a Sessant e nuovi punti luce in diversi punti della città.

Fulvio Lavina

L'assessore Angelo Tollemeto

Dove e come si [illegible] i [illegible]

UFFICI [illegible] (trasferimento uffici Urbanistica nelle [illegible] scuole Vittorio Veneto)	L. 310.000.000
[illegible] **PATRIMONIO ARTISTICO** (consolidamento antiche mura, palazzo Mazzola, palazzo Alfieri)	L. 1.074.000.000
EDILIZIA [illegible] (costruzione nuove materne S. Caterina e S. Quirico, bonifica S. D'Acquisto, manutenzioni varie)	L. 2.662.000.000
PROPRIETA' COMUNALI (area mercatale piazza del Pa[illegible], Centro giovani)	L. 531.000.000
[illegible] (ampliamenti)	L. 1.456.000.000
[illegible] (zone Peep corso Volta, corso Venezia, [illegible] industriale)	L. 2.724.000.000
[illegible] (Valleandona - Valle Manina)	L. 250.000.000
[illegible] **SPORTIVI** (manutenzione piscina comunale, campo sportivo Variglie)	L. 417.000.000
VIABILITA' [illegible] **D'ACQUISTO** (pista ciclabile viale Pilone - corso alla Vittoria, manutenzione strade)	L. 1.377.000.000
[illegible] (via Corridoni, quartiere Torretta, c[illegible] Matteotti)	L. 693.000.000

I VOTI DEL [illegible]

Promossi i vini piemontesi

I tecnici regionali hanno fornito [illegible] prime indicazioni sulla qualità delle uve della vendemmia '94. Nonostante i 17 giorni di pioggia, l'annata darà vini di buona qualità. SERVIZI A PAGINA 44

IL LIBRO DI FALETTI

Catozzo story e rivelazioni

Folto pubblico alla serata di presentazione del libro scritto dal comico astig[illegible] Giorgio Faletti (nella foto). Risate e rivelazioni. SERVIZI A PAGINA 45

Villanova, l'incidente nel cortile di una carrozzeria alla periferia del paese

Bimbo di 8 anni travolto dal cancello

Claudio Jussi stava entrando nello spiazzo dov'era parcheggiata la roulotte dei genitori, entrambi giostrai
Improvvisamente il battente metallico ha ceduto ed il piccolo è rimasto schiacciato. La prognosi è riservata

VILLANOVA. Stava tornando dalla scuola, con la madre, Claudio Jussi, [illegible] anni, alunno di terza elementare, figlio di giostrai, si è fermato [illegible] bordi di quel cortile, in strada Altero del Giachetto, teatro di tanti suoi giochi.

La madre lo ha lasciato solo per un momento: è entrata nella roulotte dove vivono provvisoriamente accampati anche il marito e altri due figli, Nicolas, 6 anni e Cristofer, di 1. Lì vicino, nello spiazzo che ospita anche la carrozzeria «La Boita», [illegible] poche decine di metri dallo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza, non c'era nessun altro.

Fuori, Claudio ha continuato a correre e saltare: improvvisamente il dramma. Forse il piccolo si è aggrappato al cancello scorrevole e un perno, già logoro, ha ceduto di schianto: [illegible] battente metallico (del peso di circa 150 chili) è caduto, travolgendo Claudio. Un grido, poi [illegible] sangue.

I carabinieri esaminano il cancello. Nel riquadro Cosimo Gervasi (LASTRONI)

La madre, Rosa Piramide, ha intuito qualcosa: [illegible] uscita, correndo incontro al figlio, lo ha visto riverso sull'asfalto, esanime. Ha chiesto aiuto, è accorso anche il marito.

Poi la disperata ricerca dei soccorsi, il trasporto del bambino in ospedale, prima [illegible] Chieri e poi al più attrezzato reparto infantile del «Regina Margherita» di Torino.

Ore di angoscia e speranza per Claudio, che ha riportato ferite ad una gamba e un trauma cranico, con sospetta frattura. La prognosi [illegible] riservata.

Poche ore dopo la famiglia (i Jussi [illegible] ristrutturando una cascina in paese) è partita per Torino con la roulotte. Padre e madre si sono accampati vicino all'ospedale: [illegible] turno assistono Claudio, lo vegliano nella sua lotta per la vita.

Nelle ultime ore [illegible] condi[illegible] del piccolo paziente sembrano essere decisamente migliorate e nelle prossime ore potrebbe anche [illegible] sciolta la prognosi.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Villanova, al comando del maresciallo Giuseppe Cassinelli.

Il cancello [illegible] stato installato negli anni scorsi dai titolari [illegible] carrozzeria. Uno di loro, Cosimo Gervasi, ieri ha avuto parole [illegible] speranza per il bambino. «L'importante ora [illegible] Claudio stia bene e torni presto [illegible] casa».

Franco [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento le [illegible].
[illegible] Moderati Sud-occidentali.
[illegible] **DEL.** [illegible] Graduale aumento [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 12
[illegible] **FA**
Max: 15; min: [illegible]; media: 15

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 15; Alessandria 15; Aosta [illegible]; Cuneo [illegible]; Novara 17; Vercelli 14.

BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31
Vi presenta le collezioni autunno inverno
DAKS LONDON
Henry Cottons
Burberrys OF LONDON UOMO
HUSKY OF TOSTOCK MADE IN ENGLAND
AUSTIN REED
SCHNEIDERS Salzburg
BALLANTYNE Super Geelong
Burberrys OF LONDON DONNA
Aquascutum
TOWER BRIDGE BY BERRUTI

Dopo i cortei di protesta dei giorni scorsi, nuove iniziative sindacali in vista

Scioperi, è un «autunno caldo»

Domani si asterranno dal lavoro i dipendenti degli Enti pubblici. Corse ridotte per i bus
I sindacati stanno preparando le manifestazioni per il 4 e 11 (regionale) e 12 (nazionale)

ASTI. Mentre si sta preparando la [illegible] dei sindacati contro [illegible] manovra Finanziaria del governo Berlusconi, che prevede i tagli alla previdenza, altre proteste sono in programma nei prossimi giorni. Dopo la buona riuscita della manifestazione regionale [illegible] martedì dei pensionati, scioperi regionali sono previsti per il 4 e 11 novembre, in preparazione di quello nazionale del 12.

Domani toccherà al personale degli enti pubblici (Comune, Provincia e Usl) con lo sciopero indetto a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali di categoria: l'astensione è legata al rinnovo del contratto di lavoro e alla protesta contro la Finanziaria. Nello stesso giorno è prevista pure una manifestazione nazionale a Roma a cui parteciperanno anche delegazioni di lavoratori piemontesi.

Gran parte degli uffici pubblici garantiranno comunque i servizi essenziali. In Comune, lo Stato civile rimarrà aperto dalle 9 alle 11, per la registrazione delle nascite e dei morti.

Gli addetti al cimitero garantiranno [illegible] il trasporto ed il seppellimento delle salme.

Pronto intervento in caso di incidenti o situazioni di emergenza sarà offerto dai vigili urbani, che saranno anche a reperibili per eventuali incarichi da parte dell'autorità giudiziaria.

Attività ridotta anche al mattatoio carni, con la sola conservazione nelle celle frigorifere delle carni macellate, e al mercato ortofrutticolo di piazza Saragat dove il personale, oltre alla conservazione garantirà anche lo svincolo dei prodotti deteriorabili.

Ridotti al minimo i disagi per le persone non autosufficienti: l'assistenza domiciliare sarà garantita [illegible] le preparazione, distribuzione del vitto.

Nella Pinacoteca, biblioteca e [illegible] altri uffici legati ai Beni culturali, il personale attuerà solamente servizio di vigilanza.

Per i lavoratori dell'acquedotto le prestazioni saranno in[illegible] limitate alle squadre di pronto intervento.

Sempre domani lo sciopero, proclamato dalle tre confederazioni sindacali, toccherà anche i trasporti. Gli autobus viaggeranno comunque regolarmente nelle fasce orarie fra le [illegible] e le 9, e dalle 11,30 alle 14,30.

L'agitazione, a livello regionale, si ripeterà poi il 4 e 12 novembre per i lavoratori [illegible] settore di igiene urbana.

Il 4 gli addetti incroceranno le braccia dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per il secondo [illegible] della mobilitazione l'astensione dal lavoro sarà invece totale.

Per [illegible] sciopero nazionale del 12, Cgil, Cisl e Uil stanno organizzando la trasferta per la manifestazione di Roma: i sindacati contano su un'adesione [illegible] alcune centinaia di lavoratori che si recheranno nella capitale.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

LUTTO

E' trovato morto in casa dopo una settimana

Carmine Marciano, 68 anni, corso Volta 24, è stato trovato morto in casa dagli agenti di una «Volante». L'uomo, che viveva solo, sarebbe stato stroncato una settimana fa da infarto. Non vedendolo da alcuni giorni, i vicini, insospettiti, avevano dato l'allarme. [r. gon.]

CONDANNA

Aveva rubato una «500»: patteggia due mesi

Due mesi di reclusione è la condanna inflitta in pretura a Massimo Lo Porto, [illegible] anni, Asti, via Fenoglio. Il giovane era accusato [illegible] aver rubato una Fiat 500. Il processo è stato celebrato con il rito [illegible] patteggiamento della pena. [r. gon.]

PRETURA

Emise assegni a vuoto per 40 milioni

Aveva staccato assegni a vuoto per un importo complessivo di circa 40 milioni. Processato dal gip della pretura, Carlo Varetto, 31 anni, Asti, via Machiavelli, ha patteggiato un mese 20 giorni di reclusione sostituiti da un milione 250 mila di multa. [r. gon.]

SCUOLA

Le elezioni dei rappresentanti d'istituto

Si stanno completando nelle scuole astigiane le operazioni di voto per il rinnovo dei rappresentanti [illegible] mandato annuale di genitori, docenti e studenti (negli istituti superiori di secondo grado). Il termine scadrà lunedì [illegible] ottobre. [m. t.]

CIMITERO

Corse potenziate dei bus per la festività dei Santi

L'Asp informa che per la festività dei Santi, martedì 1 novembre, oltre al normale servizio, dalle 8,30 alle 18 saranno in funzione le linee 2 e 3 (i bus osserveranno l'orario feriale): in tale occasione tutte le corse dalla linea 2 saranno dirette al cimitero. [r. s.]

GENTE DI PALIO

Si eleggono i rettori e Viatosto riconferma

E' tempo di elezioni nei comitati cittadini: i rioni sono impegnati nel rinnovo delle cariche. Questi gli appuntamenti della settimana.

San Lazzaro. «Il Palio 1994 sarà l'ultimo, poi lascerò l'incarico. E' giusto lasciare il comando ai giovani»: Vandro Pagliero, titolare di una [illegible] sionaria d'auto, rettore per molti dei giallo-verde, aveva annunciato la sua decisione alla vigilia della corsa. E questa sera, il comitato si riunirà, alle 21 nel teatro di San Domenico, per eleggere il nuovo rettore.

Santa Caterina. Si vota, questa sera in via Ispardi 9, per rinnovare le cariche dei rosso-celeste: il rettore Piero Corrado, nei pronostici, è il favorito della vigilia.

San Marzanotto. I borghigiani blù-oro hanno festeggiato, lunedì sera nell'agriturismo «Milius» dei Fratelli Rovero, il 1994. Sono stati conferiti riconoscimenti, per il lavoro svolto, a: Silvana Fascioli, Giovanna Bosia, Liliana Scarzella, Delia Olmo Caterina Forno e Mirko Gianotti. Le elezioni si terranno il 7 novembre.

Viatosto. Alberto Risso è stato confermato rettore del rione Viatosto: le elezioni si sono svolte la settimana scorsa. Le altre [illegible] presidente, Bruno Gerbaldo; vice rettore vicario e tesoriere, Mauro Gandolfo; vice rettore, Domenico Pizzolato; segretario, Paolo Lovisone; consigliere Federico Ripari. Il gruppo di revisorato e controllo è formato da Franco Carbone, Germano Pizzolo e Bruno Gerbaldo. Sono stati nominati borghigiani d'onore, Mariuccia Argenta e Bruno Gerbaldo.

Canelli. Sono fissate per lunedì 31 ottobre le votazioni dei biancoazzurri: l'assemblea è convocata alle 21 [illegible] regione Castagnole 1. Chi vuole far parte del direttivo, deve proporre la propria candidatura, rivolgendosi a Sergio Perosino (via Ungaretti, telefono 831.747) e partecipare alla riunione.

Don Bosco. Avverranno domani, nei locali della parrocchia, in corso Dante 188, le elezioni dei gialloblù. Chi è interessato ad entrare nel comitato, può inviare la richiesta, rivolgendosi alla pasticceria Ferretti, in via Petrarca, telefono 211.769.

Castell'Alfero. E' il ristorante «Ciabot d'Giandoia» la sede scelta [illegible] rione azzurro-bianco-oro per eleggere il consiglio direttivo del biennio 1995-96. Si vota dalle 10 alle 12,30.

Concorso. [illegible] chiama «Il Palio veste i colori del tuo rione»: è il concorso ideato dalla circoscrizione Asti-Sud, per i bambini delle elementari. La premiazione avverrà sabato alle 15,30 nella sede del circolo, in via Carlo Alberto Della Chiesa.

Daniela Cotto

POLTRONE

Antonella Appiano ha collaborato al [illegible] libro di Willi Pasini

Astigiana in «Vino e eros»

C'è anche una firma astigiana nel [illegible] libro dello psicologo Willi Pasini, «Il cibo e l'amore» (Mondadori), che ha recentemente suscitato polemiche comparendo in [illegible] puntata [illegible] «Domenica In». E' quella di Antonella Appiano, giornalista e conduttrice televisiva della Fininvest, che ha contribuito alla stesura della parte riguardante l'eros [illegible] vino.

Santin addetto stampa regionale

Stefano Santin, coordinatore del ccd astigiano, ora [illegible] addetto stampa regionale

E' astigiano il nuovo responsabile dell'informazione [illegible] ccd piemontese. Da novembre Stefano Santin, 23 anni, laureando in giurisprudenza, coordinatore del ccd locale, avrà il compito di mantenere i rapporti con i mass media piemontesi, in particolare delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Santin, già candidato [illegible] Consiglio comunale nella scorsa estate, [illegible] consigliere di circoscrizione ad Asti Est.

Collaborazione con Rete 4

Mariella Lentini, giornalista pubblicista astigiana collaboratrice di Cosmopolitan, contribuisce anche alla trasmissione di psicologia «Cara Maria Rita».
Il programma è condotto dalla psicologa Maria Rita Parsi, [illegible] in onda [illegible] sabato alle 16 su Rete 4.

Decorato comandante Villanova

Il maresciallo maggiore dei carabinieri Giuseppe Cassinelli

Il comandante della Stazione carabinieri [illegible] Villanova, maresciallo maggiore Giuseppe Cassinelli, [illegible] anni, [illegible] stato insignito della medaglia d'oro Mauriziana.
Originario di Rocchetta Tanaro, (ha prestato servizio anche a Montechiaro) è sposato [illegible] Giuseppina Piccoli, ha due figli, entrambi nell'Arma: Davide, 27 anni, brigadiere a Verona e Daniele [illegible] Cervignano Friuli.

Inciampò in una buca

Ferita in strada chiede i danni al Comune

ASTI. «Quella strada è tutta rotta, dovete risarcirmi». La protesta è di una casalinga astigiana, Antonietta Puntillo, 51 anni, via Pavese. Mentre attraversava la strada, la donna si è ferita ad un gamba, dopo essere inciampata in una buca nell'asfalto. Ora la donna chiede al Comune il risarcimento danni.

La querela è stata presentata ieri al nucleo [illegible] polizia giudiziaria della procura presso [illegible] pretura, ma l'episodio risale alsettimana scorse.

Antonietta Puntillo era andata a far visita alla figlia, in via Torchio, nel quartiere San Quirico. Mentre attraversava la strada per salire sull'autobus, la donna aveva però «infilato» un piede in una buca nell'asfalto, profonda una trentina di centimetri. Alla casalinga, i medici avevano poi riscontrato una distorsione guaribile in 18 giorni.

Nella querela contro l'Amministrazione comunale, la donna ha anche indicato alcune persone che avevano assistito alla caduta. [r. gon.]

Oggi in pretura la querelle con l'ex segretario provinciale

Il psi cita Gianni Bertolino per un «debito» di 3 milioni

ASTI. Il segretario politico provinciale del psi, Giovanna Beccuti, lo aveva detto chiaro e tondo qualche settimana fa: «Gli ex compagni che hanno lasciato il partito devono versarci i gettoni di presenza delle loro cariche, oppure ci vedremo davanti ai giudici».

[illegible] il primo a farne le spese è stato proprio il suo predecessore, Gianni Bertolino, [illegible] esponente di spicco del psi astigiano negli Anni '80: questa mattina l'uomo politico dovrà comparire davanti [illegible] pretore Raffaella Mascarino per la causa civile promossa dal suo [illegible] partito, da tempo economicamente in [illegible] acque.

In ballo ci sono poco più di tre milioni, il 20 per cento della cifra percepita nel '93 da Bertolino nelle vesti di vice presidente della Cassa di risparmio di Asti spa. Un contributo che secondo l'avvocato Guido Rosina, legale del psi, è previsto [illegible] [illegible] norma dello statuto del partito. A settembre Rosina aveva inviato alcune lettere a Bertolino (nel '94 non ha rinnovato la tessera) dove si chiedevano le «quote»: dopo la risposta negativa, il braccio di ferro è proseguito a colpi di carta bollata con la citazione davanti [illegible] pretore fatta per conto [illegible] Giovanna Beccuti, da un anno e [illegible] segretario del «nuovo corso» socialista.

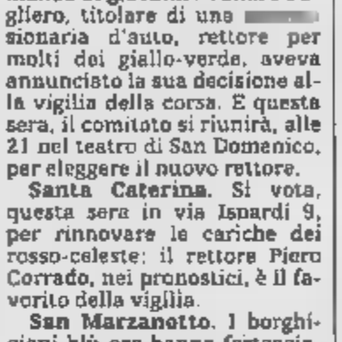
Richiesto [illegible] dai avvocati [illegible] Bertolino, Giuseppe Lauzzi e Aldo Mirate, rispondono con un deciso no: «La [illegible] è stata fatta dal ministero del Tesoro: nulla è perciò dovuto come contributo».

Pronta la replica dalla sede [illegible] piazza Alfieri, dove si rivendica invece [illegible] «dottizzazione» della nomina: «Fu decisa dal ministero, ma su esplicita richiesta del direttivo provinciale. Come funzionava il partito, Bertolino lo sa, visto che è stato per tanti anni segretario». [r. gon.]

SEDIE PIGNORATE

Asta per l'ex impiegata

Andranno all'asta il 14 dicembre le sedie e gli altri mobili d'ufficio pignorati a settembre nella sede astigiana del psi. A chiedere l'intervento dell'ufficiale giudiziario era stata un'ex impiegata del partito, che vanta un credito di [illegible] 15 milioni. L'ammontare di parte della [illegible] liquidazione dopo 13 anni di lavoro nella sede di p[illegible] Alfieri. Fino [illegible] dicembre, per i dirigenti locali dell'ex partito del garofano, ci sarà quindi il conto alla rovescia per raggranellare [illegible] denaro ed evitare che le sedie siano vendute: «Se ci versano quanto dovuto, o almeno [illegible] sostanzioso acconto, cercheremo di evitare l'asta» spiega l'avvocato Monica Totolo, legale dell'ex impiegata che aveva chiesto il pignoramento dopo aver presentato al pretore un'ingiunzione contro i suoi ex datori di lavori. Tra gli oggetti pignorati, oltre alle 69 sedie, una fotocopiatrice, schedari e due armadi: [illegible] tutto per [illegible] valore di circa 8 milioni. [r. gon.]



L'ex segretario psi Gianni Bertolino e [illegible] successore, Giovanna Beccuti

Ufficio elettorale

Le domande per diventare scrutatori

ASTI. Chi è interessato a svolgere l'incarico di scrutatore di seggio elettorale potrà presentare domanda all'ufficio elettorale del Comune, [illegible] via San Martino 3, entro il [illegible] novembre. Scade prima, il 31 ottobre, il termine per presentare la domanda per il ruolo di presidente [illegible] di seggio

I moduli di domanda sono disponibili anche al Centro di Informazione del Comune, in p[illegible] San Secondo (orario: da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 13 e, da lunedì a giovedì, anche dalle 15,30 alle 18).

Sulla domanda vanno indicate le generalità del richiedente. Il titolo di studio non deve essere inferiore a quello della scuola dell'obbligo per gli scrutatori e di istruzione secondaria di secondo grado per i presidenti di seggio.

I richiedenti devono essere elettori del Comune e non aver superato il 70° anno di età. All'Ufficio elettorale si potrà consultare la legge a proposito degli altri requisiti richiesti. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Beronco va bene solo per l'Energest»

La lettera di Luciano Nattino del 23 settembre mi offre l'occasione per rispondere ad alcune persone, apparentemente preoccupate dell'insoluto problema rifiuti, che periodicamente ci ricordano il sito Energest a Montechiaro Beronco.

Il Comitato Ambiente Valle Versa non ha «seminato vento», ma lavora per prevenire un degrado grave nella valle Versa, degrado che non risparmierebbe la città di Asti. Tra i tanti dati negativi, ne ricordo due di facile comprensione: «camion carichi di veleni, convergenti su Montechiaro, da almeno [illegible] province, interesserebbero anche le periferie abitati di Asti-[illegible] Asti-Ovest; «liquami tossici trattati nei depuratori Energest, scaricati nel torrente Versa scenderebbero verso Asti.

Stupisce [illegible] parlamentare Luigi Florio che dichiara [illegible] sito di Beronco essere unanimamente riconosciuto idoneo. Mi risulta che solamente l'Energest abbia dichiarato idoneo il suo sito per evidenti motivi di interesse.

Indica Beronco anche don Luigi Berzano, che riprende le proposte dell'Energest, in un suo libro sulla tutela del territorio. L'avv. Alberto Pasta, per proporre Beronco, interpreta videocassete farcite di grossolane inesattezze, fra [illegible] for dire agli esperti del Politecnico di Torino, che hanno esaminato i progetti, cose che questi esperti rilevano [illegible] scritto dall'Energest. Gli esperti in verità concludono che le caratteristiche [illegible] sito Energest [illegible] comuni a vaste zone del territorio piemontese. Di particolare c'è solo l'interesse Energest.

La videocassette degli amici di Alberto Pasta dice che il sito Energest ha superato tutti i filtri burocratici e tecnici.

La spesso citata valutazione del Ministero contiene ben 17 importanti prescrizioni e riporta di «aver preso atto che vengono esclusi i rifiuti putrescibili...», quelli, per intenderci, di una discarica di rifiuti urbani.

Questi Signori, forse, non hanno letto i progetti Energest, ne conoscono la zona interessata per pensare che in un anfiteatro, ambientalmente molto bello, sul quale si affacciano diversi paesi (Montechiaro, Cortanze, Colcavagno, ecc.) si possa collocare una balla discarica. Se volessero documentarsi, per evitare di persistere [illegible] prese di posizioni fuorvianti e pro-Energest, mi metto personalmente a disposizione.

Dopo lustri di malefatte nel governo dei rifiuti astigiani, non è serio continuare a tirare in ballo Beronco come toccasana. Serve solamente come alibi ad amministratori che continuano a palleggiarsi decisioni lungamente dovute.

Luigi Vercelli

Ospe[illegible] [illegible] chiudere [illegible] diritti [illegible] tutelare

Il ministro Costa vuole chiudere l'ospedale [illegible] Canelli perché piccolo [illegible] sottoutilizzato. Già [illegible] hanno tolto il pronto soccorso; all'ospedale di Nizza fanno quello che possono. Ci [illegible]ngono Asti, Acqui o Alba, lontani e scomodi. Ma una volta non si parlava di decentramento dei servizi? E la salute [illegible] era un diritto da tutelare?

Aldo Soria, Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montamagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 949.081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 361.265 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57 630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Comunale*, corso Alfieri 259, tel [illegible]

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Mercatino dei fiori per i Santi

Da oggi a mercoledì [illegible] novembre, in occasione della ricorrenza dei defunti e di Ognisanti, [illegible] svolgerà [illegible] piazza Campo del Palio il consueto mercato dei fiori. Le bancarelle occuperanno dalle 8 alle 17,45 la parte ovest della piazza (di fronte al mercatino rionale).

NIZZA
L'alimentazione di cane e gatto

Il ciclo di conferenze «I Salotti del giovedì» prosegue stasera, con la relazione del veterinario nicese Walter Barberis sul tema «Sistemi di alimentazione del cane e del gatto». L'appuntamento è per le 21 all'Auditorium della Trinità in via Pistone a Nizza. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Diapositive dall'Asia Minore

Prosegue stasera al cinema Cristallo di San Damiano il ciclo di appuntamenti dal titolo «La Terra Promessa. Un viaggio nell'Asia Minore». A partire dalle 21 [illegible] proiettate diapositive e filmati. Tema della serata è «Perle antiche dall'Asia Minore: Palmira, Gerasa, Petra»; ingresso libero.

VILLAFRANCA
Composizioni floreali con l'Utea

Si parlerà di composizioni floreali stasera a Villafranca, nella terza lezione organizzata dall'Università della Terza Età (40 iscritti circa). L'appuntamento è alle 21 nel salone delle scuole.

VILLANOVA
Piano regolatore in Consiglio

Il Consiglio comunale è convocato per stasera alle 21. Ordine del giorno: l'adozione della nuova variante al Prg. Saranno illustrate le aree edificabili e quelle per gli insediamenti artigianali [illegible] industriali.

CESSOLE
Domenica «Pranzo in Langa»

Domenica alle 13 la rassegna «Pranzo in Langa» proseguirà al ristorante «Santa Monica» di Cessole. Menù a 30 mila lire. Prenotare, entro venerdì, allo 0144/80.292 (fax 80.291).

Dopo il «no» di Costigliole, il sito del bacino Sud sarà scelto dalla «fortuna»

Discariche, un altro sorteggio

La decisione martedì sera dopo un incontro tra Consorzio i quindici Comuni dell'area del Tanaro
Domenica il sindaco di Castell'Alfero (sede del bacino Est) parlerà in parrocchia della questione rifiuti

Ultimatum in Valle Belbo

Bielli avverte: «Entro novembre dobbiamo definire un progetto»

CANELLI. Una sensazione di scoraggiamento generale pervadeva martedì sala consiliare dove si è riunita l'assemblea Consorzio rifiuti Media Valle Belbo. Ancora una volta il tema dominante è stato «l'emergenza rifiuti», un eufemismo per definire una situazione ormai cronica. Erano presenti 15 sindaci (o delegati) su 18 Comuni membri. In pratica termine della riunione sono state concordate tre linee di azione: continuare i contatti con la ditta Aimeri che aveva proposto un impianto di smaltimento per la zona, rivedere i progetti scarteti del «Concorso per idee» del giugno scorso e procedere nell'avviamento della raccolta differenziata.

Non mancati accenni polemici, soprattutto in merito alle dimissioni dal Consiglio di amministrazione del sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, paese dove pare (il condizionale è d'obbligo), l'Aimeri abbia opzioni su alcuni terreni per costruire un impianto di smaltimento. Barbero era assente, ha inviato a rappresentare il suo Comune l'assessore Giuseppe Gallo, che si è dichiarato «perplesso per aver appreso dai giornali che Rocchetta era un sito 'papabile', in quanto in Consiglio comunale se ne è parlato». Gallo ha dichiarato contrario all'ipotesi.

È una vicenda detta e non detta di malintesi tra Barbero ed il resto del Consiglio amministrazione, l'assemblea ha respinto le dimissioni sindaco di Rocchetta, che sarà invitato a rivedere la sua decisione. Il presidente del Consorzio Oscar Bielli ha poi spiegato che i rifiuti del Sud Astigiano vengono ospitati dalla discarca delle Basse di Stura fino al 15 dicembre. Ma ha avvertito: «Tra le righe, l'assessore regionale Marisi ha invitato a presentare un progetto entro il novembre, altrimenti si avvicina il commissariamento». [e. ce.]

COSTIGLIOLE. Anche il bacino Sud della provincia si affiderà al sorteggio per individuare il paese che ospiterà la discarica.

Lo hanno deciso martedì sera, al termine di una lunga riunione, i rappresentanti dei quindici Comuni (erano tutti presenti) che fanno capo a quel bacino e precisamente Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Isola, Agliano, Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Mongardino, Calosso, Vigliano, Revigliasco, Antignano, San Martino Alfieri, Celle Enomondo.

La necessità dell'estrazione è stata determinata dal «no» di Costigliole, di cui è sindaco Luigi Solaro; la decisione era stata presa una decina giorni fa in Consiglio le, dopo che per mesi Costigliole era stato indicato sede di quest'impianto di smaltimento.

Fin da oggi, il Consorzio invierà via fax ai Comuni interessati bozza di delibera da adottare in sede di Consiglio comunale. «Cercheremo di fare tutto entro la fine della prossima settimana», dice il presidente consortile Camussi.

Dopo tante difficoltà, discussioni e dietro front, pare che la strategia delle discariche di bacino stia imboccando la strada giusta. «Il sorteggio ha fatto proseliti», commenta soddisfatto Camussi.

Luigi Solaro sindaco di Costigliole

Cellarengo

Polemica sui lombrichi

CELLARENGO. Comune e associazione ambientalista no opposti all'autorizzazione data dalla Provincia alla ditta Saz Airfoical per «lo smaltimento in agricoltura dei fanghi e residui derivati da operazioni di vermicompostaggio» su terreni privati di Cellarengo.

Una richiesta di immediata sospensione della delibera è stata inviata dal comitato ambientalista per «non provata idoneità dei terreni, nelle vicinanze oltretutto della discarica di San Pietro, in fase di recupero».

Di tutela della salute pubblica parlano invece Comune: «Nessuna pregiudiziale - spiega l'assessore all'Ecologia, Paolo Spinelli -. Provincia abbiamo inviato controdeduzioni con le quali evidenziamo alcune perplessità e la richiesta di precise assicurazioni».

Cellarengo (400 abitanti) ha rafforzato la coscienza ambientalista dopo vicende '92: allora giunta si dimise per protesta contro il sindaco Giuseppe Miletto, «colpevole» di aver trattato con una società di Vercelli la realizzazione di una discarica di rifiuti assimilabili agli urbani. Uno dei terreni per l'impianto era stato messo a disposizione proprio da Miletto (poi sostituito con Mario Gianolio).

In paese è tornato un clima piuttosto allarmato. «Siamo preoccupati - dice Spinelli -. Gli unici fertilizzanti che conosciamo arrivano dalle stalle dei contadini».

Ampie rassicurazioni è invece in grado dare la ditta Saz Airfoical: nell'agosto dello anno l'Usl di Asti ha infatti ufficializzato i risultati un'ispezione negli impianti della società.

Il composto prodotto dalla Saz, era la rilevazione, può essere impiegato con tranquillità, infatti «non sostanze inquinanti e presenta pienamente tutti i requisiti legge per essere utilizzato come fango per usi agricoli».

Un errore burocratico ha però già fermato la pratica della Saz a Cellarengo e sui terreni i riposo per l'inverno è inutile spandere il fertilizzante» riferiscono dall'azienda. [m. t.]

Iniziative per valorizzare l'area del Nord Ovest Astigiano

Itinerari a cavallo e trekking alla scoperta di «Muscandia»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Nei boschi minacciati qualche fa da progetto di discarica nuovi sentieri alla scoperta delle testimonianze storico-naturalistiche più significative della zona.

Percorsi da coprire attraverso rilassanti passeggiate a piedi o impegnativi trekking: nelle prossime settimane l'Associazione «Terra, boschi, gente e memorie» li definirà passando dallo studio delle carte geografiche alla delimitazione del territorio.

L'impegno a estendere il progetto, inaugurato due anni fa, è stato assunto dai responsabili dell'associazione in un'assemblea a cui hanno partecipanto gli abitanti di Castelnuovo Don Bosco, Passerano Marmorito, Pino, Capriglio e Albugnano.

«Un modo - indica Franco Correggia, tra i responsabili dell'associazione - per valorizzare ulteriormente il territorio, che un tempo aveva un quasi da favola: area naturale di Muscandia. I nuovi percorsi permetteranno in pratica di dare una lettura particolareggiata questi luoghi antichi».

Gli itinerari toccheranno boschi secolari interessati dalla presenza di essenze arboree indigene, affioramenti fossiliferi, sorgenti, siti paesaggistici di una suggestione, chiese romaniche, antichi mulini e piloni votivi (alcuni risalgono al 1600).

Il lavoro di delimitazione del territorio e di creazione delle piste durerà qualche mese. «Inaugureremo i nuovi sentieri nella prossima primavera» annuncia Correggia. Gli interessati dovranno prenotarsi: per informazioni telefonare al 6812173 (prefisso 011).

La creazione dei nuovi percorsi sarà l'unico programma di lavoro che impegnerà l'associazione. «Per promuovere la conoscenza territorio - indica Correggia - puntiamo a realizzare agili monografie incentrate su natura, storia, arte e tradizione contadina».

«Terra, boschi, gente e memorie» si affiderà agli sponsor anche per portare a termine la ristrutturazione dell'antica Zecca di Passerano Marmorito di cui è proprietario il Comune. Qui, in prospettiva, potrebbero essere localizzati, tra l'altro, la sede dell'associazione e il «Museo di cultura materiale» che raccoglie le testimonianze di antropologia contadina dell'Alto Astigiano. [l. n.]

Franco Correggia di Mondonio del sodalizio «Terra, boschi, gente e memorie»

NIZZA

Per gli studenti

Al «Pellati» un informazioni

NIZZA. Arriva dall'America il «Questionario di efficenza nello studio»: in questi giorni lo stanno compilando gli ottanta studenti che frequentano il primo anno all'Istituto Pellati. I futuri ragionieri, nell'ambito del Progetto giovani, contribuiranno ad una ricerca che ha lo scopo di fornire una radiografia aggiornata della realtà scolastica.

L'idea nasce dalla collaborazione del Pellati il Centro di orientamento scolastico professionale di Alessandria, che con successo ha già applicato in altre scuole questo metodo di indagine di origine statunitense. Il questionario si compone di una serie di domande che invitano i giovani a valutare la propria situazione scolastica. «Le finalità del progetto - spiegano al Pellati - sono di aiutare gli studenti a migliorare le abitudini e gli atteggiamenti verso lo studio».

Un'altra novità offerta dal Pellati ai propri iscritti, è l'apertura del Cic, (Centro informazioni e consulenza), con l'approvazione del Provveditorato. Il Centro è a disposizione per aiutare gli studenti a superare problemi di tipo sociale, medico e psicologico (all'iniziativa collabora la Usl 69). [e. ce.]

VILLANOVA

Circa 50 ospiti

Casa di riposo appaltati i lavori di sistemazione

VILLANOVA. Sono stati appaltati alla ditta Visconti di Villanova i lavori di sistemazione della casa di riposo «San Giovanni Evangelista» (un'Ipab con ospiti e nove dipendenti). Il Comune è il fatto garante per un mutuo di 160 milioni.

«Contiamo di iniziare prima dell'inverno - spiega il presidente Giuseppe Bolla - Gli interventi riguarderanno il rifacimento di tetto, facciata e giardino sistemazione di autobloccanti».

Sono i primi lavori dopo la costruzione di un ascensore per autolettighe realizzata grazie ad una sottoscrizione popolare (erano stati raccolti circa milioni). Il pensionato è attivo dalla fine dell'800.

L'ottanta per cento dei posti (cinque camera un letto, una dozzina a due posti e un paio di camerate più letti) occupato da provenienti dalla cintura torinese. «Evidentemente i villanovesi preferiscono restare in famiglia. E fortunatamente ci riescono» sottolinea il segretario Giovanni Nosi. L'età media si aggira sugli ottanta anni. «In futuro - continua il presidente Bolla - dovremo adeguare le strutture abbattendo le barriere architettoniche». [m. t.]

HOTELLI IN BREVE

Operazione «Dolce notte»: scarcerato un industriale

Ha lasciato il carcere Angelo Goffi, a capo della «Italcanditi» Bergamo una delle più grosse società dolciarie della Lombardia. L'industriale era stato arrestato nell'ambito dell'indagine «Dolce notte», legata al contrabbando zucchero che in due riprese ha coinvolto 31 persone. A presentare l'istanza di libertà al gip è stato il difensore di Goffi, Giangiacomo Dapino. In carcere, per il ramo piemontese dell'inchiesta, rimangono ancora Carlo e Marcello Musso, titolari della ditta d'ingrosso zuccheri ha preso via l'indagine. interrogatori del pm David Monti, che ha firmato le richieste di custodia cautelare, proseguono intanto a pieno ritmo. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Il furgone usato per il furto di una zingara

Una nomade, Maria B., 35 anni, stata denunciata dai carabinieri di Canelli per furto aggravato. Un mese fa i militari avevano intercettato a Motta Costigliole un furgone «Ducato Maxi», risultato carico di mobili rubati poco prima in alcune seconde case della zona. I ladri avevano anche cercato di speronare l'autoradio dei carabinieri: durante l'inseguimento era stata gettata sulla strada parte della refurtiva; nel tentativo di rallentare la corsa dei militari. Alla fine il furgone finito in un fossato, ribaltandosi. occupanti riusciti a fuggire. Il «Ducato» era risultato di proprietà della nomade. Dopo alcuni accertamenti è scattata la denuncia. Gran parte della refurtiva ancora però senza proprietario. Chi avesse subito furti recenti può rivolgersi al comando carabinieri di Canelli. [r. s.]

D'ANNONE

Trovati pistole e proiettili nascosti in un muro

I carabinieri Annone hanno ritrovato pistola Beretta e oltre proiettili risultati rubati il 31 luglio scorso a Giuseppe Bonomo, 34 anni, di Asti. L'arma e le munizioni erano nascoste in un intercapedine cemento, in regione Ponda, lungo la statale per Alessandria. [r. gon.]

Non si presentò alle arrestato

Vincenzo Ferrante, anni, residente a Calliano, Perrona, ma da anni domiciliato in Francia, è stato arrestato al suo rientro Italia dai carabinieri Moncalvo. Il giovane deve scontare una condanna a 6 mesi di reclusione per mancata presentazione alle armi. Il giovane è stato trasferito nel carcere militare Santa Maria Capua a Vetere (Napoli) dove sconterà la pena. [r. gon.]

SETTIME

All'«Autovar» rubate parti di vetture in esposizione

Raid dei ladri a Settime nei locali «Autovar». Gli autori del furto sono impossessati di alcune parti meccaniche di che erano esposte. La denuncia stata presentata da Franco Rossetto, 61 anni, consulente della concessionaria. [r. gon.]

Aveva ricettato un assegno irregolare

Un giovane sandamianese, Giuseppe Giardina, anni, è stato condannato dal gip della pretura 30 giorni reclusione sostituiti da una multa di 750 mila lire. Era accusato di aver ricettato un assegno provento furto. [r. gon.]

VIARIGI

televisore e oggetti d'oro per 10 milioni

E' di oltre dieci milioni bottino dei ladri che hanno colpito nell'abitazione di Marco Gatti, 35 anni, a Viarigi. I soliti ignoti si sono portati via un televisore, oggetti in oro, ed abbigliamento da motociclismo. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Nomade denunciata per furto in un supermercato

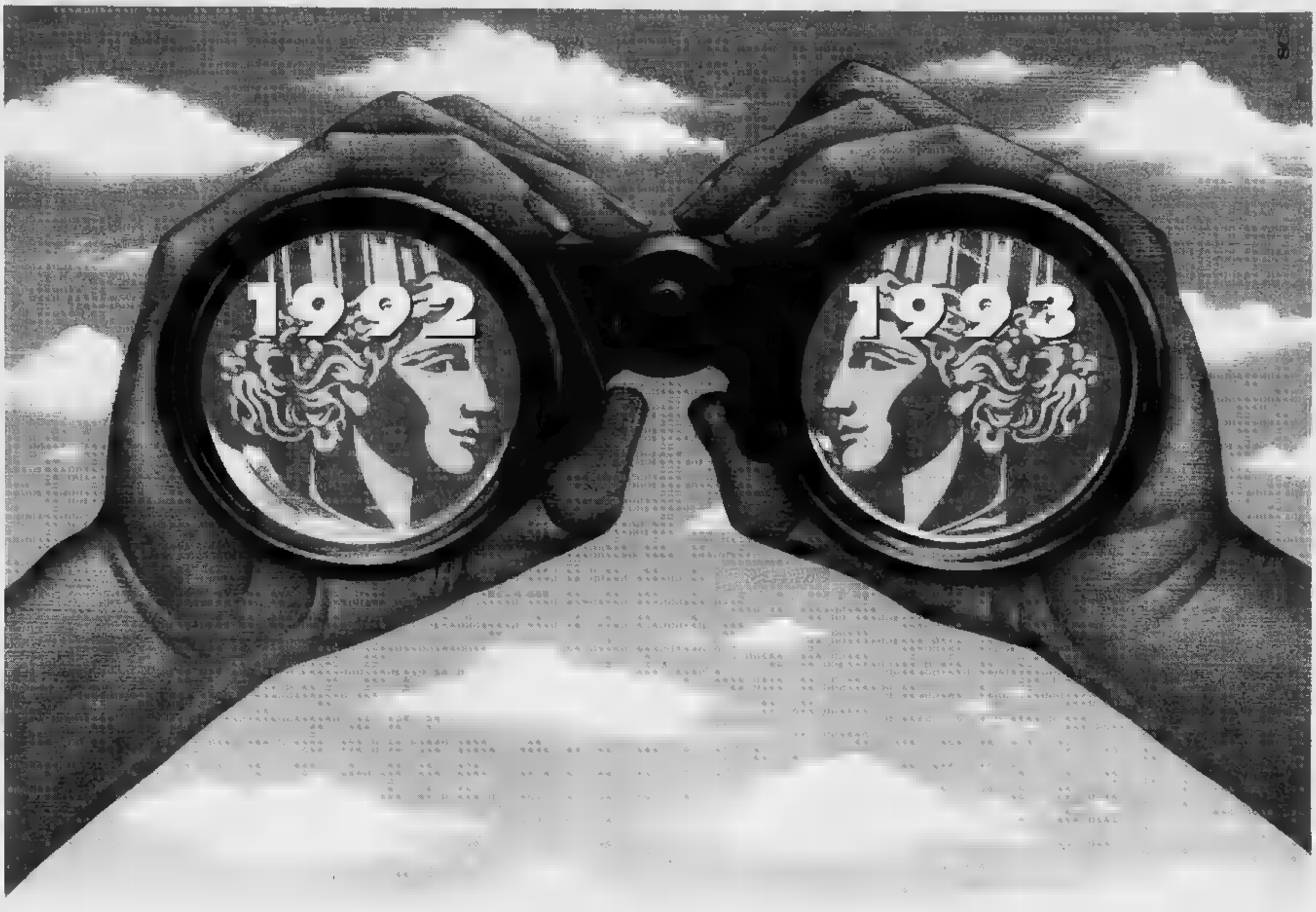
Aveva arraffato dagli scaffali scatole e saponette., Emilia L., 47 anni, San Damiano, è stata denunciata dai carabinieri per furto nel supermercato «Dic» di piazza Camisola. [r. gon.]

CANELLI

Oggi i funerali della madre di Giancarlo Benedetti

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, i funerali di Elvira Aliberti, 86 anni trovata morta martedì mattina sotto il ponte della ferrovia di via Buenos Aires. L'anziana, madre di Giancarlo Benedetti, impresario edile e presidente della Pro loco, era stata stroncata da un infarto. [fi. l.]

CINEMA SPLENDOR - ASTI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Par[illegible] sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Inviata a Casale l'autorizzazione, attesa da mesi, per l'impianto Bazzani

Ex Magispo: sì alla discarica

Concesso il nulla osta idraulico, da Parma. «Segnaliamo però che negli ultimi cento anni [illegible] piena del Rotaldo ha sfiorato la zona». Il sindaco: «Risparmio di 200 milioni al mese»

Acqui, che sarà del parco?

Gli studenti puntavano all'oasi Il Comune: bar e gioco da bocce

ACQUI TERME. Si profila una nuova polemica in città: questa volta riguarda l'ex piazza d'Armi, l'attuale parco Nazioni Unite. In questi giorni, l'amministrazione comunale ha dato incarico a un tecnico per tracciare [illegible] risistemazione dell'area, inutilizzata per molti [illegible]ni.

«Abbiamo intenzione di riorganizzare [illegible] struttura del parco - dice l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai lavori pubblici - creando [illegible]na serie di strutture per il tempo libero dei cittadini desiderosi [illegible] passare qualche ore di relax nel verde senza allontanarsi molto dalla città. Verranno costruiti [illegible] campo da bocce, [illegible] bar, [illegible] ci sarà la possibilità di effettuare la pesca facilitata nel laghetto. Inoltre verranno messi nuovi alberi, al fine di avvicinare i cittadini a questa struttura che si trova [illegible] poche centinaia [illegible] metri dall'ospedale».

Ma [illegible] città, non tutti sono d'accordo comunale sul nuovo assetto [illegible] dare al parco Nazio[illegible] Unite. «Questa mattina sono andate in [illegible] a visionare il progetto elaborato dal tecnico incaricato - dice Eliana Barabino, consigliere della lista civica - ma non ne ho potuto prendere visione. Proprio quest'anno l'assessorato alla pubblica istruzione ha indetto un concorso per le scuole elementari e medie della città, volto a stimolare la fantasia dei ragazzi per realizzare uno spazio giochi a loro dedicato. La scuola media Monteverde, dove io fino a poco tempo fa insegnavo, ha vinto un premio per un progetto finalizzato alla creazione di un'oasi ecologica nell'area dell'ex [illegible]zza d'Armi. Ora, non vedo per quale motivo l'amministrazione voglia realizzare [illegible] altro progetto».

Anche la sezione acquese del Wwf da alcuni anni lavora al progetto di un'area naturalistica nel parco, finalizzata alla sensibilizzazione dei giovani ai temi della tutela ambientale. Tutto vanificato? [g. l. f.]

CASALE. Il Consorzio rifiuti riceverà la documentazione solo tra pochi giorni, ma è ormai certo che anche l'ultima autorizzazione, [illegible] per costruire [illegible] discarica consortile di regione Bazzani, è ormai [illegible]. E' [illegible] documento con cui l'ex Magispo sancisce il cosiddetto «nulla osta idraulico» per costruire la discarica: cioè, la dichiarazione di non pericolosità di esondazione del [illegible] Rotaldo, piccolo [illegible] d'acqua che scorre vicino ai terreni scelti per realizzare l'impianto.

Da mesi, in città [illegible] attendeva una risposta: qualcuno già prevedeva eventuali problemi, e forse il blocco definitivo del progetto-discarica. Il presidente del Consorzio, Roberto Quirino, aveva anche presentato un esposto sui «tempi d'attesa [illegible] lunghi» per l'autorizzazione dell'ex Magispo.

Invece, dalla direzione centrale [illegible] Magistrato [illegible] Po, [illegible] Parma, assicurano che l'atteso «nulla osta» è in arrivo.

Spiega l'ingegner Carlea, responsabile per l'area piemontese della direzione centrale del Magi[illegible]: «Abbiamo discusso del problema di Casale, nell'ambito del Comitato tecnico che [illegible] dovuto valutare l'istruttoria presentata dalla nostra sede alessandrina. Sia chiaro che i tempi che abbiamo impiegato per rispondere non [illegible] eccessivi, perché l'istruttoria è stata molto complessa».

E aggiunge: «Abbiamo deciso di dare il "nulla osta idraulico", anche [illegible] segnaleremo [illegible] negli ultimi cento anni [illegible] piena del Rotaldo ha sfiorato di non molti centimetri [illegible] zona scelta per costruire l'impianto del Consorzio casalese. Ora spetterà agli organismi addetti prendere provvedimenti per evitare ogni possibile problema. Da parte nostra, proprio perché si è trattato [illegible] un fatto centenario, non abbiamo ritenuto di negare l'autorizzazione».

Il sindaco, Riccardo Coppo, spiega che «ufficialmente il Consorzio [illegible] ha avuto alcuna notizia. Ma, di fronte a una dichiarazione così autorevole, esprimo soddisfazione. L'autorizzazione riporta chiarezza tra Magispo e Comuni, nell'ambito della costru[illegible] della tanto osteggiata di[illegible]. I Comuni potranno avere così un servizio indispensabile, com'è l'impianto [illegible] smaltimento, e risparmiare i 200 milioni al me[illegible] che ora spendono in più per trasportare i rifiuti a Vercelli».

[illegible] Ferraretti

Con un esposto Roberto Quirino (nella foto) presidente [illegible] Consorzio aveva denunciato i tempi d'attesa «eccessivi»

Rischi sul Po

Niente scuola di motonautica

CASALE. Fabrizio Bocca, pluricampione [illegible] mondo di motonautica, sarebbe intenzionato a creare [illegible] Casale [illegible] scuola per piloti di questa disciplina sportiva, ma lancia [illegible] appello: «Le condizioni in cui il fiume Po [illegible] attualmente [illegible] consen[illegible] affatto di utilizzare le strutture esistenti».

Tra l'altro l'impianto casalese, allestito sul fiume nel tratto di Rolasco e che ha ospitato importantissime gare nazionali [illegible] internazionali, è uno dei due unici in Italia (insieme a quello di Boretto) ad avere caratteristiche di tale livello.

Il problema, a detta degli sportivi, appassionati di motonautica, di cui si fa portavoce anche Ferruccio Romagnoli, consigliere nazionale della Fim, è dovuto alla presenza [illegible] notevoli accumuli di materiali nell'alveo del fiume.

«Non ci fidiamo a far scendere in acqua un'imbarcazione. E' davvero troppo rischioso», commentano.

«Oltre alla scuola per piloti - dice Fabrizio Bocca -, avrei in mente anche la creazione di una nuova categoria di piloti che gareggi soltanto [illegible] città. In queste condizioni, tuttavia, non si può realizzare proprio nulla: neppure le gare che hanno richiamato tanto pubblico in passato e neanche le prove si possono svolgere, [illegible] le necessarie garanzie di sicurezza. Speriamo che la situazione si sblocchi».

E Romagnoli spezza una lancia anche a favore dell'autodromo di Morano, [illegible] cui viene caldeggiata la riapertura, [illegible] il cui «anello» è incluso nell'area del Parco del Po. [s. m.]

Lettera di Muzio sul caso amianto

«Caro Scalfaro metta pace lei»

CASALE. «Signor Presidente, aiuti la nostra città a riparare al danno di uno sviluppo industriale che ha posto l'uomo secondo al profitto, [illegible] a consegnare alle [illegible] generazioni una eredità: Casale senza amianto». Il deputato casalese Angelo Muzio di Rifondazione ha scritto al presidente Scalfaro una lunga lettera, in cui sottolinea il grande sforzo che «tutti, istituzioni e cittadini» stanno facendo, e ripercorre le tappe della battaglia alla terribile fibra.

«Mi sono già rivolto [illegible] lei, signor Presidente, nel marzo dello [illegible] anno - scrive Muzio - per l'applicazione urgente della legge sugli aspetti previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto, vittime [illegible] più grande infortunio sul lavoro della sto[illegible] industriale del nostro Pae[illegible]. Muzio cita i recenti interventi di bonifica promossi da Comune, Usl e Regione.

[illegible] nel recente «Progetto Comune Amianto 3», messo [illegible] punto dall'équipe composta dai medici Mario Botta, Angelo Mancini [illegible] Corrado Magnani, [illegible] evidenzia che «circa [illegible] [illegible]nnellate di amianto» sovrastano tutt'ora il territorio casalese, alimentando il rischio di morti.

Le sollecitazioni del Comune hanno consentito che la zona fosse inclusa tra le aree individuate per l'utilizzo delle risorse necessarie alla bonifica (risoluzione Formentini). Inoltre il ministero dell'Ambiente, su sollecitazione del Supercomitato civico, ha candidato Casale tra le città che possono accedere alle provvidenze del Piano Urban.

Muzio ricorda l'incontro del 1° agosto in prefettura e rammenta la presentazione di due piani autonomi per la candidatura all'«Urban». «Si è giunti alla fase decisiva - sottolinea il deputato - [illegible] necessario un suo intervento, signor Presidente, che faccia [illegible] un indirizzo unitario dei ministeri interessati». Muzio [illegible] un nuovo incontro «coordinato dalla prefettura di Alessandria» e conta «sulla particolare considerazione» che Scalfaro vorrà dedicare «a questa drammatica vicenda casalese». [s. m.]

Oscar Luigi Scalfaro

Una zona franca

Ditte casalesi s'insediano in Polonia?

CASALE. Il Parlamento polacco ha appena approvato la costituzione di una [illegible] franca per l'installazione di aziende a Mielèck, nel Sud-Ovest della Polonia. Lo ha reso noto Mario Peluso dell'Unione industriale, illustrando [illegible] diversi operatori economici delle principali aziende della città il progetto «Ouverture», un piano messo a punto da Comune di Casale e Unione Industriale e che prevede la collaborazione [illegible] gli irlandesi [illegible] Shannon per il rilancio dell'economia a Mielèck.

Tra le prime proposte del progetto, proprio la realizzazione di una zona franca che [illegible] insediamenti particolarmente agevolati e che sarà rivolta soprattutto alle aziende dell'Alessandrino e del Piemonte, [illegible] le quali, alcune del settore [illegible] metalmeccanico e del freddo del Casalese. [t. f.]

Per tre giorni, dal 4 novembre, bancarelle e punti vendita di prodotti tipici in tutta la città

Nizza cambia il volto alla Fiera di S. Carlo

Teatro e musica, [illegible] niente più «stand» in piazza Garibaldi

T[illegible] A VAPORE

NIZZA. «Un treno [illegible] vapore all'antica fiera di San Carlo» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione degli amici del treno a vapore. Do[illegible] 6 novembre alle 9,30 da Torino Lingotto partirà [illegible] vecchia locomotiva che farà sosta ad Asti alle 10,30 per far [illegible] lire altri passeggeri. Alle 11 è previsto l'arrivo a Nizza: alla stazione ad attendere il treno ci sarà la banda cittadina, che accompagnerà i visitatori fino all'ingresso [illegible] centro storico [illegible] [illegible] Mercatone. Il treno ripartirà da Nizza alle 17, farà sosta ad Asti alle 18 e per le 19 sarà di ritorno a Torino Lingotto.

Chi vuole vivere l'emozione di un viaggio fuori dal tempo, può acquistare i biglietti ad Asti all'agenzia [illegible] Ecclesia [illegible] corso Dante 11 (tel.592.216), oppure a Nizza alla Calomar, [illegible] corso Asti 96 (tel. 793.454). Il biglietto da Asti costa 14 mila lire. [e. ca.]

Con il treno a vapore a Nizza

NIZZA. Ultimi preparativi per [illegible] Fiera di San Carlo, completamente rinnovata e [illegible] avrà come tema centrale il Mercatone.

Il tradizionale appuntamento del primo venerdì di novembre continuerà anche sabato [illegible] domenica, con contorno [illegible] spettacoli itineranti, musica classica e jazz, annunciati di volta in volta da un banditore che percorrerà incessantemente [illegible] vie del centro.

L'amministrazione comunale, quest'anno, ha operato una scelta diversa [illegible] solito: non più stand [illegible] piazza Garibaldi (ci [illegible] solo il Luna Park), ma estensione della Fiera [illegible] tutta la città, con l'alternarsi di bancarelle a punti vendita [illegible] vini, cardi, mele ed attrezzature per la bagna cauda.

[illegible] [illegible] formula nuova - annuncia l'assessore al commercio Luciano Dino - ma ispirata alle origini, quando la Fiera di Nizza era il [illegible] punto di incontro annuale del [illegible] nel sud Astigiano e si arrivava in treno da Asti o da Torino».

E' nata proprio da qui, l'idea di contattare i torinesi dell'Associazione amici del treno a [illegible] pore, che hanno scelto Nizza come meta di una delle periodi[illegible] gite.

Ad animare le giornate in onore di San Carlo (la Fiera quest'anno compie 478 anni), ci [illegible] anche gli attori della compagnia «Sempreassenti» [illegible] Quattordio.

Giovedì 3 novembre, il via ai festeggiamenti con uno spettacolo al Teatro Sociale, dal titolo «Suite 719», tratto da testi di Neil Simon e Woody Allen. Da venerdì a domenica, gli attori saranno in giro per la città improvvisando spettacoli.

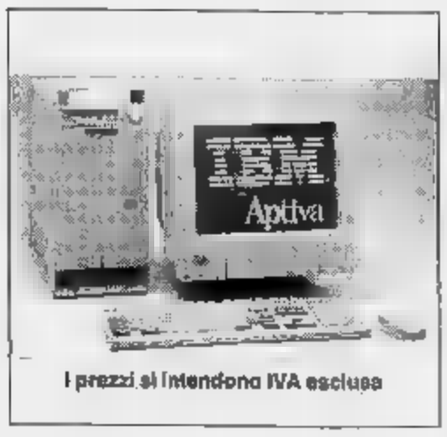
Il programma [illegible] la promozio[illegible] della Fiera '94 sono stati affidati allo studio «EastEWest» che ha pubblicizzato l'iniziativa in tutto il Piemonte. «Cercherem[illegible] [illegible] utilizzare la Fiera come veicolo promozionale delle altre manifestazioni - aggiunge l'assessore Gianni Cavarino - dalla Corsa delle botti, al Monferrato in tavola, alla Giostra».

Nelle vetrine del centro saranno esposti gli «Stendardi» vinti dai borghi nicesi, mentre figuranti in costume rinascimentale illustreranno la Giostra ai turisti. [e. ca.]

I Personal Computer **IBM** della nuova gamma **APTIVA** li trovi da:

INFORMATICA SERVICE

Via Ghilini, 10 ALESSANDRIA
tel. 0131/444555 r.a.



I prezzi si intendono IVA esclusa

IBM APTIVA modello 743:
486SX, 25 Mhz, [illegible] Mb RAM, HD 170 MB L. [illegible]

IBM APTIVA modello 754:
486SX, [illegible] Mhz, 4 [illegible] RAM, HD 270 MB L. 1.900.000

IBM APTIVA modello 787:
486DX2, [illegible] Mhz, [illegible] Mb RAM, HD 420 MB L. 2.900.000

Tutti i modelli sono completi di:
Tastiera, Mouse
Video a colori 14" grafica SVGA-LB
IBM DOS 6.3
MS WINDOWS 3.11
[illegible] WORKS 3.0 WINDOWS
TUTORIAL

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27

BRUNO

ARREDAMENTI

VENDITA DI LIQUIDAZIONE

PER RINNOVO LOCALI

SCONTI REALI FINO AL 60%

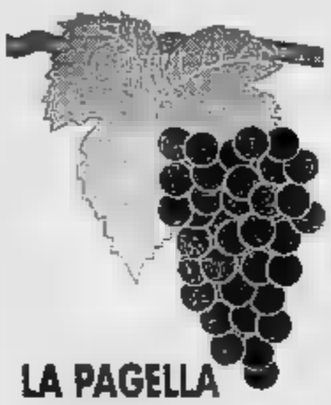
EFFETTUATA A NORMA DI LEGGE

VENDITA ORGANIZZATA DALLA CRC - TORINO (011) 2263944

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri



LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	69
BARBARESCO	64
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	65

Valutazioni in centesimi
Fonte: Aspròvit

Produttori, tecnici e giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso a bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che si è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, domenica scorsa, nella sala del castello di Magliano, dove era stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Ciravegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, ma che è servito per dare segnali positivi» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà meno di 3 milioni di ettolitri di prodotto, a conferma di come l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco ma buono, almeno si spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto difesa integrata della colture, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stata scelta una votazione in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità del periodo vendemmiale. Sono state controllate 108 vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alla fine i risultati dell'esame hanno promosso la vendemmia in Piemonte assegnandole un voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze da uva a uva si notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente 69 e 64 centesimi. Queste votazioni hanno ovviamente fatto discutere (ad esempio è il ruolo dato alle grandinate), sono comunque un segnale di vitalità e di ricerca di regole che il settore sta cercando di darsi.

«Ora che avete valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni vini in cantina. Fare previsioni è forse presto, ma considerando che in vendemmia abbiamo patito 17 giorni di pioggia, direi che alla fine il 1994 si è ancora salvato e anzi potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio

VINO PIEMONTE

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, o l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare contro le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti con troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche Gattinara: «Contiamo di avere un vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di una delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per la quantità saremo appena sotto la media, ma noi, proprio per avere una qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente, soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **[m. g.]**

Il tavolo relatori; Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore Lido Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Ciravegna e Andrea Desana (FOTOBALDO)

AGRINOTIZIE

Raccolte milione 354 mila tonnellate riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa risi di Vercelli: questi i prezzi e massimi per kg. Risoni: Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-683; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati**: Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled**: Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto è stata calcolata 1.354.546 tonnellate, contro le 1.275.190 della stagione scorsa. **[w. ca.]**

Le domande per i danni del maltempo

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali settembre 1993 (danni alle colture di Gabiano e Isola Sant'Antonio in provincia di Alessandria) e del maggio (danni alle colture e alle strutture in numerosi comuni delle province di Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono essere presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura entro 45 giorni dalla data pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno
I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli sono concordi: sarà l'agricoltura nel suo insieme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote di produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stata infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, con l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzata in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle 50 mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Contamessa, direttore della Coldiretti cuneese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che verranno a mancare nelle iniziative di sostegno delle produzioni, dei mercati, della zootecnia, creando difficoltà che per ora è difficile quantificare. Se i conti fossero stati fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte non avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana non supererà quest'anno i 95 milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene concesso dalla Cee. Invece siamo stati tassati come se avessimo prodotto negli anni 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione annua di latte è calcolata in 9 milioni e di quintali, un decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino al 1999 a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto essere pubblicate a gennaio. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. Se la produzione regionale pare superi le quote assegnate, a essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare la produzione e i cui titolari sono quasi tutti giovani, che ancora credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile economico della Coldiretti di Novara, «la mancata pubblicazione del bollettino Eima nella nostra zona ha bloccato il mercato per la compravendita delle quote latte. L'anno scorso chi aveva quote da vendere siglava il contratto a 400 lire il litro; oggi i produttori si limitano ad affittarle a lire il litro, perché non sappiamo cosa ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno in corso se ne parlerà a primavera del 1995». «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote» conclude Falco.

Gianni De Matteis

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

SERRALUNGA D'ALBA. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di un nuovo finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo è stato il Monte dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato - di un ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno del settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della sua ripresa economica». Il Monte dei Paschi di Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile accesso per gli imprenditori agricoli.

La banca senese è anche proprietaria dei Tenimenti di Fontalfredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha tra l'altro cambiato direttore. Succede ad Alessandro Abbruzzese, Francesco Martongelli.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'inimitabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, non solo storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato: 9-18.30

TRANSIZIONE E MARKETING

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che cosa non si metterebbe in una lattina! Dopo le bevande, è arrivato il momento anche per uno degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

Sì, l'«oryza», come lo chiamavano nell'antichità, entra in bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura: un volo d'airone sulla risaia e il Monte Rosa come sfondo. Si chiama, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale «made in Piemonte» è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il «popolo della pasta». In realtà, sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta levatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto con un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e in una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta dalla manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che con Clotilde Torre di Belgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partita dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia Romagna, presto approderà a San Marino. Per esaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più noto sotto il nome di «Balin», il «risottiere» che ha portato i risultati della sua arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo messo in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a bassa temperatura e stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaio di anni fa gli indiani mettevano il cereale sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello minimo. Il riso greggio, infatti, se sviluppa molto calore si deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silì con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate con un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il dai parassiti e dalla fermentazione e favorire la stagionatura

Gianfranco Quaglia

Successo di pubblico (c'era anche la mamma) alla presentazione del libro

«Faletti & Catozzo» scrittori

Il comico astigiano ha trasformato la serata in uno spettacolo di cabaret
Rivelato un retroscena sulla «morte» del personaggio di Passerano Marmorito

ASTI. Cominciamo dalla fine. Faletti legge l'ultima pagina del diario (anzi tiriol, del «suo» Vito Catozzo che la risata si smorza, spunta il sogno del volo, c'è perfino un po' di poesia: «Io credo che certi sparano agli uccelli perchè hanno invidia che volano» è la testuale frase finale.

Non male per un racconto, apertosi 188 pagine prima, con il vulcanico Catozzo impegnato in una scatologica seduta sul water.

E' fatto il Faletti Giorgio, classe 1950, ragioniere laureo, nato ad Asti ed ivi residente, al villaggio Bellavista, dove abita la mamma Michela.

Martedì sera lei, la mamma, era seduta in prima fila, nella cantina-letteraria della libreria Caldi, gremita all'inverosimile per olla presentazione di «Porco il mondo che ciò i piedi», prima fatica libresca del suo figliolo (Zelig editore, 16 mila lire).

Faletti in giacca e camicia nera (per carità non fraintendetemi, è solo una scelta cromatica», non nasconde l'emozione.

«Grazie per l'affetto che gli astigiani mi dimostrano ogni volta. Questo libro è scritto a quattro mani da me e da Vito, la creatura alla quale sono più legato. Lui, uomo Sud, venuto al Nord, guadagna da vivere per sé e la sua terrificante famiglia, guardia giurata».

E' il personaggio reso popolare dalle apparizioni in tv, prima a «Drive In» e poi accanto a Pippo Baudo in Rai. «Ma - assicura Faletti - il libro non è la semplice riscrittura dei testi televisivi». Ne legge un paio di pagine e la presentazione - accompagnata dai giornalisti Sergio Miravalle de «La Stampa» e Maurizio Dania - si trasforma in uno spettacolo di cabaret. Faletti è più suo e non si sottrae neppure alla riedizione della versione piemontese dello Squalo di Spielberg, suo vecchio e sempre efficace cavallo di battaglia.

Folto pubblico alla presentazione del libro di Giorgio Faletti da Caldi. In prima fila al centro, la mamma Michela. Accanto, il comico astigiano (FOTO HOLMA)

A quando un libro, magari sull'altro suo personaggio Carlino di Passerano Marmorito, quello «giumbottos»? «Beh, veramente da Passerano mi era arrivata una diffida del sindaco ad utilizzare ancora il nome del loro paese. Non hanno capito niente».

Immancabile. Programmi? Frenerà le comparsate in tv, ma carne al fuoco ne ha parecchia. Forse un ritorno a San Remo, dopo il successo dell'anno scorso con «Signor tenente», disco con l'amico Danilo Amerio (c'è già il titolo «Il pagliaccio e il musicista»), un episodio nel film «Miracolo italiano», sugli schermi a Natale, e poi forse anche un ruolo drammatico. «E' il sogno di ogni comico - ammette - anche far ridere è sempre un bel mestiere». E altri giovani ci provano, fanno bene «perchè provarci è già segno di intelligenza, sfondare è a volte solo questione di... fortuna». Vito Catozzo non direbbe così. [r. s.]

Un quartetto

Stasera c'è jazz «Al Pino»

ASTI. Appuntamento con il jazz stasera al circolo «Al Pino» in Natta 49. Il locale, rinnovato durante la pausa estiva, riprende l'attività a pieno ritmo, all'insegna della musica.

S'inizia stasera con il quartetto formato Paolo Porta al sassofono, Roberto Pedroli al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria.

Il tenorista Paolo Porta, anni, ha iniziato a suonare giovanissimo e si è perfezionato al Berklee college Boston. Oltre una notevole attività concertistica, insegna sassofono e improvvisazione all'istituto «Respighi» di Sanremo.

Il trio Pedroli-Ciampini-Pescaglini si è formato Torino 9 anni fa. I musicisti hanno una solida esperienza e sono già noti agli appassionati astigiani grazie a numerose apparizioni. Hanno fornito ritmica a nu- solisti di fama internazionale.

La serata stata realizzata con il contributo della Cantina dei vignaioli Astiharbera di San Marzanotto. L'ingresso al circolo è riservato ai tesserati. Per gli ultimi due mesi del '94 l'iscrizione però è gratuita. Informazioni al 592.717 (di sera).

Il locale ha inoltre in programma gli «Aperitivi musicali», appuntamenti che saranno fissati la domenica pomeriggio (dalle 18 alle 19,30), che si concluderanno con degustazioni di aperitivi. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147 — Ore 18,30-20,15-22,30 — Lire 8000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perens (Usa '94) — Rischiarare in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trascina la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — Tel. 530.085 — Or.: non pervenuto — Lire
Lo specialista

Ritz — Tel. 530.068 — Or.: 19,30-22,35 — Lire 9000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, attraversa trent'anni di a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V.
Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: spt. 20 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la . Comincia in di terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Azione

Sala Pastrone — Tel. 57.657. — Ore 21 — L.
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, M. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accidentata carriera di fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h
Western

Don Bosco — Tel. 410.650 — Ore 21,15 — Lire
RIPOSO

CANELLI
Tel. 824. — Or.: 15/17.30/20/22.30 — L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — Tel.701.459. — Or.: 15/16.45/18, .30 22.30. L. 8000/7000

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16.30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. — L. 8000/6000
Il mostro

Verdi — Tel. 701.459. — Or.: 21.30 — L.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, attraversa anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or. 14,30/16,30/20,30 22. L.
Lux — Tel. 975.016. — Or.: 14,30/16,30/20,30 . Lire
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 971.557 — Or. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 7000/6000
RIPOSO

GIORNO & NOTTE

Piano bar al «Maltese»

Appuntamento con il piano bar stasera alle alla birreria «Il Maltese» Cassinasco. Come ogni giovedì, suonerà il chitarrista Paolo Filippone. Domani sarà invece il rock del «Gruppo elettrogeno». Ingresso libero.

ASTI

Prevendite per il festival gospel

Prosegue la prevendita dei biglietti per il festival «Asti gospel», che si terrà sabato dalle 17 alle 24 in piazza Castigliano. Il ricavato andrà a favore dei bambini del Ruanda. I biglietti (10 mila lire) si acquistano da «Il Musichiere» via Varrone.

Biglietti per la Messa di Mozart

E' aperta la prevendita per il concerto che terrà domenica Duomo, presentato dalla Corale di San Secondo, dal Coro Valence dall'orchestra di Biberach. In programma la Grande da minore di Mozart. I biglietti (15 mila lire) si trovano alla tabaccheria Maggiora, corso Alfieri angolo via Palazzo di Città, da Rabino, via Teatro Alfieri, e Casa del Disco, corso Alfieri .

CANELLI

Si canta al «Karaoke One»

Ancora karaoke stasera nella di viale Risorgimento 76 a Canelli. Si potrà cantare dalle 21,30. Domani proseguirà la gara condotta da Mr. Tattoo. Ingresso libero.

Domani c'è Mario Molino

Prosegue la prevendita per la commedia «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci, in scena domani alle 21,15 cinema Lux di San Damiano, che sarà presentata dalla Compagnia Molino-Josetti di Torino. I biglietti (a 15 e 20 mila lire) si possono prenotare al Lux (tel. 975.016).

MAGLIANO

Concerto circolo «Alfieri»

Concerto soul-blues stasera 22,30 sera al circolo «Alfieri», nel castello di Magliano. Suonerà il gruppo «Gli imprescindibili». Prenotare allo 0173/66.476.

LIBRI DI CARTA

a cura di Carlo Francesco Conti

Aldo Giordanino

L'astigiano Aldo Giordanino, 27 anni, ha appena pubblicato «Ali d'albatro»

E' il primo libro completamente suo. Dopo alcune pubblicazioni con altri autori, Aldo Giordanino, 27 anni, laureato Economia commercio, impiegato di banca, ha appena pubblicato un romanzo dal titolo «Ali d'albatro» (Blu di prussia editrice, Piacenza, pagine, 20 mila lire). Il volume è stato presentato dall'autore da Eugenio Rebecchi, direttore editoriale della «Blu di prussia», alla libreria Cabiria.

«Ali d'albatro» ha una prefazione dell'avvocato-cantautore Giorgio Conte, il quale assicura che la narrazione «nelle vene, negli occhi e nell'anima» del lettori. Ha anche un'epigrafe tratta dal «Profeta» del poeta libanese Gibran, un segnale che rimanda al del romanzo, un messaggio di speranza.

La struttura della narrazione quella un romanzo epistolare, in cui un amico del protagonista, Piero, raccoglie le lettere inviate a lui da Alberto (quasi-anagramma di albatro, volatile romantico per eccellenza; basti pensare alla «Ballata del vecchio marinaio» Coleridge). Piero commenta, narra vicende dell'amico in coincidenza con le lettere. I modelli, indica lo stesso Giordanino, il Werther di Goethe l'Ortis di Foscolo, calati però nella nostra epoca. Alberto è innamorato di Isabel, che tuttavia gli preferisce Ryno. Sarebbe scorretto rivelare il finale, tutto da scoprire. Come la scrittura Giordanino, che, pur essendo cabina e misurata, non è esente da sorprese e ad avvincere.

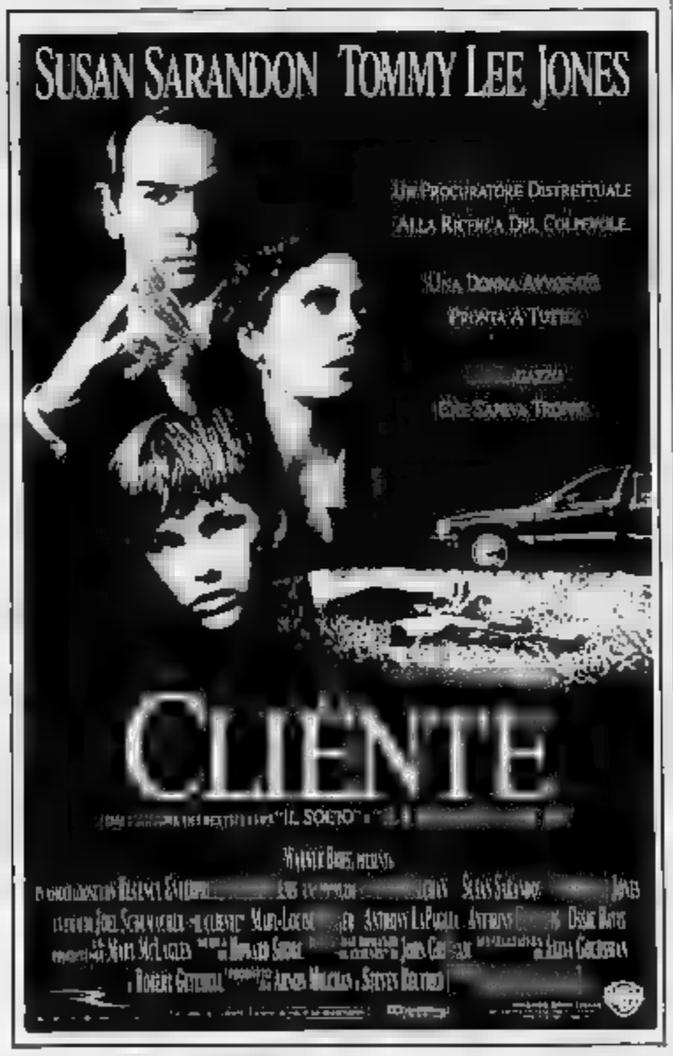
Alberto ha la passione per il volo in deltaplano, e questo è metafora del suo desiderio di libertà e di un mondo migliore, il messaggio di speranza che Giordanino ha voluto lanciare. «E' un suggerimento per il Duemila - dice - un messaggio di pace per una data che mi pare un'occasione unica per cambiare le cose. Il protagonista parla di 'mondo senza barriere'».

Ricorda Aldo Giordanino: «Ho incominciato a scrivere il romanzo nel 1987; lo anno qualcuno mi ha detto 'mancano 2 mila giorni al Duemila' e questo mi ha deciso a farlo pubblicare. L'ho rivisto e all'editore è piaciuto».

Giordanino studiato al liceo classico, dove ha incontrato Piero Mora, cui ha firmato il romanzo breve «L'ultimo esodo» (Lalli editore, Poggibonsi, 1988, 13 mila lire). Ha pubblicato anche racconti e poesie.

«All'ultimo giudice»

Venerdì 4 novembre alle a palazzo Ottolenghi il presidente del tribunale di Asti Carlo Cassano presenterà «All'ultimo giudice» (La rosa editrice) del magistrato Enrico Della Fina. L'iniziativa è organizzata dalla Biblioteca consorziale dall'assessorato alla Cultura del Comune.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Cheisa 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,10. Sala 3: **Il mostro.** : 16; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. molto speciali. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or : 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Il postino.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Priscilla: la regina del deserto.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
50 p. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
BA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. ragazzi al cinema il 29/10 Or.: , 17,15.
v. B. Buozzi. **True lies** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
c. Trapani . **Gump.** Ore 14,45; 17,25; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Federico **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 16,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 1 ; ; 20,30; .30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO ODEON via Venaria 8. Ora organizzata dall'associazione di volontariato Alba per la nell'area del disturbo psichico.
PRIMA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX 15. Il . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gioli na. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
VITTORIA via Roma 335. **Il mostro.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO . Stagione d'Opera 1994/95 vendita abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono . Biglietteria ore 13-18,30 Tel.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio posti c/o Sigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 [unedì riposo). Tel. (011) 517.6248 - 544.562 e per i clienti C.R.T. c/o Ag. 7/1 1/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore Teatro **d'Arianna** ore a regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in 7 spett. a scelta su 20: commedie , teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Pie- . Informazioni : 9-13 e .

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
Oro sommerso, tv
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm
1 — **Adam 12.**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**. Talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Im III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Patroculli**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti cassa, stadio e...**
Violanotizie
24 — **Alla video**, video and more
1,30 **Hot night**, spettacolo della notte
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La verità ad ogni costo**, tv
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **può risorgere**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
— **Telegiornale 9**
23,20 **commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Due americane**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale antincendio**
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Reggiana-Juventus**, Coppa Italia
22,30 **Vizi privati**
0,15 **magiche**
Super zap
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta
Voltus, cartoni animati
— **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **La lampada**
22,50 **Telenews**
1,30 **Notturno**, notte

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

7 Piemonte
20,50 **Il simbolo del** , film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Gilda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love style**, telefilm
1,25 **Sexy soda**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, per ragazzi
20,30 **Spider force**, film
22,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy**, varietà sexy

Telecampione
20,45 **Business**
Tic
21,50 **Business**
— **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
Emporio tv

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Crazy dance**
... **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantalalla**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Do' di testa**, haranka

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Liberty Torinese»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
... **E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La cosa dell'altro mondo**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DUEL FILM: le recensioni de La Stampa sui film in prima visione
AL 166 85 8010.
952 minuto + IVA

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia **tutto scienze Compact** della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli **tutto LA STAMPA Compact** della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/39525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02006

LA STAMPA

Aria di derby per la Coppa Italia alle 20,30 allo stadio

«Tour de force» per l'Asti Questa sera c'è il Casale

ASTI. Prosegue il «tour de force» casalingo dell'Asti, che dopo il vittorioso impegno di campionato con la Fulvius Valenza affronta questa sera alle 20,30 al Comunale, il Casale. La partita è valida per il terzo turno della Coppa Italia. Il trittico interno si concluderà domenica contro il Trino Vercellese.

Con i casalesi nerostellati quasi derby: tra due squadre esiste un'antica rivalità.

Quest'anno il Casale è stato inserito nello stesso girone dell'Asti e sino a domenica scorsa guidava la classifica: nel turno passato c'è stato l'imprevisto ko al Natal Palli con il Caltignaga. I novaresi si sono imposti per 3-0. Giornata storta o crisi improvvisa? Sarà il campo a dirlo questa sera.

L'Asti ha eliminato Sandamianferrere (3-1 all'andata e 2-0 al ritorno) ed il Libarna (2-1 e 3-0). Il Casale invece ha superato il Trino (1-0 e 1-1) ed il Crescentino (3-0 e 2-0).

Asti e Casale si sono incontrate l'ultima volta lo scorso gennaio, nella finale regionale di coppa: le due gare si erano concluse entrambe sull'1-1. Si era dovuto allora ricorrere ai calci di rigore, che avevano visto prevalere gli alessandrini.

Per questo incontro, l'allenatore Bochicchio dovrebbe ripresentare in campo il centrocampista Zara: il giocatore è a riposo forzato dalla quarta di campionato contro il Borgomanero, per una contrattura alla coscia. Il suo rientro era previsto per la gara con la Fulvius Valenza, ma a titolo precauzionale il tecnico aveva deciso di lasciarlo ancora fuori. Mancherà invece il libero Cacciola, perché squalificato: il suo posto potrebbe essere preso da Nastasi, che tornerebbe così ad occupare il suo ruolo naturale oppure da Gamba.

Il clima nello spogliatoio astigiano è ottimo. I dirigenti sono soddisfatti: «Abbiamo visto domenica - dice il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza - che pur giocando male riusciamo a vincere. Potrebbe essere l'annata giusta».

Della partita con il Casale, il presidente Piacenza dice: «All'inizio abbiamo affrontato la Coppa Italia come rodaggio per la stagione. Ma ciò non significa che contro Casale giocheremo con sufficienza e snobberemo l'impegno. Perdere non piace mai a nessuno, soprattutto in un quasi derby».

Enzo Armando

Alessandro Bochicchio jr. (a sin.), 21 anni, grintoso centrocampista dell'Asti

Domenica

Al Comunale sbarca il Trino

ASTI. Conclusa la parentesi con la Coppa Italia, l'Asti si ritufferà nel campionato, che guida attualmente insieme a Verbania con nove punti. Domenica al Comunale arriverà il Trino Vercellese, compagine che occupa il penultimo posto in classifica. Invece il Verbania affronterà in casa la Fulvius Valenza, sconfitta nella giornata passata dai galletti per 1-0. La sfida più interessante sarà quella che opporrà Borgomanero e Derthona: le due compagini sono seconde in graduatoria, ad un punto dalla vetta.

Settimo turno (ore 14,30): **Asti-Trino**; Borgomanero-Derthona; Caltignaga-Juventus Domo; Cerano-Monferrato; Libarna-Casale; Novese-Arona; Omegna-Iris Oleggio; Verbania-Fulvius.

Classifica: Asti, Verbania 9 punti; Casale, Borgomanero, Derthona 8; Omegna 7; Libarna, Cerano 6; Juve Domo, Fulvius, Iris Oleggio, Novese 5; Monferrato, Caltignaga, Trino 4; Arona 3. [e. a.]

SPORT BABY

Calcio e tennis c'è chi sogna

QUESTA rubrica è dedicata ai giovanissimi protagonisti dello sport astigiano.

CALCIO

Obiettivo bianconero

Appartiene alla categoria dei bomber di razza: Luca Pozzato, 16 anni, studente dell'istituto Castigliano, veste i colori del San Domenico Savio dall'età di 7 anni. Il giovane attaccante di mister Raimondo Campa è il capocannoniere assoluto del campionato provinciale Allievi. In sole cinque giornate, Pozzato ha messo a segno 13 gol, così ripartiti: 8 di testa e 10 di piede.

Mancino, dotato nel gioco aereo e potente fisicamente, i centravanti gialloverde coniuga queste caratteristiche con una buona tecnica.

Per lui, il gol è un'abitudine. Nel campionato 1991/92, infatti, segnò 43 centri in 26 partite, nel 1993 si mise in buona luce nel campionato Allievi regionali e, nello scorso giugno, siglò una rete all'Inter nella finale del torneo Pozzo, vinto ai rigori dal San Domenico Savio. Nella rappresentativa provinciale è un volto noto: ogni anno, infatti, figura tra i convocati. Il suo obiettivo è provare per la Juventus (ne ha già affettuato uno per l'Inter). Però, per ora, si accontenta della Prima categoria, con la maglia della Rocchetta Tanaro.

Luca Pozzato, calciatore

TENNIS

Attenti al rovescio

Non è nato ad Asti, ma il tennis astigiano lo ha accolto a braccia aperte. A 17 anni, Matteo Picchi è qualcosa di più di un semplice talento. Tennista dall'età di 11 anni, ha formato il suo bagaglio sportivo grazie agli insegnamenti di esperti maestri quali Franco De Ambrogio (maestro dal Dlf) e Gigi Bona (suo allenatore dal 1990).

Il rovescio è la sua arma segreta. Da quattro anni, fa parte della squadra della Cassa di Risparmio di Asti e, attualmente, si allena con i compagni con i quali gioca la Coppa Italia: Tralli, Gillone, Accornero, Pocchenedda, Zuccotti e Damosso. La grande passione per il tennis e la voglia di migliorarsi in classifica lo portano a cimentarsi nei principali tornei del circuito agonistico.

Nel 1994 ha già preso parte a sette manifestazioni. Nella coppa Way-Assauto si è classificato terzo, lo stesso piazzamento che ha ottenuto al meeting di Bainasco.

In terra alessandrina si è fermato agli ottavi di finale, mentre a Chieri è arrivato settimo. Miglior sorte ha avuto nel torneo di Villafranca, che lo ha laureato vincitore. Lo stesso obiettivo gli è invece sfumato nei provinciali non classificati e nei provinciali assoluti, dove si è arreso in finale.

Benché si ispiri al campione tedesco Boris Becker, le sue ambizioni sono modeste: «Vorrei diventare un classificato e, successivamente, fare il corso da istruttore federale».

Intanto, Matteo Picchi continua gli allenamenti al coperto, in vista dell'esordio stagionale di gennaio in Coppa Mannen.

Matteo Picchi, in forza per la Cassa

Coppa Italia: questa sera gli astigiani contro il Gioia del Colle di A1

Voluntas ancora in esilio a Ovada

Domani la sentenza della Caf per il «Giobert»

Il centrale della Voluntas, Diego Locanto impegnato in una schiacciata

ASTI. Secondo turno di Coppa Italia per la Voluntas, impegnata questa sera al palazzetto di Ovada contro il Gioia del Colle di serie A1.

Il mancato utilizzo di un impianto continua a «perseguitare» la Voluntas: ieri, l'amministrazione di Ovada ha chiesto che la partita s'iniziasse alle 19,30, un'ora prima dell'orario stabilito per la Coppa Italia, ma i dirigenti della società pugliese hanno rifiutato. Solo oggi, le due squadre, sapranno quindi, a che ora potranno giocare.

Sarà una partita in salita per il sestetto astigiano, ancora senza il russo Alexy Simeonov.

Il Gioia del Colle, che ha nel serbo Kovac il suo punto di forza in attacco, affronta quest'anno per la prima volta il campionato di serie A1 (domenica ha perso per 3-1 contro l'Alpitour); la formazione pugliese ha le carte in regola per dare filo da torcere agli astigiani.

Ma non è la Coppa Italia a turbare il sonno del tecnico Fabrizio Fornari: domenica, la squadra affronterà nella terza giornata di campionato, il Castellana Grotte. Il sestetto pugliese è primo in classifica con 4 punti, con Brescia, Napoli, Ferrara e Forlì, mentre l'Asti è ferma a quota zero. Quindi altra partita da affidare a un santo protettore.

I giocatori sperano di poter tornare ad Asti: «Siamo troppo penalizzati - dice Martino, regista della squadra - perché non ci alleniamo mai a Ovada. Giochiamo sempre in trasferta».

Intanto, l'ambiente è turbato dalla notizia, uscita ieri, di un controllo della Guardia di Finanza negli uffici del presidente Venturini in seguito alla cessione di Francesco Squizzato per 3 milioni, all'Alba di B1 sponsorizzata Torrone Martino che è fallita.

Intanto domani Venturini volerà a Roma: la Caf, la commissione di appello federale, discuterà il suo ricorso contro il divieto di giocare in campionato ad Asti alla palestra del Giobert. [r. s. s.]

CALCIO A CINQUE

Alla palestra Jona

In campo nel torneo Pgs 19 squadre

ASTI. Prenderà il via il 7 novembre il campionato di calcio a cinque organizzato dal Pgs (Polisportive gruppi salesiani).

Saranno diciannove le squadre che parteciperanno a questo torneo di calcetto a carattere provinciale: Agostinetto, Addams, Avis Isola, Banca Cierre Asti, Bellanapoli, Centotorri Wwf, G80, King 1, King 2, M2a1, M2a2, Mongardino, Rist. Da Marcello, Santa Maria Nuova, Stella Maris, Team Service, Tennet's, Torretta e Viva.

Le gare si disputeranno per tutta la prima fase alla palestra Jona.

Questi gli incontri della prima giornata: Agostinetto-Addams; G80-Avis Isola; Banca Asti-Centotorri; Tennet's-Bellanapoli; King 1-King 2; M2a1-M2a2; Mongardino-Santa Maria Nuova; Stella Maris-Team Service; Torretta-Viva. Riposerà il Ristorante Da Marcello. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per seguire i galletti a Omegna

Il bar «Stadio» organizza in occasione della gara Omegna-Asti, che si disputerà il 13 novembre, un pullman per i tifosi. La quota di partecipazione è di 12 mila. Le prenotazioni si ricevono al bar dello «Stadio», al Comunale, in via Ugo Foscolo. [e. a.]

ATLETICA

L'«Alfieri» apre i centri di avviamento allo sport

La «Vittorio Alfieri», società astigiana di atletica leggera, aprirà dal 9 novembre i centri di avviamento allo sport, che saranno tenuti da insegnanti Isef e istruttori federali. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri 214.651 o 680.071. [e. a.]

PATTINAGGIO

Corsi per bambini all'Asti Skating

L'Asti-Skating organizza corsi di avviamento al pattinaggio artistico per bambini dai 5 ai 12 anni. Per informazioni rivolgersi al presidente della società rotellista astigiana Riccardo Gai (telefono 343.53) oppure alla segretaria Liliana Viazzi (539.306), a direttamente alla istruttrice Lidia Nargi, nella palestra Leonardo da Vinci in via De Amicis, il mercoledì ed il venerdì, dalle 17 alle 21. [m. a.]

BOCCE

Cena a Robella con le migliori giocatrici

Sabato alle 21, al ristorante Belvedere di Robella, si incontreranno le atlete della Federazione bocciofila astigiana. Le «signore delle bocce» parteciperanno alla cena in loro onore e durante la serata saranno premiate le migliori giocatrici dell'anno. Riconoscimenti andranno a Giovanna Bella della Domenico Savio di Asti, vincitrice della classifica provinciale ed a Fernanda Marcolongo (S.B. Belvedere Valenza), che capeggia la graduatoria interprovinciale del Sud Piemonte. Chi vuole partecipare alla cena può telefonare al 998.110). [e. ce.]

CALCIO

Si spenderanno 5 milioni per il campo di Nizza

Il Comune di Nizza ha stanziato circa 5 milioni per lavori di manutenzione del campo sportivo «Tonino Bersano». Con questa somma saranno acquistate attrezzature per i lavori sul terreno erboso. Il campo, dopo circa due stagioni di inattività, è tornato ad essere agibile per il campionato '94/'95. [e. ce.]

GOLF

Novellone secondo nella «Coppa Gallizzi»

Il golfista astigiano Gian Luca Novellone si è classificato al secondo posto nella coppa «Pellicceria Gallizzi», che si è disputata al golf club «Malgara» di Fubine. Novellone ha gareggiato nella seconda categoria ed è stato preceduto dal cuneese Giuseppe D'Angelo. [e. a.]

AUTOMOBILISMO

Tre piloti astigiani al campionato italiano in salita

Tre piloti astigiani saranno in gara domenica alla 27ª edizione della gara in salita slalom di Susa, valida per il campionato italiano della specialità si tratta dei canellesi Piero Cirio (su Fiat 127 Sport), Laura Rosati (su A 112) e del nicese Roberto Bettiol (su Fiat 127 Sport). Al via complessivamente un centinaio di piloti provenienti da tutta Italia. [fl. l.]

RICERCHIAMO
VENDITORI
che possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità di uscita offerte dalla ns. azienda in costante espansione.
Siamo un'azienda con prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: ASTI
Scrivere a Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

Symbol
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW e Basket. Insieme a vantaggi della tecnologia.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ■ vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, ■ l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi ■ incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese e L. 750.000 al mese e L. 1.500.000 al mese.
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna delle Grazie, L. 1.200.000 mensili.
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani lato tribunale
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi lungo strada da 300 a 2000 mq
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE 1600 mq divisibile adatto qualsiasi attività.

VENDE

CHERASCO fraz. Bricco villa in struttura.
MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 camere, servizio, garage, ascensore, L. 250.000.000
CORSO S.S. Rosa 4 vani servizio garage L. 270 milioni.
CUNEO e stretta periferia villa a schiera varie metrature.
MADONNA DELLE GRAZIE camere, tinello, cucinino, servizio, mansarda, Orto L. 120.000.000.
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 mq. L.
VILLA per due famiglie periferia Cuneo. L.
CUNEO storico da ristrutturare attico e superattico. L. 300 milioni
CASCINALE a 10 km da Cuneo
CUNEO 2 vani e 2 servizi L. 270 milioni
ALLOGGI in Gemarita - San Defendente.
VILLE in struttura a partire da L. 160.000.000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 6000 mq.
LOCALE COMMERCIALE a L. 170.000.000 rendita 1. al mese.

CEDE

Panetteria - auto - bar - tabaccheria - pizzeria - gastronomia ed altre attività. Rivolgersi in sede.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna. Casetta su due livelli da ultimare con 5000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di terreno e piscina.

BOVES - Alloggio signorile secondo piano, libero su quattro lati, 4 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

ROCCABRUNA - Ottima posizione. Villa a schiera con terreno, di prossima costruzione.

DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.

RONCHI - Rustico ristrutturato.

ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare prossima costruzione.

- Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.

DRONERO - Centro storico. Alloggio.

LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.

PORT GRIMAUD - Alloggio in multiproprietà vende o permuta con bilocale a Pietraporzio o Vinadio.

VAGIENNA - Cascinale d'epoca ristrutturato con terreno.

CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.

CUNEO - C.so Nizza. Locale ammezzato.

CUNEO - Borgo Gesso, negozio.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.

CUNEO - Bar con ottimo.

CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori

CARAGLIO - Negozio specialità dolciarie prodotti tipici naturali. Ottimo incasso

Vitrea Immobiliare

CUNEO - Via Bosco, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (reperibilità telefonica)

Cuneo - C.so Nizza alloggio signorile di mq salone, cucina 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, vani rifiniture
Cuneo - Via Roma splendido alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico alloggio mq, doppio ingresso, possibilità di frazionamento, in 2 unità immobiliari, prezzo interessante
Cuneo - Centro bilocale piano rialzato
Cuneo - perla periferia ville a schiera di 2 p.ani più mansarda, taverna/ta, garage, in prossimità servizi vari
Cuneo - S.go S. Giuseppe sala, cucina, 3 camere, terrazzi, splendido balcony, garage doppio
Cuneo - Madonna dell'Olmo ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto
Cuneo - zona Cuneo immobile, sala, 2/3 camere, terrazzi, tinello, cucinotta, garage.
Cuneo - Centro Storico, 100 mq. circa, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - Via Monsignor Ripert sala, 2 camere, cucina, servizi, balcony.
Cuneo - Centro, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Saluzzo - Bilocale 50/60 mq
S. Anna di Boves - Alloggi mansarda varie con possibilità di terreno
Cedesi Cuneo - Ristorante/pizzeria/bar arredato a nuovo - contenzioso - attivo

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, . 0171-631616

VENDE

CUNEO: via Barbaro: 4° piano con ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: San Benigno: casa parzialmente indipendente: piano terra: cucina, n. 3 camere, bagno, piano primo: due camere, bagno, cantina e garage.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villetta indipendente con giardino.
CENTALLO: vicinanze casa indipendente con annesso cascinale e n. 9 giornate di terreno in unico appezzamento.
BUSCA: casa indipendente a km 1,8 dal centro: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
CARAGLIO: casa indipendente con n. 12 giornate di terreno.
: cucinino, camera, camera, bagno e garage.
BOVES: casa con n. 2 appartamenti.
BUSCA: 1° piano: ingresso, cucina, salotto, n. 3 camere e bagno.
DRONERO: casa da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
ROBILANTE: 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e posto macchina.
CALMAZZO: mq 13.000 di terreno edificabile per box, casa di, ricreativo, ecc.
CUNEO-BORGO SAN FRONTE STRADA: negozi vetrine esposizione più appartamenti.
LIMONE PIEMONTE: monolocale: angolo-cottura, soggiorno, bagno.
ENTRACQUE: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera e bagno
ROCCAVIONE: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, n. 2 camere e bagno.
ROSSANA: 2° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone

AFFITTASI

CUNEO: negozio mq cantina sottostante mq 20.
CUNEO: appartamenti ad uso abitazione.
CUNEO: appartamenti ad uso.
CUNEO: garage c.so C. Brunet.
MENTONE: monolocale al

E' una realizzazione PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

TEOREMA IMMOBILIARE

CUNEO - Telefono 0336-617026 ore ufficio

VENDE

Ville unifamiliari in costruzione vicinanze Cuneo - zona panoramica - prezzi interessanti.
Madonna dell'Olmo, alloggi con Autorimessa (due posti auto) di prossima realizzazione.
Alloggio in Cuneo, zona Torretta Mad. Olmo, due camere, cucina soggiorno, servizi, garage grande, giardino privato, piano, riscaldamento autonomo, occupato.
Alloggio in Cuneo, zona campo sportivo, tre camere, cucina, bagno, cantina grande, con possibilità di una o due autorimesse, secondo piano.

CEDE

Attività commerciali:
- Tabaccheria annessa cartolibreria in Cuneo
- Bar in centro Cuneo.
- Tabaccheria in Cuneo.

VENDESI

Vicinanza BOVES casa indipendente immersa nel verde. 800 mq ca. abitativa su 3 piani.
Tel. 0171 ore pasti

Da NIZZA

Tel.
Fax
Anche a CUNEO
il più offerto
Go
della

Vi garantisce
FINANZIAMENTI IMMEDIATI
al tasso
Hanno 6,90%

Mare Monti Invest

Pizza 2-

NIZZA Ultimi appartamenti a 250 mt dal Negresco e a 100 mt dalla spiaggia. Grande occasione.

THEOULE SUR MER All'incrocio di "tutte le Coste Azzurre" un residence di in riva al mare. Bilocali da 495.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

BEAULIEU A soli 50 mt. dai meravigliosi 000 FF.

Casino di Monaco

NOVITA

NIZZA Sul vecchio porto di Nizza antico palazzo totalmente ristrutturato grande confort. Monolocali e bilocali a partire da 447.000 FF.

ANTIBES Nuovissimo sul v di Antibes con piscina privata e centro commerciale a pochissimi metri. Grande lusso per eccezionale.

NIZZA - CANNES - JUAN LES PINS - MANDELIEU
BEAULIEU - VILLENEUVE

COSTA AZZURRA

VENDESI

SANTA DI - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

AFFITTASI

SAN GIUSEPPE - fronte statale locali ufficio o esposizione mq 200.
GALIMBERTI - locali uso ufficio mq frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

con possibilità di gestione italiano a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

SICA SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Centrale appartamento piano alto, ingresso, soggiorno, , 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Bertano, appartamento signorile al piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento con 500 mq di giardino privato. Ingresso, salone, , 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento parzialmente mansardato composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage doppio.
Cuneo - Centrale bilocale all'ultimo piano. Nuovo.
Cuneo - Via Piave, appartamento signorile composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, , 2 camere, servizio, cantina, garage. Occasione.
Borgo San Dalmazzo - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Cervasca - Villa indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio.
Crocetta - Villa indipendente con giardino, ingresso, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio.
Morozzo - Centro paese, fabbricato indipendente tre con piccolo giardino. Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina. Negozio e magazzino piano terreno.
Dronero - Vicinanze, fabbricato indipendente, agricolo e civile, mq di terreno.
Desertetto (Valdieri) - Villino indipendente con 500 mq di giardino. Ingresso, soggiorno con angolo cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, garage.
Cuneo - Centrali locali ad uso commerciale, su due piani di mq 800. Adatti Banca, Supermercato...

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - C.so Vittorio Emanuele, tinello, cucinino, 2 camere, . Arredato.
Cuneo - Via Coppino, tinello, , soggiorno, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Sobrero, tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Riberi, signorile, soggiorno, , 2 , servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - C.so Nizza, salotto, cucina, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Vitt. Amedeo, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Vuoto.
Cuneo - Via Vitt. Amedeo, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina. Vuoto.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage. Vuoto.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: alimentari, frutta e verdura, vini e liquori, birreria-paninoteca, bar-tavola fredda, abbigliamento, biancheria intima, auto accessori...
Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Mondovì - Centrale negozio di abbigliamento. Avvietissima tabaccheria in zona centrale.
Limone - Via Roma, negozio di abbigliamento. Richiesta modesta.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti &

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDESI

CUNEO - Rustico da ristrutturare con 8000 mq di terreno.
CUNEO - Rialzato - 3 camere, tinello, cucinino.
DEFENDENTE CERVASCA - Alloggio mansardato mq 110 circa.
- Centro storico - alloggio ristrutturare.
CUNEO - zona Croce Rossa - ampio garage.
VIGNOLO E CASTELLETTO STURA - In P.E.C. ottima posi- - Lotti di terreno edificabili.
CENTALLO - Villette schiera - prossime costruzione ed altre in via ultimazione.
(SAN LORENZO) - Lotto di terreno mq 1300.
CASTELLETTO DI BUSCA - Rustici casa ristrutturare (per alloggi) . Prezzo molto interessante.
DEMONTE - **posizione - 3/4.000 mq di terreno con casetta da permutare con vitalizio o affitto gratuito in Cu-**
ROCCAVIONE - Piccolo appartamento arredato cantina e garage.
MACRA - Alloggetto con giardino indipendente.

- Vence - Saint-Paul - Prestigioso appartamento - 3 camere - ampio soggiorno - cucina abitabile - doppi servizi - grande terrazzo - garage - cantina 1.1 0.000 FF.

- Antibes - Villa composte da n. 3 alloggi. 1.900.000 FF.

AFFITTASI

CUNEO E DELL'OLMO - Alloggi metrature varie.
CUNEO Alloggio arredato.
CUNEO - P.zza Europa - Appartamento ultimo piano.
CUNEO - C.so Nizza (lato c.so Francia) piano ammezzato - 4 vani - servizi - uso uffi.
CUNEO - C.so Dante - Locali uso ufficio.

AGENZIA IMMOBILIARE

BAINOTTI ROBERTO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

SALUZZO - In palazzina di 3 alloggi, ultimo piano, , giardino e cantina.
COSTIGLIOLE SALUZZO - Rustico con 1800 mq terreno completamente da ristrutt
BUSCA - Casa composta da 3 camere, , giardino, cantina.
SALUZZO - Casa con possibilità 2 alloggi completamente separati con 1800 mq terreno.
POLONGHERA - Locali, capannoni varie metrature.

CEDE
LICENZA AMBULANTE FERRAMENTA

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

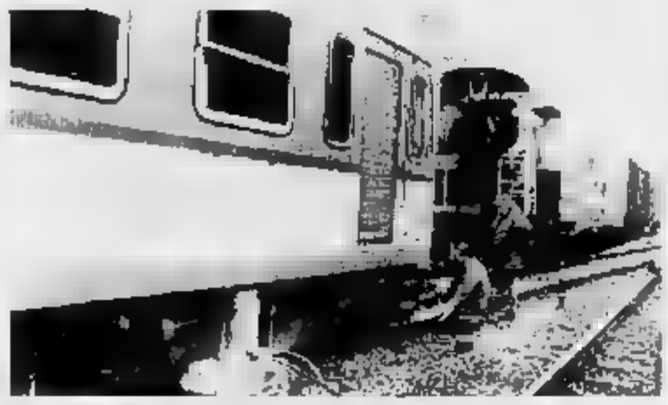
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIARENA 0171/41.22.66

Giovedì 27 Ottobre 1994 «n. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ritardi sulla Cuneo-Saluzzo

Treno deraglia a uno scambio



Il convoglio fuori servizio deragliato stamattina a Madonna dell'Olmo (foto Cerato)

CUNEO. Inconveniente tecnico durante una manovra: i responsabili delle Ferrovie hanno motivato il deragliamento di un treno fuori servizio, avvenuto ieri intorno alle 6, sulla linea Cuneo Fossano.

L'incidente si è verificato a Madonna dell'Olmo, vicino al cavalcavia di via della Battaglia (poco a valle del supercarcere del Cerialdo), dove il 10 gennaio di due anni fa, alle 11,57, si erano scontrati due convogli passeggeri (le persone ferite furono 20).

Secondo i tecnici delle Fs l'automotrice, diretta a Saluzzo, sulla quale c'erano passeggeri, ma soltanto il personale di macchina, è uscita dalla rotaia, dopo aver superato uno scambio. Le ruote, nella manovra di trasferimento, si sono «appoggiate» sulle traversine, causando una leggera inclinazione del treno. Il convoglio, che viaggiava a una velocità di meno di venti chilometri l'ora, ha proseguito la corsa fuori dall'asse per pochi metri. Non ci sono stati feriti, né contusi. Il macchinista, non appena si è reso conto dei sobbalzi del convoglio, ha dato l'allarme ai colleghi del settore movimento della stazione dell'altipiano, che hanno fatto intervenire le squadre di soccorso e pronto intervento. L'automotrice è stata rimessa sulle rotaie con l'utilizzo di martinetti e tiranti.

Durante le operazioni tutti i treni diretti a Saluzzo sono stati annullati e sostituiti con pullman, così come per la linea di Mondovì. Si sono registrati disagi e ritardi anche sulla Cuneo-Torino. Nel pomeriggio la situazione si è normalizzata. Da parte degli utenti c'è l'ennesimo appello per il raddoppio della linea per Fossano (ora a binario unico, che obbliga i convogli in arrivo e partenza da Cuneo e attendere il passaggio di treni provenienti in senso opposto prima di procedere). [g. p. m.]

Gli sviluppi dell'operazione «Strade pulite» avviata dalla magistratura albese

Arresti a casa per 3 imprenditori

Sono tornati a Piozzo, Vicoforte e Demonte. Proseguiti in carcere gli interrogatori degli altri impresari coinvolti nella vicenda degli appalti «truccati». Le indagini in numerosi paesi della provincia «granda»

ALBA. Tre dei cinque imprenditori colpiti da ordine di custodia cautelare in carcere nell'ambito dell'operazione «Strade pulite» condotta dalla magistratura albese, hanno ottenuto gli arresti domiciliari nella tarda serata di martedì, dopo lunghi interrogatori. Sono Giovanni Occelli, anni, di Piozzo, via Albarosa 24, e direttore tecnico dell'impresa costruzioni stradali «Occelli & C.» di Farigliano; Giuseppe Rivarossa (42), abitante a Vicoforte, in via San Giovanni 11, della ditta «Rivarossa srl» (entrambi difesi dall'avvocato Antonio Viglione di Mondovì) e Stefania Verna (26), che risiede a Demonte in via 1° Maggio 4, socio della «Nordica Strade».

Sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Grieco e dal Gip Luciano Tarditi: Occelli e Rivarossa erano assistiti dall'avvocato Antonio Viglione; la Verna dall'avvocato Pasi. Ieri sono proseguiti in carcere gli interrogatori degli altri due imprenditori: Antonio Brocardo, anni, Alba, piazza Cristo 2, consigliere e procuratore della ditta S.A.M; e Valerio Reggio, 54 anni, abitante in Cortemilia 18, della «Alba Strade». L'audizione di Brocardo e Reggio (assistiti dall'avvocato Ponzio) si è protratto fino alla tarda e si è in attesa di conoscere le decisioni dei magistrati.

Pare che gli inquirenti abbiano avuto riscontri alla tesi accusatoria, secondo la quale gli arrestati costituito un cartello di ditte che, attraverso accordi prestabiliti, cercavano di aggiudicarsi l'assegnazione di lavori pubblici (soprattutto nel settore delle strade, asfalti, fognature). Avrebbero cercato di «pilotare» le gare di appalto a favore delle imprese del «pool», contrastando l'iniziativa di quelle concorrenti. state svolte indagini ad Alba, Roddi, Santo Stefano Belbo, Trinità e in altri centri della Provincia.

I fatti contestati hanno portato all'accusa di associazione a delinquere finalizzato alla turbative di gare d'appalto. Ma un altro provvedimento è stato disposto dai magistrati nei confronti dei cinque: l'interdizione temporanea dall'esercizio delle attività professionali. Per un certo periodo dovranno rimanere al di fuori della loro attività, dai contatti, quelli con funzionari pubblici.

Giuseppina Fiori

TURBATIVE D'ASTA

Un «ciclone» partito a gennaio

Le indagini della Procura di Alba che hanno portato ai provvedimenti di questi giorni, hanno preso il via da una serie di arresti all'inizio dell'anno, sempre a proposito di presunte «turbative d'aste». Finirono sotto inchiesta imprese che avrebbero formato cordate per influenzare l'assegnazione di lavori in vari paesi del Cuneese. Nell'ambito dell'inchiesta, a gennaio, stati arrestati imprenditori, titolari e soci di ditte specializzate in lavori di asfaltatura: Osvaldo Bosio, 35 anni, di Savigliano, amministratore delegato della «srl Asfalti Savigliano»; Guido Giordanengo (45), abitante a Cuneo, in via Battaglia; Rosanna Riba (38) e Pier Antonio Occelli (45) abitanti a Cuneo, in Valle Po 247; Teresio Massucco (52) pure di Cuneo, Genova 122. In precedenza era già arrestato Carlo Tomatis (62), Savigliano, via Antica Fornace 11, amministratore della società Sisap per costruzioni e pavimentazioni stradali. L'arresto del Tomatis, avvenuto nel dicembre '93, aveva dato il via alle indagini che hanno portato ai successivi sviluppi. Sono state svolte in vari Comuni, tra cui Cervere, Pocapaglia, Brà, Borgo e Moretta. Un punto delicato da accertare rimane il rapporto degli imprenditori con le amministrazioni comunali. Le piccole imprese sarebbero legate (secondo la tesi difensiva) per fronteggiare il lobby chiusa. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Condizioni variabilità con schiarite ed annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
in aumento massime.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE IERI A
Max: 16; min: 3; media:
Max: 15 min: 6; media: 10

PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 16; Aosta 14; Asti 15; Novara 17; Vercelli .

Il pestaggio in un'area di servizio dell'autostrada Torino-Milano vicino a Settimo

Aggredito camionista di Saluzzo

L'uomo (43 anni, padre di due figli) è stato picchiato con spranghe di ferro. Ricoverato in prognosi riservata Da poco tempo aveva ripreso a lavorare per una ditta privata. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

SALUZZO. Lo hanno pestato a sangue lasciandolo privo di sensi in un'area di servizio dell'A4. L'uomo, un autotrasportatore, è ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di riabilitazione dell'ospedale «Giovanni Bosco» di Torino.

Il fatto è accaduto l'altro giorno nei pressi di Settimo Torinese, nell'area di servizio Aci della corsia per Torino, sull'autostrada per Milano. Mario Gili, 43 anni, abitante a Saluzzo, in via Cima 1/A, è stato trovato, verso le 18, disteso a terra, vicino al suo L'uomo sarebbe picchiato con spranghe di ferro, da alcune persone.

I carabinieri di Settimo Torinese, che stanno indagando sulla vicenda, non hanno ancora potuto interrogare l'autotrasportatore che è in gravi condizioni di salute.

Mario Gili, coniugato con Rosalia Cucchietti, 37 anni, e padre di due ragazzi (Daniele, 21 anni, e Simone, 9), dopo un periodo di disoccupazione, ha ripreso soltanto da pochi giorni, il lavoro di autotrasportatore, presso una ditta privata.

L'uomo, al momento dell'incidente, era diretto a Milano e quindi avrebbe dovuto proseguire per Treviso. Al momento del ritrovamento il camion del Gili era vuoto e inoltre anziché essere nel Trevigiano, l'uomo si trovava nella corsia di Settimo, sulla corsia per Torino.

«Vi sono dei punti oscuri - dicono i famigliari - cui le forze dell'ordine stanno cercando di far luce».

Gli inquirenti stanno tentando inoltre di ricostruire gli ultimi movimenti del camionista, nell'arco di tempo che va dalle 8 e mezza alle 18, ora del ritrovamento nell'area di servizio. Si tenta anche di conoscere il tipo di minacce fatte all'autotrasportatore e se gli aggressori volevano rapinarlo. Gili nel pestaggio ha riportato numerose fratture, oltre a ferite alla testa e alle [g. no.]

Funerali a Centallo

L'artigiano Aldo Sansoldo, 51 anni

CENTALLO. Si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale i funerali di Aldo Sansoldo, artigiano che abitava in regione «Madonna dei Prati» 319, deceduto in seguito a un incidente in cantiere a Nichelino, dove con la sua impresa stava ultimando la copertura di una tettoia dell'ex fabbrica di persiane «Ceresa».

Sulla vicenda il figlio Elio, anni, che lavorava nella stessa azienda artigiana, e che lunedì mattina ha assistito impotente alla tragedia, precisa: «Non è stata aperta alcuna inchiesta. Mio padre al momento dell'incidente non stava lavorando: era salito sul tetto per discutere su alcune nuove e eseguire. E' precipitato mentre mi stava raggiungendo».

Aldo Sansoldo, oltre al figlio lascia la moglie Maria Margaria, originaria di Maddalene, paese dove abita la figlia Bruna. [l. a.]

ERICSSON MITSUBISHI MOTOROLA
OKI BOSCH NEC
MICRO TAC II
MICRO TAC CLASSIC
... non solo telefoni ma ogni tipo di accessorio per telefonia mobile
SOSTITUZIONE GRATUITA IN CASO DI FURTO E DANNI ACCIDENTALI
SOSTITUZIONE GRATUITA IN CASO DI FURTO E ACCIDENTALI
A&C UNICELL accessori per telefoni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIALE ELIO
TOP DEALER NEC PER LA PROVINCIA DI CUNEO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA 8 - TEL. 0171-388853-388346

L'Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?
Fiesta Cayman Nuova Serie SRS
Equipaggiamento di serie:
- Doppio Airbag
- Antifurto a gancio indemontabile
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Plastiche dello stesso colore utilizzato
- Ruotino FIX anticrepato
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Barra antirollio
- Chiusura centralizzata
- Avviamento sicurizzato (no accesa)
- Alzacristalli elettrici
- Paraurti in tinta con la carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Motore 1.1i/1.3i a curva di coppia piatta
L. 16.800.000
con doppio Airbag
Flesiadue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Cresce ancora la protesta degli abitanti per la decisione del Comune di ampliare la «zona blu»

Tutti uniti contro i nuovi parchimetri

I residenti propongono in alternativa di migliorare i servizi pubblici, promuovere l'uso delle biciclette e aprire ogni giorno alle auto il Foro boario. L'assessore replica: «Finalmente spariranno le vetture lasciate in doppia fila»

Sopra, a sinistra, gli automobilisti cuneesi Giancarlo Martini, Battista Peirone, Giovanni Druco e Franco Damiano; sotto: Liborio Ceraso, Vittorio Fabbri, Gianpaolo Garetto e Giovanni Pacchiega, contrari al nuovo orario per la zona blu

CUNEO. Collegamenti navetta parcheggi alla periferia della città, miglioramento dei servizi urbani; incentivo all'utilizzo bici; posteggio sotterraneo in corso Dante gratuito e riservato solo ai dipendenti della Provincia. Sono le richieste degli abitanti contro l'estensione della «blu» in corso Nizza e piazza Europa (fino all'altezza di corso Santarosa).

«Prima di sistemare nuovi parchimetri - protesta Giancarlo Martini - si dovrebbe consentire la sosta delle auto al Foro boario tutta la settimana (ovviamente tranne il lunedì, giorno del mercato del bestiame) e soprattutto il pomeriggio. Mancano anche spazi riservati alla sosta delle bici». «La zona blu - precisa Vittorio Fabbri - è servita a togliere centinaia di auto in piazza Galimberti, che era è sempre quasi vuota, ma ha causato l'intasamento di tutte le strade laterali».

«Cuneo non ha le dimensioni di una grande città - dicono Franco Damiano e Liborio Ceraso -. Non si può pensare di far pagare il tutto l'altipiano». Sul problema delle multe molti abitanti contestano l'operato dei vigili: «Sono stata vittima della scortesia di un agente - protesta Ornella Aimar -. Mi sono rivolta al prefetto non per farmi togliere la multa, ma per un intervento ad invitare i "civich" a una maggiore educazione con i cittadini».

«Martedì alle 11 - contesta Giorgio Gallo - ho assistito a una scena che ha dell'incredibile: ho visto in discesa Bellavista un'auto della polizia municipale che ha percorso la strada lentamente. Un vigile, senza scendere dalla vettura, ha scattato foto a tutte le auto parcheggiate irregolarmente. Mi auguro che chi è stato vittima della multa faccia ricorso all'amministrazione».

«Con l'estensione della disco - dice Giancarlo Garetto - ci vogliono far vivere con lo stress delle grandi città». «I Cuneesi - dice Battista Peirone - dovrebbero usare di più i garages e cortili privati. In questo modo si ridurrebbe il numero di auto nelle strade».

Da parte dell'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati ci sono alcune precisazioni: «La zona blu in piazza Europa e corso Nizza - dice - entrerà in vigore entro il 30 novembre, mentre l'estensione dell'orario (pagamento dalle 8 alle 20) è solo un'ipotesi avanzata dalla "Apcoa", la ditta che gestisce il silos di piazza Boves». Sulle proteste per l'affidamento alla stessa ditta dell'incarico dei parcometri anche in corso Nizza l'assessore taglia corto: «Nessun amministratore vuole trattare con condizioni di favore la ditta. Con la riduzione delle tariffe il Comune incasserà da ogni utente 400 lire in meno, mentre non è previsto alcun aumento di utili per l'Apcoa. I commercianti di corso Nizza sono contenti dell'estensione della zona blu e hanno apprezzato la scelta del Consiglio. In questo modo spariranno le auto posteggiate in doppia fila. A chi contesta le tariffe ricordo che un'ora di sosta equivale a un caffè al bar».

Algranati parla anche della dell'abbattimento delle schegge di memoria in piazza Boves: «Stiamo studiando la soluzione migliore - conclude -. Non sarà però toccata l'emergenza, tranne quell'anfiteatro, voluto a tutti i costi da un assessore».

Gianpaolo Marro

Anche con la sosta a pagamento è difficile trovare posto in piazza del municipio

Cuneo Vecchia in assemblea

«Chi abita nel centro storico deve poter posteggiare gratis»

CUNEO. Un'assemblea plenaria degli abitanti del centro storico per discutere le proposte sui parcheggi nella parte antica della città. L'incontro è in programma domani, alle 21, nella sala contrattazioni di via Roma. I rappresentanti del comitato di residenti relazioneranno sugli ultimi incontri con il sindaco e presenteranno le soluzioni alternative ai divieti di sosta.

«Il primo cittadino - precisano i rappresentanti del comitato di quartiere - ha bocciato la proposta di zona a disco e tutte le strade laterali e la dotazione ai residenti di contrassegni per le loro auto. In alternativa è stato ipotizzato di estendere la "zona blu" in tutto il centro storico. Soltanto in questo caso gli abitanti avranno il diritto (dietro pagamento di una cifra simbolica) di avere un'autorizzazione alla sosta gratuita nelle zone a pagamento».

All'assemblea sono attesi anche artigiani e commercianti e negozi fra le piazze Torino e Galimberti. **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

BUSCA

Due donne investite da un autocarro

Marilena Ferrero, 43 anni, abitante in via Caraglio, e Ilaria Rinaudo, anni, via San Martino, sono state investite in Giovanni XXIII dall'autocarro di Giuseppe Viale, 59 anni, di Castelletto di Busca. Guariranno rispettivamente in 10 e giorni. **[a. g.]**

MUNICIPIO

Interventi per i portatori di handicap

Oggi, alle 18, in municipio, a Cuneo, si riunirà la VII Si parlerà degli interventi per i portatori di handicap e del progetto «Povertà e immaginazione del vecchio giocattolo».

VERNANTE

Che cos'è l'astropsicologia

Stasera, alle 20,30, al «Villa Giulia club» di salita Castello, si terrà conferenza su «Che cos'è l'astropsicologia». Interverrà Lidia Fassio, studiosa di psicologia junghiana.

[illegible]

Si parla dei [illegible] nelle valli

Stasera, alle 20,45, si riunirà il Consiglio della Comunità montana. In discussione le variazioni di bilancio, convenzioni con i Comuni per la metanizzazione, contratti di affitto dei mezzi sgombraneve.

[illegible]

Si chiude la mostra «Idea per un manifesto»

In Provincia a Cuneo chiude alle 19 la mostra «Idea per un manifesto», dedicata alla sezione pediatrica dell'Asas «D'Angelo».

BOVES

«Troppa miseria, [illegible] ricchezza»

«Troppa miseria, tanta ricchezza: condividere è urgente». E' il tema dell'incontro, in programma stasera, alle 21, al teatro della casa «Don Bernardi». Interverrà il presidente della Caritas italiana. **[g. p. m.]**

Aveva auto rubata

Ricettazione Condannato a venti mesi

LIMONE. Maurizio Bertini, 39 anni, abitante in via Monte Cros 18, è stato condannato dal pretore di Cuneo Paolo Perlo (cancelliere Marinella Longo) a un anno e otto mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa per la ricettazione di un'auto rubata, per avere soppresso i documenti della vettura e poi contraffatto il numero del telaio.

Il pm, avvocato Claudio Demaria, aveva proposto la condanna dell'accusato mentre il difensore, Roberto Rosso, ha chiesto il minimo della pena. Come avevano accertato le indagini, nel dicembre 1989 è stata rubata una «Golf 1600» a Milano che era stata poi acquistata dal Bertini, il quale, secondo l'accusa, era [illegible] informato che si trattava di una vettura sottratta al proprietario. L'imputato era stato fermato dalla polizia a Cuneo nel giugno 1991: erano venuti a galla i retroscena che avevano portato alla denuncia del limonese, il quale però ha preferito tenersi lontano dall'aula della pretura. **[g. d. m.]**

Un corso dell'Usl

«Educatori sessuali» a lezione

[illegible]. L'Usl sta predisponendo un corso di formazione per «educatori sessuali», riservato a insegnanti, operatori socio-sanitari, genitori. «Il ciclo di lezioni - spiegano i coordinatori - è stato organizzato in collaborazione con il Distretto scolastico e il Provveditorato agli studi di Cuneo. L'iniziativa, che rientra in un più ampio progetto di educazione alla salute dell'Usl, è finalizzata a fornire elementi di conoscenza generale sulle tematiche relative alla sessualità e, successivamente, a promuovere maggiori competenze educative. Le lezioni saranno condotte dal dottor Fabio Veglia, psicologo, direttore del Centro clinico Crocetta di Torino». La prima serie di incontri, a carattere informativo, prenderà il via l'11 novembre, nei locali del teatro di Caraglio. Un secondo ciclo di lezioni, a [illegible] formativo, è previsto a gennaio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Servizio di educazione alla salute dell'Usl 59, tel. 0171/918233, oppure 0171/85569. **[c. g.]**

SCUOLE A CONFRONTO

Professori e presidi dal Sol Levante a Cuneo

Una delegazione di docenti, presidi e direttori didattici giapponesi è ospite nella «Granda» per un confronto con metodologie e strutture scolastiche del mondo occidentale. Dopo le elementari (I circolo) e le medie (1, 2 e 3) i nipponici visiteranno l'Artistico, la specola dello Scientifico e l'Itis di Cuneo.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] di famiglia e sosta delle auto

Sono un medico di base operante nel territorio dell'Unità sanitaria locale di Cuneo. Già da tempo il Comune di Cuneo provvide a dotarci, dietro mostra richiesta, di permessi straordinari per la sosta delle auto, volti a facilitare gli accessi domiciliari al letto del malato. Da alcuni mesi però gli stessi vigili urbani non tengono più in alcun conto i contrassegni stessi, erogando verbali a tutto spiano.

Complimenti! Ancora una volta i nostri «civich» si distinguono per solerzia e intelligenza, questa volta mettendo i bastoni fra le ruote ai medici di famiglia che, con tutti i loro limiti, tentano di darsi da fare per garantire l'assistenza domiciliare. Probabilmente anche noi, nel nostro giro di visite, finiremo per dover parcheggiare in piazza Boves.

dott. Alessandro Cabutti
Cuneo

Stop ai vandali contro i camper

In relazione ai gravi atti di vandalismo avvenuti giorni scorsi contro degli autocaravan parcheggiati nelle strade del centro di Cuneo, il camper club «La Granda» esprime la propria condanna contro questi atti delinquenziali. Comportamenti di questo tipo, oltre a creare rilevanti danni patrimoniali ai proprietari dei mezzi, danneggiano l'immagine turistica della nostra città.

Il turismo itinerante rappresenta una delle branche più vivaci e produttive dell'economia nazionale e non può certo venire compromesso da atti delinquenziali, che debbono essere stroncati con fermezza.

Il presidente del nostro club procederà a costituirsi parte civile nel procedimento contro i colpevoli, a tutela dei camperisti e dell'immagine turistica della città, e invita l'amministrazione comunale ad adottare un identico atteggiamento.

Camper club «La Granda»
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 669.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moriondo:** 787.013; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407. **Niella Belbo:** 798.388; 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 4 - 47.000; **Sommariva** 551.02; S. [0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 o (a serranda aperta) o dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Beato Angelo*, Nizza 46/D, tel 69.24.16.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, previa presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 35, tel. 44.20.22

Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 7, tel. 42.295.

Saluzzo: *S. Chiffredo*, corso Italia 56, tel. 42 289

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.240.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Raso Gianfranco (residente a Racconigi), operaio, Gonella Carmen, Angela (residente a Cuneo), vigilatrice d'infanzia; Santarelli Carlo (residente a Cuneo), militare guardia di finanza, Vecchi Cristina (residente a Latina), odontotecnico; Calabrese Michele Maria Giuseppe (residente a Cuneo), con Morosino Simona (residente a Cuneo), impiegata; Grillo Mirco (residente a Cuneo), medico, Barabino Gabriella Caterina (residente a Genova), impiegata; Perola Bruno (residente a Cuneo), operaio, Borgogno Vilma (residente a Caraglio), impiegata.

MONDOVI'

, Agnese Sergio, 61 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bava Margherita vedova Allocco, anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; Dalmasso Celestino, 75 (residente a Mondovì), pensionato; Gasco Giuseppe, anni (residente a Mondovì), pensionato; Musso Anna vedova Toaldi, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Voarino Giuseppe, 80 anni (residente a Monastero di Vasco), pensionato; Dotto Giacomo, 77 anni (residente a Magliano Alpi), pensionato.

CEVA

Bella Stefano (Lesegno); Ouriati Abdou'lah (San Michele Mondovì); Ferraro Simone (Perlo); Brignone Federico (Savona); Seno Noemi (Mondovì); Lorenzo Giuseppe (Cairo Montenotte, Savona); Sciandra Roberta (San Michele Mondovì); Lorelice Santo (Ceva); Basso Carlo (Vicoforte); Melogno Luana (Murialdo); Penna Angelica (Ceva); Deandreis Mattia (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Carnisciano Matteo (San Remo)

MORTI. Vanno Carlo, 80 (residente a Ceva), pensionato; Buia Mario, 77 (residente a Ceva), pensionato; Nurra Giovanni, 66 anni (residente a Ceva), pensionato; Formano Anna, 82 (residente a Dogliani), pensionata; Voarino Annita, 77 (residente a Nichelino, provincia di Torino), pensionata; Formento Giovanni, anni (residente a Ceva), pensionato; Giachino Francesca, anni (residente a Mombasiglio), pensionata.

Il Personale Medico e Infermieristico della 2ª Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale «S. Croce» di Cuneo partecipa al dolore del loro Primario dr. Quirino Civilla per la scomparsa suocero

cav. Giovanni Aimetta

, 76

APPUNTAMENTI

[illegible]

C'è il Consiglio comunale

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un ordine del giorno sulla situazione economica e occupazionale e la finanza locale. Si parlerà del piano di edilizia economica popolare, della modifica del regolamento nale sull'occupazione del suolo publico, e del regolamento per la gestione dell'asilo nido e assistenza agli indigenti.

TEMPO LIBERO

Corsi di comunicazione

Martedì 8 novembre, alla sede di «Donzichorie», in via Chiusa Pesio, si terrà la prima lezione del sui principi della comunicazione, indetto dall'associazione «Lou Stau». Per informazioni 0171/95234.

BOVES

Diapositive sul Nepal

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà la proiezione di diapositive su un viaggio di 22 giorni, fra villaggi, risaie e paesaggi himalaiani del Nepal. **[g. p. m.]**

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil denunciano scorrettezze nella raccolta delle firme

Lite a Mondovì sulla lista Pensionati

L'accusa dei sindacati confederali: «A caccia di sottoscrizioni con un volantino sui temi della sanità e previdenza»
Il candidato numero 1: «Tutto regolare, siamo scesi in campo per avere un rappresentante nel nuovo Consiglio»

MONDOVI'. La campagna elettorale è partita fra le polemiche. In un comunicato i segretari provinciali di Cgil, Cisl, Uil, Spi, Fnp e Uilp hanno attaccato la lista Pensionati, il terzo schieramento a sostegno di Antonio Viglione, il candidato a sindaco di Unione di centro e Forza Italia (quest'ultima anche con i simboli di Alleanza nazionale e Ccd).

La lista è stata presentata all'ultimo momento, le firme sono state raccolte fino a poche ore prima della scadenza di sabato a mezzogiorno. Ma non è questa l'accusa dei sindacati e delle associazioni di pensionati che contestano una presunta «grave scorrettezza» con la quale la raccolta sarebbe stata condotta. «Ci risulta - si legge nel comunicato - che i promotori distribuivano ai passanti un volantino col testo di una petizione su temi di previdenza e sanità, invitando a sottoscriverla: di fatto i cittadini, inconsapevolmente e in buona fede, firmavano per la lista».

Per i «Pensionati» che saranno in lizza il 20 novembre risponde alle polemiche il capolista Antonio Alfieri: «Non ci sono dubbi sul fatto che le firme siano state raccolte in modo regolare. Siamo scesi in campo perché è importante che almeno un pensionato entri in Consiglio comunale. Al nostro candidato sindaco abbiamo chiesto precise garanzie».

Intanto le altre sette liste continuano la campagna elettorale per eleggere il primo cittadino e il Consiglio comunale in vista delle elezioni.

Per rispettare la legge che impone la presenza in lista di un terzo di candidati donne, la Lega Nord ha rinunciato a Guido Ambrogio, presentando diciannove nomi. «Secondo la legge avremmo avuto il per cambiare il candidato e anche trovato una sostituta - spiega Paolo Gazzola, avvocato nella lista del "Carroccio" -: per evitare polemiche e ricorsi dei nostri avversari abbiamo scelto di depennare un nome».

Intanto stasera alle 21 nel salone delle conferenze l'ex sindaco Michelangelo Giusto presenterà la candidatura e la lista civica «Mondovì più» (che il sostiene con il pds) con un «epatos» sguardo all'ultima tornata amministrativa: «Ciò che si è fatto e ciò che c'è stato impedito di fare». [l. f.]

Il Consiglio sciolto anticipatamente e (nel riquadro) Antonio Alfieri (Pensionati)

DALLA CRONACA

RACCONIGI

Furto e scippo nel cimitero

Furto l'altro pomeriggio nel cimitero cittadino. Ignoti hanno rubato attrezzature da carpenteria dal camioncino di una ditta impegnata in riparazioni ai loculi. Prima di fuggire ci è tentato di scippare la borsetta di una anziana in visita al cimitero. [m. b.]

SCAGNELLO

Pensionato s'impicca nella sua abitazione

I carabinieri della stazione di Mombasiglio hanno rinvenuto, l'altro giorno, il cadavere di Angelo Battaglieri, 62 anni, pensionato, impiccato nel magazzino della sua abitazione di via Rossi 2. Alla base del tragico gesto, forse, una crisi depressiva. [p. s.]

REVELLO

Anziano derubato da falsi dipendenti pubblici

Un contadino, Marco Lingua, 59 anni, via Vecchia Valle Po, è stato derubato di circa ottocentomila lire da due sconosciuti che si sono presentati come dipendenti di uffici pubblici. [g. ne.]

BORGO SAN DALMAZZO

Rotonda alla francese in Largo Argentera

Anche Borgo preferisce le rotonde alla francese per risolvere gli ingorghi e le code. La soluzione è stata adottata per l'incrocio di Largo Argentera, uno dei punti di maggior traffico. [r. s.]

[illegible]

Uccisa da una malformazione bimba di sei mesi

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Pietro i funerali di Anna Masaneo, la bimba di sei mesi affetta da una malformazione congenita. Lascia il papà Francesco, la mamma Ornella e altri due fratelli, Giuseppe e Angelo. [p. b.]

GENOLA

Tredicenne ha vinto il premio della bontà

Francesca Cravero, 13 anni, di Levaldigi, che frequenta la terza media a Genola, ha vinto il primo premio della bontà «Livio Tempesta» perché ha aiutato una sua compagna per otto anni. Francesca sarà ricevuta dal presidente della Repubblica. [n. c.]

LESEGNO

In funzione l'impianto per i rifiuti assimilabili

Nella discarica di località Fornaci possono essere smaltiti anche i rifiuti assimilabili agli urbani. Le aziende dovranno inviare le richieste di autorizzazione al Consorzio di smaltimento del Monregalese. [l. f.]

Savigliano, Forza Italia 2

«Abbiamo lasciato il primo club perché facevano solo chiacchiere»

SAVIGLIANO. La politica cittadina è dominata in questi giorni dalla nascita del secondo club Forza Italia ad opera di un gruppo di «transfughi» dal sodalizio nato all'inizio dell'anno.

I motivi vengono spiegati da Renato Scioneri, presidente della squadra di calcio dei «maghi» e industriale automobilistico: «Avevo aderito con entusiasmo a Forza Italia in primavera - dice il più noto degli "esuli" -: sono un imprenditore e condivido il modo di fare politica di Berlusconi. Dopo qualche tempo, però, mi sono reso conto che si andava avanti a chiacchiere e a perdite di tempo e questo è un sistema di fare politica che non mi piace. Per me il tempo è prezioso e non mi sentivo più incentivato a lavorare in un ambiente così. Pertanto, d'accordo con un gruppo di amici, abbiamo deciso di fondare un altro club Forza Italia».

Scioneri, tuttavia, non cerca lo scontro con gli aderenti all'altra formazione, ora guidata da Giorgio Barberis dopo le dimissioni di Dino Pagliero: «Non condividiamo la loro linea, abbiamo un modo diverso di vedere la politica - dice -: con questo, non cercheremo lo scontro e la divisione, ma il dialogo su quello che ci unisce».

Renato Scioneri presidente della squadra di calcio dei «maghi» e industriale automobilistico

Presidente del neonato club è il commercialista Stefano Aragno, che è anche vice di Scioneri nella U.S. Saviglianese. «Ho accettato provvisoriamente questo incarico - afferma Aragno -, che terrò fino a quando il gruppo non crescerà; quindi lo cederò volentieri, anche se rimarrò ancora impegnato nell'attività politica». [p. b.]

A Racconigi

Uno zairese muore dopo l'incidente

RACCONIGI. E' morto l'altra notte al Cto di Torino in seguito a un incidente stradale. La vittima è Lotutu Intolo, zairese di 29 anni, che abitava a San Giovanni Lupatoto (Verona). Domenica scorsa il giovane stava percorrendo la statale 20, nel tratto Racconigi-Carmagnola, a bordo di una «Regata», guidata dall'amico Enwe Malony. Sull'auto c'erano altri tre extracomunitari tutti originari dello Zaire e residenti nel Veronese.

I cinque, al ritorno da una festa con amici nel Cuneese, si stavano dirigendo verso Torino, quando per un malore o un colpo di sonno del conducente, l'auto è uscita di strada, sbandando sull'asfalto viscido dalla pioggia, schiantandosi contro un platano, sulla sinistra della carreggiata.

Con l'arrivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Racconigi i cinque extracomunitari sono stati estratti dall'abitacolo dell'auto e ricoverati in diversi ospedali della zona. I due passeggeri in condizioni meno gravi (tra i quali una ragazzina di 12 anni) sono stati trasportati all'ospedale S.S.Annunziata di Savigliano, mentre gli altri tre sono stati prima medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Carmagnola e poi trasferiti a quello Civile di Moncalieri. Il più grave di tutti, Lotutu Intolo, è stato ricoverato al Cto di Torino dove i medici gli hanno riscontrato fratture al bacino e agli arti inferiori unite a una emorragia interna.

Nella notte tra lunedì e martedì le condizioni del giovane si sono improvvisamente aggravate. Lo zairese sarebbe morto in seguito a un grave trauma e alla conseguente emorragia. La salma di Lotutu Intolo è stata trasferita da Torino nel paese d'origine.

E' il terzo grave incidente accaduto sulla statale 20 in corrispondenza del Km 25, a poca distanza dalla frazione Oja. Due settimane fa un rappresentante di preziosi di Carmagnola, Salvatore D'Aprano era uscito di strada a bordo di un «Mercedes» ed era stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Quasi nello stesso punto dieci giorni fa aveva perso la vita una diciannovenne di Carmagnola, Miriam Ruggiero, che a bordo della moto del fidanzato stava facendo ritorno a casa dopo una giornata trascorsa in piscina. [m. b.]

Istituto tumori

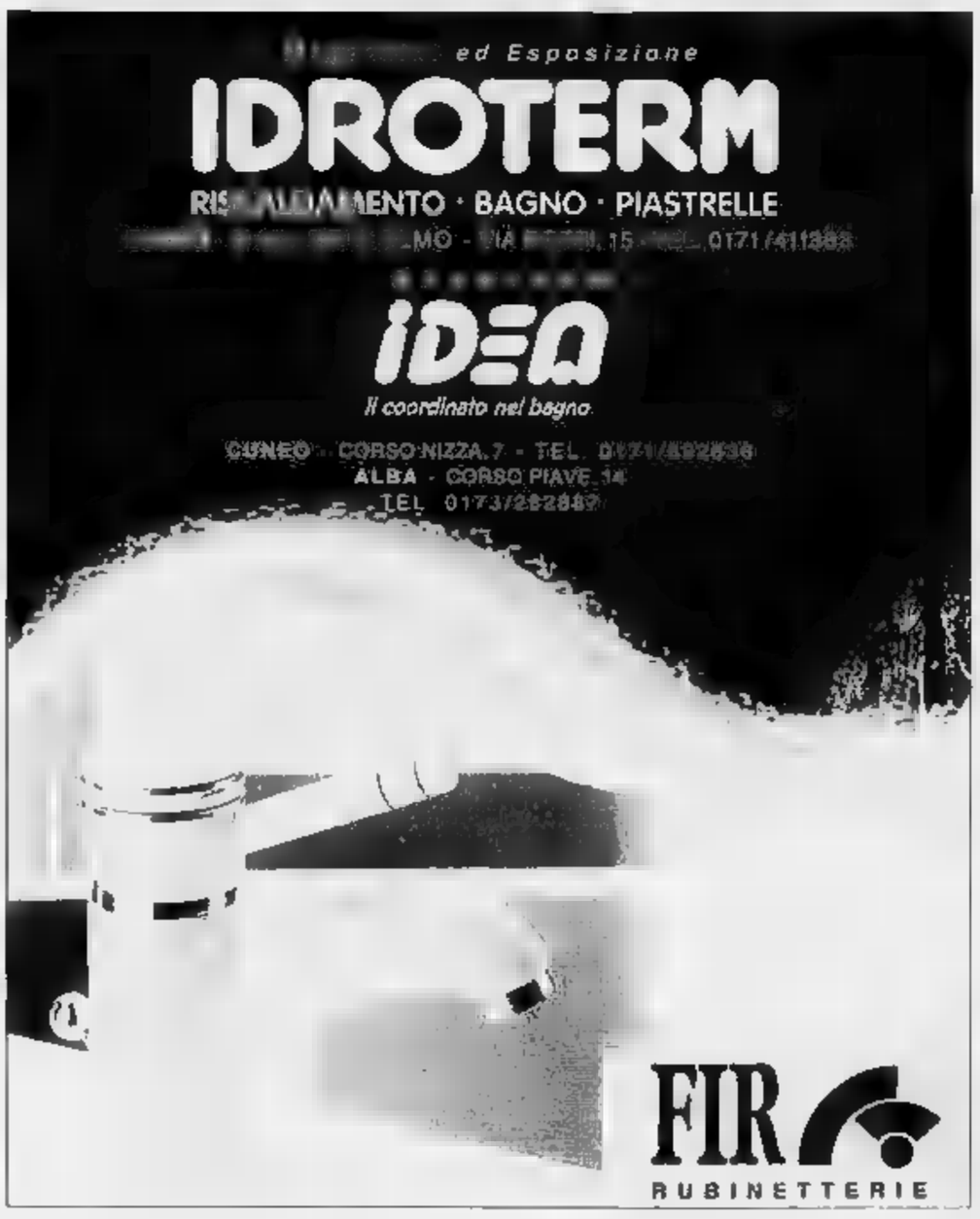
Da Fossano 500 milioni alla ricerca

Allegra Agnelli presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro è stata l'altra sera al castello degli Acaja

FOSSANO. Sala gremita, l'altra sera, al castello degli Acaja per l'incontro organizzato dalla sezione locale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro, a cui ha partecipato la presidente Allegra Agnelli. La sezione fossanese è una delle più dinamiche ed attive della regione: la raccolta di fondi destinati alla costruzione di un Istituto per la Ricerca e la Prevenzione del cancro nell'hinterland torinese ha raggiunto il mezzo miliardo. Allegra Agnelli ha avuto parole di elogio per i fossanesi e per il locale si attiva.

«Di questo possiamo che ringraziare i cittadini e le organizzazioni che in questi anni hanno collaborato con noi nella realizzazione di iniziative in cui si è cercato unire l'utile al dilettevole - spiega la farmacista Piera Vigna Bernocco, dinamica delegata della sezione locale della Fondazione -. E' a queste persone che abbiamo pensato nell'organizzare l'incontro: è giusto che sappiano come è stato investito il frutto di tanto impegno».

Nel corso delle è stato illustrato, con l'ausilio di dispositivi, lo stato dei lavori nel cantiere di Candiolo, dove si sta completando la prima ala dell'Istituto per la Ricerca e Prevenzione. Il vice-presidente Pier Maria Cappo, coordinatore del Comitato tecnico scientifico, ha sottolineato la necessità della collaborazione con l'ente pubblico: «La nostra struttura è stata realizzata da privata, ma rientra nel piano di sviluppo sanitario regionale. Con questo istituto si intende raggiungere uno stretto mbio tra studiosi, ed un razionale trasferimento acquisizioni della di se alle applicazioni cliniche, sul modello dei "centri integrati di ricerca sul cancro"». [l. a.]



Società di servizi auto ricerca ex ISPETTORE VENDITE casa costruttrice o ex DIRETTORE VENDITE concessionaria auto, monomandatari per CN - AL - AT e prov. Tel. per appuntamento 015 2558100.

RICERCHIAMO autovetture usate, non sinistrate, non di grossa cilindrata Tel. (0174) 42.988

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Cresce ancora la protesta degli abitanti per la decisione del Comune di ampliare la «zona blu»

Tutti uniti contro i nuovi parchimetri

I residenti propongono in alternativa di migliorare i servizi pubblici, promuovere l'uso delle biciclette ■ aprire ogni giorno alle auto il Foro boario. L'assessore replica: «Finalmente spariranno le vetture lasciate in doppia fila»

Anche con la sosta a pagamento è difficile trovare posto in piazza del municipio

CUNEO. Collegamenti navetta con parcheggi alla periferia della città, miglioramento dei servizi urbani; incentivo all'utilizzo delle bici; posteggio sotterraneo in corso Dante gratuito e ■■■ riservato solo ai dipendenti della Provincia. Sono le richieste degli abitanti contro l'estensione della «zona blu» in corso Nizza e piazza Europa (fino all'altezza di corso Santarosa).

«Prima di sistemare nuovi parchimetri - protesta Giancarla Martini - si dovrebbe consentire la sosta delle auto al Foro boario tutta la settimana (ovviamente tranne il lunedì, giorno del mercato del bestiame) e soprattutto al pomeriggio. Mancano anche spazi riservati alla sosta delle bici». «La zona blu - precisa Vittorio Fabbri - è ■■■rita a togliere centinaia di auto da piazza Galimberti, che ■■■ è sempre quasi vuota, ma ha ■■■■ l'intasamento ■ tutte le strade laterali».

«Cuneo non ha le dimensioni di una grande città - dicono Franco Damiano e Liborio Ceraso -. Non si può pensare di far pagare la sosta su tutto l'altipiano». Sul problema delle multe molti abitanti contestano l'operato dei vigili: ■■■ stata vittima della scortesia ■ un agente - protesta Ornella Aimar -. Mi sono rivolta al prefetto non per farmi togliere la multa, ma per un suo intervento ad invitare i "civich" a una maggiore educazione con i cittadini».

«Martedì alle 11 - contesta Giorgio Gallo - ho assistito a ■■■ scena che ha dell'incredibile: ho visto in discesa Bellavista un'auto della polizia municipale che ha percorso la strada lentamente. Un vigile, senza scendere dalla vettura, ha scattato foto a tutte le ■■■ parcheggiate irregolarmente. Mi auguro che chi è stato vittima della multa faccia ricorso contro l'amministrazione».

Sopra, da sinistra, gli automobilisti cuneesi Giancarla Martini, Battista Peirone, Giovanni Druco e Franco Damiano Sotto: Liborio Ceraso, Vittorio Fabbri, Giampaolo Garetto e Giovanni Pacchiega, contrari al nuovo orario per la zona blu

«Con l'estensione della zona disco - dice Giancarlo Garetto - ci vogliono far vivere con lo stress delle grandi città». «I Cu■■■ - dice Battista Peirone - dovrebbero usare di più i garages e cortili privati. In questo modo si ridurrebbe il numero di auto nelle strade».

Da parte dell'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati ci sono alcune precisazioni: «La zona blu in piazza Europa ■ corso Nizza - dice - entrerà ■■ vigore entro il ■■ novembre, mentre l'estensione dell'orario (pagamento dalle 8 alle 20) è solo un'ipotesi avanzata dalla "Apcoa", la ditta che gestisce il silos di piazza Boves». Sulle proteste per l'affidamento alla stessa ditta dell'incarico dei parcometri anche in corso Nizza l'assessore taglia corto: «Nessun amministratore vuole trattare con condizioni di favore le ditte. Con la riduzione delle tariffe il Comune incasserà da ogni utente 400 lire in meno, mentre non è previsto alcun aumento di utili per l'Apcoa. I commercianti di corso Nizza sono contenti dell'estensione della zona blu ■ hanno apprez■■■ le scelta del Consiglio. In questo modo spariranno le auto posteggiate in doppia fila. A chi contesta le tariffe ricordo che un'ora di sosta equivale a un caffè al bar».

Algranati parla anche della dell'abbattimento delle schegge di memoria ■■ piazza Boves: «Stiamo studiando la soluzione migliore - conclude -. Non sarà però toccata l'emergenza, tranne quell'anfiteatro, voluto a tutti i costi da un assessore».

Gianpaolo Marro

Cuneo Vecchia in assemblea

«Chi abita nel centro storico deve poter posteggiare gratis»

CUNEO. Un'assemblea plenaria degli abitanti del centro storico per discutere le proposte sui parcheggi nella parte antica della città. L'incontro è in programma domani, alle 21, nella sala contrattazioni di via Roma. I rappresentanti del comitato di residenti relazioneranno sugli ultimi incontri ■■■ il sindaco e presenteranno le soluzioni alternative ai divieti ■ sosta.

«Il primo cittadino - precisano i rappresentanti ■■ comitato di quartiere - ha bocciato la proposta di zona a disco in tutte le strade laterali e la dotazione ai residenti di contrassegni per le loro auto. In alternativa è stato ipotizzato di estendere la "zona blu" in tutto ■ centro storico. Soltanto in questo caso gli abitanti avranno il diritto (dietro pagamento di una cifra simbolica) ad avere un'autorizzazione alla sosta gratuita nelle zone a pagamento».

All'assemblea sono attesi anche artigiani e commercianti con negozi fra le piazze Torino e Galimberti. **(g. p. m.)**

GRANDI CUNEO

BUSCA

Due donne investite ■a un autocarro

Marilena Ferrero, 43 anni, abitante in via Caraglio, e Ilaria Rinaudo, 29 anni, via San Martino, sono state investite in corso Giovanni XXIII dall'autocarro di Giuseppe Viale, 59 anni, di Castelletto di ■■■. Guariranno rispettivamente in 10 e 40 giorni. **(c. g.)**

MUNICIPIO

Interventi per i portatori di handicap

Oggi, alle 18, in municipio, a Cuneo, si riunirà la VII commisisone. Si parlerà degli interventi per i portatori di handicap e del progetto «Povertà ■ immaginazione dal vecchio giocattolo».

VERNANTE

Che ■■■à l'astropsicologia

Stasera, alle 20,30, al «Villa Giulia club» di salita al Castello, si terrà una conferenza su «Che cos'è l'astropsicologia». Interverrà Lidia Fassio, studiosa ■ psicologia junghiana.

■■■■■

Si parla del ■■■■ nelle ■■■

Stasera, alle 20,45, si riunirà il Consiglio della Comunità montana. In discussione le variazioni di bilancio, convenzioni con i Comuni per la metanizzazione, contratti di affitto dei mezzi sgombraneve.

PROVINCIA

Si chiude ■ mostra «Idea per ■■ manifesto»

In Provincia a Cuneo chiude oggi alle 19 la ■■■■■ «Idea per un manifesto», dedicata alla sezione pediatrica dell'Adas «D'Angoli».

BOVES

«Troppa miseria, tanta ricchezza»

«Troppa mis■■■, tanta ricchezza: condividere è urgente». E' il tema dell'incontro, in programma stasera, alle 21, al teatro della casa «Don Bernardi». Interverrà il presidente della Caritas italiana: **(g. p. m.)**

Aveva auto rubata

Ricettazione Condannato ■ venti mesi

LIMONE. Maurizio ■ertini, ■■ anni, abitante in via Monte Cros 18, è stato condannato dal pretore di Cuneo Paolo Perlo (cancelliere Marinella Longo) a un anno e otto mesi di reclusione e un milione e mezzo ■ multa per la ricettazione di un'auto rubata, per avere soppresso i documenti della vettura ■ poi contraffatto il numero ■■ telaio.

Il pm, avvocato Claudio Demaria, aveva proposto la condanna dell'accusato mentre il difensore, Roberto Rosso, aveva chiesto il minimo della pena. Co■■■ avevano accertato ■ indagini, nel dicembre 1989 era stata rubata una «Golf 1600» a Milano che ■■■ stata poi acquistata dal Bertini, il quale, secondo l'accusa, era stato informato che si trattava di una vettura sottratta al proprietario. L'imputato ■■■ stato fermato dalla polizia a Cuneo nel giugno 1991: erano venuti a galla i retroscena che avev■■■ portato alla denuncia del limonese, il quale però ha preferito tenersi lontano dall'aula della pretura. **(g. d. m.)**

DRONERO

Un corso dell'Usl

«Educatori sessuali» a lezione

DRONERO. L'Usl 59 sta predisponendo un corso di formazione per «educatori sessuali», riservato a insegnanti, operatori socio-sanitari, genitori. «Il ciclo di lezioni - spiegano i coordinatori - è stato ■rganizzato ■■ collaborazione con il Distretto ■■■lastico e il Provveditorato agli studi di Cuneo. L'iniziativa, che rientra in un più ampio progetto di educazione alla salute dell'Usl, è finalizzata a fornire elementi ■ conoscenza generale sulle tematiche relative alla sessualità e, successivamente, a promuovere maggiori competenze educative. Le lezioni sa■■■■ condotte dal dottor Fabio Veglia, psicologo, direttore del Centro clinico Crocetta di Torino». La prima serie di incontri, a carattere informativo, prenderà il via l'11 novembre, ■■ locali del teatro ■ Caraglio. Un secondo ciclo di lezioni, a carattere formativo, è previsto a gennaio. Per informazioni ■ iscrizioni rivolgersi al Servizio di educazione alla salute dell'Usl 59, tel. 0171/918233, oppure 0171/85569. **(c. g.)**

SCUOLE A CONFRONTO

Professori ■ presidi dal Sol Levante a Cuneo

Una delegazione di docenti, presidi e direttori didattici giapponesi è ospite nella «Granda» per un confronto con metodologie e strutture scolastiche del mondo occidentale. Dopo le elementari (I circolo) e le medie (1, 2 e 3) i nipponici visiteranno l'Artistico, la specola dello Scientifico e l'Itis di Cuneo.

L'ALTRO CUNEO DELLA PROVI■■■

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via ■■ Settembre 39, Cuneo

■■■ici di famiglia e sosta delle auto

Sono un medico di base operante nel territorio dell'Unità sanitaria locale ■ di Cuneo. Già ■■ tempo il Comune di Cuneo provvide a dotarci, dietro nostra richiesta, ■ permessi straordinari per la sosta delle auto, volti a facilitare gli accessi domiciliari al letto del malato. Da alcuni mesi però gli stessi vigili urbani non tengono più in alcun conto i contrassegni stessi, erogando verbali a tutto spiano.

Complimenti! Ancora una volta i nostri «civich» si distinguono per solerzia e intelligenza, questa volta mettendo i bastoni fra le ruote ai medici di famiglia che, con tutti i loro limiti, tentano di darsi da fare per garantire l'assistenza domiciliare. Probabilmente anche noi, nel nostro giro di visite, finiremo per dover parcheggiare in piazza Boves

dott. Alessandro Cabutti
Cuneo

Stop ■ vandali contro i camper

In relazione ai gravi atti di vandalismo avvenuti nei giorni scorsi contro degli autocaravan parcheggiati nelle strade del centro di Cuneo, ■ camper club «La Granda» esprime la propria ferma condanna contro questi fatti delinquenziali. Comportamenti di questo tipo, oltre a creare rilevanti danni patrimoniali ai proprietari dei mezzi, danneggiano l'immagine turistica della nostra città.

Il turismo itinerante rappresenta una d■■■ branche più vivaci e produttive dell'economia nazionale e non può certo venire compromesso da atti delinquenziali, che dobbo■■■ essere stroncati ■■■ ■■■ mezza.

Il presidente del nostro club procederà a costituirsi parte civile nel procedimento contro i colpevoli, a tutela del camperisti e dell'immagine turistica della città, e invita l'amministrazione comunale ad adottare un identico atteggiamento.

Camper club «La Granda»
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 610.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; ■■■■ta: 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 877.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.02, **S. Stefano ■■■■:** (0141) 640.566; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48/D, tel. 69.24.16.

Per gli altri Comuni della provincia, ■■■■nacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette ■■■■■■ urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vit. Emanuele 36, tel. 44.20.22.

Bra: *Bianchi*, via ■■. Emanuele ■■■, tel. 41.22.09.

Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, ■■■■ Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia ■■, tel. 42.289

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 50, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e f■■■■
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.118; ■■ **aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.245

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Raso Gianfranco (residente a Racconigi), operaio, con Gonella Carmen, Angela (residente a Cuneo), vigilatrice d'infanzia; Santarelli Carlo (residente a Cuneo), militare guardia ■ finanza, con Vecchi Cristina (residente a Latina), odontotecnico; Calabrese Michele Maria Giuseppe (residente a Cuneo), con Morosino Simona (residente a Cuneo), impiegate; Grillo Mirco (residente a Cuneo), medico, con Barabino Gabriella Caterina (residente a Genova), impiegata; Parola Bruno (residente a Cuneo), operaio, con Borgogno Viviana (residente a Caraglio), impiegata.

MONDOVI'

MORTI. Agnese Sergio, 61 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bava Margherita vedova Allocco, ■■ anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; Dalmasso Celestino, 75 ■■■ (residente a Mondovì), pensionato; Gasco Giuseppe, 85 anni (residente a Mondovì), pensionato; Musso Anna vedova Taaldi, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Voarino Giuseppe, 80 anni (residente a Monastero ■ Vasco), pensionato; Dotto Giacomo, 77 ■■■ (residente a Magliano Alpi), pensionato.

CEVA

■■■, Bella Stefano (Lesegno); Curiati Abdoullah (San Michele ■■■dovì); Ferrero Simone (Perlo); Grignone Federico (Savona); Seno Noemi (Mondovì); Lorenzo Giuseppe (Cairo Montenotte, Savona); Sciandra Roberta (San Michele Mondovì); Loralice Santo (Ceva); Basso Carlo (Vicoforte); Melogno Luana (Murialdo), Penna Angelica (Ceva), Deandreis Mattia (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Carmisciano Matteo (San Remo)

MORTI. Varino Carlo, 80 anni (residente a Ceva), pensionato; Buia Mario, 77 anni (residente a Ceva), pensionato; Nurra Giovanni, 66 anni (residente a Ceva), pensionato; Fornasero Anna, ■■■ (residente a Dogliani), pensionata; Voarino Annita, 77 anni (residente a Nichelino, provincia di Torino), pensionata; Formento Giovanni, 92 anni (residente a Ceva), pensionato; Giachino Francesca, ■■ anni (residente a Mombasiglio), pensionata.

Il Personale Medico e Infermieristico della 2ª Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale «S. Croce» di Cuneo partecipa al dolore del loro Primario dr. Quirino Carlo per la scomparsa suocero

cav. Giovanni Almetta

Cuneo, 26 ■■■■■ ■■■

APPUNTAMENTI

BORGO

C'è il Consiglio comunale

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un ordine del giorno sulla situazione economica e occupazionale e la finanza locale. Si parlerà ■■ piano di edilizia economica popolare, delle modifica del regolamento comunale sull'occupazione del suolo pubblico, e del regolamento per la gestione dell'asilo nido e assistenza agli indigenti.

TEMPO LIBERO

Corsi di comunicazione

Martedì ■ novembre, alla sede ■ «Danzicherie», in via Chiusa Pesio, si terrà la prima lezione del corso sui principi della comunicazione, indetto dall'associazione «Lou Stau». Per informazioni 0171/95234.

■■■■

Diapositive sul Nepal

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà la proiezione ■ diapositive su un viaggio di 22 giorni, fra villaggi, risaie e paesaggi himalaiani del Nepal. **(g. p. m.)**

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil denunciano scorrettezze nella raccolta delle firme

Lite a Mondovì sulla lista Pensionati

L'accusa dei sindacati confederali: «A caccia di sottoscrizioni con [illegible] volantino sui temi della sanità e previdenza»
Il candidato numero 1: «Tutto regolare, siamo scesi in campo per avere un rappresentante nel nuovo Consiglio»

[illegible]

RACCONIGI

Furto e [illegible] scippo nel cimitero

Furto l'altro pomeriggio nel cimitero cittadino. Ignoti hanno rubato attrezzature da carpenteria dal [illegible] di una ditta impegnata in riparazioni [illegible] loculi. Prima di fuggire hanno tentato di scippare la borsetta di una anziana in visita al cimitero. [m. b.]

[illegible]

Pensionato s'impicca nella [illegible] abitazione

I carabinieri della stazione di Mombasiglio hanno rinvenuto, l'altro giorno, il cadavere di Angelo Battaglieri, [illegible] anni, pensionato, impiccato nel magazzino della sua abitazione [illegible] via Rossi 2. Alla base del tragico gesto, forse, [illegible] crisi depressiva. [p. s.]

REVELLO

Anziano derubato da falsi dipendenti pubblici

Un contadino, Marco Lingua, [illegible] anni, [illegible] Vecchia Valle Po, è stato derubato [illegible] circa ottocentomila lire da due sconosciuti che si [illegible] presentati come dipendenti [illegible] uffici pubblici. [g. ne.]

BORGO [illegible]

Rotonda alla francese in Largo Argentera

Anche Borgo preferisce le rotonde alla francese per risolvere gli ingorghi [illegible] le code. La soluzione [illegible] stata adottata per l'incrocio di Largo Argentera, uno dei punti di maggior traffico. [r. s.]

[illegible]

Uccisa da una malformazione bimba di sei mesi

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Pietro i funerali di Anna Masenso, la bimba di [illegible] [illegible] affetta da [illegible] malformazione congenita: Lascia il papà Francesco, la mamma Ornella e altri due fratelli, Giuseppe e Angelo. [p. b.]

[illegible]

Tredicenne ha vinto il premio [illegible] bontà

Francesca Cravero, 13 anni, di Lovaldigi, che frequenta la terza media a Genola, ha vinto il primo premio della bontà «Livio Tempesta» perché ha aiutato una sua compagna per [illegible] anni. Francesca [illegible] ricevuta dal presidente della Repubblica. [n. c.]

[illegible]

In funzione l'impianto per i rifiuti [illegible]

Nella discarica di località Fornaci possono [illegible] smaltiti anche i rifiuti assimilabili agli urbani. Le aziende dovranno inviare [illegible] richieste [illegible] autorizzazione al Consorzio [illegible] smaltimento del Monregalese. [l. f.]

MONDOVI'. La campagna elettorale è partita fra le polemiche. In un comunicato i segretari provinciali di Cgil, Cisl, Uil, Spi, Fnp e Uilp hanno attaccato la lista Pensionati, il terzo schieramento a sostegno di Antonio Viglione, il candidato a sindaco di Unione [illegible] centro e Forza Italia (quest'ultima anche con i simboli [illegible] Alleanza nazionale [illegible] Ccd).

La lista è stata presentata all'ultimo momento, le firme sono [illegible] raccolte fino a poche [illegible] prima della scadenza di sabato [illegible] mezzogiorno. Ma non è questa l'accusa dei sindacati e delle [illegible] di pensionati che contestano una presunta «grave scorrettezza» con la quale la raccolta sarebbe stata [illegible] dotte. «Ci risulta - si legge nel comunicato - che i promotori distribuivano ai passanti un volantino col testo di una petizione [illegible] su temi di previdenza e sanità, invitando a sottoscriverla: [illegible] di fatto i cittadini, [illegible] pevolmente e in buona fede, firmavano per la lista».

Per i «Pensionati» che saranno in lizza il 20 novembre risponde alle polemiche il capolista Antonio Alfieri: «Non ci sono dubbi sul fatto che le firme siano state raccolte in modo regolare. Siamo scesi in campo perché è importante che almeno un pensionato entri in Consiglio comunale. Al nostro candidato a sindaco abbiamo chiesto precise garanzie».

Intanto le altre [illegible] liste continuano la campagna elettorale per eleggere [illegible] primo cittadino e [illegible] Consiglio comunale in vista [illegible] elezioni.

Per rispettare la legge che impone la presenza in lista di un terzo di candidati donne, la Lega Nord ha rinunciato a Guido Ambrogio, presentando diciannove [illegible] nomi. «Secondo la legge avremmo avuto 24 ore per cambiare il candidato [illegible] avevamo anche trovato [illegible] sostituta - spiega Paolo Gazzola, avvocato nella lista del "Carroccio" -: [illegible] per evitare polemiche e ricorsi dei nostri avversari abbiamo scelto [illegible] depennare un nome».

Intanto stasera alle 21 nel salone delle conferenze l'ex sindaco Michelangelo Giusto presenterà la sua candidatura [illegible] la lista civica «Mondovì più» (che lo sostiene con il pds) con un «pepato» sguardo all'ultima tornata amministrativa: «Ciò che [illegible] è fatto e ciò che c'è stato impedito di fare». [l. f.]

Il Consiglio sciolto anticipatamente e (nel riquadro) Antonio Alfieri (Pensionati)

Savigliano, Forza Italia 2

«Abbiamo lasciato il primo club perché facevano solo chiacchiere»

SAVIGLIANO. La scena politica cittadina è dominata in questi giorni dalla [illegible] del secondo club Forza Italia ad opera [illegible] [illegible] gruppo di «transfughi» dal sodalizio nato all'inizio dell'anno.

I motivi vengono spiegati da Renato Scioneri, presidente della squadra [illegible] calcio dei «maghi» [illegible] industriale automobilistico: «Avevo aderito con entusiasmo a Forza Italia [illegible] primaverile - dice il più noto degli "esuli" -: sono un imprenditore e condivido il modo di fare politica [illegible] Berlusconi. Dopo qualche tempo, però, mi [illegible] che si andava avanti a chiacchiere e a perdite di tempo e questo è un sistema di fare politica che non mi piace. Per me il tempo è prezioso e [illegible] mi sentivo più incentivato a lavorare in [illegible] ambiente [illegible]. Pertanto, d'accordo con un gruppo di amici, abbiamo deciso di fondare un altro club Forza Italia».

Scioneri, tuttavia, non cerca lo scontro con gli aderenti all'altra formazione, ora guidata da Giorgio Barberis dopo le dimissioni di Dino Pagliero: «Non condividiamo la loro linea, abbiamo [illegible] modo diverso di vedere la politica - dice -: con questo, non cercheremo lo scontro e la divisione, ma il dialogo [illegible] quello che ci unisce».

Presidente [illegible] neonato club è [illegible] commercialista Stefano Aragno -, che terrà fino a quando [illegible] gruppo non crescerà; quindi lo cederà volentieri, anche se rimarrà [illegible] impegnato nell'attività politica». [p. b.]

Renato Scioneri presidente della squadra di calcio dei «maghi» e industriale automobilistico

A Racconigi

Uno [illegible] muore dopo l'incidente

RACCONIGI. E' morto l'altra notte al Cto di Torino in seguito [illegible] un incidente stradale. La vittima è Lotutu Intolo, zairese di [illegible] anni, che abitava a San Giovanni Lupatoto (Verona). Domenica scorsa il giovane stava percorrendo la statale 20, nel tratto Racconigi-Carmagnola, a bordo di [illegible] «Regata», guidata dall'amico Enwe Malany. Sull'auto c'erano altri tre extracomunitari tutti originari dello Zaire e residenti nel Veronese.

I cinque, [illegible] ritorno da una fe[illegible] con amici nel Cuneese, [illegible] stavano dirigendo verso Torino, quando per un malore [illegible] un colpo di sonno del conducente, l'auto è uscita di strada, sbandando sull'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia, schiantandosi contro un platano, sulla [illegible] della carreggiata.

Con l'arrivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Racconigi i cinque extracomunitari sono stati estratti dall'abitacolo dell'auto e ricoverati in diversi ospedali della zona. I due passeggeri in condizioni meno gravi (tra i quali [illegible] ragazzina [illegible] 12 anni) sono stati trasportati all'ospedale S.S.Annunziata di Savigliano, mentre gli altri tre [illegible] stati prima medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Carmagnola [illegible] poi trasferiti a quello Civile di Moncalieri. Il più grave di tutti, Lotutu Intolo, è [illegible] ricoverato al Cto di Torino dove i medici gli hanno riscontrato fratture al bacino [illegible] agli arti inferiori unite [illegible] una emorragia interna.

Nella notte tra lunedì e martedì le condizioni [illegible] giovane si [illegible] improvvisamente aggravate. Lo zairese sarebbe morto in seguito a un grave trauma e alla conseguente emorragia. La salma [illegible] Lotutu Intolo [illegible] trasferita da Torino nel paese d'origine.

E' il terzo grave incidente [illegible] caduto sulla statale [illegible] in corrispondenza del Km 25, a poca distanza dalla frazione Oja. Due settimane fa un rappresentante [illegible] preziosi [illegible] Carmagnola, Salvatore D'Aprano [illegible] uscito di strada a bordo di un «Mercedes» ed ora stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Quasi nello stesso punto dieci giorni fa aveva perso la vita una diciannovenne di Carmagnola, Miriam Ruggiero, che [illegible] bordo della [illegible] del fidanzato stava facendo ritorno a [illegible] dopo una giornata trascorsa in piscina. [m. b.]

Istituto tumori

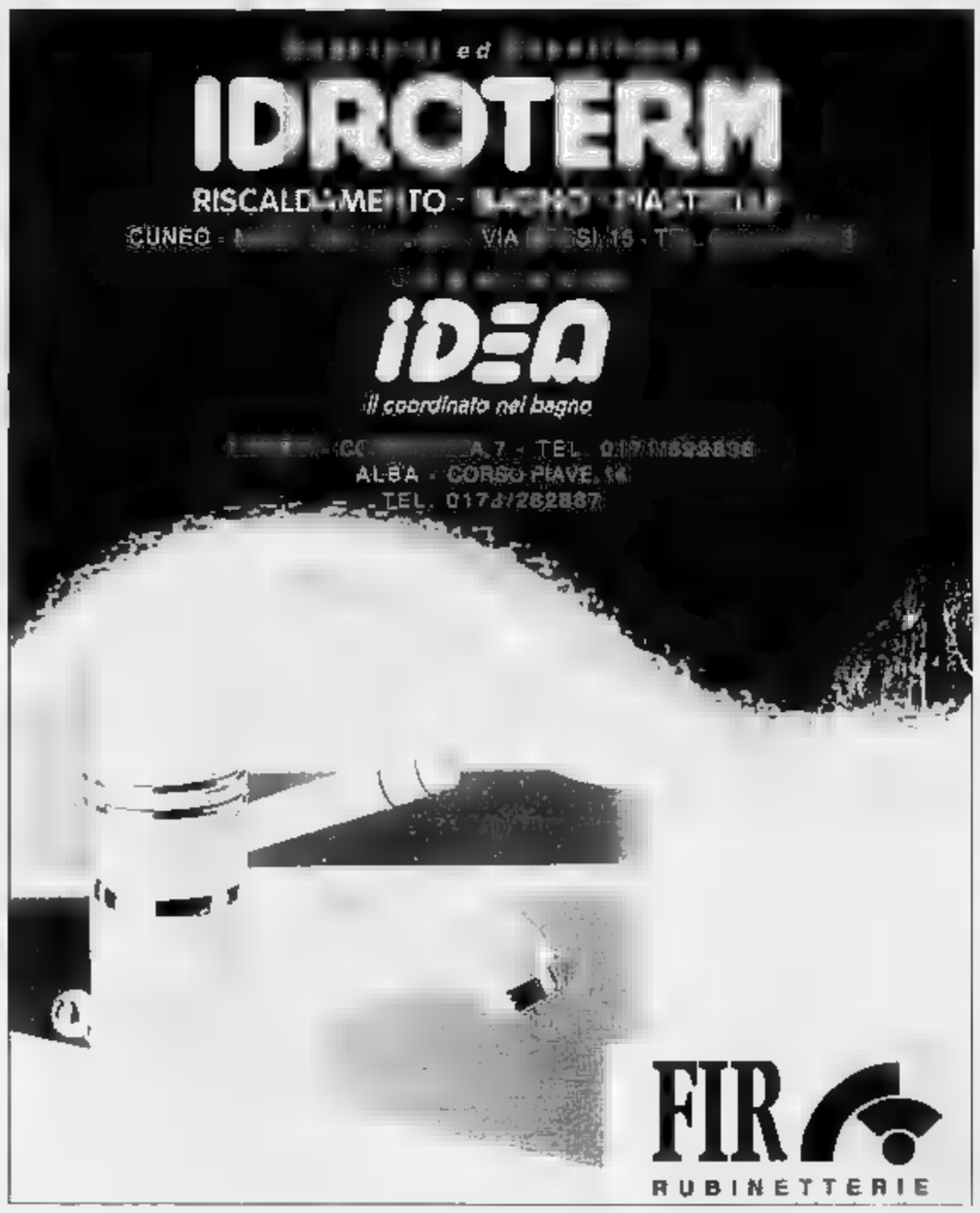
Da Fossano 500 milioni alla ricerca

Allegra Agnelli presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible] è intervenuta l'altra [illegible] al castello degli Acaja

FOSSANO. Sala gremita, l'altra sera, al castello degli Acaja per l'incontro organizzato dalla sezione locale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro, a [illegible] ha partecipato la presid[illegible] Allegra Agnelli. La sezione fossanese è una delle più dinamiche ed attive della regione; la raccolta di fondi destinati alla costruzione di un Istituto per [illegible] Ricerca [illegible] la Prevenzione del cancro nell'hinterland torinese [illegible] raggiunto il mezzo miliardo. Allegra Agnelli ha avuto parole di elogio per i fossanesi [illegible] per la sezione locale [illegible] attiva.

«Di questo non possiamo che ringraziare i cittadini e le organizzazioni che in questi anni hanno collaborato con noi nella realizzazione di iniziative in cui si è cercato di unire l'utile al dilettevole - spiega la farmacista Piera Vigna Bernocco, dinamica delegata della [illegible]zione locale della Fondazione -. E' [illegible] queste persone che abbiamo pensato nell'organizzare l'incontro: è giusto che sappiano come [illegible] stato investito [illegible] frutto di tanto impegno».

Nel corso della serata è stato illustrato, con l'ausilio [illegible] diapositive, lo stato dei lavori nel cantiere di Candiolo, dove si sta completando la prima ala dell'Istituto per la Ricerca [illegible] Prevenzione. Il vice-presidente Pier Maria Cappa, coordinatore del Comitato tecnico scientifico, ha sottolineato la necessità della collaborazione con l'ente pubblico: «La nostra struttura è stata realizzata da un'associazione privata, [illegible] rientra nel piano di sviluppo sanitario [illegible] gionale. Con questo istituto si intende raggiungere uno stretto interscambio tra studiosi, ed un razionale trasferimento delle acquisizioni della ricerca di base alle applicazioni cliniche, sul modello dei "centri integrati di ricerca sul cancro"». [l. a.]



Società di servizi auto ricerca
ISPETTORE VENDITE
casa costruttrice automobili e
DIRETTORE VENDITE
auto, monomandatari per CN - AL - AT e prov.
Tel. per appuntamento 2568100.

RICERCHIAMO
autovetture usate,
non sinistrate,
non di grossa cilindrata
Tel. (0174)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

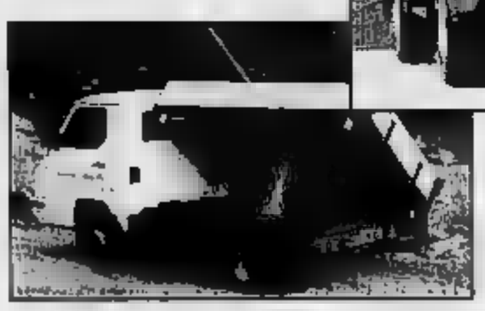
NISSAN

SOVENCAR

UNICA CONCESSIONARIA

ALBA - BRA

da oggi anche ad ALBA!



INAUGURAZIONE

sabato 29 ottobre

SIETE TUTTI INVITATI

ALBA - Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA - Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643 - Fax 423.644

RAFFAELLA CAGLIARINI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

La città si conferma piazza molto ambita dagli operatori del sistema creditizio

Ad Alba 24 sportelli bancari

Lunedì l'Istituto San Paolo di Torino aprirà la terza filiale e sono annunciati nuovi arrivi
Un imprenditore: «E' il risultato della vitalità dell'economia». Le speranze del sindaco

CRT, CARIGE, COMMERCIALE, NAZIONALE DEL LAVORO, POPOLARE, NOVARA, SELLA, DI CASSA DI RISPARMIO, ASTI, CASSA RISPARMIO (QUATTRO SPORTELLI), CASSA DI RISPARMIO DI BELLUNO E ANCONA, CASSA RURALE E ARTIGIANA DI GALLO DI CAVOUR (QUATTRO SPORTELLI), RURALE E ARTIGIANA DI DIANO, CASSA BRA, ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO (TRE SPORTELLI), ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO IL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, MONTE DEI PASCHI DI

ALBA. Continua in città l'espansione del sistema bancario: il capoluogo delle Langhe si conferma piazza particolarmente ambita dagli operatori del credito.

Con l'apertura, lunedì prossimo (ore 17), di un sportello dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, in Europa 19/1, salgono a ventiquattro le sedi (si tratta di ventiquattro sportelli, sedici istituti) di credito diversi, alcuni dei quali operano con più agenzie).

Il numero delle banche negli ultimi anni è aumentato progressivamente (appena un mese fa si è insediata la Cassa di risparmio di Bra) e sono annunciati nuovi arrivi.

La così marcata espansione del settore in una città con meno di trentamila abitanti è un fenomeno che fa discutere il mondo imprenditoriale e i cittadini; si vogliono capirne le ragioni e gli effetti.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione commercianti albesi, che raggruppa oltre duemila operatori, commenta: «La consistente presenza degli istituti di credito significa che in città sono ancora spazi da sfruttare, che è conveniente investire. L'apertura di nuove sedi è sempre preceduta da sondaggi che, evidentemente, danno risultati favorevoli. La banca, è definitiva, è una sorta di negozio che fa il commercio del denaro e va a collocarsi là dove è convinta di poter fare dei buoni affari».

«Come commercianti e come albesi - prosegue Toppino - non siamo contrari a nuovi insediamenti. Siamo per il regime della concorrenza: speriamo che più banche rappresentino maggior competitività e convenienza per la clientela».

Aggiunge l'industriale Gianfranco Alessandria: «Penso che sia la vitalità imprenditoriale economica di Alba, che si distingue solo a livello provinciale, ad attirare le banche. Oltre alle grandi industrie, c'è tutta una serie di attività economiche, commerciali, turistiche che suscitano interesse. Le banche, inoltre, non svolgono solo attività di raccolta risparmio e prestito, ma tutta una serie di servizi che sono in continua espansione».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Come amministrazione ci auguriamo che gli istituti di credito che trovano nel capoluogo langarolo condizioni favorevoli alla loro attività, siano sensibili alla vita culturale e sociale cittadina».

Per quanto riguarda l'Istituto San Paolo, quello di corso Europa sarà il terzo sportello sulla piazza di Alba (sessanta dipendenti in totale). Viene aperto nella zona di espansione della città. [g. f.]

IN BREVE

Arrestato

Lascia il carcere arrestato nell'operazione «Dolce notte»

Ha lasciato il carcere Angelo Goffi, a capo della «Italcanditi» di Bergamo, una delle più grosse società dolciarie della Lombardia. L'industriale era stato arrestato nell'operazione della Guardia di Finanza «Dolce notte», vicenda legata al contrabbando di zucchero che in due riprese ha coinvolto 31 persone. A presentare l'istanza di libertà al Gip è stato il difensore di Goffi, Giangiacomo Dapino. In carcere, per il ramo piemontese dell'inchiesta, rimangono ancora Carlo e Marcello Musso, titolari della ditta d'ingrosso zuccheri, da cui ha preso il via l'indagine. Gli interrogatori del pm David Monti, che ha firmato le richieste di custodia cautelare, proseguono intanto a pieno ritmo. E' possibile che altri provvedimenti restrittivi possano essere eseguiti entro la fine della settimana. [r. gon.]

Fallimenti

Tribunale dichiara fallita ditta per il commercio vini

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta individuale per il commercio vini (sede in via Cavour 161) di Giuseppe Borio, 48 anni. Giudice delegato è stato nominato Maria Cristina Contini, curatore Ennio Berlinghieri. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 19 dicembre in tribunale. [g. f.]

ALBA

Nuovo presidente produttori nocciole

Giancarlo Mozzone è il nuovo presidente dell'associazione che riunisce i produttori di nocciole, Asprocor. Sostituisce Luciano Chiarle, che ha rassegnato le dimissioni. [g. d. m.]

Turismo

Weekend a Spreitenbach nel Cantone Zurigo

L'assessorato comunale Turismo propone un weekend a Spreitenbach, località del Cantone di Zurigo gemellata con Bra, in occasione della Fiera dei vini italiani, in programma nella prima settimana di novembre. Si partirà in pullman il 4 alle 23 e si tornerà nella serata di domenica 6. Informazioni e iscrizioni entro il 31 ottobre; tel. 0172-438324. [g. n.]

ALBA

A giudizio per cocaina

Domenico Provenzano, anni, di Calanna e Carmelo Panzera (29), di Motta San Giovanni (entrambe le località sono in provincia di Reggio Calabria) saranno processati oggi in tribunale. I due, che sono nel carcere delle «Vallette» di Torino, sono accusati di detenzione di 998,20 grammi di cocaina. Il fatto era stato scoperto a Sommariva Bosco il 15 settembre del '93. [g. f.]

Referendum dei commercianti albesi e braidesi

«Il tabaccaio» è balzato al vertice della classifica

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale e vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Numerosi lettori hanno votato il negozio-enoteca Burdese di Alba [MURIALDO]

ALBA. «Al tabaccaio di Sergio e Ornella» di Corneliano è balzato al primo posto della classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». Scende al secondo posto la boutique Femme di Alba. Seguono abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco, Burdese enoteca, spaghetteria «Il girasole», Vladi sport di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; Nova oggetto, Frisbee, Boasso tappeti, Giuliana Docasto pellicceria di Alba; gioielleria Principe di Bra.

Per aderire all'iniziativa basta compilare il tagliando e spedirlo e recapitarlo a mano alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso il referendum patrocinato da «La Stampa». [g. f.]

Piano regolatore a Bra

Meno nelle di collina

BRA. Dopo 14 anni, la città ha un piano regolatore nella pienezza delle sue funzioni. La versione definitiva dello strumento urbanistico è approvata a maggioranza (contrari gli esponenti di «Bra Novanta») dal Consiglio, che ha preso delle osservazioni della Regione. Queste riguardano, oltre all'eliminazione di alcuni «errori materiali» (altri, dodo i consiglieri di minoranza, sono rimasti e i tecnici escludono che possano essere corretti), il ridimensionamento dell'edificabilità soprattutto nelle zone collinari, a 26 delle quali è stato attribuito equilibrio idrogeologico precario.

In tutti gli interventi si è sostenuto e ammesso che il lungo iter del piano renderà inevitabile la redazione di varianti, quanto meno per agevolare lo sviluppo delle attività produttive e aumentare servizi e verde. Livio Berardo e Claudio Gallizio di «Bra Novanta» hanno sollecitato una modifica al tracciato della variante alla statale 661 che oltrepassi la frazione Bandito, ma secondo il sindaco Franco Guida e l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Vuerich, in questa fase una richiesta del genere non avrebbe possibilità di essere accolta. [g. n.]

«Zolfanello d'oro»

Dogliani premia il giornalista Enzo Biagi

Il a Enzo Biagi sarà assegnato domenica nella Bottega del vino. L'iniziativa Comune e Pro loco ha preso il nel '90

DOGLIANI. Verrà assegnato a Enzo Biagi «Zolfanello d'oro 1994». La consegna del premio, istituito da Comune e Pro loco per ricordare il farmacista e chimico doglianese Domenico Ghigliano, inventore nel 1832 del fiammifero a sfregamento, è in programma domenica, alle 16,30, nella Bottega del vino. Alla cerimonia sarà presente anche l'ex direttore della Rai Gianni Locatelli.

Il riconoscimento, istituito nel 1990, viene assegnato a personaggi della politica o della cultura che nella loro attività si sono «infiammati» per nobile causa. Negli anni scorsi il premio è andato a Federico Zeri, Indro Montanelli, Francesco Cossiga e a Robin e Arafat, che furono rappresentati a Dogliani dai loro delegati in Italia. [c. o.]

Denunciato a Montà

Teschio umano nell'alloggio di un medico

MONTA'. Macabro ritrovamento nella casa di un professionista: i carabinieri di Alba hanno sequestrato un teschio umano nell'abitazione di Pietro Fissa 3 del medico torinese Roberto Capocelli, anni. Il teschio, ben conservato (apparentemente di donna o di un bambino) era racchiuso in una vecchia scatola di legno. Il Capocelli, che risiede a Torino, in via Pollenzo 21, e lavora all'ospedale San Vito, è stato denunciato a piede libero per possesso ingiustificato di resti umani. Il medico avrebbe sostenuto che possedeva il teschio per ragioni di studio.

Ma la presenza nella casa del dottore due libri di magia e di pratiche occulte ha fatto sorgere negli inquirenti il sospetto che il macabro reperto potesse essere messo in relazione ad altri scopi. Sono in corso indagini.

I carabinieri hanno inoltre sequestrato al professionista una balestra e alcune frecce metalliche che non aveva denunciato. A mettere i carabinieri sulle tracce del medico era stata la moglie del Capocelli: si era rivolta ai militari lamentando minacce da parte del marito. E' seguita la perquisizione disposta dalla procura della Repubblica. [g. f.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Cucina e vini albesi a Losanna

In occasione della 1ª Quinzaine eno-gastronomique Albese che si terrà a Losanna dal 6 ottobre al 13 novembre presso «Le Grand Restaurant du Théâtre», diretto dal Cavalier Emanuele Cittone, l'azienda ROCHE di Alba e il ristorante Savoia, sono stati invitati dall'Ente Turistico Città di Losanna a organizzare una degustazione di vini e piatti tipici albesi che verranno presentati nel corso di questa rassegna eno/gastronomica.

Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere lo spirito e la cultura delle nostre colline attraverso i vini pregiati ROCHE, scelti per quella «Tradission Albeisa» che è sempre contraddistinto il lavoro di questo produttore e la cucina tipica albese del ristorante Savoia, definita dagli stessi organizzatori, *ricca di sapori genuini e priva di quelle sofisticatezze che altrove hanno reso vuota la cucina professionale.*

All'inaugurazione della Rassegna saranno presenti i rappresentanti del Comune di Alba, dell'Ente Promozione Turismo Langhe e Roero, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte accolti dalle Autorità locali.

La Svizzera rappresenta un terreno d'esportazione estremamente importante per molti produttori locali e ogni buona fetta schiera gli estimatori d'Oltralpe visita le Langhe, ci auguriamo che la Quinzaine Enogastronomique Albese possa servire a sviluppare ulteriormente un mercato già molto interessante.

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO
SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
IN PISTA
CON
IL LISCIO
DANIELE CORDANI

RICERCHIAMO
VENDITORI
che possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità di crescita offerte dalla azienda in costante espansione.
Siamo un'azienda con prodotti di largo consumo, offriamo diretta, stipendio, diaria e portaoggetto clienti. Zona lavoro: CUNEO
Scrivere a Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

AFFARI DELLA SETTIMANA
10 km da colline Neive vendesi bellissimo cascinale indipendente panoramico ristrutturato con 2000 mq di terreno. L. 250.000.000.
3 km Alba zona Mussotto vendesi lotto terreno di 1500 mq edificabile per villa e laboratorio artigianale. Lire 120.000.000.
0173 - 361.254

ERBORISTERIA
DR. VIGNA
Via Peveragno, 1
(angolo p.za Boves)
CUNEO - Tel. 0171/69.53.33
- Erbe selezionate
- Estratti e bevande aromatiche
- Integratori alimentari
...AL SERVIZIO
- Cosmetici naturali
- Make up dermofunzionale
TUTTA DI FIORI!

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

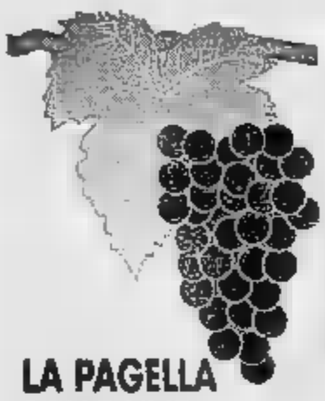
CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.286

LEI & LUI s.r.l.
PELLICCERIA
PULITURA: PELLICCE - MONTONI - PELLE - RIMESSA A MODELLO: PELLICCE
PERMUTE (SUPER VALUTAZIONE): PELLICCE - MONTONI - PELLE
A RICHIESTA SERVIZIO A GRATUITO
Venite a conoscerci: avrete una gradita sorpresa!
Solo per questa settimana
200 PEZZI OFFERTI AL PREZZO DI COSTO!
GILET PEKARI L. 69.000
GILET VITELLO L. 99.000
GIACCONI VITELLO L. 290.000
MONTONI UOMO L. 490.000
MONTONI DONNA L. 490.000
IMPERMEABILI SFODERABILI INTERNO E COLLO VOLPE L. 590.000
LEI & LUI s.r.l.
PELLICCERIA
VIA TORINO, 21 - MONDOVI' - TEL. (0174) 42.718
ORARIO: 9,30 - 18,30 - APERTO LA DOMENICA

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri



LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	69
BARBARESCO	[illegible]
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	65

Valutazioni in centesimi
Fonte: Asprovit

Produttori, [illegible] giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso a bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che si è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, [illegible], nella sala del castello di Magliano, dove era stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Ciravegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, ma che è servito per dare segnali «in positivo» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà [illegible] milioni di ettolitri di prodotto, a conferma di come l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco ma buono, almeno spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto difesa integrata della coltura, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stata scelta la votazione in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive [illegible] grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità [illegible] periodo vendemmiale. Sono state controllate 108 vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alla fine i risultati dell'esame hanno promosso la vendemmia 1994 in Piemonte assegnandole un voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze da uva a [illegible] si notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente [illegible] e 64 centesimi. Queste votazioni hanno ovviamente fatto discutere [illegible] (ad esempio è stato contestato il ruolo dato alle grandinate), ma sono comunque un segnale di vitalità e di ricerca di regole che il settore sta cercando di darsi.

«Ora che [illegible] valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni [illegible] in cantina. Fare previsioni è forse presto, ma considerando che in vendemmia abbiamo patito 17 giorni di pioggia, direi che alla fine il 1994 si è ancora salvato e anzi potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio [illegible]

NORD PIEMONTE

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, e [illegible] l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare contro le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti con troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche da Gattinara: «Contiamo di avere un vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di una delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per la quantità saremo appena sotto la media, ma noi, proprio per avere una qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **[m. g.]**

Il tavolo [illegible] relatori: da destra Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore [illegible] Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Ciravegna e Andrea Desana (MURALDO)

BREVI NOTIZIE

VERCELLI

Raccolte un milione 354 mila tonnellate di riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa [illegible] di Vercelli: questi i prezzi minimi e [illegible]simi per kg. **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250, Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled:** Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto è [illegible] calcolata in 1.354.546 tonnellate, contro 1.275.190 della stagione scorsa. **[w. ca.]**

INTERVENTI

Le domande per i danni del maltempo

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali del settembre 1993 (danni alle colture di Gabiano e Isola Sant'Antonio in provincia di Alessandria) e del maggio 1994 (danni alle colture e alle strutture in numerosi comuni delle province di Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono essere presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno
I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli sono concordi: sarà l'agricoltura nel suo [illegible]eme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote di produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stata infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, con l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzata in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle 50 mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che verranno a mancare nelle iniziative di sostegno delle produzioni, dei mercati, della zootecnia, creando difficoltà che per ora è difficile quantificare. Se i conti fossero stati fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana non supererà quest'anno i 95 milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene concesso dalla Cee. Invece siamo stati [illegible]ati come se avessimo prodotto negli anni scorsi 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione annua di latte è calcolata in milioni e mezzo di quintali, un decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino al 1999 a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto essere pubblicate a gennaio. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. Se la produ[illegible] regionale pare non superi le quote assegnate, a essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare la produzione e i cui titolari [illegible] quasi tutti giovani, che ancora credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile economico della Coldiretti di Novara, «la mancata pubblica[illegible] del bollettino Elma nella nostra zona ha bloccato il mercato per la compravendita delle quote latte. L'anno scorso chi aveva quote da vendere siglava il contratto a [illegible] lire il litro; oggi i produttori si limitano ad affittarle a 50 lire il litro, perché non sappiamo cosa ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno in corso ne parlerà a primavera del 1995» «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote» conclude Falco.

Gianni De Matteis

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

[illegible] **D'ALBA.** Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di [illegible] finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo è stato il Monte dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato Riba - di un ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno del settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della sua ripresa economica». Il Monte dei Paschi di Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile accesso per gli imprenditori agricoli.

La banca senese è anche proprietaria dei Tenimenti di Fontanafredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha tra l'altro cambiato direttore. Succede ad Alessandro Abbruzzese, Francesco Martongelli.

Cinema, cinema.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-191, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato: 9-12.30

TRADIZIONE E MARKETING

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che cosa non si metterebbe in una lattina! Dopo le bevande, è arrivato il momento anche per uno degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

Sì, l'«oryza», come lo chiamavano nell'antichità, entra in un bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura: il volo d'airone sulla risaia e il Monte Rosa sullo sfondo. Si chiama, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale «made in Piemonte» è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il vasto «popolo della pasta». In realtà, sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta levatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto con un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta dalla manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che con Clotilde Torre Bolgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partito dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia e Romagna, presto approderà a San Marino. Per esaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più noto sotto il nome di «Balin», il «risottiere» che ha portato i risultati della sua arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo messo in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a bassa temperatura e stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaia di anni fa gli indiani mettevano il cereale sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello minimo. Il riso greggio, infatti, se sviluppa molto calore si deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silli con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate con un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il riso dai parassiti e dalla fermentazione e favorire la stagionatura.

Gianfranco Quaglia

Premio Opera-Città di Mondovì sabato alla Polivalente

Grande lirica a 3 voci

Il tenore Giacinto Prandelli e i soprani Eva Mei e Anna Rita Taliento sono i protagonisti del concerto serale. Tavola rotonda e incontri

MONDOVI'. I soprani Eva Mei e Anna Rita Taliento e il tenore Giacinto Prandelli saranno i protagonisti della VII edizione del premio «Opera-Cd classica Città di Mondovì», dedicato quest'anno al ricordo dei cantanti monregalesi (di adozione) Tina Bendazzi e Alfonso Garulli.

Eva Mei e Anna Rita Taliento, al termine di uno spareggio fra i dodici critici designati alla scelta, sono risultate vincitrici ex-aequo per il settore «voci emergenti» e si esibiranno sabato sera in un concerto in Sala polivalente.

La Mei e la Taliento hanno al loro attivo alcuni ruoli di prestigioso e nei prossimi mesi saranno impegnate al Teatro Regio di Torino: Eva Mei, il 15 novembre, inaugurerà la stagione lirica come protagonista della «Figlia del reggimento» di Donizetti, in sostituzione di Cecilia Gasdia, mentre Anna Rita Taliento canterà «Il campanello» di Donizetti e «Gianni Schicchi» di Puccini nel maggio prossimo.

Giacinto Prandelli, premiato come «voce illustre» non ha bisogno di presentazioni: gli appassionati di musica operistica ricordano le sue esecuzioni nei principali teatri e le applaudite esibizioni ai concerti radiofonici della «Martini e Rossi».

Il tenore, che compie quest'anno 80 anni, ripercorrerà la sua carriera sabato pomeriggio in un incontro (con audizione discografica) nell'Antico Palazzo di Città a Mondovì Piazza. L'appuntamento è fissato alle 15,30.

I soprani Eva Mei (a sin.) e Anna Rita Taliento canteranno sabato sera alle 21

Il pomeriggio proseguirà con una tavola rotonda dal titolo «Problemi del teatro lirico, ieri oggi», con la partecipazione dei critici Giancarlo Landini (moderatore), Alessandro Duranti, Giorgio Gualerzi e Alessandro Mormile.

Saranno presenti anche Sergio Sablich, direttore artistico dell'Orchestra nazionale della Rai ed Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio di Torino. Alle 18,30, infine avverrà la premiazione del settore discografico.

Il concerto in sala polivalente (inizio ore 21) vedrà Eva Mei e Anna Rita Taliento alternarsi in un' antologia di pagine di grandi musicisti: tra questi Mozart, Bellini, Bizet, Duparc, Puccini e Charpentier; l'accompagnamento, al pianoforte, sarà affidato al maestro Marco Baldieri.

Durante l'intervallo della serata, presentata da Giorgio Gualerzi, saranno consegnate le targhe alle due cantanti e a Giacinto Prandelli. La partecipazione all'intera manifestazione è gratuita.

Bruno Bautiasone

LA [illegible]

a cura di Vanna Pascatori

[illegible]

Il centro storico

Primo incontro conviviale, la settimana, per lo Zonta club di Cuneo che ha inaugurato l'anno sociale al ristorante Ligure con una serata dedicata al centro storico. La neoeletta presidente, Maristella Pecollo, ha voluto così indicare, fin dalle battute iniziali, il tema di fondo del suo biennio: la valorizzazione della parte più antica della città. Per questo al tavolo d'onore sedevano due ospiti esperti del problema: il sindaco Giuseppe Menardi e il parroco di Santa Maria, don Roberto Gallo. Nonostante le prelibatezze della cena, tutta improntata (come del resto gli addobbi di foglie rosse, castagne, noci e uva) ai profumi e ai sapori dell'autunno, la serata ha avuto un'impronta quasi austera: la concretezza dei problemi sul tappeto ha fatto presto dimenticare le vivande, per un confronto che si è protratto fin oltre mezzanotte. Tra i temi più «scottanti» la possibilità di ricreare, nella zona di Santa Maria, un ambiente favorevole agli incontri, in particolare per i giovani, riportandovi il clima d'un tempo, quando tutti i ceti sociali vi erano rappresentati. Di qui un concetto di vivibilità a tutto che tocca il restauro degli edifici abitativi e dei palazzi, il problema dei parcheggi (incluso il famoso «buco» di piazza Boves) e degli spazi verdi, dei bar aperti anche a tarda sera, in un crescendo ai cui hanno partecipato oltre ai due relatori, tra gli altri il sigliere comunale Dogliani, presidente della sezione Unicef di Cuneo, l'architetto Borgese, presidente del Comitato per il centro storico, Adriana Boidi Sassone, presidente del Soroptimist, club service femminile deciso a impegnarsi per il restauro e l'apertura al pubblico delle chiese barocche che, guarda caso, sono tutte nel centro storico.

FIDAPA

Primo incontro

realtà saluzzese nella cura e nell'assistenza agli an è stato il tema della relazione che la dottoressa Daniela Vinois, coordinatrice dei servizi socio-assistenziali dell'Usl, ha tenuto, venerdì pomeriggio all'hotel Griselda di Saluzzo su invito della Federazione italiana don arti professioni affari (Fidapa) che ha inaugurato l'anno sociale. «L'argomento - spiega la nuova presidente, Maria Teresa Trucco Borretta - si collega a quello proposto dal convegno del Distretto-Nord nel maggio di quest'anno, ma è anche legato al senso di collaborazione che credo debba animare il nostro sodalizio. La nostra associazione, che conta sessanta aderenti, può effettivamente adoperarsi per crescita culturale personale e cittadina, sviluppando capacità di lavorare insieme in armonia». Il primo confronto è già in programma nella prossima riunione: «Parla la socia».

LIONS

Un restauro per Bra

Appuntamento l'arte sabato pomeriggio in via Cavour dove verrà presentato, alle 16, il restauro del portale ligneo della chiesa di San Rocco realizzato a cura della Lions Club Bra dei Roeri. L'associazione restituisce così alla città importante pezzo del suo passato.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936
Fer. e fest. 16/18/22
L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)
Un americano mitologico fantasioso, quasi da silenzio cinematografico, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Fiamma
Tel. 693.554
Feriali 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000
Il mostro

Nuovo Italia
Tel.
Fer. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Don Bosco
Ore 16,30:
OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 383.021
Or. Fes. 16/18/20/22
Lire 6000/9000/Fid. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Moretta
Ore 20.50
Feriale 20.50
Fest.: 16; 18; 20;
CHIUSO

BARGE

Comunale
Tel. 346.901
: 21
Fest.: 15/17/19/21
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per N. V. 1h 40'
Horror

B. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262.211
Venerdì con tessera
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Il romanzo di Skarmeta. N. V. 2h
Commedia

BRA

Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22
16/18/20/22
Lire 10.000
Il mostro

Vittoria
Tel. 412.771. Fer.
Fest
L. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

BUSCA

Lux
Tel. 944.231 : 19,45/22
Fest. 15/17,15/19,45/22
L. 6000/ind. 4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini
Fer.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri
Tel. 489.324. Or.: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 7000/Rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris
Tel. 918.393. Or.:
Fest. 16/18/20/22
Perdiamoci di
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane parabilda che osa sfidarlo in diretta. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h
Comm.

FOSSANO

Direzione
. 62.407 - Fer.: 20/22
Festivo: 15,30/17,30/19,30/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1
Tel. 47.898
Lire 8000 rid. 7000
Il mostro

MONDOVI'

Bertola Sala 2
Tel. 47.898
Lire 8000 rid. 7000
Fearless (Senza paura)
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scoprono le opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h
Dramm.

Ariston
Tel. 391.311
Ord 21,15
Lire 8000

Roby
Or. Ins.: Sab. 20/22
18/20/22
Lire 5000/
Pic nic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vihana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne in diciannove ragazze romantici, flirt e piccoli drammi tutta na rilassante trasformate. N. V. 1h 43'
Comm.

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
L. 6000/10.000
Lo specialista

Italia
Tel. 42.605
Lire 8000/10.000
L'amante del tuo amante è la mia...
di D. Labuch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio raccontano storie di donne, un girotondo ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4'
Commedia

S. GIAC. DI

Roburent
Or. 20,30/22,30
OGGI

SAVIGLIANO

Aurora
Tel.
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Ritz
Tel. 712.477
L. 9000/7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'
Horror

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso
Tel. 63.17.71.
Ore 20/22.30
Ingr.
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchelng, B. Forda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'
Favoloso

CHIEDETELO LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0118
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Cabaret con Vodani

Per la rassegna di cabaret all'auditorium «Arpino» stasera, ore 21, Cesare Vodani presenta «Banditi e comete», un monologo su fatti e misfatti dell'Italia d'oggi. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Pasta e dance

Stasera al disco club «One way» si fa festa «Pasta.. amore e fantasia». Animerà Patrizia Zucconelli.

[illegible]

Melodie occitane

Stasera, ore 21, alla «Baita dal crass», musica occitana con «L'Estorio Drolo». L'iniziativa è organizzata dal Coordinamento gruppi volontariato di Busca.

[illegible]

Brani demenziali

A «Il tucano» si la «Gneccus blues band» di Marco Chisvarino, Giuseppe Debernardi, Marco Cerato ed Enrico Fiantino: brani demenziali e classici del blues.

LI

Rock in discoteca

Stasera a «La Lanterna» musica live con i «Crossroad» che dalle 22,30 proporranno un repertorio di brani rock.

LEVE VAGIENNA

Sfilata di moda

Stasera, alle 21, nel salone delle feste in piazza Bottero, si terrà una sfilata di moda proposta dai commercianti benesi. Intermezzo musicale con Gianfranco Rondini alle tastiere.

MAGLIANO ALFIERI

Blues e soul

Stasera al circolo Alfieri, nel castello (ore 22), concerto del gruppo «Gli imprescindibili» che proporrà blues, soul e rhythm & blues.

MASCO

Canzoni d'autore

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, musica cantautori proposta da Luca.

Attesa manifestazione Borgo, un'altra selezione domani Limone

Stasera si elegge Miss Cuneo

Aspiranti reginette alla discoteca «Flash back»

BORGO DALMAZZO. Stasera alla discoteca Flash back si eleggerà Miss Cuneo '94. La vincitrice parteciperà alle finali del concorso internazionale Miss Mondo. Le ragazze saranno selezionate da una giuria esperti, tra i quali spicca Federica Varini di Cuneo, protagonista delle «passerelle» regionali. Le aspiranti reginette verranno scelte in base all'eleganza, sorriso, alla femminilità, al fascino e al portamento.

Le ragazze che puntano al titolo provinciale l'opportunità di inserirsi nel mondo della moda e dello spettacolo attraverso l'agenzia «Union Model» di Torino, esclusivista del concorso di bellezza e corsi di portamento dell'«Ecole monégasque mannequins». Tutte le interessate all'iniziativa possono ancora iscriversi telefonando allo 011/8177536.

Una serata dunque all'insegna della bellezza quella che si

Federica Varini di Cuneo fra i giurati per l'elezione di Miss Cuneo

prepara a vivere la discoteca di Borgo. Oltre a premiare la ragazza più della «Grande», verranno premiate la più elegante, la più fotogenica e quella «in jeans».

La bellezza sarà ancora di scena domani sera in un'altra discoteca del Cuneese. A «La lanterna» di Limone prendono il via le selezioni «Bellissima/o '94». La manifestazione, organizzata dall'agenzia Co.co.dò, farà tappa ogni settimana in varie sale da ballo. L'ingresso alla serata è libero. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, II tore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
i Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **Invisti molto speciali**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. : 15; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. : 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Le nuove comiche**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
c. Moncalieri 241. **Wolf**. Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin**. Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. B. Buozzi . Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
Po 30. **Il mostro**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 37. **Forrest Gump**. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non vist. : 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LUMIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Federico. **Wyatt Earp**. : 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Assalto nella nave**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14
NUOVO ODEON via Ventimiglia 3. Ore 21 serata organizzata dall'associazione di volontariato Alba per la prevenzione nell'area del disturbo psichico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. : 15,45; : 20,15;
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cera, insopportabile Tess**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
al Roma 338. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli: i pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stg. In abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 tunedì riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento** e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Pie- Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**,
20,30 **Ore sommerso**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amicheavolmente... con voi**
23,40 **Astro**,
24 — **Emo** varietà
0,30 **Pitty fitty**,
1 — **Adam** , te

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, Talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Spettale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Dallara III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**,
22 — **stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more
1,30 **Soul night**, spettacolo della notte
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Il guerriero**, cartoni
La verità ad ogni costo, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Italiana**, varietà
0,30 **Diamonds**,
1,30 **Astro**,
1,35 **italiana**, varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Solo chi cade può risorgere**, film
22 — **Telegiornale 9**
23 — **Telegiornale**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **americano ensate**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 , rubrica
20,30 **Reggiana-Juventus**. Coppa
22,30 **privati**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super**
1,45 **music**, musicale
Notte zapping

Quinta Rete

19,30 **Voltus**. animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
1,30 **Notturno**, nuda sexy

Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il lio**, film
Informa 7
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love american style**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Scoppadre**, varietà per ragazzi
20,30 **Spider force**, film
22,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy s** varietà sexy

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Tic economia**
21,50 **Business news**
22 - **Emporio tv**
22,30 **Non stop nota**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Crazy dance**
20 - **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantaitalia**
Rubrica di cartomanzia
23,10 **G.r.p. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Do' di testa**, karaoke

Telesubalpina

T come Torino; «Liberty Torinese»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La cosa dell'altro mondo**, film
Documentario
23 - **Il regionale**
23, **Calcio fans**

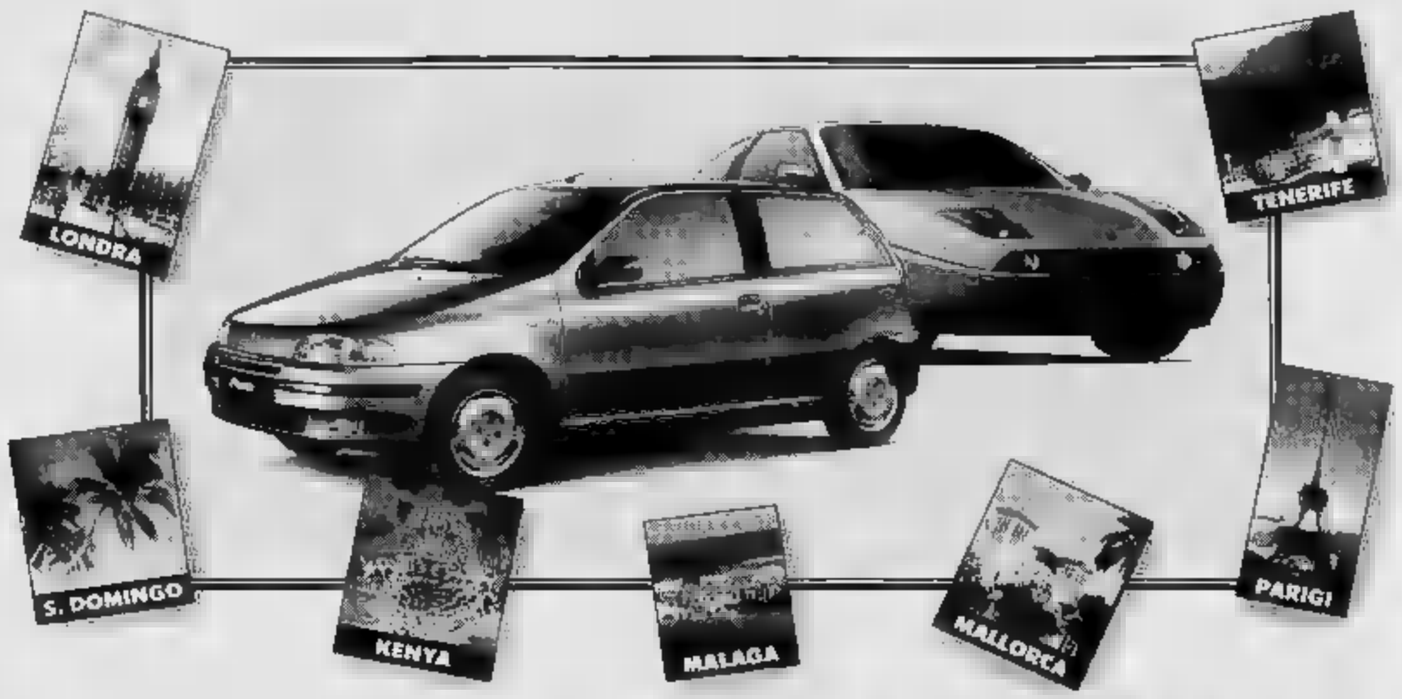
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER FESTEGGIARE IL NOSTRO COMPLEANNO, VI MANDIAMO IN VACANZA. GRATIS.

Creativa® - To

Denuncia ricevuta dalla Direz. Reg. delle entrate per il Piemonte, ufficio di CN 6/7/94 - Prot. n° 94016

Per celebrare in modo entusiasmante i primi 40 anni di attività, la **SACA** *concessionaria FIAT, Vi offre 7 giorni di nuove e inattese vacanze in una località da sogno (a vostra scelta).*



Accomodatevi!

Godetevi il comfort della Vostra nuova FIAT e... il bianco luminoso di una spiaggia, la bellezza dei monumenti o il paesaggio dei tropici!

Ma certo, perché da oggi sino al 31 dicembre '94, chi acquista una PUNTO, TIPO, TEMPRA, CROMA, COUPÉ', ULYSSE dalla SACA ha un piacere in più. Avrà, compresa nel prezzo, una straordinaria vacanza di 7 giorni per due persone, da scegliere in una delle 7 più prestigiose mete del turismo internazionale: dove volete e con chi volete Voi.

*Straordinario, vero?**

E' un'offerta esclusiva che SACA presenta a tutta la clientela in occasione dei suoi primi 40 anni.

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

SACA

Dal 1954
mette in moto i tuoi desideri.

CORSO [illegible] - 12051 [illegible]
TEL. (0173) 28.13.21 / [illegible] - FAX (0173) 28.04.87

FIAT

*** QUESTA OFFERTA ECCEZIONALE VE LA PUO' OFFRIRE SOLO LA SACA E SI AGGIUNGE ALLE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO.**

LIDL

NUOVA apertura

OGGI ALLE ORE 9.00 AD

ALBA (CN) C.SO CANALE, 2

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO SPAGHETTI E SPAGHETTINI 500 gr. L. [illegible] / Kg.
290 conveniente! ~~550~~

PASSATA DI POMODORO [illegible] gr.
L. 642 - / Kg.
450 conveniente! ~~750~~

LATTE UHT [illegible] scremato
1 litro
490 conveniente! ~~880~~

CARCIOFI SPACCATI
340 gr.
L. 4.676 - / Kg.
1.590 conveniente! ~~2.700~~

SUCCO D'ANANAS
1 litro
790 conveniente! ~~1.350~~

SHAMPOO DELICATO
per usi frequenti
500 ml.
L. 1.980 - / [illegible]
990 conveniente! ~~1.650~~

W5 [illegible]
L. [illegible] - / litro
1.350 conveniente! ~~2.250~~

PANNOLINI [illegible]
12 - 25 Kg. 34 [illegible]
7.900 ~~12.950~~

Burro concentrato [illegible] gr. L. 5.000 - / Kg. 1.250 conveniente!	**Salame cacciatore** 200 gr. L. 14.750 - / Kg. 2.950	**Birra Fink Bräu** 0,66 litri L. [illegible] - / litro 850 conveniente!	**Assorbenti anatomici** NUOVO nuova sagomatura anatomica 20 pezzi 2.950 conveniente!
Grana Padano col marchio del Consorzio [illegible] Kg. 15.250 conveniente!	**Würstel** 360 gr. L. 6.250 - / Kg. 2.250 conveniente!	**Dolcetto all'albicocca** 250 gr. L. [illegible] - / Kg. 1.400 [illegible]	**Assobenti con alette protettive** in confezione singola [illegible] pezzi NUOVO 2.950 conveniente!
Crescenza [illegible] Kg. 7.850 conveniente!	**Maionese** 500 ml. L. 3.900 - / litro 1.950 conveniente!	**Rigatelli con cioccolato** [illegible] gr. L. 6.444 - / Kg. 1.450 conveniente!	**Salvaslip** 45 pezzi NUOVO 2.590

I PREZZI PROMOZIONALI SONO LIMITATI ALLA FILIALE DI ALBA
FINO AL 5 NOVEMBRE E SONO VALIDI PER L'ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Stasera il team cuneese esordisce nella Coppa Italia sull'insidioso campo dell'Olio Venturi

Alpitour, a Spoleto vietato sbagliare

Il sestetto di Silvano Prandi si gioca il passaggio del turno in una singola partita con gli ex compagni di Ganev Squadra al completo. De Giorgi ha ripreso ad allenarsi. I tifosi preparano la trasferta di sabato a Montichiari

GRANDA SPORT

VOLLEY

La Bieffe Marcopolo Cuneo oggi si presenta ai tifosi

Oggi (ore 18) al ristorante «Monsieur Papillon» di San [illegible] la Bieffe Marcopolo Cuneo presenta la squadra che parteciperà al prossimo campionato di B1 femminile che scatta sabato. Le cuneesi esordiranno in trasferta contro il Cassano. [r. s.]

CALCIO

Coppa Italia, si gioca a Mondovì e Racconigi

Stasera (ore 20,30) nella «Granda» si giocano due sfide di Coppa Italia. Il campo Valeo di Mondovì ospita l'atteso derby fra i padroni di casa (reduci dalla prima vittoria stagionale in Eccellenza) e la Fossanese di Michele Camposco, imbattuta capolista. A Racconigi invece si gioca Saluzzo-Carmagnola. I granata di Sandro Damilano sono una formazione largamente rimaneggiata. [l. f.]

TORNEO A 5

Risultati e classifica del torneo di Rodello

I risultati del secondo turno del torneo al Circolo sportivo e culturale di Rodello: Bossolasco-Il faro 8-2; Clover club-Amici di Castino 16-2; Egea gas-La terrazza 5-2; Lequio Berria-Polisportiva Monforte 6-8. Classifica: Clover e Monforte 4; Bossolasco, Egea, Lequio Berria e Il faro 2; La terrazza e Castino 0. Stasera dalle 20,30 si giocano Egea-Monforte e Bossolasco-Castino. [c. o.]

CUNEO. Ljubo Ganev contro il suo passato. Si apre così questo tema la trasferta dell'Alpitour-Traco a Spoleto. E' l'esordio in Coppa Italia: una partita da vincere, perché nei primi due turni della manifestazione non c'è la prova d'appello del ritorno, chi perde è fuori.

La «leggenda» di Ljubo è cominciata proprio in Umbria. Nella stagione '91-'92 il gigante bulgaro, al secondo anno in Italia, era già di proprietà dell'Alpitour, ma vestiva la maglia dell'Olio Venturi. Con le sue schiacciate aveva trascinato gli umbri ai quarti di finale dei «play-offs» e in campionato aveva battuto l'Alpitour che nello

Da sinistra Ljubo Ganev (ex degli umbri) il giovane Davide Oglino e Liano Petrelli fra i migliori nell'ultima trasferta di Gioia del Colle

stesso torneo era stata costretta ai «play-out» e ad acciuffare la salvezza all'ultima giornata.

In un anno Ganev era diventato l'idolo di Spoleto: riempiva il palazzetto e aveva fatto raggiungere alla squadra traguardi insperati. Dopo l'addio del «duo» l'Olio Venturi è precipitato in A2. Il ritorno da avversario dello schiacciatore bulgaro, unito all'arrivo di Galli e Lucchetta e dei campioni del mondo Papi e De Giorgi, farà registrare il «tutto-esaurito».

Dopo Gioia del Colle, l'Alpitour dovrà di nuovo vedersela con il pubblico «amico». Stasera (dalle 20,30) i cuneesi sono obbligati a vincere: i primi due turni di Coppa Italia non prevedono l'appello della gara di ritorno. La squadra è partita ieri pomeriggio da Cuneo e in serata è arrivata a Spoleto. Domani mattina la comitiva ripartirà da Spoleto diretta a Montichiari dove sabato è in programma l'anticipo della terza giornata. Un «tour de force» che potrebbe far peggiorare le condizioni fisiche di qualche giocatore affaticato come gli azzurri De Giorgi e Papi. Dopo i crampi che l'hanno costretto a lasciare il campo nell'ultimo set contro il Gioia del Colle, il palleggiatore si è ripreso e già tornato ad allenarsi. Comunque Petrelli, Oglino e Bertini, protagonisti domenica, sono pronti a entrare in campo.

Il super lavoro di questa settimana non preoccupa Silvano Prandi: «Le partite servono per fare passi avanti verso la migliore condizione; comunque ogni volta si rischia qualcosa».

Mentre l'Alpitour-Traco è impegnata cercare la qualificazione di Coppa, a Cuneo i tifosi sono al lavoro per cercare di essere presenti a Montichiari a fianco della squadra. «E' una sfida delicata - dice Mario Plassio, capo dei "Blu brother" - e vogliamo essere vicini ai ragazzi. L'anticipo al sabato ci penalizza, ma cercheremo di riempire almeno un pullman». Per prenotazioni rivolgersi al bar Oscar di corso XX Settembre (telefono 0171-681.905); partenza alle 10,30 di sabato mattina».

Luca Ferrua

MOTO D'ACQUA

La gioia del pilota albese: «Esaudito un sogno che inseguivo da 14 anni»

Dall'Europeo al titolo mondiale

Gimmi Bosio grande protagonista in Arizona

Gimmi Bosio, 26 anni

ALBA. L'albese Gimmi Bosio, 26 anni, si è laureato campione del mondo nelle moto d'acqua. Sulle acque del Colorado in Arizona, dopo sette giorni di gare, ha conquistato il casco iridato nella 785 cc modified.

Il titolo di campione del mondo corona una stagione esaltante per Gimmi Bosio che corre con una «Yamaha» del team Belgarda di Milano. Ha ottenuto due vittorie tricolori nella classe 750 limited e nella 785 modified e si è imposto anche il campionato europeo. «Vincere il Mondiale - dice - è stato stupendo. E' stato esaudito un sogno che inseguivo da 14 anni».

Nato ad Alba il 23 dicembre del '68, Gimmi Bosio ha iniziato l'attività agonistica con il motocross quando aveva appena 14 anni. Nell'87 si è dedicato alla velocità e nei due anni successivi ha vinto il Trofeo «Sport Production». Nel '90 è entrato nel Team Italia e è diventato vice campione europeo nella classe 125. Nel '91 ha partecipato al Mondiale 125 con un'Honda, classificandosi ottavo. L'anno dopo, a Misano Adriatico, ha subito un incidente molto serio che l'ha costretto alla completa inattività per molti mesi. Da allora ha abbandonato la velocità per dedicarsi all'idromoto dov'è subito riuscito a emergere. [a. a.]

SPORT BABY

Reginetta del mezzofondo e «sprinter» da fotofinish

ATLETICA

Bronzo ai Giochi

Ha conquistato il bronzo nei mille metri alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù; detiene il primato piemontese Cadette classe 1980 sui 600 metri, coperti in 1'39" e 5 decimi. Claudia Solaro, 14 anni, portacolori dell'Atletica Avis Bragas, è una delle atlete più promettenti del mezzofondo. E' guidata da un tecnico giovane, ma di grande esperienza, il braidese Alberto Baglioni, che nell'83 vinse il tricolore Allievi sui mille metri. «Claudia, che abita a Govone e frequenta il primo anno di Liceo scientifico, è con noi da tre anni - spiega Baglioni, responsabile settore mezzofondo -; può competere con successo nelle prove comprese tra gli 800 e i 1500 metri, a patto, però, che sia più disciplinata nella tecnica di base». «Il quasi "prof" Baglioni è molto esigente - replica la Solaro -, ma sono certa che lo fa per il mio bene: cercherò di sfruttare i suoi preziosi consigli».

Daniele Lanfranco

Claudia Solaro

CICLISMO

Tricolore Esordienti

E' saviglianese il vice-campione italiano Esordienti. E' Daniele Lanfranco, ha 13 anni, corre per il Gs Ardens. Daniele è una promessa del ciclismo e la sua stagione '94 è stata costellata da successi: considerando solo le gare ufficiali, Daniele ha collezionato dieci vittorie, un secondo e un terzo posto. Si è imposto in gare su pista e circuiti cittadini, nonché nel Gp «Dino Guerra» a Savigliano. Daniele Lanfranco corre da 5 anni ed è allenato da Robero Busso, Sergio Galletto e Adriano Pronello. Il merito è a loro che ha dedicato la brillante affermazione tricolore ottenuta dopo un sprint mozzafiato che solo il «fotofinish» gli ha assegnato sul campione regionale lombardo Nicholas Vassallo. Daniele frequenta la terza media: «Nonostante gli allenamenti di tutti i giorni - dice - i risultati scolastici sono abbastanza buoni».

Renato Arduino
Piero Bertoglio

L. 1.000.000 DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO

PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 OTTOBRE 1994

MILLE INNOCENTI

DA L. 12.550.000*

* VERSIONE 3 PORTE ESCLUSE A.R.I.E.T. E TASSE PROVINCIALI. OFFERTA [illegible] PER [illegible] VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la sua ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/170-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, tergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 cc già conforme alle normative CEE '97.

INNOCENTI

Perché oggi potrete averla con **L. 1.000.000 di optional compresi nel prezzo:** vetri atermici, orologio digitale, retrovisore esterno destro, vetri posteriori a compasso, alzacristalli anteriori elettrici e bloccaporta. Perché **fino al 31/10/94** potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero****.

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Esempio al fine del TAEG; Art 20 Legge 142/92. Modello: Mille i.e. 3 porte. Prezzo chiavi in mano: L. 12.550.000. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento [illegible] mesi. TAN: 0%. TAEG: 2,43%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata 35 gg.) Spese apertura pratica L. [illegible].

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09
MONDOVI' - via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

NOVAUTO

ALBA - C.so Piave, 148 - Tel. 0173/28.10.81

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

BMW e Bichel. Insieme la strada è ancora più piacevole.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, ■ l'economicità ■ la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti ■ raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite ■ scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

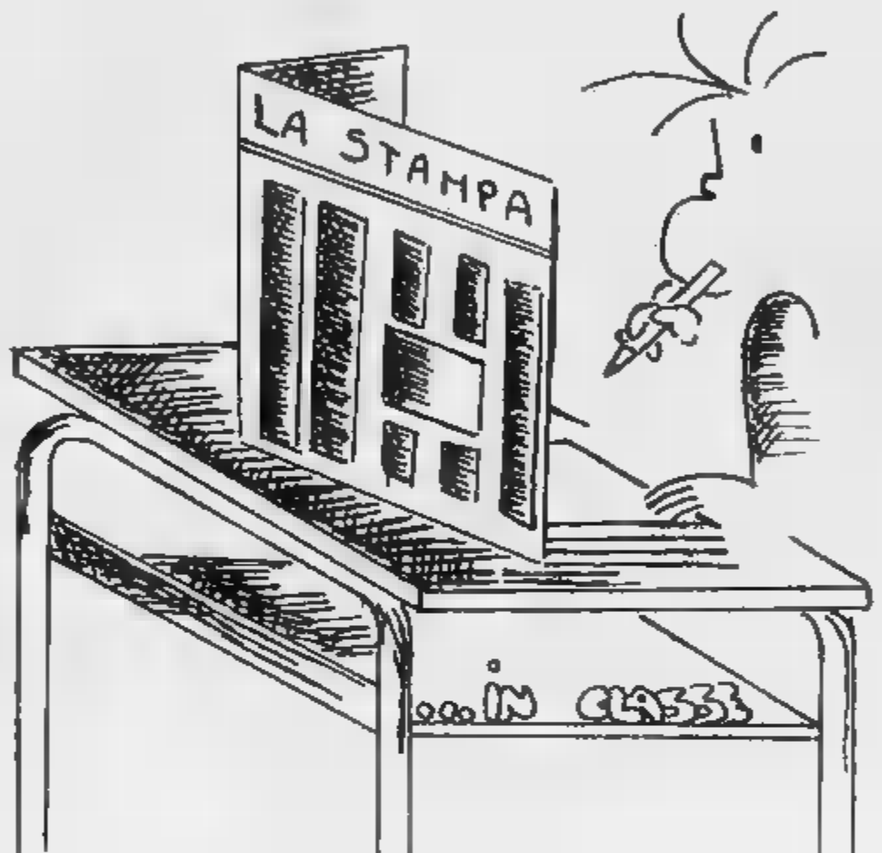
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 27 Ottobre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO SE MI PORTA LA SOLIVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.715
SARZANA (0187) 627.875
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Ieri sono ripresi i lavori sul ponte della Genova-Savona

Viadotto, le prime code

L'opera di consolidamento, sull'autostrada, dovrebbe essere completata entro il 22 novembre. Deviato il traffico pesante sulla via del Papa. Disagi ■ Cornigliano

GENOVA. E' cominciato ieri, senza eccessivi inconvenienti, eccetto qualche ingorgo nel primo mattino e in tarda serata, il nuovo periodo di traffico «sofferto» nel Ponente genovese, per ■ ripresa dei lavori di consolidamento delle strutture portanti del viadotto del Polcevera sull'autostrada Genova-Savona-Ventimiglia.

Le cose - riferiscono vigili urbani e polizia stradale coinvolti in gran forze sia in città sia ■ autostrada e agli svincoli - sono andate un po' meglio del previsto, anche se è presto per cantare vittoria: nei prossimi giorni e sopratutto la prossima ■ttimana ■■ i «ponti» e i weekend delle festività di Ognissanti e dei Defunti potrebbero verificarsi serie difficoltà e forse inestricabili ingorghi.

I lavori sull'autostrada dovrebbero essere completati entro il prossimo 22 novembre, anche se la Società Autostrade ha preso l'impegno ■ accelerare i termini di qualche giorno, se sarà possibile, come era accaduto per la prima tranche di interventi. In effetti, ci sono tutte le premesse per preoccuparsi. Soprattutto la polizia stradale teme che possa rimanere ostruito a Cornigliano lo svincolo con la deviazione che porta all'aeroporto «Cristoforo Colombo». Sono pronti piani d'emergenza per ■■ eventuale rapido sgombero e un ripristino della corsia preferenziale d'accesso allo scalo.

Ieri, come s'è detto, la situazione è apparsa accettabile, anche perchè le forze dell'ordine aveva già collaudato la tecnica della deviazione del traffico. All'alba, i mezzi pesanti ■ gli autoarticolati con rimorchio a pieno carico (superiori ■■ 7 tonnellate e mezzo) provenienti dall'autostrada da ponente ■■ ■■ stati fatti uscire a Cornigliano e avviati al percorso alternativo della «strada del Papa», attraverso il ponte sul Polcevera recentemente restaurato. A Sampierdarena riprenderanno l'autostrada immettendosi nello svincolo di Genova Ovest. I mezzi che procedono ■■ Levante verso Savona sono stati fatti uscire a Sampierdarena e avviati ■ Cornigliano attraverso Lungomare Canepa e quindi verso la rampa dell'aeroporto, dopo aver attraversato il quartiere.

Questo passaggio avviene dalle 11 alle 14 per la «strada del Papa». Successivamente e ■■ qualche problema si è passati alla unica arteria di via Cornigliano. E' qui che in sera■ si sono verificati altri ingolfamenti, quelli paventati dai comitati della zona. E' comunque difficile trovare soluzioni alternative, a meno ■ ■■ obbligare mezzi pesanti e Tir a compiere una complessa circumnavigazione di Genova passado attraverso i collegamenti piemontesi dell'autostrada Genova-Ovada-Alessandria e dell'autostrada Genova-Milano, ipotesi parzialmente praticata la ■■■ estate, ma che obbliga gli automezzi ad allungare I loro percorsi ■ quasi cento chilometri.

Oggi si modificheranno i divieti nei due sensi di marcia. Dalle 8 alle 19 senza interruzioni per il flusso da ponente a levante e dalle 9 alle 17 nel ■■■ inverso, senza la pausa di metà giornata.

Paolo Lingua

Sul viadotto del Polcevera sono ripresi i lavori con conseguenti disagi alla viabilità

Corteo di protesta contro la Finanziaria

Sfilano a Genova 5 mila pensionati

GENOVA. Cinquemila pensionati ieri mattina hanno preso parte al corteo di protesta contro la legge finanziaria. Un'adesione forse al di sopra delle aspettative degli stessi organizzatori, i sindacati di categoria ■ Cgil-Cisl-Uil. La partenza ■ avvenuta da piazza Caricamento. Il corteo ha marciato verso il centro, tra slogan e striscioni. Molte le bandiere e le sciarpe distribuite dalle organizzazioni sindacali. Una folla coi capelli bianchi, composta ma arrabbiata, che avanzava in mezzo al traffico sino a De Ferrari.

Oggi la protesta toccherà Roma, dove ■ sarà un altro corteo. Una delegazione di pensionati e sindacalisti ■ incontrerà ■■ il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, al quale verranno consegnate ■ firme a sostegno della proposta di legge popolare sulla previdenza.

La manifestazione è proseguita al cinema Verdi di via XX Settembre, che è stato riempito in ogni ordine di posti. Sul palco, i leader dei sindacati. Hanno preso la parola il segretario generale della Cgil Liguria, Andrea Ranieri e, in conclusione, il segretario nazionale della Cisl-Fnp, Melino Politeri.

I temi toccati sono stati quelli dell'assistenza e della previdenza. Andrea Ranieri ■■ suo intervento ha pesantemente attaccato la linea del Governo in materia finanziaria ■ non solo. «Questo è il governo più inaffidabile con ■■ ci siamo confrontati - ha detto. All'estero basta che giungano ■■■ su presunte difficoltà dell'esecutivo perché la lira ne soffra. La produzione industriale è aumentata, ma la ripresa si fonda su due presupposti precisi: l'accordo con i sindacati del 23 luglio e la svalutazione della lira. ■ anche la politica del condono, ammesso che serva, non dà risultati oltre il primo anno».

I pensionati ■■■ agguerriti. Saranno in piazza anche ■ 12 novembre ■ Roma per lo sciopero generale contro la finanziaria. Dicono che vogliono difendere i loro «diritti di vita, ■■■ di ricchezza» ■ non sono mancati neppure gli spunti polemici verso le categorie di lavoratori, a torto o a ragione, considerati privilegiati.

Melino Politeri, segretario nazionale Cisl-Fnp, ha ricordato anche i problemi dei giovani: «Sappiamo che c'è chi sta peggio di noi, chi ha trent'anni e vive ancora nella casa dei genitori perchè non riesce a trovare ■■ lavoro. Abbiamo coscienza delle difficoltà che ■ Paese sta attraversando e per questo abbiamo definito una nostra piattaforma sulle pensioni già da maggio. Abbiamo raccolto 250 mila firme legalizzate e oltre un milione di sostegno».

Paola Cavaliere

Usato come paravento in ■■■ cella comune

Lenzuolo dal water detenuto è assolto

GENOVA. Non ■ ■■■ tagliare ■■ lenzuolo della propria cella e metterlo come paravento ■ water. Soprattutto se si ■ in cinque o sei in pochi metri e ■■■ si ha la possibilità ■ ■■■■ tranquilli almeno durante la «ritirata». Forte ■ questi sacrosanti principi il pretore Roberto Settembre ha assolto un marocchino di 40 anni, Tabet Khedimi dall'accusa di danneggiamento dei beni dello Stato, un reato che prevede da 6 mesi a ■ anni ■ reclusione. E il magistrato, (un giudice che ■■■ ■ ferma alla lettera della legge) ha avuto parole molto dure per descrivere e «condannare» ■ realtà carceraria dove convivono in molti in una cella di cinque ■■■■ quadrati. «La circostanza in cui l'imputato venne a trovarsi - scrive il pretore ■■ nella motivazione della ■■■ sentenza - di fare I propri bisogni corporali nella promiscuità ■ ■■■ piccolissima cella in compagnia di altre 5 persone ■■■■ possibilità di separarsi dalla vi■■ di essi, costituisce un grave attentato alla dignità e ■ senso del pudore».

Durante il dibattimento è stato interrogato ■■ agente della polizia penitenziaria che ha raccontato come Tabet avesse lacerato il lenzuolo, di proprietà dell'«amministrazione» per ricavarne una tenda con la quale schermare il water. In cella la ■■■■ del gabinetto ■■■ separata da un muretto alto un metro e non c'era neppure la porticina prevista dal regolamento (peraltro alta anch'essa solo un metro). Mancanza non dovuta a esigenze di sicurezza, ■■■ a ragioni di «organizzazione» amministrativa. Tabet, come ha ricordato l'agente, è stato anche pu■■■ per ■ lacerazione del lenzuolo con la privazione dell'ora d'aria per due giorni. ■■■ ■ pre■■■ Settembre ■■■ ■ stato dello stesso avviso. L'assoluzione è stata motivata dallo «stato di necessità» in cui Tabet è venuto a trovarsi «per la mancanza di rispetto delle più elementari regole del vivere». [a. l.]

L'assassino di Stefania Massarin aveva gettato l'arma in un cassonetto dei rifiuti

Antonio rimane in carcere a Bari

Gli investigatori cercano il coltello del delitto

■■■■ Antonio Scarola, 22 anni, reo confesso ■■ delitto dell'ex fidanzatina quindicenne Stefania Massarin, è ancora rinchiuso nel ■■■■ di Bari. Il trasferimento a Murassi, ritardato ■■ adempimenti burocratici, dovrebbe avvenire domani. Gli inquirenti genovesi lo attendono per chiarire gli ultimi punti ■■■■ della vicenda.

Come quello dell'arma del delitto, ancora non ritrovata. Secondo la descrizione che il giovane ha reso durante l'interrogatorio dovrebbe trattarsi di ■■■ coltello del tipo «survive», alla Rambo per intenderci, con una lama lunga quindici centimetri e seghettata su un lato.

E' stato un colpo ■■■o a sgozzare la povera Stefania. Chi ha scoperto il delitto, un inquilino del palazzo, ■ fronte alle condizioni del cadavere, im■■■■ in una pozza ■ sangue, racconta di aver provato uno strazio profondo.

L'omicida ha confessato di aver buttato via il coltello durante la fuga, appena uscito dal palazzo. Lo avrebbe gettato in un cassonetto dei rifiuti poco prima delle otto. A quell'ora non era ancora passata la squadra dell'Amiu per ■ raccolta, che infatti ■ avvenuta di lì a poco.

Antonio Scarola

Quando gli investigatori hanno cercato ■■ cassonetti della ■■■ ■ hanno trovati gi■ svuotati. Il coltello dovrebbe essere finito nella discarica ■ Scarpino, sepolto tra quintali di spazzatura. L'importanza del reperto consiste nel poter risalire al negozio che l'ha venduto e accertare se Antonio Scarola l'ha acquistato nei giorni precedenti il delitto.

Antonio Scarola aveva confidato agli amici la disperazione per la decisione ■ Stefania ■ lasciarlo. Il rapporto si era ■fibrato col passare del tempo, sia per la diversità di età e anche per l'opposizione dei genitori di Stefania Massarin.

Stefania voleva impegnarsi nella scuola, ri■■■ bene, e vivere la sua età. Aveva un amico coetaneo, qualcuno parla di ■■ nuovo amore, con il quale trascorreva molto tempo. Antonio forse, anche per questo, non si dava pace. Tony ■■■ detto in giro che lui e Stefy si sarebbero sposati non appena la ragazza fosse diventata maggiorenne.

Giovedì ■■■■ la ragazzina aveva deciso di troncare. Da quel giorno il patrigno Erasmo Casarino l'accompagnava tutti i giorni ■ scuola per evitare che Antonio ■ presentasse ad importunarla. Anche la mattina ■■■ delitto Erasmo Casarino era uscito pochi minuti prima ■ Stefanie per accendere il motore dell'auto. La famiglia era preoccupata dall'insistenza del ragazzo e dalle minacce ■ morte. Nessuno poteva immaginare che Antonio le avrebbe messe in pratica.

Quella mattina Antonio si era nascosto sulle scale. Ha visto probabilmente il patrigno di Stefania uscire dal portone, ha atteso la ragazza, che pochi minuti dopo è comparsa sull'uscio di casa. Le ha lasciato scendere una rampa di scale, all'inizio della seconda le si è avventato contro e l'ha uccisa con 24 coltellate. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

RISCALDAMENTO

Impianti accesi per sei ore a fine ottobre

E' stato prolungato l'orario di accensione del riscaldamento. Il sindaco Adriano Sansa ha autorizzato l'accensione degli impianti per sei ore giornaliere dal 27 al 31 ottobre. [p. c.]

SANI■■'

Vertice in Fiera sulla situazione regionale

Si parlerà ■ sanità oggi alle ore 17 nell'auditorium della Fiera del mare. La Regione, infatti, ha organizzato un incontro pubblico sulla difficile situazione della sanità in relazione ai contenuti della Finanziaria '95. [p. c.]

AUTOSTRADA

Uccisa da un camion: suicidio o disgrazia?

Sull'autostrada dei Trafori, ieri pomeriggio, un'automobilista genovese è stata travolta e uccisa da un autoarticolato, mentre a piedi attraversava la carreggiata. Non si esclude l'ipotesi che si possa essere trattato di un suicidio. La vittima è Licia Patelli, di 56 anni, abitante a Genova, in via Arcinelli 5/8: ■■ a bordo ■ una «Peugeot» che ha parcheggiato vicino all'area di servizio Sturla Est, sulla corsia d'emergenza. La donna ha attraversato all'improvviso ■ carreggiata ed è stata travolta ■ uccisa. [r. bo.]

TANGENTI

L'ex ■■■■ Bagnara vuole risarcire

Giovanni Bagnara, l'ex ■■■■■ comunale dc alle Strade, vuole risarcire il Comune per una delle vicende di Tangentopoli che lo ■■■■o travolto. Tramite l'avvocato Silvio Romanelli, ha chiesto a Tursi se vanno bene come risarcimento 200 milioni e ora è in attesa di una risposta. Ieri mattina, è stata così rinviata al 16 dicembre prossimo l'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa. [a. l.]

Accertamenti anche ■■ un terzo militare. L'inchiesta partita da una confidente dell'Arma

Vendono droga? Due carabinieri arrestati

Ma si difendono dalle accuse così: «Un inganno per gli spacciatori»

GENOVA. ■■ brillanti investigatori antidroga ■ indagati per agevolazione allo spaccio. Due giovani carabinieri ■■■ stati arrestati dai colleghi su denuncia di una donna coinvolta nello spaccio di droga. Su un terzo militare ■■■ ■ ■■■ accertamenti.

La notizia ha creato sorpresa e rammarico al comando del nucleo operativo dei carabinieri. ■■ dopo i primi attimi di incredulità I vertici dell'Arma hanno chiesto che fosse adottata la linea più ■■■■ nei confronti dei colleghi indagati. Il magistrato che guida le indagini, ■ sostituto procuratore Giuliana Tondina, ■■ orientata a lasciare a piede libero i carabinieri. Dal comando di via Ippolito d'Aste è emersa la volontà di accertare sino ■ fondo le responsabilità dei militari, anche ricorrendo ad un provvedimento restrittivo.

Dei carabinieri coinvolti nella vicenda ■■ vengono rese note le generalità anche per il fatto di aver preso parte a numerose operazioni antidroga, soprattutto nel centro storico.

A chiamarli in causa è stata una donna conosciuta dalle forze dell'ordine come piccola spacciatrice e che già in passato ha fatto alcune confidenze agli investigatori sul traffico di droga in città. Nella veste di collaboratrice delle forze dell'ordine ha rivelato il presunto coinvolgimento ■■ carabinieri oggi indagati.

La donna ha dichiarato di aver fornito informazioni utili alle indagini dei tre carabinieri, i quali ■■ cambio avrebbero acconsentito a chiudere un occhio sulla sua attività di spacciatrice. Ma non solo. Per assicurarsi ■ avere una certa libertà d'azione, avrebbe anche fatto qualche regalino ■■ militari.

I carabinieri coinvolti, a quanto è dato sapere, avrebbero dichiarato di aver agito così per procurarsi una ulteriore copertura agli occhi degli spacciatori ■■ centro storico. Come nei telefilm americani, l'uomo di legge finge di essere d'accordo ■■ con gli spacciatori per carpirne le confidenze e i segreti.

Probabilmente ■■ ne saprà ■ più nel corso delle indagini che proseguono. Al momento va da■■ atte■■ i carabinieri indagati di avere un curriculum di tutto rispetto. Tutti genovesi, effettivi dell'Arma, si erano distinti in passato per aver preso parte ad operazioni antidroga che si erano concluse con numerosi arresti tra le fila degli spacciatori. [p. c.]

OPRA■■ A UNA ■■■■■

Fornitore in trappola

Scopre che ■ figlio ■■ droga. Lo costringe a presentarsi ai carabinieri e tendere ■■■ trappola allo spacciatore. Non ha perso tempo, una madre coraggio, quando ha scoperto che il figlio faceva uso di cocaina. Con l'energia di un'insegnante vecchio stampo, ruolo che ha ricoperto fino all'età della pensione, la donna ha trascinato per ■ orecchie il figlio in caserma, costringendolo a raccontare luoghi, nomi, prezzi e modalità d'acquisto della droga. I militari, dopo la confessione del ragazzo che ha detto di rifornirsi ad Arenzano, hanno dato il via alle indagini. Hanno poi persuaso il giovane a tendere una trappola al fornitore. Il varazzino è andato ad acquistare, al prezzo di 200 mila lire, la coca confezionata come una caramella. Lo spacciatore è stato arrestato. Si tratta di Sandro Bono, ■■■ anni, di Arenzano, cameriere al bar «Il Giro di bitta». Il magistrato ha escluso responsabilità del proprietario ■■■ locale. [a. z.]

Minacce di querela

Condono edilizio ■■■ ■■■■■ Sansa-Radice

GENOVA. Il sindaco di Genova Adriano Sansa ha minacciato ■ querelare il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice che, secondo un'agenzia, ieri avrebbe dichiarato che il Comune di Genova - insieme ad altre amministrazioni comunali - starebbe boicottando il codono edilizio, perchè nelle istruzioni ■■■■■■ ■■ cittadini interessati alla pratica metterebbero in dubbio la data del 31 ottobre.

Sansa ha dichiarato che se le dichiarazioni di Radice ■■■rrispondono alla verità sono «false e ingiuriose». Nel foglio informativo del Comune sarebbero indicate ■■■ la data del 31 ■■tobre, sia le eventuali sanzioni per gli inadempienti. ■ avverte solo i cittadini di seguire gli eventi, nel caso di possibile «slittamento».

In margine a provvedimenti contro il Comune da parte ■■■ governo, annunciati dal ministro Radice, Sansa definisce «pensosa» tale dichiarazione. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188.

ARENZANO
Martini: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Carrobbio 18, tel. 700.632
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.061
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.063
Valiera: XXVII Dicembre 8, tel.
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, tel.309.819.
LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.041; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Liguria: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portadecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.960, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522. **Lavagna** 392.096, 39.31.622. **Levante:** 41.277, 41.278; **Sestri:** 709.396

Genova: 26.74.51.
Santa Margherita: 28.70.29

FORESTALE

Genova: 565831-580429-585553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.627 — Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 670.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69 — Or.: 21 — Lire 35.000/30.000 — **L'uomo d'Ymelda** — Compagnia Gollardica Balbiocchi. Regia di Piero Rosa

T. della Tosse — tel. 247.07.93 — Ore 21 — Lire 24.000 — **Una notte all'Opera** — Regia di Torino Corte. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,50/20,30/23. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / ms. — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,15/18,50/21/22,40 — L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / ms. 7000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Augustus — Tel. 566.910 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 — Sa./do. 12.000 / ms. — **Il mostro**

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — sa./do. ms. — **Assassini nati** — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. 14 2h — **Thriller**

Corallo II — Tel. 586.419 — Ore 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000 — sa./do. 12.000 ms.7000. — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiatori del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Tel. 584.403. Or. 15/17 18,45/20,30/22,30. L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **Le nuove comiche** — *di M. Persani, con P. Villaggio, R. Pozzetto, M. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e vesta i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

Lux — Tel. 561.991. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **Inviati molto speciali** — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **Il mostro**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/18,30/22 — L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. — **Wyatt Earp** — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua eccentrica caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 — Tel. 582.461. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 10.000 — Sa./do. 12.000 ms. 7000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. T. — 15/17,30 — L. 10.000. Sa./do. 12.000. Mer. — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 562.461. — 15,30/ult. 22,30. 10.000 — Sa./do. 12.000. Mer. 7000 — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 — sa./do. 12.000 mer. 7000 — **Il Corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Centrale 1 — Tel. — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.350 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — . 261.565 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. — **Film a luce**

Eldorado — **Film a luce rossa**

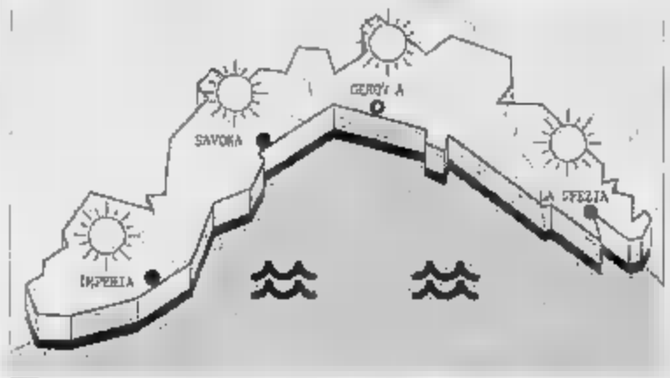
Amici del cinema — Tel. 413 — Or.: 20,15/22,30 — L. — **Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

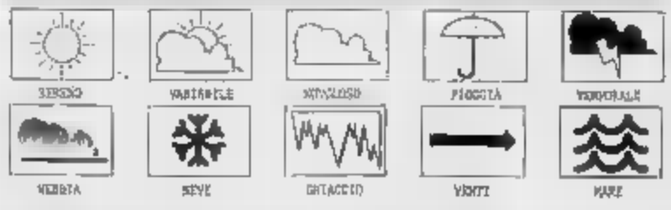
Carignano — Tel. 570.23.48 — Or. 21.15 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.766 — Orario 21,15 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.036. Or.: 20,15/22,30 — L. 6000 rid. 5000 — Prima vis. 7000/5000 — **Un'estate d'**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite annuvolamenti irregolari, più consistenti per l'avvicinarsi di una perturbazione Atlantica, diminuzione forza del vento. **Tendenza** temporaneo deterioramento annuvolamenti a tratti consistenti.
OSSERVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18°C, umid. ris. 60%, vento Sud Ovest 30-40 km/h, con raffiche a 60, mare molto mosso-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, p. barometrica 1008 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova			min	10
Savona	max		min	15
Imperia	max	20		12

A

Max: **19**; min: **13**. Temp. **mare 17.**

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,25. La **Luna** cala alle 13,13 e si leva alle 23,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 6000 — **Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Eden — Tel. 683.029. Or. 15,30/17,45/20/22,15. L. 8000/6000 — Lunedì — OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale — Tel. 907.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21,30 — L. 4900-3900 — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «distributore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — **Comm.**

Augustus — Tel. 51.951. — Or. 16/21,30 — Lire 8000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

CHIAVARI — Tel. 30 — Or.: ap. 16 ult. — Lire 10.000 — **Inviati molto speciali** — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Tel. 309.694 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 10.000 — **Belle epoque** — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

Or.: 21,15

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 21 — Lire 25.000 — **Recital di Sonia Grandi.**

Astor — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 — : 15/17,25/19,50/22,15 — L. 10.000/7000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,40/17,20 19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000 — **Il toro** — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messen (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro monta prestigiosamente, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48'

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Il mostro**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000 — **Tre colori - Film Bianco** — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un palacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000 — **Film a rosse**

Salesiani — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 19,20/22,30 — fest. 15,10/16,20/22,30 — L. 9000/6000/4000 — Nuovo programma

Ritz — Tel. 640.427. — Or 20/22,30 — L. — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21. Fest. 16,30/17,50 20,15/22,30. L. 4500 — **Il sogno della farfalla** — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000 — **Le nuove comiche** — *di M. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e vesta i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — **Comico**

Teatro Leone — Ore 21, L. 15.000 — OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20/22.20 — Lire — **Il Corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — **Il**

Loanese — Tel. 560.961. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000 — **Amarsi** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente lolletà si nasconde il dramma. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000 — CHIUSO

Pavia — Tel. 075.791. Or.: 20,20/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — **Il mostro**

Lux — Ore 21 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 — L. 10.000/7000 — **Ace Ventura** — *di T. Shayden, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

IMPERIA

Tel. 61.978 — Prossimo appuntamento - venerdì 28: opera lirica **Il barbiere di Siviglia.** Prenotazioni botteghino via Cascione 33/a (giorni feriali 9,30-12,30; 16,30-19). Ore 21. Lire 55.000 poltroncine, 40.000 poltrone, 25.000 galleria.

Ce — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 21 — L. 7000 — Rassegna: **C'era una volta l'America: Bronx.**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — Ridut. anziani 4000 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Anziani L. 4000 — **Il mostro**

Capitol — Tel. (0184) 48.440 — Or.: 21 — Lire 6000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000/4000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 20,45 — L. 10.000/rid. 6000 — «Premio Tenco»

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/6000 — **Il mostro**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Orfeo — Tel. 62.330 — **degli autori di Sanremo** — Manifestazione.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 7000 — **Pensavo fosse amore....** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso la dimentica per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' — **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000 — **Cara, insopportabile Tess** — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA** recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 166 01 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 166 03 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE BENE** ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 166 01 (lire 952 al minuto + Iva)

INCHIESTA

20 NOVEMBRE I PROGRAMMI E LE LISTE

Parla il candidato a sindaco della lista di sinistra appoggiata dal Patto di solidarietà

«Sestri Levante trascura il turismo»

Mario Chella: «Basta con le posizioni di rendita»

SESTRI LEVANTE. Terza tappa del nostro viaggio elettorale. Tocca alla lista «Progresso per Sestri Levante», che candida a sindaco Mario Chella, appoggiato anche dalla lista «Patto di solidarietà - Pensione e lavoro».

E' Chella a presentare la sua lista: «Rappresenta non solo la sinistra tradizionale profondamente rinnovata, ma anche l'incontro tra quest'ultima e quelle altre componenti liberaldemocratiche, laiche, cattoliche della società che non si riconoscono nella sinistra più tradizionale e "blindata", né in Forza Italia e Alleanza nazionale. La nostra lista è l'espressione di una sinistra che sa aprire a valori diversi».

Industria e turismo. Mario Chella parla a braccio e presenta anche il programma. «Il primo punto è quello della difesa intransigente delle industrie esistenti, vale a dire i Cantieri navali di Riva Trigoso e il polo dell'acciaio inossidabile (si per una concentrazione a Riva). Al secondo punto c'è il lancio del turismo. Non rilancio, perchè finora lanci non ce no mai stati. Il turismo deve diventare vera e propria industria, base dell'economia».

Continua Chella: «Deve superata quella mentalità diffusa anche gli imprenditori, la quale si pensa di poter vivere rendita posizione. Sestri Levante ha la materia prima, mare e spiagge, ma basta. Occorre anche investire, finanziamenti pubblici e privati, strutture di servizio (piscine, centri congresso, campi golf), tali da poter consentire l'articolazione e l'allungamento della stagione turistica».

Dice ancora Chella: «A tal riguardo riteniamo le dell'ex Fit quelle più adatte per ospitare questi servizi, alla luce di un nuovo piano regolatore un disegno complessivo. Servizi, questi, che devono servire chiaro per i residenti e per i turisti».

Litorale e entroterra. «Diciamo no a un nuovo porto. a quello esistente, meglio utilizzato e difeso. Opere per arrestare l'erosione l'insabbiamento devono essere previste poi per l'intero litorale. Guardo poi all'entroterra, a Valle Grande, Punta Manara e Punta Baffo, alla zona di S. Anna aree da salvaguardare ma anche da valorizzare e rendere usufruibili, magari aprendole al turismo di tipo naturalistico».

Sociale. «A Sestri Levante ci estese di solitudine e d'emarginazione che devono recuperate. Mi riferisco a quelle degli anziani. Per questo guardo al potenziamento dell'assistenza domiciliare, alla costruzione di una nuova di riposo, a un centro sociale e ricreativo per la Terza età. Il tutto senza dimenticare anche i giovani: per loro deve essere incentivata l'attività culturale. Vedo Palazzo Fasce come un nuovo palazzo della cultura. Bisogna potenziare la biblioteca, riattivare la cineteca, creare nuove sale d'incontro».

Comune. Ultimo punto, quello della «macchina» comunale. «Deve chiaro che i dipendenti comunali sono al servizio della e viceversa. La macchina comunale deve essere più efficiente, deve essere facilitato l'ingresso informazioni necessarie».

Fabio Pozzo

Il lungomare di Sestri Levante

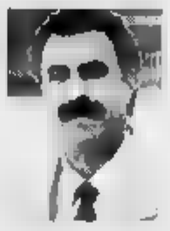
Ecco i «fiancheggiatori»

Francesco Bertucca, consulente presenta «Pensione e lavoro»

SESTRI LEVANTE. Capolista di «Patto di solidarietà - Pensione e lavoro» Francesco Bertucca, anni, pensionato dei Cantieri navali di Riva Trigoso, oggi consulente tecnico, presidente Circolo Confidenza di S. Bartolomeo. La sua lista appoggia la candidatura a sindaco di Mario Chella.

Spiega Bertucca: «Abbiamo fatto diverse riunioni incontri e alla fine ci siamo riconosciuti nel programma della lista che candida Chella, ovvero quello di "Progresso per Sestri Levante". Rimaniamo comunque una lista autonoma, impegnata fondamentalmente su tre fronti: quello della solidarietà, quello della pensione e quello la- riusciremo a far sedere nostri nel Consiglio comunale, faremo in modo che la nuova amministrazione sposi questo nostro impegno, che si schieri su questi tre importanti fronti».

Gli altri candidati: Roberto Migliorini, 24, laureando; Rita Porfido, 35, assistente dentale; Luciano Migliorini, 53, dirigente Sip; Cinzia Blandino, 22, impiegata; Carlo Bonfanti, 45, impiegata; Alessandra Manca, 34, impiegata; Roberta Sorrentino, 19, casalinga; Massimo Cevasco, 32, impiegato; Giuliano Bennati, 36, impiegato; Valentina Bruno, 19, impiegata; Natalia Bonfanti, 44, impiegata; Vincenza Gallucci, 22, impiegata. E ancora: Egle Traverso, 51, impiegata; Teresa Begini, 64, impiegata; Antonio Grioli, 33, impiegato; Luigi Giuseppe Lubrano, 63, pensionato; Sergio Maggiali, 73, pensionato. **[f. p.]**



Francesco Bertucca ha 53 anni, pensionato dei Cantieri navali di Riva Trigoso e capolista del «Patto di solidarietà»

L'ex deputato alla carica

Chella è sposato, ha due figli Tutti gli altri nomi della lista

SESTRI LEVANTE. La lista «Progresso per Sestri Levante» è formata da pds, parte del psi e da indipendenti. Per essere precisi, tra i candidati sono quindici quelli non iscritti a partito, sottolineano i promotori. Aspirante sindaco è Mario Chella, 60 anni, sposato, padre di due figli, medico chirurgo.

Chella è stato capogruppo del pci nel Comune di Chiavari; sempre per il pci capogruppo, e vicesindaco in quello di Sestri Levante. Infine deputato per il pci e per il pds.

Gli altri candidati: Federico Conti, 25, studente universitario; Emanuela Affaticati, 47, insegnante; Andrea Bini, 26, laureato in Fisica; Mario Boreanza, 60, ingegnere-commerciante; Livia Calani, 27, laureanda; Nicola Ceragioli, 25, in attesa occupazione; Carlo Chiappara, 46, ingegnere; Emilia De Leo, 45, terapista della riabilitazione.

Si prosegue con Guido Gandolfo, 43, consulente del lavoro; Nicola Gandolfo, 39, tecnico Fincantieri; Germana Granelli, 43, medico chirurgo; Francesco Guerisoli, 33, commerciante; Andrea Lavarello, 44, medico chirurgo oncologo.

E ancora: Marco Marsicano, 36, ingegnere libero professionista; Rosetta Nelly Massa, 45, dirigente sportivo; Domenico Bruno Panteri, 40, impiegato Fincantieri; Silvia Pollini, 36, ballerina e insegnante di danza; Luigi Stagnaro, 39, tecnico Fincantieri; Paolo Valentino, , commerciante; Maria Vittoria Zonfrillo, 39, insegnante. **[f. p.]**

Il dottor Mario Chella è stato capogruppo pci a Chiavari e vicesindaco di Sestri Levante

Non si registrano per il momento crolli nei consumi, ma le vendite sono diminuite

Colera, allerta anche in Liguria

E sul pesce i controlli vengono intensificati

GENOVA. Sono crollati i consumi di pesce un po' in tutta Italia dopo le notizie dei casi di colera a Bari. Anche a Genova e nella Riviera di Levante l'attenzione dei consumatori sembra che sia aumentata. Le autorità sanitarie continuano a ripetere che non esistono rischi per il consumo di pesce cotto, ma tant'è ormai si è creato un certo allarmismo.

Ieri mattina al mercato del pesce di piazza Cavour tra gli operatori circolava un nervosismo.

I titolari di pescherie hanno ridotto il numero di casse acquistate e per i pescatori aumenta l'invenduto.

«I controlli sono e poi c'è alcun pericolo. Il nostro lavoro rischia di andare a rotoli e tra noi c'è chi ha magari qualche scadenza economica da rispettare», si lamenta pescatore.

L'insofferenza e protesta montano, ma sinora non si sono registrati episodi di tensione. Gli ufficiali sanitari continuano a fare il loro lavoro come ogni mattina all'alba, prima dell'apertura del mercato. «Non è colpa nostra, qualche pescatore non riesce a capirlo - dice un vigile dell'Annona - e si infastidisce se effettuiamo diversi prelievi sulla stessa cassa di pescato. C'è un po' di nervosismo, ma ci siamo abituati in certi periodi, come con l'allarme per l'anysakis».

L'allarme colera però è ancora circoscritto. Nella provincia di Genova registrati casi sospetti. Le direzioni sanitarie degli ospedali sono allertate.

I presidi di gastroenterologia, a cui vengono destinati i pazienti effetti da questa patologia, continuano nella loro opera di provenzione.

«L'importante è non consumare il pesce crudo perchè il vibrione del colera non resiste alla cottura è dunque, anche in caso di pesce non controllato, quello pescato direttamente dal consumatore, non dovrebbe insorgere alcun problema», spiegano al Martino.

«La tradizione di consumare pesce crudo non è molto diffusa, se si eccezione per le cozze, che comunque vengono controllate accuratamente», precisa l'ufficiale sanitario. E proprio i mitili in questi giorni hanno risentito della disaffezione dei genovesi.

Giovanni Giacomini, titolare di una pescheria in Sottoripa, sorride e spiega: «Certo, la notizia dei casi di colera ha creato qualche preoccupazione, ma con i clienti si crea anche un rapporto di fiducia. In genere, chi acquista pesce si rivolge sempre allo stesso negoziante perchè, almeno i genovesi, ha l'idea che possa non essere fresco. Insomma, è già diffidente quando tutto bene. Da parte mia, quando si parlato tanto dell'anysakis, cerco assicurare la qualità del pescato. Comunque, è vero che il cliente preferisce lasciar passare qualche giorno prima di comprare le cozze, piuttosto che le acciughe, in periodi sospetti».

I pescatori però rimangono della loro idea: «Sono paure ingiustificate. Così chi ci guadagna commerciante perchè compra meno pesce e ha una buona scusa per venderlo a caro prezzo». **[p. c.]**

Il del pesce Santa Margherita è uno più attivi sul mercato Riviera di Levante

RAPALLO

Spesa 120 milioni

Sarà ampliata Tonnego l'area rifiuti

RAPALLO. Consiglio comunale di Rapallo ha approvato l'altra sera una modifica al programma delle opere pubbliche per il 1994, che riguarda un ulteriore ampliamento dell'area di stoccaggio per i rifiudi solidi urbani Tonnego.

Un primo intervento è già stato effettauto, ora la giunta comunale, guidata dal sindaco Amoretti, ha deciso di investire altri 120 milioni per adeguare definitivamente l'area, come richiesto dalla Regione.

Il progetto, firma dell'ingegnere Angelo Sibilla, prevede la realizzazione di altre due zone in vicinanza dell'area di discarica.

La spesa complessiva dell'ampliamento della stazione stoccaggio di Tonnego sale così 360 milioni.

Proprio sul problema dello smaltimento rifiuti, il sindaco di Rapallo è stato convocato in Regione dal vicepresidente Giuliano Gallanti dopodomani mattina alle 10,30, assieme agli altri sindaci dei Comuni del Tigullio. **[f. p.]**

Per calunnia

Il consigliere Francesco Traldi a giudizio

LAVAGNA. Il consigliere comunale Lavagna del gruppo «Basta rubare» Francesco Traldi, stato rinviato giudizio dal giudice per indagini preliminari di Milano, Anna Cappelli, per calunnia.

Traldi aveva incolpato i magistrati chiavaresi Antonio Maglione, Filippo Gebbia e Gianfranco Bracco, omissione abuso atti d'ufficio. Il fascicolo stato esaminato dai magistrati milanesi perchè competenti cause relative ai colleghi del distretto di Genova.

Nel corso delle sedute consiliari del 23 settembre dell'otto ottobre 1993, Traldi aveva accusato i giudici di avere «insabbiato causa per nove anni» e di avere prosciolto alcuni indagati senza neppure fare dovute indagini.

Il consigliere Traldi anche sostenuto di avere le prove che il procuratore della Repubblica di Chiavari aveva prosciolto l'istruttoria senza neanche svolger indagini.

Il processo si terrà primavera. **[f. gr.]**

Processo allo slavo

Un tassista «L'accompagnai alla

CHIAVARI. Redzo Hodzic, lo slavo accusato aver ucciso la notte tra l'1 e il 2 aprile '93 Chiavari la pensionata Francesca Mancini Ronzi, ha preso taxi la notte del delitto, le 4, per raggiungere la stazione ferroviaria di Genova, dove poi è salito su un treno per recarsi presso i cognati.

Il particolare è confermato da un tassista, ieri mattina in corte d'assise a Genova nel corso della seconda udienza del processo carico.

I giudici, inoltre, hanno sentito anche i suoi cognati e la donna di servizio della vittima, che ha detto non aver mai visto l'accendino e la penna ritrovati in possesso dello slavo, che secondo l'accusa appartenevano alla pensionata uccisa.

E' stato rimandato l'interrogatorio dell'imputato e quello della moglie, Giuseppina Trentecoste, all'ospedale per avere contratto l'epatite B. Il processo riprende l'8 novembre per conclusioni.

La è prevista per dieci novembre. **[f. p.]**

L'episodio la notte scorsa nel centro di Chiavari

Sbanda, danneggia auto ma fugge con la sua Bmw

CHIAVARI. Ha danneggiato diverse auto sosta, perdendo il controllo della sua potente «Bmw». Non si è fermato, poi, ma ha preferito la fuga. giorno dopo hanno bussato alla sua porta di i carabinieri.

L'episodio risale all'altra mattina, verso le tre. Un giovane della Val d'Aveto (le generalità non sono state rese note), di 23 anni, ha dato gas alla sua auto di grossa cilindrata in corso Millo, nel di Chiavari. A causa probabilmente dell'elevata velocità, perso il controllo del

E' andato a sbattere contro diverse auto in sosta, provocando danni che stati quantificati in un valore minimo di circa quindici milioni.

Il giovane ha pensato bene fuggire. Nessuno, a quanto sembra, l'ha visto ha sentito nulla (anche il fracasso, in piena notte, non dovrebbe essere passato inascoltato). Ai proprietari non è rimasto altro, ieri mattina, che denunciare i danni all'assicurazione presentare una denuncia ai carabinieri contro ignoti.

I militari di Chiavari si sono dati da fare. Hanno passato al setaccio tutti i carrozzieri della città, e solo di Chiavari. Una ricerca che ha portato frutti. L'auto giovane, individuata grazie alle particelle di vernice delle auto danneggiate rimaste sulla sua carrozzeria, è stata trovata posteggiata davanti a un'autofficina. Dall'auto al proprietario il passo è stato breve.

Il giovane, messo alle strette dai carabinieri, ha confessato. «Sì, stato io», ha detto. E' stato denunciato con l'accusa di danneggiamenti. L'automobilista dovrà risarcire i danni e potrebbe anche rispondere penalmente della sua folle corsa notturna al volante della propria auto. **[f. p.]**

Vertice in Comune con l'assessore regionale, primari e pubbliche assistenze

L'ospedale di Recco non chiuderà

Il sindaco: «Cinque miliardi per il pronto soccorso»

RECCO. Primari di Nervi, Recco e Camogli, responsabili delle pubbliche assistenze del Golfo Paradiso, il sindaco di Recco, Giovanni Rainero, sono stati chiamati a raccolta nelle sale consiliare del Comune dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bartolani, per un della situazione alla luce legge Finanziaria varata governo e delle inevitabili ricadute sul sistema sanitario della Liguria.

Si è parlato del futuro delle strutture ospedaliere del comprensorio e l'amministratore di via Fieschi ha garantito cinque miliardi di lire per il Sant'Antonio, la salvezza per l'ospedale Nervi, che però perderà il pronto soccorso, ma non ha potuto promettere nulla per struttura Camogli.

Il futuro dell'ospedale del borgo marinaro, che rischia la chiusura, appare quanto mai incerto. Un mese fa si era sparsa la voce della possibile vendita dell'edificio ed era nato un comitato permanente di difesa dell'ospedale.

Oggi è stata organizzata una raccolta di firme che saranno inviate Regione. Attualmente Camogli funziona soltanto il reparto riabilitazione cardiologica, privo di letti, c'è già pronto il progetto per la residenza protetta per anziani. Più roseo, invece, il futuro del Sant'Antonio.

Conferma il sindaco Rainero: «C'è la conferma che la struttura rocchese sarà mantenuta e, anzi, potenziata. Entro un anno arriverà un finanziamento di cinque miliardi. Serviranno per portare a termine la ristrutturazione del pronto soccorso, che sarà l'unico del comprensorio tra Nervi e Camogli».

I timori di possibile chiusura anche per l'ospedale di Recco erano nati alcuni mesi fa perchè, secondo dati in possesso della Regione, non si arrivava alla soglia dei 120 posti letto fissata dalla legge per la chiusura.

Il sindaco Rainero ha sottoposto all'assessore Bortolani dati aggiornati che parlano di 128 posti letto, come ha confermato anche il coordinatore sanitario.

Durante la riunione dell'altro giorno è stato noto anche che sarà dato il via alla ristrutturazione dei locali dell'ex Saub in via Pisa. La spesa prevista è di un miliardo e servirà per recuperare gli ambulatori. **[f. gr.]**

Il sindaco di Recco Giovanni Rainero ha avuto dall'assessore alla sanità

DALLA

Un appello dei Verdi agli elettori

Lettera aperta dei Verdi di Camogli agli elettori dopo la decisione di non presentarsi alle elezioni del novembre. I Verdi dichiarano rimanere tuttavia attivi per dare soluzioni problemi del paese e riconoscono l'importanza del Consiglio comunale. Perciò invitano i camogliesi a votare per quei candidati che esprimono a favore della riserva marina, pedonalizzazione, nessun ampliamento del porto, raccolta differenziata dei rifiuti. **[f. gr.]**

Abusi edilizi, le denunce del Comune

La società pescasportiva di Recco è stata denunciata dal Comune per avere costruito struttura metallica abusiva a S. Anna. Nel mirino dei funzionari comunali anche vecchio magazzino, adibito abitazione, a Polanesi, una cisterna trasformata in cantino e una casetta di cemento nella frazione Liceto. **[f. gr.]**

Una protesta silenziosa in Consiglio

Protesta silenziosa, l'altra sera in Consiglio comunale a Rapallo, un abitante che si è seduto nella prima fila riservata al pubblico, dove ha tenuto per tutta la sera ben in vista un cartello con scritto: «Basta con le promesse pre-elettorali, vogliamo finalmente la città pulita escrementi e altro». **[f. p.]**

CHIAVARI

Tigullio Trasporti, chiesto un

Dodici consiglieri comunali hanno presentato al sindaco una richiesta di convocazione urgente del Consiglio. Si chiede un esame della situazione della Tigullio Trasporti. **[f. p.]**

IL CASO

A BOISSANO E' TORNATO UN INCUBO

Fioravante Cocco ha sparato a bruciapelo. Nell'86 aveva ammazzato la moglie a fucilate

Tenta di uccidere il figlio per vendetta

L'agguato davanti a casa, a vuoto 4 colpi di pistola

Da sin. Fioravante Cocco, anni; Mario Cocco, 51, salvo per miracolo dopo l'agguato del padre, e il nipote Fabio Cocco

BOISSANO. Otto anni fa aveva ucciso la moglie. Ieri mattina ha tentato di eliminare anche figli. Fioravante Cocco, 74 anni, poco prima delle 7 ieri ha esploso quattro colpi di pistola contro il figlio Mario, 51 anni, di fronte all'abitazione di quest'ultimo in località Morteo fra Loano e Boissano. Fortunatamente ha mancato il bersaglio. Per la famiglia Cocco è tornato l'incubo di anni fa, mai completamente svanito. «E' pericoloso per tutti», dicono gli altri figli Bruno, 47 anni, e Maria di 52. L'uomo ha un'altra figlia, Idilia, 49 anni, residente a Loano, l'unica la quale avrebbe mantenuto rapporti discreti. Al piano superiore della palazzina di Morteo c'è ancora intatto, come 8 anni fa, l'appartamento dov'era avvenuto l'omicidio. Sul terrazzo sono cresciute delle erbacce. Nessuno è più tornato in quei locali.

L'anziano imprenditore edile avrebbe premeditato il suo gesto per vendetta contro i figli che, a suo dire, volevano appropriarsi dell'eredità e della casa. I figli sarebbero stati la causa della sua condanna per l'omicidio della moglie. Non accettava di rifiutato dalla famiglia. Ieri alle 5 e mezza, è uscito dalla Casa riposo Ramella di Loano dove alloggiava da tempo. «Era tranquillo», ha detto polizia il custode Luigi Vezzato. Da via Stella a località Morteo ci sono circa tre chilometri l'uomo percorso a piedi aiutandosi con bastone. «Non andava neppure in bicicletta», dicono i vicini. Qualcuno loro lo ha visto dopo le 6,30 nella zona esterna al residence «Loano 2» a poche centinaia di metri quella che considerava la «sua» casa. Attorno all'abitazione c' è un'ampia zona verde prati, alberi sul lato mare, il recinto della ex colonia «Villa Azzurra». E' dietro questo protezione metallica che probabilmente si è appostato. Mario Cocco, il figlio poi preso di mira, uscito di tre voltre fra le 6,40 e le 6,55 per prendere dei documenti (lavora nel settore edile a Garlenda e nel Ponente) nell'auto. Probabilmente già nel mirino del padre non si è accorto di nulla. Racconta: «E' stato il nostro cane "Bif" ad attirare la mia attenzione verso recinto. Qui ho visto mio padre, sono arrivato a meno di tre metri da lui, gli ho chiesto "Cosa fai qui"? E' a quel punto che sono partiti i colpi di pistola». Fioravante Cocco ha sbagliato mira, tradito dalla vista ma anche perchè si trovava ad un'altezza diversa dal piano della strada dov'era la vittima predestinata. Sul posto sono stati trovati dalla solo due bossoli. Spiegano i figli Maria e Bruno: «Abbiamo dato l'allarme e siamo corsi casa. Quell'uomo è pericoloso, troppo vigliacco per farla finita».

Fioravante Cocco pochi giorni fa aveva fatto colletta al Ramella raccogliendo un paio milioni. Aveva dei debiti con alcune pensioni che lo hanno ospitato in questi anni. C'è l'ipotesi che sia andato a Genova, nero, per acquistare l'arma. I nipoti, Fabio, anni e Alessandra, 22, confermano: «Prima ancora che uccidesse nostra nonna aveva fatto mi-. Una volta era stato bloc- il fucile in mano. Purtroppo dopo la condanna è sto rimesso libertà e per noi è tornato l'incubo». Il pensionato aveva ottenuto, dopo circa 3 anni di carcere, la sospesione della pena per malattia. Un anno fa era stato arrestato per poi era scoperto, per un errore tribunale, che aveva diritto ancora ad anno di sospensione. Entro 1995 sarebbe dovuto ritornare in carcere. Forse per questo ha meditato proprio ora la sua vendetta. Concludono Maria e Bruno Cocco: «Abbiamo tutti delle attività, siamo gente che lavora abbiamo anche paura. Nostro padre dev'essere messo condizione di non . Sconcerto e paura a Loano e Boissano, dove la famiglia Cocco è stimata.

Augusto Rembado

La zona davanti alla villetta di regione Morteo dove è avvenuta la sparatoria

In Assise una mite condanna

Quarant'anni di matrimonio e alla fine un delitto feroce

Concetta Vavini, la donna uccisa nell'86

BOISSANO. Omicidio volontario aggravato con una condanna a 16 anni di reclusione, 3 libertà vigilata e niente arresti domiciliari: questa condanna inflitta a Fioravante Cocco nel 1987 tribunale di Savona per aver ucciso la moglie Concetta Vavini il 9 novembre dell'anno prima. Il pubblico ministero Tiziana Parenti aveva chiesto, dopo una tagliente requisitoria, 20 anni di reclusione. L'età dell'uomo, 67 anni al momento dell'omicidio, e le precarie condizioni di salute avevano convinto i giudici a sospendere la pena dopo pochi anni di prigione.

Il delitto era avvenuto nel pomeriggio del novembre 1986 nella villetta regione Morteo a Boissano. «Avevamo trascorso una bella giornata nelle mia pensione tutti insieme. Mamma sembrava felice, papà era nervoso e voleva dare via. Alle 17 eravamo tornati a casa», aveva raccontato ai giudici Maria Cocco, la figlia maggiore. Fioravante e Concetta erano saliti nella loro camera. Alle 17,20 l'uomo era sceso al piano terra, sconvolto, dicendo di aver sparato alla moglie dopo più di quarant'anni di matrimonio.

Davanti ai giudici Cocco cercò di giustificarsi: «E' lei che mi ha aggredito, ho cominciato a colpirmi con il calcio della pistola, ubriaca ed è scivolata il fucile». La pistola, secondo il dell'uomo, era nel comodino. «La tenevo per difendermi dai drogati. Una volta venuti con i coltelli per rapinarmi», detto al presidente del tribunale Franco Bacchino. Le testimonianze dei figli lo avevano smentito: «Mia madre beveva, mio padre già una volta le sparato mancandola. E' sempre stato tipo manesco. Una volta ha spaccato due denti a madre perchè gli aveva detto bere». raccontò in tribunale Mario Cocco, figlio sfuggito ieri all'agguato. Già precedenza, prima dell'uxoricidio, Fioravante Cocco voleva sparare a Mario colpevole di avergli bevuto l'ultimo bicchiere di vino. Proprio le deposizioni dei figli, che una volta scarcerato non lo avevano più voluto accogliere a casa, avrebbero fatto maturare decisione di ucciderli. Per Fioravante Cocco, partigiano, deportato in Germania come prigioniero, le armi erano una vera passione. Per una vita aveva lavorato come artigiano edile raggiungendo una certa solidità economica. «Proprio per questo ho i miei figli contro, vogliono prendersi l'eredità», aveva sostenuto in tribunale all'epoca del processo ammettendo anche qualche particolare illuminante sulla sua personalità: «Qualche ceffone è volato ma volevo bene a moglie, una donna che ha lavorato tantissimo». **(s. p.)**

Nei boschi la caccia all'uomo

In forze sulle tracce dell'anziano in fuga

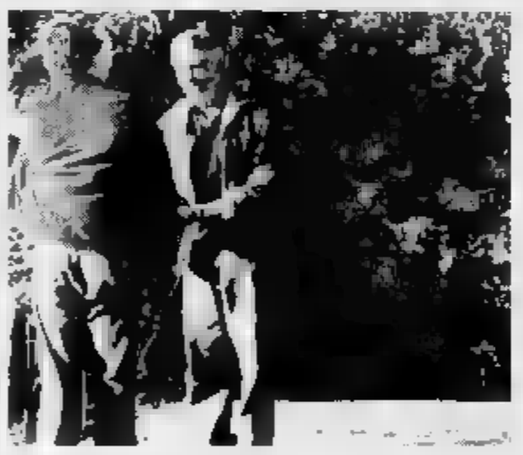
BOISSANO. Un uomo di 74 anni, malfermo sulle gambe, da ieri mattina è in fuga. Polizia e carabinieri lo stanno cercando a Boissano, Loano, Toirano, ma al momento Fioravante Cocco essersi dissolto.

Le ricerche sono scattate pochi minuti dopo il tentato omicidio. Le auto del commissariato di Alassio arrivate a Boissano poco dopo le 7,30, subito dopo quelle dei carabinieri. Per tutta la giornata le ricerche sono proseguite nei boschi e sugli sterrati della Val Varatella. Senza successo.

Alle 11 mattino, da regione Morteo, la telefonata di una donna che aveva visto muoversi qualche cosa scuro a poche decine metri dal parco dove Fioravante Cocco si era nascosto per l'agguato.

Un falso allarme, uno dei tanti che hanno caratterizzato le ricerche.

«Non dovrebbe lontano. A quanto risulta non guidare e non può nemmeno sull'appoggio di qualcuno. Siamo convinti riuscire a rintracciarlo», spiegano gli investigatori.



Caccia all'uomo nei boschi Fioravante Cocco è armato pistola può avere ancora molte munizioni

A rendere pericolose le ricerche, la sicurezza che l'uomo è armato.

Sicuramente ha pistola calibro 7,65, probabilmente una Beretta, e il caricatore ha sparato solo 4 colpi. Ammesso abbia solo caricatore (ma probabilmente ne acquistati di più) potrebbe essere deciso a sparare . Anche per questo le ricerche procedono estrema cautela. L'altra ipotesi è che l'uomo possa aver raggiunto qualche radura nascosta con propositi suicidi, anche se gli investigatori tendono ad escluderlo. Se Fioravante Cocco non dovesse scovato nelle prossime ore, probabile che le ricerche possano proseguire già dalla tarda mattinata con l'utilizzo delle unità cinofile. **(s. p.)**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Incendio sterpaglie in località Capriolo

Un incendio boschivo stato spento martedì dai vigili del fuoco sulle alture di Ceriale. Le fiamme, forse origini dolose, sono sviluppate in località Capriolo e hanno interessato pochi ettari di sterpaglie. I pompieri hanno lavorato un paio ore per avere ragione del rogo. **(s. p.)**

FINALE L.

Polemiche per l'elezione della commissione

E' stata approvata, l'altra , dal Consiglio comunale di Finale la nuova commissione edilizia. Le opposizioni, esclusi i consiglieri Morelli (verdi) e Castellazzi (indipendenti), hanno abbandonato l'aula per protesta. «Non si cambia - h spiegato - commissione così importante a pochi mesi dalle elezioni». **(a. r.)**

PIETRA L.

E' morta ieri la donna caduta dalla finestra

E' morta l'altra notte all'ospedale Santa Corona la donna di 47 anni che martedì mattina era caduta dal quarto piano del suo alloggio. Le gravissime lesioni interne riportate le hanno dato scampo. Sembra che la donna da tempo soffrisse di crisi depressive. **[a. r.]**

PIETRA L.

Piaggio: oggi in tribunale la decisione sul concordato

Attesa alla «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri per decisioni che prenderà questa mattina il tribunale di Genova sulla richiesta di concordato preventivo per evitare la in liquidazione dell'azienda. Non è escluso, però, che possa esserci un nuovo rinvio. **[a. r.]**

ANDORA

Lutto fra i commercianti oggi i funerali di Vena

Si svolgono alle 15, nella chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Angelo Vena, anni, socio fondatore della Croce Bianca di Alassio. Vena, che lascia la moglie Albertina e il figlio Giovanni, titolare di un negozio di articoli da regalo. **[r. sr.]**

Pietra Ligure: giovane ha ammesso di aver maltrattato il pensionato

Anziano ucciso, interrogato il figlio «Mia madre non l'ha mai picchiato»

Lorenzo Daolio interrogato a lungo dal giudice ha ammesso di aver malmenato il padre

PIETRA L. Lorenzo Daolio, 24 anni, esce dall'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi - che accusa di avere maltrattato e percosso padre Luigi, di 64, fino provocarne morte - e si su una delle sedie del corridoio. Sono passate da poco le 17 di ieri. Per oltre un'ora e mezzo, Lorenzo Daolio, assistito dall'avvocato Emi Roseo sostituzione del difensore di fiducia, Enrico Nan, ha risposto a domande contestazioni del magistrato.

E' il terzo interrogatorio cui è stato sottoposto in sei giorni, e si ha l'impressione che il giovane si senta in trappola. Dopo il suo arresto quello della madre, Teresa Caneto, avvenuti giovedì scorso, il sostituto Alberto Landolfi interrogato altri testimoni che avrebbero portato acqua al mulino dell'accusa.

Lorenzo Daolio se ne sarebbe reso conto, è finito con l'ammettere più di quanto costretto riferire al magistrato nei precedenti interrogatori. In particolare, avrebbe confessato che il giorno precedente la morte del padre (18 dicembre del 1993) lo avrebbe malmenato.

Così prende maggiore consistenza l'ipotesi che la morte di Luigi Daolio, gravemente infermo, sia la conseguenza delle percosse subite. Lo affermo la perizia del consulente dell'accusa, Marco Savi, cui la difesa risponderà una perizia di suo consulente.

I maltrattamenti del 17 dicembre dell'anno scorso, però, non sarebbero stati che l'ultimo episodio sofferenze fisiche e morali e di percosse subite da Luigi Daolio, da parte della moglie e del figlio. Lo sostiene l'accusa, in base alle molte testim dei coinquilini della famiglia Daolio.

Lorenzo Daolio, però, sul presunto concorso Teresa Caneto maltrattamenti, non ha ceduto di un millimetro. «Mia madre - ha ripetuto - non ha percosso o maltrattato papà». E' una ver e che l'accusa contesta. Per il magistrato e gli investigatori, stride con le testimonianze raccolte. Se la donna non fosse parte in causa - è la tesi dell'accusa - avrebbe denunciato il figlio. Per madre e figlio resta divieto di colloqui con il loro difensore. **(b. b.)**

Presto a Pontelungo

della Provincia alla realizzazione del polo scolastico

ALBENGA. Il polo scolastico di viale Pontelungo ad Albenga farà.

Carlo Tomagnini, provinciale alla pubblica istruzione, risponde al sindaco di Albenga Angelo Viveri Consiglio comunale che, lunedì sera, ha approvato all'unanimità la richiesta di inserire nel bilancio della Provincia fondi per struire la nuova struttura che ospiterà l'Itis «Galileo Galilei» e liceo scintifico «Giordano Bruno».

Spiega Tomagnini: «Concordo con gli amministratori albenganesi sull'urgenza di risolvere il problema, ma voglio tranquillizzarli. La Provincia ha già deciso di mettere a bilancio miliardi per costruire la nuova scuola. Sono sicuro che questa volta si arriverà a una soluzione che permetterà, finalmente, di trasferire l'Itis attualmente ospitato in locali al limite dell'idoneità». **[s. p.]**

Lavori alle tubazioni

Traffico in per cantiere della «Snam»

PIETRA L. Traffico in tilt, de ore, sulla via Aurelia al confine fra Pietra e Loano, per i lavori posa tubazioni del gas metano. L'altra sera e mattina formate code di auto, lunghe anche un paio chilometri, con ripercussioni sulla viabilità fra Loano e Borgio.

Numerose proteste degli automobilisti. I lavori sono guiti di giorno tratto dell'Aurelia lungo un centinaio di metri. Per regolare il traffico stato installato un impianto maforico. In molti chiedono, non a torto, perchè questo tipo interventi vengano programmati di sera di notte soprattutto in una stagione in cui dopo le 19,30 e prima delle 7,30 l'Aurelia è percorsa da poche auto. I lavori per il potenziamento del gasdotto sono necessari, ma hanno già provocato in primavera pesanti disagi agli automobilisti. **[a. r.]**

Sull'Aurelia

Presto in l'«Autovelox» dei vigili urbani

LOANO. A Pietra Ligure e Loano è arrivo l'autovelox, l'apparecchiatura che rileva la velocità di moto, diventate l'incubo di molti automobilisti. I due Comuni, dopo una prova tecnica effettuata nei giorni scorsi, sembrano, infatti, intenzionati a comprare l'apparecchiatura che costa circa ventisei milioni.

Nella Riviera Ponente, già alcuni Comuni (Borgio Verezzi e Andora) si dotati della strumentazione invisa agli automobilisti. L'autovelox è in grado di funzionare con qualsiasi condizione climatica e anche di notte. Può essere installato sulle strade, anche bordo un'auto applicato agli impianti semaforici. «Questo strumento avrà lo scopo di prevenire l'alta velocità. Non sarà quindi un mezzo repressivo», osservano al Comando della polizia municipale Pietra Ligure. **[a. r.]**

Approvato un documento che chiede modifiche alla Finanziaria

In Provincia sono arrivati gli aumenti delle indennità

IMPERIA. Questioni finanziarie in primo piano nel Consiglio provinciale che si è riunito ieri sera. Tra i principali argomenti, figuravano infatti l'aumento del 10 per cento per le «paghe» degli amministratori, stabilito da un decreto del ministero dell'Interno che fissa le quote delle indennità nel triennio '94-'96, oltre all'approvazione di un documento che invita il governo a modificare i provvedimenti legati alla manovra economica, attualmente in discussione.

Indennità. L'aggiornamento riguarda i limiti massimi stabiliti dalla legge, ma si attiene nel versare i compensi ai rappresentanti di giunta e Consiglio. Per l'indennità di carica che spetta ogni mese al presidente si passa da 2 milioni e 662 mila lire a 2.928.200, corrispondente all'importo ordinario, da corrispondere a chi svolge un lavoro dipendente. Agli autonomi, come nel caso dell'attuale responsabile Luciano Demichelis, va invece uno «stipendio» raddoppiato di 5 milioni e 856 mila lire (in precedenza 5 milioni e 324 mila). Nel caso del vicepresidente si è passati invece da 1 milione e 996 mila a 2 milioni e 196 mila (da 3 milioni e 993 mila a 4 milioni e 392 mila per le indennità raddoppiate). Ai sei assessori, che comunque dovranno presto scendere a quattro, spettano ora 1 milione e 903 mila o 3 milioni e mila, al posto di 1.730.300 e 3.460.000. Per i ventiquattro consiglieri sono invece fissati nuovi compensi di 49.912 lire a seduta, invece che 45.375. Gli stessi «gettoni di presenza» vanno ai componenti delle varie Commissioni: le principali sono quattro.

Quali le prime osservazioni? Secondo il presidente Demichelis, «per il triennio '91-'93 l'adeguamento era stato ben più consistente: in ogni caso, credo che la decisione sia giusta, visto il tempo investito in questi compiti».

Sulla stessa linea il consigliere Giovanni Corradi, a capo della prima Commissione, quella all'Assistenza sociale: «Per chi si dedica con coscienza a questo lavoro il trattamento dev'essere adeguato. Inoltre, con l'uscita di nuove normative ogni giorno, amministrare è diventato sempre più difficile. Bisogna tenersi costantemente aggiornati».

Mauro Torelli, consigliere di Alleanza Nazionale e presidente della prima Commissione, legato a problemi economici, che «si tratta di un passo previsto dalla legge e che dal prossimo anno questi introiti verranno tassati per intero, e non soltanto al 70 per cento, come succedeva finora». Pone però l'accento su un'altra questione: «Va presa in considerazione la qualità dell'opera svolta. Chi si è presenti tutti i giorni in Provincia e chi svolge un servizio a tempo pieno, sono soldi più che meritati. Gli inconvenienti sono piuttosto legati agli assessori spesso assenti o con poche competenze. Al contrario, ci sono consiglieri come Walter Lanteri che hanno ricevuto l'incarico di occuparsi di settori chiave come Turismo e Cultura. Rispetto a certi amministratori, può così nascere uno squilibrio».

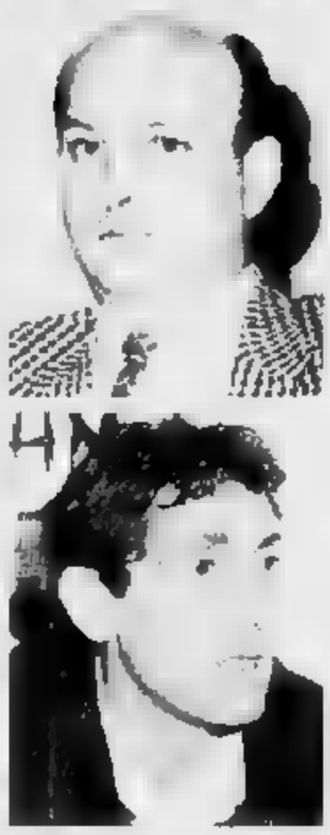
Finanziaria. La prima Commissione ha da poco ultimato un documento che ieri è stato sottoposto al Consiglio provinciale. Si chiede di rivedere varie mosse della Finanziaria, che rischia di ostacolare anche gli Enti locali. Il blocco dei prepensionamenti e delle piante organiche non permette infatti di sfruttare le risorse disponibili. Per fare pressioni sul governo, è ora in programma un'assemblea cui parteciperanno i rappresentanti dei 67 Comuni della provincia.

Enrico Ferrari

RIVIERA TRASPORTI

«Imperia sorda sulle quote»

Con una serie di lettere, inviate nei giorni scorsi anche al presidente della Provincia Demichelis, oltre che a Comuni e Comunità montane in possesso di azioni della Riviera Trasporti spa, i dirigenti della società sottolineano la necessità di ricapitalizzare l'azienda con la ridistribuzione delle quote, finora quasi interamente a carico dell'Amministrazione provinciale. Questa necessità, in vista del contenimento del deficit entro i 4 miliardi per la fine dell'anno, è stata sottolineata ieri, in una riunione tra amministratori Rt ed esponenti della Cisas. Dice Lucio Garzia, segretario del sindacato autonomo: «Finora hanno risposto pochi Enti: fra di essi, Diano Marina. Imperia invece continua a non farsi sentire, anche se la sua quota è stata portata dallo 0,2 al 9 per cento, e questo comporterebbe una spesa di 718 milioni e 953 mila lire su un disavanzo complessivo di quasi otto miliardi. Il coinvolgimento del capoluogo appare però fondamentale, anche in vista delle prospettato accorpamento dell'Amat». Intanto, si profilano all'orizzonte nuovi scioperi. Domani, l'azienda aderirà alla protesta nazionale, che prevede uno stop di ventiquattr'ore. **(e. f.)**



Dall'alto: Torelli, Lanteri e Corradi

ECONOMIA

Una succursale Carige ora c'è anche a Nizza

È stata inaugurata ieri a Nizza la succursale della Carige, la prima banca italiana a pieno titolo (gli altri istituti di credito nazionali presenti con partners francesi) presente in suolo francese. Gli sportelli funzionano già dallo scorso luglio e hanno già consentito buona raccolta di clienti e correntisti. il 60% sono italiani, per lo più liguri, genovesi e della riviera di Ponente, che operano in Provenza, il 40% - una ottima percentuale - sono francesi. La Carige sarà dunque presente come «banca universale» e non solo come supporto finanziario e creditizio di quegli italiani che in Costa Azzurra operano soprattutto nel settore immobiliare o in quello turistico. La scelta di Nizza, ha precisato il presidente dell'istituto, avv. Gianni Dagnino, rappresenta un passo avanti nella strategia di espansione della banca che ha già funzionanti sportelli a New York, Francoforte, Parigi, Londra, Pechino. Dagnino ha ricordato di avere ben presenti le prospettive di integrazione europea e anche il ruolo specifico della Riviera di Ponente, grazie anche all'accordo con la Cassa di Risparmio di Savona, nel quadro d'una economia e d'un mondo d'affari integrati. Nizza è stata considerata «una città di singolare crescita economica e culturale» di particolare interesse: un vero «caso pilota». Il presidente ha anche ricordato che la Carige può offrire gli stessi servizi tecnici, con stesse spese e con gli stessi tassi di interesse, che offrono le banche francesi. Al termine della presentazione, Dagnino ha anche annunciato che la Carige aumenterà il proprio capitale da 1300 a 1500 miliardi entro il 31 dicembre. Infatti, sta definendosi l'autorizzazione da parte della Consob a emettere azioni o obbligazioni convertibili, che saranno quotate in Borsa contestualmente. Con la quotazione in Borsa, la Carige, attualmente al 22° posto per volume d'affari e risparmi e conti correnti tra le banche italiane, compie ancora un passo avanti. Definito l'accordo con la Carisa, è stoppata l'eventuale possibilità di federazione unitaria ligure per via del no, un po' preconcetto della Cassa di Risparmio della Spezia, adesso la storica Cassa si guarda intorno con possibilità di espansione «orizzontale» dopo aver posto solidi presidi nel Basso Piemonte, in Emilia e in Toscana. Alla cerimonia di ieri hanno presenziato il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio, prof. Fausto Cuocolo, il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti e un folto gruppo di professionisti e uomini d'affari genovesi e liguri, oltre che le autorità civili, militari e religiose di Nizza.

Paolo Lingua

Sanremo: dopo lo scarafaggio nel piatto

Maggiori controlli sulla «Risto-chef»

SANREMO. Prima battuta d'arresto per la gestione delle mense scolastiche di Sanremo da parte della «Risto-chef». Il ritrovamento di uno scarafaggio nella minestra di un alunno delle elementari di via Volta ha fatto scattare nei giorni scorsi una segnalazione all'assessorato ai Servizi Sociali da parte della Direzione didattica del 1° Circolo. Per il momento, non sono state accertate le cause della presenza dell'insetto nel piatto del bambino ma sull'accaduto è già stata aperta un'inchiesta. L'obiettivo è quello di riuscire ad appurare eventuali responsabilità come una disattenzione nella pulizia della cucina, delle pentole per i servizi a tavola e dei piatti, o magari il mancato controllo delle forniture alimentari ricevute dalle cucine della ditta milanese che si era aggiudicata lo scorso settembre il contestato appalto per la gestione della refezione scolastica a Sanremo.

«Un controllo è necessario - spiega l'assessore Marco Lupi - doveroso per le famiglie e nell'interesse dell'amministrazione. Non vorrei però che si puntassero indici accusatori senza motivo. A mio parere si è trattato di un episodio unico, isolato e che non si dovrà ripetere». Lupi ribadisce di parlare a ragion veduta, alla luce delle numerose presenze alle tavole degli studenti sanremesi: «Ho pranzato nelle mense per circa un mese e non ho notato nulla di anormale, i piatti erano sempre puliti e il cibo di buona qualità, nel pieno rispetto del capitolato d'appalto». Insomma, l'assessorato getta acqua sul fuoco anche se dichiara una lieve preoccupazione per l'accaduto.

Intanto, tornano alla carica quanti sostenevano la necessità della formazione di una Commissione di controllo delle mense con rappresentanze di insegnanti, genitori e dell'amministrazione comunale. Lupi si era opposto ma dopo la segnalazione arrivata da via Volta potrebbe decidere di aumentare i controlli nei confronti della «Risto-Chef». **[g. ga.]**

In Consiglio il capitolato d'appalto per privatizzare il casinò

Giunta alla prova del nove

A Sanremo si preannuncia un dibattito incandescente. Leghisti compatti L'opposizione minaccia di abbandonare l'aula se si discute a porte chiuse

SANREMO. E' il giorno più lungo per l'amministrazione leghista: approda in Consiglio comunale il capitolato d'appalto per la privatizzazione del casinò. Un anno dopo il fallimento dell'operazione varata dal commissario straordinario Priore (la gara è andata deserta).

Il dibattito si preannuncia incandescente, con la maggioranza lacerata da contrasti interni e l'opposizione contrariata per il segreto d'ufficio imposto alla pratica dal sindaco Oddo. Sarà una seduta a porte chiuse? «Vedremo...», si limita a rispondere il primo cittadino, lasciando in sospeso la questione.

«Abbandoneremo l'aula se il pubblico non potrà assistere alla discussione. E' un problema di trasparenza, soprattutto per una scelta così importante per il futuro della città», ripetono i leader dell'opposizione.

«E' arrivato il momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità di fronte agli elettori», replica Oddo.

A norma di regolamento, il sindaco può solo proporre il dibattito a porte chiuse. L'eventuale decisione deve essere presa dalla maggioranza del Consiglio. Ma fra gli stessi leghisti non sono pochi quelli che preferirebbero evitare il ricorso al voto. Oltretutto, il segreto cadrebbe subito dopo l'approvazione della delibera.

Il «nodo-casinò» arriva in Consiglio

Oddo teme possibili franchi tiratori: «Sul piano politico e sull'appalto del casinò, il gruppo è compatto. Semmai, i contrasti insistono per altre questioni». Non ci sarà, però, l'assessore Marco Lupi. «Un'assenza giustificata, con tanto di lettera consegnata al presidente dell'assemblea», si affretta a precisare il sindaco. Tuttavia, in Consiglio i membri di giunta hanno diritto di voto.

E' sicura, invece, la presenza dei tre «garanti» (Richero, Bruni e Berteleti, gli esperti pagati dal Comune per consulenze sul capitolato. Proprio ieri hanno inviato a Palazzo Bellevue l'ultimo parere sul documento, rivisto e corretto più volte. Restano alcuni punti di contrasto con gli indirizzi dell'amministrazione. Fra questi, vi sarebbe anche il nodo del canone da corrispondere al Comune. Trapela una cifra: 316 miliardi per i primi 5 anni. E con la possibilità di rescindere il contratto in caso di apertura di nuovi casino nel raggio di 200 km. **[g. mi.]**

Era tornato libero

Deve scontare ancora 3 mesi ed è ripreso

VENTIMIGLIA. Era stato arrestato per furto d'auto, e poi rimesso in libertà. I carabinieri di Ventimiglia, però, scoprono che il giovane romeno doveva scontare tre mesi di carcere su ordine di custodia cautelare della procura di Ravenna per ricettazione e falsità materiale. Il carico pendente non era stato scoperto al momento dell'arresto, perché il giovane ha una doppia identità. Quando, lunedì, era stato bloccato a Latte dai carabinieri mentre cercava di espatriare a bordo di una Golf rubata a La Spezia il giorno prima, il suo nome era risultato Christian Tanase. A seguito di accurati controlli, però, gli inquirenti sono venuti a conoscenza di un'altra identità: gli altri nomi di battesimo Paul Nicola, e un'altra data di nascita, il '68 anziché il '70. Sotto questa identità la procura di Ravenna gli ha inflitto la condanna di tre anni. Ieri mattina i carabinieri di Ventimiglia hanno quindi riarrestato Tanase, che è ora rinchiuso nel carcere di Sanremo. **(d. bo.)**

NIZZA

Giochi e iniziative

L'ipermercato «Cap 3000» compie 25 anni

NIZZA. La città dello shopping compie 25 anni, e festeggia alla grande. Cap 3000, il primo ipermercato della Costa Azzurra, era stato inaugurato nel 1969: da oggi a sabato 5 novembre organizza una serie di iniziative per rivivere gli Anni Settanta. Diverse esposizioni allestite all'interno dell'ipermercato riporteranno nell'atmosfera di venti anni fa.

Spettacoli, film, sport, pubblicità, automobili, copertine di «Paris-Match», collezioni di dischi, borse e altro: tutto sarà datato Anni Settanta.

Oggi, dalle 10 alle 15.30, giochi dell'epoca. Seguirà una vendita all'asta di oggetti Anni 70. Domani, dalle 10 alle 15, giochi dell'epoca.

Venerdì, dalle 9 alle 15, ancora giochi; a partire dalle 16, spettacoli dell'epoca con beniamini della televisione francese (Chorden e Groscolas). Lunedì, oltre ai giochi, si parlerà di cinema con due attori francesi (Marin e Leclerc). Le iniziative proseguiranno fino al 5 novembre. **(d. bo.)**

QUI GIOVANI

Per le ragazze l'ingresso sarà rigorosamente riservato a chi porterà abiti sopra il ginocchio

Sfilano le belle gambe per «Miss Minigonna»

L'appuntamento è per questa sera all'Hemingway di Sanremo

SANREMO. «Ingresso riservato alle ragazze con la gonna sopra al ginocchio». In tema di revival l'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di Sanremo, locale notturno tra i più frequentati della Riviera, rilancia per questa sera un concorso per l'elezione di «Miss Minigonna». Mentre gli stilisti della grande moda vestono le più belle top-model del momento con abiti trasparenti e giochi di veli e paillettes, dai giovani viene quindi ribadita la popolarità dello celebre «mini», alfiere della rivoluzione sessuale degli Anni Sessanta. «Minigonna di rigore - dicono gli organizzatori - per una passerella in grande stile». Per chi parteciperà all'appuntamento lo spettacolo è assicurato con tante belle gambe da vedere, ammirare e giudicare per assegnare la fascia di «Miss Minigonna». Per la regina, non c'è bisogno di evidenziarlo, il premio in palio è una minigonna di grande firma del «made in Italy».

L'idea della sfilata è stata della bella Consuelo e del giovane Stefano i due abili promotori dell'«Hemingway» che da diverse settimane continuano a proporre feste a tema e prove di abilità per l'appuntamento in discoteca del giovedì sera. «Abbiamo deciso di puntare su un giorno infrasettimanale diverso dal solito - dicono i gestori del circolo Arci - crediamo nella possibilità di creare nuovi momenti di aggregazione per i giovani e i party di questo periodo ci hanno dato ragione».

L'«Hemingway» conserva comunque la sua tradizionale programmazione settimanale con domani sera l'appuntamento con la musica dal vivo del «Running Birds» di Ventimiglia e sabato sera quello con la compilation mixate come sempre dal dj animatore Stefano Pollini. **[g. ga.]**

All'Hemingway stasera l'ingresso per le ragazze è rigorosamente «con minigonna»

Due manifestazioni a Sanremo e Arma per cantanti e musicisti emergenti

Dall'underground alla celebrità

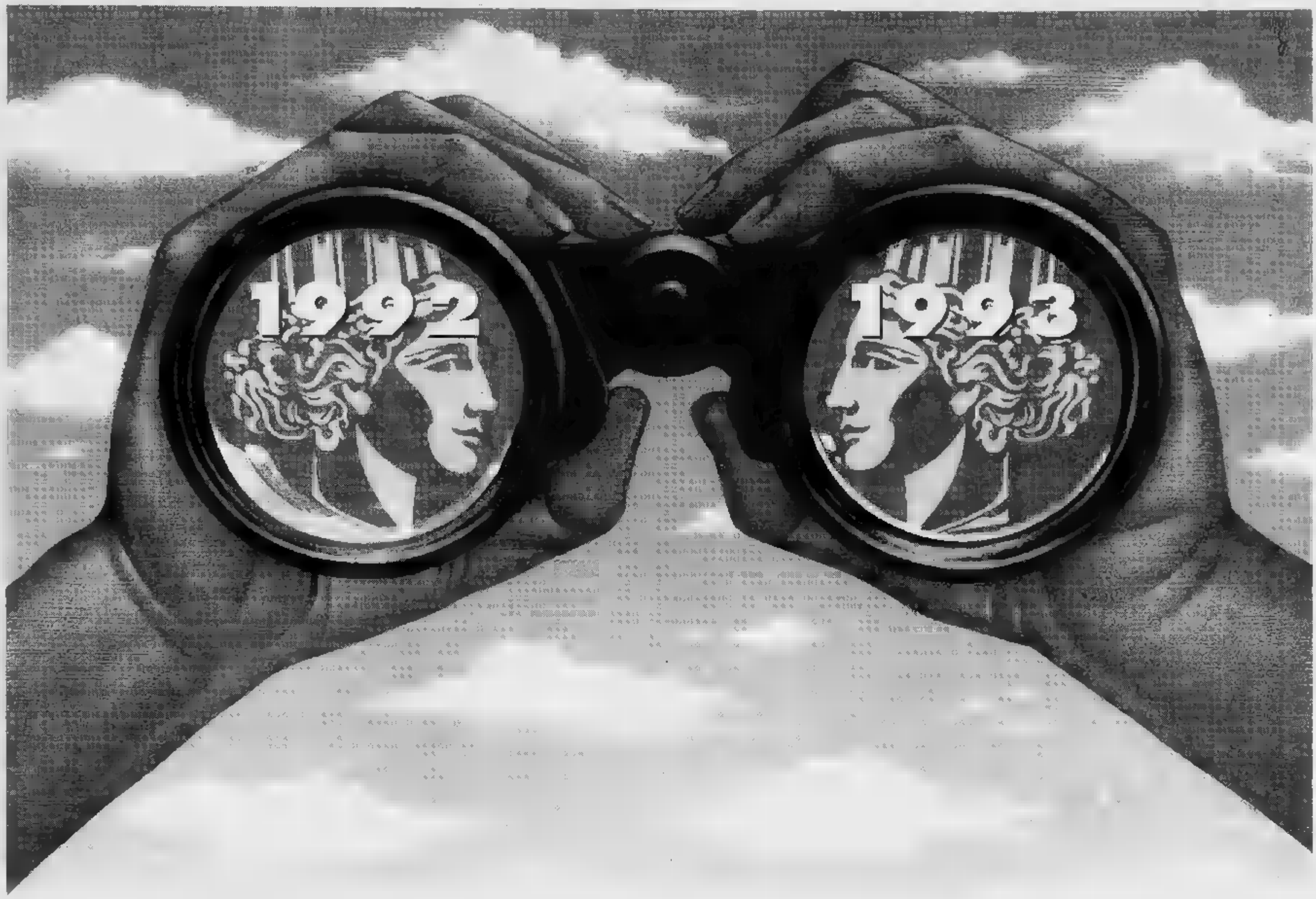
Con «Nuovi Talenti» e «Rock Targato Italia»

SANREMO. Cantano, suonano, vivono nella speranza di sfondare e calcare il palcoscenico e di fare fortuna con le proprie doti artistiche. Sono sempre di più i giovani liguri e della Riviera che si iscrivono a concorsi e rassegne di giovani talenti. Molti vengono esclusi dalle giurie ma altri riescono a superare le selezioni, ad avvicinarsi al mondo della canzone. Due manifestazioni diverse tra loro sempre a carattere musicale, sono arrivate in questi giorni alla loro ultima fase.

Si tratta del concorso «Sanremo Nuovi Talenti '94» organizzato dalla Puplipanama di Milano e da Radio Sanremo e «Rock Targato Italia» del «Circolo Arte e Musica». Anche i palcoscenici sono differenti, la discoteca «Odeon» di corso Matteotti a Sanremo per i «Talenti» e la rumeria «Papagajo» di Arma di Taggia per i complessi rock.

«Sanremo Nuovi Talenti». Sono sette i liguri approdati alle due finali in programma all'«Odeon» il 3 e il 4 novembre. Per tutti, prima ancora del verdetto della giuria, c'è la sicurezza di comparire nel cd prodotto dagli organizzatori che sarà distribuito nei circuiti radiofonici nazionali. Questo l'elenco dei cantanti «nostrani». Giancarlo Celazzo Rojas, Vito Caporusso, Enzo Olivo, Manuela Pilia, Amedeo Grisi e Simona Lanteri, tutti di Sanremo, e Emanuela Perri di Taggia. La manifestazione, che nel corso delle selezioni estive ha toccato diverse parti d'Italia, ha avuto come obiettivo principale quello di portare la musica «made in Italy» nelle piazze e nelle discoteche e la serie di iscrizioni, più di 500, ha confermato il successo dell'iniziativa. Per le serate all'«Odeon» è annunciato l'arrivo di ospiti importanti, di un balletto e di altre sorprese.

«Rock Targato Italia». L'appuntamento con il «rock made in Liguria» è per questa sera dalle 21,30 al «Papagajo» di Arma con la partecipazione dei migliori gruppi regionali impegnati per accedere alla finale nazionale del concorso. I complessi in lizza sono: «F.E.M.», «Interno 8», «Mistic Zippa» e il cantautore Nicola Rollando. A rappresentare la provincia di Genova sono due gruppi nati all'ombra della Lanterna, i «Lavori in corso» e i «Nooo! Squad». I primi sono una band che ha al suo attivo la partecipazione a numerose convention organizzate nei centri sociali come il «Leoncavallo» di Milano e l'«Officina 99» di Napoli mentre i secondi, legati alla cultura hippy, hanno all'attivo le serate al «Luisiana Jazz Club», tra i locali più famosi d'Italia, serie di apparizioni tv e sono stati supporter dei «Persiana Jones». **[g. ga.]**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno della crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 100.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 100.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Nuovo sistema telematico per tutta la Liguria

Prenotare al Carlo Felice è diventato più semplice

GENOVA. Il Carlo Felice di Genova chiama e la Liguria risponde. Grazie ad un sistema telematico di prenotazione, fra qualche settimana, comunque prima delle festività, prenotare una poltrona al Comunale dell'Opera sarà più semplice anche per i melomani di Imperia, Savona e La Spezia.

Partirà, infatti, il sistema Charta che permetterà un collegamento telematico in tempo reale con i botteghini (e quindi la «pianta») del Carlo Felice. Con il Comunale dell'Opera saranno collegati il Chiabrera di Savona, il Cavour di Imperia e il Civico della Spezia. Inoltre, sei punti informativi presso i Comuni interessati e le Aziende di promozione turistica di Chiavari e Sanremo consentiranno al pubblico di avere programmi, spettacoli, orari e prezzi. Basterà sfiorare con le dita una bandierina che comparirà sul video per entrare, rapidamente, nel sistema Charta messo a punto dalla società di Daniele Leoni di Ravenna.

Il nuovo sistema telematico per la prenotazione dei biglietti (richiesto anche dal Teatro della Tosse di Genova) è stato presentato ieri mattina in Regione dal presidente Giancarlo Mori, il Sovrintendente del Teatro Carlo Felice, Francesco Ernani, il sindaco di Genova Adriano Sansa e l'assessore regionale alla Cultura Giulio Luzzatto. Erano presenti, fra gli altri, anche l'assessore all Cultura della Provincia di Imperia Caterina Sirì, il direttore del Civico Franco Carli, il presidente dell'Apt di Chiavari.

Il Carlo Felice di Genova

Mori ed Ernani hanno firmato la convenzione che impegna, appunto, la Regione, a versare nelle casse del Teatro Comunale dell'Opera un contributo di circa mezzo miliardo di lire che, in pratica, copre i costi dell'intera operazione.

In un momento in cui Genova e la Liguria stanno studiando formule per offrire agli ospiti «pacchetti» culturali e turistici che comprendano il meglio delle varie zone (problema che sta affrontando anche la giunta regionale, come hanno spiegato Mori e Muzzatto), l'iniziativa può che essere accolta favorevolmente non solo dal pubblico, ma anche degli operatori.

Le nuove biglietterie telematiche sono collegate anche con la Scala di Milano e i teatri di Bergamo e Cremona.

L'intervento della Regione è comunque il primo in Italia per l'ampiezza dei servizi offerti, grazie, si diceva, ad una struttura telematica all'avanguardia in Europa.

La presenza alla conferenza stampa del Sovrintendente Francesco Ernani ha suscitato fra i cronisti molte domande sulla sua probabile partenza da Genova alla volta di Firenze.

Ernani si è limitato ad affermare che «un conto sono i problemi personali di un professionista che si trova di fronte a offerte di lavoro di indubbio interesse, altra cosa è un bene insostituibile il teatro Carlo Felice che va aiutato con ogni mezzo a crescere».

Il Sovrintendente ha comunque annunciato che entro la fine di ottobre (cioè fra pochi giorni) scioglierà ogni dubbio sui prossimi impegni. **[m. b.]**

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Il museo dell'attore

Il teatro Sant'Agostino ospita la mostra «Lo stile di Stoa», fotografie e disegni dal Museo dell'Attore di Genova a cura di Gilberto Tofano e Alessandro Tinterri. Orario: 15-19. Al Museo di Sant'Agostino è aperta la rassegna «Tofano e gli illustratori liguri». Orario: 9-19. **[m. b.]**

GENOVA
Il linguaggio del corpo

Si inaugura oggi alle 19, al Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi, 20 (Palazzetto Rosso) la mostra «Le langage du corps», del fotografo Aldo Zunino. **[m. b.]**

GENOVA
Il mare di Giulia Monteverde

Aperta alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica la mostra «Mare Nostrum» di Giulia Monteverde, giovane artista genovese ospite della rassegna di Ellequadro «Spazio Pazzo». **[m. b.]**

GENOVA
Tappeti dei nomadi

La Loggia Mercanzia, in piazza Banchi, ospita la mostra «Tappeti dei Nomadi dell'Asia Centrale» patrocinata dal Comune di Genova. La rassegna presenta una selezione di pezzi nomadici selezionati dal Museo Etnografico di San Pietroburgo. Orario: 10-19. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Fotografia tedesca

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra «Attimi di storia», fotografia tedesca dell'Est e dell'Ovest dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta. Orario: 10-22. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Marinai dell'800

Aperta all'Acquario la mostra «Capitani coraggiosi, velieri e marinai dell'800. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire e comprende anche l'ingresso all'Acquario. Orario: 9-19. **[m. b.]**

GENOVA
Dipinti di Bourdelle

Nel Porticato e nella Sala del Munizioniere del Ducale è aperta la mostra di sculture, dipinti, disegni di Emile-Antoine Bourdelle. Orario: 10-22. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Scuola d'arte per i

Il Museo Raccolte Frugone di Villa Grimaldi apre ai bambini. E' partito, infatti, il secondo ciclo dell'attività didattica pomeridiana rivolta ai bambini dai quattro ai dieci anni accompagnati dai genitori. Il programma comprende pittura, modellato, espressione corporea e altre materie. Per informazioni rivolgersi al Centro Didattico del Servizio Beni Culturali (Tel. 282.611). Aperte anche le visite alle Raccolte Frugone. **[m. b.]**

GENOVA
Opere di Glockner

Esposte all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza De Ferrari, le opere di Hermann Glockner, uno dei più significativi artisti della Germania dell'Est. Orario, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18,45. Sabato dalle 10 alle 13. **[m. b.]**

OGGI E STASERA

Il teatro di Bonaventura

Incontro sul «Teatro di Bonaventura», oggi, alle 16, al Teatro di Sant'Agostino, nell'ambito del convegno su Tofano e il Teatro Ragazzi. Interverranno Franco Passatore, Gianni Fenzi, Marcello Bartoli, Tonino Conte, Enrico Campanati, Giorgio Gallione, Giorgio Scaramuzzino. **[m. b.]**

GENOVA
Omaggio a Pietro Germi

Prosegue alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), la rassegna omaggio a Pietro Germi con la proiezione dei film Signore e signori (16), Le castagne sono buone (18) e L'immorale (21). **[m. b.]**

GENOVA
Donne al Garage

Proseguono al Teatro Garage (sala Diana), alle 21, le repliche dello spettacolo «Donne in bianco e nero», con Lucia Poli. Ingresso lire 18 mila. **[m. b.]**

GENOVA
«L'uomo di Ymelda»

In scena questa sera, alle 21, al Teatro Genovese, il varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «L'uomo di Ymelda», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Si cercano

Talenti cercasi, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, dove è in programma una rassegna dedicata agli artisti dilettanti. **[m. b.]**

GENOVA
Festa «cinquesacchi»

Serata «Cinquesacchi», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, musica live e danze. Ingresso lire 5 mila **[m. b.]**.

GENOVA
I film di

Prosegue questa sera, alla 20,15, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, la rassegna cinematografica dedicata al regista Ingmar Bergman con la proiezione del film «Un'estate d'amore». Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Serata sexy all'Alcione

Sexy show al Cinema Teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16, 18 e 22, con Janet e Yvonne. Segue film. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

Novità in casa Rai con l'arrivo del direttore Piero Vigorelli

Un nuovo tg alle 22,30?

La proposta all'esame dei vertici di viale Mazzini. Protesta delle emittenti private contro il bando elettorale. Un talk show per Telecittà, il Politeama con Primocanale

GENOVA. Gran movimento nelle tivù liguri. Sono in arrivo molte novità nei «palinsesti» invernali e molte attenzioni sono rivolte proprio alla Rai. Fra piani che «saltano» e decreti rinviati, e molte preoccupazioni sul futuro assetto dell'ente, in viale Mazzini si discute anche di informazione regionale e proprio dalla TTR, la rete guidata da Piero Vigorelli, potrebbe arrivare la prima sorpresa: un telegiornale regionale (quindi anche per la Liguria) di mezza sera, in onda alle 22,30. Proposta ancora da approfondire, di cui si parla ad alti livelli.

Sul fronte delle televisioni private sono in corso molti «aggiustamenti» delle trasmissioni, anche in vista dell'argomento del giorno nelle varie redazioni è l'«oscuramento» imposto dal Garante a tutti i servizi giornalistici che hanno a che fare con politici, sindaci, assessori ed esponenti di partito. Una precisa norma di legge, legata alla tornata elettorale di novembre (ma in noi si vota solamente a Camogli e Sestri Levante), vieta infatti il loro passaggio in video per un mese, pena pesanti sanzioni. Da qui la protesta delle emittenti.

Il giornalista Piero Vigorelli

Fra le novità legate alla programmazione di attualità, Telecittà annuncia la nascita di «Buongiorno Genova», una trasmissione mattutina condotta da Giovanna Rosi con dentro di tutto un po', dalla rassegna stampa ai consigli dell'erborista. Sempre dagli studi di via XX Settembre di Telecittà, ogni martedì sera andrà in onda la nuova serie del talk show «Prima Linea», condotto da Mario Menini.

A Telegenova, invece, hanno rispolverato la sempre valida e attuale rubrica dalle «poste dei lettori», in chiave naturalmente televisiva. La trasmissione, consisterà una «striscia» di dieci minuti, in onda ogni mercoledì dalle alle 20,10 e si chiamerà «Franca ti scrivo». A condurla sarà, appunto, Franca Brignola. C'è invece un grande teatro il Politeama Genovese dietro l'angolo di Primocanale TV. L'annunciata collaborazione fra l'emittente di Maurizio Rossi e la Fox and Gould rappresenta indubbiamente una svolta nella programmazione di Primocanale TV che ha anche stabilito un contatto con la redazione del quotidiano «Corriere Mercantile-Gazzetta del Lunedì» del direttore Mimmo Angeli. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon**, serial
14 — **Portobello road**
16,30 **Circuito Junior tv**
18,30
19,20 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Controsalotto**
22,30
22,45 **Dossier**
23 — **Arkus**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30

Tv
13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga -**
23,15 **Lo sport**

Canale 7
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
Tg Liguria,
13,45 **Primus**, telefilm
15,15
Tg Imperia, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**, spettacolo musicale
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**
15,15 **Andiamo al cinema**
Prima pagina, notiziario
21,15 **Special prico**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Prima pagina**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 , musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Iside**, rubrica
Tg sera, notiziario
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Superair sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole
12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Speciale con noi**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
15 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**,
18,30 **I vostri soldi**,
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
TgA tuttoggi, notiziario

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
Diagnosi
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**

Telestar
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6 -** **lario**
20,30 **Ore sommerso**, film tv
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà

Telenord
9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
e Jackie, cartoni
19,15 **Telenews**,
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea Sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**

Teleregione
10 — **Telefilm**
12,30 **en**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
— **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv
15 — **Tg Imperia**
15,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Windsurf con alcuni dei migliori specialisti italiani: altre tappe a Voltri, Albissola e Bordighera

Un mese con i padroni del vento

Scatta sabato a Diano il circuito ligure «Funboard»

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Capo Berta si erge a Ponente, maestoso sull'acqua appena increspata: lo osservi, verde e scalato dalla via Aurelia, e ti viene da pensare a Coppi e Girardengo. Non è verso i tornanti che hanno scritto la storia della Milano-Sanremo e del ciclismo che sono diretti gli sguardi di un gruppo di giovani. Scrutano l'orizzonte in direzione della Francia, sperano in un rinforzo del vento che certamente arriverà, più o meno puntuale. E' una scena frequente, da queste parti. Il vento e le sue bizze regnano sovrani, e sono delizia degli appassionati della tavola a vela.

E' da qui, e non è un caso, che partirà il secondo circuito ligure di windsurf classe «Funboard». Cinque tappe con base a Diano sabato e domenica, poi Voltri il 6 novembre, Albissola il 13, Bordighera il 20 e finale ancora a Voltri il 26-27 novembre. In lizza alcuni fra i migliori specialisti della disciplina, provenienti dai più prestigiosi team italiani. Tra i nomi di spicco in zona atteso all'opera, tavola corta sottobraccio, Paolo Ghione, Roberto Actis, Ezio Sibona, Walter Scotto, Luca De Pedrini.

L'allestimento del circuito è curato da 4 circoli - Forza Sette Diano, Tramontana surf Voltri, Mirage windsurf club Albissola e Club Nautico di Bordighera - che si sono tuffati nell'impresa con entusiasmo. Bandi di regata sono stati affissi nelle località dell'Adriatico, sul lago di Garda, in Toscana e perfino a Roma. Il livello tecnico della competizione è garantito: le frazioni di Bordighera e Voltri saranno valide per le selezioni ai Campionati italiani della specialità. L'obiettivo degli organizzatori è raggiungere quota cento concorrenti.

Windsurf protagonista nelle prossime settimane, il circuito toccherà 4 località

Lo sviluppo delle giornate di gara, come sempre accade in questo tipo di competizioni, è piuttosto flessibile e legato alle condizioni climatiche: considerato anche che il periodo in cui si svolgere regate è questo tipo risulta fortemente condizionato dalle date degli «Italiani».

Il circuito è dedicato alla disciplina «Funboard», che garantisce alti gesti atletici e grande spettacolarità, ma che ha bisogno di vento ad almeno sei metri al secondo: in sostanza, le condizioni meteorologiche adatte. «Di solito la Riviera non tradisce - spiega Cristina Tarello, di Alassio, attivissima responsabile federale di zona - ma in caso di imprevisti abbiamo inserito in programma gare con altre classi a tavola lunga, che necessitano di minori velocità ma comunque richiedono tecniche molto perfezionate, 'marcatura' dell'avversario e tatticismi di livello». Alle prove Funboard si alternerebbero così regate «Course racing», a percorso olimpico.

Fermo il fatto che in quanto a ventilazione, la riviera di ponente è considerata un bacino privilegiato, con potenzialità altissime durante tutto l'arco dell'anno. La formula della seconda edizione del circuito prevede per ogni tappa una classifica a parte e conseguente premiazione. Inoltre, una graduatoria e montepremi «generali», con sicura grande battaglia per la conquista dei posti per il campionato nazionale.

A Diano Marina del resto i dirigenti di «Forza Sette» hanno già mobilitato una nutritissima schiera di esperti e di appassionati. E scrutano, come si diceva, l'orizzonte in direzione Costa Azzurra: il quantomai atteso, e gradito, un bel rinforzo del vento.

Fulvio Damele

Vela, Negri tra i «grandi»

Lo skipper del Club del Mare terzo nel ranking mondiale '94

DIANO MARINA. Diego Negri è al terzo posto nella classifica a livello mondiale stilata dalla International Yachting Racing che coordina le manifestazioni iridato. Il nostro skipper dianese, l'ottima posizione nella «World ranking list», che tiene conto dei migliori risultati per i campionati continentali e le regate preolimpiche, è un grande riconoscimento.

Prima di lui figurano soltanto il neozelandese Nikolas Burfoot, che quest'anno si è laureato campione del mondo in Giappone, e lo svedese John Harryson, che l'anno scorso a Cagliari si è aggiudicato il titolo europeo. Il piazzamento indica la regolarità e la costanza del velista ponentino, su della classe «Laser», cui è mancato solo il primato in uno dei campionati della scorsa stagione, nonostante una lunga serie di piazzamenti. Da segnalare soprattutto la vittoria all'«Italia Cup» sul Lago di Garda, dove lo scorso giugno aveva inanellato due primi posti, due terzi e un quarto su altrettante regate, e la sesta posizione alle Preolimpiche di Medenblik, in Olanda.

Nel Campionato mondiale Iyru, disputato a La Rochelle con altre novecento concorrenti, si è tuttavia piazzato dodicesimo, contribuendo in maniera determinante alla vittoria della squadra azzurra. Ora Diego, che da poco è entrato a far parte dei gruppi sportivi delle «Fiamme Gialle», si prepara ai prossimi impegni. Valentin Mankin, commissario tecnico della Federazione italiana vela e grande campione del passato nella Nazionale russa, lo ha appena inserito nella ristretta rosa dei «probabili olimpici» per il 1996.

Diego Negri sulla sua

L'atleta ha quindi avviato gli allenamenti in vista delle prove selettive che si dovranno concludere entro il prossimo giugno. E' un anticipo che intende favorire i prescelti, permettendo loro di prepararsi nel migliore dei modi alle Olimpiadi.

Enrico Ferrari

Così i gironi del torneo regionale

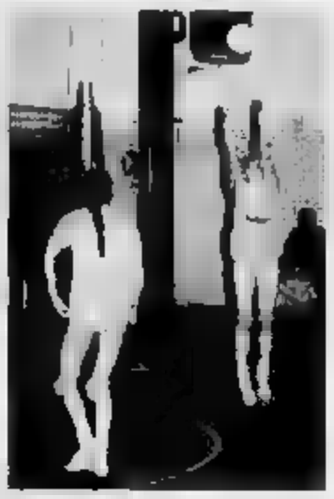
La Federvolley vara anche la D

Ce l'abbiamo fatta: tra ritardi, incertezze e ripensamenti, si è arrivati alla pubblicazione degli ultimi due calendari che mancavano all'appello, quelli della serie D maschile e femminile. Il comitato regionale ligure della Fipav ha dovuto però sudare sette camicie per trovare le squadre disposte a parteciparvi: segnale indiscutibile che qualcosa va cambiato, e forse per i campionati regionali sola Liguria può bastare ed avanzare.

Serie D femminile. Quattordici squadre al via: alle aventi diritto Ameglia, Lorenzini Viaggi (il Don Bosco Spezia), Tre Stelle Monoglia, Usbi Genova, Le Oasi Melose, Italbrokers Genova, Carcare, Cairese, Albatros Alassio, Arma e Ventimiglia si sono aggiunte (dopo il ripescaggio di Chiavari, Fabianese e Albisola in C2), il Villaggio San Salvatore (retrocesso), Quiliano e Quinto che hanno vinto gli spareggi e la Maturzia Imperia. Hanno rifiutato il ripescaggio il Prati Fornola, il Masone, la Firex Albenga e la Spotornese.

Si partirà il 12 novembre, in contemporanea con la serie maschile e femminile. Sosta natalizia dal 17 dicembre al 7 gennaio, sosta pasquale il 16 aprile, ultima giornata prevista per il 27 maggio. Le prime quattro classificate saranno promosse al massimo campionato regionale. Le ultime cinque classificate retrocederanno in Prima divisione.

Maschile. Undici squadre in campo: alle aventi diritto Spezia, Ceparana, Psm Rapallo, Chiavari, Villetta Genova, Cffs Cogoleto ed Albisola sono state aggiunte San Siro (retrocessa), Arma di Taggia, Villaggio San Salvatore e Igo Genova (ripescate), perché hanno rinunciato



Per il volley si avvicina il «via» ufficiale

Cv Sestri Ponente, Don Bosco Spezia, Ortonovo, Tomahawks Imperia, Primavera Imperia, Fontanabuona ed Usbi Genova. Nonostante i ripescaggi, comunque, il girone è «zoppo», una squadra a causa delle tante rinunce, alcune delle quali arrivate all'ultimissimo momento.

Si partirà il 19 novembre, una domenica dopo gli altri tre campionati regionali. Sosta natalizia e pasquale identiche a quelle del torneo femminile, ultima giornata prevista per il 13 maggio. Saranno promosse in C2 le prime tre classificate, dovrebbero risultare retrocesse le ultime quattro classificate: il condizionale è però d'obbligo perché la rinuncia di una squadra potrebbe far scendere a tre le retrocessioni. Sempre che servano a qualcosa: quest'anno tutte le squadre retrocesse disponibili sono state poi «ripescate»... **(d. s.)**

Pubblicità a cura della Concessionaria Esclusiva

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

I giudizi di Mistrangelo, De Magistris, D'Angelo, Di Bartolo: chi resta cauto, chi spara a zero

Pallanuoto in tv: vittoria di Pirro?

Pareri contrastanti, specie sull'anticipo al venerdì

Più prudenti i diretti interessati, senza peli sulla lingua [illegible] misuro coloro che [illegible] son direttamente coinvolti: questa l'impressione sulle novità dell'accordo Fin-Rai, concluso martedì sera a Roma, [illegible] l'idea di anticipare una partita al venerdì alle 15,30, onde permettere di trovare uno spazio televisivo di circa 40 minuti per la diretta di due tempi, gli ultimi.

Anche sull'altro tema, posto a due settimane dal via (quello del blocco delle retrocessioni), gli «esterni» [illegible] perentori [illegible] giudizi. Claudio Mistrangelo, Vincenzo D'Angelo, Gianni De Magistris, Mino Di Bartolo: sorta [illegible] tavola rotonda sulle tematiche che coinvolgono la pallanuoto. Mistrangelo: «Partiamo dall'argomento più semplice, quello delle retrocessioni. Personalmente [illegible] come società siamo contrari [illegible] blocco. Un [illegible] va bene, ma togliere continuamente [illegible] parte di interesse è eccessivo. Piuttosto aveva significato fare un campionato d'Eccellenza a 8 squadre: poi l'idea è tramontata, ma [illegible] bisogna esagerare in senso opposto. Per la gara in anticipo, due riflessioni: innanzitutto la Fin ha posto il problema, si è mossa, e questo è positivo. Anche se avrebbe dovuto capovolgere la questione: prima pensare all'organizzazione, poi andare [illegible] confronto. Il rischio è trovare piscine con 30 persone [illegible] appena un centinaio di migliaia di spettatori davanti al video. E allora il [illegible] sarebbe controproducente. Una sorta di: visto? Noi l'opportunità ve l'abbiamo data, [illegible] la pallanuoto non interessa...».

Per D'Angelo, si tratta di questioni che riguardano soprattutto le società. «Infatti, la riunione era aperta ai presidenti, le persone preposte a discutere questi temi. Non vorrei perciò entrar nel merito [illegible] decisioni dirigenziali. Con l'anticipo al venerdì, dal punto di vista tecnico [illegible] varierebbe solo la preparazione nella settimana in cui viene richiesto. Certo, quello delle 15,30 [illegible] è l'orario migliore per attirare davanti alla tv molti sportivi: potrebbe rivelarsi un boomerang».

E la richiesta di blocco delle retrocessioni? «Mi risulta che non dovrebbe passare, ma anche queste sono decisioni societarie». D'Angelo prudente, sicuramente più di Mistrangelo. Fra De Magistris e Di Bartolo, [illegible] invece una gara a chi va più sul pesante. [illegible] Magistris laconico: «Non mi piace l'anticipo al venerdì, perché se vogliamo esser dilettanti, in tale giorno [illegible] lavora [illegible] si va a scuola. A parte ciò, non riesco [illegible] capire [illegible] veramente la pallanuoto può trovare un proprio spazio in tv: quando si paragonano i [illegible] milioni [illegible] mezzo delle sere d'estate come ai Mondiali di Roma, [illegible] [illegible] milioni che a novembre vedono [illegible] sabato pomeriggio il volley, dico che i nostri 3,5 milioni valgono circa 6-7 in quella fascia oraria. Pertanto, ritengo che l'interesse per la pallanuoto ci sia, ma sia gestita male l'attività». Sul blocco delle retrocessioni, l'ex bandiera della Nazionale [illegible] rivela... perfido. «Mi [illegible] sorridere amaramente, la proposta: un campionato è bello quando si combatte per qualcosa. Altrimenti, tolte due-tre formazioni, le altre per [illegible] si battono?».

E ritorniamo [illegible] Liguria. Aggiunge, perentorio, Di Bartolo: «E' una bufonata. Colleghi che mi telefonano per sapere se esistono [illegible] retrocessioni [illegible] meno, e questo a quindici giorni dal via... Quando sento parlare di programmazione, poi... Consolo [illegible] doveva accettare nel modo più assoluto l'idea del venerdì pomeriggio: si è addormentato sugli allori, ha vissuto sulle [illegible] medaglie della pallanuoto. Non certo del nuoto, che ha fallito [illegible] pieno. Bisogna fare [illegible] federazione nuova, mandare a [illegible] i vecchi dirigenti [illegible] quelli [illegible] [illegible] cietà (Pomilio? Lonzi?). E poi l'idea dello sciopero...: ridicola. Bisogna dirlo chiaro: la Federazione non funziona [illegible] [illegible] cambiare. Pensate, che [illegible] sanno neppure rispondere sugli 'scatti' di età, vale [illegible] dire se faremo un campionato per gli Juniores, [illegible] quali anni di nascita sarà riservato...».

[illegible] Scartozzoni

Qui in azione Massimiliano Ferretti, simbolo di una pallanuoto italiana che cerca faticosamente più spazio sui mass-media

Domenica e martedì sei formazioni, con monegaschi e serbi

Pallamano, Chiavari lancia il «Trofeo Liguria» maschile

CHIAVARI. Anche quest'anno il presidente del comitato regionale, [illegible] professor Amedeo Spatafora, è riuscito [illegible] organizzare un torneo interregionale nella sua Chiavari: approfittando del «ponte» festivo del 1° novembre [illegible] palasport di Sampierdarena si daranno battaglia [illegible] squadre per aggiudicarsi l'ottava edizione del «Trofeo Liguria». In campo 6 squadre maschili, due straniere e 4 locali. Per la Liguria il meglio dell'handball maschile: [illegible] «mista» S. Camillo-Abc Bordighera, una «mista» Cus Genova-Sabatia Savona, una «mista» Us Chiavari-Hc Sestri Levante, una «mista» Aics Migliarina-Ginnastica Spezia.

Molti i giovanissimi nelle formazioni, perché facciano esperienza e si possano confrontare con l'As Monaco (Principato [illegible] Monaco) e il Mladi Radlik Pozarevac (Serbia). Domenica dalle 16 alle 19,30 le partite di qualificazione. Lunedì 31 ottobre le semifinali dalle 16 alle 20. Martedì 1° novembre alle 8,45 finale per [illegible] 5° posto, alle 10 finale per il terzo, alle 11,15 finalissima. Alle 12,30 la cerimonia di premiazione.

Il torneo è stato allestito [illegible] la collaborazione di Regione, Provincia [illegible] Comune, e [illegible] la sponsorizzazione della «Deutsche Bank». [illegible] attesa del torneo, è iniziata la Coppa Liguria che vede iscritte le tre squadre di C maschile (Cus Genova, Us Chiavari e Aics Migliarina) più quelle di D (Hc Sestri Levante, S. Camillo Imperia, Abc). La formula è [illegible] due gironi con partite di andata e ritorno. Nel girone A ci sono Cus, Abc e [illegible]. Camillo. Sabato scorso Cus-Abc 37-12. Sabato a Bordighera si giocheranno S. Camillo-Cus e Bordighera-S. Camillo. Nel girone B Chiavari, Sestri Levante e Migliarina: sabato scorso Sestri Levante-Chiavari 18-24. Sabato a Chiavari si giocano Chiavari-Migliarina e Sestri-Migliarina. Le semifinali a fine campionati. (d. s.)

SPORT BABY

Chiavari, che gusto i gol segnati a colpi di pagaia

ALCUNI sport cosiddetti «minori», fanno fatica ad ottenere spazio sui giornali: questo accade nelle principali manifestazioni, figuriamoci quando si deve parlare di appuntamenti e di risultati riguardanti i giovani. Eppure, in alcune discipline la Liguria riesce a brillare.

L'hockey prato trova nuova linfa

Il guerriero Olaf

E' una disciplina che ha pochi anni di vita, [illegible] a giudicare dal ritmo [illegible] con il quale [illegible] è diffusa nel nord e nel centro d'Italia facendo proseliti non solo sulle coste [illegible] anche in pianura ed addirittura in montagna (grazie al fatto che si è rapidamente passati dalle partite in [illegible] a quelle in piscina), ha davanti un luminoso futuro. In questo sport davvero ancora [illegible] così «baby» [illegible] fanno largo alcuni giovani liguri.

A Lerici c'è la scuola più antica [illegible] al momento più rigogliosa, ma subito dietro ci sono Chiavari e la Pro Scogli, che ha dedicato gran parte delle sue energie a far crescere una squadra di canoa-polo. Martedì sera all'Hotel Monterosa il Panathlon ha dedicato [illegible] serata a questo sport. Sono intervenuti i dieci componenti della squadra, [illegible] presidente Marco De Lucchi Baroni, il segretario Ger[illegible] Tabaroni, il presidente della Federazione Italiana Canoa e Kayak Francesco Conforti.

Particolarmente festeggiato Olaf Bercic, l'asso che ha contribuito con i suoi gol alla vittoria in Coppa Italia e alla promozione nella massima [illegible]. Bercic [illegible] anche una colonna della Nazionale, ha partecipato [illegible] gli azzurri ai Campionati europei, nel luglio [illegible] in Inghilterra. Bercic, promessa della pallanuoto (giocava nel Chiavari), ha scelto [illegible] anni fa la canoa-polo e non se n'è mai pentito.

TENNIS

Fucina di campioni

[illegible] Tc Genova 1893 ha nel parco giocatrici il futuro del tennis femminile italiano. Per allestire la formazione da mandare in Usa ai Mondiali [illegible] squadre Under 16 i tecnici azzurri [illegible] hanno avuto esitazioni: le titolari erano Alice Canepa (ha vinto titoli italiani a [illegible], e quest'anno l'«Avvenire» in singolare e in doppio) e Giulia Co[illegible]. Infortunatasi quest'ultima, hanno optato per El[illegible] Pioppo, nonostante fosse reduce da una stagione travagliata per guai fisici vari. E le due ragazze del Tc Genova hanno portato l'Italia al quarto posto, battute solo da Francia in semifinale e Usa nel match per la [illegible]za nineta.

HOCKEY [illegible]

Un vivaio al Lagaccio

Al campo del «Lagaccio» sta formandosi una generazione di campioni: l'hockey su prato, da quando può disporre del [illegible] campo, riesce a catturare decine di ragazzini. Ma non è dovu[illegible] [illegible] al fattore campo il grande risultato ottenuto dalla provincia di Genova (che partecipava [illegible] [illegible] squadre formata da alunni della scuola media «Ferraris») [illegible] finali dei Giochi della Gioventù, disputate proprio al Lagaccio sabato e domenica. I liguri sono giunti [illegible] di, battuti di [illegible] solo da una squadra della Sardegna, che [illegible] questa disciplina vanta tradizioni ultradecennali. E chissà che dando tempo al tempo, un giorno sul prato del Lagaccio non cali uno scudetto.

Danilo [illegible]

Il basket giovanile

Cominciano bene gli Juniores dell'Autorighi

Sono partiti i tornei giovanili, mentre i Cadetti nazionali hanno già completato la quinta giornata e le due genovesi [illegible] piazzate a metà gruppo.

Cadetti nazionali. Quinta giornata, ma soltanto quattro le partite giocate da Athletic ed Elah. Nell'ultimo turno un doppio successo, forse un segnale [illegible] riscatto del basket ligure: sarà il tempo a chiarire il tutto. Intanto Elah-Canaletto 91-90 [illegible] Seralco Athletic-Innocenti Pistoia 69-55, quest'ultimo risultato ottenuto fuori casa.

In classifica, conduce la Pallacanestro Lucca con 10 punti in cinque incontri; seguono Seralco Athletic [illegible] gare), Il Giornalino Livorno (4), Canaletto (5) [illegible] Montecatini (5) [illegible] 6 punti; Elah (4) a quota 4; poi Pistoia (5) [illegible] 2; chiudono Don Bosco Livorno (4) [illegible] Pontedera (4) ancora a zero. Domenica l'Elah affronterà in trasferta il Montecatini, mentre lunedì sera il Seralco Athletic ospiterà la capolista Pallacanestro Lucca.

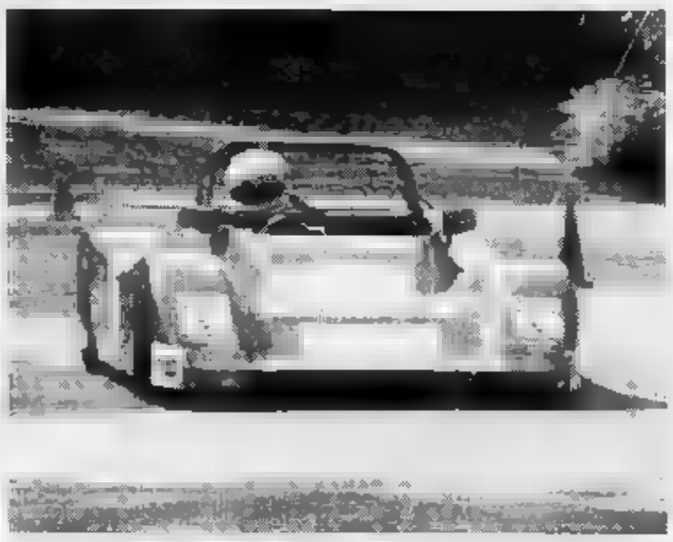
Juniores regionali. Buon avvio dell'Autorighi Chiavari, che ha nettamente superato una squadra di tanti «lunghi» [illegible] la Pontremolese: 104-70, nonostante l'handicap di centimetri sotto i tabelloni, i ragazzi di Vittorio Vaccaro hanno amministrato l'incontro a proprio piacere. Ottima prova e tante recriminazioni per l'Alcione Rapallo del duo Renzo Vaccari-Giovanni Lupo, sconfitto a La Spezia dal Dlf per 58-56.

Allievi regionali. Prima giornata del girone B, il più nu[illegible] (11 squadre iscritte), [illegible] subito vittoria [illegible] trasferta per l'Alcione Rapallo del coach Marco Milanti, sul parquet dell'Ardita Juventus: 82-67. Il Villaggio ha osservato [illegible] turno di riposo, esordirà domenica sul campo della Praese. Per l'Alcione, debutto [illegible] casa martedì con il Don [illegible].

(g. s.)

Sabato e domenica ultima prova di campionato

Nell'autoslalom di Susa gli assi liguri all'assalto



La prova piemontese dello slalom di Susa chiuderà la lunga stagione tra i «birilli»

Cala il sipario sul Superslalom '94, la classica manifestazione di slalom in salita organizzata dalla scuderia piemontese «Supergorai» [illegible] articolata su dieci prove. L'ultima prova è in programma per sabato e domenica a Susa, con la 27a edizione dello slalom Susa-Moncenisio. Sarà la passerella finale per Lorenzo Saracco, vincitore con [illegible] pro[illegible] d'anticipo dell'edizione '94; e Paolo Antonazzo, laurentosi già da un paio [illegible] gare campione italiano dell'assoluto. Sono finiti i tempi in cui Augusto Cesari, riconosciuto «campionissimo» degli slalom, sbaragliava il campo [illegible] vinceva titoli a [illegible]: Cesari ora [illegible] dedica alle Fiat Cinquecento, è nelle prime posizioni ma non al vertice.

Proprio il pilota piemontese era stato il vincitore lo scorso anno della Susa-Moncenisio, con la sua potentissima Delta [illegible]. Insieme ai piemontesi, [illegible]pre agguerriti, prenderà il via un nutrito gruppo di liguri capitanati da Franco Cremonesi, e anche numerosi «forestii» tra cui [illegible] siciliano Zappalà. E' in parte errato chiamare la prova «Susa-Moncenisio», poiché questa era la dicitura esatta fino al '92, poi è diventato lo «slalom [illegible] Susa». Ma il legame affettivo col Moncenisio è rimasto. Oltre cento i piloti attesi, già sabato pomeriggio si terr[illegible] prove di verifica del percorso, controlli [illegible] piloti e mezzi.

Domenica in mattinata ulteriori verifiche, al pomeriggio le due manche sulla lunghezza [illegible] 3,5 chilometri. Molti i favoriti, ma il successore di Cesari dovrebbe uscire da [illegible] numero ristretto di piloti comprendente Saracco, Antonazzo, Nicosi, Cremonesi, Mozzone e Patete, [illegible] ruolo di outsider Salino, Sandroni, Lanteri, Gulli e Stradella. Al via anche una dozzina di piloti su Fiat Cinquecento, fra cui il leader Filippi. [g. s.]

Banca Carige

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume segnalato presso il Salone di via Roma 80 a Torino e nelle librerie convenzionate di Editrice La Stampa. Ufficio "Librerie Librerie" via Marenco 32 - 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAGLI EDICOLANTI OGNI SABATO IN VENDITA SPECIALE MILLELIRE + 1.000 LIRE

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW è Guida! Inizia la verifica della tecnologia

MUNDERMAN CATO

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

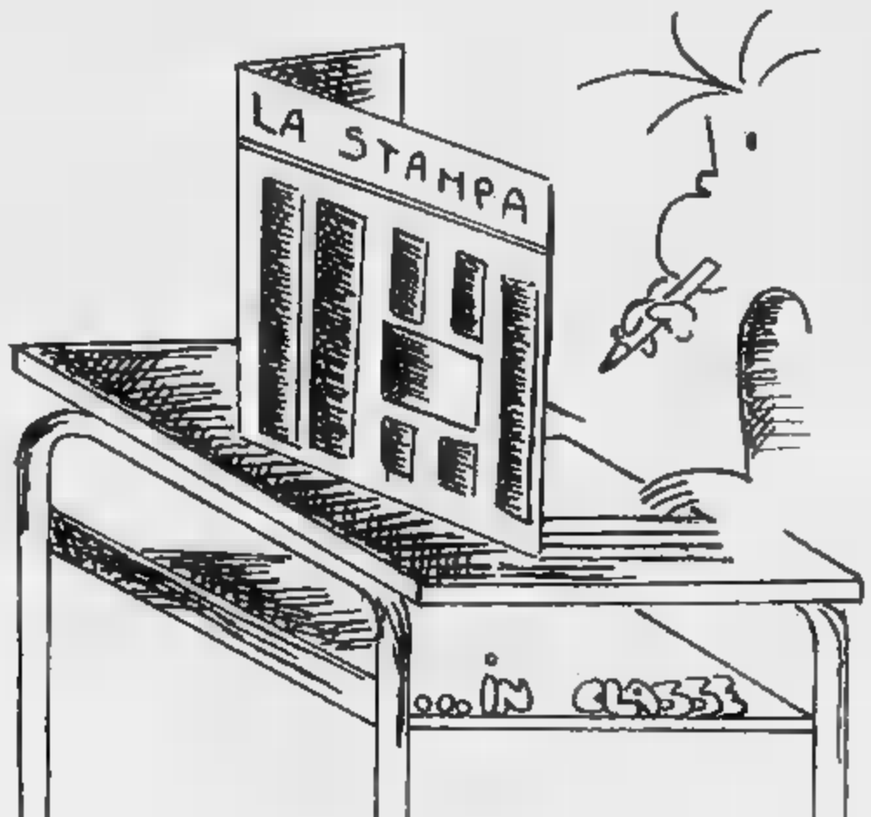
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giovedì 27 Ottobre 1994 N. 30

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Molte persone, in prevalenza giovani, non vogliono dimenticare il sacrificio

Il caso Nicholas scuote Imperia aumentano i donatori di organi

IMPERIA. «Effetto-Nicholas» anche nell'Imperiese. L'esempio della famiglia Green, che donato gli organi del piccolo Nicholas, di appena 7 anni, ucciso da un colpo di pistola in un tentativo di rapina sull'autostrada, ha portato a un piccolo «boom» di adesioni all'Associazione italiana donatori organi della provincia. Nella sede di via Schiva a Oneglia, si sono fatti avanti per la prima volta gruppi di giovani, per la maggior parte studenti.

«Non ha mai avuto da quando abbiamo inaugurato la sede, la scorsa primavera: nelle ultime due settimane, sono venuti di persona anche quattro o cinque ragazzi insieme, che hanno espresso l'intenzione di iscriversi», osserva uno dei consiglieri, Giovanni Lovesio. Spinti dal sacrificio dello sfortunato bambino statunitense, che ha fatto da donatore per ben cinque malati in attesa di trapianto, hanno chiesto di aderire all'Aido giovani iscritti al Liceo scientifico di Imperia e universitari che frequentano Giurisprudenza a Genova. Anche vari minorenni hanno bisogno dell'autorizzazione dei familiari per compiere questo importante passo.

Anche se il record spetta per ora a Calabria e Sicilia, dove il numero delle iscrizioni è addirittura quadruplicato, anche in provincia, dove le tessere sono 4 mila (un migliaio soltanto nel capoluogo), qualcosa si sta muovendo. Continua Lovesio: «In questo modo si abbassa l'età media dei donatori, che finora era piuttosto alta. E' anche cresciuto il numero di cittadini che telefona per chiedere informazioni. La sede resta aperta il martedì e venerdì, dalle 17 alle 19, e il recapito telefonico è 290.008».

L'associazione, che nel Ponente è diretta da Giovanni Borzone e da alcuni mesi sta promuovendo manifestazioni promozionali, ha ora in programma altre iniziative destinate in particolare ai giovani. Nei prossimi giorni è previsto un incontro in Provveditorato per organizzare lezioni sull'argomento negli Istituti superiori: è un modo per sfruttare l'onda lunga dell'«effetto-Nicholas» e sensibilizzare le nuove generazioni. Tra i possibili docenti d'eccezione, potrebbe figurare anche il professor Gianluigi Peruzzo, responsabile della divisione Oculistica imperiese, l'unica nella provincia in cui vengono effettuati trapianti (per il resto, l'Aido è in contatto con il San Martino di Genova). L'8 dicembre è inoltre in cartellone un'esibizione del Coro Mongioje nella chiesa dei Padri Minimi.

Il fatto che il dramma dei Green abbia colpito l'opinione pubblica anche in Riviera è testimoniato poi dalla recente proposta di Costanzo Luigi Olivieri: una piazza della Pigna, a Sanremo, potrebbe essere intitolata a Nicholas. Costanzo: «Ho parlato con molta gente che si è detta favorevole. Esistono vari angoli della città vecchia senza una denominazione precisa, adatti a questo nobile scopo».

Questo proposito rischia però di scontrarsi con gli inevitabili problemi burocratici: molti sarebbero costretti ad aggiornare i documenti.

Enrico Ferrari

Nicholas, il bimbo americano ucciso

L'ESPERTO

Servono più volontari

«La spinta emotiva della vicende di Nicholas può sicuramente avere effetti benefici ed aumentare l'attenzione sul problema, ma per un breve periodo, come sempre avviene in occasione di fatti tragici e casi umani pubblicizzati dai mezzi di comunicazione». E' il parere del professor Gianluigi Peruzzo, da un anno e mezzo primario della divisione Oculistica dell'ospedale imperiese. E aggiunge: «L'effetto si può avvertire per un paio di mesi, poi si ritorna alla normalità. E la situazione in provincia, anche se è migliorata negli ultimi tempi, non si può certo definire ottimale. Ho compiuto l'ultimo trapianto di due settimane fa, ma questo tipo di operazioni potrebbero essere ben più frequenti se non esistessero problemi legislativi». E' proprio questo particolare a fare la vicinanza con la vicina Francia: «Chi entra in ospedale dovrebbe mettere per iscritto se non intende donare i propri organi. In caso contrario, dovrebbe essere contemplato l'assenso, che succede appunto all'estero e dove le procedure sono molto più veloci. Mi è capitato un caso urgente in cui ho dovuto indirizzare un paziente a una struttura francese, dopo aver compiuto inutili ricerche di un donatore a Imperia, Sanremo, Bordighera, ma anche in tutta la Liguria, la Lombardia e la banca degli occhi di Mestre». **(e. f.)**

Pensionati

La protesta di duecento imperiesi

GENOVA. Anche duecento pensionati, partiti in treno e pullman da Imperia, hanno preso parte al corteo di protesta contro la legge finanziaria che si è tenuto ieri a Genova. La manifestazione regionale organizzata da Cgil, Cisl e Uil ha preso il via da piazza Caricamento per proseguire in piazza De Ferrari. E' stato anche sottoscritto un accordo con l'assessore regionale della Sanità per l'assistenza domiciliare degli anziani.

Oggi è previsto «bis» a Roma, dove una delegazione sarà ricevuta dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio, al quale saranno consegnate le firme raccolte a sostegno della legge di iniziativa popolare che intende separare i settori della previdenza e dell'assistenza. Commenta Matteo Lanteri, segretario aggiunto del Sindacato pensionati della Camera del lavoro imperiese: «Dalla nostra zona è in programma una notevole adesione anche all'iniziativa di oggi». **[e. f.]**

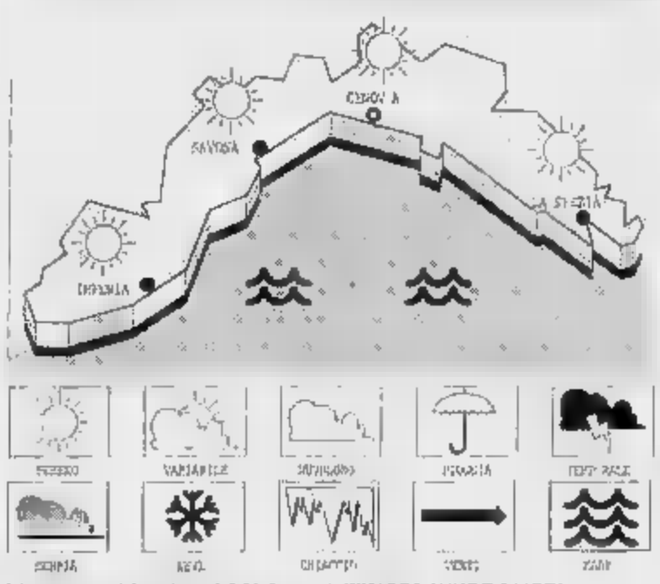
Blitz nella Pigna

Ricettazione arrestati due algerini

SANREMO. Due extracomunitari in manette e recupero di refurtiva per un valore di diversi milioni. Questo il risultato dell'ennesimo blitz della polizia in un alloggio della Pigna dove gli agenti della volante avevano notato movimenti sospetti.

La coppia di algerini nei confronti dei quali è scattato il fermo di polizia giudiziaria è accusata di ricettazione mentre sono iniziati una serie di accertamenti per definire la provenienza della merce trovata nel corso della perquisizione dell'abitazione del centro storico. Gli agenti hanno rinvenuto tre biciclette, decine di borse, un fax e altre apparecchiature per ufficio ed esercizi pubblici. Secondo le prime indagini dei commissariato gli oggetti risultano negli elenchi delle denunce fatte negli ultimi tempi da persone e commercianti rimaste vittime di furti. I controlli nella città vecchia e nella comunità di extracomunitari saranno intensificati. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con annuvolamenti irregolari, più consistenti in serata per l'avvicinarsi di una perturbazione Atlantica, diminuzione della forza del vento. **Tendenza per domani:** temporaneo deterioramento con annuvolamenti a tratti consistenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 30-40 km/h, con raffiche a 60, mare molto mosso-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	10
Savona	max	18	min	15
Imperia	max	20	min	12

ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 13. Temp. mare 17.

Il sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,25. La Luna cala alle 13,13 e si leva alle 23,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche il Ponente ligure è prigioniero della psicosi di epidemie gastro-intestinali

Effetto colera, crollo del pesce

In molti negozi le vendite sono diminuite anche del 40 per cento. Calano i prezzi ma solo poche persone continuano a comprare frutti di mare. Il veterinario dell'Usl: «Il nostro pesce è sano, non ci sono rischi». La protesta dei pescatori

IMPERIA. Crollo nelle vendite di pesce, abbattimento dei prezzi, paura: la «sindrome da colera» non ha risparmiato il Ponente ligure.

Malgrado su tutto il territorio della provincia di Imperia non siano stati segnalati casi, neppure sospetti, di malattie gastro intestinali, il condizionamento psicologico derivato dagli avvenimenti pugliesi, ha determinato una tempesta economica. Le vendite di pesce, in particolare dei frutti di mare ha subito un crollo, il giro di affari è sceso di circa il 30-40 per cento. A seguito del calo della «domanda» anche il prezzo ha subito una notevole flessione. Negli ambienti interessati la preoccupazione cresce giorno in giorno.

Dice Paolo Badellino gestore di una pescheria in via Ospedale a Imperia: «E' una beffa. Abbiamo un prodotto eccellente, garantito da controlli quotidiani dell'ufficio igiene, l'acqua del mare è altrettanto sotto controllo, quindi non ci sono pericoli, ma la gente ha comunque paura e le vendite si sono drasticamente ridotte».

Al mercato del pesce imperiese le vendite sono precipitate nonostante i prezzi siano ribassati La gente ha paura del «contagio»

Aggiunge Costantini dell'omonimo negozio: «Ogni volta che succedono fatti simili ci rimettiamo sempre noi, anche se il nostro pesce è fuori da ogni sospetto».

Proseguono i titolari della pescheria Argento di via Gaudio a Sanremo: «Forse rappresentiamo una categoria ma le nostre vendite più o meno si mantengono sugli stessi livelli di prima. La gente sa che il prodotto è eccellente».

Dalla pescheria Bianca di Arma, invece, le notizie non sono buone: «In questo periodo il calo nelle vendite di pesce e di frutti di mare può valutarsi nel 50 per cento. E' un disastro. Ma non è detto che questo fenomeno negativo dipenda esclusivamente dal colera scoperto a Bari. Di questa stagione c'è sempre stato una flessione».

Prosegue Joviero di via Aprosio a Vallecrosia: «E' vero, esiste una flessione dei consumi di pesce, ma non di grande entità. La gente sa benissimo che le cause del colera non sono da ricercarsi nel pesce».

Conclude il titolare della pescheria Biancheri di corso Garibaldi a Bordighera: «Il calo nelle vendite è forte. Per fortuna la nostra clientela abituale si fida di noi e sa che il nostro pesce non porta assolutamente malattie. Grazie a questa fiducia possiamo tirare avanti».

Intanto all'ufficio igiene si conferma che: «In provincia non ci sono motivi di preoccupazione. Nessun caso di colera o di altre malattie analoghe, neppure sospetto, è stato denunciato».

Aggiunge il veterinario dell'Usl, Andrea Chionetti: «Le verifiche quotidiane su pesci dai rivenditori o dai grossisti non rivelano problemi. E' tutto perfettamente a posto». **(a.b.)**

Sanremo: una storia di ordinaria gelosia tra la Riviera dei Fiori e il Lago di Garda

Tradita dal fidanzato offre incontri erotici

Distribuiti centinaia di inviti «hard-core» per incontri a tre

I fidanzatini di Peynet simbolo dell'amore

SANREMO. Ferita nell'orgoglio, tradita nei sentimenti, si vendica distribuendo «porta a porta» annunci per improbabili incontri erotici. Ma con il suo «ex» e la rivale. Inviti formato biglietto da visita, con tanto di nomi, cognomi, indirizzo e numero di telefono (della nuova fiamma). Messaggi e luci rosse finiti nelle cassette postali di decine di sanremesi, soprattutto nelle zone della Foce. Quanto basta per scatenare l'interesse morboso di una fetta della città. E far scattare la caccia alla coppia tanto disponibile (solo all'apparenza) quanto frastornata, quasi rassegnata a fare da bersaglio per una raffica di telefonate a tutte le ore.

Lui, sulla cinquantina, è celibe e abiterebbe nella zona Foce. Lei, di mezza età, cardiopatica, vedova, risiederebbe nella Riviera di Ponente. L'«altra», più giovane e per nulla pentita, vivrebbe in una bella palazzina sul Lago di Garda.

Una storia di ordinaria gelosia, che assume aspetti boccaccheschi quando si scopre che la professione del fidanzato «traditore» sarebbe quella di autista. Sempre al volante di camion ed auto. Un rapporto che, secondo la vendicativa «ex», durerebbe da parecchio tempo.

Di qui, la vendetta. Covata per mesi. Esplosa con l'idea dei biglietti inequivocabili: «Incontri erotici coppie e singoli. Vi aspettiamo numerosi. Amore e massaggio». Seguono indirizzo e numero di telefono della vedova. «Colpevole» di frequentare (solo per lavoro?) l'autista latin lover.

La donna è disperata. Riceve telefonate oscene a tutte le ore. Molti le insultano, altri le fanno proposte piccanti. Pare si sia rivolta ai carabinieri, per cercare di ritrovare la tranquillità perduta. Ma la storia continua.

Lui, invece, non sembra turbato più di tanto. Agli amici ha fatto sapere di non volere attribuire troppa importanza al brutto scherzo architettato dall'«ex» sedotta e abbandonata.

Intanto, s'intrecciano commenti e facili battute. I biglietti «hard-core» passano di mano in mano. C'è chi fa dell'ironia e chi, invece, prova comunque a condividere attimi di piacere con la coppia sotto tiro.

Sanremo si scopre con un'anima a luci rosse. L'eros scatena curiosità e perversioni, mentre sui marciapiedi bui si notano nuove «lucciole». Prostitute dell'ex Jugoslavia, in fuga dagli orrori della guerra, e ragazze di colore. L'incubo dell'Aids non blocca il mercato dell'amore.

La conferma arriva anche dalla casa di appuntamenti scoperta dalla polizia in via Costiglioli, a due passi dal casinò. Per non parlare degli annunci delle «massaggiatrici» (sui periodici specializzati) o delle videocassette hard con protagoniste insospettabili studentesse e casalinghe.

Gianni Micaletto

OGNI GIOVEDI IN EDICOLA
la Riviera
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA RIVIERA DEI FIORI E CÔTE AZUR
IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'
Questa settimana:
PENSIONI INTEGRATIVE
Quattro pagine di informazioni, consigli e soluzioni per un futuro sereno
VALLECROSIA
Tutti i redditi della città (II parte)
CALCIO GIOVANILE
Tutte le partite dei campionati provinciali
I primi risultati del referendum

Imperia: all'Agnesi progetti pilota per i dipendenti

Un premio di produzione di 450 mila lire l'anno

IMPERIA. Gruppi di lavoro, composti da dipendenti e rappresentanze unitarie di sindacalisti (la Rsu, in pratica quello che una volta era il Consiglio di Fabbrica) parteciperanno insieme a corsi di formazione professionale e materie economiche organizzati dall'azienda. È uno degli aspetti più singolari del contratto integrativo del Gruppo Agnesi, siglato tra direzione e Cgil-Cisl-Uil. «Un grosso elemento di novità, e ribadisce l'esigenza di coinvolgimento dei lavoratori che per le loro partecipazione ai processi organizzativi e agli obbiettivi dell'industria per la quale sono in attività», sottolinea Raffaello Bosio, della Uila-Uil, che ha seguito passo per passo la complessa trattativa, durata un paio di mesi.

Secondo l'accordo siglato a Genova, è valido per tutti i dipendenti del gruppo (sono quasi 700, circa la metà dei quali nello stabilimento di Imperia), i corsi allestiti anche per favorire la comprensione dei meccanismi per determinare il Premio di partecipazione risultati (Ppr): una sorta di premio di produzione, legato al raggiungimento da parte dell'Agnesi degli obbiettivi previsti alla fine di ogni anno, e per il '94 sarà di 450 mila lire cadauno. E' riconosciuta inoltre «l'esigenza di fornire al personale nuove conoscenze che permettano, oltre a un rapido adeguamento alle mutate necessità lavorative, legate alle innovazioni tecnologiche, anche di migliorare la capacità di intervento e di soluzione dei problemi».

E la formazione, rileva ancora Raffaello Bosio, rappresenta «un importante strumento per facilitare la diffusione di linguaggi e di culture comuni, che permettano di aumentare il dialogo tra l'azienda e i lavoratori: e in questo si colloca anche l'iniziativa rivolta a impartire nozioni sulla modalità di stesura di documenti aziendali». E' un grosso passo avanti, dunque, nel campo delle relazioni sindacali, quello «sperimentato» da questo marchio leader della Danone, colosso europeo? Parrebbe di sì: ed è una strada imboccata in grande sintonia tra dipendenti, sindacati e azienda. **[s. d.]**

IN PROVINCIA

Un'ora per lo sciopero

Dopo la grande manifestazione del 14 ottobre (tremila in piazza, per le strade del capoluogo: dagli anni Settanta non si aveva una partecipazione così sentita), un'ora di «sciopero alla rovescia», quest'oggi, per tutti i lavoratori dipendenti di tutta la provincia di Imperia. Di che si tratta? Lo spiegano Enrico Torelli, Vittorio Panizza e Salvatore Caronia, i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil: «Il personale regolarmente in servizio, ma sottoscrive una delega attiva di autorizzazione alla trattenuta sul salario o sullo stipendio dell'equivalente di un'ora di lavoro. Il denaro così ricavato sarà destinato al finanziamento della manifestazione nazionale in programma il 12 novembre a Roma, per intervenire alla quale già stati prenotati sia autobus che treno, e allo svolgimento di una grande campagna d'informazione».

Contemporaneamente, da oggi viene lanciata una sottoscrizione tra tutti i cittadini, sempre a favore di questa manifestazione e della relativa campagna d'informazione. «Il ricavato delle due iniziative dovrà essere versato su un conto corrente che aperto presso la succursale di Oneglia della Cassa di risparmio di Genova e Imperia», precisano Torelli, Panizza e Caronia. Dopo l'attivo regionale e il corteo dei pensionati di ieri mattina a Genova, le prossime iniziative sindacali saranno un attivo provinciale a Sanremo il 4 novembre e il giorno dopo l'assemblea nazionale dei delegati a Bari. Dal 4 al novembre, altro sciopero, così ripartito: 4 ore gestite dalle categorie nazionali, il 4 a livello regionale. **[s. d.]**

Tocca alla corte d'assise d'appello lombarda giudicare l'imperiese Silvia Ilario

A Milano l'omicidio Ardissone

Il delicato processo inizia stamane. La Cassazione aveva annullato la sentenza d'appello
Contro il verdetto di primo grado aveva fatto ricorso anche la famiglia del giovane arso vivo

IMPERIA. E' accusata di aver trasformato in torcia umana un giovane amico, Gianfranco Ardissone, 34 anni, al Centro grandi ustionati di Genova dopo una settimana di atroci sofferenze. E il 2 febbraio, la trentunenne Silvia Ilario, tuttora agli arresti domiciliari, tornerà davanti ai giudici. Questa volta a Milano, però, dove è stata fissata l'udienza alla Corte d'Assise d'Appello, dopo che la Cassazione ha annullato la sentenza d'appello: tre anni e 4 mesi per omicidio colposo. Contro il verdetto avevano presentato ricorso la Ilario che i genitori della vittima. In primo grado, a Imperia, la donna era stata condannata a 5 anni per omicidio preterintenzionale.

Una tragica, dolorosa vicenda, che presto aveva fatto il giro d'Italia, suscitando e indignazione. Una storia, maturata in un ambiente degrado, e nella quale erano rimasti coinvolti altri personaggi. Uno, Alfredo Buttarelli, il proprietario del bar Serenella sotto i portici di calata Cuneo a Oneglia, teatro del dramma, deve essere processato in Pretura: il reato contestato è quello di lesioni. Il barista Marco, minorenne all'epoca del fatto, accaduto nella notte del 19 ottobre '92, è stato assolto dal Tribunale dei minori, «perchè incapace intendere e volere». E lo slavo Novica Stojanovic è morto in un incidente stradale, una notte d'inverno a Sanremo.

Silvia Ilario durante il processo, a destra Gianfranco Ardissone, la vittima

Resta lei, Silvia Ilario, che del povero Gianfranco si è sempre proclamata amica, e che forse era una delle poche compagnie di quel giovane da tutti conosciuto, con il quale molti si prendevano la confidenza di battute o di scherzi pesanti. Come quello che gli è costato la vita. Si era bevuto birra, nel bar Serenella, e forse le menti non erano più tanto lucide. E così, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, i quattro imputati «dopo l'orario di chiusura usavano violenza ad Ardissone, trattenuto per le braccia, e costretto a lasciarsi cadere i pantaloni e farsi irrorare dal di dietro la parte inferiore del corpo con alcool, bagnando anche parte degli indumenti».

Successivamente, sempre secondo la ricostruzione dei giudici, Ardissone si era rimesso a posto i pantaloni e si era accostato al banco di mescita con Silvia. Ma quest'ultima, all'improvviso, avvicinato al corpo di Gianfranco un accendino, e lo azionato. E, in un baleno, il giovane stato avvolto dalle fiamme. Inutili l'affannosa corsa al pronto soccorso e il trasferimento del ferito all'ospedale specializzato di Genova Sampierdarena. Una settimana di agonia, e poi la morte, con la città che sollecitava pesanti punizioni per i responsabili, sino a quel momento a piede libero, e le trasmissioni televisive che si impadronivano della tragedia.

Adesso, un nuovo capitolo una vertenza giudiziaria ricca di colpi di scena. Da una parte, gli angosciati familiari di Gianfranco Ardissone (la madre Anna Maria Pace, assistita dall'avvocato Giovanni Delfino di Arma di Taggia, e papà Pierambrogio, che ha come legale l'avvocato Franco Spagnolo di Alassio), dall'altra Silvia Ilario, che ha per difensori gli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia di Imperia. La prima sentenza è stata mitigata (nel reato e nella pena) a Genova, dove stata accolta la tesi della accidentalità dell'accaduto: la Ilario non pensava alle possibili conseguenze del suo fatale gesto. La Cassazione l'ha annullata. La parola passa a Milano.

Delfino

Per la Liguria

Enrico Nan coordinatore di Forza Italia

IMPERIA. Enrico Nan, deputato e avvocato di Loano, è diventato il coordinatore per la Liguria di «Forza Italia»: assieme a altri coordinatori regionali, designazione del responsabile nazionale, il ministro Previti, avrà la responsabilità di guidare le forze del movimento di Berlusconi alle prossime elezioni comunali e regionali di primavera.

Si attende ora la nomina di un coordinatore per la provincia di Imperia che collabori con Nan per organizzare l'attività di Forza Italia. Attualmente l'incarico ricoperto da Claudio Cavallo, sindaco di Stellanello.

La nomina di Nan è il primo passo verso la di una e propria struttura organizzativa capillare di Forza Italia in grado quindi di dialogare i presidenti dei club.

Dice Nan: «Credo che sia necessario dar vita ad organizzazione che coinvolga la base e impegni direttamente i club, creando una struttura per ogni collegio elettorale». **[b. v.]**

Nelle officine venivano contraffatti in modo quasi perfetto i numeri di telaio delle vetture

Auto rubate, caccia ai carrozzieri

Gli artigiani nel mirino della polizia stradale

IMPERIA. E' aperta la caccia ai «carrozzieri» della banda che esportava Mercedes rubate in Tunisia. La polizia stradale ha nel gli artigiani che, per la loro abilità, riuscivano a contraffare in modo quasi perfetto i numeri di telaio delle macchine, in modo che corrispondessero a quelli delle carte di circolazione falsificate, messe a disposizione dei corrieri.

Questi ultimi, in gran parte napoletani, avevano l'incarico di portare le macchine dal Sud oltre confine, transitando sull'Autofiori. Ai «carrozzieri», per ogni intervento, veniva consegnato milione, mentre gli autisti ne guadagnavano almeno un paio. Escluse le spese per il pernottamento negli alberghi di Tunisi e per i biglietti .

Quella scoperta dagli agenti della Sottosezione Ovest era una vera e propria multinazionale del traffico vetture rubate. facevano parte parte-nopei, con incarichi secondari, e slavi. Ai topi d'auto dell'Est era affidato il compito di approvvigionarsi di Mercedes. Sceglievano di solito quelle parcheggiate nei posteggi di aeroporti e stazioni ferroviarie perchè i proprietari, appena partiti, avrebbero sporto denuncia con maggiore ritardo.

Gli agenti controllano i documenti sequestrati nel corso delle indagini

Ma i «cervelli» della banda erano maghrebini. Una novità, a quanto pare, che dimostra il loro avanzamento nella scala dei valori della criminalità. sei persone arrestate dalla Stradale (altrettante quelle denunciate), tre Marocco. Tra questi pure il presunto capo, Khalis M., studente di Ingegneria, che prendeva i contatti fornitori e acquirenti in Tunisia. Un business di centinaia di milioni al mese. Marocchino pure l'esperto computer che si servivo delle tecnologie più sofisticate e degli ultimi ritrovati dell'informatica per falsificare i documenti.

Omar K., 28 anni, riusciva addirittura a realizzare copie perfette di permessi di soggiorno, carte d'identità e circolazione. Ingannare le forze dell'ordine preparava artigianalmente anche gli atti di vendita, annullati con timbri notarili falsi. Quasi impossibile scoprire l'inghippo: le circolavano solo nel fine settimana, quando gli studi notarili erano chiusi era possibile una verifica. I laboratori dove si svolgeva l'opera di cesello sono stati smantellati dalla polizia con il blitz a Salerno e Napoli, dove erano le basi operative dell'organizzazione. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

OSPEDALE

Un mese di prognosi per motociclista ferito sul Berta

Si fratturato il braccio destro nello scontro la e un'auto a Capo Berta, è ricoverato all'ospedale imperiese una prognosi di giorni. Massimiliano Peirano, anni, residente a Dianbo Castello, ha anche riportato ferite lacero-contuse agli arti e abrasioni. **[e. f.]**

Gli orari degli esercizi per I Santi

Il Comune di Imperia, in base alle richieste della Confcommercio, stabilito gli orari dei negozi per il ponte festivo Ognissanti. Gli esercizi del settore A, che comprende gli alimentari, resteranno chiusi domenica, apriranno domenica. Il 1° novembre gli operatori non lavoreranno. Per i settori B e C (generi d'uso e articoli tecnici), è previsto l'apertura per tutto il giorno sia domenica che lunedì. Chiusura totale a Ognissanti. **[m. v.]**

TRASPORTI

Uno in più sul pendolari

Dopo le lamentele del Comitato pendolari, che raccoglie centinaia di viaggiatori, le Ferrovie hanno deciso di aggiungere carrozza ai treni locali numero 11355 in arrivo a Oneglia alle meno quarto, e al numero 11360, che transita nel capoluogo alle 13 e mezza. Il numero convogli salirà così a sei, per venire incontro alle esigenze di impiegati e studenti, solitamente stipati nei corridoi per la mancanza di posti. **[b. v.]**

CRONACHETTE

Resta chiuso dentro servizio igienico

Un singolare incidente è accaduto piazza Duomo, a Porto Maurizio. Ieri mattina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per trarre d'impaccio una persona che era rimasta bloccata all'interno un servizio igienico a gettone, davanti al palazzo della questura. Ad avvertire i pompieri sono stati alcuni agenti della polizia municipale passaggio, attirati dalle grida di aiuto che provenivano dall'interno. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dopo breve tregua ritornano i topi

Dopo un periodo di apparente tregua pare sia ricominciata l'offensiva dei topi ad Imperia soprattutto nei luoghi dove, per incuria, sono accumulate sostanze organiche capaci di nutrire gli affamati roditori. Mi riferisco, ad esempio, all'interno dell'edificio del mattatoio via Argine Destro, diventato deposito di materiale abbandonato e dove i topi prosperano e si moltiplicano diffondendosi poi nelle zone circostanti. Mi auguro quindi che i responsabili vogliano intervenire al più presto come lodevolmente è stato fatto in altre , rimuovendo il materiale accumulato, sia combattendo con le armi insidiose usate in altre zone il moltiplicarsi dei topi.

Lettera firmata, Imperia

Illuminazione stradale troppo scarsa ad Arma

Da molti anni ad Arma, in un appartamento sul lungomare. La cittadina mi piace molto, è tranquilla, in posizione geografica strategica, vicino alla Costa Azzurra. Mi spiace però che molte sue potenzialità siano soffocate per «scarso amore» o «incapacità?» dei amministratori. Un esempio? L'illuminazione notturna è più degna di un camposanto che di cittadina balneare con un grande futuro. Chi passa di per Arma è assalito dalla tristezza. I lampioni mandano luci fioche. Possibile che manchino proprio i quattrini per illuminare degnamente le strade della propria città? Perchè i commercianti, gli operatori turistici per primi, non protestano, non chiedono provvedimenti, al limite non si autotassano per almeno raddoppiare il numero di candele delle attuali lampadine stradali? Oltretutto, con più luce, ci sarebbe più sicurezza per tutti. Le strade del centro di Arma tre, possibile che ci voglia così tanto per cambiare volto, di notte, alla cittadina? Questa osservazione non è solo mia. Di giorno quando si passeggia, molti turisti l'formulano le stesse lamentele.

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Sordigh -Vallecrosia: 252.525/295.455
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San telefono 405.353.
Diano Marina: tel 494 112.
Dolceacqua: tel. 206 .
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: 36.377
Pornassio: tel
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: tel. 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250 722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183)

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via V. 62, tel 26 191.
Cervo-San *Voltri*, via 10, tel 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: Matteotti 106/106, tel. 689 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, 36.209.
Riva L.: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.662.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti , tel 509.085
Arma di Taggia: *Revelli*, Quainolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 88/a, 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono . **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tele 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

26 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Valentina Klippi.
MORTI. A Imperia: Caterina Pastorello (87 anni); Eugenio (82); Orsolina Grosso (85); Dario Ramella (78).

A Imperia: Federico Fiori con Renata Pennacini; Stefano Perrua con Roberta Rocco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

riunisce lunedì, alle 21, il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. In programma, la discussione sull'aumento della detrazione dell'abitazione principale e la retrocessione delle concessioni cimiteriali per loculi e ossari, secondo una modifica del regolamento della polizia mortuaria. Sulla Gazzetta ufficiale del 18 ottobre è stato inoltre pubblicato un del ministro dei Beni culturali e ambientali, che dichiara di notevole interesse pubblico l'abitato di Oneglia e della zona intorno circostante. E' stata sottoposta a vincolo l'area delimitata a Nord-Ovest lungomare Vespucci, dal rio Barbè fino al ponte dell'Impero, un breve tratto di via De Sonnaz fino all'incrocio con Foce, la stessa via Foce in direzione Nord fino allo sbocco via della Repubblica, un tratto di via della Repubblica, via Panni, Rossini, via Don Abbo, via Puccini (Nord), via XXV Aprile fino all'incrocio via Magenta

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Giochi e attività Centro

E' aperto dal lunedì venerdì, dalle 15,30 alle 18,30, il Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Oneglia. Il recapito telefonico 299.609. **[e. f.]**

IMPERIA

«Lo sguardo specchio»

Al Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi 44, Porto Maurizio, tengono di trucco fotografia. L'iniziativa s'intitola «Lo sguardo allo specchio» (informazioni al 61.412). **[e. f.]**

Corsi in palestra

In via Foce 2, Oneglia, ha aperto «Amici palestra», un centro che ha in programma lezioni di ginnastica per la Terza età e a corpo libero, danza popolare. **[e. f.]**

IMPERIA

Imparare il bridge

L'Associazione bridge di Imperia organizza dedicati a questo interessante gioco corte. L'istruttore Pierino Dato si occupa degli appuntamenti al Bobobà club Novaro (tel. 21.007). **[e. f.]**

Incontri di cultura ligure

Secondo appuntamento ciclo incontri di «Cultura Ligure» alla biblioteca civica di via Carli. Alle 17 il dottor Alessandro Giacobbe presenta «La Valle di Rezzo, panoramica storia e presenze artistiche». **[g. ga.]**

Riapre il tiro a segno

Ristrutturato e insonorizzato, ha riaperto i battenti il centro di tiro a segno di Pian di Poma. Il poligono, con 5 linee per i grossi calibri 10 ad aria compressa, è aperto al pomeriggio e il weekend. **[g. ga.]**

Nuovi corsi di computer

Aperte le iscrizioni all'«Informatico Progetto» di via Dante Alighieri Sanremo. Per informazioni: 0184/57.04.81. **[g. ga.]**

Approvato un documento che chiede modifiche alla Finanziaria

In Provincia sono arrivati gli aumenti delle indennità

IMPERIA. Questioni finanziarie in primo piano nel Consiglio provinciale che si è riunito ieri sera. Tra i principali argomenti, figuravano infatti l'aumento del 10 per cento per le «paghe» degli amministratori, stabilito da un decreto del ministero dell'Interno che fissa le quote delle indennità nel triennio '94-'96, oltre all'approvazione di un documento che invita il governo a modificare i provvedimenti legati alla manovra economica, attualmente in discussione.

Indennità. L'aggiornamento riguarda i limiti massimi stabiliti dalla legge, cui ci si attiene nel versare i compensi ai rappresentanti di giunta e Consiglio. Per l'indennità di carica che spetta ogni mese al presidente si passa da 2 milioni e 662 mila lire a 2.928.200, corrispondente all'importo ordinario, da corrispondere a chi svolge un lavoro dipendente. Agli autonomi, come nel caso dell'attuale responsabile Luciano Domichelis, va invece uno «stipendio» raddoppiato di 5 milioni e 856 mila lire (in precedenza 2 milioni e 324 mila). Nel caso del vicepresidente si è passati invece da 1 milione e 996 mila a 2 milioni e 196 mila (da 3 milioni e 993 mila a 4 milioni e 392 mila per le indennità raddoppiate). Ai soli assessori, che comunque dovranno presto scendere a quattro, spettano 1 milione e 903 mila o 2 milioni e 608 mila, al posto di 1.730.300 e 3.460.000. Per i ventiquattro consiglieri sono invece fissati nuovi compensi di 49.912 lire a seduta, invece che 45.375. Gli stessi «gettoni di presenza» vanno ai componenti delle varie Commissioni: le principali sono quattro.

Quali sono le prime osservazioni? Secondo il presidente Domichelis, «per il triennio '91-'93 l'adeguamento era stato ben più consistente: in ogni caso, penso che la decisione sia giusta, visto il tempo investito in questi compiti».

Sulla stessa linea il consigliere Giovanni Corradi, a capo della terza Commissione, quella all'Assistenza sociale: «Per chi si dedica con passione a questo lavoro il trattamento dev'essere adeguato. Inoltre, con l'uscita di nuove normative ogni giorno, amministrare è diventato sempre più difficile. Bisogna tenersi costantemente aggiornati».

Mauro Torelli, consigliere di minoranza e presidente della prima Commissione, legata a problemi economici, osserva che «si tratta di un passo previsto dalla legge e che dal prossimo anno questi introiti verranno tassati per intero, e non soltanto al 70 per cento, come succedeva finora». Pone però l'accento su un'altra questione: «Va preso in considerazione la qualità dell'opera svolta. Se si è presenti tutti i giorni in Provincia e si svolge un servizio a tempo pieno, sono soldi più che meritati. Gli inconvenienti sono piuttosto legati agli assessori spesso assenti e con poche competenze. Al contrario, ci sono consiglieri come Walter Lanteri che hanno ricevuto l'incarico di occuparsi di settori chiave come Turismo e Cultura. Rispetto a certi amministratori, può così nascere uno squilibrio».

Finanziaria. La prima Commissione ha da poco ultimato un documento che ieri è stato sottoposto al Consiglio provinciale. Si chiede di rivedere varie mosse della Finanziaria, che rischia di ostacolare anche gli Enti locali. Il blocco dei prepensionamenti e delle piante organiche non permette infatti di sfruttare le risorse disponibili. Per fare pressioni sul governo, è ora in programma un'assemblea cui parteciperanno i rappresentanti dei 67 Comuni della provincia.

Enrico Ferrari

Dall'alto: Torelli, Lanteri e Corradi

RIVIERA TRASPORTI

«Imperia sorda sulle quote»

Con una serie di lettere, inviate nei giorni scorsi anche al presidente della Provincia Demichelis, oltre che a Comuni e Comunità montane in possesso di azioni della Riviera Trasporti spa, i dirigenti della società sottolineano la necessità di ricapitalizzare l'azienda con la ridistribuzione delle quote, finora quasi interamente a carico dell'Amministrazione provinciale. Questa necessità, in vista del contenimento del deficit entro 14 miliardi per la fine dell'anno, è stata sottolineata ieri, in una riunione tra amministratori Rt ed esponenti della Cisas. Dice Lucio Garzia, segretario del sindacato autonomo: «Finora hanno risposto pochi Enti: fra di essi, Diano Marina. Imperia invece continua a non farsi sentire, anche se la sua quota è stata portata dallo 0,2 al 9 per cento, e questo comporterebbe una spesa di 718 milioni e 953 mila lire su un disavanzo complessivo di quasi otto miliardi. Il coinvolgimento del capoluogo appare però fondamentale, anche in vista del prospettato accorpamento dell'Amat». Intanto, si profilano all'orizzonte nuovi scioperi. Domani, l'azienda aderirà alla protesta nazionale, che prevede uno stop di ventiquattr'ore. **[e. f.]**

ECONOMIA

Una succursale Carige ora c'è anche a Nizza

È stata inaugurata ieri a Nizza la succursale della Carige, la prima banca italiana a pieno titolo (gli altri istituti di credito nazionali sono presenti con partners francesi) presente in suolo francese. Gli sportelli funzionano già dallo scorso luglio e hanno già consentito una buona raccolta di clienti e correntisti: il 60% sono italiani, per lo più liguri, genovesi e della riviera di Ponente, che operano in Provenza, il 40% - una ottima percentuale - sono francesi. La Carige sarà dunque presente come «banca universale» e non solo come supporto finanziario e creditizio di quegli italiani che in Costa Azzurra operano soprattutto nel settore immobiliare o in quello turistico. La scelta di Nizza, ha precisato il presidente dell'istituto, avv. Gianni Dagnino, rappresenta un passo avanti nella strategia di espansione della banca che ha già funzionanti sportelli e sedi a New York, Francoforte, Parigi, Londra, Pechino. Dagnino ha ricordato di avere ben presenti le prospettive di integrazione europea e anche il ruolo specifico della Riviera di Ponente, grazie anche all'accordo con la Cassa di Risparmio di Savona, nel quadro d'una economia e d'un mondo d'affari integrati. Nizza è stata considerata «una città di singolare crescita economica e culturale» di particolare interesse: un vero «caso pilota». Il presidente ha anche ricordato che la Carige può offrire gli stessi servizi tecnici, con le stesse spese e con gli stessi tassi di interesse, che offrono le banche francesi. Al termine della presentazione, Dagnino ha anche annunciato che la Carige aumenterà il proprio capitale da 1300 a 1500 miliardi entro il 31 dicembre. Infatti, sta definendosi l'autorizzazione da parte della Consob a emettere azioni e obbligazioni convertibili, che saranno quotate in Borsa contestualmente. Con la quotazione in Borsa, la Carige, attualmente al 22° posto per volume d'affari e massa di risparmi e conti correnti tra le banche italiane, compie ancora un passo avanti. Definito l'accordo con la Carisa, è stoppata l'eventuale possibilità di federazione unitaria ligure per via del «no», un po' preconcetto della Cassa di Risparmio della Spezia, adesso la storica Cassa si guarda intorno con possibilità di espansione «orizzontale» dopo aver posto solidi presidi nel Basso Piemonte, in Emilia e in Toscana. Alla cerimonia di ieri hanno presenziato il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio, prof. Faustino Cuocolo, il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti e un folto gruppo di professionisti e uomini d'affari genovesi e liguri, oltre che le autorità civili, militari e religiose di Nizza.

Paolo Lingua

Sanremo: dopo lo scarafaggio nel piatto

Maggiori controlli sulla «Risto-chef»

SANREMO. Prima battuta d'arresto per la gestione delle mense scolastiche di Sanremo da parte della «Risto-chef». Il ritrovamento di uno scarafaggio nella minestra di un alunno delle elementari di via Volta ha fatto scattare nei giorni scorsi una segnalazione all'assessorato ai Servizi Sociali da parte della Direzione didattica 1° Circolo. Per il momento, non sono state accertate le cause della presenza dell'insetto nel piatto del bambino ma sull'accaduto è già stata aperta un'inchiesta. L'obiettivo è quello di riuscire ad appurare eventuali responsabilità come una disattenzione nella pulizia della cucina, delle pentole per i servizi a tavola e dei piatti, o magari il mancato controllo delle forniture alimentari arrivate dalle cucine della ditta milanese che si era aggiudicata lo scorso settembre il contestato appalto per la gestione della refezione scolastica a Sanremo.

«Un controllo è necessario - spiega l'assessore Marco Lupi - doveroso per le famiglie e nell'interesse dell'amministrazione. Non vorrei però che si puntassero indici accusatori senza motivo. A mio parere si è trattato di un episodio unico, isolato e che non si dovrà ripetere». Lupi ribadisce di parlare a ragion veduta, alla luce delle sue frequenti presenze alle tavole degli studenti sanremesi: «Ho pranzato nelle mense per circa un mese e non ho notato nulla di anormale, i piatti erano sempre puliti e il cibo di buona qualità, nel pieno rispetto del capitolato d'appalto». Insomma, l'assessorato getta acqua sul fuoco anche se dichiara una lieve preoccupazione per l'accaduto.

Intanto, tornano alla carica quanti sostenevano la necessità della formazione di una Commissione di controllo delle mense con rappresentanze di insegnanti, genitori e dell'amministrazione comunale. Lupi si era opposto ma dopo la segnalazione arrivata da via Volta potrebbe decidere di aumentare i controlli nei confronti della «Risto-Chef». **[g. ga.]**

In Consiglio il capitolato d'appalto per privatizzare il casinò

Giunta alla prova del nove

A Sanremo si preannuncia un dibattito incandescente. Leghisti compatti L'opposizione minaccia di abbandonare l'aula se si discute a porte chiuse

SANREMO. E' il giorno più lungo per l'amministrazione leghista: approda in Consiglio comunale il capitolato d'appalto per la privatizzazione del casinò. Un anno dopo il fallimento dell'operazione varata dal commissario straordinario Priore (la gara è andata deserta).

Il dibattito si preannuncia incandescente, la maggioranza lacerata da contrasti interni e l'opposizione contrariata per il segreto d'ufficio imposto alla pratica dal sindaco Oddo. Sarà una seduta a porte chiuse? «Vedremo...», si limita a rispondere il primo cittadino, lasciando in sospeso la questione.

«Abbandoneremo l'aula se il pubblico non potrà assistere alla discussione. E' un problema di trasparenza, soprattutto per una scelta così importante per il futuro della città», ripetono i leader dell'opposizione.

«E' arrivato il momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità di fronte agli elettori», replica Oddo.

A norma di regolamento, il sindaco può solo proporre il dibattito a porte chiuse. L'eventuale decisione deve essere presa dalla maggioranza del Consiglio. Ma fra gli stessi leghisti non sono pochi quelli che preferirebbero evitare il ricorso al voto. Oltretutto, il segreto cadrebbe subito dopo l'approvazione della delibera.

Il «nodo-casinò» arriva in Consiglio

Oddo non teme possibili franchi tiratori: «Sul piano politico e sull'appalto del casinò, il gruppo è compatto. Semmai i contrasti esistono per altre questioni». Non ci sarà, però, l'assessore Marco Lupi. «Un'assenza giustificata, con tanto di lettera consegnata al presidente dell'assemblea», si affretta a precisare il sindaco Tuttavia, in Consiglio i membri di giunta non hanno diritto di voto.

E' sicura, invece, la presenza dei «garanti» (Richero, Bruni e Bertelet), gli esperti pagati dal Comune per consulenze sul capitolato. Proprio ieri hanno inviato a Palazzo Bellevue l'ultimo parere sul documento, rivisto e corretto più volte. Restano alcuni punti di contrasto con gli indirizzi dell'amministrazione. Fra questi, si sarebbe anche il nodo del canone da corrispondere al Comune. Trapela una cifra: 316 miliardi per i primi 5 anni. E con la possibilità di rescindere il contratto in caso di apertura di nuovi casinò nel raggio di 200 km. **[g. mi.]**

Era tornato libero

Deve scontare ancora 3 mesi ed è ripreso

VENTIMIGLIA. Era stato arrestato per furto d'auto, e poi rimesso in libertà. I carabinieri di Ventimiglia, però, scoprono che il giovane romeno doveva scontare tre mesi di carcere su ordine di custodia cautelare della procura di Ravenna per ricettazione e falsità materiale. Il carico pendente non era stato scoperto al momento dell'arresto, perché il giovane ha una doppia identità. Quando, lunedì, è stato bloccato a Latte dai carabinieri mentre cercava di espatriare a bordo di una Golf rubata a La Spezia il giorno prima, il suo nome era risultato Christian Tanase. A seguito di accurati controlli, però, gli inquirenti sono venuti a conoscenza di un'altra identità: gli altri nomi di battesimo Paul Nicole, e un'altra data di nascita, il '66 anziché il '70. Sotto questa identità la procura di Ravenna gli aveva inflitto la condanna di tre mesi. Ieri mattina i carabinieri di Ventimiglia hanno quindi riarrestato Tanase, che è ora rinchiuso nel carcere di Sanremo. **[d. bo.]**

Giochi e iniziative

L'ipermercato «Cap 3000» compie 25 anni

NIZZA. La città dello shopping compie 25 anni, e festeggia alla grande. Cap 3000, il primo ipermercato della Costa Azzurra, era stato inaugurato nel 1969: da oggi a sabato 5 novembre organizza una serie di iniziative per rivivere gli Anni Settanta. Diverse esposizioni allestite all'interno dell'ipermercato riporteranno nell'atmosfera di venti anni fa.

Spettacoli, film, sport, pubblicità, automobili, copertine di «Paris-Match», collezioni di dischi, borse e altro: tutto sarà datato Anni Settanta.

Oggi, dalle 10 alle 15,30, giochi dell'epoca. Seguirà una vendita all'asta di oggetti Anni 70. Domani, dalle 10 alle 15, giochi dell'epoca.

Venerdì, dalle 10 alle 15, ancora giochi; a partire dalle 16, spettacoli dell'epoca con beniamini della televisione francese (Charden e Groscolas). Lunedì, oltre ai giochi, si parlerà di cinema con due attori francesi (Morin e Leclerc). Le iniziative proseguiranno fino al 5 novembre. **[d. bo.]**

GLI GIOVANI

Per le ragazze l'ingresso sarà rigorosamente riservato a chi porterà abiti sopra il ginocchio

Sfilano le belle gambe per «Miss Minigonna»

L'appuntamento è per questa sera all'Hemingway di Sanremo

SANREMO. «Ingresso riservato alle ragazze con la gonna sopra al ginocchio». In tema di revival l'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di Sanremo, locale notturno tra i più frequentati della Riviera, rilancia per questa sera un concorso per l'elezione di «Miss Minigonna». Mentre gli stilisti della grande moda vestono le più belle top-model del momento con abiti trasparenti e giochi di veli e paillettes, dai giovani viene quindi ribadita la popolarità della celebre «mini», alfiere della rivoluzione sessuale degli Anni Sessanta. «Minigonna di rigore - dicono gli organizzatori - per una passerella in grande stile». Per chi parteciperà all'appuntamento lo spettacolo è assicurato con tante belle gambe da vedere, ammirare e giudicare per assegnare la fascia di «Miss Minigonna». Per la reginetta, non c'è bisogno di evidenziarlo, il premio in palio è una minigonna di una grande firma del «made in Italy».

L'idea della sfilata è stata della bella Consuelo e del giovane Stefano i due abili promotori dell'«Hemingway» che da diverse settimane continuano a proporre feste a tema e prove di abilità per l'appuntamento in discoteca del giovedì sera. «Abbiamo deciso di puntare su un giorno infrasettimanale diverso dal solito - dicono i gestori del circolo Arci - crediamo nella possibilità di creare nuovi momenti di aggregazione per i giovani e i party di questo periodo ci hanno dato ragione».

L'«Hemingway» conserva comunque la tradizionale programmazione settimanale con domani sera l'appuntamento con la musica dal vivo dei «Running Birds» di Ventimiglia e sabato sera quello con le compilation come sempre dal dj animatore Stefano Pollini. **[g. ga.]**

All'Hemingway stasera l'ingresso per le ragazze è rigorosamente «con minigonna»

Due manifestazioni a Sanremo e Arma per cantanti e musicisti emergenti

Dall'underground alla celebrità

Con «Nuovi Talenti» e «Rock Targato Italia»

SANREMO. Cantano, suonano, vivono nella speranza di continuare a calcare il palcoscenico e di fare fortuna con le proprie doti artistiche. Sono sempre di più i giovani liguri e della Riviera che si iscrivono a concorsi e rassegne di giovani talenti. Molti vengono esclusi dalle giurie ma altri riescono a superare le selezioni, ad avvicinarsi al mondo della canzone. Due manifestazioni diverse tra loro ma sempre a carattere musicale, sono arrivate in questi giorni alla loro ultima fase.

Si tratta del concorso «Sanremo Nuovi Talenti '94» organizzato dalla Puplipanorama di Milano e da Radio Sanremo e da «Rock Targato Italia» del «Circolo Arte e Musica». Anche i palcoscenici sono differenti, la discoteca «Odeon» di corso Matteotti a Sanremo per i «Talenti» e la romeria «Papagajo» di Arma di Taggia per i complessi rock.

«Sanremo Nuovi Talenti». Sono sette i liguri approdati alle due finali in programma all'«Odeon» il 3 e il 4 novembre. Per tutti, prima ancora del verdetto della giuria, c'è la possibilità di comparire nel cd prodotto dagli organizzatori che sarà distribuito nei circuiti radiofonici nazionali. Questo l'elenco dei cantanti «nostrani»: Giancarlo Caiazzo Rojas, Vito Caporusso, Enzo Olivo, Manuela Filia, Amedeo Grisi e Simona Lanteri, tutti di Sanremo, e Emanuela Perri di Taggia. La manifestazione, che nel corso delle selezioni estive ha toccato diverse parti d'Italia, ha avuto come obiettivo principale quello di portare la musica «made in Italy» nelle piazze e nelle discoteche e la serie di iscrizioni, più di 500, ha confermato il successo dell'iniziativa. Per le serate all'«Odeon» è annunciato l'arrivo di ospiti importanti, di un balletto e di altre sorprese.

«Rock Targato Italia». L'appuntamento con il «rock made in Liguria» è per questa sera dalle 21,30 al «Papagajo» di Arma con la partecipazione dei migliori gruppi regionali impegnati per accedere alla finale nazionale del concorso. I complessi in lizza sono: «F.E.M.», «Interno 8», «Mistic Zippa» e il cantautore Nicola Rollando. A rappresentare la provincia di Genova sono due gruppi nati all'ombra della Lanterna, i «Lavori in corso» e i «Nooo! Squad». I primi sono una band che ha al attivo la partecipazione a numerose convention organizzate nei centri sociali come il «Leoncavallo» di Milano e l'«Officina 99» di Napoli mentre i secondi, legati alla cultura hippy, hanno all'attivo le serate al «Luisiana Jazz Club», tra i locali più famosi d'Italia, una serie di apparizioni tv e sono stati supporter dei «Persiana Jones». **[g. ga.]**

I commenti dopo la decisione del Comune di trasferire le attrazioni natalizie

Luna park in centro: tanti dubbi

Giostrai spostati da Pian di Poma al lungomare delle Nazioni. Preoccupati i commercianti del centro «Si eliminano preziosi parcheggi nel periodo clou». L'incognita legata all'isola pedonale in via Matteotti

Il luna park lascia Pian di Poma, dove sta sorgendo il Palatenda, per trasferirsi sul lungomare delle Nazioni

SANREMO. C'è preoccupazione tra i commercianti del centro per la decisione dell'amministrazione comunale di spostare il luna-park da Pian di Poma al lungomare delle Nazioni. Le giostre, che rappresentano un appuntamento tradizionale nel periodo delle festività natalizie, eliminerebbero infatti decine e decine di parcheggi gratuiti innescando una serie di problemi per residenti e turisti con il rischio di una paralisi della città (via Matteotti si trasformerà in isola pedonale). Una cosa è comunque certa: quest'anno il luna-park non potrà essere ospitato a Pian di Poma visto che sono già iniziati i lavori per l'installazione del Palatenda acquistato dal Comune.

Intanto, un vertice che si è tenuto a Palazzo Bellevue ha visto un accordo con i giostrai che sistemeranno i divertimenti e le attrazioni sul lungomare a condizione di lasciare roulotte e camper nell'apposito posteggio (a Pian di Poma). Il lungomare delle Nazioni sarebbe inoltre vietato ai pullman turistici che ormai lo utilizzano come improvvisato «terminal» per le gite organizzate nella città dei fiori. Gli interrogativi sulla decisione della giunta sono molti, visto che la cronica carenza di parcheggi crea molti problemi.

I commercianti del centro, interpellati sul provvedimento dell'amministrazione, non nascondono un senso critico. «Potrebbe essere una bella cosa - dice Marisa Costamagna, della cartolibreria "Cauda" di via Gioberti - a condizione che vengano tolti i parcheggi. Oggi come oggi non c'è posto nemmeno per le moto. Il rischio è che senza parcheggio la gente non venga più a fare le compere in centro». Un parere diverso arriva da Salvatore Passaro, responsabile di «Calzature Carlo» di via Matteotti: «Il progetto è bello, l'importante è che vengano trovate soluzioni alternative per il parcheggio. Sono comunque convinto che luna park ed isola pedonale in via Matteotti, sia da privilegiare quest'ultima».

Un'alternativa, volendo un compromesso, arriva da Susy Vecchio della boutique «Twenty», in via Gaudio: «Sono favorevole ad ogni tipo di novità ma è innegabile che la soluzione proposta creerà problemi a sanremesi e turisti. Un'idea potrebbe essere quella di sistemare sul lungomare delle Nazioni le attrazioni e le giostre per i bambini, occupando quindi meno spazio, e di lasciare a Pian di Poma il resto del luna park». «C'è il rischio di un collasso della circolazione - osserva Paolo Vernassa, della profumeria "Violetta" di via Matteotti - luna park e isola pedonale, in contemporanea nel periodo natalizio, potrebbero provocare le paralisi. Sanremo. Si dovrebbero trovare spazi alternativi per le auto. E' l'unico compromesso».

Il luna park sul lungomare porterebbe però più gente in centro, favorendo gli affari di tutti i commercianti. «E se invece accadesse il contrario con un abbandono del centro per mancanza di parcheggio? - si domanda Carmelo Carianni dell'alimentari "Carmelo e Lucia" di via Gaudio - Sono favorevole a questi progetti ma sarebbe importante sapere prima i riflessi che questi porteranno non solo all'economia della città ma anche alla qualità della vita».

Sempre in via Gaudio, riassume la posizione di Maria Grazia Cervella dell'omonima salumeria: «L'importante è che le iniziative incrementino il turismo, favoriscano il giro d'affari per tutta la città».

Giulio Gavino

In alto a sin. Marisa Costamagna; a fianco Carmelo Carianni. Al centro, Salvatore Passaro e Susi Vecchio. Sopra Paolo Vernassa e Maria Grazia Cervella

DALLA CITTA'

FERITO

Grave l'anziano investito da uno scooter in piazza Eroi

Sono sempre gravi le condizioni di Mario Pasquini, anni, investito lunedì sera da uno scooter mentre si accingeva ad attraversare la strada in piazza Eroi. L'anziano è ricoverato al reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Santa Corona». (g. ga.)

INCENDIO

Fiamme in un magazzino in città vecchia

Emergenza nella Pigna, l'altra notte, per un incendio divampato in un magazzino di piazza Capitolo. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di spegnere le fiamme e di circoscrivere i danni mentre le forze dell'ordine hanno attivato le indagini per determinare l'origine del rogo. (g. ga.)

Il sindaco incontra il nuovo commissario del casinò

E' previsto per questa mattina il primo incontro ufficiale tra il sindaco Oddo e il nuovo commissario prefettizio del casinò Filippo Fiorello. Probabile un punto della situazione sulla casa da gioco a poche ore dall'atteso Consiglio comunale sull'appalto. (g. mi.)

Ecco le prime classifiche del Festival degli autori

Primi classificati per le finali del «Festival degli autori» in programma in questi giorni al teatro «Orfeo» della Foce. I primi tre cantautori ad aver passato il turno sono «Noemy», con il brano «Non puoi arrenderti», Gianni Neri con «Non possono farci di più» e Evandro Gabriali con «La Musica». (g. ga.)

Diritto umanitario, ufficiali a Villa Ormond

Due corsi per militari sul «diritto dei conflitti armati». Gli incontri si sono svolgono in questi giorni presso l'Istituto internazionale di Diritto Umanitario a Villa Ormond e vi hanno preso parte più di ufficiali in rappresentanza di 27 Paesi. (g. ga.)

Lo Zonta affronta il della chirurgia plastica

La chirurgia plastica ricostruttiva è il tema dell'incontro viviale dello «Zonta International» previsto per le 20.30 al ristorante al «Torchio». Alla serata del «service» presieduto da Susanna Vivaldi Stella partecipa il dottor Carlo Albini di Milano. (g. ga.)

E' durata 48 ore la chiusura della Medicina di base per il presunto inquinamento legato all'impianto di aerazione

Riaperti gli uffici dell'Usl sotto inchiesta

Il procuratore revoca il sequestro accogliendo un ricorso urgente

SANREMO. Il sequestro è durato appena 48 ore: gli uffici Usl della Medicina di base sono stati riaperti. Ieri, la polizia ha rimosso i sigilli sistemati lunedì mattina al piano terra dell'ex dei fiori di corso Garibaldi. Una mossa a sorpresa, dopo che il commissario straordinario Francesco Rosano aveva già deciso il trasferimento dei nella sede di piazza Cassini, per affrontare l'emergenza (blocco delle operazioni per ticket sanitari, medico di famiglia, anziani e invalidi). La revoca del provvedimento è stata decisa dal procuratore capo Vincenzo Testa, che ha accolto il ricorso con procedura d'urgenza presentato dall'ufficio legale dell'Usl «tenuto conto dei disagi creati agli utenti e essendo possibile disporre diversamente».

Il sequestro dei locali era scattato su richiesta del sostituto Marcello Basilico, nell'ambito dell'inchiesta sul presunto inquinamento atmosferico legato al funzionamento dell'impianto di aerazione inaugurato appena due anni fa. Troppo monossido di carbonio, all'interno degli uffici (sotto accusa sono i gas di scarico delle auto), secondo gli impiegati in trincea, protagonisti di una battaglia che dura da (lamentano anche l'assenza di finestre). Valori giudicati allarmanti, soprattutto dopo gli ultimi rilievi effettuati dall'ufficio d'igiene.

Ma la tesi è stata subito sconfessata. Perchè Procura ha fatto retromarcia? Cosa è cambiato in 48 ore? «Praticamente nulla - dicono dalla stanza dei bottoni dell'Usl - Tutto sarebbe nato da un'errata interpretazione dei dati relativi alle analisi. A noi risulta che, nei locali della Medicina di base, il monossido di carbonio è presente nella misura di 10,3 milligrammi per metro cubo: la soglia di rischio è di 55. Semmai, il problema esiste all'esterno, ma è dovuto allo smog». Ma chi ha sbagliato, ammesso che di errore si tratti? In risposte e di conferme legate alle voci sull'invio di diverse informazioni di garanzia, il consigliere comunale Alessandro Grappiolo sollecita (con un'interpellanza) dibattito a Palazzo Bellevue per chiarire come sia stato possibile «impegnare grosse cifre per ristrutturare locali che non offrono garanzie di igienicità e funzionalità», e per sapere «quali provvedimenti si intendono adottare contro i responsabili di tale progettazione, a tutela degli interessi dei cittadini».

Micaletto

Finiti i disagi per gli utenti dopo la riapertura della Medicina di base (FOTO GATTO)

DEI FIORI [quotazioni del 26-10-'94]

FIORI	QUALITA'	SCELTA			(ST)
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	1.000	800
Rosa	Omega		20.000	800	700
Rosa	Dallas		30.000	1.600	1.200
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa				600	500
Rosa	Mercedes	prima			400
Rosa	Cocktail	extra		1.400	1.100
Rosa	Cocktail	prima	20.000	800	600
Rosa	Diadem				600
Rosa	Cocktail	seconda	40.000		400
Rosa	Omega		20.000	600	300
Crisantemi	Turner	extra	35.000	3.500	3.000
				1.200	
Anemone	—	extra	15.000	170	150
Astemare	—	prima			100
Bocca di Lupo	—		110.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	30.000	600	500
	Diverse	prima	20.000	1.000	700
	—	prima	120.000	800	
Lilium	Pregiati	extra	19.000	5.000	3.000
Gladiolo	—	prima	6.000	700	500
Lilium	Comuni	prima	30.000	2.000	900
Iris	—	prima		700	700
Gladiolo	—	extra	6.000	1.000	800
Strelitzia	—	prima	4.000	3.500	3.500
Strelitzia	—	extra	4.000	5.000	4.500
	Mediterranei	prima	75.000	500	450
Garofani	Mediterranei			600	500
Garofani	Seconda	seconda			200
	Sfuerliana	prima	kg. 500	4.500	4.000 (al kg.)
	Cinerea	prima	kg. 500	5.500	5.000 (al kg.)
Rosmo Danae	—	prima		13.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 3.185
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.978.200.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO - VIA P. AGOSTI, 126 • VENTIMIGLIA - C.SO GENOVA, 88

American Jeans e' anche calzature toste

AVIREX U.S.A.

AMERICAN JEANS

American Jeans veste anche te!

UNIFORM FOXHOUND outdoor's greatest

CATERPILLAR CULT Schott Levi's Lee

STUDIO GRIECO - ADVERTISING - GRAFICA - SANREMO

Vallecrosia: pronto il piano di recupero urbanistico del centro storico

Cento appartamenti in tre anni

All'esame una convenzione con lo Iacp per costruire circa 15 mila metri cubi. Il sindaco: «Nessuna speculazione o colate di cemento». La Regione finanzierà gli interventi con contributi a fondo perso

VALLECROSIA. «Dopo l'abbandono, c'è ora un ritorno al centro storico, e noi cerchiamo di favorirlo in ogni modo». Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, ha notato questa inversione di tendenza: è sempre più difficile trovare abitazioni nelle località lungo la costa, e le giovani coppie in cerca di casa sono costrette a rivolgersi nell'entroterra. Spiega il sindaco: «Negli ultimi anni alcune vecchie abitazioni sono state ristrutturate, ma a "capocchia". Abbiamo preparato un piano che faciliterà le ristrutturazioni e, nello stesso tempo, manterrà lo stile del borgo antico».

Il piano di recupero del centro storico è pronto: la commissione edilizia lo ha già approvato e lo più presto passerà anche dalla commissione urbanistica. Poi, nel giro di pochi settimane al massimo, tappa al Consiglio comunale. «La approvazione permetterà subito di iniziare discorso con l'Istituto Autonomo Case Popolari - continua Biancheri - per nuove costruzioni e insediamenti e per la realizzazione di servizi quali il campo sportivo, parcheggi e verde pubblico.

La convenzione permetterà costruzione di circa 15 mila metri cubi, ma si tratterà di palazzi. Precisa il sindaco: «Saranno case che "prolungano" il centro storico, con la sua stessa conformazione. Praticamente "attaccheranno" a Vallecrosia alta case come quelle esistenti, i muri di pietra. Saranno ricavate una specie di tante piccole villette monofamiliari. Questo intervento, che sarà fatto con lo Iacp, non venduto a coloro che hanno i requisiti per l'edilizia economico-popolare: gli alloggi non saranno dati in locazione, ma "a riscatto"». Nel giro di due o tre anni circa cento famiglie potranno trovare un'abitazione: non poco in questo periodo di «fame di alloggio».

Ma non basta. Oltre ai nuovi insediamenti, il piano di recupero permetterà di ristrutturare l'esistente, in certi casi anche con premi volumetrici. Precisa Biancheri: «Ad esempio: se viene tolto il gabinetto sul terrazzino, come si usava una volta, e si ripristina la facciata, viene concessa la sopraelevazione di un piano».

Il piano di recupero, redatto dall'ingegner Ricchetti di Genova, è già stato presentato due volte ai residenti del centro storico, circa un anno fa: una volta nel Comune e una a Vallecrosia alta, nelle ex-scuole.

Vallecrosia: la commissione edilizia ha già approvato il piano del centro storico

«La costruzione dei nuovi alloggi, anzichè farla realizzare dai singoli privati, per poter avere subito le opere pubbliche, cercheremo quindi di attuarla con convenzione con l'Istituto Autonomo Case Popolari - continua il sindaco - che ha già dato il proprio placet, riconoscendolo una delle opere da finanziare con priorità».

Questa di investimenti nel borgo antico avrà anche un risvolto sociale: «Tra i nuovi insediamenti e il recupero di quello che c'è si rimpinguerà la popolazione e, domani, potremo anche riavere il numero minimo di alunni per chiedere la riapertura della scuola elementare: è la prima della provincia chiusa per mancanza di alunni».

Il rilancio del borgo parte dal piano di recupero: l'interesse per Vallecrosia alta è stato stimolato anche dal mercatino «U Cantun de l'Antigu», che attira centinaia di visitatori. «La Regione ha già deliberato di rimborsarci metà della spesa sostenuta per la redazione del piano. Su 72 milioni ne avremo 36. Per il recupero delle case vecchie quasi tutte possono essere assoggettate all'intervento: i titolari potranno chiedere alla Regione finanziamenti a fondo perso fino al 50% dell'opera, in certi casi fino al 60, 70, oppure concede crediti agevolati», conclude il sindaco.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Infortunio sul lavoro, si ferisce operaio dell'acquedotto

Un operaio comunale della squadra acquedotto ieri mattina è rimasto ferito in un incidente sul lavoro. Francesco Armentano, 34 anni, si trovava con i colleghi a Grimaldi Superiore, dove era in corso un intervento in una vasca. Sembra che Armentano sia caduto accidentalmente dalla scala, procurandosi la frattura di un braccio e contusioni varie. Per i è intervenuto il presidente della Croce Verde di Ventimiglia, Luciano Cosco, che con una autoambulanza ha provveduto a trasportarlo all'ospedale Saint Charles di Bordighera.

[illegible]

Netturbini in sciopero, garantiti alcuni servizi

Lo sciopero dei netturbini della «Sirtia» di Bordighera, previsto per giovedì 17 novembre, assicurerà però i servizi essenziali, come quelli per l'ospedale, le case di e il mercato ortofrutticolo giornaliero. La decisione è stata presa da dipendenti e sindacati.

[illegible]

Mountain-bike rubata ritrova il proprietario

Una bicicletta rubata ha il suo legittimo proprietario. Una delle due Mountain-bike ritrovate dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia ieri mattina è stata riconosciuta dal suo proprietario, che è stato messo in contatto con il riato, dopo letto la notizia del ritrovamento «La Stampa».

BORDIGHERA

Varato il programma mensile del Centro anziani

Il Centro solidarietà anziani, di via Novaro 14, ha redatto il programma per novembre. Tra gli appuntamenti, è messa in suffragio dei soci defunti, lunedì alle 10 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione, e il «Pizza party», martedì 15, a Palazzo del Parco.

[illegible]

Corsi di psicomotricità per bimbi dai 4 ai 6 anni

L'istituto Maria Ausiliatrice organizza corsi di psicomotricità per bambini dai 4 ai 6 anni, di ginnastica artistica, mini volley, volley, ginnastica per adulti e ginnastica per la terza età. Per informazioni rivolgersi alla palestra, telefono 250.660.

VENTIMIGLIA

Pro Croce Verde

Cena con vip al ristorante Balzi Rossi

VENTIMIGLIA. «Per continuare a salvare la vita». E' il tema della cena di questa sera, organizzata dalla Croce Verde Intemelia. L'appuntamento è alle 20, al ristorante «Balzi Rossi», a pochi passi dalla frontiera.

«Come ogni anno, abbiamo organizzato questa cena per far conoscere l'attività della Croce Verde - spiega il presidente Luciano Cosco -. Abbiamo invitato vario autorità e gli appartenenti delle categorie sociali della città».

Sarà una specie di gran galà dove gli invitati «vip» lasceranno offerte, e spera generose, per consentire ai volontari della Croce Verde di continuare loro opera a favore di chi ha più bisogno.

A caso il ristorante scelto è tra i più prestigiosi e raffinati della città confine. L'appuntamento si ripeterà ogni : la Croce Verde ha in programma anche altre iniziative per sollecitare la raccolta di offerte e fondi. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Dai carabinieri

E' arrestato sotto casa per evasione

BORDIGHERA. Si allontana da casa, dove doveva scontare un anno per resti legati agli stupefacenti, ma è sorpreso dai carabinieri mentre sta per rientrare nella abitazione. Un giovane di 28 anni, Roberto Di Rollo, residente a Bordighera, in via Concordia, Due strade, è stato arrestato per evasione.

Ieri, nella prima mattinata, i militari andati a controllare se il giovane si nel suo alloggio: lo hanno incontrato mentre stava per farci ritorno, probabilmente dopo una passata fuori.

Di Rollo sarà, molto probabilmente, processato questa mattina alla pretura di Bordighera: oltre a rispondere di evasione, con ogni probabilità gli sarà revocato l'arresto domiciliare, e questo caso dovrà il resto della pena precedente e quella nuova in carcere.

E' la seconda volta che i binieri «a spasso» giovani che dovevano scontare gli arresti in casa. **[d. bo.]**

Dolceacqua: pensionato investito sulle strisce mentre attraversava la strada

Travolto da un motorino, è grave

Ricoverato con prognosi riservata a Sanremo

DOLCEACQUA. Incidente stradale ieri mattina nel centro di Dolceacqua. Un è stato travolto da un motorino: è ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Sanremo in gravi condizioni. Anche il giovane che era alla guida del ciclomotore ha riportato un trauma cranico, ma le sue condizioni sono meno preoccupanti.

Il violento scontro è accaduto intorno alle 8,30, sulla Provinciale via Patrioti Martiri, di fronte al ai caduti.

Ecco la prima ricostruzione della . Mauro Paco, 19 anni, residente a Vallecrosia, in Roma 87, viaggiando a bordo del suo motorino in direzione di Biagio della Cima. In quel momento Mario Biamonti, 59 anni, residente a San Biagio, da sei mesi ospite della di riposo «San Giuseppe» di Dolceacqua, stava attraversando la strada, sembra in corrispondenza delle strisce pedonali. Il ragazzo non l'ha visto e lo ha preso in pieno. L'uomo è stato travolto e ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. Il giovane ha percorso ancora una decina di metri, e ha finito la corsa contro un'auto che, sulla corsia opposta, si fermata. E' poi stato sbalzato sul marciapiede.

I volontari della Croce Verde di Dolceacqua hanno sentito un grosso boato e subito accorsi i volontari Roberto Riccetti e Elvio Muratore: hanno caricato il ferito più grave, Biamonti, che perdeva molto sangue dalla testa. Poco dopo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa Ventimiglia, guidata da Alessio Garra con a bordo il milite Mimmo Cavaliere: anche il giovane è stato trasportato al Saint Charles. L'anziano, che ha riportato un forte trauma cranico e fratture agli arti, è stato trasferito con urgenza alla Rianimazione di Sanremo, dove è stato sottoposto a Tac. La prognosi è riservata. Anche il giovane, più tardi, ha subito lo stesso esame, è stato però riaccompagnato al Saint Charles dalla Croce Verde di Ventimiglia.

Mario Biamonti è molto conosciuto a Dolceacqua: quando è ospite della di riposo, lo si incontra spesso nel paese, dove si rende utile dando mano ad un negozio e facendo diverse commissioni.

«E' sempre molto attivo e preferisce girare per il centro di Dolceacqua piuttosto che nel ricovero tra persone più anziane di lui», commentano gli abitanti del paese. **[d.bo.]**

PROCESSO

Assolti dopo la rissa

Sono stati assolti i due giovani bolognesi accusati di aver malmenato un netturbino Ventimiglia, durante una lite scoppiata per il divieto di transito temporaneo in una strada del centro. Una vicenda che risale all'agosto del '91. Gianluca Maurizzi, 27 anni, e Patrick Gangitano, 24, avevano avuto un violento alterco Gianni Marangon, 45 anni, operatore ecologico, che stava pulendo la via chiusa al traffico. Insulti, pugni e persino colpi una da baseball. Il netturbino era finito all'ospedale dito fratturato e lesioni all'occhio destro. Maurizzi e Gangitano, detenuti per altra causa il primo è pure accusato di omicidio), si sono giustificati dicendo di aver agito per legittima difesa. Una ribadita in aula dai difensori. Il pm Racanelli ha chiesto la condanna per entrambi a 14 di reclusione. Ma il tribunale Sanremo li ha assolti perchè il fatto costituisce reato. **[g. mi.]**

CANNES

Stasera alle 20,30

I fratelli Colla al 3° Festival delle marionette

CANNES. Il 3° Festival Internazionale delle Marionette prende il via oggi, alle 20,30, allo Studio 13 di Cannes, con la compagnia Arkental. Il programma, realizzato dalla Semec, è molto ricco: fino al 5 novembre su cinque scene diverse le più note compagnie di tutto il mondo proporranno il loro spettacolo. La più attesa è italiana: la compagnia fratelli Colla sabato, al termine dell'ultimo spettacolo al Teatro Palais Croisette, festeggerà anni di attività in compagnia del pubblico, una torta costellata di candeline. L'altra compagnia storica è francese: Guignol: in programma sempre sabato, ma alla Salle Raimu di Cannes la Bocca.

Al termine della rassegna sarà consegnato un premio del pubblico e uno da una giuria ragazzi. Ogni anno il Festival richiama migliaia di giovani, anche dall'Italia. Per informazioni telefonare alla Semec, allo 00.33.92.993.108. **[d. bo.]**

AZZURRA

La partita domenica pomeriggio allo stadio Montecarlo, incasso in beneficenza

Il Principe sfida i cantanti

Morandi e Ramazzotti contro le «star» di Alberto

MONACO. Conto alla rovescia per la grande festa sportiva e di solidarietà in programma domenica prossima nel Principato. Un incontro di calcio attesissimo che vedrà opposte la Nazionale cantanti e The Star Team for the Children. Da una parte i grandi artisti della musica italiana e dall'altra i campioni dello sport capitanati dal principe Alberto.

Ancora da definire le formazioni, tuttavia è quasi certa la presenza dei migliori della che scenderanno in campo per la Nazionale Cantanti: Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Umberto Tozzi, Luca Carboni, Riccardo Fogli, Luca Barbarossa, Enrico Ruggeri, Gianni Bella, Sandro Giacobbe, Francesco Baccini, Ligabue, Andrea Mingardi e Pupo. Più difficile il compito per lo Star Team che giocando per la prima volta deve fare anche i conti con l'affiatamento e l'intesa fra i componenti della squadra. Per questo motivo martedì pomeriggio è stata organizzata una seduta d'allenamento durante la quale Sua Altezza, con la consulenza di José Altafini, ha potuto mettere a fuoco le caratteristiche dei suoi giocatori.

Ampia la rosa che vede tra gli altri i piloti Carlos Sainz, Ivan

Eros Ramazzotti in campo con i cantanti

Capelli, Alessandro Nannini, Michele Alboreto, Max Biaggi, Edy Orioli, il ciclista Tony Rominger, Sergej Bubka, l'estremo difensore sarà il comico Alberto Colman. Gerard Berger, pilota Ferrari, sarà con tutta probabilità in tribuna insieme ad altri vip sportivi. La partita si svolgerà alle nello stadio nega «Louis II». L'incasso andrà interamente in beneficenza all'Unicef e all'Amade.

Si spera naturalmente nella vittoria più importante, vale a dire la risposta del pubblico a questa iniziativa. «Aspettiamo tanta gente - dice il principe Alberto -; per noi non sarà una partita facile, giochiamo per la prima volta, mentre ho visto la Nazionale cantanti in tv, ottimi elementi e bel gioco. Il pubblico si divertirà». Sua Altezza giocherà terzino e potrebbe prendere in consegna Ramazzotti e Barbarossa. I due forti attaccanti-cantanti non hanno digerito la sconfitta di domenica scorsa contro i magistrati e hanno voglia di riscatto. Quando si è in campo a nessuno piace perdere. «Siamo pronti per questo impegno - dice Luca Barbarossa - comunque tutte le nostre partite hanno solo se il pubblico le supporta perché i fondi li porta chi acquista il biglietto».

Enrico Ruggeri: «Spero di vedere lo stadio pieno. Conservo sempre il ricordo di quello che siamo riusciti a fare a Genova regalando all'ospedale Gaslini le due sofisticate macchine per il trapianto di midollo osseo destinate ai bambini sofferenti di leucemia».

Andrea Munari

OGGI AL CINEMA CENTRALE - SANREMO

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano ROBERTO [illegible] e YVES ATTAL

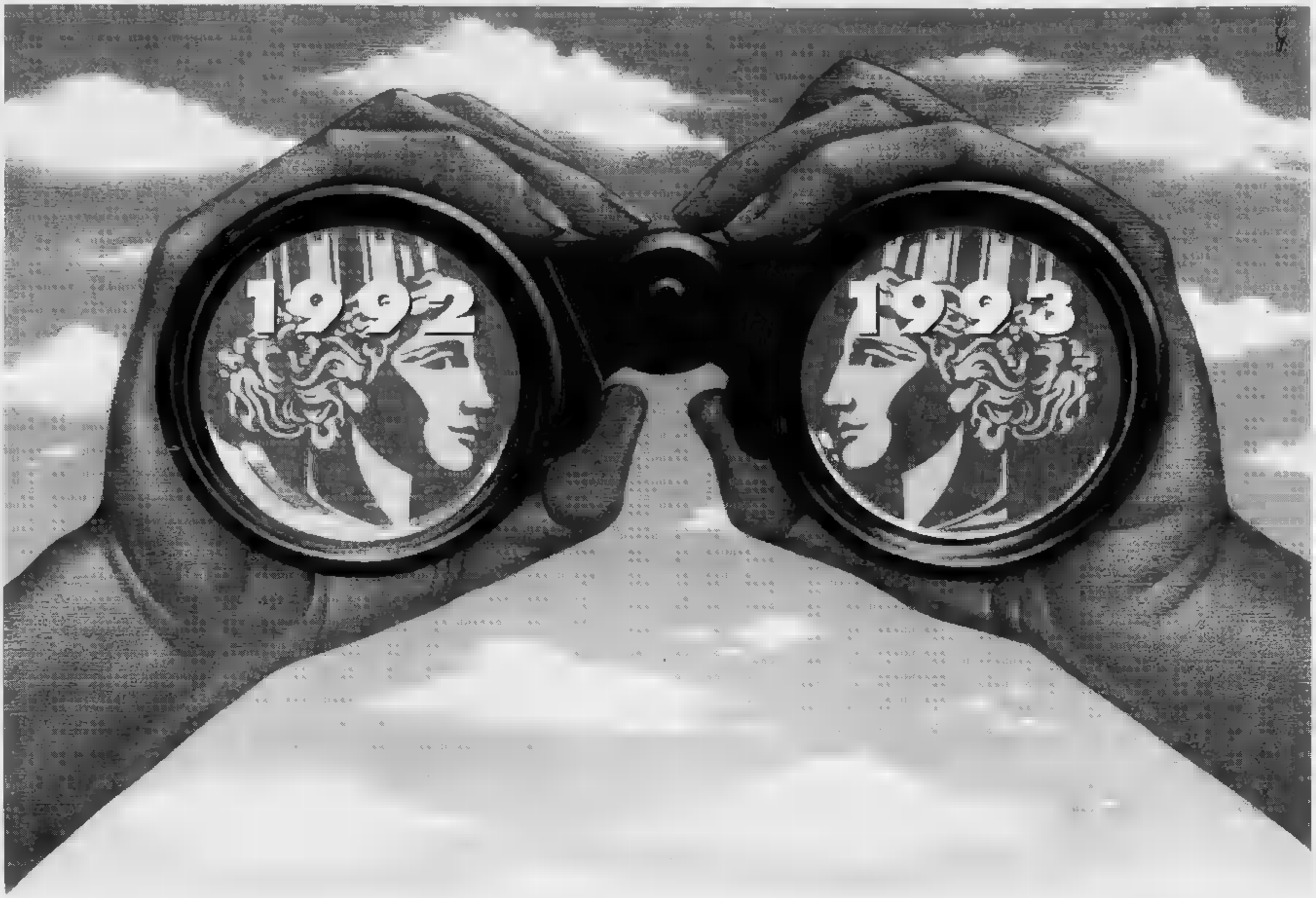
ROBERTO BENIGNI

NICOLETTA BRASCHI

MICHEL BLANC

IL MOSTRO

Regia di ROBERTO BENIGNI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttoslove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di ■■ fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; ■■ ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava ■ il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa ■■ un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè ■ un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

Imperia: la stagione s'inaugura domani sera

Il Barbiere di Siviglia per la prima del Cavour

IMPERIA. Su il sipario. La stagione invernale del Teatro Cavour si apre con la lirica, com'è consuetudine. E l'inaugurazione, domani alle 21, è affidata all'edizione de «Il barbiere di Siviglia» di Rossini che il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona ha già felicemente presentato al Chiabrera. Tra gli interpreti, Roberto Candia (Figaro), «vecchie conoscenze», come Sonia Ganassi (Rosina) e Claudio Ottino (Fiorello), che il pubblico di Imperia ha già ammirato negli anni passati, rispettivamente ne «L'italiana in Algeri» e «Le nozze di Figaro». Regia, scene e costumi sono di Francesco Esposito, a dirigere l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona è il maestro Giovanni Di Stefano, mentre il Coro del Civico Istituto Musicale di Novara è diretto da Franco Iorio.

Ha molto insistito sul pedale della comicità, a quanto riferiscono le critiche, questo allestimento del «Barbiere», che altri protagonisti in Emanuele Giannino (Conte d'Almaviva), Romano Franceschetto (Bartolo) e Giorgio Giuseppini (Don Basilio). Precisa il regista Esposito: «Credo che sia importante, nella lettura di un'opera, tenere in considerazione quello che sono le esigenze, i desideri, le aspirazioni sociali e i sogni del pubblico del secolo scorso, catapultandole all'interno della nostra società che, culturalmente ed economicamente ben differente da quella del 19° secolo, può tuttavia trovare all'interno di questo melodramma il desiderio di riflessione e di ulteriore discussione».

Il lavoro, aggiunge ancora Esposito, «che tenderà ad essere vicino a una concezione di "teatro moderno" pur restando fedele alla tradizione e alle "indicazioni" di Beaumarchais e di Rossini». Il cartellone prevede anche «Rigoletto» (11 novembre), Luciana Serra e Stefano Antonucci, oltre ai recital di Jone Jori (31 ottobre) e Yelda Kodalli (26 novembre), e l'Anfora d'Oro e Luciana Serra (8 novembre). Le prenotazioni, al botteghino Cavour (9,30-12,30 e 16,30-19). I prezzi: 55 mila lire platea preimi posti, 40 mila platea secondo settore e 25 mila galleria. Per i concerti, 20-30 mila lire. [s. d.]

Una scena del Barbiere di Siviglia che domani sera inaugura la stagione

DALLA NOTTE

VILLA FARALDI
Le cantine diventano atelier

Ancora fine settimana nel segno dell'arte nell'antico borgo di Villa Faraldi. Sabato e domenica, nelle cantine del paese, espongono una quindicina di autori italiani e stranieri. L'orario esposizione va dalle 14,30 alle 19,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Mostra permanente in chiesa

Mario Falchi è il protagonista dell'esposizione permanente allestita nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano. I visitatori possono vedere i quadri ogni sera, dalle 21,30 alle 23,30. [e. f.]

Ligorini «Mr. Magoo»

Si conclude domani mostra della pittrice Cristina Ligorini al negozio di dischi «Mr. Magoo» di Doria 12, a Oneglia. L'artista ha studiato all'Accademia Belle arti a Firenze e Genova. [e. f.]

IMPERIA
Le tele di Berrino

Alla galleria Rondò piazza dante, a Imperia, espone il pittore Mario Berrino. L'iniziativa, con il patrocinio del Comune, ha per titolo «Il giro del mondo in trenta minuti». Orario: 16-20. [e. f.]

MONTECARLO
Quadri Renoir e Guino

Il museo oceanografico di Monaco presenta una mostra esclusiva sotto il patrocinio del Principe Ranieri III. La prima mondiale vede tele dipinte da Pierre Augusto Renior e da Richard Guino. La mostra è aperta fino al 6 novembre. [g. ga.]

SANREMO
Collage bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione è intitolata «Collage»: ingresso libero, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Prorogata mostra Boutique

I quadri di Carlo Dezzani e Stefano Nalesso, giovani dell'avanguardia artistica italiana, resteranno alla «Boutique del quadro» di Giulietta Calzini fino a fine novembre. [g. ga.]

SANREMO
Collettiva al Des Etrangers

Le sale dell'«Hotel Des Etrangers» di corso Garibaldi presentano da domani la mostra «Noi pittori d'Italia», è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 22. [g. ga.]

MENTONE
Nepita al Palazzo d'Europa

Il pittore di Taggia Antonio Nepita è protagonista dell'esposizione allestita al Palazzo d'Europa di Mentone, vicino al casinò. Dalle 15 alle 19, ingresso libero. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Nuovi orari per gli Hanbury

Scatta l'orario invernale per «Villa Hanbury», a La Mortola. I cancelli del giardini botanico aperti al pubblico dalle 10 alle 16, escluso mercoledì, con uscita entro le 17. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978
Prossimo appuntamento - venerdì 28: opera **Il barbiere di Siviglia.** Prenotazioni botteghino via Cascione 33/a (giorni feriali 9,30-12,30; 18,30-19). Ore 21. Lire 55.000 poltronissima, 40 poltrone, 25.000 galleria.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 L. 7000
Rassegna: **C'era una volta l'America: Brutti.**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 000/6000 Ridur. anziani 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Il mostro
Or.: 20,30/22,30 L. 900 000 Anziani L. 4000

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita.) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di . N. V. 2h Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — .. 15/21,15 6000

DIANO MARINA

Diana — Or.: 20,15/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 20,45 L. 10.000/Rid.
«Premio Tenco»

Il mostro
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L.

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Orfeo — Tel.
Festival degli autori Sanremo
Manifestazione.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Taberin — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000
Pensavo fosse amore....
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Ariston Sala uno — Tel. (0184) 506.080 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh '94) — Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Lire 10.
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94). — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia all'terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.080 In. ore 15,30/ult. Lire 10.000/6000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora giovane farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Or.: 19.20/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30 L.
Nuovo programma

Ritz — Tel. 540.427. Or. 20/22,30 L. 9000/6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

ALBISSOLA

Ambra — Tel. 51.418 Ore 21. Fest. 15,30/17,50 20,15/22,30. L. 4500
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la lotta per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22,30 Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vista i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Corte: Chiusura estiva
Politeama L'uomo d'Ymalda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, regia Tonino Conte, 21, lire 24.000

Ariston 1: True
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La vita
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Thumbelina (Pollicina)
Olimpia: Wyatt Earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni un funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e funerale
Verdi: Il
e 1: Film a
Centrale Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Film rosso
Carignano: Oggi riposo
Lang: Oggi riposo
Lumière: Un'estate d'amore
Movie club: Film

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

LA NOTTE

Karaoke Bowling

Tra le proposte Bowling di Diano Castello, anche il karaoke. Nel bar dell'impianto sportivo è possibile scegliere fra basi preregistrati di brani firmati da cantautori o artisti internazionali. [e. f.]

IMPERIA
Serata «Stranamore»

Un appuntamento che s'ispira a «Stranamore», la fortunata trasmissione televisiva condotta da Alberto Castagna, è oggi in programma al Quartiere Latino via Littardi, a Porto Maurizio. Al centro della sala un'apparecchiatura che permetterà ai ragazzi di trasmettere videomessaggi alle ragazze. [e. f.]

Animazione al

Il Ritual disco club via Rambaldo, a Porto, assicura una serata all'insegna dell'animazione. Un gruppo di ballerini si esibirà sui cubi, affiancando i frequentatori del locale. [e. f.]

Una rassegna sull'America

Si chiude oggi il ciclo «C'era una volta l'America» Centrale via Cascione, a Imperia. Alle 21, sarà proiettato «Bronx». [e. f.]

SANREMO
Festival degli autori

Ancora selezioni e buona musica per il «Festival degli autori». Gli spettacoli di oggi sono in programma alle 16 al «Lido Fontana» e alle 21 al teatro «Orfeo» della Foce. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Pomeriggio danzante

Ballo liscio pomeridiano alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle alle 19 ingresso e consumazione mila lire. [g. ga.]

Miss minigonna all'Hemingway

Ancora una festa scatenata per l'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 22 elezione di «Miss Minigonna»: vengono consigliate gonne che lascino scoperte le ginocchia. [g. ga.]

GENOVA
Il teatro Bonaventura

Incontro sul «Teatro di Bonaventura», oggi, alle 16, al Teatro di Sant'Agostino, nell'ambito del convegno su Tofano e il Teatro Ragazzi. [m. b.]

Stasera al via la 19ª edizione della rassegna firmata Rambaldi

C'è il Tenco, ricco di novità

Al teatro Ariston canteranno artisti quali Rossana Casale, Giuni Russo e Alice
Premi a Tiziana Ghiglioni e Virgilio Savona, dell'ormai mitico Quartetto Cetra

SANREMO. Il look è nuovo. La Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco, che prende il via questa sera al teatro Ariston per diciannovesima volta (ore 20,45), presenta la nuovo formula. Non più la passerella, romantica e un pò scapigliata, di sempre; piuttosto vetrina a sezioni, più ordinata, schematizzata, magari con spontaneità ma annunciata come un cocktail carico di novità. «Non è proprio la rassegna che avrei fatto, ma i ragazzi hanno lavorato benissimo», dice Amilcare Rambaldi. Il «grande vecchio», non solo Club Tenco ma di tutta la canzone d'autore italiana, si è un pò defilato. 83 anni è una scelta legittima. non è il ritirato. Dietro le quinte ha lavorato sodo. Certi contatti li ha solo lui.

La locandina della prima serata è indicativa di questo nuovo look. Quattro le «Tenco in canto» con brani firmati da Tenco ed eseguiti da Alice, Stefano Belluzzi, Rossana Casale, La Crus, la savonese Tiziana Ghiglioni primadonna della canzone jazz nazionale, Giuni Russo; «Benvenuti» aperti a chi, dal 1974 ad oggi, non mai venuto al Tenco come il Banco del Mutuo Soccorso, i Diaframma, Pino Massara e Daniele Silvestri, in cartellone questa sera; «Cantieri d'autore» dedicata a sperimentazioni e proposte al di fuori degli schemi che, questa sera, proporrà Andrea Liberovici; infine «Gli inediti», sezione riservata a chi è canzone d'autore mai aver avuto la possibilità di incidere dischi (questa sera è il turno del gruppo La Crus».

Giuni Russo al Premio Tenco

Funzionerà? Alcune proposte particolarmente allettanti. Ad esempio era mai successo dal 74 ad oggi, che la Rassegna Tenco propone brani scritti da Luigi Tenco (fatta eccezione per «Lontano, lontano», storica sigla d'apertura). E poi, si sa, alla scaletta ufficiale della serata potrebbe aggiungersi qualche sorpresa.

Una tradizione anche questa ai tempo della formula-Rambaldi, ma sicuramente anche con la formula new-look. Il programma questa sera sarà completato dalla consegna di due premi importanti: Targa Tenco per la sezione interpreti alla Tiziana Ghiglioni; Premio Tenco per l'operatore culturale a Virgilio Savona, il leader dell'indimenticabile Quartetto Cetra. [b. m.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior**
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16,30 **Circuito Junior**
18,30 **Match music**
18,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni ani**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**

Tv Arcobaleno
13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Boril fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga - Notiziario**
23,15 **sport**

Canale 7
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Pricing**, telefilm
15,15 **Telefilm**
18,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**, spettacolo musicale
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23,15 **Appuntamento con i gialelli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenew**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

Torretta
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**,
17,30 **Cartoni**
18,10 **Madame Isida**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Superstx sport**
23,45 **Tg**, notiziario

Telecupole
12 — **Crazy dance**,
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 , varietà
17,30 **Dance television**,
18,15 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Dagnosi**
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Speciale noi**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero rosa**,
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
Tg flash mattina
9,30
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 - , varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**,
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**

Telestar
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6 - Notiziario**
20,30 **Oro sommerso**, film tv
22,55 **Crisis**,
Emotions, varietà

Telenord
9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gialelli**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra antiscrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
— **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **e Jackie**,
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
Linea Sport Liguria
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenew**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
Appuntamento con la magia

Teleregione
10 — **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
— **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Tv
18 — **Tg Imperia**
18,20 **Condo**, telefilm
17,15 **La cosa buona della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Rivkin il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiscrimine**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Windsurf con alcuni dei migliori specialisti italiani: altre tappe a Voltri, Albissola e Bordighera

Un mese con i padroni del vento

Scatta sabato a Diano il circuito ligure «Funboard»

NOSTRO SERVIZIO

Capo Berta si erge a Ponente, maestoso sull'acqua appena increspata: lo osservi, verde e scalato dalla via Aurelia, e ti viene da pensare a Coppi e Girardengo, non è verso i tornanti che hanno scritto la storia della Milano-Sanremo e del ciclismo che sono diretti gli sguardi di un gruppo di giovani. Scrutano l'orizzonte in direzione della Francia, sperano in un rinforzo del vento che certamente arriverà, più o meno puntuale. E' una scena frequente, da queste parti. Il vento e le sue bizze regnano sovrani, croce e delizia degli appassionati della tavola a vela.

E' da qui, e non è un caso, che partirà il secondo circuito ligure di windsurf classe «Funboard». Cinque tappe con inizio a Diano sabato e domenica, poi Voltri il 5 novembre, Albissola il 13, Bordighera il 20 e finale ancora a Voltri il 26-27 novembre. In lizza alcuni fra i migliori specialisti della disciplina, provenienti dai più prestigiosi team italiani. Tra i nomi di spicco in zona attesi all'opera, tavole corte sottobraccio, Paolo Ghione, Roberto Actis, Ezio Sibona, Walter Scotto, Luca De Pedrini.

L'allestimento del circuito è curato dai 4 circoli - Forza Sette Diano, Tramontana surf Voltri, Mirage windsurf club Albissola e Club Nautico di Bordighera - che si sono tuffati nell'impresa con entusiasmo. Bandi di regata sono stati affissi nelle località dell'Adriatico, sul lago di Garda, in Toscana e perfino a Roma. Il livello tecnico della competizione è garantito: le frazioni di Bordighera e Voltri saranno valide per le selezioni ai Campionati italiani della specialità. L'obiettivo degli organizzatori è raggiungere quota cento concorrenti.

Windsurf protagonista nelle prossime settimane, il circuito toccherà 4 località

Lo sviluppo delle giornate di gara, come sempre accade in questo tipo di competizioni, è piuttosto flessibile e legato alle condizioni climatiche: considerato anche che il periodo in cui si svolgere regate di questo tipo risulta fortemente condizionato dalle date degli «italianis».

Il circuito è dedicato alla disciplina «Funboard», che garantisce alti gesti atletici e grande spettacolarità, che ha bisogno di vento ad almeno sei metri al secondo: in sostanza, le condizioni meteorologiche adatte. «Di solito la Riviera tradisce - spiega Cristina Tarello, di Alassio, attivissima responsabile federale di zona - ma in caso di imprevisti abbiamo inserito in programma gare con altre classi a tavola lunga, che necessitano di minori velocità ma comunque richiedono tecniche molto perfezionate, 'marcatura' dell'avversario e tatticismi di livello». Alle prove Funboard si alternerebbero così regate «Course racing», a percorso olimpico.

E' fermo il fatto che in quanto a ventilazione, la riviera di ponente è considerata un bacino privilegiato, con potenzialità altissime durante tutto l'arco dell'anno. La formula della seconda edizione del circuito prevede per ogni tappa una classifica a parte e conseguente premiazione. Inoltre, ci saranno graduatoria e montepremi «generali», con sicura grande battaglia per la conquista dei posti per il campionato nazionale.

A Diano Marina del resto i dirigenti di «Forza Sette» hanno già mobilitato una nutritissima schiera di esperti e di appassionati. E scrutano, come si diceva, l'orizzonte in direzione Costa Azzurra: è quantomai atteso, e gradito, un bel rinforzo del vento.

Fulvio Damele

Vela, Negri tra i «grandi»

Lo skipper del Club del Mare terzo nel ranking mondiale '94

DIANO. Diego Negri è al terzo posto nella classifica a livello mondiale stilata dalla International Yachting Racing Union che coordina le manifestazioni iridate. Per lo skipper dianese, l'ottima posizione nella «World ranking list», che tiene conto dei migliori risultati per i campionati continentali e le regate preolimpiche, è grande riconoscimento.

Prima di lui figurano soltanto il neozelandese Nikolas Burfoot, che quest'anno si è laureato campione del mondo in Giappone, e lo svedese John Barryson, che l'anno scorso a Cagliari si è aggiudicato il titolo europeo. Il piazzamento indica regolarità e la costanza del velista ponentino, re classe «Laser», cui è mancato solo il primato in uno dei campionati della scorsa stagione, nonostante una lunga serie di . Da segnalare soprattutto la vittoria all'«Italia Cup» sul Lago di Garda, dove lo giugno aveva inanellato due primi posti, due terzi e un quarto su altrettante regate, e la sesta posizione alle Preolimpiche di Medenblik, in Olanda.

Nel Campionato mondiale Iyru, disputato a La Rochelle con oltre novecento concorrenti, si è tuttavia piazzato doricosimo, contribuendo in maniera determinante alla vittoria della squadra azzurra. Ora Diego, che da poco è entrato a far parte dei gruppi sportivi delle «Fiamme Gialle», si prepara ai prossimi impegni. Valentin Mankin, commissario tecnico della Federazione italiana vela e grande campione del passato nella Nazionale russa, lo ha appena inserito nella ristretta dei «probabili olimpici» per il 1995.

Diego Negri sulla sua imbarcazione

L'atleta ha quindi avviato gli allenamenti in vista delle prove selettive che si dovranno concludere entro il prossimo giugno. E' un anticipo che intende favorire i prescelti, permettendo loro di prepararsi nel migliore dei modi alle Olimpiadi.

Enrico Ferrari

Così i gironi del torneo regionale

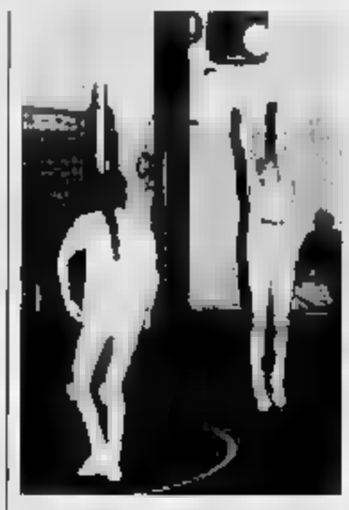
La Federvolley vara anche la D

Ce l'abbiamo fatta: tra ritardi, incertezze e ripensamenti, siamo arrivati alla pubblicazione degli ultimi due calendari che mancavano all'appello, quelli delle serie D maschile e femminile. Il comitato regionale ligure della Fipav ha dovuto però sudare sette camicie per trovare le squadre disposte a partecipare: segnale indiscutibile che qualcosa va cambiato, e che forse per i campionati regionali una sola serie può bastare ed avanzare.

Serie D femminile. Quattordici squadre al via: alle aventi diritto Ameglia, Lorenzini Viaggi (il Don Bosco Spezia), Tre Stelle Moneglia, Ushi Genova, Le Oasi Melese, Italbrokers Genova, Carcare, Cairese, Albatros Alassio, Arma e Ventimiglia sono aggiunte (dopo il ripescaggio di Chiavari, Fabiane e Albisola in C2), il Villaggio San Salvatore (retrocesso), Quiliano e Quinto che hanno vinto gli spareggi. Matuzia Imperia. Hanno rifiutato il ripescaggio il Prati Fornola, il Masone, il Firex Albenga e la Spotornese.

Si partirà il 12 novembre, in contemporanea con la C2 maschile e femminile. Sosta natalizia dal 17 dicembre al 7 gennaio, sosta pasquale il 15 aprile, ultima giornata prevista per il 27 maggio. Le prime quattro classificate saranno promosse al massimo campionato regionale. Le ultime cinque classificate retrocederanno in Prima divisione.

D maschile. Undici squadre in campo: alle aventi diritto Spezia, Ceparana, Pgm Rapallo, Chiavari, Villetta Genova, Cffs Cogoleto ed Albisola sono state aggiunte San Siro (retrocessa), Arma di Taggia, Villaggio San Salvatore e Igo Genova (ripescate), perché hanno rinunciato



Per il volley si avvicina il «via» ufficiale

Cv Sestri Ponente, Don Bosco Spezia, Ortonovo, Tomahawks Imperia, Primavera Imperia, Fontanabuona ed Ushi Genova. Nonostante i ripescaggi, comunque, il girone è «zoppo», manca una squadra a causa delle tante rinunce, alcune delle quali arrivate all'ultimissimo momento.

Si partirà il 19 novembre, una settimana dopo gli altri tre campionati regionali. Soste natalizia e pasquale identiche a quelle del torneo femminile, ultima giornata prevista per il 13 maggio. Saranno promosse in C2 le prime tre classificate, dovrebbero risultare retrocesse le ultime quattro classificate: il condizionale è però d'obbligo perché la mancanza di una squadra potrebbe far scendere a tre le retrocessioni. Sempre che servano a qualcosa: quest'anno tutte le squadre retrocesse disponibili sono state poi «ripescate»...

(d. s.)

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile a 24 ..... L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
COMAUTO s.r.l. - Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre agevolazioni in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento: TAN 0%, TAEG 2,67%.

Il bomber, che era in grande condizione, dovrà restare fuori almeno per due o tre domeniche

La Sanremese perde Luca Gatti

E' più grave del previsto l'infortunio ai legamenti

La Sanremese per due o tre gare, dovrà fare a meno di Luca Gatti. Il bomber è stato fermato dall'infortunio, più grave di quanto non fosse sembrato in un primo tempo, rimediato domenica nel fango di Lavagna, durante il quale gli avversari non hanno risparmiato colpi duri ai matuziani.

Tra lunedì e martedì il giocatore si è sottoposto a serie di esami clinici e radiologici; martedì ha anche effettuato la risonanza magnetica a Genova. Gli esami hanno riscontrato uno stacco al legamento mediale sinistro. Niente di particolarmente grave (sabato comunque si sottoporrà a un'ulteriore artroscopia) specie in rapporto alla violenza della botta ricevuta, ma Luca Gatti dovrà osservare almeno due o tre turni di riposo. Salterà quasi sicuramente il difficile match di Pontedecimo domenica in trasferta al «Grondona» e la partita successiva, in casa con la Migliarinese; rischia anche, se la botta non verrà assorbita in fretta, di dover dare forfait, fra tre settimane, al gran derby contro l'Imperia. Lo scontro che potrebbe valere il primato in classifica.

Peccato, perché Luca Gatti attraversava un buon momento e, a parte i due gol fin qui segnati, la sua presenza teneva in costante affanno le difese avversarie. Intanto la società vive altre ore importanti. Tra oggi e domani si spera ai sblocchi la vicende Borra-Penna, con la firma definitiva sul contratto che trasferisce la proprietà biancazzurra dall'imprenditore ligure a quello piemontese.

Una firma che ha subito molti, inspiegabili ritardi, e che permetterebbe di sbloccare tante questioni rimaste in sospeso all'interno della società. Anche le mosse sul calciomercato di novembre, a cominciare dal probabile ingaggio di Vernice, fantasioso jolly d'attacco, un «ex» (ha giocato fino a due anni fa con la Sanremese prima di trasferirsi al Cuneo) che farebbe ancor più comodo ora dopo l'infortunio che mette fuori combattimento per qualche domenica Luca Gatti. [b. m.]

«VETERANI»

Quest'anno c'è il derby

SANREMO. Quest'anno anche i «veterani» avranno la stracittadina. Accadrà il 28 novembre quando a Pian di Poma (ma c'è chi spera di avere il Comunale) si scontreranno la formazione dell'Unione Veterani Sportivi sanremese e quella delle Old Stars, altra formazione cittadina. Sono due infatti le squadre sanremesi iscritte al «Challenge Veterans-Riviera Cote d'Azur», torneo francese Over 35. Quella dei veterani sportivi è ormai alla terza esperienza. Formata di giocatori dal passato illustre (Scaburri, Grammatica, Atragene, etc.) è la favorita: nelle prime due giornate ha centrato altrettante vittorie. Le «Old Stars» una novità di quest'anno: Un cocktail di ex calciatori (da Bruno Pistone, attuale tecnico del Sanremo 70 a Luigi Miati, presidente-tecnico-giocatore molte società), politici (il sindaco Davide Oddo, l'assessore al Turismo Vinicio Tofi, il consigliere delegato allo Sport Gian Maria Tinelli, ex presidente della Carlin's), giornalisti (Gianni Miculetto), avvocati (Alessandro Mager) e così via. Le Old Stars hanno iniziato soffrendo un po' — un pari e una sconfitta nelle prime due gare — ma hanno però trovato lo sponsor: la Pizzeria Giampi.

[b. m.]

Guai per Pignotti, tecnico sanremese

Alcune importanti novità dopo l'ultimo consiglio federale

Balon '95 con l'antidoping Classifiche: indebolito Dotta

Per Dotta, niente terzini d'eccellenza

Dal prossimo campionato di serie A sarà obbligatorio l'antidoping. L'ha deciso il consiglio federale domenica. Si tratta un provvedimento atteso da tempo, che adegua la normativa di questo sport alla necessità di esercitare un controllo preventivo sulle sostanze che possono essere assunte dai giocatori. Così il balon completa, almeno sul piano tecnico, il programma di modernizzazione aviato negli ultimi anni.

Approvate anche le classifiche dei giocatori, in base alle quali è possibile procedere alla formazione delle squadre. Uno solo, Flavio Dotta, ha limiti particolari, non potendo più contare nella sua quadretta su terzini di eccellenza. Gli altri migliori battitori oltre a lui sono 5: Giuliano Bellanti, Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari Marco Firpo, Alberto Sciorella.

Le classifiche sono una particolarità che ogni anno perde importanza. Lo scopo è riuscire, entro 2-3 anni, a disputare una serie A meno squadre, ma più equilibrate. Per quanto riguarda le due liguri di A, i giochi sembrano fatti. La Taggese campione ha confermato tutti ancor prima di vincere il titolo. Per Sciorella si annuncia una formazione molto competitiva: sarebbe sul punto di essere ingaggiato il terzino Giulio Ghipliazza, tra i più forti ed esperti, e sarebbe confermato pure Angelo Pellegrini. Come «spalla» si parla di Andrea Lanza. [e. m.]

Calcio-ciclisti

E' già partito il torneo Udace

IMPERIA. Ha preso il via la seconda edizione del torneo calcio per ciclisti, organizzato dal comitato provinciale Udace. La manifestazione, che lo scorso anno ha fatto registrare un notevole successo di partecipazione e di pubblico, si svolge sul campo sportivo di Pompeiana e coinvolge nove formazioni composte di sette giocatori, divise in due gironi. Nel girone A si sfidano Cicli Migliorelli, Olmo/Bici Sport, Gs Supermercatutto, Uc Laigueglia e Cicli Mussello/Uc Sanremo, mentre il girone B è composto da Gs Barale, Conad Pedale Imperiese, Spidy for Moto e Team Action.

Silvio Fini, presidente provinciale Udace, è entusiasta: «Per il secondo anno consecutivo abbiamo deciso di festeggiare la chiusura della stagione, molto impegnativa e ricca di successi, con un'iniziativa particolare. E ancora una volta i tesserati hanno accettato di buon grado di lasciare la bici per cimentarsi con le scarpe bullonate. E' un'occasione eccezionale per passare un po' di tempo tutti assieme, in un'atmosfera gioiosa. Mi auguro che come lo scorso anno anche il pubblico faccia la sua parte, incitando ogni sera i ciclisti-calciatori».

Il prossimo appuntamento del torneo è fissato per domani sera, con tre incontri in calendario. Alle 20,30 si sfideranno Conad Pedale Imperiese e Team Action, alle 21,30 scenderanno in campo Cicli Migliorelli e Cicli Mussello, mentre alle 22,30 sarà il turno del match tra Olmo Bici Sport e Gs Supermercatutto. La manifestazione proseguirà fino a martedì 22 novembre, quando verranno disputate le finali. [l. a.]

SPORT BABY

Ma come sono bravi quei piccoli arcieri

UN pizzico di calcio, ma soprattutto tiro con l'arco e pallamano, discipline non sempre adeguatamente trattate: anche questa settimana la panoramica sugli sport dei più giovani.

CALCIO

Allievi sperimentali

Domenica inizierà anche il campionato regionale degli «Allievi sperimentali», che coinvolge una sola formazione della provincia: l'Imperia: la Taggese. I giallorossi esordiranno sul campo affrontando la compagine genovese del Multedo. La Taggese è affidata alle cure del tecnico Fulvio Castelluzzo, che proprio i giallorossi ha conquistato lo scorso anno il titolo provinciale nella categoria «Giovanissimi». Dice il direttore sportivo Giorgio Arnaldi: «Si tratta di un campionato nuovo, che potrebbe rivelarsi molto interessante perché permette ai ragazzi appena approdati alla categoria Allievi di confrontarsi con altre realtà regionali, accumulando esperienze importantissime».

CON L'ARCO

Infallibile S. Camillo

Le giovani promesse dell'Agnesi Arcieri San Camillo si sono fatte onore nel primo appuntamento indoor della stagione invernale, che si è tenuto all'Istituto di via Battisti, ad Imperia, e che dà anche il via alle formazione guidata da Franco Gorlero. Tra gli ottanta partecipanti presenti atleti in rappresentanza delle principali società liguri e piemontesi, ma anche provenienti dal Principato di Monaco.

Gli Juniores hanno fatto tris, assicurandosi tutti i posti sul podio con Federico Cotta (559 punti), Corrado Agnese (538) e Fabrizio Rigardo (476). Le Arcieri San Camillo si è anche piazzata prima tra gli Allievi grazie a Davide Pera, e nei «Ragazzi» con Valerio Gismondi. Per le «Ragazze», successo di Laura Bajada, seguita da Daria Ricci. Marta Manossero è invece giunta quarta. Dario Agnese si è imposto tra i Giovanissimi, mentre Alberto Zinghini ha trionfato nell'«arco nudo».

Exploit per i giovani arcieri imperiesi

Grandi soddisfazioni sono arrivate anche dalle prestazioni di squadra: quella degli Juniores formata da Cotta, Agnese e Rigardo, ha dominato la classifica arrivando a quota 1573 punti, come pure quella delle «Ragazze» con Bajada, Ricci e Manossero. In questo caso i punti complessivi son stati 771.

PALLAMANO

L'Abc crolla nel finale

Una sorta di inaspettato appannamento finale ha tolto alle ragazze della squadra Allieve dell'Abc Borghera la soddisfazione della vittoria nel match amichevole contro le francesi dell'Antibes, in un incontro di preparazione (in vista del campionato. Peccato. Le ragazzine bordigotte, a dieci minuti dalla fine, conducevano per 12-10 e sembrava fatta. Invece hanno vinto le transalpine per 17-12, sfruttando un finale di gara in cui le bordigotte sono crollate. Sconfitta anche la squadra Cadetti dell'Abc: opposta al Nice Hca, ha perso per 12-28.

Luca Amoretti
Bruno Monticone

E gli organizzatori sperano in un invitato d'eccezione: Carlos Monzon

Sanremo rilancia la superboxe

Mercoledì 9 novembre l'«europeo» di Cardamone

SANREMO. E' definito ufficialmente il «cartellone» della riunione pugilistica che dopo sei anni riporterà, mercoledì 9 novembre, la grande boxe professionistica a Sanremo. Accanto alla sfida tra l'italiano Agostino Cardamone, campione in carica, e l'inglese Shaun Cummins, sfidante, per la corona europea dei pesi medi sulla distanza delle dodici riprese, ci sarà anche ghiotto sottoclou, con cinque incontri professionistici (tra cui uno valido per il titolo italiano) e due dilettantistici.

Protagonisti della sfida tricolore saranno il superwelter Davide Ciarlante, campione, e Teodros Mitiku, sfidante, quest'ultimo di origine etiope di nascita greca, ma ormai naturalizzato italiano: si batteranno anche loro sulla distanza delle dodici riprese. Poi altri quattro match: su tutti la sfida, per il supergallo (otto riprese) tra l'ex campione europeo Vincenzo Belcastro e il belga Jean Marc Cammalleri, che ha sostituito in extremis il connazionale John Miceli, annunciato anche nel primo tempo.

Poi gli incontri tra Paolo Pizzamiglio e l'ex campione del Belgio Bruno Wuestenberghs, subentrato al nostro Stefano Pompilio anche lui annunciato in un primo tempo (superwelter, otto riprese), tra il neoprofessionista Lo Foco e l'inglese Mc Crae (piuma, sei riprese) e tra Claudio Ciarlante, fratello minore di Davide, e Francesco Pernice (superwelter, sei riprese). Il programma sarà completato da due incontri dilettantistici, ancora da stabilire, ma che dovrebbero vedere come protagonisti i due alfieri della Sanremoboxe, Rino Villari e Roberto Raineri.

La riunione si svolgerà nella nuovissima sede dell'Ariston Roof, ripresa dalla televisione italiana e da quella britannica.

Agostino Cardamone campione europeo dei medi: tra i pugili italiani più quotati

E' una sfida tra due pugili interessanti. Cardamone, 29 anni, appartiene alla colonia di Roccella Agostino ed è il pugile più interessante della boxe italiana attuale. Vanta un record invidiabile: 22 incontri, 22 vittorie di cui 8 per ko. E' alla sua quarta difesa della corona continentale, che aveva conquistato il 23 giugno '93 a spese di un altro italiano, Francesco Dell'Aquila: ha difeso vittoriosamente il titolo da Frederic Seiller, Gino Lelong e Melvin Brown.

Più sofferta la carriera di Shaun Cummins, 26 anni, appartenente alla colonia di Frank Warren, celebre manager inglese: 25 gli incontri disputati, 20 i successi (di cui ben 13 per ko), ma anche 4 sconfitte e un pareggio. Una curiosità: per Cummins il match sanremese sarà il primo fuori dai confini britannici.

Scelti anche gli arbitri e i giudici dell'europeo: l'arbitro sarà Walter Schall (Austria), i giudici Knud Jensen (Danimarca) e Raymond Bachelet (Francia). Fissati i prezzi: 30mila, 60mila e 100mila lire per i tre ordini di posti. Tra il pubblico potrebbe esserci una sorpresa: la presenza di Carlos Monzon. L'ex fuoriclasse argentino, tuttora in carcere per omicidio nel Paese, potrebbe avere un permesso speciale per volare a Sanremo per il match. Gli organizzatori l'hanno invitato ufficialmente, e dicono ci siano buone probabilità che Monzon ottenga l'autorizzazione. Del problema si stanno occupando i Ministeri di Grazia e Giustizia d'Italia e Argentina. [b. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

CAIO JOHNSON

Compact 318ti

140 Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, ■ l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

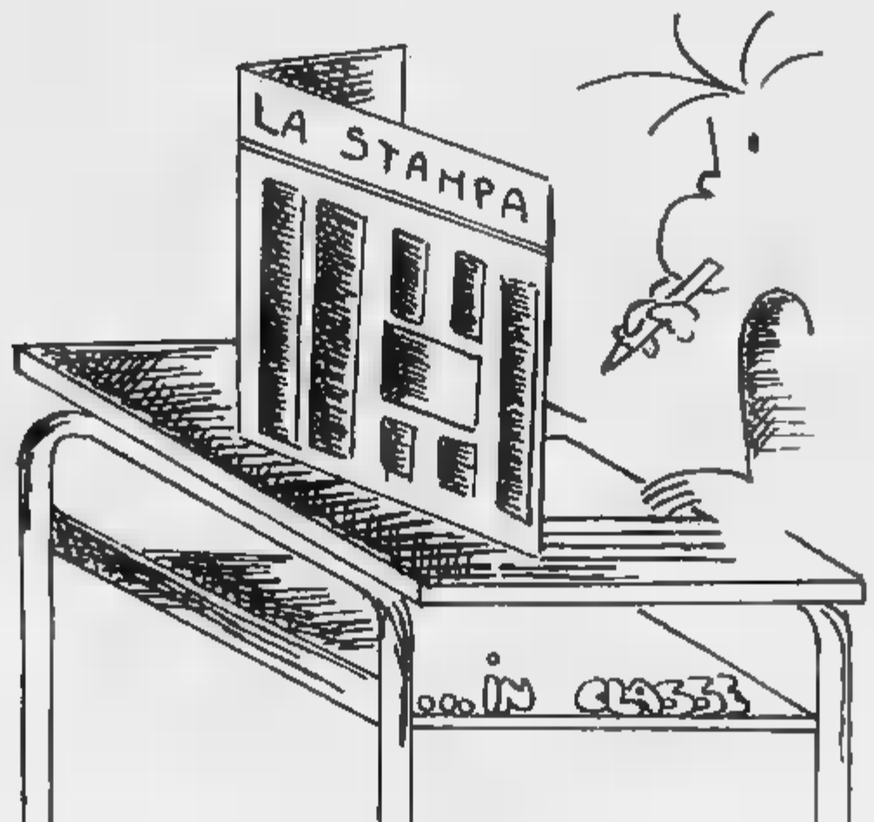
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Al Comune chiesti chiarimenti sui piani di urbanizzazione

Un freno a Savona 2000

La Regione è perplessa di fronte alla variante del Piano regolatore. Previste altre «Ammiraglie» nell'Oltreletimbro, ville in via Nizza e in zona Santuario

SAVONA. Le lottizzazioni di Savona nel mirino della Regione. I nuovi insediamenti urbanistici previsti dalla variante al Piano regolatore hanno suscitato [illegible] e critiche dei funzionari genovesi. Sono sotto esame, in particolare, le aree Orti Folconi, la zona del portic-ciolo turistico, la fascia costiera fra i cantieri Solimano e Zinola, l'area al confine fra Savona e Albissola, la valle del Santuario e le [illegible] industriali dismesse. Su tutte queste operazioni la Regione ha chiesto spiegazioni che il Comune dovrà fornire entro il 15 novembre.

Al di là degli errori di calcolo scoperti dall'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti, il Consiglio comunale sarà chiamato a pronunciarsi [illegible] questioni concrete che potrebbero incidere in modo determinante sullo sviluppo della città nei prossimi vent'anni. Fra i progetti che hanno suscitato perplessità in Regione figurano per esempio gli Orti Folconi, [illegible] distesa di terreni incolti che si estende davanti alla stazione Mongrifone. In questa zona, denominata nel gergo dei tecnici S11, la vecchia giunta ha progettato la Savona del 2000, con una decina di nuove «Ammiraglie», una residenza protetta per anziani, alberghi, parcheggi, banche e gallerie di negozi. Nell'operazione sono coinvolte le principali forze economiche cittadine. Ora si tratta di dosare i metri cubi per evitare eccessi.

Riveste importanza strategica anche la fascia costiera nel tratto fra i Solimano e Zinola. Lungo questo lembo di terra fra l'Aurelia e il mare si potrà costruire con maggior facilità. La riduzione da [illegible] a 5 mila metri quadrati [illegible] cosiddetto «lotto minimo» per i nuovi insediamenti consentirà l'avvio di numerose costruzioni. Vecchie aree industriali [illegible] i Solimano rischiano una rapida conversione in villette sul [illegible].

Ville al posto dei cantieri Solimano?

La zona della vecchia darsena e del porto turistico è forse la più chiacchierata. Si parla di ricostruire [illegible] quartiere sul mare, trasformando capannoni industriali fatiscenti in alberghi e ristoranti. Anche in questo caso la Regione ha chiesto chiarimenti. Altra partita ricca di incognita è quella legata alla riconversione della [illegible] industriali. Nel mirino la Metalmotron di via Stalingrado ma anche la Magrini, che dovrebbe lasciare Villapiana per trasferirsi ad Albisola, e il deposito Erg a Legino. Infine, da non sottovalutare le zone collinari. Dalla vallata del Santuario alla Conca Verde alla zona di Albamare, il verde incolto rischia di lasciare il posto a villette e schiere [illegible] giardino. Intanto il consigliere di Forza Italia, Bruno Benazzo che aveva bocciato l'affidamento dell'Urbanistica a un professionista, ha spiegato che si è trattato di un voto a «tutela della trasparenza amministrativa».

Servizio gratuito di recapito del giornale a casa

Ventuno negozi in città sono amici di Stampa In

Sono addirittura ventuno i negozi [illegible] amici di «Stampa In». Ventuno punti vendita, tra i più prestigiosi nel loro genere, che offrono sconti ai titolari della tessera del club che riunisce tutti gli abbonati al servizio di consegna gratuita a domicilio de La Stampa.

Come si diventa soci del club? Semplice. Basta abbonarsi a «Stampa In» e l'iscrizione è automatica. Oltre ai servizi offerti in collaborazione [illegible] Toro Assicurazioni e a Alpitour, promoter leader nazionale nel turismo, [illegible] titolari della [illegible] «In» significa anche poter far shopping [illegible] lo sconto.

Ecco l'elenco [illegible] negozi convenzionati. Molinari Tv di via Paleocapa 53, la gioielleria Ferrarassa di via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia di via Paleocapa 103, Ottica Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Mariangela di vico Secco 1, New Disneyland di via del Vegerio, Sport Line di via Manzoni, Cosedicarta di [illegible] Secco 10, la Bottega di Lò in via Paleocapa 40, Libreria Il Leggio di via Montenotte, trattoria Oreste di vico Gallico, Accademie de Beauté di via Paleocapa 111, corso Italia 136 e Albissola Marina (corso Bigliati), Piessedue servizi fotografici di [illegible] Brignoni, E Esse articoli da regalo [illegible] via Mistrangelo, Piccinini abbigliamento, Falco tendaggi e Falciola pelletteria, tutti [illegible] via Luigi Corsi.

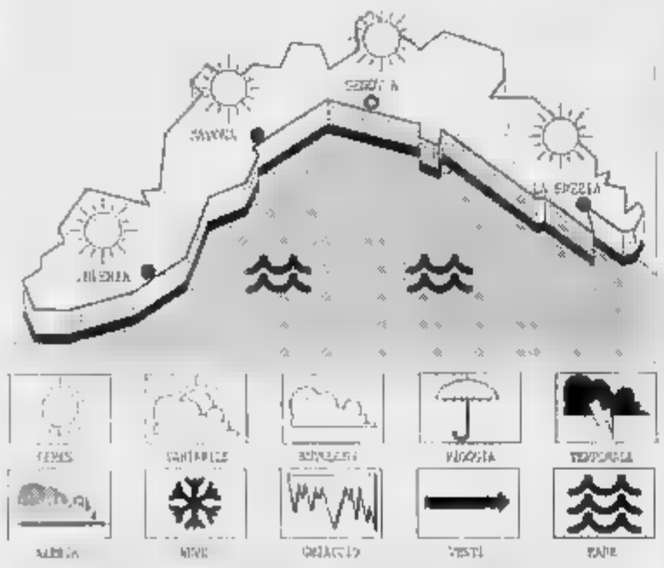
Le hostess di Stampa In in visita nelle case dei savonesi

Per quanto riguarda gli altri servizi, molto utili a tutta la famiglia, la collaborazione con la «Toro Assistenza» offre 11 servizi gratuiti soltanto componendo il numero verde. Dai consulti medici telefonici, al soccorso stradale, all'invio di un medico d'urgenza, di un idraulico e di un elettricista 24 ore al giorno.

Tutti servizi gratuiti come pure l'abbonamento a «Stampa In». Ricevere il giornale a casa infatti non costa nulla, si paga soltanto i normali 1300 lire a copia.

In questi giorni le nostre hostess stanno effettuando un rilancio promozionale nel quartiere savonese della Villetta. Si tratta della consegna gratuita, per un giorno, de La Stampa, direttamente sulla porta di casa. Il giorno successivo una delle hostess si presenta a domicilio per fornire ulteriori informazioni e raccogliere le adesioni. Per abbonarsi si può anche telefonare al [illegible] 26.39.10 (agenzia di via Galletto, nella zona Paip di Legino).

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di schiarite con annuvolamenti irregolari, [illegible] consistenti in serata per l'avvicinarsi di una perturbazione Atlantica, diminuzione [illegible] forza [illegible] vento. **Tendenza** [illegible] temporaneo deterioramento [illegible] annuvolamenti a tratti [illegible].

[illegible] DI [illegible] Temp. del mare 19°C, umid. [illegible] 60%, vento Sud Ovest 30-40 km/h, con raffiche a 80, mare molto mosso-agitato al largo. Ieri poco nuvoloso, press. barometrica 1008 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	16
Savona	max	[illegible]	min	16
Imperia	max	20	[illegible]	12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 13. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,25. La **Luna** cela alle 13,13 e si leva [illegible] 23,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

IL CASO

[illegible] NEL MIRINO

Varazze, traditi dai registri della contabilità gli spacciatori dei quartieri residenziali

Coca party, denunciati ragazzi bene

I festini a «luci rosse» con prostitute d'alto bordo

VARAZZE. Dodici persone sono state segnalate alla prefettura dopo la scoperta di due centrali di spaccio a Varazze e Cogoleto. E' il risultato di una brillante indagine di polizia giudiziaria condotta dai carabinieri, che dopo due giorni di ininterrotte perquisizioni sono riusciti a scoprire i covi di confezionamento delle dosi di [illegible] e i nomi di alcuni clienti.

I dodici giovani, professionisti e studenti appartenenti a famiglie «bene», dopo essere stati interrogati hanno confessato di essere occasionali consumatori di coca ritenuta, per loro stessa ammissione, è necessario «additivo» per dare colore e fantasia a incontri notturni e party a luci rosse.

Si tratterebbe di festini improvvisati, a volte, dopo inizi di serata trascorsi da un locale all'altro della Riviera, a «rimorchiare» ragazze disponibili. Il giro d'affari settimanale degli spacciatori, calcolato dagli inquirenti in base alle annotazioni scoperte su alcuni registri, pare fosse di circa [illegible] milioni.

Ogni grammo di polverina bianca veniva venduto a [illegible] prezzo oscillante tra le 180 e i 230 mila lire.

Oltre alle segnalazioni alla prefettura dei giovani consumatori, i carabinieri hanno denunciato tre persone: due per detenzione di droga a fini di spaccio; una per possesso illegale di armi bianche. Si tratta di R.F., [illegible] anni, disoccupato varazzino con numerosi precedenti penali; G.S., [illegible] anni, meccanico-carrozziere di Cogoleto, e della sua convivente, S.C., di 37 anni.

Nelle loro [illegible] stati trovati bilancini di precisione per il dosaggio della cocaina; attrezzature per la confezione della sostanza stupefacente, in particolare sacchetti di plastica di piccole e medie dimensioni; [illegible] non denunciate quali coltelli, sciabole, scimitarre, ma nessun tipo di droga.

[illegible] PIEGO SPACCIATORI [illegible]

Madre coraggio a Varazze

Scopre che il figlio si droga. Lo costringe a presentarsi ai carabinieri e tende una trappola allo spacciatore. Non ha perso tempo, una madre coraggio varazzina, quando ha scoperto che il figlio faceva uso di cocaina. Con l'energia dell'insegnante vecchio stampo, ruolo che ha ricoperto fino all'età della pensione, la donna ha trascinato per le orecchie il figlio in caserma, costringendolo a raccontare luoghi, nomi, prezzi e modalità d'acquisto della droga. I carabinieri, dopo la confessione [illegible] ragazzo che ha detto di rifornirsi ad Arenzano, hanno dato il via alle indagini. Hanno poi persuaso il giovane a tendere una trappola al fornitore. Il varazzino si è presentato in un bar e ha acquistato, per 200 mila lire, la [illegible] confezionata come una caramella. Colto sul fatto, lo spacciatore è stato arrestato. Si tratta di Sandro Bono, 25 anni, abitante ad Arenzano in via Migliarini, cameriere. **[a. z.]**

Nonostante la mancanza della prova certa, i carabinieri hanno comunque proceduto con le denunce perché la conferma che si trattasse di centrali di confezionamento e spaccio di droga si è avuta dai quaderni usati come registri e ordinatamente conservati, dove gli spacciatori annotavano il nome dei clienti, la quantità di [illegible]na venduta, la data della transazione, il prezzo [illegible] bustine che sembra venisse concordato volta in volta. Ed è [illegible] proprio la minuzia ragionieristica dei due spacciatori, che annotavano gli incassi [illegible] potersi poi dividere il bottino, a consentire che l'inchiesta si allargasse a macchia d'olio coinvolgendo gli insospettabili varazzini.

Le indagini proseguono e sembra che nei prossimi giorni altri nomi di clienti di Varazze, Cogoleto e Arenzano, possano aggiungersi all'elenco dei dodici.

Dalle testimonianze raccolte dai carabinieri, sembra che il consumo di cocaina nella zona sia sempre più massiccio. Da qualche tempo sarebbe infatti in uso trascorrere il sabato sera in eleganti appartamenti dei quartieri residenziali, come i Piani d'Invrea e alcune frazioni dell'entroterra, per intrattenimenti a base di micidiali cocktails di alcol e droga, ravvivati dalla presenza di prostitute d'alto bordo, provenienti da Genova, da Savona e [illegible] Piemonte.

Alessandra Zacco

da STYLE OLD

20 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE

SCONTO 20%

SU TUTTA L'OGGETTISTICA

Vasi Murano • Ceramiche • Ottone e Silver

fino ad esaurimento merce

VIA NAZARIO SAURO - SAVONA - TEL. 019 827.620

ESF. COM

Dopo il fermo biologico tra gli addetti ai lavori riesplodono le polemiche

I pescatori sono in guerra

Tra le flottiglie operanti nella vecchia darsena c'è chi osteggia il trasferimento a Vado «Savona non può perdere il mercato ittico». Ma per la Coop Colombo il progetto è vitale

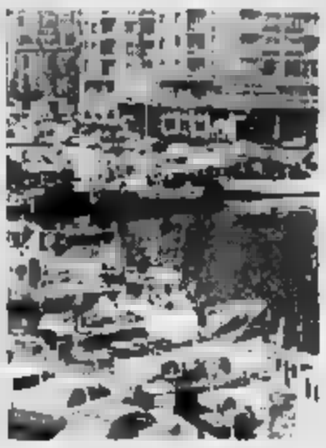
SAVONA. Nuovo porto peschereccio a Vado Ligure o ristrutturazione dell'attuale approdo nella vecchia darsena? I pescatori savonesi sono divisi, litigano. Più di trenta hanno sottoscritto un appello e sono decisi a rivolgersi a tutte le autorità competenti, quelle comunitarie comprese, per non essere trasferiti a Vado Ligure.

«Siamo pescatori professionisti, proprietari di motopesca e imbarcati con base a Savona. Intendiamo manifestare il nostro totale dissenso - scrivono - sul progetto di costruzione a Vado del porto peschereccio e del mercato ittico».

Secondo loro, la soluzione di vado sarebbe insicura per l'ormeggio dei natanti e inidonea alla loro operatività. «Inoltre - proseguono - è assurdo privare Savona di un mercato ittico, visto che in loco esistono spazi idonei e sfruttabili con minima spesa»

L'appello è firmato dai rappresentanti della Coop «Piccola pesca» e dai motopesca Anna, Master, Angelo Padre, Monica, Bacicin V. Agostino Padre, Maria Prima, Cuore di Gesù, Mafving, Orca, Tornado, Ottavio, Cristiana I, Mandolino, Ponza I, Furio, Nicoletta, Malù, Greta, Sceriffo, Iolanda, Rio della plata e Mamma Rosa.

«Sono operatori che non rappresentano la grande flottiglia dei pescherecci operanti a Savona - ribattono alla cooperativa "Colombo", la più importante della provincia - e che hanno tutto l'interesse a non allontanarsi dal vecchio porto. Casa e barca, tutto a portata di mano. Per quello che ci riguarda, avendo una visione assai più razionale del problema, l'unica prospettiva è rappresentata dal progetto di trasferimento a Vado del porto peschereccio, dove sarà possibile allestire anche un moderno mercato ittico».



Peschereccio nella vecchia darsena

Giovanni Vona, presidente della «Colombo» aggiunge: «A Savona la situazione rischia di farsi drammatica: a fine anno il mercato ittico rischia di essere chiuso in quanto le comunitarie potrebbero ritenerlo ormai non più idoneo». [i. p.]

NEI QUARTIERI

CENTRO CITTA'

Iniziato lo sgombero delle fioriere

Ieri mattina si sono iniziate le operazioni di trasferimento delle fioriere da via Manzoni. I vasi di cemento verranno traslocati anche da via Verzellino, via Ratti e via Astengo e al loro posto verrà creata un'area di zona disco. I vasi allontanati dall'isola pedonale verranno sistemati in piazza del Popolo, davanti al Tribunale, alla Prefettura e in piazza del Duomo. [e. b.]

SANTUARIO

A due anni dall'alluvione via ai lavori per i ponti

Al via i lavori per la ricostruzione dei ponti di Santuario danneggiati dall'alluvione. A distanza di 2 anni dal disastroso nubifragio del 22 settembre 1992, il Comune ha finalmente appaltato i lavori per la ricostruzione dei ponti di Riborgo, Cimavalle, Fracciosa e Villa Innicen. Una soluzione attesa a lungo da decine di famiglie costrette a vivere in condizioni difficili, spesso ancora collegate alla strada da guadi provvisori. [e. b.]

LEGINO

Troppi cantieri aperti, fioccano le proteste

Il quartiere di Legino è un grande cantiere aperto. Comune infatti sta realizzando i lavori contro l'alluvione. Si tratta di griglie di acciaio che vengono sistemate in mezzo alla carreggiata per raccogliere l'acqua piovana che viene poi incanalata nelle condotte delle acque bianche. [e. b.]

VALLEGRANDE

La Circoscrizione rivuole i suoi fondi

Il presidente della II Circoscrizione di Villapiana, Michele Brosio, ha inviato una lettera di protesta al sindaco Gervasio per lamentare risorse economiche che vengono lasciate a disposizione dele Circoscrizioni. Brosio si è lamentato in particolare del fatto che l'amministrazione comunale ha intenzione di sottrarre alle Circoscrizioni i fondi che non sono stati ancora utilizzati. [e. b.]

Scatta la campagna dell'Usl contro l'influenza

L'«Orientale» in agguato ecco dove farsi vaccinare

SAVONA. E' partita la campagna di vaccinazione contro l'«Orientale». L'Usl ha varato un programma di prevenzione per combattere un'influenza che quest'anno si annuncia particolarmente insidiosa. Intanto l'Associazione dei medici di famiglia sollecita l'Usl ad autorizzare le vaccinazioni negli studi privati. Ieri l'Usl ha diffuso il calendario delle vaccinazioni per il comprensorio savonese.

A Savona. Per quanto riguarda il capoluogo le vaccinazioni vengono effettuata all'Ufficio d'igiene via Manzoni tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 11. Il servizio verrà garantito anche all'ambulatorio di Zinola di via Brilla dalle 11 alle .

Varazze. Gli assistiti potranno rivolgersi all'Ufficio d'igiene del Comune lunedì, mercoledì e sabato dalle 8 alle 10.

Colle L. Le vaccinazioni vengono effettuate lunedì dalle 10 alle 12 e venerdì dalle 8 alle 10.

Vado L. Il servizio viene garantito dall'Ufficio d'igiene dalle 11 alle 12 al martedì e al sabato.

Quiliano. Le vaccinazioni vengono effettuate mercoledì dalle 10 alle 12.

«Quest'anno l'influenza dovrebbe essere particolarmente pericolosa - spiega il dottor Renato Giusto, presidente della Federazione provinciale dei medici generici -. Le persone anziane, i bambini, i cardiopatici e quanti sono soggetti a bronchiti croniche dovrebbero effettuare la vaccinazione. Una precauzione che dovrebbe essere adottata anche da tutti coloro che vivono a stretto contatto con il pubblico». Per quanto riguarda le controindicazioni, invece, solo i soggetti allergici alle uova non possono effettuare la vaccinazione.

Aggiunge il dottor Giusto: «Sinora l'influenza "Orientale" si è manifestata soprattutto con disturbi di tipo gastro-intestinale: nausea, vomito, dissenteria. Esiste anche una forma influenzale più rara che colpisce le vie respiratorie».

L'Associazione dei medici di famiglia inoltre si è battuta per effettuare le vaccinazioni negli studi privati: «Per diffondere l'antinfluenzale in modo capillare è necessario arrivare in tutte le famiglie. Il mezzo più sicuro - dicono all'Associazione - sarebbe quello di affidare i vaccini ai medici di famiglia. Naturalmente si tratta di un'operazione da concordare a livello regionale per garantire anche le necessarie coperture economiche. I medici di famiglia conoscendo gli ammalati potrebbero inoltre consigliare ai soggetti più a rischio la vaccinazione. Al tempo stesso verrebbero evitati i rari casi di allergia». Anche quest'anno non sono mancate polemiche: prima che il vaccino fosse disponibile all'Ufficio d'igiene, le farmacie avevano già avviato la campagna di vendita. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ECONOMIA

Corteo contro la Finanziaria
Migliaio di pensionati in piazza

Cinquemila pensionati hanno preso parte ieri a Genova al corteo di protesta contro la legge finanziaria. Un'adesione forse al di sopra delle aspettative degli stessi organizzatori. La manifestazione si è conclusa al cinema Verdi dove hanno parlato i leader dei sindacati. [a. z.]

SOLIDARIETA'

Solidarietà per il Rwanda
Aperto conto corrente

Oggi alle 11,30 nei locali della Caritas diocesana, in via Mistrangelo, Claudine e Arlette, due profughi del Rwanda, parleranno della tragica situazione del loro paese. La Caritas diocesana ha raccolto per il Rwanda 43 milioni. Chi intendesse dare una mano potrà farlo direttamente sul conto corrente numero 347013 della Caritas Italiana specificando nella causale «Pro Ruanda». [r. p.]

CARTIERA

Crisi alla Cartiera del Pero per 14 operai?

Mobilità per 14 dipendenti della Cartiera. La decisione è stata presa dai proprietari della «Continental Paper» e comunicata alle organizzazioni sindacali. La scelta della società sarebbe dovuta a gravi ritardi per ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un nuovo capannone nelle aree della cartiera. [a. z.]

BLACK-OUT

Guasto a una cabina Enel
Via Nizza senza luce

Via Nizza buio, l'altra sera, a causa di un black-out alla linea elettrica, pare provocato dal guasto ad una centralina Enel. Per oltre tre ore, gli abitanti del quartiere, sono stati costretti a illuminare le case con le candele. [c. v.]

FURTO

Ruba un ciclomotore
denunciato un tredicenne

I genitori non gli volevano comprare il motorino e lui ha pensato bene di rubarlo. Protagonista dell'episodio un tredicenne che l'altra sera è stato bloccato dalla polizia mentre era in sella al ciclomotore. Gli agenti lo hanno denunciato. [c. v.]

CORTEMILIA

Deve scontare due anni
Arrestato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Andrea Invincibile, anni, abitante in via Boselli 8/12 in esecuzione di un ordine di carcerazione del tribunale. Il giovane deve, infatti, scontare una pena di due anni e un mese di reclusione. [c. v.]

La chiede a Berlusconi il progressista Michele Del Gaudio

«Una task-force del governo per le industrie savonesi»

SAVONA. Del Gaudio sollecita l'intervento di Berlusconi per risollevare l'economia savonese. Il parlamentare progressista di fronte alla crisi economica della provincia e al taglio dei finanziamenti annunciato dal ministro Lavori pubblici Radice, ha inviato un'interrogazione urgente alla presidenza del Consiglio chiedendo la convocazione di un incontro fra governo, enti locali, sindacati e parlamentari savonesi.

«La provincia di Savona attraversa una crisi industriale che ha già provocato quasi 22 mila disoccupati. Alcune realtà come Omsav e Metalmetron rischiano di sparire del tutto, altre come la Piaggio sono in grave crisi. E poi fabbriche in agonia per problemi di compatibilità ambientale come l'Acna mentre il terziario non offre le necessarie risorse. Per questo ritengo sia indispensabile dar vita a un importante programma industriale che interessi tutta la provincia. Chiedo quindi la convocazione di un incontro fra governo, sindacati, enti locali e parlamentari savonesi».

Secondo Del Gaudio si tratta di dar vita a una task force per la difesa e la creazione di posti di lavoro nel Savonese che coinvolga tutte le forze istituzionali. «Solo affrontando nel complesso i problemi sarà possibile delineare una strategia in grado di dare risposte convincenti». Intanto la presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, ha previsto per i giorni 6 e 7 novembre un'assemblea straordinaria sul caso Metalmetron. Infine, il Consiglio regionale ha chiesto al gruppo inglese Hulbert la presentazione di un piano industriale per l'Omsav. [e. b.]

TECNOMASIO DI VADO

La millesima locomotiva

«Nastro rosa» al Tecnomasio ABB di Vado Ligure, meglio nota come Brown-Boveri. Domattina alle 11, nel corso di cerimonia, la società, specializzata nei trasporti su rotaia, festeggerà la millesima locomotiva prodotta nel principale stabilimento. A Vado Ligure, difatti, sono stati realizzati nel corso degli anni i più apprezzati modelli di locomotive in servizio lungo la rete nazionale delle Ferrovie. Tra queste anche la celebre «Tartaruga». Alla manifestazione interverranno autorità e rappresentanti del mondo dei trasporti, oltre al top management di ABB Italia. Sono previsti interventi dell'ingegner Di Stefano, amministratore delegato di ABB Tecnomasio, del senatore Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti, dell'ingegner Maraini, direttore Area ingegnerie e costruzioni delle Ferrovie dello Stato e del sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo. [r. p.]

Finalese arrestato

Per l'hashish sorvegliato speciale in manette

SAVONA. Le due persone finite in carcere per spaccio di stupefacenti, insieme ad Aimont Raffalli, 21 anni, Savona, via Leopardi 2, Simone Garesio e Pasquale Fabiani, anche loro ventunenni e abitanti a Pisa, rispettivamente in via Sassari e Ridolfi. Simone Garesio, studente universitario, però, è residente a Finale Ligure in via S. Caboto. La sua posizione sarebbe la meno compromessa e il giovane già oggi potrebbe lasciare il carcere.

I tre sono stati bloccati in via Nizza, a Savona, lenedì scorso dagli uomini del «Goa», il gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza di Firenze, cui hanno dato man forte i colleghi di Savona. Erano a bordo di un'auto dove gli uomini della Finanza hanno trovato oltre un chilo di hashish.

Secondo le poche indiscrezioni trapelate, Pasquale Fabiani, origini calabresi, era giunto a Savona per acquistare l'hashish sequestrato, contrattato in precedenza con Aimont Raffalli. [b. b.]

«Mi manda l'Inps»

Nuova truffa ai danni di un'anziana

SAVONA. Continuano le truffe ai danni dei pensionati. Ieri mattina, in via Famagosta, una donna di 85 anni, Pierina B., è stata derubata dei soldi che custodiva in casa (circa ottocentomila lire) da una falsa incaricata dell'Inps.

La pensionata era in compagnia della figlia quando ha ricevuto la visita della sconosciuta, donna di circa 50 anni: «Mi manda l'Inps - ha detto a Pierina B. - perchè devo verificare se è stato spedito l'assegno con l'integrazione della pensione». La truffatrice ha poi convinto la figlia dell'anziana ad andare a vedere nella cassetta postale se fosse arrivata la lettera dell'Inps e, rimasta sola con Pierina B., non ha avuto difficoltà a impadronirsi dei soldi.

Un giovane, Massimo Z., 28 anni, via Pippo Garibaldi, ha, invece, denunciato alla polizia una rapina di cui è stato vittima qualche settimana fa a Parigi. E' stato avvicinato da tre energumeni che lo hanno immobilizzato e si sono impadroniti della sua valigia. [c. v.]

Blitz della polizia

Prostitute allontanate dall'Aurelia

SAVONA. Due prostitute denunciate a piede libero; una trentina di persone controllate. E' il bilancio di un blitz anticriminalità che, l'altra sera, ha impegnato gli agenti della volante nel centro cittadino e sull'Aurelia, fra Savona e Albissola Marina.

I poliziotti, coordinati dal dirigente Nicolino Pepe e dall'ispettore Oreste Leone, hanno puntato soprattutto l'attenzione alla zona di piazza Popolo e via Paleocapa che continua ad essere frequentata dai drogati. Una decina di giovani sono stati fermati e identificati. Due di loro, trovati in possesso di una bustina di eroina, sono segnalati alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

I controlli si sono poi estesi lungo l'Aurelia. Due prostitute straniere, un'americana e una slava, sono state bloccate nelle vicinanze della galleria di Valloria e accompagnate in questura. Saranno espulse perchè non in regola con i permessi di soggiorno. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi i cani liberi deve intervenire

Ci risiamo! Da un po' di tempo si ripete in città una situazione preoccupante: Il solito cane che aggredisce, morsica e qualcuno deve ricorrere al Pronto soccorso. Oltre agli escrementi che ormai invadono i marciapiedi delle vie più e frequentate della città e i giardini, dobbiamo proprio rassegnarci ad uscire di casa e il rischio di essere azzannati? Grazie a chi? Ai soliti negligenti padroni dei quadrupedi ai quali è lecito nonostante i visibili cartelli di divieto, girare senza guinzaglio lasciando gli animali liberi di mordere e sporcare?

Perchè in un Comune dove si pagano fior di tasse e magari multe salate per altri motivi non si estendono sistematiche sanzioni anche a tutti i padroni di cani che non rispettano le suddette norme?

Basterebbe anche un solo vigile urbano proposto per questo problema ed in un pomeriggio le multe sarebbero decine, le vie ed i giardini sarebbero più puliti e tutto vantaggio dell'Amnu e della città, con l'incolumità dei cittadini garantita.

A Roma, e non parlo di un altro pianeta, ho riscontrato recentemente una efficace soluzione del problema-cani messa in atto da una efficiente amministrazione che ha introdotto l'obbligatorietà della paletta e del guinzaglio. Anche nella via Cairo Montenotte è stato introdotto l'uso della paletta e l'accalappiamento di cani liberi; a Vado Ligure durante la scorsa estate il Comune ha istituito persino una «toilette» per cani

Non è possibile qualche volta imitare anche da parte dell'amministrazione nostra città esempi positivi?

Andreina Falco, Savona

Albenga, giunta e i piccoli problemi

Albenga, mercoledì 19 ottobre ore 11. Percorro viale Martiri della stazione ferroviaria fino al centro e mi sembra di camminare in piena zona boschiva: nei marciapiedi c'è un manto di foglie secche da cui si deduce che non sono passati gli spazzini a pulire.

Di questo viale, che passa per la più importante via cittadina di Albenga, non è certo un buon biglietto da visita. Ed allora m'sovviene dell'acqua non potabile alla frazione Bastia; alle fognature cittadine sempre intasate e maleodoranti, alla passeggiata a mare in perenne oblio; al selciato del centro storico così sconnesso; a viale Pontelungo da tempo promesso ad essere riassestato.

Ma questa giunta, oltre che pensare in grande, vuole anche occuparsi del presente con i suoi giornalieri problemi?

Gaetano Molineris, Albenga

I semafori di Savona «vittime» del vento

I nuovi semafori sono stati installati senza tener conto del vento che soffia a Savona. E così, in molti incroci, i sostegni delle «lanterne» centrali girano su se stessi e creano problemi ad automobilisti e pedoni, che non riescono più ad avere una visione esatta dei segnali.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

GUASTI E SIMILI

Enel: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutte le Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 348
Telefono 640.0
: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970
Laigueglia: telefono 690.231
Loriate: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Dell'ospedale, via Italia 178, tel. 829.937.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenice*, corso tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, c.so V. Veneto 3, tel.
ALBENGA
Vadano, via Tiziano 31, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
Longo, via Padre Garello 68, tel. 564.045
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049
Richeri, corso Europa 21, tel. 501.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Manni, via Badano 17, telefono 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
Montenero, via Manoli tel. 534.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 26

NATI. Nessuno.
Nessuno.
MORTI. Francesco Carlini, di 69 anni, residente ad Albisola Superiore in via Al Mare 1/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero della Pace. Maria Sasso vedova Capello, di anni, residente a Varazze in via Campana 48/8; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Gioconda Vigano vedova Consonni, di anni, residente a Milano in via Forze Armate 41, funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale Paolo Francesco Sorasio, di 64 anni, residente a Savona in via Destefanis 2/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Prospera Rosa Fracchia in Cerrato, di 81 anni, residente a Roccavignale in via Nazionale 85; trasporto diretto alle 8,45 al cimitero di Roccavignale. Aldo Soffici, di 83 anni, residente a Savona Cimarosa 1/18; funerali oggi 9,45 nella chiesa Cuore. Alice Salvo, di 1 giorno, residente Albisola Superiore in Sisto IV; funerali oggi alle 11 a Zinola

APPUNTAMENTI

SAVONA
Concorso di pittura

Domenica appuntamento alla Circoscrizione di Lavagnola per il nuovo concorso dedicato alla figura storica delle lavandaie savonesi. Quest'anno il bando di prevede due sezioni: una di pittura e una letteraria. L'iniziativa in programma alle 11. [e. b.]

SAVONA
A lezione di inglese e russo

Corsi di inglese e russo al Circolo Enars-ACli di via Famagosta. Sono previste 25 lezioni di due ore ciascuna per principianti e per progrediti. Per informazioni occorre telefonare al numero 833.56.12. [e. b.]

CULTURA
Attività psicomotorie

Riprende l'attività dell'associazione culturale «Crescere Insieme». Da ottobre a maggio, il gruppo organizza attività psicomotorie-manipolazione-giocodisegno per bambini da 1 a anni. Per informazioni, telefonare al numero: 019/486042. [a. z.]

I primi quattro mesi ■ Palazzo Sisto: bilancio e progetti

«Non mi sento nel mirino»

Gervasio: Giunta in bilico? Non esiste contestazione, solo vivacità dialettica Siamo tutti neofiti e abbiamo voglia di lavorare per risollevare Savona

SAVONA

UN'ampia ■ fasciata di legno intarsiato ■ damasco, poltrone in velluto ■ pelle, una comoda scrivania ■ pratiche e telefoni, ai lati il gonfalone della città, la bandiera tricolore e piante verdi. E' l'ufficio del sindaco Francesco Gervasio. «Mi piace, sono sincero: è accogliente, confortevole. Mi ■ trovato a mio agio».

Già, ma appena 4 mesi dopo l'insediamento la poltrona incomincia ■ scottare.

«E chi lo dice? No, si tratta solo di schermaglie che non intaccano la volontà della giunta di operare bene. A volte, in occasione di Consigli comunali un po' turbolenti, sento dire che ho evitato l'imboscata per un palo. Credetemi, sono solo frasi ad effetto. E' vero, ogni tanto mi capita di fare i conti ■ i miei stessi alleati, ma si tratta più di vivacità dialettica che ■ contestazione. E poi, non scordiamolo, ■ un po' tutti neofiti».

Per ■ abituato sino ■ pochi mesi fa ad essere capo personale ■ ■ dei più importanti gruppi industriali, ■ 3M, l'uscita dal settore privato e l'impatto con la pubblica amministrazio■ dev'essere ■ traumatico.

«Dissento anche stavolta. Non ■ sono poi tante differenze tra ■ gestione ■ pubblico ■ del privato, i concetti di fondo sono gli stessi, cambiano solo la mentalità e certe regole. Purtroppo c'è ■ mezzo la burocrazia, che complica molto, lega le mani. L'importante è possedere ■ giusta maturità per affrontare ■ risolvere i problemi».

Sulla nuova giunta ■ sono piovute critiche, nessuno ha concesso a sindaco e assessori il beneficio dell'inesperienza. Ora c'è chi sostiene che ■ sindaco ■ sente nel mirino, quasi un perseguitato.

«Per l'amor di Dio, non mi considero assolutamente tale, non ho ■ vocazione del martire. Sto cercando di fare del mio meglio, le critiche quando corrette e since■ sono ■

Possibile che non ci sia niente che la «disturbi»?

«C'è la storia del Coreco e dei ricorsi contro la promozione di alcuni dirigenti comunali. E' una situazione incomprensibile e che mi preoccupa molto. Siamo di fronte ■ un braccio ■ ferro ■ rischia di mettere in sofferenza l'apparato comunale e quindi di provocare un danno all'intera città».

A proposito, gli uffici del Palazzo funzionano, qual è il rapporto del nuovo sindaco con i propri collaboratori?

«Direi ottimo, ho trovato un personale molto disposto all'impegno e alla collaborazione. Stiamo dialogando bene, i frutti arriveranno».

Già che siamo in ■ di dialogo, ■ vero che non riceve il pubblico ■ faceva■ invece i suoi predecessori?

«Sì, ■ solo per il fatto che attualmente ■ oberato di lavoro. In futuro incontrerò anche i cittadini. Sto facendo uno sforzo ■ me stesso per non fissare questi appuntamenti: a me piace parlare ■ la gente, ascoltare i loro problemi, sentire i loro suggerimenti».

Cambiamo discorso. Ha trovato molti progetti ■ passate amministrazioni in qualche ■ ■ del Comune ■ intende farne?

«Sì, qualcosa c'è, ma non molto. Ad esempio abbiamo portato a compimento l'operazione-semafori, in fondo non era una spesa tale da richiedere particolari riflessioni. Idem per ■ prima sistemazione di corso Italia. Per il resto, a dire ■ vero, più che progetti da attuare ho trovato un'eredità pesante in fatto ■ problemi insoluti ■ delicati».

Vogliamo provare a elencarne qualcuno?

«Presto fatto, e mi limiterò ai più importanti. ■ Priamar e il parcheggio sotterraneo del Sacro Cuore. Tutto ■ fermo da lungo tempo, per il contenzioso in atto tra Comune e l'impresa appaltatrice fallita. Sono in ■ trattative, siamo a metà del guado, speriamo di farcela. Abbiamo poi affrontato la vicenda, questa ■ molto delicata, della gestione "calore" e ■ un accordo con l'Italgas per un futuro rapporto più definito e chiaro».

Se la sente, dopo pochi mesi ■ sindaco, di esprimere un giudizio sullo stato di salute della città?

«Savona è in un profondo stato ■ sofferenza dovuto ■ condizioni generali dell'economia. Mi spiego: non esiste una ■ particolare di crisi, tutta savonese. E quindi c'è ■ sperare che quando ci sarà la ripresa anche la nostra città si risollevi. L'importante, e questo voglio sottolinearlo, è che si riesca ■ creare per tempo quegli strumenti utili a non farci perdere, un'altra volta, la coincidenza ■ il cosiddetto treno della ripresa. In passato di questi treni Savona ■ ha già persi troppi».

■ capita mai di passeggiare per la città ■ notare tante piccole cose che non funzio■ ■ che potrebbero essere affrontate e risolte anche con finanziamenti modesti?

«Eccome, però tra il dire e il fare... Una cosa che mi sta particolarmente a cuore ■ la pulizia della città, un tasto sul quale non mi stanco di insistere e per il quale spero di avere anche la collaborazione dei cittadini. Savona, ricordiamocelo, è la nostra casa comune, teniamola pulita, tutti assieme. In questi giorni sono state ripulite alcune facciate di edifici pubblici imbrattate dalle solite scritte. Speriamo che duri. Al porto stiamo rimettendo a ■ ■ antichi lavatoi, poi voglio far risistemare alcune fontanelle pubbliche e, se troverò qualche soldino, far dare una ripulitina a via Paleocapa prima delle feste natalizie. Piccole cose, certo, ■ anche su queste ■ costruisce l'immagine di una città. E noi savonesi, per il carattere che abbiamo, avvertiamo molto la necessità di essere sollecitati, attraverso anche le piccole iniziative, a credere con maggior fiducia nel futuro».

Ivo Pastorino

Francesco Gervasio, sindaco di Savona

DEPURATORE

Lunedì uno sciopero

SAVONA. I dipendenti del Consorzio di depurazione sono sulle «barricate». Il precario funzionamento dell'impianto e la grande confusione politica che regna nell'assemblea del Consorzio, hanno spinto i dipendenti dell'impianto di via Caravaggio a proclamare uno sciope■ ■ lunedì. L'assemblea dei rappresentanti dei Comuni che utilizzano l'impianto non è infatti ■ ad approvare il bilancio ■ suntivo. Oltre al rischio di un commissariamento, i dipendenti del depuratore hanno subito un danno personale. Un gruppo ■ operai che da anni lavora a «tempo determinato» per il Consorzio e con l'approvazione del bilancio avrebbe dovuto passare al servizio del depuratore. Invece ■ assunzioni rischiano un nuovo slittamento. Del ■sto a fine anno tutti i consorzi dovrebbero sciogliersi per dar vita, ■ progetti della giunta, ad aziende dalla forma giuridica ■ incerta. A complicare le cose ha provveduto ■ Coreco che ha congelato le nomine effettuate ■ Comune per gli enti di 2° grado. **(a. b.)**

Tutti negativi i controlli nel Savonese

Allarme colera? Nessun rischio

SAVONA. Preallarme colera anche nel Savonese. In provincia non sono stati riscontrati casi ma ■ maggiori ospedali, il Santa Corona di Pietra e il San Paolo di Savona, sono stati fatti alcuni controlli, negli ultimi dieci giorni, su pazienti che presentavano delle gastroenteriti. Tutti i risultati ■ negativi e ■ ci sono, a giudizio dei medici, rischi ■ nessun genere.

Il fenomeno per ora sembra circoscritto al Sud. Qualche «falso allarme» c'è stato per alcuni anziani e bambini colpiti dal virus influenzale di stagione che si manifesta anche ■est'anno con dolori addominali e leggere forme di gastroenteriti. ■ e che fare comunque con il temuto vibrione colerico.

Spiegano al laboratorio d'analisi del nosocomio pietrese: «Abbiamo effettuato alcuni controlli, su richiesta dei medici dei reparti, ma non ci sono problemi. Sono anni, forse decenni, che dalle nostre parti non si registrano casi di colera».

Al Santa Corona è definita remota la possibilità che questo tipo ■ infezioni possa arrivare in Liguria. Spiega ■ medico: «Dalle nostre parti non c'è l'usanza di mangiare pesce crudo». Aggiunge Giuseppe Varagona del reparto Isolamento di Pietra: «In generale i casi di gastroenteriti sono rari e sono legati alle cosiddette influenze ■ stagione o a forme di salmonella».

Al San Paolo di Savona non si parla di colera e non risultano neppure casi vagamente sospetti. Spiega Vincenzo Furfaro della direzione sanitaria: «Sono molti giorni che né in isolamento, né al pronto soccorso ■ né nei reparti si registra ■ solo caso di gastroenterite, uno dei primi sintomi del colera. Possiamo dire che la situazione è sotto controllo».

La psicosi del colera ha però colpito ugualmente alcune famiglie del Ponente. Numerosi i casi di persone che ■ ■ rivolte al medico curante per dolori addominali e diarree che hanno colpito, negli ultimi dieci giorni, alcuni bambini e anziani. Spiega Vincenzo Furfaro del San Paolo ■ Savona: «Si tratta dei sintomi che hanno colpito centinaia ■ persone in questi giorni per ■ virus influenzale d'autunno. In quasi tutti i casi i malesseri si risolgono nel giro di un paio di giorni. Non è nulla di grave».

Per l'influenza non ■ stati segnalati casi di ricoveri. Solo alcuni anziani, con altri problemi respiratori o cardiovascolari hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici degli ospedali.

Anche dai controlli fatti alla ■ del vibrione colerico dai vari laboratori d'analisi del Po■ ligure non risultano allarmi.

Nel caso ■ un minimo dubbio ■ ■ comunque un errore rivolgersi alla più vicina struttura ospedaliera. **(a. r.)**

In assise il «delitto d'onore» di Albenga

Prima sfilata di testi al «processo Tucci»

SAVONA. Nove testimoni, i primi nove, nel processo ■ Michele Tucci, al figlio Antonio ■ al genero Giuseppe Timpano, per l'assassinio di Giuseppe Lombardo. Il 12 marzo '92, i due colpi di fucile a bruciapelo, in un camper a Leca d'Albenga: per «lavare l'onore» di tre donne, secondo l'accusa. Ieri, la terza udienza in Assise: nervi a fior di pelle, imboscate della difesa nel folto della procedura. E la ricostruzione delle indagini dalla viva voce ■ maresciallo Renato Cerullo.

■ svolto un sopralluogo subito dopo la segnalazione dell'omicidio - racconta il sottufficiale dei carabinieri -. ■ furgone adibito ■ camper ■ su una fiancata la scritta "Mar■ lo zingaro". All'interno del veicolo la luce ■ accesa, su un tavolo c'era una bottiglia rovesciata. Ho pensato che pri■ di morire l'uomo sul sedile fosse ubriaco. Il cadavere era seduto, riverso su un lato, e il vetro di ■ finestrino era infranto».

Poi, le testimonianze sull'atteggiamento di Michele Tucci, prima e dopo il delitto. Com'era vestito? Cosa ha fatto, nelle ■ precedenti ■ successive all'omicidio? Francesco Petroni, amico dei Tucci, non ricorda: «Ho subito tre interventi alla testa». L'appello dei testi continua: il maresciallo Vincenzo Di Mauro, Pierpaolo Valloni, Pietro Sechi, Claudia Basso, Natalino Salvatico, Delmo Goso, Silvano Staniscia. Ricordi sfocati. An■ non basta ■ pm Franco Greco, agli avvocati Montù, Parolfi e Siccardi (parte civile). Il quadro resta sfocato. Oggi, quarta udienza, e seconda sfilata di testi. **(m. p.)**

Michele Tucci è accusato dell'omicidio di Giuseppe Lombardo avvenuto nel '92 a Leca d'Albenga

L'inchiesta potrebbe riguardare speculazioni fatte su terreni interessati al progetto

Blitz in Comune per il caso-Vadino

Albenga, la polizia giudiziaria ha sequestrato tutta la documentazione relativa al porticciolo turistico di cui si parla ormai da anni. Massimo riserbo mantenuto da amministratori e inquirenti

■ Dagli amministratori comunali, nemmeno da tutti e ■ la richiesta categorica dell'anonimato, arrivano solo poche conferme: «E' vero, nei giorni scorsi uomini della polizia giudiziaria sono venuti in Comune e hanno chiesto tutta la documentazione relativa al porticciolo turistico che potrebbe venire costruito ■ Vadino. Di più non sappiamo, né chi sia ■ magistrato che sta indagando né tantomeno per quale motivo».

Il blitz degli investigatori ■ ■ compiuto nel massimo riserbo. Nemmeno i dipendenti comunali, a parte gli addetti alla segreteria generale e qualche funzionario dell'ufficio tecnico, si sono accorti di nulla.

Di certo c'è che ora tutte le pratiche sono sul tavolo della procura della Repubblica ■ Savona. Una pratica, per la verità, abbastanza vaga. Di porto turi■ a Vadino si parla da anni ma, al momento, si tratta di poco più che un'idea.

Il vecchio progetto di zona turistica prevista nel Piano regolatore firmato dagli architetti Claudio Buscaglia e Massimo ■ Dominicis all'inizio degli Anni ■ è ormai decaduto e la variante allo strumento urbanistico è ancora in fase di elaborazione. Esiste, ■ massima, l'accordo di programma che prevede la realizzazione di ■ porto interrato a Vadino, tra la foce del Centa e quella del rio Avarenna, ma non si tratta di una scelta definitiva, addirittura non si sa con precisione quali potrebbero essere i terreni interessati dall'approdo.

Anche senza conoscere molti particolari dell'inchiesta è facile ipotizzare che dietro ■ sequestro della scarsa documentazione relativa ■ porticciolo turistico si nasconde un'indagine per scoprire ■ ■ possano essere delle illegalità nella scelta delle ■. Qualcuno, insomma, sapendo che l'amministrazione comunale intendeva puntare ■ Vadino come zona portuale avrebbe potuto accaparrarsi aree agricole che, nei prossimi mesi, diventeranno turistiche con conseguente aumento di prezzo.

Di compravendite di terreni e opzioni di aree, nelle ultime settimane, si parla molto ad Albenga, e ■ solo per la zona di Vadino. Diversi imprenditori edili stanno muovendosi nel tentativo di «indovinare» quali saranno ■ scelte urbanistiche che segneranno lo sviluppo futuro della città. I magistrati della procura savonese, forse dietro ad una segnalazione, devono ■ convinti che ■ tutti stiano muovendosi alla cieca e che alcune opzioni siano guidate. Sospetti che il seque■ dei documenti e altre indagini dovranno confermare o allontanare. **(s. p.)**

BORGHETTO

Indagine su abusi edilizi

BORGHETTO. Blitz dei carabinieri di Borghetto in Comune. Su delega della procura della Repubblica ■ Savona, avrebbero sequestrato all'ufficio tecnico documenti relativi alla costruzione di 3 ville, realizzate in aree agricole (zona E del piano regolatore). L'ipotesi ■ che sarebbe stato ■ un abuso edilizio con un aumento della cubatura prevista nel progetto. L'indagine fa parte di una ■ di presunti abusi edilizi denunciati alla procura, ■ un esposto, del ■gliere della Lega Nord, Federici. L'esponente del Carroccio ha già presentato un'interpellanza in cui si dice che «deve finire il "costume" della ■ di palazzi in ■ agricola mentre chi vuole realizzare la prima casa deve ■ a disposizione fette consistenti di terreni edificabili». Commenta il sindaco ■ Borghetto, Riccardo Badino: «Ci risulta questa indagine alla quale abbiamo collaborato. Il ■ ufficio tecnico si è interessato di questo caso». **(a. r.)**

La stessa iniziativa da qualche mese a Varazze

Albissola cerca il rilancio negozi aperti la domenica

ALBISSOLA M. Negozi aperti alla domenica ■ chiusura infrasettimanale facoltativa. L'assessore al Commercio, Luciano Canepa, ha accolto la proposta delle associazioni dei commercianti ■ rendere facoltativa l'apertura domenicale ■ infrasettimanale ■ ha immediatamente firmato un'ordinanza che consente ai titolari degli esercizi commerciali di decidere se tenere ■ meno aperti i locali, rinunciando al riposo. La disposizione è valida fi■ ■ metà gennaio e ■ l'esperimento avrà successo verrà rinnovata. La proposta ■ Ascom e Cepa ■ ■ dal desiderio dei commercianti di tentare di richiamare ■ numero crescente di persone attratte dalla novità e dalla possibilità di fare shopping anche nei giorni festivi.

«L'ideale - hanno precisato i soci Ascom - sarebbe riuscire ad avere aperti la domenica mattina, oltre alle rosticcerie, alle pasticcerie e ai floristi, anche alcu■ negozi di alimentari. Siamo certi che molti savonesi verrebbero ad Albissola per acquisti, fermandosi a sorseggiare un aperitivo in uno dei nostri bar».

L'Ascom ha anche annunciato che chiederà all'assessore al Commercio di rendere facoltativa la chiusura infrasettimanale ■ festiva dei bar per rendere più animato il centro storico.

Un'ordinanza analoga a quella di Albissola Marina è stata fir■ qualche ■ fa a Varazze dall'assessore Torelli. ■ sono pochissimi i commercianti disposti a rinunciare al riposo domenicale. Ad esclusione dei bar■ del Solaro, infatti, quasi tutti i negozi del centro continuano ■ ■ chiusi la domenica. ■ a questo proposito, il presidente dell'Ascom GioBatta Degnino ha invitato gli associati, in vista del ponte dei Santi e dei Morti, ■ rimanere aperti per dare ai turisti l'immagine di una località viva. **(a. z.)**

Dall'Ippocampo alla Playa, dalla Baracca ■ Faro e ■ Lady Moon. In difficoltà anche le discoteche

Chiusi i ristoranti-gioiello del Savonese

«Troppi problemi e investimenti per sopravvivere vicino al mare»

Il ristorante «La Playa» di Zinola

SAVONA. L'aria ■ mare ■ giova ai locali di prestigio. Alcuni fra i più celebri pubblici esercizi della provincia sono stati costretti ■ tempo ■ chiudere i battenti. L'«Ippocampo» di Celle, «La Playa» di Zinola, «La Baracca» di via Cimarosa, «Il Faro» di Bergeggi e il «Lady Moon» al confine fra Savona ■ Albissola Marina hanno, per diverse motivazioni, cessato l'attività.

Comune denominatore di tanti insuccessi commerciali resta il mare. Secondo la Confesercenti proprio le attività commerciali che si affacciano sul litorale ■ono maggiormente soggette al rischio di disavventure economiche. Sostiene Bruno Suetta, segretario della C■■■■■■■■■■: «Non è un ■ se locali che si affacciano sul litorale sono soggetti a frequenti cambi ■ gestione ■ talora ■ gravi fallimenti. I titolari di pubblici esercizi che ■ soggetti alle concessioni demaniali ■ costantemente a rischio. Si tratta ■ un regime giuridico aleatorio, che compromette la solidità delle aziende».

Aggiunge Suetta: «I canoni demaniali ogni anno fanno ■ istrare forti impennate. Inoltre i titolari di questi ■ devono tenere i rapporti con la Capitaneria di porto e ■ ministero e non sempre è facile seguire le prescrizioni che vengono emanate da questi ■. L'elemento che danneggia maggiormente ■ attività commerciali è tuttavia rappresentato dalla grande incertezza legata al rinnovo delle ■ demaniali. Diventa sempre più difficile trovare imprenditori disposti ■ investire ingenti capitali ■ attività che rischiano ogni ■ di essere chiuse per il ■ rinnovo delle concessioni. Purtroppo in questo settore se non avvengono continui investimenti è facile perdere la clientela».

Al di là delle analisi economiche, resta il dato di fatto di un comprensorio savonese sempre più povero di locali ■ grado di attirare i turisti. «Il Faro» di Bergeggi e «La Playa» di Zinola, me■ dei buongustai di tutto il Nord Italia, sono chiusi da oltre un anno per problemi finanziari. Per quanto riguarda «Il Faro», il restauro del caratteristico villino con le fondamenta sull'arenile richiederebbe almeno un miliardo. L'«Ippocampo» di C■■ è chiuso da ■ decennio, sepolto da problemi finanziari e burocratici. Clamoroso il caso del «Vertigo» ■ Noli. Le luci della megadiscoteca hanno brillato per una sola sera, quella dell'inaugurazione. Poi il contenzioso amministrativo con il Comune ha impedito la prosecuzione dell'attività. Sorte nefasta anche per il «Vetronero» di Pietra. Ricostruito sulle ceneri del dancing «Flora» degli Anni 60, ■ locale è stato chiuso quasi subito malgrado godesse una certa popolarità fra i giovani. **(a. b.)**

Laigueglia, caso al Tar

L'«affare» del vicesindaco ■ da chiudere

LAIGUEGLIA. Il vicesindaco di Laigueglia, Orazio Foschi, secondo un rapporto presentato alla procura della Repubblica, non avrebbe ottemperato all'ordine ■ chiusura della sua officina, firmato dal sindaco Gerolamo Maglione. La chiusura dell'officina del vicesindaco è avvenuta in seguito a un'ispezione dell'Usl, ■ rilevava ca■ igieniche e di sicurezza. Da qui, l'ordinanza del sindaco Maglione, impugnata da Foschi presso il Tar.

Il contenzioso instaurato con il Comune con il ricorso al Tar, però, avrebbe provocato l'immediata decadenza dall'incarico di consigliere ■ vicesindaco di Foschi, creando problemi alla maggioranza che dispone soltanto di 8 consiglieri su 15. Così, Foschi ha deciso di desistere dal contenzioso. Però, avrebbe continuato a lavorare nell'officina violando l'ordinanza. **(b. b.)**

IL CASO

A BOISSANO E' TORNATO UN INCUBO

Fioravante Cocco ha sparato a bruciapelo. Nell'86 aveva ammazzato la moglie a fucilate

Tenta di uccidere il figlio per vendetta

L'agguato davanti a casa, a vuoto 4 colpi di pistola

Da sin. Fioravante Cocco, 74 anni; Mario Cocco, 51, salvo per miracolo dopo l'agguato del padre, e il nipote Fabio Cocco

BOISSANO. Otto anni fa aveva [illegible] la moglie. Ieri mattina ha tentato di eliminare anche uno dei figli. Fioravante Cocco, 74 anni, poco prima delle [illegible] di ieri ha esploso quattro colpi di pistola contro il figlio Mario, 51 anni, [illegible] fronte all'abitazione di quest'ultimo in località Morteo fra Loano e Boissano. Fortunatamente [illegible] il bersaglio. Per la famiglia Cocco è tornato l'incubo di [illegible] anni fa, [illegible] completamente svanito. «E' un uomo pericoloso per tutti», dicono gli altri figli Bruno, 47 anni, e Maria di 52. L'uomo ha un'altra figlia, Idilia, 49 anni, residente a Loano, l'unica con la quale avrebbe mantenuto rapporti discreti. Al piano superiore della palazzina di Morteo c'è ancora intatto, come [illegible] anni fa, l'appartamento dov'era avvenuto l'omicidio. [illegible] ter[illegible] sono cresciute delle erbacce. Nessuno è più tornato in quei locali.

L'anziano imprenditore edile avrebbe premeditato il suo gesto per vendetta contro i figli che, a suo dire, volevano appropriarsi dell'eredità e della casa. I figli sarebbero stati la causa della sua condanna per l'omicidio della moglie. Non accettava di essere rifiutato dalla famiglia. Ieri alle 5 e mezza, è uscito dalla Casa di riposo Ramella di Loano dove alloggiava da tempo. «Era tranquillo», ha detto alla polizia il custode Luigi Vezzato. Da via Stella a località Morteo ci sono circa tre chilometri che l'uomo [illegible] percorso a piedi aiutandosi [illegible] il bastone. «Non andava neppure in bicicletta», dicono i vicini. Qualcu[illegible] di loro lo ha visto dopo le 6,30 nella zona esterna [illegible] residence «Loano 2» a poche centinaia di metri [illegible] quella che considerava la «sua» [illegible]. Attorno all'abitazione c' è un'ampia zona verde [illegible] prati, alberi e, sul lato mare, il recinto della ex [illegible] lonia «Villa Azzurra». E' dietro questo protezione metallica che probabilmente si è appostato. Mario Cocco, il figlio poi preso [illegible] mira, è [illegible] di [illegible] tre voltre fra le 6,40 e le 6,55 per prendere dei documenti (la[illegible] nel settore edile e Garlenda e nel Ponente) nell'auto. Probabilmente era già nel mirino del padre ma non si è accorto di nulla. Racconta: «E' stato il nostro cane "Bif" ad attirare la mia attenzione verso il recinto. Qui ho visto mio padre, sono arrivato a meno di tre metri [illegible] lui, gli [illegible] chiesto "Casa fai qui"? E' a quel punto che sono partiti i colpi di pistola». Fioravante Cocco ha sbagliato mira, tradito dalla [illegible] ma anche perché si trovava [illegible] un'altezza diversa dal piano della strada dov'era la sua vittima predestinata. Sul posto sono stati trovati dalla polizia due bossoli. Spiega[illegible] i figli Maria e Bruno: «Abbiamo dato l'allarme e siamo corsi in casa. Quell'uomo è pericoloso, è troppo vigliacco per farla finita».

Fioravante Cocco pochi giorni fa aveva fatto una colletta al Ramella raccogliendo un paio di milioni. Aveva dei debiti [illegible] alcune pensioni che lo hanno ospitato [illegible] questi anni. C'è l'ipotesi che sia andato a Genova, [illegible] mercato nero, per acquistare l'arma. I nipoti, Fabio, 25 anni e Alessandra, 22, confermano: «Prima ancora che uccidesse nostra nonna [illegible] fatto minacce. Una volta era stato bloccato con [illegible] fucile in [illegible]. Purtroppo dopo la condanna è stato rimesso in libertà e per noi è tornato l'incubo». Il pensionato aveva ottenuto, dopo circa [illegible] [illegible] di carcere, la sospesione della pena per malattia. Un an[illegible] fa era stato arrestato per 24 ore poi [illegible] era scoperto, per un errore [illegible] tribunale, che aveva diritto ancora ad un anno di sospensione. Entro il 1995 sarebbe dovuto ritornare in carcere. Forse per questo ha meditato proprio ora la sua vendetta. Concludono Maria e Bruno Cocco: «Abbiamo tutti delle attività, siamo gente che lavora ma abbiamo anche paura. Nostro padre dev'essere [illegible] in condizione di non nuocere». Sconcerto e paura [illegible] Loano e Boissano, dove la famiglia Cocco è stimata.

Augusto Rembado

La zona davanti alla villetta di regione Morteo dove è avvenuta la sparatoria

In Assise una mite condanna

Quarant'anni di matrimonio e alla fine un delitto feroce

Concetta Vavini, la donna uccisa nell'[illegible]

BOISSANO. Omicidio volontario aggravato [illegible] una condanna a 16 anni di reclusione, 3 [illegible] libertà vigilata [illegible] niente arresti domiciliari: è questa la condanna inflitta a Fioravante Cocco nel 1987 dal tribunale [illegible] Savona per [illegible] ucciso la moglie Concetta Vavini [illegible] 9 novembre dell'anno prima. Il pubblico ministero Tiziana Parenti aveva chiesto, dopo una tagliente requisitoria, [illegible] [illegible] [illegible] reclusione. L'età dell'uomo, 67 anni al momento dell'omicidio, e le precarie condizioni di salute avevano convinto i giudici a sospendere la pena dopo pochi anni di prigione.

Il delitto era avvenuto nel pomeriggio del [illegible] novembre 1986 nella villetta di regione Morteo a Boissano. «Avevamo trascorso una bella giornata nella mia pensione tutti insie[illegible]. Mamma sembrava felice, papà era nervoso e voleva andare via. Alle 17 eravamo tornati a casa», aveva raccontato ai giudici Maria Cocco, la figlia maggiore. Fioravante e Concetta erano saliti nella loro [illegible]ra. Alle 17,20 l'uomo [illegible] sceso al piano terra, sconvolto, dicendo di aver sparato alla moglie dopo più di quarant'anni di matrimonio.

Davanti ai giudici Cocco cercò di giustificarsi: «E' lei che mi ha aggredito, ha cominciato a colpirmi [illegible] il calcio della pistola, era ubriaca ed è scivolata con il fucile». La pistola, secondo il racconto dell'uomo, era nel comodino. «La tenevo per difendermi dai drogati. [illegible] volta sono venuti con i coltelli per rapinarmi», [illegible] detto il presidente del tribunale Franco Becchino. Le testimonianze dei figli lo avevano smentito: «Mia madre non beveva, mio padre già una volta le aveva sparato mancandola. E' sempre stato un tipo manesco. Una volta ha spaccato due denti a mia madre perché lei gli [illegible] detto di non bere», raccontò [illegible] tribunale Mario Cocco, il figlio sfuggito ieri all'agguato. Già in precedenza, prima dell'uxoricidio, Fioravante Cocco voleva sparare a Mario colpevole di avergli bevuto l'ultimo bicchiere di vino. Proprio [illegible] deposizioni dei figli, che una volta scarcerato [illegible] lo avevano più voluto accogliere a casa, avrebbero fatto maturare la decisione [illegible] ucciderli. Per Fioravante Cocco, [illegible] partigiano, deportato [illegible] Germania come prigioniero, le armi erano [illegible] vera passione. Per una vita aveva lavorato come artigiano edile, raggiungendo una certa solidità economica. «Proprio per questo ho i miei figli contro, vogliono prendersi l'eredità», aveva sostenuto in tribunale all'epoca del processo ammettendo anche qualche particolare illuminante sulla sua personalità: «Qualche caffone è volato [illegible] volevo bene a mia moglie, una donna che ha lavorato tantissimo». **[s. p.]**

Nei boschi la caccia all'uomo

In forze sulle tracce dell'anziano in fuga

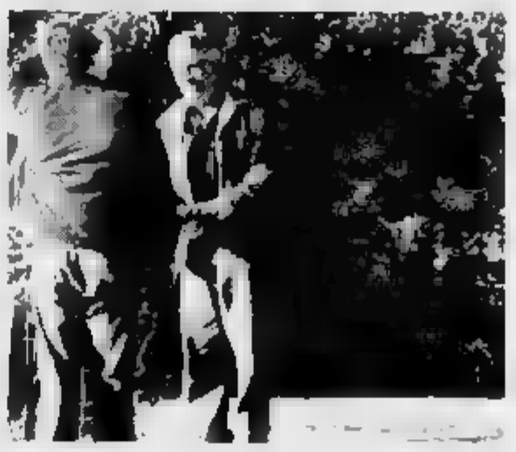
BOISSANO. Un uomo di 74 anni, malfermo sulle gambe, da ieri mattina è in fuga. Polizia e carabinieri lo stanno cercando a Boissano, Loano, Toirano, ma al momento Fioravante Cocco sembra essersi dissolto.

Le ricerche [illegible] scattate pochi minuti dopo il tentato omicidio. [illegible] auto [illegible] commissariato di Alassio [illegible] arrivate a Boissano poco dopo le 7,30, subito dopo quelle dei carabinieri. Per tutta la giornata le ricerche sono proseguite nei boschi e sugli sterrati della Val Varatella. Senza [illegible].

Alle 11 del mattino, da regio[illegible] Morteo, la telefonata di una donna che aveva visto muoversi qualche cosa di scuro a poche decine di metri dal parco dove Fioravante Cocco si era [illegible] sto per l'agguato.

Un falso allarme, uno dei tanti che hanno caratterizzato le ricerche.

«Non dovrebbe essere lontano. A quanto ci risulta non [illegible] guidare e non può nemmeno contare sull'appoggio di qualcuno. Siamo convinti di riuscire a rintracciarlo», spiegano gli investigatori.



Caccia all'uomo nei boschi di Boissano Fioravante Cocco è armato di pistola e può avere ancora molte munizioni

A rendere pericolose le ricerche, la sicurezza che l'uomo è armato.

Sicuramente ha una pistola calibro 7,65, probabilmente una Beretta, e il caricatore ha sparato solo [illegible] colpi. Ammesso che abbia un solo caricatore (ma probabilmente ne ha [illegible]quistati di più) potrebbe essere deciso a sparare ancora. Anche per questo le ricerche procedono con estrema cautela. L'altra ipotesi è che l'uomo possa aver raggiunto qualche radura nascosta con propositi suicidi, anche se gli investigatori tendono ad escluderlo. Se Fioravante Cocco [illegible] dovesse essere scovato nelle prossime ore, è probabile che le ricerche possano proseguire già dalla tarda mattinata con l'utilizzo delle unità cinofile. **[s. p.]**

[illegible]

[illegible]

Incendio di sterpaglie in località Capriolo

Un incendio boschivo è [illegible] spento martedì sera dai vigili del fuoco sulle alture di Cerialé. Le fiamme, forse di origini dolose, si sono sviluppate in località Capriolo e hanno interessato pochi ettari [illegible] sterpaglie. I pompieri hanno lavorato un paio di ore per [illegible] ragione del rogo. **[s. p.]**

FINALE L.

Polemiche per l'elezione della [illegible]ssione [illegible]dilizia

E' stata approvata, l'altra [illegible], dal Consiglio comunale di Finale la nuova commissione edilizia. Le opposizioni, esclusi i consiglieri Morelli (verdi) e Castellazzi (indipendenti), hanno abbandonato l'aula per protesta. «Non si cambia - [illegible] spiegato - una commissione così importante a pochi mesi dalle elezioni». **[a. r.]**

[illegible] L.

E' morta ieri la donna caduta dalla finestra

E' morta l'altra notte all'ospedale Santa Corona la donna di 47 anni che martedì mattina [illegible] caduta dal quarto piano del suo alloggio. Le gravissime lesioni interne riportate non le hanno dato scampo. Sembra che la donna da tempo soffrisse di crisi depressive. **[a. r.]**

[illegible]

Piaggio: oggi in tribunale la decisione sul concordato

Attesa alla «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale e Sestri per le decisioni che prenderà questa mattina il tribunale di Genova sulla richiesta di concordato preventivo per evitare la messa in liquidazione dell'azienda. Non è escluso, però, che possa esserci [illegible] nuovo rinvio. **[a. r.]**

[illegible]

Lutto fra i commercianti oggi i funerali di Vena

Si svolgono alle 15, nella chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Angelo Vena, 85 anni, socio fondatore della Croce Bianca di Alassio. Vena, che lascia la moglie Albertina e il figlio Giovanni, era titolare di un negozio di articoli da regalo. **[r. sr.]**

Pietra Ligure: il giovane ha [illegible] di aver maltrattato il pensionato

Anziano uccisa, interrogato il figlio «Mia madre non l'ha mai picchiato»

Lorenzo Daolio interrogato a lungo dal giudice ha ammesso di aver malmenato il padre

PIETRA L. Lorenzo Daolio, 24 anni, esce dall'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi - che lo accusa di avere maltrattato e percosso il padre Luigi, di 64, fino a provocarne la morte - e si accascia su una delle sedie [illegible] corridoio. Sono passate da poco le 17 di ieri. Per oltre un'ora e mezzo, Lorenzo Daolio, assistito dall'avvocato Emi Roseo in sostituzione del suo difensore di fiducia, Enrico Nan, ha risposto a domande e contestazioni del magistrato.

E' il terzo interrogatorio cui è stato sottoposto in sei giorni, e si ha l'impressione che il giovane si senta in trappola. Dopo [illegible] suo arresto e quello della [illegible]dre, Teresa Caneto, avvenuti giovedì scorso, il sostituto Alberto Landolfi [illegible] interrogato altri testimoni che avrebbero portato acqua al mulino dell'accusa.

Lorenzo Daolio se ne sarebbe reso conto, e ha finito con l'ammettere più [illegible] quanto era stato costretto a riferire [illegible] magistrato nei precedenti interrogatori. In particolare, avrebbe confessato che il giorno precedente la morte del padre (18 dicembre del 1993) lo avrebbe malmenato.

Così prende maggiore consistenza l'ipotesi che la morte di Luigi Daolio, gravemente infermo, sia la conseguenza delle percosse subite. Lo afferma la perizia del consulente dell'accusa, Marco Savi, [illegible] la difesa risponderà con una perizia di un suo consulente.

I maltrattamenti del 17 dicembre dell'anno scorso, però, non sarebbero stati [illegible] l'ultimo episodio di sofferenze fisiche e morali e di percosse subite da Luigi Daolio, [illegible] parte della moglie e del figlio. Lo sostiene l'accusa, [illegible] base alle molte testimonianze dei coinquilini della famiglia Daolio.

Lorenzo Daolio, però, sul presunto concorso di Teresa Cane[illegible] [illegible] maltrattamenti, [illegible] ha ceduto di un millimetro. «Mia madre - ha ripetuto - [illegible] ha mai percosso [illegible] maltrattato papà». E' una versione che l'accusa contesta. Per [illegible] magistrato e gli investigatori, stride [illegible] le testimonianze raccolte. Se la donna non fosse parte in causa - è la tesi dell'accusa - avrebbe denunciato [illegible] figlio. Per madre e figlio resta il divieto [illegible] colloqui con il loro difensore. **[b. b.]**

ALBENGA [illegible]

Presto a Pontelungo

[illegible] della Provincia alla realizzazione del polo scolastico

ALBENGA. Il polo scolastico [illegible] viale Pontelungo ad Albenga si farà.

Carlo Tomagnini, assessore provinciale alla pubblica istru[illegible], risponde al sindaco di Albenga Angelo Viveri e al Consiglio comunale che, lunedì sera, ha approvato all'unanimità la richiesta di inserire nel bilancio della Provincia fondi per costruire la nuova struttura che ospiterà l'Itis «Galileo Galilei» e il liceo scientifico «Giordano Bruno».

Spiega Tomagnini: «Concor[illegible] [illegible] gli amministratori albenganesi sull'urgenza [illegible] risolvere il problema, [illegible] voglio tranquillizzarli. La Provincia ha già deciso di mettere a bilan[illegible] 5 miliardi per costruire la nuova scuola. Sono sicuro che questa volta si arriverà a una soluzione che permetterà, finalmente, [illegible] trasferire l'Itis attualmente ospitato [illegible] locali [illegible] limite dell'idoneità». **[s. p.]**

PIETRA L. [illegible]

Lavori alle tubazioni

[illegible] in tilt per un cantiere della «Snam»

PIETRA L. Traffico in tilt, [illegible] ore, sulla [illegible] Aurelia al confine fra Pietra e Loano, per i lavori di posa delle nuove tubazioni del gas metano. L'altra sera e ieri mattina si sono formate code [illegible] auto, lunghe anche un paio di chilometri, con gravi ripercussioni sulla viabilità fra Loano e Borgio.

Numerose [illegible] proteste degli automobilisti. I lavori sono eseguiti di giorno [illegible] un tratto dell'Aurelia lungo [illegible] centinaio di metri. Per regolare il traffico è stato installato un impianto semaforico. In molti si chiedono, non a torto, perché questo tipo di interventi non vengano programmati di sera o di notte soprattutto in una stagione in cui dopo le 19,30 e prima delle 7,30 l'Aurelia è percorsa da poche auto. I lavori per il potenziamento del gasdotto sono necessari, [illegible] hanno già provocato in primavera pesanti disagi agli automobilisti. **[a. r.]**

PIETRA L. [illegible]

Sull'Aurelia

Presto in azione l'«Autovelox» dei vigili urbani

LOANO. A Pietra Ligure e Loano [illegible] in arrivo l'autovelox, l'apparecchiatura che rileva la velocità di auto e moto, diventata l'incubo di molti automobilisti. I due Comuni, dopo una prova tecnico effettuata nei giorni scorsi, sembrano, infatti, intenzionati a comprare l'apparecchiatura che costa [illegible] venti-sei milioni.

Nella Riviera di Ponente, già alcuni Comuni (Borgio Verezzi e Andora) si [illegible] dotati della strumentazione [illegible] agli automobilisti. L'autovelox è in grado di funzionare con qualsiasi condizione climatica e anche di notte. Può essere installato sulle strade, [illegible] anche a bordo [illegible] un'auto e applicato agli impianti semaforici. «Questo strumento avrà lo scopo di prevenire l'alta velocità. Non sarà quindi un mezzo repressivo», osservano al Comando della polizia municipale di Pietra Ligure. **[a. r.]**

Abolite due fermate: petizione contro le Ferrovie

Cengio, «tagli» ai treni i pendolari protestano

CENGIO. Cinquecento firme per dire «no» alla soppressione di due fermate nella stazione ferroviaria. La petizione, promossa da un gruppo di residenti, verrà presentata nelle prossime ore al sindaco, Ezio Billia. Un'autentica «rivolta» contro il provvedimento adottato dalla Ferrovie dello Stato ed entrato in vigore con il nuovo orario invernale.

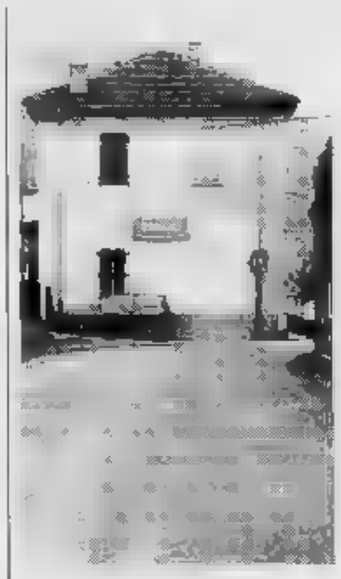
Nel mirino, l'abolizione della fermata del treno 2063 in partenza da Torino per Savona e che transitava a Cengio alle 10,10, e quello in direzione del capoluogo piemontese delle 9,06. A far andare su tutte le furie i viaggiatori e ad alimentare la già accesa polemica c'è il fatto che la fermata del convoglio delle 9,06 «è stata abolita a Cengio, ma non a Saliceto. Un'assurdità, visto che la nostra stazione è senza dubbio più frequentata che non quella vicina». Insomma, si parla di «discriminazione». Di qui la decisione di promuovere una raccolta di firme da presentare al Comune affinchè si faccia portavoce della protesta.

Protesta peraltro condivisa anche dagli amministratori pubblici che inoltreranno la relativa richiesta ai vertici dell'Ente Ferrovie. «E' inaccettabile che vengano soppresse due fermate così importanti. Il servizio, già carente, viene ulteriormente impoverito», rincarano la dose i firmatari della petizione. E aggiungono: «Molti dei viaggiatori sono di fatto costretti ad andare sino a S. Giuseppe o a Saliceto. La nostra sembra ormai una di quelle stazioncine del Far West dove i convogli facevano tappa solo una volta al giorno».

Ma non è finita. Infuriati, dicono: «Paghiamo regolarmente l'abbonamento, ma se vogliamo usufruire di questo servizio dobbiamo utilizzare l'auto». Una polemica che si aggiunge a quella esplosa la primavera con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Anche in quell'occasione i pendolari avevano aspramente polemizzato contro la soppressione di alcune fermate. E anche allora a farne le spese erano stati, in particolare, i viaggiatori cengesi. «Come mai tanto accanimento»? ci si domanda in paese.

Ma a scagliarsi contro i vertici delle Ferrovie, non sono soltanto gli abitanti di Cengio. Una raccolta di firme è stata promossa, e già consegnata, anche a Cairo Montenotte contro la chiusura della stazione non solo durante le ore notturne, ma anche al mattino sino alle 13,30. I viaggiatori, in questo caso, sono addirittura costretti ad attendere i treni all'aperto, visto che non vi sono cabine.

[l. b.]



La stazione ferroviaria di Cengio

PROGETTI A CAIRO

Servizi pubblici ai privati

Il Comune di Cairo vuole costituire una società per azioni con la ditta Almeri, che già gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il progetto, predisposto dalla giunta, è ora all'esame di una commissione e sarà sottoposto quanto prima all'esame del consiglio comunale. Ma è già polemica. Alcuni componenti la minoranza in sede di commissione non hanno nascosto perplessità sul progetto. La società per azioni pubblica-privata, la prima del genere in Val Bormida, dovrebbe funzionare, una volta creata, come la società mista tra Cairo e Comune Albisola Marina. I vantaggi, almeno teorici, sono la diminuzione dei costi di alcuni servizi e una maggiore efficenza. I settori nei quali sarà attiva sono parecchi. Oltre al servizio di nettezza urbana e rimozione e trasporto dei rifiuti, attuerà anche interventi di disinfestazione e manutenzione dei giardini. Inoltre, dovrebbe provvedere a pulire i greti di fiumi e rivani, sgomberare le strade dalla neve, curare la manutenzione della segnaletica stradale e la pulizia dei cimiteri. Infine la nuova società a capitale misto dovrebbe curare il trasporto scolastico e le pubbliche affissioni. [e. m.]

Dimissioni in massa dei sindaci per lo stato delle strade in Val Bormida?

Lorenza non si muove ancora

I medici sono preoccupati per le condizioni della ragazza cairese che rischia la paralisi
L'impiegata rimasta vittima dell'ennesimo incidente al bivio di Carcare. Incroci a rischio

CAIRO M. I sanitari del reparto rianimazione del Santa Corona non sciolgono la prognosi sulle condizioni di Lorenza Bagnasco, la ragazza di 26 anni di Cairo rimasta vittima domenica di un gravissimo incidente stradale a Carcare. Un decisione che viene rinviata giorno dopo giorno, a conferma che le condizioni di Lorenza dopo l'intervento alla spina dorsale sono molto preoccupanti.

Adesso Lorenza respira meglio, ma nessuno tra i medici che l'assistono se la sente di garantire che recupererà l'uso delle gambe. Il rischio di una paralisi è apparso reale fin dal momento del suo arrivo al pronto soccorso di Cairo e poi a Pietra Ligure. L'intervento d'urgenza alla spina dorsale è riuscito. Ma il quesito che consiglia alla prudenza i sanitari è quello dell'assorbimento dei danni neurologici provocati dal forte trauma. E' stato infatti molto violento l'urto frontale tra l'auto della ragazza e la «Peugeot» di Massimiliano Gandolfo.

L'incidente ha rinfocolato polemiche e discussioni sulla situazione a rischio di molte strade della Val Bormida. La sezione della Lega Nord di Carcare attacca con un volantino il sindaco Paolo Tealdi, che ricopre anche la carica di consigliere provinciale. Secondo la Lega il sindaco «liquida in parte il problema della viabilità locale adossando colpe alla Provincia, dimenticando di far parte di questo ente come consigliere di maggioranza».

Flavio Strocchio, consigliere comunale di Cairo: «Ci sono tre, quattro punti ben definiti di rischio sulla viabilità in Val Bormida, in particolare nel tratto Cairo-Carcare. Non ci sono scusanti ai ritardi nell'eseguire lavori già finanziati o nel continuare a parlare della possibile costruzione della variante Altare-Carcare-San Giuseppe. Se ci sono i soldi, i lavori si debbono fare subito. Se non ci sono è necessario, a fronte della situazione di rischio per molte strade valbormidesi, che siano trovati. Non è possibile continuare a tollerare una situazione di disagio e pericolo come quella esistente».

Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto propone dimissioni in blocco dei sindaci: «Può sembrare ridicolo dimettersi a pochi mesi dalle elezioni, ma i sindaci hanno solo questo strumento a disposizione. Ci sono situazioni a rischio gravissime, come quella dei due bivi di Carcare. Una viabilità caotica e continui incidenti sulla tangenziale di Cairo. Malgrado ciò, da anni si parla senza che poi l'Anas e gli altri enti facciano nulla». [e. m.]

Il pericolosissimo bivio di Carcare

Alla «3M»

Si discute sul contratto

CAIRO . Domani alle 15 all'Unione Industriali di Savona la Fulc e i dirigenti della 3M Ferrania si incontreranno per esaminare il problema degli inquadramenti del personale in base all'ultimo contratto. I sindacati non nascondono insoddisfazione per il modo in cui l'azienda ha proceduto a attuare gli accordi. Sarebbero numerosi i lavoratori che hanno avuto un trattamento economico inferiore a quello spettante. Il clima che precede l'incontro è improntato a nervosismo.

Momento di parziale schiarita al contrario nella vicenda Acna. Antonio Porcelli, capo del personale: «Abbiamo saputo che le Regioni Liguria e Piemonte intendono chiedere un incontro con l'azienda. Siamo disponibili a trattare subito e su ogni argomento. L'Acna non ha nulla da nascondere e da anni cerchiamo un terreno di confronto con il Piemonte. Non mi sono pregiudiziali da parte nostra. Vogliamo solo discutere su temi concreti, in base a dati oggettivi e scientifici, lasciando da parte le polemiche e le prese di posizione preconcette degli ultimi anni».

Sarà interessante sapere come si potranno conciliare le due diverse valutazioni sul Resol, che ancora sabato ad Alessandria hanno visto divisi gli amministratori liguri da quelli piemontesi. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

In salvo il pony bianco che correva tra le auto

Un pony bianco, sfuggito al proprietario, ha creato problemi al traffico sulla Statale nel tratto Altare-Vispa. Il cavallino correva all'impazzata tra le auto. Finalmente è stato bloccato, incolume, e restituito al proprietario. [e. m.]

CAIRO M.

Oggi bloccata da lavori la strada per Cengio

Oggi, fino alle 18, la strada Cairo-Cengio resterà bloccata per i lavori a un metanodotto della Snam. I collegamenti tra Millesimo e Cairo sono possibili solo attraverso la Statale 28 bis e la Cengio-S. Giuseppe. [e. m.]

DEGO

Circa 300 contribuenti pagano più del dovuto

Polemica da parte di 300 abitanti sul pagamento degli oneri di urbanizzazione. «Il Comune - dicono - ha applicato la nuova tariffa, nonostante il pagamento si riferisse all'85. Verranno rimborsati?». [l. b.]

BARDINETO

Le perplessità del sindaco sulla raccolta di fogliame

Perplessità da parte del sindaco Enrico Mozzoni sulla legge che regola la raccolta del fogliame. Dice che senza che: «La normativa prevede che la raccolta si effettui ogni 7 anni, e quanto mi risulta le foglie cadono ogni autunno». [l. b.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

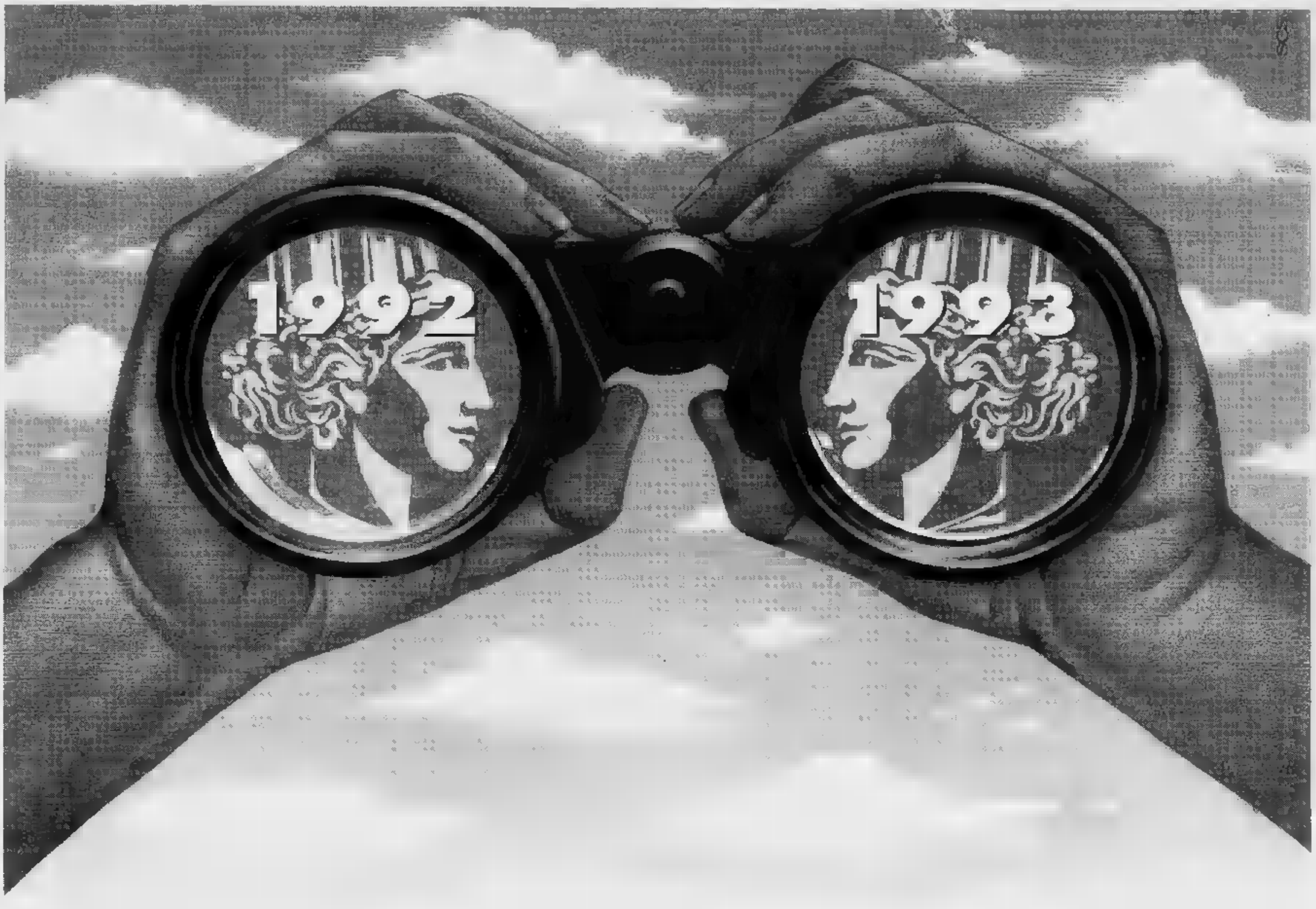
FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
COMAUTO s.r.l. - Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento, TAN 9%, TAEG 2,97%.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, e anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

I giorni preferiti nelle discoteche della provincia

Ecco le nuove tendenze nei locali della Riviera

Con l'apertura di tutti i locali notturni [illegible] Savonese si delineano, anche se [illegible] po' [illegible] fatica, le tendenze dei gusti dei giovani e i tentativi dei titolari dei locali di catturare nuovi clienti: si va dalle feste a tema alla musica «live».

[illegible] settore è un po' in crisi [illegible] si assiste spesso a degli esperimenti. C'è comunque un rilancio della musica dal vivo, dal rock al blues, [illegible] per la dance i giovani sembrano orientati a gusti commerciali. In leggera calo la musica [illegible] tendenza martellante e la solo dance revival. In crisi il karaoke. I dj sono spesso costretti a mischiare i generi per cercare di accontentare tutti. Per gli amanti della sola discoteca il martedì l'appuntamento è al Thenax di Celle e il Caligola [illegible] Finale. Al giovedì allo Scotch di Finale, al Meta di Notte [illegible] Andora, al Gilda di Varazze e nei locali di Alassio. Il venerdì [illegible] nuovamente [illegible] giorno del Thenax, del Caligola [illegible] dei locali dell'alassino. Al sabato tutti i locali sono aperti. Fra questi anche il Gulliver di Noli, il Covo di Finale, [illegible] Tapatapa di Loano, il Metro, l'U'Bracche, [illegible] Boccaccio e il Devil [illegible] Alassio.

Fra le discoteche che propongono anche [illegible] live ci sono il Symbol di Cairo, [illegible] Mirò di Finale e il Rajh di Pietra. Un'altra ventina di pub, circoli, music-live propongono, fra venerdì [illegible] domenica, la musica [illegible] vivo.

[a. r.]

MUSICA DAL VIVO

Dego, canzoni dei Minas Tirith

Il trio valbormidese «Minas Tirith», costituito da Graziella Sorrentino, Franco Ivaldo [illegible] Marco Cazzullo, domani sarà di scena al «Flibus Folk Pub» di Dego con un repertorio che va dalla canzone d'autore [illegible] «classici» del rock e pop. Un trio, che si sta creando un [illegible] spazio e che ormai è diventato un habitué dei locali che propongono musica dal vivo in tutta la provincia. [l. b.]

GALLERIE [illegible] MOSTRE

[illegible]

Merighi presenta Treccani

Le opere di Ernesto Treccani in mostra fino al 13 novembre alla galleria d'arte Merighi in lungomare Colombo. La rassegna monografica propone 48 dipinti dell'ultima produzione del maestro. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13; dalle 16 alle 20. [a. z.]

[illegible] M.

L'arte della ceramica

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di ceramica: modellato, ingobbio, decorazioni, decorazione su biscotto o smalto, tornio a cura del circolo Amici della Ceramica. Per informazioni telefonare al numero 019/481341. [a. z.]

SAVONA

Cona, le sculture [illegible] Maillard

S'inaugurerà sabato [illegible] ottobre alle 17,30 alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo [illegible] mostra di scultore di Vincent Maillard. L'artista, [illegible] [illegible] Parigi nel 1957, vive e lavora a Ge[illegible]. Ha [illegible] suo attivo numerose esposizioni in Italia e all'estero. [a. z.]

SAVONA

Belladelli al Filmstudio

Sino a lunedì al Filmstudio [illegible] piazza Diaz sarà visitabile la mostra personale [illegible] Doriano Belladelli. La rassegna [illegible] aperta dalle 15,30. [a. b.]

[illegible]

Mobili [illegible] oggetti [illegible] Starch

Sabato 29 ottobre alle 18 [illegible] locali della Ditta Alberreddo di via Nizza a Savona sarà inaugurata la rassegna di mobili ed oggetti editi e inediti del noto architetto-scultore francese Philippe Starch. L'esposizione durerà fino al 19 novembre sempre nei locali [illegible] «Albarredo». [r. p.]

SAVONA

Personale [illegible] Nino Parola

Sino al 2 novembre a Palazzo [illegible] Provincia sarà aperta al pubblico la mostra personale di Nino Parola. La rassegna è visitabile dalle 17 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 nei festivi. [e. b.]

MURIALDO

Foto [illegible] legno e olivo

Sino a domenica alla cooperativa agricola del paese sarà visitabile «Legno e olivicoltura», la mostra fotografica organizzata dalla Provincia di Savona. [o. b.]

FINALE L.

Prosegue Scanavino

E' visitabile sino al 5 novembre la mostra retrospettiva delle opere di Scanavino [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, al pomeriggio. [a. r.]

[illegible]

Luci e ombre di tela

Le tele dipinte di Manol Bozzuffi sono [illegible] esposizione ogni giorno nella galleria personale di via Enrico d'Aste ad Albenga. Le opere [illegible] pittrice hanno la particolarità [illegible] cambiare ombre o luci a seconda delle pieghe delle tele non incorniciate. [s. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Teatro Chiabrera Recital di Sonia Ganassi.
Ore 21
Lire 25.000

[illegible]
Or.: 16,45/18/20,15 22,30
Lire [illegible]

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla [illegible] trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,40/17,20 19/20,40/22,30
[illegible]

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiazza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro di marmo preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria del sogno di rivenderlo. N. V. 1h 45' Commedia

Eldorado
Or.: [illegible]

Il mostro

Filmstudio
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 9000

Tre colori - Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Jolly
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
[illegible]

Film a luci [illegible]

Salesiani
[illegible] 15,30

OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo
Tel. [illegible]. Or.: 18,20/22,30 fest. 16,10/18,20/22,30
L. 9000/6000/4000

Nuovo programma

Ritz
Tel. 640.423.
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000/4000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice [illegible]. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]

Amora
Tel. 51.419
Ore 21. Fest. 15,30/17,50 20,15/22,30 L. 4500

Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con I. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la Natura per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16,00/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni [illegible] ottimisti maldestri, guardia [illegible] corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[illegible]
Teatro Leone
Ore 21. L. 15.000

[illegible]

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Abba
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

[illegible]

Il mostro

[illegible]
Or.: 20.15/22.30
[illegible]

Loanese
Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000/5000

Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000

CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: [illegible]
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible]

Lux
Ore 21
L. [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] trappola. N. V. 1h 56' Azione

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45
L. 10.000/7000

Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Oser (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Comm[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0818
(Per 052 al cellulare + Iva)

GIORNO [illegible] NOTTE

SAVONA

Teatro dialettale

Domani sera al teatro dei Salesiani di via Pieve si svolgerà una rappresentazione teatrale della compagnia dialettale «A Campanassa». L'incasso della serata, che avrà inizio alle 21, verrà devoluto alla Fondazione studi di Chirurgia della mano. [e. b.]

FINALI L.

Spettacolo blues

«A me mi piace 'o blues!» è il titolo della rassegna che ospiterà da oggi per quattro settimane, il Rockcafè [illegible] via al Santuario a Finalpia. Alle 22 concerto inaugurale [illegible] grande Arthur Miles e «The Blue Snakers». [a. r.]

ORCO FEGLINO

Il Cucciolo torna «live»

Riprendono gli appuntamenti live al «Cucciolo» di Orco Feglino. Al venerdì [illegible] al sabato [illegible] musica rigorosamente dal vivo con con il musicista Lino. Alla domenica [illegible] [illegible] lunedì musica dal vivo e attrazioni con la partecipazione di «Beppe». [a. r.]

LOANO

L'orchestra di Tonja Todisco

Grande liscio-revival, questa sera, al Manhattan Inn di corso Europa a Loano con l'orchestra spettacolo di Tonja Todisco. Musica commerciale [illegible] [illegible] tendenza al Tapatapa di piazzale Cadorna. [a. r.]

[illegible] L.

La disco dello Scotch

Giovedì sera [illegible] la disco classic [illegible] il genere più commerciale alla discoteca Scotch [illegible] Finalmarina. Musica d'ascolto e video jukebox al Trocadero sul lungomare San Pietro. [a. r.]

ALASSIO

Il liscio dell'«Emme 4»

Ballo liscio questa sera al dancing «Emme 4» di Alassio. Il locale è aperto ogni sabato, domenica e giovedì. Al giovedì sera le donne «single» hanno entrata e consumazione gratuita. Nei [illegible] dell'inverno [illegible] esibiranno le migliori orchestre [illegible] genere. [s. p.]

ALBENGA

Da Puppo [illegible] vecchia Liguria

Un angolo [illegible] vecchia Liguria è rimasto intatto nel centro storico di Albenga. «Da Puppo», oltre alla tradizionale farinata, c'è la possibilità di assaggiare [illegible] torta verde secondo la ricetta ponentina [illegible] nova [illegible] tartufo. [illegible] locale è aperto mezzogiorno e la sera tutti i giorni tranne la domenica. [s. p.]

SAVONA

Oggi al Chiabrera

Un recital del soprano Ganassi

SAVONA. Un recital di Sonia Ganassi stasera al teatro Chiabrera. Oggi alle 21 [illegible] mezzosoprano salirà sul palco del teatro comunale e con l'accompagnamento della pianista Paola Molinari proporrà un vasto repertorio di arie celebri. Sonia Ganassi, protagonista la [illegible] settimana de «Il barbiere di Siviglia» nei anni [illegible] Rosine, [illegible] proporrà al pulico savonese con un assolo dedicato ad alcuni dei più noti compositori. Il programma prevede infatti brani di Purcell, De Falla, Obrados, Haendel, Thomas e Massonet. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. Il tecital di Sonia Ganassi rienura nell'ambito della stagione lirica del teatro dell'Opera giocosa. Il prossimo appuntamento di questa breve programmazione artistica prevede perdomenica la rappresentazione del «Rigoletto» [illegible] Verdi.

L'opera, che verrà replicata sino al [illegible] novembre, prevede un cast importante in cui spiccano Stefano Antonucci e Luciana Serra. [e. b.]

Centro telematico

Carlo Felice prenotazioni più facili

GENOVA. [illegible] Carlo Felice [illegible] Genova chiama e la Liguria risponde. Grazie ad un sistema telematico [illegible] prenotazione, fra qualche settimana, comunque prima delle festività, prenotare una poltrona al Comunale dell'Opera sarà più semplice anche per i melomani [illegible] Imperia, [illegible] vona e La Spezia.

Partirà, infatti, il sistema Charta che permetterà un collegamento telematico in tempo reale [illegible] botteghini [illegible] quindi la «pianta») del Carlo Felice. Con il Comunale dell'Opera saranno collegati il Chiabrera [illegible] Savona, il Cavour di Imperia e il Civico [illegible] Spezia.

Inoltre, sui punti informativi presso i comuni interessati e le Aziende di promozione turistica di Chiavari [illegible] Sanremo consentiranno al pubblico di [illegible] scere programmi, spettacoli, orari [illegible] prezzi. Basterà sfiorare con le dita una bandierina che compare sul video per [illegible], rapidamente, nel sistema Charta [illegible] a punto dalla società [illegible] Daniele Leoni di Ravenna. [m. b.]

SAVONA

La presentazione

Una guida ai musei savonesi

SAVONA. Una guida pratica ai musei e al patrimonio culturale savonese. «Musei e dintorni» è il titolo del libro realizzato dal professor Mario Lorenzo Paggi dell'assessorato alla Cultura del Comune di Savona. Si tratta di [illegible] volume pratico che offre un quadro completo dell'arte e della cultura in provincia di Savona, [illegible] l'elenco di musei, pinacoteche, mostre permanenti [illegible] naturalmente notizie essenziali sulle principali opere d'arte. Il liro rappresenta una guida ideale per il turista ma anche per i [illegible] che pur viaggiando in tutto il mondo magari non hanno ancora avuto l'opportunità di visitare le opere d'arte più significative custodite in provincia di Savona. «Musei [illegible] dintorni» verrà presentato domani ufficialmente alle 17 a Palazzo della Provincia. Alla cerimonia prenderanno parte l'assessore alla Cultura Piera Oliveri [illegible] il professor Franco Gallea. Il volume sarà in distribuzione gratuita in tutte le Aziende di promozione turistica. [e. b.]

[illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — [illegible]
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
15,30 **Circuito Junior tv**
18,30 [illegible] **music**
[illegible] **Primagiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Dossier**
23 — **Arlux**, rubrica
1 — **Primagiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 [illegible] **music**

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs - Notiziario**
23,15 **Lo sport**

Canale 7

[illegible] — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
13 — [illegible] **compilation**
13,30 **Tg Liguria**, [illegible]
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
15,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**, spettacolo musicale
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23,15 **Appuntamento con i gialelli**
0,30 [illegible] **Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**, informazione
1,10 **Canale 7 non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Prendi... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, [illegible]
23,15 **Con simpatia... la** [illegible] **vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame** [illegible], rubrica
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20 — **Zig d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Superatx sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Speciale con noi**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**[illegible]
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su** [illegible], cronache
18,30 **I** [illegible] **soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informa[illegible]
[illegible] **Altri sport**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7,40 **Startandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, [illegible]
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Startandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
[illegible] **Tg notizie**, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8 - Notiziario**
20,30 [illegible] **sommerso**, film tv
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uccio tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gialelli**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **Hockie e Jackie**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea Sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,25 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**

Teleregione

10 — **Telefilm**
12,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Startandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro [illegible] Tv

18 — **Tg Imperia**
18,20 **Cocco**, telefilm
17,15 **La casa buona della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, [illegible] velo
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Rivolo il cacciatore di taglie**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

● [illegible] **lettori a variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] **Carlo:** Chiusura [illegible]
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goldoniana Bastrocchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, regia di Torino Conte, ore 21, lire 24.000

CINEMA

[illegible] **I:** True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La bella vita
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Invisti [illegible] speciali
Odeon: Thumbelina (Policina)
Olimpia: Wyatt earp
[illegible] Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a [illegible] rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a [illegible] rossa
Eldorado: Film a luce [illegible]
Centrale: Rassegna «C'era una volta l'America»: Bronx
Imperia: Forrest Gump
[illegible] **II** [illegible]

SANREMO

Ariston: «Premio Tenco» - ore 20,45
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 1: Quattro matrimoni e un funerale
Ariston [illegible] **2:** Speed
[illegible] **Sala 3:** Cara, insopportabile Tess
Centrale: Il mostro
Sanremese: The Flintstones
Orfeo: Manifestazione «Festival degli autori di Sanremo»
Tabarin: Pensavo fosse [illegible]...

Windsurf con alcuni dei migliori specialisti italiani: altre tappe a Voltri, Albissola e Bordighera

Un mese con i padroni del vento

Scatta sabato a Diano il circuito ligure «Funboard»

DIANO MARINA
NOSTRO

Capo Berta si erge a Ponente, maestoso sull'acqua appena increspata: lo osservi, verde e scalato dalla Aurelia, e ti viene da pensare a Coppi e Girardengo. Ma non è verso i tornanti che hanno scritto la storia della Milano-Sanremo e del ciclismo che corrono diretti gli sguardi di un gruppo di giovani. Scrutano l'orizzonte in direzione della Francia, sperano in un rinforzo del vento che certamente arriverà, più o meno puntuale. E' una scena frequente, da queste parti. Il vento e le sue bizze regnano sovrani, croce e delizia degli appassionati della tavola a vela.

E' da qui, e non è caso, che partirà il secondo circuito ligure di windsurf classe «Funboard». Cinque tappe con inizio a Diano sabato e domenica, poi Voltri il 5 novembre, Albissola il 13, Bordighere il 20 e finale ancora a Voltri il 26-27 novembre. In lizza alcuni fra i migliori specialisti della disciplina, provenienti dai più prestigiosi team italiani. Tra i nomi di spicco in corsa attesi all'opera, tavola corta sottobraccio, Paolo Ghione, Roberto Actis, Ezio Sibona, Walter Scotto, Luca De Pedrini.

L'allestimento del circuito è curato da 4 circoli - Forza Sette Diano, Tramontana surf Voltri, Mirage windsurf club Albissola e Club Nautico di Bordighera - che si sono tuffati nell'impresa con entusiasmo. Bandi di regata sono stati affissi nelle località dell'Adriatico, sul lago di Garda, in Toscana e perfino a Roma. Il livello tecnico della competizione è garantito: le frazioni di Bordighera e Voltri saranno valide per le selezioni ai Campionati italiani della specialità. L'obiettivo degli organizzatori è raggiungere quota cento concorrenti.

Windsurf protagonista nelle prossime settimane, il circuito toccherà 4 località

Lo sviluppo delle giornate di gara, come sempre accade in questo tipo di competizioni, è piuttosto flessibile e legato alle condizioni climatiche: considerato anche il periodo in cui svolgere regate di questo tipo risulta fortemente condizionato dalle date degli «Italiani».

Il circuito è dedicato alla disciplina «Funboard», che privilegia alti gesti atletici e grande spettacolarità, non c'è bisogno di vento di almeno sei metri al secondo: in sostanza, di condizioni meteorologiche adatte. «Di solito la Riviera non tradisce - spiega Cristina Tarello, di Alassio, attivissima responsabile federale di zona - ma in caso di imprevisti abbiamo inserito in programma gara anche altre classi a tavola lunga, che necessitano di minori velocità ma comunque richiedono tecniche molto perfezionate, 'marcatura' dell'avversario e tatticismi di livello». Alle prove Funboard si alternerebbero così regate «Course racing», a percorso olimpico.

Resta fermo il fatto che in quanto a ventilazione, la riviera di ponente è considerata un bacino privilegiato, con potenzialità altissime durante tutto l'arco dell'anno. La formula della seconda edizione del circuito prevede per ogni tappa una classifica a parte e conseguente premiazione. Inoltre, ci saranno graduatorie e montepremi «generali», con sicura grande battaglia per la conquista dei posti per il campionato nazionale.

A Diano Marina del resto i dirigenti di «Forza Sette» hanno mobilitato nutritissima schiera di esperti e di appassionati. E scrutano, come dicevo, l'orizzonte in direzione Costa Azzurra: è quantomai atteso, e gradito, un rinforzo del vento.

Fulvio

Vela, Negri tra i «grandi»

Lo skipper del Club del Mare terzo nel ranking mondiale '94

DIANO MARINA. Diego Negri è al terzo posto nella classifica a livello mondiale stilata dalla International Yachting Racing Union che coordina le manifestazioni iridate. Per lo skipper dianese, l'ottima posizione nella «World ranking list», che tiene conto dei migliori risultati per i campionati continentali e le regate preolimpiche, è grande riconoscimento.

Prima di lui figurano soltanto il neozelandese Nikolas Burfoot, che quest'anno si è laureato campione del mondo in Giappone, e lo svedese John Hurryson, che l'anno scorso a Cagliari si è aggiudicato il titolo europeo. Il piazzamento indica la regolarità e la costanza del velista ponentino, re della classe «Laser», che è mancato solo il primato in uno dei campionati della scorsa stagione, nonostante una lunga serie di successi. Da segnalare soprattutto la vittoria all'«Italia Cup» sul Lago di Garda, dove lo scorso giugno aveva inanellato due primi posti, due terzi e un quarto su altrettante regate, e la seconda posizione alle Preolimpiche di Medemblik, in Olanda.

Nel Campionato mondiale Iyru, disputato a La Rochelle con oltre novecento concorrenti, si è tuttavia piazzato dodicesimo, contribuendo in maniera determinante alla vittoria della squadra Gialle». Ora Diego, che da poco è entrato a far parte dei gruppi sportivi delle «Fiamme Gialle», si prepara ai prossimi impegni. Valentin Mankin, commissario tecnico della Federazione italiana vela e grande campione del passato nella nazionale russa, lo ha appena inserito nella ristretta rosa dei «probabili olimpici» per il 1996.

Diego Negri sulla sua imbarcazione

L'atleta ha quindi avviato gli allenamenti in vista delle prove selettive che si dovranno concludere entro il prossimo giugno. E' un anticipo che intende favorire i prescelti, permettendo loro di prepararsi nel migliore dei modi alle Olimpiadi.

Enrico Ferrari

Così i gironi del torneo regionale

La Federvolley vara anche la D

Ce l'abbiamo fatta: tra ritardi, incertezze e ripensamenti, si è arrivati alla pubblicazione degli ultimi due calendari che mancavano all'appello, quelli della serie D maschile e femminile. Il comitato regionale ligure della Fipav ha dovuto però sudare sette camicie per trovare le squadre disposte a parteciparvi: segnale indiscutibile che qualcosa è cambiato, e che forse per i campionati regionali una sola serie può bastare ed avanzare.

Serie femminile. Quattordici squadre al via: alle aventi diritto Ameglia, Lorenzini Viaggi (il Don Bosco Spezia), Tre Stelle Moneglia, Usbi Genova, Le Oasi Melese, Italbrokers Genova, Carcare, Cairese, Albatros Alassio, Arma e Ventimiglia si sono aggiunte (dopo il ripescaggio di Chiavari, Fabianese e Albisola in C2), il Villaggio San Salvatore (retrocesso), Chiliano e Quinto che hanno vinto gli spareggi con il Matuzia Imperia. Hanno rifiutato il ripescaggio il Prati Fornola, il Masone, la Firex Albenga e la Spotornese.

Si partirà il 12 novembre, contemporanea con la C2 maschile e femminile. Sosta natalizia dal 17 dicembre al 7 gennaio, sosta pasquale il 15 aprile, ultima giornata prevista per il 27 maggio. Le prime quattro classificate saranno promosse al massimo campionato regionale. Le ultime cinque classificate retrocederanno in Prima divisione.

Maschile. Undici squadre in campo: alle aventi diritto Spezia, Ceparana, Psm Rapallo, Chiavari, Villetta Genova, Cffs Cogoleto ed Albisola sono state aggiunte San Siro (retrocessa), Arma di Taggia, Villaggio San Salvatore e Igo Genova (ripescate), perché hanno rinunciato

Per il volley si avvia il «via» ufficiale

Cv Sestri Ponente, Don Bosco Spezia, Ortonovo, Tomahawks Imperia, Primavera Imperia, Fontanabuona, Usbi Genova. Nonostante i ripescaggi, comunque, il girone è «zoppo», manca squadra a causa delle tante rinunce, alcune delle quali arrivate all'ultimissimo momento.

Si partirà il 19 novembre, una settimana dopo gli altri campionati regionali. Soste natalizia e pasquale identiche a quelle del torneo femminile, ultima giornata prevista per il 13 maggio. Saranno promosse in C2 le prime tre classificate, dovrebbero risultare retrocesse le ultime quattro classificate: il condizionale è però d'obbligo perché la squadra potrebbe far scendere a tre le retrocessioni. Sempre che servano a qualcosa: quest'anno tutte le squadre retrocesse disponibili sono state poi «ripescate»... **[d. s.]**

FESTEGGIAMO INSIEME IL

2° COMPLEANNO DELLA

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Ti aspettiamo per tagliare una **TORTA GRANDE GRANDE**

SABATO 29 OTTOBRE ALLE 15,30

Non dimenticarlo: mancheresti solo tu

Orari: *Lunedì mattino chiuso - Pomeriggio: 15,30-19,30*
Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì: 8,30-13,00 - 15,30-19,30
SABATO: ORARIO CONTINUATO **e al pomeriggio... SORPRESE!!!**

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

I giudizi di Mistrangelo, De Magistris, D'Angelo, Di Bartolo: chi resta cauto, chi spara a zero

Pallanuoto in tv: vittoria di Pirro?

Pareri contrastanti, specie sull'anticipo al venerdì

Più prudenti i diretti interessati, senza peli sulla lingua e mezze misure coloro che non son direttamente coinvolti: questa l'impressione sulle novità dell'accordo Fin-Rai, concluso martedì sera a Roma, con l'idea di anticipare una partita al venerdì alle 15.30, onde permettere di trovare spazio televisivo di circa minuti per la diretta di due tempi, gli ultimi.

Anche sull'altro tema, posto a due settimane dal via (quello del blocco delle retrocessioni), gli «esterni» sono perentori nei giudizi. Claudio Mistrangelo, Vincenzo D'Angelo, Gianni De Magistris, Mino Di Bartolo: sorta di tavola rotonda sulle tematiche che coinvolgono la pallanuoto. Mistrangelo: «Partiamo dall'argomento più semplice, quello delle retrocessioni. Personalmente e come società siamo contrari al blocco. Un anno va bene, ma togliere continuamente parte di interesse è eccessivo. Piuttosto aveva significato fare un campionato d'Eccellenza a 8 squadre: poi l'idea è tramontata, ma non bisogna esagerare in senso opposto. Per la gara in anticipo, due riflessioni: innanzitutto la Fin ha posto il problema, si è mossa, e questo è positivo. Anche se avrebbe dovuto capovolgere la questione: prima pensare all'organizzazione, poi andare al confronto. Il rischio è trovare piscine con 30 persone e appena un centinaio di migliaia spettatori davanti al video. E allora il tutto sarebbe controproducente. Una sorta di: visto? Noi l'opportunità ve l'abbiamo data, ma la pallanuoto non interessa...».

Per D'Angelo, si tratta di questioni che riguardano soprattutto le società. «Infatti, la riunione era aperta ai presidenti, le persone preposte a discutere questi temi. Non vorrei perciò entrar nel merito di decisioni dirigenziali. Con l'anticipo al venerdì, dal punto di vista tecnico varierebbe solo la preparazione nella settimana in cui richiesto. Certo, quello delle 15,30 non è l'orario migliore per attirare davanti alla tv molti sportivi: potrebbe rivelarsi un boomerang».

E la richiesta di blocco delle retrocessioni? «Mi risulta che non dovrebbe passare, ma queste sono decisioni societarie». D'Angelo prudente, sicuramente più di Mistrangelo. Fra De Magistris e Di Bartolo, è invece una gara a chi va più sul pesante. De Magistris laconico: «Non mi piace l'anticipo al venerdì, perché se vogliamo esser dilettanti, in tale giorno si lavora e va a scuola. A parte ciò, non riesco a capire se veramente il pallanuoto può trovare un proprio spazio in tv: quando si paragonano i 3 milioni e mezzo delle sere d'estate come ai Mondiali di Roma, ai 4 milioni che a novembre vedono al sabato pomeriggio il volley, dico che i nostri 3,5 milioni valgono circa 6-7 in quella fascia oraria. Pertanto, ritengo che l'interesse per il pallanuoto ci sia, sia gestita male l'attività». Sul blocco delle retrocessioni, l'ex bandiera della Nazionale si rivela... perfido. «Mi fa sorridere amaramente, la proposta: un campionato è bello quando si combatte per qualcosa. Altrimenti, tolte due-tre formazioni, le altre per cosa si battono?».

E ritorniamo in Liguria. Aggiunge, perentorio, Di Bartolo: «E' una buffonata. Colleghi che mi telefonano per sapere se esistono retrocessioni o meno, a questo a quindici giorni dal via... Quando parlare di programmazione, poi... Consolo non doveva accettare nel modo più assoluto l'idea del venerdì pomeriggio: si è addormentato sugli allori, ha sulle medaglie della pallanuoto. Non certo dal nuoto, che ha fallito in pieno. Bisogna fare una federazione nuova, mandare a i vecchi dirigenti e quelli di società (Pomilio? Lonzi?). E poi l'idea dello sciopero...: ridicola. Bisogna dirlo chiaro: la Federazione non funziona ed occorre cambiare. Pensate, che non sanno neppure rispondere sugli 'scatti' di età, vale a dire faremo un campionato per gli Juniores, a quali anni è nascita è riservato...».

Giancarlo Scartozzani

Qui in azione Massimiliano Ferretti, simbolo di una pallanuoto italiana che cerca faticosamente più spazio sui mass-media

Alcune importanti novità dopo l'ultimo consiglio federale

Balon '95 con l'antidoping Classifiche: indebolito Dotta

Dal prossimo campionato di serie A sarà obbligatorio l'antidoping. L'ha deciso il consiglio federale domenica ad Alba: si tratta di provvedimento atteso da tempo, che adegua la normativa di questo sport alla necessità di esercitare un controllo preventivo sulle sostanze che possono essere assunte dai giocatori. Così il balon completo, almeno sul piano tecnico, il programma di modernizzazione avviato negli ultimi anni.

Approvate anche le classifiche dei giocatori, in base alle quali è possibile procedere alla formazione delle squadre. Uno solo, Flavio Dotta, ha limiti particolari, potendo più contare nella quadretta su terzini di eccellenza. Gli altri migliori battitori oltre a lui sono: Giuliano Bellanti, Stefano Doglietti, Riccardo Molinari Marco Pirero, Alberto Sciorella.

Le classifiche sono una particolarità che ogni perde importanza. Lo scopo è riuscire, 2-3 , a disputare una serie A con meno squadre, ma più equilibrate. Per quanto riguarda le due liguri di A, i giochi sembrano fatti. La Taggese campione ha confermato tutti ancor prima di vincere il titolo. Per Sciorella si annuncia una formazione molto competitiva: sarebbe sul punto di ingaggiato il terzino Giulio Ghigliazza, tra i più forti ed esperti, e sarebbe confermato pure Angelo Pellegrini. Come «spalla» si parla di Andrea Lanza. **(e. m.)**

Per Dotta, niente terzini d'eccellenza

SPORT BABY

Carozzo sta diventando un autentico campione

CONTINUA la tradizione della scherma con Stefano Carozzo, portacolori del circolo «Leon Pancaldo», che continua a mietere successi sia a livello nazionale che internazionale.

La spada d'argento

Stefano Carozzo, 15 anni, frequenta il 2° anno all'Istituto Tecnico Industriale e nel suo futuro c'è l'elettrotecnica. La sua strada potrebbe in pedana. Nel '94 ha ottenuto la convocazione in Nazionale, ha partecipato alla prima prova della Coppa del Mondo cogliendo il bronzo, e proprio sabato agli Italiani Cadetti ha conquistato l'argento perdendo in finale col pisano Martinelli per 15-14, ma ottenendo il diritto a partecipare ai Mondiali Under 17 che si svolgeranno ad aprile a Parigi. Intanto, a novembre sarà a Catania per partecipare al Trofeo Mannino, prova di Coppa del Mondo.

Ha iniziato a praticare la scherma a 5 anni ed è sempre rimasto fedele al suo circolo. I suoi primi sono dell'85, quando vinse il «minicampionato italiano». Fino ai 10 anni, in ambito nazionale è sempre tra i primi 15 fiorettisti, passando poi alla spada. I successi che han fatto di Carozzo un campione recenti: titoli nazionali e partecipazione alla Coppa del Mondo.

Dietro a questi risultati son duri allenamenti, che da anni svolge quotidianamente sotto la guida del maestro Sergio Nasoni: «Stefano svolge 4 allenamenti alla settimana facendo molta preparazione atletica e cercando di affinare la tecnica. E' un ragazzo che ama il suo sport, non gli pesano gli allenamenti e trova il tempo anche per studiare. Anche perché a noi prima di tutto che i nostri ragazzi diventino uomini, prima che atleti».

E Stefano, nonostante i successi, tiene i piedi per terra: «Questi traguardi sono importanti, mi piacerebbe un giorno vincer la Coppa del Mondo. Ma voglio continuare la scuola: per ora riesco a conciliare impegni sportivi e scolastici, anche in futuro potrebbe diventare più dura». Già, Stefano ormai a livello mondiale riesce a competer ragazzi più grandi, e l'ascesa il top non pare affatto improbabile. Al fuori della scherma, segue il calcio e il volley tifando rossonero: Milan e Gonzaga.

Stefano Carozzo, il futuro è azzurro

LOTTA

Le prese di Elisabetta

Ha ottenuto il terzo posto agli Italiani di greco-romane: si chiama Elisabetta Rimicci e gareggia per la Fratellanza Ginnastica Sa: il bronzo è arrivato nella categoria fino a 50 kg. Un'altra «stella» della lotta quindi per la Fratellanza, la più antica società della provincia.

Doppia Don Dagnino

Don Dagnino Andora primattrice. Gli Juniores domenica affrontano la Mouregalese nel ritorno delle finali-scudetto. Questa la quadretta: Gianluca Navoni, Flavio Anfosso, Cesare Barbera e Alessandro Londri. Gli Allievi l'Albese la qualificazione alle finali per il titolo. In campo Denis Leon, Ivo Lanfredi, Gabriele Perosino e Fabio Piana.

Novaro
Roberto Pizzorno

Sabato si comincia

Uno «stage» con i campioni a Sassello

SASSELLO. Ultimi preparativi per la quarta edizione dello «Stage enduro motociclistico» che inizierà sabato. Alla manifestazione, organizzata dal Moto club Savona, parteciperanno alcuni dei più famosi piloti italiani (Giuseppe Gallino, Pierfranco Muraglia, Giorgio Grasso, Arnaldo Nicoli e Mario Rinaldi), che per tre giorni terranno agli allievi del i segreti dell'affascinante specialità.

Gli allievi suddivisi in quattro gruppi diretti ciascuno da un membro dell'organizzazione e da due piloti-istruttori. Un gruppo si dedicherà al motocross (lavorando sull'impianto di località «Giardinetti»), gli altri tre si cimenteranno con l'enduro su percorsi mulattiera e «fettucciati». Lo stage come di consueto si concluderà con il «Trofeo Sassello 2000» in programma martedì 1° novembre.

La manifestazione è imperniata sullo svolgimento di gara a coppie di cross-country e durerà quattro ore. Tra i sicuri partecipanti la squadra di delle Fiamme Gialle di Milano, e alcuni dei migliori piloti Seniores nazionali. La formula prevede l'abbinamento di un «senior» con uno degli allievi del corso, così da rendere più interessante la competizione attraverso un equilibrio dei valori in campo.

Finalità della manifestazione è anche una raccolta di fondi da devolvere alla «Fondazione savonese per gli studi sulla Chirurgia della mano», diretta dal professor Renzo Mantoro dell'Ospedale San Paolo di Savona. La gara è organizzata in collaborazione con il Comune di Sassello e l'Apt Savonese. Finora gli organizzatori hanno già ricevuto numerosissime adesioni, a conferma della validità delle formula. **[g. o.]**

JIU-JITSU

Campionati di Ancona

Tricolori per e Martina Astengo

Marco Briano, «stella» del jiu-jitsu

SAVONA. Ancora un brillante risultato per i colori savonesi nelle specialità delle arti marziali. Ad Ancona, ai Campionati italiani a squadre di Jiu-jitsu Marco Briano dell'Athletic Club Savona, e Martina Astengo dell'Athletic Club Cairo saliti sul gradino più alto del podio, dopo aver avuto ragione dei migliori elementi della specialità. I due hanno difeso bnell'occasione i colori della «Società Dragone Torino», la quale da tempo è instaurato un rapporto di collaborazione.

Afferma Marco Briano: «E' stato una competizione difficile, considerato il valore dei rivali. Ci sono stati match durissimi come quello il napoletano Landolfo, che mi hanno impegnato al massimo. Ma alla fine il traguardo è stato raggiunto. Sono soddisfatto perché questa vittoria si aggiunge al titolo individuale, conquistato in estate». Ma soprattutto l'affermazione in terra marchigiana è un'iniezione di fiducia, in vista dei ali di Bologna, in programma dal al 27 novembre. Ancora Briano: «Sì, spero di entrare in una medaglia. In questo mese intensificherò gli allenamenti per arrivare preparato al 'top' per questo appuntamento». **[g. o.]**

TIRO CON L'ARCO

Savonesi in evidenza

«Cinque Stelle» protagonista ad Ospedaletti

SAVONA. Grande impresa degli atleti della Compagnia Arcieri «Cinque Stelle» di Savona. La squadra ha conquistato una serie di prestigiosi piazzamenti nella divisione «olimpica» di tiro con l'arco, nella gara a livello internazionale svoltasi a Ospedaletti, che ha visto un continuo di atleti liguri e piemontesi, oltre ad un nutrito gruppo proveniente dalla Costa Azzurra. E sono stati proprio i francesi gli avversari più quotati della gara, ben organizzata dall'«Archery Club» di Ospedaletti.

Emanuele Zefferino si è aggiudicato il primo posto assoluto ottenendo 556 punti e vincendo il trofeo, una bellissima composizione in oro. Riccardo Franzi si è invece classificato primo posto nella categoria Veterani, e secondo a livello assoluto. Ferruccio Martoia è salito sul gradino più alto del podio nella Terza categoria, mentre a livello assoluto si è dovuto accontentare del terzo posto. Infine tra le donne è Anna Pellegrini. La savonese si è classificata al primo posto nella Terza categoria.

Piazzamenti d'onore andati invece a Marina Colombini, Maria Beatrice Spini, Renato Cantini e Piero Merlone. Gli arcieri della Cinque Stelle Savona sono saliti sul gradino più alto del podio anche con la squadra maschile, composta da Zefferino, Franzi e Martoia, e quella femminile Pellegrini, Colombini e Spini.

Nella divisione «Compounds» si sono distinti gli atleti dell'A Genova e gli Arcieri Balestrieri di Cuneo che hanno ben figurato nell'arco nudo. I risultati si devono anche all'ottima organizzazione dell'«Archery Club» Ospedaletti, che con questa dodicesima edizione del trofeo si è confermata ad altissimo livello. **[r. p.]**

ROSSI
ROSSI ASCHERO s.r.l.
UNICA CONCESSIONARIA NELLE PROVINCE SAVONA-IMPERIA
NISSAN NISSAN
presenta
gli autocarri della
NUOVA GAMMA '95
TRADE 3.0
serie ECO-L e ECO-M
Allestimenti: FISSI, RIBALTABILI GRU, FURGONI etc.
CENTRO ASSISTENZA e RICAMBI
S.S. (SV) - VIA PROVINCIALE PER TOIRANO, 3 - TEL. 0182-941257 - FAX 0182-941594
- VIA NIZZA, 13-17 - TEL. 019-862159 / ALBENGA - LECA - REG. CARRÀ, 17 - TEL. 0182-21767

CURATELA FALLIMENTARE
vende
immobili residenziali in Alassio e Laigueglia. Informazioni e appuntamenti per sopralluogo al n. 0182/580437 ore 9-12 (fax 019/8386252).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN JOHNSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ■ vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità ■ la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione ■ doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti ■ incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

ANTEPRIMA D'AUTUNNO

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28 - TORINO
Via Novara, 39 - BORGOMANERO

AUT. COM. DEL 7/9/94

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO

APPROFITTANE SUBITO L'OFFERTA E' VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI

SCONTI DAL 20%AL 30% SU CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*4.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*3.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1994 - 1995 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA
MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28
(giovedì orario continuato)

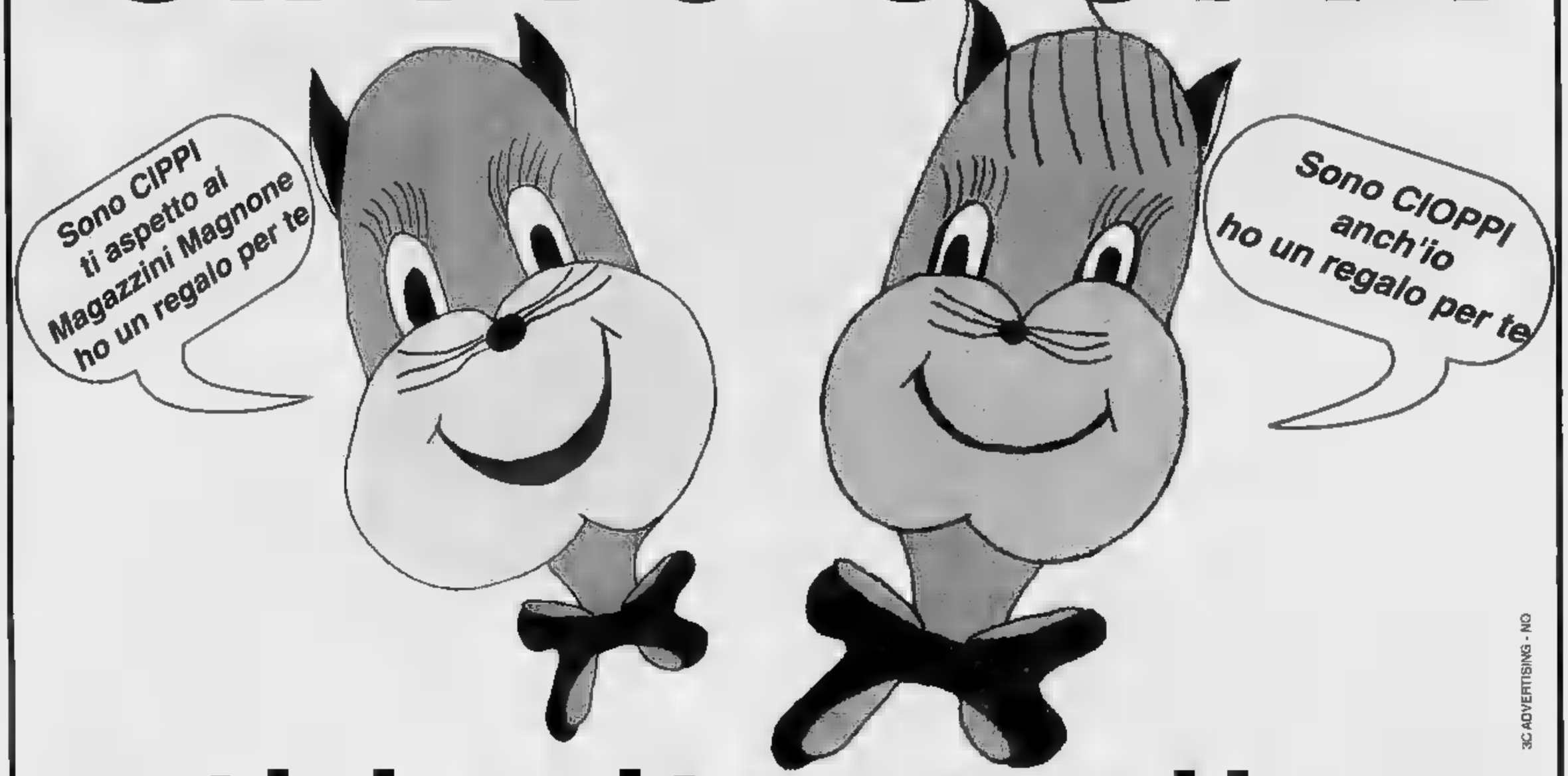
GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti — **Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

non essere triste

CIPPI & CIOPPI



3C ADVERTISING - NO

ti invitano alla

FIERA del GIOCATTOLO

che avrà luogo dal 29 Ottobre ai

MAGAZZINI MAGNONE

NOVARA - Via Gherzi, 3 - Tel. 0321 / 591170

i più bei giocattoli del momento a

PREZZI INCREDIBILI

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 27 Ottobre 1994 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Ieri mattina a Novara, camionista tenta di forzare il corteo

Operai in corteo bloccano l'autostrada Torino-Milano

Il blocco dell'autostrada è durato quasi un'ora, dalle 9,45 alle 10,30. I manifestanti hanno fermato il traffico in entrambi i sensi

NOVARA. Anche gli inarrestabili «Tir», ieri mattina, si sono dovuti arrendere. Di qua non si passa, e i «bisonti d'acciaio» si sono fermati, impotenti davanti ai circa mille lavoratori delle fabbriche novaresi che con bandiere, striscioni, altoparlanti e fischietti hanno bloccato l'autostrada per quasi un'ora. Dalle 9,30 alle 10,30 sulla Torino-Milano non si è viaggiato. Alla fine il traffico è tornato normale.

A 15 giorni dall'imponente sciopero generale che aveva fatto scendere in piazza 15 mila lavoratori solo a Novara, ieri un'altra protesta e ancor più clamorosa. Oltre un migliaio di operai hanno organizzato un corteo che ha interessato alcuni chilometri di autostrada, proprio davanti al casello di Vevori. Presente la maggior parte dei consigli di fabbrica novaresi: dal «De Agostini» alla «Pavesi», dalla «Rockwell», alla «Stellas», dalla «Novarafilati» alla «Inco Gritti» e altri ancora. Tutti a urlare «contro le ingiustizie della Finanziaria del Governo e lo smantellamento previdenziale pubblico». «Chiediamo una manovra efficace e giusta a sostegno del lavoro, dell'occupazione e dello sviluppo - hanno detto i rappresentanti dei sindacati - e una reale riforma della previdenza che elimini le ingiustizie e riaffermi diritti fondamentali di lavoratori e pensionati».

Quasi mille lavoratori hanno bloccato stamattina l'autostrada Torino-Milano

Una protesta pacifica, che si è svolta senza incidenti, sotto lo sguardo vigile delle forze dell'ordine, carabinieri e polizia, giunti a sostegno anche da Milano.

L'unico momento di tensione è avvenuto pochi minuti dopo l'inizio della manifestazione. Un Tir straniero ha cercato di forzare il blocco dei manifestanti, passando sulla corsia d'emergenza. Un tentativo fallito poche centinaia di metri dopo, in una piazzuola. I lavoratori si sono diretti verso il camionista con intenzioni minacciose; ma il pronto intervento di polizia e carabinieri ha consentito che l'episodio non assumesse risvolti spiacevoli. E dire che il blocco dell'autostrada era compreso nel programma della manifestazione indetta dai sindacati contro la legge finanziaria, ma «i lavoratori erano talmente esasperati che hanno deciso di attuare una forma di protesta clamorosa - spiega il segretario provinciale della Camera del Lavoro, Bruno Lattanzi -. Dapprima si era deciso di sfilare davanti all'Istituto geografico De Agostini, poi il corteo si è diretto sull'autostrada. Perchè Agostini? E' una fabbrica importante, forse la più importante di Novara ed è giusto che la protesta partisse da lì». Poi Lattanzi rivela: «è anche voluto far giungere un segnale al senatore Boroli, che appartiene alla famiglia a cui fa capo l'Istituto geografico. Lunedì avevamo organizzato un incontro tra il gruppo dirigenziale del De Agostini e i sindacati di Cgil Cisl e Uil, ma il senatore non si è presentato».

Terminata l'occupazione dell'autostrada, i manifestanti sono tornati ai posti di lavoro dandosi appuntamento per domani. In programma una fiaccolata per le vie di Novara. Due i concentramenti: alle 20 davanti alla «Pavesi» e alle 20,15 alla Madonna del Bosco di corso Vercelli.

Paolo Platti

SALVIAMO LA S. GAUDENZIO

Un appello dei lavoratori

All'assemblea dei dipendenti della casa di cura ha partecipato anche il dottor Giuseppe Rondini, sovrintendente sanitario della clinica. Articoli A PAG.

Ha destato scalpore in città l'arresto di Sergio Nobili tra i professionisti più in vista

Il commercialista resta in carcere

Potrebbe essere interrogato oggi dal gip Piera Bossi che ha firmato l'ordine di custodia cautelare per concussione
L'inchiesta sulle mazzette pagate da imprenditori e aziende si allarga, ieri sono state compiute altre perquisizioni

NOVARA. Il ragionier Sergio Nobili resta nel carcere della Bicocca. Sarà forse interrogato oggi dal gip Piera Bossi che ha firmato il provvedimento di custodia cautelare su richiesta del procuratore capo Alberto Oggè. Il commercialista è accusato di concorso in concussione. La sua posizione è da mettere in relazione con l'arresto del sottufficiale della guardia di Finanza Bruno Lazzareschi detenuto nel carcere di Peschiera dal 5 ottobre. Il professionista sarebbe stato l'intermediario nel pagamento di alcune mazzette da parte di imprenditori novaresi al maresciallo.

Ieri sono state effettuate altre perquisizioni con acquisizione di documenti utili all'indagine che, com'è facile intuire si sta allargando.

L'arresto di Nobili, che pure aveva nell'aria perchè negli ambienti giudiziari si parlò subito di un suo possibile coinvolgimento, ha destato scalpore in città per non dire che ha avuto un effetto dirompente. Nobili, in ragione della sua professione, ha conoscenza di affari e interessi di buona parte della cosidetta «Novara che conta». Ha ottenuto anche una lunga serie di incarichi fiduciari da parte del tribunale di Novara quando si è trattato di gestire delicate situazioni societarie. E' fra l'altro presidente del collegio sindacale della casa di Cura San Gaudenzio. «Se decidesse di aprire il libro - era ieri il commento più ricorrente - a Novara potrebbero tremare anche molti insospettabili». Ci pare superfluo ricordare che, per adesso, l'indagine della magistratura è circoscritta ad un paio di episodi di corruzione. Nobili ha provveduto a nominare quale difensore di fiducia l'avvocato Michele Caldarera. **[r.s.]**

Sergio Nobili è nel carcere della Bicocca

A VERBANIA

Voleva darsi fuoco in piazza

Si è incatenato ad una colonna di piazza Ducale, si è cosparso i pantaloni di benzina e, accendino in mano, minacciava di darsi fuoco. Il clamoroso gesto è stato inscenato ieri pomeriggio, da un uomo di 58 anni, Giorgio Zampieri, di Vigevano, dipendente di una cooperativa di Modena. Sul posto sono arrivate: due volanti del 113, tre gazzelle dei carabinieri, vigili urbani, un'ambulanza della Cri e i vigili del fuoco. E' stato il vice questore dottor Salvatore Palazzolo, dopo una decina di minuti di trattativa, a convincere l'uomo a desistere dal folle gesto e a farsi consegnare l'accendino (che, in seguito l'uomo ha confidato ai cronisti, era senza pietrina, non lo usa mai...). Giorgio Zampieri, non nuovo a simili gesti, protesta contro la cooperativa di cui è dipendente, che a suo dire non rispetterebbe il contratto di lavoro, e contro la Cgil, che non avrebbe dato ascolto al suo caso. **[c.br.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
In aumento
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL Graduale aumento della nuvolosità.

LE A NOVARA
Max: 17; min: 6; media:
U
; min: ; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 15; Aosta 14; Cuneo 16; Asti 15; Vercelli 14.

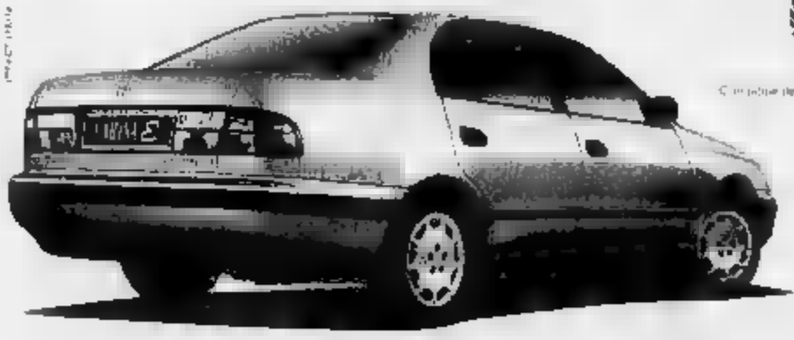
Se sei curioso,
puoi scoprire 1200 metri di idee per la tua casa.

Se non ci conosci,
non evitarci, guardaci dentro.

BIGOGNO: piccoli fuori per essere più belli dentro!

BIGOGNO
proposte di arredo

Novara
Corso XXIII Marzo 118
Via Piave 6
Tel. 0321/612778



Carina E, da lire 25.950.000:
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

Top Car
Via P. Lombardo, 228
NOVARA (ROMEZZANO)
Tel. 0321/696896

Speciale. ABS di serie su tutti i modelli; potenti motori 16 valvole; assistenza nazionale abitabilità; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare.
Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale

TOYOTA
guida.

Nella casa di cura prosegue l'attività anche dopo la dichiarazione di fallimento

La San Gaudenzio si deve salvare

Il curatore al lavoro per arrivare all'esercizio provvisorio, la Banca Popolare è pronta ad intervenire
Preoccupazioni dei 76 dipendenti riuniti in assemblea: «La città non può perdere un presidio sanitario»

NOVARA. Alla casa di cura, il giorno dopo il fallimento. Ti aspetti un clima di smobilitazione e invece no. La San Gaudenzio è aperta, funziona. Ci sono 25 degenti. Dodici si sono fatti ricoverare ieri mattina quando la notizia del crack era ormai di dominio pubblico. Il famoso oculista De Lange ha effettuato sei interventi. Quando in serata è ripartito per la Francia l'avevano già pagato.

L'aria che si respira fra i 76 dipendenti (71 tra infermieri, tecnici, amministrativi e 5 medici) riuniti in assemblea col sindacato, non è quella dei giorni migliori. Sono preoccupati, e a ragione, per il loro futuro ma, al tempo stesso determinati nel voler continuare, per tenere aperta una struttura sanitaria che, se chiudesse rischierebbe di sparire. I sindacalisti hanno spiegato i motivi che hanno portato al dissesto. Qui non sono in discussione professionalità del personale ed efficenza della struttura. Sono i conti che non tornano più.

Così, sotto un certo profilo, l'intervento del tribunale che pure è destinato ad incidere sull'immagine della casa di cura, viene considerato come inevitabile. E' giunto il momento di cambiare rotta. Di chiudere con un passato che si definirà in altra sede, per ripartire.

«E' fondamentale che ci sia la volontà politica di mantenere in vita questa struttura che, se ben gestita può produrre utili» diceva ieri il sovrintendente sanitario Giuseppe Rondini che, dal dicembre scorso è anche presidente della società dopo le dimissioni di Francesco Bertone (già presidente del tribunale di Novara).

Lo sanno bene anche alcuni gruppi che si sono già fatti avanti con il curatore fallimentare Renato Airoldi manifestando l'intenzione di rilevare la società. Si può ben dire che c'è un interessamento corale in città per garantire il futuro della San Gaudenzio. Il sindaco Sergio Merusi ha espresso «Preoccupazione per il destino di un presidio sanitario importante per la città e i posti di lavoro dei dipendenti. Mi sento però di garantire tutto il personale impegno perchè si possa superare il momento difficile e proseguire l'attività».

Con questo obiettivo si sta muovendo anche il curatore fallimentare che ha avuto un incontro con il presidente della Banca Popolare di Novara Venini il quale ha dichiarato la disponibilità ad intervenire nell'operazione di salvataggio. Airoldi sta cercando il necessario supporto finanziario per garantire l'esercizio provvisorio sul quale si dovrà comunque pronunciare il tribunale. Il curatore ha preso contatto anche con la General Electric Sistem per mettere in funzione la risonanza magnetica. E' un'attrezzatura sofisticata e d'avanguardia nel campo della diagnostica clinica e della ricerca medico biologica che potrebbe garantire notevoli entrate.

Il curatore ha avuto la massima disponibilità da parte del personale che si rende ben conto della necessità di proseguire l'attività. Anche un eventuale cessione (che sarà comunque decisa dal comitato dei creditori dopo la chiusura dello stato passivo) dovrebbe avvenire, con la casa di cura in attività.

Adnan Rihaoui, il medico che ha gestito la San Gaudenzio si trova a Novara. Ieri non ha voluto entrare nel merito del fallimento. E' apparso amareggiato per la sorte di quella che considera un po' una sua creatura e il tempo è molto determinato: «Il momento delicato mi induce a non entrare nel merito di questa vicenda per me dolorosa. Dico solamente che la San Gaudenzio si può salvare. I miei legali stanno mettendo a punto una strategia difensiva. Ne parleranno loro al momento opportuno».

Renato Ambiel

I lavoratori della casa di cura San Gaudenzio hanno discusso in assemblea il futuro della casa di cura dopo il fallimento

Centro oncologico, Sos di Amaldi

Tera non decolla senza gli aiuti

NOVARA. Tera lancia l'sos: servono subito tre miliardi per far partire il progetto che farà di Novara uno dei centri europei nel settore della ricerca oncologica.

L'appello lo ha lanciato il professor Ugo Amaldi, che ieri sera ha incontrato a Novara, all'Associazione Industriali, la giunta del consorzio che si è costituito il 23 agosto per realizzare il grande centro di adroterapia oncologica.

«Abbiamo finanziato tutto il possibile - dice lo scienziato - ed ho trasferito a Novara un gruppo di dodici ricercatori che lavorano alla progettazione, ma se non arrivano i finanziamenti al più presto saremo costretti a chiudere».

Amaldi conferma che intende realizzare il centro a Novara, sollecita Usl e Provincia, i due componenti del Consorzio per la realizzazione dell'edificio che ancora non hanno firmato per l'erogazione dei finanziamenti.

«E' fondamentale soprattutto la firma dell'Usl - sottolinea Amaldi - anche se l'amministratore straordinario mi ha garantito che è imminente. Spetta all'Usl il finanziamento di miliardi per la costruzione dell'edificio-bunker che dovrà contenere l'acceleratore, e mi rendo conto che si tratta di una cifra considerevole: va però precisato che l'edificio sarà dell'Usl e del resto è indiscutibile che se città vuole questa realizzazione d'avanguardia deve sobbarcarsi gli oneri per la sede».

Il finanziamento per la tecnologia, 3 miliardi dal '96 al Duemila, proverranno dal Ministero.

Amaldi ha precisato anche il possibile calendario di Tera: «Occorre fare la prima escavazione in città nel giugno '96, ma per questo i tempi sono strettissimi: bisogna fare presto».

Amaldi aggiunge che Novara, se tarderà lo sblocco dei finanziamenti, potrebbe subire la concorrenza di altri centri, in primo luogo Pavia, con l'Ospedale San Matteo, «ma abbiamo ricevuto offerte anche da Milano e dal Mezzogiorno».

Novara insomma, ha detto ieri sera lo scienziato, deve passare rapidamente dalle buone intenzioni ai fatti: ne va di quello che dovrebbe diventare il suo fiore all'occhiello dei prossimi anni. **[m. g.]**

Il professor Ugo Amaldi ieri sera alla Associazione Industriali di Novara dove ha lanciato un appello

Oleggio, l'altra sera

Larga adesione al convegno sui restauri

OLEGGIO. E' andata al di là delle previsioni la partecipazione degli oleggesi al convegno sui restauri della Chiesa di Santa Maria in Castello, martedì sera nella Casa della Gioventù. Fra i relatori, la direttrice del museo religioso Flavia Fiori, la funzionaria della Soprintendenza Archeologica, Laura Peirani, l'architetto Andrea Fagnani. E' stato allestito anche un percorso fotografico.

Appare ridimensionata la polemica che riguardava i restauratori: lamentavano di non essere stati invitati al convegno in via ufficiale. E' stato confermato che gli stessi avevano percepito i compensi pattuiti.

Venerdì dalle 21 si svolgerà la seconda parte dei lavori. Interverranno padre Augusto Mozzetti, arciprete di Oleggio, l'architetto Paola Salerno, funzionario responsabile della Soprintendenza ai Beni Architettonici, l'ingegner Giampiero Germanino, direttore dei lavori, la docente di storia dell'arte Anna Zonca, il sindaco Ezio Vandone. **[m. p. a.]**

Per Legambiente e Wwf ritardi nella bonifica

«Petrolio a Trecate situazione tragica»

MILANO. A otto mesi di distanza dall' incidente al pozzo di petrolio dell' Agip di Trecate, che provocò un'eruzione di vapori di petrolio e di gas e una ricaduta di una vasta area di terreno coltivato, la Legambiente e il Wwf si sono riuniti ieri a Milano.

Durante la conferenza, le associazioni ambientaliste hanno denunciato che «tanti mesi sono bastati all' industria petrolifera per sanare una situazione tragica, come dimostra il petrolio ancora cosparso nei campi».

Situazione che si presenta «ancora precaria» anche secondo l' assessore all' Ambiente alla Protezione Civile della Regione Piemonte, Massimo Marino, intervenuto all' appuntamento organizzato dalle associazioni ambientaliste: «Solo dopo una nostra ordinanza di settembre, l' Agip ha iniziato i primi lavori di bonifica con lo scorticamento dei terreni coperti dal petrolio - ha spiegato l'assessore Marino - e l' ordinanza si è resa necessaria perchè l' industria petrolifera stava ritardando i lavori, facendo il gioco che fanno spesso le grandi aziende in questi casi: si presenta un piano inadeguato, si riceve la bocciatura, in questo caso nostra, e se ne ripresenta uno nuovo, ancora inadeguato».

Tra Regione Piemonte, Wwf e Legambiente da una parte, e Agip dall' altra, è ancora aperta la discussione sul conteggio dei danni provocati dall'incidente: i primi hanno contato almeno 20 mila tonnellate di petrolio ricaduto a terra e chilometri quadrati di terreno da bonificare, l' Agip, 600 tonnellate (''poi divenute quasi 1000'') e 5 chilometri quadrati.

La Legambiente ha quindi proiettato un filmato, mostrando i danni provocati dalla ricaduta del petrolio su flora e fauna nel parco del Ticino che ancora oggi costringono personale e volontari a una minuziosa opera di bonifica ancora in atto per ripulire gli uccelli acquatici che rimasero intrappolati dal petrolio. **[ansa]**

In pretura si è avviato il processo sulla disgrazia nel cantiere di via Marconi

A giudizio per la morte dell'operaio

Padre di tre figli, 52 anni, rimase sepolto dal franamento della parte di un cunicolo, il suo compagno di lavoro fu salvato dai vigili del fuoco. Imputati di omicidio colposo il direttore tecnico e il capomastro dell'impresa

NOVARA. In città la ricordano ancora come la «fossa maledetta».

Era il cunicolo scavato nell'androne dello stabile di via Marconi 12 dove la mattina del 19 aprile '90, durante i lavori di ristrutturazione eseguiti dall'impresa edile «Bozzola e carnevale», rimase ucciso il muratore novarese Virgilio Mancin, 52 anni, schiacciato dallo smottamento di una parete laterale di terra.

Il giovane campagno di lavoro Carmelo Scalise, oggi trentenne, sepolto vivo, venne salvato dai vigili del fuoco e dall'equipe medica dell'Elisoccorso dopo due ore di soccorsi febbrili, con il generoso contributo di un meccanico e dei volontari della Croce rossa. Furono momenti drammatici, seguiti da centinaia di novaresi che erano assiepati in strada.

Scalise riportò gravi lesioni e sindrome da seppellimento, guariti in 40 giorni di prognosi.

L'altro ieri la disgrazia è stata rievocata in pretura, nel processo che vede imputati di omicidio colposo il direttore tecnico del cantiere della «Bozzola e Carnevale» Romano Longoni, 65 anni e il capo cantiere Franco Osella, di 61, entrambi residenti a Novara.

Un terzo imputato, Angelo Tagliarino, 55 anni, assistente tecnico al cantiere di via Marconi, è stato già patteggiato la pena di undici mesi, ottenendo i benefici di legge ed è comparso in aula soltanto come teste nel reato connesso.

I tre erano stati rinviati a giudizio al termine dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Antonio Tucci, che si era avvalso dei rapporti giudiziari della squadra mobile e dell'Ispettorato del lavoro, che a loro volta aveva avviato accertamenti sull'episodio.

Dalle indagini erano emerse gravi inadempienze in materia di sicurezza e prevenzioni nel cantiere di via Guglielmo Marconi, riguardanti soprattutto le modalità dello scavo di quella fossa, profonda tre metri e larga 60 centimetri, che per il muratore Virgilio Mancin si è trasformata in una tomba.

E il magistrato ha individuato precise responsabilità nei confronti dei tecnici dell'impresa: al direttore Longoni, che è difeso dallo studio dell'avvocato Nando Cardinali, imputa di un aver fatto eseguire le armature della fossa-trincea. E nappure di aver adeguatamente puntellato il ciglio, sul quale c'era il lastrone di pietra del vecchio passo carraio, che si è staccato all'improvviso, trascinando nel cunicolo anche i detriti che hanno sepolto i due operai.

Per Osella, indicato come capo cantiere, l'accusa è di non aver impedito che i due muratori scendessero nella fossa. Difeso dall'avvocato Armando Battuello, Osella sostiene però che tale compito non gli competeva perchè lui non era capomastro, ma un operaio come gli altri. In aula era presente anche la vedova di Mancin, Novella Siviero, che per la perdita del marito ha già ottenuto un risarcimento di 100 milioni e si è costituita parte civile.

L'intera udienze è stata dedicata all'ascolto dei testi della difesa e dell'accusa: mancava però un teste del pubblico ministero e il processo è stato aggiornato all'8 novembre. **[r. s.]**

Virgilio Mancin, la vittima

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per Casa Bossi solo interesse culturale

In merito ai servizi su «Casa Bossi», ritengo mio dovere specificare che: non ho mai ricevuto dal Comune di Novara, nella persona dell'assessore al patrimonio Sergio Albenga o da chiunque altro, notizie riservate, garanzie, assicurazioni o trattamenti di favore in merito alla cessione in comodato di «Casa Bossi». Il comodato era solo una delle ipotesi allo studio da parte del Comune. Nell'indagine di mercato, mai espletata, non è mai dato per certo a nessuno dei possibili interessati l'acquisizione dell'immobile attraverso il comodato; ho parlato solo di una gara che il Comune avrebbe potuto bandire - ma di cui non c'era necessità perché potevano essere prese in considerazione altre soluzioni. Ogni altra interpretazione del mio atteggiamento e delle mie parole è erronea. Sia ben chiaro che il mio intento è soprattutto culturale, mirato solo alla salvezza di uno splendido edificio.

Mario Franchi, Chiavenna

Precisazioni del legale sul processo per armi

Il servizio sulla conclusione della vicenda giudiziaria dei fratelli Ciocca di Varzo necessita di alcune precisazioni.

Il mio assistito Giordano Ciocca, è stato prosciolto dal Gip Massimo Terzi, dalla grave accusa di aver introdotto in Italia, con tale Armando Chiò, una pistola. Le armi possedute dai fratelli Ciocca, 4 pistole monocolpo Thompson, non presentavano alcuna traccia di abrasione del numero di matricola, come accade per le armi in uso nella malavita, ma più semplicemente due canne ne erano prive ab origine. Le munizioni rinvenute erano poche decine per armi da caccia. Trofei e pelli sequestrati appartenevano ad animali regolarmente abbattuti. Si è trattato di un episodio senz'altro riprovevole, ma riportato dal magistratoo nei giusti limiti, ben diverso da altri accaduti, sempre in Ossola, negli ultimi tempi.

Avv. procuratore
Carlo Biroli
Novara

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 643.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63 659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 848.; **Stresa:** (0323) 33 350; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 5 - 556.000 - 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** 9.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

620.000; (0322) 51.; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti, dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a bott. con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiaborra*, l.go 4, tel. 61.22.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8, alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel 91.361.

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71.31.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, tel. 0322/81.541

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° Maggio 5, tel 0322/96.212.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64

Bavano (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, 105

Cannobio: via Domenico Uccelli 18, 0323/70.178.

Villadossola: *Montagna*, vi. Zonca 8, tel. 0324/51.167

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016

Santa Maria Maggiore: *Zanana*, via 45, tel. 0324/95.018.

Trontano: str. Si 337 della Vigezzo 9, tel. 0324/24

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornoni 6, tel. 0323/64 00 77

Guarna, Roma, tel. 82.01.39

Sostegno: *Rabazzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/76 20.82.

STATO CIVILE

NASCITE

SI SPOSERANNO. Angelo Di Fal., operaio e Angela Di Falco, operaia; Fabio Gatta, impiegato e Laura Bertolin, studente.

Francesco Barbera, sottufficiale A.M. e Maria Grazia Salvemme, professoressa; Ahmed Sassi, operaio e Susanna Falardi, operaia.

Vincenzo Lalella, artigiano e Maria Giromini, operaia; Roberto Carpi, operaio e Wilma Bianchi, operaia; Vincenzo De Lucia, parrucchiere e Sara Rocchetti, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

BORGO TICINO. Aperte le iscrizioni nell'albo degli scrutatori elettorali. Le domanda vanno presentate in Municipio e devono anche l'indicazione della professione e il titolo di studio, il minimo richiesto è quello della scuola dell'obbligo. Occorre infine essere elettori del Comune e non avere più di settantanni. Altre informazioni si possono ottenere in Municipio. **[m. b.]**

SESIA. L'amministrazione comunale ha approvato un progetto di circa trecento milioni: 150 impiegati per le lagnature, mentre il potenziamento dell'acquedotto cittadino costerà milioni. **[c. m.]**

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Festa l'Ascom di Verbania

C'è tempo fino a domani per confermare l'adesione alla prima edizione di «Commercianti in feste», organizzata dall'Associazione Commercianti di Verbania, in programma per sabato 12 novembre dalle 20 all'hotel «Piccolo Lago». Per informazioni si può telefonare allo 0323-402576. **[c. m.]**

MUSICA

Un duo all'Aeroplano

Jukebox live domani dalle 22 al bar L'Aeroplano sulla statale Ticinese a Comignago. Il microfono è affidato al duo Angelica e Angelo. **[b. c.]**

Le «Serate gattinaresi»

«Il ruolo delle analisi laboratorio nella tutela della salute della popolazione» è il tema dell'incontro per «Le serate mediche gattinaresi» che si svolge in calendario oggi alle 21 al centro sociale di piazza Italia. Relatore è il dottor Piero Noiell, responsabile del laboratorio di analisi dell'ospedale di gattinara. **[b. c.]**

CORSI

Assistere i malati

Seconda lezione, oggi alle 17,30 al quartiere Porta Mortara (via Monte S. Gabriele 19) a Novara, del corso «Assistenza al malato in famiglia». **[b. c.]**

Con due associazioni

«Prendiamo due ma paghiamo tre: perché» è il tema dell'incontro organizzato dalle associazioni Abacushi e Madre Terra per stasera alle 21 al quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara. **[b. c.]**

QUARTIERI

Consiglio al Nord

La deviazione della linea dei bus Amasun da via Delle Rosette, che sta creando forti disagi agli abitanti, è all'ordine del giorno del consiglio di quartiere Nord Est in programma domani alle 21 in largo Cantore 1 a Novara. Si discuteranno anche varie interpellanze sui problemi della zona. **[b. c.]**

Anche nel Novarese lo smercio di prodotti ittici è in calo ma non c'è pericolo

Effetto colera, pesce invenduto

Gli operatori rassicurano i clienti: «Non ci serviamo dalla Puglia, la preoccupazione è ingiustificata»
Qualche commerciante ha sospeso gli ordini già da un paio di giorni: «E' inutile fare rifornimento»

NOVARA. La distanza di mille chilometri e tante rassicurazioni non bastano. La paura del colera abbatte il consumo di pesce. Anche le rivendite e i distributori all'ingrosso del novarese e del Verbano Cusio Ossola fanno i conti con il fantasma del «Vibrio Cholerae El Tor». Innanzitutto la clientela chiede maggiori informazioni: da dove arriva il pesce, chi lo controlla, quali accorgimenti è meglio adottare. C'è pure chi rinuncia del tutto all'acquisto. E qualche pescivendolo ha sospeso gli ordini, aspettando che l'onda lunga di «El Tor» si attenui.

«Il nostro pesce è controllato alla partenza. Lo acquistiamo all'estero e dai conti dell'Alto Adriatico - dicono da Mondial Fishes a Novara -. Abbiamo constatato che c'è preoccupazione fra i clienti e calano le vendite di tutti i prodotti».

Maria Pilotta è proprietaria della pescheria di corso XXIII marzo: «Altro che calo, speriamo che questo momento passi in fretta. Siamo fermi con gli ordini. In genere i mesi di ottobre e novembre sono discreti per gli affari. Ci sono stati periodi che eravamo in quattro a cinque al bancone. Adesso invece... Io mi sento tranquilla, per due motivi. Innanzitutto il nostro pesce arriva dall'estero, dalla Grecia, e dal mercato ittico di Milano. Dalla Puglia abbiamo niente. Secondo: da diversi anni ho fatto un'assicurazione complessiva che copre anche i clienti».

Al mercato di viale Dante, davanti ai banchi di pesce, gli acquirenti arrivano alla spicciolata: «Non c'è ressa perché siamo a metà settimana. E' dal weekend che si lavora bene. Noi ci sentiamo tranquilli - dice Epifanio Ravaglia - a rassicuriamo i clienti. Il nostro pesce arriva dal Veneto, in minima parte anche dall'estero. Non ci vengono chieste neanche troppe informazioni, ci pensano tivù e giornali. C'è da dire che qui non consuma pesce crudo, come invece si usa molto al Sud».

A Arona, in corso Cavour 103, c'è la pescheria dei fratelli Marangio: «Andiamo male. Ieri non ho ordinato, poi (mercoledì, ndr) nemmeno e domani si vedrà che fare. I nostri prodotti vengono da Chioggia, dalla Sardegna, dalla Sicilia. E compriamo a Milano e sono controllati alla fonte. Noi talvolta assaggiamo il pesce crudo, ma non facciamo come in Puglia dove si abbuffano. E qui il pesce di Bari non arriva, garantito!»

Dalla «Balena Bianca» Dormelletto altre rassicurazioni: «Ci vengono chieste informazioni, questo sì - dice Francesca Svanellini -. Diamo tutte le garanzie. Ogni sacco che arriva è controllato e contiene un biglietto-scheda con i dati dell'Usl. Il calo che si registra è stagionale. Non direi che c'è un mettere in relazione al caso di Bari».

Occorre tenere presente, come fanno notare alla pescheria Zaccheria di Bavano, che nella località del Lago Maggiore la flessione di vendite e consumo è determinata dal periodo: «Si potrà fare un bilancio la prossima settimana per capire se davvero c'è una relazione con il fenomeno di Bari. Noi lavoriamo molto con i villeggianti e in questo periodo sul Lago non ce ne sono. A Novara la situazione è sicuramente diversa».

All'Usl del capoluogo non è stato possibile parlare con gli addetti dell'Ufficio Igiene Pubblica: viene rigorosamente applicata la consegna secondo la quale soltanto l'amministratore straordinario (che è impegnato in riunioni) può autorizzare i dirigenti dei servizi a dare informazioni.

Maria Paola

Clienti ai banchi del pesce, nel mercato coperto di Novara. Gli operatori danno garanzie sulla qualità dei prodotti

IN BREVE

NOVARA

Bimbo di 11 anni investito in corso Vercelli

Un bambino di undici anni, Alessandro Digennaro, è stato investito da un'auto «Peugeot» mentre attorno alle 17,30 mentre attraversava fuori dalle strisce pedonali corso Vercelli. L'incidente è avvenuto nelle vicinanze del numero civico 19/d, davanti alla tabaccheria Crivelli. Il giovane ragazzo è stato inizialmente soccorso da un medico di passaggio che gli ha praticato la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco. Trasportato in pronto soccorso dell'ospedale Maggiore è stato sottoposto a Tac, operato e trasferito nel reparto di rianimazione. [r. l.]

NOVARA

Travolta da un'auto in corso Trieste

Guarirà in 35 giorni Pietronilla Sergi, 47 anni, di Novara. Ieri mattina è stata investita, in corso Trieste, da una vettura condotta da Severino Taccone, anche lui residente in città. La donna è ricoverata all'ospedale Maggiore. Sono intervenuti i vigili urbani.

NOVARA

Audiovisivi multimediali Una giornata di incontri

Domani, con orario continuato (9-18,30) all'albergo Italia, giornata dedicata alla tecnologia avanzata, nel settore degli audiovisivi multimediali e strumenti dell'office automation per la comunicazione grafica. Iniziativa della DR con la Italia. [r. s.]

Tunix ai Lions su «San Maiolo»

Questa sera, ai Lions club Novara parlerà il professor Dorino Tuniz su «San Maiolo di Cluny, Papa mancato, e il lupo della Valsesia». [r. s.]

ORTA

Dopo l'incidente, picchia quelli che incontra

Con la sua Panda è piombato a tutta velocità sulle auto ferme per un incidente; poi, una volta sceso dalla sua auto capottata, ha iniziato a menare le mani contro chiunque gli si parasse innanzi. A farne le spese sono stati tra gli altri un carabiniere scelto del nucleo radiomobile di Vigevano, Andrea Businaro, di 28 anni, due volontari della Croce Rossa e l'addetto al carro attrezzi. Alla fine l'uomo, in stato di evidente alterazione, è stato ricoverato in traumatologia a Mortara. E' Mario Comello, 41 anni, di Castelnovetto. Contro di lui scatterà una raffica di denunce. [c. br.]

Il primo cittadino ha sorpreso e punito una famiglia di Galliate

Bellinzago, sindaco in guerra contro chi sporca boschi e strade

BELLINZAGO. Il sindaco Egidio Nuvolone ha deciso di ricorrere alle maniere forti contro chi sporca boschi, prati e strade del Comune. Sono già stati denunciati alcuni cittadini di Bellinzago, ma anche di Cameri, Galliate, Novara, Magenta, colti sul fatto o segnalati mentre abbandonavano i rifiuti in campagna agricole e boschive.

A una famiglia di Galliate è andata anche peggio: «Li ho sorpresi io stesso, per caso, - racconta Nuvolone - mentre lasciavano immondizie nel bosco». Per loro la punizione decisa dal sindaco è stata più dura, esemplare: «Con un'ordinanza li ho costretti a ripulire tutto il bosco, anche l'immondizia che avevano gettato loro. Hanno impiegato tre domeniche».

Il drastico aut-aut, secondo Nuvolone, era motivato: «Il paese è diventato la discarica abusiva di persone che vengono da fuori e approfittano delle zone di campagna per scaricarvi immondizie. Non è solo il problema della prostituzione a preoccuparmi. Ritengo che bisogna combattere questa inciviltà con metodi drastici. Dopo cartelli e avvertimenti, siamo passati a provvedimenti più pesanti. Per dispetto in passato hanno pure buttato sacchetti di immondiazia nel cortile della mia abitazione».

Il sindaco Egidio Nuvolone intende punire severamente chi butta rifiuti in campagna e lungo le strade

Le discariche abusive sono state segnalate in tutto il paese, soprattutto sulla via per Cameri, e sulla statale 32. A questo proposito, è seguito ad alcune lamentele, Nuvolone ribatte: «La segnalazione della presenza di rifiuti deve essere fatta agli uffici comunali, incaricati di provvedere, come già fatto di recente sulla base dell'ultima segnalazione. Il problema dei rifiuti è tenuto in conto dall'amministrazione di Bellinzago. Anche quest'anno abbiamo in corso con la Sirtis di Oleggio un contratto per l'asporto di rifiuti solidi urbani e ingombranti provenienti da discariche abusive. Ogni intervento costa alla collettività mila lire. I rifiuti ingombranti possono essere depositati nel contenitore del magazzino Sirtis in via Libertà 250, anziché ai bordi delle strade».

Egidio Nuvolone chiede la collaborazione di tutti, si rivolge a chi condivide il rispetto dell'ambiente: «Per coordinare gli interventi sarebbero molto utili anche le segnalazioni da parte dei cittadini. Questo vale non soltanto per il deposito dei rifiuti. Per ripulire il paese è necessario che ci vengano comunicati nominativi, e anche elementi tali da consentire l'identificazione dei responsabili dello scarico».

Cristina Meneghini

Lunedì scade il termine per votare e tutti sono sempre all'inseguimento della leadership del ristorante di Domodossola

«Eurossola», ancora cinque giorni per gridare vittoria

Ma da «Gunther», «La Noce» e «Tiro a Segno» Borgomanero giungono segnali bellicosi

NOVARA. Splende la stella dell'Eurossola in vetta alla classifica del referendum. Chi fermerà il ristorante hotel domese avviato verso la conquista del «Premio Qualità '94»? Sono aperte le scommesse, ma attenzione perché il tempo stringe. Lunedì cala il sipario sull'iniziativa della «Stampa» in collaborazione con l'Ascom, e poi non si potrà più votare. Ancora cinque giorni buoni, dunque, per esprimere le vostre preferenze e «spingere» il locale del cuore.

Come detto, comanda ancora l'«Eurossola». La nuova classifica, fattaci pervenire puntualmente dall'Ascom, vede l'hotel ossolano salire ancora e raggiungere quota 4715.

Ma attenzione, perché la birreria «Gunther» sta rosicchiando voti e 6 è troppo distante (4637). E la «Noce», che fa? Se ne sta sorniona in terza piazza (3999), preparando il rush finale. E' una lotta emozionante in testa, mentre dalle retrovie sta galoppando il bar «Tiro a Segno» Borgomanero, quarto, con 3361 voti. E' partito tardi, ma forse c'è tempo per riuscire a dar fastidio alle prime della classe. Per il resto, la «top ten» resta immutata, «new entry»: quinta piazza per il bar «Tre» Galliate (2755), poi il bar «Sport» Pernate (2583), la pizzeria «Sempione» Borgomanero (2300), caffè «Broletto» Novara (2204), ristorante la «Meridiana» Domo (2191) e paninoteca «Le Griffon» Premosello.

Pronti per irrompere nelle prime dieci, il bar «Memphis» Mergozzo (1486), la trattoria «Nuova» di Ghemme (1432) in grande ascesa come il ristorante «san Gaudenzio» Omegna (1379). Scendono il bar «Rubino» Bognanco (1368), il bar gelateria «Alice» Domodossola (1340). Stabile la pizzeria «Della Posta» di Domodossola (1194), in discesa il bar «Paiolo» Novara (1169), Crai Montedison Novara (1121), pizzeria «Remigio» Villadossola (930), ristorante «Cugieria» Novara (916), «Tre Gazzelle» Novara (827). La classifica prosegue con il ristorante «Luina» Stresa (816), bar «Meeting» Novara (734), ba «Coccia» Novara (718), ristorante «le Volte» Verbania (705), bar «Bulldog» Verbania (670), «Simon's Bistrot» Ameno (639), bar «Posta» Gravellona Toce (452), bar «I tre pini» Druogno (430), bar «Tiffany» Verbania (367), birreria «Alyssa» Pieve Vergonte. Seguono altri locali. Come detto, per votare c'è tempo fino a lunedì.

Ma attenzione, perché terremo valide non solo le buste spedite via posta, anche quelle consegnate a mano in redazione. Complessivamente, i tagliandi fin qui arrivati sono 57054. [r. s.]

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
I - BIRRERIE - R - P
PROVINCIA DI E CUSIO
VOTO PER COMUNE DI
□ EFFICIENZA E CORTESIA ■ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: Gramsci 30; VERBANIA: corso 49.

BIRRERIA - RISTORANTE
GASTHAUS ZUM ADLER
NUOVA GESTIONE
PIATTI TIPICI BAVARESI E PIEMONTESI
CUCINA APERTA dalle 12 alle 14,30 e dalle 18,00 alle 02,00
VERBANIA PALLANZA - Via Prevostura 6 - Tel. 0323/501.414
Si accettano ticket e Carta Sì Riposo settimanale: martedì

gfp IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiano & C. ASSOCIATO
FIAP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
NEBBIUNO: RUSTICO INDIPENDENTE di mq 300 Completo di mq 1.000 Semirustico, non abitato VISTA Lago Maggiore
MELLE: VILLA UNIFAMILIARE con giardino completa di piano terra - soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio - due camere, bagno Stupenda vista lago e lago S. Giulio.
GOZZANO: VILLA INDIPENDENTE con giardino di mq 800. Composta da piccolo appartamento al PIANO TERRA, garage e cantina
1° PIANO appartamento composto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, Balconi.
PETTENASCO: VILLA nuova composta da: P.S. lavanderia, cantina, cantina lavanderia - P. soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Terrazzo 2° P. mansarda da ultimare Giardino VISTA LAGO e ISOLA
BORGOMANERO: AFFITTASI ATTICO RISTRUTTURATO. 2° piano. Caminetto. Composto da: ampio soggiorno, cucina, bagno, 2 camere. Giardino Garage Cantina
CASTELLETTO T.: VILLA unifamiliare in zona residenziale non nobile. Composta da: Piano terra garage, cucina, piccolo appartamento. 1° Piano soggiorno cucina, 2 bagni, 3 camere. Bella posizione con giardino recintato di mq 2.000.

NOVARA
VIA BRUNO BUOZZI
IMPRESA VENDE
SPLENDIDI ALLOGGI
CENTRALISSIMI
DI VARIE METRATURE
CON CONDIZIONI DI PAGAMENTO
VISTE!
CONSEGNA DICEMBRE '94
PROVATE A TELEFONARE
E VE NE RENDERETE CONTO!
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-016196

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale; bisettimanale, aperto a tutti.
Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di giovedì dalle 10,30 alle 19 com.
Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

RICERCHIAMO
VENDITORI
che possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità di crescita offerte dalla ns. azienda in costante espansione.
Siamo un'azienda prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: NOVARA
Scrivere Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

KINESIS
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
0321/625222

PROGRAMMA MUSICALE
Venerdì & Sabato
Macleod pub
Venerdì 28 Ottobre FIGHTING YEARS
Covers internazionali
Sabato 29 FIGHTING TEARS
Covers internazionali
Giovedì KARAOKE con Ang[illegible]
Per informazioni e prenotazioni
TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB ATM
GARANZIA
PREZZO SPECIALE L. 191.000
ALT - 6000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
, c.so e, 77

Vertice sui pericoli della superstrada dell'Ossola, presto sarà migliorata

Svincolo più largo e illuminato

Il raccordo con la vecchia statale del Sempione sarà sistemato entro la prossima primavera. La spesa: 167 milioni. I lavori cominceranno prima della fine del 1994

DOMODOSSOLA. Vertice in municipio sulla superstrada ossolana, una via di comunicazione ad altissimo rischio per l'elevato numero di incidenti mortali. Sorpassi azzardati, velocità eccessiva, imprudenze aggiungono alla congenita pericolosità dell'arteria, più volte segnalata e documentata dagli amministratori locali. Dei provvedimenti necessari e prevenire incidenti si è parlato ieri mattina Comune di Domodossola in riunione del comitato per sicurezza stradale, un organismo sorto per iniziativa della provincia, di cui fanno parte gli amministratori dei comuni interessati, rappresentanti della prefettura e dell'Anas, vigili del fuoco, forze dell'ordine, volontari del e centro operativo delle ambulanze della Cri, esponente dell'automobile club.

Si è avuta la conferma che uno dei punti più pericolosi, lo svincolo che si raccorda con il rettilineo della vecchia statale Sempione fra Domo e Villa, sarà presto sistemato. «L'amministrazione provinciale - ha annunciato il vicepresidente Gian Domenico Albertella - ha in atto una gara d'appalto per l'allargamento della sede stradale la realizzazione di una nuova corsia idonea allo smistamento del traffico veicolare, anche per i mezzi pesanti. Saranno ridisegnate e ricostruite completamente le aiuole spartitraffico. L'opera comporta una spesa di 167 milioni. I lavori dovrebbero essere avviati entro la fine dell'anno e concludersi in primavera, quando sarà possibile posare il nuovo tappeto stradale». Il sindaco Domodossola, Angius, ha insistito sulla necessità di completare l'intervento con un adeguato impianto illuminazione: «Quell'uscita è completamente al buio. c'è neppure una lampadina. E proprio la scarsa visibilità è la principale degli incidenti. Anche perchè in inverno si formano all'improvviso banchi di nebbia dovuti alla vicinanza del canale dell'Enel. Non avrebbe senso sistemare il raccordo la vecchia statale senza illuminare la zona». La richiesta del sindaco di Domo è stata accolta.

La superstrada ossolana, ad altissimo rischio per l'elevato numero di incidenti mortali (FOTO FALCIOLA)

Si è affrontato anche la spinosa questione della segnaletica nel punto in cui, subito l'uscita per Domodossola, l'arteria si restringe di colpo e diventa normale strada a una sola carreggiata. Una scelta progettuale che era apparsa subito discutibile. Questo tratto è infatti disseminato di croci. Fra Domo e la galleria di Montecrevola sono infatti verificati quattordici incidenti mortali, quasi tutti scontri frontali, nel giro di pochi anni. Non si contano i sinistri con feriti o danni ai mezzi. E' stato chiarito che, dal punto di vista del codice della strada, la segnalazione del passaggio alla carreggiata unica è perfettamente regolare. Ma gli amministratori hanno insistito sulla necessità di accorgimenti straordinari, proprio per l'alto numero di incidenti. Angius ha rinnovato la richiesta di una tabellone molto più visibile dei piccoli lampeggiatori attuali. I tecnici dell'Anas hanno accettato l'idea di un grosso pannello, del tipo di quelli che si vedono sulle autostrade, a indicazione fissa. La nuova segnalazione dovrebbe essere posata entro la fine dell'anno e si accompagnerà alla sistemazione di altri cartelli lungo il percorso. Ci sono infatti finnziamenti per interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale. E' stato rilevato che la superatrada si restringe di colpo dopo una curva.

Sarebbe quindi nevessaria almeno una variante per fare in modo cheil passaggio della doppia direzione di marcia alla carreggiata unica avvenga in un punto più visibile.

Adriano Velli

Vandalismi in galleria

. Lungo la superstrada ossolana sorgerà presto un'area di servizio bar e posto di ristoro. Sarà realizzata all'altezza dello stabilimento Ferdofin di Pallanzeno. La con è già stata assegnata. La notizia riguarda anche la si perchè ci sarà finalmne un punto di riferimento per gli automobilisti in difficoltà. Ribadita la richiesta di colonnine di soccorso anche in previsione dell'entrata in funzione nuovi tratti verso Gravellona Varzo, in direzione del confine svizzero. Problema che riguarda anche la nuova galleria della circonvallazione di Omegna. Con una spesa relativamente modesta, i punti di chiamata potrebbero essere collegati direttamente alla centrale operativa delle ambulanze. Alle carenze strutturali si aggiungono spesso gratuiti e dannosi vandalismi. Nella galleria di Omegna sono stati tolti dalle bocchette antincendio gli idranti: qualcuno si è divertito a srotolarli sull'asfalto. Nella galleria Montecrevola, lungo la superstrada ossolana, le bocchette sono state tagliate e asportate completamente. Si è saputo anche che la manutenzione dell'intera superstrada è affidata a una sola squadra, formata da un capocantoniere con 4 addetti e un mezzo, che deve anche occuparsi anche della statale di Macugnaga. [a. v.]

IN BREVE

MONTECRESTESE

Non c'è traccia del giovane scomparso da domenica

Ancora notizia di Severino Piola, 25 anni. Il giovane n'è andato da casa quattro giorni fa. L'appello dei genitori per ora non ha dato esito. Il giovane indosserebbe in paio di jeans, un maglione e una giacca di cuoio nero. Ma avrebbe portato con sé anche una borsa con dentro altri indumenti di ricambio. Chi ha notizie utili può segnalarle al 35868 oppure ai carabinieri. [re. ba.]

Interventi nel cimitero per 240 milioni

Lavori per un importo di 240 milioni permetteranno la sistemazione del cimitero tocese. Il progetto prevede il rifacimento dei vialetti di accesso, la realizzazione di scivoli per gli bandicappati, la risistemazione delle vecchie colombaie e la chiusura del cancello che s'affaccia corso Sempione. [re. ba.]

PALLANZINO

Ferdofin, il ministro firmo per il pagamento

E' stato firmato dal ministro del Lavoro Clemente Mastella il decreto che autorizza il pagamento della cassa integrazione ai lavoratori della Ferdofin per il periodo fra il 1° novembre '93 e il 31 ottobre '94. Una notizia accolta con un gran sollievo dai dipendenti del complesso siderurgico tornato in attività, sia pure a ritmo ridotto, nel giugno scorso. Ci sarebbero parecchie cordate interessate a rilevare le attività del gruppo Ferdofin. [a. v.]

Studenti protestano per le coincidenze dei treni

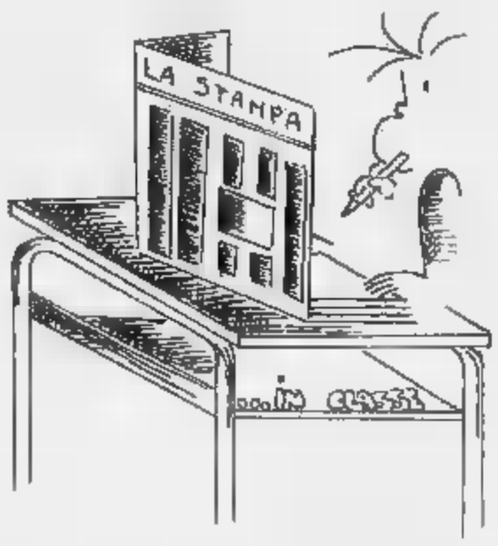
Protestano alcuni studenti domesi per le coincidenze dei treni per chi studia a Pavia. Le lamentele riguardano i convogli in arrivo a Milano Centrale negli orari mattutini, che non favoriscono alcuna coincidenza con i treni in partenza per Pavia. [re. ba.]

L'uscita da scuola sulla strada pericolosa, richieste

Chiedono più sicurezza i genitori degli alunni delle scuole elementari di Preglia dopo l'investimento (per fortuna senza gravi conseguenze) di una bambina. La richiesta riguarda la chiusura a fasce orarie di via Gramsci oppure la presenza di un vigile. [re. ba.]

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al 011/568.16.97

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

SABATO 22 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21
DOMENICA 23 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- **MOBILI dal XVII al XIX SECOLO:** italiani, francesi, inglesi, etc...
- **DIPINTI dal XVII al XX SECOLO:** italiani, fiamminghi, etc...
- **ARGENTI - ANTICHI,** inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise curiosità varie.
- **COLLEZIONE ANTICHE ICONE RUSSE**
- **TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE:** Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

Verbania, in tivù non si ricuce la polemica sulla sede della nuova provincia

Sul capoluogo è vicina la rottura

Nell'acceso confronto tra i sindaci sono intervenuti anche i presidenti dell'Assemblea Costituente e del Comitato Tutela Ossola. E' ignorato l'appello all'unità lanciato dal primo cittadino di Omegna

I sindaci Reschigna, Angius, Piazza, Motetta e il presidente del Comitato Tutela Ossola, Alfredo Millisenda, hanno partecipato al «faccia a faccia» in tivù

VERBANIA. La provincia è in un vicolo cieco. La clamorosa decisione del Consiglio comunale di Domodossola di rivendicare il capoluogo, ha portato la contrapposizione fra i tre principali Comuni ad un limite di rottura. Non si profila alcuna possibilità di ricucire lo strappo. Tale situazione ha trovato una chiara conferma sugli schermi di «Teo Azzurra Tv».

L'emittente locale ha infatti dato modo a tutti di ad un confronto diretto dopo gli ultimi sviluppi di questa «storia infinita», l'ha definita il moderatore Maurizio Paoli. E' stato lui a sollecitare il «botta e risposta» tra i sindaci di Verbania, Aldo Reschigna, di Domodossola, Ettore Angius, e di Omegna, Teresio Piazza; con loro hanno preso parte al dibattito il presidente dell'Assemblea costituente della provincia, Giovanni Motetta, e il presidente del Comitato tutela Ossola, Alfredo Millisenda.

Trasmesso in diretta, il faccia a faccia ha avuto toni dapprima pacati, poi sempre più accesi. In conclusione, un nulla di fatto, con ognuno arroccato sulle proprie posizioni. «Non c'è alcuna garanzia sulla ripartizione degli uffici statali» sostiene Angius ribadendo la posizione domeso. E aggiunge: «Finora siamo stati presi in giro e ora dobbiamo difenderci. Non possiamo più stare con le mani in mano. Chiedendo il capoluogo, abbiamo calato l'ultima carta a nostra disposizione. Ora speriamo che il Governo, di fronte ad una doppia candidatura, prenda un provvedimento rispondente alle attese della nostra zona».

Da Reschigna giunge un appello alla solidarietà. «Esiste già un decreto istitutivo della provincia con capoluogo Verbania - afferma -. Siamo dunque di fronte a una presa di posizione inutile, che non risponde all'esigenza di avere gli uffici distribuiti sul territorio». «L'Ossola - aggiunge il primo cittadino di Verbania - non deve estraniarsi dalle sorti dell'intero Vco, perché è su tutto il territorio che il nuovo ente riverserà i suoi vantaggi. Non serve dunque alla nostra comune presentarsi separatamente a "tirare la giacca" al Ministro di turno. La nostra zona sarà forte se saprà fare fronte unico e avanzare richieste concordate».

Teresio Piazza è d'accordo: «Il Cusio ha avuto i danni più laceranti dalla nuova provincia - la divisione del territorio - dice il sindaco di Omegna -, eppure non abbiamo abbandonato la battaglia perché crediamo ai vantaggi del nuovo ente. Ora però bisogna dire basta agli atti unilaterali, poichè solo una posizione unitaria permetterà di risolvere gli attuali problemi».

L'invito ad un percorso comune trova però la porta chiusa sul fronte ossolano. Angius rovescia i termini: «Noi siamo danneggiati e noi dobbiamo per il riconoscimento dei nostri diritti. Prima le garanzie e poi potremo metterci attorno a un tavolo a discutere assieme».

«Vogliamo solo giustizia - ribadisce Millisenda per il Comitato tutela Ossola -. Verbania è decentrata e non è l'entità prevalente sul territorio, perché deve essere capoluogo? Domodossola non è mai stata ascoltata e ora non può accettare soluzioni che si rivelano solo a suo danno».

Il presidente della costituente Motetta lancia una proposta: «Chiediamo ai parlamentari di elaborare una leggina che garantisca l'istituzione dei servizi centrali dello Stato anche fuori dal capoluogo e la questione sarà risolta». Da Millisenda giunge però pollice verso anche a questo riguardo e assieme l'accusa che la costituente ha sempre operato a danno dell'Ossola.

Polemiche sul telaschermo, dunque, e polemiche anche fuori. Nel dopotrasmissione il clima tra i protagonisti del dibattito è infatti freddo, con pochi convenevoli e volti piuttosto acciigliati. Quel che è peggio, esplicite dichiarazioni rivelano mancanza di fiducia reciproca e con simili presupposti le posizioni restano distanti e i problemi lontani dalla soluzione. C'è pure una battuta del sindaco di Omegna: «Chiederemo il capoluogo!». Una battuta e nulla più, certo, ma coi tempi che corrono si finisce quasi per prenderla sul serio.

Sergio Ronchi

Stresa, la «prof» che fu contestata

«Non tornerò più all'Alberghiero»

STRESA. La professoressa Giuseppina Parrino non tornerà all'Istituto Maggia di Stresa. Ieri mattina in Provveditorato sono state assegnate le supplenze annuali per la graduatoria 540, esercitazioni di cucina, la materia che la docente siciliana aveva insegnato l'anno scorso per quattro mesi all'alberghiero, suscitando un vespaio di polemiche. A disposizione dei supplenti c'erano quattro posti, e la Parrino, pur figurando prima in graduatoria ed avendo il posto assicurato, non si è presentata. L'insegnante, licenziata l'anno scorso dopo una visita ispettoriale in seguito alle proteste di studenti e famiglie, la settimana scorsa è di nuovo tornata alla ribalta in tivù e su Raitre ha rinnovato all'istituto stresiano le accuse di razzismo. Un'uscita che ha provocato la reazione decisa del preside e degli insegnanti del Maggia. Il professor Carlo Colombo, che dirige l'alberghiero, ha già preannunciato una querela per diffamazione nei confronti di Giuseppina Parrino. Come mai ieri mattina la docente siciliana non si è presentata per le convocazioni del Provveditorato, visto che figurava in alla graduatoria? «Non lo sapevo meno - replica la Parrino da Roma - e come posso tornare in provincia di Novara visto che hanno dichiarato che non sono capace di insegnare? sono trovata isolata, perciò preferisco qui a Roma, dove studio sociologia all'università Sapienza». Quando si laurea? «A febbraio, con una tesi sulla bioetica». Perché continua a polemizzare con l'istituto di Stresa? «Perché credo ragione. anche presentato un ricorso al capo dello Stato». Non era più semplice e rapido presentare un ricorso al Tar? «Ci ho pensato, costava cinque milioni, cifra che non posso permettermi. La famiglia già contribuire finanziariamente ai miei studi universitari». tornerà più a Stresa? «Penso proprio di no. L'avevo scelta l'anno come soluzione di ripiego, perchè il mio obiettivo è quello di insegnare a Roma e qui non c'era disponibilità di cattedre».

Al Maggia il caso Parrino avrà degli strascichi giudiziari: l'istituto aveva infatti presentato denuncia per diffamazione contro alcuni organi d'informazione che avevano dato spazio alla vicenda Parrino in chiave razzista, e la Procura della Repubblica di Milano sta vagliando in questi giorni tutta la documentazione giornalistica riferita al caso.

Aristide Ronzoni

Giuseppina Parrino è a Roma

IN BREVE

VERBANIA

Corso d'aggiornamento per insegnare religione

La sezione verbanese dell'Associazione italiana maestri cattolici e la Diocesi di Novara organizzano un corso di aggiornamento rivolto a docenti di scuola elementare e dedicato all'insegnamento della religione cattolica. Sono in programma cinque incontri pomeridiani nel salone della Famiglia Studenti tra il 8 novembre e il 1° dicembre. **[s. r.]**

OMEGNA

Piste ciclabili, si discute in Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale di Omegna è stato convocato per domani pomeriggio alle diciassette in seduta straordinaria e pubblica. Un solo argomento sarà in discussione: la realizzazione del programma di piste ciclabili lungo le sponde del lago d'Orta. **[v. a.]**

Mercatino per educare gli sprechi

Per promuovere una cultura antispreco e per costruire una economia basata sulla solidarietà, il gruppo «Mani Tese» di Verbania organizza da domani al 1° in piazza Flaim a Intra un mercatino dell'usato. Il ricavato verrà interamente destinato a favore di un progetto sanitario organizzazione internazionale «Emergency». Inoltre in piazza Ranzoni sabato e domenica viene allestito un banchetto di sensibilizzazione problema delle mine anti-uomo. **[s. r.]**

PERSONAGGIO

LA DOPPIETTA DEL GIUDICE CALCIATORE

Salvatore Dovere racconta la sua esperienza calcistica di Monza

Il magistrato chiude la porta e le «toghe» battono i cantanti

SPENTI i riflettori sul tappeto erboso dello stadio Brianteo di Monza, dove domenica scorsa si è disputata la partita di calcio tra le nazionali cantanti e magistrati (2 a 1 per i giudici) sono ancora accese le luci sui protagonisti del match.

Tra questi - oltre ai «vip» della - volti e nomi noti della magistratura quali il grande assente, portiere di riserva, Antonio Di Pietro, ed il generosissimo collega Gherardo Colombo (17 minuti in campo, con il fiatone e mai toccare palla).

Con la maglia numero 1, tra i pali della metà campo difesa dai pubblici ministeri e dai gip, il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Salvatore Dovere. «E' una partita dura, anche a terreno scivoloso dalla pioggia incessante, ma estremamente corretta. Il pubblico, circa 20 mila persone, ha partecipato con enfasi alle fasi della gara. Una mia rimessa da fondocampo - ad esempio - sarebbe stata diversa e che oggi indosserei la toga del pubblico ministero».

Salvatore Dovere, magistrato-calciatore

Aggiunge il magistrato: «Il calcio il mio sport del cuore ed ogni settimana - quando gli impegni di lavoro lo consentono - ci alleno. Fino a poco tempo fa mi faceva compagnia il collega Francesco Patrone; dopo la sua partenza per Roma è arrivato Paolo Barlucchi che fortunatamente, oltre ad essere un apprezzabile collega, è anch'esso appassionato del pallone e ci sa fare».

Ma ritorniamo alla sfida del «Brianteo»: «Diciamo che ce l'abbiamo messa tutta e andata bene. Definire la nostra squadra "nazionale" non è del tutto corretto. E' stata costituita solo alla fine dello settembre, con magistrati della Lombardia e del Veneto, appositamente per questa partita. Forse i primi dicembre avremo un altro impegno. Nel frattempo processi inchieste ci attendono».

Aristide Ronzoni

Spettatori entusiasti: «Ci siamo complimentato il cantante romano. Debbo aggiungere - racconta Salvatore Dovere - che gli spettatori si sono divertiti e che ho visto uno stadio così gremito. Una partecipazione inattesa e che ci ha riempito di gioia. Noi stessi, nello spogliatoio, abbiamo vissuto un'atmosfera festosa, quasi goliardica. Insomma, un'esperienza indimenticabile».

Ne hanno approfittato i porter del settimanale TV Sorrisi e Canzoni che questa settimana pubblica un servizio speciale. Lo scopo benefico della partita è stato raggiunto: oltre 220 milioni di incasso devoluti all'ospedale Nuovo di San Gerardo di Monza, specializzato nel trapianto di midollo Dovere, la sua passione per il calcio è nota; un sogno rimasto nel cassetto? «Forse. Da bambino, avevo circa 10 anni, feci un provino, come portiere, per il Napoli, quello del grande Omar Sivori. Venni scartato. Certo, se quel giorno mi avessero preso, credo che la mia vi-

Bilancio della gara di solidarietà fra compagni di scuola e amici dei genitori

Omegna mobilitata per Francesca

Donati venti milioni a chi lotta contro la leucemia

OMEGNA. Una borsa di studio in memoria di Francesca Masnaghetti. Omegna e il Cusio non hanno dimenticato la piccola prematuramente scomparsa, uccisa da una grave forma di leucemia. Nel suo ricordo gli amici, i parrocchiani e i colleghi di lavoro dei genitori della bimba, hanno promosso una raccolta di fondi che in pochi giorni ha consentito di avere a disposizione venti milioni.

L'idea di una borsa di studio è venuta al parroco di Bagnella, don Domenico Piatti, nel giorno dei funerali di Francesca. «Era partita come un'iniziativa spontanea - dice il parroco - sono stati gli amici della famiglia Masnaghetti a suggerirmelo e l'ho proposto nel corso dell'omelia». L'invito a non dimenticare la piccola sembrava dovesse spegnersi nell'arco di pochi giorni. Invece è successo un piccolo miracolo di generosità. Senza clamore, dapprima i compagni di scuola di Francesca, poi il personale dell'ospedale del Popolo dove lavora Paolo Masnaghetti, papà di Francesca, hanno iniziato a raccogliere offerte. Venti milioni in pochi giorni, per una borsa di studio da destinare alla lotta contro la leucemia.

La piccola Francesca Masnaghetti

«E' il modo più bello per sentire Francesca sempre vicino a noi - dice commosso don Piatti - anche per dimostrare, nella carità, il nostro essere cristiani; la vita non finisce con la morte». Diversamente da altre iniziative questa volta non c'è stata un'organizzazione specifica per raccogliere i fondi: tutto è stato spontaneo e semplice. Chi ha potuto è andato direttamente in parrocchia, da don Domenico; altri si sono rivolti ad Enrica Carola, caposala del reparto di traumatologia dove Paolo Masnaghetti è primario.

«Non pensavamo che in così poco tempo si potesse raccogliere una considerevole. Siamo rimasti sorpresi - fa notare don Piatti -. La gente è rimasta dalla morte di Francesca. La dimostrazione l'avevamo avuta certamente il giorno del funerale, ma adesso dobbiamo constatare che nessuno ha dimenticato. E' positivo vedere che c'è ancora tanta solidarietà». Non hanno dimenticato soprattutto i giovani: il parroco di Bagnella, che da anni è tra i promotori di iniziative sociali, dal Volontariato ospedaliero sino al gruppo Admo, l'associazione donatori di midollo osseo dell'Alto Novarese, in queste settimane è stato invitato da più parti ad affrontare pubblicamente il problema della lotta alla leucemia.

Don Piatti lo ha fatto in numerose scuole, facendosi aiutare dalla dottoressa Elisa Boretti, e trovando negli studenti un'accoglienza straordinaria: «Che dire quando, concluso il dibattito, ragazzi di diciotto anni si alzano e chiedono di iscriversi all'Admo per diventare donatori? - racconta il sacerdote - Possiamo soltanto rispondere che la vita ha sconfitto la morte». **[v. a.]**

OGGI AI CINEMA

FARAGGIANA VITTORIA - NOVARA

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	69
BARBARESCO	64
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	65

Valutazioni in centesimi
Fonte: Asprovit

Produttori, tecnici e giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso a bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, domenica scorsa, nella sala del castello di Magliano, dove era stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Ciravegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, ma che è servito per dare segnali «positivi» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà meno di milioni di ettolitri prodotto, a conferma di l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco buono, almeno si spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto di difesa integrata della colture, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stata scelta votazione in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive come grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità periodo vendemmiale. Sono state controllate 108 vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alle fine i risultati dall'esame hanno promosso la vendemmia 1994 Piemonte assegnandole voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze da uva a uva si notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente 69 e 64 centesimi. Queste votazioni hanno ovviamente fatto discutere (ad esempio è stato contestato il ruolo dato alle grandinate), ma sono comunque un segnale di vitalità e di ricerca di regole che il settore sta cercando di darsi.

«Ora che avete valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni vini in cantina. Fare previsioni è forse presto, ma considerando che in vendemmia abbiamo patito 17 giorni di pioggia, direi che alla fine il 1994 si è ancora salvato e anzi potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio Miravalle

IL PIEMONTE

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, e se l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti con troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche da Gattinara: «Contiamo di avere vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di una delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per quantità saremo appena la media, ma noi, proprio per avere qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente, soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **[m. g.]**

Il tavolo dei relatori: da destra Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore Lido Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Ciravegna e Andrea Desana MURABOR

AGRICOLTURA

Raccolte un milione mila tonnellate riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa risi di Vercelli: questi i prezzi minimi e massimi per kg. **Risoni**: Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 636-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Arlete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati**: Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Arlete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled**: Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto è stata calcolata in 1.354.546 tonnellate, contro le 1.276.190 della stagione . **[w. ca.]**

INTERVENTI

Le domande per i danni del maltempo

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali settembre 1993 (danni alle colture di Gabiano e Isola Sant'Antonio in provincia di Alessandria) e del maggio 1994 (danni alle colture e alle strutture in numerosi comuni delle province di Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli sono concordi: sarà l'agricoltura nel insieme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote di produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stato infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzato in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Centamesso, direttore della Coldiretti cunnese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che verranno a mancare nelle iniziative di sostegno delle produzioni, dei mercati, della zootecnia, creando difficoltà che per è difficile quantificare. Se i conti fossero stati fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana non supererà quest'anno i milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene dalla . Invece siamo stati tassati come avessimo prodotto negli anni scorsi 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione annua di latte è calcolata in milioni di quintali, un decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino a a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto pubblicate a gennaio. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. Se la produzione regionale pare superi le quote assegnate, e essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare la produzione e i cui titolari sono quasi tutti giovani, che ancora credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile della Coldiretti di Novara, «la mancata pubblicazione del bollettino Eima nella nostra zona ha bloccato il mercato per le compravendita delle quote latte. L'anno chi aveva quote da vendere siglava contratto a lire il litro; oggi i produttori si limitano ad affittarle a 50 lire litro, perché non sappiamo ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno parlerà a primavera 1995». «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote» conclude Falco.

Gianni De Matteis

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

SERRALUNGA D'ALBA. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di un finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo è stato il Monte dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato Riba - di ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno del settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della ripresa economica». Il Monte dei Paschi di Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile accesso per gli imprenditori agricoli.

La banca è anche proprietaria dei Tenimenti di Fontanafredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha tra l'altro cambiato direttore. Succede Alessandro Abbruzzese, Francesco Mortongolli.

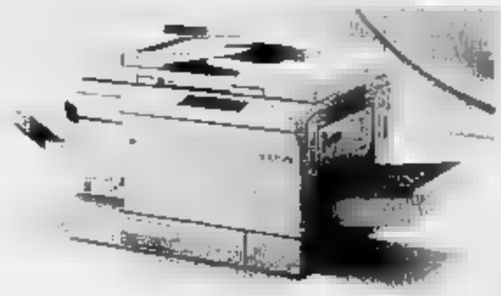
studio casa
Gruppo Società
GOZZANO - Signorile appartamento in d'epoca con e circa posizione centrale, tranquilla, soleggiatissima.
GOZZANO - Appartamento libero ristr. in cascina di sei unità, camera da letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina, box. Nessuna spesa condominiale
GARGALLO - Casa d'epoca da rimodernare con giardino privato, centro paese, struttura in perfette condizioni. Soluzione ideale anche per due nuclei familiari
S. MAURIZIO - Centralissimo, appartamento completamente rinnovato di camera letto, soggiorno, bagno, cantina.
INVORIO - Villetta singola, 1600 mq di giardino, camera letto, salone con , cucina bagni, box
Posizione panoramica
P.zzo Matteotti,
tel. 0321 917.220

HOTEL MAYA
ogni sabato
DANZANTE
sabato 29 ottobre
DUO
per prenotazioni
0321/450810

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA
TEL. 0321 391713

OGGEBBIO
Lago Maggiore CEDESI attività di
ALBERGO BAR RISTORANTE TABACCHI
adiacente lago.
Ottimo per conduzione familiare.
appuntamento tel.

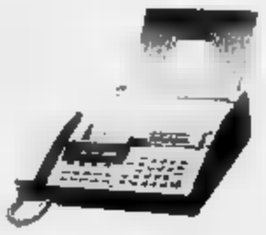
AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, - Tel. 28353



RICOH è
fotocopiatrici
e nei telefax
Ricoh
9 modi ragionati
per ridurre i tuoi costi.

Risparmiare

Da puoi ridurre i costi di copie fax e aumentare la produttività tuo ufficio. Ricoh ti offre serie di accorgimenti, di automatismi intelligenti, e innovazioni.
Questo è progresso. Moltiplica questi vantaggi per tutte le fotocopie fai e per tutti i fax che ricevi o spedisci ogni giorno e avrai un **reale risparmio.** Ma c'è di più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti.
Evitare gli sprechi significa anche **aver cura dell'ambiente.**



GARBOLI per l'Ufficio
28025 GRAVELLONA TOCE
C.so Milano, 46
Tel. (0323) 848544
Telefax (0323) 864611

TRADIZIONE E MARKETING

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che cosa non si metterebbe in una lattina! Dopo le bevande, è arrivato il momento anche per degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

Lì, l'«oryza», come lo chiamano nell'antichità, è in un bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura: un volo d'airone sulla risaia o il Monte Rosa in uno sfondo. Si chiama, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale «made in Piemonte» è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il vasto «popolo della pasta». In realtà sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta levatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto con un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e in una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta da manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che Clotilde Torre di Belgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partita dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia e Romagna, presto approderà a San Marino. Per esaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più noto sotto il nome di «Balin», il «risottiere» che ha portato i risultati della sua arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo messo in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a bassa temperatura e stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaia di anni fa gli indiani mettevano il cereale sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello minimo. Il greggio, infatti, se sviluppa molto calore e deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silì con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate a un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il risone dai parassiti e dalla fermentazione e favorire la stagionatura.

Gianfranco Quaglia

Domani sera al «Perché no» s'inaugura una rassegna di teatro

Verbania, il circolo dà spazio alla comicità di Stefano Benni

VERBANIA. I ragazzi del circolo «Perchè no» si [illegible] posti un obiettivo per la stagione '94-95: offrire proposte diverse, almeno per qualche sera nella settimana, dalla normale programmazione musicale rivolta ai più giovani. Il salto si è già iniziato con l'inserimento nel cartellone di un percorso jazz in quattro serate. Domani tocca alla «prima» della rassegna [illegible] teatro. Presto s'inizierà [illegible] di batteria e percussioni.

Lo spettacolo di domani s'intitola «Il bar sotto il mare» e [illegible] estimatori di Stefano Benni sanno già che cosa aspettarsi. La piccola grande novità è che si tratta di un libero adattamento curato dalla compagnia «Siparioi». S'inaugura così [illegible] trilogia che proseguirà il 25 novembre con «Poesie», rime in libertà di «comici emergenti, gallaggianti, affondanti», [illegible] si concluderà il 30 dicembre [illegible] «Giù dal campanile», atti unici di comicità surreale di Achille Campanile.

«Puntiamo molto [illegible] questa nuova rassegna - dice Pietro Celo, del circolo "Perchè no" -. [illegible] rivolge soprattutto a coloro che, fino a questo momento, non si sono avvicinati alla nostra attività forse condizionati dalla eccessiva specializzazione musicale». Da sottolineare che il genere di teatro proposto da «Siparioi» punta [illegible] buona parte su canovacci comici [illegible] contemporanei.

L'associazione culturale «Siparioi», di recente costituzione, riunisce giovani verbanesi che hanno [illegible] insieme le forze e le ambizioni per creare [illegible] spazio nel quale esprimersi con la recitazione. Nel curriculum della compagnia ci sono due lavori molto diversi fra loro: «Aulularia» di Plauto e «Il bar sotto il mare».

Fanno parte del [illegible] [illegible]imo Zamboni, Leo [illegible] Taddeo, Gian Paolo Massara, Mauro Ferrari, Donatella Buotti, Alessandro Vadi [illegible] Lino Santoro. I tre spettacoli in programma al «Perchè no» s'inizieranno alle 22. Per avere altre informazioni si può telefonare allo 0323-501210.

Sabato alle 15 ci sarà l'incontro informativo del corso di batteria organizzato con [illegible] verbanese Giorgio Borghini. La prima lezione tenuta da Luca Ripamonti è fissata per il 5 novembre. Il corso di concluderà in primavera. [m. p. a.]

Ad «Half & Half»

Ricky Portera stanotte a Galliate

GALLIATE. Spunta un altro locale sotto il ponte del Ticino, e presto sembrerà di rivivere le magiche atmosfere dei navigli milanesi. Serata inaugurale per il pub «Half & Half» birreria che prende il nome proprio dalla marca della bionda bevanda proveniente dall'Australia.

Birra e «go-go», quindi, oltre a snack e spuntini in riva al Ticino, senza trascurare l'aspetto più importante [illegible] nuovo pub, la musica dal vivo. Per la serata inaugurale, a far da «padrino» è stato chiamato Ricky Portera, chitarrista rock eclettico e molto versatile.

Tra le sue tante collaborazione, da segnalare quella alla tournée di «Banana Republic», datata '79, a fianco di Lucio Dalla, De Gregori e Ron. Portera prenda parte a diversi tour di Dalla, tra questi quello statunitense, dove nasce l'album «Dallamericaruso». Ma la sua collaborazione discografica [illegible] amplia ancora: Venditti, Vasco Rossi, Morandi, Carboni e Finardi, Loredana Bertè. Nell'81 entra negli «Stadio», band [illegible] la quale incide quattro «ellepi» e partecipa a due Festival di Sanremo. Al [illegible] attivo, anche un «Telegatto» come miglior session-man italiano.

Il suo primo album da solista esce nel '91 e attualmente sta lavorando per un nuovo disco. Dopo il concerto [illegible] Portera, [illegible] bato ad «Half & Half» sarà la volta della band «Only for friend». [m. p.]

Invorio, stasera

Allifranchini e la band alla Locanda

Allifranchini con l'inseparabile sax

INVORIO. Si chiama «Trentatrè e un terzo» ed è la formazione musicale di cui fa parte anche [illegible] sassofonista Claudio Allifranchini. Per apprezzarne il ricco repertorio funky e fusion l'appuntamento [illegible] stasera, giovedì, alla Locanda del Prete di Orio, frazione di Invorio, dove tutte le settimane ci sono ribalte dedicate a jazz e blues.

Dalle 22,30 Allifranchini con Stefania Aggio (voce), Carlo Bernardinello (batteria), Massimo Baruffaldi (basso) [illegible] Flavio Patriarca (tastiere), offrirà l'ennesimo saggio dell'abilità tecnica e della grande passione interpretativa che [illegible] contraddistingue. Non mancheranno tanti brani standard arrangiati dalla band. [m. p. a.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[illegible]

Il texano Rodriguez

Il cantautore texano David Rodriguez [illegible] di scena stasera all'Irish pub «Kelly Green» [illegible] Omegna. Proporrà pezzi del suo vasto repertorio.

SOLEMAR

Covers dei «Kings»

Le più conosciute covers dei Gipsy Kings rivedute e corrette dai «Riblos», [illegible] quartetto che sale stasera sul palco del «Solemar» di Castelletto Ticino.

[illegible]

Si balla merengue

Tutti in pista stasera al «Nabila» di Cuzzago di Premosello per ballare le più conosciute danze latinoamericane. Al [illegible] xer, un deejay proveniente da Santo Domingo, Victor.

[illegible]LLY [illegible]

Il sound dei Kamanè

Musiche e canzoni brasiliane degli ultimi trent'anni, dalla bossanova ai tipici accordi della musica religiosa [illegible] Bahia nel repertorio dei «Kamanè», di scena questa sera al pub «Molly Malones» di Nebbiuno.

SHINING TAG

Catch nella panna

Si trasforma in sala spettacoli [illegible] «Shining Tog» di Oleggio. I giochi traslocano al primo piano. Stasera, domani e sabato il primo appuntamento [illegible] lotta di ragazze nella panna. Premio: una settimana bianco per quattro persone.

BU[illegible]

A tutto «Track»

La «Track Band» [illegible] stasera sul palco del pub «Bunker» di Oleggio. Genere rock, appuntamento dalle 22,30.

GARDEN

Casinò e sexy show

Tanto musica, casinò e sexy show stanotte [illegible] «Garden» di Mergozzo. In pista dalle 23.

DAVID

La festa dei «pr»

Tre serate tra musica e animazione al discobar «David» di Dormelletto. S'inizia stasera, con una festa che coinvolgerà diversi «pr» della zona.

IL [illegible]

Si ride con Kiokki

Un napoletano «tutto matto» si presenta stasera nello spazio cabaret del pub «Il Cardinale» di Gozzano. Si chiama Eugenio Kiokki, sul palco dalle [illegible].

BERIMBAO

Disco Soul Tropical

Salsa, merengue, latinoamericano al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco con il «Disco Soul Tropical», dalle 22.

CELEBRITA'

Bellissimi in pista

Tornano i «più belli del mondo» stasera dalle 22,30 alla discoteca «Celebrità» di Trecate.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il bar.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testi.
AMBRA v. Cheso Salute 77. Vedi Testi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invalli molto speciali.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
[illegible]ENTRA[illegible] Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: [illegible]5; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: La regina del deserto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
ERBA c. Mancalbo 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] **ilos.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **The Flintstones.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il bare.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. [illegible] 6. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17, [illegible]; 19,50; 22,30
LUX Galleria San [illegible]. **Wyatt Earp.** [illegible]. 15,10; 18,35; 22
MASSIMO UNO v. Montebello 9. In [illegible] rustl[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Verzario 6. Ore 21 serata organizzata dall'associazione [illegible] volontariato [illegible] per la promozione nell'area del disturbo psichico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] v. XX Settembre 15. Il [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,15; 18,30; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: [illegible] 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 396. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti [illegible] a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli (turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. (tel 10/10 lnizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo) Tel. (011) 517.6246 - 544.582 e per i clienti [illegible] C.R.T. c/o Ag. 7/11/93 e S[illegible]
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** con e regia [illegible], mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele 30. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Fregole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] Galleria [illegible] Corso **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22;30 Ingresso [illegible]00.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible]
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible].
COLOSSEO A [illegible] via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina [illegible] deserto.** Orario: 15,30; 17[illegible]; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Nero 84. **Forrest Gump** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]
[illegible]LO largo C. dè [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]00
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]2,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **La nuova comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]2.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso [illegible]
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [illegible] Pisve [illegible]. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] Corso 4. **Assassini nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 12.000
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 12.[illegible]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** [illegible]: 18,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **True lies** [illegible]: [illegible]; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per** [illegible]. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8 **Quattro matrimoni e** [illegible] **funerale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000
[illegible]A[illegible] 7 via Santa Radegonda 8 **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12[illegible]
ODEON SALA 8 via S. Radegondo 8. **La [illegible] vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] 9 via [illegible] Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; [illegible],50; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000
ORFEO via Zuglna [illegible]. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28 **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª va.). [illegible]: 18; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
SEMP[illegible] via Pacinotti 8. **Schindler's List.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **True Lies.** Orario: 19,30; 22,30 Ingresso [illegible]
TIFFANY c. [illegible] Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; [illegible] Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200 3744. **L'incoronazione** [illegible] **Poppea.**
BO[illegible]RIO via Conservatorio [illegible], tel. 7600.1755 Ore [illegible] Serata musicale.
A[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5898. [illegible] 21,15 [illegible] **pericliche.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.87.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. [illegible] 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659 [illegible]rone. Ore 21.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4 [illegible] tel. [illegible] Ore 21 **La Florida.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 877 663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Impettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. **Magori (a forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85
[illegible]OVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600 0086/87 Ore 21 **Gli up[illegible]** [illegible] **tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo [illegible], telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

CINEMA AL CINEMA

NOVARA
Vip Tel. 625.088 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. [illegible], D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - - Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia lo catcin ai terroristi che controlla la trappola. [illegible]. V. 1h 55' **Azione**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,30/22,15 Lire 8000/6000
Pollicina
di D. [illegible], dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - [illegible] avventure - buffe, pericolose ma anche [illegible] - di [illegible] ragazzina [illegible] più grande di un pollice - alla ricerca [illegible] suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Faraggiana Tel. 527.675 Or. 20/22.15 L. 10.000/8000
Il mostro

Eldorado Tel. 624.156 Ore 20,30/22,15 L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. [illegible], R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,05/22.15 [illegible]
Il mostro

S. Cuore [illegible] 465 484 Or.: 20 cinetorium L. 9000 / mart. 5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

PERNATE
S. Andrea [illegible]. 16 e 21 [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo Infotm. orari su segr. tel. 24 05.56 Or. [illegible] Lir[illegible]
[illegible] RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Moderno [illegible]. 62.151 Or.: 20,15/22.15 Lire 10.000/8000
Il mostro

Nuovo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22.15 Lire [illegible]
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Piccolo Tel. 61.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CAMERI
Ballardini Tel. (0337) 244.396 Or. 14,30/16,30/20,30/2[illegible]15 Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso Infor. orari segr. tel tel. 240 853 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Speed

[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Ore 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Maverick

CHIEMME
Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro Tel. 91.183 L. 9/5000 Lun. fer 7/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 21 Cinetorium Lire 7/5000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Melody, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta. [illegible] tenera e pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Oratorio L. 5.000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico Telefono 71.417
CHIUSO [illegible]

VERBANIA
Ariston Tel. 401.840 Or.: 21 Lire 10.000/6000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. [illegible], G. Hackman (Usa '94) - - La storia nel mitico scrritto di Dodge City. [illegible] caccia ai fuorilegge fino [illegible] Tombstone ag'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 Martedì fer. L. 6.000
Lo specialista

[illegible]ale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lunedì feriale 6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) [illegible]. [illegible].984 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
Il mostro

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Il tuttomusica, 20,30 Film odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Parliamone [illegible] VCO: 19,30 VCO notizie; 20 Cinerama, rubrica di cinematografia; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 VCO notizie; 23 Speciali. 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Storia di un cacciatore di taglie, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni [illegible] i film in prima visione [illegible] AL [illegible] (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONI AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

Progetto non vuole anticipi, non chiede interessi, non teme confronti.

	PANDA L	UNO
PREZZO	**L. 12.750.000**	**L. 14.100.000**
VALORE MINIMO USATO	L. 2.000.000	L. 2.000.000
ANTICIPO GENNAIO '95	L. 1.000.000	L. 1.100.000
RESTANTE IMPORTO	L. 9.750.000	L. 11.000.000
IN 32 RATE DA	L. 352.000	L. 399.000
TOTALE RIMBORSO + ANTICIPO	**L. 12.296.000**	**L. 13.868.000**

I TUOI PROGETTI A TASSO E ANTICIPO ZERO

CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo gennaio '95	L. 3.950.000
Restante importo	L. 7.000.000
21 rate da	L. 334.000

PANDA L

Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.750.000
Restante importo	L. 8.000.000
21 rate da	L. 381.000

UNO START 3P

Prezzo	L. 14.100.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.100.000
Restante importo	L. 10.000.000
21 rate da	L. 477.000

TIPO S 3P

Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.750.000
Restante importo	L. 15.000.000
21 rate da	L. 714.000

Mettete in progetto un autunno pieno di vantaggi. Alla concessionaria Progetto di Novara, è il momento delle grandi occasioni. Un esempio? Le eccezionali proposte a costo e anticipo zero. Scegliere tra Panda, Cinquecento, Uno ■ Tipo: la prima rata è a gennaio '95 e il resto lo pagate in 21 comode rate a tasso zero. E poi, potete trovare Panda e Uno ■ condizioni davvero favorevoli: due milioni da godersi in assoluta libertà. Come vedete le possibilità sono tante, voi dovete solo scegliere quello che preferite. Venite a trovarci e capirete perché Progetto non teme confronti.

PER PUNTO 8.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione della finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,34% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 350.000.

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

Gli azzurri sono impegnati oggi a Fiorenzuola nel terzo turno di coppa Italia

Novara, spazio alle seconde linee

Colomba deve rinunciare ad Armanetti e Guindani, squalificati, oltre a Malaguti infortunato a Pavia Frattin, Pedretti, Padula e Testa si propongono per riconquistare un posto anche domenica in campionato

NOVARA. «A Colomba hanno dato in mano una Ferrari per fare la gara con le cinquecento...». La battuta circolava l'altra sera dopo l'aumento di capitale fino a due miliardi e la presentazione dello sponsor, i fratelli Frattini di San Maurizio d'Opaglio. Si riferiva, da un lato, alla solidità economica della società che trova uguali in tutta la serie C e, dall'altro, al valore tecnico di avversari complessivamente modesti. Questo, non tanto per sovraccaricare responsabilità allenatore e giocatori ma per dimostrare piuttosto che, a livello societario, è stato fatto possibile e al mercato bis potrebbe anche arrivare qualche rinforzo. Adesso tocca solamente a loro dimostrare, in campo e con i risultati, che squadra è a livello di una grande società.

Concetti che Colomba ha ben chiari fin dall'estate scorsa quando, fra diverse opportunità, scelse proprio questa.

E in campo gli azzurri tornano già questo pomeriggio, a Fiorenzuola, dove sono impegnati nel terzo turno della coppa Italia. Affronteranno una squadra di categoria superiore che naviga nei quartieri alti della classifica anche se è reduce da un pareggio interno con il Crevalcore fanalino di coda del girone.

Colomba dovrà rinunciare agli squalificati Armanetti e Guindani oltre a Malaguti che domenica a Pavia ha riportato una brutta ferita al capo suturata con cinque punti. Non sarà in grado di recuperare neppure per la gara di domenica prossima con il Tempio che, è stato confermato, si disputerà a Vercelli. La partita di coppa è l'occasione per vedere all'opera quegli elementi finora costretti in panchina dopo che la formazione a tre punte ha trovato un efficace assetto. Spazio dunque ai vari Pedretti, Padula e Testa che scalpitano alla ricerca di un posto al sole.

Colomba sembra intenzionato a modificare il modulo d'attacco avendo a disposizione i giusti ricambi (Frattin per Armanetti e Testa per Malaguti) anche se potrebbe presentare una formazione che garantisca maggiore copertura alla difesa. La coppa Italia non viene snobbata da questa competizione interpretata come un utile rifinitura per il campionato che resta il primo obiettivo di questa squadra.

Sarà interessante vedere come si comporterà il Novara impegnato per la prima volta contro un avversario che sulla carta si presenta decisamente più forte. **(r. amb.)**

Marco Pedretti Il giovane difensore proveniente dalla Cremonese torna oggi in squadra a Fiorenzuola Dopo un avvio di campionato promettente ha perso il posto con l'avvento di Casagrande ma la giovane età e la capacità di ricoprire più ruoli sono dalla sua parte

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Nome nuovo problemi vecchi Rari Nantes senza piscina

Cambia nome la squadra di pallanuoto quest'anno i ragazzi del presidente Mauro Guaita disputano coppa Italia e campionato di B come «Rari Nantes Novara». Non è l'unica novità: dopo l'esperienza ligure, la formazione novarese è inserita nel girone lombardo-veneto. Nome nuovo, problema vecchio da: reperire una vasca per gli allenamenti. Si piscina nel milanese. **(c. m.)**

Stage nazionale di aikido con il maestro giapponese

E' in programma sabato e domenica al «Palavordi» di Novara uno stage nazionale di aikido, memorial «Umberto Tufo», organizzato dalla palestra Aiki-Nippon Club Novara. Lo stage sarà tenuto dal maestro Kawamukai Motocage, cintura nera sesto Dan. Una lezione particolare è riservata al primo Kyu e Dan domenica dalle 11,15. **(c. m.)**

CICLOCROSS

Si apre domenica ad Arona il calendario dell'Udace

Si apre domenica ad Arona la stagione del ciclocross Udace. La corsa prenderà il via dalla Casa del Popolo e si svilupperà sul panoramico circuito delle Rocca. In gara cadetti, juniores, seniores, veterani, gentlemen e spergentlemen. **(s. b.)**

PESISTICA

Agli «italiani» di Ostia anche quattro novaresi

Quattro impegnati nel weekend ai campionati italiani seniores, che si svolgeranno ad Ostia. Sono Mauro Lombardini, Marco Righetti e daniele Pes della pesistica Borgomanero, e Nicola Rizzo della società cusiana. **(c. m.)**

Allenatori di Terza Ctg. a Novara si terrà un corso

Anche a Novara un corso promosso dal Comitato regionale per l'abilitazione ad allenatore di Terza categoria. Si svolgerà dall'8 al 27 maggio. Gli altri due si terranno invece a Torino e ad Aosta. **(s. b.)**

VOLLEY

Abbonamenti Pool Pavic aperta la campagna

Aperta la campagna abbonamenti al campionato nazionale maschile di volley del Pool Pavic Romagnano. Per assistere agli incontri che si svolgeranno nel palazzetto di via Pizzorno a Romagnano è necessario telefonare al 0163/833.533. **(c. m.)**

CALCIO BABY

Vignale ed Edelweiss vetrine per gioiellini

I primi calci del piccolo Carmine Scalise, uno dei «pulcini» del Vignale

VIGNALE

In campo per ricordare Nicholas

A scuola di calcio per imparare i segreti del football e un torneo alla memoria di Nicholas Green, il bimbo americano ucciso in rapina. Il settore giovanile del Vignale ripete anche quest'anno l'esperimento la scorsa stagione: lezioni sui fondamentali del calcio, controlli medici per seguire la crescita dei ragazzi e incontri carattere sanitario con i genitori. Sui «banchi di scuola» dalla prossima primavera, ci saranno oltre 70 calciatori di età compresa tra gli 8 e i 12 anni. Ma la società novarese sta mettendo a punto un progetto ancora più importante: gemellaggio con un club di serie A. Per ora a Vignale le bocche sono cucite (per scaramanzia, spiegano tutti). L'accordo, a cui sodalizio presieduto da Sandro Sandri lavora da tempo tramite il direttore generale Rocco Zoccali, dovrebbe prevedere un'attività in tandem tra i due vivai con programmi di allenamenti in comune, collaborazione stretta tra i tecnici e tornei amichevoli. Il settore giovanile del Vignale diventerebbe così una sorta «satellite» delle società di A. Intanto la stagione '94-'95 prosegue a spron battuto. Il club vignalese conta, oltre ad una formazione venti bimbi dei «Primi calci», anche tre squadre «Pulcini» che disputano il campionato federale nello stesso girone ed sono piazzate al secondo, quinto e settimo posto in classifica. Il settore raduna circa cinquanta ragazzi ed è gestito dallo staff diretto da Nando Denti, Vittorio e Domenico Scalise e Adriano Toninelli e dal mister Luciano Leone coadiuvato da Ventura e Comperone. Non manca una formazione Esordienti, quinta in classifica, allenata da Ezio Gillio con Scorza e Marino. E proprio i calciatori delle squadre Pulcini e Esordienti insieme con i Giovanissimi, durante la pausa del campionato a gennaio, impegnati nella prima edizione del torneo «Città di Vignale». Una grande festa del calcio giovanile dedicata alla memoria di Nicholas Green, il bimbo americano ucciso qualche settimana fa in Calabria. «Per i nostri ragazzi - Zoccali - il football è e rimane un gioco. Sempre a misura di bambino».

EDELWEISS

Alfonso, lo «Jascin» dei Pulcini

Sono lanciatissimi in vetta alla classifica i «Pulcini» dell'Edelweiss. In tre partite hanno segnato 23 gol senza subirne nemmeno uno e il portierino Alfonso Giuliano presidia ancora imbattuto porte rossoblù. I 15 bomber in erba sono agli «ordini» del maresciallo dell'esercito Maurizio Torregrossa che dirige il suo piccolo «battaglione» in pantaloncini e maglietta con l'aiuto dell'altro mister Saverio Chiera. Qualche difficoltà invece per i più grandi della squadra Esordienti che sino ad ora hanno subito due sconfitte e ottenuto un pareggio. I ragazzi di Antonio Tirino e Angelo Filloramo stentano a trovare la strada del gol. Il campionato, del resto, è soltanto agli inizi e c'è ancora tutto il tempo per risalire la classifica. La società è nata circa 15 anni fa ha sede alla parrocchia San Giuseppe. Si occupa soltanto giovanile. Chi volesse imparare a tirar calci al pallone, può rivolgersi tutti i giorni dalle 17,30 alle 19 al campetto di via Monte Nero. «Non cerchiamo campioncino - dice il segretario Gaetano Di Natale -. Ci a far giocare tutti».

Barbara Cottavoz

DILETTANTI

Si disputano stasera le partite d'andata del terzo turno della manifestazione

Verbania-Juve Domo, è derby in Coppa

La squadra lacuale, neocapolista dell'Eccellenza, riceve gli ossolani che sognano un clamoroso sgambetto Impegno sulla carta più semplice per l'Iris Oleggio, atteso alla trasferta di Crevacuore contro il Valsessera

VERBANIA. Stadio degli (ex) abeti di Verbania, ore 20,30, terzo turno Coppa Italia. Il Verbania affronta la Juve Domo nel primo dei due confronti. Il ritorno al «Curotti» è già fissato per giovedì 10 novembre, stessa ora. Verbania-Juve Domo polarizza le generali attenzioni, ma c'è un'altra novarese che spera di prendersi in Coppa le soddisfazioni che non sa cogliere in campionato: l'Iris Oleggio. La squadra di Boldini scende in campo a Crevacuore contro il Valsessera, squadra vercellese di Promozione, qualificatasi a spese di uno spento Arona. L'Oleggio è favorito, ma nessuno può dire quante energie vorranno e sapranno gettare nella contesa gli «orange», i quali premé soprattutto una tranquilla salvezza in campionato. Verbania e Juve Domo, invece, punteranno con tutte le loro forze a questa Coppa, cercando innanzitutto di vincere la fase regionale. Poi si vedrà.

Il Verbania, che domenica ha vinto in trasferta il derby con l'Arona, è salito al primo posto della classifica a fianco solo Asti, a sua volta impegnato in Coppa questa sera contro il forte Casale. Adelmo Paris non sottovaluterà senz'altro la partita questa sera, che vedrà su) fronte opposto una Juve Domo senza dubbio decisa a vendere la pelle. La squadra ossolana, dopo il rotondo casalingo contro il Libarna, è portata a centro classifica. Difficilmente, però, potrà riacciuffare le squadre in fuga: ha una difesa poco affidabile, anche se l'attacco potrebbe sopperire con Conte e Maruzzelli a qualche «dormita» reparto arretrato. Le formazioni potrebbero lasciare spazio a qualche alternativa. Il Verbania: Vianoli; Musoero, Ferrario; Ramoni, Sena, Sala; Livorno, Luoni, Foti, Capra, Vernoli. A disposizione: Mazzini, Ceglie, Agostino, Anesi e Agostini. La Juve Domo: Migliorati; Brindisi, Bruno; Foti, Pisoni, Venturini; Chilò, Gini, Conte, Fiorisi, Maruzzelli. A disposizione: Giuliani, Bona, Pilis, Fornari, Antonelli. Facile, sulla carta, l'impegno dell'Oleggio impegnato contro una formazione di categoria inferiore. Ma questo lo si diceva anche per le altre «vittime» del Valsessero. La squadra di Mellano, un pari domenica a Varallo, è già staccata di 5 lunghezze dal tandem Intra-Castellettese.

Curiosità dunque per l'Oleggio-baby che potrebbe presentarsi al gran completo con: Porta; Bonini, Majerna; Moro, Bolzanello, Grigatti; Sala, Frattini, Nicolini, Montonati, Miglio. **(s. bot.)**

La Juve Domo cerca di fare lo sgambetto al Verbania, neocapolista dell'Eccellenza

Giovedì 10 novembre.
SPARAGNAUS!
Alle 18,30 da Progetto
c'è Teo Teocoli.

UNO SPETTACOLO IN COLLABORAZIONE CON

FIAT

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 11 TEL. 0321/2145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW e Baltel: insieme al vertice della telefonia.

CATO JOHANSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità ■ morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, ■ l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite ■ scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DEL MAIALE FINO AL 5 NOVEMBRE

Maialino posteriore
al kg 12800

Maialino anteriore
al kg lire 10980

Cotolette di maiale
confezione famiglia
al kg lire 7270

Spalla fresca di maiale
al kg lire 4380

Puntine
confezione famiglia
al kg lire 4580

Lonza
al kg 10670

Cotechino al puro suino
al kg lire 5980

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 6980

Salamini per verzata
al kg lire 8970

I NOSTRI SERVIZI
• CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

DANCING La Pescheria tel. 015 881628
OVIDIO E I MESSAGGERI
VENERDI' 28
LE BAZAR

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 27 Ottobre 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

DANCING VALDENGO La Pescheria tel. 015 881660
SANDRINO PIVA
MICKY SHOW

Da ieri al palasport di Biella il concorso-record della Camera di commercio

Trecento in coda per un lavoro

Sorpresa alla prima prova: più della metà dei candidati rinuncia. Gran folla di vercellesi, ma c'è chi arriva persino da Bari: non tutti sono disoccupati. Dieci i posti in palio, oggi l'ultimo scritto

BIELLA. Da 700 a 300, tutti in fila per 10 posti alla Camera di commercio. Si fanno strani incontri, qui al palasport, diventato per due giorni (le prove continuano anche oggi), un santuario della speranza, arredato con banchi di legno e sedie di plastica. La speranza, naturalmente, è quella di trovare un lavoro. E c'è chi arriva anche da Bologna o da Bari, come Domenico Di Vito, 20 anni, uno che dice: «Son qui perchè al Sud non c'è nulla».

Il concorso dei record, ieri mattina, è cominciato con una sorpresa. In 713 avevano fatto domanda per essere ammessi, ma di loro solo 290 hanno partecipato al primo esame scritto (la prova di diritto pubblico). Uno su trenta non la fa: si è già meglio che uno su 70.

«E' abbastanza normale - dice Livio Calbi, presidente della commissione e vice-segretario della Camera di commercio di Biella -: alle prove, di solito, si presenta la metà degli iscritti. C'è chi non riesce a prepararsi, e chi magari cambia idea». Qui l'ecatombe della vigilia è stata tremenda, non tutti in tanti lo stesso: soprattutto da Vercelli. Poi - nell'ordine - dalla città e dal Biellese, da Torino, dal resto del Piemonte, dal Centro e dalle regioni del Sud. «Segno che il nostro bando ha avuto eco in tutta Italia», chiosa il presidente Calbi.

Disoccupati? Neo-diplomati? Giovanissimi? Non tutti, in verità. Ecco uscire una donna, ore 11,10 e aula ormai semi-deserta (la prova finisce alle 11,30). Ad aspettarla ci sono il marito e una bimbetta che l'abbraccia: «Sì, io ho già un lavoro, ma ho provato lo stesso». «Le domande non erano difficili - dice un'altra ragazza, bionda -. Questo è il terzo concorso: avevo tentato alla Cassa di risparmio, ma era andata male. Se lavoro? Lo ammetto: ma ciò non toglie che uno possa cercare qualcosa di meglio».

E' d'accordo la sua amica, ragioniera, sposata e con figlia: «Qui dentro mica c'è solo gente come noi: ci sono tantissimi disoccupati, e ragazzi che escono all'Università». Come Domenico Di Vito da Bari, l'unico a non dire «niente nomi, per favore». Giubbetto di pelle, diploma al Classico e studi di giurisprudenza, comincia così: «Siamo in 300 per 10 posti: vuol dire che la gente è tanta e il lavoro poco. Non al Sud è peggio. Per questo son venuto fin qui: forse sono quello che arriva da più lontano. I miei amici, al massimo, salgono fino a Roma». Lui ha sfidato Biella («Se va buca ho fatto esperienza»), sognando un posto di impiegato alla Camera commercio.

E adesso? Dopo i 50 quesiti di diritto pubblico, oggi i 300 risponderanno alle domande di computisteria. Secondo e ultimo scritto: poi via con la correzione dei compiti. Chi passa sarà ammesso agli orali, finché dal setaccio, alla fine, non usciranno i nomi dei primi dieci: quelli che troveranno lavoro.

Quando i risultati? «Entro la fine dell'anno - giura il presidente della commissione -: dobbiamo lavorare alla massima velocità, per evitare il blocco delle assunzioni previsto dalla legge Finanziaria».

Giuseppe Buffa

Trecento candidati ieri al palasport di Biella per 10 posti di impiegato (Piacenza)

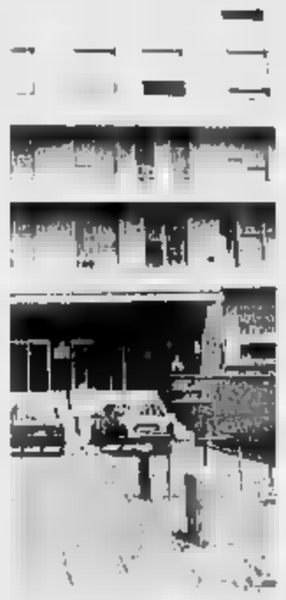
A VERCELLI E' GIA' NATALE

Si mobilitano i negozianti

L'Ascom ha chiamato a raccolta i soci domani sera. In discussione il programma delle manifestazioni per le feste di fine anno. A PAGINA 40

OSPEDALE, ALT AL [illegible]

Usl sfrattata da Ponderano



Un braccio di ferro per i terreni sui quali dovrebbe sorgere il nuovo nosocomio di Biella provincia. Una zona di riposo è il massus belli». A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti associati a brevi piovaschi.
VISIBILITA'. Riduzioni foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento le massime.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 16; Novara 17; Asti 15.

In sella al motorino, un quindicenne di Vercelli si è scontrato con un'auto: sciolta la prognosi in serata

Incidenti, gravi una donna e un ragazzino

Marina Prati, di Borgosesia, in coma all'ospedale di Novara

BORGOSESIA. Due gravi incidente stradali a Borgosesia e a Vercelli: una donna di 44 anni è in coma a Novara, mentre un ragazzino di 15 è ricoverato al «Sant'Andrea»; per il giovane, i medici si sono riservati inizialmente la prognosi, poi l'hanno sciolta ed il quindicenne guarirà in una cinquantina di giorni.

Alla rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara si trova Marina Prati, che abita a Borgosesia, in via Varallo. Con il marito, la donna è titolare di un'avviatissima gastronomia di Ponzone di Trivero, «L'Agnulot». Nell'incidente, avvenuto l'altra sera a Borgosesia, la donna ha riportato un trauma addominale e un trauma cranico. La prognosi è riservata.

L'incidente, su cui indagano i carabinieri, è accaduto intorno le 21, proprio in viale Varallo, a poche centinaia di metri dall'abitazione della donna. Con ogni probabilità Marina Prati, che era a piedi, stava per attraversare la strada. In quell'istante è transitata un'auto Y10 che proveniva da Nord, in direzione del centro città. La vettura era condotta da Gianni Trasforini, pure abitante a Borgosesia.

L'impatto è stato violento: la donna ha battuto il capo contro il parabrezza ed è stata sbalzata sull'asfalto. I soccorsi sono stati immediati: con un'ambulanza, la ferita è stata portata subito all'ospedale di Novara. Il riconoscimento della donna (che non aveva dovcumenti) è stato possibile un paio d'ore più tardi quando il marito, Sergio Bernardi, impensierito dal protrarsi dell'assenza della moglie, ha avviato le ricerche.

Marina Prati, originaria di Landiona vive a Borgosesia da oltre trent'anni: dapprima aveva abitato in via Isola e, alla fine degli anni Sessanta, si era trasferita in viale Varallo.

L'altro incidente è accaduto ieri pomeriggio a Vercelli, nei pressi dell'Itis, all'incrocio fra via Machiavelli e via Ariosto.

In sella al suo ciclomotore, Massimo Mascaro, 15 anni, residente in via Udine 14, è stato investito (per cause che la polizia sta cercando di accertare) da una vettura.

Nel tentativo disperato di evitare il ragazzo, l'automobilista è finito addosso ad altre due macchine parcheggiate in via Ariosto, ciononostante non è riuscito a scongiurare l'investimento.

Dall'ospedale è partita immediatamente un'ambulanza che, in pochi attimi, ha portato Massimo Mascaro al «Sant'Andrea». Il ragazzino aveva forte compressione pneumotoracico e la sospetta frattura del bacino. Sembra grave poi, per fortuna, le sue condizioni sono migliorate. **[p. q.]**

Marina Prati, anni

AUTOSTRADA TO-MI

Traffico fermo per un'ora

VERCELLI. Numerosi «viaggiatori» vercellesi, biellesi e valsesiani che in mattinata ieri stavano percorrendo la Milano-Torino sono rimasti bloccati in prossimità del casello di Novara-Vaveri per una protesta. Oltre mille lavoratori delle principali aziende e stabilimenti novaresi avevano organizzato per le 9 un sit-in davanti all'Istituto geografico De Agostini, nel quadro delle iniziative di protesta contro la legge finanziaria. Ma a un tratto si sono incamminati verso la vicina autostrada. Sotto il controllo di carabinieri e polizia sono entrati nella Milano-Torino, paralizzando, così, il traffico in entrambe le direzioni. Si sono così formate delle code di diversi chilometri ed in cui sono rimasti intrappolati parecchi residenti delle province di Vercelli e Biella, in gran parte diretti verso il capoluogo lombardo. Solo verso le 10,30 la circolazione ha potuto riprendere. **[r. v.]**

Per sbloccare la situazione s'era mobilitata anche Forza Italia, che ha raccolto 2300 firme

Il poliambulatorio non è più «fantasma»

Crescentino, dopo 2 anni incomincerà finalmente a funzionare

CRESCENTINO. Apre il poliambulatorio-fantasma: a novembre saranno attivati i reparti di urologia, ortopedia e radiologia (è stato acquistato anche l'apparecchio per le ecografie), che andranno ad affiancarsi ai già esistenti servizi di dermatologia, ginecologia, pediatria e medicina legale, mentre dal primo dicembre funzionerà pure la cardiologia.

Dopo due anni d'attesa, tanto è passato dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'infermeria Santo Spirito che ospitano le strutture dell'Unità sanitaria, i crescentinesi non dovranno più andare fino a Chivasso per una semplice radiografia.

L'Usl 39 è composta da 20 Comuni, quattro dei quali situati in provincia di Vercelli; oltre a Crescentino, Saluggia, Lamporo e Fontanetto Po. Per i residenti in questi centri l'apertura del poliambulatorio significherà la fine di lunghe code all'ospedale di Chivasso e di prenotazioni che raggiungevano anche le 3-4 settimane di attesa.

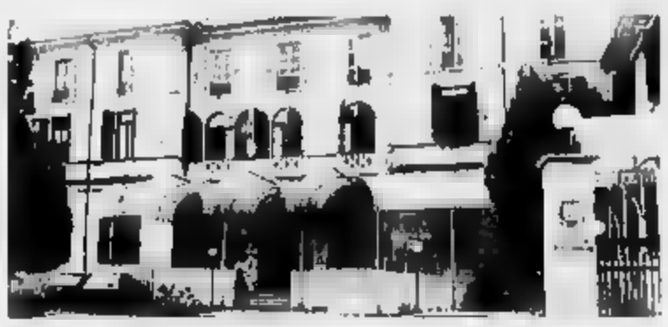
E' la riforma del sistema sanitario, che prevede l'accorpamento di numerose Usl, il poliambulatorio di Crescentino amplierà il raggio dei servizi. Si sta già infatti lavorando alla progettazione dei reparti di odontoiatria, oculistica e fisiatria.

La notizia di questo importanti novità giunge direttamente dall'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco, che nei giorni scorsi ha incontrato il crescentinese Luca Pedrale, coordinatore dei club di Forza Italia della provincia e promotore di una petizione, che in pochi giorni ha raccolto più di 2300 firme.

«E' stata una grossa vittoria della popolazione - spiega Pedrale -. Anche l'idea della raccolta di firme è partita dal movimento politico. Il risultato è merito di tutte le persone che hanno aderito alla nostra raccolta di firme. Uno riusciva a spiegarsi perché, nonostante i locali fossero ormai attrezzati completamente, l'attività stentasse a mettersi in moto».

Pedrale è soddisfatto della disponibilità dimostrata da amministratori e funzionari dell'Usl 39: «Dobbiamo ringraziare l'assessore Cucco e, per quanto riguarda l'Unità sanitaria, l'amministratore straordinario Attilio Balbinot e il coordinatore sanitario Renzo Secreto perché è grazie a loro se nell'arco di poche settimane siamo riusciti a far decollare tutte le attività ambulatoriali».

Nel futuro della struttura crescentinese c'è anche un reparto riservato ai lungodegenti, per liberare posti letto all'ospedale di Chivasso. **[r. s.]**



Il poliambulatorio dell'Usl 39 era stato aperto due anni fa

Dancing IL FARO tel.

GIOVEDI' 27
Gran Galà del Liscio con l'Orchestro spettacolo di
ARMANDO SAVINI

SABATO 8
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con DELLEDONNE E ANDREA CECCHINI. Disco 70/80 con Musica dal Vivo.

DOMENICA 30
Sulla scia dell'evento cinematografico dell'anno, campione d'incassi negli U.S.A. I ... All'esterno del locale sopra la mitica macchina in pietra vi accoglierà uno "Antenato". Vi aspettano fantastiche sorprese!!

LUNEDI' 31
GHOST FANTASMI
Nelle notti di magnetismo occulto i fantasmi scendono tra noi. D.j. Andrea Cecchini.

Domani l'Ascom metterà a punto il programma delle iniziative per le Feste

E' già atmosfera di Supernatale

Concerti, teatro, mostre, il presepe vivente saranno le manifestazioni cardine. Chiesta al Comune l'apertura domenicale fin dal 27 novembre. E La Stampa riproporrà il «Vota la vetrina più bella»

VERCELLI. A Vercelli da domani è già Natale. A dare il via alle grandi [illegible] i commercianti dell'Ascom che appunto domani [illegible] si troveranno [illegible] sede per predisporre il programma delle manifestazioni che, se arriverà l'autorizzazione del Comune, si apriranno domenica 27 novembre, cioè giusto tra un mese.

Sempre in tema di negozi, [illegible] già l'anno scorso, La Stampa riproporrà il referendum «Vota la più bella vetrina di Natale». I particolari verranno ufficializzati nelle prossime settimane, ma fin da [illegible] è certo che l'iniziativa sarà allargata anche a Biellese e Valsesia e non più circoscritta alla sola Vercelli.

Per tornare all'Ascom c'è da registrare la richiesta fatta dall'associazione di viale Garibaldi affinchè l'apertura domenicale dei negozi sia anticipata al 27 novembre. Una posizione [illegible]va, ricordando come in passato la categoria fosse stata aperta[illegible] critica a considerare natalizie le domeniche che non fossero di dicembre. Ma il successo del «Supernatale '93» e il progressivo allargamento dei calendari festivi nelle altre città vicine hanno convinto l'Ascom e i suoi [illegible] a rivedere le proprie posizioni.

In effetti dopo gli anni bui (letteralmente, addirittura in un'occasione addirittura senza neppure le luminarie nelle vie) undici [illegible]i fa il «Supernatale» è stato un grande successo per una delle categorie trainanti dell'economia cittadina. «Il bilancio è stato positivo - confermano all'Ascom - [illegible] per quanto riguarda il ritorno in volume d'affari sia [illegible] immagine perchè il commercio ha dato prova di sapere anche offrire qualcosa ai vercellesi».

Tanto [illegible] che, in linea [illegible] massima, le manifestazioni cardine dovrebbero [illegible] riproposte [illegible] un occhio di particolare riguardo, spiegano da viale Garibaldi - per quei rioni e quelle vie che l'anno [illegible] si erano sentite escluse o poco toccate.

Il programma di massima che verrà messo in discussione domani (ore 21, ingresso laterale in [illegible] Cerroneì prevede spettacoli musicali e teatrali itineranti, Babbi Natale ed altre animazioni in centro e in periferia, il presepe vivente (con oltre 200 attori), mostre itineranti e «trasformazione urbana» a cura delle scuole cittadine.

E naturalmente gli appuntamenti che più appassionano grandi e piccini. Per i primi concerti d'organo ed uno spettacolo al Teatro Civico. Per i bimbi il trenino che lo [illegible] anno ottenne un successo travolgente.

Tutte iniziative, sottolineano all'Ascom, curate in proprio dall'associazione [illegible] Comitato manifestazioni. Il super regia - squadra vincente non si cambia - anche quest'anno sarà affidata a Roberto Sbaratto.

Franco Cottini

Spettacoli per grandi e piccini nel programma del «Supernatale '94» curato dall'Associazione [illegible] che probabilmente aprirà domenica 27 novembre

DALLA CITTA'

CRONACA

Espulse una dozzina di prostitute di colore

Espulse dal territorio nazionale [illegible] dozzina di prostitute di colore sorprese sul loro «posto di lavoro» dai funzionari vercellesi dell'Ufficio stranieri della questura in collaborazione con lo speciale «Servizio regionale repressione reati» di Torino: la retata [illegible] stata decisa dal questore di Vercelli Emiliano Carretta nel quadro di un più incisivo controllo del territorio. Le «ducciole» controllate sono state una cinquantina: nessuna di quelle «allontanate» [illegible] [illegible] regola [illegible] il permesso di soggiorno in Italia. [w. ca.]

[illegible]

Arrestato [illegible] ordine [illegible] carcerazione

Arrestato dalla «Mobile» Massimiliano Zirretta, 21 anni, residente in città in corso 26 aprile 12. Era stato colpito da [illegible] ordine di car[illegible]ve [illegible] condanna diventata definitiva [illegible] mesi di reclusione [illegible] 700 mila lire di multa. [w. ca.]

[illegible]

Le giornate della fraternità della San Vincenzo

Da domani [illegible] mercoledì prossimo anche quest'anno si ripetono le «giornate della fraternmità», un'iniziativa della San Vincenzo a favore dei sofferenti [illegible] in particolare delle persone bisognose. Durante questi cinque giorni [illegible] dellsistituzione benefica raccoglieranno le offerte agli ingressi del cimitero [illegible] nelle chiese cittadine. Le [illegible] raccolte [illegible] impiegate per aiutare svariati bisognosi, [illegible] in parte destinate all'assistenza dei bimbi ruandesi di padre Minghetti e alle Comunità caritatevoli dell' Aravecchia e di San Vincenzo. Inoltre è possibile inviare delle offerte utilizzando il conto corrente postale n. 10004133 o spedendole alla sede della [illegible] Vincenzo, in piazza D'Angennese 7. [g. mo.]

[illegible]

Stasera Italo Cucci al Panathlon

Sarà Italo Cucci, direttore del quotidiano Corriere dello Sport-Stadio [illegible] scrittore, l'ospite della riunione mensile del Panathlon, in programma questa [illegible] al Modo hotel. Il famoso giornalista terrà [illegible] conferenza intitolata: «Dal campionato del mondo all'attuale campionato [illegible] calcio». Cucci è stato redattore negli Anni Sessanta del Guerin Sportivo e della Gazzetta dello sport. Poi è passato al [illegible] del Carlino diventandone direttore nel '75. [g. mo.]

[illegible]

La fiera d'autunno in viale delle Rimembranze

Arriva il periodo dei Santi [illegible] come ogni anno ecco [illegible] solita fiera d'autunno al viale delle Rimembranze, nel [illegible] da [illegible] Massaua [illegible] piazza [illegible] Vittoria. Le bancarelle verranno piazzate sabato mattina [illegible] verranno tolte la [illegible] del primo novembre. [g. mo.]

LEZIONE DI IMPRENDITORIA

Marina Salamon al Rotary Club

Marina Salamon, notissima esponente del mondo imprenditoriale, è stata ospite del Rotary Club Vercelli al Modo Hotel. Una serata riuscitissima, ben organizzata dal presidente del club di servizio, Michele Ferraro (foto Gerry)

Ordine dei medici

«Bioetica» conferenza al S. Andrea

[illegible] Dopo il caso-Nicholas, il problema dei trapianti è quanto [illegible] attuale, dibattuto e discusso. Ed è un discorso che si [illegible] nel filone più ampio dell'etica [illegible] medicina: filone che comprende, ad esempio, l'ingegneria genetica.

Sono problemi molto interessanti da dibattere (perchè coinvolgono la coscienza, la morale e anche la fede) e l'ordine provinciale dei medici lo fa questa sera, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», con una conferenza dibattito molto attesa che si inizierà alle 20,30. [illegible] intitola: «Bioetica: storia, principi e problemi».

Relatore, sarà il professor Paolo Cattorini, docente [illegible] Bioetica all'Università degli Studi di Firenze.

Con questa iniziativa, l'ordine dei medici vuole dare un proprio contributo - di idee, di suggerimenti - [illegible] una [illegible] che [illegible] coinvolti, [illegible] prima linea, tutti i principali uomini [illegible] medicina e [illegible] cultura della nostra società. Un appuntamento molto interessante. [g. mo.]

Harris al Liceo

Amnesty e i diritti dei bambini

VERCELLI. Il problema dei ragazzi «di strada», abbandonati a se stessi, è esplosivo, soprattutto nei Paesi dell'America centrale e del Sudamerica. Ed uno degli «eroi» di questa battaglia per migliorare le condizioni [illegible] vita di questi giovani (spesso vessati dai poteri dittatoriali) è Bruce Harris, direttore [illegible] «Casa Alianza [illegible] Guatemala».

Invitato dalla [illegible] vercellesi [illegible] Amnesty International, Harris terrà [illegible] conferenza il 3 novembre, alle 21, nell'aula magna [illegible] Liceo scientifico.

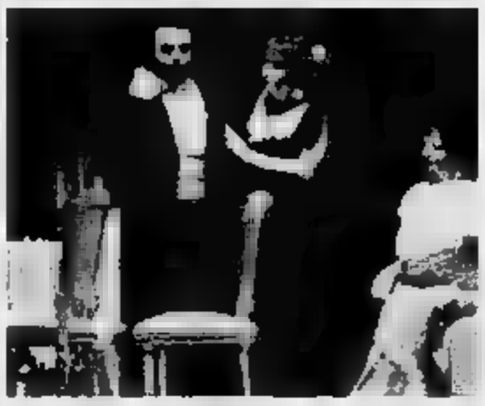
Spiegano i responsabili di Amnesty: «Durante la serata, interamente dedicata al problema delle violazioni dei diritti umani [illegible] bambini e dei ragazzi, avremo inoltre l'onore di avere, come gradito ospite, padre Giuseppe Minghetti che parlerà di quanto è realmente accaduto in Ruanda».

I fondi che [illegible] raccolti durante la serata del 9 novembre [illegible] interamente devoluti ai due relatori, per contribuire al sostegno delle loro attività umanitarie. [g. mo.]

Al via le prevendite per le 2 serate in programma [illegible] novembre

Stagione lirica al Civico ancora biglietti per la Tosca

VERCELLI. Dopo il ballissimo [illegible] della Traviata, continuano in città le prevendite per la «Tosca». L'appuntamento con la più celebre opera [illegible] Puccini è fissato per novembre: quando i vercellesi potranno prima assistere alla prova generale [illegible] programma marcoledì 9, poi alla rappresentazione vera [illegible] propria. Le recite, che [illegible] terranno sul palcoscenico del Civico, so[illegible] [illegible] per venerdì 11 alle 21 e per domenica 13, a partire dalle 15. Saranno [illegible] scena Rita Lantieri, Miguel Olano e Franco Giovine, l'orchestra filarmonica italiana, il coro lirico «Viotti» [illegible] direttore Marcello Rota, mentre la regia porta la firma [illegible] Franco Vacchi. L'ingresso alla prova generale sarà gratuito, mentre il costo dei biglietti per le [illegible]ite varia [illegible] questo modo: poltrona intera 35 mila lire; poltrona ridotta [illegible] mila; poltroncina intera 25 mila; poltroncina ridotta 20 mila; galleria intera 15 mila; galleria ridotta 10 mila; palchi poltrona 40 mila; palchi sgabelli 20 mila lire. Sono, comunque, previste riduzioni per gruppi (almeno 20 persone) organizzati, giovani sino all'età di 21 anni, anziani ultrasessantenni e cittadini iscritti Cral. Ricordiamo che i biglietti per assistere alle recite possono prenotati e ritirati sin da oggi al settore Attività culturali o per il Tempo libero in orario d'ufficio nei giorni [illegible] lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Nei giorni [illegible] giovedì e venerdì gli uffici saranno, inve[illegible], a disposizione [illegible] alle 14. Ci si può rivolgere pure al botteghino del Civico a partire dalle [illegible] per la recita dell'11 e a partire dalle 14 per la recita del 13. Chi volesse informazioni più dettagliate può rivolgersi all'ufficio [illegible] corso Libertà 300, oppure telefonare al 25.26.22/25.27.66. [g. mo.]



Dopo il successo di Fernanda Costa in Traviata è partita la prevendita per la Tosca in programma a novembre (archivio)

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quella palazzina [illegible] troppi [illegible]

C'è un edificio, a Biella, sede di importanti mostre, che a [illegible] avviso [illegible] troppi nomi. Mi riferi[illegible] alla palazzina Piacenza di piazza La Marmora, che ha ospitato e ospita apprezzatissime iniziative di carattere culturale.

Ebbene, come ultri biellesi avranno notato, sulle locandine delle manifestazioni viene indicato un «indirizzo» piuttosto complesso: «Palazzina Piacenza», «Biblioteca dei ragazzi» e «Rosalia Aglietta». Tre diciture contemporaneamente: tutte legittime, visto che la palazzina Piacenza ha accolto (per l'appunto) la biblioteca [illegible] ragazzi ed è stata intitolata all'ex assessore Aglietta. [illegible] dico: non ci si potrebbe mettere d'accordo una volta per tutte, e battezzare con un solo nome (almeno sulle locandine) quell'edificio?

Lettera firmata, Biella

Difficile telefonare con le monetine

L'altra sera a Biella, ho avuto la sventura di smarrire la carta bancomat. Temendo che qualcuno potesse avermela rubata, ho cercato [illegible] chiamare immediatamente il [illegible] verde dell'istituto [illegible] credito per bloccare il conto.

Purtroppo, però, l'impresa si è rilevata molto difficile: non avevo con me una scheda telefonica, e [illegible] ho trovato alcun telefono pubblico che funzionasse a monete. Ho girato per parecchie cabine, alcune delle quali erano guaste, altre, invece, restituivano le monete perchè probabilmente non erano state svuotate.

Dopo quest'esperienza ho deciso di portare sempre con me una scheda della Sip, però mi chiedo se sia giusto dover affrontare [illegible] tante peripezie per risolvere un problema.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, preferibilmente di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione ogni lettera deve essere corredata [illegible] mittente.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Vo[illegible]** **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e [illegible] 15-20 e battenti aperti, ore 12,30-15 e [illegible] 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Virgilio Amisano*, [illegible] [illegible] tel [illegible].

A [illegible] [illegible] principale *Dr. [illegible] Isgrinì*, via Pietro Micca 8, [illegible] (015) 252.20.71; turno sussidiario. *Dr. [illegible]tro Azario*, via [illegible] Filippo 8, tel (015) 22.370 / 22.082.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible] 15-19,30 compresi giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per [illegible] altri Comuni, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità [illegible] [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, [illegible] (015) 762.082.
Sizzano: [illegible] *Dr. [illegible]*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Ghilli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] 6, tel (015) 421 409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa [illegible] Franchini*, [illegible] Monsignor Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 690 174
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via [illegible] 2, [illegible] (0161) 99.131.
Biogio: *Dr. [illegible] Conte*, [illegible] Vittorio Veneto 3, [illegible] (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible], **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) [illegible], **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Emanuela Iacono.
MORTI. Giovanna Trinca, 48 anni, casalinga.
MATRIMONI. Roberto Cappello, 28 [illegible], artigiano [illegible] Sara Bellati, 25 anni, studentessa; Luigino Coggiola, 28 anni, ferraiolo con Maria Lioce, 28 anni, casalinga; Antonio Sciannimanico, [illegible] anni, artigiano [illegible] Gabriella Sortoli, 25 anni, commessa.

BIELLA

NATI. Eleonora Fabani.
MORTI. Fiorenza Stratta, 87 anni, pensionata; Ilde Mosca, 85 anni, pensionata; [illegible] Tanzi, 85 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Giampaolo Rodighiero, [illegible] anni, commerciante.

[illegible]

[illegible] [illegible] Logotela, Greta Porta.
[illegible] Antonio Folino, [illegible] anni, imbianchino, [illegible] Roberta Spassino, 22 anni, parrucchiera.

APPUNTAMENTI

Vercelli. La Confesercenti organizza [illegible] dei corsi di preparazione per [illegible] d'iscrizione al Rec. I prossimi [illegible] si terranno a partire dal 2 novembre: quattro lezioni per offrire un'informazione precisa e sufficiente a superare l'esame. Le lezioni si svolgeranno alla Confesercenti di Vercelli in corso Garibaldi.

GLI APPUNTAMENTI

BARONO

La leva di «quelli del '22»

E' in programma per domenica il tradizionale raduno dei coscritti e delle coscritte vercellesi della classe 1922. Questo è il programma. Alle 10,30 [illegible] nella chiesa di Bill[illegible]. Visita alle tombe dei coscritti defunti. Alle 12,30 pranzo al ristorante Afra di via Walter Manzone a Vercelli. Ci si potrà prenotare telefonando al numero 0161.60.583.

MISSIONARI

Alla parrocchia santhiatese

Sabato alle 20,30, nel salone della parrocchia [illegible] Santhià, [illegible] luogo un incontro missionario [illegible] quale sono [illegible] i movimenti e le associazioni parrocchiali della diocesi [illegible] Vercelli.

MOSTRA

Biason espone [illegible] Novara

La pittrice vercellese Mariarosa Biason inaugurerà sabato alle 16 la mostra dei [illegible] lavori raccolti sotto il titolo «...lungo il cammino...». Il rendez vous è al centro culturale d'arte «La Canonica» di vicolo Canonica 3 a Novara. Fino all'11 novembre, l'esposizione rimarrà aperta al pubblico, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

FOTOGRAFIA

Carlo Truffa a Controluce

Il club Controluce ha pubblicato il calendario delle manifestazioni in programma per il [illegible] di novembre. Per le 21 [illegible] giovedì 3: [illegible] a cura del socio Carlo Truffa sul tema: la comunicazione delle immagini pubblicitarie. Giovedì 10 alle 21, Valmore Braghin presenta [illegible] opere del fotografo Tress. Alle 21 di giovedì 17 Onofrio Passaretta proporrà la mostra «Alchimia del b/n». Tutte le iniziative si svolgeranno nella sede di piazza Battisti a Vercelli.

DIAPOSITIVE

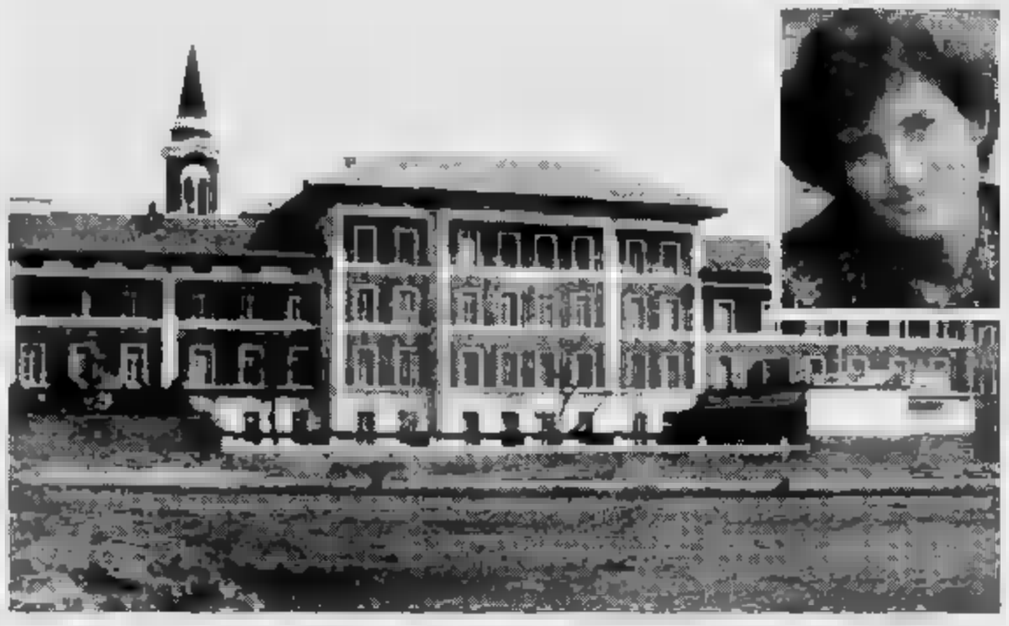
La Melanesia di D'Armiento

Inizia questa sera alle 21 la [illegible]segna in diapositive «I paesi del mondo». Vittorio D'Armiento presenta al Dugentesco [illegible] Vercelli «Melanesia: i luoghi della guerra nel Pacifico».

E' guerra tra la giunta e l'Usl sull'area per il nuovo nosocomio di Biella

Ponderano «sfratta» l'ospedale

Al parere negativo per la casa di riposo del paese, il Comune risponde con il vincolo dei terreni ad uso agricolo e l'apertura di una circonvallazione. Rischiano di sfumare trent'anni di progetti



I terreni a ridosso del Cottolengo dovrebbero ospitare il nuovo ospedale. Nel riquadro il sindaco **Paola Barbero**

PONDERANO. L'ambizioso sogno di un nuovo ospedale per [illegible] provincia rischia di affondare. Trent'anni [illegible] attesa, trascorsi fra riunioni, dibattiti e progetti, potrebbero sfumare per l'intenzione della giunta comunale [illegible] Ponderano di vincolare ad uso agricolo i terreni destinati al nosocomio, in regione Villanetto, riservandone una parte alla circonvallazione con Gaglianico.

Dietro la presa [illegible] posizione del Comune s'è il braccio [illegible] ferro [illegible] l'Usl, che ha dato parere negativo alla richiesta di un contributo regionale (300 milioni), per la costruzione in paese [illegible] di una [illegible] [illegible] riposo. E il «no» ha scatenato una reazione a catena che potrebbe coinvolgere anche la procura della Repubblica.

Spiega il sindaco Paola Barbero: «Ponderano hà 40 anziani ospiti in varie strutture del Biellese, mentre altri 10 sono in lista d'attesa. La costruzione della casa di riposo ha dunque un posto di rilievo nei programmi dell'amministrazione [illegible]nale. E' un progetto sul quale la gente ha risposto con generosità [illegible] impegno e l'Usl ne era a conoscenza. Ma solo ieri mi [illegible] stato comunicato che, in base [illegible] una legge dell'88, Ponderano [illegible] può avere il contributo». L'Usl sostiene infatti che, il rispetto dei parametri tra nuove case [illegible] riposo e popolazione anziana, non lascia spazio ad altre strutture.

Aggiunge il sindaco: «Da parte nostra c'è stata sino ad ora la completa disponibilità ad affrontare il problema del nuovo ospedale, visto che da sempre Ponderano viene indicato come zona ottimale per ospitare il nosocomio. Anzi, nell'esame di variante del Piano regolatore, il Comune aveva proposto all'Usl un incontro [illegible] cui individuare una volta per tutte l'area della futura cittadella sanitaria».

Prosegue Paola Barbero: «Visto che l'Usl di Biella è riuscita ad applicare una legge dell'88 solamente nell'ottobre dell'94 [illegible] soltanto per il caso di Ponderano, allora questa amministrazione non crede che i responsabili della sanità biellese riusciranno [illegible]ai a condurre in porto il progetto [illegible] nuovo ospedale. E quindi nel Piano regolatore verranno confermati il vincolo agricolo ai terreni e il progetto per la costruzione di una circonvallazione con Gaglianico. Rimetteremo inoltre in discussione anche le richieste di insediamenti residenziale [illegible] non al Villanetto».

Ma il «no» alla casa di riposo potrebbe avere inoltre ripercussioni giudiziarie. Il sindaco: «Stiamo conducendo uno studio accurato richiedendo all'Unità sanitaria tutti i pareri dati per [illegible] case [illegible] riposo costruite dall'68 ad oggi. Segnalerò alla procura della Repubblica [illegible] tuali disparità di trattamento. C'è infine un'ultima considerazione da fare: il Comune di Ponderano non vuol continuare ad essere il primo della classe per poi [illegible] emarginato su esigenze che toccano da vicino i suoi abitanti. Ci hanno scelti come sede del canile comprensoriale e abbiamo detto sì; per trent'anni abbiamo tenuto la porta aperta al nuovo ospedale; passano sul [illegible] territorio i tracciati per delle superstrade. Gli anziani di Ponderano quel "no" dell'Unità sanitaria proprio non se lo meritavano».

Conclude Paola Barbero: «Il progetto della casa di riposo non si ferma certamente qui: [illegible] prevista una spesa di circa un miliardo [illegible] novecento milioni che affronteremo con un mutuo alla Cassa depositi e prestiti e con i fondi di bilancio. Troveremo noi i 300 milioni, rinunciando forse al nuovo municipio».

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Sorpreso mentre spaccia droga, arrestato un giovane

Un giovane, sorpreso a spacciare tre dosi di droga pesante, è finito in manette. E' Armando Mainetti, 24 anni, [illegible] Borgosesia, che si trova a disposizione di un magistrato della procura vercellese. E' stato fermato dai carabinieri del locale comando e del nor di Varallo e pure trovato in possesso di 3 grammi di eroina. I consumatori che stavano acquistando la sostanza dal giovane sono stati segnalati alla prefettura «per uso personale [illegible] terapeutico [illegible] stupefacenti». [p. q.]

[illegible]

Cerimonia d'ingresso di don Elio Grosso

E' don Elio Grosso [illegible] nuovo parroco di Quinto. La cerimonia d'ingresso si è svolta l'altro pomeriggio alle 15,30: dopo il saluto del sindaco, è stata celebrata la messa alla quale erano p[illegible]i tutti i sacerdoti del circondario. Nella foto di Greppi il nuovo parroco, che sostituirà don Maffe, scomparso un [illegible] fa. [g. mo.]

BU[illegible]

Celebrati i 70 anni dell'associazione combattenti

Nasceva 70 anni fa la «sezione-Buronzo» dell'associazione combattenti e reduci: [illegible] anniversario importante celebrato [illegible] Municipio. Sono state commemorate personaggi decorati con medaglie d'argento e di bronzo quali il generale Achille Gilardi, il colonnello Giovanni Solano (fondatore della sezione) e il sottotenente pilota Renato Pallati, caduto in Africa orientale. Particolarmente gradita la presenza della fanfara degli alpini «Valle Elvo». [r. s.]

Ieri [illegible] Bruxelles

Un incontro sulla funivia per Gressoney

ALAGNA. L'inserimento tra i programmi finanziati dalla Cee del progetto [illegible] collegamento funiviario tra Alagna [illegible] Gressoney è stato l'argomento affrontato ieri [illegible] Bruxelles dal presidente della provincia di Vercelli Gilberto Valeri e dall'assesso[illegible] regionale [illegible] turismo Renato Montabone. Della delegazione vercellese faceva parte anche l'amministratore delegato di «Monterosa sky» Luciano Ferro. Scopo della missione belga era di sciogliere lo [illegible] a suo tempo formulate al progetto, di fornire i necessari chiarimenti e, in ultima analisi, di rimuovere gli ostacoli che [illegible] si frappongono al finanziamento dell'importante progetto.

Nei giorni scorsi la stessa delegazione vercellese, alla quale [illegible] [illegible] aggiunti il sindaco di Alagna Claudio Canclini ed [illegible] presidente della Comunità montana Valsesia Giovanni Severina, aveva preso contatto [illegible] l'assessore Montabone per definire le linee [illegible] condotta da tenere successivamente a Bruxelles. [w. ca.]

Negoziante a Biella

«Troppe tasse lo chiudo per protesta»

BIELLA. Sulla vetrina ha appeso un cartello: «Vendo tutto e chiudo». Una decisione presa per protesta, [illegible] Italo Martinelli, titolare di un negozio di biancheria intima in piazza Duomo: «Troppe tasse, e gli affitti sono elevatissimi».

Martinelli, 52 anni, da quasi [illegible] [illegible] [illegible] apprezzato commerciante biellese. Ora, però, ha deciso [illegible] [illegible] continuare più la sua attività: «Non è una forma di pubblicità: semplicemente, mi trovo costretto ad interrompere perchè i guadagni non compensano le spese e le imposte da pagare».

Ma Italo Martinelli non se la prende solo col fisco. Nel mirino finiscono p[illegible] il traffico caotico e i problemi della viabilità: «Mancano i parcheggi, e così i clienti preferiscono fare acquisti nei centri commerciali, piuttosto che in centro storico». Il negozio di Martinelli, in piazza Duomo, è aperto dal 1986: ma l'uomo è titolare anche di un altro esercizio (inaugurato più di 20 anni fa) in via Vescovado. (r. s.)

Il Comune pensa di uscire dal Consorzio Baraggia di cui è socio da 18 mesi appena

Collobiano: 2 pozzi e niente acqua

L'impianto [illegible] è inutilizzato da quattro anni perché l'Usl ha riscontrato [illegible] eccesso di manganese Quello vecchio, quasi esaurito, estrae sabbia. E i cittadini pagano tariffe salate: 580 lire al metro cubo

COLLOBIANO. Il nuovo pozzo dell'acquedotto è bloccato dall'Usl ormai da 4 anni. Il vecchio [illegible] è più sufficiente. E [illegible] Collobiano resta di rimanere a secco mentre il Comune pensa di uscire dal Consorzio di bonifica della Baraggia di cui è socio da appena un anno e mezzo.

La ragione del contendere [illegible] [illegible] in fondo ad un pozzo, mai utilizzato perchè l'acqua non [illegible] considerata potabile. Da quell'impianto, quattro anni fa, gli abitanti di Collobiano avevano sperato di poter attingere l'acqua a loro necessaria [illegible] quindi di poter dimenticare ogni inconveniente derivante dall'altro pozzo (quello sfruttato fino ad allora) ormai in fase di esaurimento. Ma l'acqua del nuovo, secondo quanto stabilito dall'Usl, contiene manganes[illegible] in dosi superiori al consentito e senza un'accurata depurazione è imbevibile.

«Quando, nel '92, Collobiano è entrata a far parte del Consorzio - spiega il direttore, Carmelo Jacopino - i due pozzi erano già in condizioni critiche. Il vecchio risultava incapace di soddisfare tutte le esigenze degli abitanti, soprattutto d'estate. Il nuovo richiedeva costosi interventi di depurazione».

Collobiano rischia di dover ricorrere alle cisterne per avere acqua da bere?

Forse, proprio affidandosi al Consorzio, l'amministrazione del paesino ha creduto di accelerare i tempi [illegible] risoluzione del problema. Adesione che tra l'altro ha comportato un sensibile aumento delle spese da parte dell'utenza; infatti, entro un consumo di cento metri cubi, l'acqua viene pagata 580 lire [illegible] metro cubo contro, per esempio, le 242 lire sborsate dagli abitanti di Albano, dove captal[illegible] [illegible] rete idrica [illegible] rimaste competenza comunale.

In diciotto mesi [illegible] situazione [illegible] è che peggiorata: l'esaurirsi della vecchia falda ha reso [illegible] solo ancor più faticosa la distribuzione, ma ha comportato la presenza di impurità (sabbia, [illegible] particolare) nell'unica acqua giudicata potabile a disposizione del piccolo [illegible].

Il Consorzio, per ora, ha le mani legate: «Nell'imminenza - ha spiegato Jacopino - possiamo agire solo sulla vecchia rete, con interventi di spurgo. Per [illegible] resto, ovvero per il pozzo più recente, dobbiamo attendere i finanziamenti statali. Ci vogliono 100 milioni, il cui stanziamento è assogettato all'approvazione da parte [illegible] ministero dell'Ambiente di un piano triennale. Bisogna pazientare».

Così un centinaio [illegible] persone sta pagando, profumatamente, un servizio che a conti fatti non c'è, e vanno a lamentarsi in municipio. «Pensiamo - dice l'assessore Renato Rosso - che convenga tornare a g[illegible] i nostri pozzi. A parità di attese e disguidi perlomeno ridurremmo i costi ai cittadini». (r. s.)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che [illegible] fallimento n. [illegible] - S.r.l. EDIL SERVIZI Curatore Dott. Luciano CAGNASSONE.

Il Giudice Delegato Dott. Michela TAMAGNONE ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.11.1994 alle ore 11,30 dei seguenti beni:

In Unico lotto nel COMUNE DI CROSA (VC).

Complesso di n. 10 Unità immobiliari a schiera, in unico corpo di fabbrica ad [illegible] piano fuori terra al lato Nord e due piani (seminterrato e primo piano) al lato Sud, sito nel Comune di Crosa (VC), Borgata Enoch. Il fabbricato, in fase di avanzata costruzione realizzata dalla Edil Servizi Srl, è stato eretto su di un'area di complessivi mq. 5.150

PREZZO BASE L. 850.000.000;

AUMENTI MINIMI L. 10.000.000;

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 15.11.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Ilaria Rolfo

L'INCONTRO

Ist. Matrimoniale dal 1980

FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE

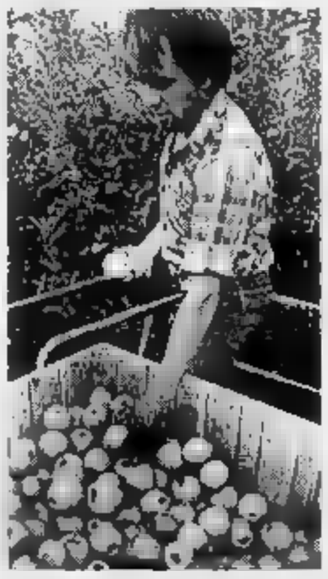
NOVARA

TEL. 0321 391713

Il nuovo contratto di lavoro sottoscritto a Vercelli tra Unione agricoltori, Coldiretti [illegible] sindacati

Primo «integrativo» per braccianti e vivaisti

Regola le campagne di raccolta dei prodotti ortofrutticoli



I braccianti hanno il nuovo contratto

VERCELLI. Firmato l'altro giorno nella [illegible] dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli l'accordo di lavoro valevole per il 1994 per gli operai agricoli ed i florovivaisti: nell'intera provincia vercellese è la prima volta in assoluto che viene raggiunto un accordo del genere, in quanto prima d'ora questa speciale categoria di lavoratori ne era rimasta sprovvista.

Le quattro firme che compaiono in calce al documento sono quelle del dottor Dario Bianco in rappresentanza dell'Unione agricoltori e del perito aziendale Bruno Tagliabò per la Coldiretti; le due firme delle controparti sono [illegible]lle dei sindacalisti Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl, [illegible] del suo omologo per la Flai-Cgil Piero Bodo.

Il documento rappresenta un'integrazione [illegible] contratto nazionale, [illegible] si riferisce alle campagne di raccolta dei prodotti ortofrutticoli in generale come actinidia, asparagi, ciliegie, fagioli e fagiolini, mele, ortaggi in genere, pere, pesche, susine e prugne, uva fragola e da vino, zucchine. Per la raccolta dei fa[illegible]i e dei fagiolini [illegible] ne regolamentata quella effettuata manualmente; per la raccolta di ciascuna varietà dell'ortofrutta il documento fissa il periodo preciso in cui questa è possibile. I rappresentanti delle due parti hanno concordato che il documento non si applica per gli operai a tempo determinato eventualmente già in forza nelle varie aziende.

La retribuzione oraria lorda [illegible] fissata in 8.532 lire che salgono a 10.[illegible] per il lavoro straordinario ed a 11.803 per quello prestato nelle giornate considerate festive. A questi valori retributivi occorre p[illegible] aggiungere, per ogni [illegible] di lavoro prestato, 144 lire come «elemento distinto dalla retribuzione» e 575 come «trattamento di fine rapporto».

Il documento contiene [illegible] capitolo molto interessante che si riferisce ai criteri da seguire per le assunzioni in quelle aziende nelle quali vengano attuate numerose campagne di raccolta di più produzioni nei diversi periodi dell'anno.

«Al fine di migliorare - hanno stabilito i firmatari dell'accordo - il rapporto occupazionale della manodopera [illegible] per le operazioni di raccolta nelle imprese agricole [illegible] florovivaistiche che debbano provvedere a raccogliere più volte prodotti diversi, si conviene sull'opportunità di adottare il criterio della riassunzione nella stessa azienda della manodopera già utilizzata nelle precedenti operazioni». Rimangono valide, ovviamente, tutte le disposizioni che riguardano l'avviamento ed il collocamento nel settore agricolo. (w. ca.)

Oggi [illegible] Biella

Auto taroccate riprende il processo

BIELLA. Riprende oggi con le arringhe degli avvocati il pro[illegible] per le auto taroccate che vede tra i maggiori imputati Lamberto Bertinotti, noto rallista biellese e titolare di un'autosalone a Ponzone. Nell'ultima udienza [illegible] pm Maria Luisa Ferrari aveva chiesto pene complessive per 20 anni. Gli imputati sono accusati di ricettazione e associazione a delinquere.

Per Bertinotti il magistrato ha chiesto 6 anni e 8 mesi; 4 anni e 11 mesi di carcere per Pier Secondo Bertazzon; 4 anni e sei mesi per Manuela Pria Falcero; 4 anni e 5 mesi per Giuseppe Colla. Paola Broglio Fratin, accusata di aver falsificato un documento, dovrebbe cavarsela con 3 mesi e i benefici di legge.

Il processo, dopo parecchi rinvii, sembra [illegible] in dirittura d'arrivo. Probabilmente la sentenza arriverà la prossima settimana. [r. s.]

AVIS

BIELLA - V. Repubblica, 33

Telefono 26332

NUOVA IDEA

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21
Si balla il liscio con
GLI SMERALDI

Venerdì 28 [illegible] 21
Liscio con
DANIELE COMBA

Sabato 29 ore 21
Liscio con l'orchestra
[illegible] e [illegible]

Domenica 30 ore 15 e ore 21
Grande lis[illegible] con
I RUBACUORI

Martedì 1 ore 21
Liscio con l'orchestra
SYMPATIA

Arrivi più veloci per la merce che dall'Italia viene recapitata in Francia e Belgio

Trasporti, il segreto è la puntualità

Vengono consegnati mobili e oggetti d'arredamento, mentre nella città laniera le spedizioni sono legate soprattutto al tessile. L'importanza delle filiali e tutti i segreti delle aziende per un servizio più efficiente

VERCELLI. Benvenuti nel pianeta-trasporti: servizi di export in Francia, Belgio e Germania e, da qualche tempo, è registrato un boom di richieste anche per le principali località della Spagna.

Le parole d'ordine per un servizio ineccepibile sono, senza dubbio, velocità e sicurezza della consegna, perché il cliente spesso richiede il trasporto della merce dall'oggi al domani, senza ricorrere a prenotazioni a lunga scadenza.

Ecco allora camion di grosse dimensioni, i cosiddetti long-vehicle, recapitare nei Paesi d'oltre frontiera oggetti d'arredamento per interi ambienti e mobili di tutti i tipi. Ma non solo: il corriere, soprattutto nel Biellese, trasporta tessuti, filati, rame, alluminio, scarpe e abiti per le industrie.

A Santhià la Cerri è una delle ditte «leader» del settore: si occupa da vent'anni di import-export e dispone di corrispondenti. Il 95 per cento delle spedizione vengono fatte all'estero. Dicono i responsabili: «Il vettore italiano dà sicuramente notevoli garanzie: un servizio sempre efficiente e all'insegna della massima puntualità, come richiede il cliente che prenota una consegna».

Nelle due province esistono aziende che organizzano trasporti di oggetti anche negli Stati Uniti e in America latina: è sottointeso, comunque, che in questi casi i corrieri arrivano fino ad un determinata destinazione, in seguito i furgoni vengono sostituiti dal trasporti via nave o via mare. Ci sono sul territorio anche ditte che per far fronte alla domanda crescente hanno aperto delle filiali.

La crisi che negli ultimi anni ha investito molti settori, ha toccato il pianeta trasporti? Gli addetti ai lavori dicono di no e tutto è legato al rialzo o meno della lira.

Far partire le spedizioni sia in Italia che all'estero comporta, tra l'altro, una spesa non da poco: il servizio deve essere coperto da un'assicurazione, bisogna pensare allo stipendio dei corrispondenti e a mantenere gli imponenti mezzi.

Per organizzare grandi trasporti, è necessario, poi, che i camion siano attrezzati al meglio: dalla struttura interna dell'abitacolo all'impiego di determinati pneumatici, tutto acquista un'importanza fondamentale per la buona riuscita della spedizione.

In soccorso all'autista non manca mai il telefonino cellulare, un brandina lettino e un mini-frigorifero.

Dicevamo del ruolo dei pneumatici, fondamentale per far fronte alle condizioni metereologiche più avverse: dal terreno viscido per l'umidità alla neve e pioggia. Alla Rinovis di Massazza, una ditta specializzata, si possono scegliere le gomme multi-uso invernali, indispensabili per chi vuole guidare sicuro.

Innanzitutto gli pneumatici, anche se all'apparenza può sembrare diverso, non sono tutti uguali: ad ogni auto e camino corrisponde, infatti, un modello adeguato. Fa male errore chi pensa di liquidare qualsiasi spesa con il sistema «fai da te», infatti, il rischio incidenti diventa più frequente e il camionista può essere pesantemente multato per non aver rispettato le norme.

Sul ricambio delle gomme, ricordiamo che è fondamentale un discorso di manutenzione: gli pneumatici, come ci spiegano gli addetti ai lavori, non sono eterni, ma devono essere cambiati ogni 30-50 mila chilometri, a seconda del tipo di gomma.

Per finire gli esperti ci suggeriscono alcuni piccoli accorgimenti per evitare fastidiosi inconvenienti alle gomme, quando si è alla guida di auto e camion. Innanzitutto fare attenzione alle buche che si trovano lungo il tratto stradale, evitare di viaggiare a filo dei marciapiedi e soprattutto usare prudenza nei viaggi brevi che a lungo percorso. **[g. mo.]**

TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

CERRI TRASPORTI

di STROBINO MAURO

- SERVIZI IMPORT- EXPORT
- SERVIZI SPECIALIZZATI FIERE PER STANDS ■ MACCHINARI
- MAGAZZINO-DEPOSITO E DISTRIBUZIONE ITALIA ED ESTERO

SANTHIA' (VC) - Via Cavalcanti, 16
Tel. uff. 0161-931998 - 935.295
Tel. magazzino 0161-930.851
Fax 0161-931998 (selezione automatica)

LA GRANDE FORZA

SI È FATTA IN... 4

VI INVITIAMO A CONOSCERE
IL NUOVO VEICOLO DA CANTIERE
4 ASSI MERCEDES-BENZ

PER PROVE DIMOSTRATIVE
PRESSO LA CAVA MOSCA IN LOCALITÁ CASTELLETTO CERVO
SABATO 29 OTTOBRE 1994 DALLE ORE 10.00

AUTORAMA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

BIELLA GAGLIANICO
Via Cavour - Tel. 015/2493104

CARESANABLOT
S.S. Vercelli-Biella - Tel. 0161/58112

Per i Grandi Trasporti
ci vogliono
"GRANDI PNEUMATICI"

RINOVIS
Bandag

Il rivenditore specializzato

STRADA STATALE TROSSI - MASSAZZA
TEL. 0161 852018

Già assegnati i lavori: il parcheggio (provvisorio) pronto prima di Natale

Cento posti auto nell'ex Ospizio

La giunta ha deliberato l'abbattimento del muro di cinta del complesso lungo la via La Marmora e la sistemazione dello spiazzo interno. Altro intervento a Pavignano a servizio del cimitero rionale

BIELLA. Se ne parlava da tempo ma ora, finalmente, stanno per iniziare i lavori. Parliamo del posteggio a raso nell'area dell'ex ospizio in via La Marmora. La giunta ha deciso l'altra sera l'abbattimento del mu- di cinta e la sistemazione dello spiazzo che delimita il la- Sud palazzo della Regione, per ricavarne un centinaio di posti auto.

«Si tratta di soluzione provvisoria - spiega l'assessore al traffico Edgardo Canuto -. L'area dell'ex Ospizio infatti fa parte del più articolato piano dei parcheggi. Proprio alcune settimane fa abbiamo bandito l'appalto per costruzione del silos sotterraneo previsto dallo studio. Saranno circa duecento posti auto. Il posteggio superficio, sarà mantenuto a verde. Alberi e aiuole verranno collegati con l'altro spazio pubblico dei giardini Vernato. L'iter burocratico del progetto però è ancora lungo e in poterlo attuare, pensato di utilizzare comunque la superficie posteggio provvisorio».

L'intervento approvato dalla giunta l'altra sera è quindi molto spartano. Prevede l'abbattimento di metri di muro di cinta e la sistemazione dello spiazzo interno. Una volta spianata e ripulita dalle erbacce, l'area sarà ricoperta da un semplice strato di ghiaia. Costo dell'operazione: circa milioni.

Lo spiazzo di via La Marmora (cortile dal palazzo della Regione) verrà trasformato in un posteggio provvisorio per il rione del Vernato e sarà a disposizione dei biellesi Natale

I lavori sono stati assegnati all'impresa Imco di Mirco Rizzo di Biella se sorgeranno inconvenienti. Il nuovo parcheggio dovrebbe essere agibile prima di Natale. Non solo la Regione, ma tutti i negozi, le banche attività artigianali tra piazza Cossato, via Quintino Sella, via Villani via Pietro Micca, via La Marmora e corso Risorgimento potranno contare finalmente su un nuovo posteggio ampio e facilmente accessibile. La zona è comunque destinata a cambiare volto nello spazio di alcuni Oltre al silos sotterraneo, è prevista, lo priorità del Centro direzionale, la realizzazione dell'area verde nei prati al qua e al là via Carlo Fecia: sarà la naturale continuazione dei giardini Alpini d'Italia del Vernato. E proprio martedì sera la giunta ha messo un nuovo tassello al progetto, recependo le osservazioni piano della Regione. Se non interverranno altri ostacoli, lo studio del nuovo Cda dovrebbe approdare in Consiglio comunale entro novembre.

Sempre nella stessa riunione di martedì sera, la giunta ha approvato l'immediato inizio dei lavori di sistemazione di una piccola area a servizio del cimitero di Pavignano. «Era una richiesta presentata dal Comitato di quartiere - aggiunge l'assessore Canuto -. Sono solo 300 metri quadrati di superficie, ma possono migliorare la viabilità in zona».

Maurizio Alfisi

Al Vernato

Nuove barriere salva pedoni

BIELLA. Abolizione di una ventina posti auto; barriere a protezione dei pedoni; bande sonore per rallentare la velocità veicoli. Sono questi i provvedimenti annunciati dagli Edgardo Canuto Antonio Ramella durante l'assemblea del quartiere Vernato, per risolvere i problemi Quintino Sella.

La strada, una delle più antiche della città, è un budello che serpeggia tra le case, unendo via Pietro Micca piazza Cossato. Ma nel tratto finale, oltre l'incrocio via Villani, via Sella si trasforma in una strettoia pericolosissima per i pedoni. La carreggiata in quel punto ha un'ampiezza che non supera i sei metri. Circa tre sulla Nord sono occupati dalle auto in sosta e i veicoli che percorrono la strada sono costretti a spostarsi molto a sinistra. Risultato: invadono i marciapiedi a raso. La strada poi si restringe ulteriormente proprio davanti all'ex Ospizio e spesso chi esce dai negozi della rischia essere investito dalle auto in transito che, denuncia il quartiere, «in quel punto viaggiano sempre ad una velocità eccessiva per la condizioni della strada».

Per migliorare la situazione, gli assessori Canuto e Ramella hanno proposto l'installazione di barriere a protezione dei pedoni su entrambi i lati della via Sella, nel tratto tra via Villani e piazza Cossato, abolendo di posti nella zona. Ma per penalizzare gli abitanti e i commercianti, l'operazione sarà legata all'apertura posteggio provvisorio nell'area dell'ex Ospizio.

La giunta pensa poi di installare delle bande sonore speciali per rallentare la velocità delle auto. Si tratta di passaggi pedonali leggermente rialzati, quindi ben visibili, che non presentano gli inconvenienti di rumorosità e pericolosità delle bande sonore e dovrebbero comunque raggiungere lo scopo. Un prototipo sarà piazzato nei prossimi giorni nella strettoia tra il Barazzetto e il Vandorno. E i risultati saranno soddisfacenti, la bande saranno sistemate anche in via Quintino Sella e nelle strade a rischio come via Carso, via Rosselli, via Ivrea e via per Pollone.

Nelle strade dei rioni storici spesso le auto sono un pericolo per i pedoni

IN BREVE

ANDORNO

Parte, in via sperimentale, il Distretto sanitario

Sarà avviato, via sperimentale, il Distretto sanitario di Andorno. L'iniziativa è stata esaminata in incontro cui sono intervenuti sindacati, Usl, amministratori locali. Il servizio (sala d'attesa, reception e ambulatori), verrà ospitato provvisoriamente nella sede della Comunità montana Bassa Valle Cervo. L'iniziativa, che estende l'assistenza sanitaria sul territorio, è stata accolta positivamente dal sindacato. [p. g.]

BIELLA

Questione Tosap, giunta attende la Finanziaria

giunta ha deciso di congelare questione della Tosap: l'argomento non è neppure stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si svolto l'altra sera. L'esecutivo fermo nella decisione di far pagare la tassa, almeno non prima che la Finanziaria chiarisca materia. [g. co.]

BIELLA

L'assistenza domiciliare in un incontro all'Usl

Si è parlato di assistenza domiciliare integrata ieri sera nell'aula magna dell'ospedale durante incontro voluto dall'amministratore straordinario dell'Usl Maurizio Russo. Tema della riunione il nuovo servizio che dovrebbe partire il 1 dicembre che nasce dalla collaborazione dei medici base e specialisti, con gli infermieri professionali e gli assistenti domiciliari. [r. s.]

VIVERONE

Ritorna «Liber», mostra-mercato dei piccoli

Cultura insieme e la Cooperativa casa del popolo annunciano nuovo appuntamento con «Liber», la mostra-mercato dei piccoli editori, che sarà allestita in piazza Chiesa 5, dal 18 al 27 novembre. La rassegna è giunta alla terza edizione e si presenterà ampliata negli spazi espositivi e nei titoli. Il tema prescelto per 1994 sarà la montagna. [p. g.]

VERRONE

In Consiglio il progetto Aiazzone-supermercato

La trasformazione in ipermercato del complesso Aiazzone sulla Trossi approda stasera Consiglio comunale: l'assemblea dovrà pronunciarsi sul progetto di insediamento commerciale. L'apertura dell'ipermercato è stata chiesta dall'Agima che ha come partner il gruppo Migliorini. L'operazione dovrebbe portare all'assunzione di circa 400 persone. [g. co.]

[illegible]

Sabato all'Iti l'assemblea soci Atap

E' stata convocata per sabato l'assemblea ordinaria d'autunno soci dell'Azienda trasporti. La si svolgerà all'Iti Quintino Sella di via Rosselli. L'ordine del giorno prevede, tra l'altro, l'esame del bilancio preventivo per il 1995 e il piano autobus per i prossimi cinque anni, in pratica sino al 2000. L'assemblea discuterà inoltre del progetto di portare il capitale sociale dagli attuali 13 miliardi e 650 milioni a 30 miliardi (traguardo da conseguire entro 2000). [p. g.]

In mostra 40 immagini scattate durante i restauri del museo. E sabato arriva «L'orologio e la moda»

Il grande Louvre «segreto» sbarca in città

Alla palazzina Piacenza l'esposizione del fotografo Ballot

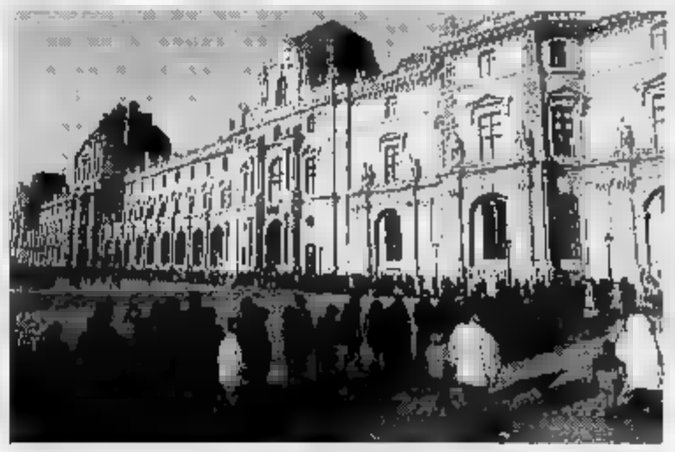
BIELLA. Ecco Louvre viglioso» del fotografo Jean-Cristophe Ballot, svelato in quaranta fotografie. La mostra allestita alla palazzina Piacen- dall'Alliance Francaise, in occasione della seconda giornata di studio sul Museo del territorio, prosegue in questi giorni nelle sale della biblioteca per ragazzi. Intanto, in città, atteso per sabato un nuovo appuntamento di alto livello: l'inaugurazione della rassegna «L'orologio la moda», organizzata a palazzo La Marmora.

Quelle in bianco e nero del fotografo francese, esposte alla biblioteca, non sono certo immagini tradizionali. Si tratta piuttosto di scatti «rubati» nei saloni vuoti e nei magazzini famoso museo parigino, durante i recenti lavori di restauro e di riallestimento.

La rassegna (inaugurata l'altra sera) ideata per celebrare in modo originale i duecento anni dalla creazione del prestigioso tempio dell'arte. E allora ecco sfilare pareti squarciate, fili elettrici che pendono da imponenti scalinate monumentali, tele e sculture impacchettate pronte per trasferita nuovi spazi espositivi: il reportage dell'architetto-fotografo racconta tutti i segreti di una delle più importanti operazioni culturali francesi dell'ultimo decennio.

Chi vuole visitare la mostra può farlo fino a domenica novembre: rimane aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 (nei giorni feriali), e dalle 15 alle 19 (nei festivi).

Intanto sabato mattina alle 10, a Palazzo Cisterna, si parlerà ancora di museo, con esperti, accademici e addetti ai lavori. L'assessorato alla Cultura ha infatti organizzato la seconda giornata di studio sul Museo del territorio: si tratta di un incontro ad alto livello, in si parlerà delle opere, dei reperti e delle collezioni archiviate Civico di Biella. Attraverso gli interventi dei relatori, si discuterà poi di sviluppare far crescere struttura (quella chiostro di San Sebastiano), che si appresta diventare il futuro «polo culturale» della città. [p. g.]



Resta aperta fino al 6 novembre la dedicata al celebre museo parigino

BIELLA

Per cure intensive

[illegible] ricoverato ospedale

BIELLA. Nito Staich il popolare fondatore del Coro Genzianella è ricoverato in ospedale per una serie di cure intensive. Le sue condizioni sono abbastanza gravi.

La notizia ieri ha fatto il giro della città in poche ore, destando incredulità. Nito Staich ha 73 anni ma appartiene a quella razza uomini della montagna che come il granito delle Alpi sembrano indistruttibili. Mai un malanno, sempre in pista lavorare instancabilmente a nuovi progetti tra un invito e l'altro delle centinaia di amici che Nito ha in giro per l'Italia e soprattutto Cortina.

Poi circa un mese fa Nito Staich ha accusato un serio malore per cui ha dovuto sottoporsi un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Ma la sua forte fibra gli aveva permesso di rimettersi in piedi in poche settimane. Da alcuni giorni era tornato a per la convalescenza quando sono sorte nuove complicazioni e Nito Staich ha dovuto essere ricoverato nel reparto di Medicina B dov'è amorevolmente assistito dalla moglie e dal figlio. Tiene duro e tra una cura e l'altra continua scrivere. Ha ancora tante cose da dire sulle sue montagne. [m. al.]

OGGI AL CINEMA VIOTTI - VERCELLI

Le valutazioni dei tecnici di Langa, Roero e Monferrato sull'annata 1994

La vendemmia è stata promossa

Ma il Piemonte va sotto i 3 milioni di ettolitri

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	79
ROERO	72
BARBERA	72
BAROLO	69
BARBARESCO	64
DOLCETTO	51/57
GRIGNOLINO	70
CORTESE	65

Valutazioni in centesimi
Fonte: Asprovit

Produttori, tecnici e giornalisti alla presentazione della vendemmia a Magliano

MAGLIANO ALFIERI. «Si è fatto un gran parlare di questa vendemmia, adesso a bocce ferme, possiamo fornire, grazie ai tecnici, indicazioni più precise sull'annata che si è appena conclusa». Matteo Ascheri, da Bra, presidente dell'Unione produttori vini albesi, ha fatto gli onori di casa, domenica scorsa, nella sala del castello di Magliano, dove era stato convocato il summit tra produttori e tecnici, presenti l'assessore regionale Riba e quelli provinciali Giravegna (Cuneo), Desana (Alessandria) e Fassino (Asti).

Un incontro, turbato dalle notizie dell'operazione «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero, ma che è servito per dare segnali «in positivo» dal mondo vitivinicolo piemontese, che quest'anno raccoglierà meno di 3 milioni di ettolitri di prodotto, a conferma di come l'abbandono delle vigne si faccia sentire. Poco ma buono, almeno si spera. Grande novità la pagella.

I produttori, l'associazione Asprovit, d'intesa con i tecnici del progetto di difesa integrata della colture, hanno stilato una valutazione della qualità delle uve. E' stata scelta una votazione in centesimi - ha spiegato l'enologo Fabrizio Stecca - che deriva da valutazioni oggettive come grado zuccherino e alcolico, quadro acido, maturazione, piovosità del periodo vendemmiale. Sono state controllate vigne in Langa, Roero e Monferrato, compresi i Colli Tortonesi. Compiute più di tremila analisi. Alla fine i risultati dell'esame hanno promosso la vendemmia 1994 in Piemonte assegnandole un voto complessivo di 70 centesimi.

Le differenze uva a uva notano. Sono stati assegnati 79 punti all'Arneis e solo 51 al dolcetto del Monferrato (57 a quello delle Langhe). Le uve nebbiolo destinate a far nascere i vini Barolo e Barbaresco hanno ottenuto rispettivamente 69 e 64 centesimi. Queste hanno ovviamente fatto discutere (ad esempio stato contestato il ruolo dato alle grandinate), ma sono comunque un segnale di vitalità e di ricerca di regole che il settore cercando di darsi.

«Ora che avete valutato l'uva - ha detto Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo - a noi resta il compito di far nascere buoni vini in cantina. Fare previsioni è forse presto, ma considerando che in vendemmia abbiamo patito 17 giorni pioggia, direi che alla fine il 1994 si è ancora salvato e potrà darci piacevoli sorprese».

Sergio Miravalle

NORD PIEMONTE

Bene Ghemme e Gattinara

Per le bottiglie di Fara, Ghemme e Gattinara il '94 sarà ricordato come un'annata a quattro stelle: qualità molto buona e quantità media, e l'eccellenza è stata solo sfiorata bisogna recriminare contro le piogge che a metà settembre hanno bagnato i vigneti con troppa abbondanza. Per Sizzano, Fara e Ghemme la qualità è considerata decisamente buona, mentre la produzione è stata leggermente inferiore alla media. Notizie positive anche da Gattinara: «Contiamo di avere un vino che sfiorerà i 13 gradi - dice soddisfatta Enzia Travaglini, contitolare di una delle maggiori aziende vinicole piemontesi - perciò la qualità è soddisfacente. Per la quantità appena sotto la media, ma noi, proprio per avere una qualità ottimale, riduciamo la quantità». Un'altra zona emergente, soprattutto per i vini rossi da pasto, è l'Ovest Ticino. **[m. g.]**

I lavori dei relatori: di destra Massimo Martinelli, Domenico Ravizza, l'assessore Udo Riba, Matteo Ascheri, Giovanni Giravegna e Andrea Desana (FOTO A.D'O)

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Raccolte un milione 354 mila tonnellate di riso

Mercato normale e prezzi invariati alla Borsa risi di Vercelli: questi i prezzi minimi e massimi per kg. **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 560-620; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 630-720; Loto-Europa 630-663; Ariete 630-673; Drago 630-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1160-1230; Arborio 1780-1830; Thaibonnet 1500-1550. **Parboiled:** Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450; Thaibonnet 1650-1700. La disponibilità totale di raccolto calcolata in 1.354.546 tonnellate, contro le 1.276.190 della stagione scorsa. **[w. ca.]**

Le domande per i danni del maltempo

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti ministeriali richiesti dall'assessorato regionale all'Agricoltura in merito alle piogge alluvionali del settembre 1993 (danni alle colture di Gabiano e Isola Sant'Antonio in provincia di Alessandria) e del maggio 1994 (danni alle colture e alle strutture in numerosi comuni delle province Alessandria, Novara, Torino e Vercelli). Le richieste di intervento devono essere presentate agli uffici regionali decentrati per l'Agricoltura giorni dalla data di pubblicazione dei decreti sulla Gazzetta Ufficiale (15 ottobre il primo, 13 ottobre il secondo).

La Comunità economica punisce l'Italia con una maximulta

Quote latte, una disfatta

L'agricoltura piemontese dovrà rinunciare a contributi per decine di miliardi l'anno I sindacati di categoria: «I più penalizzati sono gli allevatori che hanno investito»

TORINO. I sindacalisti agricoli sono concordi: sarà l'agricoltura nel suo insieme a pagare le multe alla Cee, per avere in passato superato le quote produzione del latte. A Bruxelles l'altro giorno è stata infatti firmata la sanatoria che conclude la «guerra» del latte, con l'accettazione di una multa di 3620 miliardi, rateizzata in cinque anni. Poiché la Comunità europea tratterrà 700 miliardi all'anno dai contributi destinati all'agricoltura italiana, quanto peserà sulle 50 mila aziende piemontesi il salasso Cee?

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese, la più importante organizzazione sindacale agricola piemontese: «Saranno molte decine di miliardi che mancano nelle iniziative di sostegno delle produzioni, dei mercati, della zootecnia, creando difficoltà che per ora è difficile quantificare. Se i conti fossero stati fatti fin dall'inizio in base all'effettivo livello di produzione del latte, l'Italia e il Piemonte avrebbero dovuto pagare alcuna penalità».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederagricoltori: «Secondo calcoli recenti, la produzione di latte italiana non supererà quest'anno i 95 milioni di quintali, quattro milioni in meno del massimo che ci viene concesso dalla Cee. Invece siamo stati tassati come se avessimo prodotto negli anni scorsi 120 milioni di quintali».

In Piemonte la produzione annua latte è calcolata in milioni e mezzo di quintali, un decimo di quella italiana. Se la percentuale verrà rispettata nella penalizzazione, gli agricoltori piemontesi dovranno rinunciare fino al 1999 a 70 miliardi all'anno di contributi comunitari. Un salasso dalle conseguenze economiche imprevedibili. Spiega Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti: «Ancora non conosciamo ufficialmente le quote latte per la campagna 1994-95 che avrebbero dovuto essere pubblicate a gennaio. Nel comparto c'è incertezza e preoccupazione. Se la produzione regionale pure non superi le quote assegnate, a essere penalizzate saranno quindi solo le aziende che hanno fatto gli investimenti per aumentare e migliorare produzione e i cui titolari sono quasi tutti giovani, che credono nello sviluppo dell'agricoltura». Secondo Enzo Porzio, responsabile economico della Coldiretti Novara, «la mancata pubblicazione del bollettino Eima nella nostra zona ha bloccato il mercato per la compravendita delle quote latte. L'anno scorso chi aveva quote vendere siglava il contratto a 400 lire il litro; oggi i produttori si limitano affittarle a 50 lire il litro, perché non sappiamo ci riserva il futuro. A Novara i caseifici hanno restituito a settembre i soldi trattenuti a chi aveva superato le quote nel 1993. Per l'anno in corso se parlerà a primavera del 1995». «Chiediamo al governo una riassegnazione delle quote», conclude Falco.

Gianni De Matteis

Accordo Montepaschi

Crediti agricoli agevolati per 10 miliardi

SERRALUNGA D'ALBA. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di un nuovo finanziamento a tasso agevolato attingendo da un fondo di 10 miliardi. A deliberarlo stato Monte dei Paschi di Siena dopo un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'istituto, Antonio Attanasio. «Si tratta - ha commentato Riba - di un ulteriore e positivo segnale di crescente impegno del settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della sua ripresa economica». Monte dei Paschi Siena accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75%, inferiori a quelli correnti di mercato, ed ha assicurato procedure di facile accesso per gli imprenditori agricoli.

La banca senese è anche proprietaria dei Tenimenti di Fontanafredda, dove è stato siglato l'accordo. L'azienda vinicola ha l'altro cambiato direttore. Succede ad Alessandro Abbruzzese Francesco Martongelli.

Gruppo Editoriale L'Espresso

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Fotocinema". Tre spettacoli recensiti da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30.

CURIOSITÀ

TRADIZIONE E MARKETING

Il prodotto, di nome «Acquerello», è un pregiato Carnaroli biologico

E' arrivato il riso in lattina

Proposto da due agricoltori di Livorno Ferraris

IMOLA. Che non si metterebbe in una lattina! Dopo bevande, è arrivato momento anche per uno degli alimenti più antichi, anzi certamente il più vecchio del mondo: il riso.

Sì, l'«oryza», come lo chiamavano nell'antichità, entra in un bel barattolo che all'esterno ha i colori e i disegni accattivanti della natura: un volo d'airone sulla risaia e il Monte Rosa come sfondo a chiamare, infatti, «Acquerello» il riso proposto dai fratelli Piero e Michele Rondolino, agricoltori di Livorno Ferraris (nel Vercellese).

L'insolito involucro del cereale «made in Piemonte» è soltanto un effetto promozionale per andare più lontano, conquistare palati difficili e iniziare al risotto il vasto «popolo della pasta». In realtà, sotto il coperchio, c'è una delle varietà di riso più ricercate dai buongustai raffinati, il Carnaroli, particolarmente apprezzato dai ristoratori di alta levatura. Quello proposto dai fratelli Rondolino è biologico e viene proposto con un'altra caratteristica: è riso che viene «dal freddo». Per presentare questo prodotto, l'azienda ha scelto di portare l'«Acquerello» a Imola, lontano dai confini d'origine e una delle capitali della Formula uno. L'occasione è offerta dalla manifestazione enogastronomica «Risi e risotti», nata da un'idea di Attilio Scotti, vulcanico organizzatore, che con Clotilde Torrè di Belgirate sta portando il gusto per il piatto di riso in un insolito giro d'Italia. Partita dal Lago Maggiore, la rassegna itinerante è approdata in Emilia e Romagna, presto approderà a San Marino. Per esaltare il prodotto è andato al «Molino Rosso» di Imola anche Angelo Silvestro, ristoratore vercellese più sotto il nome di «Balin», il «risottiere» che ha portato i risultati della arte culinaria anche in Giappone.

Una modella mostra il riso in barattolo messo in commercio da un'azienda agricola del Vercellese

Il riso che arriva dal freddo, conservato a bassa temperatura stagionato anche per parecchi mesi, non è un'assoluta novità. Già migliaia di anni gli mettevano il cereale sottoterra, mantenendo lo stato di fermentazione a livello minimo. Il riso greggio, infatti, se sviluppa molto calore si deteriora. L'azienda vercellese, come altre avanzate in questo settore, utilizza una tecnologia d'avanguardia: silì con impianti di refrigerazione, sonde-termometro collegate con un quadro comando. Il tutto finalizzato: preservare il risone dai parassiti dalla fermentazione a favorire la stagionatura.

Gianfranco Quaglia

Domani sera appuntamento all'«Oscar Wilde» di Vercelli nel segno del grande John Belushi

I Rava Brothers, blues di qualità

Stesso genere di musica al «Big Mama» di Tronzano e ancora Mississippi sound al «Fan Club» di Mottalciata Rock ortodosso invece al «Prisma» di Asigliano e allo «Zanzibar» di Gattinara. Al «Dragon's» si suona italiano

La Rava Brothers Band ha collaborato con artisti prestigiosi del calibro di James Cotton, Deithra Farr, John Conady e Koko Taylor Per gli appassionati di blues, un appuntamento davvero doc

VERCELLI. Percorsi di blues e rock alla grande, per questo nottate di fine ottobre, nei locali dove si fa musica dal vivo. Nel capoluogo, apparirà all'**Oscar Wilde** domani sera, in prima assoluta vercellese, la Rava Brothers Band, grintoso gruppo protagonista della scena italica blues.

La storia di questa formazione nasce nei primi Anni 80, come raccontano i biografi, esattamente durante la notte in cui Muddy Waters apparve in sogno a Gianni Rava, un suonatore di batteria e di washboard, l'asse da lavare assurto al rango di strumento, dalle parti del delta del grande fiume.

E nel messaggio onirico, Muddy stava camminando sulle acque del limaccioso Mississippi!

Un modo di suonare rabbioso e ribelle, in stile chicagoano, quello dei Rava Bros. L'impostazione deriva dalle prestigiose collaborazioni che la band ha realizzato al fianco di James Cotton, di Deithra Farr, di John Canady e (nel caso del vocalist pianista Ettore Ferro) della «blues queen» Koko Taylor.

Una bella banda, per chi ama il genere e per chi ha appeso al muro la foto di John Belushi con un lumino acceso sotto. Con Rava e Ferro, all'Oscar ci saranno il chitarrista Gianfranco Scala, l'armonicista Davide Ferro e il bassista Marco Stella. Se li volete «in cassetta», per un tuffo tra le onde agitate del blues (sempre complici Muddy Waters & co.), chiedete il loro demo «Fuori Budget».

Ancora altre «immersioni» nel blues se ci si sposta, sempre domani sera, a Tronzano, dove al **Big Mama** l'incontro sul palco è con i Mr.Blues and Family, che, capitanati dal vocalist e armonicista Lucky «Jumping» Scaglioni, hanno come numi tutelari Rod Piazza, Mark Hummel e Bugs Henderson. La «famiglia» del signor Blues vede schierati anche Mariano «Lenny» Marin alla chitarra, Walter Tosin al basso e Diego Corradin alla batteria. Miscela sonora ispirata al Mississippi sound, ancora domani all'irish pub **Fun Club** di Mottalciata con i pavesi Chicken Mambo.

E veniamo al rock più ortodosso. Per questa sera al **Prisma** di Asigliano, mister Holmes ha assoldato gli House Band, mentre allo **Zanzibar** di Gattinara i concerti si snodano attraverso le presenze dei Red House domani sera e degli Zero Assoluto sabato sera.

Rock italiano, con musicisti che provengono dal pop e dal jazz, al **Dragon's Pub** domani sera. La formazione è quella dei Discanto e comprende Massimo Lajolo alla voce, Piero Rolle al basso, Fabio Germano alle tastiere e Fabrizio Mirra alla batteria. E per sabato, il Dragone offre un gruppo storico di blues: quello di Maurizio Glielmo «Big-man» Gnola, un musicista che non finisce mai di stupire.

Per chi ama il reggae (con aggiunta di tendenze afro) ecco The Goss, che arrivano da Borgomanero, con dreadlocks e schitarrate alla Marley, domani sera al club **Los Amigos** di Cigliano.

Giovanni Barberis

Nuovi locali

New Country e Mulligans

ALICE CASTELLO. C'è una new entry, nel mondo dei locali con uso di live. Si chiama **New Country Music** e si trova ad Alice, in zona Bosagno, lungo la circonvallazione.

Stasera, alle 22, sono in concerto The Arcanes, che sfatano il detto «nessuno è profeta in patria», poichè i componenti della band sono alicesi. Li guida il cantante chitarrista (e autore di moltissimi brani del repertorio) Vico Ellena, ideatore della ponderosa corrente neopsichedelica che ha visto la luce proprio ad Alice. Con Ellena ci sono Stefania Bongioanni, voce e tastiere, Alberto Monti al basso e Renzo Drebertelli alla batteria.

E a proposito di locali freschi di apertura, ricordiamo il **Mulligans** di corso Garibaldi a Gattinara, irish pub che domenica sera proporrà i Trentatrè e un Terzo. Menù di funky e fusion con la voce di Stefania Aggio, Claudio Allifranchini al sax, Carlo Bernardinello alla batteria, Massimo Baruffaldi al basso e Flavio Patriarca alle tastiere. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,30 L. 10.000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 21,30 Lire 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 53.547 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp.: 19,30 L. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 260.605 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 19,30 L. 10.000/8000
Il mostro

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or. 21.15 spett. unico L. 7000 con tessera
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaplsky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
CHIUSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 829.800 L. 7000/5000 con tessera Or. 21,15 spett. unico
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.598 Lire 10.000/9000 Or. 21 spett. unico
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or. 22,15 spett. unico
Martha ☎
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 76.320 Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (016) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/8000
Il corvo

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CAMBURZANO

Concerto per Bach e Vivaldi

Il secondo appuntamento con la rassegna «Omaggio a Luigi Ernesto Ferrario» si aprirà domani sera sulle note di Geminiani, Bach e Vivaldi. Sarà ospite della chiesa di San Martino l'ensemble «Il fabbro armonioso» un trio barocco per oboe, violoncello e clavvicembalo. S'inizia alle 21.

BIELLA

Stage concerto alla Proart

E' in calendario per questa sera lo stage-concerto degli «Hot Bibins» organizzato dal centro di produzione artistica Proart. Alle 21, in via al Cervo la formazione rock, un gruppo di grande preparazione tecnica si esibirà per una performance dimostrativa. Più informazioni allo 015-562758.

BIELLA

Immagini dal Sud Africa

Avventure nel mondo, apre una nuova stagione di incontri con i paesaggi del Sud Africa. Questa sera nella sala del G.s. Roj Electrotex in via Vercellone, si proietterà un servizio fotografico di Sergio Manuello intitolato «Sud Africa, il mondo in un solo paese», una mescolanza di Africa ed Europa nello scenario di una natura splendida.

BIELLA

Poesie in libertà per Teatrando

Gli attori di Teatrando saranno protagonisti oggi alle 21, al circolo Sociale di una serata benefica. Organizza l'Associazione nazionale «Amici villaggi s.o.s. d'Italia» che da anni si occupa, in tutto il mondo, dei bimbi e giovani in precarie condizioni di vita. Tema della performance portata in scena dalla compagnia biellese sarà «Poesie in libertà ovvero come rappresentarese stessi e gli altri», uno spettacolo brillante che vedrà la partecipazione di 7 volti noti del panorama teatrale biellese. Gli sketch saranno accompagnati dal pianista Filippo Saya.

VIGLIANO

Rock e musica acustica dal vivo

Questa sera alla birreria Bag pipes si fa musica rock con i «B.a.t.s.». Domani sera tocca invece agli acustici «R.d.r.».

L'accademia di Sacchetti alla riscoperta delle arie di Schubert e Brahms

Cantare i «Lieder» in tre stage

A Santhià i corsi del soprano Kreiselmeyer

Il musicista Arturo Sacchetti

SANTHIA'. Dalla collaborazione artistica del soprano Renate Kreiselmeyer con la pianista Gloria Gili, nascono i primi corsi di «liederistica», organizzati all'accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Arturo Sacchetti: tre stage in calendario a partire dal 4 novembre.

Per tre giorni (il pomeriggio di venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e ancora dalle 15 alle 18), saranno protagoniste le note romantiche di Schumann, Schubert, Mendelssohn e Brahms, gli spartiti degli autori cui va il merito, dopo la metà del Settecento, di aver rilanciato il piacere dell'ascolto dei canti popolari, accompagnati dalle note del pianoforte.

Fu appunto il musicista viennese Franz Schubert a dare un grande impulso alla stagione romantica del lieder: scrisse oltre mille composizioni per canto e pianoforte e portò quest'espressione musicale a livelli elevati, fino a trasformare la liederistica in un'attività di primaria importanza per tutti i compositori dell'Ottocento. Da Schumann, appunto, a Mendelssohn fino a Brahms, di cui saranno eseguite come materia di studio, durante i corsi dell'Accademia, alcune pagine significative, accompagnate a testi di Goethe.

Renate Kreiselmeyer e Gloria Gili hanno iniziato la loro collaborazione nel '91: un'attività concertistica intensa le ha portate in Italia e nelle principali città tedesche e greche. Si tratta di un duo ormai affiatato, che ha messo a punto un programma preciso per l'insegnamento della stessa disciplina; tecnica sperimentata con successo già a Villa Rucellai, a Prato, in estate, in occasione di un corso liederistico. Per informazioni: 0161-94767. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tre fratelli.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Ore 21 serata organizzata dall'associazione di volontariato Alba per la prevenzione nell'area del disturbo psichico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moncorni. mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatri in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Oro sommerso,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Fifty fifty,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** Talk-show di medicina
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Datarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation,** rubrica
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
24 — **Hits video,** video and more
1,30 **Soul night,** spettacolo della notte

Telecity

20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **La verità ad ogni costo,** tv movie
22,30 **Action,** programma
23 — **Notte italiana,** varietà
0,30 **Diamonds,** telefilm
1,35 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Reggiana-Juventus,** Coppa Italia
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **L'onorevole Angelina,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Notturno,** notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Spider force,** film
22,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Senti lei che ne pensa?,** rubrica
21,05 **Solo chi cade può risorgere,** film
23,20 **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Due americane** sciolte

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Tic economia**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news**
1,30 **Do' di testa,** karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino: «Liberty Torinese»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La cosa dell'altro mondo,** film
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,50 **Il simbolo del sesso,** film
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love american style,** telefilm
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,30 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv

20,30 **Storia di un cacciatore di taglie,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

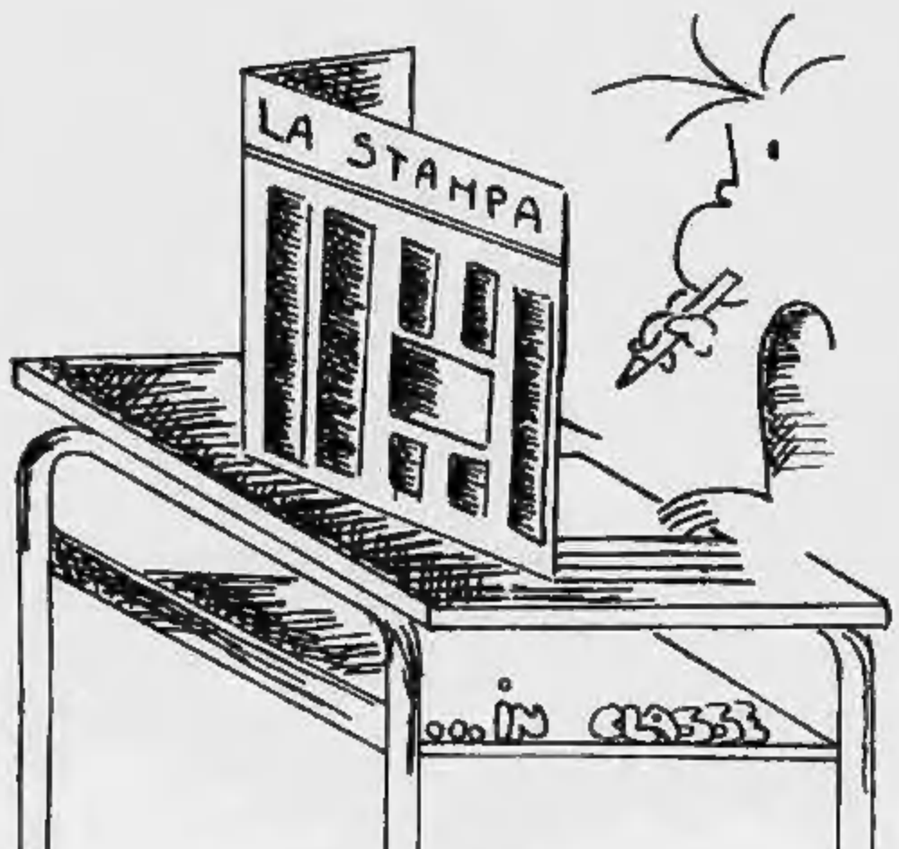
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 68 0050 (lire 952 al minuto + Iva)

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

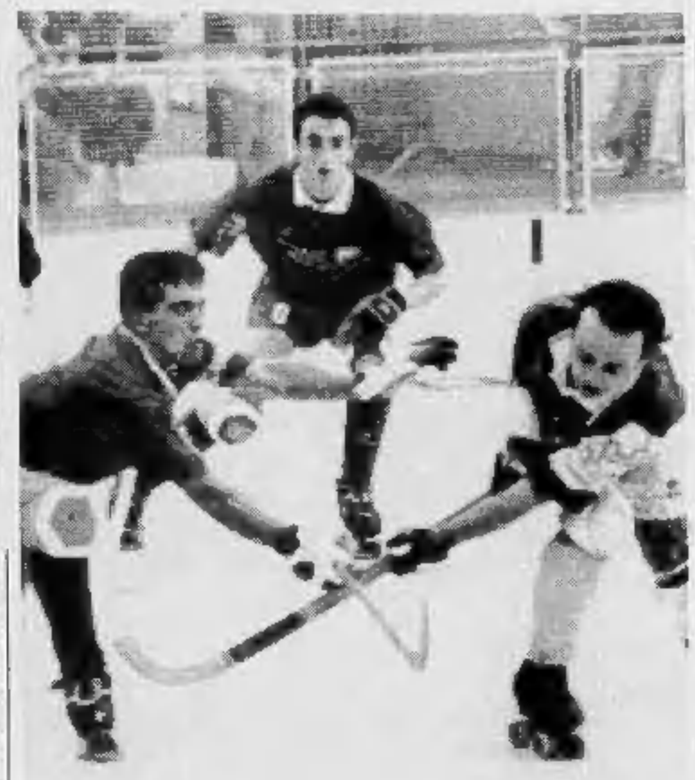
LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Da domani sera il Palahockey ospita uno dei due raggruppamenti di Coppa

Assalto a 4, in palio la finale

Oltre all'Amatori in pista Novara, Reggio Emilia e Valdagno. Tutte le squadre si affronteranno tra di loro. Prima e seconda accederanno alla fase conclusiva di febbraio



Domani sera e sabato pomeriggio e sera al Palahockey di via Restano si disputano i match validi per il gironcino a quattro di semifinale di Coppa Italia. Oltre all'Amatori di Roberto Borrini (nella foto a sinistra) scenderanno in pista i Campioni d'Italia del Novara, il Runway Reggio Emilia e il Marzotto di Valdagno. Le prime due classificate (tutte le squadre si affronteranno una volta) accederanno alla finalissima in programma il prossimo febbraio

VERCELLI. L'Amatori sta preparando la prima, grande sfida della stagione. Da domani sera il Palaisola ospiterà le semifinali di Coppa Italia: quattro formazioni alla caccia dei due biglietti per la finale a quattro d'inizio febbraio. A contrastare il cammino dei gialloverdi gli azzurri del Novara, il Runway Reggio Emilia e il Marzotto Valdagno che, almeno alla vigilia, appare come il classico vaso di coccio in un girone di ferro.

Chi, come, dove, quando. Ovvero tutto (o quasi) sulla due giorni hockeystica. S'inizia alle 21 di venerdì con la sfida tra Amatori e Reggiana. Un match che potrebbe risultare già decisivo ai fini delle qualificazioni. Alle 22 (forse qualche minuto dopo...) scenderanno in pista Novara e Valdagno e si profila una goleada dei tricolori. Il prezzo del biglietto per la prima serata sarà di 10 mila lire.

Sabato s'attaccherà alle 16 quando l'Amatori di Borrini affronterà il Valdagno, un incontro apparentemente di tutto riposo in vista del big match serale. Alle 17,15 la seconda gara della sessione pomeridiana quando i novaresi di patron Ubezio incroceranno le stecche con la Reggiana (per questi due incontri i tiket costeranno 5 mila lire).

Alla sera furi puntati sul derby delle risaie: alle 21 Amatori Vercelli e Novara daranno vita al primo scontro diretto stagionale, sparando di poter ripetere la sfida nella finalissima. Alle 22,15 calerà il sipario con Runway Reggio-Valdagno un incontro che potrebbe non avere più alcuna importanza ai fini della qualificazione.

Le rivali dell'Amatori. Il Novara parte con i favori del pronostico anche se, in seno al team azzurro, il clima non è sicuramente dei più idilliaci. Crudeli e Massimo Mariotti sono stati sospesi per divergenze di vedute nei confronti del tecnico argentino Mario Aguero. Voci insistenti danno per ben avviata la trattativa per portare a Novara l'ex ct della Nazionale «Gibi» Massari. Per il momento, però, la squadra resta affidata ad Aguero e, se le cose non muteranno nelle ultime ore nella «spoule» vercellese gli azzurri si presenteranno privi dei due ex gialloverdi.

Con o senza Crudeli e Mariotti senior i novaresi restano gli indiscussi favoriti: elementi del calibro di Cunegatti, Pablo e Alejandro Cairo, «Chicco» Mariotti, Amato e Bernardini sono in grado di fare la differenza. Non a caso, pur in formazione rimaneggiata gli azzurri hanno chiuso al primo posto il concentramento dei quarti di finale.

Anche il Runway Reggio Emilia potrebbe creare non poche apprensioni. Specialmente dal punto di vista della cabala gli emiliani di Bizzarro sono un'autentica bestia nera per i gialloverdi. Tecnicamente sono un quintetto esperto con Aguzzoli, Debbi, Pontiroli, Gozzi, i fratelli Magnani, una squadra decisa pronta a sfruttare il minimo errore avversario (come l'Amatori conosce). Quanto al Valdagno i vicentini possono già ritenersi soddisfatti d'essere in semifinale. Punti di forza: la grinta dei giovani e l'esperienza offensiva di Zanfi.

Piermario Ferraro

Cassetta: «A Caligaris rinnovata la piena fiducia»

La Pro prepara Legnano con 3 gol alla Valenzana

VERCELLI. Tre gol alla Valenzana per dimenticare la mezza delusione con la Centese e far la prova generale della prossima trasferta di Legnano: questo l'esito della partita-allenamento di ieri pomeriggio che la Pro ha giocato sul terreno degli orafi di Simoniello, squadra che milita nel girone A della Serie D.

Vista l'indisponibilità di Storgato (il capitano, uscito domenica, riprenderà ad allenarsi martedì prossimo) e di Montebugnoli, Caligaris ha schierato una difesa con Beccari tra i pali, Lo Porto e Roda in marcatura, Tonin libero, Castagna sull'out sinistro, Cervato incontrista. Poi a centrocampo la coppia Monetta e Col, quindi il trio Pingitore-Gabasio-Provenzano. Nella ripresa sono entrati Weffort, Artico, Rinaldi e Izzo.

I gol sono stati messi a segno da Gabasio, al quarto d'ora del primo tempo (ha preceduto in un contrasto il suo diretto controllore) e nella ripresa da Weffort su punizione e Monetta a conclusione di un'azione collettiva. Insomma un buon galoppo, punto focale di una giornata da considerarsi «interessante» sotto vari aspetti.

Cassetta fa il punto sul mercato. «Anche agli ultras, nell'incontro che ho avuto con loro domenica, ho spiegato che dobbiamo sempre avere un occhio di riguardo per il bilancio. Comunque in linea di massima può darsi che ci muoveremo durante il calciomercato per tasselare la squadra».

E sulle voci che periodicamente mettono in discussione Caligaris? Risponde il vicepresidente operativo della Pro: «Sono tutte illazioni gratuite. Lunedì sera c'è stato un colloquio che si è protratto fino all'una tra Caligaris, Barbero e il sottoscritto. Anche in questa occasione ho ribadito la piena fiducia della dirigenza al nostro mister».

Tutta la Pro in visita al portiere della Centese Drigo. Dopo aver inviato alla società ferrarese un fax in cui la società bianca si è messa «a completa disposizione per qualsiasi eventualità», da lunedì i giocatori della Pro, a turno, sono andati in ospedale a trovare lo sfortunato portiere romagnolo, a cui è stato tolto il rene sinistro.

Da capitan Storgato a Beccari e Montebugnoli, ogni giorno una piccola delegazione del club bianco va in visita al ventiduenne estremo difensore. Al giocatore il vicepresidente Cassetta ha regalato un libro sulla storia della Pro mentre i giocatori continuano a sostenerlo moralmente e a incitarlo sulla ripresa dell'attività.

Roberto Eynard

NOVARA

Col Tempio al Robbiano

NOVARA. Il match con il Tempio domenica prossima si giocherà al Robbiano di Vercelli. La decisione del club azzurro, che fa seguito al match dell'altra domenica con il Lumezzane, è stata presa per consentire al terreno dello stadio di viale Kennedy di «riposare» un'ulteriore settimana dopo i lavori di rifacimento e la successiva semina effettuati da una ditta specializzata di Mariano Comense.

Ieri è arrivato il consenso del Tempio per il «trasferimento» di sede, dopo che già la Pro aveva dato la sua disponibilità ad ospitare l'incontro con i cugini. La partita avrà inizio alle 14,30 e per favorire l'afflusso dei tifosi il Novara metterà ancora una volta a disposizione gratuitamente numerosi pullman. Inoltre si prevede una buona partecipazioni di appassionati del Vercellese, anche se la Pro, impegnata a Legnano, sarà seguito da molti supporters. **(p. m. f.)**

COPPA ITALIA

I lanieri questa sera ospitano l'Iris Oleggio nell'andata del terzo turno

Un altro miracolo del Valsessera?

Mister Mellano schiererà un undici obbligato

CREVACUORE. «Ormai all'emergenza ci siamo abituati, dunque vedremo di sopperire ancora una volta alle numerose defezioni e disputare un match all'altezza della situazione». Marco Mellano, coach del Valsessera inquadra così l'andata del match di Coppa Italia contro l'Iris Oleggio.

Alle 20,30 al «Comunale» scenderanno gli «oranges», rivoluzionati (e ridimensionati nei programmi) rispetto alle passate stagioni. «Nonostante questo i novaresi sono una formazione di categoria superiore, per questo da parte nostra ci teniamo a fare una bella figura. La qualificazione? Magari. Certo che molto dipenderà dal risultato della sfida casalinga di questa sera».

Chiudere con un risultato positivo è l'obiettivo degli azzurri. Viste le numerose defezioni (e il precedente con l'Arona) potrebbe star bene anche un risultato in bianco, visto che l'Oleggio sembra aver problemi principalmente in fase offensiva. «L'Iris, come d'altra parte noi, stenta parecchio ad andare in gol - spiega Mellano -. Nonostante questo dovremo fare molte attenzione a Spinelli, un attaccante di razza ed a Miglio e Nicolini, arrivati quest'anno alla corte di Boldini».

Salvagno stazionerà nel match d'andata del terzo turno di Coppa Italia ricoprirà il ruolo di esterno destro

Sulla formazione Mellano non ha molte scelte: agli infortunati si sono aggiunti gli squalificati Carollo e Fila: «In pratica posso disporre degli undici titolari - sottolinea il tecnico -, in panchina porterò i giovani della juniores». Nessuna prettatica, dunque e non potrebbe essere altrimenti. Tra i pali vi sarà Xausa, capitan Brovarone giocherà libero, Prandi e Gianusso in marcatura. Salvagno fungerà da esterno destro, sulla sinistra agirà Vercella. A centrocampo Cantele e Romei, supportati da Vistali mentre in attacco ci si affiderà all'esperto Coppo e A Rota. **[p. m. f.]**

CALCIO BABY

I bianconeri campioni d'Italia si sono fatti rimontare nella ripresa

La Biellese juniores perde a Meda il biglietto per l'alta classifica

Biellese, che sfortuna. La Juniores campione d'Italia ha perso una ghiotta opportunità per inserirsi nelle zone alte della classifica. I bianconeri di Romano Jorioz hanno alzato bandiera bianca contro il Meda. Un match davvero strano nel quale per almeno un'ora i lanieri (in gol con Coda allo scadere del primo tempo) sono stati gli assoluti padroni del campo. Quindi alcune disattenzioni difensive, un'espulsione (Ariezzo per somma d'ammonizione) un'autorete e due contropiedi ben azzeccati dai lombardi hanno chiuso lo score sul 3-1.

COSSATESE

Monti, che tripletta

Nel torneo Regionale la Juniores della Cossatese guidata da mister Nodari ha rifilato una secca cinquina al malcapitato Trecate. Protagonista del successo laniero (5-3) l'ala Monti autore di una tripletta. Le altre reti sono state siglate da Catozzo e Vivian.

ALLIEVI PRO

Sconfitta tra gli applausi

Giocare alla pari contro la blasonata Inter, perdere 3-1 ma uscire dal terreno di gioco tra gli applausi. E' quanto successo agli Allievi Nazionali della Pro Vercelli. L'undici di Fabrizio Viassi, senza alcun timore reverenziale, è riuscito a mettere in seria difficoltà i neroazzurri di Graziano Bini, indimenticato capitano interista. Nonostante un doppio svantaggio in entrata i bianchi hanno sfiorato una clamorosa rimonta. Mittino si procura un rigore, che poi fallisce, quindi Freguglia accorcia le distanze. Solo in contropiede l'Inter firma il gol della sicurezza. «Stiamo giocando davvero bene - spiegano i responsabili della squadra - i ragazzi dimostrano di non aver alcun timore reverenziale nei confronti di rivali più quotate». E domenica al «Robbiano» arriva l'Udinese (fischio d'inizio alle 10,30).

I TOP SCORE

Per Ristagno una cinquina

Top scorer. Tra i risultati più eclatanti spiccano i larghi successi di Real Vercelli e Scuole Cristiane nei Giovanissimi Provinciali. Il Real ha liquidato sotto un pesante 9-0 l'Alicese, mentre le «Scuole» di Parona hanno travolto 8-2 il Cigliano. In evidenza Ristagno, autore di cinque gol. **(p. m. f.)**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE **L. 400.000**
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A **L. 18.110.000** CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

BMW è Bwtech, incontro di ricerca della tecnologia.

BUNKERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da oggi presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.